REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE
della Regione Puglia

REGIONE PUGLIA

ANNO LIV | BARI, 25 MAGGIO 2023 | **n. 48**



Atti regionali
Atti e comunicazione degli Enti Locali
Appalti - Bandi
Concorsi
Avvisi

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si pubblica con frequenza infrasettimanale ed è diviso in due parti.

Nella parte I sono pubblicati:

a) sentenze ed ordinanze della Corte Costituzionale riguardanti leggi della Regione Puglia;
b) ricorsi e sentenze di Organi giurisdizionali che prevedono un coinvolgimento della Regione Puglia;
c) leggi e regolamenti regionali;
d) deliberazioni del Consiglio Regionale riguardanti la convalida degli eletti;
e) atti e circolari aventi rilevanza esterna;
f) comunicati ufficiali emanati dal Presidente della Regione e dal Presidente del Consiglio Regionale;
g) atti relativi all'elezione dell'Ufficio di Presidenza dell'Assemblea, della Giunta regionale, delle Commissioni permanenti e loro eventuali dimissioni;
h) deliberazioni, atti e provvedimenti generali attuativi delle direttive ed applicativi dei regolamenti della Comunità Europea;
i) disegni di legge ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 19/97;
j) lo Statuto regionale e le sue modificazioni;
k) richieste di referendum con relativi risultati;
l) piano di sviluppo regionale con aggiornamenti o modifiche.

Nella parte II sono pubblicati:

a) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale;
b) deliberazioni della Giunta regionale;
c) determinazioni dirigenziali;
d) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale in veste di Commissario delegato;
e) atti del Difensore Civico regionale come previsto da norme regionali o su disposizioni del Presidente o della Giunta;
f) atti degli Enti Locali;
g) deliberazioni del Consiglio Regionale;
h) statuti di enti locali;
i) concorsi;
j) avvisi di gara;
k) annunci legali;
l) avvisi;
m) rettifiche;
n) atti di organi non regionali, di altri enti o amministrazioni, aventi particolare rilievo e la cui pubblicazione non è prescritta.

SOMMARIO

"Avviso per i redattori e per gli Enti:
Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si attiene alle regole della Legge 150/2000 per la semplificazione del linguaggio e per la facilitazione dell'accesso dei cittadini alla comprensione degli atti della Pubblica Amministrazione. Tutti i redattori e gli Enti inserzionisti sono tenuti ad evitare sigle, acronimi, abbreviazioni, almeno nei titoli di testa dei provvedimenti".

PARTE SECONDA

Atti regionali

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 22 maggio 2023, n. 241
L.R. 30 novembre 2000, n. 21. Riconoscimento del servizio sanitario prestato all'estero dalla dott.ssa MARIA LUISA GASPARO. 32990

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 22 maggio 2023, n. 242
Legge regionale 30 settembre 2004. n. 15 e Regolamento Regionale n. 1/2008. Azienda di Servizi alla Persona ASP " ISPE - Istituto per i servizi alla persona per l'Europa" con sede in Lecce. Proroga Commissario. 32992

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 23 maggio 2023, n. 243
Integrazione e nomina componente della Commissione Tecnico-Consultiva per la Polizia locale. Art. 19 della l.r. 14 dicembre 2011 n. 37, e ss.mm.ii. 32994

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE STRUTTURA SPECIALE COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE 22 maggio 2023, n. 189
Legge Regionale n. 3 del 09 febbraio 2018 "Disposizioni per la promozione e il sostegno pubblico al pluralismo e all'innovazione dell'informazione e della comunicazione regionale" e del Regolamento regionale n. 3 del 21 gennaio 2019 - Approvazione Avviso finalizzato alla presentazione delle domande di accesso ai finanziamenti e relativi allegati. Annualità 2023. 32995

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AMMINISTRAZIONE, FINANZA E CONTROLLO IN SANITA' - SPORT PER TUTTI 22 maggio 2023, n. 424
L.R. 33/2006 e ss.mm.ii. - Approvazione "Avviso ES per la concessione ed erogazione di contributi per EVENTI SPORTIVI realizzati/da realizzarsi in Puglia nell'anno 2023". Obbligazione giuridica non perfezionata e adozione Avviso. 33014

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA 17 maggio 2023, n. 393
PSR Puglia 2014/2022 - Bando 2022 _ Misura 11 - Sottomisura 11.1-11.2. - Domande di conferma 2023 - Proroga dei termini per la presentazione delle domande. 33075

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FORMAZIONE 18 maggio 2023, n. 806
A.D. n.2141 del 03/12/2020, B.U.R.P. n.165 del 10/12/2020 - Avviso Pubblico #RipartiamoInsieme "Realizzazione di percorsi di formazione professionale rivolti a persone in esecuzione penale": Presa d'atto della nota prot "m_dg.GDAP.03/05/2023.0179685.U" del Consiglio di Amministrazione di Cassa delle Ammende- Ministero della Giustizia- di autorizzazione alla rimodulazione del piano finanziario del progetto "Ripartiamo insieme – Sub 1" 33081

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FORMAZIONE 18 maggio 2023, n. 807
POR Puglia FESR-FSE 2014-2020. Avviso Pubblico OF/2019 "Offerta Formativa di Istruzione e Formazione Professionale": A.D. n. 1323 del 21/10/2019, pubblicato sul BURP n.125 del 31/10/2019, A.D. n. 1132 del 23/06/2020 pubblicato sul BURP n. 96/2020, A.D. n. 1402 del 3 agosto 2020 pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia - n. 128 del 10-9-2020: MODIFICA ART. 18 ATTO UNILATERALE D'OBBLIGO 33085

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI 15 maggio 2023, n. 324
Legge Regionale 10 dicembre 2012, n. 40 e s.m.i. "Boschi didattici della Puglia". Riconoscimento ed iscrizione nell'Albo Regionale dei Boschi Didattici della Puglia del bosco "GUGLIELMI ANNA", in agro di Brindisi, località Masseria San Paolo. 33089

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA 22 maggio 2023, n. 589
PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 - Priorità: 8. Welfare e Salute - O.S. ESO4.11 - Azione 8.12. Delega per l'attuazione dell'Azione 8.12 al Dirigente della Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà, per la quota parte di risorse funzionali alla realizzazione della Misura "Patto di Cura". 33092

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ISTRUZIONE E UNIVERSITÀ 22 maggio 2023, n. 148
POR PUGLIA FESR - FSE 2014-2020. Asse X - Azione 10.2 "Interventi per il rafforzamento delle competenze di base". Adozione Avviso pubblico "Borse di studio per studenti delle scuole secondarie di secondo grado a.s. 2022-2023". Prenotazione di spesa. 33096

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO 15 maggio 2023, n. 47
Reg. (UE) 2020/1201 - D.Lgs 19 del 02/02/2021 - D.G.R. 1866 /2022. Prescrizione di misure di eradicazione ai sensi dell'art. 7 del Reg. (UE) 2020/1201 in agro di Alberobello (BA) - Area Delimitata Valle D'Itria - Zona Infetta. 33118

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO 19 maggio 2023, n. 51
Reg. (UE) 2020/1201 - D.Lgs 19 del 02/02/2021 - D.G.R. 1866 /2022. Prescrizione di misure di eradicazione ai sensi dell'art. 7 del Reg. (UE) 2020/1201 in agro di Castellana Grotte (BA) - Area Delimitata Valle D'Itria - Zona Cuscinetto - Rettifica Atto Dirigenziale n. 48 del 15 maggio 2023. 33133

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE POLITICHE E MERCATO DEL LAVORO 11 maggio 2023, n. 231
Avviso pubblico per la presentazione delle istanze di candidatura finalizzate all'accreditamento degli Operatori legittimati all'erogazione dei servizi al lavoro approvato con A.D. n.1367 del 20.07.2015. GENERAZIONE LAVORO S.c.s.-- sede di Novoli (LE),Via San Paolo n.3 - Revoca dell'autorizzazione all'erogazione dei servizi specialistici "Donne", "Migranti" ai sensi della Determinazione Dirigenziale n.1458 del 07.08.2015 ... 33148

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE RICERCA E RELAZIONI INTERNAZIONALI 22 maggio 2023, n. 395
P.O.C. Puglia FESR/FSE 2014-2020 - Asse I - Sub-Azione 1.3.a - Approvazione Avviso pubblico INNOAID - Riapertura "Sostegno per l'acquisto di servizi per l'innovazione tecnologica, strategica, organizzativa e commerciale delle imprese". Disposizione di accertamento e prenotazione di impegno. 33153

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 10 marzo 2023, n. 59
Liquidazione contributi associativi Associazione Donatori Sangue "NICOLA SCARNERA" per Bambino Microcitemico ETS - ODV, con sede a Taranto, in via per Massafra, 99 - donazione sangue ed emocomponenti anno 2022. 33258

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 17 marzo 2023, n. 66
Liquidazione contributi associativi ASSOCIAZIONE VOLONTARI ITALIANI SANGUE "AVIS REGIONALE PUGLIA", sita in Bari, Via Amendola 170/5 - donazione sangue ed emocomponenti anno 2022. 33266

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 23 marzo 2023, n. 70
Assistenza specialistica privata accreditata - Organizzazioni di categoria maggiormente rappresentative a livello regionale - Aggiornamento. 33278

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 23 marzo 2023, n. 71
Annullamento e revoca, in parte qua, delle Determinazioni n.n. DD 226 del 20/07/2021 e DD n. 123 del 12.04.2022 e di tutti gli atti connessi e consequenziali nella parte in cui vengono assegnati alla CON.S.S.I. Consorzio Sanità e servizi integrati 60 pl. di Rsa non autosufficienti (di cui n. 50 p.l. Rsa di mantenimento anziani - tipo A e n. 10 p.l. di Rsa di mantenimento demenze - tipo B di cui al RR n. 4/2019) da realizzare in Sammichele di Bari alla via Tito Speri. 33285

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 30 marzo 2023, n. 76
Centri di Formazione Bls-d DGR 1915 del 22/10/2019 - Rilascio/ rinnovo accreditamenti. 33295

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 31 marzo 2023, n. 77
Comune di Monopoli (BA). Parere favorevole di compatibilità in relazione alla richiesta di verifica di compatibilità del Comune di Monopoli per la realizzazione nel medesimo Comune di n. 1 Centro socio - educativo e riabilitativo dedicato alle persone con disturbi dello spettro autistico di cui all'art. 5 del R.R. n. 9 del 08/09/2016 ad oggetto "Rete assistenziale territoriale sanitaria e sociosanitaria per i Disturbi dello Spettro Autistico. Definizione del fabbisogno e dei requisiti organizzativi, tecnologici e strutturali" (art. 60 quater del R.R. n. 4/2007), con contributo FESR ai sensi del comma 7 dell'art. 29 L.R. n. 9/2017 e s.m.i., denominata "La Fiamma sul Ghiaccio" da ubicarsi alla Contrada San. Bartolomeo e da concedere in gestione alla Società PEGASO a r.l. Onlus. 33299

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 4 aprile 2023, n. 79
Liquidazione contributi associativi Associazione Donatori Sangue "FIDAS, - TARANTO - Dosni", con sede a Taranto, in Largo S. Nicola, 6 - Città Vecchia - donazione sangue ed emocomponenti anno 2022. 33306

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TRANSIZIONE ENERGETICA 16 maggio 2023, n. 98
D.D. n. 53 del 25/10/2016 di Autorizzazione unica ai sensi del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 relativa alla costruzione ed all'esercizio di un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte solare fotovoltaica della potenza elettrica pari a 9,9 MW, sito nel comune di San Severo (FG), località "Torretta" nonché delle relative infrastrutture indispensabili alla connessione. Società Luxenia s.r.l. con sede legale in San Severo (FG), Piazzale Cappuccini, 4 - P.IVA e C.F. 03660500715.
Procedimento di espropriazione aree per l'ubicazione delle infrastrutture indispensabili per la connessione dell'impianto alla Rete di Trasmissione Nazionale. - Seconda proroga della dichiarazione di pubblica utilità ai sensi del comma 5 dell'art. 13 del D.P.R. 327/01. 33315

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TURISMO E INTERNAZIONALIZZAZIONE 18 maggio 2023, n. 143
Riconoscimento abilitazione all'esercizio della professione di Direttore Tecnico di Agenzia di Viaggio e Turismo ai sensi della l.r. 17/2019. 33320

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TURISMO E INTERNAZIONALIZZAZIONE 19 maggio 2023, n. 145
Legge regionale 11.06.2018, n. 25. Iscrizione dell'Associazione Turistica pro loco Santa Maria al Bagno all'Albo Regionale delle associazioni pro loco di Puglia. 33324

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO AIA-RIR 12 maggio 2023, n. 178
Riconoscimento della qualifica professionale di "Tecnico Competente in Acustica" di cui all'art.2 della L. n. 447 del 26 ottobre 1995 e s.m.i. e conseguente iscrizione nell'elenco nominativo ENTECA di cui all'art. 21 c. 1 del D.Lgs n. 42/2017 e s.m.i. dell'Ing. Lorenzo Falcicchia. 33328

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO AIA-RIR 12 maggio 2023, n. 185
Art. 27 D.Lgs 105/2015 "Ispezioni" - Diffida ad adempiere alle "prescrizioni" e richiesta cronoprogramma di ottemperanza alle "raccomandazioni" riguardanti il Sistema di Gestione della Sicurezza per la Prevenzione degli Incidenti Rilevanti (SGS-PIR) dello stabilimento denominato "Deposito di San Giovanni Rotondo" della Società "MES S.p.A." con sede operativa in località Posta Tuoro Angeloni - 71013 San Giovanni Rotondo (FG) e sede legale in via Tiburtina 1292 - 00131 Roma. 33332

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO AIA-RIR 23 maggio 2023, n. 186
ID AIA 2983. Aggiornamento ai sensi dell'art. 29-nonies c.1 D.Lgs. 152/06 dell'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con D.D. n.11/2015 e riesaminata con DD. n.399/2023 alla Società Progetto Ambiente Bacino Lecce 3 S.u.r.l. per l'installazione sita in località "Burgesi", Comune di Ugento. 33342

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO SISTEMA DELL'ISTRUZIONE E DEL DIRITTO ALLO STUDIO 22 maggio 2023, n. 149
Individuazione dei beneficiari delle borse di studio a.s. 2022/2023 per gli studenti frequentanti una delle classi I e II di una della scuola secondaria di secondo grado (art. 9 D.Lgs n. 63/2017), a valere sul Fondo unico del welfare dello studente e per il diritto allo studio. Adozione Avviso pubblico. 33360

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 12 maggio 2023, n. 182
ID_6340 PSR 2014-2020 - M4/SM4.4 - SUAP n. 43214 del 16/09/2022 - Realizzazione di una recinzione per la riduzione di conflitti tra zootecnia e predatori - Comune di Altamura (BA) - Proponente: Dibenedetto Leonardo. Valutazione di Incidenza, livello I "fase di screening". 33376

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE DEL PSR PUGLIA 2014-2022 19 maggio 2023, n. 94
Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Misura 4 - Investimenti in immobilizzazioni materiali. Sottomisura 4.1 - Sostegno ad investimenti nelle aziende agricole. Operazione 4.1.A - Sostegno per investimenti materiali ed immateriali finalizzati a migliorare la redditività, la competitività e la sostenibilità delle aziende agricole singole e associate. DAdG n. 249/2016 e ss.mm.ii. pubblicata sul BURP n. 87 del 28/07/2016.
Disposizioni finali in merito alla dimostrazione della sostenibilità finanziaria di cui al paragrafo 15.2.2 dell'Avviso pubblico e ss.mm.ii. 33383

Atti e comunicazioni degli Enti Locali

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE LECCE
Decreto 12 aprile 2023, n. 2140
Lavori di realizzazione di una rotatoria all'incrocio tra la S.S. 275 e la S. P. 351 in Gagliano del Capo. Esproprio. 33389

COMUNE DI OSTUNI
Estratto deliberazione Commissione Straordinaria 11 maggio 2023, n. 127
Progetto di "Restauro e risanamento conservativo dell'ex manifattura tabacchi ad Ostuni" da destinare al nuovo uso ricettivo – Pratica permesso di costruire n.439/2022 - Approvazione variante allo strumento urbanistico vigente ai sensi della Legge Regionale 22.07.1998 n.20 e ss.mm.ii. (Turismo rurale). 33390

COMUNE DI MONOPOLI
Estratti DTA4 n.85, DTA4 n.86 e DTA4 n. 87 del 17 maggio 2023
Ordine di pagamento indennità di esproprio accettate e di deposito indennità di esproprio non accettate. 33393

COMUNE DI SURBO
Estratto decreto 22 maggio 2023, n. 2
Esproprio...... 33395

Appalti-Bandi, Concorsi e Avvisi

Appalti

COMUNE DI BARI
Estratto avviso di procedura aperta ad evidenza pubblica (CD 23008) per il rilascio di una concessione demaniale marittima con finalità turistico - ricreativa, della durata minima di 15 anni e massima di 20 anni, avente ad oggetto l'area, già destinata a precedente uso di ristorante, denominato "L'Ancora", situata sulla litoranea nord del comune di Bari, località Palese, al lungomare Tenente Nicola Massaro n. 2 (N.C.E.U. FG. 77 - SEZ. A - P.LLE 4 - 270 - 272 - 295). 33397

CONSORZIO DI BONIFICA TERRE D'APULIA
AVVISO ESPLORATIVO PER MANIFESTAZIONE DI INTERESSE FINALIZZATA ALL'ESPLETAMENTO DI UNA PROCEDURA NEGOZIATA PER L'APPALTO DENOMINATO "INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER L'INCREMENTO DELLA SICUREZZA DELLA DIGA DI SAGLIOCCIA IN AGRO DI ALTAMURA"...... 33398

Concorsi

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PERSONALE 16 maggio 2023, n. 566
Concorso per esami riservato ai soggetti in possesso dei requisiti di cui all'art. 20, comma 2, del D. Lgs. n. 75/2017 in esecuzione della D.D. n. 210 del 01 marzo 2023. Bando "Specialista della Comunicazione Istituzionale" (cod. R_PUGLIA 2/2023) per n. 1 unità di personale di cat. D. Nomina ed assunzione impegno di spesa per Commissione esaminatrice...... 33413

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PERSONALE 16 maggio 2023, n. 575
Concorsi Regione Puglia cat. C. Sostituzione presidente e rettifica nominativo componente esterno della Commissione di concorso per il profilo di "Assistente-istruttore amministrativo in ambito SICUREZZA SUL LAVORO E BENESSERE ORGANIZZATIVO" di cui alla A.D. n. 556/2022...... 33418

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PERSONALE 16 maggio 2023, n. 576
Concorso per titoli ed esame per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato di n. 209 unità di categoria D Area "Amministrativa"- profilo professionale "Specialista Amministrativo"- Ambito "Auditing e controllo" - assunzione su posto non coperto e scorrimento graduatoria. 33421

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PERSONALE 18 maggio 2023, n. 589
D.D. 1387/2021 - Concorsi per titoli ed esame per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato di n. 306 unità di categoria C per vari profili professionali. Bando n. 10 area professionale "Competitività e Sviluppo del Sistema (Policy regionali)" - profilo professionale "Assistente-Istruttore tecnico di Policy/Ambito di ruolo FORMAZIONE E LAVORO", n. 4 posti - Rettifica graduatoria di cui alla D.D. 477 del 28.04.2023 ed approvazione nuova graduatoria. 33425

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PERSONALE 19 maggio 2023, n. 596
Concorso per titoli ed esame per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato di n. 306 unità di categoria C- area professionale "Competitività e Sviluppo del Sistema (Policy Regionali)" - profilo professionale

“Assistente-Istruttore Tecnico di Policy/Ambito di ruolo Formazione e lavoro”, n. 4 posti. Assunzione vincitori. 33432

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL’OFFERTA 16 maggio 2023, n. 133
Accordo Collettivo Nazionale per la disciplina dei rapporti con i Medici Specialisti Pediatri di Libera Scelta - Pubblicazione elenco APP dei Pediatri da Incaricare ai sensi dell’Allegato 5 ACN del 28/04/2022...... 33437

ASL BA
RIAPERTURA DEI TERMINI DELL’AVVISO PUBBLICO PER LA FORMAZIONE DI UNA SHORT LIST DI PROFESSIONISTI PER L’AFFIDAMENTO DI SERVIZI DI ARCHITETTURA DI IMPORTO INFERIORE A 139.000€, AI SENSI DELL’ART. 1, COMMA 2, LETT. A), D.L. 76/2020, CONVERTITO IN L. 120/2020. 33443

ASL BA
RIAPERTURA DEI TERMINI DELL’AVVISO PUBBLICO PER LA FORMAZIONE DI UNA SHORT LIST DI PROFESSIONISTI PER L’AFFIDAMENTO DI SERVIZI TECNICI DI IMPORTO INFERIORE A 139.000€, AI SENSI DELL’ART. 1, COMMA 2, LETT. A), D.L. 76/2020, CONVERTITO IN L. 120/2020 A GEOMETRI, GEOLOGI, AGRONOMI, FORESTALI, AGROTECNICI, PERITI AGRARI..... 33450

ASL BA
RIAPERTURA DEI TERMINI DELL’AVVISO PUBBLICO PER LA FORMAZIONE DI UNA SHORT LIST DI AVVOCATI PER IL CONFERIMENTO DI INCARICHI RELATIVI AI SERVIZI LEGALI INCLUSI NELL’ART. 17, COMMA 1, LETT. D), D.LGS 50/2016 E PER L’AFFIDAMENTO DI SERVIZI LEGALI DIVERSI DA QUELLI DI CUI ALL’ART. 17, COMMA 1, LETT. D), D.LGS. 50/2016 DI IMPORTO INFERIORE A 139.000€ AI SENSI DELL’ART. 1, COMMA 2, LETT. A), D.L. 76/2020, CONVERTITO IN L. 120/2020...... 33457

ASL BA
RIAPERTURA DEI TERMINI DELL’AVVISO PUBBLICO PER LA FORMAZIONE DI UNA SHORT LIST DI PROFESSIONISTI PER L’AFFIDAMENTO DI SERVIZI DI INGEGNERIA DI IMPORTO INFERIORE A 139.000€, AI SENSI DELL’ART. 1, COMMA 2, LETT. A), D.L. 76/2020, CONVERTITO IN L. 120/2020. 33467

ASL LE
AVVISO PUBBLICO DI MOBILITA’ VOLONTARIA REGIONALE, PER TITOLI, PER LA COPERTURA A TEMPO INDETERMINATO DI N. 1 POSTO DI COLLABORATORE PROFESSIONALE TECNICO - SETTORE PROFESSIONALE INGEGNERE (CAT. D O DS)...... 33474

IRCCS “SAVERIO DE BELLIS”
Avviso pubblico per il conferimento di incarico quinquennale di Direttore della Struttura Complessa di Farmacia Ospedaliera. 33482

GAL CAPO DI LEUCA
DETERMINA DEL RUP PROT. N. 744/23 DEL 19 MAGGIO 2023 DI PROROGA DEL TERMINE DI CHIUSURA DELLE VERIFICHE DI AMMISSIBILITA’ DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO.
PSR Puglia 2014-2020- Misura 19- Sottomisura 19.2 “Sostegno all’esecuzione nell’ambito degli interventi della strategia” - PAL “Il Capo di Leuca e le Serre Salentine”:
- **Bando pubblico Int 4.1 “Valorizzazione delle produzioni tipiche locali” - 8a scadenza;**
- **Bando pubblico Int 4.2 “Servizi al turismo rurale” - 8a scadenza;**
- **Bando pubblico Int. 4.3 “Sperimentazione di varietà colturali arboree” - 4a scadenza;**
- **Bando pubblico Int. 3.3 “Servizi ambientali e di manutenzione del territorio e del paesaggio” - 2a scadenza;**
- **Bando pubblico Int. 5.1 “Agricoltura sociale” - 2a scadenza.**..... 33501

Avvisi

CITTA' METROPOLITANA DI BARI
AVVISO DI ASTA PUBBLICA PER LA VENDITA DI IMMOBILI...... 33504

COMUNE DI MONOPOLI
Avviso di approvazione ai sensi e per gli effetti degli artt.15 e 16 della L.R. 27 luglio 2001 n.20 del Piano Urbanistico in Monopoli che comprende due aree da accorpare "Contesti per servizi di nuovo impianto" (art. 27/P delle NTA del PUG)...... 33526

COMUNE DI MONOPOLI
Avviso di approvazione ai sensi e per gli effetti degli artt.15 e 16 della L.R. 27 luglio 2001 n.20 del Piano Urbanistico in Monopoli della maglia 7M sita in Monopoli alla Contrada "Macchia di Monte"...... 33527

COMUNE DI RUVO DI PUGLIA
Avviso approvazione. Variante al Piano di Lottizzazione del comparto edificatorio "C3"..... 33528

CONSORZIO PER LA BONIFICA DELLA CAPITANATA FOGGIA
Estratto del provvedimento n. 5881 del 15/03/2023
Decreto di occupazione d'urgenza preordinata all'espropriazione con determinazione in via provvisoria delle indennità per l'esecuzione dei lavori di: "Sistemazione idraulica del canale Santa Maria dell'Ischia (Rapulla) e messa in sicurezza SP42bis" Agro di Serracapriola. DGR n°545/2017 - DGR n°2386/2018 - D.D.S. n°404/075 del 24/12/2018. CUP J12H18000330002 - CIG 9431442028. Dichiarazione pubblica utilità Deliberazione CdA Consorzio n. 80 del 7/3/2023...... 33529

SOCIETA' TERNA RETE ITALIA
Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica N. 239/EL- 267/250/2017 - PR del 16 maggio 2023 Elettrodotto aereo a 380 kV dalla Stazione Elettrica "Bisaccia" alla Stazione Elettrica "Deliceto" e delle opere connesse...... 33532

SOCIETA' SOUL ENERGY SERVICE
Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile. Realizzazione di impianto fotovoltaico su strutture ad inseguimento monoassiale, sulle due porzioni di terreno divise dalla strada comunale via Curatoio con relativo collegamento attraverso cavo interrato delle due porzioni. Relative opere di rete per la connessione dell'impianto alla rete elettrica i media tensione esistente. Realizzazione di area a verde e illuminazione stradale come da progetto per cui è stato ottenuto parere preventivo positivo dal Comune di Trani in data 18/11/2022 (istanza prot. 51497 del 05/08/2022)...... 33536

SOCIETA' VSE
Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile. Realizzazione di un impianto fotovoltaico in area industriale nel Comune di San Michele Salentino (BR) per la produzione di energia elettrica di potenza 8.123,08 kWp e relative opere di connessione nei Comuni di San Michele Salentino (BR) e Francavilla Fontana (BR)...... 33611

SOCIETA' VILLAGA SOLAR
Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile. Lavori di realizzazione di un impianto di produzione da fonte solare della potenza nominale totale pari a 994,28 kWp e potenza di immissione di 999,64 kWp da installarsi in agro del Comune di Brindisi (BR),

località Cas.O Doria snc, Fg. 112, P.lle 264-266 e relative opere di connessione alla rete elettrica di proprietà di E-Distribuzione SpA. 33653

SOCIETA' VILLAGA SOLAR

Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile. Lavori di realizzazione di un impianto di produzione da fonte solare della potenza nominale totale pari a 497,14 kWp e potenza di immissione di 499,75 kWp da installarsi in agro del Comune di Brindisi (BR), località Cas.O Doria snc, Fg. 112, P.lle 264-266 e relative opere di connessione alla rete elettrica di proprietà di E-Distribuzione SpA. 33681

SOCIETA' SINERGIA

Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile. Realizzazione di un un impianto di produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica della potenza di circa 952 kwp denominato "SPONGANO 1" sito nel Comune di Spongano (LE) ed opere di connessione. 33709

PARTE SECONDA

Atti regionali

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 22 maggio 2023, n. 241

L.R. 30 novembre 2000, n. 21. Riconoscimento del servizio sanitario prestato all'estero dalla dott.ssa MARIA LUISA GASPARO.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE:

Vista la Legge 10 luglio 1960, n. 735, il cui art. 1 dispone che «il servizio sanitario prestato all'estero da sanitari italiani presso Enti pubblici sanitari o presso Istituti che svolgono attività sanitaria nell'interesse pubblico è riconosciuto ai fini dell'ammissione ai concorsi ai posti di sanitario presso Enti locali banditi nella Repubblica e come titolo valutabile nei concorsi medesimi, analogamente a quanto previsto delle vigenti disposizioni per i servizi sanitari prestati nel territorio nazionale» ed il cui successivo art. 2 prevede altresì che «il riconoscimento del servizio è disposto con provvedimento del Ministro della sanità, a seguito di domanda presentata dall'interessato, insieme con i seguenti documenti, vistati per conferma dalla competente autorità consolare: 1) attestato dell'autorità sanitaria del Paese estero, dal quale risultino la natura e le finalità dell'ente o istituto alle cui dipendenze è stato prestato il servizio. Nel caso che l'autorità sanitaria del Paese estero non rilasci l'attestato dal quale risultino la natura e le finalità dell'ente o istituto alle cui dipendenze è stato prestato il servizio, lo stesso può essere rilasciato anche dagli organi consolari italiani se trattasi di istituto sanitario avente finalità di assistenza a favore di comunità italiane; 2) dichiarazione dell'ente o istituto estero predetto dalla quale risultino la qualità e la durata del servizio stesso. Nel provvedimento sono indicati gli enti o istituti e i servizi preveduti dalla legislazione italiana ai quali risultino equipollenti quelli dichiarati nella domanda. Il Ministro per la sanità, a tal fine dispone gli accertamenti eventualmente necessari per stabilire la sussistenza delle condizioni di equipollenza».

Visto il D.P.R. 10 dicembre 1997 n. 483, denominato «Regolamento recante la disciplina concorsuale per il personale dirigenziale del Servizio sanitario nazionale», il cui art. 1 prevede che: «il servizio prestato all'estero dai cittadini degli Stati membri della Unione europea, nelle istituzioni e fondazioni sanitarie pubbliche e private senza scopo di lucro ivi compreso quello prestato ai sensi della Legge 26 febbraio 1987, n. 49, equiparabile a quello prestato dal personale del ruolo sanitario, è valutato con i punteggi previsti per il corrispondente servizio di ruolo, prestato nel territorio nazionale, se riconosciuto ai sensi della Legge 10 luglio 1960, n. 735».

Visto l'art. 124, comma 2, del Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 112, rubricato «Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dallo Stato alle regioni in attuazione del capo I della Legge 15 marzo 1997, n. 59», che ha trasferito alle Regioni il riconoscimento del servizio sanitario prestato all'estero ai fini della partecipazione ai concorsi indetti a livello regionale ed infraregionale ed ai fini dell'accesso alle convenzioni con le USL per l'assistenza generica e specialistica, di cui alla Legge n.735/1960 ed all'articolo 26 del D.P.R. 20 dicembre 1979, n.761.

Visto il D.P.C.M. 26 maggio 2000 che, nell'individuare le risorse umane, finanziarie, strumentali ed organizzative da trasferire alle Regioni in materia di salute umana e sanità veterinaria in attuazione del titolo IV, capo I, del citato D. Lgs. n. 112/1998, ha disposto la decorrenza del trasferimento di dette risorse dal 1° gennaio 2001, onde consentire l'esercizio da parte delle Regioni a statuto ordinario dei compiti e delle funzioni conferite.

Visto l'art. 2, lett. m) della Legge della Regione Puglia 30 novembre 2000, n. 21, recante «Conferimento di funzioni e compiti amministrativi in materia di salute umana e di sanità veterinaria», il quale dispone il riconoscimento, con decreto del Presidente della Giunta regionale, del servizio prestato all'estero con le finalità e secondo le norme di cui all'articolo 124, comma 2, del Decreto Legislativo n. 112/1998, ai fini della

partecipazione ai concorsi indetti a livello regionale ed infra-regionale e dell'accesso alle convenzioni con le USL per l'assistenza generica e specialistica di cui alla legge 10 luglio 1960 n. 735 ed all'articolo 26 del decreto del Presidente della Repubblica 20 dicembre 1979, n. 761.

Visti gli artt. 3 e 4 dell'Allegato A - Tariffa (Parte I) al D.P.R. n. 642/1972 s.m.i. recante la «Disciplina dell'imposta di bollo», i quali annoverano tra gli atti soggetti ad imposta di bollo di euro 16,00 (sedici), rispettivamente, tutte le istanze dirette agli uffici ed agli organi delle Regioni tendenti all'ottenimento dell'emanazione di un provvedimento amministrativo o il rilascio di certificati, estratti, copie e simili e tutti gli atti e provvedimenti degli organi delle Regioni rilasciati, anche in estratto o in copia dichiarata conforme all'originale, in favore di coloro che ne abbiano fatto richiesta.

Considerata l'istanza del 31/3/2023 per il riconoscimento del servizio sanitario all'estero, prestato in qualità di infermiera della dott.ssa Maria Luisa Gasparo, nata a (*omissis*), acquisita agli atti della Sezione Strategia e Governo dell'Offerta con nota prot. AOO183-6850 del 3 Maggio 2023.

Considerato che la dott.ssa Maria Luisa Gasparo:

- Dal 20/1/2021 al 28/2/2023 è stata impiegata a tempo pieno come infermiera presso la Clinica Neurologica di LMU Klinikum - Anstalt des Öffentlichen Rechts, con sede a Monaco di Baviera, giusta certificazione rilasciata in data 16/2/2023 dal Reparto del personale, vistata per conferma, in data 21/03/2023 dal Consolato Generale d'Italia a Monaco di Baviera;

Rilevato che, in base alle attestazioni rilasciate:

- Dal Consolato Generale d'Italia a Monaco di Baviera in data 9/2/2023, l'Ospedale universitario LMU di Monaco di Baviera *"è un istituto pubblico con capacità giuridica ai sensi dell'art. 1, comma 1, n.3 della legge sull'ospedale bavarese (Bayerische Universitätsklinkagesetz. E' autorizzato ai sensi dell'art. 108, n.1, del quinto libro del Codice sociale tedesco (SGB V) per la cura dei pazienti coperti da assicurazione sanitaria obbligatoria, e a questo proposito, è giuridicamente equiparato agli ospedali programmati ai sensi dell'art. 108, n.2, SGB V".*

Ritenuto che dalla documentazione prodotta può essere riconosciuta l'equiparazione del servizio sanitario prestato all'estero dalla dott.ssa Maria Luisa Gasparo al servizio di ruolo prestato in qualità di infermiera nelle aziende sanitarie e nelle aziende ospedaliere universitarie italiane.

D E C R E T A

Art. 1- E' riconosciuta l'equipollenza del servizio sanitario prestato all'estero dalla dott.ssa Maria Luisa Gasparo:

- Dal 20/1/2021 al 28/2/2023 presso la Clinica Neurologica di LMU Klinikum - Anstalt des Öffentlichen Rechts, con sede a Monaco di Baviera, all'incarico di infermiera nelle aziende sanitarie e nelle aziende ospedaliere universitarie italiane.

Art. 2 - I servizi individuati nel precedente articolo sono equiparati a quelli di ruolo ai fini della valutazione dei titoli di carriera nei concorsi pubblici, ai sensi e per gli effetti dell'art. 23 del DPR 10/12/97 n. 483 e dell'art. 13 del D.P.R. 10/12/97 n. 484.

Art. 3 - Il presente Decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi della L.R. n. 13/1994.

Bari, addì 22 maggio 2023 **EMILIANO**

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 22 maggio 2023, n. 242

Legge regionale 30 settembre 2004. n. 15 e Regolamento Regionale n. 1/2008. Azienda di Servizi alla Persona ASP " ISPE - Istituto per i servizi alla persona per l'Europa" con sede in Lecce. Proroga Commissario.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Vista la Legge regionale n. 15/2004 e s.m.i *"Riforma delle Istituzioni di Assistenza e Beneficenza (IPAB) e disciplina delle aziende pubbliche dei servizi alle persone* ed il relativo Regolamento di attuazione n. 1/2008, con la quale è stato dato avvio al processo di trasformazione delle IPAB Pugliesi;

Vista l'atto dirigenziale del servizio politiche di benessere sociale e pari opportunità n. 875 del 18 novembre 2008, a mente della quale si accertavano i requisiti per la trasformazione in Azienda Pubblica dei servizi alla Persona dell'IPAB ISPE di Lecce approvandone, al contempo, lo Statuto;

Dato Atto che con D.G.R. Puglia n. 1258 del 04/08/2016 si provvedeva alla nomina del Presidente dell' Azienda Pubblica e che con A.D. Politiche di Benessere Sociale e Pari Opportunità n. 10 del 19/01/2017 si ricostituiva il CDA dell'ASP "ISPE - Istituto per i servizi alla persona per l'Europa" di Lecce;

Considerato che l'art. 12 dello statuto dell' Asp "ISPE - Istituto per i servizi alla persona per l'Europa", prevede che Il Consiglio di Amministrazione sia composto da cinque membri, di cui:

- un Consigliere nominato dalla Regione Puglia con funzioni di Presidente;
- un Consigliere nominato dalla Provincia di Lecce;
- un Consigliere nominato dal Sindaco di Lecce;
- un Consigliere nominato dal Sindaco di Maglie;
- un Consigliere nominato dall'Università del Salento.

Dato Atto che:

- con nota prot. n. 1398 del 15.02.2022, il competente Ufficio regionale procedeva ad inoltrare agli Enti preposti la richiesta delle nomine di rispettiva competenza, ai sensi dell'art 12 dello statuto dell'Asp "ISPE - Istituto per i servizi alla persona per l'Europa" con sede in Lecce;

- che con D.G.R. n. 1209 del 09.08.2022 si nominava quale Presidente del Cda dell'Asp" ISPE - Istituto per i servizi alla persona per l'Europa" il Dott. Pedone Fulvio;

- non essendosi concluso il procedimento teso alla ricostituzione del C.D.A. dell'Asp ISPE, in considerazione della mancata designazione del rappresentante della Provincia di Lecce in seno al Cda dell'Asp sollecitata da ultimo con nota trasmessa in data 15.09.2022, con proprio Decreto n. 392 del 27.09.2022, il Presidente della Regione Puglia provvedeva alla nomina del Dott. Fulvio Pedone quale Commissario dell'Ente;

Atteso che l'incarico in qualità di Commissario del Dott. Fulvio Pedone, veniva conferito per la durata di sei mesi prorogabili per una sola volta in conformità di quanto disposto all'art. 23, comma 4, della L.R. n. 15/2004 e che, pertanto, esso risulta scaduto;

Preso Atto che alla data odierna, pur essendo stata avviata la procedura per la nomina dei componenti del Cda, ai sensi dell'art. 12 dello Statuto vigente dell'ASP, non si è concluso il procedimento teso alla ricostituzione del Consiglio di amministrazione dell'Asp "ISPE - Istituto per i servizi alla persona per l'Europa", essendo in corso l'istruttoria rispetto ad uno dei nominativi designati;

Ritenuto, pertanto, necessario procedere ad una proroga dell'incarico di Commissario, per una durata non superiore a 6 mesi, nelle more che sia definita la procedura di ricostituzione del Consiglio di Amministrazione ordinario dell'Asp e per l'effetto garantire la temporanea gestione dell'Ente.

DECRETA

1. Il Dott. Fulvio Pedone, di cui è assunta la prescritta dichiarazione di non inconferibilità/incompatibilità di cui al D.Lgs. n. 39/2013 in atti, è prorogato ai sensi e per gli effetti dell'art. 23 L.R. n. 15/2004 e ss.mm.ii, nell'incarico di Commissario Straordinario dell'ASP "ISPE - Istituto per i servizi alla persona per l'Europa" con sede in Lecce, per garantire la temporanea gestione dell'Ente;
2. All'atto dell'insediamento il Commissario dovrà rilasciare precipua dichiarazione del permanere dell'assenza di condizioni di incompatibilità di cui al D.Lgs. n. 39/2013 e L.R. n. 15/2004;
3. Il commissariamento avrà durata temporanea, fino alla ricostituzione del CDA ordinario e comunque non superiore a sei mesi, non più prorogabili, in conformità di quanto disposto dall'art. 23, comma 4, della richiamata L.R. n.15/2004 ss.mm.ii.;
4. Il presente Decreto è dichiarato esecutivo e sarà pubblicato sul B.U.R.P.;
5. Avverso il presente provvedimento è consentito ricorso al TAR di Puglia entro sessanta giorni dalla data di notifica;
6. La Sezione Inclusione Sociale Attiva è incaricata di notificare il presente provvedimento ai soggetti interessati.

Bari, lì 22 maggio 2023

EMILIANO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 23 maggio 2023, n. 243

Integrazione e nomina componente della Commissione Tecnico-Consultiva per la Polizia locale. Art. 19 della l.r. 14 dicembre 2011 n. 37, e ss.mm.ii.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

VISTO l'art. 19 della L.r. 14 dicembre 2011, n. 37, recante la composizione della Commissione Tecnico - Consultiva per la Polizia locale, già istituita con l.r. 24 gennaio 1989 n. 2 {Norme di Polizia locale);

VISTO l'art. 7, comma 1 della L.r 18 aprile 2023, n. 8 che modifica l'art. 19 della L.r. n. 37/2011, integrando la lett. d) del comma 1 del citato articolo, con la previsione del comandante della Polizia della Città metropolitana di Bari;

VISTO il D.P.G.R. n. 53 del 16 febbraio 2021 con quale sono stati rinnovati i componenti della Commissione Tecnico - Consultiva per la Polizia locale di cui all'art. 19 della l.r. n. 37/2011e s.m.i.;

VISTO il D.P.G.R. n. 249 del 3 agosto 2021 con il quale il predetto D.P.G.R. n. 53/2021 è stato modificato con la sostituzione del componente rappresentante l'organizzazione sindacale F.P. C.G.I.L. Puglia;

VISTO il D.P.G.R. n. 253 del 20 giugno 2022 con il quale il predetto D.P.G.R. n. 53/2021 è stato ulteriormente modificato con la sostituzione del componente rappresentante l'organizzazione sindacale CISL FP Puglia e dell'Associazione Professionale Polizia Locale (A- PL);

CONSIDERATO che, ai sensi del novellato art. 19, comma 1, lettera d), è riservata al Presidente della Giunta regionale la nomina di due rappresentanti dei corpi di Polizia locale delle province scelti dall'Assessore regionale d'intesa e con l'Unione delle Province d'Italia (U.P.I.) nonché del Comandante della Polizia della Città metropolitana di Bari;

RITENUTO di dover procedere, conseguentemente, alla nomina della Sig.ra CENTRONE Maria, Comandante della Polizia della Città metropolitana di Bari, nella predetta Commissione nominata con DPGR n. 53/2021 e successivi.

DECRETA

Di nominare, in seno alla Commissione Tecnico-consultiva per la Polizia locale la sig.ra CENTRONE Maria, Comandante della polizia della Città metropolitana di Bari (art. 19, co.1 lett. d).

Di dare atto che il presente provvedimento è adottato a parziale modifica del DPGR n. 53 del 16 febbraio 2021 e successivi.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sarà notificato all'interessata ai fini dell'accettazione dell'incarico.

Bari, lì 23 maggio 2023 **EMILIANO**

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE STRUTTURA SPECIALE COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE 22 maggio 2023, n. 189

Legge Regionale n. 3 del 09 febbraio 2018 "Disposizioni per la promozione e il sostegno pubblico al pluralismo e all'innovazione dell'informazione e della comunicazione regionale" e del Regolamento regionale n. 3 del 21 gennaio 2019 - Approvazione Avviso finalizzato alla presentazione delle domande di accesso ai finanziamenti e relativi allegati. Annualità 2023.

Il Direttore della Struttura Speciale Comunicazione Istituzionale

VISTI gli artt. 4 e 5 della Legge Regionale 4 febbraio 1997, n. 7;

VISTI gli artt. 4 e 16 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001 n. 165 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTI gli artt. 3 e 5 del D.P.G.R. n. 443 del 31 luglio 2015;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 554 del 24.09.2018 con il quale è stata istituita la Struttura Speciale "Comunicazione Istituzionale";

VISTA la DGR n. 675 del 26.04.2021 di conferimento dell'incarico di Direttore della Struttura Speciale "Comunicazione Istituzionale" all'avv. Rocco De Franchi;

VISTO l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del Decreto Legislativo 196/03 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" ed il Regolamento UE 2016/679 "*General Data Protection Regulation*" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici.

VISTA la Legge Regionale 29 dicembre 2022, n. 32 "*Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2023 e bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2023)*".

VISTA la Legge Regionale 29 dicembre 2022, n. 33 "*Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025*".

VISTO il D.Lgs 118/2011, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio della Regione, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della L. 42/2009.

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n. 27 del 24.01.2023: "*Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione*".

Sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile della P.O. Supporto alla Comunicazione Istituzionale, dalla quale emerge che:

- ✓ Con legge regionale n. 3 del 9 febbraio 2018 sono state dettate disposizioni per la promozione e il sostegno pubblico al pluralismo e all'innovazione dell'informazione e della comunicazione regionale.

- ✓ L'art. 5 della predetta legge individua la tipologia di interventi ammissibili a contributo pubblico e stabilisce la modalità di programmazione degli stessi, prevedendo che la Giunta Regionale, acquisito il parere del Co.Re.Com. e sentita la competente commissione consiliare permanente, definisca il programma annuale

degli interventi da finanziare nei limiti dello stanziamento annuale previsto, ripartendo le risorse disponibili fra le diverse categorie di interventi elencati al comma 1 dello stesso articolo.

- ✓ In data 21.01.2019 è stato adottato il Regolamento Regionale n. 3 per l'attuazione della LR n. 3/2018. Tale Regolamento dispone all'art. 2 che la Giunta Regionale adotti, secondo le modalità previste dal comma 2 dell'art. 5 della Legge, il programma annuale degli interventi da finanziare nei limiti dello stanziamento annuale previsto e disciplina inoltre il procedimento per l'erogazione dei contributi.

- ✓ Con Deliberazione di Giunta Regionale n. 538 del 26.04.2023 è stato adottato il Programma Annuale degli interventi per l'annualità 2023 di cui all'art. 5 della predetta legge regionale n. 3/2018, che prevede l'attivazione di procedure di evidenza pubblica per la concessione di agevolazione ai soggetti di cui all'art. 2 della legge stessa.

- ✓ La suddetta Deliberazione è stata trasmessa al Consiglio Regionale, presso le competenti Commissioni consiliari permanenti IV e VI, in data 04/05/2023 per acquisirne il parere.

- ✓ Con decisioni n. 31 e n. 49 del 17 e del 18 maggio 2023, le Commissioni consiliari suddette hanno espresso il loro parere favorevole.

Considerato che:

- ✓ In attuazione del citato Programma Annuale degli Interventi 2023, al fine di attivare l'iter per la concessione delle agevolazioni, la Regione Puglia anche alla luce della sperimentazione avviata sin dal 2019, e al fine di rendere più veloci le fasi di valutazione delle istanze, per l'attuazione del Programma Annuale degli Interventi 2023, propone di prevedere l'attivazione della procedura di concessione delle agevolazioni in un'unica fase:

  - **Fase di Avviso pubblico per l'acquisizione delle proposte progettuali da ammettere a finanziamento.**

- ✓ La fase è finalizzata all'acquisizione degli elementi dei soggetti partecipanti potenzialmente beneficiari delle agevolazioni previste dal Programma. La Struttura Speciale Comunicazione Istituzionale individua l'elenco dei soggetti che risultano ammessi, nonché l'elenco dei soggetti non ammessi alla suddetta fase con la relativa motivazione. Il riparto delle risorse tra le categorie verrà, quindi, effettuato in maniera proporzionale al numero delle domande per settore che perverranno a seguito dell'Avviso. Sarà altresì previsto un meccanismo di flessibilità che consentirà la re-distribuzione delle risorse tra le categorie.

Tutto ciò premesso e considerato, si propone di:

- ✓ approvare l'allegato Avviso finalizzato alla presentazione delle domande di accesso ai finanziamenti, unitamente al fac simile di domanda;

- ✓ stabilire che i soggetti invitati potranno presentare istanza entro il giorno 23 giugno 2023 alle ore 12,00, esclusivamente con PEC all'indirizzo di posta certificata della Regione comunicazione.istituzionale@pec.rupar.puglia.it.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/03 e del Regolamento UE 2016/679
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 e dal Regolamento UE 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI AL D. LGS. n. 118/2011:
(Bilancio regionale – Esercizio 2023 - Approvato con L.R. n. 33/2022)

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal Bilancio Regionale.

D E T E R M I N A

- **di prendere atto e di approvare** tutto quanto esposto in narrativa e che qui si intende integralmente riportato;

- **di approvare** l'allegato Avviso finalizzato alla presentazione delle domande di accesso ai finanziamenti, unitamente al fac simile di domanda;

- **di stabilire** che i soggetti invitati potranno presentare istanza entro il giorno 23 giugno 2023 alle ore 12,00, esclusivamente con PEC all'indirizzo di posta certificata della Regione comunicazione.istituzionale@pec.rupar.puglia.it.

Il presente provvedimento redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 e dal Regolamento UE 2016/679, in materia di protezione dei dati personali, viene adottato in un unico originale interamente in formato digitale, ai sensi delle "*Linee Guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici*", ed è composto da n. 20 facciate di cui n. 5 di atto e n. 15 di allegato (Allegato A e Fac simile di domanda); lo stesso

⇒ sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 20, comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31 luglio 2015, mediante pubblicazione nell'Albo on-line della Regione Puglia dove resterà affissa per dieci giorni lavorativi;

⇒ sarà inviato in formato digitale al Segretariato Generale della Giunta Regionale.

Rocco De Franchi

Il sottoscritto attesta che:
- il procedimento istruttorio affidatogli è stato espletato nel rispetto della vigente normativa e che il presente provvedimento è conforme alle risultanze istruttorie.
- il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente.

Il responsabile P.O.
Michele Sabatella

REGIONE PUGLIA

PRESIDENZA GIUNTA REGIONALE
STRUTTURA SPECIALE
COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE

ATTO DIRIGENZIALE

Allegato A

Avviso finalizzato alla presentazione delle domande di accesso ai finanziamenti ai sensi della Legge Regionale n. 3 del 09 febbraio 2018 "Disposizioni per la promozione e il sostegno pubblico al pluralismo e all'innovazione dell'informazione e della comunicazione regionale" e del Regolamento regionale n. 3 del 21 gennaio 2019.
Annualità 2023

PREMESSA e FINALITA'

Con la Legge Regionale n. 3 del 07 febbraio 2018 "*Disposizioni per la promozione e il sostegno pubblico al pluralismo e all'innovazione dell'informazione e della comunicazione regionale*" e il Regolamento regionale n. 3 del 21 gennaio 2019 di attuazione della predetta legge, la Regione Puglia sostiene iniziative e interventi a sostegno del pluralismo e dell'innovazione dell'informazione e della comunicazione regionale.

Gli interventi rientrano nel regime di aiuti *de minimis*, così come da Regolamento Regionale del 18 dicembre, n. 18 che modifica il Regolamento Regionale 1 agosto 2014, n. 15 "Regolamento per la concessione di aiuti di importanza minore (*de minimis*) alle PMI ed abroga i Regolamenti Regionali 31 gennaio 2012, n. 2, 29 maggio 2012, n. 9, 20 agosto 2012, n. 19 e 7 febbraio 2013, n.1".

Con Deliberazione di Giunta Regionale n. 538 del 26.04.2023 è stato adottato il Programma Annuale degli interventi per l'annualità 2023 di cui all'art. 5 della predetta legge regionale n. 3/2018, che prevede l'attivazione di procedure di evidenza pubblica per la concessione di agevolazione ai soggetti di cui all'art. 2 della legge stessa.

In attuazione del citato Programma Annuale degli Interventi 2023, al fine di attivare l'iter per la concessione delle agevolazioni, la Regione Puglia ha attivato la seguente procedura anche alla luce della sperimentazione avviata sin dal 2019, e al fine di rendere più veloci le fasi di valutazione delle istanze, per l'attuazione del Programma Annuale degli Interventi 2023, si propone di prevedere l'attivazione della procedura di concessione delle agevolazioni in un'unica fase:

- **Fase di Avviso pubblico per l'acquisizione delle proposte progettuali da ammettere a finanziamento**.

La fase è finalizzata all'acquisizione degli elementi dei soggetti partecipanti potenzialmente beneficiari delle agevolazioni previste dal Programma. La Struttura Speciale Comunicazione Istituzionale individua l'elenco dei soggetti che risultano ammessi, nonché l'elenco dei soggetti non ammessi alla suddetta fase con la relativa motivazione.

REGIONE PUGLIA

PRESIDENZA GIUNTA REGIONALE
STRUTTURA SPECIALE
COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE

ATTO DIRIGENZIALE

Il riparto delle risorse tra le categorie verrà, quindi, effettuato in maniera proporzionale al numero delle domande per settore che perverranno a seguito dell'Avviso.

Sarà altresì previsto un meccanismo di flessibilità che consentirà la re-distribuzione delle risorse tra le categorie.

Art. 1
OGGETTO

Il presente Avviso avvia la procedura funzionale ad acquisire, da parte dei soggetti idonei, le candidature delle proposte progettuali da ammettere a finanziamento che, in conformità con quanto previsto dal citato Programma Annuale 2023 avranno ad oggetto:

- Interventi a favore del personale e dei lavoratori del settore **nel rispetto della parità di genere e prediligendo l'introduzione di misure di riduzione delle disuguaglianze di genere**, quali:

  a) assunzioni di nuovo personale e di stabilizzazione dei rapporti di lavoro precari, privilegiando le iniziative volte a favorire l'occupazione e la formazione di figure giornalistiche e tecniche;
  b) iniziative di mantenimento, formazione e qualificazione professionale degli operatori del settore, giornalisti e personale tecnico.

- Produzione e la diffusione di speciali radiotelevisivi e di editoriali o speciali stampa su base locale, nonché la produzione di programmi o progetti editoriali specificatamente dedicati alla diffusione delle opportunità del POR Puglia e delle altre misure regionali a sostegno del tessuto socio-economico regionale, nonché in ambito ambientale, sociale, turistico e culturale, di diffusione di buone pratiche in tutti gli ambiti di competenza regionale.

- Investimenti concernenti l'innovazione digitale e tecnologica.

Art. 2
TERMINI E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Per partecipare alla procedura di cui al presente Avviso, i soggetti proponenti dovranno presentare l'allegata domanda di partecipazione debitamente compilata dei dati richiesti e corredata degli allegati indicati.

Le domande, firmate digitalmente, dovranno pervenire esclusivamente tramite posta elettronica certificata al seguente indirizzo: comunicazione.istituzionale@pec.rupar.puglia.it entro le ore 12,00 del giorno 23 giugno 2023.

Alla domanda dovrà essere allegata, in formato elettronico, la documentazione indicata.

REGIONE PUGLIA

PRESIDENZA GIUNTA REGIONALE
STRUTTURA SPECIALE
COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE

ATTO DIRIGENZIALE

La mancata ricezione delle domande entro il termine stabilito comporta la loro inammissibilità. Non saranno inoltre ammissibili le domande prive di firma digitale, presentate in modo difforme a quanto richiesto dal presente avviso e riportanti erronea o parziale presentazione dei dati e dei documenti richiesti.

Le società richiedenti si assumono l'impegno di comunicare tempestivamente gli eventuali aggiornamenti delle dichiarazioni rese.

Art. 3
RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il Responsabile Unico del procedimento è il funzionario della Struttura Speciale "Comunicazione Istituzionale" Michele Sabatella, P.O. Supporto alla Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia, telefono 0805406324 mail: m.sabatella@regione.puglia.it.

Art. 4
SPESE AMMISSIBILI E INTENSITA' DI AIUTO

Per gli interventi individuati dall'art. 5 della Legge Regionale n. 3 del 07 febbraio 2018 sono definite le seguenti spese ammissibili e le intensità di aiuto massime concedibili.

INTERVENTI	SPESE AMMISSIBILI E INTENSITA' DI AIUTO
Innovazione tecnologica delle attrezzature e dei mezzi di produzione e diffusione radio-televisiva, nonché interventi afferenti locali da adibire o adibiti a studi radiofonici e televisivi e per le attività di autoproduzione, privilegiando iniziative in regime di collaborazione fra diverse testate giornalistiche radiotelevisive finalizzate al comune utilizzo di locali, impianti, strutture e servizi logistici.	Intensità di aiuto del 70% per investimenti in attivi materiali ed immateriali funzionali allo svolgimento dell'attività di impresa: • impianti, macchinari e attrezzature, • programmi informatici commisurati alle esigenze aziendali, • opere murarie e relative spese di progettazione ingegneristica.
Produzione e la filiera di distribuzione della stampa quotidiana e periodica locale nel territorio regionale, al fine di modernizzare il sistema di produzione, distribuzione e vendita, privilegiando iniziative volte ad assicurare la copertura del territorio regionale di più difficile accessibilità	Intensità di aiuto del 70% per i seguenti investimenti in attivi materiali ed immateriali finalizzati a modernizzare il sistema di produzione, distribuzione e vendita: • impianti, macchinari e attrezzature, • programmi informatici commisurati alle esigenze aziendali.

REGIONE PUGLIA

PRESIDENZA GIUNTA REGIONALE
STRUTTURA SPECIALE
COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE

ATTO DIRIGENZIALE

Costi per la progettazione e realizzazione del sito web e per la gestione e alimentazione delle pagine.	Intensità di aiuto del 40% per spese di: • consulenza gestionale connessa con l'introduzione di nuove tecnologie; • assistenza tecnologica per l'introduzione di nuove tecnologie; • servizi di trasferimento di tecnologie; • consulenza in materia di acquisizione, protezione e commercializzazione dei diritti di proprietà intellettuale e di accordi di licenza; • addestramento del personale. I fornitori dei servizi di consulenza devono garantire tutti i seguenti requisiti: a. essere in possesso di struttura tecnicamente organizzata operante nel settore di attività in cui si presta la consulenza con esperienza documentata almeno triennale in progetti simili (con indicazione del nominativo di almeno tre clienti nell'ultimo triennio, dei relativi valori economici contrattualizzati e dell'attività svolta presso gli stessi); b. essere in possesso di Partita IVA; c. garantire la qualificazione del personale impegnato nel progetto con esperienza minima triennale; d. essere in possesso di strumentazione e apparecchiature adeguate ai servizi da erogare.
Abbonamenti alle agenzie di stampa per garantire un flusso continuo di notizie alle redazioni giornalistiche delle emittenti radiotelevisive locali e alle testate on-line.	Intensità di aiuto del 40% per spese di abbonamento ad agenzie di stampa.
Iniziative di autoproduzione radiofonica e televisiva, finalizzate alla conoscenza e valorizzazione delle tradizioni, della cultura e della storia italiana e pugliese, trasmissibili in regime di convenzione con emittenti radiofoniche e televisive, anche locali, di regioni di Stati esteri ove risultano insediate comunità di origine italiana e pugliese	Intensità di aiuto del 40% per le attività culturali, nell'ambito delle quali sono ammissibili i costi operativi collegati all'attuazione di tali attività, quali: • spese di viaggio, • materiali e forniture con attinenza diretta all'attività culturale, • strutture architettoniche utilizzate per mostre e messe in scena, • locazione e ammortamento di strumenti, software e attrezzature, • costi per l'accesso a opere protette dal diritto d'autore e ad altri contenuti protetti da diritti di proprietà intellettuale, • costi di promozione direttamente imputabili all'attività, • costi per il personale artistico, tecnico e organizzativo direttamente impiegato nell'attività culturale.

REGIONE PUGLIA

PRESIDENZA GIUNTA REGIONALE
STRUTTURA SPECIALE
COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE

ATTO DIRIGENZIALE

Produzione e diffusione di notiziari radiotelevisivi su base locale nonché la produzione di programmi specificatamente dedicati a minori e al pubblico giovanile, ivi compresi i prodotti di informazione locale	Intensità di aiuto del 40% per gli aiuti al funzionamento destinati a ridurre le spese correnti di un'impresa. Tali spese includono i costi di: • personale, • materiali, • servizi appaltati, • comunicazioni, • energia, • manutenzione, • affitto, • amministrazione, • assicurativi. Non sono ammissibili i costi di ammortamento e di finanziamento se questi sono stati inclusi nei costi ammissibili al momento della concessione degli aiuti agli investimenti
Assunzioni di nuovo personale e di stabilizzazione dei rapporti di lavoro, privilegiando le iniziative volte a favorire l'occupazione e la formazione di figure giornalistiche e tecniche	Intensità di aiuto del 40% per i costi salariali durante un periodo massimo di 12 mesi successivi all'assunzione di un lavoratore svantaggiato. Nel caso in cui il lavoratore interessato sia un lavoratore molto svantaggiato, i costi ammissibili corrispondono ai costi salariali su un periodo massimo di 24 mesi successivi all'assunzione.
Iniziative di formazione e qualificazione professionale degli operatori del settore, giornalisti e personale tecnico, anche in relazione ai fabbisogni e alle caratteristiche professionali, come rilevate anche in collaborazione con il Comitato regionale per le comunicazioni (Co.Re.Com.) e l'Ordine dei giornalisti della Puglia, attuate nell'ambito della programmazione regionale in materia di formazione professionale, in collaborazione con le università degli studi, con particolare riguardo ai corsi di laurea in Scienze della comunicazione o equipollenti, e con gli enti di formazione accreditati	Intensità di aiuto del 60% per i seguenti costi: • le spese di personale relative ai formatori per le ore di partecipazione alla formazione; • i costi di esercizio relativi a formatori e partecipanti alla formazione direttamente connessi al progetto di formazione, quali le spese di viaggio, i materiali e le forniture con attinenza diretta al progetto, l'ammortamento degli strumenti e delle attrezzature per la quota da riferire al loro uso esclusivo per il progetto di formazione. Sono escluse le spese di alloggio, ad eccezione delle spese di alloggio minime necessarie per i partecipanti che sono lavoratori con disabilita; • i costi dei servizi di consulenza connessi al progetto di formazione; • le spese di personale relative ai partecipanti alla formazione e le spese generali indirette (spese amministrative, locazione, spese generali) per le ore durante le quali i partecipanti hanno seguito la formazione. Non sono concessi aiuti per le formazioni organizzate dalle imprese per conformarsi alla normativa nazionale obbligatoria in materia di formazione.

REGIONE PUGLIA

PRESIDENZA GIUNTA REGIONALE
STRUTTURA SPECIALE
COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE

ATTO DIRIGENZIALE

L'intensità di aiuto per ciascuna tipologia di spesa ammissibile non potrà superare i limiti previsti dal Regolamento Regionale 15/2014 e ss.mm.ii. Inoltre, le intensità di aiuto, previste nella tabella precedente, potranno essere incrementate in ragione dei seguenti parametri:

a. Incremento del 5% per le imprese che registrano un rapporto tra investimento previsto dall'intervento per innovazione, nuova occupazione e formazione, da un lato, e fatturato, dall'altro pari almeno al 10%;
b. Incremento del 5% per le imprese che registrano un rapporto tra incremento del personale dipendente da assumere con contratto di lavoro a tempo determinato o indeterminato in termini di Unità Lavorative Annue (ULA) a seguito della realizzazione dell'intervento e il personale occupato con contratto di lavoro a tempo determinato o indeterminato in termini di Unità Lavorative Annue (ULA) nell'anno precedente all'intervento pari almeno al 10%.

Art. 5
MODALITA' ISTRUTTORIA DELLE DOMANDE PERVENUTE

A ciascuna domanda presentata sarà attribuito un punteggio per ciascuno dei quattro parametri di seguito riportati.

a) Ricavi dell'ultimo esercizio (*per le società in regime di contabilità ordinaria il valore del campo A1 del conto economico relativo all'ultimo bilancio approvato; per le imprese in contabilità semplificata il totale dei ricavi indicati in dichiarazione nel rigo RF2 o rigo RG2 dell'ultima dichiarazione dei redditi regolarmente trasmessa*) - saranno attribuiti i seguenti punteggi:
   - 25 punti alle imprese che abbiano registrato un fatturato non superiore a 200.000,00 euro;
   - 15 punti alle imprese che abbiano registrato un fatturato compreso tra 200.000,01 ed € 500.000,00 euro;
   - 5 punti alle imprese che abbiano registrato un fatturato superiore a 500.000,00 euro.

b) Percentuale di dipendenti con qualifica di giornalista nell'ultimo esercizio (*il rapporto di lavoro deve prevedere regime di regolarità contributiva e retributiva, nonché il regolare adempimento di ogni altro obbligo derivante dal rispetto e dall'applicazione del contratto collettivo di lavoro nazionale stipulato tra le organizzazioni sindacali dei lavoratori dell'informazione e delle telecomunicazioni e le associazioni dei relativi datori di lavoro, più rappresentative*) - saranno attribuiti i seguenti punteggi:
   - 25 punti alle imprese che abbiano avuto un numero di giornalisti assunti con contratto di lavoro a tempo determinato o indeterminato in termini di Unità Lavorative Annue (ULA) pari almeno al 50% del totale dei dipendenti;
   - 15 punti alle imprese che abbiano avuto un numero di giornalisti assunti con contratto di lavoro a tempo determinato o indeterminato in termini di Unità Lavorative Annue (ULA) compreso tra il 25% e il 49,99% del totale dei dipendenti;

- 5 punti alle imprese che abbiano avuto un numero di giornalisti assunti con contratto di lavoro a tempo determinato o indeterminato in termini di Unità Lavorative Annue (ULA) compreso tra il 10% e il 24,99% del totale dei dipendenti;

c) Numero di dipendenti (*il rapporto di lavoro deve prevedere regime di regolarità contributiva e retributiva, nonché il regolare adempimento di ogni altro obbligo derivante dal rispetto e dall'applicazione del contratto collettivo di lavoro nazionale stipulato tra le organizzazioni sindacali dei lavoratori dell'informazione e delle telecomunicazioni e le associazioni dei relativi datori di lavoro, più rappresentative*) - saranno attribuiti i seguenti punteggi:
   - 25 punti alle imprese che abbiano avuto un numero di dipendenti assunti con contratto di lavoro a tempo determinato o indeterminato in termini di Unità Lavorative Annue (ULA) non superiore a 5;
   - 15 punti alle imprese che abbiano avuto un numero di dipendenti assunti con contratto di lavoro a tempo determinato o indeterminato in termini di Unità Lavorative Annue (ULA) compreso tra 5,1 e 15;
   - 5 punti alle imprese che abbiano avuto un numero di dipendenti assunti con contratto di lavoro a tempo determinato o indeterminato in termini di Unità Lavorative Annue (ULA) superiore a 15;

d) Incremento percentuale di investimenti in innovazione, nuova occupazione e formazione nell'ultimo esercizio determinato sulla base di un'apposita asseverazione redatta da professionista abilitato - saranno attribuiti i seguenti punteggi:
   - 25 punti alle imprese che abbiano registrato un incremento pari almeno al 20% del totale degli investimenti in innovazione, nuova occupazione e formazione rispetto all'esercizio precedente;
   - 15 punti alle imprese che abbiano registrato un incremento compreso tra il 10% e il 19,99% del totale degli investimenti in innovazione, nuova occupazione e formazione rispetto all'esercizio precedente;
   - 5 punti alle imprese che abbiano registrato un incremento compreso tra il 5% e il 9,99% del totale degli investimenti in innovazione, nuova occupazione e formazione rispetto all'esercizio precedente.

A seguito dell'attribuzione dei punteggi a ciascun progetto, sarà determinata l'agevolazione concedibile in favore di ciascuna impresa, secondo il seguente criterio.

Il punteggio di ciascuna impresa sarà rapportato al totale dei punteggi assegnati a tutte le imprese appartenenti alla categoria di cui al precedente comma. Il valore percentuale ottenuto sarà moltiplicato per la dotazione finanziaria destinata alla categoria, al fine di ottenere l'importo dell'agevolazione concedibile a ciascun'impresa richiedente.

REGIONE PUGLIA

PRESIDENZA GIUNTA REGIONALE
STRUTTURA SPECIALE
COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE

ATTO DIRIGENZIALE

Pin / Σ Pi1..n = PAin
PAin * Dotazione finanziaria prevista dall'Avviso = Agevolazione concedibile

Dove:

Pi_n = Punteggio impresa (n)
PAi_n = Punteggio di Attribuzione impresa (n)

In sede di valutazione delle domande presentate per l'ammissione agli interventi di sostegno, viene assegnata una maggiorazione del 10 per cento del punteggio ai soggetti che abbiano preventivamente reso una dichiarazione di disponibilità alla trasmissione a titolo gratuito di messaggi di pubblico interesse e di utilità sociale, così come previsto dall'articolo 12 della L.R. 3/2018.

Sono esclusi dagli interventi di cui alle disposizioni della L.R. 3/2018 i soggetti che hanno beneficiato, nello stesso anno, di contributi o incentivi erogati dalla Regione, per gli interventi di cui all'articolo 5 della suddetta Legge, per un importo maggiore o uguale a euro 100 mila.

Art. 6
MODALITA' DI CONCESSIONE DELLE AGEVOLAZIONI

A seguito dell'invito a presentare domanda per la concessione delle agevolazioni, il Direttore della Struttura in Speciale Comunicazione Istituzionale con proprio atto dirigenziale e sulla base dell'istruttoria delle domande pervenute, operata dal Responsabile del Procedimento di cui all'art. 3 del regolamento regionale n. 3 del 21.01.2019, provvede all'individuazione dei soggetti ammessi alle agevolazioni e la quantificazione di ciascun contributo, nonché l'individuazione dei soggetti non ammessi alle agevolazioni regionale con la relativa motivazione. La modalità di erogazione delle agevolazioni potrà prevedere anche erogazioni a titolo di anticipazione e di stato avanzamento lavori.

Art. 7
CONTROLLI

La struttura regionale competente in materia di Comunicazione Istituzionale provvede ai controlli previsti dall'art. 10 della Legge Regionale n. 3 del 2018. La stessa Struttura effettua controlli a campione avvalendosi della collaborazione degli organismi previsti dalla legislazione vigente oltre alle verifiche d'ufficio su dati ed informazioni già in possesso dell'Amministrazione. I controlli riguarderanno anche la regolarità dei contratti dei dipendenti e la regolarità retributiva e contributiva.

REGIONE PUGLIA

PRESIDENZA GIUNTA REGIONALE
STRUTTURA SPECIALE
COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE

ATTO DIRIGENZIALE

Art. 8
REVOCA DELLA CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO

Nel caso in cui risulti che l'ammissione alla erogazione degli interventi è stata determinata da dichiarazioni mendaci o false attestazioni anche documentali contenute nella domanda, ovvero risulti la mancanza dei requisiti richiesti, le ammissioni sono revocate, previa contestazione, in esito a un procedimento in contraddittorio.

Le ammissioni ai contributi sono revocate anche qualora viene accertato il mancato rispetto delle prescrizioni previste in materia di separazione contabile.

Il Direttore
Rocco De Franchi

REGIONE PUGLIA

PRESIDENZA GIUNTA REGIONALE
STRUTTURA SPECIALE
COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE

ATTO DIRIGENZIALE

Fac simile di domanda

Avviso finalizzato alla presentazione delle domande di accesso ai finanziamenti ai sensi della Legge Regionale n. 3 del 09 febbraio 2018 "Disposizioni per la promozione e il sostegno pubblico al pluralismo e all'innovazione dell'informazione e della comunicazione regionale" e del Regolamento regionale n. 3 del 21 gennaio 2019

Spett.le Regione Puglia
Lungomare Nazario Sauro, 33
70121 Bari - BA

Oggetto: Avviso finalizzato alla presentazione delle domande di accesso ai finanziamenti ai sensi della Legge Regionale n. 3 del 09 febbraio 2018 "Disposizioni per la promozione e il sostegno pubblico al pluralismo e all'innovazione dell'informazione e della comunicazione regionale" e del Regolamento regionale n. 3 del 21 gennaio 2019

Il/La sottoscritto/a _____, nato il _____ a _____ (_____), Codice Fiscale _____, in qualità di _____ dell'impresa _____ forma giuridica _____ (P.IVA: _____), con Sede Legale in _____ (____) CAP _____ in _____, telefono _____, fax _____, e-mail _____
consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445

CHIEDE

l'accesso al finanziamento della proposta progettuale di seguito riportata ai sensi della Legge Regionale n. 3 del 09 febbraio 2018 "Disposizioni per la promozione e il sostegno pubblico al pluralismo e all'innovazione dell'informazione e della comunicazione regionale" e del Regolamento regionale n. 3 del 21 gennaio 2019,

DICHIARA CHE L'IMPRESA

- non rientra tra coloro che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato, gli aiuti individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione Europea;
- non è stata destinataria, nei sei anni precedenti la data di presentazione della domanda di agevolazione, di provvedimenti di revoca di agevolazioni pubbliche ad eccezione di quelli derivanti da rinunce da parte dell'impresa;
- non deve restituire agevolazioni erogate per le quali è stata disposta dall'Organismo competente la restituzione;
- è iscritta nel registro degli operatori della comunicazione (R.O.C.), sezione Puglia;
- ha la propria sede operativa, la redazione, la sede della messa in onda nella

REGIONE PUGLIA

PRESIDENZA GIUNTA REGIONALE
STRUTTURA SPECIALE
COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE

ATTO DIRIGENZIALE

regione Puglia ed essere ivi prevalentemente operanti;

- è in possesso di testata giornalistica regolarmente registrata presso una cancelleria di tribunale nell'ambito della regione Puglia;
- realizza prodotti editoriali periodici, come definiti dall'articolo 1, comma 3, della legge 7 marzo 2001, n. 62 (Nuove norme sull'editoria e sui prodotti editoriali e modifiche alla legge 5 agosto 1981, n. 416), diffusi a mezzo stampa, on-line o mediante radiodiffusione sonora o televisiva, contenenti informazioni relative a fatti e attività di interesse regionale, o afferenti alla realtà sociale, politica e culturale pugliese, in via prevalente e comunque in misura non inferiore al 70 per cento della foliazione per i periodici su carta stampata, al 70 per cento dei contenuti presenti nelle pagine web consultabili per i periodici on-line, o al 70 per cento di ciascuna trasmissione per i periodici in radiodiffusione sonora o televisiva;
- si avvale, per l'attività giornalistica, di personale iscritto all'Albo dei giornalisti di cui all'articolo 27 della legge 3 febbraio 1963, n. 69 (Ordinamento della professione di giornalista), recante l'ordinamento della professione di giornalista, con rapporto di lavoro disciplinato secondo accordi e contratti collettivi nazionali del settore giornalistico sottoscritti dalla Federazione nazionale stampa italiana (FNSI), e in regime di regolarità retributiva e contributiva, nonché di personale in formazione secondo quanto disposto dalla legge 8 febbraio 1948, n. 47 (Disposizioni sulla stampa) o di personale aspirante pubblicista svolgente la propria attività sotto la responsabilità del direttore di testata;
- dispone di una redazione giornalistica che si avvale di redattori con cui intercorre un rapporto di lavoro regolato e retribuito secondo le condizioni indicate al punto precedente;
- destina all'informazione locale autoprodotta almeno due edizioni del proprio notiziario in una fascia oraria del proprio palinsesto ricompresa fra le ore sette e le ore ventiquattro o almeno una foliazione di otto facciate per ogni uscita o almeno il 70 per cento di tutti gli articoli pubblicati in un anno;
- se operante nell'ambito dell'emittenza televisiva locale presenti sul digitale terrestre (DTT), ha un'area di copertura geografica e una percentuale di popolazione servita pari ad almeno il 10 per cento del numero della popolazione residente in Puglia, secondo i dati dell'ultimo censimento ISTAT; per il raggiungimento della copertura precedentemente indicata, sono ammesse forme associate di programmazione nel limite di cui alla legge 6 agosto 1990, n. 223 (Disciplina del sistema radiotelevisivo pubblico e privato), e cioè non eccedente le sei ore al giorno, nella fascia oraria compresa fra le ore sette e le ore ventiquattro;
- se operante negli ambiti della stampa di quotidiani e periodici locali a mezzo carta, dell'editoria su web, delle Agenzia di stampa quotidiana, impiega, nell'intero anno di riferimento del beneficio, un numero minimo di dipendenti, con prevalenza di giornalisti, regolarmente assunti con contratto di lavoro a tempo indeterminato e determinato, pari a quattro o due, rispettivamente nel caso di soggetti esercitanti attività di editoria quotidiana o periodica;
- rispetta le norme in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro ai sensi del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 (Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro), nonché il possesso dei requisiti di sicurezza inerenti le strutture;

REGIONE PUGLIA

PRESIDENZA GIUNTA REGIONALE
STRUTTURA SPECIALE
COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE

ATTO DIRIGENZIALE

- non si trova in stato di fallimento e non è soggetta alle procedure concorsuali e che tali procedure non si siano verificate nell'ultimo quinquennio;
- non è destinataria di provvedimenti e/o azioni esecutive pendenti dinanzi all'Autorità giudiziaria e di procedimenti amministrativi, entrambi aventi a oggetto atti di revoca per indebita percezione di risorse pubbliche;
- non rientra in nessuna delle situazioni di esclusione di cui all'art.3 dell'Avviso;
- opera nel pieno rispetto delle vigenti norme edilizie ed urbanistiche, sul lavoro, sulla prevenzione degli infortuni e sulla salvaguardia dell'ambiente.

AUTORIZZA

La Regione Puglia ed ogni altro Ente o soggetto formalmente delegato, ad effettuare:

- tutte le indagini tecniche e amministrative dalle stesse ritenute necessarie sia in fase di istruttoria sia dopo l'eventuale concessione delle agevolazioni richieste e l'erogazione a saldo delle stesse;
- il trattamento dei dati personali ai sensi del D. Lgs 196/03 esclusivamente per le finalità previste dall'Avviso per la pre-qualificazione finalizzata alla presentazione delle domande di accesso ai sensi della Legge Regionale n. 3 del 09 febbraio 2018 "Disposizioni per la promozione e il sostegno pubblico al pluralismo e all'innovazione dell'informazione e della comunicazione regionale" e del Regolamento regionale n. 3 del 21 gennaio 2019;

ALLEGA

- copia dei documenti di identità di tutti i Soci del soggetto proponente o del titolare nel caso di Ditta Individuale;
- fatture e/o preventivi relativi al programma degli investimenti redatti su carta intestata del fornitore debitamente datati e sottoscritti;

Data _____

(firma) (1)

_____

(1) Sottoscrivere con firma digitale del soggetto legittimato (o dei soggetti legittimati come, ad esempio, nel caso di società con amministratori a firma congiunta), rilasciata da un Ente accreditato presso l'Agenzia per l'Italia Digitale (ex DigitPA)

REGIONE PUGLIA

PRESIDENZA GIUNTA REGIONALE
STRUTTURA SPECIALE
COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE

ATTO DIRIGENZIALE

Sezione A – Soggetto proponente

A.1 Dati anagrafici dell'impresa

Ragione Sociale e Forma Giuridica							
Settore di attività dell'iniziativa - Codice ATECO 2007							
Data di costituzione		Data di emissione della prima fattura/corrispettivo		P. IVA			
Data di iscrizione CCIAA		Prov. CCIAA		Num. Iscrizione Registro Imprese			
Sede Legale	Indirizzo		Comune		Provincia		
Sede amministrativa	Indirizzo		Comune		Provincia		
Sede operativa	Indirizzo		Comune		Provincia		
Numero Soci							

A.2 Dati anagrafici del titolare/legale rappresentante

Nome			Cognome			
Codice Fiscale						
Residenza	Indirizzo		Comune		Provincia	
Provincia e Comune di Nascita			Data di nascita			
Documento Riconoscimento	Tipo		N.			
Rilasciato da			il			
Ruolo nell'impresa		Quota di partecipazione				

A.3 Composizione della compagine sociale

Denominazione	Codice Fiscale	Quota di partecipazione

A.4 Recapiti

Recapito postale	Le comunicazioni a mezzo posta saranno inviate all'indirizzo della sede operativa dell'impresa			
Altri contatti	Cell.		e-mail	
	FAX		Tel.	
	Al fine di rendere più agevoli le comunicazioni, si invita ad indicare i contatti diretti del proponente.			

REGIONE PUGLIA

PRESIDENZA GIUNTA REGIONALE
STRUTTURA SPECIALE
COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE

ATTO DIRIGENZIALE

Sezione B – Presentazione dell'iniziativa

B.1 Descrizione dell'attività svolta dall'impresa:

B.2 Illustrazione del programma di investimenti previsti e dell'impatto ipotizzato sull'attività:

B.3 Analisi delle criticità cui gli investimenti agevolati daranno soluzione

Indicare i principali punti di debolezza, ai quali si potrà dare una soluzione mediante i nuovi investimenti

Punti di debolezza	Criticità	Soluzioni
Gamma dei servizi erogati		
Mercati di riferimento		
Organizzazione della produzione		
Obsolescenza della strumentazione tecnica		
Altro		

B.4 Piano degli investimenti e delle spese da realizzare

Ragione sociale fornitore	Partita IVA fornitore	Descrizione fornitura	importo
		TOTALE PIANO DEGLI INVESTIMENTI	

REGIONE PUGLIA

PRESIDENZA GIUNTA REGIONALE
STRUTTURA SPECIALE
COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE

ATTO DIRIGENZIALE

B.5 Dati quantitativi per l'attribuzione del punteggio

Ricavi relativi all'ultimo esercizio (per le imprese in regime di contabilità ordinaria valore del campo A1 del conto economico; per le imprese in contabilità semplificata il totale dei ricavi indicati in dichiarazione nel rigo RF2 o rigo RG2 della dichiarazione dei redditi)	€
Numero di dipendenti (ULA) con contratto di lavoro subordinato	
Numero di dipendenti (ULA) con qualifica di giornalista e contratto di lavoro subordinato	
Costi sostenuti per innovazione, nuova occupazione e formazione nell'anno 2022	€
Costi sostenuti per innovazione, nuova occupazione e formazione nell'anno 2023	€

Per la verifica dei dati riportati, la Regione Puglia si riserva la facoltà di richiedere all'impresa di presentare idonea documentazione.

REGIONE PUGLIA

PRESIDENZA GIUNTA REGIONALE
STRUTTURA SPECIALE
COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE

ATTO DIRIGENZIALE

Sezione C – Agevolazioni

C.1 Agevolazioni richieste ripartite per categoria di spesa

Personale	
Materiali	
Servizi appaltati	
Comunicazione	
Energia	
Manutenzione	
Affitto	
Amministrazione	
Assicurativi	
Spese di viaggio	
Locazione e ammortamento di strumenti, software e attrezzature	
Costi per l'accesso a opere protette dal diritto d'autore e ad altri contenuti protetti da diritti di proprietà intellettuale	
Costi di promozione direttamente imputabili all'attività	
Costi per il personale artistico, tecnico e organizzativo direttamente impiegato nell'attività	
TOTALE RICHIESTA	

Data _____

(firma) (1)

_____

(1) Sottoscrivere con firma digitale del soggetto legittimato (o dei soggetti legittimati come, ad esempio, nel caso di società con amministratori a firma congiunta), rilasciata da un Ente accreditato presso l'Agenzia per l'Italia Digitale (ex DigitPA)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AMMINISTRAZIONE, FINANZA E CONTROLLO IN SANITA' - SPORT PER TUTTI 22 maggio 2023, n. 424

L.R. 33/2006 e ss.mm.ii. - Approvazione "Avviso ES per la concessione ed erogazione di contributi per EVENTI SPORTIVI realizzati/da realizzarsi in Puglia nell'anno 2023". Obbligazione giuridica non perfezionata e adozione Avviso.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE
AMMINISTRAZIONE, FINANZA E CONTROLLO IN SANITA' – SPORT PER TUTTI

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n.7/97;
VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28/7/98;
VISTI gli articoli 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;
VISTO l'articolo 32 della legge 18 giugno 2009 n.69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
VISTO il Regolamento (UE) n. 679/2016 e il D.Lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii. in materia di protezione dei dati personali, nonché il vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari;
VISTAla D.G.R n. 1974 del 07/12/2020 avente come oggetto: "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello organizzativo MAIA 2.0" pubblicata sul BURP n. 14 del 26/01/2021;
VISTO il D.P.G.R del 22/01/2021 n. 22 avente per oggetto "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello organizzativo MAIA 2.0" pubblicato sul BURP. N. 15 del 28/01/2021;
VISTA la DGR. n. 1576 del 30 settembre 2021 con la quale la Giunta Regionale ha conferito l'incarico di dirigente della Sezione Amministrazione Finanza e Controllo in Sanità – Sport per Tutti al Dott. Benedetto Giovanni Pacifico;
VISTO l'Atto Dirigenziale n. 130 del 07/03/2023 del Dirigente della Sezione Amministrazione Finanza e Controllo in Sanità – Sport per tutti di conferimento dell'incarico di Posizione Organizzativa denominata "Raccordo funzionale della Sezione" (Tip. C) dipendente dalla Sezione Amministrazione Finanza e Controllo in Sanità – Sport per tutti all'ing. Elisa Dimatteo;
VISTA, inoltre, la Legge Regionale n. 33 del 04/12/2006 e s.m.i. "Norme per lo sviluppo dello sport per tutte e per tutti";
VISTO il D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. recante norme in materia di armonizzazione del sistema contabile delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi;
VISTA la L.R. n. 32 del 29/12/2022 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2023 e bilancio pluriennale 2023 -2025 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2023)";
VISTA la L.R. n. 33 del 29/12/2022 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 e bilancio pluriennale 2023 - 2025";
VISTA la D.G.R. n. 27 del 24/01/2023 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione."

PREMESSO CHE

- la Regione Puglia con la L. R. n. 33/2006 **"**Norme per lo sviluppo dello sport per tutte e per tutti", riconosce la funzione educativa e sociale dello sport e di tutte le attività motorie e persegue obiettivi di politica sportiva attraverso idonei interventi finanziari;
- con D.G.R. n. 891 del 20 giugno 2022 è stata approvata la Programmazione Triennale 2022/2024 nella quale sono definite le linee prioritarie d'intervento per la promozione e diffusione delle attività fisiche, motorie e sportive da realizzarsi in Puglia e gli obiettivi specifici che si intende raggiungere;
- è di prossima approvazione il "Programma Operativo 2023" che persegue, traducendo in Azioni, gli obiettivi delineati dalle Linee Guida Triennali, tra cui *l'Asse 2* "*Promozione dello sport di base, delle manifestazioni sportive e dei grandi eventi sportivi"* e l'Azione 3 *"Incentivi alla promozione del turismo*

sportivo attraverso manifestazioni ed eventi sportivi di rilevo regionale, nazionale e internazionale realizzati/da realizzarsi in Puglia nell'anno 2023";

- è necessario, nelle more dell'approvazione del Programma Operativo 2023, procedere con l'indizione degli Avvisi pubblici al fine di permettere a tutti gli Enti/organizzazioni del mondo sportivo di avviare, prima di realizzare manifestazioni/attività progettuali, un capillare Piano di comunicazione che promuova l'intero territorio pugliese;
- l'Avviso ES è un intervento finalizzato a sostenere la realizzazione di eventi e/o manifestazioni sportive che contribuiscano ad aumentare la visibilità ed attrattività del territorio pugliese mediante la concessione ed erogazione di contributi per eventi sportivi realizzati/da realizzarsi in Puglia nell'anno 2023.

Per quanto sopra riportato, con il presente provvedimento si rende necessario:

- **APPROVARE** l'Avviso ES per la concessione ed erogazione di contributi per eventi sportivi realizzati/da realizzarsi in Puglia nell'anno 2023 (Allegato A), unitamente agli Allegati 1, 2.1, 2.2, 3.1 e 3.2 che ne sono parte integrante e sostanziale;
- **PROVVEDERE** ad assumere la conseguente prenotazione di spesa con imputazione al bilancio regionale, esercizio 2023, della somma complessiva di € 2.900.000,00 , considerato che la somma di cui trattasi diverrà esigibile nel corrente esercizio e che il perfezionamento della procedura di spesa avverrà a seguito di individuazione del beneficiario finale;

VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS. 196/2003, COME MODIFICATO DAL D.LGS. 101/2018
Garanzie di riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla Legge 241/1990 e dal D.Lgs. n. 33/2013 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) n. 679/2016 e D.Lgs. 196/2003 e ss.mm.ii. in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE

La presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n. 302 del 07/03/2022. L'impatto di genere stimato è:
❏ diretto ❏ indiretto X neutro

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D.LGS. n. 118/2011
COPERTURA FINANZIARIA

Bilancio Autonomo
Esercizio finanziario: 2023
Codice Struttura titolare del Centro di Responsabilità Amministrativa:

- **n. 15** – Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale
- **n. 03** – Sezione Amministrazione, Finanza e Controllo in Sanità – Sport per Tutti

Codice Transazione elementare (Allegato 7 del D. Lgs. N. 118/2011): 08

- **Missione:** 6
- **Programma:** 1
- **Titolo:** 1
- **Macroaggregato: 4**

Capitolo di spesa: **U0601009** **"***Contributi per Grandi Eventi Sportivi - Amministrazioni Locali*"
Codifica Piano economico dei conti: 1.04.01.02.003
Importo: € 250.000,00
Causale: contributo ai sensi dell'art. 6 ter della L.R. n.33/2006 e s.m.i. "*Avviso ES per la concessione ed erogazione di contributi per eventi sportivi realizzati/da realizzarsi in Puglia nell'anno 2023*"
Creditori: Amministrazioni Locali

Capitolo di spesa: **U0601013** "*Contributi per Grandi Eventi Sportivi - Istituzioni Sociali Private"*
Codifica Piano economico dei conti: 1.04.04.01.001
Importo: € 1.500.000,00
Causale: contributo ai sensi dell'art. 6 ter della L.R. n.33/2006 e s.m.i. "*Avviso ES per la concessione ed erogazione di contributi per eventi sportivi realizzati/da realizzarsi in Puglia nell'anno 2023*"
Creditori: Istituzioni sociali private

Capitolo di spesa: **U0601014** "*Contributi per Grandi Eventi Sportivi - Società Sportive"*
Codifica Piano economico dei conti : 1.04.03.99.999
Importo: € 200.000,00
Causale: contributo ai sensi dell'art. 6 ter della L.R. n.33/2006 e s.m.i. "*Avviso ES per la concessione ed erogazione di contributi per eventi sportivi realizzati/da realizzarsi in Puglia nell'anno 2023*"
Creditori: Società Sportive

Capitolo di spesa: **U0862010** "Contributi per Manifestazioni Sportive - Trasferimenti a Istituzioni Sociali Private"
Codifica Piano economico dei conti: U.1.04.04.01.001
Importo: € 750.000,00
Causale: contributo ai sensi dell'art. 6 ter della L.R. n.33/2006 e s.m.i. "*Avviso ES per la concessione ed erogazione di contributi per eventi sportivi realizzati/da realizzarsi in Puglia nell'anno 2023*"
Creditori: Istituzioni Sociali Private

Capitolo di spesa: **U0862012** "Contributi per Manifestazioni Sportive - Trasferimenti ad Amministrazioni Locali"
Codifica Piano economico dei conti: U.1.04.01.02.003
Importo: € 200.000,00
Causale: contributo ai sensi dell'art. 6 ter della L.R. n.33/2006 e s.m.i. "*Avviso ES per la concessione ed erogazione di contributi per eventi sportivi realizzati/da realizzarsi in Puglia nell'anno 2023*"
Creditori: Amministrazioni Locali

Dichiarazioni e attestazioni:

1. Esiste disponibilità finanziaria sui capitoli di spesa sopra indicati;
2. Le spese del presente atto derivano da adempimenti di cui alla Legge Regionale n. 33/2006 e sono disposte in conformità al D. Lgs. 118/2011 e alle L.L.R.R. nn. 51/2021 e 52/2021;
3. L'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica, garantendo il pareggio di bilancio in aderenza alle disposizioni di cui alla L. n. 145/2018, commi da 819 a 843, e alla L. n. 160/2019, commi da 541 a 545;

4. Si attesta che l'importo totale pari € 2.900.000,00 corrisponde ad Obbligazione Giuridica non perfezionata e si dichiara di assumere entro il 31.12.2023, ai sensi del titolo secondo del D.lgs 118/2011, formale atto di impegno, a seguito della individuazione del soggetto beneficiario finale;
5. Visto il regolamento regionale 4 giugno 2015, n. 13 "Regolamento per la disciplina del procedimento amministrativo", si attesta che il procedimento istruttorio propedeutico al presente atto è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che la presente determinazione è conforme alle risultanze istruttorie. Si attesta, inoltre, che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente e che, in formato integrale, deve essere utilizzato per la pubblicità legale.
6. Si attesta, inoltre, ai sensi dell'art.6-bis della legge 07/08/1990, n. 241 e dell'art.6 comma 2 del D.P.R. 16/04/2013 n. 62, che in relazione al presente atto non sussistono motivi di conflitto di interesse, neppure potenziale.

Tutto ciò premesso e considerato

IL DIRIGENTE
DELLA SEZIONE AMMINISTRAZIONE FINANZA E CONTROLLO IN SANITA' – SPORT PER TUTTI

- sulla base delle risultanze istruttorie di cui innanzi;
- viste le attestazioni in calce al presente provvedimento;
- ritenuto di dover provvedere in merito

D E T E R M I N A

1. **DI PRENDERE ATTO** di quanto esposto in premessa che qui si intende integralmente riportato;
2. **DI APPROVARE,** nelle more dell'approvazione del Programma Operativo 2023, l' "Avviso ES per la concessione ed erogazione di contributi per eventi sportivi realizzati/da realizzarsi in Puglia nell'anno 2023" (Allegato A), unitamente agli Allegati 1, 2.1, 2.2, 3.1 e 3.2 che ne costituiscono parte integrante e sostanziale;
1. **DI INDIRE** l'"Avviso ES per la concessione ed erogazione di contributi per eventi sportivi realizzati/da realizzarsi in Puglia nell'anno 2023" – Avviso con procedura a sportello - attraverso la pubblicazione sui siti Internet istituzionali della Regione Puglia e sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP);

2. **DI DISPORRE** la registrazione dell'Obbligazione Giuridica non perfezionata sul bilancio regionale della somma complessiva di € 2.900.000,00 di cui:
   - **€ 250.000,00** a valere sul capitolo di spesa **U0601009** **"***Contributi per Grandi Eventi Sportivi - Amministrazioni Locali",* Esercizio Finanziario. 2023*,* in favore di Amministrazioni Locali;
   - **€ 1.500.000,00** a valere sul capitolo di spesa **U0601013** "*Contributi per Grandi Eventi Sportivi - Istituzioni Sociali Private",* Esercizio Finanziario. 2023*,* in favore di Istituzioni Sociali Private;
   - **€ 200.000,00** a valere sul capitolo di spesa **U0601014** "*Contributi per Grandi Eventi Sportivi - Società Sportive",* Esercizio Finanziario. 2023*,* in favore di Società Sportive;
   - **€ 750.000,00** a valere sul capitolo di spesa **U0862010** "Contributi per Manifestazioni Sportive*",* Esercizio Finanziario. 2023*,* in favore di Istituzioni Sociali Private;
   - **€ 200.000,00** a valere sul capitolo di spesa **U0862012** "Contributi per Manifestazioni Sportive*",* Esercizio Finanziario. 2023*,* in favore di Amministrazioni Locali.

3. **DI DISPORRE, altresì**, che, in adempimento a quanto previsto dal Regolamento (CE) n. 1407/2013 del 18.12.2013 (GUCE L. 352 del 24.12.2006) della Commissione Europea relativo all'applicazione degli artt. 107 e 108 del Trattato CE agli aiuti di importanza minore ("de minimis"), i richiedenti il contributo Eventi Sportivi, per le sole imprese, devono sottoscrivere apposita dichiarazione ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 "Modello de minimis"; qualora si verifichi la presenza cumulativa di più aiuti de minimis il contributo sarà concesso nel limite del massimale stabilito dalla norma;

4. **DI STABILIRE CHE:**

   - potranno candidarsi i soggetti indicati all'articolo 3 dell'Avviso approvato ed indetto con il presente provvedimento, presentando istanza di contributo alla Regione Puglia – Assessorato allo sport, esclusivamente in via telematica utilizzando il form on-line disponibile nella sezione Portali tematici – Salute, Sport e Buona Vita del sito internet istituzionale della Regione Puglia https://www.regione.puglia.it/web/salute-sport-e-buona-vita ed **accessibile attraverso il Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID).**
   - la procedura di compilazione delle istanze deve essere effettuata a partire dal giorno **29/05/2023 ed entro e non oltre le ore 23:59 del 31/07/2023**;
   - successivamente all'adozione del presente provvedimento e, tenuto conto del numero di istanze pervenute, il Dirigente della Sezione Amministrazione, Finanza e Controllo in Sanità - Sport per Tutti potrà effettuare eventuali variazioni compensative tra i capitoli di spesa del Bilancio di gestione (D.G.R. n. 27/2023 di approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione e del bilancio finanziario gestionale 2023-2025), ai sensi dell'art. 51, comma 4, del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., ove ritenute necessarie anche in considerazione della particolare natura giuridica dei diversi richiedenti;

5. **DI NOMINARE** Responsabile del Procedimento l'ing. Elisa Dimatteo, funzionario della Sezione Amministrazione, Finanza e Controllo in Sanità - Sport per Tutti, delegando alla stessa potere di firme per gli atti strettamente necessari alla procedura;

6. **CHE IL PRESENTE ATTO:**

   a) viene redatto in forma integrale, in quanto non soggetto a quanto disposto dal D.lgs 196/2003 in materia di protezione dei dati personali nonché dal R.R. n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari;
   b) è pubblicato, ai sensi dell'art. 20, comma 3, del D.P.G.R. 22/01/2021, n. 22, all'Albo pretorio on-line dell'Ente, accessibile dal banner pubblicità legale dell'home page del sito istituzionale www.regione.puglia.it, per dieci giorni lavorativi a decorrere dal giorno successivo alla data di pubblicazione; sarà esecutivo in base alle vigenti disposizioni dell'ordinamento finanziario e contabile della Regione;
   c) sarà pubblicato, inoltre, con le modalità previste dell'art. 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione di I livello "Provvedimenti", sottosezione di II livello "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito www.regione.puglia.it;
   d) sarà pubblicato sul BURP;
   e) è composto da n. 6 facciate e n. 4 Allegati (Allegato A, Allegato 1, Allegato 2.1, Allegato 2.2, Allegato 3.1 e Allegato 3.2);
   f) è prodotto, firmato e trattato in formato originale digitale in coerenza con le Linee Guida dettate dalla Segreteria generale della Giunta Regionale con nota prot. n. AOO_175_1875 del 28.05.2020;
   g) sarà esecutivo in base alle vigenti disposizioni dell'ordinamento finanziario e contabile della Regione, dopo l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria;
   h) sarà trasmesso, tramite la piattaforma CIFRA, alla Sezione Bilancio e Ragioneria, per i successivi adempimenti di competenza;
   i) sarà trasmesso, inoltre, all'Assessore allo Sport per Tutti.

Si attesta che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale e che il presente atto è conforme alle risultanze istruttorie.

Si attesta che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la

normativa vigente e che è stato predisposto documento “in forma integrale” che deve essere utilizzato per la pubblicità legale.

Il funzionario istruttore P.O.
“Raccordo funzionale della Sezione”
Ing. Elisa Dimatteo

Il Dirigente
Sezione Amministrazione, Finanza e Controllo in Sanità – Sport per tutti
Dott. Benedetto Pacifico

ALLEGATO A

REGIONE PUGLIA

AVVISO ES

per la concessione ed erogazione di contributi per EVENTI SPORTIVI realizzati/da realizzarsi in Puglia nell'anno 2023

ALLEGATO A

Sommario

PRINCIPALI NOVITA' DELL'AVVISO ES 2023 ... 3
Art. 1 - Finalità ... 3
Art. 2 - Dotazione finanziaria ... 3
Art. 3 - Soggetti beneficiari ... 3
Art. 4 - Tipologie di eventi ... 4
4.1 – Eventi ammissibili ... 4
4.2 – Eventi non ammissibili ... 5
Art. 5 - Modalità e termine di presentazione delle istanze di ammissione ... 5
5.1 – Allegati obbligatori alla istanza di ammissione ... 7
Art. 6 - Regime d'aiuto ... 7
Art. 7 - Contributi da parte di altri soggetti pubblici e/o privati ... 7
Art. 8 - Entità del contributo ... 8
Art. 9 - Procedura di valutazione ... 9
Art. 10 - Iter istruttorio ... 11
Art. 11 - Obblighi ed impegni dei soggetti beneficiari ... 11
Art. 12 - Piano di Comunicazione ... 12
Art. 13 - Campagna antiviolenza sulle donne ... 12
Art. 14 - Erogazione dell'acconto del contributo finanziario ... 13
14.1 – Modalità di presentazione istanza liquidazione acconto ... 13
14.2 – Allegati obbligatori alla istanza di liquidazione acconto ... 14
Art. 15 - Erogazione del contributo finanziario totale o residuale ... 15
15.1 – Modalità di presentazione istanza liquidazione contributo totale o residuale ... 15
15.2 – Allegati obbligatori alla istanza di liquidazione contributo ... 17
15.3 – Condizioni necessarie per l'ottenimento del contributo ... 17
Art. 16 - Penalità ... 18
Art. 17 - Spese ammissibili ... 19
Art. 18 - Spese non ammissibili ... 21
Art. 19 - Entrate ammissibili ... 22
Art. 20 - Struttura responsabile del procedimento ... 22
Art. 21 - Trattamento dei dati personali ... 22
Art. 22 - Diritto di accesso ... 22

ALLEGATO A

PRINCIPALI NOVITA' DELL'AVVISO ES 2023

1. La procedura di presentazione dell'istanza di partecipazione è esclusivamente ONLINE mediante la piattaforma dedicata accessibile al link https://egov.regione.puglia.it/ .
2. Per presentare domanda è necessario essere in possesso di SPID/CNS/CIE; l'accesso è consentito al legale rappresentante dell'Ente/Associazione/Organizzazione ovvero ad un suo delegato, munito di delega **firmata digitalmente** dal rappresentante legale (Fac simile allegato al presente avviso – Allegato_1), che dovrà essere obbligatoriamente caricata sulla piattaforma nell'apposito modulo. **Non saranno accettate deleghe con firma autografa.**
3. La mancanza di uno dei requisiti previsti dal presente avviso e/o la mancanza di uno o più dei documenti richiesti dall'art. 5 e/o la presentazione dell'istanza in maniera incompleta comporta **l'inammissibilità e quindi l'esclusione della stessa**.
4. Leggere attentamente l'art. 16 – Penalità.
5. Uno stesso soggetto può presentare al massimo **DUE istanze a valere sul presente avviso:**
   - UNA sola istanza relativa alla macrocategoria "GRANDI EVENTI SPORTIVI" (tipologia a scelta tra a), b), c) di cui al successivo art. 4);
   - UNA sola istanza relativa alla macrocategoria "MANIFESTAZIONI" (tipologia d) di cui al successivo art. 4);

   Non è consentito l'invio multiplo di istanze per la stessa macrocategoria da parte di uno stesso beneficiario. Al verificarsi di tale situazione, si terrà conto ESCLUSIVAMENTE DELL'ULTIMA DOMANDA INVIATA entro l'avvio dell'istruttoria da parte dell'ufficio competente. Le precedenti istanze inviate e riferite alla stessa macrocategoria saranno **automaticamente ANNULLATE.**

Si prega di leggere attentamente il presente Avviso.

Art. 1 - Finalità

1. La misura intende sostenere la realizzazione di eventi e/o manifestazioni sportive che contribuiscano ad aumentare la visibilità ed attrattività del territorio pugliese. La Regione Puglia intende affermare il ruolo e l'immagine di territorio a vocazione sportiva attraverso la diffusione e l'incremento della pratica sportiva a tutti i livelli (amatoriale o agonistico).
2. Gli eventi sostenuti con l'Avviso de quo si doteranno di un **Piano di Comunicazione** (di cui al successivo art. 12) specificatamente predisposto per promuovere la manifestazione, al fine di rendere più efficace l'informazione e la promozione delle politiche regionali nonché la valorizzazione del territorio.

Art. 2 - Dotazione finanziaria

1. La copertura finanziaria del presente Avviso è posta sul Bilancio regionale anno 2023, a valere sulla Missione 6, Programma 1, Capitoli U0601009, U0601013, U0601014, U0862010, U0862012. L'attuale dotazione finanziaria per la concessione ed erogazione dei contributi per gli eventi svolti nell'anno 2023 ammonta a complessivi € 2.900.000,00.

Art. 3 - Soggetti beneficiari

1. Possono presentare domanda di contributo tutti i soggetti di seguito specificati:
   a. Federazioni Sportive Nazionali/Comitati Regionali;
   b. Discipline Sportive Associate;

ALLEGATO A

c. Associazioni e Società Sportive Dilettantistiche purché regolarmente affiliate alle Federazioni Sportive Nazionali, alle Discipline Sportive Associate, alle Associazioni Benemerite e agli Enti di Promozione Sportiva riconosciuti dal CONI e/o dal CIP e costituite con atto pubblico, scrittura privata autenticata o registrata;
d. Enti di Promozione Sportiva, Federazioni Sportive Nazionali, Federazioni Sportive Paraolimpiche, Associazioni Benemerite riconosciute dal CONI e/o dal CIP e Discipline Associate riconosciute a carattere nazionale e presenti a livello regionale;
e. Comitati organizzatori regolarmente costituiti e senza scopo di lucro;
f. Comuni.

2. **Possono partecipare al presente avviso i soggetti di cui al comma precedente che siano già costituiti alla data di pubblicazione sul BURP del presente avviso e abbiano sede legale e operativa ubicata:**
   - **nel territorio nazionale per la tipologia di eventi a), b) e c) di cui al successivo art. 4,**
   - **nel territorio della Regione Puglia per la tipologia di aventi d) di cui al successivo art. 4;**
3. Per soggetti già costituiti si intende organizzazioni dotate di statuto e atto costitutivo, documenti che certificano l'esistenza dell'associazione.
4. Qualora l'evento sia realizzato da uno dei soggetti sopra riportati, ad esempio da Federazioni Sportive, in collaborazione con un Comitato Organizzatore appositamente costituito, il beneficiario del contributo sarà unicamente il soggetto che ha presentato la domanda.
5. **Uno stesso soggetto può presentare al massimo DUE istanze a valere sul presente avviso:**
   - **UNA sola istanza relativa alla macrocategoria "GRANDI EVENTI SPORTIVI" (tipologia a scelta tra a), b), c) di cui al successivo art. 4);**
   - **UNA sola istanza relativa alla macrocategoria "MANIFESTAZIONI" (tipologia d) di cui al successivo art. 4);**
6. **Non è consentito l'invio multiplo di istanze per la stessa macrocategoria** da parte di uno stesso beneficiario. Al verificarsi di tale situazione, si terrà conto ESCLUSIVAMENTE DELL'ULTIMA DOMANDA INVIATA entro l'avvio dell'istruttoria da parte dell'ufficio competente. Le precedenti istanze inviate e riferite alla stessa macrocategoria saranno **automaticamente ANNULLATE.**
7. Sono ritenute inammissibili le istanze presentate da soggetti diversi per il medesimo evento.
8. Possono presentare istanza ai fini del presente Avviso le Associazioni/Enti/Organizzazioni che – beneficiari dei contributi di cui agli Avvisi B e/o GES PO 2019, PO 2021 e 2022 – alla data di pubblicazione del presente avviso, abbiano presentato la rendicontazione dei relativi progetti finanziati o comunicazione di rinuncia al contributo riconosciuto. Qualora tali Associazioni/Enti/Organizzazioni presentino istanza senza aver preventivamente presentato rendicontazione relativa ai precedenti avvisi, **l'istanza sarà considerata inammissibile.**
9. Qualora l'evento sportivo preveda tappe da effettuarsi in altre regioni/nazioni, con il presente potrà proporsi istanza di finanziamento esclusivamente per la tappa realizzata sul territorio pugliese. In sede di attribuzione del contributo e successiva liquidazione saranno considerate ammissibili le sole spese che attengano alla tappa pugliese. Le eventuali spese generali relative all'intero evento che siano quantificate in un unico complessivo importo saranno considerate ammissibili in quota percentuale, e finanziate nella misura di 1 su n. tappe effettuate.

Art. 4 - Tipologie di eventi

4.1 – Eventi ammissibili

1. Le manifestazioni/eventi sportivi regionali, nazionali e internazionali, ammissibili al finanziamento devono essere svolti sul territorio pugliese con avvio e conclusione nel periodo compreso tra il

ALLEGATO A

01/01/2023 e il 31/12/2023 dagli enti/organizzazioni indicati al precedente articolo "Soggetti beneficiari" e rientrare nelle seguenti tipologie:

MACROCATEGORIA GRANDI EVENTI SPORTIVI:

a) **Campionati Mondiali/Europei/Internazionali**, che attribuiscono un titolo sportivo riconosciuto dalle Federazioni sportive di riferimento, assegnati oppure organizzati dalle Federazioni Sportive Nazionali o Internazionali, da Discipline Sportive Associate/Enti di Promozione sportiva riconosciute dal CONI (Comitato Olimpico Nazionale Italiano) o dal CIP (Comitato Italiano Paralimpico);

b) **Campionati Italiani assoluti** che attribuiscono un titolo riconosciuto dalle Federazioni sportive di riferimento, assegnati oppure organizzati dalle Federazioni Sportive Nazionali o Internazionali, oppure da Discipline Sportive Associate/Enti di Promozione sportiva riconosciuti dal CONI (Comitato Olimpico Nazionale Italiano) o dal CIP (Comitato Italiano Paralimpico);

c) **Altri Eventi nazionali o internazionali** riconosciuti di "alto livello sportivo" con un numero di edizioni non inferiore a venti e con un numero di partecipanti non inferiori a trecento (calcolati come singoli o come somma totale dei componenti di tutte le squadre in competizione).

MACROCATEGORIA "MANIFESTAZIONI":

d) **Manifestazione sportiva** o evento di carattere sportivo, agonistico o non agonistico, educativo e senza fini di lucro che ha una durata limitata nel tempo, massimo 7 giorni continuativi. Le date si intendono consecutive e si riferiscono allo svolgimento vero e proprio della manifestazione sportiva, non alla sua organizzazione (es. pre-iscrizioni, raccolta adesioni, ecc.).

2. Nel caso di manifestazione/evento sportivo che assegna titolo sportivo, è necessario allegare l'attestazione rilasciata dalla competente Federazione Sportiva Nazionale del CONI/CIP, comitato regionale per titoli regionali o comitato nazionale per titoli nazionali o internazionali;
3. In sede di istruttoria la Sezione competente verificherà l'effettiva classificazione dell'Evento Sportivo alla tipologia dichiarata. In caso di difformità provvederà a classificare l'evento nella tipologia corretta con conseguente rimodulazione delle spese ammissibili.
4. Nel caso in cui, da parte di uno stesso beneficiario, siano state presentate due istanze (una per la macrocategoria GES e una per la macrocategoria MANIFESTAZIONI) qualora in fase di istruttoria l' istanza presentata per la macrocategoria "Grandi Eventi Sportivi" viene declassata alla macrocategoria "MANIFESTAZIONI", si terrà conto della istanza più favorevole per il beneficiario.

4.2 – Eventi non ammissibili

1. Non può essere concesso il contributo agli eventi/manifestazioni che:
   - godano di altro contributo regionale o di altro ente/organizzazione che copra interamente le spese pagate per la realizzazione della manifestazione;
   - non si configurino come eventi o manifestazioni sportive (non sono assimilabili a manifestazioni sportive: raduni, seminari, corsi di formazione e aggiornamento/addestramento, meeting, summer school o che si configurino quali incontri divulgativi).

Art. 5 - Modalità e termine di presentazione delle istanze di ammissione

1. L'istanza di ammissione al contributo deve essere inoltrata esclusivamente in via telematica utilizzando il form on-line disponibile nella sezione Portali tematici – Salute, Sport e Buona Vita – PugliaSportiva del sito internet istituzionale della Regione Puglia https://www.regione.puglia.it/web/salute-sport-e-buona-vita ed **accessibile attraverso il Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID).**

ALLEGATO A

2. La procedura di compilazione delle istanze deve essere effettuata a partire dal giorno **29/05/2023 ed entro e non oltre le ore 23:59 del 31/07/2023. Allo scadere del termine ultimo per la presentazione, il sistema non consentirà l'accesso alla procedura di candidatura e l'invio del modulo elettronico.**
3. Per eventuali informazioni/segnalazioni relative alle modalità di presentazione della domanda, il soggetto partecipante potrà inviare una pec all'indirizzo servizio.sportpertutti@pec.rupar.puglia.it avente ad oggetto ***"Avviso ES 2023 – Richiesta informazioni".***
4. Non sono ammesse altre forme di produzione o di invio delle istanze di ammissione al presente avviso e, pertanto, non saranno ritenute ammissibili le istanze di ammissione presentate con modalità diverse da quella sopra riportata, a pena di esclusione.
5. La data di presentazione telematica della istanza di ammissione è certificata dal sistema informatico ed è indicata nella relativa stampa.
6. Scaduto il predetto termine utile per la presentazione delle istanze, l'accesso alla procedura di compilazione verrà bloccato e non saranno ammesse regolarizzazioni, sotto qualsiasi forma, delle domande già inoltrate.
7. Per la presentazione dell'istanza entro il termine fissato, i soggetti partecipanti devono accedere alla piattaforma telematica **esclusivamente tramite SPID/CIE/CNS.**
   L'accesso è consentito al legale rappresentante dell'Ente/Associazione/Organizzazione ovvero ad un suo delegato, munito di delega **firmata digitalmente** dal rappresentante legale (Fac simile allegato al presente avviso – Allegato_1), che dovrà essere obbligatoriamente caricata sulla piattaforma nell'apposito modulo. **Non saranno accettate deleghe con firma autografa.**
8. Per la compilazione della domanda occorre:
   a. collegarsi all'indirizzo https://egov.regione.puglia.it/ raggiungibile dalla Homepage del sito istituzionale della Regione Puglia alla voce "Portali tematici – Salute, Sport e Buona Vita-PugliaSportiva";
   b. entrare con le proprie credenziali SPID (del legale rappresentante o di un suo delegato);
   c. compilare e inoltrare, secondo la procedura guidata, la istanza di ammissione al presente avviso utilizzando l'apposito modulo di domanda on-line riportante tutte le dichiarazioni che, secondo le norme vigenti, i partecipanti sono tenuti a fornire.
9. Nella istanza i partecipanti devono dichiarare, sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, consapevoli delle sanzioni previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci:
   a. Tipologia di soggetto di cui all'art. 3 del presente Avviso;
   b. Cognome e nome, la data, il luogo di nascita, la residenza e il codice fiscale (del Rappresentante Legale o del suo Delegato);
   c. Denominazione, codice fiscale e/o partita iva dell'Associazione/Ente/Federazione;
   d. Sede legale, e-mail e pec, recapito telefonico, IBAN dell'Associazione/Ente/Federazione;
   e. Tipologia di Evento Sportivo per cui si richiede il contributo (Tipologia a), b), c) o d)) ;
   f. Data di svolgimento dell'evento/manifestazione sportiva;
   g. Indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) utilizzato per ogni eventuale comunicazione;
      Si specifica che è obbligatorio l'inserimento dell'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) attivo, pena improcedibilità della compilazione della istanza di ammissione telematica.
   h. Di essere beneficiario o non beneficiario dei contributi degli Avvisi B e/o GES PO 2019, 2021 e 2022;
   i. Di aver presentato o no la rendicontazione relativa agli Avvisi B e/o GES PO 2019, 2021 e 2022;
   j. Di aver beneficiato o non aver beneficiato di contributi pubblici concessi in regime di "de minimis" (Regolamento CE n. 1407/2013);

ALLEGATO A

k. Di chiedere o non chiedere la liquidazione dell'acconto del 50% del contributo riconosciuto in sede di ammissione (solo per gli eventi ancora da realizzare);
l. Di ricevere o non ricevere ulteriori contributi pubblici e/o privati diversi da quelli della Regione Puglia per la copertura dei costi della manifestazione;
m. Di essere una impresa e di aver o non aver beneficiato di "aiuti de minimis";
n. Di essere in possesso dei poteri idonei alla sottoscrizione della presente istanza;
o. Di aver preso visione del presente avviso e di accettarne il contenuto in ogni sua parte;
p. Che tutte le informazioni riportate nella dichiarazione sono rispondenti al vero;
q. Di accettare che le modalità di notifica rivenienti dalla presente procedura avvengano esclusivamente tramite pubblicazione sul sito istituzionale della Regione Puglia, consultabile all'indirizzo https://www.regione.puglia.it/ ;
r. Di essere a conoscenza che, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di dati personali (D.lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 - Regolamento Europeo n. 679/2016 – GDPR, D.lgs. n. 101 del 10 agosto 2018) il trattamento delle informazioni personali conferite in relazione alle attività dell'Avviso EVENTI SPORTIVI 2023 sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e di tutela della riservatezza e dei diritti dell'impresa secondo le finalità e le modalità di seguito indicate.
s. Di autorizzare la Regione Puglia al trattamento e utilizzo dei dati personali nel rispetto del D.Lgs. n. 196/2003, così come modificato dal D.Lgs. n. 101/18 e del Regolamento UE 2016/679, per l'esecuzione di tutte le operazioni connesse al presente avviso;

5.1 – Allegati obbligatori alla istanza di ammissione

1. All'istanza di ammissione dovranno essere allegati:
   - Delega legale rappresentante firmata digitalmente (in caso di delega, Allegato_1);
   - Atto costitutivo;
   - Statuto;
   - Eventuale attestazione rilasciata dalla competente Federazione Sportiva Nazionale del CONI, comitato regionale per titoli regionali o comitato nazionale per titoli nazionali o internazionali (nel caso di manifestazione/evento sportivo che assegna titolo sportivo);
   - Preventivo di spesa in formato .EXCEL (Allegato 2.1 o Allegato 2.2 al presente avviso, a seconda che si tratti di un Grande Evento Sportivo o di Manifestazione).

Art. 6 - Regime d'aiuto

2. Qualora il soggetto sia un'impresa o eserciti attività economica avente scopo di lucro, il presente intervento si configura quale aiuto per le sole imprese, pertanto in adempimento a quanto previsto dal Regolamento (CE) n. 1407/2013 del 18.12.2013 (GUCE L. 352 del 24.12.2006) della Commissione Europea relativo all'applicazione degli artt. 107 e 108 del Trattato CE agli aiuti di importanza minore ("de minimis"), pertanto in sede di presentazione dell'istanza va allegata apposita dichiarazione sottoscritta ai sensi del DPR n. 445/2000 "Modello de minimis".
3. Qualora all'esito dell'iscrizione dell'aiuto sul Registro Nazionale Aiuti a cura della Sezioni, si riscontri la presenza di più aiuti de minimis, il contributo sarà concesso fino a concorrenza del limite massimo cumulativo previsto dalla norma.

Art. 7 - Contributi da parte di altri soggetti pubblici e/o privati

1. Al fine di evitare che i costi della manifestazione vengano coperti da più contributi pubblici e/o privati, il Soggetto Beneficiario è tenuto a dichiarare, nella istanza di ammissione al contributo e nella istanza di liquidazione, ai sensi e per gli effetti di cui al D.P.R. n.445/2000, eventuali contributi percepiti da

ALLEGATO A

parte di altri soggetti pubblici (Stato, Unione Europea, Comuni, Agenzie Pubbliche ecc.) o privati (sponsor, partecipazioni, iscrizioni dei partecipanti all'evento, ecc.).

2. Eventuali contributi percepiti da altri soggetti pubblici e/o privati saranno detratti dalle spese ammissibili relative alla manifestazione al fine del calcolo del contributo regionale da concedersi.
3. Il soggetto beneficiario deve essere consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. n.445 del 28/12/2000. Il soggetto beneficiario è responsabile delle dichiarazioni rese anche a seguito di controlli in loco.

Art. 8 - Entità del contributo

1. Il contributo massimo concedibile è determinato dal Contributo Base e dal Contributo Integrativo calcolato in sede di valutazione a seguito di assegnazione punteggio riveniente dalle particolari caratteristiche dell'evento.
2. Il contributo concedibile è riconosciuto sulla base della Tipologia di Evento effettuato e del punteggio attribuito in sede di istruttoria e valutazione da parte della Sezione competente.
3. Si riportano di seguito, gli importi massimi concedibili dei contributi (Contributo base + Contributo integrativo attribuito in sede di valutazione) per ogni Tipologia di Evento (Tabella 1).

Tabella 1 - Contributi per Tipologia Evento Sportivo

	Tipologia Evento Sportivo	Contributo Base ^{X} (MAX)	Contributo massimo integrativo ^{Y} (MAX)	Contributo massimo attribuibile $^{X+Y}$
GRANDI EVENTI SPORTIVI	a) Campionati Mondiali/ Europei/ Internazionali, assegnati oppure organizzati dalle Federazioni Sportive Nazionali o Internazionali, da Discipline Sportive Associate/Enti di Promozione sportiva riconosciuti dal CONI (Comitato Olimpico Nazionale Italiano) o dal CIP (Comitato Italiano Paralimpico);	€ 60.000,00	€ 40.000,00	€ 100.000,00
	b) Campionati Italiani assoluti assegnati oppure organizzato dalle Federazioni Sportive Nazionali o Internazionali, oppure da Discipline Sportive Associate/Enti di Promozione sportiva riconosciuti dal CONI (Comitato Olimpico Nazionale Italiano) o dal CIP (Comitato Italiano Paralimpico);	€ 40.000,00	€ 30.000,00	€ 70.000,00
	c) Altri Eventi nazionali o internazionali riconosciuti di "alto livello sportivo" con un numero di edizioni non inferiore a venti e con un numero di partecipanti non inferiori a trecento (calcolati come singoli o come somma totale dei componenti di tutte le squadre in competizione).	€ 30.000,00	€ 20.000,00	€ 50.000,00

ALLEGATO A

	Tipologia Evento Sportivo	Contributo Base ^{X} (MAX)	Contributo massimo integrativo ^{Y} (MAX)	Contributo massimo attribuibile $^{X+Y}$
MANIFESTAZIONI	d) Manifestazione sportiva o evento di carattere sportivo, agonistico o non agonistico, educativo e senza fini di lucro che ha una durata limitata nel tempo di massimo 7 giorni. Le date si intendono consecutive e si riferiscono allo svolgimento vero e proprio della manifestazione sportiva, non alla sua organizzazione (es. pre-iscrizioni, raccolta adesioni, ecc.).	€ 10.000,00	€ 5.000,00	€ 15.000,00

4. Il *Contributo Base* varia in base alla Tipologia di Evento di cui all'art. 4.

Tipologia Evento	Contributo Base
Tipologia a)	€ 60.000,00
Tipologia b)	€ 40.000,00
Tipologia c)	€ 30.000,00
Tipologia d)	€ 10.000,00

Art. 9 - Procedura di valutazione

1. La valutazione delle istanze ammissibili a finanziamento sarà effettuata dalla Sezione Amministrazione Finanza e Controllo in Sanità – Sport per Tutti, attraverso **procedura a sportello** ovvero **secondo l'ordine cronologico d'arrivo delle stesse e sino a concorrenza delle risorse finanziarie disponibili** di cui all'art. 2.
2. Ai fini della predetta valutazione, farà fede il numero di protocollo assegnato automaticamente dal sistema al momento dell'inoltro della istanza di ammissione al contributo.
3. Il *Contributo Integrativo* è attribuito sulla base dei criteri di valutazione elencati nella sottostante tabella, con la seguente relativa ripartizione dei punteggi:

Tabella 2 - Criteri di attribuzione punteggio integrativo – Caratteristiche Evento Sportivo

N°	CRITERI DI VALUTAZIONE	Sub	Sub CRITERI DI VALUTAZIONE	Punti	Punti max
a	Valorizzazione del territorio e del patrimonio naturalistico, culturale e ambientale e contribuire allo sviluppo economico e sociale della Regione	*a.1*	Escursioni programmate contestuali all'evento sportivo in luoghi della Puglia in sinergia con il Comune o altri Enti/organizzazioni locali	5	**10**
		a.2	Pubblicità dell'evento e del luogo di realizzazione almeno 2 mesi prima della manifestazione	2	
		a.3	Eventi realizzati in località caratteristiche e/o naturalistiche	3	
b	Diretta TV su canali nazionali e internazionali ***(N.B. il punteggio sarà attribuito alla sola voce che assegna maggior punti)***	*b.1*	Diretta TV su canali nazionali e internazionali (es. Rai, Sky)	9	**9**
		b.2	Diretta streaming/youtube/social media	5	
		b.3	Trasmissione in differita su canali nazionali e internazionali	4	

ALLEGATO A

N°	CRITERI DI VALUTAZIONE	Sub	Sub CRITERI DI VALUTAZIONE	Punti	Punti max
		b.4	Diretta TV su canali locali	3	
		b.5	Servizi tv	1	
c	Attività di sensibilizzazione contro violenza sulle donne	c.1	Adesione campagna di comunicazione contro violenza sulle donne di cui al successivo art. 13 mediante esposizione del logo "Allénati contro la violenza" su locandine, poster evento, cartoline, brochure e tutto il materiale cartaceo e digitale informativo dell'evento sportivo	2	**5**
		c.2	Collaborazione mediante protocollo d'intesa, convenzione, accordo, ecc. con i soggetti titolari e gestori dei Centri Antiviolenza Pugliesi autorizzati al funzionamento e regolarmente iscritti al registro regionale ai sensi del Regolamento regionale n. 4/2007 e s.m.i.	3	
d	Azioni di tutela della salute e di promozione dei valori etici dello sport (es. favorire attività e collaborazioni con palestre che promuovono la salute, diffondere materiali informativi sulla promozione di un sano stile di vita, ecc.)	*d.1*	-	3	**3**
e	Evento sportivo di durata superiore a 1 giorno. **Le date si intendono consecutive e si riferiscono allo svolgimento vero e proprio della manifestazione sportiva, non alla sua organizzazione (es. pre-iscrizioni, raccolta adesioni, ecc.)**	*e.1*	-	3	**3**
f	Evento sportivo inclusivo	*f.1*	Sport di squadra	2	**4**
		f.2	Partecipazione di disabili	2	
g	Gratuità evento per spettatori	*g.1*	-	2	**3**
h	Eventi realizzati per la prima volta in Puglia	*i.1*	-	3	**3**
			TOTALE MASSIMO PUNTEGGIO		**40**

5. Il *Contributo Integrativo massimo* varia in base alla Tipologia di Evento di cui all'art. 4.

Tipologia Evento	Contributo Integrativo
Tipologia a)	€ 40.000,00
Tipologia b)	€ 30.000,00
Tipologia c)	€ 20.000,00
Tipologia d)	€ 5.000,00

L'importo massimo del *Contributo Integrativo* è così determinato:
(Punteggio: 40) x Contributo massimo integrativo attribuito a seguito di valutazione [Y (Tabella 1)]

Esempio attribuzione Contributo Integrativo

Punteggio attribuito a seguito di valutazione = 10

Tipologia Evento = b

ALLEGATO A

Contributo Base per Tipologia Evento = € 40.000,00
Contributo massimo Integrativo per Tipologia di evento= € 30.000,00
(10 : 40) x € 30.000,00 = € 7.500,00

Contributo massimo concedibile: *Contributo Base + Contributo Integrativo*
€ 40.000,00 + € 7.500,00 = 47.500,00

Art. 10 - Iter istruttorio

1. L'iter istruttorio delle proposte da ammettere a finanziamento sarà strutturato come di seguito indicato:

   a) **verifica di ricevibilità delle richieste**, con riferimento alla regolarità della trasmissione e al rispetto dei termini di scadenza previsti, escludendo le domande che siano pervenute con modalità differenti da quelle indicate dal presente Avviso, nonché all'ammissibilità delle istanze, in relazione alla insussistenza delle cause di esclusione previste dal presente Avviso;
   b) **verifica di ammissibilità formale** al fine di verificare il possesso dei requisiti formali e tecnico – organizzativi e di impatto dell'evento (tipologia di evento, realizzato/da realizzarsi in Puglia, natura giuridica dell'ente/organizzazione, ecc.);
   c) **verifica del soddisfacimento dei criteri di ammissibilità sostanziale**: previa verifica disponibilità delle risorse di bilancio 2023, l'istanza sarà ritenuta ammissibile a finanziamento attribuendo il *Contributo Base* distinto per Tipologia di Evento;
   d) **valutazione del punteggio integrativo** utilizzando i Criteri riportati in Tabella 2. La suddetta istruttoria determinerà l'attribuzione di un punteggio a cui corrisponde il contributo aggiuntivo che si sommerà al Contributo Base. Il suddetto *Contributo Integrativo* è finalizzato a determinare il contributo complessivo da riconoscere (contributo concedibile);
   e) **comunicazione esito provvisorio istruttoria** a mezzo email e visionabile sulla piattaforma online utilizzando le proprie credenziali SPID.
   f) **adozione provvedimento ammissione** da parte del Dirigente della Sezione competente contenente l'elenco delle manifestazioni ammesse e il relativo importo concedibile.
   g) la **pubblicazione del provvedimento** di cui al precedente punto sul sito istituzionale della Regione Puglia avrà valore di notifica.
2. **La mancanza di uno dei requisiti previsti dal presente bando e/o la mancanza di uno o più documenti richiesti dall'art. 5 e/o la presentazione dell'istanza in maniera incompleta comporta l'inammissibilità e quindi l'esclusione della stessa.**

Art. 11 - Obblighi ed impegni dei soggetti beneficiari

1. Il soggetto beneficiario si obbliga a:
   a. realizzare l'evento/manifestazione secondo i tempi, le modalità organizzative e i contenuti dichiarati nella richiesta di contributo;
   b. **esporre il logo regionale** su tutti i materiali e gli strumenti di comunicazione tradizionale e digitale, con l'inserimento della dicitura "*Evento sportivo finanziato con il contributo della Regione Puglia - Assessorato allo Sport per tutti - Anno 2023*", pena l'applicazione di una riduzione del 40% del contributo massimo concedibile, ad eccezione degli eventi/manifestazioni indicati al successivo comma 2;
   c. redigere il **Piano Comunicazione** di cui al successivo art. 12, parte integrante dell'istanza di rendicontazione, relativo alla manifestazione, al fine di rendere più efficace l'informazione e la

ALLEGATO A

promozione delle politiche regionali. Tale obbligo non è previsto per gli eventi/manifestazioni già realizzati prima della pubblicazione del presente Avviso.

2. Per gli eventi/manifestazioni già realizzati alla data di pubblicazione del presente Avviso sul BURP o per gli eventi/manifestazioni da realizzarsi entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente Avviso sul BURP, l'esposizione del logo di cui al precedente punto 2 non è obbligatorio. È comunque obbligatorio quanto previsto al comma 1 lettere a) e c).

Art. 12 - Piano di Comunicazione

1. Il Piano di Comunicazione deve essere riportato nella apposita sezione in sede di istanza di contributo ed in sede di istanza di liquidazione.
2. Il Piano non è obbligatorio nei casi specificati all'art. 11 comma 1 lettera c).
3. Il Piano dovrà fare riferimento e particolare attenzione alle seguenti voci:
   - giornalisti impegnati nella redazione di comunicati stampa, interviste e spazio sia sui quotidiani / settimanali di interesse locale, sia sulle testate nazionali, ed in particolar modo sulle riviste specializzate di settore;
   - spazi pubblicitari su giornali, ecc.;
   - produzione di filmati video (indicare la durata) da mandare in onda ogni giorno della manifestazione più un video finale;
   - utilizzo di TV locali e nazionali. Realizzazione sintesi da mandare in onda su canali verticali, Rai Sport e Rai Regione;
   - comunicazione social sugli account Facebook, Instagram, o altri social media, siti internet dei soggetti beneficiari o appositamente creati;
   - produzione di immagini fotografiche per ogni giorno manifestazione;
   - striscioni e/o roll-up sul luogo dell'evento;
   - locandine, poster evento, cartoline, brochure, e tutto il materiale cartaceo e digitale informativo (team invitation, programma gare, ordini di partenza, classifiche, etc..);
   - brandizzazioni varie.
4. Accanto al Logo della Regione dovrà obbligatoriamente essere indicata la seguente dicitura: "*Evento Sportivo finanziato con il contributo della Regione Puglia - Assessorato allo Sport per tutti – Anno 2023*".

Art. 13 - Campagna antiviolenza sulle donne

1. "**Allénati contro la violenza**" è lo slogan scelto per la nuova campagna di comunicazione regionale contro la violenza sulle donne. L'Assessorato allo Sport per Tutti promuove, pertanto, una campagna lunga e pervasiva su tutto il territorio regionale per sensibilizzare le centinaia di migliaia di persone che praticano sport sia a livello agonistico che dilettantistico, entrando dentro gli eventi che richiamano grandi numeri, non solo di atleti ma anche di spettatori.
2. I partecipanti al presente avviso, così come riportato all'art. 9, potranno beneficiare di una premialità incidente sul contributo integrativo se aderiscono alla campagna di cui al comma 1.
   L'adesione dovrà essere dimostrata mediante:
   - l'esposizione su locandine, poster evento, cartoline, brochure e tutto il materiale cartaceo e digitale informativo del logo "Allénati contro la violenza", raggiungibile al link https://www.regione.puglia.it/web/welfare-diritti-e-cittadinanza/-/all%C3%A9nati-contro-la-violenza-al-via-la-nuova-campagna-contro-la-violenza-sulle-donne

ALLEGATO A



- collaborazione dimostrata con sottoscrizione di protocollo d'intesa, convenzione, accordo, ecc. con i soggetti titolari e gestori dei Centri Antiviolenza Pugliesi autorizzati al funzionamento e regolarmente iscritti al registro regionale ai sensi del Regolamento regionale n. 4/2007 e s.m.i.

Art. 14 - Erogazione dell'acconto del contributo finanziario

1. **Per gli eventi rientranti nella macrocategoria "Grandi Eventi Sportivi" e non ancora realizzati alla data di presentazione della domanda** è possibile richiedere, in sede di presentazione dell'istanza di ammissione a contributo, la liquidazione di un acconto del 50% del contributo totale concedibile, previa presentazione di una polizza fideiussoria rilasciata da istituto Bancario (censito negli Albi ed Elenchi di Vigilanza pubblicati dalla Banca d'Italia) o Compagnia Assicurativa italiana (autorizzata dall'IVASS ed iscritta nell'Albo delle imprese di assicurazione tenuto dall'IVASS) pari all'importo da liquidare.
2. **La suddetta anticipazione sarà possibile solo per importi dell'acconto da liquidare superiori a € 10.000,00.**
3. L'istanza di liquidazione dell'acconto deve essere inoltrata esclusivamente in via telematica utilizzando il form on-line disponibile nella sezione "Portali tematici – Salute, Sport e Buona vita – PugliaSportiva" del sito internet istituzionale della Regione Puglia https://www.regione.puglia.it/web/salute-sport-e-buona-vita ed **accessibile attraverso il Sistema pubblico di identità digitale (SPID o CNS/CIE).**
4. L'invio delle istanze di liquidazione acconto deve essere effettuato a partire dalla data di pubblicazione del provvedimento di impegno delle risorse destinate al contributo.
5. Per eventuali informazioni/segnalazioni relative alle modalità di presentazione dell'istanza di liquidazione, il soggetto partecipante potrà inviare una pec all'indirizzo servizio.sportpertutti@pec.rupar.puglia.it avente ad oggetto ***"Avviso ES 2023 – Richiesta informazioni". Non sono ammesse altre forme di interlocuzione.***
6. Non sono ammesse altre forme di produzione o di invio delle istanze di liquidazione dell'acconto del contributo e, pertanto, non saranno ritenute ammissibili le istanze presentate con modalità diverse da quella sopra riportata.
7. La data di presentazione telematica della istanza di liquidazione dell'acconto è certificata dal sistema informatico ed è indicata nella relativa stampa.

14.1 – Modalità di presentazione istanza liquidazione acconto

1. Il presente articolo ed il successivo (art. 14.2) si riferiscono esclusivamente alle Associazioni/Enti/Organizzazioni che, non avendo ancora realizzato l'evento alla data di pubblicazione dell'Avviso, in sede di presentazione dell'istanza di ammissione a contributo, hanno dichiarato di voler

beneficiare della liquidazione di un acconto del contributo totale concedibile, previa presentazione di una polizza fideiussoria;

2. Per la presentazione dell'istanza di liquidazione dell'acconto, i soggetti beneficiari devono accedere alla piattaforma telematica **esclusivamente tramite SPID/CIE/CNS.**
3. L'accesso è consentito al legale rappresentante dell'Ente/Associazione/Organizzazione ovvero ad un suo delegato, munito di delega **firmata digitalmente** dal rappresentante legale (Fac simile allegato al presente avviso – Allegato_1), che dovrà essere obbligatoriamente caricata sulla piattaforma nell'apposito modulo. **Non saranno accettate deleghe con firma autografa.**
4. Per la compilazione della domanda occorre:
   a. collegarsi all'indirizzo https://egov.regione.puglia.it/ raggiungibile dalla Homepage del sito istituzionale della Regione Puglia alla voce "Portali tematici – Salute, Sport e Buona vita - PugliaSportiva";
   b. entrare con le proprie credenziali SPID (del legale rappresentante o di un suo delegato);
   c. inserire il codice pratica (ID RICHIESTA), ricevuto a mezzo email dal sistema al momento della trasmissione della istanza di partecipazione;
   d. compilare e inoltrare, secondo le istruzioni indicate sul sito, la istanza di liquidazione dell'acconto utilizzando l'apposito modulo on-line riportante tutte le dichiarazioni che, secondo le norme vigenti, i partecipanti sono tenuti a fornire.
5. Nella istanza i beneficiari devono, sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, consapevoli delle sanzioni previste dall'art. 76 del medesimo D.P.R, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci:
   a. Dichiarare tracciabilità flussi finanziari;
   b. Di essere o non essere titolare di posizioni previdenziali;
   c. Di essere o non essere soggetto alla ritenuta IRPEF/IRES del 4% (ex art. 28 comma II DPR 600/1973);
   d. Che l'IVA rappresenta o non rappresenta una spesa realmente e definitivamente sostenuta e non è recuperabile nel rispetto della normativa di riferimento;
   e. Di essere in possesso dei poteri idonei alla sottoscrizione della istanza;
   f. Che tutte le informazioni riportate nella dichiarazione sono rispondenti al vero;
   g. Di accettare che le modalità di notifica rivenienti dalla procedura avvengano esclusivamente tramite pubblicazione sul sito istituzionale della Regione Puglia, consultabile all'indirizzo https://www.regione.puglia.it/ ;
   h. Di essere a conoscenza che, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di dati personali (D.lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 - Regolamento Europeo n. 679/2016 GDPR, D.lgs. n. 101 del 10 agosto 2018) il trattamento delle informazioni personali conferite in relazione alle attività dell'Avviso EVENTI SPORTIVI 2023 sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e di tutela della riservatezza e dei diritti dell'impresa secondo le finalità e le modalità di seguito indicate.
   i. Di autorizzare la Regione Puglia al trattamento e utilizzo dei dati personali nel rispetto del D.Lgs. n. 196/2003, così come modificato dal D.Lgs. n. 101/18 e del Regolamento UE 2016/679, per l'esecuzione di tutte le operazioni connesse al presente avviso;

14.2 – Allegati obbligatori alla istanza di liquidazione acconto

1. All'istanza di liquidazione dell'acconto dovrà essere allegata:
   - Polizza fideiussoria rilasciata da istituto Bancario (censito negli Albi ed Elenchi di Vigilanza pubblicati dalla Banca d'Italia) o Compagnia Assicurativa italiana (autorizzata dall'IVASS ed iscritta nell'Albo delle imprese di assicurazione tenuto dall'IVASS) pari all'importo da liquidare.

ALLEGATO A

Art. 15 - Erogazione del contributo finanziario totale o residuale

1. Tutti i soggetti beneficiari del contributo regionale, al fine di ottenere l'erogazione del contributo totale o del contributo residuale nel caso in cui sia stato già erogato acconto del 50%, sono tenuti a rendicontare le spese pagate e le entrate incassate con esclusivo riferimento alla realizzazione dell'evento/manifestazione**.**
2. I soggetti che richiedono la liquidazione del contributo residuale devono comunque presentare la rendicontazione TOTALE relativa a TUTTE le spese pagate e le entrate incassate.
3. L'istanza di liquidazione del contributo concedibile deve essere inoltrata esclusivamente in via telematica utilizzando il form on-line disponibile nella sezione "Portali tematici – Salute, Sport e Buona vita – PugliaSportiva" del sito internet istituzionale della Regione Puglia https://www.regione.puglia.it/web/salute-sport-e-buona-vita ed **accessibile attraverso il Sistema pubblico di identità digitale (SPID).**
4. La procedura di compilazione delle istanze deve essere effettuata a partire dalla pubblicazione del provvedimento di ammissione al contributo e nel termine di **180 giorni** dalla conclusione dell'evento/manifestazione.
5. L'istruttoria delle istanze di liquidazione avverrà rispettando l'ordine cronologico di arrivo. A tal fine la data di presentazione telematica della istanza di liquidazione è certificata dal sistema informatico ed è indicata nella relativa stampa.
6. **La mancanza di uno dei documenti richiesti dai successivi articoli o la presentazione dell'istanza in maniera incompleta comporta la perdita della precedenza cronologica di istruttoria della pratica. L'istanza oggetto di integrazioni pertanto sarà automaticamente collocata in coda a tutte le istanze ricevute.**
7. Per eventuali informazioni/segnalazioni relative alle modalità di presentazione dell'istanza di liquidazione, il soggetto partecipante potrà inviare una pec all'indirizzo servizio.sportpertutti@pec.rupar.puglia.it avente ad oggetto ***"Avviso ES 2023 – Richiesta informazioni"****. Non sono ammesse altre forme di interlocuzione.*
8. Non sono ammesse altre forme di produzione o di invio delle istanze di liquidazione del contributo e, pertanto, non saranno ritenute valide le istanze presentate con modalità diverse da quella sopra riportata, pena l'automatica decadenza dal diritto al contributo già concesso.
9. L'importo del contributo concedibile viene calcolato sulla base delle spese ammissibili di cui al successivo art. 17, che siano strettamente connessi all'evento sportivo ed esclusivamente riferibili alla manifestazione, al netto di eventuali entrate percepite con riferimento all'evento sportivo dichiarate dal soggetto beneficiario.

15.1 – Modalità di presentazione istanza liquidazione contributo totale o residuale

1. La presente procedura si riferisce sia ai beneficiari che richiedono la liquidazione del contributo residuale e sia a coloro i quali richiedono la liquidazione dell'intero contributo, non avendo richiesto acconto del 50%.
2. Per la presentazione dell'istanza, i soggetti beneficiari devono accedere alla piattaforma telematica **esclusivamente tramite SPID/CIE/CNS.**
3. L'accesso è consentito al legale rappresentante dell'Ente/Associazione ovvero ad un suo delegato, munito di delega **firmata digitalmente** dal rappresentante legale (Fac simile allegato al presente avviso – Allegato_1), che dovrà essere obbligatoriamente caricata sulla piattaforma nell'apposito modulo. **Non saranno accettate deleghe con firma autografa.**
4. Per la compilazione della domanda occorre:

ALLEGATO A

a. collegarsi all'indirizzo https://egov.regione.puglia.it/ raggiungibile dalla Homepage del sito istituzionale della Regione Puglia alla voce "Portali tematici – Salute, Sport e Buona vita - PugliaSportiva";
b. entrare con le proprie credenziali SPID (del legale rappresentante o di un suo delegato);
c. inserire il codice pratica (ID RICHIESTA), ricevuto a mezzo email dal sistema al momento della trasmissione della istanza di partecipazione;
d. compilare e inoltrare, secondo le istruzioni indicate sul sito, la istanza di liquidazione utilizzando l'apposito modulo on-line riportante tutte le dichiarazioni che, secondo le norme vigenti, i partecipanti sono tenuti a fornire.

5. Nella istanza i beneficiari devono, tra l'altro, compilare la relazione sull'evento sportivo realizzato, il Piano di comunicazione, il rendiconto delle entrate e delle uscite pagate e il Piano Finanziario dell'Evento.
6. Inoltre devono dichiarare, sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, consapevoli delle sanzioni previste dall'art. 76 del medesimo D.P.R, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci:
   a) Attestare la conformità all'originale di tutti i giustificativi di spesa presentati e relativi alla realizzazione dell'evento sportivo;
   b) Di essere o non essere titolare di posizioni previdenziali;
   c) Di essere o non essere soggetto alla ritenuta IRPEF/IRES del 4% (ex art. 28 comma II DPR 600/1973);
   d) Che l'IVA rappresenta o non rappresenta una spesa realmente e definitivamente sostenuta e non è recuperabile nel rispetto della normativa di riferimento;
   e) Che sono/non sono tesserati atleti che risultino aver assunto le sostanze di cui al comma 1 dell'art. 12 della Legge Regionale n. 33/2006 (solo per i soggetti di cui all'art. 11, comma 2, lettera a) della richiamata legge);
   f) Le entrate ricevute;
   g) Di avere/non avere concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo a ex dipendenti dell'Amministrazione Regionale, che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della Regione Puglia nei proprio confronti, nel triennio successivo alla cessazione del rapporto di lavoro con l'ente regionale;
   h) Di aver ricevuto ulteriori contributi pubblici per la copertura dei costi della manifestazione;
   i) Dichiarare tracciabilità flussi finanziari;
   j) Di essere in possesso dei poteri idonei alla sottoscrizione della istanza;
   k) Che tutte le informazioni riportate nella dichiarazione sono rispondenti al vero;
   l) Di accettare che le modalità di notifica rivenienti dalla procedura concorsuale avvengano esclusivamente tramite pubblicazione sul sito istituzionale della Regione Puglia;
   m) Di essere a conoscenza che, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di dati personali (D.lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 - Regolamento Europeo n. 679/2016 GDPR, D.lgs. n. 101 del 10 agosto 2018) il trattamento delle informazioni personali conferite in relazione alle attività dell'Avviso ES per la concessione ed erogazione di contributi per EVENTI SPORTIVI realizzati/da realizzarsi in Puglia nell'anno 2023 sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e di tutela della riservatezza e dei diritti dell'impresa secondo le finalità e le modalità di seguito indicate.
   n) Di autorizzare la Regione Puglia al trattamento e utilizzo dei dati personali nel rispetto del D.Lgs. n. 196/2003, così come modificato dal D.Lgs. n. 101/18 e del Regolamento UE 2016/679, per l'esecuzione di tutte le operazioni connesse al presente avviso;

ALLEGATO A

o) Con riferimento alle immagini (foto e video) scattate in occasione dell'evento e trasmesse in sede di istanza di liquidazione del contributo, di autorizzare la Regione Puglia a titolo gratuito, senza limiti di tempo, anche ai sensi degli artt. 10 e 320 cod.civ. e degli artt. 96 e 97 legge 22.4.1941, n. 633, Legge sul diritto d'autore, alla pubblicazione e/o diffusione in qualsiasi forma delle proprie immagini sul sito internet dell'Ente Regione Puglia, su carta stampata e/o su qualsiasi altro mezzo di diffusione, nonché di autorizzare la conservazione delle foto e dei video stessi negli archivi informatici dell'Ente regionale e di prendere atto che la finalità di tali pubblicazioni sono meramente di carattere informativo ed eventualmente promozionale. La presente liberatoria/autorizzazione potrà essere revocata in ogni tempo con comunicazione scritta da inviare via posta comune o e-mail.

15.2 – Allegati obbligatori alla istanza di liquidazione contributo

1. All'istanza di liquidazione dovranno essere allegati i documenti specificati nella tabella seguente:
   - Copie degli originali dei Giustificativi di Spesa (fatture/ricevute fiscali/altri documenti contabili fiscalmente e giuridicamente validi);
   - Attestazioni di pagamento (bonifici, assegni, ricevute bancarie/postali) che riportino l'avvenuto pagamento degli importi rendicontati;
   - Estratti conto dell'istituto di credito che riscontrino la registrazione del buon fine del pagamento e il collegamento certo con i giustificativi di spesa presentati (es. numero identificativo operazione, numero identificativo assegno, ecc.). Le voci di spesa e di entrata degli estratti conto non devono essere in alcun modo oscurati. Gli estratti conto della banca/posta devono essere riconducibili anche temporalmente all'evento.
     N**on sono considerate valide come attestazione di pagamento la mera disposizione di pagamento o le liste di movimento conto;**
   - Documentazione attestante l'effettiva realizzazione della manifestazione (materiale video/fotografico o altro) e il rispetto dell'obbligo di esposizione del logo regionale di cui all'art. 11 del presente Avviso;
   - Documentazione attestante l'effettiva realizzazione dei criteri di premialità dichiarati in sede di ammissione al contributo;
   - Attestazione aggiornata della Banca/Posta che riporti i principali dati identificativi del conto dal quale sono stati effettuati i movimenti contabili (intestatario e coordinate bancarie/postali). Il conto deve essere intestato al soggetto destinatario del contributo concesso;
   - Piano finanziario consuntivo dell'evento sportivo in formato editabile .EXCEL e .PDF (Allegato 3.1 o Allegato 3.2 al presente avviso, a seconda che si tratti di un Grande Evento Sportivo o di Manifestazione).

15.3 – Condizioni necessarie per l'ottenimento del contributo

1. Condizione necessaria per l'ottenimento del presente contributo regionale è che l'ammontare delle spese totali pagate per la realizzazione dell'evento sia superiore all'ammontare delle entrate totali incassate e relative esclusivamente all'evento.
2. In ogni caso, fino alla concorrenza massima dell'importo assegnato, il contributo finale concedibile:
   - non potrà essere superiore all'importo risultante dalla differenza tra i costi totali e le entrate totali della manifestazione (al netto del contributo regionale) accertato in sede di bilancio conclusivo della manifestazione;

ALLEGATO A

- sarà determinato sulla base delle voci di spesa ammissibili (di cui al successivo articolo), effettivamente pagate e risultanti dalla rendicontazione presentata;
- non potrà essere superiore a quello riconosciuto in sede di ammissione dell'istanza con provvedimento dirigenziale anche in presenza di una corretta e documentata rendicontazione attestante la maggiore spesa;
- non potrà essere superiore al contributo massimo concedibile in base alla tipologia di manifestazione.

3. Il soggetto beneficiario è tenuto a presentare tutti i giustificativi di spesa relativi ai pagamenti effettuati per la manifestazione in sede di presentazione della istanza di liquidazione.
4. Non saranno accettati ulteriori giustificativi di spesa prodotti – a titolo di integrazione – successivamente alla trasmissione della istanza di liquidazione.
5. **Tutti i documenti di spesa devono essere riferiti specificatamente all'evento e intestati al soggetto beneficiario del contributo indicato al momento della presentazione dell'istanza e devono essere tracciabili**.
6. E' consentita esclusivamente l'adozione di strumenti di pagamento idonei ad assicurare la piena tracciabilità delle operazioni.
7. **Non sono ammessi pagamenti in contanti, con carte prepagate o postepay. Saranno esclusi tutti i giustificativi di spesa privi di tracciabilità.**
8. Al fine della ammissibilità delle spese, le stesse devono essere chiaramente imputate al soggetto beneficiario del contributo (ASD, Società, Federazioni, ecc.) e, pertanto, tutte le fatture ed i documenti fiscali equipollenti dovranno essere intestati al beneficiario del contributo ed i relativi pagamenti dovranno essere contabilizzati in uno o più conti correnti intestati all'ASD/Società/Federazioni/Comuni/ecc. a cui è stato riconosciuto il contributo.
9. Non saranno accettate spese pagate dal conto personale del rappresentante legale, presidente, soci o membri del Consiglio direttivo dell'Associazione/Società/Federazione, ecc.
10. Gli importi delle spese dovranno essere al lordo (IVA compresa) se l'imposta sul valore aggiunto (IVA) riguardante le spese imputabili alla manifestazione per la quale si richiede il contributo COSTITUISCE UN COSTO in quanto non recuperabile in alcun modo. In caso contrario, gli importi dovranno essere al netto (IVA esclusa).
11. È obbligo del beneficiario del contributo segnalare tempestivamente alla Regione eventuali variazioni delle coordinate bancarie, della denominazione sociale, del legale rappresentante e di eventuali entrate da privati subentrate a seguito della concessione del contributo.
12. L'erogazione del contributo, fatto salvo il caso di richiesta di liquidazione dell'acconto, avverrà in un'unica soluzione solo nel caso di presentazione completa della rendicontazione delle spese pagate da parte del soggetto beneficiario.

Art. 16 - Penalità

1. La mancata esposizione del logo regionale e della dicitura "*Evento sportivo finanziato con il contributo della Regione Puglia - Assessorato allo Sport per tutti - Anno 2023", di cui all'art. 11 comma 1 lettera b),* su tutti i materiali e gli strumenti di comunicazione tradizionale e digitale, comporta l'applicazione di una riduzione del 40% del contributo totale concedibile ad eccezione degli eventi/manifestazioni realizzati prima della data di pubblicazione dell'Avviso;
2. Qualora l'importo di spesa rendicontato in sede di istanza di liquidazione è inferiore o uguale al 60% dell'importo di spesa preventivato in sede di presentazione dell'istanza di ammissione, sarà applicata una penale di riduzione del contributo erogabile pari al 10 % sulla differenza tra il contributo ammesso

ALLEGATO A

e la spesa rendicontata. La penale calcolata sarà sottratta alla spesa finale ammissibile. Tanto al fine di evitare di impegnare risorse che non saranno poi effettivamente utilizzate.

Esempio:
Tipologia evento sportivo: a)
Spesa preventivata= € 100.000,00
Contributo riconosciuto in sede di ammissione= € 100.000,00 **(A)**
Spesa rendicontata= € 60.000,00 **(B)**
Differenza contributo ammesso – spesa rendicontata= € 40.000,00 **(C)**
Penale applicata su (C) = 10% * 40.000,00 = €4.000,00
Contributo finale erogabile = Spesa ammissibile finale – Penale.

3. La mancata realizzazione dei criteri premianti dichiarati in sede di istanza di ammissione, riscontrata in sede di rendicontazione, comporta la decurtazione del contributo integrativo proporzionalmente alla riduzione del punteggio ricalcolato.
   Se l'importo rendicontato decurtato dovesse risultare inferiore o uguale al 60% dell'importo di spesa preventivato in sede di presentazione dell'istanza di ammissione, sarà applicata la penale di cui al comma 2.

Art. 17 - Spese ammissibili

1. Le spese ammissibili devono essere **PAGATE** in un arco temporale compreso tra i **90 giorni prima dell'inizio dell'evento e i 90 giorni successivi alla conclusione** dello stesso e documentate mediante giustificativi di spesa (fatture/ricevute fiscali/altri documenti contabili fiscalmente e giuridicamente validi), corredati da Attestazioni di pagamento (bonifici, assegni, ricevute bancarie/postali) che riportino l'avvenuto pagamento degli importi rendicontati;
2. Non sono ammessi pagamenti che, pur essendo regolarmente documentati e intestati al soggetto beneficiario, rientrino in un arco temporale diverso da quello specificato al comma 1;
3. Le tipologie di spese ammissibili sono quelle effettivamente pagate e riferibili all'organizzazione dell'iniziativa, corrispondenti ai pagamenti eseguiti dal soggetto proponente e comprovati da fatture quietanzate o da documenti contabili aventi forza probante equivalente, e riguardano:

	MACROCATEGORIA GRANDI EVENTI SPORTIVI (tipologia a), b) e c) di cui all'art. 4.1)	
	Tipologia di spesa ammissibile	**Importo massimo ammissibile**
A	Pubblicizzazione e divulgazione dell'iniziativa	**25%** del totale uscite
B	Autorizzazioni, concessioni, assicurazioni stipulate specificatamente per lo svolgimento dell'evento sportivo	
C	Compensi per allenatori, istruttori, tecnici, arbitri, giudici di gara, medici sportivi e collaboratori	
D	Spese relative all'ospitalità di atleti, accompagnatori, organizzatori, collaboratori, compresi il ristoro e pernottamento nelle date relative alla manifestazione. *(Il pagamento e il giustificativo di spesa devono essere effettuati nelle date relative alla manifestazione)*	
E	Assistenza sanitaria, spese mediche a vario titolo inerenti all'iniziativa	

ALLEGATO A

	MACROCATEGORIA GRANDI EVENTI SPORTIVI (tipologia a), b) e c) di cui all'art. 4.1)	
F	Premi	
G	Omaggi e riconoscimenti che dovranno essere debitamente documentati	**5%** del totale uscite
H	Rimborsi spese, pedaggi autostradali, posteggi, etc., a collaboratori, volontari, promotori, organizzatori e che dovranno essere debitamente documentati	
I	Spese generali (materiali di cancelleria, materiali di consumo, incluso l'acquisto di defibrillatori su presentazione di attestato di autorizzazione all'utilizzo del dispositivo rilasciato da un Ente competente ad un soggetto individuato e facente parte dell'Associazione)	**20%** del totale uscite
L	Spese di locazione e/o allestimento sedi nel limite	**20%** del totale uscite
M	Acquisto di dispositivi di protezione per la riduzione del contagio da covid-19	**10%** del totale uscite
N	Servizi di pulizia ed igienizzazione dei locali ed attrezzature nel limite del 10% del totale delle uscite	**10%** del totale uscite
	MACROCATEGORIA MANIFESTAZIONI (tipologia d) di cui all'art. 4.1)	
	Tipologia di spesa ammissibile	**Importo massimo ammissibile**
A	Rimborso spese a collaboratori, volontari, promotori, organizzatori	**€ 50/giorno a persona** nel limite max del **10%** del totale uscite [(1)]
B	Compensi per allenatori, istruttori, tecnici, arbitri, giudici di gara	**€ 50/giorno a persona** nel limite max del **10%** del totale uscite [(1)]
C	Pubblicizzazione e divulgazione della iniziativa	**25%** del totale uscite
D	Assicurazioni stipulate specificatamente per lo svolgimento dell'evento sportivo	
E	Autorizzazioni e concessioni relative all'organizzazione della manifestazione	
F	Spese relative all'ospitalità di atleti, accompagnatori, organizzatori, collaboratori, compresi il ristoro e pernottamento nelle date relative alla manifestazione. *(Il pagamento e il giustificativo di spesa devono essere effettuati nelle date relative alla manifestazione)*	
G	Assistenza sanitaria agli atleti durante la manifestazione, compensi a medici sportivi, spese mediche pagate a vario titolo ed inerenti all'iniziativa	
H	Premi	
I	Omaggi e riconoscimenti	**5%** del totale uscite
L	Spese generali (ad esempio maglie personalizzate con logo della manifestazione, attrezzature utili allo svolgimento della manifestazione ecc)	**10%** del totale uscite
M	Spese di locazione, noleggio e/o allestimento sedi	**20%** del totale uscite
N	Acquisto dispositivi per la riduzione da covid-19 e servizi di pulizia ed igienizzazione dei locali ed attrezzature	**10%** del totale uscite

ALLEGATO A

Note: (1) L'importo si intende 50 € al giorno a persona moltiplicato per il numero di giorni di svolgimento dell'evento sportivo.

4. Il totale delle uscite è il totale delle spese effettivamente pagate, ammissibili e quietanzate.
5. I soggetti cui sono concessi i contributi dovranno tenere a disposizione della Regione la documentazione originale relativa alle spese ed alle entrate per almeno 5 anni. A tal proposito i soggetti beneficiari dovranno indicare l'indirizzo della sede ove la documentazione in originale sarà reperibile per ogni eventuale controllo in loco.

Art. 18 - Spese non ammissibili

1. Non sono ammissibili le voci di spesa di seguito elencate a titolo esemplificativo e non esaustivo:

TIPOLOGIE DI SPESA NON AMMISSIBILI	
MACROCATEGORIA GRANDI EVENTI SPORTIVI **Tipologia eventi a), b) e c) di cui all'art. 4.1**	**MACROCATEGORIA MANIFESTAZIONI** **Tipologia eventi d) di cui all'art. 4.1**
Acquisto di beni durevoli quali: arredi, mezzi di trasporto, apparecchiature audio-cine-video, computer, apparecchiature hardware, fax, telefoni cellulari, fotocopiatrici e simili;	Acquisto di beni durevoli quali: arredi, mezzi di trasporto, apparecchiature audio-cine-video, computer, apparecchiature hardware, fax, telefoni cellulari, fotocopiatrici e simili;
Spese manutenzione impianti;	Spese manutenzione impianti;
Acquisto di abbonamenti annuali;	Acquisto di abbonamenti annuali;
Acquisto di terreni e fabbricati/opere e oneri di urbanizzazione;	Acquisto di terreni e fabbricati/opere e oneri di urbanizzazione;
Noleggio per un periodo superiore a 2 mesi (le spese del noleggio devono riferirsi e comprendere il periodo di realizzazione dell'evento per cui si richiede il contributo);	Noleggio per un periodo superiore a 2 mesi (le spese del noleggio devono riferirsi e comprendere il periodo di realizzazione dell'evento per cui si richiede il contributo);
Interessi bancari ed erogazioni liberali.	Interessi bancari ed erogazioni liberali.
Assicurazioni non riferite specificatamente all'evento sportivo	Assicurazioni non riferite specificatamente all'evento sportivo
Spese per ospitalità i cui giustificativi di spesa: - nel caso di pernottamento: non riportano la data del pernotto e il numero di ospiti; nel caso di ristoro: non riportano la data del pranzo e il riferimento alla manifestazione.	Spese per ospitalità i cui giustificativi di spesa: - nel caso di pernottamento: non riportano la data del pernotto e il numero di ospiti; - nel caso di ristoro: non riportano la data del pranzo e il riferimento alla manifestazione.
Scontrini non parlanti	Scontrini non parlanti
Abbigliamento non pertinente alla manifestazione;	Abbigliamento non pertinente alla manifestazione;
	Spese per materiale di cancelleria;
	Spese di consulenza (es. spese per commercialisti, legali, ingegneri, ecc.);

ALLEGATO A

Art. 19 - Entrate ammissibili

1. Ai fini della concessione del contributo, si intendono quali entrate esclusivamente quelle connesse alla realizzazione dell'evento:
   - quote di iscrizione;
   - quote di partecipazione;
   - fondazioni;
   - contributi da enti;
   - contributi da soggetti privati;
   - biglietti d'ingresso;
   - sponsorizzazioni.

Art. 20 - Struttura responsabile del procedimento

La Struttura responsabile del procedimento è la Regione Puglia – Sezione Amministrazione Finanza e Controllo in sanità – Sport per tutti, ed il Responsabile del Procedimento è l'ing. Elisa Dimatteo – P.O. Raccordo funzionale della Sezione Amministrazione, Finanza e Controllo in Sanità – Sport per Tutti della Regione Puglia.

Art. 21 - Trattamento dei dati personali

1. Si informano i soggetti proponenti che il trattamento dei dati personali forniti o comunque acquisiti è finalizzato unicamente all'espletamento delle attività di valutazione di cui al presente Avviso e sarà svolto con sistemi elettronici e manuali, comunque in modo da garantirne la sicurezza e la riservatezza.
2. Tutti i dati personali di cui la Sezione Amministrazione, Finanza e Controllo in Sanità – Sport per tutti verrà in possesso in occasione del procedimento verranno trattati nel rispetto del d.lgs. 196/2003 e s.m.i., nonché ai sensi della disciplina del Regolamento (UE) 2016/679 (G.D.P.R.) e s.m.i.

Art. 22 - Diritto di accesso

Si rimanda per l'esercizio del diritto di accesso a quanto definito dall'art. 5 del D.Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii., dalla L.R. n.15 del 20 giugno 2008 della Regione Puglia e dal Regolamento della Regione Puglia n. 20/2009.

REGIONE PUGLIA

ALLEGATO 1
AVVISO ES 2023

MODULO DELEGA PRESENTAZIONE ISTANZE AVVISO ES 2023

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a _____ il ___/___/_____ residente in via_____ Città _____ (____), CAP _____, documento di identità n. _____ rilasciato da _____ il _____

in qualità di Legale Rappresentante della/del _____, Partita IVA _____, Codice Fiscale _____, con sede legale a _____ (_____) in via/strada/ecc. _____, CAP_____

DELEGA

il/la sig./sig.ra _____ nato/a _____ il _____, residente in via _____ Città _____ (____), CAP _____, documento di identità n. _____ rilasciato da _____ il _____

- ☐ a presentare per mio conto l'istanza di ammissione al contributo di cui al Bando ES 2023 e relativa documentazione.
- ☐ in caso di ammissione al contributo, a presentare istanza di liquidazione contributo.

Il delegante

_____ (luogo e data)

_____ [firmato digitalmente]

N.B. - Allegare documento d'identità in corso di validità del <u>delegato</u>.

Allegato 2.1_Preventivo di spesa_GES

ANNO:	2023
AVVISO:	Eventi Sportivi - Bando 2023
BENEFICIARIO:	*Inserire nome Associazion/Ente/Organizzazione*
DENOMINAZIONE EVENTO SPOTIVO	*Inserire titolo evento sportivo*
DURATA MANIFESTAZIONE (AVVIO - TERMINE)	*Inserire date evento*
TABELLA:	PIANO FINANZIARIO PREVENTIVO DELL'EVENTO

MACROCATEGORIA GRANDI EVENTI SPORTIVI
Tipologia dell'evento a) , b) e c)

SPESE PREVISTE

Tipologia di spesa ammissibile	Importo massimo ammissibile	Importo preventivato	MAX	Importo ammissibile calcolato da sistema
Pubblicizzazione e divulgazione dell'iniziativa	**25%** del totale uscite	- €	- €	- €
Autorizzazioni, concessioni, assicurazioni stipulate specificatamente per lo svolgimento dell'evento sportivo		- €	- €	- €
Compensi per allenatori, istruttori, tecnici, arbitri, giudici di gara, medici sportivi e collaboratori		- €	- €	- €
Spese relative all'ospitalità di atleti, accompagnatori, organizzatori, collaboratori compresi il ristoro e pernottamento		- €	- €	- €
Assistenza sanitaria, spese mediche a vario titolo inerenti all'iniziativa		- €	- €	- €
Premi		- €	- €	- €
Omaggi e riconoscimenti che dovranno essere debitamente documentati	**5%** del totale uscite	- €	- €	- €
Rimborsi spese, pedaggi autostradali, posteggi, etc., a collaboratori, volontari, promotori, organizzatori e che dovranno essere debitamente documentati		- €	- €	- €
Spese generali (materiali di cancelleria, materiali di consumo, incluso l'acquisto di defibrillatori su presentazione di attestato di autorizzazione all'utilizzo del dispositivo rilasciato da un Ente competente ad un soggetto individuato e facente parte dell'Associazione)	**20%** del totale uscite	- €	- €	- €
Spese di locazione e/o allestimento sedi nel limite	**20%** del totale uscite	- €	- €	- €
Acquisto di dispositivi di protezione per la riduzione del contagio da covid-19	**10%** del totale uscite	- €	- €	- €
Servizi di pulizia ed igienizzazione dei locali ed attrezzature nel limite del 10% del totale delle uscite	**10%** del totale uscite	- €	- €	- €
COSTO TOTALE PREVISTO DELL'EVENTO		**- €**		**- €**

ENTRATE PREVISTE

ENTRATE PREVISTE	IMPORTO
Contributi da Enti pubblici diversi dalla Regione Puglia	- €
Contributi da ALTRI SETTORI interni della Regione Puglia– *non inserire eventuale ipotesi di contributo in esito di questa domanda*	- €
Soggetti privati (sponsor privati)	- €
Fondazioni	- €
Quote di partecipazione/iscrizione	- €
Altro	- €
TOTALE ENTRATE PREVISTE	**- €**

CONTRIBUTO TOTALE RICHIESTO	**- €**
CONTRIBUTO TOTALE AMMISSIBILE	**- €**

Allegato 2.2_Preventivo di spesa_MANIFESTAZIONI

ANNO:	**2023**
AVVISO:	**Eventi Sportivi - Bando 2023**
BENEFICIARIO:	*Inserire nome Associazion/Ente/Organizzazione*
DENOMINAZIONE EVENTO SPOTIVO	*Inserire titolo evento sportivo*
DURATA MANIFESTAZIONE (AVVIO - TERMINE)	*Inserire date evento*
TABELLA:	**PIANO FINANZIARIO PREVENTIVO DELL'EVENTO**

MACROCATEGORIA MANIFESTAZIONE
Tipologia dell'evento d)

Tipologia di spesa ammissibile	Importo massimo ammissibile	Importo preventivato	MAX	Importo ammissibile calcolato da sistema
Rimborso spese a collaboratori, volontari, promotori, organizzatori	**€ 50/giorno a persona** nel limite max del **10%** del totale uscite	- €	- €	- €
Compensi per allenatori, istruttori, tecnici, arbitri, giudici di gara	**€ 50/giorno a persona** nel limite max del **10%** del totale uscite	- €	- €	- €
Pubblicizzazione e divulgazione della iniziativa	**25%** del totale uscite	- €	- €	- €
Assicurazioni stipulate specificatamente per lo svolgimento dell'evento sportivo		- €	- €	- €
Autorizzazioni e concessioni relative all'organizzazione della manifestazione		- €	- €	- €
Ospitalità di atleti, accompagnatori, organizzatori, collaboratori compresi il ristoro e pernottamento nelle date relative alla manifestazione.		- €	- €	- €
Assistenza sanitaria agli atleti durante la manifestazione, compensi a medici sportivi, spese mediche pagate a vario titolo ed inerenti all'iniziativa		- €	- €	- €
Premi		- €	- €	- €
Omaggi e riconoscimenti	**5%** del totale uscite	- €	- €	- €
Spese generali (ad esempio maglie personalizzate con logo della manifestazione, attrezzature utili allo svolgimento della manifestazione ecc)	**10%** del totale uscite	- €	- €	- €
Spese di locazione, noleggio e/o allestimento sedi	**20%** del totale uscite	- €	- €	- €
Acquisto dispositivi per la riduzione da covid-19 e servizi di pulizia ed igienizzazione dei locali ed attrezzature	**10%** del totale uscite	- €	- €	- €
COSTO TOTALE PREVISTO DELL'EVENTO		**- €**		**- €**

ENTRATE PREVISTE

ENTRATE PREVISTE	IMPORTO
Contributi da Enti pubblici diversi dalla Regione Puglia	- €
Contributi da ALTRI SETTORI interni della Regione Puglia– *non inserire eventuale ipotesi di contributo in esito di questa domanda*	- €
Soggetti privati (sponsor privati)	- €
Fondazioni	- €
Quote di partecipazione/iscrizione	- €
Altro	- €
TOTALE ENTRATE PREVISTE	**- €**

CONTRIBUTO TOTALE RICHIESTO	- €
CONTRIBUTO TOTALE AMMISSIBILE	- €

ANNO:	**2023**
AVVISO:	**Eventi Sportivi - Bando 2023**
BENEFICIARIO:	*Inserire nome Associazion/Ente/Organizzazione*
DENOMINAZIONE EVENTO SPORTIVO	*Inserire titolo evento sportivo*
DURATA MANIFESTAZIONE (AVVIO - TERMINE)	*Inserire date evento*
TABELLA:	**Allegato 3.1 - PIANO FINANZIARIO DELL'EVENTO**

Anno	**2023**
AVVISO :	**Eventi Sportivi - Bando 2023**
BENEFICIARIO:	**Inserire nome Associazion/Ente/Organizzazione**
DENOMINAZIONE MANIFESTAZIONE	***Inserire titolo evento sportivo***
DURATA MANIFESTAZIONE (AVVIO - TERMINE)	**Inserire date evento**
TABELLA:	**A_Pubblicizzazione e divulgazione dell'iniziativa fino ad un massimo del 25% del totale delle uscite**

ID	DESCRIZIONE	FORNITORE	ESTREMI DEL DOCUMENTO DI SPESA	DATA DI PAGAMENTO	ESTREMI DEL PAGAMENTO	IMPORTO (IVA esclusa)*	IMPORTO (IVA compresa)*	NOTE EVENTUALI
A_1						€ -	€ -	
A_2						€ -	€ -	
A_3						€ -	€ -	
A_4						€ -	€ -	
A_5						€ -	€ -	
A_6						€ -	€ -	
A_7						€ -	€ -	
A_8						€ -	€ -	
A_9						€ -	€ -	
A_10						€ -	€ -	
					TOTALE	**€ -**	**€ -**	

Anno	**2023**
AVVISO:	**Eventi Sportivi - Bando 2023**
BENEFICIARIO:	**Inserire nome Associazion/Ente/Organizzazione**
DENOMINAZIONE MANIFESTAZIONE	***Inserire titolo evento sportivo***
DURATA MANIFESTAZIONE (AVVIO - TERMINE)	**Inserire date evento**
TABELLA:	**B_Autorizzazioni, concessioni, assicurazioni relative alla manifestazione**

ID	DESCRIZIONE	FORNITORE	ESTREMI DEL DOCUMENTO DI SPESA	DATA DI PAGAMENTO	ESTREMI DEL PAGAMENTO	IMPORTO (IVA esclusa)*	IMPORTO (IVA compresa)*	NOTE EVENTUALI
B_1						€ -	€ -	
B_2						€ -	€ -	
B_3						€ -	€ -	
B_4						€ -	€ -	
B_5						€ -	€ -	
B_6						€ -	€ -	
B_7						€ -	€ -	
B_8						€ -	€ -	
B_9						€ -	€ -	
B_10						€ -	€ -	
					TOTALE	**€ -**	**€ -**	

Anno	2023
AVVISO :	Eventi Sportivi - Bando 2023
BENEFICIARIO:	Inserire nome Associazion/Ente/Organizzazione
DENOMINAZIONE MANIFESTAZIONE	*Inserire titolo evento sportivo*
DURATA MANIFESTAZIONE (AVVIO - TERMINE)	Inserire date evento
TABELLA:	C_Compensi per allenatori, istruttori, tecnici, arbitri, giudici di gara, medici sportivi e collaboratori

ID	DESCRIZIONE	FORNITORE	ESTREMI DEL DOCUMENTO DI SPESA	DATA DI PAGAMENTO	ESTREMI DEL PAGAMENTO	IMPORTO (IVA esclusa)*	IMPORTO (IVA compresa)*	NOTE EVENTUALI
C_1						€ -	€ -	
C_2						€ -	€ -	
C_3						€ -	€ -	
C_4						€ -	€ -	
C_5						€ -	€ -	
C_6						€ -	€ -	
C_7						€ -	€ -	
C_8						€ -	€ -	
C_9						€ -	€ -	
C_10						€ -	€ -	
					TOTALE	€ -	€ -	

Anno	**2023**
AVVISO :	**Eventi Sportivi - Bando 2023**
BENEFICIARIO:	**Inserire nome Associazion/Ente/Organizzazione**
DENOMINAZIONE MANIFESTAZIONE	***Inserire titolo evento sportivo***
DURATA MANIFESTAZIONE (AVVIO - TERMINE)	**Inserire date evento**
TABELLA:	**D_Spese relative all'ospitalità di atleti, accompagnatori, organizzatori, collaboratori compresi il ristoro ed il pernottamento**

ID	DESCRIZIONE	FORNITORE	ESTREMI DEL DOCUMENTO DI SPESA	DATA DI PAGAMENTO	ESTREMI DEL PAGAMENTO	IMPORTO (IVA esclusa)*	IMPORTO (IVA compresa)*	NOTE EVENTUALI
D_1						€ -	€ -	
D_2						€ -	€ -	
D_3						€ -	€ -	
D_4						€ -	€ -	
D_5						€ -	€ -	
D_6						€ -	€ -	
D_7						€ -	€ -	
D_8						€ -	€ -	
D_9						€ -	€ -	
D_10						€ -	€ -	
					TOTALE	**€ -**	**€ -**	

Anno	**2023**
AVVISO :	**Eventi Sportivi - Bando 2023**
BENEFICIARIO:	**Inserire nome Associazion/Ente/Organizzazione**
DENOMINAZIONE MANIFESTAZIONE	***Inserire titolo evento sportivo***
DURATA MANIFESTAZIONE (AVVIO - TERMINE)	**Inserire date evento**
TABELLA:	**E_Assistenza sanitaria, spese mediche a vario titolo inerenti all'iniziativa**

ID	DESCRIZIONE	FORNITORE	ESTREMI DEL DOCUMENTO DI SPESA	DATA DI PAGAMENTO	ESTREMI DEL PAGAMENTO	IMPORTO (IVA esclusa)*	IMPORTO (IVA compresa)*	NOTE EVENTUALI
E_1						€ -	€ -	
E_2						€ -	€ -	
E_3						€ -	€ -	
E_4						€ -	€ -	
E_5						€ -	€ -	
E_6						€ -	€ -	
E_7						€ -	€ -	
E_8						€ -	€ -	
E_9						€ -	€ -	
E_10						€ -	€ -	
					TOTALE	**€ -**	**€ -**	

Anno	**2023**
AVVISO :	**Eventi Sportivi - Bando 2023**
BENEFICIARIO:	**Inserire nome Associazion/Ente/Organizzazione**
DENOMINAZIONE MANIFESTAZIONE	***Inserire titolo evento sportivo***
DURATA MANIFESTAZIONE (AVVIO - TERMINE)	**Inserire date evento**
TABELLA:	**F_Premi**

ID	DESCRIZIONE	FORNITORE	ESTREMI DEL DOCUMENTO DI SPESA	DATA DI PAGAMENTO	ESTREMI DEL PAGAMENTO	IMPORTO (IVA esclusa)*	IMPORTO (IVA compresa)*	NOTE EVENTUALI
F_1			FTFTF			€ -	€ -	
F_2						€ -	€ -	
F_3						€ -	€ -	
F_4						€ -	€ -	
F_5						€ -	€ -	
F_6						€ -	€ -	
F_7						€ -	€ -	
F_8						€ -	€ -	
F_9						€ -	€ -	
F_10						€ -	€ -	
					TOTALE	**€ -**	**€ -**	

Anno	**2023**
AVVISO :	**Eventi Sportivi - Bando 2023**
BENEFICIARIO:	**Inserire nome Associazion/Ente/Organizzazione**
DENOMINAZIONE MANIFESTAZIONE	***Inserire titolo evento sportivo***
DURATA MANIFESTAZIONE (AVVIO - TERMINE)	**Inserire date evento**
TABELLA:	**G_Omaggi e riconoscimenti fino ad un massimo del 5% del totale delle uscite**

ID	DESCRIZIONE	FORNITORE	ESTREMI DEL DOCUMENTO DI SPESA	DATA DI PAGAMENTO	ESTREMI DEL PAGAMENTO	IMPORTO (IVA esclusa)*	IMPORTO (IVA compresa)*	NOTE EVENTUALI
G_1						€ -	€ -	
G_2						€ -	€ -	
G_3						€ -	€ -	
G_4						€ -	€ -	
G_5						€ -	€ -	
G_6						€ -	€ -	
G_7						€ -	€ -	
G_8						€ -	€ -	
G_9						€ -	€ -	
G_10						€ -	€ -	
					TOTALE	**€ -**	**€ -**	

Anno	**2023**
AVVISO :	**Eventi Sportivi - Bando 2023**
BENEFICIARIO:	**Inserire nome Associazion/Ente/Organizzazione**
DENOMINAZIONE MANIFESTAZIONE	***Inserire titolo evento sportivo***
DURATA MANIFESTAZIONE (AVVIO - TERMINE)	**Inserire date evento**
TABELLA:	**H_Rimborsi spese, pedaggi autostradali, posteggi, etc., a collaboratori, volontari, promotori, organizzatori**

ID	DESCRIZIONE	FORNITORE	ESTREMI DEL DOCUMENTO DI SPESA	DATA DI PAGAMENTO	ESTREMI DEL PAGAMENTO	IMPORTO (IVA esclusa)*	IMPORTO (IVA compresa)*	NOTE EVENTUALI
H_1						€ -	€ -	
H_2						€ -	€ -	
H_3						€ -	€ -	
H_4						€ -	€ -	
H_5						€ -	€ -	
H_6						€ -	€ -	
H_7						€ -	€ -	
H_8						€ -	€ -	
H_9						€ -	€ -	
H_10						€ -	€ -	
					TOTALE	**€ -**	**€ -**	

Anno 2023

AVVISO : Eventi Sportivi - Bando 2023

BENEFICIARIO: Inserire nome Associazion/Ente/Organizzazione

DENOMINAZIONE MANIFESTAZIONE *Inserire titolo evento sportivo*

DURATA MANIFESTAZIONE (AVVIO - TERMINE) Inserire date evento

TABELLA: I_Spese generali (materiali di cancelleria, materiali di consumo, incluso l'acquisto di defibrillatori) fino ad un massimo del 20% del totale delle uscite

ID	DESCRIZIONE	FORNITORE	ESTREMI DEL DOCUMENTO DI SPESA	DATA DI PAGAMENTO	ESTREMI DEL PAGAMENTO	IMPORTO (IVA esclusa)*	IMPORTO (IVA compresa)*	NOTE EVENTUALI
I-1						€ -	€ -	
I-2						€ -	€ -	
I-3						€ -	€ -	
I-4						€ -	€ -	
I-5						€ -	€ -	
I-6						€ -	€ -	
I-7						€ -	€ -	
I-8						€ -	€ -	
I-9						€ -	€ -	
I-10						€ -	€ -	
					TOTALE	€ -	€ -	

Anno	**2023**
AVVISO :	**Eventi Sportivi - Bando 2023**
BENEFICIARIO:	**Inserire nome Associazion/Ente/Organizzazione**
DENOMINAZIONE MANIFESTAZIONE	***Inserire titolo evento sportivo***
DURATA MANIFESTAZIONE (AVVIO - TERMINE)	**Inserire date evento**
TABELLA:	**L_Spese di locazione e/o allestimento sedi nel limite del 20% del totale delle uscite**

ID	DESCRIZIONE	FORNITORE	ESTREMI DEL DOCUMENTO DI SPESA	DATA DI PAGAMENTO	ESTREMI DEL PAGAMENTO	IMPORTO (IVA esclusa)*	IMPORTO (IVA compresa)*	NOTE EVENTUALI
L-1						€ -	€ -	
L-2						€ -	€ -	
L-3						€ -	€ -	
L-4						€ -	€ -	
L-5						€ -	€ -	
L-6						€ -	€ -	
L-7						€ -	€ -	
L-8						€ -	€ -	
L-9						€ -	€ -	
L-10						€ -	€ -	
					TOTALE	**€ -**	**€ -**	

Anno 2023

AVVISO : Eventi Sportivi - Bando 2023

BENEFICIARIO: Inserire nome Associazion/Ente/Organizzazione

DENOMINAZIONE MANIFESTAZIONE *Inserire titolo evento sportivo*

DURATA MANIFESTAZIONE (AVVIO - TERMINE) Inserire date evento

TABELLA: M_Acquisto di dispositivi di protezione individuale per la riduzione del contagio da Covid-19 nel limite del 10% del totale delle uscite

ID	DESCRIZIONE	FORNITORE	ESTREMI DEL DOCUMENTO DI SPESA	DATA DI PAGAMENTO	ESTREMI DEL PAGAMENTO	IMPORTO (IVA esclusa)*	IMPORTO (IVA compresa)*	NOTE EVENTUALI
M_1						€ -	€ -	
M_2						€ -	€ -	
M_3						€ -	€ -	
M_4						€ -	€ -	
M_5						€ -	€ -	
M_6						€ -	€ -	
M_7						€ -	€ -	
M_8						€ -	€ -	
M_9						€ -	€ -	
M_10						€ -	€ -	
					TOTALE	€ -	€ -	

Anno	**2023**
AVVISO :	**Eventi Sportivi - Bando 2023**
BENEFICIARIO:	**Inserire nome Associazion/Ente/Organizzazione**
DENOMINAZIONE MANIFESTAZIONE	***Inserire titolo evento sportivo***
DURATA MANIFESTAZIONE (AVVIO - TERMINE)	**Inserire date evento**
TABELLA:	**N_Servizi di pulizia ed igienizzazione dei locali ed attrezzature nel limite del 10% del totale delle uscite**

ID	DESCRIZIONE	FORNITORE	ESTREMI DEL DOCUMENTO DI SPESA	DATA DI PAGAMENTO	ESTREMI DEL PAGAMENTO	IMPORTO (IVA esclusa)*	IMPORTO (IVA compresa)*	NOTE EVENTUALI
N_1						€ -	€ -	
N_2						€ -	€ -	
N_3						€ -	€ -	
N_4						€ -	€ -	
N_5						€ -	€ -	
N_6						€ -	€ -	
N_7						€ -	€ -	
N_8						€ -	€ -	
N_9						€ -	€ -	
N_10						€ -	€ -	
					TOTALE	**€ -**	**€ -**	

Anno	**2023**
AVVISO :	**Eventi Sportivi - Bando 2023**
BENEFICIARIO:	**Inserire nome Associazion/Ente/Organizzazione**
DENOMINAZIONE MANIFESTAZIONE	***Inserire titolo evento sportivo***
DURATA MANIFESTAZIONE (AVVIO - TERMINE)	**Inserire date evento**
TABELLA:	**O_Entrate**

ID	TIPOLOGIA DI ENTRATA	OGGETTO (CONTRIBUTO ECONOMICO/ALTRO)	IMPORTO (IVA esclusa)*	IMPORTO (IVA compresa)*	NOTE EVENTUALI
O-1			€ -	€ -	
O-2			€ -	€ -	
O-3			€ -	€ -	
O-4			€ -	€ -	
O-5			€ -	€ -	
O-6			€ -	€ -	
O-7			€ -	€ -	
O-8			€ -	€ -	
O-9			€ -	€ -	
O-10			€ -	€ -	
		TOTALE	**€ -**	**€ -**	

Anno	**2023**
AVVISO:	**Eventi Sportivi - Bando 2023**
BENEFICIARIO:	**Inserire nome Associazion/Ente/Organizzazione**
DENOMINAZIONE MANIFESTAZIONE	***Inserire titolo evento sportivo***
DURATA MANIFESTAZIONE (AVVIO - TERMINE)	**Inserire date evento**
COSTO TOTALE DELLA MANIFESTAZIONE	**€ -**
TABELLA:	**PIANO FINANZIARIO DELL'EVENTO**

ID	VOCI DI SPESA	IMPORTO PREVENTIVATO (Inserire gli importi indicati nell'istanza di ammissione)	IMPORTO RENDICONTATO (IVA esclusa)	IMPORTO RENDICONTATO (IVA inclusa)
A	Pubblicizzazione e divulgazione dell'iniziativa fino ad un massimo del 25% del totale delle uscite	€ -	€ -	€ -
B	Autorizzazioni, concessioni, assicurazioni relative alla manifestazione	€ -	€ -	€ -
C	Compensi per allenatori, istruttori, tecnici, arbitri, giudici di gara, medici sportivi e collaboratori	€ -	€ -	€ -
D	Spese relative all'ospitalità di atleti, accompagnatori, organizzatori, collaboratori compresi il ristoro ed il pernottamento	€ -	€ -	€ -
E	Assistenza sanitaria, spese mediche a vario titolo inerenti all'iniziativa	€ -	€ -	€ -
F	Premi	€ -	€ -	€ -
G	Omaggi e riconoscimenti fino ad un massimo del 5% del totale delle uscite	€ -	€ -	€ -
H	Rimborsi spese, pedaggi autostradali, posteggi, posteggi, ecc a collaboratori, volontari, promotori, organizzatori	€ -	€ -	€ -
I	Spese generali (materiali di cancelleria, materiali di consumo, incluso l'acquisto di defibrillatori) fino ad un massimo del 20% del totale delle uscite	€ -	€ -	€ -
L	Spese di locazione e/o allestimento sedi nel limite del 20% del totale delle uscite	€ -	€ -	€ -
M	Acquisto di dispositivi di protezione individuale per la riduzione del contagio da Covid-19 nel limite del 10% del totale delle uscite	€ -	€ -	€ -
N	Servizi di pulizia ed igienizzazione dei locali ed attrezzature nel limite del 10% del totale delle uscite	€ -	€ -	€ -
	TOTALE USCITE	**€ -**	**€ -**	**€ -**
O	**TOTALE ENTRATE**	**€ -**	**€ -**	**€ -**
	DIFFERENZA USCITE - ENTRATE	**€ -**	**€ -**	**€ -**

*) L'imposta sul Valore Aggiunto IVA è spesa ammissibile solo se realmente e definitivamente sostenuta dal Soggetto Beneficiario e solo se questa non sia recuperabile, nel rispetto della normativa di riferimento.

ANNO:	**2023**
AVVISO:	**Eventi Sportivi - Bando 2023**
BENEFICIARIO:	*Inserire nome Associazion/Ente/Organizzazione*
DENOMINAZIONE MANIFESTAZIONE	*Inserire denominazione manifestazione*
DURATA MANIFESTAZIONE (AVVIO - TERMINE)	*Inserire date evento*
TABELLA:	**Allegato 3.2 - PIANO FINANZIARIO DELL'EVENTO**

Anno	**2023**
AVVISO ES:	**Eventi Sportivi - Bando 2023**
BENEFICIARIO:	**Inserire nome Associazion/Ente/Organizzazione**
DENOMINAZIONE MANIFESTAZIONE	**Inserire denominazione manifestazione**
DURATA MANIFESTAZIONE (AVVIO - TERMINE)	**Inserire date evento**
TABELLA:	**A_Rimborso spese a collaboratori, volontari, promotori, organizzatori € 50/giorno a persona nel limite max del 10% del totale delle uscite**

ID	DESCRIZIONE	FORNITORE	ESTREMI DEL DOCUMENTO DI SPESA	DATA DI PAGAMENTO	ESTREMI DEL PAGAMENTO	IMPORTO (IVA esclusa)*	IMPORTO (IVA compresa)*	NOTE EVENTUALI
A_1						€ -	€ -	
A_2						€ -	€ -	
A_3						€ -	€ -	
A_4						€ -	€ -	
A_5						€ -	€ -	
A_6						€ -	€ -	
A_7						€ -	€ -	
A_8						€ -	€ -	
A_9						€ -	€ -	
A_10						€ -	€ -	
					TOTALE	**€ -**	**€ -**	

Anno	**2023**
AVVISO ES:	**Eventi Sportivi - Bando 2023**
BENEFICIARIO:	**Inserire nome Associazion/Ente/Organizzazione**
DENOMINAZIONE MANIFESTAZIONE	**Inserire denominazione manifestazione**
DURATA MANIFESTAZIONE (AVVIO - TERMINE)	**Inserire date evento**
TABELLA:	**B_Compensi per allenatori, istruttori, tecnici, arbitri, giudici di gara nel € 50/giorno a persona limite max del 10% del totale delle uscite**

ID	DESCRIZIONE	FORNITORE	ESTREMI DEL DOCUMENTO DI SPESA	DATA DI PAGAMENTO	ESTREMI DEL PAGAMENTO	IMPORTO (IVA esclusa)*	IMPORTO (IVA compresa)*	NOTE EVENTUALI
B_1						€ -	€ -	
B_2						€ -	€ -	
B_3						€ -	€ -	
B_4						€ -	€ -	
B_5						€ -	€ -	
B_6						€ -	€ -	
B_7						€ -	€ -	
B_8						€ -	€ -	
B_9						€ -	€ -	
B_10						€ -	€ -	
					TOTALE	**€ -**	**€ -**	

Anno	**2023**
AVVISO ES:	**Eventi Sportivi - Bando 2023**
BENEFICIARIO:	**Inserire nome Associazion/Ente/Organizzazione**
DENOMINAZIONE MANIFESTAZIONE	**Inserire denominazione manifestazione**
DURATA MANIFESTAZIONE (AVVIO - TERMINE)	**Inserire date evento**
TABELLA:	**C_Pubblicizzazione e divulgazione dell'iniziativa fino ad un massimo del 25% del totale delle uscite**

ID	DESCRIZIONE	FORNITORE	ESTREMI DEL DOCUMENTO DI SPESA	DATA DI PAGAMENTO	ESTREMI DEL PAGAMENTO	IMPORTO (IVA esclusa)*	IMPORTO (IVA compresa)*	NOTE EVENTUALI
C_1						€ -	€ -	
C_2						€ -	€ -	
C_3						€ -	€ -	
C_4						€ -	€ -	
C_5						€ -	€ -	
C_6						€ -	€ -	
C_7						€ -	€ -	
C_8						€ -	€ -	
C_9						€ -	€ -	
C_10						€ -	€ -	
					TOTALE	**€ -**	**€ -**	

Anno	**2023**
AVVISO ES:	**Eventi Sportivi - Bando 2023**
BENEFICIARIO:	**Inserire nome Associazion/Ente/Organizzazione**
DENOMINAZIONE MANIFESTAZIONE	**Inserire denominazione manifestazione**
DURATA MANIFESTAZIONE (AVVIO - TERMINE)	**Inserire date evento**
TABELLA:	**D_Assicurazioni stipulate specificatamente per lo svolgimento dell'evento sportivo**

ID	DESCRIZIONE	FORNITORE	ESTREMI DEL DOCUMENTO DI SPESA	DATA DI PAGAMENTO	ESTREMI DEL PAGAMENTO	IMPORTO (IVA esclusa)*	IMPORTO (IVA compresa)*	NOTE EVENTUALI
D_1						€ -	€ -	
D_2						€ -	€ -	
D_3						€ -	€ -	
D_4						€ -	€ -	
D_5						€ -	€ -	
D_6						€ -	€ -	
D_7						€ -	€ -	
D_8						€ -	€ -	
D_9						€ -	€ -	
D_10						€ -	€ -	
					TOTALE	**€ -**	**€ -**	

Anno	**2023**
AVVISO ES:	**Eventi Sportivi - Bando 2023**
BENEFICIARIO:	**Inserire nome Associazion/Ente/Organizzazione**
DENOMINAZIONE MANIFESTAZIONE	**Inserire denominazione manifestazione**
DURATA MANIFESTAZIONE (AVVIO - TERMINE)	**Inserire date evento**
TABELLA:	**E_Autorizzazioni e concessioni relative all'organizzazione della manifestazione**

ID	DESCRIZIONE	FORNITORE	ESTREMI DEL DOCUMENTO DI SPESA	DATA DI PAGAMENTO	ESTREMI DEL PAGAMENTO	IMPORTO (IVA esclusa)*	IMPORTO (IVA compresa)*	NOTE EVENTUALI
E_1						€ -	€ -	
E_2						€ -	€ -	
E_3						€ -	€ -	
E_4						€ -	€ -	
E_5						€ -	€ -	
E_6						€ -	€ -	
E_7						€ -	€ -	
E_8						€ -	€ -	
E_9						€ -	€ -	
E_10						€ -	€ -	
					TOTALE	**€ -**	**€ -**	

Anno	**2023**
AVVISO ES:	**Eventi Sportivi - Bando 2023**
BENEFICIARIO:	**Inserire nome Associazion/Ente/Organizzazione**
DENOMINAZIONE MANIFESTAZIONE	**Inserire denominazione manifestazione**
DURATA MANIFESTAZIONE (AVVIO - TERMINE)	**Inserire date evento**
TABELLA:	**F_Spese relative all'ospitalità di atleti, accompagnatori, organizzatori, collaboratori compresi il ristoro ed il pernottamento nelle date relative alla manifestazione**

ID	DESCRIZIONE	FORNITORE	ESTREMI DEL DOCUMENTO DI SPESA	DATA DI PAGAMENTO	ESTREMI DEL PAGAMENTO	IMPORTO (IVA esclusa)*	IMPORTO (IVA compresa)*	NOTE EVENTUALI
F_1						€ -	€ -	
F_2						€ -	€ -	
F_3						€ -	€ -	
F_4						€ -	€ -	
F_5						€ -	€ -	
F_6						€ -	€ -	
F_7						€ -	€ -	
F_8						€ -	€ -	
F_9						€ -	€ -	
F_10						€ -	€ -	
					TOTALE	**€ -**	**€ -**	

Anno	**2023**
AVVISO ES:	**Eventi Sportivi - Bando 2023**
BENEFICIARIO:	**Inserire nome Associazion/Ente/Organizzazione**
DENOMINAZIONE MANIFESTAZIONE	**Inserire denominazione manifestazione**
DURATA MANIFESTAZIONE (AVVIO - TERMINE)	**Inserire date evento**
TABELLA:	**G_Assistenza sanitaria agli atleti durante la manifestazione, compensi a medici sportivi, spese mediche pagate a vario titolo ed inerenti all'iniziativa**

ID	DESCRIZIONE	FORNITORE	ESTREMI DEL DOCUMENTO DI SPESA	DATA DI PAGAMENTO	ESTREMI DEL PAGAMENTO	IMPORTO (IVA esclusa)*	IMPORTO (IVA compresa)*	NOTE EVENTUALI
G_1						€ -	€ -	
G_2						€ -	€ -	
G_3						€ -	€ -	
G_4						€ -	€ -	
G_5						€ -	€ -	
G_6						€ -	€ -	
G_7						€ -	€ -	
G_8						€ -	€ -	
G_9						€ -	€ -	
G_10						€ -	€ -	
					TOTALE	**€ -**	**€ -**	

Anno	**2023**
AVVISO ES:	**Eventi Sportivi - Bando 2023**
BENEFICIARIO:	**Inserire nome Associazion/Ente/Organizzazione**
DENOMINAZIONE MANIFESTAZIONE	**Inserire denominazione manifestazione**
DURATA MANIFESTAZIONE (AVVIO - TERMINE)	**Inserire date evento**
TABELLA:	**H_Premi**

ID	DESCRIZIONE	FORNITORE	ESTREMI DEL DOCUMENTO DI SPESA	DATA DI PAGAMENTO	ESTREMI DEL PAGAMENTO	IMPORTO (IVA esclusa)*	IMPORTO (IVA compresa)*	NOTE EVENTUALI
H_1						€ -	€ -	
H_2						€ -	€ -	
H_3						€ -	€ -	
H_4						€ -	€ -	
H_5						€ -	€ -	
H_6						€ -	€ -	
H_7						€ -	€ -	
H_8						€ -	€ -	
H_9						€ -	€ -	
H_10						€ -	€ -	
					TOTALE	**€ -**	**€ -**	

Anno	**2023**
AVVISO ES:	**Eventi Sportivi - Bando 2023**
BENEFICIARIO:	**Inserire nome Associazion/Ente/Organizzazione**
DENOMINAZIONE MANIFESTAZIONE	**Inserire denominazione manifestazione**
DURATA MANIFESTAZIONE (AVVIO - TERMINE)	**Inserire date evento**
TABELLA:	**I_Omaggi e riconoscimenti, fino ad un massimo del 5% del totale delle uscite**

ID	DESCRIZIONE	FORNITORE	ESTREMI DEL DOCUMENTO DI SPESA	DATA DI PAGAMENTO	ESTREMI DEL PAGAMENTO	IMPORTO (IVA esclusa)*	IMPORTO (IVA compresa)*	NOTE EVENTUALI
I_1						€ -	€ -	
I_2						€ -	€ -	
I_3						€ -	€ -	
I_4						€ -	€ -	
I_5						€ -	€ -	
I_6						€ -	€ -	
I_7						€ -	€ -	
I_8						€ -	€ -	
I_9						€ -	€ -	
I_10						€ -	€ -	
					TOTALE	**€ -**	**€ -**	

Anno	**2023**
AVVISO ES:	**Eventi Sportivi - Bando 2023**
BENEFICIARIO:	**Inserire nome Associazion/Ente/Organizzazione**
DENOMINAZIONE MANIFESTAZIONE	**Inserire denominazione manifestazione**
DURATA MANIFESTAZIONE (AVVIO - TERMINE)	**Inserire date evento**
TABELLA:	**L_Spese generali fino ad un massimo del 10% del totale delle uscite**

ID	DESCRIZIONE	FORNITORE	ESTREMI DEL DOCUMENTO DI SPESA	DATA DI PAGAMENTO	ESTREMI DEL PAGAMENTO	IMPORTO (IVA esclusa)*	IMPORTO (IVA compresa)*	NOTE EVENTUALI
L_1						€ -	€ -	
L_2						€ -	€ -	
L_3						€ -	€ -	
L_4						€ -	€ -	
L_5						€ -	€ -	
L_6						€ -	€ -	
L_7						€ -	€ -	
L_8						€ -	€ -	
L_9						€ -	€ -	
L_10						€ -	€ -	
					TOTALE	**€ -**	**€ -**	

Anno	**2023**
AVVISO ES:	**Eventi Sportivi - Bando 2023**
BENEFICIARIO:	**Inserire nome Associazion/Ente/Organizzazione**
DENOMINAZIONE MANIFESTAZIONE	**Inserire denominazione manifestazione**
DURATA MANIFESTAZIONE (AVVIO - TERMINE)	**Inserire date evento**
TABELLA:	**M_Spese di locazione, noleggio e/o allestimento sedi nel limite massimo del 20% del totale delle uscite**

ID	DESCRIZIONE	FORNITORE	ESTREMI DEL DOCUMENTO DI SPESA	DATA DI PAGAMENTO	ESTREMI DEL PAGAMENTO	IMPORTO (IVA esclusa)*	IMPORTO (IVA compresa)*	NOTE EVENTUALI
M-1						€ -	€ -	
M-2						€ -	€ -	
M-3						€ -	€ -	
M-4						€ -	€ -	
M-5						€ -	€ -	
M-6						€ -	€ -	
M-7						€ -	€ -	
M-8						€ -	€ -	
M-9						€ -	€ -	
M-10						€ -	€ -	
					TOTALE	**€ -**	**€ -**	

Anno	**2023**
AVVISO ES:	**Eventi Sportivi - Bando 2023**
BENEFICIARIO:	**Inserire nome Associazion/Ente/Organizzazione**
DENOMINAZIONE MANIFESTAZIONE	**Inserire denominazione manifestazione**
DURATA MANIFESTAZIONE (AVVIO - TERMINE)	**Inserire date evento**
TABELLA:	**N_Acquisto dispositivi per la riduzione da covid-19 e servizi di pulizia ed igienizzazione dei locali ed attrezzature fino ad un massimo del 10% del totale delle uscite**

ID	DESCRIZIONE	FORNITORE	ESTREMI DEL DOCUMENTO DI SPESA	DATA DI PAGAMENTO	ESTREMI DEL PAGAMENTO	IMPORTO (IVA esclusa)*	IMPORTO (IVA compresa)*	NOTE EVENTUALI
N-1						€ -	€ -	
N-2						€ -	€ -	
N-3						€ -	€ -	
N-4						€ -	€ -	
N-5						€ -	€ -	
N-6						€ -	€ -	
N-7						€ -	€ -	
N-8						€ -	€ -	
N-9						€ -	€ -	
N-10						€ -	€ -	
					TOTALE	**€ -**	**€ -**	

Anno	**2023**
AVVISO ES:	**Eventi Sportivi - Bando 2023**
BENEFICIARIO:	**Inserire nome Associazion/Ente/Organizzazione**
DENOMINAZIONE MANIFESTAZIONE	**Inserire denominazione manifestazione**
DURATA MANIFESTAZIONE (AVVIO - TERMINE)	**Inserire date evento**
TABELLA:	**O_Entrate**

ID	TIPOLOGIA DI ENTRATA	OGGETTO (CONTRIBUTO ECONOMICO/ALTRO)	IMPORTO (IVA esclusa)*	IMPORTO (IVA compresa)*	NOTE EVENTUALI
O-1			€ -	€ -	
O-2			€ -	€ -	
O-3			€ -	€ -	
O-4			€ -	€ -	
O-5			€ -	€ -	
O-6			€ -	€ -	
O-7			€ -	€ -	
O-8			€ -	€ -	
O-9			€ -	€ -	
O-10			€ -	€ -	
TOTALE			**€ -**	**€ -**	

Anno	**2023**
AVVISO ES:	**Eventi Sportivi - Bando 2023**
BENEFICIARIO:	**Inserire nome Associazion/Ente/Organizzazione**
DENOMINAZIONE MANIFESTAZIONE	**Inserire denominazione manifestazione**
DURATA MANIFESTAZIONE (AVVIO - TERMINE)	**Inserire date evento**
COSTO TOTALE DELLA MANIFESTAZIONE	**€ -**
TABELLA:	**PIANO FINANZIARIO DELLA MANIFESTAZIONE**

ID	VOCI DI SPESA	IMPORTO PREVENTIVATO (Inserire gli importi indicati nell'istanza di ammissione)	IMPORTO RENDICONTATO (IVA esclusa)	IMPORTO RENDICONTATO (IVA compresa)
A	Rimborso spese a collaboratori, volontari, promotori, organizzatori nel limite max del 10% del totale delle uscite e max € 50/giorno a persona	€ -	€ -	€ -
B	Compensi per allenatori, istruttori, tecnici, arbitri, giudici di gara nel limite max del 10% del totale delle uscite e max € 50/giorno a persona	€ -	€ -	€ -
C	Pubblicizzazione e divulgazione dell'iniziativa fino ad un massimo del 25% del totale delle uscite	€ -	€ -	€ -
D	Assicurazioni stipulate specificatamente per lo svolgimento dell'evento sportivo	€ -	€ -	€ -
E	Autorizzazioni e concessioni relative all'organizzazione della manifestazione	€ -	€ -	€ -
F	Spese relative all'ospitalità di atleti, accompagnatori, organizzatori, collaboratori compresi il ristoro e pernottamento nelle date relative alla manifestazione	€ -	€ -	€ -
G	Assistenza sanitaria agli atleti durante la manifestazione, compensi a medici sportivi, spese mediche pagate a vario titolo ed inerenti all'iniziativa	€ -	€ -	€ -
H	Premi	€ -	€ -	€ -
I	Omaggi e riconoscimenti, fino ad un massimo del 5% del totale delle uscite	€ -	€ -	€ -
L	Spese generali (ad esempio maglie personalizzate con logo della manifestazione, attrezzature utili allo svolgimento della manifestazione ecc.) fino ad un massimo del 10% del totale delle uscite	€ -	€ -	€ -
M	Spese di locazione, noleggio e/o allestimento sedi nel limite massimo del 20% del totale delle uscite	€ -	€ -	€ -
N	Acquisto dispositivi per la riduzione da covid-19 e servizi di pulizia ed igienizzazione dei locali ed attrezzature fino ad un massimo del 10% del totale delle uscite	€ -	€ -	€ -
	TOTALE	**€ -**	**€ -**	**€ -**
O	**TOTALE ENTRATE**	**€ -**	**€ -**	**€ -**
	DIFFERENZA USCITE - ENTRATE	**€ -**	**€ -**	**€ -**

*) L'imposta sul Valore Aggiunto IVA è spesa ammissibile solo se realmente e definitivamente sostenuta dal Soggetto Beneficiario e solo se questa non sia recuperabile, nel rispetto della normativa di riferimento.

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA 17 maggio 2023, n. 393

PSR Puglia 2014/2022 - Bando 2022 _ Misura 11 - Sottomisura 11.1-11.2. - Domande di conferma 2023 - Proroga dei termini per la presentazione delle domande.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI gli articoli 4 e 5 della Legge Regionale Puglia n. 7/1997.

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale (DGR)della Puglia n. 3261 del 28/07/1998.

VISTI gli articoli 4 e 16 del Decreto Legislativo (D. Lgs.) n. 165 del 30/03/2001 e s.m.i..

VISTO l'articolo 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici.

VISTO l'articolo 18 del D. Lgs 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici.

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1576 del 30/09/2021 con la quale la Giunta Regionale della Puglia ha conferito l'incarico di direzione della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura alla Dott.ssa Mariangela Lomastro.

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1612 dell'11/10/2021 con la quale la Giunta Regionale della Puglia ha nominato il Prof. Gianluca Nardone come Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014/2020.

VISTA la nota a firma del Prof. Gianluca Nardone, Direttore di Dipartimento e Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014/2020 Prot. N. AOO_001PSR_ 14/10/2021 – 0001453 riportante "Precisazioni in merito alle funzioni di competenza dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia e del Dirigente di Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura".

RILEVATO che, tra i compiti del Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura rientrano tutti gli adempimenti necessari per l'attuazione dei bandi delle Misure/Sottomisure/Operazioni del PSR Puglia 2014/2020 emanati dall'Autorità di Gestione.

VISTA la Legge 241/90 e successive modifiche e integrazioni recante norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi.

VISTO il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 - Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa (Testo A).

VISTO il D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 (G.U. n. 174 del 29 luglio 2003) "Codice in materia di protezione dei dati personali" che ha modificato la legge 31 dicembre 1996, n. 676, "Delega al Governo in materia di tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali" (G.U. n. 5 dell'8 gennaio 1997).

VISTO il D.Lgs.7-3-2005 n. 82 - Pubblicato nella G.U. 16 maggio 2005, n. 112, S.O. Codice dell'amministrazione digitale.

Sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile di Raccordo Dott. Giuseppe Clemente e dal Responsabile della Misura 11 Dott. Roberto Zecca, dalla quale emerge quanto segue.

VISTO il Reg. (UE) n. 1305/2013 e s.m.i., concernente il sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) che abroga il Reg. CE n. 1698/2005 del Consiglio.

VISTO il Reg. (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17/12/2013 sul finanziamento, sulla gestione sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i Regolamenti (CEE) n. 352/78, (CE)165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) 485/2008.

VISTO il Reg. (UE) n. 808/2014 della Commissione del 17/07/2014 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio.

VISTO il Reg. (UE) n. 809/2014 del 17/07/2014 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1306/2013 per quanto riguarda il Sistema Integrato di Gestione e di Controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità.
VISTO il Regolamento (UE) 2018/848 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 30 maggio 2018 relativo alla produzione biologica e all'etichettatura dei prodotti biologici e che abroga il regolamento (CE) n. 834/2007 del Consiglio, la cui entrata in vigore è prevista dal 01/01/2022.
VISTO il Regolamento (UE) n. 464/2020 della Commissione del 26/03/2020, che fissa talune modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 848/2018, riguardo ai documenti necessari per il riconoscimento retroattivo dei periodi di conversione, alla produzione di prodotti biologici e alle informazioni che gli stati membri sono tenuti a trasmettere.
VISTO il Regolamento (UE) n. 1693/2020 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11/11/2020, che modifica il Reg. (UE) n. 848/2018 relativo alla produzione biologica e all'etichettatura dei prodotti biologici per quanto riguarda la sua data di applicazione e alcune altre date in esso previste.
VISTO il Regolamento (UE) n. 2042/2020 della Commissione del 11/12/2020, che modifica il Reg. (UE) n. 464/2018 per quanto riguarda la sua data di applicazione e talune altre date pertinenti al fine dell'applicazione del Reg. (UE) n.848/2018 relativo alla produzione biologica.
VISTO il Reg. (UE) n. 640/2014 della Commissione dell'11/03/ 2014 che integra il Reg. (UE) n. 1306/2013 per quanto riguarda il Sistema Integrato di Gestione e di Controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità.
VISTO il Regolamento (UE) n. 2220/2020 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23/12/2020, che stabilisce alcune disposizioni transitorie relative al sostegno da parte del FEASR e del FEAGA negli anni 2021 e 2022 e che modifica i Regg. (UE) n. 1305/2013, n. 1306/2013 e n. 1307/2013 per quanto riguarda le risorse e l'applicazione negli anni 2021 e 2022 e il Reg. (UE) n. 1308/2013 per quanto riguarda le risorse e la distribuzione di tale sostegno in relazione agli anni 2021 e 2022.
VISTO il Regolamento (UE) n. 540/2021 della Commissione del 26/03/2021, che modifica il Reg. (UE) n. 809/2014 per quanto riguarda taluni obblighi di comunicazione, i controlli in loco relativi alle domande di aiuto per animale e alle domande di pagamento nell'ambito di misure di sostegno connesse agli animali, nonché la presentazione della domanda unica, delle domande di aiuto o delle domande di pagamento ed attribuisce agli Stati membri la competenza di fissare la scadenza per la presentazione delle domande di sostegno/pagamento e di pagamento.
VISTO il Regolamento (UE) n. 725/2021 della Commissione del 4/05/2021, recante deroga, in relazione all'anno 2021, ai Regg. (UE) n. 809/2014, (UE) n. 180/2014, (UE) n. 181/2014, (UE) 2017/892, (UE) 2016/1150, (UE) 2018/274, (UE) n. 615/2014 e (UE) 2015/1368 per quanto riguarda taluni controlli amministrativi e in loco applicabili nell'ambito della politica agricola comune.
VISTO il decreto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste n. 0147385 del 09/03/2023 concernente " Disciplina del regime di condizionalità e dei requisiti minimi relativi all'uso di prodotti fertilizzanti e fitosanitari e al benessere degli animali ai sensi del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 e individuazione del termine ultimo per la presentazione delle domande di aiuto per lo sviluppo rurale".
VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 2424 del 30.12.2015 relativa all'approvazione e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea C(2015) 8412 del 24.11.2015.
VISTE le modifiche successive approvate con decisione C(2017) 499 del 25 gennaio 2017,C(2017) 3154 del 5 maggio 2017,C(2017) 5454 del 27 luglio 2017, C(2017) 7387 del 31 ottobre 2017,C(2018) 5917 del 6 settembre 2018, C(2019) 9243 del 16 dicembre 2019, C(2020) 8283 del 20 novembre 2020, C(2021) 2595 del 9 aprile 2021 e C(2021) 7246 del 30.09.2021.
VISTA la versione vigente n. 14.1 del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014- 2022, aggiornata ed adottata dai Servizi della Commissione Europea con Decisione comunitaria C(2022) 9331 del 07.12.2022
VISTA la Delibera di Giunta Regionale n. 508 del 19/03/2019, pubblicata sul BURP n. 41 del 16/04/2019, e s.m.i., riportante la Disciplina delle riduzioni-esclusioni per inadempienze dei beneficiari delle misure connesse alle superfici e agli animali. Disposizioni applicative in attuazione del Reg. (UE) n. 1305/2013 - art. 28 e 29, del Reg.

(UE) n. 640/2014, del Reg. (UE) n. 809/2014 e del D.M. n. 1867 del 18 gennaio 2018. Sostituzione dell'Allegato A alla DGR n. 64/2018.
VISTA la Delibera di Giunta Regionale n. 868 del 15/06/2022, pubblicata sul BURP n. 74 del 04/07/2022 con la quale sono state apportate Modifiche e integrazioni alla DGR n. 508 del 19/03/2019.
VISTA la DAG n. 31 del 30 Marzo 2022, pubblicata nel BURP n. 41 del 07/04/2022, con la quale è stato approvato l'Avviso pubblico per la presentazione delle domande di sostegno-Bando 2022- Misura 11-Agricoltura Biologica- Sottomisure 11.1-11.2.
VISTA la DDS n. 230 del 22/03/2023 che, per il Bando 2022- Misura 11-Agricoltura Biologica- Sottomisure 11.1-11.2, ha approvato gli elenchi delle domande ammissibili agli aiuti, non ammissibili agli aiuti e rinunciatarie .
VISTA la Circolare AGEA ACIU 2015.141 del 20/03/2015 – "Piano di Coltivazione" e s.m.i.
VISTA la Circolare AGEA ACIU.2016.120 del 01/03/2016 "Riforma della politica agricola comune – domanda di aiuto basata su strumenti geospaziali - integrazioni e modifiche alla nota Agea prot. ACIU.2005.210 del 20 aprile 2005 e s.m.i. in materia di fascicolo aziendale e titoli di conduzione delle superfici".
VISTE le Istruzioni Operative dell'OP AGEA n. 18 - Prot. N. 0015603 del 03/03/2023 - concernenti: *"Sviluppo Rurale Campagna 2023. Istruzioni applicative generali per la presentazione ed il pagamento delle domande ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Consiglio del 17/12/2013 – Modalità di presentazione delle domande di sostegno e delle domande di pagamento della Programmazione PSR 2014 2022 - Misure connesse alle superfici e agli animali"*.
CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 75 del Reg. UE n. 1306/2013, rettificato dal Reg. UE n. 2393/2017, i pagamenti relativi alle domande 2023 devono essere effettuati entro il 30 giugno 2024, pena la perdita delle risorse per la Regione e per i Beneficiari.
PRESO ATTO che ulteriori riferimenti normativi afferenti alla Misura 11 del PSR 2014- 2022 sono riportati nel sito dello Sviluppo Rurale della Regione Puglia (www.psr.regione.puglia.it).
CONSIDERATO che la DDS n. 230 del 22/03/2023 che, per il Bando 2022- Misura 11-Agricoltura Biologica- Sottomisure 11.1-11.2, di approvazione dell'elenco delle domande ammissibili agli aiuti riporta la distinzione della fonte di finanziamento del premio di ciascuna domanda in EURI e COFINANZIATO FEASR. Pertanto le domande di conferma/pagamento 2023 devono essere rilasciate secondo la fonte di finanziamento indicata in tale provvedimento.
CONSIDERATO che sono attive nel Portale Sian, le procedure per la presentazione delle domande di conferma/pagamento per le Ditte che hanno presentato domande di sostegno nella campagna 2022, per le sottomisure 11.1 e 11.2, ai sensi della DAG n. 31/2022.
VISTA la Determinazione Dirigenziale della Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura (DdS) n. 233 del 23/03/2023, concernente "PSR Puglia 2014/2022 - Bando 2022 _ Misura 11 – Sottomisura 11.1-11.2. - Domande di conferma 2023 - Termini per la presentazione nel Portale Sian, modalità di consegna della documentazione e adempimenti consequenziali".
VISTO il Decreto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste del 12 maggio 2023, prot. 0248477, recante " Integrazione della normativa relativa ai termini di presentazione della domanda per gli interventi del Piano strategico nazionale PAC e proroga dei termini per l'anno 2023.".

Per quanto sopra riportato e di propria competenza, si propone di:

- prorogare i termini, stabiliti con la DdS n. 233 del 23/03/2023, per la presentazione delle domande relative alla campagna 2023;
- stabilire che i termini di presentazione delle domande sono:
    - Domande iniziali: **15 giugno 2023;**
    - Domande di modifica ai sensi dell'art. 3 del Reg. (UE) 809/2014 (ritiro parziale): data di apertura sul portale SIAN dei servizi di istruttoria delle domande di pagamento e con la contestuale pubblicazione degli indicatori di possibili irregolarità riscontrate sulle domande;
- **stabilire che le domande (iniziali e/o di modifica) rilasciate nel portale Sian oltre il 10 luglio 2023 sono irricevibili;**

- dare atto che i termini di presentazione relativi alle domande di modifica ai sensi dell'art. 15 del Reg. (UE) 809/2014 e alle comunicazioni ai sensi dell'art. 4 del Reg. UE 640/2014 (Forza maggiore e circostanze eccezionali) sono stabiliti con apposito provvedimento dell'OP Agea;
- stabilire che ai sensi dell'art. 13, par. 1 del reg. (UE) 640/2014, le domande possono essere presentate con un ritardo di 25 giorni di calendario successivi rispetto al termine previsto del 15 giugno. In tal caso, l'importo al quale il beneficiario avrebbe avuto diritto se avesse inoltrato la domanda in tempo utile viene decurtato dell'1% per ogni giorno lavorativo di ritardo;
- dare atto che i suddetti termini di proroga riguardano la presentazione delle domande di conferma impegni 2023, mentre i requisiti di ammissibilità e gli impegni previsti dal bando devono essere posseduti alla data del 15 maggio 2023;
- stabilire che l'assoggettamento al sistema di certificazione biologica, mediante rilascio e protocollazione della notifica di variazione o della prima notifica, dovrà avvenire entro il termine ultimo di rilascio della domanda di pagamento/conferma 2023 e comunque entro e non oltre il 10 luglio 2023;
- stabilire che il termine previsto dalla DdS n. 233 del 23/03/2023 per la presentazione della documentazione ai Servizi Territoriali dell'Agricoltura, è prorogato al 02/09/2023;
- stabilire che le Associazioni capofila degli Accordi Collettivi devono presentare, a mezzo PEC, all'indirizzo: agricolturabiologica.psr@pec.rupar.puglia.it, entro la data del 04/09/2023:
    - attestazione di conferma dell'Accordo Collettivo contenente l'elenco completo degli Associati (Ragione sociale - CUAA);
    - copia conforme all'originale del nuovo Accordo Collettivo stipulato con l'Associazione da parte dei nuovi aderenti che subentrano, parzialmente o totalmente, ai Beneficiari Associati nella conduzione dei terreni;
- stabilire, per quanto non previsto nel presente provvedimento, che si farà riferimento alla versione vigente del PSR Puglia 2014-2023, nonché alle ulteriori normative comunitarie, nazionali e regionali vigenti;
- stabilire che la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia assume valore di comunicazione ai richiedenti gli aiuti dei termini e delle modalità di presentazione delle domande e della documentazione.

VERIFICA AI SENSI del REG (UE) n. 2016/679 E DEL D. Lgs 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo pretorio on-line o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., come modificato dal d.lgs. 101/2018 e dal vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.
Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento UE innanzi richiamato; qualora detti dati fossero essenziali per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico di Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione Puglia e che dallo stesso non scaturiranno oneri di natura finanziaria per la Regione Puglia, pertanto non va trasmesso alla Sezione Bilancio e Ragioneria.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- **di prorogare** i termini, stabiliti con la DdS n. 233 del 23/03/2023, per la presentazione delle domande relative alla campagna 2023;
- **di stabilire** che i termini di presentazione delle domande sono:
  - Domande iniziali: **15 giugno 2023;**
  - Domande di modifica ai sensi dell'art. 3 del Reg. (UE) 809/2014 (ritiro parziale): data di apertura sul portale SIAN dei servizi di istruttoria delle domande di pagamento e con la contestuale pubblicazione degli indicatori di possibili irregolarità riscontrate sulle domande;
- **di stabilire che le domande (iniziali e/o di modifica) rilasciate nel portale Sian oltre il 10 luglio 2023 sono irricevibili;**
- **di dare** atto che i termini di presentazione relativi alle domande di modifica ai sensi dell'art. 15 del Reg. (UE) 809/2014 e alle comunicazioni ai sensi dell'art. 4 del Reg. UE 640/2014 (Forza maggiore e circostanze eccezionali) sono stabiliti con apposito provvedimento dell'OP Agea;
- **di stabilire** che ai sensi dell'art. 13, par. 1 del reg. (UE) 640/2014, le domande possono essere presentate con un ritardo di 25 giorni di calendario successivi rispetto al termine previsto del 15 giugno. In tal caso, l'importo al quale il beneficiario avrebbe avuto diritto se avesse inoltrato la domanda in tempo utile viene decurtato dell'1% per ogni giorno lavorativo di ritardo;
- **di dare atto** che i suddetti termini di proroga riguardano la presentazione delle domande di conferma impegni 2023, mentre i requisiti di ammissibilità e gli impegni previsti dal bando devono essere posseduti alla data del 15 maggio 2023;
- **di stabilire** che l'assoggettamento al sistema di certificazione biologica, mediante rilascio e protocollazione della notifica di variazione o della prima notifica, dovrà avvenire entro il termine ultimo di rilascio della domanda di pagamento/conferma 2023 e comunque entro e non oltre il 10 luglio 2023;
- **di stabilire** che il termine previsto dalla DdS n. 233 del 23/03/2023 per la presentazione della documentazione ai Servizi Territoriali dell'Agricoltura, è prorogato al 02/09/2023;
- **di stabilire** che le Associazioni capofila degli Accordi Collettivi devono presentare, a mezzo PEC, all'indirizzo: agricolturabiologica.psr@pec.rupar.puglia.it, entro la data del 04/09/2023:
  - attestazione di conferma dell'Accordo Collettivo contenente l'elenco completo degli Associati (Ragione sociale - CUAA);
  - copia conforme all'originale del nuovo Accordo Collettivo stipulato con l'Associazione da parte dei nuovi aderenti che subentrano, parzialmente o totalmente, ai Beneficiari Associati nella conduzione dei terreni;
- **di stabilire**, per quanto non previsto nel presente provvedimento, che si farà riferimento alla versione vigente del PSR Puglia 2014-2023, nonché alle ulteriori normative comunitarie, nazionali e regionali vigenti;
- **di stabilire** che la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia assume valore di comunicazione ai richiedenti gli aiuti dei termini e delle modalità di presentazione delle domande e della documentazione.
- **di stabilire** che la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia assume valore di comunicazione ai richiedenti gli aiuti dei termini e delle modalità di presentazione delle domande e della documentazione;
- **di dare atto** che il presente provvedimento, immediatamente esecutivo:
  - sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
  - sarà disponibile nel sito internet (https://psr.regione.puglia.it);

- sarà trasmesso all'Assessore alle Risorse Agroalimentari;
- sarà trasmesso all'A.G.E.A. – Ufficio Sviluppo Rurale;
- sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 22 del 22.01.2021, mediante pubblicazione nell'Albo tematico per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione;
- sarà pubblicato ai sensi degli artt.26, c.2, e 27 del D.lgs. 33/2013 nella sezione "Amministrazione trasparente", - "Sovvenzioni, contributi, sussidi e vantaggi economici" sotto sezione "atti di concessione" del sito www.regione.puglia.it;
- è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;
- è adottato in originale ed è composto da n. 9 (nove) facciate vidimate e timbrate.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

P.O. Responsabile di Raccordo (RR) delle Misure a Superficie
Giuseppe Clemente

P.O. Responsabile Misura 11, Sottomisura 10.1.1
Roberto Zecca

Il Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura
Mariangela Lomastro

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FORMAZIONE 18 maggio 2023, n. 806

A.D. n.2141 del 03/12/2020, B.U.R.P. n.165 del 10/12/2020 - Avviso Pubblico #RipartiamoInsieme "Realizzazione di percorsi di formazione professionale rivolti a persone in esecuzione penale": Presa d'atto della nota prot "m_dg.GDAP.03/05/2023.0179685.U" del Consiglio di Amministrazione di Cassa delle Ammende- Ministero della Giustizia- di autorizzazione alla rimodulazione del piano finanziario del progetto "Ripartiamo insieme – Sub 1"

VISTI gli artt. 4, 5 e 6 della Legge Regionale n.7 del 4.02.1997;
VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n.3261/98;
VISTI gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
VISTO l'art. 32 della Legge 18.06.2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
VISTO il D.lgs. n. 196 del 2003 - "Codice in materia di protezione dei dati personali" e ss. mm. ed ii.;
VISTI gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.L.gs n. 82/2005, come modificato dal D.lgs 13 dicembre 2017 n. 217;
VISTA la Deliberazione n. 1576 del 30/09/2021 con la quale la Giunta regionale della Puglia ha conferito l'incarico di dirigente della Sezione Formazione all'Avv. Monica Calzetta;
VISTO l'ordine di servizio n. puglia/AOO_137/PROT/28/04/2021/0017591 con cui la Dirigente della Sezione Formazione Professionale ha disposto l'attribuzione della gestione dell' Avviso Pubblico "Ripartiamo Insieme" al funzionario Antonio Montillo;
VISTO il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati), OJ L 119, 4.5.2016;
VISTA la DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 7 dicembre 2020, n. 1974 Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0" pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28/01/2021, successivamente modificato e integrato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 10 Febbraio 2021, n. 45;
VISTA la DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 5 novembre 2021, n. 1794 POR Puglia FESR FSE 2014-2020. Adeguamento organizzativo a seguito del DPGR 22/2021 di adozione del modello di alta organizzazione "Maia 2.0" e ss.mm.ii..

PREMESSO CHE:

- con Atto del Dirigente della Sezione Formazione Professionale **n.2141 del 03/12/2020,** pubblicato sul B.U.R.P. **n.165 del 10/12/2020**, è stato approvato **Avviso Pubblico #RipartiamoInsieme *"Realizzazione di percorsi di Formazione Professionale rivolti a persone in esecuzione penale"*;** con contestuale PRENOTAZIONE di Obbligazione Giuridica non Perfezionata e disposizione di accertamento ai sensi della D.G.R. n. 1523 del 02/08/2019;
- l'Avviso, intende dare attuazione all'azione sub a) del progetto "***Ripartiamo Insieme***", finanziato da Cassa delle Ammende e Regione Puglia, per realizzare percorsi formativi integrati che assicurino i diritti costituzionali all'istruzione ed alla formazione professionale. L'Avviso intende dar luogo ad importanti ricadute, sia in termini di potenziamento delle competenze professionali per i destinatari detenuti che parteciperanno ai percorsi formativi, sia in termini di miglioramento delle relazioni e dei rapporti interpersonali, premesse indispensabili per favorire i processi di inclusione sociale e di inserimento lavorativo dei ristretti;
- l'Avviso, in attuazione del progetto Ripartiamo Insieme (intervento sub a), ha inteso finanziare corsi di formazione professionale, con classi di 10 detenuti per ciascun corso, finalizzati al rilascio di

"Qualifica professionale di livello 3 EQF per le Figure appartenenti al gruppo/livello A (operatori/operatrici) del R.R.F.P., considerata la specificità dei destinatari dell'intervento e, in ragione dei risultati delle pregresse esperienze formative oggetto dell'Avviso.

Richiamato il principio contabile di cui al D.Lgs. 23.06.2011, n. 118, come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;

Vista la Legge regionale n. 32 del 29/12/2022 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2023 e Bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2023)";

Vista la Legge regionale n. 33 del 29/12/2022 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025";

Vista la Deliberazione di Giunta regionale n. 27 del 24/01/2023 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione."

CONSIDERATO CHE:

- con A.D. n. 1267 del 20/07/2021 pubblicato sul BURP n.94 del 22/07/2021, e con A.D. n. 1311 del 27/07/2021 di rettifica errore materiale, pubblicato sul BURP n. 97 del 29/07/2021, sono state approvate le graduatorie, delle istanze pervenute in esito al succitato Avviso, dalle quali sono risultate ammesse a finanziamento n.5 proposte progettuali;
- Con A.D. n.201 del 10/02/2022, pubblicato sul BURP n.19 del 17/02/2022, è stato approvato lo schema di Atto Unilaterale d'Obbligo, da far sottoscrivere ai legali rappresentati dei n.5 soggetti beneficiari dei n.5 progetti ammessi a finanziamento;
- l'Avviso Pubblico al paragrafo F) "Risorse disponibili e vincoli finanziari" illustra in dettaglio il piano finanziario evidenziando che *il costo complessivo ammissibile massimo di progetto è stabilito dal risultato del calcolo per la determinazione del contributo ammissibile considerando le specifiche voci di costo del piano finanziario di progetto immodificabile;*
- l'Avviso Pubblico al paragrafo N) "Spese ammissibili e norme di ammissibilità della spesa" e il punto 9 dell'Atto Unilaterale d'Obbligo definiscono in dettaglio il costo orario delle voci di spesa ritenute ammissibili;
- a seguito della sottoscrizione dell'Atto Unilaterale d'Obbligo da parte dei legali rappresentanti degli enti beneficiari e dell'avvio delle attività formative, i n.5 soggetti attuatori hanno trasmesso, via pec al Responsabile del Procedimento, richieste di autorizzazione alla variazione del piano finanziario al fine di un'eventuale rimodulazione degli importi relativi alle singole voci di costo previste ai succitati paragrafi F) e N) dell'Avviso;
- all'interno delle note summenzionate, i soggetti attuatori hanno evidenziato che, in base ad alcune problematiche di carattere organizzativo delle attività formative, emerse in fase di progressivo svolgimento delle stesse, una maggiore flessibilità del piano finanziario avrebbe determinato un più efficace utilizzo delle risorse disponibili, a seconda delle singole esigenze progettuali, che avrebbero necessitato di una riparametrazione dei budget delle varie voci di costo;
- i soggetti attuatori hanno, inoltre, richiesto un diverso bilanciamento delle risorse, sulle voci di costo previste dall'Avviso, al fine di un'ottimale realizzazione di attività formative che coinvolgono differenti target di soggetti destinatari (soggetti ristretti negli istituti penitenziari e soggetti in esecuzione penale esterna) la cui pianificazione ha comportato percorsi alternativi, sia per le ore di formazione in aula che per quelle di tirocinio;
- tra gli obiettivi e le finalità generali contemplate al paragrafo B) dell'Avviso si fa riferimento ad una

progettazione mirata per poter mettere in atto misure volte a concretizzare l'elemento rieducativo e di recupero sociale che deve essere l'asse principale di sviluppo delle misure di detenzione e al fatto che si intendono sperimentare, inoltre, prassi operative e nuove metodologie di lavoro da replicare successivamente all'interno di altre iniziative destinate sia a persone in esecuzione penale sia ad altre tipologie di persone in condizione o a rischio di esclusione sociale;

- il Vademecum relativo agli obblighi di gestione e rendicontazione dei programmi e dei progetti finanziati dalla Cassa delle Ammende, al punto I) della premessa, prevede che il Responsabile di progetto beneficiario del finanziamento sottoponga a Cassa delle Ammende, ai fini della necessaria valutazione, le eventuali modifiche da apportare al progetto e/o al budget di progetto, fornendo le relative motivazioni nonché la documentazione di supporto;
- con nota r_puglia/AOO_137/PROT/16/01/2023/0001177, la Sezione Formazione ha formalmente richiesto un parere autorizzativo a Cassa delle Ammende circa la modifica parziale voci di costo del piano finanziario delle n.5 proposte progettuali ammesse a finanziamento, avanzate dai soggetti attuatori delle attività formative, allegandole alla suddetta nota;
- con nota nota prot. r_puglia /A00-137/PROT/04/04/2023/0009395, la Sezione Formazione ha trasmesso a Cassa delle Ammende un'integrazione documentale alla precedente nota r_puglia/AOO_137/PROT/16/01/2023/0001177, inviando un file con il dettaglio della rimodulazione delle voci di costo di progetto, alla luce delle richieste avanzate dai soggetti attuatori;
- con nota prot. m_dg.GDAP.03/05/2023.0179685.U, acquisita agli atti della Sezione Formazione con nota r_puglia/AOO_137/PROT/04/05/2023/0012299, trasmessa via pec in data 03/05/2023, il Consiglio di Amministrazione di Cassa delle Ammende ha autorizzato la rimodulazione del piano finanziario del progetto "Ripartiamo insieme – Sub 1", evidenziando che questa è motivata dalla necessità di consentire la prosecuzione del progetto sulla base delle mutate esigenze emerse in corso di realizzazione degli interventi e che la rimodulazione delle voci di costo rispetta i criteri di valutazione dell'utilità e della congruità dei programmi e progetti finanziati dalla Cassa delle Ammende;
- che tale modifica non determina un'alterazione del costo complessivo di ogni singolo progetto che si attesta ad euro 114.505,00, così come previsto al Paragrafo F) dell'Avviso.

Tanto premesso e considerato, con il presente Atto si sottopone l'adozione della seguente proposta:

Presa d'atto della nota prot "m_dg.GDAP.03/05/2023.0179685.U" del Consiglio di Amministrazione di Cassa delle Ammende- Ministero della Giustizia- di autorizzazione della rimodulazione del piano finanziario del progetto "Ripartiamo insieme – Sub 1"

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione del presente atto all'Albo pretorio on-line, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso al documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal d.lgs. n. 196/03 come modificato del d.lgs. n. 101/2018, e dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, per quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 a 10 del succitato Regolamento (UE) innanzi richiamato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell''atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. N. 28/01
Non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale, né a carico di enti per i cui debiti, i creditori potrebbero avvalersi sulla Regione.

LA DIRIGENTE

- Sulla base delle risultanze istruttorie di cui innanzi;
- Viste le attestazioni in calce al presente provvedimento;
- ritenuto di dover provvedere in merito;
- rilevata l'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/90, dell'art. 7 del DPR n.62/2013 e dell'art 7 del Codice di comportamento dei dipendenti della Regione Puglia.

DETERMINA

1) Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente dispositivo anche quale motivazione ai sensi dell'art.3 L.241/1990 ss.mm.ii;
2) di approvare le risultanze e gli esiti del provvedimento istruttorio agli atti di questa Sezione;
3) di prendere atto della nota prot "m_dg.GDAP.03/05/2023.0179685.U" del Consiglio di Amministrazione di Cassa delle Ammende- Ministero della Giustizia- di autorizzazione della rimodulazione del piano finanziario del progetto "Ripartiamo insieme – Sub 1";
4) di disporre la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia del presente provvedimento a cura del Servizio Formazione, ai sensi dell'art.6, della L.R. n. 13/1994;
5) che non sussiste conflitto di interessi ai sensi degli artt. 6 bis Legge n. 241/90 ss.mm.ii..

Il presente provvedimento redatto in unico esemplare composto da n. 4 pagine:

è immediatamente esecutivo;

b) sarà pubblicato, sul portale www.sistema.puglia.it;

c) sarà pubblicato (per estratto) nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it, nella Sezione "Amministrazione trasparente";

d) sarà pubblicato sull'Albo Pretorio On-line della Sezione Formazione.

La Dirigente della Sezione Formazione
Avv. Monica Calzetta

Il sottoscritto attesta che il procedimento istruttorio affidatole, di cui al presente atto, è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti, che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie e non sussistono situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/90, dell'art. 7 del DPR n. 62/2013 e dell'art. 7 del Codice di comportamento dei dipendenti della Regione Puglia.
Si attesta che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente e che può essere utilizzato per la pubblicità legale

Il Funzionario Istruttore
Responsabile del Procedimento
Dott. Antonio Montillo

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FORMAZIONE 18 maggio 2023, n. 807

POR Puglia FESR-FSE 2014-2020. Avviso Pubblico OF/2019 "Offerta Formativa di Istruzione e Formazione Professionale": A.D. n. 1323 del 21/10/2019, pubblicato sul BURP n.125 del 31/10/2019, A.D. n. 1132 del 23/06/2020 pubblicato sul BURP n. 96/2020, A.D. n. 1402 del 3 agosto 2020 pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia - n. 128 del 10-9-2020: MODIFICA ART. 18 ATTO UNILATERALE D'OBBLIGO

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/07/1998;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'art. 18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Visti gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.L.gs n. 82/2005, come modificato dal D.lgs 13 dicembre 2017 n. 21;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443/2015;

Visto il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati),OJ L 119, 4.5.2016;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0" pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28/01/2021, successivamente modificato e integrato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 10 Febbraio 2021, n. 45;

Vista la DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 5 novembre 2021, n. 1794 POR Puglia FESR FSE 2014-2020. Adeguamento organizzativo a seguito del DPGR 22/2021 di adozione del modello di alta organizzazione "Maia 2.0" e ss.mm.ii..

Vista la Legge regionale n. 32 del 29/12/2022 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2023 e Bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2023)"

Vista la Legge regionale n. 33 del 29/12/2022 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025"

Vista la Deliberazione di Giunta regionale n. 27 del 24/01/2023 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione."

Richiamato il principio contabile di cui al D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126, la L.R. n. 2/2016 e la D.G.R. n. 159/2016;

Vista la Deliberazione n. 1576 del 30/09/2021 con la quale la Giunta regionale della Puglia ha conferito l'incarico di dirigente della Sezione Formazione all'Avv. Monica Calzetta;

Vista la Determinazione della Dirigente della Sezione Formazione Professionale n. 1284 del 31/08/2022 con la quale è stato conferito alla dott.ssa *Francesca Cisternino* l'incarico di Responsabile della Sub-Azione "*Dispersione scolastica e formazione degli adulti*" *10.1.a Percorsi formativi di IeFP* e 10.5.a del POR PUGLIA FESR-FSE 2014/2020.

PREMESSO CHE

- In data 31/10/2019 è stato pubblicato, sul BURP n. 125, l'atto dirigenziale n. 1323 del 21/10/2019, l"Avviso pubblico OF/2019 Offerta Formativa di Istruzione e Formazione Professionale";

- con A.D. n. 1132 del 23/06/2020 pubblicato sul BURP n. 96/2020, sono state approvate le n. 7 graduatorie dei progetti (suddivise per provincia + quella relativa all'Area Interna Monti Dauni);
- con A.D. n. 1357 del 28/07/2020 pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 112 del 06 agosto 2020 è stato approvato l'atto unilaterale d'obbligo;
- con A.D. n. 1402 del 3 agosto 2020 pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia - n. 128 del 10-9-2020, è stato determinato uno scorrimento graduatorie con contestuale impegno di spesa;
- con A.D. n. 1500 del 15 settembre 2020 pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 13 del 24 settembre 2020, è stato modificato il punto 6 dell'atto unilaterale d'obbligo e approvato il nuovo Schema prevedendo all'art. 6 "L*e attività formative dell'intero triennio devono avviarsi a partire dal 24 settembre e sino alla data ultima del 31 ottobre 2020 e devono concludersi entro e non oltre il 30 ottobre 2023";*
- con A.D. n. 1568 del 28 settembre 2020 pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 136 del 01 ottobre 2020, in riferimento allo scorrimento delle graduatorie è stato approvato l'atto unilaterale d'obbligo*;*
- l'art. 18 degli atti unilaterali approvati con A.D. n. 1357 del 28/07/2020 e con A.D. n. 1568 del 28 settembre 2020 prevede "*Al fine di garantire l'attività formativa, il finanziamento sarà erogato, alla luce del Sistema Gestione e Controllo del POR PUGLIA FESR-FSE 2014-2020 (Si.Ge.Co.) redatto ai sensi degli artt. 72, 73, 74 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 ed adottato con Atto del Dirigente della Programmazione Unitaria (Autorità di Gestione del POR PUGLIA FESR-FSE 2014-2020) n. 386 del 15/10/2018, nelle misure e con le modalità di seguito indicate… "omissis"… TERZA ANNUALITÀ: - un terzo acconto, pari al 90% di un terzo del finanziamento complessivo che verrà corrisposto a rimborso delle spese sostenute e certificate, pari ad almeno il 90% di quanto percepito in acconto per la prima e seconda annualità (totale percepito), dietro presentazione di apposita domanda e polizza fideiussoria per l'erogazione di anticipi a favore di soggetti privati (art. 56, comma 2, Legge n. 52/1996) previa acquisizione delle dovute autorizzazioni di cassa, nel rispetto dei vincoli del Patto di Stabilità Interno, ed a seguito di presentazione di apposita dichiarazione di inesistenza di pignoramenti, estratto c/c bancario, aggiornato alla data della richiesta, con evidenza delle spese sostenute, attestato di invio del MIRWEB. Con l'invio del rendiconto su Mirweb dovrà essere verificato il corretto inserimento delle anagrafiche dei partecipanti complete di tutti i dati di cui al paragrafo E dell'avviso OF/2019 e, laddove necessario, incrementate (o in caso di riduzione degli allievi dovranno essere riportati gli effettivi frequentanti);*

CONSIDERATO CHE

al fine di consentire il pieno rispetto di quanto previsto dal Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17.12.2013, che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006, circa il termine ultimo di ammissibilità delle spese, e per evitare il disimpegno di cui agli articoli nn. 86, 87, 88 del succitato Regolamento n.1303/2013 occorre stabilire che per i progetti approvati con A.D. n. 1132 del 23/06/2020 e con A.D. n. 1402 del 3 agosto 2020, il finanziamento del 3° acconto pari al 90% di un terzo del finanziamento complessivo verrà corrisposto a rimborso delle spese sostenute e certificate, pari ad almeno il 90% di quanto percepito in acconto per la prima e seconda annualità (totale percepito), dietro presentazione di apposita domanda e polizza fideiussoria per l'erogazione di anticipi a favore di soggetti privati (art. 56, comma 2, Legge n. 52/1996) previa acquisizione delle dovute autorizzazioni di cassa, nel rispetto dei vincoli del Patto di Stabilità Interno, ed a seguito di presentazione di apposita dichiarazione di inesistenza di pignoramenti, estratto c/c bancario, aggiornato alla data della richiesta, con evidenza delle spese sostenute, dichiarazione delle spese sostenute e certificate, pari ad almeno il 90% di quanto percepito in acconto per la prima e seconda annualità (totale percepito), non necessitando, **ai soli fini dell'erogazione del 3° acconto**, l'attestato di invio del MIRWEB.

Verifica ai sensi del Dlgs n. 196/03 e s.m.i. e del Regolamento (UE) 679/2016
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione del presente atto all'Albo pretorio on-line, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in

tema di accesso al documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal d.lgs. n. 196/03 come modificato del d.lgs. n. 101/2018, e dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, per quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 a 10 del succitato Regolamento (UE) innanzi richiamato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell''atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Adempimenti contabili ai sensi della L.R. n. 28/2001 e ss.mm.ii. e del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.
Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale, né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento dal bilancio regionale.

LA DIRIGENTE

- Sulla base delle risultanze istruttorie di cui innanzi;
- Viste le attestazioni in calce al presente provvedimento;
- ritenuto di dover provvedere in merito;
- rilevata l'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/90, dell'art. 7 del DPR n.62/2013 e dell'art 7 del Codice di comportamento dei dipendenti della Regione Puglia.

DETERMINA

1. Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente dispositivo anche quale motivazione ai sensi dell'art.3 L.241/1990 ss.mm.ii..
2. al fine di consentire il pieno rispetto di quanto previsto dal Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17.12.2013, che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006, circa il termine ultimo di ammissibilità delle spese, e per evitare il disimpegno di cui agli articoli nn. 86, 87, 88 del succitato Regolamento n.1303/2013 per i progetti approvati con A.D. n. 1132 del 23/06/2020 e con A.D. n. 1402 del 3 agosto 2020, il finanziamento del 3° acconto pari al 90% di un terzo del finanziamento complessivo verrà corrisposto a rimborso delle spese sostenute e certificate, pari ad almeno il 90% di quanto percepito in acconto per la prima e seconda annualità (totale percepito), dietro presentazione di apposita domanda e polizza fideiussoria per l'erogazione di anticipi a favore di soggetti privati (art. 56, comma 2, Legge n. 52/1996) previa acquisizione delle dovute autorizzazioni di cassa, nel rispetto dei vincoli del Patto di Stabilità Interno, ed a seguito di presentazione di apposita dichiarazione di inesistenza di pignoramenti, estratto c/c bancario, aggiornato alla data della richiesta, con evidenza delle spese sostenute, dichiarazione delle spese sostenute e certificate, pari ad almeno il 90% di quanto percepito in acconto per la prima e seconda annualità (totale percepito), non necessitando, **ai soli fini dell'erogazione del 3° acconto**, l'attestato di invio del MIRWEB;
3. Che non sussiste conflitto di interessi ai sensi degli artt. 6 bis Legge n. 241/90 ss.mm.ii.;
4. di dare atto che le modifiche sopra riportate, rappresentando condizioni migliorative rispetto a quelle già determinate per lo schema di Atto Unilaterale d'Obbligo approvato con A.D. n. 77 del 26/01/2018 e s.m.i., non dovranno essere riportate in appendice ai già sottoscritto Atto Unilaterale, ma il presente atto verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
5. di disporre la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia del presente provvedimento, a cura della Sezione Formazione, ai sensi dell'art.6, della L.R. n.13/94.

Il presente provvedimento redatto in unico esemplare composto da n. 4 pagine:

- è immediatamente esecutivo;
- sarà pubblicato, sul portale www.sistema.puglia.it;
- sarà pubblicato (per estratto) nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it, nella Sezione “Amministrazione trasparente”;
- sarà pubblicato sull’Albo Pretorio On-line della Sezione Formazione

La Dirigente della Sezione
Avv. Monica Calzetta

La sottoscritta attesta che il procedimento istruttorio affidatole, di cui al presente atto, è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti, che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie e non sussistono situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi ai sensi dell’art. 6 bis della L. 241/90, dell’art. 7 del DPR n. 62/2013 e dell’art. 7 del Codice di comportamento dei dipendenti della Regione Puglia**.**

Si attesta che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente e che può essere utilizzato per la pubblicità legale.

La Funzionaria istruttrice
D.ssa G. Marcella Santoro

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI 15 maggio 2023, n. 324

Legge Regionale 10 dicembre 2012, n. 40 e s.m.i. "Boschi didattici della Puglia". Riconoscimento ed iscrizione nell'Albo Regionale dei Boschi Didattici della Puglia del bosco "GUGLIELMI ANNA", in agro di Brindisi, località Masseria San Paolo.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Visti:

- gli artt. 4,5 e 6 della Legge Regionale del 04/02/1997, n. 7;
- la Deliberazione di Giunta Regionale del 28/07/1998, n. 3261 che detta le direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;
- gli artt. 4 e 16 del Decreto legislativo del 30/03/2001 n. 165;
- il Decreto legislativo del 30/06/2003, n. 196 recante "*Codice in materia di protezione dei dati personali*", modificato e aggiornato dal Decreto legislativo del 10/08/2018, n. 101, e il Regolamento (UE)n. 2016/679 recante il "*Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati personali*", in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- l'art. 32 della Legge del 18/06/2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- il Decreto legislativo del 14/03/2013, n. 33 e s.m.i.*"Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"*;
- il Regolamento Regionale del 04/06/2015, n. 13, pubblicato sul BURP del 05/06/2015 n. 78, che disciplina il procedimento amministrativo;
- la D.G.R. n. 1576 del 30.09.2021 di conferimento dell'incarico di direzione della Sezione "Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali" al dott. Domenico Campanile;
- la Determinazione del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione n. 10 del 04/10/2021 di conferimento dell'incarico di dirigente del Servizio "Risorse Forestali" alla dott.ssa Rosa Fiore;
- la Determinazione Dirigente Sezione Gestione Sostenibile e Tutela Risorse Forestali e Naturali n. 648 del 23/12/2021 di rinnovo incarico P.O. "Pianificazione e Programmazione Forestale ed Ambientale" alla dott.ssa Rosabella Milano;
- l'istruttoria espletata dalla responsabile di PO dott.ssa Rosabella Milano, dalla quale riceve la seguente relazione.

Visti:

- la Legge Regionale del 10/12/2012, n. 40 "*Boschi didattici della Puglia*", pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 179 del 11/12/2012;
- la Legge Regionale del 23/03/2015, n. 11 *"Modifiche alla Legge Regionale 10 dicembre 2012, n. 40 (Boschi didattici della Puglia)"*, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 43 del 27/03/2015;
- la Determinazione del Dirigente del Servizio Foreste del 23/12/2013, n. 258 avente ad oggetto: *"L.R. n. 40/2012 Boschi Didattici della Regione Puglia – Art.3 co. 1 – Istituzione Albo Regionale dei boschi didattici*";
- l'istanza di riconoscimento di Bosco Didattico ed iscrizione all'Albo Regionale dei Boschi Didattici della Puglia, acquisita al prot. acquisita al prot. r_puglia/AOO_036/PROT/04/05/2023/0005620, di ANNA GUGLIELMI, con p.IVA 02568000745, per il bosco ubicato in località "Masseria San Paolo", comune di Brindisi, catastalmente identificato dal foglio di mappa 163, particelle 37, 460, 583, 1044, 456 per una superficie complessiva di 0.35 ettari di fustaia di latifoglie;

Considerato che, dall'esame della documentazione prodotta dalla parte istante, con cui la stessa si è assunta la responsabilità penale ai sensi del art. 76 del D.P.R. 445 del 20/12/2000, e dal sopralluogo condotto in data 11/05/2023, risulta che il bosco in gestione da ANNA GUGLIELMI presenta i requisiti del bosco didattico di cui all'art. 4 della L.R. 40/2012 e s.m.i., ed è caratterizzato dalla presenza di un operatore didattico in possesso dei titoli di cui all'art. 5 della precitata legge regionale;
Verificata, con riferimento all'oggetto del presente atto, l'inesistenza di posizioni di conflitto di interesse, ai sensi del vigente Piano Triennale per la prevenzione della Corruzione e la Trasparenza, e non sussistendo, in conseguenza, alcun obbligo di astensione;
Per quanto sopra riportato, si propone di:

- riconoscere ad ANNA GUGLIELMI con P. IVA 02568000745, il possesso dei requisiti di gestore del bosco ubicato in località "Masseria San Paolo" del Comune di Brindisi e catastalmente identificato dal foglio di mappa 163, particelle 37, 460, 583, 1044, 456 per una superficie totale di 0.35 ettari;
- riconoscere il precitato bosco gestito da ANNA GUGLIELMI con P. IVA 02568000745 quale *Bosco Didattico della Regione Puglia*;
- iscrivere il bosco gestito da ANNA GUGLIELMI,al numero 124 dell'Albo regionale dei Boschi Didattici della Puglia;
- stabilire che il gestore del bosco didattico è tenuto al rispetto di tutti gli obblighi e gli adempimenti previsti dalla L.R. 40/2012 e s.m.i.

Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 e
del D.Lgs 196/2003 come modificato dal D.Lgs n. 101/2018
Garanzie alla riservatezza
La pubblicazione dell'atto sul Burp, all'Albo e sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, dal D.Lgs 196/2003 e s.m.i., come modificato dal D.Lgs n. 101/2018 nonché dal vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Adempimenti contabili
ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e successive modificazioni e integrazioni
Il presente atto non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- di riconoscere ad ANNA GUGLIELMI con P. IVA 02568000745, il possesso dei requisiti di gestore del bosco ubicato in località "MAsseria San Paolo" del Comune di Brindisi e catastalmente identificato dal foglio di mappa 163, particelle 37, 460, 583, 1044, 456 per una superficie totale di 0.35 ettari;
- di riconoscere il precitato bosco gestito da ANNA GUGLIELMI con P. IVA 02568000745 quale *Bosco Didattico della Regione Puglia*;

- di iscrivere il bosco gestito da ANNA GUGLIELMI,al numero 124 dell'Albo regionale dei Boschi Didattici della Puglia;
- di stabilire che il gestore del bosco didattico è tenuto al rispetto di tutti gli obblighi e gli adempimenti previsti dalla L.R. 40/2012 e s.m.i.
- di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

P.O. Pianificazione e Programmazione forestale ed ambientale

Rosabella Milano

Il Dirigente del Servizio Risorse Forestali
Rosa Fiore

Il Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali
Domenico Campanile

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA 22 maggio 2023, n. 589

PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 - Priorità: 8. Welfare e Salute - O.S. ESO4.11 - Azione 8.12. Delega per l'attuazione dell'Azione 8.12 al Dirigente della Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà, per la quota parte di risorse funzionali alla realizzazione della Misura "Patto di Cura".

LA DIRIGENTE DELLA SEZIONE

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;
- Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/1998;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/2001;
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visto l'art. 18 del D. Lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- Visti gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.L.gs n. 82/2005, come modificato dal D. Lgs 13 dicembre 2017 n. 217.
- Visto il D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii;
- Vista la L.R. n. 32 del 29.12.22 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di Previsione 2023 e bilancio Pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia - Legge di stabilità Regionale 2023;
- Vista la L.R. n. 33 del 29.12.22 "Bilancio di Previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2023 e Bilancio Pluriennale 2023-2025;
- Vista la Del. G.R. n. 27 del 24/01/2023 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.";
- Richiamata la Deliberazione G.R. 7 dicembre 2020, n. 1974 pubblicata sul BURP n. 14 del 26 gennaio 2021 che approva l'Atto di Alta Organizzazione Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- Richiamato il DPGR del 22 gennaio 2021, n. 22, pubblicato sul BURP n. 15 del 28 gennaio 2021, che adotta l'Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- Visto il D.P.G.R. n. 263 del 10/08/2021, recante: "Attuazione modello Organizzativo MAIA 2.0 adottato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22 gennaio 2021 e s.m.i. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni", e s.m.i., con cui, fra le altre, sono state rinominate le due sezioni del Dipartimento al Welfare in Sezione Inclusione sociale attiva e Sezione Benessere sociale, Innovazione e sussidiarietà;
- Richiamato l'A.D. n.1 del 16.02.2022 avente ad oggetto "Rimodulazione dei Servizi afferenti la Segreteria Generale della Presidenza, il Dipartimento Bilancio, Affari generali e infrastrutture, il Dipartimento Sviluppo economico, Il Dipartimento Turismo, economia della cultura e valorizzazione del territorio, Il Dipartimento Agricoltura, Sviluppo rurale ed ambientale, il Dipartimento Welfare";
- Richiamata la Del. G.R. n. 1576 del 30/09/2021 con cui sono state attribuite funzioni di direzione della Sezione Benessere sociale, innovazione sussidiarietà alla Dr.ssa Laura Liddo;
- Richiamato il Programma Regionale Puglia FESR FSE+ 2021/2027 approvato con Decisione della Commissione europea (2022) 8461 del 17 novembre 2022;
- la D.G.R. n. 556 del 20.04.2022 con la quale il dirigente pro-tempore della Sezione Programmazione Unitaria, Gabinetto del Presidente è stato individuato quale Autorità di Gestione del POR Puglia FESR - FSE 2021-2027 (CCI 2021IT16FFPR002);
- la D.G.R. n. 318 del 13/03/2023 con cui la Regione Puglia ha approvato la Relazione introduttiva e l'Atto di programmazione regionale del Fondo per le non autosufficienze 2022-2024. Documento integrativo del V Piano regionale per le politiche sociali 2022-2024;
- la D.G.R. n. 609 del 03/05/2023 con cui sono state individuate le policy del PR FESR FSE+ 2021-2027 e sono stati conferiti gli incarichi di responsabili di policy e di responsabili di azione del programma, come individuati nell'Allegato 1 a detta delibera;

- Richiamata la D.G.R. n. 1998 del 29/12/2022, con la quale sono state attribuite funzioni di direzione della Sezione Inclusione Sociale Attiva alla Dott.ssa Caterina Binetti;

PREMESSO CHE:

l'attuazione del Programma PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 comporta l'adempimento degli obblighi derivanti dai regolamenti comunitari di riferimento nonché, prettamente in capo all'Autorità di Gestione, l'espletamento sia delle attività relative all'attuazione e gestione del Programma, sia delle attività relative alle procedure di controllo di cui agli artt. 72-73-74-75 e 76 del Reg. UE 2021/1060.

Il PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 (CCI 2021IT16FFPR002), approvato con Decisione C(2022) 8461 del 17 novembre 2022 dei competenti Servizi della Commissione Europea, all'Obiettivo specifico ESO4.11 fissa le direttrici di una più ampia strategia regionale finalizzata a "Migliorare l'accesso paritario e tempestivo a servizi di qualità, sostenibili e a prezzi accessibili, compresi i servizi che promuovono l'accesso agli alloggi e all'assistenza incentrata sulla persona, anche in ambito sanitario; modernizzare i sistemi di protezione sociale, anche promuovendone l'accesso e prestando particolare attenzione ai minori e ai gruppi svantaggiati; migliorare l'accessibilità l'efficacia e la resilienza dei sistemi sanitari e dei servizi di assistenza di lunga durata, anche per le persone con disabilità".

Tra l'altro, all'Azione 8.12 "Interventi per il potenziamento, la riqualificazione e l'accesso ai servizi socio assistenziali, riabilitativi e per la promozione di progetti di vita indipendente." sono previste risorse FSE+ dedicate appositamente all'attivazione di "voucher di servizio per disabili e anziani non autosufficienti", specificando che "*Con specifico riferimento ai disabili gravissimi, inoltre, si intende elaborare strumenti di assistenza indiretta personalizzata in conformità a quanto previsto dalla normativa nazionale in materia*".

La DGR n. 609/2023 ha assegnato la responsabilità dell'Azione 8.12 "Interventi per il potenziamento, la riqualificazione e l'accesso ai servizi socio assistenziali, riabilitativi e per la promozione di progetti di vita indipendente" del PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 alla Direzione della Sezione Inclusione sociale attiva.

Con la citata DGR n. 609/2023 è stato disposto di ritenere vigente il DPGR n. 403/2021 "Atto di organizzazione del POR Puglia FESR FSE 2014-2020" nelle more dell'approvazione del nuovo atto di organizzazione, laddove non in contrasto con i regolamenti comunitari, la normativa nazionale, regionale e le disposizioni del citato provvedimento;

CONSIDERATO CHE:

- l'azione 8.12 dell'Obiettivo Specifico Priorità: 8. Welfare e Salute –O.S. ESO4. 11 – Asse 8 del PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 (CCI 2021IT16FFPR002), prevede espressamente e con specifico riferimento ai disabili gravissimi, l'intendimento di elaborare strumenti di assistenza indiretta personalizzata in conformità a quanto previsto dalla normativa nazionale in materia;

- gli interventi in favore delle persone in condizione di gravissima disabilità sono ascritti in base all'attuale organizzazione regionale riferita al Dipartimento Welfare (17), alla competenza della Sezione Benessere Sociale Innovazione e Sussidiarietà (CRA 17.03) giusti (DGR 1974/2020 – DPGR 22/2022, DPGR 263/2021 e AD 1/2022;

DATO ATTO che

- con Del G.R. n. 636 dell' 08/05/2023:
  - ➢ è stata attivata l'azione 8.12 del PR Puglia FESR – FSE+ 2021-2027, nella misura stimata in € 40.000.000,00 al fine di dare copertura finanziaria alle domande di annualità Patto di cura anni 2023 e 2024 del nuovo ciclo di programmazione 2021-2027, per la durata complessiva di 20 mesi, salvo proroga;
  - ➢ sono stati approvati gli indirizzi per l'attivazione della Misura "Patto di Cura" per pazienti non autosufficienti gravissimi, di cui costituisce parte integrante e sostanziale, che riporta gli indirizzi operativi per l'attivazione della misura;

➢ è stata individuata come responsabile della Misura "Patto di cura" da attuarsi nell'ambito dell'azione 8.12 dell'Obiettivo Specifico Priorità: 8. Welfare e Salute –O.S. ESO4. 11 – Asse 8 del PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 (CCI 2021IT16FFPR002), la Dirigente della Sezione Benessere Sociale Innovazione e Sussidiarietà;

- successivamente all'adozione della DGR n. 636 del 08/05/2025 con nota Prot AOO_165/PROT 12/05/2023 – 0004280 l'Autorità di Gestione del PR FESR-FSE+ 2021-2027, provvedeva alla notifica della la DGR n° 609 del 03/05/2023 avente ad oggetto: "Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027. Governance del Programma: approvazione delle Responsabilità di attuazione;
- pertanto, si rende necessario, al fine di dare seguito agli indirizzi politici adottati dalla Giunta Regionale, adottare specifico atto di delega di parte della responsabilità dell'azione 8.12 del PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 connessa all'attuazione della Misura "Patto di Cura" per gravissimi non autosufficienti, nei limiti di attivazione di spesa pari a € 40 milioni, al Dirigente della Sezione Benessere Sociale Innovazione e Sussidiarietà;

RICHIAMATO l'Atto di organizzazione per l'attuazione del Programma Operativo Puglia FESR-FSE 2014-2020, da ritenersi vigente nelle more dell'adozione del nuovo Atto di organizzazione, come disposto dalla D.G.R. n. 609/2023, che prevede all'art. 7, co. 3, che: "Il RdA può delegare con proprio atto, informandone l'AdG e il Responsabile di Policy , i propri compiti, in tutto o in parte, ad un altro Dirigente. Nel caso di esercizio di tale facoltà, il RdA può liberamente revocare la delega, in tutto o in parte, ovvero esercitare il potere sostitutivo, anche relativamente a una singola questione."

DATO ATTO CHE con nota prot. n. AOO_146/5171 del 22/05/2023 il Dirigente della Sezione Inclusione Sociale Attiva, in qualità di RdA dell'Azione 8.12 del PR Puglia FESR – FSE+ 2021-2027, ha provveduto, ai sensi dell'art. 7, commi 3 , dell'Atto di Organizzazione per l'attuazione del Programma Operativo FESR FSE 2014-2020, ad informare del presente atto: l'Autorità di Gestione del Programma Operativo Regionale, il Responsabile di Policy;

Tanto premesso e considerato si rende necessario :
disporre con il presente provvedimento delega al Dirigente della Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà delle funzioni che l'art. 7, co. 1, dell'Atto di Organizzazione per l'attuazione del Programma Operativo FESR FSE 2014-2020, assegna al Responsabile di Azione, relativamente all'Azione 8.12 del PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027, per la quota parte di risorse funzionali alla realizzazione della misura "Patto di Cura 2023"nei limiti di spesa di € 40 milioni, dandone contestuale comunicazione all'Autorità di Gestione del PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 e al Responsabile di Policy "Welfare".

Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016
e del D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018
Garanzie di riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla L. n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali nonché dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. lgs. n. 101/2018 ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento citato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D.LGS. N. 118/2011 E S.M.I.

Si dichiara che il presente atto non comporta adempimenti contabili di cui alla legge regionale 16 novembre 2011, n. 28 non derivando dallo stesso alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui crediti potrebbero rivolgersi sulla regione e che è

escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Tutto ciò premesso e considerato:

LA DIRIGENTE DELLA
SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA

- sulla base delle risultanze istruttorie di cui innanzi;
- ritenuto di dover provvedere in merito;
- rilevata con riferimento al presente provvedimento, l'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e ss.mm.ii., dell'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013 e dell'art 7 del Codice di comportamento dei dipendenti della Regione Puglia.

DETERMINA

- di prendere atto di quanto espresso in narrativa che qui si intende integralmente riportato;
- di prendere atto di quanto disposto dalla Del. G.R. n. 609/2023 in merito al conferimento degli incarichi di responsabili di policy e responsabili di azione del programma;
- di prendere atto di quanto disposto dalla Del. G.R. n. 609/2023 relativamente alla vigenza del DPGR n. 403/2021 "Atto di organizzazione del POR Puglia FESR FSE 2014-2020" nelle more dell'approvazione del nuovo atto di organizzazione, laddove non in contrasto con i regolamenti comunitari, la normativa nazionale, regionale e le disposizioni del citato provvedimento;
- di delegare alla Dott.ssa Laura Liddo in qualità di Dirigente della Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà le funzioni che l'art. 7, co. 1, dell'Atto di Organizzazione per l'attuazione del Programma Operativo FESR FSE 2014-2020, assegna al Responsabile di Azione, relativamente all'Azione 8.12 del PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027, per la quota parte di risorse funzionali alla realizzazione della misura "Patto di Cura 2023"nei limiti di spesa di € 40 milioni;
- di disporre la contestuale informazione della delega oggetto del presente provvedimento in favore dell'Autorità di Gestione del PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027, del Responsabile di Policy "Welfare";
- di precisare che il presente provvedimento
  - viene adottato interamente in formato digitale, si compone di n. 6 facciate e sarà conservato, ai sensi delle linee guida del Segretario generale della Giunta regionale e del Segretario Generale del presidente, prot. N. AOO_022/652 del 31/03/2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;
  - viene redatto in forma integrale;
  - sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia:
  - è immediatamente esecutivo;
  - sarà pubblicato per estratto all'Albo telematico-provvisorio delle determinazioni del Dipartimento del WELFARE sul portale Sistema Puglia per 10 giorni lavorativi e poi archiviato nel sistema informativo di gestione documentale della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 20, comma 3 del DPGR n. 22/2021;
  - sarà trasmesso in copia per estratto all'Assessore Regionale al Welfare;
  - viene pubblicato sul sito istituzionale della Regione Puglia www.regione.puglia.it, Sezione "Amministrazione trasparente", Sottosezione di I livello "Provvedimenti", Sottosezione di II livello "Provvedimenti dei dirigenti amministrativi";
  - viene trasmesso in formato digitale al Segretario Generale della Giunta regionale;
  - viene trasmesso all'Assessorato al Welfare;
  - sarà notificato tramite PEC al delegato

La Dirigente della Sezione
Inclusione Sociale Attiva
Dott.ssa Caterina Binetti

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ISTRUZIONE E UNIVERSITÀ 22 maggio 2023, n. 148

POR PUGLIA FESR - FSE 2014-2020. Asse X - Azione 10.2 "Interventi per il rafforzamento delle competenze di base". Adozione Avviso pubblico "Borse di studio per studenti delle scuole secondarie di secondo grado a.s. 2022-2023". Prenotazione di spesa.

La Dirigente della Sezione Istruzione e Università

VISTI:

- gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
- gli articoli 4 e 16 e 17 del D. Lgs. 165/01 e succ. modificazioni;
- la D.G.R. n. 3261 del 28.07.1998;
- la D.G.R n. 1974 del 07/12/2020 con la quale è stata adottata la Macrostruttura del Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale denominato "MAIA 2.0" ed ha approvato, in attuazione del Modello organizzativo denominato "MAIA 2.0", l'Atto di Alta Organizzazione che disciplina il sistema organizzativo della Presidenza e della Giunta Regionale;
- il D.P.G.R. del 10/11/2021, n. 403 "Atto di organizzazione per l'attuazione del Programma operativo FESR-FSE 2014-2020. Adeguamenti al D.P.G.R. 22.01.2021, n. 22 "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0" e ss.mm.ii.";
- l'articolo 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- il GDPR (Regolamento UE 2016/679) "Codice in materia di protezione dei dati personali" relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali che ha modificato il D.lgs 196/03;
- gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.L.gs n. 82/2005, e s.m.i.;
- la D.G.R. n. 1576 del 30.09.2021 di conferimento degli incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'art. 22, co. 2, del Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n. 22 con cui è stato conferito l'incarico di direzione della Sezione Istruzione e Università;
- la legge n. 241/1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- il Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 in materia di trasparenza della pubblica amministrazione, come modificato dal Decreto Legislativo 25 maggio 2016, n. 97 riguardante la revisione e la semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza nella pubblica amministrazione;
- la D.G.R. del 15.09.2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. del 07.03.2022, n. 302 recante Valutazione di Impatto di Genere. Sistema di gestione e di monitoraggio.

Visti, inoltre:

- la Decisione C(2015) 5854 del 13/08/2015 dei competenti Servizi della Commissione Europea che ha approvato il Programma Operativo Regionale 2014/2020 della Puglia, da ultimo modificato con Decisione C(2021) 9942 del 22/12/2021;
- la Delibera n. 10/2015 recante "*Definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014-2020 e relativo monitoraggio. Programmazione degli interventi complementari di cui all'art. 1, comma 242, della legge n. 147/2013 previsti nell'accordo di partenariato 2014-2020*", con la quale il CIPE ha stabilito che i programmi di azione e coesione sono finanziati con le disponibilità del Fondo di rotazione *ex lege* 183/1987, nei limiti della dotazione del Fondo stesso;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 1131 del 26/05/2015 con cui è stata individuata l'Autorità di Gestione

del POR Puglia 2014-2020, nella persona del Dirigente del Servizio Attuazione del Programma, che, a seguito del DPGR n. 316 del 17/05/2016, è denominata Sezione Programmazione Unitaria;

- la Delibera di Giunta Regionale n. 833 del 07/06/2016 con cui sono stati nominati i Responsabili di Azione del POR Puglia 2014-2020 nelle persone dei dirigenti delle Sezioni, in considerazione dell'attinenza tra il contenuto funzionale delle Sezioni e gli obiettivi specifici delle Azioni; in particolare, il Dirigente della Sezione Formazione professionale è stato individuato quale Responsabile, tra l'altro, dell'Azione Azione 10.2 "Interventi per il rafforzamento delle competenze di base";
- la Delibera di Giunta Regionale n. 970 del 13/06/2017, modificata con la Delibera di Giunta Regionale n. 1242 del 28/07/2017, con cui è stato approvato l'atto di organizzazione del POR Puglia 2014-2020;
- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 483 del 09/08/2017 che ha adottato l'"*Atto di organizzazione per l'attuazione del Programma Operativo FESR-FSE 2014/2020*";
- le Determinazioni Dirigenziali della Sezione Programmazione Unitaria n. 39 del 21/06/2017, avente ad oggetto "*Adozione del documento descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 (Si.Ge.Co.) redatto ai sensi degli articoli 72, 73 e 74 del Regolamento (UE) n. 1303/2013*", n. 152 e 153 del 28/02/2018, n. 336 del 01/08/2018, n. 286 del 15/10/2018, n. 136 del 09/05/2019, n. 402 del 18/12/2019 e n. 164 del 08/10/2020, che hanno modificato ed integrato il Documento descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 (Si.Ge.Co.);
- la Delibera di Giunta Regionale n. 2079 del 22/12/2020 di presa d'atto del documento "*Metodologia e criteri di selezione delle operazioni*" approvato dal Comitato di Sorveglianza del POR Puglia 2014-2020 ai sensi dell'art. 110 (2), lett. a) del Reg. (UE) n. 1303/2013.
- la Delibera di Giunta Regionale n. 118 del 15/02/2022 che ha approvato la revisione del Programma Operativo FESR FSE 2014-2020 in seguito alla presa d' atto della Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2021) 9942 del 22.12.2021;
- la Legge 13 luglio 2015 n. 107 "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";
- il Decreto legislativo 13 aprile 2017 n. 63 "Effettività del diritto allo studio attraverso la definizione delle prestazioni, in relazione ai servizi alla persona, con particolare riferimento alle condizioni di disagio e ai servizi strumentali, nonché potenziamento della carta dello studente, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera f), della legge 13 luglio 2015, n. 107".

Preso atto:

- della Delibera di Giunta Regionale n. 656 del 16/05/2023 con cui è stata approvata l'iniziativa denominata "Borse di studio per studenti delle scuole secondarie di secondo grado a.s. 2022-2023" e la relativa copertura finanziaria dell'importo totale di **€ 3.800.000,00**, di cui **€ 228.00,00** a valere sul capitolo di spesa del bilancio autonomo **U1167150** "*POR 2014-2020. Fondo FSE. Azione 10.2 Interventi per il rafforzamento delle competenze di base - Trasferimenti correnti a famiglie. Quota regione*", **€ 3.040.000,00** a valere sul capitolo di spesa del bilancio vincolato **U1165150** "*POR 2014-2020. Fondo FSE. Azione 10.2 Interventi per il rafforzamento delle competenze di base - Trasferimenti correnti a famiglie. Quota UE*"; **€ 532.000,00** a valere sul capitolo di bilancio vincolato **U1166150** "*POR 2014-2020. Fondo FSE. Azione 10.2 Interventi per il rafforzamento delle competenze di base - Trasferimenti correnti a famiglie. Quota Stato";*
- dell'Atto Dirigenziale n. 137/DIR/2023/519 del 19/04/2023 con cui la Dirigente della Formazione Professionale ha delegato per le funzioni di cui all'art. 7 del DPGR 483/2017, ad esclusione delle lettere f), k), n) ai fini dell'attuazione dell'iniziativa "Borse di studio per studenti delle scuole secondarie di secondo grado 2022/2023" per un importo pari ad € 3.800.000,00 a valere sulle risorse dell'Azione 10.2 del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020, in considerazione delle competenze in materia di politiche per il contrasto delle povertà educative, in cui rientrano la prevenzione della dispersione scolastica, dell'abbandono e discriminazioni, il successo e l'orientamento scolastico;

- del parere dell'Autorità di gestione sulla POS A.9 riguardante l'iniziativa "Borse di studio per studenti delle scuole secondarie di secondo grado 2022/2023, prot. nr. AOO_165 / n. 4514.

Richiamati:

- il D.P.C.M. n. 159 del 5.12.2013 con il quale è stato approvato il regolamento concernente la revisione delle modalità di determinazione e i campi di applicazione dell'Indicatore della Situazione Economica equivalente (ISEE);
- il Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali del 7 novembre 2014 (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 267 del 17.11.2014) con il quale è stato approvato il modello tipo della Dichiarazione Sostitutiva Unica a fini ISEE, dell'attestazione, nonché delle relative istruzioni per la compilazione ai sensi dell'articolo 10, comma 3, del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 dicembre 2013, n. 159;
- l'articolo 10 del Decreto legislativo del 15 settembre 2017, n. 147 e ss.mm.ii., in materia di ISEE precompilato e aggiornamento della situazione economica e, in particolare, il comma 4, che dispone la decorrenza al 1° gennaio 2020 dei nuovi termini di validità della Dichiarazione Sostitutiva Unica (DSU) e del modificato riferimento temporale dei dati reddituali e patrimoniali da indicare nella stessa;
- l'articolo 28-bis del D.L. 30 aprile 2019, n. 34 (c.d. decreto Crescita), convertito, con modificazioni, dalla legge 28 giugno 2019, n. 58, che ha modificato il comma 5 dell'articolo 10 del D.lgs n. 147 del 2017, in particolare estendendo il periodo di validità dell'ISEE corrente e ampliando le fattispecie in cui può essere richiesto;
- il Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali del 9 agosto 2019, attuativo dell'art.10, comma 2, del D.Lgs. del 15 settembre 2017, n. 147, recante "Individuazione delle modalità tecniche per consentire al cittadino di accedere alla dichiarazione ISEE precompilata resa disponibile in via telematica dall'INPS";
- il Decreto 5 luglio 2021 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, recante la disciplina delle modalità estensive dell'ISEE corrente, e in particolare l'art. 2;
- il Decreto Direttoriale n. 314 del 7 settembre 2021 del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle finanze, con il quale sono stati approvati i modelli tipo della Dichiarazione Sostitutiva Unica (DSU), con le relative istruzioni per la compilazione e calcolo dell'ISEE.
- la Delibera di Giunta Regionale n. 2280 del 4.12.2018 che ha approvato lo schema di convenzione tra la Regione Puglia – Sezione Istruzione e Università e l'ente pubblico strumentale della Regione ARTI e i successivi addenda approvati con la DGR n. 2350 del 16.12.2019, la DGR n. 1735 del 22.10.2020, la DGR n. 1834 del 15.11.2021 e la DGR n. 1688 del 29.11.2022, con cui le parti hanno convenuto di cooperare per l'implementazione del nuovo Sistema Informativo Integrato finalizzato all'informatizzazione dei procedimenti relativi al Diritto allo studio, prevedendo, tra le azioni prioritarie, la gestione informatizzata del modulo "Borse di studio", integrata con la banca dati INPS, per l'acquisizione dell'ISEE, e con la banca dati SIDI – Anagrafe Nazionale dello studente per il controllo dello status di iscritto e frequentante un'istituzione scolastica del sistema nazionale dell'istruzione, volta all'accoglimento delle istanze, alla creazione delle graduatorie, alla loro consultazione on-line da parte degli interessati, al fine di consentire l'erogazione del beneficio agli assegnatari risultanti dall'istruttoria.

Tutto ciò premesso e considerato, si ritiene necessario

adottare l'Avviso pubblico "Borse di studio per studenti delle scuole secondarie di secondo grado a.s. 2022-2023" a valere sulle risorse P.O.R. PUGLIA FESR-FSE 2014-2020 - Fondo Sociale Europeo -Approvato con decisione C(2015) 5854 del 13/08/2015 e ss.mm.ii. Asse X - "Investire nell'istruzione, nella formazione e nell'apprendimento permanente" - Azione 10.2 - Interventi per il rafforzamento delle competenze di base, per l'assegnazione delle borse di studio a.s. 2022/2023 per gli studenti iscritti e frequentanti le classi III, IV, V e VI (*nei casi previsti dall'art. 8, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica del 15 marzo 2010 n. 88*) di un istituto di scuola secondaria di secondo grado del sistema di istruzione nazionale, nell'anno scolastico

2022/2023, di cui all' Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, con cui si stabiliscono i termini e le modalità per la presentazione delle istanze da parte dei beneficiari.

Verifica ai sensi del Reg. UE n.679/2016 e del D. Lgs. n. 196/2003, come modificato dal D. lgs n. 101/2018
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo on line, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 e dal D. Lgs. 25 maggio 2016, n. 97 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali come modificato dal GDPR (Regolamento UE 2016/679 e dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D. LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento comporta la prenotazione della spesa complessiva pari a € 3.800.000,00, disponibile in seguito alla variazione di bilancio approvata con DGR 656/2023 come di seguito specificato.

Esercizio Finanziario: 2023

CRA **2** GABINETTO DEL PRESIDENTE
6 SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
Tipo Bilancio **VINCOLATO**

PARTE ENTRATA

Codice identificativo delle transazioni riguardanti risorse dell'U.E., punto 2) allegato 7 al D.Lgs. 118/2011:
1 – Entrate derivanti da trasferimenti destinati al finanziamento dei progetti comunitari
ENTRATA: ricorrente / NON ricorrente: **RICORRENTE**

Entrate che si accertano pari a € 3.572.000,00 di cui:

CRA	Capitolo di entrata	Descrizione del capitolo	Titolo, Tipologia, Categoria	Codifica piano dei conti finanziario e gestionale SIOPE	Importo Competenza e cassa E.F. 2023	Nr. accertamento
02.06	**E2052810**	TRASFERIMENTI PER IL P.O.R 2014/2020 - QUOTA U.E. - FONDO FSE.	2.105.1	E.2.01.05.01.005	**€ 3.040.000,00**	6022084695
02.06	**E2052820**	TRASFERIMENTI PER IL P.O.R 2014/2020 - QUOTA STATO - FONDO FSE.	2.101.1	E.2.01.01.01.001	**€ 532.000,00**	6022048993

TITOLO GIURIDICO CHE SUPPORTA IL CREDITO:

POR Puglia FESR FSE 2014-2020 approvato con Decisione C(2015) 5854 del 13 agosto 2015, da ultimo modificata con Decisione esecuzione C(2021) 9942 del 22.12.2021 dei competenti Servizi della Commissione Europea.

Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitore certo: Unione Europea e Ministero dell'Economia e Finanza.

PARTE SPESA

Spesa che si prenota € 3.800.000,00 di cui:

Capitolo	Declaratoria Capitolo	Missione Programma Titolo	Cod. id. delle transazioni di cui al punto 1 ALL. 7 D. LGS. n.118/2011	Codice identificativo delle transazioni di cui al punto 2 lett. i) dell'All. 7 al D. Lgs. 118/2011	Codifica Piano dei conti finanziario	Importo competenza e cassa
U1167150	POR PUGLIA 2014-2020. PARTE FSE. AZIONE 10.2 - INTERVENTI PER IL RAFFORZAMENTO DELLE COMPETENZE DI BASE - TRASFERIMENTI CORRENTI A FAMIGLIE. QUOTA REGIONE	15.4.1	3	4	U.1.04.02.03.001	**€ 228.000,00**
U1165150	POR PUGLIA 2014-2020. PARTE FSE. AZIONE 10.2 - INTERVENTI PER IL RAFFORZAMENTO DELLE COMPETENZE DI BASE - TRASFERIMENTI CORRENTI A FAMIGLIE. QUOTA UE	15.4.1	3	3	U.1.04.02.03.001	**€ 3.040.000,00**
U1166150	POR PUGLIA 2014-2020. PARTE FSE. AZIONE 10.2 - INTERVENTI PER IL RAFFORZAMENTO DELLE COMPETENZE DI BASE - TRASFERIMENTI CORRENTI A FAMIGLIE. QUOTA STATO	15.4.1	3	4	U.1.04.02.03.001	**€ 532.000,00**

Visti:

- la L.R. n. 32 del 29/12/2022 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2023 e bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia - legge di stabilità regionale 2023";
- la L.R. n. 33 del 29/12/2022 " Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2023 e bilancio pluriennale 2023-2025";
- la D.G.R. n. 27 del 2/01/2023 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 20232 e pluriennale 2023-2025. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";

Per quanto in premessa rappresentato, da intendersi, parte integrante del presente dispositivo, ritenuto di dover provvedere in merito:

DETERMINA

- di adottare l'Avviso pubblico "Borse di studio per studenti delle scuole secondarie di secondo grado a.s. 2022-2023" a valere sulle risorse P.O.R. PUGLIA FESR-FSE 2014-2020 - Fondo Sociale Europeo -Approvato con decisione C(2015) 5854 del 13/08/2015 e ss.mm.ii. Asse X - "Investire nell'istruzione, nella formazione e nell'apprendimento permanente" - Azione 10.2 - Interventi per il rafforzamento delle competenze di base, per l'assegnazione delle borse di studio a.s. 2022/2023 per gli studenti iscritti e frequentanti le classi III, IV, V e VI (nei casi previsti dall'art. 8, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica del 15 marzo 2010 n. 88) di un istituto di scuola secondaria di secondo grado del sistema di istruzione nazionale, nell'anno scolastico 2022/2023, di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, con cui si stabiliscono i termini e le modalità per la presentazione delle istanze da parte dei beneficiari".

- Di accertare l'entrata pari a € **3.572.000,00 e di prenotare la spesa complessiva pari a € 3.800.000,00**, di cui **€ 228.000,00** a valere sul capitolo di spesa del bilancio autonomo **U1167150** "*POR 2014-2020. Fondo FSE. Azione 10.2 Interventi per il rafforzamento delle competenze di base - Trasferimenti correnti a famiglie. Quota regione*", **€ 3.040.000,00** a valere sul capitolo di spesa del bilancio vincolato **U1165150** "*POR 2014-2020. Fondo FSE. Azione 10.2 Interventi per il rafforzamento delle competenze di base - Trasferimenti correnti a famiglie. Quota UE*"; **€ 532.000,00** a valere sul capitolo di bilancio vincolato **U1166150** "*POR 2014-2020. Fondo FSE. Azione 10.2 Interventi per il rafforzamento delle competenze di base - Trasferimenti correnti a famiglie. Quota Stato",* come meglio specificato nella sezione *"Adempimenti contabili ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii."* del presente provvedimento.

- Di provvedere, in collaborazione con l'ARTI, alla implementazione del sistema informativo per la raccolta e gestione delle istanze per l'attribuzione delle Borse di studio a.s. 2022/2023, in virtù della Convenzione sottoscritta tra la Regione Puglia – Sezione Istruzione e Università e l'ente pubblico strumentale della Regione ARTI, in ottemperanza alla Delibera di Giunta Regionale n. 2280 del 4.12.2018, che ne ha approvato lo schema, e dei successivi *addenda* approvati con D.G.R. n. 2350 del 16.12.2019, D.G.R. n. 1735 del 22.10.2020, D.G.R. n. 1834 del 15.11.2021 e D.G.R. n. 1688 del 29.11.2022.

- Di disporre la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia del presente provvedimento, con il relativo allegato, a cura della Sezione Istruzione e Università, ai sensi dell'art. 6, della L.R. n.13/94.

Il presente provvedimento:

- diventa esecutivo in seguito all'apposizione del visto di regolarità contabile da parte della sezione Bilancio e Ragioneria;
- è reso pubblico per 10 giorni lavorativi sul sito www.regione.puglia.it nella sezione Pubblicità legale - Albo pretorio on-line, ai sensi della L.R. n. 15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 dell'art. 20 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22 gennaio 2021;
- è depositato nel sistema regionale di archiviazione Diogene, secondo le modalità di cui al punto 10 delle Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1;
- è riportato nel sito di Regione Puglia: www.regione.puglia.it, all›interno della Sottosezione di I livello "Provvedimenti" di "Amministrazione trasparente" in formato tabellare con indicazione degli estremi identificativi;
- è trasmesso, ai sensi dell›art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22/2021, al Segretariato Generale della Giunta Regionale;

- è stato sottoposto a valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR 302 del 07/03/2022.

La Dirigente della Sezione
Arch. Maria Raffaella Lamacchia

Si attesta che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento è conforme alle risultanze istruttorie.

La responsabile P.O.
Politiche del Lavoro e del Diritto allo studio
D.ssa Maria Forte

La Dirigente del Servizio
Ing. Barbara Loconsole

Allegato A)

Allegato “A”

Unione europea
Fondo sociale europeo

REGIONE PUGLIA

Avviso Pubblico

P.O.R. PUGLIA FESR-FSE 2014-2020

Fondo Sociale Europeo

Approvato con decisione C(2015) 5854 del 13/08/2015 e ss.mm.ii.

Borse di studio per studenti delle scuole secondarie di secondo grado a.s. 2022-2023

Asse X
“Investire nell'istruzione, nella formazione e nell'apprendimento permanente”
Azione 10.2
Interventi per il rafforzamento delle competenze di base

Allegato A)

Indice

A. Riferimenti normativi 2
B. Obiettivi generali e finalità dell'intervento 5
C. Beneficiario 5
D. Destinatari 5
E. Azioni finanziabili 6
F. Risorse disponibili e vincoli finanziari 6
G. Modalità e termini per la presentazione delle istanze 7
H. Procedure e criteri di Valutazione 8
I. Tempi e esiti delle istruttorie 9
J. Erogazione del contributo 9
K. Modalità di rendicontazione e verifiche amministrativo-contabili 9
L. Procedimento amministrativo 9
M. Tutela della privacy 10
N. Informazione, pubblicità 13
O. Foro competente 13

Allegato A)

A. Riferimenti normativi

La Regione Puglia – Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione, Formazione – Sezione istruzione e Università, adotta il presente Avviso Pubblico in coerenza con la seguente normativa:

Normativa comunitaria

- Regolamento (UE, Euratom) n. 2018/1046 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17.12.2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, il quale abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17.12.2013 relativo al Fondo Sociale Europeo il quale abroga il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 215/2014 della Commissione Europea del 7.03.2014 che stabilisce norme di attuazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul FESR, sul FSE, sul FC, sul FEASR e sul FEAMP;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione Europea del 28.07.2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;
- Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione Europea del 7.01.2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 1011/2014 della Commissione, recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi;
- Regolamento (UE) n. 679/2016 (c.d. GDPR) sul trattamento dei dati personali;
- Regolamento (UE) n. 2020/460 del Parlamento Europeo e del Consiglio: modifica dei Regolamento (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013 e (UE) n. 508/2014 per quanto riguarda misure specifiche volte a mobilitare gli investimenti nei sistemi sanitari degli Stati membri e in altri settori delle loro economie in risposta all'epidemia di COVID-19 (Iniziativa di investimento in risposta al coronavirus);
- Regolamento (UE) n. 558/2020 del 23/04/2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013, n. 1303/2013 per quanto riguarda misure specifiche volte a fornire flessibilità eccezionale nell'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei in risposta all'epidemia di COVID-19;
- Accordo di Partenariato relativo ai Fondi Strutturali e di investimento europei adottato dalla Commissione Europea con la Decisione C (2014) 8041 finale del 29.10.2014;
- Decisione della Commissione Europea C (2015) 5854 del 13/08/2015 (BURP n. 137 del 21/10/2015);
- Decisione della Commissione n. 2351 del 11 aprile 2017 di approvazione delle modifiche del POR Puglia 2014-2020;
- Decisione C(2020) 4719 del 8/7/2020 dei competenti Servizi della Commissione Europea di approvazione delle modifiche del POR Puglia 2014-2020;
- Decisione C(2021) 9942 del 22/12/2021 recante modifica della decisione di esecuzione C(2015) 5854 di approvazione di determinati elementi del POR PUGLIA FESR-FSE;

- Guida alle opzioni semplificate Fondi strutturali e di investimento europei (Fondi SIE) in materia di costi (OSC) EGESIF_14-0017.

Normativa nazionale

- Decreto del Presidente della Repubblica n. 22 del 5/02/2018 contenente il Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020;
- Art. 1, comma 242, della Legge n. 147/2013 prevede la possibilità di predisporre la Programmazione di interventi complementari previsti nell'accordo di partenariato 2014-2020;
- Art. 117 della Costituzione;
- Legge 107 del 13/07/2015 "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti" (c.d. "La buona scuola");
- D. Lgs. 63/2017 "Effettività del diritto allo studio", attuativo della L. 13 luglio 2015, n. 107, la quale all'Art. 3 (Individuazione dei beneficiari) stabilisce che nella programmazione degli interventi per il sostegno al diritto allo studio degli alunni e degli studenti del sistema nazionale di istruzione e formazione, (…) gli enti locali individuano i criteri di accesso ai benefici in considerazione del valore dell'Indicatore della Situazione Economica Equivalente, di seguito denominato ISEE";
- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 dicembre 2013, n. 159 con il quale si è approvato il Regolamento concernente la revisione delle modalità di determinazione e i campi di applicazione dell'Indicatore della situazione economica equivalente (ISEE), che abroga il Decreto Legislativo n. 109/98 e il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 221/1999;
- Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali del 7 novembre 2014 (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 267 del 17/11/2014) con il quale si è approvato il modello tipo della Dichiarazione Sostitutiva Unica a fini ISEE, dell'attestazione, nonché delle relative istruzioni per la compilazione ai sensi dell'Art. 10, comma 3, del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 dicembre 2013, n. 159;
- Art. 10 del Decreto Legislativo del 15 settembre 2017, n. 147 e ss.mm.ii., in materia di ISEE precompilato e aggiornamento della situazione economica e, in particolare, il comma 4, che dispone la decorrenza al 1° gennaio 2020 dei nuovi termini di validità della Dichiarazione Sostitutiva Unica (DSU) e del modificato riferimento temporale dei dati reddituali e patrimoniali da indicare nella stessa;
- Art. 28-bis del D.L. 30 aprile 2019, n. 34 (c.d. Decreto Crescita), convertito, con modificazioni, dalla legge 28 giugno 2019, n. 58, che ha modificato il comma 5 dell'Art. 10 del D.Lgs n. 147 del 2017, estendendo in particolare il periodo di validità dell'ISEE corrente e ampliando le fattispecie in cui può essere richiesto;
- Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali del 9 agosto 2019, attuativo dell'Art.10, comma 2, del D.Lgs del 15 settembre 2017, n. 147, recante "Individuazione delle modalità tecniche per consentire al cittadino di accedere alla dichiarazione ISEE precompilata resa disponibile in via telematica dall'INPS";
- Decreto Direttoriale n. 497 del 31 dicembre 2019 con il quale è stato approvato anche il modello della Dichiarazione Sostitutiva Unica (DSU) 2020, con le relative istruzioni per la compilazione e calcolo dell'ISEE;
- D. Lgs. 196/03 e s.m.i. - Codice in materia di protezione dei dati personali;
- D.P.R. 445/2000 e s.m.i. - Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;
- D. Lgs. n. 82/2005 ss.mm.ii. - Codice dell'Amministrazione digitale;
- La legge 11 settembre 2020, n. 120 "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale" che ha convertito il Decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76 (Decreto semplificazioni), con cui sono state disciplinate le misure di semplificazione per il sostegno e la diffusione dell'amministrazione digitale;
- D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D. Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009";
- Art. 50, co. 1, lett. c) del TUIR (DPR n. 917/86), il quale considera tra i redditi assimilati a quelli da lavoro dipendente (Legge n. 835/82) anche: "le somme da chiunque corrisposte a titolo di borsa di studio o di

assegno, premio o sussidio per fini di studio o di addestramento professionale, se il beneficiario non è legato da rapporti di lavoro dipendente nei confronti del soggetto erogante";

- Art. 13 del T.U.I.R. (D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917), Testo Unico delle Imposte sui redditi, il quale dispone delle detrazioni IRPEF (Imposta sul Reddito delle Persone Fisiche);
- Legge di Bilancio 234/2021, Art. 1, commi da 2 a 4, che ha modificato il D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917, per quanto riguarda la determinazione dell'IRPEF lorda, delle detrazioni e della "*no tax area*", ossia della soglia di reddito da cui deriva un'IRPEF lorda che, una volta sottratte le detrazioni d'imposta, risulta pari a zero;
- Vademecum delle spese ammissibili al P.O. FSE 2014/2020, Coordinamento delle Regioni – Regione Toscana - Prot. 0934.18. coord. del 28.05.18.

Normativa e Fonti Regionali

- DGR n. 1131 del 26/05/2015 con cui la Giunta Regionale ha individuato l'Autorità di Gestione del POR Puglia 2014-2020, nella persona del Dirigente del Servizio Attuazione del Programma, ora, a seguito del DPGR n. 316 del 17/05/2016, Sezione Programmazione unitaria;
- DGR n. 1735 del 06/10/2015 di approvazione del POR Puglia 2014-2020 e di presa d'atto della Decisione di Esecuzione C (2015) n. 5854 finale della Commissione Europea del 13 agosto 2015;
- Delibera n. 10/2015 recante "Definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014-2020 e relativo monitoraggio. Programmazione degli interventi complementari di cui all'Art. 1, comma 242, della legge n. 147/2013 previsti nell'accordo di partenariato 2014-2020", il CIPE ha stabilito che i programmi di azione e coesione sono finanziati con le disponibilità del Fondo di rotazione ex lege 183/1987, nei limiti della dotazione del Fondo stesso;
- DGR n. 833 del 07/06/2016 con cui sono stati nominati i Responsabili di Azione del POR Puglia 2014 – 2020 nelle persone dei dirigenti delle Sezioni, in considerazione dell'attinenza tra il contenuto funzionale delle Sezioni e gli obiettivi specifici delle Azioni; in particolare il Dirigente della Sezione Formazione professionale è stato individuato quale responsabile, tra l'altro, dell'Azione 10.2;
- DGR n. 2079 del 22/12/2020 con cui la Giunta Regionale ha preso atto del documento "Metodologia e criteri di selezione delle operazioni" approvato dal Comitato di Sorveglianza del POR Puglia 2014-2020 ai sensi dell'Art. 110 (2), lett. a) del Regolamento (UE) n. 1303/2013;
- DGR del 21 dicembre 2016 n. 2063 avente ad oggetto "Adempimenti ai sensi del D.Lgs. n.196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali. Designazione dei Responsabili del Trattamento di dati personali in base al nuovo modello organizzativo MAIA";
- DGR n. 970 del 13/06/2017, modificata con la DGR n. 1242 del 28/07/2017, con cui la Giunta Regionale ha approvato l'atto di organizzazione del POR Puglia 2014-2020;
- DPGR n. 483 del 09/08/2017 con cui è stato adottato l'"Atto di organizzazione per l'attuazione del Programma Operativo FESR-FSE 2014/2020";
- DGR n. 1166 del 18/07/2017 che ha designato il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria quale Autorità di Gestione del Programma Operativo 2014/2020, istituita a norma dell'Art. 123 (3) del Regolamento (UE) n. 1303/2013;
- Determinazioni Dirigenziali della Sezione Programmazione Unitaria n. 39 del 21/06/2017, aventi ad oggetto "Adozione del documento descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 (Si.Ge.Co.) redatto ai sensi degli articoli 72, 73 e 74 del Regolamento (UE) n. 1303/2013", n. 152 e 153 del 28/02/2018, n. 336 del 01/08/2018, n. 286 del 15/10/2018, n. 136 del 09/05/2019, n. 402 del 18/12/2019 e n. 164 del 08/10/2020, con cui sono state apportate modifiche ed integrazioni al Documento descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 (Si.Ge.Co.);
- DGR n. 118 del 15/02/2022 con cui la Giunta Regionale ha approvato la revisione del Programma Operativo FESR - FSE 2014-2020 preso atto della Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2021) 9942 del 22.12.2021;
- DGR del 15/05/2018 n. 794 concernente il "Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 Protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati

personali, nonché alla libera circolazione di tali da e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati) – Variazione di bilancio. Nomina del Responsabile della Protezione dei dati";

- DGR del 29/05/2018 n. 909 avente ad oggetto "RGPD 2016/679. Conferma nomina dei Responsabili del trattamento dei dati anche ai sensi dell'art. 28 del RGPD e istituzione del Registro delle attività di trattamento, in attuazione dell'art. 30 del RGPD";
- DGR del 26/05/2020 n. 782 avente ad oggetto "Interventi urgenti per il contrasto alle conseguenze della diffusione della Pandemia da Covid-19. Atto di Programmazione. Modifica DGR 524/2020";
- DGR n. 1091 del 16/07/2020 con cui la Giunta Regionale ha approvato la revisione del Programma Operativo FESR FSE 2014-2020 preso atto della Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2020) 4719 del 08/07/2020;
- DGR n. 1289 del 28/07/2021 - Applicazione dell'art. 8 comma 4 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n.22 Attuazione modello MAIA 2.0 – Funzioni delle Sezioni di Dipartimento.
- L.R. n. 31 del 4 /12/2009, "Norme regionali per l'esercizio del diritto all'istruzione e alla formazione";
- L.R. n. 32 del 29/12/2022 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2023 e Bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2023)";
- L.R. n. 33 del 29/12/2022 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025";
- D.G.R. 27 del 24/01/2023 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025. Art. 39, comma 10, del decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione".

Ogni modifica regolamentare e normativa che la Commissione Europea, lo Stato e la Regione Puglia adotteranno, successivamente alla pubblicazione del presente Avviso, sarà da considerarsi immediatamente efficace.

B. Obiettivi generali e finalità dell'intervento

Con il presente avviso la Regione Puglia intende sostenere il diritto allo studio, garantito dalla Costituzione, al fine di contrastare il rischio di fallimento formativo e di dispersione scolastica, con priorità per gli studenti svantaggiati, mediante la destinazione di risorse per l'erogazione di borse di studio a valere sulle risorse del FSE del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 - *Asse prioritario X "Investire nell'istruzione, nella formazione e nell'apprendimento permanente*" - Obiettivo specifico "Miglioramento delle competenze chiave degli allievi"- Azione 10.2 Interventi per il rafforzamento delle competenze di base.

Asse prioritario X	Investire nell'istruzione, nella formazione e nell'apprendimento permanente.
Obiettivo specifico (RA 10.2)	Miglioramento delle competenze chiave degli allievi.
Azione Por Puglia FESR – FSE 2014-2020	10.2 interventi per il rafforzamento delle competenze di base.
Indicatore di output	ESF-CO9: Titolari di un diploma di istruzione primaria (ISCED 1) o di istruzione secondaria inferiore (ISCED 2).

C. Beneficiario

Il Beneficiario dell'operazione è Regione Puglia, costituendo il presente Avviso operazione a titolarità regionale, a norma dell'Art.2 del par.10 del Regolamento (UE) 1303/2013.

D. Destinatari

Allegato A)

Destinatari della borsa di studio di cui al presente avviso sono gli studenti e le studentesse in possesso dei seguenti requisiti:

a) residenti in uno dei Comuni della Regione Puglia;
b) censiti dall'Anagrafe Nazionale dello Studente (SIDI) come iscritti e frequentanti le classi **III, IV, V e VI**[1] di un istituto di scuola secondaria di secondo grado del sistema di istruzione nazionale, nell'anno scolastico 2022/2023;
c) appartenenti a nuclei familiari aventi Indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE) non superiore a **€ 10.632,94, elevando tale limite a € 14.000,00 nel caso di famiglie numerose con 3 o più figli.**

E. Azioni finanziabili

Il presente Avviso intende finanziare borse di studio regionali, finalizzate al contrasto della dispersione e dell'abbandono scolastico, e quindi all'assolvimento dell'obbligo di istruzione al fine di promuovere il completamento degli studi sino al termine delle scuole secondarie di secondo grado, attraverso il sostegno alle spese necessarie per la frequenza scolastica (es.: materiale didattico, materiale scolastico, supporti digitali, facilitazioni di viaggio, accesso ai servizi culturali) a favore degli studenti appartenenti a famiglie a basso reddito, essendo le fragili condizioni socio-economiche tra i fattori statisticamente responsabili dell'interruzione del percorso scolastico.

F. Risorse disponibili e vincoli finanziari

F.1 Dotazione finanziaria

La dotazione finanziaria complessiva del presente Avviso è pari a **€ 3.800.000,00** a valere sull'Asse X, Azione 10.2 del POR Puglia 2014-2020. Tale disponibilità potrà essere eventualmente integrata, qualora si rendessero disponibili, a qualunque titolo, ulteriori risorse.
La Regione Puglia procederà all'ammissione al contributo, alla liquidazione e al pagamento degli importi previa verifica di ammissibilità delle istanze e valutazione di merito.

F.2 Entità del contributo

L'importo della borsa è determinato nella somma forfettaria di € 200,00 (euro duecento/00), in qualità di sovvenzione a fondo perduto.
I contributi di cui al presente Avviso sono considerati tra i redditi assimilati a quelli da lavoro dipendente (Legge n. 835/82), ai sensi dell'Art. 50, co. 1, lett. c) del TUIR (DPR n. 917/86).

F.3 Base giuridica del contributo

La somma forfettaria di € 200,00 (duecento/00 euro), ai sensi dell'Art. 67, par. 5, lett. c) del Regolamento (UE) n. 1303/2013, ("*conformemente alle norme di applicazione delle corrispondenti tabelle di costi unitari, somme forfettarie e tassi forfettari applicati nell'ambito di meccanismi di sovvenzione finanziati interamente dallo Stato membro per una tipologia analoga di operazione e beneficiario*"), in conformità a quanto stabilito con il DM n. 22 del 19 gennaio 2021, il DM n. n. 356 del 22 dicembre 2021 del Ministro dell'Istruzione e del Merito recanti la disciplina delle modalità di erogazione delle borse di studio, rispettivamente per l'anno 2021 e per l'anno 2022, di cui all'Art. 9 comma 4, del decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 63, a valere sul Fondo unico per il welfare dello studente e del diritto allo studio, di cui all'Art. 9 del D.Lgs 13 aprile 2017 n. 63, con i criteri adottati con le Deliberazioni della Giunta Regionale del 27 gennaio 2021, n. 124 e dell'11 aprile 2022, n. 519 entrambe riguardanti i criteri di riparto delle risorse e le modalità di assegnazione delle borse di studio, rispettivamente per gli aa.ss. 2020/2021 e 2021/2022, per studentesse e studenti della scuola secondaria di secondo grado, assegnate ai sensi dell'Art. 9 D.Lgs n.

[1] Nei casi previsti dall'Art. 8, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica del 15 marzo 2010 n. 88.

63/2017, nonché in analogia a quanto già erogato dalle altre Regioni, nell'ultimo triennio, per l'attuazione della stessa iniziativa a valere sul Fondo Unico per il welfare dello studente e del diritto allo studio, costituendo la base giuridica del contributo.
Ai sensi dell'Art. 67, paragrafo 6 del Regolamento (UE) n. 1303/2013, la DGR 656/2023 costituisce "*Il documento che specifica le condizioni per il sostegno a ciascuna operazione indica il metodo da applicare per stabilire i costi dell'operazione e le condizioni per il pagamento della sovvenzione*".

G. Modalità e termini per la presentazione delle istanze

Possono presentare domanda di richiesta del beneficio:

- tutti gli studenti e le studentesse maggiorenni di cui al **paragrafo D.** del presente avviso non sottoposti/e a responsabilità genitoriale o a forme di rappresentanza legale di soggetti terzi, ai sensi del Codice Civile Art. 316 e ss.;
- chi esercita la responsabilità genitoriale di studenti/studentesse minorenni, oppure di maggiorenni con disabilità grave certificata ai sensi della L. 104/92 Art. 3, comma 3 di cui al **paragrafo D.** del presente avviso;
- chi ha la rappresentanza legale dello/a studente/studentessa maggiorenne di cui al **paragrafo D.** del presente avviso.

La maggiore o minore età va accertata alla data di presentazione della domanda.

Sono esclusi tutti gli studenti che, per il medesimo anno scolastico, siano risultati assegnatari di altre borse di studio con la medesima finalità.

Le domande per la concessione delle borse di studio dovranno essere trasmesse solo ed esclusivamente on-line attraverso la piattaforma www.studioinpuglia.regione.puglia.it dalle ore12:00 del 29/05/2023, fino alle ore 12:00 del 30/06/2023.
Il sistema di accesso per i nuovi utenti della piattaforma è il Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID).
La domanda, resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 ss.mm.ii., dovrà contenere:

- generalità del richiedente (nome, cognome, residenza, luogo e data di nascita, codice fiscale);
- generalità dello/a studente/studentessa (nome, cognome, residenza, indirizzo, CAP, luogo e data di nascita, codice fiscale), ivi comprese le informazioni necessarie all'alimentazione dell'indicatore di output ESF CO09;
- tipologia di scuola frequentata e indirizzo di studio;
- denominazione e codice meccanografico dell'istituzione scolastica di secondo grado frequentata nell'A.S. 2022/2023;
- classe e sezione frequentata dallo/a studente/studentessa;
- indirizzo di posta elettronica valido;
- eventuale indirizzo pec;
- IBAN necessariamente intestato al **richiedente** o allo studente o cointestatario;
- **ATTENZIONE: il libretto postale, anche se è un prodotto finanziario di Poste Italiane, non viene accettato come opzione di pagamento del contributo oggetto del presente bando**;
- livello di ISEE (Indicatore della Situazione Economica Equivalente). Il sistema informatico di presentazione delle istanze acquisirà i dati sull'ISEE direttamente dalla Banca dati dell'INPS, tramite cooperazione applicativa. Pertanto, **al momento della presentazione dell'istanza è necessario che sia già disponibile nel sistema INPS una attestazione ISEE valida per il nucleo familiare.**
  Solo ed esclusivamente nei cinque giorni antecedenti la chiusura del bando sarà possibile presentare la domanda avendo solo la Dichiarazione sostitutiva unica (DSU) rilasciata dal CAF.

Allegato A)

ATTENZIONE: **In merito si precisa che, a partire dalla data dell'adozione dell'atto dirigenziale di impegno e liquidazione del beneficio, non sarà consentito il cambio dell'IBAN comunicato. Nel caso di IBAN collegato ad una prepagata, è responsabilità dell'utente assicurare che non ci siano impedimenti alla riscossione dovuti al raggiungimento di limiti di utilizzo. I pagamenti non andati a buon fine per tali motivazioni non saranno ripetuti.**

Gli indirizzi di posta elettronica inseriti dagli utenti saranno utilizzati per le comunicazioni relative all'istruttoria e per la trasmissione delle certificazioni di cui al paragrafo precedente, pertanto occorre indicare quello a cui il richiedente accede abitualmente.

AVVERTENZE RIGUARDANTI L'ISEE

L'ISEE richiesto è quello ORDINARIO.

- **L'ISEE MINORI** sostituisce quello ordinario qualora il nucleo familiare si trovi nelle casistiche disciplinate dall'art. 7 del D.P.C.M. n. 159/2013 (genitori non conviventi), l'ISEE richiesto è quello per le prestazioni agevolate rivolte ai minorenni.
- L'**ISEE CORRENTE,** valido 6 mesi, può sostituire l'ISEE ordinario in seguito a:

- una variazione della situazione lavorativa ovvero un'interruzione dei trattamenti previdenziali, assistenziali e indennitari non rientranti nel reddito complessivo (dichiarato ai fini IRPEF) per uno o più componenti il nucleo familiare;
- una variazione della situazione reddituale complessiva del nucleo familiare superiore al 25% rispetto alla situazione reddituale individuata nell'ISEE calcolato ordinariamente.

- **ISEE PER MINORI IN AFFIDAMENTO:** i minori collocati presso comunità**, s**ulla base delle disposizioni dell'art. 3 D.P.C.M. n. 159/2013, ribadite dalla circolare INPS 171/2014, sono considerati nuclei familiari a sé stanti, così come i minori in affidamento temporaneo, fatta salva la facoltà del genitore affidatario di considerarlo parte del proprio nucleo.
- **ISEE PER MINORI IN CONVIVENZA ANAGRAFICA: s**ono in convivenza anagrafica i soggetti che risiedono stabilmente in istituti religiosi, assistenziali o di cura, in caserme o istituti di detenzione. Tali soggetti sono considerati nucleo familiare a sé. Nei casi di convivenza anagrafica, il figlio minorenne fa parte del nucleo del genitore con cui conviveva prima dell'ingresso in convivenza anagrafica, fatto salvo il caso sopradescritto. Se nella convivenza anagrafica vi è un genitore con figlio minore, (es. residenti in una casa-famiglia) entrambi fanno parte dello stesso nucleo familiare.

La domanda, per essere accolta, dovrà contenere il consenso al trattamento dei dati personali presenti nell' istanza ai sensi del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e del GDPR (Regolamento UE 2016/679).

Nella domanda il soggetto richiedente dovrà inoltre attestare:

- di essere consapevole che, nel caso di corresponsione dei benefici, possono essere eseguiti controlli, anche da parte della Guardia di Finanza, in applicazione dell'art.4, commi 2 e 8, del D.Lgs. n.109 del 31 marzo 1998, in materia di controllo della veridicità delle informazioni fornite;
- di essere consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445;
- di rispettare gli obblighi e le condizioni del presente Avviso;
- di aver preso visione dell'Informativa relativa al trattamento dei dati (ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 e ss.mm. e ii. e nel rispetto del Regolamento europeo sulla protezione dei dati personali n. 679/2016);
- di avere diritto al beneficio in quanto sussistono le condizioni di spettanza impegnandosi a comunicare tempestivamente le eventuali variazioni;
- di essere/di non essere assegnatario per il medesimo anno scolastico di altre borse di studio con la medesima finalità.

Allegato A)

Ad ogni istanza presentata verrà associato un "**codice pratica**" che dovrà essere conservato dall'utente ai fini della verifica dell'ammissione al beneficio, la cui graduatoria verrà pubblicata sullo stesso sito internet della procedura informatizzata, nel rispetto della normativa sulla privacy.

Al fine della compilazione della domanda sarà possibile comunque ricevere assistenza dall'Help Desk, al numero di telefono 080.8807404 (dal lunedì al venerdì dalle ore 9:00 alle ore 13:00 e dalle ore 16:00 alle ore 18:00), scrivendo alla email: assistenza@studioinpuglia.regione.puglia.it e chat online.

H. Procedure e criteri di valutazione

In conformità alla previsione di cui ai criteri di selezione del POR Puglia 2014-2020, approvati dal Comitato di Sorveglianza ai sensi dell'art. 110 (2), lett. a) del Regolamento (UE) n. 1303/2013, considerato che il presente Avviso pone in essere borse di studio in favore di studenti/studentesse iscritti e frequentanti istituzioni scolastiche regionali appartenenti al sistema di istruzione nazionale, al fine di contrastare la dispersione e l'abbandono scolastico, in condizioni di fragilità socio-economica familiare, si procederà alla selezione delle istanze da ammettere a finanziamento operando le seguenti verifiche di ammissibilità:

- il rispetto delle modalità e dei termini per la trasmissione dell'istanza di contributo;
- completezza e la regolarità dell'istanza e dei documenti allegati alla stessa;
- ammissibilità della candidatura prodotta sulla base dei requisiti di cui al paragrafo D, lettere a, b e c, del presente Avviso nonché in relazione alle dichiarazioni rese.

Le istanze di accesso ritenute valide ed ammissibili saranno oggetto di valutazione di merito, sulla base di un punteggio che tenga conto del livello di Indicatore ISEE dichiarato e della presentazione dell'istanza nell'anno precedente senza aver conseguito il beneficio. Il punteggio sarà calcolato come segue:

VALORE INDICATORE ISEE (€)	PUNTI
0-2.000	10
2.001-3.000	9
3.001 – 4.000	8
4.001-5.000	7
5.001-6.000	6
6.001-7.000	5
7.001-8.000	4
8.001-10.000	3
10.001-10.632,94	2
10.632,95 -14.000	1

Le domande così valutate saranno collocate in graduatoria secondo l'ordine determinato da valori crescenti. In caso di parità di punteggio nella graduatoria sarà data preferenza secondo i seguenti parametri:

1) lo studente del genere meno rappresentato nella graduatoria, come risultante dal codice fiscale validamente assegnato dall'Agenzia delle Entrate;
2) in caso di ulteriore parità, sarà considerato l'ordine cronologico di inserimento della domanda sul portale www.studioinpuglia.regione.puglia.it.

I. Tempi ed esiti delle istruttorie

Sulla base della valutazione effettuata, il Dirigente della Sezione Istruzione e Università della Regione Puglia, con propria determinazione, approverà la graduatoria degli ammessi al beneficio, sulla base del punteggio determinato come da paragrafo H).

Allegato A)

La suddetta determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sulla piattaforma www.studioinpuglia.regione.puglia.it, costituendo notifica ai soggetti destinatari, nonché termine iniziale per la presentazione dei ricorsi amministrativi da inoltrare alla struttura responsabile entro il termine perentorio di trenta giorni.

J. Erogazione del contributo

L'erogazione della borsa avviene a favore dei destinatari valutati ammissibili che frequentino le lezioni nell'anno scolastico 2022-2023 rilevata sul sistema SIDI– Anagrafe Nazionale degli Studenti.
L'erogazione avviene mediante bonifico bancario ovvero con una modalità differente da comunicare ai beneficiari attraverso gli appositi canali telematici.

K. Modalità di rendicontazione e verifiche amministrativo-contabili

La documentazione utile all'ammissibilità della spesa al POR Puglia FESR-FSE 2014-2020, che il Beneficiario (Regione Puglia) dovrà esibire a supporto delle verifiche amministrativo-contabili, è di seguito evidenziata.

Documentazione attestante le procedure seguite da Regione per la selezione degli studenti ammessi a finanziamento (tramite piattaforma informativa):

- Istanza di concessione del beneficio;
- Documento e codice fiscale dello studente;
- Documento e codice fiscale del richiedente il contributo in caso di studenti minori o soggetti a tutela;
- ISEE in corso di validità di valore non superiore al limite di cui al par. D dell'avviso;
- Attestazione del sistema SIDI– Anagrafe Nazionale degli Studenti della regolarità della frequenza scolastica;
- Quietanza elettronica di pagamento al destinatario della borsa di studio, che rappresenta la spesa sostenuta dal beneficiario (Regione Puglia).

L. Procedimento amministrativo

La Struttura responsabile del procedimento è la Regione Puglia - Sezione Istruzione e Università.
Il responsabile del procedimento fino alla fase di selezione è la dott.ssa Barbara Loconsole.
Il responsabile del procedimento dopo la fase di selezione è la dott.ssa Maria Forte.
Il responsabile del procedimento per la fase di controllo è il dott. Gaetano d'Innocenzo.
La piattaforma informatica https://www.studioinpuglia.regione.puglia.it/ per la presentazione e gestione delle domande costituisce parte integrante e strumento attuativo del procedimento amministrativo.
Sulla piattaforma informatica sono disponibili informazioni sul bando e sulla procedura da seguire per l'istanza d'accesso al beneficio. Per richiesta informazioni: inviare un'e-mail dalla piattaforma informatica all'indirizzo info@studioinpuglia.regione.puglia.it.

M. Tutela della privacy

Nel rispetto del Regolamento (UE) 2016/679 del 27 aprile 2016 "Regolamento del Parlamento Europeo relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)" i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito dei procedimenti per i quali sono stati resi secondo l'informativa allegata al presente bando.

Allegato A)

Appendice Informativa
Informativa relativa al trattamento dei dati (ai sensi del d.lgs. n. 196/2003 e nel rispetto del Regolamento europeo sulla protezione dei dati personali n. 679/2016)

Ai sensi del Regolamento dell'Unione Europea n. 679/2016 (di seguito "GDPR"), ed in particolare all'art. 13, si forniscono all'utente (di seguito "Interessato") le informazioni relative al trattamento dei propri dati personali.

Titolare del trattamento dei dati
Regione Puglia
Lungomare N. Sauro, 33
70121 Bari (BA)
Email: quiregione@regione.puglia.it

Designato dal Titolare
Dirigente della Sezione Istruzione e Università
Arch. Maria Raffella Lamacchia
Email: info@studioinpuglia.regione.puglia.it

Responsabile della Protezione Dati
Il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD/DPO) è raggiungibile al seguente indirizzo:
Regione Puglia – Responsabile della Protezione dei dati personali
Lungomare N. Sauro, 33
70121 Bari
Email: rpd@regione.puglia.it

Responsabile del trattamento dei dati
ARTI – Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione Puglia
Via Giulio Petroni, 15/f 1
70124 Bari (BA)
Email: info@arti.puglia.it

Basi giuridiche e finalità della raccolta dei dati personali effettuata dal titolare

I dati personali da te forniti a Regione Puglia, anche per l'interazione con il sito web https://www.studioinpuglia.regione.puglia.it, verranno raccolti e trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza, anche con modalità informatiche e per le finalità di trattamento dei dati personali dichiarate nell'Avviso per l'Assegnazione del Beneficio relativo all'Avviso **Borse di studio per studenti delle scuole secondarie di secondo grado 2022/2023** e comunicati a Regione Puglia; ai sensi dell'art. 6, c. 1 lettera e) del Regolamento UE 2016/679, il trattamento, è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico ed è finalizzato all'espletamento delle funzioni istituzionali.
I dati acquisiti in esecuzione della presente informativa saranno utilizzati per le finalità direttamente collegate al procedimento amministrativo per il quale vengono comunicati e per consentire al Titolare e ai Responsabili di erogare i servizi di assistenza, tutoraggio e consulenza per l'accesso al beneficio. I tuoi dati, resi anonimi, potranno essere utilizzati anche per finalità statistiche (d.lgs. 281/1999 e ss.mm.ii.). Il conferimento dei tuoi dati ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopra descritte; ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornirli potrà determinare l'impossibilità del Titolare del tra amento ad erogare il servizio richiesto.
L'eventuale utilizzo di cookie – o di altri strumenti di tracciamento – da parte del sito https://www.studioinpuglia.regione.puglia.it o dei titolari dei servizi terzi utilizzati dal citato sito web, se non è diversamente precisato, ha lo scopo di fornirti i servizi richiesti, oltre alle eventuali ulteriori finalità che descriviamo in questa informativa.
Ti raccomandiamo di fare attenzione al fatto che, qualora pubblicassi o condividessi mediante il sito https://www.studioinpuglia.regione.puglia.it o sui profili social ad esso collegati, alcuni dati personali di terzi, tu abbia il diritto di farlo, liberando il Titolare e i Responsabili da qualsiasi responsabilità.
Per ottenere ulteriori informazioni dettagliate sulle finalità del trattamento e sui dati personali concretamente rilevanti per ciascuna finalità, è possibile fare riferimento alla sezione "Dettagli sul trattamento dei dati personali" di questo documento.

Allegato A)

Modalità e luogo del trattamento

Il Titolare di www.studioinpuglia.regione.puglia.it adotta le opportune misure di sicurezza volte ad impedire l'accesso, la divulgazione, la modifica o la distruzione non autorizzate dei tuoi dati personali. Trattiamo i tuoi dati personali mediante strumenti informatici e/o telematici, con modalità strettamente correlate alle finalità indicate. Oltre al Titolare, in alcuni casi, potrebbero avere accesso ai tuoi dati altri soggetti coinvolti nell'organizzazione di questo sito web, come personale amministrativo, legali, amministratori di sistema, oppure soggetti esterni come fornitori di servizi tecnici terzi, corrieri postali, hosting provider, società informatiche, agenzie di comunicazione, nominati anche, se necessario, Responsabili esterni del Trattamento da parte del Titolare. Possiamo fornirti l'elenco aggiornato dei Responsabili esterni del Trattamento: è sufficiente contattarci ai nostri recapiti indicati in questa informativa.
I tuoi dati personali sono trattati presso la sede operativa di Sysap software Viale della Repubblica 128 scala B, 70125 Bari (BA) oltre che presso le sedi di Regione Puglia e ARTI ed in ogni altro luogo compreso nel territorio dell'Unione Europea, in cui le parti coinvolte nel trattamento siano localizzate. Per ulteriori informazioni contattaci. Saremo a tua disposizione per fornirti tutti i dettagli.
In nessun caso trasferiremo i tuoi dati al di fuori del territorio dell'Unione Europea.

Periodo di conservazione

Trattiamo e conserviamo i tuoi dati solo per il tempo richiesto dalle finalità per le quali sono stati raccolti per un periodo minimo di due anni e massimo di dieci anni. Il tempo di conservazione dei dati ha un minimo di due anni (per le istanze relative a richieste di beneficio a favore di studenti frequentanti l'ultimo anno della scuola secondaria di secondo grado) e un massimo di dieci anni (durata della frequenza scolastica degli istituti di istruzione secondaria di I e II grado (8 anni+ i successivi 24 mesi), durante il quale puoi presentare istanza e accedere ai benefici del diritto allo studio. In generale si procederà alla cancellazione alla scadenza dei 24 mesi successivi alla frequenza dell'ultimo anno V o VI) della scuola secondaria di secondo grado e comunque su richiesta dell'interessato. Al termine del periodo di conservazione provvederemo a cancellare i tuoi dati personali. Pertanto, al raggiungimento di tale termine il tuo diritto di accesso, cancellazione, rettifica ed il tuo diritto alla portabilità dei dati, non potrà più essere esercitato.

Dettagli sul trattamento dei dati personali

Contattare l'Utente
L'utente che contatta l'assistenza utilizzando la chat fornisce i propri dati di contatto solo dopo aver dato il consenso al loro utilizzo per rispondere alle richieste di informazioni o di qualunque altra natura indicata dall'intestazione del modulo.
I dati personali raccolti: Nome, Cognome, Email, Indirizzo, Numero di Telefono ed eventuali altre tipologie di dati.
Statistica
I servizi contenuti nella presente sezione permettono al Titolare e al Responsabile del Trattamento di monitorare e analizzare i dati di traffico e servono a tener traccia del comportamento dell'utente.
Google Analytics con IP anonimizzato (Google Inc.)
Google Analytics è un servizio di analisi web fornito da Google Inc. ("Google"). Google utilizza i Dati Personali raccolti allo scopo di tracciare ed esaminare l'utilizzo del sito web https://www.studioinpuglia.regione.puglia.it, compilare report e condividerli con gli altri servizi sviluppati da Google.
Google potrebbe utilizzare i Dati Personali per contestualizzare e personalizzare gli annunci del proprio network pubblicitario; pertanto, questa integrazione di Google Analytics rende anonimo il tuo indirizzo IP. L'anonimizzazione funziona abbreviando entro i confini degli stati membri dell'Unione Europea o in altri Paesi aderenti all'accordo sullo Spazio Economico Europeo l'indirizzo IP degli Utenti. Solo in casi eccezionali, l'indirizzo IP sarà inviato ai server di Google ed abbreviato all'interno degli Stati Uniti.
Dati Personali raccolti: Cookie e Dati di utilizzo.
Luogo del trattamento: USA – Privacy Policy – Opt Out.
Durata del trattamento: leggi su https://support.google.com/analytics/answer/7667196?hl=it per approfondire.

Diritti dell'Utente

Ai sensi degli artt. 15-22 del GDPR 2016/679, puoi esercitare determinati diritti con riferimento ai tuoi dati trattati da Regione Puglia:
In particolare, hai il diritto di:

Allegato A)

- opporti al trattamento dei tuoi dati. L'utente può opporsi al trattamento dei propri dati quando esso avviene su una base giuridica diversa dal consenso. Ulteriori dettagli sul diritto di opposizione sono indicati nella sezione sottostante;
- accedere ai tuoi dati. L'utente ha diritto ad ottenere informazioni sui dati trattati dal Titolare, su determinati aspetti del trattamento ed a ricevere una copia dei dati trattati;
- verificare e chiederne la rettifica. L'utente può verificare la correttezza dei propri dati e richiederne l'aggiornamento o la correzione;
- ottenere la limitazione del trattamento. Quando ricorrono determinate condizioni, l'utente può richiedere la limitazione del trattamento dei propri dati. In tal caso il Titolare non tratterà i dati per alcun altro scopo se non la loro conservazione;
- ottenere la cancellazione o rimozione dei tuoi dati personali. Quando ricorrono determinate condizioni, l'utente può richiedere la cancellazione dei propri dati da parte del Titolare;
- proporre reclamo. L'utente può proporre un reclamo all'autorità di controllo della protezione dei dati personali competente o agire in sede giudiziale.

Dettagli sul diritto di opposizione

Quando i dati personali sono trattati nell'interesse pubblico, nell'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il Titolare oppure per perseguire un interesse legittimo del Titolare, gli utenti hanno diritto ad opporsi al trattamento per motivi connessi alla loro situazione particolare.

Come esercitare i diritti

Per esercitare i diritti dell'utente, è possibile indirizzare una richiesta agli estremi di contatto del Titolare indicati in questo documento. Le richieste sono depositate a titolo gratuito ed evase dal Titolare nel più breve tempo possibile, in ogni caso entro un mese.

Ulteriori informazioni sul trattamento

Difesa in giudizio
I dati personali dell'utente possono essere utilizzati da parte del Titolare in giudizio o nelle fasi preparatorie alla sua eventuale instaurazione per la difesa da abusi nell'utilizzo di questo sito web o dei servizi connessi da parte dell'utente. L'utente dichiara di essere consapevole che il Titolare potrebbe essere obbligato a rivelare i dati per ordine delle autorità pubbliche.
Informative specifiche
Su richiesta dell'utente, in aggiunta alle informazioni contenute in questa privacy policy, questo sito web potrebbe fornire all'utente delle informative aggiuntive e contestuali riguardanti servizi specifici, o la raccolta ed il trattamento di dati personali.
Log di sistema e manutenzione
Per necessità legate al funzionamento ed alla manutenzione, questo sito web e gli eventuali servizi terzi da essa utilizzati potrebbero raccogliere log di sistema, ossia file che registrano le interazioni e che possono contenere anche dati personali, quali l'indirizzo IP utente.
Informazioni non contenute in questa policy
Ulteriori informazioni in relazione al trattamento dei dati personali potranno essere richieste in qualsiasi momento al Titolare del Trattamento utilizzando gli estremi di contatto.
Modifiche a questa privacy policy
Il Titolare del Trattamento si riserva il diritto di apportare modifiche alla presente privacy policy in qualunque momento dandone informazione agli utenti sulle pagine web del sito www.studioinpuglia.regione.puglia.it nonché, qualora tecnicamente e legalmente fattibile, inviando una notifica agli utenti attraverso uno degli estremi di contatto di cui è in possesso il Titolare. Si prega dunque di consultarne regolarmente le pagine, facendo riferimento alla data di ultima modifica indicata in fondo.
Qualora le modifiche interessino trattamenti la cui base giuridica è il consenso, il Titolare provvederà a raccogliere il consenso dell'utente, se necessario.
Ad espletamento della procedura Regionale e dando seguito a quanto previsto dalle disposizioni ministeriali, la Regione Puglia trasmette i relativi elenchi ai Comuni che operano in qualità di Responsabili del trattamento - ai sensi

dell'art. 28 GDPR, e comunicando esclusivamente i seguenti dati strettamente necessari per l'espletamento del servizio:
Dati anagrafici: Nome, Cognome, Codice fiscale, Istituto scolastico di frequenza.
Dati economici.

N. Informazione, pubblicità

La promozione e pubblicizzazione dell'operazione costituisce attività obbligatoria da parte del Soggetto beneficiario Regione Puglia. Quest'ultimo è tenuto ad adottare modalità di comunicazione e pubblicizzazione della proposta progettuale ammessa a finanziamento, trasparenti ed in grado di garantire parità di accesso a tutte le potenziali categorie di partecipanti. Il Beneficiario è tenuto a dare applicazione, ai sensi della Sezione 2, sub 2.2, punti 2 e 3, dell'All.to XII del Reg. (UE) 1303/2013, delle seguenti disposizioni:

Durante l'attuazione di un'operazione, il Beneficiario informa il pubblico sul sostegno ottenuto dai fondi:

- fornendo, sul sito web del Beneficiario, ove questo esista, una breve descrizione dell'operazione, in proporzione al livello del sostegno, compresi le finalità e i risultati, ed evidenziando il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione.

Il Beneficiario si assicura che i destinatari siano stati informati in merito al finanziamento. Qualsiasi documento e/o supporto realizzato con il sostegno del FSE, relativo all'attuazione dell'operazione contiene l'indicazione del sostegno attuato dal FSE unitamente ai loghi previsti.

O. Foro competente

Per tutte le controversie che si dovessero verificare si elegge quale foro competente quello di Bari.

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO 15 maggio 2023, n. 47

Reg. (UE) 2020/1201 - D.Lgs 19 del 02/02/2021 - D.G.R. 1866 /2022. Prescrizione di misure di eradicazione ai sensi dell'art. 7 del Reg. (UE) 2020/1201 in agro di Alberobello (BA) - Area Delimitata Valle D'Itria - Zona Infetta.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO

VISTI

- La legge 7 agosto 1990, n. 241 'Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi';
- Il D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 'Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche';
- Il D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 'Codice dell'amministrazione digitale';
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 22 del 22/01/2021 recante l'adozione dell'atto di alta amministrazione MAIA 2.0;
- la DGR n. 712 del 03/05/2021 avente ad oggetto 'Conferimento incarico della Sezione 'Osservatorio Fitosanitario' del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale';

VISTI ALTRESI'

- Il Reg. (UE) 2016/2031 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 26 ottobre 2016 relativo alle misure di protezione contro gli organismi nocivi per le piante, che modifica i regolamenti (UE) n. 228/2013, (UE) n. 652/2014 e (UE) n. 1143/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio e abroga le direttive 69/464/CEE, 74/647/CEE, 93/85/CEE, 98/57/CE, 2000/29/CE, 2006/91/CE e 2007/33/CE del Consiglio;
- Il Reg. (UE) 2017/625 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 15 marzo 2017, relativo ai controlli ufficiali e alle altre attività ufficiali effettuati per garantire l'applicazione della legislazione sugli alimenti e sui mangimi, delle norme sulla salute e sul benessere degli animali, sulla sanità delle piante nonché sui prodotti fitosanitari;
- Il Reg. di esecuzione (UE) n. 2020/1201 della Commissione del 14/08/2020 relativo alle misure per prevenire l'introduzione e la diffusione nell'Unione della *Xylella fastidiosa;*
- Il Reg. di esecuzione (UE) 2021/1688 della Commissione del 20 settembre 2021 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) 2020/1201 per quanto riguarda gli elenchi delle piante ospiti e delle piante specificate e i metodi di prova per l'identificazione della *Xylella fastidiosa;*
- Il Reg. (UE) 2019/1702 che integra il regolamento (UE) 2016/2031 del Parlamento europeo e del Consiglio stabilendo l'elenco degli organismi nocivi prioritari, tra i quali la *Xylella fastidiosa*;
- Il D.lgs. 19 del 02/02/2021 "Norme per la protezione delle piante dagli organismi nocivi in attuazione dell'articolo 11 della legge 4 ottobre 2019, n. 117, per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/2031 e del regolamento (UE) 2017/625";
- La legge n. 44 del 21/05/2019, conversione in legge, con modificazioni, del Decreto Legge n. 27 del 29/03/2019;
- La legge n. 14 del 2007 "Tutela e valorizzazione del paesaggio degli ulivi monumentali;
- La legge Regionale n° 4 del 29/03/2017 "*Gestione della batteriosi da Xylella fastidiosa nel territorio della Regione Puglia*" (BURP n° 39 del 30/03/2017) e s.m.i.;
- La legge regionale 30 aprile 2019, n. 19 che assegna all'Agenzia Regionale per le attività Irrigue e Forestali (ARIF) funzioni di supporto all'Osservatorio fitosanitario regionale, in particolare nella lotta alla Xylella;
- Il Decreto del 24 gennaio 2022 del MIPAAF che approva il piano di emergenza nazionale per contrastare

la diffusione di *Xylella fastidiosa* in Italia;

- Il Decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali n° 169819 del 13/04/2022 "Caratteristiche, ambiti di competenza, strutture e modalità di riconoscimento dei laboratori che operano nell'ambito della protezione delle piante";
- La DDS N. 127 del 17/11/2022 con oggetto *Xylella fastidiosa* sottospecie Pauca ST53 - Aggiornamento delle aree delimitate ai sensi dell'art. 4 del Reg. UE 2020/1201;
- La D.G.R. n. 1866 del 12/12/2022 con cui la Giunta regionale della Regione Puglia ha approvato il "Piano d'azione per contrastare la diffusione di *Xylella fastidiosa* (Well et al.) in Puglia" biennio 2023-2024;

PREMESSO CHE

- *Xylella fastidiosa* (Wells et al.) è un organismo nocivo da quarantena rilevante per l'Unione Europea inserita nell'elenco degli organismi nocivi prioritari di cui all'articolo 6, paragrafo 2, del Reg. (UE) 2016/2031;
- Il Reg. di esecuzione (UE) 2020/1201 della Commissione del 14 agosto 2020 relativo alle misure per prevenire l'introduzione e la diffusione nell'Unione della *Xylella fastidiosa* prevede che l'Autorità competente definisca le aree delimitate nelle quali applicare misure di eradicazione delle piante ed aree delimitate nelle quali applicare, se del caso, misure di contenimento;
- L'Osservatorio fitosanitario della Regione Puglia è l'Autorità fitosanitaria competente ai sensi dell'art. 6 del Decreto legislativo 2 febbraio 2021, n. 19 in materia di controlli ufficiali e delle altre attività ufficiali definite dal Regolamento (UE) 2017/625 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 15 marzo 2017;
- L'Osservatorio fitosanitario ha aggiornato:
    - le aree delimitate ai sensi dell'art. 4 del Reg. UE 2020/1201 per *Xylella fastidiosa* sottospecie Pauca ST53 (giusta determina dirigenziale n° 127 del 17/11/2022);
    - le procedure di monitoraggio e campionamento di specie vegetali ai fini dell'identificazione di *Xylella fastidiosa* nella Regione Puglia" (giusta determina dirigenziale n° 31 del 13/05/2022);
- L'Osservatorio fitosanitario, ai sensi dell'art. 63, comma 2, lett. b) del d.lgs. n. 50 del 2016, ha affidato il "Servizio di analisi di laboratorio ufficiali per rilevare la presenza di *Xylella fastidiosa* sul territorio della Regione Puglia" ai seguenti laboratori ufficiali designati dal MIPAAF:
    - CIHEAM - Istituto Agronomico Mediterraneo -Valenzano (BA) - di seguito IAMB;
    - Centro di Ricerca, Sperimentazione e Formazione in Agricoltura "Basile Caramia" Locorotondo (BA)- di seguito CRSFA;
    - Dipartimento di scienze e tecnologie biologiche - Univ. Salento - di seguito UNILE;
    - Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimenti Risorse Naturali e Ingegneria - Univ. Foggia - di seguito UNIFG;
    - Dipartimento di scienze del suolo, della pianta e degli alimenti - Univ. Bari- di seguito UNIBA-DISSPA.

PRESO ATTO CHE

- Il laboratorio designato UNIBA-DISSPA, ha comunicato i risultati dell' analisi molecolare per *Xylella fastidiosa* eseguiti su campioni vegetali prelevati da ARIF, con il seguente rapporto di prova, pubblicato sul sito istituzionale www.emergenzaxylella.it e riportato nell'allegato 1/B:
    - Rapporto di prova XF 41/2023 UNIBA-DISSPA del 3/05/2023 relativo a n° 2 (due) piante infette di olivo di cui n°1 (una) sita in agro di Alberobello (BA) oggetto del presente Atto dirigenziale;
- Innova Puglia spa, sulla base delle coordinate geografiche rilevate da ARIF, ha fornito all'Osservatorio fitosanitario le informazioni catastali del terreno sul quale insiste la pianta infetta di che trattasi e le particelle che rientrano nel raggio di 50 m attorno alla pianta infetta rappresentate nell'allegato 1/A del presente provvedimento, ed i relativi proprietari riportati nell'allegato 1/D, che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- La pianta infetta ricade in Area Delimitata Valle D'Itria - Zona Infetta in cui si applicano le misure di eradicazione di cui al comma 1 dell'art. 7 del Reg. (UE) 2020/1201.

CONSIDERATO CHE

- Il comma 3 dell'art. 1 del D.lgs. 19 del 02/02/2021 dispone che la protezione delle piante rientra nella materia della profilassi internazionale di cui all'articolo 117, comma secondo, lettera q) della Costituzione della Repubblica italiana;
- Il comma 3 dell'art. 6 del D.lgs. 19/2021 dispone che i Servizi fitosanitari regionali applicano nel territorio di competenza, tra l'altro, le misure ufficiali ritenute necessarie, ivi compresa la distruzione di vegetali e prodotti vegetali ritenuti contaminati o sospetti tali, nonché degli altri oggetti che possano essere veicolo di diffusione di organismi nocivi ai vegetali;
- Il comma 1 dell'art. 33 del D.lgs. 19/2021 dispone che le misure fitosanitarie ufficiali di protezione delle piante, ivi compresa la distruzione delle piante contaminate, anche monumentali, disposte da provvedimenti o ordinanze fitosanitarie che le regolamentano, sono attuate in deroga a ogni disposizione vigente, comprese quelle di natura vincolistica, nei limiti e secondo i criteri indicati nei medesimi provvedimenti o ordinanze fitosanitarie;
- Il comma 2 dell'art. 33 del D.lgs. 19/2021 dispone che, effettuate le forme di pubblicità previste dalla normativa vigente, gli ispettori o gli agenti fitosanitari e il personale di supporto muniti di autorizzazione del Servizio fitosanitario competente per territorio, nell'esercizio delle loro attribuzioni, accedono ai fondi nei quali sono presenti piante infettate dagli organismi nocivi, al fine di attuare le misure fitosanitarie. A tale scopo, qualora i proprietari si oppongano all'intervento, i Servizi fitosanitari competenti per territorio possono chiedere al Prefetto l'ausilio della forza pubblica;
- L'art. 21 bis della legge 7 agosto 1990, n. 241 prevede che il provvedimento limitativo della sfera giuridica dei privati acquista efficacia nei confronti di ciascun destinatario con la comunicazione allo stesso effettuata anche nelle forme stabilite per la notifica agli irreperibili nei casi previsti dal codice di procedura civile. Qualora per il numero dei destinatari la comunicazione personale non sia possibile o risulti particolarmente gravosa, l'amministrazione provvede mediante forme di pubblicità idonee di volta in volta stabilite dall'amministrazione medesima;
- Il comma 1 dell'art. 33 del D.lgs. 19/2021 dispone che in un'area delimitata, la rimozione di piante monumentali o di interesse storico nelle quali non sia stata accertata la presenza dell'organismo nocivo, può essere disposta, caso per caso, dall'autorità fitosanitaria competente, previa autorizzazione paesaggistica di cui all'articolo 146 del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, da rilasciare entro quarantacinque giorni e comunque nel rispetto degli obblighi derivanti dal diritto dell'Unione Europea;
- Il comma 2 dell'art. 33 del D.lgs. 19/2021 dispone che, qualora ricorrano i presupposti di cui all'articolo 21 -bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, la comunicazione dei provvedimenti o delle ordinanze fitosanitarie che dispongono le misure fitosanitarie, è effettuata secondo le modalità e i termini stabiliti dal Servizio fitosanitario centrale ovvero dal Servizio fitosanitario regionale competente per territorio;
- Il paragrafo 4.6 del "Piano d'azione per contrastare la diffusione di *Xylella fastidiosa* (Well et al.) in Puglia" biennio 2023-2024" approvato con DGR n. 1866/2022, prevede che i provvedimenti siano notificati al proprietario attraverso la pubblicazione, per 7 giorni, nell'albo pretorio del Comune di competenza.

ATTESO CHE

La richiamata autorizzazione paesaggistica di cui all'articolo 146 del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, nel rispetto della normativa fitosanitaria europea, deve essere richiesta solo ed esclusivamente per gli ulivi monumentali ufficialmente riconosciuti come piante di valore storico e risultati non infetti ai sensi della l.r. 14/07 e s.m.i.;

CONSIDERATO CHE

Nell'area interessata dal presente provvedimento, non sono presenti ulivi già ufficialmente riconosciuti monumentali ai sensi della richiamata l.r. 14/07 e s.m.i., ma ulivi con caratteristiche di monumentalità che

saranno segnalati alla Sezione Autorizzazioni Ambientali per un eventuale riconoscimento da parte della Commissione tecnica alberi monumentali.

DATO ATTO CHE

La Corte di Giustizia dell'Unione Europea, con la sentenza del 05/09/2019, ha statuito che l'Autorità competente deve procedere con immediatezza all'attuazione delle misure fitosanitarie nell'ambito della gestione dell'emergenza fitosanitaria.

VISTA

La sentenza n° 000514/2023 del 21/03/2023 emessa dal Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia sul ricorso numero di registro generale 176 del 2023.

RICHIAMATI

Gli articoli 500 e 650 del codice di procedura penale, secondo cui la mancata estirpazione può essere motivo di diffusione di malattia delle piante, pericolosa per l'economia rurale.

RITENUTO DI

- Dovere applicare con immediatezza, ai sensi del comma 1 dell'art. 7 del Reg. (UE) 2020/1201, le misure di eradicazione di cui al presente provvedimento, in quanto non sostituibili con altra misura fitosanitaria meno drastica, che assumono iniziativa di profilassi internazionale, al fine di contenere la diffusione della malattia sul territorio;
- segnalare alla Sezione Autorizzazioni Ambientali gli ulivi con caratteristiche di monumentalità siti nell'area di 50 m attorno alle piante infette e risultati indenni alle analisi di laboratorio per un eventuale riconoscimento dalla Commissione tecnica alberi monumentali;
- attivare la richiesta dell'autorizzazione paesaggistica di cui all'articolo 146 del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, esclusivamente per le piante riconosciute ufficialmente monumentali ricadenti nell'area di 50 m attorno alle piante infette;
- dovere adempiere agli obblighi di pubblicità del presente provvedimento mediante affissione per 7 giorni nell'albo pretorio del Comune in cui ricadono le piante da estirpare tenuto conto dell'irreperibilità di alcuni destinatari e della gravosità per l'amministrazione di notificare i provvedimenti ai singoli beneficiari;
- dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo per contrastare la diffusione ulteriore della malattia.

VERIFICA AI SENSI DEI D. LGS 196/03 E DEL REG. (UE) N. 679/2016
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo pretorio on-line o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., come modificato dal d.lgs. 101/2018 e dal vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.
Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento UE innanzi richiamato; qualora detti dati fossero essenziali per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione

ed è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

di confermare tutte le premesse esposte in narrativa che qui si intendono riportate per farne parte integrante;

1. dare atto che la pianta infetta e la zona infetta stabilita ai sensi del comma 2 dell'art. 4 del Reg. UE 2020/1201 in agro di Alberobello (BA), sono evidenziati nelle ortofoto di cui all'allegato 1/A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. prescrivere, ai sensi della lettera a), comma 1 dell'art. 7 del Reg. UE 2020/1201, ai proprietari/conduttori nel cui appezzamento ricade la pianta infetta e ai proprietari/conduttori, i cui terreni rientrano in tutto o in parte nella zona infetta di 50 m, indicati nell'allegato 1/D, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:
    - l'estirpazione di n° 1 pianta di olivo risultata infetta da *Xylella fastidiosa;*
    - l'estirpazione di tutte le piante che presentino sintomi indicativi della possibile infezione da parte di tale organismo nocivo o che si sospetta siano infette da tale organismo nocivo;
    - l'estirpazione di tutte le piante appartenenti alla stessa specie della pianta infetta, indipendentemente dal loro stato sanitario;
    - l'estirpazione di tutte le piante di specie diverse da quella delle piante infette risultate infette in altre parti dell'area delimitata;
    - l'estirpazione di tutte le piante specificate, diverse da quelle di cui alle lettere b) e c), che non siano state immediatamente sottoposte a campionamento e ad analisi molecolare e che non siano risultate indenni dall'organismo nocivo specificato;
3. stabilire che nell'applicazione delle misure di eradicazione non si procede all'estirpazione di: agrumi, pesco, albicocco, susino, qualora presenti nei 50 m attorno alla pianta infetta, in quanto specie non suscettibili alla *Xylella fastidiosa* sottospecie Pauca genotipo ST53;
4. stabilire che per gli ulivi con caratteristiche di monumentalità ricadenti nell'area di 50 m attorno alla pianta infetta, risultati non infetti alle analisi di laboratorio, si procederà alla richiesta di riconoscimento ufficiale da parte della Commissione tecnica alberi monumentali;
5. stabilire che sulla base delle risultanze della suddetta Commissione, si procederà all'applicazione del comma 1 dell'art. 33 del D.lgs. 19/2021 per gli ulivi riconosciuti ufficialmente monumentali e all'estirpazione per gli ulivi non riconosciuti ufficialmente monumentali;
6. stabilire che la tempistica da rispettare per l'estirpazione delle piante è la seguente:
    - Il presente provvedimento è notificato ai proprietari/conduttori attraverso la pubblicazione all'albo pretorio per 7 gg consecutivi e alla loro PEC qualora presente;
    - Il provvedimento è notificato con PEC ad ARIF per gli adempimenti conseguenti ed è pubblicato su:
        - Bollettino Ufficiale della Regione Puglia
        - Portale www.emergenzaxylella.it
        - Sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito www.regione.puglia.it
    - il proprietario comunica, durante il tempo di pubblicazione dell'atto e comunque entro massimo 3 giorni dal termine del periodo di pubblicazione, all'Osservatorio (c.cavallo@regione.puglia.it – fra.palmisano@regione.puglia.it) e all'ARIF (protocollo@pec.arifpuglia.it) se intende estirpare volontariamente le piante oppure se intende avvalersi di ARIF, utilizzando il modello di cui all'allegato 1/C, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, scaricabile anche dal sito www.emergenzaxylella.it;

- nei casi di estirpazione su base volontaria il proprietario deve procedere all'estirpazione entro massimo 10 giorni dalla sua comunicazione e deve concordare con il Responsabile della P.O. Attività fitosanitarie Prov. BR (c.cavallo@regione.puglia.it), la tempistica di esecuzione;
- nei casi di estirpazioni eseguite da ARIF, quest'ultima deve procedere entro massimo 10 giorni successivi alla comunicazione del proprietario;
- se il proprietario, decorsi 3 giorni dal termine del periodo di pubblicazione, non invia alcuna comunicazione, ARIF procede alla rimozione delle piante entro massimo 10 giorni successivi;
- nei casi di rifiuto da parte del proprietario di dare esecuzione alle misure fitosanitarie di cui al presente provvedimento, l'ARIF provvede alla rimozione forzosa delle piante, informando il Prefetto e le Forze dell'Ordine e addebitando gli oneri di estirpazione al proprietario. L'Osservatorio provvede alla contestazione della violazione amministrativa per mancata esecuzione delle prescrizioni fitosanitarie ai sensi del D.lgs 19/2021;
- le operazioni di estirpazione volontaria da parte del proprietario sono controllate da Ispettori/agenti dell'Osservatorio. Le operazioni di estirpazione eseguite da ARIF sono controllate da 2 assistenti fitosanitari ARIF.

7. stabilire che i proprietari/conduttori o ARIF, devono procedere all'estirpazione della pianta infetta e delle piante ricadenti nei 50 m di cui al punto 2, con la seguente modalità:
    - effettuare nell'area interessata, prima dell'estirpazione, il trattamento fitosanitario contro i vettori dell'organismo specificato ai sensi del comma 1 dell'art. 14 del Reg. Ue 2020/1201, utilizzando prodotti autorizzati su olivo contro il *Philaenus spumarius*;
    - estirpare la pianta infetta e le piante ricadenti nei 50 m di cui al punto 2, con mezzi meccanici, ad eccezione degli olivi monumentali risultati non infetti, nelle more del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica;
    - distruggere in loco tutta la parte frondosa dell'albero, separata dal tronco, mediante trinciatura o bruciatura se consentito dalla legge e dai relativi regolamenti comunali;
    - lasciare nella disponibilità del proprietario/conduttore la parte legnosa delle piante estirpate, opportunamente depezzata;
    - comunicare alla Soprintendenza eventuali ritrovamenti fortuiti di interesse archeologico;
8. stabilire che le operazioni di estirpazione e distruzione devono essere presidiate da un Ispettore fitosanitario/Agente/Assistente fitosanitario che deve:
    - essere di ausilio per determinare le piante oggetto del presente provvedimento;
    - verificare la correttezza delle operazioni di estirpazione e distruzione delle piante;
    - provvedere alla redazione di apposito verbale che è atto propedeutico e indispensabile per il riconoscimento del contributo;
9. stabilire che a seguito di accertato impedimento all'estirpazione volontaria o tramite ARIF, a causa di intervento di terze persone (documentato e verbalizzato ai sensi degli art. 46, 47 del DPR 445/2000 e dell'art. 76 per dichiarazioni mendaci), l'Ispettore fitosanitario o ARIF, richiede al Prefetto, ai sensi dell'art. 33 c. 2 del D. Lgs. n. 19 del 02/02/2021, l'ausilio della forza pubblica nelle operazioni di estirpazione della pianta infetta e delle piante ricadenti nei 50 m;
10. stabilire che, qualora il proprietario/conduttore non proceda al concreto avvio delle attività di estirpazione della pianta infetta e delle piante ricadenti nei 50 m entro massimo 10 giorni dall'avvenuta notifica, la Sezione Osservatorio fitosanitario disporrà l'abbattimento coatto delle suddette piante, per il tramite dell'ARIF, denunciando la circostanza alla Procura della Repubblica competente ai sensi degli artt. 500 e 650 c.p., all'applicazione della sanzione amministrativa di cui al comma 13 dell'art. 55 del D. Lgs. 19/2021, a non riconoscere alcun contributo a qualunque titolo per l'abbattimento della piante.
11. stabilire che, in caso di estirpazione della pianta infetta e delle piante ricadenti nei 50 m, per le motivazioni espresse in narrativa, potrà essere riconosciuto per ogni albero estirpato, il contributo previsto dal regime di aiuto di cui alla DGR n° 2164 del 22/12/2021. Il proprietario comunica all'ARIF e, per conoscenza, alla Sezione Osservatorio fitosanitario, il codice fiscale ed i riferimenti bancari ove effettuare (qualora ammissibile) il relativo bonifico (come da allegato 1/C parte integrante del

presente atto, scaricabile anche dal sito www.emergenzaxylella.it), a mezzo pec: protocollo@pec.arifpuglia.it.

12. dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo in quanto le misure di eradicazione di cui al presente provvedimento devono essere applicate con immediatezza ai sensi del comma 1 dell'art. 13 del Reg. (UE) 2020/1201.
13. trasmettere il presente atto con unica PEC:
    - al Comune di Alberobello (BA) affinché provveda con urgenza dalla data di invio del presente atto all'affissione all'Albo Pretorio della presente determinazione per la durata di 7 (sette) giorni naturali e consecutivi. Tale affissione, ai sensi dell'art. 21 bis L. 241/1990 e s.m.i., decorso il settimo giorno dalla data di pubblicazione assume valore di notifica ai proprietari/conduttori interessati alle estirpazioni;
    - all'ARIF per le attività di competenza in base alla L.R. 19/2019, alla D.G.R. 343/2022 e al Decreto Legge 27/2019 convertito con L. 44/2019;
    - al Sig. Prefetto di Bari affinché ai sensi dell'art. 33 del D.lgs 19/2021 su richiesta dell'Osservatorio/ARIF ove di necessità, disponga l'ausilio della forza pubblica nelle operazioni di estirpazione.

Il presente atto, redatto unicamente con mezzi informatici e firmato digitalmente:

- è composto da n 10 (dieci) facciate e dall'Allegato 1 (composto da 1/A-1/B-1/C- 1/D) costituito da n° 8 (otto) facciate, sarà conservato e custodito, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020, nei sistemi di archiviazione digitale dell'Amministrazione Regionale;
- sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 22/2021, mediante affissione per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo telematico della Regione Puglia;
- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it - Sezione Amministrazione Trasparente;
- sarà inviato telematicamente ed in formato digitale al Segretario Generale della Giunta Regionale e all'Assessore all'Agricoltura.

Avverso la presente determinazione, ai sensi dell'art. 3 comma 4° della L. 241/90 e s.m.i. si può proporre, nei termini di legge dalla notifica dell'atto, ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario (ex D.P.R. 1199/1971).

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

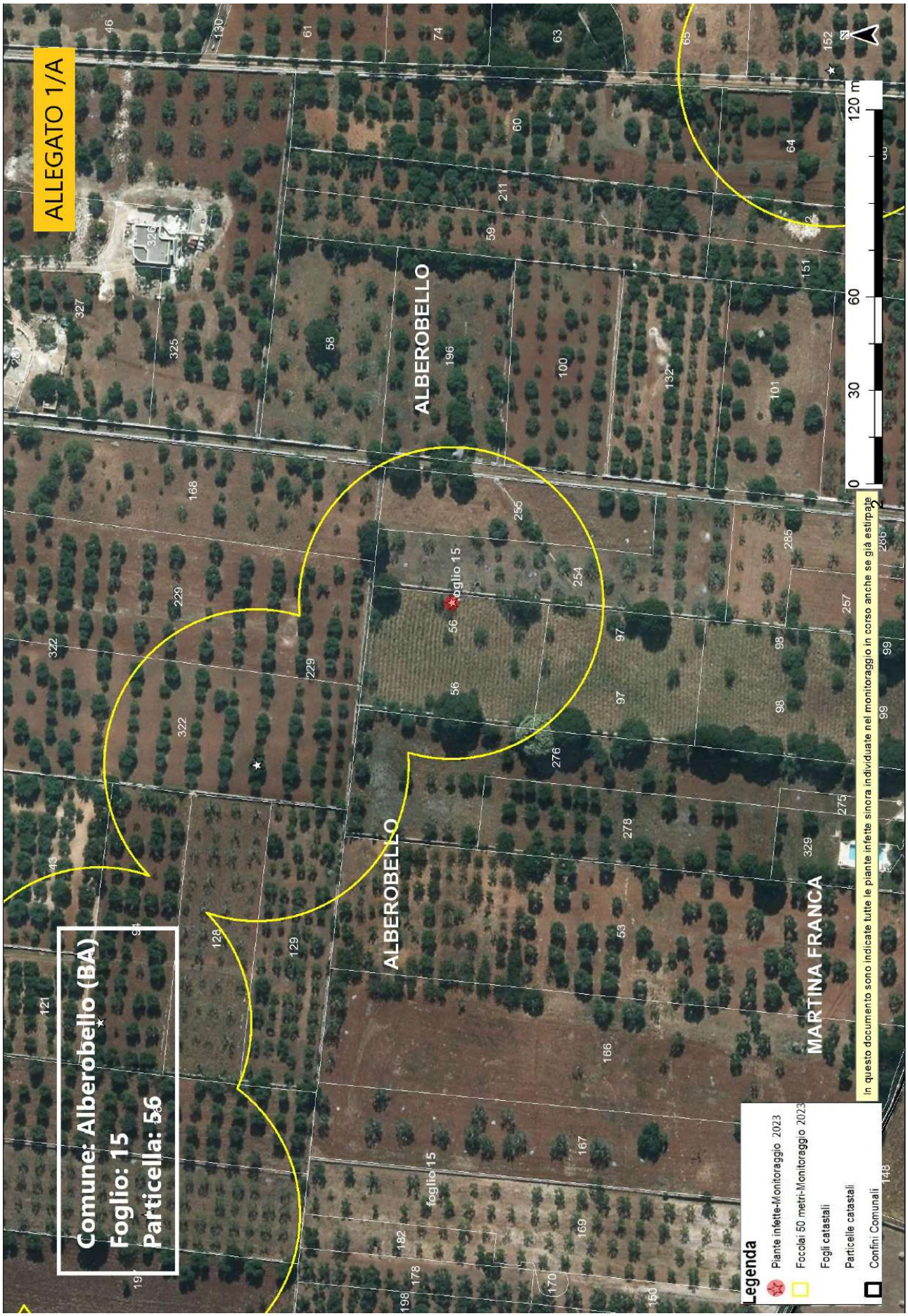
P.O. Programmazione e gestione fitosanitaria
Anna Percoco

Il Dirigente della Sezione Osservatorio Fitosanitario
Salvatore Infantino

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA SVILUPPO RURALE E AMBIENTALE
SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO

ALLEGATO 1


ALLEGATO 1/A
Comune: Alberobello (BA)
Foglio: 15
Particella: 56
ALBEROBELLO
MARTINA FRANCA
foglio 15
0 30 60 120 m
Legenda
Piante infette-Monitoraggio 2023
Focolai 50 metri-Monitoraggio 2023
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali
in questo documento sono indicate tutte le piante infette sinora individuate nel monitoraggio in corso anche se già estirpate

ALLEGATO 1/B

UNIONE EUROPEA
Fondo sociale europeo

"Reti di laboratori Pubblici di Ricerca"
FESR 2007-2013, Asse I, Linea 1.2 – PO Puglia FSE
2007–2013 Asse IV
Intervento "Reti di Laboratori Pubblici di Ricerca"
Progetto cod. 14 - SELGE

REGIONE PUGLIA
Assessorato Sviluppo Economico e Innovazione Tecnologica
Settore Industria-Industria Energetica

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO
DIPARTIMENTO DI SCIENZE DEL SUOLO, DELLA PIANTA E DEGLI ALIMENTI - DI.S.S.P.A.

Dipartimento Agricoltura, Sviluppo rurale ed ambientale Regione Puglia – Sez. Osservatorio Fitosanitario Regionale
Lungomare Nazario Sauro Pal. Agr.
70121 Bari
Dott.ssa Anna Percoco
(a.percoco@regione.puglia.it)
Dott.ssa Anna Rosaria Cuoccio
(ar.cuoccio@regione.puglia.it)

Dr. Antonio Bellanova- Innovapuglia-
a.bellanova@innova.puglia.it

e p/c Dr. Michele Gramegna - Innovapuglia-
m.gramegna@innova.puglia.it

RAPPORTO DI PROVA/TEST REPORT: N. XF 41/2023

AFFIDAMENTO DEL "SERVIZIO DI ANALISI DI LABORATORIO UFFICIALI PER RILEVARE LA PRESENZA DI *XYLELLA FASTIDIOSA* SUL TERRITORIO DELLA REGIONE PUGLIA", AI SENSI DELL'ART. 63, COMMA 2, LETT. B) DEL D.LGS. N. 50 DEL 2016" CIG 9148464F4E AL LABORATORIO UFFICIALE DISSPA_LUDF-SELGE"- MONITORAGGIO 2022

Patogeno ricercato / Detected pathogen	*Xylella fastidiosa*
Metodo di analisi/(Method of analysis)	Molecolare –realtime-PCR EPPO - PM 7/24 (4) *Xylella fastidiosa* (Harper et al., 2010 *erratum* 2013)
Verbale campionamento	Regione Puglia – ARIF
Consegna / Delivered	A mano da incaricati dal committente
Campioni Pool (N.) (samples pool No.)	Totale N. 1 consegnato il 20/04/2023
Campioni singoli (N.) (sample No.)	Totale N. 1 consegnato il 20/04/2023

*laboratorio accreditato allo svolgimento di analisi fitosanitarie ai sensi art.10 dei DDMM 14.04.1997 e art. 8 del D.M. 09.08.200 – determina Regione Puglia n. 514 del 12 novembre 2013 (Official lab accredited to phytosanitary control according to national regulation art.10 DDMM 14.04.1997 and art. 8 D.M. 09.08.200 – determination Regione Puglia n. 514 12th 11 2013)

Il presente rapporto di prova può essere riprodotto solo per intero. La riproduzione parziale deve essere autorizzata in forma scritta dal Laboratorio. Tutti i dati relativi all'analisi vengono conservati per un periodo di 2 anni. I contro campioni, ove disponibili, sono conservati per un periodo massimo di 15 giorni in dipendenza della loro deperibilità. *(This report can only be fully reproduced. A partial reproduction must be authorized by written document from the Laboratory. All analytic data are retained for a period of 2 years. The samples, if available, will be stored for a maximum period of 15 days).*

NOTE:

Bari, 3/05/2023
Prot. 52/2023_selge

Il Coordinatore
Prof.ssa Stefania POLLASTRO

UNIONE EUROPEA
Fondo sociale europeo

"Reti di laboratori Pubblici di Ricerca"
FESR 2007-2013, Asse I, Linea 1.2 – PO Puglia FSE
2007–2013 Asse IV
Intervento "Reti di Laboratori Pubblici di Ricerca"
Progetto cod. 14 - SELGE

REGIONE PUGLIA
Assessorato Sviluppo Economico
e Innovazione Tecnologica
Settore Industria-Industria Energetica

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO
DIPARTIMENTO DI SCIENZE DEL SUOLO, DELLA PIANTA E DEGLI ALIMENTI - DI.S.S.P.A.

Esito dei campioni del pool ID 456154-20-7-1 consegnato al laboratorio il 20_04_2023 in cui è stata rilevata la presenza di un positivo

Id	Data rilevamento	Codice squadra	Id giornaliero	Codice Pool	Codice Ettaro	Contesto	Specie	Sintomo	Latitudine	Longitudine	Comune	Laboratorio	Tipo Analisi Laboratorio	Esito laboratorio	Note laboratorio	Operatore laboratorio	Data/Ora esito laboratorio	Analisi secondo livello post	Codice Busta	Zona
1551275	20/04/2023	202502	2	456154-20-7-1	456154-20-7	Piano di Monitoraggio	Olivo (Olea europaea)	Assente	40,83293735	17,17431782	Castellana Grotte	UNIBA-DISSPA	Molecolare	Negativo		Pollastro	03/05/2023 10:18		183011	AREA DELIMITATA VALLE D'ITRIA - ZONA CUSCINETTO
1551282	20/04/2023	202502	3	456154-20-7-1	456154-20-7	Piano di Monitoraggio	Olivo (Olea europaea)	Assente	40,83297602	17,17455737	Castellana Grotte	UNIBA-DISSPA	Molecolare	Negativo		Pollastro	03/05/2023 10:18		183012	AREA DELIMITATA VALLE D'ITRIA - ZONA CUSCINETTO
1551289	20/04/2023	202502	4	456154-20-7-1	456154-20-7	Piano di Monitoraggio	Olivo (Olea europaea)	Assente	40,83311575	17,17455044	Castellana Grotte	UNIBA-DISSPA	Molecolare	Negativo		Pollastro	03/05/2023 10:19		183013	AREA DELIMITATA VALLE D'ITRIA - ZONA CUSCINETTO
1551298	20/04/2023	202502	5	456154-20-7-1	456154-20-7	Piano di Monitoraggio	Olivo (Olea europaea)	Assente	40,83304755	17,17468293	Castellana Grotte	UNIBA-DISSPA	Molecolare	Negativo		Pollastro	03/05/2023 10:19		183014	AREA DELIMITATA VALLE D'ITRIA - ZONA CUSCINETTO
1551309	20/04/2023	202502	6	456154-20-7-1	456154-20-7	Piano di Monitoraggio	Olivo (Olea europaea)	Assente	40,83315855	17,1750989	Castellana Grotte	UNIBA-DISSPA	Molecolare	Positivo	Valore Ct= 17,95	Pollastro	03/05/2023 09:47		183015	AREA DELIMITATA VALLE D'ITRIA - ZONA CUSCINETTO
1551320	20/04/2023	202502	7	456154-20-7-1	456154-20-7	Piano di Monitoraggio	Olivo (Olea europaea)	Assente	40,83309037	17,17545257	Castellana Grotte	UNIBA-DISSPA	Molecolare	Negativo		Pollastro	03/05/2023 10:20		183016	AREA DELIMITATA VALLE D'ITRIA - ZONA CUSCINETTO
1551330	20/04/2023	202502	8	456154-20-7-1	456154-20-7	Piano di Monitoraggio	Olivo (Olea europaea)	Assente	40,83307824	17,17560888	Castellana Grotte	UNIBA-DISSPA	Molecolare	Negativo		Pollastro	03/05/2023 10:20		183017	AREA DELIMITATA VALLE D'ITRIA - ZONA CUSCINETTO

Id	**1551309**
Data rilevamento	20/04/2023
Codice squadra	202502
Id giornaliero	6
Codice Pool	456154-20-7-1
Codice Ettaro	456154-20-7
Contesto	Piano di Monitoraggio
Specie	Olivo (Olea europaea)
Sintomo	Assente
Latitudine	40,83315855
Longitudine	17,1750989
Comune	Castellana Grotte
Laboratorio	UNIBA-DISSPA
Tipo Analisi Laboratorio	Molecolare
Esito laboratorio	Positivo
Note laboratorio	Valore Ct= 17,95
Operatore laboratorio	Pollastro
Data/Ora esito laboratorio	03/05/2023 09:47
Codice Busta	183015
Zona	AREA DELIMITATA VALLE D'ITRIA - ZONA CUSCINETTO

UNIONE EUROPEA
Fondo sociale europeo

"Reti di laboratori Pubblici di Ricerca"
FESR 2007-2013, Asse I, Linea 1.2 – PO Puglia FSE
2007–2013 Asse IV
Intervento "Reti di Laboratori Pubblici di Ricerca"
Progetto cod. 14 - SELGE

REGIONE PUGLIA
Assessorato Sviluppo Economico
e Innovazione Tecnologica
Settore Industria-Industria Energetica

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO
DIPARTIMENTO DI SCIENZE DEL SUOLO, DELLA PIANTA E DEGLI ALIMENTI - DI.S.S.P.A.

Esito del campione singolo consegnato al laboratorio il 20_04_2023 risultato positivo

Id	Data rilevamento	Codice squadra	Id giornaliero	Codice Pool	Codice Ettaro	Contesto	Specie	Sintomo	Latitudine	Longitudine	Comune	Laboratorio	Tipo Analisi Laboratorio	Esito laboratorio	Note laboratorio	Operatore laboratorio	Data/Ora esito laboratorio	Analisi secondo livello pool	Codice Busta	Zona
1551709	20/04/2023	202504	18			Piano di Monitoraggio	Olivo (Olea europaea)	Assente	40,8035837	17,29260265	Alberobello	UNIBA-DISSPA	Molecolare	Positivo	Valore Ct= 24,89	Pollastro	03/05/2023 09:48		3141159	AREA DELIMITATA VALLE D'ITRIA - ZONA INFETTA

Id	**1551709**
Data rilevamento	20/04/2023
Codice squadra	202504
Id giornaliero	18
Contesto	Piano di Monitoraggio
Specie	Olivo (*Olea europaea*)
Sintomo	Assente
Latitudine	40,8035837
Longitudine	17,29260265
Comune	Alberobello
Laboratorio	UNIBA-DISSPA
Tipo Analisi Laboratorio	Molecolare
Esito laboratorio	Positivo
Note laboratorio	Valore Ct= 24,89
Operatore laboratorio	Pollastro
Data/Ora esito laboratorio	03/05/2023 09:48
Codice Busta	3141159
Zona	AREA DELIMITATA VALLE D'ITRIA - ZONA INFETTA

ALLEGATO 1/C

ARIF
VIA DELLE MAGNOLIE, 6 -70026 MODUGNO
protocollo@pec.arifpuglia.it

REGIONE PUGLIA
SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO
c.cavallo@regione.puglia.it
fra.palmisano@regione.puglia.it

OGGETTO: Anno 2023 – COMUNICAZIONE ESTIRPAZIONE PIANTE.

Con la presente il/la sottoscritto/a ……., nato/a a …… il ……..Codice Fiscale…….. in qualità di …….. (specificare se diverso dall'intestatario indicato nella DDS di cui all'oggetto, in tal caso allegare relativa documentazione probatoria), dichiara **di procedere all'estirpazione** delle piante di cui alla DDS in oggetto:

☐ **tramite ARIF**

☐ **a proprie cure e spese (abbattimento volontario**)

In caso di **abbattimento volontario**, rispetta ed accetta quanto prescritto nell'atto in oggetto e pertanto si comunica:

- Per l'abbattimento si propone all'Ispettore Fitosanitario la data del _____;
- Per le comunicazioni sulle operazioni di estirpazione l'Ispettore Fitosanitario potrà contattare il seguente numero telefonico _____(*necessario per definire gli accordi operativi di campo*).
- la presente espressione di volontà è irrevocabile, consapevole che si deve procedere con immediatezza all'estirpazione della/e pianta/e infette e che simile circostanza è perseguibile ai sensi degli artt. 650 e 500 del c.p.;
- Allega copia del documento di riconoscimento in corso di validità, debitamente firmata e datata in calce.

Il contributo per ogni albero abbattuto che potrà essere riconosciuto qualora ritenuto ammissibile, deve essere corrisposto a:

- nome e cognome_____
- nato/a il _____a_____
- Codice fiscale_____
- residente in _____a_____
- codice IBAN_____

(allegare fotocopia delle coordinate bancarie - IBAN)

Data _____ In Fede, _____

(*firma del titolare giuridico del terreno*)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/La sottoscritto/a_____nato/a a _____(_____)

Il_____ C.F._____, residente a _____(___),

in _____n._____, consapevole che le dichiarazioni mendaci, in applicazione dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000, sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e che comunque comportano la decadenza dai benefici eventualmente conseguiti con il provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera

DICHIARA

- Di non essere una "impresa in difficoltà" ai sensi del punto 14 del paragrafo 1 dell'art. 2 del Reg 702/2014;
- Di non essere destinatario di un ordine di recupero pendente a seguito di una decisione della Commissione europea che dichiara gli aiuti illegittimi e incompatibili con il mercato interno;
- Di essere _____(1), dei seguenti terreni contraddistinti in catasto terreni:
  - agro di_____foglio _____particelle_____
  - agro di _____ foglio _____particelle_____
  - agro di _____ foglio _____particelle_____

e che tutti i dati riportati in domanda sono veritieri.

Luogo data in fede

(1) Proprietario, comproprietario, nudo proprietario etc…
Nel caso in cui le piante estirpate appartengano a più comproprietari, preferibilmente, uno solo di essi richiede l'intero indennizzo allegando la delega degli altri comproprietari come da schema riportato nel mod. 4 della D.G.R. 940/2017, pubblicata sul sito istituzionale www.emergenzaxylella.it.

ALLEGATO 1/D

AREA DELIMITATA VALLE D'ITRIA - PIANTA INFETTA MONITORAGGIO 2023										
ZONA	**AGRO**	**ID CAMPIONE**	**RAPPORTO PROVA**	**DATA RAPPORTO PROVA**	**SPECIE**	**LONGITUDINE**	**LATITUDINE**	**FOGLIO**	**PARTICELLA**	**PROPRIETARIO**
Zona infetta	ALBEROBELLO	1551709	XF 41/2023 UNIBA-DISSPA	3/05/2023	Olivo (*Olea europaea*)	17,29260265	40,8035837	15	56	GENTILE ANGELO

ZONE INFETTE DI 50 M ATTORNO ALLE PIANTE INFETTE (Rif. ID CAMPIONE 1551709)			
AGRO	**FOGLIO**	**PARTICELLE**	**PROPRIETARI**
ALBEROBELLO	15	56-97	GENTILE ANGELO
ALBEROBELLO	15	229	SPALLUTO VITA
ALBEROBELLO	15	276	DE CARLO PAOLO
ALBEROBELLO	15	100	CICCONE ANGELA CICCONE DONATO CICCONE LUCIA
ALBEROBELLO	15	196	GUIDA GIOVANNI
ALBEROBELLO	15	254	CONVERTINI ANTONIO
ALBEROBELLO	15	168	PASTORE ISABELLA
ALBEROBELLO	15	255	CICCONE ANNUNZIATA CICCONE DONATO CICCONE GIUSEPPE CICCONE MARIA MARANGI DONATO MARANGI GIORGIO MARANGI GIUSEPPE MARANGI SANTE MARANGI TOMMASO

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO 19 maggio 2023, n. 51

Reg. (UE) 2020/1201 - D.Lgs 19 del 02/02/2021 - D.G.R. 1866 /2022. Prescrizione di misure di eradicazione ai sensi dell'art. 7 del Reg. (UE) 2020/1201 in agro di Castellana Grotte (BA) - Area Delimitata Valle D'Itria - Zona Cuscinetto - Rettifica Atto Dirigenziale n. 48 del 15 maggio 2023.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO

VISTI

- La legge 7 agosto 1990, n. 241 'Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi';
- Il D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 'Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche';
- Il D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 'Codice dell'amministrazione digitale';
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 22 del 22/01/2021 recante l'adozione dell'atto di alta amministrazione MAIA 2.0;
- la DGR n. 712 del 03/05/2021 avente ad oggetto 'Conferimento incarico della Sezione 'Osservatorio Fitosanitario' del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale';

VISTI ALTRESI

- Il Reg. (UE) 2016/2031 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 26 ottobre 2016 relativo alle misure di protezione contro gli organismi nocivi per le piante, che modifica i regolamenti (UE) n. 228/2013, (UE) n. 652/2014 e (UE) n. 1143/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio e abroga le direttive 69/464/CEE, 74/647/CEE, 93/85/CEE, 98/57/CE, 2000/29/CE, 2006/91/CE e 2007/33/CE del Consiglio;
- Il Reg. (UE) 2017/625 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 15 marzo 2017, relativo ai controlli ufficiali e alle altre attività ufficiali effettuati per garantire l'applicazione della legislazione sugli alimenti e sui mangimi, delle norme sulla salute e sul benessere degli animali, sulla sanità delle piante nonché sui prodotti fitosanitari;
- Il Reg. di esecuzione (UE) n. 2020/1201 della Commissione del 14/08/2020 relativo alle misure per prevenire l'introduzione e la diffusione nell'Unione della *Xylella fastidiosa;*
- Il Reg. di esecuzione (UE) 2021/1688 della Commissione del 20 settembre 2021 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) 2020/1201 per quanto riguarda gli elenchi delle piante ospiti e delle piante specificate e i metodi di prova per l'identificazione della *Xylella fastidiosa;*
- Il Reg. (UE) 2019/1702 che integra il regolamento (UE) 2016/2031 del Parlamento europeo e del Consiglio stabilendo l'elenco degli organismi nocivi prioritari, tra i quali la *Xylella fastidiosa*;
- Il D.lgs. 19 del 02/02/2021 "Norme per la protezione delle piante dagli organismi nocivi in attuazione dell'articolo 11 della legge 4 ottobre 2019, n. 117, per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/2031 e del regolamento (UE) 2017/625";
- La legge n. 44 del 21/05/2019, conversione in legge, con modificazioni, del Decreto Legge n. 27 del 29/03/2019;
- La legge n. 14 del 2007 "Tutela e valorizzazione del paesaggio degli ulivi monumentali;
- La legge Regionale n° 4 del 29/03/2017 "*Gestione della batteriosi da Xylella fastidiosa nel territorio della Regione Puglia*" (BURP n° 39 del 30/03/2017) e s.m.i.;
- La legge regionale 30 aprile 2019, n. 19 che assegna all'Agenzia Regionale per le attività Irrigue e Forestali (ARIF) funzioni di supporto all'Osservatorio fitosanitario regionale, in particolare nella lotta alla Xylella;
- Il Decreto del 24 gennaio 2022 del MIPAAF che approva il piano di emergenza nazionale per contrastare la diffusione di *Xylella fastidiosa* in Italia;

- Il Decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali n° 169819 del 13/04/2022 "Caratteristiche, ambiti di competenza, strutture e modalità di riconoscimento dei laboratori che operano nell'ambito della protezione delle piante";
- La DDS N. 127 del 17/11/2022 con oggetto *Xylella fastidiosa* sottospecie Pauca ST53 - Aggiornamento delle aree delimitate ai sensi dell'art. 4 del Reg. UE 2020/1201;
- La D.G.R. n. 1866 del 12/12/2022 con cui la Giunta regionale della Regione Puglia ha approvato il "Piano d'azione per contrastare la diffusione di *Xylella fastidiosa* (Well et al.) in Puglia" biennio 2023-2024;

PREMESSO CHE

- *Xylella fastidiosa* (Wells et al.) è un organismo nocivo da quarantena rilevante per l'Unione Europea inserita nell'elenco degli organismi nocivi prioritari di cui all'articolo 6, paragrafo 2, del Reg. (UE) 2016/2031;
- Il Reg. di esecuzione (UE) 2020/1201 della Commissione del 14 agosto 2020 relativo alle misure per prevenire l'introduzione e la diffusione nell'Unione della *Xylella fastidiosa* prevede che l'Autorità competente definisca le aree delimitate nelle quali applicare misure di eradicazione delle piante ed aree delimitate nelle quali applicare, se del caso, misure di contenimento;
- L'Osservatorio fitosanitario della Regione Puglia è l'Autorità fitosanitaria competente ai sensi dell'art. 6 del Decreto legislativo 2 febbraio 2021, n. 19 in materia di controlli ufficiali e delle altre attività ufficiali definite dal Regolamento (UE) 2017/625 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 15 marzo 2017;
- L'Osservatorio fitosanitario ha aggiornato:
    - le aree delimitate ai sensi dell'art. 4 del Reg. UE 2020/1201 per *Xylella fastidiosa* sottospecie Pauca ST53 (giusta determina dirigenziale n° 127 del 17/11/2022);
    - le procedure di monitoraggio e campionamento di specie vegetali ai fini dell'identificazione di *Xylella fastidiosa* nella Regione Puglia" (giusta determina dirigenziale n° 31 del 13/05/2022);
- L'Osservatorio fitosanitario, ai sensi dell'art. 63, comma 2, lett. b) del d.lgs. n. 50 del 2016, ha affidato il "Servizio di analisi di laboratorio ufficiali per rilevare la presenza di *Xylella fastidiosa* sul territorio della Regione Puglia" ai seguenti laboratori ufficiali designati dal MIPAAF:
    - CIHEAM - Istituto Agronomico Mediterraneo -Valenzano (BA) - di seguito IAMB;
    - Centro di Ricerca, Sperimentazione e Formazione in Agricoltura "Basile Caramia" Locorotondo (BA)- di seguito CRSFA;
    - Dipartimento di scienze e tecnologie biologiche - Univ. Salento - di seguito UNILE;
    - Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimenti Risorse Naturali e Ingegneria - Univ. Foggia - di seguito UNIFG;
    - Dipartimento di scienze del suolo, della pianta e degli alimenti - Univ. Bari- di seguito UNIBA-DISSPA.

PRESO ATTO CHE

- Il laboratorio designato UNIBA-DISSPA, ha comunicato i risultati dell' analisi molecolare per *Xylella fastidiosa* eseguiti su campioni vegetali prelevati da ARIF, con il seguente rapporto di prova, pubblicato sul sito istituzionale www.emergenzaxylella.it e riportato nell'allegato 1/B:
    - rapporto di prova XF 41/2023 UNIBA-DISSPA del 3/05/2023 relativo a n° 2 (due) piante infette di olivo di cui n°1 (una) sita in agro di Castellana Grotte (BA) oggetto del presente Atto dirigenziale;
- Innova Puglia spa, sulla base delle coordinate geografiche rilevate da ARIF, ha fornito all'Osservatorio fitosanitario le informazioni catastali del terreno sul quale insiste la pianta infetta di che trattasi e le particelle che rientrano nel raggio di 50 m attorno alla pianta infetta rappresentate nell'allegato 1/A del presente provvedimento, ed i relativi proprietari riportati nell'allegato 1/D, che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- La pianta infetta ricade in Area Delimitata Valle D'Itria - Zona Cuscinetto in cui si applicano le misure di eradicazione di cui al comma 1 dell'art. 7 del Reg. (UE) 2020/1201.

CONSIDERATO CHE

- Il comma 3 dell'art. 1 del D.lgs. 19 del 02/02/2021 dispone che la protezione delle piante rientra nella materia della profilassi internazionale di cui all'articolo 117, comma secondo, lettera q) della Costituzione della Repubblica italiana;
- Il comma 3 dell'art. 6 del D.lgs. 19/2021 dispone che i Servizi fitosanitari regionali applicano nel territorio di competenza, tra l'altro, le misure ufficiali ritenute necessarie, ivi compresa la distruzione di vegetali e prodotti vegetali ritenuti contaminati o sospetti tali, nonché degli altri oggetti che possano essere veicolo di diffusione di organismi nocivi ai vegetali;
- Il comma 1 dell'art. 33 del D.lgs. 19/2021 dispone che le misure fitosanitarie ufficiali di protezione delle piante, ivi compresa la distruzione delle piante contaminate, anche monumentali, disposte da provvedimenti o ordinanze fitosanitarie che le regolamentano, sono attuate in deroga a ogni disposizione vigente, comprese quelle di natura vincolistica, nei limiti e secondo i criteri indicati nei medesimi provvedimenti o ordinanze fitosanitarie;
- Il comma 2 dell'art. 33 del D.lgs. 19/2021 dispone che, effettuate le forme di pubblicità previste dalla normativa vigente, gli ispettori o gli agenti fitosanitari e il personale di supporto muniti di autorizzazione del Servizio fitosanitario competente per territorio, nell'esercizio delle loro attribuzioni, accedono ai fondi nei quali sono presenti piante infettate dagli organismi nocivi, al fine di attuare le misure fitosanitarie. A tale scopo, qualora i proprietari si oppongano all'intervento, i Servizi fitosanitari competenti per territorio possono chiedere al Prefetto l'ausilio della forza pubblica;
- L'art. 21 bis della legge 7 agosto 1990, n. 241 prevede che il provvedimento limitativo della sfera giuridica dei privati acquista efficacia nei confronti di ciascun destinatario con la comunicazione allo stesso effettuata anche nelle forme stabilite per la notifica agli irreperibili nei casi previsti dal codice di procedura civile. Qualora per il numero dei destinatari la comunicazione personale non sia possibile o risulti particolarmente gravosa, l'amministrazione provvede mediante forme di pubblicità idonee di volta in volta stabilite dall'amministrazione medesima;
- Il comma 1 dell'art. 33 del D.lgs. 19/2021 dispone che in un'area delimitata, la rimozione di piante monumentali o di interesse storico nelle quali non sia stata accertata la presenza dell'organismo nocivo, può essere disposta, caso per caso, dall'autorità fitosanitaria competente, previa autorizzazione paesaggistica di cui all'articolo 146 del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, da rilasciare entro quarantacinque giorni e comunque nel rispetto degli obblighi derivanti dal diritto dell'Unione Europea;
- Il comma 2 dell'art. 33 del D.lgs. 19/2021 dispone che, qualora ricorrano i presupposti di cui all'articolo 21 -bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, la comunicazione dei provvedimenti o delle ordinanze fitosanitarie che dispongono le misure fitosanitarie, è effettuata secondo le modalità e i termini stabiliti dal Servizio fitosanitario centrale ovvero dal Servizio fitosanitario regionale competente per territorio;
- Il paragrafo 4.6 del "Piano d'azione per contrastare la diffusione di *Xylella fastidiosa* (Well et al.) in Puglia" biennio 2023-2024" approvato con DGR n. 1866/2022, prevede che i provvedimenti siano notificati al proprietario attraverso la pubblicazione, per 7 giorni, nell'albo pretorio del Comune di competenza.

ATTESO CHE

La richiamata autorizzazione paesaggistica di cui all'articolo 146 del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, nel rispetto della normativa fitosanitaria europea, deve essere richiesta solo ed esclusivamente per gli ulivi monumentali ufficialmente riconosciuti come piante di valore storico e risultati non infetti ai sensi della l.r. 14/07 e s.m.i.;

CONSIDERATO CHE

Nell'area interessata dal presente provvedimento, non sono presenti ulivi già ufficialmente riconosciuti monumentali ai sensi della richiamata l.r. 14/07 e s.m.i., ma ulivi con caratteristiche di monumentalità che

saranno segnalati alla Sezione Autorizzazioni Ambientali per un eventuale riconoscimento da parte della Commissione tecnica alberi monumentali.

DATO ATTO CHE

La Corte di Giustizia dell'Unione Europea, con la sentenza del 05/09/2019, ha statuito che l'Autorità competente deve procedere con immediatezza all'attuazione delle misure fitosanitarie nell'ambito della gestione dell'emergenza fitosanitaria.

VISTA

La sentenza n° 000514/2023 del 21/03/2023 emessa dal Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia sul ricorso numero di registro generale 176 del 2023.

RICHIAMATI

Gli articoli 500 e 650 del codice di procedura penale, secondo cui la mancata estirpazione può essere motivo di diffusione di malattia delle piante, pericolosa per l'economia rurale.

RITENUTO DI

- Dovere applicare con immediatezza, ai sensi del comma 1 dell'art. 7 del Reg. (UE) 2020/1201, le misure di eradicazione di cui al presente provvedimento, in quanto non sostituibili con altra misura fitosanitaria meno drastica, che assumono iniziativa di profilassi internazionale, al fine di contenere la diffusione della malattia sul territorio;
- segnalare alla Sezione Autorizzazioni Ambientali gli ulivi con caratteristiche di monumentalità siti nell'area di 50 m attorno alle piante infette e risultati indenni alle analisi di laboratorio per un eventuale riconoscimento dalla Commissione tecnica alberi monumentali;
- attivare la richiesta dell'autorizzazione paesaggistica di cui all'articolo 146 del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, esclusivamente per le piante riconosciute ufficialmente monumentali ricadenti nell'area di 50 m attorno alle piante infette;
- dovere adempiere agli obblighi di pubblicità del presente provvedimento mediante affissione per 7 giorni nell'albo pretorio del Comune in cui ricadono le piante da estirpare tenuto conto dell'irreperibilità di alcuni destinatari e della gravosità per l'amministrazione di notificare i provvedimenti ai singoli beneficiari;
- dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo per contrastare la diffusione ulteriore della malattia.

VERIFICA AI SENSI DEI D. LGS 196/03 E DEL REG. (UE) N. 679/2016

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo pretorio on-line o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., come modificato dal d.lgs. 101/2018 e dal vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento UE innanzi richiamato; qualora detti dati fossero essenziali per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione

ed è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

di confermare tutte le premesse esposte in narrativa che qui si intendono riportate per farne parte integrante;

1. dare atto che la pianta infetta e la zona infetta stabilita ai sensi del comma 2 dell'art. 4 del Reg. UE 2020/1201 in agro di Castellana Grotte (BA), sono evidenziati nelle ortofoto di cui all'allegato 1/A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. prescrivere, ai sensi della lettera a), comma 1 dell'art. 7 del Reg. UE 2020/1201, ai proprietari/conduttori nel cui appezzamento ricade la pianta infetta e ai proprietari/conduttori, i cui terreni rientrano in tutto o in parte nella zona infetta di 50 m , indicati nell'allegato 1/D, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:
    - l'estirpazione di n° 1 pianta di olivo risultata infetta da *Xylella fastidiosa;*
    - l'estirpazione di tutte le piante che presentino sintomi indicativi della possibile infezione da parte di tale organismo nocivo o che si sospetta siano infette da tale organismo nocivo;
    - l'estirpazione di tutte le piante appartenenti alla stessa specie della pianta infetta, indipendentemente dal loro stato sanitario;
    - l'estirpazione di tutte le piante di specie diverse da quella delle piante infette risultate infette in altre parti dell'area delimitata;
    - l'estirpazione di tutte le piante specificate, diverse da quelle di cui alle lettere b) e c), che non siano state immediatamente sottoposte a campionamento e ad analisi molecolare e che non siano risultate indenni dall'organismo nocivo specificato;
3. stabilire che nell'applicazione delle misure di eradicazione non si procede all'estirpazione di: agrumi, pesco, albicocco, susino, qualora presenti nei 50 m attorno alla pianta infetta, in quanto specie non suscettibili alla *Xylella fastidiosa* sottospecie Pauca genotipo ST53;
4. stabilire che per gli ulivi con caratteristiche di monumentalità ricadenti nell'area di 50 m attorno alla pianta infetta, risultati non infetti alle analisi di laboratorio, si procederà alla richiesta di riconoscimento ufficiale da parte della Commissione tecnica alberi monumentali;
5. stabilire che sulla base delle risultanze della suddetta Commissione, si procederà all'applicazione del comma 1 dell'art. 33 del D.lgs. 19/2021 per gli ulivi riconosciuti ufficialmente monumentali e all'estirpazione per gli ulivi non riconosciuti ufficialmente monumentali;
6. stabilire che la tempistica da rispettare per l'estirpazione delle piante è la seguente:
    - Il presente provvedimento è notificato ai proprietari/conduttori attraverso la pubblicazione all'albo pretorio per 7 gg consecutivi e alla loro PEC qualora presente;
    - Il provvedimento è notificato con PEC ad ARIF per gli adempimenti conseguenti ed è pubblicato su:
        - Bollettino Ufficiale della Regione Puglia
        - Portale www.emergenzaxylella.it
        - Sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito www.regione.puglia.it
    - il proprietario comunica, durante il tempo di pubblicazione dell'atto e comunque entro massimo 3 giorni dal termine del periodo di pubblicazione, all'Osservatorio (c.cavallo@regione.puglia.it – fra.palmisano@regione.puglia.it) e all'ARIF (protocollo@pec.arifpuglia.it) se intende estirpare volontariamente le piante oppure se intende avvalersi di ARIF, utilizzando il modello di cui all'allegato 1/C, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, scaricabile anche dal sito www.emergenzaxylella.it;

- nei casi di estirpazione su base volontaria il proprietario deve procedere all'estirpazione entro massimo 10 giorni dalla sua comunicazione e deve concordare con il Responsabile della P.O. Attività fitosanitarie Prov. BR (c.cavallo@regione.puglia.it), la tempistica di esecuzione;
- nei casi di estirpazioni eseguite da ARIF, quest'ultima deve procedere entro massimo 10 giorni successivi alla comunicazione del proprietario;
- se il proprietario, decorsi 3 giorni dal termine del periodo di pubblicazione, non invia alcuna comunicazione, ARIF procede alla rimozione delle piante entro massimo 10 giorni successivi;
- nei casi di rifiuto da parte del proprietario di dare esecuzione alle misure fitosanitarie di cui al presente provvedimento, l'ARIF provvede alla rimozione forzosa delle piante, informando il Prefetto e le Forze dell'Ordine e addebitando gli oneri di estirpazione al proprietario. L'Osservatorio provvede alla contestazione della violazione amministrativa per mancata esecuzione delle prescrizioni fitosanitarie ai sensi del D.lgs 19/2021;
- le operazioni di estirpazione volontaria da parte del proprietario sono controllate da Ispettori/agenti dell'Osservatorio. Le operazioni di estirpazione eseguite da ARIF sono controllate da 2 assistenti fitosanitari ARIF.

7. stabilire che i proprietari/conduttori o ARIF, devono procedere all'estirpazione della pianta infetta e delle piante ricadenti nei 50 m di cui al punto 2, con la seguente modalità:
    - effettuare nell'area interessata, prima dell'estirpazione, il trattamento fitosanitario contro i vettori dell'organismo specificato ai sensi del comma 1 dell'art. 14 del Reg. Ue 2020/1201, utilizzando prodotti autorizzati su olivo contro il *Philaenus spumarius*;
    - estirpare la pianta infetta e le piante ricadenti nei 50 m di cui al punto 2, con mezzi meccanici, ad eccezione degli olivi monumentali risultati non infetti, nelle more del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica;
    - distruggere in loco tutta la parte frondosa dell'albero, separata dal tronco, mediante trinciatura o bruciatura se consentito dalla legge e dai relativi regolamenti comunali;
    - lasciare nella disponibilità del proprietario/conduttore la parte legnosa delle piante estirpate, opportunamente depezzata;
    - comunicare alla Soprintendenza eventuali ritrovamenti fortuiti di interesse archeologico;
8. stabilire che le operazioni di estirpazione e distruzione devono essere presidiate da un Ispettore fitosanitario/Agente/Assistente fitosanitario che deve:
    - essere di ausilio per determinare le piante oggetto del presente provvedimento;
    - verificare la correttezza delle operazioni di estirpazione e distruzione delle piante;
    - provvedere alla redazione di apposito verbale che è atto propedeutico e indispensabile per il riconoscimento del contributo;
9. stabilire che a seguito di accertato impedimento all'estirpazione volontaria o tramite ARIF, a causa di intervento di terze persone (documentato e verbalizzato ai sensi degli art. 46, 47 del DPR 445/2000 e dell'art. 76 per dichiarazioni mendaci), l'Ispettore fitosanitario o ARIF, richiede al Prefetto, ai sensi dell'art. 33 c. 2 del D. Lgs. n. 19 del 02/02/2021, l'ausilio della forza pubblica nelle operazioni di estirpazione della pianta infetta e delle piante ricadenti nei 50 m;
10. stabilire che, qualora il proprietario/conduttore non proceda al concreto avvio delle attività di estirpazione della pianta infetta e delle piante ricadenti nei 50 m entro massimo 10 giorni dall'avvenuta notifica, la Sezione Osservatorio fitosanitario disporrà l'abbattimento coatto delle suddette piante, per il tramite dell'ARIF, denunciando la circostanza alla Procura della Repubblica competente ai sensi degli artt. 500 e 650 c.p., all'applicazione della sanzione amministrativa di cui al comma 13 dell'art. 55 del D. Lgs. 19/2021, a non riconoscere alcun contributo a qualunque titolo per l'abbattimento della piante.
11. stabilire che, in caso di estirpazione della pianta infetta e delle piante ricadenti nei 50 m, per le motivazioni espresse in narrativa, potrà essere riconosciuto per ogni albero estirpato, il contributo previsto dal regime di aiuto di cui alla DGR n° 2164 del 22/12/2021. Il proprietario comunica all'ARIF e, per conoscenza, alla Sezione Osservatorio fitosanitario, il codice fiscale ed i riferimenti bancari

ove effettuare (qualora ammissibile) il relativo bonifico (come da allegato 1/C parte integrante del presente atto, scaricabile anche dal sito www.emergenzaxylella.it), a mezzo pec: protocollo@pec.arifpuglia.it.

12. dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo in quanto le misure di eradicazione di cui al presente provvedimento devono essere applicate con immediatezza ai sensi del comma 1 dell'art. 13 del Reg. (UE) 2020/1201.
13. trasmettere il presente atto con unica PEC:
    - al Comune di Castellana Grotte (BA) affinché provveda con urgenza dalla data di invio del presente atto all'affissione all'Albo Pretorio della presente determinazione per la durata di 7 (sette) giorni naturali e consecutivi. Tale affissione, ai sensi dell'art. 21 bis L. 241/1990 e s.m.i., decorso il settimo giorno dalla data di pubblicazione assume valore di notifica ai proprietari/conduttori interessati alle estirpazioni;
    - all'ARIF per le attività di competenza in base alla L.R. 19/2019, alla D.G.R. 343/2022 e al Decreto Legge 27/2019 convertito con L. 44/2019;
    - al Sig. Prefetto di Bari affinché ai sensi dell'art. 33 del D.lgs 19/2021 su richiesta dell'Osservatorio/ARIF ove di necessità, disponga l'ausilio della forza pubblica nelle operazioni di estirpazione.

Il presente atto, redatto unicamente con mezzi informatici e firmato digitalmente:

- è composto da n 10 (dieci) facciate e dall'Allegato 1 (composto da 1/A-1/B-1/C- 1/D) costituito da n° 8 (otto) facciate, sarà conservato e custodito, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020, nei sistemi di archiviazione digitale dell'Amministrazione Regionale;
- sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 22/2021, mediante affissione per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo telematico della Regione Puglia;
- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it - Sezione Amministrazione Trasparente;
- sarà inviato telematicamente ed in formato digitale al Segretario Generale della Giunta Regionale e all'Assessore all'Agricoltura.

Avverso la presente determinazione, ai sensi dell'art. 3 comma 4° della L. 241/90 e s.m.i. si può proporre, nei termini di legge dalla notifica dell'atto, ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario (ex D.P.R. 1199/1971).

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

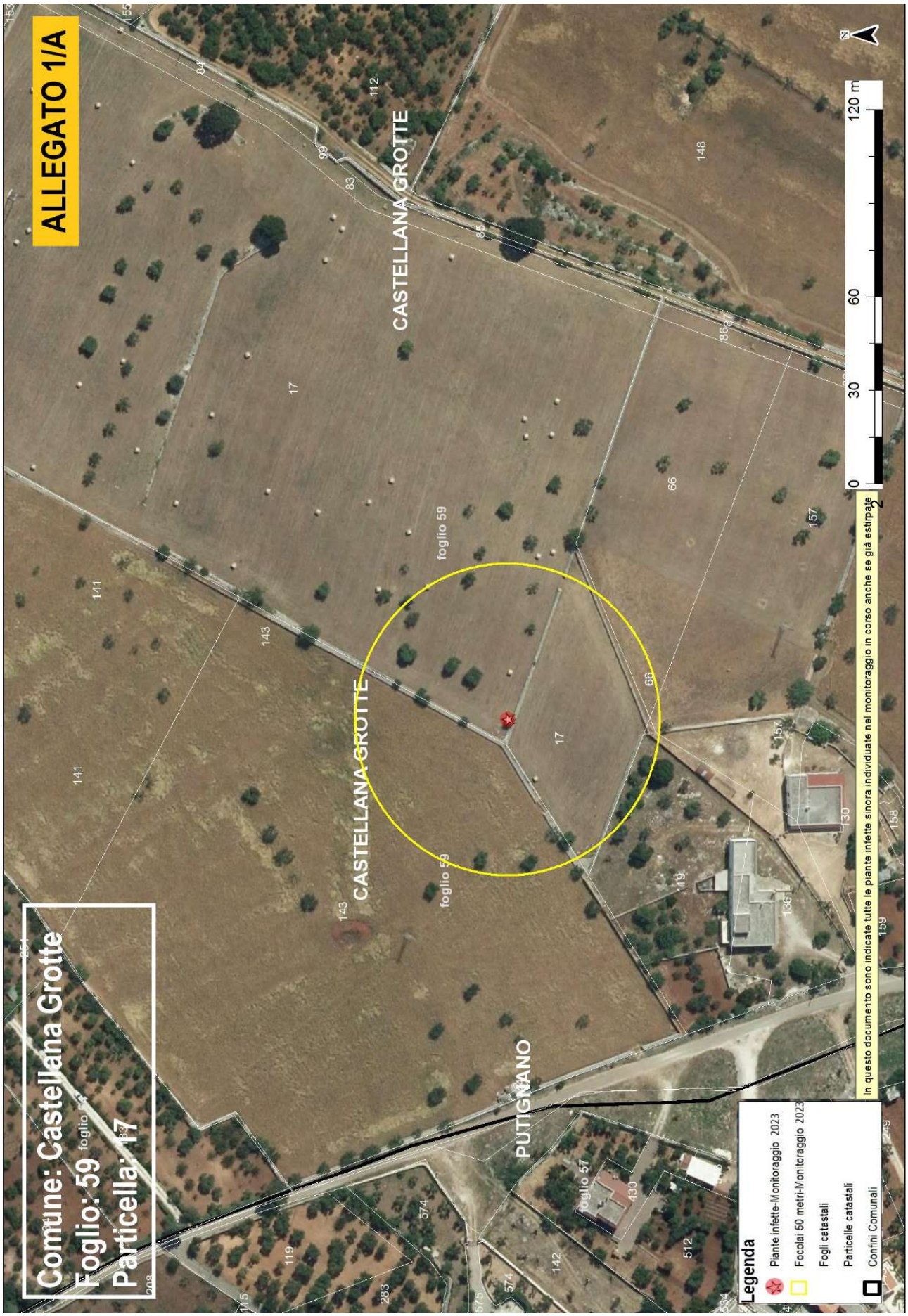
P.O. Programmazione e gestione fitosanitaria
Anna Percoco

Il Dirigente della Sezione Osservatorio Fitosanitario
Salvatore Infantino

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA SVILUPPO RURALE E AMBIENTALE
SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO

ALLEGATO 1


ALLEGATO 1/A
Comune: Castellana Grotte
Foglio: 59 foglio
Particella: 17
CASTELLANA GROTTE
CASTELLANA GROTTE
PUTIGNANO
foglio 59
foglio 59
foglio 57
17
66
157
130
136
119
143
141
112
99
83
84
148
86
574
512
430
142
283
575
574
0
30
60
120 m
N
Legenda
Piante infette-Monitoraggio 2023
Focolai 60 metri-Monitoraggio 2023
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali
in questo documento sono indicate tutte le piante infette sinora individuate nel monitoraggio in corso anche se già estirpate

ALLEGATO 1/B

"Reti di laboratori Pubblici di Ricerca"
FESR 2007-2013, Asse I, Linea 1.2 – PO Puglia FSE
2007–2013 Asse IV
Intervento "Reti di Laboratori Pubblici di Ricerca"
Progetto cod. 14 - SELGE

UNIONE EUROPEA
Fondo sociale europeo

REGIONE PUGLIA
Assessorato Sviluppo Economico e Innovazione Tecnologica
Settore Industria-Industria Energetica

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO
DIPARTIMENTO DI SCIENZE DEL SUOLO, DELLA PIANTA E DEGLI ALIMENTI - DI.S.S.P.A.

Dipartimento Agricoltura, Sviluppo rurale ed ambientale Regione Puglia – Sez. Osservatorio Fitosanitario Regionale
Lungomare Nazario Sauro Pal. Agr.
70121 Bari
Dott.ssa Anna Percoco
(a.percoco@regione.puglia.it)
Dott.ssa Anna Rosaria Cuoccio
(ar.cuoccio@regione.puglia.it)

Dr. Antonio Bellanova- Innovapuglia-
a.bellanova@innova.puglia.it

e p/c Dr. Michele Gramegna - Innovapuglia-
m.gramegna@innova.puglia.it

RAPPORTO DI PROVA/TEST REPORT: N. XF 41/2023

AFFIDAMENTO DEL "SERVIZIO DI ANALISI DI LABORATORIO UFFICIALI PER RILEVARE LA PRESENZA DI *XYLELLA FASTIDIOSA* SUL TERRITORIO DELLA REGIONE PUGLIA", AI SENSI DELL'ART. 63, COMMA 2, LETT. B) DEL D.LGS. N. 50 DEL 2016" CIG 9148464F4E AL LABORATORIO UFFICIALE DISSPA_LUDF-SELGE"- MONITORAGGIO 2022

Patogeno ricercato / Detected pathogen	*Xylella fastidiosa*
Metodo di analisi/(Method of analysis)	Molecolare –realtime-PCR EPPO - PM 7/24 (4) *Xylella fastidiosa* (Harper et al., 2010 *erratum* 2013)
Verbale campionamento	Regione Puglia – ARIF
Consegna / Delivered	A mano da incaricati dal committente
Campioni Pool (N.) (samples pool No.)	Totale N. 1 consegnato il 20/04/2023
Campioni singoli (N.) (sample No.)	Totale N. 1 consegnato il 20/04/2023

*laboratorio accreditato allo svolgimento di analisi fitosanitarie ai sensi art.10 dei DDMM 14.04.1997 e art. 8 del D.M. 09.08.200 – determina Regione Puglia n. 514 del 12 novembre 2013 (Official lab accredited to phytosanitary control according to national regulation art.10 DDMM 14.04.1997 and art. 8 D.M. 09.08.200 – determination Regione Puglia n. 514 12th 11 2013)

Il presente rapporto di prova può essere riprodotto solo per intero. La riproduzione parziale deve essere autorizzata in forma scritta dal Laboratorio. Tutti i dati relativi all'analisi vengono conservati per un periodo di 2 anni. I contro campioni, ove disponibili, sono conservati per un periodo massimo di 15 giorni in dipendenza della loro deperibilità. *(This report can only be fully reproduced. A partial reproduction must be authorized by written document from the Laboratory. All analytic data are retained for a period of 2 years. The samples, if available, will be stored for a maximum period of 15 days).*

NOTE:

Bari, 3/05/2023
Prot. 52/2023_selge

Il Coordinatore
Prof.ssa Stefania POLLASTRO

UNIONE EUROPEA
Fondo sociale europeo

"Reti di laboratori Pubblici di Ricerca"
FESR 2007-2013, Asse I, Linea 1.2 – PO Puglia FSE
2007–2013 Asse IV
Intervento "Reti di Laboratori Pubblici di Ricerca"
Progetto cod. 14 - SELGE

REGIONE PUGLIA
Assessorato Sviluppo Economico
e Innovazione Tecnologica
Settore Industria-Industria Energetica

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO
DIPARTIMENTO DI SCIENZE DEL SUOLO, DELLA PIANTA E DEGLI ALIMENTI - DI.S.S.P.A.

Esito dei campioni del pool ID 456154-20-7-1 consegnato al laboratorio il 20_04_2023 in cui è stata rilevata la presenza di un positivo

Id	Data rilevamento	Codice squadra	Id giornaliero	Codice Pool	Codice Ettaro	Contesto	Specie	Sintomo	Latitudine	Longitudine	Comune	Laboratorio	Tipo Analisi Laboratorio	Esito laboratorio	Note laboratorio	Operatore laboratorio	Data/Ora esito laboratorio	Analisi secondo livello pool	Codice Busta	Zona
1551275	20/04/2023	202502	2	456154-20-7-1	456154-20-7	Piano di Monitoraggio	Olivo (Olea europaea)	Assente	40,83293735	17,17437262	Castellana Grotte	UNIBA-DISSPA	Molecolare	Negativo		Pollastro	03/05/2023 10:18		183011	AREA DELIMITATA VALLE D'ITRIA - ZONA CUSCINETTO
1551282	20/04/2023	202502	3	456154-20-7-1	456154-20-7	Piano di Monitoraggio	Olivo (Olea europaea)	Assente	40,83297602	17,17455737	Castellana Grotte	UNIBA-DISSPA	Molecolare	Negativo		Pollastro	03/05/2023 10:18		183012	AREA DELIMITATA VALLE D'ITRIA - ZONA CUSCINETTO
1551289	20/04/2023	202502	4	456154-20-7-1	456154-20-7	Piano di Monitoraggio	Olivo (Olea europaea)	Assente	40,83311575	17,17455044	Castellana Grotte	UNIBA-DISSPA	Molecolare	Negativo		Pollastro	03/05/2023 10:19		183013	AREA DELIMITATA VALLE D'ITRIA - ZONA CUSCINETTO
1551298	20/04/2023	202502	5	456154-20-7-1	456154-20-7	Piano di Monitoraggio	Olivo (Olea europaea)	Assente	40,83304755	17,17468293	Castellana Grotte	UNIBA-DISSPA	Molecolare	Negativo		Pollastro	03/05/2023 10:19		183014	AREA DELIMITATA VALLE D'ITRIA - ZONA CUSCINETTO
1551309	20/04/2023	202502	6	456154-20-7-1	456154-20-7	Piano di Monitoraggio	Olivo (Olea europaea)	Assente	40,83315855	17,1750989	Castellana Grotte	UNIBA-DISSPA	Molecolare	Positivo	Valore Ct= 17,95	Pollastro	03/05/2023 09:47		183015	AREA DELIMITATA VALLE D'ITRIA - ZONA CUSCINETTO
1551320	20/04/2023	202502	7	456154-20-7-1	456154-20-7	Piano di Monitoraggio	Olivo (Olea europaea)	Assente	40,83309037	17,17545257	Castellana Grotte	UNIBA-DISSPA	Molecolare	Negativo		Pollastro	03/05/2023 10:20		183016	AREA DELIMITATA VALLE D'ITRIA - ZONA CUSCINETTO
1551330	20/04/2023	202502	8	456154-20-7-1	456154-20-7	Piano di Monitoraggio	Olivo (Olea europaea)	Assente	40,83307824	17,17560888	Castellana Grotte	UNIBA-DISSPA	Molecolare	Negativo		Pollastro	03/05/2023 10:20		183017	AREA DELIMITATA VALLE D'ITRIA - ZONA CUSCINETTO

Id	**1551309**
Data rilevamento	20/04/2023
Codice squadra	202502
Id giornaliero	6
Codice Pool	456154-20-7-1
Codice Ettaro	456154-20-7
Contesto	Piano di Monitoraggio
Specie	Olivo (Olea europaea)
Sintomo	Assente
Latitudine	40,83315855
Longitudine	17,1750989
Comune	Castellana Grotte
Laboratorio	UNIBA-DISSPA
Tipo Analisi Laboratorio	Molecolare
Esito laboratorio	Positivo
Note laboratorio	Valore Ct= 17,95
Operatore laboratorio	Pollastro
Data/Ora esito laboratorio	03/05/2023 09:47
Codice Busta	183015
Zona	AREA DELIMITATA VALLE D'ITRIA - ZONA CUSCINETTO

UNIONE EUROPEA
Fondo sociale europeo

"Reti di laboratori Pubblici di Ricerca"
FESR 2007-2013, Asse I, Linea 1.2 – PO Puglia FSE
2007–2013 Asse IV
Intervento "Reti di Laboratori Pubblici di Ricerca"
Progetto cod. 14 - SELGE

REGIONE PUGLIA
Assessorato Sviluppo Economico
e Innovazione Tecnologica
Settore Industria-Industria Energetica

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO
DIPARTIMENTO DI SCIENZE DEL SUOLO, DELLA PIANTA E DEGLI ALIMENTI - DI.S.S.P.A.

Esito del campione singolo consegnato al laboratorio il 20_04_2023 risultato positivo

Id	Data rilevamento	Codice squadra	Id giornaliero	Codice Pool	Codice Ettaro	Contesto	Specie	Sintomo	Latitudine	Longitudine	Comune	Laboratorio	Tipo Analisi Laboratorio	Esito laboratorio	Note laboratorio	Operatore laboratorio	Data/Ora esito laboratorio	Analisi secondo livello pool	Codice Busta	Zona
1551709	20/04/2023	202504	18			Piano di Monitoraggio	Olivo (Olea europaea)	Assente	40,8035837	17,29260265	Alberobello	UNIBA-DISSPA	Molecolare	Positivo	Valore Ct= 24,89	Pollastro	03/05/2023 09:48		3141159	AREA DELIMITATA VALLE D'ITRIA - ZONA INFETTA

Id	**1551709**
Data rilevamento	20/04/2023
Codice squadra	202504
Id giornaliero	18
Contesto	Piano di Monitoraggio
Specie	Olivo (*Olea europaea*)
Sintomo	Assente
Latitudine	40,8035837
Longitudine	17,29260265
Comune	Alberobello
Laboratorio	UNIBA-DISSPA
Tipo Analisi Laboratorio	Molecolare
Esito laboratorio	Positivo
Note laboratorio	Valore Ct= 24,89
Operatore laboratorio	Pollastro
Data/Ora esito laboratorio	03/05/2023 09:48
Codice Busta	3141159
Zona	AREA DELIMITATA VALLE D'ITRIA - ZONA INFETTA

ALLEGATO 1/C

ARIF
VIA DELLE MAGNOLIE, 6 -70026 MODUGNO
protocollo@pec.arifpuglia.it

REGIONE PUGLIA
SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO
c.cavallo@regione.puglia.it
fra.palmisano@regione.puglia.it

OGGETTO: Anno 2023 – COMUNICAZIONE ESTIRPAZIONE PIANTE.

Con la presente il/la sottoscritto/a ……., nato/a a …… il ……..Codice Fiscale…….. in qualità di …….. (specificare se diverso dall'intestatario indicato nella DDS di cui all'oggetto, in tal caso allegare relativa documentazione probatoria), dichiara **di procedere all'estirpazione** delle piante di cui alla DDS in oggetto:

☐ **tramite ARIF**

☐ **a proprie cure e spese (abbattimento volontario**)

In caso di **abbattimento volontario**, rispetta ed accetta quanto prescritto nell'atto in oggetto e pertanto si comunica:

- Per l'abbattimento si propone all'Ispettore Fitosanitario la data del _____;
- Per le comunicazioni sulle operazioni di estirpazione l'Ispettore Fitosanitario potrà contattare il seguente numero telefonico _____(*necessario per definire gli accordi operativi di campo*).
- la presente espressione di volontà è irrevocabile, consapevole che si deve procedere con immediatezza all'estirpazione della/e pianta/e infette e che simile circostanza è perseguibile ai sensi degli artt. 650 e 500 del c.p.;
- Allega copia del documento di riconoscimento in corso di validità, debitamente firmata e datata in calce.

Il contributo per ogni albero abbattuto che potrà essere riconosciuto qualora ritenuto ammissibile, deve essere corrisposto a:

- nome e cognome_____
- nato/a il _____a_____
- Codice fiscale_____
- residente in _____a_____
- codice IBAN_____

(allegare fotocopia delle coordinate bancarie - IBAN)

Data _____ In Fede, _____

(*firma del titolare giuridico del terreno*)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/La sottoscritto/a_____nato/a a _____(_____)

Il_____ C.F._____, residente a _____(___),

in _____n._____, consapevole che le dichiarazioni mendaci, in applicazione dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000, sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e che comunque comportano la decadenza dai benefici eventualmente conseguiti con il provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera

DICHIARA

- Di non essere una "impresa in difficoltà" ai sensi del punto 14 del paragrafo 1 dell'art. 2 del Reg 702/2014;
- Di non essere destinatario di un ordine di recupero pendente a seguito di una decisione della Commissione europea che dichiara gli aiuti illegittimi e incompatibili con il mercato interno;
- Di essere _____(1), dei seguenti terreni contraddistinti in catasto terreni:
  - agro di_____foglio _____particelle_____
  - agro di _____ foglio _____particelle_____
  - agro di _____ foglio _____particelle_____

e che tutti i dati riportati in domanda sono veritieri.

Luogo data in fede

(1) Proprietario, comproprietario, nudo proprietario etc…
Nel caso in cui le piante estirpate appartengano a più comproprietari, preferibilmente, uno solo di essi richiede l'intero indennizzo allegando la delega degli altri comproprietari come da schema riportato nel mod. 4 della D.G.R. 940/2017, pubblicata sul sito istituzionale www.emergenzaxylella.it.

ALLEGATO 1/D

AREA DELIMITATA VALLE D'ITRIA - PIANTA INFETTA MONITORAGGIO 2023										
ZONA	**AGRO**	**ID CAMPIONE**	**RAPPORTO PROVA**	**DATA RAPPORTO PROVA**	**SPECIE**	**LONGITUDINE**	**LATITUDINE**	**FOGLIO**	**PARTICELLA**	**PROPRIETARIO**
Zona Cuscinetto	CASTELLANA GROTTE	1551309	XF 41/2023 UNIBA-DISSPA	3/05/2023	Olivo (*Olea europaea*)	17,1750989	40,83315855	59	17	MASTRONARDI PAOLO

ZONE INFETTE DI 50 M ATTORNO ALLE PIANTE INFETTE (Rif. ID CAMPIONE 1551309)			
AGRO	**FOGLIO**	**PARTICELLE**	**PROPRIETARI**
CASTELLANA GROTTE	59	17-119-143	MASTRONARDI PAOLO
CASTELLANA GROTTE	59	66-157	MURAGLIA DOMENICO

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE POLITICHE E MERCATO DEL LAVORO 11 maggio 2023, n. 231

Avviso pubblico per la presentazione delle istanze di candidatura finalizzate all'accreditamento degli Operatori legittimati all'erogazione dei servizi al lavoro approvato con A.D. n.1367 del 20.07.2015. GENERAZIONE LAVORO S.c.s.-- sede di Novoli (LE),Via San Paolo n.3 - Revoca dell'autorizzazione all'erogazione dei servizi specialistici "Donne", "Migranti" ai sensi della Determinazione Dirigenziale n.1458 del 07.08.2015

Il Dirigente

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;
VISTA la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/1998;
VISTI gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/2001;
VISTO l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
VISTO l'art.18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici e conformemente a quanto previsto dal Regolamento UE 679/2016;
VISTO il Decreto Legislativo 21 aprile 2000, n. 181 "*Disposizioni per agevolare l'incontro fra domanda ed offerta di lavoro, in attuazione dell'art. 45, comma 1, lettera a) della legge 17 maggio 1999, n. 144";*
VISTO il Decreto Legislativo 10 settembre 2003 n. 276 "*Attuazione delle deleghe in materia di occupazione e mercato del lavoro di cui alla legge 14 febbraio 2003, n. 30" e s.m.i*;
VISTA la L.R. 29 settembre 2011, n. 25 *"Norme in materia di autorizzazione e accreditamento per i servizi al lavoro"*;
Visto il D.P.G.R. n. 22 del 22.01.2021 recante "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0", successivamente modificato ed integrato con D.P.G.R. n. 45 del 10.02.2021;
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 263 del 10 agosto 2021 ad oggetto "Attuazione modello Organizzativo "MAIA 2.0" adottato con Decreto 22/2021 e s.m.i. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni" con il quale sono state individuate le Sezioni relative ai Dipartimenti e nello specifico, per il Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione, tra le altre, la Sezione Politiche e Mercato del Lavoro;
VISTA la D.G.R. n. 1576 del 30/09/2021 recante "Conferimento incarichi di direzione del- le Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'art. 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22", con la quale è stato conferito, tra gli altri, l'incarico di dirigente della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro al Dott. Giuseppe Lella;
VISTA la Determinazione della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro n. 533 del 7.11.2022 con la quale il funzionario Dott.ssa Isabella De Giosa è stata nominata responsabile del procedimento relativo all'accreditamento degli operatori legittimati all'erogazione dei servizi al lavoro;

DATO ATTO che:
-con il Regolamento regionale n. 34 del 27/12/2012, pubblicato in BURP n. 188 suppl. del 28/12/2012, sono state approvate le "*Disposizioni concernenti le procedure e i requisiti per l'accreditamento dei servizi al lavoro*" di cui alla Legge regionale 29 settembre 2011, n. 25;
-con Atto Dirigenziale n. 1367 del 20.07.2015 è stato approvato l'Avviso pubblico per la presentazione delle istanze di candidatura finalizzate all'accreditamento degli operatori legittimati all'erogazione dei servizi al lavoro;
-con Atto Dirigenziale n. 1458 del 07.08.2015 sono state approvate le Linee Guida per l'accreditamento degli operatori legittimati all'erogazione dei servizi lavoro;
-l'art. 5 della L.R. n. 25 del 29 settembre 2011 e l'art. 10 del Regolamento regionale n. 34 del 27/12/2012 prevedono l'istituzione presso la competente Sezione Promozione e Tutela del Lavoro, dell'Albo regionale dei soggetti accreditati per lo svolgimento dei servizi al lavoro;
-con determinazione dirigenziale n. 270 del 13.07.2016 è stato istituito l'Albo regionale dei soggetti accreditati per lo svolgimento dei servizi al lavoro;
-con determinazione dirigenziale n. 1617 del 26 ottobre 2017 sono state emanate disposizioni attuative all'Avviso pubblico per la presentazione delle istanze di candidatura finalizzate all'accreditamento degli Operatori legittimati all'erogazione dei servizi al lavoro approvato con A.D. n.1367 del 20.07.2015;

CONSIDERATO che:

-con determina dirigenziale n. 340 del 16/09/2016 e succ. int. è stata disposta l'iscrizione della Generazione lavoro Società Cooperativa Sociale, sede di Novoli (Le), Via Roma 5, nell'albo dei soggetti accreditati all'erogazione dei servizi al lavoro – servizi di "Base" e servizi specialistici "Donne " e"Migranti";
- con determina dirigenziale n. 87 del 11 febbraio 2022 , su richiesta dell'Ente, è stata autorizzata la sede di via San Paolo n. 3 in Novoli(Le) per l'erogazione dei servizi al lavoro di "Base" e servizi specialistici "Donne" e "Migranti" e contestualmente è stato revocato l'accreditamento per la sede di Via Roma 5 in Novoli (Le) per trasferimento delle attività;
- con pec del 22.02.2023 il responsabile del procedimento ha richiesto all'Organismo Generazione Lavoro s.c.s. l'invio di documentazione attestante la proroga contrattuale in relazione alle risorse accreditate per le quali i contratti agli atti dell'Ufficio risultavano scaduti al 31/12/2022, contestualmente invitando a comunicare l'eventuale cessazione del rapporto di lavoro delle stesse;
- con pec del 22.02.2023, acquisita al prot. n. 1785 del 23.02.2023, l'Organismo in questione ha inviato documentazione attestante la proroga contrattuale delle risorse accreditate per l'erogazione dei servizi di "Base", contestualmente comunicando che le risorse autorizzate per l'erogazione dei servizi specialistici "Donne" e "Migranti" non sono più in organico; a tale comunicazione ha fatto seguito formale nota del legale rappresentante inviata con pec del 23.02.2023, acquisita al protocollo n. 1839 del 24.02.2023, con cui è stata confermata la cessazione delle risorse autorizzate per l'erogazione dei servizi specialistici "Donne" e "Migranti";

CONSIDERATO che, ai sensi delle " Linee Guida per l'accreditamento degli operatori legittimati all'erogazione dei servizi lavoro", approvate con il sopra citato Atto Dirigenziale n. 1458 del 07.08.2015, tra i casi in cui può essere disposta la sospensione dell'accreditamento, vi è anche la perdita di uno dei requisiti occorrenti per l'accreditamento e la mancata comunicazione di variazioni intervenute successivamente alla data del rilascio ed aventi effetto sui requisiti dell'accreditamento (par. 3.2.1) ;

CONSIDERATO altresì che, nel caso di perdita di uno dei requisiti occorrenti per l'accreditamento e di mancata comunicazione di variazioni intervenute successivamente alla data del rilascio ed aventi effetto sui requisiti dell'accreditamento, l'Ufficio competente stabilisce i tempi entro i quali l'organismo deve ripristinare le condizioni che hanno determinato l'accreditamento. Trascorso tale periodo, qualora l'organismo abbia ottemperato a quanto prescritto dall'Ufficio competente, l'accreditamento viene confermato, in caso contrario, viene emesso il provvedimento di revoca dell'accreditamento (dd. n.1458 del 7 agosto 2015).

DATO ATTO che, nel caso di specie, con riferimento ai servizi specialistici "Migranti" e "Donne", è venuto meno il presidio della funzione, con il relativo standard minimo, avendo l'Ente Generazione Lavoro scs comunicato la cessazione delle risorse autorizzate per le funzioni di Operatore a Supporto dell'inserimento Lavorativo delle donne e dei Migranti e per le funzioni di Esperto Junior in affiancamento all'Operatore a Supporto dell'inserimento Lavorativo delle donne e dei Migranti;

DATO ATTO altresì che l'Ente non ha comunicato nei tempi prescritti la cessazione delle risorse a presidio dei servizi specialistici "Donne", "Migranti";

RILEVATO che, per quanto sopra esposto, con A.D. n. 138 del 10.03.2023, si è determinato di sospendere, nei confronti dell'Organismo Generazione Lavoro scs, sede di Novoli(LE), Via San Paolo 3, l'accreditamento per l'erogazione dei servizi specialistici "Donne" e "Migranti", assegnando un termine di trenta giorni, entro il quale ripristinare, pena la revoca dell'accreditamento per l'erogazione dei servizi specialistici "Donne", "Migranti", le condizioni che hanno determinato l'accreditamento per l'erogazione dei servizi specialistici, dotando la sede di riferimento di operatori di particolare professionalità preventivamente autorizzati;

CONSIDERATO che l'Ente Generazione Lavoro scs , in data 31 marzo 2023, ha richiesto, in sostituzione delle risorse non più in organico, l'accreditamento di nuove risorse per l'erogazione dei servizi specialistici "Donne" , "Migranti";

VISTO il verbale n. 189 del 04/04/2023, redatto dal Nucleo di valutazione;

CONSIDERATO che dalla lettura del predetto verbale emerge che il Nucleo, nella seduta del 04 aprile 2023, dedicatosi alla valutazione della documentazione a corredo della domanda di inserimento delle risorse professionali di seguito indicate, ha rilevato che:
"Con riferimento a ...omissis..., Operatore a supporto dell'inserimento lavorativo delle donne, l'esito istruttorio è negativo. La predetta risorsa umana, valutata secondo la fattispecie A in quanto laureata, non è in possesso dell'esperienza di 3 anni nei servizi al lavoro nel senso declinato dall'Avviso, in quanto le esperienze indicate nel curriculum in questo senso non sono state maturate nell'ambito di interventi di politiche attive del lavoro svolti da parte di soggetti pubblici e altri organismi autorizzati o accreditati per i servizi al lavoro.
Con riferimento a ...omissis..., Esperto junior in affiancamento dell'operatore a supporto dell'inserimento lavorativo delle donne, l'esito istruttorio è positivo.
Con riferimento a ..omissis..., Esperto junior in affiancamento dell'operatore a supporto dell'inserimento dei migranti, l'esito istruttorio è negativo. La predetta risorsa, valutata secondo la fattispecie C in quanto non in possesso di laurea, non ha maturato l'esperienza di 2 anni nei servizi per il lavoro nel senso declinato dall'Avviso.
Con riferimento a ...omissis..., Operatore a supporto dell'inserimento lavorativo dei migranti, l'esito istruttorio è negativo. La predetta risorsa non è in possesso dell'esperienza di almeno 3 anni nei servizi al lavoro nel senso declinato dall'Avviso";

CONSIDERATO che, per quanto rappresentato dal Nucleo di valutazione nel verbale n.189 del 4 aprile 2023, il responsabile del procedimento ex art. 7 ss L.n. 241/1990 ha notificato comunicazione di cui all'art.10 bis della predetta legge con nota prot. n. 3864 del 05 aprile 2023;

VISTO il verbale n. 194 del 09/05/2023, redatto dal Nucleo di valutazione;

CONSIDERATO che dalla lettura del predetto verbale emerge che il Nucleo, nella seduta del 09 maggio2023, dedicatosi alla valutazione delle controdeduzioni presentate dall'Ente, con pec aquisita al prot. n. 5018 del 05.05.2023, ha rilevato che:
"Con riferimento a ...omissis.., Operatore a supporto dell'inserimento lavorativo delle donne, si conferma l'esito istruttorio negativo,in quanto le esperienze indicate nonsono state maturate nell'ambito di interventi di politiche attive del lavoro svolti da parte di soggetti pubblici e altri organismi autorizzati o accreditati per i servizi al lavoro,ma attengono alla formazione e ai tirocini formativi.
Con riferimento a ...omissis..., Esperto junior in affiancamento dell'operatore a supporto dell'inserimento dei migranti,siconfermal'esitoistruttorionegativoinquantolecontrodeduzionipresentateriguardanol'integrazione socio-lavorativa dei migranti e non invece i servizi per il lavoro come declinati dall'Avviso.
Con riferimento a ...omissis...,Operatore a supporto dell'inserimento lavorativo dei migranti, si conferma l'esito istruttorio negativoin quanto le esperienze indicate non sono state maturate nell'ambito di interventi di politiche attive del lavoro svolti da parte di soggetti pubblici e altri organismi autorizzati o accreditati per i servizi al lavoro";

RILEVATO che le controdeduzioni presentate dall'Ente non sono state ritenute idonee a superare le criticità riscontrate a seguito della verifica del possesso dei requisiti previsti dall'Avviso con riferimento all'accreditamento di nuove risorse, in sostituzione delle risorse non più in organico, per l'erogazione dei servizi specialistici "Donne" , "Migranti;

RILEVATO, altresì, che è ormai decorso il termine assegnato con A.D. n.138 del 10.03.2023 per il ripriistino, da parte dell'Organismo in questione, delle condizioni che hanno determinato l'accreditamento per l'erogazione dei servizi specialistici;

RITENUTO, per l'effetto, di dover procedere nei confronti dell'Organismo Generazione Lavoro scs, sede di Novoli(LE), Via San Paolo 3, alla revoca dell'accreditamento per l'erogazione dei servizi specialistici "Donne" e "Migranti".

VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO (UE) n. 679/2016
Garanzie alla riservatezza
La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 e dal D.lgs. n. 33/2013 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Reg. UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. 196/2003 e dal D.Lgs 101/18 e s.m.i., ed ai sensi del vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI del D. Lgs.118/2011 e ss.mm.ii.
Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale

Per i motivi esposti in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati:

DETERMINA

- di revocare, nei confronti dell'Organismo Generazione Lavoro scs, sede di Novoli(LE), Via San Paolo 3, l'accreditamento per l'erogazione dei servizi specialistici "Donne" e "Migranti";
- di dare atto che avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso amministrativo entro 30 giorni dalla data di notifica dello stesso.

Il presente provvedimento, redatto in unico esemplare, composto da n. 6 pagine:

- è immediatamente esecutivo;
- è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente;
- viene redatto in forma integrale e con parti oscurate non necessarie ai fini di pubblicità legale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs 196/03 s.m.i. e Regolamento dell'Unione Europea n. 679/2016, in materia di protezione dei dati personali;
- sarà conservato nei sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene in applicazione delle "*Linee guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1*" dettate dal Segretario Generale della Presidenza;
- sarà reso pubblico, ai sensi dell'art.20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22/2021, mediante affissione per 10 giorni lavorativi all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA, ai sensi delle Linee Guida del Segretariato della Giunta Regionale e del Segretario generale del presidente prot. AOO_175_1875 del 28-05-2020.
- sarà disponibile sul sito ufficiale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it, Sezione "Amministrazione Trasparente" - sottosezione "Provvedimenti Dirigenti Amministrativi";

- sarà notificato all'organismo interessato;
- sarà notificato alla Sezione Formazione;
- sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Dirigente della Sezione
Dott. Giuseppe Lella

La sottoscritta attesta che il presente procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

La sottoscritta attesta che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente.

Il Responsabile del procedimento
Dott.ssa Isabella de Giosa

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE RICERCA E RELAZIONI INTERNAZIONALI 22 maggio 2023, n. 395

P.O.C. Puglia FESR/FSE 2014-2020 - Asse I - Sub-Azione 1.3.a - Approvazione Avviso pubblico INNOAID - Riapertura "Sostegno per l'acquisto di servizi per l'innovazione tecnologica, strategica, organizzativa e commerciale delle imprese". Disposizione di accertamento e prenotazione di impegno.

Visti

- gli artt. 4, 5 e 6 della Legge Regionale n. 7/97;
- la D.G.R. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;
- l'art. 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.L.gs n. 82/2005, come modificato dal D.lgs 13 dicembre 2017 n. 217;
- la Del. ANAC n. 556 del 31/05/2017, "Determinazione n. 4 del 7 luglio 2011, recante Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136" e, particolarmente, il punto 2.3., a mente del quale "l'art. 3, comma 1, della legge n. 136/2010 prevede l'obbligo di tracciabilità a carico dei «concessionari di finanziamenti pubblici anche europei a qualsiasi titolo interessati ai lavori, ai servizi e alle forniture pubblici"";
- il Reg. (UE) n. 679/2016, "relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)" e il successivo D.Lgs. n. 101/2018 recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizione del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016";
- la nota AOO_022_569 del 24 marzo 2020 con la quale il Segretario Generale della Giunta Regionale ha trasmesso le "Linee guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1";
- la D.G.R. n. 1518 del 31 luglio 2015 con la quale la giunta Regionale ha approvato il nuovo modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro della macchina Amministrativa regionale – MAIA";
- il D.P.G.R. n. 304 del 10/05/2016, avente per oggetto " Modifiche ed integrazioni al decreto del 31 luglio 2015, n. 443 di adozione del modello organizzativo denominato " Modello Ambidestro per l'innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA " e il DPGR n. 316 del 17/05/2016 "Attuazione modello MAIA di cui al decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni";
- la D.G.R. n. 458 del 08/04/2016 "Applicazione articolo 19 del decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015, n. 443 – Attuazione modello MAIA. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni";
- la D.G.R. n. 1176 del 29/07/2016 "Atto di Alta Organizzazione MAIA adottato con Decreto del presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443. Conferimento incarichi di Direzione di Sezione";
- la D.G.R. n. 366 del 26 febbraio 2019 "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni "Ricerca, Innovazione e Capacità istituzionale" e "Attività economiche, commerciali e artigianali", ai sensi dell'art.24, comma 1, del Decreto del Presidente della Giunta Regionale"
- la D.G.R. n. 1974 del 07/12/2020 avente come oggetto: "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello organizzativo MAIA 2.0" (BURP n. 14 del 26/01/2021);
- il D.P.G.R. n. 22 del 22/01/2021 avente per oggetto "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello organizzativo MAIA 2.0" (BURP. n. 15 del 28/01/2021);
- il D.P.G.R. su citato, il quale prevede che "a far data dall'insediamento dei Direttori di Dipartimento le strutture regionali corrispondenti alle attuali Sezioni, con le loro articolazioni in Servizi, sono collocate provvisoriamente negli ambiti dei Dipartimenti così come descritti nell'allegato A-bis";
- la D.G.R. n. 1289 del 28/07/2021, con cui sono state esplicitate le funzioni delle Sezioni di Dipartimento, fra cui il Dipartimento Sviluppo economico;

- la D.G.R. n. 215 del 08/02/2021 avente come oggetto: "D.G.R n. 1974/2020. Atto di organizzazione Maia 2.0. Integrazioni e Modifiche";
- il D.P.G.R. n. 263 del 10/08/2021 "Attuazione modello Organizzativo MAIA 2.0 adottato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22 gennaio 2021 e s.m.i. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni" e ss. mm. e ii.;
- la D.G.R. n. 1576 del 30/09/2021 "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi sell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22";
- la Legge Regionale n. 10 del 20/6/2004, recante "Disciplina dei regimi regionali di aiuto" e successive modificazioni e integrazioni;
- il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006;
- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento delegato (UE) N. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea L 187/1 del 26 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato;
- la D.G.R. del 17 luglio 2014, n. 1498 - Approvazione Programma Operativo Regionale Puglia 2014-2020 (BURP n. 112 del 20 agosto 2014);
- il Regolamento Regionale n. 17 del 30/09/2014 *"Regolamento della Puglia per gli aiuti compatibili con il mercato interno ai sensi del TFUE (Regolamento Regionale della Puglia per gli aiuti in esenzione)"*, come modificato da ultimo dal Regolamento Regionale n. 3 del 04/04/2022;
- il Programma Operativo Puglia FESR-FSE 2014/2020 - (CCI 2014IT16M2OP002), adottato dalla Commissione europea a chiusura del negoziato formale con Decisione CE C(2015) 5854 del 13 agosto 2015, al termine del negoziato tra Regione Puglia e DG Regio e DG Employment&Inclusion, da ultimo modificato con Decisione di esecuzione C(2021) 9942 della Commissione Europea del 22 /12/2021;
- la D.G.R. n. 118 del 15/02/2022 di approvazione del Programma Operativo FESR FSE 2014-2020 e di presa d'atto della Decisione di esecuzione C(2021) 9942 della Commissione Europea del 22.12.2021;
- l'A.D. n. 143 del 14/04/2022 avente ad oggetto "Modifiche ed integrazioni al Documento descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 (Si.Ge.Co.) redatto ai sensi degli articoli 72, 73 e 74 del Regolamento (UE) n. 1303/2013";
- la D.G.R. n. 1735 del 06 ottobre 2015 (BURP n. 137 del 21 ottobre 2015), con la quale la Giunta regionale ha approvato in via definitiva il Programma Operativo Regionale 2014/2020 - FESR della Puglia, a seguito della Decisione Comunitaria C (2015) 5854 del 13/08/2015 che adotta il Programma Operativo Puglia per l'intervento comunitario del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale;
- la D.G.R. n. 582 del 26/04/2016 "Programma Operativo FESR – FSE 2014- 2020. Presa d'atto della metodologia e dei criteri di selezione delle operazioni approvati in sede di Comitato di Sorveglianza ai sensi dell'articolo 110 (2), lett. a) del Reg. (UE) n. 1303/2013" (B.U.R.P. n. 56 del 16/05/2016);
- la D.G.R. n. 883 del 07/06/2016 (BURP n. 71 del 21/06/2016) di nomina della Dirigente della Sezione Ricerca Industriale, Innovazione e Capacità istituzionale" Responsabile dell'Azione 1.3 del POR Puglia 2014-2020;
- la Decisione di esecuzione della Commissione C(2018) 7150 finale del 23 ottobre 2018 che modifica

la decisione di esecuzione C (2015) 5854 che approva determinati elementi del Programma Operativo Regionale "Puglia FESR FSE 2014-2020" per il sostegno a titolo del FESR e del FSC nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Puglia in Italia;

- la Decisione di esecuzione della Commissione , C(2020) 2628 del 23/04/2020 di modifica al Programma Operativo Regionale Puglia FESR –FSE 2014-2020;
- la Carta degli aiuti a finalità regionale 2014-2020 per l'Italia che definisce le zone che possono beneficiare di aiuti a finalità regionale agli investimenti ai sensi delle norme UE in materia di aiuti di Stato, e fissa i livelli massimi di aiuto (cosiddette "intensità di aiuto") per le imprese nelle regioni ammissibili;
- il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei (SIE), che definisce i principi essenziali e le buone prassi svolte a garantire l'efficace organizzazione del partenariato e della governance a più livelli, basato sulla stretta collaborazione tra autorità pubbliche, parti economiche e sociali e pertinenti organismi della società civile, in attuazione dell'art.5 del regolamento (UE) n. 1303/2013;
- l'A.D. n. 39 del 21/06/2017 del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria relativa all'adozione del documento descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo del POR Puglia FESR FSE 2014-2020 redatto ai sensi degli artt. 72-73-74 del Regolamento UE n.1303/2013;
- la D.G.R. n. 1166 del 18 luglio 2017 con la quale il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria è stato designato quale Autorità di Gestione del Programma Operativo FESR FSE 2014-2020 istituita a norma dell'art. 123 par.3 del Regolamento UE 1303/2013;
- il D.P.G.R. n. 483 del 09/08/2017 "Atto di organizzazione per l'attuazione del ProgrammaOperativo FESR FSE 2014-2020";
- l'A.D. n. 110 del 10/11/2017, successivamente rettificato con A.D. n. 124 del 05/12/2017, con i quali il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria ha articolato in Sub-Azioni le Azioni del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020;
- l'A.D. della Dirigente ad interim della Sezione Ricerca Innovazione e Capacità Istituzionale n. 69 del 07/08/2018 avente ad oggetto "POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 – Atti di conferimento incarichi di posizioni di Responsabile di Sub-Azioni equiparate a Alte Professionalità. Conferma, presa d'atto CCNL comparto Funzioni Locali 21/05/2018 e decisioni conseguenti";
- il Programma Operativo FESR-FSE 2014-2020 della Regione Puglia approvato con Decisione di Esecuzione C(2020) 2628 del 22 aprile 2020 recante modifica della precedente Decisione C(2015) 5854 del 13 agosto 2015 che approva determinati elementi del programma operativo "POR Puglia FESR-FSE" per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale e del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Puglia, così come modificata dalla Decisione C(2017) 2351 del 11/04/2017, dalla Decisione C (2017) 6239 del 14/09/2017 e dalla Decisione C(2018) 7150 del 23 ottobre 2018;
- il Decreto MAP del 18 aprile 2005 e s.m.i. per la determinazione della dimensione aziendale;
- la D.G.R. n. 1732 del 01 agosto 2014, "Strategia regionale per la Specializzazione intelligente - approvazione dei documenti strategici "SmartPuglia 2020" e "Agenda Digitale Puglia 2020" (BURP n. 128 del 16 settembre 2014) e s.m.i. e il documento "La Puglia delle Key Enabling Technologies" - 2014 a cura di ARTI (Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione della Regione Puglia);
- la D.G.R. n. 1482 del 28 settembre 2017 (BURP n. 118 del 13 ottobre 2017), con la quale la Giunta Regionale ha preso atto del Programma Operativo Regionale Puglia FESR FSE 2014-2020 modificato e approvato dalla Commissione europea con Decisione di esecuzione C (2017) 6239 del 14 settembre 2017;
- l'A.D. n. 144/106 del 31/07/2017 di conferimento di incarico di responsabilità per la Sub-azione 1.3 e 3.7;
- la D.G.R n. 366 del 26/02/2019 di conferimento incarico di direzione della Sezione Ricerca, Innovazione e Capacità Istituzionale al dott. Crescenzo Antonio Marino;
- l'A.D. n. 165/39 del 21/06/2017 di adozione del documento descrittivo del sistema di Gestione e Controllo (SI.GE.CO) redatto ai sensi degli articoli 72, 73 e 74 del regolamento n. 1303/2013;

- l'A.D. n. 165/153 del 28/02/2018 di modifiche ed integrazioni del documento descrittivo del sistema di Gestione e Controllo (SI.GE.CO) redatto ai sensi degli articoli 72,73 e 74 del regolamento n. 1303/2013;
- l'A.D. n. 165/110 del 10/11/2017 avente per oggetto: "POR Puglia FESR –FSE 2014- 2020. Articolazione delle Azioni del Programma in Sub-azioni;
- l'A.D. n. 165/164 del 08/10/2020 avente come oggetto: "Modifiche ed integrazioni del documento descrittivo del sistema di Gestione e Controllo (SI.GE.CO) del POR Puglia FESR –FSE 2014- 2020", redatto ai sensi degli articoli 72, 73 e 74 del regolamento n. 1303/2013;
- la D.G.R. n. 614 del 30/04/2020 con la quale la Giunta regionale ha preso atto della Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2020) 2628 del 22 aprile 2020 e del Programma Operativo modificato e approvato con la Decisione in argomento;
- la D.G.R. n. 1034 del 2/07/2020 con cui la Giunta Regionale ha approvato la proposta di Programma Operativo Complementare (POC) Puglia 2014-2020 elaborata a seguito della riprogrammazione del POR approvato con Decisione C(2020)4719 dell'8/07/2020, resa esecutiva con Delibera CIPE n.47 del 28/07/2020 (G.U. n.234 del 21/09/2020);
- la D.G.R. n. 1576 del 30/09/2021 avente come oggetto: "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'art. 22, comma2, del decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n. 22";
- la D.G.R. n. 1751 del 05/11/2021 avente come oggetto: "Modificazioni al Bilancio Finanziario gestionale 2021-2023 approvato con deliberazione della Giunta regionale 18 gennaio n. 71 a seguito del modello organizzativo MAIA 2.0 di cui al Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n. 21";
- la D.G.R. n. 1794 del 05/11/2021 avente come oggetto: "POR Puglia FESR FSE 2014-2020. Adeguamento organizzativo a seguito del D.P.G.R 22/2021 di adozione del modello di alta organizzazione "MAIA 2.0" e ss.mm.ii " (BURP n. 140 suppl. del 11/11/2021);
- il D.P.G.R. n. 403 del 10/11/2021 avente come oggetto: "D.P.G.R 9 agosto 2017, n. 483 "Atto di organizzazione per l'attuazione del Programma operativo FESR/FSE 2014-2020". Adeguamenti al D.P.G.R 22/01/2021 n. 22 Adozione Atto di Alta organizzazione. Modello organizzativo "MAIA 2.0" e ss.mm.ii";
- l'A.D. n. 28 del 14/12/2021 del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione "ricollocazione Servizi afferenti le nuove Sezioni della Giunta Regionale in attuazione della Del G.R. n. 1576 del 30/09/2021";
- il D.Lgs. 159/2011 e s.m.i recante "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia a norma degli articoli 1 e2 della Legge 13 agosto 2010 n. 136". In particolare l'art.. 83 co. 3 lett. e) ha stabilito che la documentazione antimafia non è richiesta per i provvedimenti indicati nell'art. 67, quando il valore complessivo non supera € 150.000,00;
- la Legge Regionale n. 32 del 29.12.2022 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di Previsione 2023 e Bilancio Pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia - Legge di stabilità Regionale 2023";
- la Legge Regionale n. 33 del 29.12.2022 "Bilancio di Previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2023 e Bilancio Pluriennale 2023-2025";
- la D.G.R. n. 27 del 24/01/2023 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.";
- l'A.D. del Dirigente Vicario della Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali n. 56 del 25/02/2022 con il quale è stato conferito l'incarico ""Responsabile di Sub-Azione 1.3.a, 1.3.b e 3.7.a del POR FESR-FSE 2014-2020 - Promozione dell'innovazione delle imprese tramite l'acquisto di servizi per l'innovazione e l'introduzione di soluzioni ICT nei processi produttivi delle PMI";
- la D.G.R. n. 1864 del 12/12/2022, con la quale sono state attribuite funzioni di direzione della Sezione Ricerca e Relazioni internazionali alla dott.ssa Silvia Visciano.

Considerato che:

- nell'ambito del P.O.R. Puglia FESR FSE 2014-2020, l'Asse prioritario I: "Ricerca, sviluppo tecnologico e

innovazione", concorre all'attuazione della strategia regionale di specializzazione intelligente (Smart Puglia 2020) con specifico riferimento alle strategie di R&S, al rafforzamento del sistema regionale dell'innovazione, agli interventi per il trasferimento tecnologico. All'interno dell'Asse prioritario I è individuata, l'Azione 1.3: "Interventi per l'Innovazione e l'avanzamento tecnologico delle imprese", che persegue l'obiettivo di supportare la domanda di innovazione da parte delle imprese attraverso l'acquisizione di servizi qualificati per l'implementazione di processi virtuosi e non occasionali, di contribuire alla razionalizzazione e alla qualificazione dell'offerta di servizi lungo tutto il ciclo di vita dell'innovazione;

- l'Atto Dirigenziale n.165/110 del 10/11/2017 ha disposto l'articolazione dell'Azione 1.3 in Sub-azioni, prevedendo la sub-azione 1.3.a denominata "Sostegno per l'acquisto di servizi per l'innovazione tecnologica, strategica, organizzativa e commerciale delle imprese", la cui attuazione è stata programmata con l'elaborazione dell'Avviso Pubblico denominato INNOAID "Sostegno per l'acquisto di servizi per l'innovazione tecnologica, strategica, organizzativa e commerciale delle imprese". Il citato avviso è stato sottoposto al confronto con il partenariato il 29.03.2018 e il 28.05.2018, data di approvazione.
- la procedura di compliance per l'Avviso INNOAID, prevista dall' A.D. n. 165/153 del 28/02/2018 si è conclusa positivamente, l'AdG con mail del 22/11/2018 ha trasmesso la check list di compliance con parere positivo;
- la sub-azione 1.3.a rappresenta l'evoluzione di una precedente iniziativa relativa al ciclo di programmazione 2007-2013, realizzata dalla Regione Puglia in collaborazione con la società in-house Innovapuglia spa, pertanto è stato dato corso alla procedura approvata con determinazione del direttore del Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro n. 7 del 31708/2016 per l'affidamento a detta società delle funzioni di Organismo Intermedio per la sub-azione 1.3 a. Con nota prot. AOO_144-519 del 11/04/2018 è stato richiesto ad Innovapuglia s.p.a. un Piano Operativo per l'espletamento dell'attività di Organismo Intermedio. Innovapuglia s.p.a. con nota prot. n. 180417009 del 17/04/2018 ha trasmesso il Piano Operativo INNOAID Sub –azione 1.3.a "Sostegno per l'acquisto di servizi per l'innovazione tecnologica, strategica, organizzativa e commerciale delle imprese" alla sezione Ricerca, Innovazione e Capacità Istituzionale, all'AdG del POR Puglia 2014-2020 – Al Direttore del Dipartimento Sviluppo Economico;
- l'Autorità di Gestione, con nota prot. AOO_165-5047 del 07/09/2018 ha trasmesso al Coordinatore del Comitato di Vigilanza – Direttore del Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro la relazione istruttoria, ai sensi dell'art. 192 del Decreto Legislativo n. 50 del 18 aprile 2016;
- il Comitato di Vigilanza nella seduta del 2 ottobre 2018 ha esaminato il Piano Operativo del Progetto INNOAID ed ha espresso esito positivo formalizzato con nota prot. AOO_002-1606 del 03/10/2018;
- con D.G.R n. 2164 del 29/11/2018 è stata adottata la variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2018 e pluriennale 2018-2000 ai sensi del D. Lgs. N. 118/2011, per il POR puglia FESR – FSE 2014/2020. Asse XIII "Assistenza tecnica", nell'ambito della citata deliberazione è stata prevista la copertura finanziaria per le attività di Organismo Intermedio per l'attuazione dell'Avviso Innoaid Sub-azione 1.3.a;
- con A.D. n. 165-445 del 07/12/2018 è stato approvato il Piano Operativo "Attuazione in regime di Organismo Intermedio del Bando "Innoaid", affidamento delle attività alla società Innovapuglia s.p.a. Disposizione di accertamento e impegno di spesa con esigibilità differita;
- con D.G.R n. 2220 del 29/11/2018 è stata approvata la variazione al bilancio di previsione 2018-2020 per l'attuazione della Sub–Azione 1.3.a - Avviso Pubblico INNOAID "Sostegno per l'acquisto di servizi per l'innovazione tecnologica, strategica, organizzativa e commerciale delle imprese" ed è stata disposta la delega alla Dirigente della Sezione Ricerca, Innovazione e Capacità Istituzionale ad operare sui capitoli di spesa la cui titolarità è del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria, AdG del POR Puglia 2014-2020;
- la procedura telematica per la presentazione di istanze di candidature si era chiusa in data 30/11/2021;
- con D.G.R. n. 393 del 21/03/2022**,** "Misure urgenti per il contrasto al caro energia - Linee di indirizzo" si

è posto l'obiettivo di rendere alcune misure del Dipartimento Sviluppo Economico ancor più aderenti ai fabbisogni dei potenziali beneficiari, anche garantendo un maggior livello di "indipendenza energetica" alla luce dei rincari in ambito energetico. L'atto evidenziava la possibilità di riaprire l'Avviso Innoaid integrandolo con i servizi di consulenza legati all'energia e alla sua gestione, finalizzati all'efficientamento energetico delle Micro Piccole e Medie Imprese con particolare riferimento alle imprese la cui attività comportasse notevoli consumi energetici;

- con D.G.R. n. 441 del 28/03/2022, «Ulteriori modifiche al Regolamento regionale per gli aiuti in esenzione (R.R. 30 settembre 2014, n. 17, Regolamento della Puglia per gli aiuti compatibili con il mercato interno ai sensi del TFUE" e successive modifiche e integrazioni). Adozione definitiva e contestuale approvazione delle Linee di indirizzo per la modifica degli Avvisi di cui all'art. 6 del Regolamento» si evidenziava come, in seguito al peggioramento della situazione economica, fossero pervenute dalle imprese e dagli operatori del territorio numerose richieste di sostegno economico specie in materia di energia; pertanto al fine di corrispondere alle esigenze emerse, si è ben ponderata la possibilità di riaprire l'Avviso Pubblico "INNOAID" (Sub-Azione 1.3.a) con l'obiettivo di sostenere le MPMI che vogliano realizzare interventi di diagnosi energetica o aderire al sistema di gestione dell'energia ISO 50001, inserendo n. 2 ulteriori tipologie di interventi ammissibili afferenti i servizi di consulenza legati all'energia e alla sua gestione: 1) Servizi di consulenza per l'adozione di un sistema di gestione dell'energia ISO 50001, 2) Servizi di supporto alla realizzazione di audit e diagnosi energetica;
- con DGR n. 1728 del 29/11/2022 è stata approvata la variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022-2024, ai sensi dell'art. 51 c.2 del D.Lgs. n.118/2011 e s.m.i., per la riapertura dell'Avviso "INNOAID" ed è stata disposta la delega al Dirigente della Sezione Ricerca e relazioni internazionali ad operare sui relativi capitoli di entrata e di spesa;
- con nota prot. 144-631 del 07/04/2023 è stata sottoposta alla Sezione Programmazione Unitaria una richiesta di addendum alla Convenzione dell'11 luglio 2014, rep. 015967, modificata con le integrazioni, rispettivamente dell'11 febbraio 2016 e del 9 maggio 2016, repp. nn. 018476, 018496 al fine di proseguire in continuità con InnovaPuglia s.p.a. quale Organismo Intermedio;
- il citato Avviso è stato sottoposto al confronto con il partenariato economico e sociale il 09/05/2023;
- con nota prot. 165-4221 del 10/05/2023 è stata richiesta a InnovaPuglia s.p.a. documentazione atta a valutare la conferma quale Organismo Intermedio per la gestione della riapertura dell'Avviso "Innoaid" che prevede una dotazione di € 4.000.000,00 a valere sull'Azione 1.3 del POC Puglia 2014-2020;
- con nota prot. inpu/AOO_1/PROT/17/05/2023/0002909 InnovaPuglia s.p.a. ha inviato all'Autorità di Gestione del POR il Piano Operativo INNOAID Riapertura Sub Azione 1.3a "Sostegno per l'acquisto di servizi per l'innovazione tecnologica, strategica, organizzativa e commerciale delle imprese";
- la data di apertura della piattaforma telematica sul portale web www.sistema.puglia.it per l'invio delle istanze di candidatura è prevista per il 22/06/2023.

Considerati altresì:

- la L. R. n. 32 del 29.12.2022 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di Previsione 2023 e Bilancio Pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia - Legge di stabilità Regionale 2023";
- la L. R. n. 33 del 29.12.2022 "Bilancio di Previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2023 e Bilancio Pluriennale 2023-2025".
- la D.G.R n. 27 del 24/01/2023 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione."

Tutto ciò premesso si rende necessario:

- assumere la prenotazione di impegno di spesa per l'intervento "Innoaid - Riapertura" per un importo pari ad **€ 4.000.000,00** a valere sul POC 2014-2020 per finanziare i progetti innovativi previsti dal succitato avviso pubblico;

- approvare e pubblicare l'Avviso Pubblico "Innoaid - Riaperura" e relativi allegati;

VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO (UE) n. 679/2016

Garanzie della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. n.196/2003 come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018, ed ai sensi del vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento citato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI AL D.LGS 118/2011 E SS.MM.II.

- Bilancio vincolato e autonomo
- Esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023 -2025
- Struttura regionale titolare del Centro di Responsabilità Amministrativa (CRA)
  02 Dipartimento Sviluppo economico
  06 Sezione Programmazione Unitaria

Bilancio Vincolato
Parte I^ - Entrata
Tipo di Entrata: ricorrente

Si dispone l'accertamento di importo pari ad € 2.800.000,00 come di seguito riportato:

CRA	Capitolo di Entrata	Declaratoria	P.D.C.F.	Esercizio Finanziario 2023	Esercizio Finanziario 2024
2.06	E4032430	Trasferimenti in c/capitale per il POC Puglia 2014-2020 parte FESR. Delibera CIPE 47/2020	E.4.02.01.01.001	1.120.000,00	1.680.000,00

Bilancio Autonomo e Vincolato
Parte II^ - SPESA
Tipo di spesa: ricorrente

CRA	Capitolo di Spesa	Declaratoria	Missione Programma Titolo	Codice UE	P.D.C.F.	Esercizio Finanziario 2023	Esercizio Finanziario 2024
2.06	U1405066	POC 2014 - 2020. PARTE FESR. AZIONE 1.3 – INTERVENTI PER L'INNOVAZIONE E L'AVANZAMENTO TECNOLOGICO DELLE IMPRESE. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AALTRE IMPRESE. QUOTA STATO	14.5.2	8	U.2.03.03.03.000	1.120.000,00	1.680.000,00

2.06	U1405067	POC 2014 - 2020. PARTE FESR. AZIONE 1.3 – INTERVENTI PER L'INNOVAZIONE E L'AVANZAMENTO TECNOLOGICO DELLE IMPRESE. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AALTRE IMPRESE. QUOTA REGIONE	14.5.2	8	U.2.03.03.03.000	480.000,00	720.000,00
					Totale	**1.600.000,00**	**2.400.000,00**

Importo complessivo : **€ 4.000.000,00**
Causale: Copertura dell'Avviso Pubblico " Innoaid - Riapertura" – POC Puglia FESR-FSE 2014-2020 Asse 1 – Sub- Azione 1.3.a;
Creditore : con successivi provvedimenti si provvederà alla formale concessione provvisoria delle agevolazioni in favore degli aventi diritto al contributo;

Si attesta

- che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs n.118/2011, alla L. R. n. 32 del 29.12.2022 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di Previsione 2023 e Bilancio Pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia - Legge di stabilità Regionale 2023" e alla L.R. n. 33 del 29.12.2022 "Bilancio di Previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2023 e Bilancio Pluriennale 2023-2025".

Visto di Attestazione disponibilità finanziaria
La Dirigente della Sezione
Silvia Visciano

Tutto ciò premesso e considerato,

LA DIRIGENTE DI SEZIONE

- sulla base delle risultanze istruttorie di cui innanzi;
- vista l'attestazione in calce al presente provvedimento;
- rilevata l'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e ss.mm.ii., dell'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013 e dell'art 7 del Codice di comportamento dei dipendenti della Regione Puglia.

Per quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato

D E T E R M I N A

- di prendere atto delle premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto dirigenziale;
- di prenotare l'impegno per risorse finanziarie complessivamente pari ad **€ 4.000.000,00** per l'attuazione dell'Avviso Pubblico " Innoaid - Riapertura" – POC Puglia FESR –FSE 2014-2020 Asse 1 – Sub-Azione 1.3.a;
- di imputare la spesa così come specificato nella sezione "Adempimenti contabili";
- di approvare e pubblicare l'Avviso, denominato INNOAID - Riapertura "Sostegno per l'acquisto di servizi per l'innovazione tecnologica, strategica, organizzativa e commerciale delle imprese", e relativi allegati, che costituiscono l'Allegato A al presente provvedimento per farne parte integrante;

- di procedere con successivi atti alla formale concessione delle agevolazioni in favore degli aventi diritto;
- di trasmettere il presente provvedimento, in forma integrale:
    - al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria;
    - al Segretariato della Giunta Regionale;
    - alla Sezione Bilancio e Ragioneria;
- di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, sul sito internet ufficiale www.regione.puglia.it e sul portale www.sistema.puglia.it;

Il presente provvedimento:

- è adottato interamente in formato digitale, si compone di n. 11 facciate, oltre l'Allegato A, e sarà conservato, ai sensi delle linee guida trasmesse dal Segretario Generale della Presidenza, prot. n. AOO_175-1875 del 28/05/2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;
- viene pubblicato per estratto all'Albo telematico-provvisorio delle determinazioni del Dipartimento del Sviluppo economico sul portale "sistema.puglia.it" per 10 giorni lavorativi e poi archiviato nel sistema informativo di gestione documentale della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 20, comma 3, del DPGR n. 22/2021;
- rientra nelle funzioni amministrative delegate;
- è redatto in un unico esemplare;
- diventa esecutivo dopo l'apposizione del visto di regolarità contabile da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria;
- viene trasmesso in formato digitale al Segretario Generale della Giunta regionale;

La Dirigente della Sezione
Silvia Visciano

Il sottoscritto attesta che il procedimento affidatogli, di cui al presente atto, è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente provvedimento è conforme alle risultanze istruttorie.
Il sottoscritto attesta, altresì, che il presente atto dirigenziale è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente.
Il sottoscritto attesta, con riferimento al presente provvedimento, l'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e ss.mm.ii., dell'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013 e dell'art 7 del Codice di comportamento dei dipendenti della Regione Puglia.

Il Responsabile della sub-azione 1.3.a
del POR Puglia FESR/FSE 2014-2020
Massimiliano Zaccaria

UNIONE EUROPEA

Ministero dello Sviluppo Economico

Regione Puglia
Dipartimento Sviluppo Economico

PUGLIA FESR·FSE 2014/2020
Il futuro alla portata di tutti

ALLEGATO A)

REGIONE PUGLIA

POC Puglia FESR-FSE 2014-2020

Asse prioritario 1 - Ricerca, sviluppo tecnologico, innovazione

Azione 1.3
"Interventi per l'innovazione e l'avanzamento tecnologico delle imprese"

AVVISO PUBBLICO
PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI AGEVOLAZIONE
SUB-Azione 1.3.a
INNOAID – Riapertura

"Sostegno per l'acquisto di servizi per l'innovazione tecnologica, strategica, organizzativa e commerciale delle imprese"

Sommario

Art. 1 - Finalità e obiettivi 3
Art. 2 - Dotazione Finanziaria 4
Art. 3 - Normativa di riferimento 5
Art. 4 - Definizioni 9
Art. 5 - Soggetti Beneficiari 12
Art. 6 - Requisiti di ammissibilità 13
Art. 7 -Tipologia degli interventi ammissibili e settori esclusi 15
Art. 8 - Condizioni di ammissibilità della candidatura 16
Art. 9 - Spese ammissibili 17
Art. 10 - Intensità dell'agevolazione 18
Art. 11 – Durata dell'intervento ammesso a finanziamento 18
Art. 12 - Modalità e termini per la presentazione della domanda 18
Art. 13 - Modalità di valutazione dei progetti 21
Art. 14 - Criteri di valutazione e attribuzione dei punteggi 22
Art. 15 - Modalità di erogazione 24
Art. 16 - Modifiche e variazioni 24
Art. 17 - Modalità di rendicontazione e riconoscimento delle spese 25
Art. 18 – Principali obblighi e impegni del beneficiario 27
Art. 19 - Monitoraggio e Controllo 28
Art. 20 - Rinunce e cause di decadenza 28
Art. 21 - Cumulo 29
Art. 22 - Revoche 29
Art. 23 - Informazione e Pubblicità 30
Art. 24 - Forme di Tutela giurisdizionale 31
Art. 25 - Responsabile del procedimento 31
Art. 26 - Rinvio 31

Allegato 1 – Tipologia degli interventi ammissibili e rendicontazione delle spese
Allegato 2 – Codici ATECO attività ammissibili
Allegato 3 – Clausola sociale
Allegato 4 – Istruzioni sulle modalità di allestimento del materiale informativo e pubblicitario ai sensi del Regolamento UE n. 1303/2013
Allegato 5 – Istanza di candidatura
Allegato 6 – Formulario per procedura telematica
Allegato 7 – Scheda conoscitiva per procedura telematica

Art. 1 - Finalità e obiettivi

La Regione Puglia con il presente Avviso intende agevolare la realizzazione di progetti di investimento in innovazione mediante supporto all'acquisizione di servizi avanzati e qualificati da parte delle imprese pugliesi in attuazione del POC Puglia 2014/2020 – Azione 1.3 "Interventi per l'innovazione e l'avanzamento tecnologico delle imprese" – sub Azione 1.3.a "Sostegno per l'acquisto di servizi per l'innovazione tecnologica, strategica, organizzativa e commerciale delle imprese", perseguendo i seguenti obiettivi:

- incrementare e supportare la domanda di innovazione da parte delle imprese attraverso l'acquisizione di servizi qualificati per l'implementazione di processi virtuosi e non occasionali, misurabile non solo a livello locale ma anche internazionale;
- contribuire alla razionalizzazione e alla qualificazione dell'offerta dei servizi lungo tutto il ciclo di vita dell'innovazione;
- consentire alle imprese, attraverso i servizi, di creare, assorbire e condurre sul mercato conoscenza e in particolare di accedere a conoscenze e tecnologie disponibili, anche fuori regione - di sviluppare nuovi prodotti, servizi processi e soluzioni – di acquisire idee, brevetti conoscenze – di attivare processi di innovazione attraverso la creatività, il design – di integrare le competenze necessarie in base ai fabbisogni di innovazione (tecnologica, strategica, organizzativa e commerciale).

L'Accordo di Partenariato 2014/2020 – Italia nel confermare l'unitarietà delle politiche di sviluppo, comunitarie e nazionali, riconosce esplicitamente la necessità di valorizzare le complementarità tra le diverse fonti finanziarie e strumenti, anche nella logica di "specializzarne" il relativo utilizzo.

L'obiettivo tematico 1 "Rafforzare la ricerca, lo sviluppo tecnologico e l'innovazione (OT1) indica, quale principale risultato da raggiungere, quello di incrementare il contenuto innovativo delle attività economiche, cioè l'innovazione applicata alla produzione di beni e servizi con effettivo trasferimento di conoscenza dall'alveo della ricerca a quello dell'attività imprenditoriale.

In linea con la Strategia regionale per la Specializzazione intelligente "SmartPuglia 2020", approvata con D.G.R n. 1732 del 01/08/2014 e s.m.i, che richiede di incentrare il sostegno e gli investimenti su fondamentali priorità, sfide ed esigenze basate sulla conoscenza, saranno finanziati progetti di innovazione legati alle seguenti tre Aree di Innovazione in cui la Regione Puglia ha manifestato la volontà di specializzarsi nell'ambito del documento di "Strategia regionale per la ricerca e l'innovazione basata sulla Smart Specialisation per il ciclo di programmazione 2014-2020"[1]:

(A) Area di innovazione Manifattura sostenibile
  - Fabbrica intelligente
    - Settori applicativi: meccanica, manifatturiero, trasporti
  - Aerospazio-Aeronautica
  - Meccatronica

(B) Area di innovazione Salute dell'uomo e dell'ambiente
  - Benessere della persona
    - Settori applicativi: terapie innovative e farmaceutica, diagnostica, bioinformatica
  - Green Blue economy
    - Settori applicativi: Tecnologie per le energie, ambiente e territorio
  - Agroalimentare – Agroindustria

[1] Alla data della presente riapertura risulta entrata in vigore la Strategia regionale per la Specializzazione intelligente "Smart Puglia 2030", approvata con D.G.R n. 569 del 27/04/2022 e ss.mm.ii., che aggiorna e attualizza l'articolazione per filiere dell'innovazione, tuttavia sempre correlata a quanto individuato i Smart Puglia 2022, ossia alla Manifattura sostenibile (Meccanica avanzata, elettronica e automazione; Automotive; Aerospazio; Agroalimentare; Sistema casa; Sistema moda), alla Salute dell'uomo e dell'ambiente (Industria della salute e servizi sanitari; Sistemi energetici e ambientali) e alle Comunità digitali, creative e inclusive (Industrie culturali, creative e del turismo; Servizi avanzati).

(C) Comunità digitali, creative e inclusive
- Industria culturale e creativa
  - Settori applicativi: Social innovation- design – innovazione non R&D
- Beni culturali
  - Settori applicativi: beni culturali

Tale intervento riveste particolare carattere di strategicità, vista la platea potenzialmente ampia di possibili destinatari della misura: secondo gli ultimi dati ISTAT (2022), delle 330 mila imprese attive in Puglia, per il 96,1% si tratta di micro-imprese e per il 3,5% di piccole imprese. Inoltre, anche alla luce delle nuove sfide tecnologiche, quale la transizione al digitale nei processi produttivi delle imprese (si pensi ad esempio al tema Industria 4.0), proprio le MPMI mostrano maggiori rischi di vulnerabilità dovuti proprio alla loro estrema polverizzazione e difficoltà di riconnettersi con i trend tecnologici globali. Pertanto, alcune leve su cui agire per rendere il tessuto produttivo regionale maggiormente permeabile alle attuali sfide sono, ad esempio, fornire incentivi adeguati che spingano le imprese ad integrare ricerca ed innovazione nei loro processi, anche attraverso interventi in ambito energetico finalizzati all'innovazione di prodotto/processo e/o conformità al sistema di gestione dell'energia (rif. UNI CEI EN ISO 50001:2018), ed individuare meccanismi per creare reali forme di collaborazione e/o fusione delle MPMI in vista delle sfide della transizione digitale.

Il presente Avviso è emanato nel rispetto dei principi di cui all'art. 12 della legge 241/1990 "Legge sul procedimento amministrativo" ed ai sensi della L.R. n. 10/2004, nel rispetto del D.Lgs. 123/1998, ai sensi dei Regolamenti (UE) n. 1303/2013, n. 1301/2013, n. 651/2014 e del Regolamento regionale n. 14/2018.

Le agevolazioni di cui al presente Avviso sono concesse ai sensi dell'art. 28 del Regolamento UE n. 651/2014 e del Regolamento Regionale n. 3 del 4 aprile 2022 recante "Modifica al Regolamento reg. n. 17 /2014 Regolamento della Puglia per gli aiuti compatibili con il mercato interno ai sensi del TFUE" art. 76 co. 1, 6 e 6bis – art.. 77 co. 4- e art. 78.
L'investimento oggetto dell'agevolazione dovrà essere realizzato e localizzato nel territorio della Regione Puglia.

Art. 2 - Dotazione Finanziaria

La Dotazione finanziaria complessiva dell'Avviso Sub azione 1.3 a per il ciclo di programmazione 2014-2020 è pari ad € 4.000.000,00.

Gli interventi finanziabili a valere sul presente Avviso trovano copertura nel Piano finanziario del POC Puglia 2014 – 2020 – PARTE FESR – Asse I – Azione 1.3 "Interventi per l'innovazione e l'avanzamento tecnologico" - sub Azione 1.3.a "Sostegno per l'acquisto di servizi per l'innovazione tecnologica, strategica, organizzativa e commerciale delle imprese".

Il presente Avviso contribuisce al perseguimento del seguente indicatore di output (di cui alla priorità di investimento 1.b "Promuovere gli investimenti in R&I, sviluppando collegamenti e sinergie tra imprese" previsto dall'Asse I - di seguito riportato:

ID	Indicatore	Unità di misura	Fondo	Categoria di regione	Valore target (2023)			Fonte dei dati	Periodicità dell'informativa
					U	D	T		
R102	Numero imprese che hanno introdotto, innovazione di prodotto, processo, organizzative	Imprese	FESR	Regione meno sviluppata			100	Sistema di monitoraggio	Bimestrale

Soggetto gestore:

La Regione Puglia individua quale soggetto gestore dell'Avviso l'Organismo Intermedio InnovaPuglia S.p.A.

Art. 3 - Normativa di riferimento

Atti normativi comunitari, nazionali e regionali di riferimento per l'applicazione dell'Avviso:

3.1 UNIONE EUROPEA

- **Trattato Funzionamento Unione Europea**, ed in particolare gli articoli 107 e art. 108;
- **Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013**, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- **Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013**, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006;
- Partenariato 2014-2020 ITALIA, redatto ai sensi degli articoli 14 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e adottato dalla Commissione Europea in data 29/10/2014;
- **Raccomandazione della Commissione Europea 2003/361/CE del 6 maggio 2013 relativa alla definizione delle micro, piccole , medie imprese ;**
- **Regolamento di esecuzione (UE) n. 288/2014 del 25 febbraio 2014 della Commissione**, pubblicato sulla GUUE del 22/03/2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013;
- **Regolamento di esecuzione (UE) n. 1011/2014 della Commissione del 22 settembre 2014** recante modalità di esecuzione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi, pubblicato nella GUUE L 286 del 30.09.2014;
- **Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione, del 28 luglio 2014**, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;
- **Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014,** recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei, e in particolare l'art. 10 "Norme che disciplinano la composizione del comitato di sorveglianza;
- **Regolamento UE n. 651/2014 del 26 giugno 2014** che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato comune in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato ed il Regolamento CE n. 1407/2013 del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis»;
- **Comunicazione della Commissione – Disciplina degli aiuti di Stato a favore di ricerca, sviluppo e innovazione (2014/C 198/01);**
- **Regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016** relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati).

- **Decisione C(2015)5854 della Commissione Europea, del 13/08/2015** che approva il POR Puglia FESR-FSE 2014-2020;

3.2 NAZIONALE

- **Decreto del Presidente della Repubblica 05/02/2018, n. 22** *"Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE)per il periodo di programmazione 2014/2020 (18G00048) – G. U n. 71 del 26/03/2018*;
- **Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i.** "Nuove norme sul procedimento amministrativo";
- **D. Lgs. 123 del 31 marzo 1998** recante " Disposizioni per la realizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese a norma dell'art. 4, co. 4 lettera C della L. 15/03/1997 n. 59 " (G.U n. 99 del 30/04/1998);
- **Decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28/12/2000** "Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa";
- **D.lgs 196/03** "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici";
- **D.Lgs. n. 101 del 10 agosto 2018** "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonche' alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)"
- Decreto Ministro attività Produttive del 18 aprile 2005 recante "Adeguamento alla disciplina comunitaria
- Decreto Ministro attività Produttive del 18 aprile 2005 recante "Adeguamento alla disciplina comunitaria dei criteri di individuazione delle PMI";
- **D.Lgs. 159/2011** "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia a norma degli artt. 1 e 2 della legge 13/08/2010 n. 136" e s.m.i.;
- **D.Lgs n. 118/2011** "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della legge 05/05/2009 n. 42";
- La **legge n. 33/2009**, di conversione del DL n. 5/2009 (cd. Decreto incentivi), recante "Misure urgenti a sostegno dei settori industriali in crisi", disciplina il contratto di rete di imprese - art. 3 co. 4 ter D.L n. 5/2009 – D.L 83/2012 – D.L n. 179/2012 (conv. Con L. 221/2012);
- **Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze n. 57 del 20 febbraio 2014** *"Regolamento concernente l'individuazione delle modalità in base alle quali si tiene conto del rating di legalità attribuito alle imprese ai fini della concessione di finanziamenti da parte delle pubbliche amministrazioni e di accesso al credito bancario, ai sensi dell'articolo 5-ter, comma 1, del decreto-legge 24 gennaio 2012, n. 1, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 marzo 2012, n. 27"* (GU Serie Generale n.81 del 7-4-2014);
- **Delibera dell'Autorità garante della concorrenza e del mercato del 14 novembre 2012** *"Regolamento di attuazione dell'articolo 5-ter del decreto-legge 24 gennaio 2012, n. 1, così come modificato dall'art. 1, comma 1-quinquies, del decreto-legge 24 marzo 2012, n. 29, convertito, con modificazioni, dalla legge 18 maggio 2012, n. 62";*
- **Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze n. 57 del 20 febbraio 2014** *"Regolamento concernente l'individuazione delle modalità in base alle quali si tiene conto del rating di legalità attribuito alle imprese ai fini della concessione di finanziamenti da parte delle pubbliche amministrazioni e di accesso al credito bancario, ai sensi dell'articolo 5-ter, comma 1, del decreto-legge 24 gennaio 2012, n. 1, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 marzo 2012, n. 27"* (GU Serie Generale n.81 del 7-4-2014);
- **Decreto del Ministero dello sviluppo Economico del 22 dicembre 2016**, avente come oggetto: " Nuove modalità di trasmissione delle informazioni relative agli aiuti pubblici concessi alle imprese e di verifica, ai sensi dell'articolo 14, comma 2, della legge 5 marzo 2001, n. 57. (16°09022)." (G.U. n. 305 del 31/12/2016);

- **Decreto Legge n. 244 del 30/12/2016**, in particolare l'art. 6 comma 6, che ha prorogato il termine per l'avvio delle funzioni del registro Nazionale degli aiuti dal 1 gennaio 2017 al 1 luglio 2017 (G.U. Serie Generale n. 304 del 30/12/2016);
- **D.Lgs. n. 82 del 07/03/2005 e s.m.i " Codice dell'Amministrazione Digitale ".**
- **Decreto legislativo n.102 del 4 luglio 2014**, Attuazione della direttiva 2012/27/UE sull'efficienza energetica, che modifica le direttive 2009/125/CE e 2010/30/UE e abroga le direttive 2004/8/CE e 2006/32/CE
- **Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 21 Dicembre 2017** , Agevolazioni imprese energivore

3.3 REGIONE PUGLIA

- **L. R. n. 10 del 29/06/2004** recante "Disciplina dei regimi regionali di aiuto" (BURP n. 84 del 02/07/2004) e s.m.i;
- **Regolamento Regionale n. 14 del 16 ottobre 2018** recante "Modifica al Regolamento reg. n. 17 /2014 Regolamento della Puglia per gli aiuti compatibili con il mercato interno ai sensi del TFUE "(BURP. n. 135 del 19.10.2018) e s.m.i. ;
- **L. R. n. 28 del 26/10/2006** "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare (BURP n. 139 del 27/10/2006);
- **Deliberazione n. 1735 del 06/10/2015** della Giunta Regionale che prende atto della Decisione di approvazione del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 da parte della Commissione Europea C(2015)5854 del 13/08/2015;
- **Deliberazione della Giunta Regionale 26 maggio 2015, n. 1134** *"Programma Operativo FESR - FSE 2014-2020. Piano di Rafforzamento Amministrativo (PRA). Adozione e nomina dei Responsabili"*, e successive modifiche e integrazioni;
- **Deliberazione della Giunta Regionale 26 aprile 2016, n. 582** *"Programma Operativo FESR-FSE 2014-2020. Presa d'atto della metodologia e dei criteri di selezione delle operazioni approvati in sede di Comitato di Sorveglianza ai sensi dell'art. 110 (2), lett. a) del Reg. (UE) n.1303/2013"*;
- **Regolamento regionale n. 13 del 04/06/2015 recante "Regolamento per la disciplina del procedimento amministrativo";**
- **L.R. n. 15 del 20/06/2008 "**Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia (BURP n. 102 del 27/06/2008);
- **Regolamento regionale n. 20 del 29/09/2009** "Regolamento attuativo della Legge Regionale n. 15 del 20/06/2008 Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia" (BURP n. 153 del 02/10/2009);
- **Deliberazione della Giunta Regionale** n. 582 del 26/04/2016 "POR Puglia FESR-FSE 2014-2020. Approvazione dei criteri di selezione delle operazioni cofinanziate dal Programma ".
- **Deliberazione della Giunta Regionale n. 977 del 20/06/2017 ""**"POR Puglia FESR-FSE 2014-2020. DGR n. 582 del 26/04/2016. Modifica criteri di selezione delle operazioni cofinanziate dal Programma".
- **Atto Dirigenziale n. 165/39 del 21/06/2017 e s.m.i.** "Adozione del documento descrittivo del sistema di gestione e Controllo del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 (SI.GE.CO) redatto ai sensi degli artt. 72,73 e 74 del regolamento UE n. 1303/2013"**;**
- **Atto Dirigenziale n. 165/110 del 10/11/2017** "POR Puglia FESR-FSE 2014-2020. Articolazione delle Azioni del Programma in Sub-azioni"**;**
- **Deliberazione della Giunta Regionale n. 1034 del 2/07/2020** con cui la Giunta Regionale ha approvato la proposta di Programma Operativo Complementare (POC) Puglia 2014-2020 elaborata a seguito della riprogrammazione del POR approvato con Decisione C(2020)4719 dell'8/07/2020, resa esecutiva con Delibera CIPE n.47 del 28/07/2020 (G.U. n.234 del 21/09/2020).

- **Deliberazione della Giunta Regionale n. 1424 del 2/8/2018** con cui è stata approvato il D.P.P. e il rapporto preliminare ambientale del Piano Energetico Ambientale Regionale della Puglia**;**
- Il presente Avviso assume nella debita considerazione l'obbligatorietà del principio di pari opportunità e non discriminazione in base alla considerazione che il rispetto dei due principi assume nella regolamentazione comunitaria le caratteristiche di obbligo, coerentemente con quanto previsto dall'art. 7 del Regolamento (UE) n. 1303 del 17 dicembre 2013 in materia di Fondi SIE.

Art. 4 - Definizioni

Ai fini del presente Avviso, si applicano le seguenti definizioni:

1. **"Aiuto**": qualsiasi misura che risponda a tutti i criteri stabiliti all'articolo 107 paragrafo 1 del Trattato;
2. **Micro Piccole Medie imprese (MPMI)**, imprese che soddisfano i criteri del Reg. UE n. 651/2014 e del D. M del 18/04/2005 a cui si rimanda e di cui si sintetizza di seguito la definizione:
    - **Micro impresa** : impresa che ha meno di 10 occupati (conteggiati con il criterio delle ULA, unità lavorative annue) e soddisfa almeno una delle seguenti condizioni aggiuntive: a)ha un fatturato non superiore a 2 milioni di euro o b) ha un totale di bilancio non superiore a 2milioni di euro.
    - **Piccola impresa** : impresa che ha meno di 50 occupati (conteggiati con il criterio delle ULA, unità lavorative annue) e soddisfa almeno una delle seguenti condizioni aggiuntive: a)ha un fatturato non superiore a 10 milioni di euro o b) ha un totale di bilancio non superiore a 10 milioni di euro.
    - **Media impresa**: impresa che ha meno di 250 occupati (conteggiati con il criterio delle ULA, unità lavorative annue) e soddisfa almeno una delle seguenti condizioni aggiuntive: a) ha un fatturato non superiore a 50 milioni di euro o b) ha un totale di bilancio non superiore a 43 milioni di euro.
3. **"Impresa in difficoltà" un'impresa che soddisfa almeno una delle seguenti circostanze ai sensi dell'art.** 2 paragrafo 1 punto 18 del Regolamento (UE) n. 651/2014 :
    a) "nel caso di società a responsabilità limitata (diverse dalle PMI costituitesi da meno di tre anni o, ai fini dell'ammissibilità a beneficiare di aiuti al finanziamento del rischio, dalle PMI nei sette anni dalla prima vendita commerciale ammissibili a beneficiare di investimenti per il finanziamento del rischio a seguito della due diligence da parte dell'intermediario finanziario selezionato), qualora abbia perso più della metà del capitale sociale sottoscritto a causa di perdite cumulate. Ciò si verifica quando la deduzione delle perdite cumulate dalle riserve (e da tutte le altre voci generalmente considerate come parte dei fondi propri della società) dà luogo a un importo cumulativo negativo superiore alla metà del capitale sociale sottoscritto. Ai fini della presente disposizione, per «società a responsabilità limitata» si intendono in particolare le tipologie di imprese di cui all'allegato I della direttiva 2013/34/UE (1) e, se del caso, il «capitale sociale» comprende eventuali premi di emissione;
    b) nel caso di società in cui almeno alcuni soci abbiano la responsabilità illimitata per i debiti della società (diverse dalle PMI costituitesi da meno di tre anni o, ai fini dell'ammissibilità a beneficiare di aiuti al finanziamento del rischio, dalle PMI nei sette anni dalla prima vendita commerciale ammissibili a beneficiare di investimenti per il finanziamento del rischio a seguito della due diligence da parte dell'intermediario finanziario selezionato), qualora abbia perso più della metà dei fondi propri, quali indicati nei conti della società, a causa di perdite cumulate. Ai fini della presente disposizione, per «società in cui almeno alcuni soci abbiano la responsabilità illimitata per i debiti della società» si intendono in particolare le tipologie di imprese di cui all'allegato II della direttiva 2013/34/UE;
    c) qualora l'impresa sia oggetto di procedura concorsuale per insolvenza o soddisfi le condizioni previste dal diritto nazionale per l'apertura nei suoi confronti di una tale procedura su richiesta dei suoi creditori;
    d) qualora l'impresa abbia ricevuto un aiuto per il salvataggio e non abbia ancora rimborsato il prestito o revocato la garanzia, o abbia ricevuto un aiuto per la ristrutturazione e sia ancora soggetta a un piano di ristrutturazione;
    e) nel caso di un'impresa diversa da una PMI, qualora, negli ultimi due anni:
    1) il rapporto debito/patrimonio netto contabile dell'impresa sia stato superiore a 7,5; e
    2) il quoziente di copertura degli interessi dell'impresa (EBITDA/interessi) sia stato inferiore a 1,0".
4. "**Regime di aiuto"** qualsiasi atto in base al quale, senza che siano necessarie ulteriori misure di attuazione, possono essere concessi aiuti individuali a favore di imprese definite in maniera generale e astratta nell'atto stesso così come qualsiasi atto in base al quale aiuto un aiuto non legato a un progetto specifico può essere concesso a una o più imprese per un periodo di tempo indefinito e/o per un ammontare indefinito;
5. "**Intensità di aiuto":** importo lordo dell'aiuto espresso come percentuale dei costi ammissibili, al lordo di imposte o altri oneri;
6. **"Zone assistite**" zone designate in una carta degli aiuti a finalità regionale relativa al periodo 1.7.2014 – 31.12.2020, in applicazione dell'art. 107, paragrafo 3, lettera a) e c), del trattato;
7. **"Data di concessione degli aiuti**": data in cui al beneficiario è accordato, a norma del regime giuridico nazionale applicabile, il diritto di ricevere gli aiuti;
8. **"Avvio dei lavori":** la data di inizio dei lavori di costruzione relativi all'investimento oppure la data del primo impegno giuridicamente vincolante ad ordinare attrezzature o di qualsiasi altro impegno che renda irreversibile l'investimento, a seconda di quale condizione si verifichi prima. L'acquisto di terreno e i lavori preparatori quali la richiesta di permessi o la realizzazione di studi di fattibilità non sono considerati come avvio dei lavori. In caso di acquisizioni, per "avvio dei lavori" si intende il momento di acquisizione degli attivi direttamente collegati allo stabilimento acquisito;
9. **"Attivi materiali"**: attivi consistenti in terreni, immobili e impianti, macchinari e attrezzature;

10. **"Attivi immateriali"**: attivi diversi da attivi materiali o finanziari che consistono in diritti di brevetto, licenze, know-how o altre forme di proprietà intellettuale;

11. **"Ricerca industriale"**: ricerca pianificata o indagini critiche miranti ad acquisire nuove conoscenze e capacità da utilizzare per sviluppare nuovi prodotti, processi o servizi o per apportare un notevole miglioramento ai prodotti, processi o servizi esistenti. Essa comprende la creazione di componenti di sistemi complessi e può includere la costruzione di prototipi in ambiente di laboratorio o in un ambiente dotato di interfacce di simulazione verso sistemi esistenti e la realizzazione di linee pilota, se ciò è necessario ai fini della ricerca industriale, in particolare ai fini della convalida di tecnologie generiche.

12. **"Sviluppo sperimentale"**: l'acquisizione, la combinazione, la strutturazione e l'utilizzo delle conoscenze e capacità esistenti di natura scientifica, tecnologica, commerciale e di altro tipo allo scopo di sviluppare prodotti, processi o servizi nuovi o migliorati. Rientrano in questa definizione anche altre attività destinate alla definizione concettuale, alla pianificazione e alla documentazione di nuovi prodotti, processi o servizi.
Rientrano nello sviluppo sperimentale la costruzione di prototipi, la dimostrazione, la realizzazione di prodotti pilota, test e convalida di prodotti, processi o servizi nuovi o migliorati, effettuate in un ambiente che riproduce le condizioni operative reali laddove l'obiettivo primario è l'apporto di ulteriori miglioramenti tecnici a prodotti, processi e servizi che non sono sostanzialmente definitivi. Lo sviluppo sperimentale può quindi comprendere lo sviluppo di un prototipo o di un prodotto pilota utilizzabile per scopi commerciali che è necessariamente il prodotto commerciale finale e il cui costo di fabbricazione è troppo elevato per essere utilizzato soltanto a fini di dimostrazione e di convalida.
Lo sviluppo sperimentale non comprende tuttavia le modifiche di routine o le modifiche periodiche apportate a prodotti, linee di produzione, processi di fabbricazione e servizi esistenti e ad altre operazioni in corso, anche quando tali modifiche rappresentino miglioramenti.

13. **"Studio di fattibilità"**: la valutazione e l'analisi del potenziale di un progetto, finalizzate a sostenere il processo decisionale individuando in modo obiettivo e razionale i suoi punti di forza e di debolezza, le opportunità e i rischi, nonché a individuare le risorse necessarie per l'attuazione del progetto e, in ultima analisi, le sue prospettive di successo.

14. **"Spese di personale"**: le spese relative a ricercatori, tecnici e altro personale ausiliario nella misura in cui essi sono impiegati nel progetto o attività interessati.

15. **"Alle normali condizioni di mercato"**: una situazione in cui le condizioni relative all'operazione tra i contraenti non differiscono da quelle che sarebbero applicate tra imprese indipendenti e non contengono alcun elemento di collusione. Il principio delle normali condizioni di mercato si considera soddisfatto se l'operazione si svolge nel quadro di una procedura aperta, trasparente e non discriminatoria.

16. **"Personale altamente qualificato"**: membri del personale con un diploma di istruzione terziaria e con un'esperienza professionale pertinente di almeno 5 anni, che può comprendere anche una formazione di dottorato;

17. **"Servizi di consulenza in materia di innovazione"**: consulenza, assistenza e formazione in materia di trasferimento delle conoscenze, acquisizione, protezione e sfruttamento di attivi immateriali e di utilizzo delle norme e dei regolamenti in cui sono contemplati;

18. **"Servizi di sostegno all'innovazione":** la fornitura di locali ad uso ufficio, banche dati, biblioteche, ricerche di mercato, laboratori, sistemi di etichettatura della qualità, test e certificazione al fine di sviluppare prodotti, processi o servizi più efficienti;

19. **"Innovazione dell'organizzazione":** l'applicazione di nuovi metodi organizzativi nelle pratiche commerciali, nell'organizzazione del luogo di lavoro o nelle relazioni esterne di un'impresa esclusi i cambiamenti che si basano su metodi organizzativi già utilizzati nell'impresa, i cambiamenti nella strategia di gestione, le fusioni e le acquisizioni, la cessazione dell'utilizzo di un processo, la mera sostituzione o estensione dei beni strumentali, i cambiamenti derivanti unicamente da variazioni del prezzo dei fattori, la produzione personalizzata, l'adattamento ai mercati locali, le periodiche modifiche stagionali e altri cambiamenti ciclici nonché il commercio di prodotti nuovi o sensibilmente migliorati;

20. **"Innovazione di processo":** l'applicazione di un metodo di produzione o di distribuzione nuovo o sensibilmente migliorato (inclusi cambiamenti significativi nelle tecniche, nelle attrezzature o nel software), esclusi i cambiamenti o i miglioramenti minori, l'aumento delle capacità di produzione o di servizio ottenuto con l'aggiunta di sistemi di fabbricazione o di sistemi logistici che sono molto simili a quelli già in uso, la cessazione dell'utilizzazione di un processo, la mera sostituzione o estensione dei beni strumentali, i cambiamenti derivanti unicamente da variazioni del prezzo dei fattori, la produzione personalizzata, l'adattamento ai mercati locali, le periodiche modifiche stagionali e altri cambiamenti ciclici nonché il commercio di prodotti nuovi o sensibilmente migliorati;
21. **"Reti di imprese":** si intendono le forme di aggregazione di imprenditori attorno ad un progetto condiviso, disciplinate da un contratto di rete tra due o più imprese, mediante il quale le stesse si obbligano ad esercitare in comune o più attività economiche rientranti nei rispettivi oggetti sociali allo scopo di accrescere la reciproca capacità innovativa e la competitività sul mercato (art. 3, co. 4 ter, D.L. n. 5/2009, conv. con L. 33/2009 – D.L. 179/2012 conv. con L. 221/2012);
22. **"Unità produttiva":** stabilimento o struttura finalizzati alla produzione di beni o all'erogazione di servizi dotati di autonomia finanziaria e tecnico funzionale (art. 2 comma 1 lett. t del decreto legislativo 81/2008). A mero titolo esemplificativo e non esaustivo, unità locali quali magazzini, uffici rappresentanza, laboratori in affitto, non si configurerebbero quali unità locali attive e produttive;
23. **"Distacco":** impiego temporaneo, da parte di un beneficiario, di personale avente diritto di ritornare presso il precedente datore di lavoro;
24. **Ricercatore**: personale con titolo di dottore di ricerca o con documentata esperienza di ricerca post-laurea almeno triennale;
25. "**Messa a disposizione di personale**": l'assunzione temporanea di personale da parte del beneficiario, durante un determinato periodo, allo scadere del quale il personale ha diritto di ritornare presso il suo precedente datore di lavoro;
26. **"Organismo Intermedio (OI)":** qualsiasi organismo pubblico o privato che agisce sotto la responsabilità di un'Autorità di Gestione o di Certificazione o che svolge mansioni per conto di questa Autorità in relazione / nei confronti dei beneficiari che attuano le operazioni;
27. **"Tecnologie abilitanti chiave":** tecnologie del Programma europeo Horizon 2020, caratterizzate da multidisciplinarietà (attraverso numerose aree tecnologiche), da un'alta intensità di conoscenza e associate a un'elevata intensità di ricerca e sviluppo, a cicli di innovazione rapidi, a consistenti spese di investimento e a posti di lavoro altamente qualificati. Esse sono ritenute fondamentali per la crescita e l'occupazione, poiché sviluppano soluzioni o miglioramenti tecnologici attraverso esperienze di ricerca capaci di rivitalizzare il sistema produttivo, e hanno la capacità di innovare i processi, i prodotti e i servizi in tutti i settore economici;
28. "**Definizione di TRL (Technology Readiness Level) "Livello di maturità tecnologica**. Nei bandi di Horizon 2020 viene indicato il livello di maturità tecnologica ove le attività da implementare si dovrebbero collocare, per semplificare e meglio comprendere l'impatto delle varie azioni all'interno del processo che dall'idea porta alla realizzazione di prodotti/servizi per il mercato. Ai fini del Programma Horizon 2020 sono stati in particolare individuati 9 Livelli:
    - TRL 1 = osservazione dei principi fondamentali
    - TRL 2 = formulazione di un concept tecnologico
    - TRL3 = proof of concept sperimentale
    - TRL4 = validazione tecnologica in ambiente di laboratorio
    - TRL5= validazione tecnologica in ambito industriale
    - TRL6 = dimostrazione della tecnologia in ambito industriale
    - TRL7 = dimostrazione del prototipo in ambiente operativo reale
    - TRL8 = definizione e qualificazione completa del sistema
    - TRL9 = dimostrazione completa del sistema in ambiente operativo reale (prova funzionale con tecnologie abilitanti ed applicazione al settore industriale specifico.
29. **"S3"** Nell'ambito della Politica di Coesione dell'Unione Europea per il periodo 2014-2020, la Commissione Europea ha stabilito che la Specializzazione Intelligente (Smart Specialisation Strategy – S3), approccio

strategico sui differenti aspetti della crescita intelligente, sostenibile e inclusiva, diventi un requisito preliminare per il supporto degli investimenti in due obiettivi chiave, ossia il rafforzamento di ricerca, sviluppo tecnologico e innovazione e il miglioramento dell'accesso alle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, nonché l'impiego e la qualità delle stesse. Scopo della S3 è fornire un supporto mirato alla ricerca e all'innovazione, concentrando gli sforzi di sviluppo economico e gli investimenti sui punti di forza relativi di ciascuna regione, così da sfruttarne le opportunità e le tendenze emergenti.

30. **Imprese energivore** ai sensi del Decreto MISE del 21.12.2017. Sono le imprese che a decorrere dal 1° gennaio 2018, hanno un consumo medio di energia elettrica, calcolato nel periodo di riferimento, pari ad almeno 1 GWh/anno e che rispettano uno dei seguenti requisiti:
    a. operano nei settori dell'Allegato 3 alle Linee guida CE; 8
    b. operano nei settori dell'Allegato 5 alla Linee guida CE e sono caratterizzate da un indice di intensità elettrica positivo determinato, sul periodo di riferimento, in relazione al VAL ai sensi dell'articolo 5, comma 1 (di seguito: intensità elettrica su VAL), non inferiore al 20%;
    c. non rientrano fra quelle di cui ai punti a) e b), ma sono ricomprese negli elenchi delle imprese a forte consumo di energia redatti dalla Cassa per i servizi energetici e ambientali (CSEA) in attuazione dell'articolo 39 del decreto legge n. 83/2012.
31. **Tariffa A3:** è la parte della tariffa A3 degli oneri generali, di cui al paragrafo (37) della Decisione CE, che finanzia il supporto alle fonti rinnovabili nonché il supporto agli impianti di cogenerazione previsto dal meccanismo CIP6/92, con esclusione delle voci di costo riferite alla produzione ascrivibile a rifiuti non biodegradabili. Tale parte di tariffa è costituita dalla componente denominata "Asos" di cui al punto 1, lettera i) della delibera 481/2017/R/eel, al lordo degli sconti di cui all'art. 23 del decreto legge n. 91/14 per le tipologie di utenza che ne hanno diritto e al netto della componente Asos relativa alla copertura delle agevolazioni definite dal presente provvedimento;
32. **Componente ARIM**: è la componente tariffaria degli oneri generali di cui al punto 1, lettera ii) della deliberazione 481/2017/R/eel; c) anno di competenza: l'anno di competenza "N" è l'anno nel quale vengono fruite le agevolazioni di cui all'articolo 4;
33. **Periodo di riferimento:** per ciascun anno di competenza "N", a decorrere dal 2018, è il triennio che va da "N-4" a "N-2", salvo che per le imprese di più recente costituzione;
34. **VAL:** si intende il valor medio triennale del valore aggiunto lordo a prezzi di mercato al netto di eventuali imposte indirette e degli eventuali sussidi, calcolato, per il periodo di riferimento, in conformità a quanto previsto dall'Allegato 4 alle Linee guida e sulla base di disposizioni operative emanate dall'Autorità per l'energia.
35. **Audit energetico:** La diagnosi energetica o *audit energetico* è una valutazione sistematica, documentata e periodica dell'efficienza energetica ai sensi della norma UNI CEI EN 16247-1:2022.
36. **UNI CEI EN ISO 50001:** Norma emanata dall'UNI a fine 2011 *"Sistemi di gestione dell'energia – Requisiti e linee guida per l'uso",* offre alle organizzazioni di qualsiasi settore, sia privato che pubblico, strategie di gestione che hanno l'obiettivo di portare: un aumento dell'efficienza energetica, una riduzione dei costi, un miglioramento delle prestazioni energetiche nella gestione delle attività quotidiane dell'organizzazione**.**

Art. 5 - Soggetti Beneficiari

I soggetti beneficiari dell'aiuto previsto dal presente Avviso sono le **Micro Piccole e Medie Imprese (MPMI),** come definite ai sensi Reg. UE n. 651/2014 e del D. M. del 18/04/2005, e ai sensi dell'art. 77 del Regolamento Regionale n. 14 del 16/10/2018 in forma **singola o associata,** in Consorzio, ATI, Reti di imprese con personalità giuridica (Reti- soggetto) o Reti senza personalità giuridica (Reti-contratto);

I Consorzi, le Reti – Soggetto, sono ammissibili solo se costituite da almeno tre MPMI in possesso dei requisiti previsti dal presente avviso.

Le Reti-Contratto, le ATI - sono ammissibili solo se costituite da almeno tre MPMI in possesso dei requisiti previsti dal presente avviso.

In caso di Consorzio, Società Consortile, Rete – Soggetto, oltre al codice ATECO di questi ultimi, sono richiesti anche i codici ATECO di attività economica identificata come prevalente delle singole imprese consorziate/aderenti alla rete che partecipano alla realizzazione del progetto.

Ciascuna impresa, sia in forma singola che associata, potrà presentare un solo progetto entro la scadenza prevista dal presente Avviso.

Art. 6 - Requisiti di ammissibilità

1. Il richiedente deve possedere, alla data di presentazione della domanda, i seguenti requisiti di ammissibilità:

a) essere regolarmente costituito ed iscritto nel registro delle imprese presso la CCIAA competente per territorio, ed esercitare un'attività economica, rientrante fra quelle identificate dai codici ISTAT ATECO 2007 di cui all' Allegato n. 2 del presente Avviso, per le imprese prive di sede o di unità locale in Puglia al momento della domanda, detto requisito deve sussistere al momento del primo pagamento dell'aiuto concesso a titolo di anticipo o a saldo;

b) essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori o essere in possesso della certificazione che attesti la sussistenza di crediti certi, liquidi ed esigibili vantati nei confronti di pubbliche amministrazioni e verificabile attraverso il DURC di importo almeno pari agli oneri contributivi accertati e non ancora versati da parte del medesimo soggetto (DURC). Il soggetto richiedente che al momento della presentazione della domanda non ha sede o unità operativa in Puglia ma in un altro Stato dell'UE è tenuto a produrre la documentazione equipollente al DURC, secondo la legislazione del Paese di appartenenza;

c) essere in regola con la normativa antimafia di cui al D. Lgs 159/2011 e s.m.i;

d) possedere la capacità economico-finanziaria in relazione al progetto da realizzare e nel caso di ricorso a coperture finanziarie da parte di terzi, possedere la finanziabilità dello stesso, accompagnata da adeguata documentazione. I parametri sono dettagliati all'art. 8 punto 7;

e) possedere la capacità operativa ed amministrativa in relazione al progetto da realizzare;

f) possedere la capacità di contrarre con la pubblica amministrazione, nel senso che nei confronti del beneficiario non sia stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'art. 9 comma 2 lett. c) del Decreto Legislativo n. 231 del 08/06/2001 e ss.mm.ii, o altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione;

g) avere sede o unità locale in Puglia, la predetta localizzazione deve risultare da visura camerale, detto requisito deve sussistere al momento del primo pagamento a titolo di anticipo/a saldo, in ogni caso l'investimento per il quale si chiede l'agevolazione deve essere realizzato in Puglia e le spese sostenute devono essere relative alla sede o unità locale destinataria dell'intervento;

h) essere nel pieno e nel libero esercizio dei propri diritti, non trovarsi in stato di fallimento, liquidazione coattiva, liquidazione volontaria, scioglimento e liquidazione, concordato preventivo ed ogni altra procedura concorsuale prevista dalla legge fallimentare e da altre leggi speciali, né avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni nei propri confronti;

i) non rientrare fra coloro che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato, gli aiuti dichiarati quali illegali o incompatibili dalla Commissione europea ai sensi della Legge n. 296 del 2006 regolamentata dal decreto di attuazione D.P.C.M. del 23/05/2007, in applicazione della giurisprudenza Deggendorf;

j) operare nel rispetto delle vigenti norme edilizie ed urbanistiche, del lavoro, con particolare riferimento agli obblighi contributivi, del contratto collettivo nazionale per il settore di appartenenza e , se esistente, anche del contratto collettivo territoriale, che siano stati stipulati dalle organizzazioni sindacali dei lavoratori e dalle associazioni dei datori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale , della prevenzione degli infortuni e della salvaguardia dell'ambiente;

k) non essere stato destinatario, nei 6 anni precedenti la data di presentazione della domanda di agevolazione, di provvedimenti di revoca delle agevolazioni pubbliche ad eccezione di quelle derivanti da rinunce da parte delle imprese;

l) aver restituito agevolazioni erogate per le quali è stata disposta dall'Organismo competente la restituzione;
m) non trovarsi in condizioni tali da risultare un'impresa in difficoltà, come definita all'art. 2 par. 1 punto 18 del Reg. UE di esenzione (651/2014);
n) possedere la dimensione di Micro, Piccola, Media impresa (MPMI);
o) trovarsi in regime di contabilità ordinaria (le imprese a cui è consentito il regime di contabilità semplificata dovranno dimostrare tale requisito esibendo la Dichiarazione annuale IVA da cui si evince l'adozione del regime di contabilità ordinaria – quadro VO);
p) essere in possesso del bilancio dell'ultimo esercizio approvato e depositato presso la CCIAA, nel solo caso di ditte individuali prive di bilancio approvato, queste devono essere in possesso di Modello Unico, con redditi di impresa dichiarati, regolarmente inviato all'Agenzia delle Entrate e devono presentare una situazione contabile aggiornata;
q) per i raggruppamenti, non trovarsi nelle condizioni di controllo e di collegamento, diretto o indiretto, di tipo societario, o attraverso cariche ricoperte da soci o amministratori, o in generale non trovarsi tra loro in una delle condizioni definite dall'art. 2359 del Codice civile o in una delle condizioni definite dai paragrafi 2 e 3 dell'articolo 3 dell'Allegato I al Regolamento 651/2014/UE;
r) non essere fornitori di servizi all'interno del presente Avviso per altri soggetti candidati al finanziamento;
s) soddisfare la "clausola sociale" – riportata in Allegato 3 al presente Bando - prevista ai sensi del Regolamento regionale n. 31 del 2009, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia - n. 191 del 30-11-2009, che disciplina la Legge Regionale n. 28 del 26/10/2006 in materia di contrasto al lavoro non regolare;
t) non avere usufruito in precedenza di altri finanziamenti pubblici finalizzati alla realizzazione, anche parziale, delle stesse spese previste nel progetto e/o di aver usufruito in precedenza di altri finanziamenti pubblici finalizzati alla realizzazione, anche parziale, delle stesse spese previste nel progetto in modo conforme alle disposizioni sul cumulo secondo quanto previsto all'art. 21 dell'avviso;
u) non siano soggetti obbligati ai sensi dell'articolo 8, comma 3, del D.Lgs 102/2014, ovvero, che non siano iscritti negli elenchi pubblicati dalla CSEA-Cassa per i servizi Energetici e Ambientali ai sensi del D.M. 21.12.2017; qualora lo siano, potranno chiedere il contributo unicamente per l'adozione del sistema di gestione ISO 50001, escludendo dalle spese il costo relativo alla Diagnosi energetica, che dovrà essere evidenziato a parte.

Nel caso in cui il richiedente risulti iscritto nell'elenco delle "Imprese con rating di legalità" non è richiesta la dichiarazione del possesso dei requisiti di cui alla lett. c) – f).

Qualora nel Raggruppamento partecipante al progetto siano presenti "soggetti non ammissibili", che non possiedono o rispettano taluno dei requisiti e condizioni previste del presente Avviso e dai suoi allegati per la concessione e successiva erogazione del contributo, si precisa che la candidatura complessiva risulterà non ammissibile.

Le imprese straniere prive di sede o unità locale in Puglia al momento di presentazione della domanda:

- se aventi sede in un paese dell'UE devono dichiarare il possesso dei requisiti richiesti dall'Avviso o di requisiti equipollenti secondo le norme del Paese di appartenenza (secondo quanto previsto per le imprese aventi sede in Italia, ad eccezione della lett. (a);
- se aventi sede in un paese extraeuropeo devono dichiarare il possesso dei requisiti richiesti dall'Avviso di requisiti equipollenti secondo le norme del Paese di appartenenza e produrre la relativa documentazione secondo la legislazione di appartenenza ad eccezione dei requisiti della lett. (a), accompagnata da traduzione certificata in lingua italiana.

- I requisiti previsti alla lett. (a) sono dichiarati, al momento della presentazione della domanda sotto forma di impegno (compilando l'apposita dichiarazione) e devono risultare da visura camerale prima dell'erogazione a titolo di anticipo/a saldo;

Il possesso dei requisiti di cui alla lett. (a) è attestato dal richiedente mediante dichiarazione sostitutiva di certificazione e/o dichiarazione sostitutiva resa ai sensi del D.P.R n. 445/2000, compilando le apposite dichiarazioni contenute nell'Allegato 6 "Formulario per procedura telematica" del presente bando e rese disponibili sulla procedura telematica guidata del portale Sistema Puglia, www.sistema.puglia.it alla sezione "INNOAID - RIAPERTURA".

Art. 7 -Tipologia degli interventi ammissibili e settori esclusi

La Regione Puglia con il presente Avviso intende sostenere lo sviluppo ed il rafforzamento tecnologico delle MPMI pugliesi attraverso l'acquisizione dei seguenti Servizi di **consulenza in materia di innovazione,** l'acquisizione di Servizi di **consulenza e supporto all'innovazione** e l'acquisizione di Servizi di **consulenza legati all'energia e alla sua gestione.**

A. I servizi di consulenza in materia di innovazione sono:
   1) **Servizi di consulenza per l'innovazione guidata dal design;**
   2) **Servizi di consulenza per l'innovazione di prodotto/servizio;**
   3) **Studi di fattibilità**

B. I servizi di consulenza e supporto all'innovazione:
   1) **Servizi tecnologici di sperimentazione;**
   2) **Servizi di supporto alla gestione della proprietà intellettuale e alla certificazione di prodotto;**

C. I servizi di consulenza legati all'energia e alla sua gestione:
   1) **Servizi di consulenza per l'adozione di un sistema di gestione dell'energia ISO 50001**
   2) **Servizi di supporto alla realizzazione di audit e diagnosi energetica**

Le specifiche inerenti le singole tipologie di servizi specialistici sono riportate nell'Allegato 1 al presente Avviso.

Ciascuna MPMI candidata al beneficio deve esercitare un'attività economica, rientrante fra quelle identificate dai codici ISTAT ATECO 2007 di cui all' Allegato 2 del presente Avviso;

Ai sensi di quanto stabilito dagli articoli 1 e 13 del Regolamento (UE) 651/2014 sono esclusi i seguenti settori:

- Settore della pesca e dell'acquacoltura, disciplinati dal regolamento (UE) n. 1379/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2013, relativo all'organizzazione comune dei mercati nel settore dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura**;**

- Settore della produzione primaria di prodotti agricoli;

- Settore della trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli, nei casi seguenti:
  i. quando l'importo dell'aiuto è fissato in base al prezzo o al quantitativo di tali prodotti acquistati da produttori primari o immessi sul mercato dalle imprese interessate;
  ii. quando l'aiuto è subordinato al fatto di venire parzialmente o interamente trasferito a produttori primari;

- Settore carboniero qualora gli aiuti siano destinati ad agevolare la chiusura di miniere di carbone non competitive;

- Settori siderurgico, del carbone, della costruzione navale, delle fibre sintetiche, dei trasporti e delle relative infrastrutture, nonché della produzione e della distribuzione di energia e delle infrastrutture energetiche.

Ai sensi del regolamento (UE) n. 1301/2013 art. 3 co. 3, non sono ammesse a contributo le imprese che svolgono attività di fabbricazione, trasformazione e commercializzazione del tabacco e dei prodotti del tabacco, identificate dai seguenti codici ISTAT ATECO 2007:

a) 12.00.00 Industria del tabacco;
b) 46.21.21 Commercio all'ingrosso di tabacco grezzo;
c) 46.35.00 Commercio all'ingrosso di prodotti del tabacco.

Un'impresa che svolge più tipologie di attività (con il contemporaneo esercizio di attività ammissibili e inammissibili) non può accedere alle agevolazioni di cui al presente Avviso se l'attività prevalente ha codice ATECO inammissibile.

Art. 8 - Condizioni di ammissibilità della candidatura

1. Ciascuna MPMI, sia che partecipi in forma singola, sia che partecipi in forma associata, può presentare **una sola domanda** di ammissione al contributo. Nella domanda si possono selezionare più tipologie di servizi.
2. le beneficiarie del precedente Avviso INNOAID non potranno partecipare alla presente riapertura.
3. **Qualora un soggetto proponente presenti più candidature, nell'ambito della stessa finestra temporale, queste vengono tutte escluse dall'ammissibilità al beneficio.**
4. I fornitori di servizi di consulenza, relativi ai progetti candidati, dovranno:
    a. essere in possesso di una struttura tecnicamente organizzata operante nel settore di attività, in cui si richiede il contributo, **da almeno due anni**;
    b. essere in possesso di partita IVA;
    c. garantire la qualificazione del personale impegnato nel progetto (legato al fornitore con contratto a tempo indeterminato – determinato o con contratto di collaborazione coordinata e continuativa) con esperienza, minima biennale, documentata nell'ambito tecnico - scientifico oggetto del progetto candidato;
    d. essere in regola con l'applicazione delle norme a tutela del lavoro, obblighi contributivi, prevenzione degli infortuni ed in particolare rispettare il contratto collettivo nazionale per il settore di appartenenza e , se esistente, anche il contratto collettivo territoriale, che siano stati stipulati dalle organizzazioni sindacali dei lavoratori e dalle associazioni dei datori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale.
    e. essere in possesso di strumentazione e apparecchiature hardware e software adeguate ai servizi da erogare.
    f. realizzare i servizi utilizzando la propria struttura organizzativa. Non è pertanto consentito esercitare forme di intermediazione dei servizi verso altre imprese di consulenza, attraverso l'affidamento dell'intero incarico o parte di esso.

I fornitori di servizi non possono presentare la domanda di accesso al presente Avviso in qualità di beneficiari.

5. Nel caso di progetti candidati da raggruppamenti di imprese, il progetto candidato all'agevolazione deve prevedere la collaborazione effettiva e il coinvolgimento tra le imprese aderenti al Raggruppamento. Ciò si verifica esclusivamente quando nessuna impresa beneficiaria sostiene da sola più del 50% del totale delle spese e dei costi valutati ammissibili.
6. Qualora il progetto, per la sua particolarità, preveda la realizzazione dislocata in più sedi/unità locali, le stesse dovranno essere obbligatoriamente localizzate tutte in Puglia (rif. art. 6 punto g).
7. Alla data di presentazione della domanda le imprese candidate, qualunque sia la forma, singola o in raggruppamento, dovranno soddisfare i seguenti requisiti di idoneità finanziaria:
    a. $A1 < 20\%$
    b. $A2 < 8\%$

dove:

- A1 - Indice di congruenza tra fatturato annuo e costo del progetto:

  A1 = CP/F

  CP = Costo del progetto

  F = Fatturato annuo

- A2 - Indice di onerosità della posizione finanziaria:

  A2 = OF/F

  OF = Oneri finanziari netti annui

  F = Fatturato annuo

  I valori OF e F sono relativi all'ultimo bilancio approvato ed F>0.

8. Nel caso di reti di imprese i parameteri A1 e A2 vanno calcolati per ogni singola impresa del raggruppamento e il costo del progetto CP va riferito alla quota di propria pertinenza nel progetto.

Art. 9 - Spese ammissibili

1. Sono ammissibili le spese, sostenute dai soggetti beneficiari dell'aiuto, strettamente connesse agli investimenti agevolati, e così classificate:
   - Acquisizione di servizi di consulenza su specifiche problematiche direttamente afferenti al progetto di investimento presentato;
   - I costi per l'ottenimento, la convalida e la difesa dei brevetti, degli altri diritti di proprietà industriale e intellettuale e altri attivi immateriali;
   - I costi per l'acquisizione di servizi di consulenza e di sostegno dell'innovazione;
2. Tali servizi non devono rivestire carattere continuativo o periodico e non devono essere assicurabili dalle professionalità rinvenibili all'interno del soggetto beneficiario.
3. I servizi devono essere erogati dai soggetti organizzati ed esperti nello specifico settore di intervento richiesto a beneficio e sulla base di contratti scritti con i soggetti richiedenti il contributo. I soggetti abilitati a prestare consulenze specialistiche devono essere qualificati, tecnicamente organizzati e possedere specifiche competenze professionali nel settore in cui prestano la consulenza e devono inoltre essere titolari di partita IVA. Non sono considerate ammissibili prestazioni di tipo occasionale.
4. Il soggetto beneficiario ed i fornitori di servizi non devono avere alcun tipo di partecipazione reciproca a livello societario. Inoltre, non viene riconosciuta la consulenza specialistica rilasciata da amministratori, soci e dipendenti del soggetto beneficiario del contributo nonché di eventuali partner, sia nazionali che esteri.
5. Sono ammissibili le spese sostenute e documentate a partire dal giorno successivo alla data di presentazione della domanda di agevolazione.
6. Non è riconosciuta, quale spesa ammissibile, la consulenza specialistica rilasciata da:
   a) Titolari, amministratori e soci dell'impresa richiedente l'agevolazione o loro coniugi, parenti o affini entro il secondo grado o dipendenti dell'impresa stessa;
   b) Imprese la cui titolarità sia riconducibile a titolari, amministratori e soci dell'impresa richiedente l'agevolazione o loro coniugi, parenti o affini entro il secondo grado o dipendenti dell'impresa stessa;
   c) Società il cui capitale sociale o le cui quote sono detenute, anche soltanto in parte, da soci amministratori dell'impresa beneficiaria o dai loro coniugi parenti o affini entro il secondo grado;
   d) Eventuali partner sia nazionali che esteri, imprese fornitrici che fanno parte dello stesso gruppo ossia che sono direttamente controllate e collegate o controllanti rispetto all'impresa che effettua la domanda;
   e) Partner del medesimo progetto

Non sono ammissibili:

a. le spese notarili e quelle relative a imposte e tasse;
b. le spese relative all'I.V.A. (a meno che non risulti indetraibile per il beneficiario) e a qualsiasi onere accessorio;
c. i titoli di spesa regolati "in contanti";
d. le spese di pura sostituzione di beni e servizi già in dotazione all'impresa, ovvero riconducibili ad interventi di assistenza e/o di manutenzione ordinaria;
e. le spese relative alla formazione;
f. le spese inerenti materiale di arredamento e macchine per ufficio di qualunque categoria;
g. le spese relative all'acquisto di scorte;
h. le spese relative a beni e servizi non direttamente funzionali al progetto per il quale si richiede il contributo;
i. le spese relative a mezzi di trasporto;
j. le spese relative a servizi di consulenza resi in maniera continuativa o periodica e/o che rappresentano il prodotto tipico dell'attività aziendale (salvo motivata descrizione della necessità di acquisire la consulenza specifica), e/o a basso contenuto di specializzazione e comunque connesse alle normali spese di funzionamento dell'impresa, come la consulenza fiscale ordinaria, la consulenza legale e le spese di pubblicità;
k. le spese di funzionamento in generale;
l. le spese in nolo e leasing;
m. le prestazioni occasionali;
n. le spese sostenute a titolo di contributi in natura;
o. le spese relative a documenti di spesa con importi inferiori a 500,00 (cinquecento) euro;
p. le spese relative a prestazioni professionali e forniture di beni e servizi da parte di terzi che abbiano cariche sociali in uno dei soggetti appartenenti al Raggruppamento (rappresentante legale, socio, titolare di ditta individuale, ecc.) o che, in generale, si trovino in situazioni di conflitto di interessi con uno dei soggetti appartenenti al Raggruppamento beneficiario degli aiuti.

Per le modalità di rendicontazione delle spese e, per quanto non riportato nel presente articolo, si fa riferimento al documento "Rendicontazione delle spese" di cui all'Allegato 1.

Art. 10 - Intensità dell'agevolazione

Le agevolazioni sono concesse sotto forma di sovvenzioni dirette.
Le agevolazioni sono concesse nella misura del **45%** della spesa complessiva ritenuta congrua, pertinente e valutata ammissibile per tuti i soggetti ammissibili e finanziabili. Tale intensità può crescere del valore del **5%** massimo, per i soggetti che possiedono i requisiti da R1 a R4 esplicitati all'art. 14.

Art. 11 – Durata dell'intervento ammesso a finanziamento

L'intervento ammesso a finanziamento non può avere durata superiore a **8 mesi** a partire dalla data di inizio attività, che deve essere successiva alla data di presentazione della domanda.
L'avvio dell'operazione in data successiva alla presentazione della domanda e antecedente all'adozione dell'atto di concessione è una facoltà a completo beneficio del richiedente e non influisce sul termine finale stabilito per la realizzazione del progetto, come previsto nel cronoprogramma allegato alla domanda di partecipazione al presente Avviso.

Art. 12 - Modalità e termini per la presentazione della domanda

1. Le domande di agevolazione dovranno essere inoltrate, pena l'esclusione, unicamente in via telematica attraverso la procedura on line disponibile sul portale www.sistema.puglia.it alla sezione "**INNOAID–RIAPERTURA**".
2. I soggetti candidati dovranno essere in possesso, pena la non ammissibilità della candidatura, di:
    i. una casella di "posta elettronica certificata (PEC)" intestata al capofila, rilasciata da uno dei Gestori di PEC ai sensi dell'art. 14 del DPR 11 Febbraio 2005, n. 68 e pubblicato in G.U. del 28 Aprile 2005, n. 97";

ii. "firma digitale", in corso di validità, del legale rappresentante del soggetto/ soggetti candidati ai sensi del D. LGS 7 marzo 2005 n. 82 e s.m.i La candidatura per l'ammissione al beneficio dovrà essere inoltrata, pena l'esclusione, esclusivamente on line attraverso la procedura guidata del portale Sistema Puglia, www.sistema.puglia.it alla sezione "INNOAID – RIAPERTURA".

3. **La procedura online sarà disponibile a partire dalle ore 12:00 del 22/06/2023**. Le agevolazioni saranno concesse sulla base di una procedura valutativa a sportello fino al totale utilizzo delle risorse disponibili di cui all'art. 2.
4. I proponenti devono presentare, attraverso la procedura telematica, la domanda per la concessione dell'agevolazione, e tutti i documenti e/o dichiarazioni sostitutive rese dal legale rappresentante ai sensi del D.P.R 445/2000 e con le responsabilità di cui agli artt. 75 e 76 dello stesso D.P.R. Il mancato rispetto dei vincoli prescritti dall'Avviso, anche se eventualmente non segnalato dalla piattaforma informatica durante la sottomissione telematica della domanda di candidatura, sarà valutato secondo quanto previsto dallo stesso Avviso.
5. La candidatura è resa nella forma dell'autocertificazione, ai sensi del D.P.R n. 445/2000 e con le responsabilità previste dagli artt. 75 e 76 dello stesso Decreto.
6. In caso di candidatura di un soggetto Rete-contratto, ciascun partner dovrà compilare apposita domanda contenente le dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R n. 445/2000 e con le responsabilità previste dagli artt. 75 e 76 dello stesso decreto, e firmata digitalmente dal legale rappresentante del partner di progetto.
7. I dati che costituiscono la candidatura sono riportati nell'Allegato 6 "Formulario per procedura telematica" e nell' Allegato 7 "Scheda conoscitiva per procedura telematica" del presente Avviso
8. In fase di compilazione online della domanda dovranno essere inseriti (*upload*) i seguenti documenti in formato pdf:
    a. Copia dei preventivi relativi alle spese di forniture previste dal progetto.
    b. Per tutte le imprese dichiarazione, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 46, comma 1, lettera i) del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, ai sensi della vigente normativa antimafia, concernente la insussistenza di cause di divieto, di decadenza o di sospensione previste dall'art. 67 del D.Lgs. n. 159/2011 e successive modificazioni ed integrazioni, e la non conoscenza dell'esistenza di tali cause nei confronti dei soggetti indicati nell'art. 85 del D.Lgs. n. 159/2011 e ss.mm.ii. La suddetta dichiarazione non è dovuta dalle imprese in possesso del rating di legalità, come richiamato dall'art. 6 dell'Avviso.
    c. Per le imprese in possesso del **rating di legalità**, dichiarazione, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 46, comma 1, lettera i) del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, concernente l'iscrizione nell'elenco di cui all'articolo 8 del regolamento di attuazione adottato dall'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato, in raccordo con i Ministeri della Giustizia e dell'Interno, con delibera del 14 novembre 2012 come modificato con delibera del 5 giugno 2014, con contestuale assunzione dell'impegno di comunicare all'Amministrazione l'eventuale revoca o sospensione del rating che fosse disposta nei propri confronti nel periodo intercorrente tra la data di richiesta del finanziamento e la data dell'erogazione del contributo.
    d. Copia dell'ultimo Modello Unico, regolarmente inviato all'Agenzia delle Entrate, di tutte le Imprese candidate al beneficio dal quale risulti il codice di attività primaria dell'impresa.
    e. Copia dell'ultimo bilancio approvato e depositato in CCIAA per tutte le imprese candidate al beneficio.
    f. **I Raggruppamenti,** qualunque sia la forma, devono presentare copia **dell'atto costitutivo** sottoscritto con firme autenticate di tutti i partner del Raggruppamento **o dichiarazione di impegno alla costituzione dell'ATI/Rete Contratto o Consorzio**, redatta in forma di scrittura privata non autenticata e sottoscritta dai legali rappresentanti di ognuno dei partner aderenti al costituendo Raggruppamento, che dovrà espressamente contenere:

- il conferimento del mandato speciale con rappresentanza, rilasciato ad una delle imprese aderenti al progetto, la quale assume il ruolo di impresa mandataria del Raggruppamento di imprese (capofila);
- la dichiarazione che il capofila mandatario sarà considerato unico referente per i rapporti con la Regione Puglia inerenti all'Avviso e alla concessione del conseguente aiuto;
- l'elenco delle altre imprese mandanti partecipanti al Raggruppamento;
- il ruolo svolto da ciascuna singola impresa aderente al Raggruppamento per la realizzazione del progetto e contestuale indicazione della partecipazione della stessa in termini di spesa;
- la dichiarazione, da parte di tutte le imprese (mandanti e mandataria) partecipanti alla realizzazione del progetto, di esonero della Regione Puglia da qualsivoglia responsabilità giuridica nel caso di controversie che possano insorgere tra le imprese stesse in ordine alla ripartizione del contributo regionale.

9. Nel caso in cui l'istanza di partecipazione sia stata presentata da un costituendo Raggruppamento i proponenti dovranno procedere alla costituzione dello stesso entro il termine di 30 (trenta) giorni dal ricevimento della comunicazione regionale di concessione del contributo, e il relativo atto costitutivo sottoscritto con firme autenticate di tutti i partner del Raggruppamento, redatto nelle forme previste al comma precedente, dovrà essere trasmesso alla Regione entro i successivi 15 (quindici) giorni, pena la revoca dell'agevolazione.
10. La procedura *online*, al completamento della compilazione dei pannelli moduli previsti, genera **l'istanza di candidatura (Allegato 5)** che dovrà essere **firmata digitalmente** dal Legale Rappresentante del soggetto capofila richiedente, e allegata alla stessa procedura telematica.
11. Per la gestione delle candidature a sportello fa fede **la data e l'ora riportata sulla ricevuta di trasmissione** generata dalla procedura telematica.
12. La domanda deve essere redatta in lingua italiana.
13. Qualora la domanda di agevolazione sia viziata o priva di uno o più requisiti previsti all'art. 6 dell'Avviso e disposti dalla normativa vigente in materia di dichiarazioni sostitutive, essa sarà esclusa dalla istruttoria di valutazione tecnico-economica di ammissibilità al finanziamento.
14. Costituiscono inoltre, motivi di esclusione dall'ammissione al beneficio:
    a. la trasmissione della domanda di agevolazione con modalità non previste dall'Avviso;
    b. l'incompletezza della domanda, dei documenti allegati richiesti, nonché delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti prescritti e degli impegni conseguenti;
    c. la non conformità degli elementi risultanti dalla domanda, ovvero la irregolarità della stessa in relazione alle disposizioni previste dalla normativa di riferimento in materia di dichiarazioni sostitutive, nel qual caso la Regione si riserva di richiedere anche il risarcimento dei costi di istruttoria e valutazione sostenuti;
    d. l'utilizzo di modulistica non conforme a quella predisposta dalla Regione Puglia.
15. La domanda di aiuto è soggetta al pagamento dell'imposta di bollo (di importo pari a € 16,00 ai sensi di legge, salvo successive modificazioni) Il pagamento della marca bollo potrà essere fatto in modalità elettronica attraverso il sistema PagoPA , predisposto dall'AGID (Agenzia per l'Italia Digitale) integrato nella procedura telematica di partecipazione all'avviso. In alternativa, l'applicazione della marca da bollo può essere effettuata inserendo il numero e la data nell'apposito campo della scheda "dati di domanda " presente sul modulo e deve essere assicurato l' annullamento e la conservazione in originale della marca da bollo presso la propria sede, e nel modulo di domanda sarà resa la dichiarazione che la marca da bollo in questione non è stata utilizzata né sarà utilizzata per qualsiasi altro adempimento;

16. Si precisa che aver compilato tutti i pannelli della procedura telematica, senza aver allegato l'istanza firmata digitalmente, costituirà motivo di esclusione della stessa.
17. Per assistenza sull'utilizzo della procedura telematica, nella pagina **INNOAID–RIAPERTURA** del portale Sistema Puglia sarà attivo il servizio on line **Supporto Tecnico**. Nella stessa pagina sarà pubblicato il documento **Iter Procedurale** che descriverà in maniera sintetica come procedere operativamente alla predisposizione e l'inoltro della domanda di partecipazione all'Avviso Pubblico.

Art. 13 - Modalità di valutazione dei progetti

L'agevolazione sarà concessa sulla base di una procedura valutativa a sportello, fino ad esaurimento delle risorse disponibili di cui all'art. 2.

1. La fase di valutazione sarà svolta dall'Organismo Intermedio Innovapuglia S.p.A e sarà espletata così come stabilito al successivo punto 4 ;
2. La durata del processo di valutazione delle domande non si protrarrà oltre i 90 giorni dalla presentazione e comunque non oltre il termine stabilito ai sensi del Regolamento Regionale n. 13/2015;
3. L'iter valutativo si concluderà con l'approvazione degli esiti della valutazione basata sui requisiti definiti all'art. 5 – 6 ed i criteri di valutazione di cui all' art. 14, coerenti con i contenuti con i " criteri di selezione" approvati dal Comitato di Sorveglianza e deliberati con DGR n. 2079 del 22/12/2020 (BURP n. 12 del 22/01/2021).
4. Le domande presentate saranno protocollate secondo l'ordine cronologico, istruite e valutate sulla base dei seguenti aspetti:
    a) Ricevibilità:
        i. Inoltro della domanda nei termini e nelle forme previste dall'Avviso;
        ii. Completezza e regolarità della domanda e degli allegati ;
        iii. Rispetto delle condizioni di cui all'art. 5 .
    b) Ammissibilità :
        i. Sussistenza di tutti i requisiti di ammissibilità previsti dall'artt. 6 e 7;
    c) Valutazione :
        i. Conseguimento di una soglia minima di qualità progettuale secondo quanto previsto all'art. 14
5. L'Organismo Intermedio effettuerà la verifica della sussistenza dei requisiti di regolarità formale e di ammissibilità sostanziale indicati nelle lett. a) e b) e successivamente per la valutazione tecnico – scientifica lett. c) si avvarrà di esperti qualificati a livello di docenti universitari o ricercatori che garantiscano indipendenza, alto profilo ed elevate competenze tecnico-scientifiche, individuati nell'ambito degli albi tenuti dal MIMIT (ex MISE). Qualora nello svolgimento dell'attività di istruttoria di valutazione si ravvisi la necessità di chiarimenti, l'Organismo Intermedio potrà effettuare richiesta formale al soggetto candidato che è tenuto a fornirle entro il termine massimo di 15 (quindici) giorni dal ricevimento della richiesta. Trascorso il tempo massimo assegnato, in assenza di riscontro, la domanda sarà valutata con la documentazione inizialmente trasmessa. A conclusione della procedura di valutazione l'Organismo Intermedio trasmetterà alla Regione Puglia - Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali:
    - **l'elenco delle operazioni finanziabili**, che hanno conseguito la soglia minima di qualità progettuale definita dall'Avviso, predisposto in ordine cronologico di arrivo e per ciascun beneficiario la relazione istruttoria finale.
    - **l'elenco delle operazioni non finanziabili** (che **non** hanno conseguito la soglia minima di qualità progettuale definita dall'Avviso) **e l'elenco delle operazioni non ammesse** (che **non** rispettano i requisiti di ammissibilità previsti dagli artt. 6 e 7) con le relative motivazioni.
6. La Regione Puglia - Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali, ricevuti gli esiti positivi della procedura di valutazione da parte dell'Organismo Intermedio, procederà entro 30 giorni all'adozione del provvedimento di concessione in favore delle imprese ammesse;
7. La Sezione provvederà inoltre ad informare i soggetti delle operazioni non finanziabili e non ammesse, successivamente all'esito definitivo della procedura di valutazione trasmessa dall'Organismo Intermedio;
8. Il processo di esame di eventuali richieste di modifica del giudizio di valutazione, effettuato dall'Organismo Intermedio, non si protrarrà oltre i 30 giorni dalla richiesta;
9. Tutte le comunicazioni tra la Regione, l'Organismo Intermedio e i beneficiari avverranno a mezzo PEC.

Art. 14 - Criteri di valutazione e attribuzione dei punteggi

I criteri di valutazione, funzionali alla valutazione delle candidature ammissibili al finanziamento, sono strutturati secondo indicatori attribuibili alla Sezione A relativa alla proposta progettuale.

La **soglia minima** di qualità progettuale, per definire la candidatura ammissibile e finanziabile, è pari a **punti 45**, nel rispetto dei punteggi minimi previsti per ciascun Criterio di Valutazione da A1 ad A6, riportati nella seconda colonna della seguente tabella.

Tali criteri si applicano a tutte le candidature che espongono i servizi di tipo A, B e C previsti all'art. 7 del presente Avviso.

Le candidature che espongono servizi di tipo C, previsti all'art. 7 del presente Avviso, devono obbligatoriamente aver esposto servizi di tipo A e/o B (innovazione Prodotto/Servizio) e, nella proposta progettuale, devono necessariamente descrivere e dimostrare, pena la non ammissibilità dei servizi tipo C, come tali servizi impattano in termini di innovazione (rispetto a quelli di tipo A e/o B) sulla candidatura complessiva. Ovviamente anche tale descrizione sarà oggetto di valutazione degli esperti.

Sezione A. La proposta progettuale				
Criteri di selezione		**Valutazione**	**Punti**	**Punteggio minimo**
A1	**Grado di innovatività del progetto, e quindi dei servizi richiesti, rispetto allo stato dell'arte nel settore e rispetto al contesto**	Metodologie e soluzioni molto innovative e di grande rilevanza tecnica	20	10
		Metodologie e soluzioni tecnologiche abbastanza innovative	15	
		Metodologie e soluzioni mediamente innovative	10	
		Metodologie e soluzioni poco innovative	5	
		Metodologie e soluzioni di nessuna innovatività	0	
A2	**Attendibilità e congruenza tecnico-economica delle proposte** in termini di Chiarezza e verificabilità degli obiettivi e di Coerenza tra l'ambito tecnologico di specializzazione rispetto al tematismo tecnico proposto in candidatura	Presenza di un piano di valutazione dettagliato, con descrizione completa e molto chiara degli obiettivi e delle modalità di verifica, e completa documentazione curriculare del team, coerente rispetto all'ambito di specializzazione della proposta	15	7,5
		Descrizione completa e sufficientemente chiara di obiettivi e modalità di verifica nel piano di valutazione, e produzione scientifica parzialmente documentata, attinente l'ambito tecnologico ma non focalizzata sul tematismo specifico	12,5	
		Descrizione sufficiente dei principali obiettivi e delle relative modalità di verifica e documentazione curriculare parzialmente documentata, attinente l'ambito tecnologico, ma in nessun caso specializzata nel campo della proposta	7,5	
		Alcuni obiettivi o modalità di verifica non descritti in modo soddisfacente e documentazione curriculare parzialmente documentata (solo per alcuni componenti del team o solo per le organizzazioni)	2.5	
		Gravi lacune nella descrizione di obiettivi e modalità di verifica e documentazione curriculare insufficiente, o documentata in modo insufficiente	0	
A3	**Impatto potenziale dei risultati del progetto sul sistema socio-economico – industriale** in termini di Ricadute industriali del progetto e capacità dello stesso di accrescere la competitività e lo sviluppo dei soggetti del coinvolti (es.: effetti indotti sulla catena produttiva/distributiva e di vendita nonché nell'organizzazione interna dell'impresa)	Ricadute del progetto molto significative, ben identificate e quantificate in termini di efficace miglioramento dei processi interni dell'organizzazione e di posizionamento competitivo di mercato	15	7.5
		Ricadute del progetto abbastanza significative e ben identificate sia in termini di miglioramento dei processi interni del soggetto candidato che di posizionamento competitivo di mercato	12.5	
		Ricadute del progetto potenziali sufficientemente identificate sia in termini di miglioramento dei processi interni del soggetto candidato che di posizionamento competitivo di mercato	7.5	
		Ricadute del progetto potenziali poco focalizzate e poco quantificate sia in termini di miglioramento dei processi interni del soggetto candidato che di posizionamento competitivo di mercato	2.5	
		Ricadute del progetto potenziali con gravi lacune nella identificazione e misurazione degli effetti sia interni che esterni alla organizzazione del soggetto candidato	0	

A4	**Qualità e coerenza progettuale** in termini di Completezza (copertura degli argomenti) e corretto bilanciamento delle funzioni, attività e risorse tecniche ed economiche previste nella proposta rispetto agli obiettivi fissati dal progetto e di Adeguatezza e complementarietà del gruppo di lavoro previsto per la realizzazione delle attività (modello organizzativo, quantità e qualità dei fornitori impiegati, ecc.).	Argomenti esaustivamente coperti - Funzioni, attività e risorse correttamente bilanciate e completa documentazione del modello organizzativo, delle risorse e delle infrastrutture, proprie e dei fornitori, adeguati alla realizzazione delle attività e con una evidente complementarità tecnica e funzionale tra i componenti del gruppo di lavoro	10	5
		Argomenti ben descritti, copertura o bilanciamento funzioni-attività-risorse soddisfacenti ma parziali e/o completa documentazione del modello organizzativo, delle risorse e delle infrastrutture, proprie e dei fornitori, adeguati alla realizzazione delle attività ma con scarsa complementarità tra i componenti del gruppo di lavoro	7.5	
		Descrizione appena sufficiente degli argomenti o delle funzioni e delle attività e/o incompleta documentazione del modello organizzativo, delle risorse e delle infrastrutture, proprie e dei fornitori, ma sostanziale adeguatezza alla realizzazione delle attività	5	
		Qualche carenza nella descrizione delle funzioni o delle attività o della copertura delle risorse previste e/o definita l'organizzazione, ma adeguatezza e/o complementarità scarsamente documentate	2.5	
		Manca descrizione di una o più funzioni o attività fondamentali o carenza di risorse specialistiche necessarie allo svolgimento delle attività e/o manca del tutto evidenza della adeguatezza del modello organizzativo e della sua complementarità nella fase realizzativa	0	
A5	**Livello di comunicabilità e riconoscibilità dei risultati progettuali** (presenza di un efficace piano dicomunicazione) in termini di Modalità di validazione e diffusione dei risultati	Presenza di un piano di comunicazione dettagliato, con descrizione completa e molto chiara delle modalità di validazione dei risultati e di diffusione degli stessi	10	5
		Descrizione completa e sufficientemente chiara di validazione e diffusione dei risultati nel piano di comunicazione	7,5	
		Descrizione sufficiente delle modalità di validazione dei risultati e delle relative modalità di comunicazione e diffusione	5	
		Modalità di validazione e diffusione dei risultati non descritti in modo soddisfacente	2.5	
		Gravi lacune nella descrizione delle modalità di validazione e diffusione dei risultati	0	
A6	**Rispondenza a criteri di sostenibilità ambientale**	Interventi legati: a) alla creazione o alll'innovazione di prodotti più sostenibili; b) alla definizione di cicli produttivi più sostenibili ambientalmente, che consentano un uso efficiente delle risorse, una riduzione dei consumi energetici, dei rifiuti, delle emissioni in aria, acqua e suolo; c) alla introduzione di tecnologie innovative per la gestione dell'inquinamento volte a ridurre e/o trattare le emissioni industriali in aria, acqua e suolo, di sostanze inquinanti;	20	10
		Interventi che esplicitano impatti positivi, seppur di diversa natura rispetto a quelli sopra evidenziati, sulle tematiche di rilievo ambientale	10	
		Criteri di sostenibilità ambientali non applicabili. Interventi che non esplicitano impatti sulle tematiche ambientali	0	
			Punteggio Totale Minimo Sezione A	**45 punti**

Requisiti di promozione dell'integrazione e di sostegno alle politiche di legalità, occupazionali, ambientali, sociali e di genere			
Requisito		**Valutazione**	**Incremento percentuale intensità di aiuto**
R1	**Responsabilità sociale d'impresa e certificazione etica**	Possesso alla data di candidatura della certificazione etica SA8000	1%
R2	**Certificazione ambientale**	Possesso alla data di candidatura di sistemi di gestione ambientale certificati (ISO 14001 - EMAS II, …)	1%

R3	**Rating di legalità**	Possesso del Rating di legalità	2%
R4	**Principio di parità e non discriminazione**	- Candidatura che prevede la responsabilità del progetto a personale femminile o giovanile (età compresa tra i 18-40 anni); - Progetto di imprese che hanno realizzato nell'ultimo biennio un progetto di azioni positive ai sensi dell'art. 42 del D. Lgs. 198/2006 o se hanno realizzato almeno una iniziativa di conciliazione vita-lavoro; - Progetti attivati da imprese a partecipazione maggioritaria /titolarità femminile o giovanile (età compresa tra i 18-40 anni).	1%

Art. 15 - Modalità di erogazione

1. La Regione Puglia - Dipartimento Sviluppo Economico – Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali, provvederà ad erogare il contributo ammesso ai Beneficiari:
    a. in un'unica soluzione, a ultimazione dell'intervento e a seguito di presentazione di apposita documentazione di rendicontazione finale, secondo apposita modulistica approvata dalla Regione Puglia;
    b. in due soluzioni comprendenti:
        i. l'erogazione di un anticipo di una quota pari al 40% del contributo concesso, a seguito di una espressa richiesta da parte del soggetto beneficiario e contestuale presentazione, secondo apposita modulistica approvata dalla Regione Puglia, di fideiussione bancaria o polizza assicurativa o polizza rilasciata da un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del decreto legislativo n. 385 del 1° settembre 1993, e s.m.i, a favore della Regione Puglia e per un importo pari all'importo della quota del contributo richiesta a titolo di anticipo;
        ii. l'erogazione della residua quota del contributo concesso, a titolo di saldo del contributo stesso, ad ultimazione dell'intervento e a seguito di presentazione di apposita documentazione di rendicontazione finale, secondo apposita modulistica approvata dalla Regione Puglia.
2. In caso di progetti presentati da Raggruppamenti di MPMI il contributo sarà erogato alle singole imprese aderenti al raggruppamento, ciascuno per la propria quota parte. Al soggetto capofila spetta comunque il coordinamento tecnico–amministrativo del progetto, svolgendo altresì il ruolo di interfaccia con la Regione Puglia per ogni adempimento burocratico-amministrativo, fermo restando il rapporto contrattuale in essere tra la Regione e ciascun co-proponente.

Art. 16 - Modifiche e variazioni

1. Il progetto presentato in fase di candidatura non può essere modificato in corso di esecuzione negli obiettivi, attività e risultati attesi, né nella destinazione degli investimenti, pena la revoca del contributo.
2. Ai fini del mantenimento del finanziamento, tutte le variazioni riguardanti il soggetto beneficiario dell'aiuto, i fornitori di beni e servizi e/o il relativo progetto ammesso a contributo vanno comunicate in modo tempestivo all'Organismo Intermedio.
3. Ai fini del mantenimento del finanziamento, tutte le variazioni conseguenti a operazioni societarie o a cessioni, a qualsiasi titolo, dell'attività, o comunque riguardanti il soggetto beneficiario, e le variazioni dei soggetti fornitori di beni e servizi e/o del relativo progetto ammesso a contributo vanno comunicate tempestivamente all'Organismo Intermedio che procederà, nel termine di 30 giorni dal ricevimento della comunicazione di variazione, alle opportune verifiche e alle valutazioni risultanti.

4. Nel caso di raggruppamenti in cui una o più delle imprese aderenti al raggruppamento venga meno, la concessione del beneficio a favore delle restanti imprese del raggruppamento è mantenuta, purché si soddisfino le condizioni previste dai precedenti art. 5, art. 6 e art. 8 del presente Avviso..

5. Sono consentite **economie di spesa** nel limite massimo del **30% (trenta per cento)** dei valori ammessi a finanziamento, superato il suddetto limite il beneficio decade.

Art. 17 - Modalità di rendicontazione e riconoscimento delle spese

1. Le spese ammissibili dovranno derivare da atti giuridicamente vincolanti (contratti, lettere d'incarico, ecc.) da cui risulti chiaramente l'oggetto della prestazione, il suo importo, la sua pertinenza al progetto, i termini di consegna.
2. Modalità di pagamento: sono ammessi esclusivamente i pagamenti effettuati dalle imprese beneficiarie tramite bonifico bancario, assegno bancario o circolare a valere sul conto corrente dell'impresa beneficiaria dedicato . Non sono ammesse altre forme di pagamento.
3. Modalità di quietanza: le modalità di quietanza devono consistere in una fotocopia di contabile bancaria o fotocopia dell'assegno con relativo estratto conto bancario che attesti il pagamento e l'uscita finanziaria dalla banca; tutte le fatture e gli altri documenti contabili dovranno essere emessi a carico esclusivamente delle imprese beneficiarie; non saranno rimborsate le spese riferite a fatture emesse a carico di soggetti diversi dalle imprese beneficiarie.
4. Entro e non oltre **30 giorni** dalla data di ricezione del provvedimento di concessione provvisoria, il beneficario, pena il decadimento del beneficio, dovrà comunicare a mezzo PEC, l'avvenuto inizio delle attività, allegando la documentazione di avvio attività predisposta dalla Regione Puglia, inclusiva di:
    a) Copia dei Contratti stipulati con i fornitori dei servizi riferiti agli interventi ammessi a contribuzione;
    b) Documentazione attestante l'esperienza maturata dai fornitori (almeno 1 contratto nell'ultimo biennio nell'ambito di pertinenza del progetto);
    c) Curricula del personale impegnato nelle attività di consulenza;
    d) Copia dell'ultimo Modello Unico, regolarmente inviato all'Agenzia delle Entrate, di tutte le Imprese candidate al beneficio dal quale risulti il codice di attività primaria dell'impresa.
    e) Copia dell'ultimo bilancio approvato e depositato in CCIAA per tutte le imprese candidate al beneficio.
    f) Atto costitutivo per le imprese associate in ATI, Consorzio, Reti di imprese;
    g) Copia delle certificazioni (ambientali e/o etica) ove previste;
    h) Copia dei nuovi contratti di assunzione del personale, ove previsti;
    i) Copia documentazione afferente l'applicazione del principio di parità e non discriminazione di cui all'art. 10 requisito R4.
5. Entro e non oltre **30 (trenta) giorni dalla data di conclusione del progetto,** pena la revoca dell'agevolazione, il beneficiario dovrà trasmettere all'Organismo Intermedio, via PEC, la dichiarazione di conclusione delle attività progettuali e, utilizzando la piattaforma informatica regionale MIRWEB, inserire la documentazione afferente alla **rendicontazione finanziaria** e alla **rendicontazione tecnica.**
6. **Rendicontazione finanziaria.** Nella rendicontazione finanziaria dovranno essere indicate le spese effettivamente sostenute per la realizzazione dell'intervento. La rendicontazione finanziaria dovrà essere presentata utilizzando i moduli definiti dalla Regione Puglia, che saranno disponibili sul sito regionale http://www.sistema.puglia.it.
7. La documentazione richiesta per la rendicontazione finanziaria sarà costituita da:

a. **Richiesta di erogazione del saldo del contributo,** sottoscritta dal legale rappresentate della MPMI se partecipante in forma singola, nel caso di raggruppamento dai legali rappresentanti delle MPMI partecipanti al progetto e beneficiarie del contributo regionale, con la quale si richiede l'erogazione del contributo concesso.

b. **Attestazione ai sensi e con le modalità di cui al DPR 445/2000**, con la quale il legale rappresentante del soggetto beneficiario dichiara che:

   i. sono stati rispettati tutti i regolamenti e le norme UE applicabili, tra cui quelle riguardanti gli obblighi in materia di appalti, concorrenza, aiuti di Stato, informazione e pubblicità, tutela dell'ambiente e pari opportunità e di inclusione delle categorie sociali disabili;
   ii. sono state rispettate tutte le prescrizioni di legge nazionale e regionale ed in particolare quelle in materia fiscale;
   iii. la spesa sostenuta è ammissibile, pertinente e congrua, ed è stata effettuata entro i termini di ammissibilità;
   iv. non sono stati ottenuti né richiesti ulteriori rimborsi, contributi ed integrazioni di altri soggetti pubblici o privati, nazionali, regionali, provinciali e /o comunitari (ovvero sono stati ottenuti o richiesti quali e in quale misura e su quali spese);
   v. si tratta della rendicontazione finale dell'intervento,
   vi. il completamento delle attività progettuali è avvenuto nel rispetto degli obiettivi di progetto e dell'azione prefissati;
   vii. l'impresa non è stata destinataria di provvedimenti di revoca di agevolazioni pubbliche ad eccezione di quelle derivanti da rinunce da parte delle imprese senza aver provveduto alla restituzione e comunque non è stata destinataria, negli ultimi sei anni precedenti la data di presentazione della domanda di agevolazione, di provvedimenti di revoca di agevolazioni pubbliche ad eccezione di quelle derivanti da rinunce;

c. Prospetto riepilogativo delle spese sostenute con l'indicazione delle fatture pagate, per ogni fattura, del numero e della data di emissione, della descrizione della spesa, della ragione sociale del fornitore, dell'importo IVA esclusa, dell'importo imputato al progetto, della data e della modalità di pagamento da parte del beneficiario;

d. Le fatture dovranno contenere codice CUP e apposita dicitura "Documento contabile rendicontato a valere sul POC Puglia FESR – FSE 2014-2020 – Azione 1.3";

e. dichiarazione liberatoria in originale rilasciata su carta intestata, ai sensi e per gli effetti del DPR 445/2000, dal legale rappresentante del fornitore dei beni e/o servizi, in relazione alle fatture emesse dallo stesso (utilizzando apposita modulistica)

f. copia dello stralcio dell'estratto conto, bancario o postale, da cui risultano gli addebiti dei pagamenti effettuati.

8. **Rendicontazione tecnica**. La rendicontazione tecnica sarà costituita da una dettagliata relazione tecnica finale, secondo apposita modulistica approvata dalla Regione Puglia, sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto beneficiario, illustrante gli obiettivi ed i risultati conseguiti , la loro coerenza e correlazione con le finalità dell'Avviso regionale. Tale relazione dovrà contenere altresì una descrizione analitica delle spese sostenute con indicazione delle finalità delle stesse.

9. Il contributo definitivo concesso, a conclusione delle attività progettuali, verrà erogato dalla Regione Puglia al soggetto beneficiario. Qualora la spesa finale effettivamente sostenuta/documentata e ritenuta ammissibile dovesse risultare inferiore alla spesa originariamente ammessa a contributo, la Regione provvederà ad una proporzionale riduzione dell'ammontare del contributo da erogare, nel rispetto della percentuale fissata nell'atto di concessione. Una spesa finale sostenuta/documentata e ritenuta ammissibile superiore all'importo originariamente ammesso, non comporterà aumento del contributo da erogare rispetto a quello ammesso in fase di concessione del contributo.

10. **Non sono ammessi**:

    a. (in caso di progetto presentato da imprese in rete) la "fatturazione incrociata" tra le imprese aderenti al raggruppamento.

b. i pagamenti effettuati in contanti e/o tramite compensazione di qualsiasi genere tra il beneficiario ed il fornitore (esempio: permuta con altri beni mobili e/o immobili, lavori, forniture, servizi, ecc.);

c. la fatturazione e/o la vendita dei beni oggetto del contributo nonché la fornitura di consulenze da parte dei titolari/soci e/o componenti l'organo di amministrazione delle imprese/consorzi beneficiari del contributo;

d. la fatturazione e/o la vendita dei beni oggetto del contributo nonché la fornitura di consulenze da parte dei coniugi o dei parenti in linea retta fino al secondo grado dei titolari/soci e/o componenti l'organo di amministrazione delle imprese/consorzi beneficiari del contributo;

e. la fatturazione e/o la vendita dei beni oggetto del contributo nonché la fornitura di consulenze alle imprese/consorzi beneficiari del contributo da parte di imprese, società o enti con rapporti di controllo o collegamento così come definito ai sensi dell'art. 2359 del c.c. o che abbiano in comune soci, amministratori o procuratori con poteri di rappresentanza;

f. qualsiasi forma di auto fatturazione;

g. la fornitura di beni e servizi effettuata da soggetti diversi da quelli indicati nel progetto o nelle successive modifiche autorizzate in corso d'opera.

11. Tutti i giustificativi comprovanti la spesa effettivamente sostenuta dal soggetto beneficiario dell'aiuto devono essere disponibili per le attività di verifica e di controllo.
12. In caso di rinuncia o di inadempimento, totale o parziale, da parte del beneficiario, fermo restando quanto previsto al precedente art. 16, lo stesso decade dal relativo beneficio .

Art. 18 – Principali obblighi e impegni del beneficiario

1. I soggetti beneficiari sono obbligati, pena la revoca del contributo, al rispetto dei seguenti obblighi:
   a) accettare tutte le condizioni previste nel provvedimento di concessione provvisoria;
   b) avviare il progetto in data successiva a quello di presentazione della domanda e, comunque, entro 30 giorni dalla data di notifica del provvedimento di concessione dell'agevolazione ai sensi dell'art. 17, comma 4 del presente avviso;
   c) utilizzare la posta elettronica certificata (PEC) per la trasmissione di tutte le comunicazioni relative al procedimento;
   d) conservare le marche da bollo originali i cui numeri seriali sono stati utilizzati per la presentazione della domanda di agevolazione;
   e) assicurare la puntuale e completa realizzazione delle attività in conformità alla domanda di sostegno presentata e in conformità con tutte le norme , anche non espressamente richiamate, relative ai Fondi Strutturali;
   f) comunicare tempestivamente le eventuali variazioni così come disposto dall'art. 16, comma 2 del presente Avviso;
   g) curare la conservazione di tutta la documentazione tecnica, amministrativa e contabile dell'intervento , separata o separabile mediante opportuna codifica, dagli altri atti amministrativi generali. Detta archiviazione deve essere accessibile senza limitazioni ai fini di controllo alle persone e agli organismi aventi diritto e deve essere conservata per un periodo di due anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese finali dell'operazione completata , ai sensi dell'art. 140 del Reg. UE 1303/2013 ;
   h) realizzare l'intervento entro i termini previsti ai sensi dell'art. 11;
   i) rispettare la tempistica e le procedure per la rendicontazione ai sensi dell'art. 17 del presente Avviso;
   j) rispettare gli obblighi di registrazione e aggiornamento dei dati nel Sistema informativo e rispetto delle procedure di monitoraggio;
   k) rispettare la normativa in materia di tutela ambientale, sicurezza e tutela della salute nei luoghi di lavoro, la normativa in materia di pari opportunità uomo donna e non discriminazione, nonché le disposizioni in materia di contrattazione collettiva nazionale del lavoro per il settore di appartenenza e , se esistente, anche del contratto collettivo territoriale, stipulati dalle organizzazioni sindacali dei

lavoratori e dalle associazioni dei datori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale;

l) applicare e rispettare le norme in materia di contrasto al lavoro non regolare (L.R. 28 /2006);
m) rispettare le norme in materia di cumulo , di cui all'art. 21 del presente Avviso ;
n) mantenere i requisiti soggettivi specificati all'art. 5, ad eccezione del requisito di dimensione di impresa che deve essere posseduto solo all'atto della candidatura.
o) mantenere l'unità operativa oggetto dell'intervento sul territorio regionale per i successivi 3 (tre)anni dall'erogazione del saldo e adempiere all'obbligo della stabilità delle operazioni di cui all'articolo 71 del Reg. (UE) n. 1303/2013;
p) garantire il rispetto degli obblighi di comunicazione e informazione come previsto dal regolamento (UE) n. 1303/2013 (Allegato XII, Sezione 3.1) e dal regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 (articoli 4-5 , allegato II), in conformità alla vigente normativa nazionale e regionale in materia di pubblicazione di atti e provvedimenti amministrativi;
q) accettare l'inclusione nell'elenco delle operazioni pubblicato ai sensi dell'art. 115 par. 2 del Reg. (UE) n. 1303/2013;
r) consentire le verifiche in loco, a favore delle autorità di controllo regionali, nazionali e comunitarie;
s) rispettare le prescrizioni contenute nel presente Avviso, nonché nelle istruzioni eventualmente emanate dalla Regione Puglia;

2. In caso di Raggruppamenti ATI/ Reti di imprese, il beneficiario che opera in qualità di capofila del Raggruppamento/Rete di imprese ammesso al finanziamento ha l'obbligo di :
   a) Curare la conservazione di tutti gli elaborati tecnici, della documentazione amministrativa e contabile dell'intervento, separata o separabile mediante opportuna codifica dagli altri atti amministrativi generali, detta archiviazione deve essere accessibile senza limitazioni, ai fini di controllo, alle persone ed agli organismi aventi diritto e deve essere conservata per un periodo di due anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese finali dell'operazione completata , ai sensi dell'art. 140 del Reg. UE 1303/2013 ;
   b) Fornire le informazioni e le documentazioni finanziarie, tecniche e amministrative dell'intervento e dei partner della rete di Imprese, comunque richieste dalla Regione Puglia e/o dagli enti dalla Regione incaricati;
   c) Curare la raccolta delle schede di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale dell'intervento, anche dei partner della rete di imprese ed inviarle alla Regione Puglia entro i termini che saranno stabiliti nel provvedimento di concessione.

Art. 19 - Monitoraggio e Controllo

1. E' facoltà della Regione Puglia e dell'O.I richiedere ulteriore documentazione e/o chiarimenti, sia in fase di valutazione che per tutta la durata delle attività previste dal progetto e successivamente, fino a cinque (5) anni successivi alla conclusione dell'investimento.

2. La Regione Puglia, anche attraverso soggetti intermediari, si riserva di svolgere verifiche e controlli in qualunque momento e fase della realizzazione degli interventi ammessi all'agevolazione, ai fini del monitoraggio dell'intervento, secondo quanto previsto dalla normativa vigente in merito.

3. Tutti i beneficiari hanno l'obbligo di rendersi disponibili, fino a cinque (5) anni successivi alla conclusione dell'investimento, a qualsivoglia richiesta di controlli, informazioni, dati, documenti, attestazioni o dichiarazioni, da rilasciarsi eventualmente anche dai fornitori di beni o servizi.

4. I controlli potranno essere effettuati, oltre che dalla Regione Puglia e da Innovapuglia S.p.A, anche da funzionari dello Stato Italiano e dell'Unione Europea.

All' Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione (ARTI) è affidata, ai sensi della L.R n. 4/2018, la funzione di effettuare analisi e valutazione di contesto, sviluppo di studi e ricerche per la definizione di politiche innovative e la valutazione e monitoraggio dei piani e dei programmi di sviluppo e innovazione finanziati dalla Regione. L'elaborazione dei dati finalizzati a quest'attività saranno estrapolati dall'allegato n. 7.

Art. 20 - Rinunce e cause di decadenza

1. I beneficiari possono rinunciare al contributo concesso inviando una comunicazione, a mezzo PEC, alla Regione Puglia - Dipartimento Sviluppo Economico - Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali.
2. Costituiscono cause di decadenza:
   i. Rilascio di dati, notizie o dichiarazioni false, inesatte o reticenti ai sensi del D.P.R n. 445/2000, ferme restando le conseguenze previste dalle norme penali vigenti in materia;
   ii. Mancanza anche di uno solo dei requisiti di ammissibilità previsti all'art. 6, ad eccezione del requisito di dimensione di impresa che deve essere posseduto solo all'atto della candidatura.
   iii. Mancata accettazione della concessione.

Art. 21 - Cumulo

1. il contributo concesso ai sensi del presente Avviso è cumulabile con altri aiuti di Stato relativamente a diversi costi ammissibili oppure, se in relazione agli stessi costi ammissibili, unicamente se tale cumulo non porta al superamento dell'intensità di aiuto o dell'importo di aiuto più elevati applicabili

2. il contributo concesso ai sensi del presente Avviso non è cumulabile con aiuti «de minimis» o altre tipologie di aiuti di Stato relativamente agli stessi costi ammissibili se tale cumulo porta a un'intensità di aiuto superiore a quanto previsto dal Regolamento Regionale 14/2018 e s.m.i.

Le informazioni relative all'aiuto concesso saranno trasmesse al Registro Nazionale degli Aiuti di Stato.

Art. 22 - Revoche

1. Oltre agli altri casi individuati dal presente Avviso, sono previsti i seguenti casi di revoca e di restituzione, ove erogato, del contributo nel caso in cui:
   a. non siano stati mantenuti i **requisiti di ammissibilità**, di cui al precedente articolo 6, fino alla data di erogazione finale del contributo concesso e riconosciuto in via definitiva;
   b. l'inerzia, intesa come mancata realizzazione dell'intervento, e/o realizzazione difforme da quella autorizzata e/o parziale;
   c. non siano stati rispettati i termini fissati dall'articolo 17, comma 4, lett. f per la costituzione e formalizzazione del Raggruppamento e per la trasmissione del relativo atto costitutivo sottoscritto con firme autenticate di tutti i partner del Raggruppamento;
   d. i beneficiari non abbiano comunicato all'Amministrazione regionale l'**apertura della sede sul territorio regionale** entro il primo pagamento dell'aiuto concesso a titolo di anticipo o a saldo, qualora il richiedente non ne disponga all'atto della presentazione della domanda;
   e. il progetto ammesso alle agevolazioni risulti modificato in corso di esecuzione, negli obiettivi, attività e risultati attesi;
   f. l'accettazione del beneficio e la comunicazione dell'avvenuto inizio delle attività non siano state trasmesse nei termini stabiliti dall'articolo 17, comma 4;
   g. la dichiarazione di conclusione delle attività progettuali, con allegata **rendicontazione finanziaria** e **rendicontazione tecnica**, non sia stata trasmessa entro i termini fissati dall'articolo 17, comma 4 ;
   h. la violazione degli obblighi previsti dalla normativa di riferimento, in materia di fondi SIE, incluse le disposizioni in materia di pubblicità;
   i. l'accertata violazione, in via definitiva, da parte degli organismi competenti, degli obblighi applicabili in materia di sicurezza degli ambienti di lavoro, di rispetto dei contratti collettivi di lavoro e in materia previdenziale ed assicurativa, nonché con quanto previsto dalla legge n.68 del 12 marzo 1999 (Norme per il diritto al lavoro dei disabili);
   j. risultino violate le disposizioni di cui alla legge regionale n. 28 del 26 ottobre 2006 (Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare);

k. gli attivi immateriali oggetto di agevolazione vengano distolti dall'uso o dalla destinazione previsti, prima di cinque (5) anni dalla data di ultimazione del progetto;

l. il programma ammesso alle agevolazioni non venga ultimato entro i termini previsti dall'Avviso, fatti salvi gli effetti di eventuali proroghe concesse per casi eccezionali;

m. siano gravemente violate specifiche norme settoriali anche appartenenti all'ordinamento comunitario;

n. non venga rispettato l'obbligo di conservare e rendere disponibili per ogni azione di verifica e controllo la documentazione relativa all'operazione finanziata per il periodo di cinque (5) anni successivi alla conclusione dell'investimento;

o. non venga rispettato il divieto del finanziamento "plurimo" delle attività ammesse a contribuzione;

p. non vengano rispettate le norme in materia di ammissibilità delle spese previste dall'Avviso;

q. non venga rispettato il vincolo di destinazione degli investimenti oggetto del beneficio;

r. altri casi previsti dal disciplinare, nonché dalle norme vigenti.

2. Ai sensi dell'articolo 9 del decreto legislativo n. 123 del 31 marzo 1998 e ss.m.ii contributi erogati e risultati indebitamente percepiti dovranno essere restituiti alla Regione Puglia, maggiorati del tasso ufficiale di riferimento vigente alla data di notifica dell'Atto Dirigenziale di concessione provvisoria, incrementato di 5 (cinque) punti percentuali per il periodo intercorrente tra la data di erogazione dei contributi e quella di restituzione degli stessi.

3. Nel caso in cui la restituzione sia dovuta per fatti non imputabili all'impresa, i contributi saranno rimborsati maggiorati esclusivamente degli interessi calcolati al tasso ufficiale di riferimento.

Art. 23 - Informazione e Pubblicità

1. Al fine di garantire il rispetto degli obblighi in materia di informazione e pubblicità, il presente Avviso verrà diffuso attraverso internet mediante pubblicazione sui portali della Regione Puglia: www.regione.puglia.it e www.sistema.puglia.it.

2. I soggetti beneficiari sono tenuti a rispettare gli obblighi di informazione e comunicazione previsti nel regolamento (UE) n. 1303/2013 (art. 115) e in particolare nell'allegato XII " Informazioni e comunicazione sul sostegno fornito dai fondi" e nel regolamento di esecuzione della commissione n. 821/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio (artt. 4 e 5) per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati.

3. Per informazioni e chiarimenti di carattere tecnico-amministrativo concernenti il presente regime d'aiuto, è possibile consultare il portale www.sistema.puglia.it nella sezione relativa all'Avviso consultando i servizi Richiedi Info e FAQ.

4. L'Allegato n. 5 al presente Avviso ***("Materiale informativo e pubblicitario")*** fornisce le informazioni ed indicazioni tecniche per il rispetto di tali obblighi con riferimento ai materiali da produrre, all'apposizione del logo dell'unione Europea e degli altri loghi, di riconoscibilità del POC Puglia FESR – FSE 2014 – 2020, con esplicito riferimento al Fondo strutturale.

La Regione Puglia informa di disporre di accesso al sistema informativo ARACHNE, sviluppato dalla Commissione Europea per supportare le attività di verifica delle Autorità di Gestione dei Fondi strutturali 2014-2020 nell'individuazione delle iniziative potenzialmente esposte a rischi di frode, conflitti di interessi e irregolarità. Il sistema ARACHNE è alimentato da fonti dati esterne, quali banche dati mondiali (Orbis e Lexis Nexis World compliance), sistemi informativi della Commissione Europea (VIES e Infoeuro) e da fonti dati interne, rappresentate dalle informazioni provenienti dalle singole Autorità di Gestione dei diversi Stati membri titolari di Programmi comunitari FESR e FSE riferite allo stato di attuazione delle operazioni. I dati, disponibili nelle banche dati esterne, saranno trattati al fine di individuare gli indicatori di rischio. La Regione Puglia trasmette telematicamente al sistema informativo ARACHNE i dati delle operazioni rendicontate nell'ambito del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 per il tramite del "Sistema Nazionale di Monitoraggio" gestito dal Ministero dell'Economia e

delle Finanze-RGS-IGRUE. I dati disponibili nel sistema ARACHNE saranno trattati dalla Regione Puglia esclusivamente al fine di individuare i rischi di frode e le irregolarità a livello di Beneficiari, contraenti, contratti e progetti. Il sistema ARACHNE potrà essere utilizzato sia nella fase di selezione sia nella eventuale fase di attuazione dell'operazione. Il processo e lo scopo dell'analisi dei dati operato da ARACHNE sono descritti alla seguente pagina web della Commissione Europea: https://ec.europa.eu/social/main.jsp?catId=325&intPageId=3587&langId=it.Art. 24 –

Trattamento dei dati personali

1. I dati personali forniti alla Regione Puglia saranno oggetto di trattamento esclusivamente per le finalità di cui al presente Avviso e per scopi istituzionali. Il trattamento dei dati in questione è presupposto indispensabile per la partecipazione al presente Avviso e per tutte le conseguenti attività.
2. I dati personali saranno trattati dalla Regione Puglia per il perseguimento delle sopraindicate finalità in modo lecito e secondo correttezza, nel rispetto del ***Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali"***, del regolamento UE n. 679/2016 e del D.Lgs. n. 101/2018, anche con l'ausilio di mezzi elettronici e comunque automatizzati.
3. Per lo svolgimento delle attività previste dall'Avviso, la Regione si avvale del supporto operativo di InnovaPuglia SPA, che interviene in qualità di Responsabile del trattamento per la gestione delle attività connesse all'esame delle domande di ammissione alle agevolazioni. Le informazioni raccolte saranno utilizzate con strumenti informatici e non, secondo le modalità inerenti le finalità suddette. I dati potranno essere utilizzati dai dipendenti della Regione Puglia, nonché di InnovaPuglia SPA, in qualità di responsabili o incaricati del trattamento.
4. Qualora la Regione Puglia debba avvalersi di altri soggetti per l'espletamento delle operazioni relative al trattamento, l'attività di tali soggetti sarà in ogni caso conforme alle disposizioni di legge vigenti. Per le predette finalità i dati personali possono essere comunicati a soggetti terzi, che li gestiranno quali responsabili del trattamento, esclusivamente per le finalità medesime.
5. Tutti i soggetti partecipanti ai progetti presentati ai sensi del presente Avviso, acconsentono alla diffusione, ai fini del rispetto del principio di trasparenza delle procedure, degli elenchi dei beneficiari tramite la loro pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, sui portali internet regionali: www.regione.puglia.it, www.sistema.puglia.it, ai sensi del regolamento UE 1303/2013 art. 115 paragrafo 2;
6. I soggetti beneficiari dell'aiuto inoltre dovranno fornire il proprio consenso all'inserimento dei propri dati nelle comunicazioni ed informazioni ai cittadini attraverso sistemi "open data".

Per conoscere l'elenco aggiornato dei Responsabili e per esercitare i diritti di accesso, rettifica, opposizione al trattamento e gli altri diritti di cui all'art.7 del D. Lgs. n.196/2003 ci si potrà rivolgere a: Regione Puglia, Corso Sonnino, 177 – 70121 B

Art. 24 - Forme di Tutela giurisdizionale

Avverso l'Avviso e i provvedimenti attuativi, relativi al procedimento di concessione del contributo i soggetti interessati potranno presentare:

a) Ricorso amministrativo al TAR Puglia, entro 60 giorni dalla ricezione della comunicazione di esclusione dal procedimento di selezione o, comunque, dalla conoscenza del provvedimento lesivo;
b) Giudizio dinanzi al Giudice Ordinario competente qualora la contestazione abbia a oggetto provvedimenti destinati a incidere su posizioni giuridiche di diritto soggettivo.
c) Il foro competente è quello di Bari

Art. 25 - Responsabile del procedimento

Il Responsabile del procedimento relativo al presente Avviso è:

Dott. Massimiliano Zaccaria
Regione Puglia - Dipartimento Sviluppo economico - Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali - Corso Sonnino, 177 - 70121 Bari

Per informazioni e chiarimenti concernenti il presente Avviso consultare il portale www.sistema.puglia.it alla sezione - Richiedi Info su Bando.

Art. 26 - Rinvio

Per quanto non espressamente previsto, si richiamano tutte le norme applicabili in materia, nonché le disposizioni impartite dall'UE.

ALLEGATO 1 - TIPOLOGIA DEGLI INTERVENTI AMMISSIBILI E RENDICONTAZIONE DELLE SPESE

TIPOLOGIA DEGLI INTERVENTI AMMISSIBILI

A) SERVIZI DI CONSULENZA IN MATERIA DI INNOVAZIONE

A.1 Servizi di supporto all'innovazione guidata dal design

Descrizione

Servizi finalizzati allo sviluppo di nuove strategie e concetti di prodotto/servizio, basati sull'analisi sistematica delle tendenze di mercato, delle dinamiche sociali e culturali e dei bisogni latenti dei clienti e sull'integrazione tra innovazione di significato e innovazione tecnologica. L'obiettivo è quello di sostenere l'azienda nel concepimento di nuovi prodotti/servizi caratterizzati da una forte identità e riconoscibilità, in grado di rispondere a bisogni latenti e inespressi dei clienti e di occupare nuove nicchie di mercato, favorendo la visibilità e il consolidamento del marchio aziendale, la fidelizzazione dei clienti, la crescita dei volumi di vendita e dei margini unitari.

Contenuto

- Supporto allo sviluppo di nuove idee e di concetti di prodotto/servizio, anche con metodi cooperativi e approcci multidisciplinari
- Metodi di creatività e *problemsolving* applicati all'innovazione di prodotto/ servizio
- Utilizzo di strumenti di indagine, anche di tipo social, per comprendere bisogni dei clienti non ancora espressi/soddisfatti, validare le soluzioni innovative attuate e aumentare la fidelizzazione del cliente rafforzando il dialogo
- Organizzazione di eventi di *crowdsourcing*quali*barcamp*, *hackathon*, *call for ideas*, *call for solutions.*

Documenti per la valutazione dell'attuazione del progetto

- Relazione tecnica finale descrittiva delle attività svolte
- Eventuali prototipi, disegni tecnici, simulazioni ed altri elaborati progettuali
- Descrizione dell'idea/concetto di prodotto/servizio sviluppata

Investimento MINIMO ammissibile A.1	Investimento MASSIMO ammissibile A.1
€ 10.000,00	€ 60.000,00

A.2 Servizi di supporto all'innovazione di prodotto/servizio

Descrizione

Servizi finalizzati alla progettazione tecnica di dettaglio di nuovi prodotti servizi e/o al miglioramento delle loro caratteristiche funzionali e prestazionali con particolare riguardo agli aspetti di usabilità, ergonomia, efficienza energetica e delle risorse/materiali, minimizzazione dell'impatto ambientale, riutilizzabilità e riciclabilità. L'obiettivo è quello di migliorare il posizionamento competitivo dell'azienda nei mercati di riferimento o, nei casi di innovazioni tecnologiche radicali, di posizionare l'azienda in nuovi segmenti/nicchie di mercato, soprattutto esteri.

Contenuto

- Studi e analisi tecniche
- Ricerca e sviluppo
- Progettazione
- Calcolo, modellazione e simulazione

Documenti per la valutazione dell'attuazione del progetto

- Relazione tecnica finale descrittiva delle attività svolte
- Eventuali prototipi, disegni tecnici, simulazioni ed altri elaborati progettuali

Investimento MINIMO ammissibile A.2	Investimento MASSIMO ammissibile A.2
€ 15.000,00	€ 80.000,00

A.3 Studi di fattibilità

Descrizione

Servizi finalizzati alla realizzazione di studi di fattibilità tecnico-economica relativi alla realizzazione di progetti di ricerca e sviluppo; ingegnerizzazione, test e prototipazione; trasferimento tecnologico; realizzazione di impianti pilota. Gli studi dovranno includere un'analisi dettagliata dello stato dell'arte tecnologico, delle possibili alternative realizzative e dei relativi profili di rischio; la descrizione di dettaglio della soluzione prescelta e delle relative motivazioni tecnico-economiche; un'analisi costi-benefici; una chiara individuazione dei rischi e del relativo piano di gestione; una analisi degli aspetti di sostenibilità energetica e ambientale; un piano tecnico di realizzazione (obiettivi, attività, tempi); un piano economico (risorse e costi); l'individuazione delle possibili fonti di finanziamento.
Gli studi di fattibilità potranno anche riguardare progetti esecutivi e di documenti per la partecipazione a bandi pubblici per servizi qualificati o attività di ricerca e sviluppo compresa la partecipazione ad iniziative europee per la ricerca e per l'innovazione quali ad esempio Horizon 2020.

Contenuto

Studi di fattibilità relativi a:

- progetti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale
- progetti di dimostrazione tecnologica, prototipazione e test
- progetti di trasferimento tecnologico
- realizzazione di impianti pilota

Documenti per la valutazione dell'attuazione del progetto

- Relazione tecnica finale descrittiva delle attività svolte
- Studio di fattibilità

Investimento MINIMO ammissibile A.3	Investimento MASSIMO ammissibile A.3
€ 5.000,00	€ 35.000,00

B) SERVIZI DI CONSULENZA E SUPPORTO ALL'INNOVAZIONE

B.1 Servizi tecnologici di sperimentazione

Descrizione

Servizi di supporto alla fase di dimostrazione e ingegnerizzazione di nuovi prodotti e servizi. Sono svolti esternamente alla società committente, da soggetti dotati di adeguate attrezzature tecniche e adeguate competenze ed esperienze professionali. Possono includere definizione e studio di rendimenti, prestazioni e tolleranze, prototipazione, prototipazione rapida, prove tecniche e test di varia natura, a seconda delle specificità del settore. Forniscono rapporti tecnici, redatti secondo norme tecniche ufficialmente riconosciute, se esistenti ed applicabili.

Contenuto

- Prototipazione
- Prototipazione rapida
- Prove sperimentali
- Misure e test

Documenti per la valutazione dell'attuazione del progetto

- Relazione tecnica finale descrittiva delle attività svolte
- Eventuali prototipi, rapporti di prova ed altri elaborati tecnici relativi alla sperimentazione

Investimento MINIMO ammissibile B.1	Investimento MASSIMO ammissibile B.1
€ 15.000,00	€ 80.000,00

B.2 Servizi di supporto alla gestione della proprietà intellettuale e alla certificazione di prodotto

Descrizione

Servizi finalizzati alla tutela della proprietà intellettuale relativamente a disegni, modelli, marchi e brevetti e diritti d'autore (analisi preliminari, consultazione di banche dati, nuove richieste di deposito o estensioni a livello europeo o internazionale). Servizi di supporto per l'attivazione dei processi di certificazione e/o etichettatura di qualità a livello di prodotto/servizio.

Contenuto

- Analisi e studi di anteriorità e pareri di brevettabilità e/o registrabilità
- Procedure di deposito e trattazione della domanda (risposte a rilievi, repliche a opposizioni etc.).
- Gestione della proprietà intellettuale e relativi accordi (trasferimento tecnologico, ricerca e sviluppo, cessioni, licenze etc.)
- Gestione di disegni, modelli e marchi e diritti d'autore.
- Supporto tecnico alla etichettatura di qualità e certificazione di prodotto (es. Global Gap, IFS, BRC, ISO 22005, Ecolabel).

Requisiti specifici dei fornitori

Il servizio deve essere erogato da:

- Fornitori privati iscritti all'Ordine dei Consulenti di Proprietà Industriale, ai sensi del Decreto Legislativo 10 febbraio 2005, n. 30;
- Soggetti pubblici o privati che utilizzano l'apporto specialistico di soggetti iscritti all'Ordine dei Consulenti di Proprietà Industriale, ai sensi del Decreto Legislativo 10 febbraio 2005, n. 30.

Documenti per la valutazione dell'attuazione del progetto

- Relazione tecnica finale descrittiva delle attività svolte
- Eventuali contratti di licenza e altra documentazione inerente le procedure attivate

Investimento MINIMO ammissibile B.2	Investimento MASSIMO ammissibile B.2
€ 10.000,00	€ 50.000,00

C) SERVIZI DI CONSULENZA LEGATI ALL'ENERGIA E ALLA SUA GESTIONE

C.1 Servizi di consulenza per l'adozione di un sistema di gestione dell'energia rif. UNI CEI EN ISO 50001:2018

Descrizione

Servizi finalizzati all'implementazione di un sistema ISO 50001 di gestione dell'energia (progettazione del sistema, integrazione del sistema con altri di gestione aziendale o ambientale, assistenza all'implementazione, servizi di auditing interni per la verifica dei requisiti, assistenza all'auditing dell'ente certificatore, ecc…)

In particolare UNI EN ISO 50001 norma i sistemi di gestione dell'energia e ne individuarequisiti, procedure e modalità di conduzione, promuovendo la formulazione di obiettivi di risparmio energetico chiari e misurabili da raggiungere nel tempo tenendo sotto controllo tutti i processi aziendali correlati in un'ottica di miglioramento continuo.

Contenuto

Supporto specialistico in tutte le sue fasi, dall'analisi iniziale, alla certificazione del sistema di gestione rilasciata da ente terzo.

- Consulenza per la progettazione del sistema, per la redazione dell'analisi energetica iniziale, per la realizzazione del sistema come progettato, per la definizione degli obiettivi di miglioramento, di individuazione di parametri di misurazione e di criteri di accettabilità e target, per la conduzione degli audit interni nonché per l'assistenza all'audit dell'Ente certificatore, fino al conseguimento della certificazione.

Documenti per la valutazione dell'attuazione del progetto

- Relazione tecnica finale descrittiva delle attività svolte.

Investimento MINIMO ammissibile C.1	Investimento MASSIMO ammissibile C.1
€ 5.000,00	€ 40.000,00

C.2 Servizi di supporto alla realizzazione di audit e diagnosi energetica
Descrizione

Servizi diretti a sostenere la realizzazione di audit energetici, diagnosi, consulenze, attività di monitoraggio, proposte di intervento per la modifica/l'integrazione/il potenziamento/il revamping di impianti, sistemi e macchinari o di interventi di carattere organizzativo, con la finalità di fornire informazioni progettuali preliminari o esecutive sulle modalità di utilizzo dell'energia all'interno del sito/sistema produttivo aziendale oggetto di analisi. Tali servizi possono essere richiesti per più sedi operative (max. 5)

In particolare la normativa tecnica UNI CEI EN 16247-1:2022definisce i requisiti, le metodologie comuni e i prodotti delle diagnosi energetiche. E' applicabile a tutte le tipologie di installazioni e organizzazioni, a tutte le forme di energia e di usi energetici. Esso fornisce in particolare i requisiti comuni a tutte le tipologie di diagnosi energetica. Requisiti specifici per diagnosi settoriali sono invece forniti da parti separate e dedicate rispettivamente agli edifici, ai processi e ai trasporti.

Contenuto

- Conduzione di audit energetici e redazione del relativo report avente ad oggetto un intero sito o uno o più macchinari/sistemi/impianti completi di successiva progettazione almeno preliminare degli interventi di efficientamento/modifica/ampliamento/potenziamento a fini di risparmio energetico.
- Consulenza per la stima previsionale della ricaduta energetica in termini di efficienza/riduzione dei consumi/costi di nuovi investimenti produttivi da realizzare o già realizzati.
- Verifiche della situazione di fatto rispetto a quella documentale pregressa.
- Esame dello storico dei consumi di energia (elettricità, gas, trasporti, combustibili liquidi o solidi, ecc…) del sito e dei relativi costi e/o quantità di energia prelevate dalla rete ovvero autoprodotte, finalizzato alla consulenza in ambito contrattuale.
- Proposizione e relativa progettazione, almeno preliminare, degli interventi di ottimizzazione finalizzati al risparmio energetico di siti/impianti/macchinari e loro parti o componenti/sistemi/linee di produzione a partire dalla valutazione di prestazioni energetiche misurate.
- Analisi dell'utilizzo dell'energia all'interno delle strutture edilizie, finalizzata alla definizione del fabbisogno energetico complessivo e seguita dallaprogettazione almeno preliminare delle soluzioni di efficientamento/risparmio energetico individuate.
- Sopralluoghi e analisi degli involucri e del sistema edificio-impianto relativi ai fabbricati uffici, agli opifici industriali dedicati alla produzione e analisi energetica degli impianti di servizio ausiliario, completi di progettazione almeno preliminare di interventi di efficientamento energetico.
- Analisi di tipo organizzativo, completa di relativa individuazione delle soluzioni migliorative e delle pratiche di attuazione, finalizzata all'individuazione di criticità gestionali con ricadute sui consumi energetici, ai fini dell'ottimizzazione dei costi di esercizio e di investimento per l'introduzione o sostituzione di nuove e più efficienti tecnologie.
- Valutazioni comparative a fini energetici di tecnologie concorrenti complete di progettazione almeno preliminare della soluzione individuata come più adeguata.
- Consulenze per la gestione di basi di dati di carattere energetico utili alla definizione o alla gestione efficiente dell'energia consumata, trasformata, prodotta o recuperata.
- Servizi di consulenza per la determinazione della Carbon Footprint di una organizzazione ovvero di uno o più prodotti/servizi.
- Servizi di consulenza e di assistenza per il conseguimento della certificazione CFO (Carbon footprint di organizzazione) o CFP (Carbon footprint di prodotto) secondo standard internazionalmente riconosciuti.
- Consulenze terze per la realizzazione di collaudi ai fini energetici di nuovi impianti/sistemi/macchinari.

Documenti per la valutazione dell'attuazione del progetto

- Relazione tecnica descrittiva delle attività svolte. (per ogni sede operativa fino ad un massimo di 5)
- Studi di fattibilità delle proposte implementate. (per ogni sede operativa fino ad un massimo di 5)

Investimento MINIMO ammissibile C.2 per ogni sede operativa	Investimento MASSIMO ammissibile C.2per ogni sede operativa
€ 5.000,00	€ 35.000,00

Costo massimo per singolo progetto

Il costo massimo per singolo progetto candidato è di 520.000,00 euro (cinquecentoventimila)".

Legame tra servizi tecnologici e livelli di maturità tecnologica

Tipologia Servizi	Livelli di maturità tecnologica
	TRL 1 – I principi fondamentali sono osservati
A.1 - B.2	**TRL 2** – L'idea tecnologica è formulata
A.2 - A.3 - B.2	**TRL 3** – Prova sperimentale dell'idea tecnologica
A.2 - A.3 - B.2	**TRL 4** – La tecnologia viene validata in laboratorio
A.3 - B.1 - B.2	**TRL 5** – La tecnologia viene validata in settori rilevanti ((settori di interesse industriale in caso di tecnologie abilitanti fondamentali)
A.3 - B.1 - B.2	**TRL 6** – La tecnologia è dimostrata in settori rilevanti
A.3 - B.1 - B.2	**TRL 7** – Dimostrazione del sistema prototipale in ambiente operativo
A.3 - C.1 - C.2	**TRL 8** – Sistema prototipale completo e qualificato
A.3 - C.1 - C.2	**TRL 9** – Sistema provato in ambiente operativo (produzione competitiva in caso di tecnologie abilitanti fondamentali, o nello spazio)

RENDICONTAZIONE DELLE SPESE

L'impresa beneficiaria deve adottare un sistema di contabilità separata, ovvero di codificazione contabile adeguata per le spese relative al progetto finanziato sulla base delle spese ammissibili effettivamente sostenute, in attuazione di quanto previsto dall'articolo 125, par. 3 lettera c) del Reg. (UE) n. 1303/2013.

1. **Sviluppo e registrazione di brevettialtre privative industriali e diritti d'autore**

In questa voce saranno inclusi i costi relativi alla brevettazione industriale ed ai diritti di proprietà intellettuale, tra cui quelli di seguito riportati:

a. i costi sostenuti prima della concessione del diritto nella prima giurisdizione, ivi compresi i costi per la preparazione, il deposito e la trattazione della domanda, nonché i costi per il rinnovo della domanda prima che il diritto venga concesso;

b. i costi di traduzione e altri costi sostenuti al fine di ottenere la concessione o la validazione del diritto in altre giurisdizioni;

c. i costi sostenuti per difendere la validità del diritto nel quadro della trattazione ufficiale della domanda e di eventuali procedimenti di opposizione, anche qualora i costi siano sostenuti dopo la concessione del diritto.

2. **Consulenze specialistiche**

In questa voce saranno rendicontabili i costi per l'acquisizione di competenze tecniche o di servizi di consulenza specialistica o altri servizi equivalenti, utilizzati esclusivamente ai fini del progetto, forniti da soggetti, pubblici e/o privati, che siano tecnicamente organizzati e titolari di partita IVA quali, ad esempio:

- Università e Centri di ricerca pubblici e/o privati;
- Società di servizi specialistici (progettazione, consulenza tecnica, prove e collaudi di prodotti e materiali, di mercato, ecc.);
- Tecnici specialisti titolari di partita IVA ed iscritti, ove previsto, agli Ordini professionali di competenza.

Il costo ammissibile sarà determinato sugli onorari esposti in fattura (o documentazione contabile equivalente) al netto di dell' IVA e sulla base dei massimali giornalieri di costo (1 giornata di consulenza = 8 ore). previsti peril professionale corrispondente sulla base degli anni di esperienza, come indicato nella tabella sotto riportata.

LIVELLO	*ESPERIENZA MATURATA NEL SETTORE SPECIFICO DI CONSULENZA*	*TARIFFA MAX GIORNALIERA*
I	OLTRE 15 ANNI	500,00 EURO
II	10 – 15 ANNI	450,00 EURO
III	5 – 10 ANNI	300,00 EURO
IV	2-5 ANNI	200,00 EURO

Nell'ambito delle iniziative finanziate sono ammissibili le spese relative alla realizzazione e al collaudo di prototipi di prodotti e servizi a condizione che non siano impiegati o trasformati in vista di applicazioni industriali o per finalità commerciali.

CODICE	DESCRIZIONE
C	ATTIVITÀ MANIFATTURIERE
10.11.00	Produzione di carne non di volatili e di prodotti della macellazione (attività dei mattatoi)
10.12.00	Produzione di carne di volatili e prodotti della loro macellazione (attività dei mattatoi)
10.13.00	Produzione di prodotti a base di carne (inclusa la carne di volatili)
10.20.00	Lavorazione e conservazione di pesce, crostacei e molluschi mediante surgelamento, salatura eccetera
10.31.00	Lavorazione e conservazione delle patate
10.32.00	Produzione di succhi di frutta e di ortaggi
10.39.00	Lavorazione e conservazione di frutta e di ortaggi (esclusi i succhi di frutta e di ortaggi)
10.41.10	Produzione di olio di oliva da olive prevalentemente non di produzione propria
10.41.20	Produzione di olio raffinato o grezzo da semi oleosi o frutti oleosi prevalentemente non di produzione propria
10.41.30	Produzione di oli e grassi animali grezzi o raffinati
10.42.00	Produzione di margarina e di grassi commestibili simili
10.51.10	Trattamento igienico del latte
10.51.20	Produzione dei derivati del latte
10.52.00	Produzione di gelati senza vendita diretta al pubblico
10.61.10	Molitura del frumento
10.61.20	Molitura di altri cereali
10.61.30	Lavorazione del riso
10.61.40	Altre lavorazioni di semi e granaglie
10.62.00	Produzione di amidi e di prodotti amidacei (inclusa produzione di olio di mais)
10.71.10	Produzione di prodotti di panetteria freschi
10.71.20	Produzione di pasticceria fresca
10.72.00	Produzione di fette biscottate, biscotti; prodotti di pasticceria conservati
10.73.00	Produzione di paste alimentari, di cuscus e di prodotti farinacei simili
10.81.00	Produzione di zucchero
10.82.00	Produzione di cacao in polvere, cioccolato, caramelle e confetterie
10.83.01	Lavorazione del caffè
10.83.02	Lavorazione del tè e di altri preparati per infusi
10.84.00	Produzione di condimenti e spezie
10.85.01	Produzione di piatti pronti a base di carne e pollame
10.85.02	Produzione di piatti pronti a base di pesce, inclusi fish and chips
10.85.03	Produzione di piatti pronti a base di ortaggi
10.85.04	Produzione di pizza confezionata
10.85.05	Produzione di piatti pronti a base di pasta
10.85.09	Produzione di pasti e piatti pronti di altri prodotti alimentari
10.86.00	Produzione di preparati omogeneizzati e di alimenti dietetici
10.89.01	Produzione di estratti e succhi di carne
10.89.09	Produzione di altri prodotti alimentari nca
10.91.00	Produzione di mangimi per l'alimentazione degli animali da allevamento
10.92.00	Produzione di prodotti per l'alimentazione degli animali da compagnia
11.01.00	Distillazione, rettifica e miscelatura degli alcolici
11.02.10	Produzione di vini da tavola e v.q.p.r.d.
11.02.20	Produzione di vino spumante e altri vini speciali
11.03.00	Produzione di sidro e di altri vini a base di frutta
11.04.00	Produzione di altre bevande fermentate non distillate
11.05.00	Produzione di birra
11.06.00	Produzione di malto
11.07.00	Industria delle bibite analcoliche, delle acque minerali e di altre acque in bottiglia
13.10.00	Preparazione e filatura di fibre tessili
13.20.00	Tessitura
13.30.00	Finissaggio dei tessili, degli articoli di vestiario e attività similari
13.91.00	Fabbricazione di tessuti a maglia
13.92.10	Confezionamento di biancheria da letto, da tavola e per l'arredamento
13.92.20	Fabbricazione di articoli in materie tessili nca
13.93.00	Fabbricazione di tappeti e moquette
13.94.00	Fabbricazione di spago, corde, funi e reti
13.95.00	Fabbricazione di tessuti non tessuti e di articoli in tali materie (esclusi gli articoli di abbigliamento)
13.96.10	Fabbricazione di nastri, etichette e passamanerie di fibre tessili
13.96.20	Fabbricazione di altri articoli tessili tecnici ed industriali

CODICE	DESCRIZIONE
13.99.10	Fabbricazione di ricami
13.99.20	Fabbricazione di tulle, pizzi e merletti
13.99.90	Fabbricazione di feltro e articoli tessili diversi
14.11.00	Confezione di abbigliamento in pelle e similpelle
14.12.00	Confezione di camici, divise ed altri indumenti da lavoro
14.13.10	Confezione in serie di abbigliamento esterno
14.13.20	Sartoria e confezione su misura di abbigliamento esterno
14.14.00	Confezione di camicie, T-shirt, corsetteria e altra biancheria intima
14.19.10	Confezioni varie e accessori per l'abbigliamento
14.19.21	Fabbricazione di calzature realizzate in materiale tessile senza suole applicate
14.19.29	Confezioni di abbigliamento sportivo o di altri indumenti particolari
14.20.00	Confezione di articoli in pelliccia
14.31.00	Fabbricazione di articoli di calzetteria in maglia
14.39.00	Fabbricazione di pullover, cardigan ed altri articoli simili a maglia
15.11.00	Preparazione e concia del cuoio e pelle; preparazione e tintura di pellicce
15.12.01	Fabbricazione di frustini e scudisci per equitazione
15.12.09	Fabbricazione di altri articoli da viaggio, borse e simili, pelletteria e selleria
15.20.10	Fabbricazione di calzature
15.20.20	Fabbricazione di parti in cuoio per calzature
16.10.00	Taglio e piallatura del legno
16.21.00	Fabbricazione di fogli da impiallacciatura e di pannelli a base di legno
16.22.00	Fabbricazione di pavimenti in parquet assemblato
16.23.10	Fabbricazione di porte e finestre in legno (escluse porte blindate)
16.23.21	Fabbricazione di stand e altre strutture simili per convegni e fiere prevalentemente in legno
16.23.22	Fabbricazione di altri elementi in legno e di falegnameria per l'edilizia (esclusi stand e strutture simili per convegni e fiere)
16.24.00	Fabbricazione di imballaggi in legno
16.29.11	Fabbricazione di parti in legno per calzature
16.29.12	Fabbricazione di manici di ombrelli, bastoni e simili
16.29.19	Fabbricazione di altri prodotti vari in legno (esclusi i mobili)
16.29.20	Fabbricazione dei prodotti della lavorazione del sughero
16.29.30	Fabbricazione di articoli in paglia e materiali da intreccio
16.29.40	Laboratori di corniciai
17.11.00	Fabbricazione di pasta-carta
17.12.00	Fabbricazione di carta e cartone
17.21.00	Fabbricazione di carta e cartone ondulato e di imballaggi di carta e cartone (esclusi quelli in carta pressata)
17.22.00	Fabbricazione di prodotti igienico-sanitari e per uso domestico in carta e ovatta di cellulosa
17.23.01	Fabbricazione di prodotti cartotecnici scolastici e commerciali quando l'attività di stampa non è la principale caratteristica
17.23.09	Fabbricazione di altri prodotti cartotecnici
17.24.00	Fabbricazione di carta da parati
17.29.00	Fabbricazione di altri articoli di carta e cartone
18.11.00	Stampa di giornali
18.12.00	Altra stampa
18.13.00	Lavorazioni preliminari alla stampa e ai media
18.14.00	Legatoria e servizi connessi
18.20.00	Riproduzione di supporti registrati
19.20.40	Fabbricazione di emulsioni di bitume, di catrame e di leganti per uso stradale
20.11.00	Fabbricazione di gas industriali
20.12.00	Fabbricazione di coloranti e pigmenti
20.13.01	Fabbricazione di uranio e torio arricchito
20.13.09	Fabbricazione di altri prodotti chimici di base inorganici
20.14.01	Fabbricazione di alcol etilico da materiali fermentati
20.14.09	Fabbricazione di altri prodotti chimici di base organici nca
20.15.00	Fabbricazione di fertilizzanti e composti azotati (esclusa la fabbricazione di compost)
20.16.00	Fabbricazione di materie plastiche in forme primarie
20.17.00	Fabbricazione di gomma sintetica in forme primarie
20.20.00	Fabbricazione di agrofarmaci e di altri prodotti chimici per l'agricoltura (esclusi i concimi)

CODICE	DESCRIZIONE
20.30.00	Fabbricazione di pitture, vernici e smalti, inchiostri da stampa e adesivi sintetici (mastici)
20.41.10	Fabbricazione di saponi, detergenti e di agenti organici tensioattivi (esclusi i prodotti per toletta)
20.41.20	Fabbricazione di specialità chimiche per uso domestico e per manutenzione
20.42.00	Fabbricazione di prodotti per toletta: profumi, cosmetici, saponi e simili
20.51.01	Fabbricazione di fiammiferi
20.51.02	Fabbricazione di articoli esplosivi
20.52.00	Fabbricazione di colle
20.53.00	Fabbricazione di oli essenziali
20.59.10	Fabbricazione di prodotti chimici per uso fotografico
20.59.20	Fabbricazione di prodotti chimici organici ottenuti da prodotti di base derivati da processi di fermentazione o da materie prime vegetali
20.59.30	Trattamento chimico degli acidi grassi
20.59.40	Fabbricazione di prodotti chimici vari per uso industriale (inclusi i preparati antidetonanti e antigelo)
20.59.50	Fabbricazione di prodotti chimici impiegati per ufficio e per il consumo non industriale
20.59.60	Fabbricazione di prodotti ausiliari per le industrie tessili e del cuoio
20.59.70	Fabbricazione di prodotti elettrochimici (esclusa produzione di cloro, soda e potassa) ed elettrotermici
20.59.90	Fabbricazione di altri prodotti chimici nca
20.60.00	Fabbricazione di fibre sintetiche e artificiali
21.10.00	Fabbricazione di prodotti farmaceutici di base
21.20.01	Fabbricazione di sostanze diagnostiche radioattive in vivo
21.20.09	Fabbricazione di medicinali ed altri preparati farmaceutici
22.11.10	Fabbricazione di pneumatici e di camere d'aria
22.11.20	Rigenerazione e ricostruzione di pneumatici
22.19.01	Fabbricazione di suole di gomma e altre parti in gomma per calzature
22.19.09	Fabbricazione di altri prodotti in gomma nca
22.21.00	Fabbricazione di lastre, fogli, tubi e profilati in materie plastiche
22.22.00	Fabbricazione di imballaggi in materie plastiche
22.23.01	Fabbricazione di rivestimenti elastici per pavimenti (vinile, linoleum eccetera)
22.23.02	Fabbricazione di porte, finestre, intelaiature eccetera in plastica per l'edilizia
22.23.09	Fabbricazione di altri articoli in plastica per l'edilizia
22.29.01	Fabbricazione di parti in plastica per calzature
22.29.02	Fabbricazione di oggetti per l'ufficio e la scuola in plastica
22.29.09	Fabbricazione di altri articoli in materie plastiche nca
23.11.00	Fabbricazione di vetro piano
23.12.00	Lavorazione e trasformazione del vetro piano
23.13.00	Fabbricazione di vetro cavo
23.14.00	Fabbricazione di fibre di vetro
23.19.10	Fabbricazione di vetrerie per laboratori, per uso igienico, per farmacia
23.19.20	Lavorazione di vetro a mano e a soffio artistico
23.19.90	Fabbricazione di altri prodotti in vetro (inclusa la vetreria tecnica)
23.20.00	Fabbricazione di prodotti refrattari
23.31.00	Fabbricazione di piastrelle in ceramica per pavimenti e rivestimenti
23.32.00	Fabbricazione di mattoni, tegole ed altri prodotti per l'edilizia in terracotta
23.41.00	Fabbricazione di prodotti in ceramica per usi domestici e ornamentali
23.42.00	Fabbricazione di articoli sanitari in ceramica
23.43.00	Fabbricazione di isolatori e di pezzi isolanti in ceramica
23.44.00	Fabbricazione di altri prodotti in ceramica per uso tecnico e industriale
23.49.00	Fabbricazione di altri prodotti in ceramica
23.51.00	Produzione di cemento
23.52.10	Produzione di calce
23.52.20	Produzione di gesso
23.61.00	Fabbricazione di prodotti in calcestruzzo per l'edilizia
23.62.00	Fabbricazione di prodotti in gesso per l'edilizia
23.63.00	Produzione di calcestruzzo pronto per l'uso
23.64.00	Produzione di malta
23.65.00	Fabbricazione di prodotti in fibrocemento
23.69.00	Fabbricazione di altri prodotti in calcestruzzo, gesso e cemento
23.70.10	Segagione e lavorazione delle pietre e del marmo

CODICE	DESCRIZIONE
23.70.20	Lavorazione artistica del marmo e di altre pietre affini, lavori in mosaico
23.70.30	Frantumazione di pietre e minerali vari non in connessione con l'estrazione
23.91.00	Produzione di prodotti abrasivi
23.99.00	Fabbricazione di altri prodotti in minerali non metalliferi nca
24.31.00	Stiratura a freddo di barre
24.32.00	Laminazione a freddo di nastri
24.33.01	Fabbricazione di pannelli stratificati in acciaio
24.33.02	Profilatura mediante formatura o piegatura a freddo
24.33.03	Presagomatura dell'acciaio per cemento armato
24.34.00	Trafilatura a freddo
24.41.00	Produzione di metalli preziosi e semilavorati
24.42.00	Produzione di alluminio e semilavorati
24.43.00	Produzione di piombo, zinco e stagno e semilavorati
24.44.00	Produzione di rame e semilavorati
24.45.00	Produzione di altri metalli non ferrosi e semilavorati
24.46.00	Trattamento dei combustibili nucleari (escluso l'arricchimento di uranio e torio)
24.51.00	Fusione di ghisa e produzione di tubi e raccordi in ghisa
24.52.00	Fusione di acciaio
24.53.00	Fusione di metalli leggeri
24.54.00	Fusione di altri metalli non ferrosi
25.11.00	Fabbricazione di strutture metalliche e parti assemblate di strutture
25.12.10	Fabbricazione di porte, finestre e loro telai, imposte e cancelli metallici
25.12.20	Fabbricazione di strutture metalliche per tende da sole, tende alla veneziana e simili
25.21.00	Fabbricazione di radiatori e contenitori in metallo per caldaie per il riscaldamento centrale
25.29.00	Fabbricazione di cisterne, serbatoi e contenitori in metallo per impieghi di stoccaggio o di produzione
25.30.00	Fabbricazione di generatori di vapore (esclusi i contenitori in metallo per caldaie per il riscaldamento centrale ad acqua calda)
25.40.00	Fabbricazione di armi e munizioni
25.50.00	Fucinatura, imbutitura, stampaggio e profilatura dei metalli; metallurgia delle polveri
25.61.00	Trattamento e rivestimento dei metalli
25.62.00	Lavori di meccanica generale
25.71.00	Fabbricazione di articoli di coltelleria, posateria ed armi bianche
25.72.00	Fabbricazione di serrature e cerniere e ferramenta simili
25.73.11	Fabbricazione di utensileria ad azionamento manuale
25.73.12	Fabbricazione di parti intercambiabili per macchine utensili
25.73.20	Fabbricazione di stampi, portastampi, sagome, forme per macchine
25.91.00	Fabbricazione di bidoni in acciaio e contenitori analoghi per il trasporto e l'imballaggio
25.92.00	Fabbricazione di imballaggi leggeri in metallo
25.93.10	Fabbricazione di prodotti fabbricati con fili metallici
25.93.20	Fabbricazione di molle
25.93.30	Fabbricazione di catene fucinate senza saldatura e stampate
25.94.00	Fabbricazione di articoli di bulloneria
25.99.11	Fabbricazione di caraffe e bottiglie isolate in metallo
25.99.19	Fabbricazione di stoviglie, pentolame, vasellame, attrezzi da cucina e altri accessori casalinghi non elettrici, articoli metallici per l'arredamento di stanze da bagno
25.99.20	Fabbricazione di casseforti, forzieri e porte metalliche blindate
25.99.30	Fabbricazione di oggetti in ferro, in rame ed altri metalli
25.99.91	Fabbricazione di magneti metallici permanenti
25.99.99	Fabbricazione di altri articoli metallici e minuteria metallica nca
26.11.01	Fabbricazione di diodi, transistor e relativi congegni elettronici
26.11.09	Fabbricazione di altri componenti elettronici
26.12.00	Fabbricazione di schede elettroniche assemblate
26.20.00	Fabbricazione di computer e unità periferiche
26.30.10	Fabbricazione di apparecchi trasmittenti radiotelevisivi (incluse le telecamere)
26.30.21	Fabbricazione di sistemi antifurto e antincendio
26.30.29	Fabbricazione di altri apparecchi elettrici ed elettronici per telecomunicazioni
26.40.01	Fabbricazione di apparecchi per la riproduzione e registrazione del suono e delle immagini
26.40.02	Fabbricazione di console per videogiochi (esclusi i giochi elettronici)
26.51.10	Fabbricazione di strumenti per navigazione, idrologia, geofisica e meteorologia

CODICE	DESCRIZIONE
26.51.21	Fabbricazione di rilevatori di fiamma e combustione, di mine, di movimento, generatori d'impulso e metal detector
26.51.29	Fabbricazione di altri apparecchi di misura e regolazione, strumenti da disegno, di contatori di elettricità, gas, acqua ed altri liquidi, di bilance analitiche di precisione (incluse parti staccate ed accessori)
26.52.00	Fabbricazione di orologi
26.60.01	Fabbricazione di apparecchiature di irradiazione per alimenti e latte
26.60.02	Fabbricazione di apparecchi elettromedicali (incluse parti staccate e accessori)
26.60.09	Fabbricazione di altri strumenti per irradiazione ed altre apparecchiature elettroterapeutiche
26.70.11	Fabbricazione di elementi ottici e strumenti ottici di precisione
26.70.12	Fabbricazione di attrezzature ottiche di misurazione e controllo
26.70.20	Fabbricazione di apparecchiature fotografiche e cinematografiche
26.80.00	Fabbricazione di supporti magnetici ed ottici
27.11.00	Fabbricazione di motori, generatori e trasformatori elettrici
27.12.00	Fabbricazione di apparecchiature per le reti di distribuzione e il controllo dell'elettricità
27.20.00	Fabbricazione di batterie di pile ed accumulatori elettrici
27.31.01	Fabbricazione di cavi a fibra ottica per la trasmissione di dati o di immagini
27.31.02	Fabbricazione di fibre ottiche
27.32.00	Fabbricazione di altri fili e cavi elettrici ed elettronici
27.33.01	Fabbricazione di apparecchiature in plastica non conduttiva
27.33.09	Fabbricazione di altre attrezzature per cablaggio
27.40.01	Fabbricazione di apparecchiature di illuminazione e segnalazione per mezzi di trasporto
27.40.02	Fabbricazione di luminarie per feste
27.40.09	Fabbricazione di altre apparecchiature per illuminazione
27.51.00	Fabbricazione di elettrodomestici
27.52.00	Fabbricazione di apparecchi per uso domestico non elettrici
27.90.01	Fabbricazione di apparecchiature elettriche per saldature e brasature
27.90.02	Fabbricazione di insegne elettriche e apparecchiature elettriche di segnalazione
27.90.03	Fabbricazione di capacitori elettrici, resistenze, condensatori e simili, acceleratori
27.90.09	Fabbricazione di altre apparecchiature elettriche nca
28.11.11	Fabbricazione di motori a combustione interna (esclusi i motori destinati ai mezzi di trasporto su strada e ad aeromobili)
28.11.12	Fabbricazione di pistoni, fasce elastiche, carburatori e parti simili di motori a combustione interna
28.11.20	Fabbricazione di turbine e turboalternatori (incluse parti e accessori)
28.12.00	Fabbricazione di apparecchiature fluidodinamiche
28.13.00	Fabbricazione di altre pompe e compressori
28.14.00	Fabbricazione di altri rubinetti e valvole
28.15.10	Fabbricazione di organi di trasmissione (esclusi quelli idraulici e quelli per autoveicoli, aeromobili e motocicli)
28.15.20	Fabbricazione di cuscinetti a sfere
28.21.10	Fabbricazione di forni, fornaci e bruciatori
28.21.21	Fabbricazione di caldaie per riscaldamento
28.21.29	Fabbricazione di altri sistemi per riscaldamento
28.22.01	Fabbricazione di ascensori, montacarichi e scale mobili
28.22.02	Fabbricazione di gru, argani, verricelli a mano e a motore, carrelli trasbordatori, carrelli elevatori e piattaforme girevoli
28.22.03	Fabbricazione di carriole
28.22.09	Fabbricazione di altre macchine e apparecchi di sollevamento e movimentazione
28.23.01	Fabbricazione di cartucce toner
28.23.09	Fabbricazione di macchine ed altre attrezzature per ufficio (esclusi computer e periferiche)
28.24.00	Fabbricazione di utensili portatili a motore
28.25.00	Fabbricazione di attrezzature di uso non domestico per la refrigerazione e la ventilazione; fabbricazione di condizionatori domestici fissi
28.29.10	Fabbricazione di bilance e di macchine automatiche per la vendita e la distribuzione (incluse parti staccate e accessori)
28.29.20	Fabbricazione di macchine e apparecchi per le industrie chimiche, petrolchimiche e petrolifere (incluse parti e accessori)

CODICE	DESCRIZIONE
28.29.30	Fabbricazione di macchine automatiche per la dosatura, la confezione e per l'imballaggio (incluse parti e accessori)
28.29.91	Fabbricazione di apparecchi per depurare e filtrare liquidi e gas per uso non domestico
28.29.92	Fabbricazione di macchine per la pulizia (incluse le lavastoviglie) per uso non domestico
28.29.93	Fabbricazione di livelle, metri doppi a nastro e utensili simili, strumenti di precisione per meccanica (esclusi quelli ottici)
28.29.99	Fabbricazione di altro materiale meccanico e di altre macchine di impiego generale nca
28.30.10	Fabbricazione di trattori agricoli
28.30.90	Fabbricazione di altre macchine per l'agricoltura, la silvicoltura e la zootecnia
28.41.00	Fabbricazione di macchine utensili per la formatura dei metalli (incluse parti e accessori ed escluse le parti intercambiabili)
28.49.01	Fabbricazione di macchine per la galvanostegia
28.49.09	Fabbricazione di altre macchine utensili (incluse parti e accessori) nca
28.91.00	Fabbricazione di macchine per la metallurgia (incluse parti e accessori)
28.92.01	Fabbricazione di macchine per il trasporto a cassone ribaltabile per impiego specifico in miniere, cave e cantieri
28.92.09	Fabbricazione di altre macchine da miniera, cava e cantiere (incluse parti e accessori)
28.93.00	Fabbricazione di macchine per l'industria alimentare, delle bevande e del tabacco (incluse parti e accessori)
28.94.10	Fabbricazione di macchine tessili, di macchine e di impianti per il trattamento ausiliario dei tessili, di macchine per cucire e per maglieria (incluse parti e accessori)
28.94.20	Fabbricazione di macchine e apparecchi per l'industria delle pelli, del cuoio e delle calzature (incluse parti e accessori)
28.94.30	Fabbricazione di apparecchiature e di macchine per lavanderie e stirerie (incluse parti e accessori)
28.95.00	Fabbricazione di macchine per l'industria della carta e del cartone (incluse parti e accessori)
28.96.00	Fabbricazione di macchine per l'industria delle materie plastiche e della gomma (incluse parti e accessori)
28.99.10	Fabbricazione di macchine per la stampa e la legatoria (incluse parti e accessori)
28.99.20	Fabbricazione di robot industriali per usi molteplici (incluse parti e accessori)
28.99.30	Fabbricazione di apparecchi per istituti di bellezza e centri di benessere
28.99.91	Fabbricazione di apparecchiature per il lancio di aeromobili, catapulte per portaerei e apparecchiature simili
28.99.92	Fabbricazione di giostre, altalene ed altre attrezzature per parchi di divertimento
28.99.93	Fabbricazione di apparecchiature per l'allineamento e il bilanciamento delle ruote; altre apparecchiature per il bilanciamento
28.99.99	Fabbricazione di altre macchine ed attrezzature per impieghi speciali nca (incluse parti e accessori)
29.10.00	Fabbricazione di autoveicoli
29.20.00	Fabbricazione di carrozzerie per autoveicoli, rimorchi e semirimorchi
29.31.00	Fabbricazione di apparecchiature elettriche ed elettroniche per autoveicoli e loro motori
29.32.01	Fabbricazione di sedili per autoveicoli
29.32.09	Fabbricazione di altre parti ed accessori per autoveicoli e loro motori nca
30.11.01	Fabbricazione di sedili per navi
30.12.00	Costruzione di imbarcazioni da diporto e sportive
30.20.01	Fabbricazione di sedili per tram, filovie e metropolitane
30.20.02	Costruzione di altro materiale rotabile ferroviario, tranviario, filoviario, per metropolitane e per miniere
30.30.01	Fabbricazione di sedili per aeromobili
30.30.02	Fabbricazione di missili balistici
30.30.09	Fabbricazione di aeromobili, di veicoli spaziali e dei relativi dispositivi nca
30.40.00	Fabbricazione di veicoli militari da combattimento
30.91.11	Fabbricazione di motori per motocicli
30.91.12	Fabbricazione di motocicli
30.91.20	Fabbricazione di accessori e pezzi staccati per motocicli e ciclomotori
30.92.10	Fabbricazione e montaggio di biciclette
30.92.20	Fabbricazione di parti ed accessori per biciclette
30.92.30	Fabbricazione di veicoli per invalidi (incluse parti e accessori)
30.92.40	Fabbricazione di carrozzine e passeggini per neonati

CODICE	DESCRIZIONE
30.99.00	Fabbricazione di veicoli a trazione manuale o animale
31.01.10	Fabbricazione di sedie e poltrone per ufficio e negozi
31.01.21	Fabbricazione di altri mobili metallici per ufficio e negozi
31.01.22	Fabbricazione di altri mobili non metallici per ufficio e negozi
31.02.00	Fabbricazione di mobili per cucina
31.03.00	Fabbricazione di materassi
31.09.10	Fabbricazione di mobili per arredo domestico
31.09.20	Fabbricazione di sedie e sedili (esclusi quelli per aeromobili, autoveicoli, navi, treni, ufficio e negozi)
31.09.30	Fabbricazione di poltrone e divani
31.09.40	Fabbricazione di parti e accessori di mobili
31.09.50	Finitura di mobili
31.09.90	Fabbricazione di altri mobili (inclusi quelli per arredo esterno)
32.11.00	Coniazione di monete
32.12.10	Fabbricazione di oggetti di gioielleria ed oreficeria in metalli preziosi o rivestiti di metalli preziosi
32.12.20	Lavorazione di pietre preziose e semipreziose per gioielleria e per uso industriale
32.13.01	Fabbricazione di cinturini metallici per orologi (esclusi quelli in metalli preziosi)
32.13.09	Fabbricazione di bigiotteria e articoli simili nca
32.20.00	Fabbricazione di strumenti musicali (incluse parti e accessori)
32.30.00	Fabbricazione di articoli sportivi
32.40.10	Fabbricazione di giochi (inclusi i giochi elettronici)
32.40.20	Fabbricazione di giocattoli (inclusi i tricicli e gli strumenti musicali giocattolo)
32.50.11	Fabbricazione di materiale medico-chirurgico e veterinario
32.50.12	Fabbricazione di apparecchi e strumenti per odontoiatria e di apparecchi medicali (incluse parti staccate e accessori)
32.50.13	Fabbricazione di mobili per uso medico, chirurgico, odontoiatrico e veterinario
32.50.14	Fabbricazione di centrifughe per laboratori
32.50.20	Fabbricazione di protesi dentarie (inclusa riparazione)
32.50.30	Fabbricazione di protesi ortopediche, altre protesi ed ausili (inclusa riparazione)
32.50.40	Fabbricazione di lenti oftalmiche
32.50.50	Fabbricazione di armature per occhiali di qualsiasi tipo; montatura in serie di occhiali comuni
32.91.00	Fabbricazione di scope e spazzole
32.99.11	Fabbricazione di articoli di vestiario ignifughi e protettivi di sicurezza
32.99.12	Fabbricazione di articoli in plastica per la sicurezza personale
32.99.13	Fabbricazione di articoli in metallo per la sicurezza personale
32.99.14	Fabbricazione di maschere antigas
32.99.19	Fabbricazione di altre attrezzature ed altri articoli protettivi di sicurezza
32.99.20	Fabbricazione di ombrelli, bottoni, chiusure lampo, parrucche e affini
32.99.30	Fabbricazione di oggetti di cancelleria
32.99.40	Fabbricazione di casse funebri
32.99.90	Fabbricazione di altri articoli nca
33.11.01	Riparazione e manutenzione di stampi, portastampi, sagome, forme per macchine
33.11.02	Riparazione e manutenzione di utensileria ad azionamento manuale
33.11.03	Riparazione e manutenzione di armi, sistemi d'arma e munizioni
33.11.04	Riparazione e manutenzione di casseforti, forzieri, porte metalliche blindate
33.11.05	Riparazione e manutenzione di armi bianche
33.11.06	Riparazione e manutenzione di container
33.11.07	Riparazione e manutenzione di carrelli per la spesa
33.11.09	Riparazione e manutenzione di altri prodotti in metallo
33.12.10	Riparazione e manutenzione di macchine di impiego generale
33.12.20	Riparazione e manutenzione di forni, fornaci e bruciatori
33.12.30	Riparazione e manutenzione di macchine e apparecchi di sollevamento e movimentazione (esclusi ascensori)
33.12.40	Riparazione e manutenzione di attrezzature di uso non domestico per la refrigerazione e la ventilazione
33.12.51	Riparazione e manutenzione di macchine ed attrezzature per ufficio (esclusi computer, periferiche, fax)
33.12.52	Riparazione e manutenzione di bilance e macchine automatiche per la vendita e la distribuzione

CODICE	DESCRIZIONE
33.12.53	Riparazione e manutenzione di macchine per le industrie chimiche, petrolchimiche e petrolifere
33.12.54	Riparazione e manutenzione di macchine per la dosatura, la confezione e l'imballaggio
33.12.55	Riparazione e manutenzione di estintori (inclusa la ricarica)
33.12.59	Riparazione e manutenzione di altre macchine di impiego generale nca
33.12.60	Riparazione e manutenzione di trattori agricoli
33.12.70	Riparazione e manutenzione di altre macchine per l'agricoltura, la silvicoltura e la zootecnia
33.12.91	Riparazione e manutenzione di parti intercambiabili per macchine utensili
33.12.92	Riparazione e manutenzione di giostre, altalene, padiglioni da tiro al bersaglio ed altre attrezzature per parchi di divertimento
33.12.99	Riparazione e manutenzione di altre macchine per impieghi speciali nca (incluse le macchine utensili)
33.13.01	Riparazione e manutenzione di apparecchiature ottiche, fotografiche e cinematografiche (escluse videocamere)
33.13.03	Riparazione e manutenzione di apparecchi elettromedicali, di materiale medico-chirurgico e veterinario, di apparecchi e strumenti per odontoiatria
33.13.04	Riparazione e manutenzione di apparati di distillazione per laboratori, di centrifughe per laboratori e di macchinari per pulizia ad ultrasuoni per laboratori
33.13.09	Riparazione e manutenzione di altre apparecchiature elettroniche (escluse quelle per le telecomunicazioni ed i computer)
33.14.00	Riparazione e manutenzione di apparecchiature elettriche (esclusi gli elettrodomestici)
33.16.00	Riparazione e manutenzione di aeromobili e di veicoli spaziali
33.17.00	Riparazione e manutenzione di materiale rotabile ferroviario, tranviario, filoviario e per metropolitane (esclusi i loro motori)
33.19.01	Riparazioni di pallets e contenitori in legno per trasporto
33.19.02	Riparazione di prodotti in gomma
33.19.03	Riparazione di articoli in vetro
33.19.04	Riparazioni di altri prodotti in legno nca
33.19.09	Riparazione di altre apparecchiature nca
33.20.01	Installazione di motori, generatori e trasformatori elettrici; di apparecchiature per la distribuzione e il controllo dell'elettricità (esclusa l'installazione all'interno degli edifici)
33.20.02	Installazione di apparecchi elettrici ed elettronici per telecomunicazioni, di apparecchi trasmittenti radiotelevisivi, di impianti di apparecchiature elettriche ed elettroniche (esclusa l'installazione all'interno degli edifici)
33.20.03	Installazione di strumenti ed apparecchi di misurazione, controllo, prova, navigazione e simili (incluse le apparecchiature di controllo dei processi industriali)
33.20.04	Installazione di cisterne, serbatoi e contenitori in metallo
33.20.05	Installazione di generatori di vapore (escluse le caldaie per il riscaldamento centrale ad acqua calda)
33.20.06	Installazione di macchine per ufficio, di mainframe e computer simili
33.20.07	Installazione di apparecchi medicali, di apparecchi e strumenti per odontoiatria
33.20.08	Installazione di apparecchi elettromedicali
33.20.09	Installazione di altre macchine ed apparecchiature industriali
E	**FORNITURA DI ACQUA; RETI FOGNARIE, ATTIVITÀ DI GESTIONE DEI RIFIUTI E RISANAMENTO**
38.21.01	Produzione di compost
38.21.09	Trattamento e smaltimento di altri rifiuti non pericolosi
38.22.00	Trattamento e smaltimento di rifiuti pericolosi
38.31.10	Demolizione di carcasse
38.31.20	Cantieri di demolizione navali
38.32.10	Recupero e preparazione per il riciclaggio di cascami e rottami metallici
38.32.20	Recupero e preparazione per il riciclaggio di materiale plastico per produzione di materie prime plastiche, resine sintetiche
38.32.30	Recupero e preparazione per il riciclaggio dei rifiuti solidi urbani, industriali e biomasse
F	**COSTRUZIONI**
41.10.00	Sviluppo di progetti immobiliari senza costruzione
41.20.00	Costruzione di edifici residenziali e non residenziali
42.11.00	Costruzione di strade, autostrade e piste aeroportuali
42.12.00	Costruzione di linee ferroviarie e metropolitane
42.13.00	Costruzione di ponti e gallerie
42.21.00	Costruzione di opere di pubblica utilità per il trasporto di fluidi

CODICE	DESCRIZIONE
42.22.00	Costruzione di opere di pubblica utilità per l'energia elettrica e le telecomunicazioni
42.91.00	Costruzione di opere idrauliche
42.99.01	Lottizzazione dei terreni connessa con l'urbanizzazione
42.99.09	Altre attività di costruzione di altre opere di ingegneria civile nca
43.11.00	Demolizione
43.12.00	Preparazione del cantiere edile e sistemazione del terreno
43.13.00	Trivellazioni e perforazioni
43.21.01	Installazione di impianti elettrici in edifici o in altre opere di costruzione (inclusa manutenzione e riparazione)
43.21.02	Installazione di impianti elettronici (inclusa manutenzione e riparazione)
43.21.03	Installazione impianti di illuminazione stradale e dispositivi elettrici di segnalazione, illuminazione delle piste degli aeroporti (inclusa manutenzione e riparazione)
43.21.04	Installazione di insegne elettriche e impianti luce (incluse luminarie per feste)
43.22.01	Installazione di impianti idraulici, di riscaldamento e di condizionamento dell'aria (inclusa manutenzione e riparazione) in edifici o in altre opere di costruzione
43.22.02	Installazione di impianti per la distribuzione del gas (inclusa manutenzione e riparazione)
43.22.03	Installazione di impianti di spegnimento antincendio (inclusi quelli integrati e la manutenzione e riparazione)
43.22.04	Installazione di impianti di depurazione per piscine (inclusa manutenzione e riparazione)
43.22.05	Installazione di impianti di irrigazione per giardini (inclusa manutenzione e riparazione)
43.29.01	Installazione, riparazione e manutenzione di ascensori e scale mobili
43.29.02	Lavori di isolamento termico, acustico o antivibrazioni
43.29.09	Altri lavori di costruzione e installazione nca
43.31.00	Intonacatura e stuccatura
43.32.01	Posa in opera di casseforti, forzieri, porte blindate
43.32.02	Posa in opera di infissi, arredi, controsoffitti, pareti mobili e simili
43.33.00	Rivestimento di pavimenti e di muri
43.34.00	Tinteggiatura e posa in opera di vetri
43.39.01	Attività non specializzate di lavori edili (muratori)
43.39.09	Altri lavori di completamento e di finitura degli edifici nca
43.91.00	Realizzazione di coperture
43.99.01	Pulizia a vapore, sabbiatura e attività simili per pareti esterne di edifici
43.99.02	Noleggio di gru ed altre attrezzature con operatore per la costruzione o la demolizione
43.99.09	Altre attività di lavori specializzati di costruzione nca
G	**COMMERCIO ALL'INGROSSO E AL DETTAGLIO; RIPARAZIONE DI AUTOVEICOLI E MOTOCICLI**
45.31.01	Commercio all'ingrosso di parti e accessori di autoveicoli
45.32.00	Commercio al dettaglio di parti e accessori di autoveicoli
45.40.11	Commercio all'ingrosso e al dettaglio di motocicli e ciclomotori
45.40.21	Commercio all'ingrosso e al dettaglio di parti e accessori per motocicli e ciclomotori
45.40.30	Manutenzione e riparazione di motocicli e ciclomotori (inclusi i pneumatici)
46.22.00	Commercio all'ingrosso di fiori e piante
46.31.10	Commercio all'ingrosso di frutta e ortaggi freschi
46.31.20	Commercio all'ingrosso di frutta e ortaggi conservati
46.32.10	Commercio all'ingrosso di carne fresca, congelata e surgelata
46.32.20	Commercio all'ingrosso di prodotti di salumeria
46.33.10	Commercio all'ingrosso di prodotti lattiero-caseari e di uova
46.34.10	Commercio all'ingrosso di bevande alcoliche
46.34.20	Commercio all'ingrosso di bevande non alcoliche
46.36.00	Commercio all'ingrosso di zucchero, cioccolato, dolciumi e prodotti da forno
46.37.01	Commercio all'ingrosso di caffè
46.37.02	Commercio all'ingrosso di tè, cacao e spezie
46.38.10	Commercio all'ingrosso di prodotti della pesca freschi
46.38.20	Commercio all'ingrosso di prodotti della pesca congelati, surgelati, conservati, secchi
46.38.30	Commercio all'ingrosso di pasti e piatti pronti
46.38.90	Commercio all'ingrosso di altri prodotti alimentari
46.39.10	Commercio all'ingrosso non specializzato di prodotti surgelati
46.41.10	Commercio all'ingrosso di tessuti
46.41.20	Commercio all'ingrosso di articoli di merceria, filati e passamaneria
46.41.90	Commercio all'ingrosso di altri articoli tessili

CODICE	DESCRIZIONE
46.42.10	Commercio all'ingrosso di abbigliamento e accessori
46.42.20	Commercio all'ingrosso di articoli in pelliccia
46.42.30	Commercio all'ingrosso di camicie, biancheria intima, maglieria e simili
46.42.40	Commercio all'ingrosso di calzature e accessori
46.43.10	Commercio all'ingrosso di elettrodomestici, di elettronica di consumo audio e video
46.43.20	Commercio all'ingrosso di supporti registrati, audio, video (Cd, Dvd e altri supporti)
46.43.30	Commercio all'ingrosso di articoli per fotografia, cinematografia e ottica
46.44.10	Commercio all'ingrosso di vetreria e cristalleria
46.44.20	Commercio all'ingrosso di ceramiche e porcellana
46.44.30	Commercio all'ingrosso di saponi, detersivi e altri prodotti per la pulizia
46.44.40	Commercio all'ingrosso di coltelleria, posateria e pentolame
46.45.00	Commercio all'ingrosso di profumi e cosmetici
46.46.10	Commercio all'ingrosso di medicinali
46.46.20	Commercio all'ingrosso di prodotti botanici per uso farmaceutico
46.46.30	Commercio all'ingrosso di articoli medicali ed ortopedici
46.47.10	Commercio all'ingrosso di mobili di qualsiasi materiale
46.47.20	Commercio all'ingrosso di tappeti
46.47.30	Commercio all'ingrosso di articoli per l'illuminazione; materiale elettrico vario per uso domestico
46.48.00	Commercio all'ingrosso di orologi e di gioielleria
46.49.10	Commercio all'ingrosso di carta, cartone e articoli di cartoleria
46.49.20	Commercio all'ingrosso di libri, riviste e giornali
46.49.30	Commercio all'ingrosso di giochi e giocattoli
46.49.40	Commercio all'ingrosso di articoli sportivi (incluse le biciclette)
46.49.50	Commercio all'ingrosso di articoli in pelle; articoli da viaggio in qualsiasi materiale
46.49.90	Commercio all'ingrosso di vari prodotti di consumo non alimentare nca
46.51.00	Commercio all'ingrosso di computer, apparecchiature informatiche periferiche e di software
46.52.01	Commercio all'ingrosso di apparecchi e materiali telefonici
46.52.02	Commercio all'ingrosso di nastri non registrati
46.52.09	Commercio all'ingrosso di altre apparecchiature elettroniche per telecomunicazioni e di altri componenti elettronici
46.61.00	Commercio all'ingrosso di macchine, accessori e utensili agricoli, inclusi i trattori
46.62.00	Commercio all'ingrosso di macchine utensili (incluse le relative parti intercambiabili)
46.63.00	Commercio all'ingrosso di macchine per le miniere, l'edilizia e l'ingegneria civile
46.64.00	Commercio all'ingrosso di macchine per l'industria tessile, di macchine per cucire e per maglieria
46.65.00	Commercio all'ingrosso di mobili per ufficio e negozi
46.66.00	Commercio all'ingrosso di altre macchine e attrezzature per ufficio
46.69.11	Commercio all'ingrosso di imbarcazioni da diporto
46.69.19	Commercio all'ingrosso di altri mezzi ed attrezzature di trasporto
46.69.20	Commercio all'ingrosso di materiale elettrico per impianti di uso industriale
46.69.30	Commercio all'ingrosso di apparecchiature per parrucchieri, palestre, solarium e centri estetici
46.69.91	Commercio all'ingrosso di strumenti e attrezzature di misurazione per uso scientifico
46.69.92	Commercio all'ingrosso di strumenti e attrezzature di misurazione per uso non scientifico
46.69.93	Commercio all'ingrosso di giochi per luna-park e videogiochi per pubblici esercizi
46.69.94	Commercio all'ingrosso di articoli antincendio e antinfortunistici
46.69.99	Commercio all'ingrosso di altre macchine ed attrezzature per l'industria, il commercio e la navigazione nca
46.72.10	Commercio all'ingrosso di minerali metalliferi, di metalli ferrosi e prodotti semilavorati
46.72.20	Commercio all'ingrosso di metalli non ferrosi e prodotti semilavorati
46.73.10	Commercio all'ingrosso di legname, semilavorati in legno e legno artificiale
46.73.21	Commercio all'ingrosso di moquette e linoleum
46.73.22	Commercio all'ingrosso di altri materiali per rivestimenti (inclusi gli apparecchi igienico-sanitari)
46.73.23	Commercio all'ingrosso di infissi e di articoli di arredo urbano
46.73.29	Commercio all'ingrosso di altri materiali da costruzione
46.73.30	Commercio all'ingrosso di vetro piano
46.73.40	Commercio all'ingrosso di carta da parati, colori e vernici
46.74.10	Commercio all'ingrosso di articoli in ferro e in altri metalli (ferramenta)

CODICE	DESCRIZIONE
46.74.20	Commercio all'ingrosso di apparecchi e accessori per impianti idraulici, di riscaldamento e di condizionamento
46.75.01	Commercio all'ingrosso di fertilizzanti e di altri prodotti chimici per l'agricoltura
46.75.02	Commercio all'ingrosso di prodotti chimici per l'industria
46.76.10	Commercio all'ingrosso di fibre tessili gregge e semilavorate
46.76.20	Commercio all'ingrosso di gomma greggia, materie plastiche in forme primarie e semilavorati
46.76.30	Commercio all'ingrosso di imballaggi
46.76.90	Commercio all'ingrosso di altri prodotti intermedi
46.77.10	Commercio all'ingrosso di rottami e sottoprodotti della lavorazione industriale metallici
46.77.20	Commercio all'ingrosso di altri materiali di recupero non metallici (vetro, carta, cartoni eccetera)
46.90.00	Commercio all'ingrosso non specializzato
47.11.20	Supermercati
47.11.30	Discount di alimentari
47.11.40	Minimercati ed altri esercizi non specializzati di alimentari vari
47.11.50	Commercio al dettaglio di prodotti surgelati
47.19.10	Grandi magazzini
47.19.20	Commercio al dettaglio in esercizi non specializzati di computer, periferiche, attrezzature per le telecomunicazioni, elettronica di consumo audio e video, elettrodomestici
47.19.90	Empori ed altri negozi non specializzati di vari prodotti non alimentari
47.21.01	Commercio al dettaglio di frutta e verdura fresca
47.21.02	Commercio al dettaglio di frutta e verdura preparata e conservata
47.22.00	Commercio al dettaglio di carni e di prodotti a base di carne
47.23.00	Commercio al dettaglio di pesci, crostacei e molluschi
47.24.10	Commercio al dettaglio di pane
47.24.20	Commercio al dettaglio di torte, dolciumi, confetteria
47.25.00	Commercio al dettaglio di bevande
47.29.10	Commercio al dettaglio di latte e di prodotti lattiero-caseari
47.29.20	Commercio al dettaglio di caffè torrefatto
47.29.30	Commercio al dettaglio di prodotti macrobiotici e dietetici
47.29.90	Commercio al dettaglio di altri prodotti alimentari in esercizi specializzati nca
47.30.00	Commercio al dettaglio di carburante per autotrazione
47.41.00	Commercio al dettaglio di computer, unità periferiche, software e attrezzature per ufficio in esercizi specializzati
47.42.00	Commercio al dettaglio di apparecchiature per le telecomunicazioni e la telefonia in esercizi specializzati
47.43.00	Commercio al dettaglio di apparecchi audio e video in esercizi specializzati
47.51.10	Commercio al dettaglio di tessuti per l'abbigliamento, l'arredamento e di biancheria per la casa
47.51.20	Commercio al dettaglio di filati per maglieria e merceria
47.52.10	Commercio al dettaglio di ferramenta, vernici, vetro piano e materiale elettrico e termoidraulico
47.52.20	Commercio al dettaglio di articoli igienico-sanitari
47.52.30	Commercio al dettaglio di materiali da costruzione, ceramiche e piastrelle
47.52.40	Commercio al dettaglio di macchine, attrezzature e prodotti per l'agricoltura; macchine e attrezzature per il giardinaggio
47.53.11	Commercio al dettaglio di tende e tendine
47.53.12	Commercio al dettaglio di tappeti
47.53.20	Commercio al dettaglio di carta da parati e rivestimenti per pavimenti (moquette e linoleum)
47.54.00	Commercio al dettaglio di elettrodomestici in esercizi specializzati
47.59.10	Commercio al dettaglio di mobili per la casa
47.59.20	Commercio al dettaglio di utensili per la casa, di cristallerie e vasellame
47.59.30	Commercio al dettaglio di articoli per l'illuminazione
47.59.40	Commercio al dettaglio di macchine per cucire e per maglieria per uso domestico
47.59.50	Commercio al dettaglio di sistemi di sicurezza
47.59.60	Commercio al dettaglio di strumenti musicali e spartiti
47.59.91	Commercio al dettaglio di articoli in legno, sughero, vimini e articoli in plastica per uso domestico
47.59.99	Commercio al dettaglio di altri articoli per uso domestico nca

CODICE	DESCRIZIONE
47.61.00	Commercio al dettaglio di libri nuovi in esercizi specializzati
47.62.10	Commercio al dettaglio di giornali, riviste e periodici
47.62.20	Commercio al dettaglio di articoli di cartoleria e forniture per ufficio
47.63.00	Commercio al dettaglio di registrazioni musicali e video in esercizi specializzati
47.64.10	Commercio al dettaglio di articoli sportivi, biciclette e articoli per il tempo libero
47.64.20	Commercio al dettaglio di natanti e accessori
47.65.00	Commercio al dettaglio di giochi e giocattoli (inclusi quelli elettronici)
47.71.10	Commercio al dettaglio di confezioni per adulti
47.71.20	Commercio al dettaglio di confezioni per bambini e neonati
47.71.30	Commercio al dettaglio di biancheria personale, maglieria, camicie
47.71.40	Commercio al dettaglio di pellicce e di abbigliamento in pelle
47.71.50	Commercio al dettaglio di cappelli, ombrelli, guanti e cravatte
47.72.10	Commercio al dettaglio di calzature e accessori
47.72.20	Commercio al dettaglio di articoli di pelletteria e da viaggio
47.73.10	Farmacie
47.73.20	Commercio al dettaglio in altri esercizi specializzati di medicinali non soggetti a prescrizione medica
47.74.00	Commercio al dettaglio di articoli medicali e ortopedici in esercizi specializzati
47.75.10	Commercio al dettaglio di articoli di profumeria, prodotti per toletta e per l'igiene personale
47.75.20	Erboristerie
47.76.10	Commercio al dettaglio di fiori e piante
47.76.20	Commercio al dettaglio di piccoli animali domestici
47.77.00	Commercio al dettaglio di orologi, articoli di gioielleria e argenteria
47.78.10	Commercio al dettaglio di mobili per ufficio
47.78.20	Commercio al dettaglio di materiale per ottica e fotografia
47.78.31	Commercio al dettaglio di oggetti d'arte (incluse le gallerie d'arte)
47.78.32	Commercio al dettaglio di oggetti d'artigianato
47.78.33	Commercio al dettaglio di arredi sacri ed articoli religiosi
47.78.34	Commercio al dettaglio di articoli da regalo e per fumatori
47.78.35	Commercio al dettaglio di bomboniere
47.78.36	Commercio al dettaglio di chincaglieria e bigiotteria (inclusi gli oggetti ricordo e gli articoli di promozione pubblicitaria)
47.78.37	Commercio al dettaglio di articoli per le belle arti
47.78.40	Commercio al dettaglio di combustibile per uso domestico e per riscaldamento
47.78.50	Commercio al dettaglio di armi e munizioni, articoli militari
47.78.60	Commercio al dettaglio di saponi, detersivi, prodotti per la lucidatura e affini
47.78.91	Commercio al dettaglio di filatelia, numismatica e articoli da collezionismo
47.78.92	Commercio al dettaglio di spaghi, cordami, tele e sacchi di juta e prodotti per l'imballaggio (esclusi quelli in carta e cartone)
47.78.93	Commercio al dettaglio di articoli funerari e cimiteriali
47.78.94	Commercio al dettaglio di articoli per adulti (sexy shop)
47.78.99	Commercio al dettaglio di altri prodotti non alimentari nca
47.79.10	Commercio al dettaglio di libri di seconda mano
47.79.20	Commercio al dettaglio di mobili usati e oggetti di antiquariato
47.79.30	Commercio al dettaglio di indumenti e altri oggetti usati
47.79.40	Case d'asta al dettaglio (escluse aste via internet)
47.91.10	Commercio al dettaglio di qualsiasi tipo di prodotto effettuato via internet
H	**TRASPORTO E MAGAZZINAGGIO**
49.32.10	Trasporto con taxi
49.32.20	Trasporto mediante noleggio di autovetture da rimessa con conducente
49.42.00	Servizi di trasloco
52.10.10	Magazzini di custodia e deposito per conto terzi
52.10.20	Magazzini frigoriferi per conto terzi
52.21.10	Gestione di infrastrutture ferroviarie
52.21.20	Gestione di strade, ponti, gallerie
52.21.30	Gestione di stazioni per autobus
52.21.40	Gestione di centri di movimentazione merci (interporti)
52.21.50	Gestione di parcheggi e autorimesse
52.21.60	Attività di traino e soccorso stradale
52.21.90	Altre attività connesse ai trasporti terrestri nca

CODICE	DESCRIZIONE
52.22.01	Liquefazione e rigassificazione di gas a scopo di trasporto marittimo e per vie d'acqua effettuata al di fuori del sito di estrazione
52.23.00	Attività dei servizi connessi al trasporto aereo
52.24.10	Movimento merci relativo a trasporti aerei
52.24.20	Movimento merci relativo a trasporti marittimi e fluviali
52.24.30	Movimento merci relativo a trasporti ferroviari
52.24.40	Movimento merci relativo ad altri trasporti terrestri
52.29.10	Spedizionieri e agenzie di operazioni doganali
52.29.21	Intermediari dei trasporti
52.29.22	Servizi logistici relativi alla distribuzione delle merci
I	ATTIVITÀ DEI SERVIZI DI ALLOGGIO E DI RISTORAZIONE
55.10.00	Alberghi
55.20.10	Villaggi turistici
55.20.20	Ostelli della gioventù
55.30.00	Aree di campeggio e aree attrezzate per camper e roulotte
56.10.11	Ristorazione con somministrazione
56.10.20	Ristorazione senza somministrazione con preparazione di cibi da asporto
56.10.30	Gelaterie e pasticcerie
56.10.41	Gelaterie e pasticcerie ambulanti
56.10.42	Ristorazione ambulante
56.21.00	Catering per eventi, banqueting
56.29.10	Mense
56.29.20	Catering continuativo su base contrattuale
56.30.00	Bar e altri esercizi simili senza cucina
J	SERVIZI DI INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE
58.11.00	Edizione di libri
58.12.01	Pubblicazione di elenchi
58.12.02	Pubblicazione di mailing list
58.13.00	Edizione di quotidiani
58.14.00	Edizione di riviste e periodici
58.19.00	Altre attività editoriali
58.21.00	Edizione di giochi per computer
58.29.00	Edizione di altri software a pacchetto (esclusi giochi per computer)
59.11.00	Attività di produzione cinematografica, di video e di programmi televisivi
59.12.00	Attività di post-produzione cinematografica, di video e di programmi televisivi
59.13.00	Attività di distribuzione cinematografica, di video e di programmi televisivi
59.14.00	Attività di proiezione cinematografica
59.20.10	Edizione di registrazioni sonore
59.20.20	Edizione di musica stampata
59.20.30	Studi di registrazione sonora
61.10.00	Telecomunicazioni fisse
61.20.00	Telecomunicazioni mobili
61.30.00	Telecomunicazioni satellitari
61.90.10	Erogazione di servizi di accesso ad internet (ISP)
61.90.20	Posto telefonico pubblico ed Internet Point
61.90.91	Intermediazione in servizi di telecomunicazione e trasmissione dati
61.90.99	Altre attività connesse alle telecomunicazioni nca
62.01.00	Produzione di software non connesso all'edizione
62.02.00	Consulenza nel settore delle tecnologie dell'informatica
62.03.00	Gestione di strutture e apparecchiature informatiche hardware - housing (esclusa la riparazione)
62.09.01	Configurazione di personal computer
62.09.09	Altre attività dei servizi connessi alle tecnologie dell'informatica nca
63.11.11	Elaborazione elettronica di dati contabili (esclusi i Centri di assistenza fiscale - Caf)
63.11.19	Altre elaborazioni elettroniche di dati
63.11.20	Gestione database (attività delle banche dati)
63.11.30	Hosting e fornitura di servizi applicativi (ASP)
63.12.00	Portali web
63.91.00	Attività delle agenzie di stampa
63.99.00	Altre attività dei servizi di informazione nca
70.22.01	Attività di consulenza per la gestione della logistica aziendale

CODICE	DESCRIZIONE
70.22.09	Altre attività di consulenza imprenditoriale e altra consulenza amministrativo-gestionale e pianificazione aziendale
71.11.00	Attività degli studi di architettura
71.12.10	Attività degli studi di ingegneria
71.12.20	Servizi di progettazione di ingegneria integrata
71.12.30	Attività tecniche svolte da geometri
71.12.40	Attività di cartografia e aerofotogrammetria
71.12.50	Attività di studio geologico e di prospezione geognostica e mineraria
71.20.10	Collaudi e analisi tecniche di prodotti
71.20.21	Controllo di qualità e certificazione di prodotti, processi e sistemi
71.20.22	Attività per la tutela di beni di produzione controllata
72.11.00	Ricerca e sviluppo sperimentale nel campo delle biotecnologie
72.19.01	Ricerca e sviluppo sperimentale nel campo della geologia
72.19.09	Ricerca e sviluppo sperimentale nel campo delle altre scienze naturali e dell'ingegneria
72.20.00	Ricerca e sviluppo sperimentale nel campo delle scienze sociali e umanistiche
74.10.10	Attività di design di moda e design industriale
74.10.21	Attività dei disegnatori grafici di pagine web
74.10.29	Altre attività dei disegnatori grafici
74.10.30	Attività dei disegnatori tecnici
74.10.90	Altre attività di design
74.20.11	Attività di fotoreporter
74.20.12	Attività di riprese aeree nel campo della fotografia
74.20.19	Altre attività di riprese fotografiche
74.20.20	Laboratori fotografici per lo sviluppo e la stampa
74.30.00	Traduzione e interpretariato
74.90.11	Consulenza agraria fornita da agronomi
74.90.12	Consulenza agraria fornita da agrotecnici
74.90.13	Consulenza agraria fornita da periti agrari
74.90.14	Consulenza agraria fornita da altri economisti specializzati in agricoltura
74.90.21	Consulenza sulla sicurezza ed igiene dei posti di lavoro
74.90.29	Altra attività di consulenza in materia di sicurezza
74.90.91	Attività tecniche svolte da periti industriali
74.90.92	Attività riguardanti le previsioni meteorologiche
74.90.93	Altre attività di consulenza tecnica nca
74.90.94	Agenzie ed agenti o procuratori per lo spettacolo e lo sport
74.90.99	Altre attività professionali nca
N	**NOLEGGIO, AGENZIE DI VIAGGIO, SERVIZI DI SUPPORTO ALLE IMPRESE**
77.21.01	Noleggio di biciclette
77.21.02	Noleggio senza equipaggio di imbarcazioni da diporto (inclusi i pedalò)
77.21.09	Noleggio di altre attrezzature sportive e ricreative
77.39.94	Noleggio di strutture ed attrezzature per manifestazioni e spettacoli: impianti luce ed audio senza operatore, palchi, stand ed addobbi luminosi
79.11.00	Attività delle agenzie di viaggio
79.12.00	Attività dei tour operator
79.90.20	Attività delle guide e degli accompagnatori turistici
82.30.00	Organizzazione di convegni e fiere
82.20.00	Attività dei call center
Q	**SANITA' E ASSISTENZA SOCIALE**
86.10.10	Ospedali e case di cura generici
86.10.20	Ospedali e case di cura specialistici
86.10.30	Istituti, cliniche e policlinici universitari
86.10.40	Ospedali e case di cura per lunga degenza
86.21.00	Servizi degli studi medici di medicina generale
86.22.01	Prestazioni sanitarie svolte da chirurghi
86.22.02	Ambulatori e poliambulatori del Servizio Sanitario Nazionale
86.22.03	Attività dei centri di radioterapia
86.22.04	Attività dei centri di dialisi
86.22.05	Studi di omeopatia e di agopuntura
86.22.06	Centri di medicina estetica
86.22.09	Altri studi medici specialistici e poliambulatori
86.23.00	Attività degli studi odontoiatrici

CODICE	DESCRIZIONE
86.90.11	Laboratori radiografici
86.90.12	Laboratori di analisi cliniche
86.90.13	Laboratori di igiene e profilassi
86.90.21	Fisioterapia
86.90.29	Altre attività paramediche indipendenti nca
86.90.30	Attività svolta da psicologi
86.90.41	Attività degli ambulatori tricologici
86.90.42	Servizi di ambulanza, delle banche del sangue e altri servizi sanitari nca
87.10.00	Strutture di assistenza infermieristica residenziale per anziani
87.20.00	Strutture di assistenza residenziale per persone affette da ritardi mentali, disturbi mentali o che abusano di sostanze stupefacenti
87.30.00	Strutture di assistenza residenziale per anziani e disabili
87.90.00	Altre strutture di assistenza sociale residenziale
88.10.00	Assistenza sociale non residenziale per anziani e disabili
88.91.00	Servizi di asili nido; assistenza diurna per minori disabili
88.99.00	Altre attività di assistenza sociale non residenziale nca
R	**ATTIVITÀ ARTISTICHE, SPORTIVE, DI INTRATTENIMENTO E DIVERTIMENTO**
90.02.01	Noleggio con operatore di strutture ed attrezzature per manifestazioni e spettacoli
91.02.00	Attività di musei
91.03.00	Gestione di luoghi e monumenti storici e attrazioni simili
91.04.00	Attività degli orti botanici, dei giardini zoologici e delle riserve naturali
93.21.00	Parchi di divertimento e parchi tematici
93.29.10	Discoteche, sale da ballo night-club e simili
93.29.20	Gestione di stabilimenti balneari: marittimi, lacuali e fluviali
S	**ALTRE ATTIVITÀ DI SERVIZI**
96.04.20	Stabilimenti termali

ALLEGATO 3 - CLAUSOLA SOCIALE

Per poter partecipare all'Avviso Pubblico ***INNOAIDRiapertura*** e, quindi, per la conseguente erogazione del beneficio economico, è condizione che l'istanteapplichi integralmente, il contratto collettivo nazionale (CCNL)di riferimento peril settore di appartenenza e, se esistente, anche del contratto collettivo territoriale, stipulati dalle organizzazioni sindacali dei lavoratori e dalle associazioni dei datori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale. L'applicazione del CCNL deve interessare tutti i lavoratori dipendenti in forza presso ilbeneficiario e deve aver luogo, quanto meno, per l'intero periodo nel quale si articola l'attività oggetto di finanziamentoe sino all'approvazione della rendicontazione.

Il beneficio è, revocabile, totalmente o parzialmente, in ogni momento,da parte della Regione Puglia,in caso diviolazione della presente clausola(c.d. clausola sociale) da parte del beneficiario sia stata definitivamente accertata:

a) dal soggetto concedente;
b) dagli uffici regionali;
c) dal giudice con sentenza;
d) a seguito di conciliazione giudiziale o stragiudiziale;
e) dalle pubbliche amministrazioni istituzionalmente competenti a vigilare sul rispetto della legislazione sul lavoro o che si siano impegnate a svolgere tale attività per conto della Regione.

Il beneficio sarà revocato parzialmente, in misura pari alla percentuale di lavoratori ai quali non è stato applicato il contratto collettivo rispetto al totale dei lavoratori dipendenti occupati nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento.

Il beneficio sarà revocato totalmente qualora l'inadempimento della clausola sociale riguardi un numero di lavoratori pari o superiore al 50% degli occupati nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento, nonché in caso di recidiva in inadempimenti sanzionati con la revoca parziale.

In caso di recidiva di inadempimenti sanzionati con la revoca parziale, il datore di lavoro sarà anche escluso da qualsiasi ulteriore concessione di benefici per un periodo di 1 anno dal momento dell'adozione del secondo provvedimento.

Qualora l'inadempimento della clausola sociale riguardi un numero di lavoratori pari o superiore all'80% degli occupati dal datore di lavoro nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento, il soggetto concedente emetterà anche un provvedimento di esclusione da qualsiasi ulteriore concessione di benefici per un periodo di 2 anni dal momento in cui è stato accertato l'inadempimento. In caso di revoca parziale, qualora alla data della revoca stessa le erogazioni siano ancora in corso, l'ammontare da recuperare può essere detratto a valere sull'erogazione ancora da effettuare. Qualora le erogazioni ancora da effettuare risultino invece complessivamente di ammontare inferiore a quello da recuperare, ovvero si sia già provveduto all'erogazione a saldo e il beneficiario non provveda all'esatta e completa restituzione nei termini fissati dal provvedimento di revoca, la Regione avvierà la procedura di recupero coattivo.

Analogamente si procederà nei casi di revoca totale, qualora il beneficiario non provveda all'esatta e completa restituzione nei termini concessi.

In casi di recupero delle somme erogate per effetto di revoca parziale o totale, ovvero di detrazione di parte delle stesse dalle erogazioni successive, le stesse saranno maggiorate degli interessi legali e rivalutate secondo quanto previsto dal bando.

ALLEGATO 4 - Istruzioni sulle modalità di allestimento del materiale informativo e pubblicitario ai sensi del Regolamento UE n. 1303/2013

A norma del Regolamento (UE) n. 1303/2006, tutti gli atti attuativi del PO FESR Puglia 2014-2020 dovranno rispettare gli obblighi ed i vincoli previsti in materia di informazione e pubblicità.

In particolare, si richiama quanto definito nella sezione 2.2 dell'Allegato XII dello su citatoRegolamento:

2.2. Responsabilità dei beneficiari

1. Tutte le misure di informazione e di comunicazione a cura del beneficiario riconoscono il sostegno dei fondi all'operazione riportando:

a) *l'emblema dell'Unione, conformemente alle caratteristiche tecniche stabilite nell'atto di attuazione adottato dalla Commissione ai sensi dell'articolo 115, paragrafo 4, insieme a un riferimento all'Unione;*

b) *un riferimento al fondo o ai fondi che sostengono l'operazione.*

Nel caso di un'informazione o una misura di comunicazione collegata a un'operazione o a diverse operazioni cofinanziate da più di un fondo, il riferimento di cui alla lettera b) può essere sostituito da un riferimento ai fondi SIE.

2. Durante l'attuazione di un'operazione, il beneficiario informa il pubblico sul sostegno ottenuto dai fondi:

a) *fornendo, sul sito web del beneficiario, ove questo esista, una breve descrizione dell'operazione, in proporzione al livello del sostegno, compresi le finalità e i risultati, ed evidenziando il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione;*

b) *collocando, per gli le operazioni che non rientrano nell'ambito dei punti 4 e 5, almeno un poster con informazioni sul progetto (formato minimo A3), che indichi il sostegno finanziario dell'Unione, in un luogo facilmente visibile al pubblico, come l'area d'ingresso di un edificio.*

3. Per le operazioni sostenute dal FSE, e in casi appropriati per le operazioni sostenutedal FESR o dal Fondo di coesione, il beneficiario si assicura che i partecipanti siano stati informati in merito a tale finanziamento.

Qualsiasi documento, relativo all'attuazione di un'operazione usata per il pubblico oppure per i partecipanti, compresi certificati di frequenza o altro, contiene una dichiarazione da cui risulti che il programma operativo è stato finanziato dal fondo o dai fondi.

4. Durante l'esecuzione di un'operazione sostenuta dal FESR o dal Fondo di coesione, il beneficiario espone, in un luogo facilmente visibile al pubblico, un cartellone temporaneo di dimensioni rilevanti per ogni operazione che consista nel finanziamento di infrastrutture o di operazioni di costruzione per i quali il sostegno pubblico complessivo superi 500 000 EUR.IT L 347/458 Gazzetta ufficiale dell'Unione europea.

Si riportano, di seguito, alcune indicazioni operative sulle norme da applicare, pena la revoca parziale o totale del finanziamento ottenuto, così come definite nel Regolamento di Esecuzione (UE) N. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014, recante le modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati.

Il rispetto di tali adempimenti costituisce uno dei requisiti necessari per l'ammissibilitàdella spesa al cofinanziamento del FESR.

AVVISO "INNOAIDRIAPERTURA- Interventi per l'innovazione e l'avanzamento tecnologico delle imprese"

1. Caratteristiche tecniche

Le indicazioni che seguono, definite dall'art.4 del Regolamento (UE) n.821/2014 riguardano le caratteristiche tecniche degli interventi di informazione e pubblicità (bandi di gara, circolari, pubblicazioni, manifesti, seminari, ecc.).

1.L'emblema dell'Unione di cui all'allegato XII, sezione 2.2, punto 1, lettera a), del regolamento (UE) n. 1303/2013, è pubblicato a colori sui siti web. In tutti gli altri mezzi di comunicazione, il colore è impiegato ogni qualvolta possibile; una versione monocromatica può essere utilizzata solo in casi giustificati.

2.L'emblema dell'Unione è sempre chiaramente visibile e occupa una posizione di primo piano. La sua posizione e le sue dimensioni sono adeguate alla dimensione del materiale o del documento utilizzato. Agli oggetti promozionali di dimensioni ridotte non si applica l'obbligo di fare riferimento al Fondo.

3.Quando l'emblema dell'Unione, il riferimento all'Unione e al Fondo pertinente sono pubblicati su un sito web:

a) quando si accede al sito web, l'emblema dell'Unione e il riferimento all'Unione sono resi visibili all'interno dell'area di visualizzazione di un dispositivo digitale, senza che l'utente debba scorrere la pagina verso il basso;

b) il riferimento al Fondo pertinente è reso visibile sul medesimo sito web.

4.Il nome «Unione europea» è sempre scritto per esteso. Il nome di uno strumento finanziario comprende un riferimento al fatto che esso è sostenuto dai fondi SIE. Per il testo che accompagna l'emblema dell'Unione va utilizzato uno dei seguenti caratteri: Arial, Auto, Calibri, Garamond, Trebuchet, Tahoma, Verdana, Ubuntu. Non sono ammessi corsivo, sottolineature o effetti speciali. La posizione del testo rispetto all'emblema dell'Unione non interferisce in alcun modo con l'emblema dell'Unione. La dimensione dei caratteri risulta proporzionata alla dimensione dell'emblema. Il colore dei caratteri è Reflex Blue, nero o bianco, secondo lo sfondo utilizzato.

5.Se in aggiunta all'emblema dell'Unione figurano altri logotipi, l'emblema dell'Unione deve presentare almeno dimensioni uguali, in altezza o larghezza, a quelle del più grande degli altri logotipi.

Inoltre, ogni intervento informativo e pubblicitario dovrà contenere:

1.1. **L'emblema dell'Unione Europea**, con l'**indicazione** per esteso**del fondo strutturale** che partecipa al finanziamento, (nel caso di specie FESR "Fondo Europeo di Sviluppo Regionale";

1.2. L'emblema dello Stato Italiano, riportante in calce la dicitura "Ministero Sviluppo Economico";

1.3. **L'emblema della Regione Puglia,**riportante in calce la dicitura "Regione Puglia, Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro, Sezione Ricerca, Innovazione e Capacità Istituzionale";

1.4. L'indicazione "**Intervento cofinanziato nell'ambito del POC Puglia FESR-FSE 2014-2020 - Asse prioritario 1 - Ricerca, sviluppo tecnologico, innovazione - Azione 1.3 – SUB-Azione 1.3a - BANDO INNOAIDRiapertura -** Sostegno per l'acquisto di servizi per l'innovazione tecnologica, strategica, organizzativa e commerciale delle imprese**."**

1.5. Una frase scelta dall'Autorità di Gestione del Fondo che nello specifico, in assenza di indicazioni alternative, è: **"Investiamo nel vostro futuro"**.

2. Regole di base per la composizione dell'emblema dell'UE e indicazione dei colori standard

Descrizione simbolica

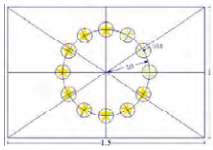
Sullo sfondo blu del cielo una corona di dodici stelle dorate rappresenta l'unione dei popoli europei.

Il numero delle stelle è invariabile poiché 12 è simbolo di perfezione e unità.

Descrizione araldica

Un cerchio composto da dodici stelle dorate a cinque punte, non contigue, in campo azzurro.

Descrizione geometrica



L'emblema è costituito da una bandiera blu di forma rettangolare, la cui base (il battente della bandiera) ha una lunghezza pari a una volta e mezza quella dell'altezza (il ghindante della bandiera). Dodici stelle dorate sono allineate a intervalli regolari lungo un cerchio ideale il cui centro è situato nel punto d'intersezione delle diagonali del rettangolo. Il raggio del cerchio è pari a un terzo dell'altezza del ghindante. Ogni stella ha cinque punte ed è iscritta a sua volta in un cerchio ideale, il cui raggio è pari a un diciottesimo dell'altezza del ghindante. Tutte le stelle sono disposte verticalmente, cioè con una punta rivolta verso l'alto e due punte appoggiate direttamente su una linea retta immaginaria perpendicolare all'asta. Le stelle sono disposte come le ore sul quadrante di un orologio e il loro numero è invariabile.

Colori regolamentari

I colori dell'emblema sono:

- PANTONE REFLEX BLUE per l’area del rettangolo;

- PANTONE YELLOW per le stelle.

Riproduzione in quadricromia

In caso di stampa in quadricromia i due colori standard vanno riprodotti utilizzando i quattro colori della quadricromia.

- PANTONE YELLOW si ottiene con il 100% di “Process Yellow”.

- PANTONE REFLEX BLUE si ottiene mescolando il 100% di “ProcessCyan” e l'80% di "Process Magenta".

Internet

Nella gamma web, il PANTONE REFLEX BLUE corrisponde al colore RGB:0/0/153 (esadecimale: 000099) e il PANTONE YELLOW al colore RGB:255/204/0 (esadecimale: FFCC00).

Riproduzione monocromatica



Se si utilizza il nero delimitare con un filetto di tale colore l'area del rettangolo e inserire le stelle nere in campo bianco.



Se si impiega il blu (“Reflex Blue”), usarlo al 100% e ricavare le stelle in negativo (bianche).

Riproduzione su fondo colorato



Nell'impossibilità di evitare uno sfondo colorato, incorniciare il rettangolo con un bordo bianco di spessore pari a 1/25 dell'altezza del rettangolo.

Focus Targhe permanenti a opera conclusa

Devono essere apposte dal beneficiario entro tremesi dal completamento dell’operazione, essere visibili e di dimensioni significative, per ogni operazione che soddisfi i seguenti criteri:

a) il sostegno pubblico complessivo per l'operazione supera 500 000 EUR;

b) l'operazione consiste nell'acquisto di un oggetto fisico o nel finanziamento di un'infrastruttura o di operazioni di costruzione.

La targa o cartellone indica il nome e l'obiettivo principale dell'operazione. Esso è preparato conformemente alle caratteristiche tecniche adottate dalla Commissione ai sensi del Regolamento (UE) n.821/2014.

Infine occorre aggiungere, preferibilmente nello spazio che contiene i loghi e le frasi relative all’Unione Europea, la frase scelta dall’Autorità di Gestione; nelle more di tale scelta può essere utilizzata la frase “Investiamo nel vostro futuro” come suggerita dalla CE all’art.9 del Reg. CE n. 1828/2006).

Focus Targa per macchinari e oggetti fisici

Per quanto riguarda la parte di investimento caratterizzata da macchinari, mobili, computer, ecc. dovrà essere prevista una forma di identificazione del cofinanziamento comunitario.

Dovranno quindi essere realizzate delle targhe, di dimensioni adeguate, da collocare sugli oggetti che dovranno contenere le indicazioni già formulate al punto “targhe permanenti a opera conclusa”.

Esse potranno essere realizzate in materiale metallico leggero o plastico.

Qualora non sia possibile collocare una targa esplicativa permanente su un oggetto fisico sono adottate altre misure appropriate per pubblicizzare il contributo della Comunità (art. 8 del Reg. CE n. 1828/2006 come modificato dal Reg. CE n. 846/2009).

Focus Cartelloni temporanei

Il cartellone dovrà prevedere una grandezza appropriata alle dimensioni del cantiere con uno spazio indicante il contributo comunitario, secondo quanto indicato al punto 1) delle presenti istruzioni, e dovrà rispettare le seguenti indicazioni:

- l'area destinata alla menzione del contributo dell'Unione deve ricoprire il 25% dell'area totale del cartellone;
- le lettere che indicano il contributo finanziario dell'Unione devono avere la medesima grandezza di quelle del soggetto responsabile nazionale e regionale;
- dovrà essere specificata la Regione di riferimento nella quale è stato realizzato l'intervento.

I cartelloni vanno rimossi entro tre mesi dalla fine dei lavori e sostituiti, con le targhe permanenti di cui al punto precedentedelle presenti istruzioni.

Infine, occorre aggiungere, preferibilmente nello spazio che contiene i loghi e le frasi relative all’Unione Europea, la frase scelta dall’Autorità di Gestione; nelle more di tale scelta, può essere utilizzata la frase “Investiamo nel vostro futuro”.

Numero e Data
Marca da Bollo

ALLEGATO 5 - Istanza di Candidatura

ISTANZA DI CANDIDATURA DI AMMISSIONE AL BANDO
INNOAID Riapertura- Interventi per l'innovazione e l'avanzamento tecnologico delle imprese
(ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000)

Il/la sottoscritto/a …… nato/a …….. il ……/……/……., e residente nel Comune di ……., CAP ……., Prov. ……., indirizzo ……., in qualità di Legale rappresentante:

- ☐ della singola impresa
- ☐ dell'impresa capofila del Raggruppamento

Denominazione/ragione sociale (come da certificato CCIAA): …….. Partita IVA: …….. C.F.: ……Sede legale: …….. Tel : …….email :…… Pec:…….

(In caso di raggruppamento)Soggetto capofila del Raggruppamento costituito (o a costituirsi) in forma di ……..

Denominato ……

Sede/i operativa/i in Puglia (dove si realizza l'intervento) ……..

Persona di contatto (nome e cognome, numero di telefono, fax, email):

……..

CHIEDE

di essere ammesso alla concessione del contributo previsto dal Bando "**INNOAIDRiapertura**- Interventi per l'innovazione e l'avanzamento tecnologico delle imprese" per la realizzazione del progetto denominato …… i cui costi previsti e i contributi richiesti sono di seguito riportati

Ragione Sociale	**Costo (in €)**	**Contributo Richiesto (in €)**
TOTALE IMPRESA/RAGGRUPPAMENTO		

e il cui dettaglio è definito in fase di redazione della domanda sul portale www.sistema.puglia.it

A TAL FINE,

DICHIARA

consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del DPR n. 445 del 28/12/2000 e s.m.i,

1. Di essere in possesso dei poteri idonei alla sottoscrizione della presente candidatura;
2. Di essere a conoscenza e di accettare in ogni sua parte il contenuto dell'Avviso per cui concorre;
3. Che tutte le informazioni riportate nella presente dichiarazione, nei documenti allegati e nella procedura telematica del portale regionale Sistema Puglia sono rispondenti al vero;
4. Che all'interno dell'eventuale raggruppamento di cui è capofila (ATI, rete contratto o soggetto, consorzio o società consortile) sono presenti i seguenti soggetti: (NB se impresa singola compilare solo la riga N.1)

	Impresa (capofila/ consorziato/ mandante)	Denominazione e Rag. sociale	P. IVA	Sede legale	Sede operativa in Puglia (in cui si realizza l'intervento)	Legale rappresentante (Nome e Cognome)	N. iscrizione CCIAA (per le Imprese)	Data costituzione (per Imprese)	Data inizio attività (per Imprese)	% partecipaz. spese di progetto
1										
2										
.										
.										
n										

5. di aver allegato tramite la procedura telematica, come richiesto dall'Avviso la seguente documentazione:
   a. Elaborato progettuale esecutivo, compilato secondo lo schema della Scheda Progetto (Sezione 2).
   b. Copia dei Preventivi relativi agli investimenti previsti.
   c. Copia del documento di identità del legale rappresentante di ciascun componente del Raggruppamento proponente, riportante la firma per esteso.
   d. Copia dell'Atto costitutivo del Raggruppamento (ATI, rete contratto o soggetto, consorzio o società consortile)o Atto d'impegno alla costituzione.
   e. Per l'impresa e/o per tutte le Imprese del Raggruppamento copia: 1) del Modello Unico dal quale risulti il codice di attività primaria dell'impresa, 2) dell'elenco Soci, 3) dell'ultimo Bilancio.
   f. In caso di raggruppamento, per tutte le Imprese: Dichiarazione sostituiva di certificazione dal quale risulti che l'impresa non si trovi in stato di amministrazione controllata, liquidazione, fallimento, concordato preventivo o di qualsiasi altra situazione riconducibile a tali fattispecie e recante la dicitura antimafia di cui all'art. 9 del DPR n. 252 del 3/6/1998.
   g. Di aver assolto l'adempimento relativo all'imposta di bollo (di importo pari a €. 16,00 ai sensi di legge, salvo successive modificazioni).
   h. Altri documenti a supporto delle dichiarazioni di cui ai punti precedenti. (specificare)
6. di essere a conoscenza che, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di dati personali (D. Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 - Regolamento Europeo n. 679/2016 –GDPR-,D.Lgs. n.101 del 10 agosto 2018) il trattamento delle informazioni personali conferite in relazione alle attività dell'avviso "INNOAID Riapertura- Interventi per l'innovazione e l'avanzamento tecnologico delle imprese" sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e di tutela della riservatezza e dei diritti dell'impresa secondo le finalità e le modalità di seguito indicate.

FINALITÀ DEL TRATTAMENTO e AMBITO DI COMUNICAZIONE E DIFFUSIONE

AVVISO "INNOAIDRIAPERTURA- Interventi per l'innovazione e l'avanzamento tecnologico delle imprese"

Il trattamento dei dati forniti è finalizzato alla corretta e completa esecuzione dei servizi in relazione alle attività dell'avviso "INNOAID Riapertura- Interventi per l'innovazione e l'avanzamento tecnologico delle imprese", tra cui:

- adempimenti relativi alle attività di attuazione e gestione dell'avviso citato;
- adempimenti di legge connessi a norme civilistiche, fiscali, contabili, ecc., gestione amministrativa del rapporto, adempimento degli obblighi contrattuali;
- informazioni su future iniziative.

In fede
(firma digitale in vigore del legale rappresentante)

_____

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa

AVVISO "INNOAID RIAPERTURA - Interventi per l'innovazione e l'avanzamento tecnologico delle imprese"

ALLEGATO 6 – Formulario per procedura telematica

SEZIONE 1
SCHEDA DOMANDA

La Sezione1- Scheda Domanda - i cui dati da inserire nel sistema sono di seguito riportati, va compilata esclusivamente on-line, attraverso l'inserimento telematico dei dati riportati nella presente sezione collegandosi al portale Internet: www.sistema.puglia.it.

Il sottoscritto (Nome e Cognome) …….. nato a …… il …./..../..... , e residente nel Comune di ……., CAP ……., Prov. ……., indirizzo ……., in qualità di Legale rappresentante:

- ☐ della singola impresa
- ☐ dell'impresa capofila del Raggruppamento

Denominazione/ragione sociale (come da certificato CCIAA): …….. Partita IVA: …….. C.F.: …….. Sede legale: …….. Tel : …….email :…… Pec:…….

Sede/i operativa/i in Puglia (dove si realizza l'intervento) ……..

Persona di contatto (nome e cognome, numero di telefono, fax, email):

……..

N° iscrizione CCIAA: .....; Sede CCIAA di (sigla prov.): ……;

N° matricola INPS: .....; N° codice INAIL: ……;

Data di costituzione: .....; Data di inizio attività: ……..

% di partecipazione alle spese di progetto: ……..

Numero e data Marca da Bollo: ……..

consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del DPR n. 445 del 28/12/2000,

Dichiara

i. Di essere in possesso dei poteri idonei alla sottoscrizione della presente candidatura;

ii. Di essere a conoscenza e di accettare in ogni sua parte il contenuto dell'Avviso per cui concorre;

iii. Che rispondono al vero le informazioni inserite attraverso la compilazione online nella presente dichiarazione e nei documenti allegati;

iv. Che il progetto candidato ha una durata prevista di ____ mesi, e che sarà avviato successivamente alla presentazione della candidatura;

v. Che all'interno dell'eventuale raggruppamento di cui è capofila (ATI, rete contratto o soggetto, consorzio o società consortile) sono presenti i seguenti soggetti: (*NB se impresa singola compilare solo la riga N.1*) *Per ogni soggetto candidato la procedura richiede di compilare, inoltre, gli organi societari (Assemblea dei soci, CDA, AU, AD, ecc.) e i soggetti che lo rappresentano (rappresentanti legali, procuratori, ecc.) con la richiesta di eventuali allegati (vedi dichiarazioni sostitutive di poteri di rappresentanza, procure, deleghe ecc.:*

	Ruolo nel progetto (singola impresa/capo fila/consorziato/ mandante)	**Denominazione / Ragione sociale**	**P.IVA**	**Sede legale**	**Sede/i operativa/e in Puglia** (in cui si realizza l'intervento)	**Legale rappresentante** (Nome e Cognome)	**N. iscrizione CCIAA**	**CCIAA di** (sigla prov.)	**Data costituzione**	**Data inizio attività**	**% partecipazione** spese di progetto
1											
2											
3											
4											
N											
Totale 100%											

Dal pannello "Soggetti", della procedura, è possibile inserire Legali Rappresentanti e/o Procuratori di un'impresa. Per il procuratore nella sezione "Procura" è necessario definire il legale rappresentante che ha rilasciato la procura (campo "Rilasciata da") pertanto sarà da inserire prima il legale rappresentante e poi il procuratore.

Dal tab "Organi Societari" è possibile inserire dapprima gli organi societari e poi i relativi soggetti. Le tipologie di organi societari selezionabili e i relativi soggetti definibili:

Tipologia Organo Societario	Tipologia Soggetto
Consiglio di Amministrazione	Presidente del CdA
	Componente del CdA
Assemblea dei Soci	Amministratore Unico
	Amministratore Delegato
Amministratore Unico	Amministratore Unico

Dal pannello "Organi Societari", nel campo "Tipo Organo" è possibile selezionare una tra le tipologie Organo Societario sopra elencate.

Dal pannello "Soggetti Organi Societari", nel campo "Ruolo" è possibile selezionare la tipologia del soggetto in base all'organo societario al quale lo stesso è associato. Ad esempio se l'organo societario è CdA sarà possibile selezionare in "Ruolo" o Presidente del CdA oppure Componente del CdA.

Se nel campo "Fine Carica" è selezionata l'opzione "Determinata" sarà obbligatorio selezionare una data di fine carica, se nel campo "Potere di Rappresentanza" è impostato a "Sì" sarà necessario caricare la Dichiarazione Sostitutiva.

E' possibile definire uno o più organi societari e, in ogni organo, uno o più soggetti.

vi. Che i soggetti di cui sopra possiedono i seguenti requisiti alla data di candidatura: (NB mantenere la stessa numerazione della tabella precedente)

	Denominazione / Ragione sociale	**Attività prevalente**	**Codice ISTAT 2007** (ultimo modello unico)	**CS=Capitale sociale** (ultimo esercizio) Euro	**Risultato d'esercizio** (ultimo esercizio) Euro	**F = Fatturato** (ultimo esercizio) Euro	**OF = Oneri finanziari** (ultimo esercizio) Euro	**CP = Spese previste nel progetto a carico dell'impresa** Euro	**A1 = CP/F** (<20%)	**A2 = OF/F** (<8%)
1										
2										
.										
.										
N										

F=Fatturato annuo
OF= Oneri finanziari

vii. Che i soggetti di cui sopra possiedono i seguenti requisiti alla data di candidatura: (N.B lasciare in bianco se non interessa o compilare per riga mantenendo la stessa numerazione della tabella precedente). *Dove il requisito risulta essere impostato a "SI" la procedura chiede di allegare il documento probatorio relativo al requisito:*

	Denominazione / Ragione sociale	**R1 Responsabilità sociale d'impresa e certificazione etica**	**R2 Certificazione ambientale**	**R3 Rating di legalità**	**R4 Principio di parità e non discriminazione**
		Possesso alla data di candidatura della certificazione etica SA8000 (SI-NO)	Possesso alla data di candidatura di sistemi di gestione ambientale certificati (ISO 14001 - EMAS II, …) (SI-NO)	Possesso del Rating di legalità (SI-NO)	Candidatura che prevede la responsabilità del progetto a personale femminile o a personale di età compresa tra i 18-40 anni (SI-NO)
1					
2					
.					
.					
N					

viii. La procedura richiede, inoltre, per ogni impresa, se trattasi di impresa autonoma o meno e successivamente, con riferimento alla compagine societaria, richiede per ogni socio (soggetto fisico, giuridico o azionista a capitale flottante) le informazioni relative ad ULA, FATTURATO e TOTALE BILANCIO, anche in termini di soggetti associati e/o collegati con bilancio consolidato o meno, utili per la verifica della dimensione di impresa.

Dichiara inoltre

Titolo del progetto	
"Acronimo" *(max 15 caratteri)*	
Abstract *(max 2000 caratteri)*	
Data programmata inizio *(gg/mm/aa)*	
Data programmata fine (max 8 mesi dall'inizio) *(gg/mm/aa)*	
Note	

ix. Investimento previsto dal progetto – *la procedura richiede, per ogni servizio identificato nel progetto e per ogni voce di costo identificata nell'allegato 1, l'importo, il fornitore e il preventivo dello stesso (n.b.) i preventivi dovranno avere data successiva alla data di pubblicazione dell'avviso:*

	Denominazione / Ragione sociale	**A1 Servizi di supporto all'innovazione guidata dal design**	**A2 Servizi di supporto all'innovazione di prodotto/ servizio**	**A3 Studi di fattibilità**	**B1 Servizi tecnologici di sperimentazione**	**B2 Servizi di supporto alla gestione della proprietà intellettuale e alla certificazione di prodotto**	**C1 Servizi di consulenza per l'adozione di un sistema di gestione dell'energia ISO 50001**	**C2 Servizi di supporto alla realizzazione e di audit e diagnosi energetica**	**Totale**
1									
2									
.									
.									
N									
Totale									

x. Che tutte le imprese candidate al beneficio dell'aiuto previsto dall'Avviso INNOAID RIAPERTURA per il presente progetto:

1. sono regolarmente costituite ed iscritte al registro delle imprese presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura competente per territorio;

2. sono titolari di partita IVA;
3. sono classificate con attività economica riferita in via principale ai codici della classificazione ISTAT ATECOFIN 2007 (come dichiarato nel Modello Unico dell'ultimo esercizio approvato) ricompresa tra quelle di cui all'Allegato 2 dell'Avviso e non ricadenti nei settori elencati al punto 4 dell'art. 6 del Bando;
4. di non essere sottoposte a procedure di liquidazione, fallimento, concordato preventivo, amministrazione controllata o altre procedure concorsuali in corso;
5. di non essere **impresa in difficoltà,** ai sensi dell'articolo 2 par.1 punto 18 del Regolamento 651/2014/UE;
6. di essere in regime di **contabilità ordinaria** (le imprese a cui è consentito il regime di contabilità semplificata dovranno dimostrare tale requisito esibendo la Dichiarazione annuale IVA da cui si evince l'adozione del regime di contabilità ordinaria – quadro VO);
7. di essere soggetti attivi ed in possesso di almeno un **bilancio d'esercizio approvato**; nel solo caso di ditte individuali prive di bilancio approvato, queste devono essere in possesso di Modello Unico, regolarmente inviato all'Agenzia delle Entrate, con redditi di impresa dichiarati, e devono presentare una situazione contabile aggiornata;
8. di aver restituito agevolazioni erogate per le quali è stata disposta dall'Organismo competente la restituzione;
9. di non essere destinatari di un **ordine di recupero pendente** per effetto di una precedente decisione della Commissione che dichiara un aiuto illegale e incompatibile con il mercato interno, ad eccezione dei regimi di aiuti destinati a ovviare ai danni arrecati da determinate calamità naturali;
10. di non trovarsi tra loro nelle condizioni di **controllo e di collegamento**, diretto o indiretto, di tipo societario, o attraverso cariche ricoperte da soci o amministratori, o in generale non trovarsi tra loro in una delle condizioni definite dall'art. 2359 del Codice civile o in una delle condizioni definite dai paragrafi 2 e 3 dell'articolo 3 dell'Allegato I al Regolamento 651/2014/UE;
11. di trovarsi in una situazione di **regolarità fiscale** e di regolarità **contributiva** per quanto riguarda la correttezza nei pagamenti e negli adempimenti previdenziali, assistenziali ed assicurativi nei confronti di INPS e INAIL;
12. operare nel rispetto delle vigenti norme edilizie ed urbanistiche, del lavoro, con particolare riferimento agli obblighi contributivi, ai CCNL di riferimento e agli accordi integrativi di categoria; della prevenzione degli infortuni e della salvaguardia dell'ambiente;
13. di non essere stati destinatari, nei 6 (sei) anni precedenti la data di presentazione della domanda di agevolazione, di provvedimenti di **revoca** di agevolazioni pubbliche, ad eccezione di quelli derivanti da rinunce da parte delle imprese;
14. hanno (oppure non hanno) restituito agevolazioni erogate per le quali è stata disposta dall'Organismo competente la restituzione (specificare l'agevolazione, la data di restituzione e l'atto pubblico conseguente);
15. di soddisfare la "clausola sociale" (**Allegato 3**) prevista ai sensi del Regolamento regionale n. 31 del 2009, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 191 del 30-11-2009, che disciplina la Legge Regionale n. 28 in materia di contrasto al lavoro non regolare;
16. di non avere usufruito in precedenza di **altri finanziamenti pubblici** finalizzati alla realizzazione, anche parziale, delle stesse spese previste nel progetto.
17. hanno/avranno una o più sedi operative in Puglia, dove sono localizzati gli investimenti oggetto della candidatura, riportate nel certificato della CCIAA;
18. posseggono i requisiti (parametri dimensionali e caratteri di autonomia) di piccola e media impresa ai sensi dell'articolo 2 del Regolamento 651/2014/UE;
19. non rientrano fra coloro che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato, gli aiuti che sono individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione europea ai sensi della Legge n.296 del 2006 regolamentata dal decreto di attuazione D.P.C.M. del 23/05/2007, in applicazione della giurisprudenza Deggendorf;
20. non hanno ricevuto contributi da enti pubblici per gli stessi investimenti oggetto della candidatura e di impegnarsi a non farne richiesta ad alcuno in caso di ammissione al beneficio.

xi. di aver preso (nel caso di raggruppamenti: e di aver fatto prendere a tutti i legali rappresentanti delle imprese del raggruppamento candidate al beneficio dell'aiuto previsto dal Bando) completa visione del Bando della Regione

Puglia POC Puglia FESR-FSE 2014-2020 - Asse prioritario 1 - Ricerca, sviluppo tecnologico, innovazione - Azione 1.3 *"Interventi per l'innovazione e l'avanzamento tecnologico delle imprese*" – SUB-Azione 1.3 – BANDO INNOAID RIAPERTURA – "Sostegno per l'acquisto di servizi per l'innovazione tecnologica, strategica, organizzativa e commerciale delle imprese" e di essere a conoscenza di tutti gli obblighi in esso previsti;

xii. di impegnarsi a restituire i contributi erogati, nelle modalità previste dal Bando, in caso di inadempienza rispetto agli impegni assunti o di mancata esecuzione nei tempi e nei modi previsti dalle attività contenute nel progetto esecutivo ammesso a finanziamento;

xiii. di impegnarsi a garantire, e a far garantire a tutte le imprese del raggruppamento candidate al beneficio dell'aiuto previsto dal Bando, la conservazione per 3 anni dei beni, con decorrenza dalla data di chiusura del progetto;

xiv. di impegnarsi a garantire, e a far garantire a tutte le imprese del raggruppamento candidate al beneficio dell'aiuto previsto dal Bando, la conservazione fino al 31/12/2030, dei titoli di spesa e dei documenti originali utilizzati per la rendicontazione dei costi e delle spese relativi a ciascuno degli interventi agevolati;

xv. di impegnarsi a rispondere, nei modi fissati dalla Regione Puglia e dai soggetti da essa delegati, a qualsivoglia richiesta di informazioni, di dati, di attestazioni o dichiarazioni, eventualmente da rilasciarsi anche dai fornitori utilizzati nel progetto, per tutta la durata del periodo fissato al punto precedente;

xvi. di impegnarsi a consentire gli opportuni controlli e ispezioni ai funzionari incaricati dalla Regione Puglia, dall'Organismo Intermedio, dallo Stato o dall'Unione Europea;

Allega

I seguenti documenti (in formato PDF) da inserire in fase di compilazione on-line della Domanda:

1. Elaborato progettuale esecutivo, compilato secondo lo schema della Scheda Progetto (Sezione 2).
2. Copia dei Preventivi relativi agli investimenti previsti dal progetto
3. Copia del documento di identità del legale rappresentante di tutte le imprese partecipanti (e del capofila in caso di raggruppamenti) riportante la firma per esteso.
4. Atto costitutivo dell'ATI, rete contratto o soggetto, consorzio o società consortile o Atto d'impegno alla costituzione.
5. Modello Unico (nel caso di pluralità di candidature, di tutte le Imprese del Raggruppamento) dal quale risulti il codice di attività primaria dell'impresa.
6. Copia dell'ultimo Bilancio approvato (nel caso di pluralità di candidature, di tutte le Imprese del Raggruppamento)
7. Altri documenti a supporto delle dichiarazioni di cui ai punti precedenti. (specificare)

Sezione 2
SCHEDA PROGETTO
PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI AGEVOLAZIONE

La Sezione 2 –Scheda Progetto - va redatta in conformità a quanto riportato in questa sezione in formato PDF e caricata (upload) in fase di compilazione on-line della candidatura collegandosi al portale www.sistema.puglia.it.

1. SCHEDA DI SINTESI DEL PROGETTO DI INVESTIMENTO

Codice pratica	
Impresa Candidata *(capofila in caso di raggruppamenti)*	
Imprese co-proponenti (in caso di raggruppamenti)	
Numero di imprese beneficiarie partecipanti [n]	
Servizio/i previsti *(selezionare i servizi)*	☐ Servizi di supporto all'innovazione guidata dal design ☐ Servizi di supporto all'innovazione di prodotto/servizio ☐ Studi di fattibilità ☐ Servizi tecnologici di sperimentazione ☐ Servizi di supporto alla gestione della proprietà intellettuale e alla certificazione di prodotto ☐ Servizi di consulenza legati all'energia e alla sua gestione ☐ Servizi di supporto alla realizzazione di audit e diagnosi energetica
Data programmata inizio progetto (mm/aa)	
Data programmata fine (max 8 mesi dall'inizio) progetto (mm/aa)	
Costo previsto per singolo Servizio ☐ Servizi di supporto all'innovazione guidata dal design ☐ Servizi di supporto all'innovazione di prodotto/servizio ☐ Studi di fattibilità ☐ Servizi tecnologici di sperimentazione ☐ Servizi di supporto alla gestione della proprietà intellettuale e alla certificazione di prodotto ☐ Servizi di consulenza legati all'energia e alla sua gestione ☐ Servizi di supporto alla realizzazione di audit e diagnosi energetica	☐ …….*(euro)* ☐ …….*(euro)* ☐ …….*(euro)* ☐ …….*(euro)* ☐ …….*(euro)* ☐ …….*(euro)* ☐ …….*(euro)*
Costo totale progetto	……*(euro)*
Obiettivi fissati:	
Risultati previsti:	
Valore aggiunto previsto *(comparare la situazione aziendale ex-ante*	

con quella ex-post alla realizzazione del progetto)	
Referente di progetto: - *nome, cognome* - *impresa di appartenenza* - *email* - *n. tel.*	

2. DESCRIZIONE DEL PARTNERIATO CANDIDATO

(in caso di Raggruppamenti da compilare per ciascuna impresa partner)

Impresa Candidata	
Core business	
Principali attività produttive	
Mercato/i di riferimento	
Numero di dipendenti (ULA) alla data di candidatura	
Fatturato dell'ultimo esercizio	
Motivazioni, specifici vantaggi e ricadute attese dalla partecipazione al progetto	
(solo per i Raggruppamenti)	
Ruolo del partner della rete nel progetto *(spiegare come contribuisce all'ideazione del progetto, alla sua attuazione e come condivide i risultati e rischi con gli altri partner)*	
Conoscenze e competenze del partner specificamente inerenti il progetto, in relazione alle funzioni e alle attività assegnate	

3. DESCRIZIONE PROGETTO INVESTIMENTO

Compilare le sezioni relative ai Servizi oggetto del progetto di investimento

A.1 Servizi di supporto all'innovazione guidata dal design

Descrizione
Servizi finalizzati allo sviluppo di nuove strategie e concetti di prodotto/servizio, basati sull'analisi sistematica delle tendenze di mercato, delle dinamiche sociali e culturali e dei bisogni latenti dei clienti e sull'integrazione tra innovazione di significato e innovazione tecnologica.

Obiettivi dell'intervento	1. Descrivere il contesto generale e lo scenario complessivo (settoriale, tecnologico, territoriale e aziendale) in cui si colloca l'intervento. 2. Descrivere le motivazioni e le necessità che hanno indotto alla attivazione del servizio richiesto e ai miglioramenti che tale servizio può apportare all'interno dell'impresa.
Partnership	1. Nel caso di progetti presentati da raggruppamenti di imprese in partnership, descrivere le peculiarità del Servizio rispetto al partenariato
Risultati previsti	*1.* Indicare i risultati qualitativi e quantitativi raggiungibili a valle dell'intervento in termini di: 1. know how (conoscenze/competenze/capacità acquisibili attraverso l'intervento), 2. di impatto tecnologico (nuovi prodotti previsti), 3. di impatto sull'andamento economico dei soggetti coinvolti e sul mercato. *2.* Descrivere l'impatto atteso sulla filiera e sul territorio, il grado di trasferibilità dei risultati, le eventuali ricadute occupazionali.
Ricadute	1. Descrivere le ricadute dell'intervento valutabili in termini di : a. miglioramento dei processi interni b. posizionamento competitivo di mercato.
Performance di sostenibilità ambientale	1. Indicare i parametri quantitativi di sostenibilità ambientale ottenibili a valle dell'intervento funzionali: 1.1 al contenimento dell'uso di risorse naturali non rinnovabili, e/o 1.2 al risparmio energetico e/o, 1.3 alla riduzione delle emissioni inquinanti e/o, 1.4 alla produzione di rifiuti, con riferimento all'intero ciclo di vita del prodotto.
Metodologie e Strumenti	1. Descrivere i metodi e/o gli strumenti previsti per l'attuazione dell'intervento
Tempi e costi	Indicare: 1. la durata dell'intervento 2. il costo totale dell'intervento

AVVISO "INNOAID RIAPERTURA - Interventi per l'innovazione e l'avanzamento tecnologico delle imprese"

A.2 Servizi di supporto all'innovazione di prodotto/servizio

Descrizione
Servizi finalizzati alla progettazione tecnica di dettaglio di nuovi prodotti servizi e/o al miglioramento delle loro caratteristiche funzionali e prestazionali con particolare riguardo agli aspetti di usabilità, ergonomia, efficienza energetica e delle risorse/materiali, minimizzazione dell'impatto ambientale, riutilizzabilità e riciclabilità.

Obiettivi dell'intervento	1. Descrivere il contesto generale e lo scenario complessivo (settoriale, tecnologico, territoriale e aziendale) in cui si colloca l'intervento. 2. Descrivere le motivazioni e le necessità che hanno indotto alla attivazione del servizio richiesto e ai miglioramenti che tale servizio può apportare all'interno dell'impresa.
Partnership	1. Nel caso di progetti presentati da da raggruppamenti di imprese in partnership, descrivere le peculiarità del Servizio rispetto al partenariato
Risultati previsti	1. Indicare i risultati qualitativi e quantitativi raggiungibili a valle dell'intervento in termini di: 1.1. know how (conoscenze/competenze/capacità acquisibili attraverso l'intervento), 1.2. di impatto tecnologico (nuovi prodotti o nuovi processi previsti), 1.3. di impatto sull'andamento economico dei soggetti coinvolti e sul mercato. 2. Descrivere l'impatto atteso sulla filiera e sul territorio, il grado di trasferibilità dei risultati, le eventuali ricadute occupazionali.
Ricadute	1. Descrivere le ricadute dell'intervento valutabili in termini di : a. miglioramento dei processi interni b. posizionamento competitivo di mercato.
Performance di sostenibilità ambientale	1. Indicare i parametri quantitativi di sostenibilità ambientale ottenibili a valle dell'intervento funzionali: 1.1. al contenimento dell'uso di risorse naturali non rinnovabili, e/o 1.2. al risparmio energetico e/o, 1.3. alla riduzione delle emissioni inquinanti e/o, 1.4. alla produzione di rifiuti, con riferimento all'intero ciclo di vita del nuovo processo o prodotto.
Metodologie e Strumenti	1. Descrivere i metodi e/o gli strumenti previsti per l'attuazione dell'intervento indicando le specifiche tecniche da definire nonché la documentazione tecnica da sviluppare.
Tempi e costi	Indicare: 1. la durata dell'intervento 2. il costo totale dell'intervento

A.3 Studi di fattibilità

Descrizione
Servizi finalizzati alla realizzazione di studi di fattibilità tecnico-economica relativi alla realizzazione di progetti di ricerca e sviluppo; ingegnerizzazione, test e prototipazione; trasferimento tecnologico; realizzazione di impianti pilota.

Obiettivi dell'intervento	1. Descrivere il contesto generale e lo scenario scientifico e tecnologico i n cui si colloca l'intervento. 2. Descrivere le motivazioni e le necessità che hanno indotto alla attivazione del servizio richiesto e ai miglioramenti che tale servizio può apportare all'interno dell'impresa.
Partnership	1. Nel caso di progetti presentati da da raggruppamenti di imprese in partnership, descrivere le peculiarità del Servizio rispetto al partenariato
Risultati previsti	1. Indicare i risultati qualitativi e quantitativi raggiungibili a valle dell'intervento in termini di: 1.1. know how (conoscenze/competenze/capacità acquisibili attraverso l'intervento), 1.2. di impatto tecnologico (nuovi prodotti o nuovi processi previsti), 1.3. di impatto sull'andamento economico dei soggetti coinvolti e sul mercato. 2. Descrivere l'impatto atteso sulla filiera e sul territorio, il grado di trasferibilità dei risultati, le eventuali ricadute occupazionali.
Ricadute	1. Descrivere le ricadute dell'intervento valutabili in termini di : a. miglioramento dei processi interni b. posizionamento competitivo di mercato.
Performance di sostenibilità ambientale	1. Indicare i parametri quantitativi di sostenibilità ambientale ottenibili a valle dell'intervento, funzionali a uno o più dei seguenti obiettivi: 1.1. messa a punto di processi di produzione "più puliti" basate sull'uso efficiente di risorse ed energia e sulla prevenzione, riduzione o eliminazione delle emissioni in aria, acqua, suolo, inclusa la produzione di rifiuti; 1.2. creazione o l'innovazione di prodotti (o linee di prodotto) più puliti che individuino nuove soluzioni a livello di materiali (ad es. riduzione/eliminazione di materiali dannosi, pericolosi o scarsi, sostituiti con materiali meno rari e più sicuri; 1.3. creazione di nuovi materiali ad alto rendimento per risparmiare risorse; 1.4. riutilizzo e riciclo di materiali; 1.5. utilizzo di materie prime rinnovabili) ovvero a livello di caratteristiche di prodotti;. 1.6. implementazione nelle attività produttive dei risultati della ricerca applicata allo sviluppo di tecnologie e prodotti per la sostenibilità ambientale; 1.7. creazione o l'innovazione di prodotti (o linee di prodotto) o processi produttivi finalizzati alla riduzione dell'impronta idrica; 1.8. gestione dell'inquinamento, sia di natura preventiva (integrate) volte a prevenire la formazione di sostanze inquinanti (o di rischi ambientali) durante il processo produttivo, sia di natura correttiva (end of pipe) volte a ridurre e/o trattare le emissioni in aria, acqua e suolo delle sostanze inquinanti; 1.9. restauro e conservazione dei Beni Culturali.
Metodologie e Strumenti	1. Descrivere i metodi e/o gli strumenti previsti per l'attuazione dell'intervento indicando le specifiche tecniche nonché la documentazione tecnica da produrre a conclusione dell'intervento.
Tempi e costi	Indicare: 1. la durata dell'intervento 2. il costo totale dell'intervento

B.1 Servizi tecnologici di sperimentazione

Descrizione
Servizi di supporto alla fase di dimostrazione e ingegnerizzazione di nuovi prodotti e servizi.

Obiettivi dell'intervento	1. Descrivere il contesto generale e lo scenario complessivo (settoriale, tecnologico, territoriale e aziendale) in cui si colloca l'intervento. 2. Descrivere le motivazioni e le necessità che hanno indotto alla attivazione del servizio richiesto e ai miglioramenti che tale servizio può apportare all'interno dell'impresa.
Partnership	1. Nel caso di progetti presentati da raggruppamenti di imprese in partnership, descrivere le peculiarità del Servizio rispetto al partenariato
Risultati previsti	1. Indicare i parametri qualitativi e quantitativi raggiungibili a valle dell'intervento
Metodologie e Strumenti	1. Descrivere i metodi e/o gli strumenti previsti per l'attuazione dell'intervento e la normativa di riferimento
Ricadute	1. Descrivere le ricadute dell'intervento valutabili in termini di : a. miglioramento dei processi interni b. posizionamento competitivo di mercato.
Tempi e costi	Indicare: 1. la durata dell'intervento 2. il costo totale dell'intervento

B.2 Servizi di supporto alla gestione della proprietà intellettuale e alla certificazione di prodotto

Descrizione
Servizi finalizzati alla tutela della proprietà intellettuale relativamente a disegni, modelli, marchi, brevetti e diritti d'autore (analisi preliminari, consultazione di banche dati, nuove richieste di deposito o estensioni a livello europeo o internazionale).

Obiettivi dell'intervento	*1.* Descrivere il contesto generale e lo scenario complessivo (settoriale, tecnologico, territoriale e aziendale) in cui si colloca l'intervento. *2.* Descrivere le motivazioni e le necessità che hanno indotto alla attivazione del servizio richiesto e ai miglioramenti che tale servizio può apportare all'interno dell'impresa.
Partnership	1. Nel caso di progetti presentati da raggruppamenti di imprese in partnership, descrivere le peculiarità del Servizio rispetto al partenariato
Risultati previsti	1. Indicare i risultati qualitativi e quantitativi raggiungibili a valle dell'intervento relativi a: 1.1 Nuovi Brevetti nazionali 1.2 Nuovi Brevetti europei 1.3 Nuovi Brevetti Internazionali 1.4 Estensione Brevetti nazionali a livello Europeo 1.5 Estensione Brevetti a livello Internazionale 1.6 Registrazione Nuovi marchi 1.7 Gestione della Proprietà intellettuale 1.8 Etichettatura di qualità e certificazione di prodotto (es. Global Gap, IFS, BRC, ISO 22005, Ecolabel)
Ricadute	1. Descrivere le ricadute dell'intervento valutabili in termini di : a. miglioramento dei processi interni b. posizionamento competitivo di mercato.
Metodologie e Strumenti	1. Descrivere le attività e le specifiche tecniche previste per l'attuazione dell'intervento nonché la documentazione tecnica da sviluppare.
Tempi e costi	Indicare: 1. la durata dell'intervento 2. il costo totale dell'intervento

C.1 Servizi di consulenza per l'adozione di un sistema di gestione dell'energia ISO 50001

Descrizione
Servizi finalizzati all'implementazione di un sistema ISO 50001 di gestione dell'energia. In particolare lo standard UNI EN ISO 50001 è focalizzato sull'energia, o meglio sui Sistemi di gestione dell'energia, con una serie di Requisiti e linee guida in materia di efficienza e sostenibilità ambientale ispirati ai più moderni standard di settore. L'obiettivo finale è quello di adottare una strategia energetica ben precisa che include l'analisi dei consumi, la definizione di obiettivi, traguardi e programmi, il controllo operativo, la sorveglianza e misurazione delle performance, ecc.

Obiettivi dell'intervento	1. Descrivere il contesto generale e lo scenario complessivo (settoriale, tecnologico, territoriale e aziendale) in cui si colloca l'intervento. 2. Descrivere le motivazioni e le necessità che hanno indotto alla attivazione del servizio richiesto e ai miglioramenti che tale servizio può apportare all'interno dell'impresa.
Partnership	1. Nel caso di progetti presentati da raggruppamenti di imprese in partnership, descrivere le peculiarità del Servizio rispetto al partenariato
Risultati previsti	1. Indicare i risultati qualitativi e quantitativi raggiungibili a valle dell'intervento in termini di: 1.1. know how (conoscenze/competenze/capacità acquisibili attraverso l'intervento), 1.2. di impatto tecnologico (nuovi prodotti o nuovi processi previsti), 1.3. di impatto sull'andamento economico dei soggetti coinvolti e sul mercato. 2. Descrivere l'impatto atteso sulla filiera e sul territorio, il grado di trasferibilità dei risultati, le eventuali ricadute occupazionali.
Ricadute	1. Descrivere le ricadute dell'intervento valutabili in termini di : a. miglioramento dei processi interni b. posizionamento competitivo di mercato. c. come tali servizi impattano in termini di innovazione (rispetto a quelli di tipo A e/o B selezionati) sulla candidatura complessiva.
Performance di sostenibilità ambientale	1. Indicare i parametri quantitativi di sostenibilità ambientale ottenibili a valle dell'intervento funzionali: 1.1. al contenimento dell'uso di risorse naturali non rinnovabili, e/o 1.2. al risparmio energetico e/o, 1.3. alla riduzione delle emissioni inquinanti e/o, 1.4. alla produzione di rifiuti, con riferimento all'intero ciclo di vita del nuovo processo o prodotto.
Metodologie e Strumenti	1. Descrivere i metodi e/o gli strumenti previsti per l'attuazione dell'intervento indicando le specifiche tecniche da definire nonché la documentazione tecnica da sviluppare.
Tempi e costi	Indicare: 1. la durata dell'intervento 2. il costo totale dell'intervento

C.2 Servizi di supporto alla realizzazione di audit e diagnosi energetica

Descrizione
Servizi diretti a sostenere la realizzazione di audit energetici, consulenze, diagnosi, attività di monitoraggio, proposte di intervento per la modifica di sistemi e macchinari o di interventi di carattere organizzativo, con la finalità di fornire informazioni di base/avanzate sulle attuali o future modalità di utilizzo dell'energia all'interno del sito/sistema produttivo aziendale oggetto di analisi. Tali servizi possono essere richiesti per più sedi operative (max. 5)

Obiettivi dell'intervento	1. Descrivere il contesto generale e lo scenario complessivo (settoriale, tecnologico, territoriale e aziendale) in cui si colloca l'intervento. 2. Descrivere le motivazioni e le necessità che hanno indotto alla attivazione del servizio richiesto e ai miglioramenti che tale servizio può apportare all'interno dell'impresa.
Partnership	1. Nel caso di progetti presentati da raggruppamenti di imprese in partnership, descrivere le peculiarità del Servizio rispetto al partenariato
Risultati previsti	1. Indicare i risultati qualitativi e quantitativi raggiungibili a valle dell'intervento in termini di: 1.1. know how (conoscenze/competenze/capacità acquisibili attraverso l'intervento), 1.2. di impatto tecnologico (nuovi prodotti o nuovi processi previsti), 1.3. di impatto sull'andamento economico dei soggetti coinvolti e sul mercato. 2. Descrivere l'impatto atteso sulla filiera e sul territorio, il grado di trasferibilità dei risultati, le eventuali ricadute occupazionali.
Ricadute	1. Descrivere le ricadute dell'intervento valutabili in termini di : a. miglioramento dei processi interni b. posizionamento competitivo di mercato. c. come tali servizi impattano in termini di innovazione (rispetto a quelli di tipo A e/o B selezionati) sulla candidatura complessiva
Performance di sostenibilità ambientale	1. Indicare i parametri quantitativi di sostenibilità ambientale ottenibili a valle dell'intervento funzionali: 1.1. al contenimento dell'uso di risorse naturali non rinnovabili, e/o 1.2. al risparmio energetico e/o, 1.3. alla riduzione delle emissioni inquinanti e/o, 1.4. alla produzione di rifiuti, con riferimento all'intero ciclo di vita del nuovo processo o prodotto.
Metodologie e Strumenti	1. Descrivere i metodi e/o gli strumenti previsti per l'attuazione dell'intervento indicando le specifiche tecniche da definire nonché la documentazione tecnica da sviluppare.
Tempi e costi	Indicare: 1. la durata dell'intervento 2. il costo totale dell'intervento

Tabella di sintesi dei costi previsti

Servizio N.	Tipologia Servizio	Denominazione e Rag. Sociale impresa beneficiaria	Attività	Costi (Euro)
A.1	Servizi di supporto all'innovazione guidata dal design		1.(descrizione attività) 2.(descrizione) n. (descrizione)	
A.2	Servizi di supporto all'innovazione di prodotto/servizio		1.(descrizione attività) 2.(descrizione) n. (descrizione)	
A.3	Studi di fattibilità		1.(descrizione attività) 2.(descrizione) n. (descrizione)	
B.1	Servizi tecnologici di sperimentazione		1.(descrizione attività)	

			2.(descrizione) n. (descrizione)	
B.2	Servizi di supporto alla gestione della proprietà intellettuale e alla certificazione di prodotto		1.(descrizione attività) 2.(descrizione) n. (descrizione)	
C.1	Servizi di consulenza per l’adozione di un sistema di gestione dell’energia ISO 50001		1.(descrizione attività) 2.(descrizione) n. (descrizione)	
C.2	Servizi di supporto alla realizzazione di audit e diagnosi energetica		1.(descrizione attività) 2.(descrizione) n. (descrizione)	

ALLEGATO 7– Scheda conoscitiva per procedura telematica

Codice pratica INNOAIDRiapertura _____

SEZIONE 1

SCHEDA CONOSCITIVA SOGGETTO PROPONENTE

La Scheda conoscitiva - i cui dati sono di seguito riportati, va compilata esclusivamente on-line attraverso il portale Internet: www.sistema.puglia.ita cura del referente del progetto.

In caso di partecipazione in forma associata, andrà compilata una scheda conoscitiva per ciascuna impresa (Sezione 1).

ANAGRAFICA DELL'IMPRESA						
Denominazione *(completa di indicazione della forma giuridica)*						
Codice Fiscale						
Codice ATECO						
Principali settori di impatto/mercati di riferimento (max 3 risposte) – settori S3 pugliese –						
Principali linee di prodotto/servizio (core business aziendale)						
Fatturato per ultimo triennio	201_		201_		201_	
Numero dipendenti per ultimo triennio	201_		201_		201_	
Appartiene a: *(scelta multipla possibile)*	☐ Distretto Produttivo ☐ Distretto Tecnologico ☐ Associazione di categoria ☐ Altro _____			Quale/i? _____		

Anno di costituzione			
Impresa iscritta in Sezioni Speciali del Registro delle Imprese	☐ Startup innovativa ☐ PMI innovativa ☐ No	Dall'anno	
Impresa spin-off della ricerca pubblica	☐ Sì ☐ No	Quale EPR? _____	
Se impresa in forma societaria, tipologia e nazionalità del primo socio	☐ Persona fisica/famiglia ☐ Holding ☐ Banca, assicurazione, altra istituz. finanziaria ☐ Altra impresa ☐ Ente pubblico, PA Nazionalità del primo socio _____		
Appartenenza ad un gruppo	☐ Sì ☐ No Se sì, in posizione di: ☐ Vertice ☐ Controllata		

CONTATTI			
Sede legale *(fornire indirizzo completo per georeferenziazione)*			
Sede/i operativa/e			
Referente dell'impresa			
Funzione	☐ Legale Rappresentante/Amministratore/Socio ☐ Direttore Tecnico ☐ Direttore R&S ☐ Responsabile Amministrativo ☐ Altro _____		
Contatto telefonico		E-mail	

Sito web aziendale		Email aziendale-PEC	

INTERNAZIONALIZZAZIONE					
Mercato di sbocco (% sul fatturato complessivo – media su triennio precedente)	% regionale		% nazionale		% estero	
(se % estero > 0) Principali mercati di sbocco *(max 3 risposte)*	☐ Unione Europea ☐ Europa dell'Est e Russia ☐ Nord America ☐ Sud America ☐ Medio Oriente e N. Africa		☐ Africa ☐ India ☐ Estremo Oriente ☐ Cina ☐ Oceania			
Principali barriere ad operare sui mercati esteri *(max 3 risposte)*	☐ Ostacoli di natura linguistica e culturale ☐ Mancanza di competenze tecniche e specialistiche ☐ Insufficiente supporto istituzionale ☐ Poche risorse umane da destinare all'attività di import/export ☐ Risorse finanziarie limitate ☐ Barriere logistiche ☐ Barriere regolamentari e normative ☐ Altro (specificare) _____					
Delocalizzazione produttiva	☐ Sì ☐ No		Se sì, dove?			

RISORSE UMANE			
Ruoli aziendali	n. dipendenti per ruolo (in numero occupati)	n. dipendenti per ruolo (in ULA - unità lavorative annue)	Principali competenze possedute dal personale per ruolo
Dirigenti			
Amministrativi			

Tecnici			
Addetti alla Ricerca e Sviluppo			
[*Inserire altri ruoli secondo necessità*]			
Totale occupati			
Totale in ULA			
L'impresa si avvale di collaboratori per attività di R&S?	☐ Sì ☐ No	Se sì, n. collaboratori in media per anno (nell'ultimo triennio)	

ORIENTAMENTO ALL'INNOVAZIONE	
L'impresa innova?	☐ L'impresa ha già innovato e continua ad innovare ☐ L'impresa ha innovato ma non ha intenzione di proseguire ☐ L'impresa non ha mai innovato e non ha intenzione di innovare ☐ L'impresa non ha mai innovato, ma ha intenzione di innovare ☐ Altro, specificare _____
(se pertinente) Da cosa deriva la spinta all'innovazione? *(max 2 risposte)*	☐ La concorrenza, il mercato, la domanda ☐ La produzione e/o la logistica ☐ L' organizzazione e/o le risorse umane ☐ La riduzione degli impatti ambientali e/o il miglioramento della salute e della sicurezza ☐ Il rispetto di standard e normative ☐ Altro, specificare _____
(se pertinente) Quali sono i benefici prodotti dalle innovazioni adottate? (max 2 risposte)	☐ Nessuno ☐ Riduzione dei costi e/o profitto addizionale ☐ Conquista nuovi mercati / aumento quota di mercato ☐ Benefici di "reputazione" ☐ Economie di apprendimento ☐ Definizione di standard ☐ Controllo di canali distributivi

	☐ Altro, specificare _____
(se pertinente) Quali sono le principali barriere all'innovazione?	☐ Difficoltà di accesso alle conoscenze tecniche e di mercato ☐ Carenza di personale creativo e competente ☐ Carenza di capacità gestionali inclusa la gestione dell'innovazione ☐ Scarsa conoscenza dei benefici dell'innovazione ☐ Carenza di strumenti finanziari adeguati ☐ Carenza di informazione sulle fonti di finanziamento ☐ Carenza di incentivi alla cooperazione con altri attori ☐ Difficile interazione con i centri di ricerca e/o università ☐ Difficoltà ad individuare partner con cui cooperare per le attività di innovazione ☐ Costi dell'innovazione troppo alti ☐ Fattori legati al mercato ☐ Fattori istituzionali ☐ Fattori tecnici-tecnologici ☐ Altri fattori, specificare _____

INNOVAZIONI			
Negli ultimi 3 anni, l'impresa ritiene di aver introdotto innovazioni?	☐ Sì ☐ No		
Se sì, compilare una riga per ciascuna delle principali 5 innovazioni introdotte			
Descrizione	Natura (1)	Intensità (2)	Eventuale protezione attivata (3)
L'impresa utilizza brevetti (o altri titoli di proprietà industriale) acquistati/in licenza da terzi?	☐ Sì ☐ No		

(1) = prodotto, processo, organizzativa, di marketing

(2) = incrementale, radicale

(3) = brevetto, marchio, disegno industriale, modello utilità, copyright, segreto industriale, etc.

TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE (TIC)	
Specificare il grado di importanza che hanno le TIC per le diverse funzioni aziendali	
Direzione	☐ Bassa ☐ Media ☐ Alta
Amministrazione e finanza	☐ Bassa ☐ Media ☐ Alta
Personale e organizzazione	☐ Bassa ☐ Media ☐ Alta
Sistemi informativi	☐ Bassa ☐ Media ☐ Alta
Acquisti e approvvigionamenti	☐ Bassa ☐ Media ☐ Alta
Ricerca e sviluppo	☐ Bassa ☐ Media ☐ Alta
Produzione e qualità	☐ Bassa ☐ Media ☐ Alta
Marketing e vendite	☐ Bassa ☐ Media ☐ Alta
Logistica	☐ Bassa ☐ Media ☐ Alta
Inserire altre righe secondo necessità	☐

ATTIVITA' DI DESIGN	
L'impresa svolge attività di design?	☐ Sì, a livello di stilizzazione (Il design è rilevante solo in relazione a considerazioni estetiche, come lo stile, l'apparenza e l'ergonomia del prodotto/servizio) ☐ Sì, a livello di processo (Il design è considerato come un processo o metodo per la concezione e progettazione di nuovi prodotti e servizi) ☐ Sì, come strategia (Il design è parte integrante di un continuo processo di aggiornamento del modello aziendale, incoraggia l'innovazione e permea tutte le fasi di sviluppo del business, dal management al marketing) ☐ No (il design non gioca alcun ruolo o solo un ruolo marginale nello sviluppo di prodotti e servizi)
Quale livello di competenze di design possiede l'azienda?	☐ Nullo (il design non ha alcun ruolo nei processi aziendali) ☐ Basso (le soluzioni di design sono generalmente acquisite dall'esterno) ☐ Medio (le soluzioni di design sono generalmente acquisite dall'esterno ed adattate alle esigenze dell'utente con un approccio multidisciplinare) ☐ Elevato (le competenze di design sono internalizzate, anche al livello del management)
Come vengono presi in considerazione i bisogni degli utenti?	☐ Attraverso contatti regolari con i propri clienti ☐ Attraverso metodi strutturati (analisi di mercato, interviste, focus group) ☐ Coinvolgendo gruppi di utenti nelle fasi di sviluppo dei prodotti/servizi (es. test dei prototipi, comunità Internet)

SERVIZI QUALIFICATI SPECIALIZZATI	
Negli ultimi 3 anni, nell'impresa si è già manifestata l'esigenza di servizi di supporto specializzati?	☐ Sì ☐ No Se sì, quali? ☐ A) SERVIZI DI CONSULENZA IN MATERIA DI INNOVAZIONE ☐ A.1 Servizi di supporto all'innovazione guidata dal design ☐ A.2 Servizi di supporto all'innovazione di prodotto/servizio ☐ A.3 Studi di fattibilità ☐ B) SERVIZI DI CONSULENZA E SUPPORTO ALL'INNOVAZIONE ☐ B.1 Servizi tecnologici di sperimentazione ☐ B.2 Servizi di supporto alla gestione della proprietà intellettuale e alla certificazione di prodotto

	☐ C) SERVIZI DI CONSULENZA LEGATI ALL'ENERGIA E ALLA SUA GESTIONE ☐ C.1 Servizi di consulenza per l'adozione di un sistema di gestione dell'energia ISO 50001 ☐ C.2Servizi di supporto alla realizzazione di audit e diagnosi energetica ☐ Altro, specificare _____
L'impresa ha già richiesto tale servizio sul mercato?	☐ Sì ☐ No
Tale domanda è stata soddisfatta?	☐ Sì ☐ No Se no, elencare difficoltà incontrate:

RETI DI COLLABORAZIONE				
L'impresa ha intrattenuto abitualmente, negli ultimi 3 anni, **rapporti con enti di ricerca**?	☐ Sì (descrivere] ☐ No Se sì, specificare:			
Denominazione Ente	Sede	Tipologia di collaborazione (1)	Anno di inizio collaborazione	Anno di fine collaborazione
[***Inserire righe secondo necessità***]				
L'impresa ha intrattenuto abitualmente, negli ultimi 3 anni, **rapporti con altre imprese**?	☐ Sì (descrivere] ☐ No Se sì, specificare:			
Denominazione	Sede	Tipologia di collaborazione (1)	Anno di inizio collaborazione	Anno di fine collaborazione
[***Inserire righe secondo necessità***]				
Quali altri canali l'impresa utilizza per accrescere le sue competenze di carattere tecnico?	☐ Partecipazione a conferenze, fiere, mostre ☐ Contatti informali, reti			

	☐ Letteratura tecnica, normative e standard ☐ Altro, specificare_____

(1) = Progetto collaborativo, commessa, subfornitura, consorzio, contratto di rete, altri accordi formali, franchising, joint-venture, cessione di licenza, outsourcing, accordo di gestione congiunta di brevetto, brevetto licenziato con royalties, brevetto ceduto dietro corrispettivo, contratti di ricerca congiunta, accordi di confidenzialità, contratti di licenza (esclusiva e non-esclusiva) di IPR e know-how, contratti di cessione di altri IPR (modello di utilità, disegno ind.le, marchio, nuove varietà vegetali, software, diritto d'autore), accordi informali

FATTURATO E SPESE PER ATTIVITÀ DI INNOVAZIONE ISCRITTE A BILANCIO PER ULTIMO TRIENNIO

	202_	**202_**	**202_**
Fatturato (in €)			
Ricerca e sviluppo (in €) (1)			

(1) = Si intendono: Acquisizione di conoscenza dall'esterno; Acquisizione di servizi qualificati specializzati; Acquisto di macchinari, attrezzature e altri beni di investimento; Altre attività per introduzione di innovazioni (sviluppo, test, etc.); Ricerche di mercato; Formazione specifica del personale; Implementazione di innovazioni organizzative e/o di marketing; Sviluppo e/o uso di nuovo software

FINANZIAMENTO DELL'INNOVAZIONE

Con quale frequenza l'impresa si informa circa bandi regionali, nazionali o comunitari di sostegno all'innovazione?	☐ Mai ☐ Raramente ☐ Regolarmente
Nel caso l'impresa abbia utilizzato fondi pubblici, avrebbe ugualmente finanziato l'innovazione anche senza il sostegno ricevuto?	☐ Sì ☐ Forse ☐ No

Denominazione progetto/attività	Denominazione misura	Tipologia ambito Fonte	Fonte di finanziamento	Ambito tecnologico produttivo (1)	Ambito di applicazione/Mercato (2)	Data avvio (in formato mm/aaaa)	Data fine (in formato mm/aaaa)
		☐ Regionale ☐ Nazionale ☐ Unionale ☐ Extra-unionale					
[*Inserire righe secondo necessità*]							

(1) KET 1 - Micro e Nanoelettronica
KET 2 - Nanotecnologie
KET 3 - Biotecnologie industriali
KET 4 - Fotonica
KET 5 - Materiali avanzati
KET 6 - Tecnologie di produzione avanzata
Tecnologie agrarie
Tecnologie alimentari
Tecnologie ambientali
ICT - Internet of things
ICT - Cloud e cloud computing
ICT - Additive manufactoring/3D printing
ICT - Cybersecurity
ICT - Big data e Analytics
ICT - Robotica avanzata
ICT - Realtà aumentata
ICT - Wearable technologies
ICT - Sistemi cognitivi
ICT - Simulazioni HPC cloud-based
ICT - Sistemi ciberfisici (CPS)
ICT - Applicazioni laser-based avanzate
Altro, specificare

(2) Trasporti (automotive, ferroviario, navale) e logistica
Aerospazio - Aeronautica
Meccanica e meccatronica
Medicale e salute
Terapie innovative e farmaceutica
Diagnostica
Bioinformatica
Nuove energie ed efficientamento energetico
Ambiente e territorio
Agroalimentare
Turismo
Industria culturale e creativa (compresi i beni culturali)
Terziario avanzato
Servizi per le Pubbliche Amministrazioni
Social innovation
Design
Monitoraggio e valutazione di politiche pubbliche
Altro

CERTIFICAZIONI			
	Tipo di certificazione (inserire menù a tendina)	Anno di primo conseguimento	Ente certificatore

Informazioni opzionali

COMPETITIVITÀ	
Produttività (valore aggiunto/addetto)	
Principali punti di forza competitiva	☐ Prezzo ☐ Qualità ☐ Flessibilità produttiva ☐ Diversificazione produttiva ☐ Altro, specificare _____
Principali fattori che ostacolano la competitività	☐ Mancanza di risorse finanziarie ☐ Scarsità/mancanza di domanda ☐ Oneri amministrativi e burocratici ☐ Contesto socio-ambientale ☐ Altro, specificare _____

POSIZIONAMENTO NELLA FILIERA	
Principali fornitori e relativo riferimento geografico (locale, nazionale, etc.)	
Principali (tipologie di) clienti e relativo riferimento geografico (locale, nazionale, etc.)	
Principali competitore relativo riferimento geografico (locale, nazionale, etc.)	

GOVERNANCE	
Modello di gestione	☐ Familiare ☐ Manageriale

SEZIONE 2

SCHEDA CONOSCITIVA PROGETTO

1. TITOLO PROGETTO: _____

2. PERSONA DI RIFERIMENTO:

Nome e Cognome: _____

Impresa: _____

Ruolo: _____

Email: _____

Telefono/Fax: _____

3. INDICARE L'AMBITO DI INNOVAZIONE DEL PROGETTO (MAX 2 RISPOSTE)

MANIFATTURA SOSTENIBILE:

Aerospazio

☐ Aerostrutture

☐ Propulsione, motoristica

☐ Avionica, sistemi, equipaggiamenti

☐ Sistemi di validazione, progettazione, simulazione e gestione

☐ Altro (specificare): _____

Beni strumentali

☐ Sistemi di controllo e attuazione

☐ Sistemi di progettazione, simulazione e gestione

☐ Altro (specificare): _____

Trasporti

☐ Propulsione, motoristica

☐ Altre parti e sottosistemi meccanici

☐ Sistemi ed equipaggiamenti

☐ Sistemi di progettazione, simulazione e gestione

☐ Altro (specificare): _____

Altro manifatturiero (Tessile e abbigliamento, Mobili, Chimica, …)

☐ Sistemi di produzione avanzata

☐ Nuovi materiali

☐ Sistemi di progettazione, simulazione e gestione

☐ Logistica

☐ Altro (specificare): _____

SALUTE DELL'UOMO E DELL'AMBIENTE:

Agroalimentare

☐ Sicurezza alimentare

☐ Prolungamento della shelf-life dei prodotti alimentari, packaging

☐ Alimenti funzionali

☐ Altro (specificare): _____

Ambiente

☐ Gestione sostenibile delle risorse naturali e tutela della biodiversità e degli ecosistemi terrestri e marini

☐ Prevenzione dei rischi, la difesa e la messa in sicurezza del territorio e delle coste

☐ Gestione sostenibile dei rifiuti e valorizzazione degli scarti di produzione

☐ Bonifiche ambientali

☐ Altro (specificare): _____

Energia sostenibile

☐ Stoccaggio e distribuzione intelligente dell'energia

☐ Produzione distribuita di energia da fonti rinnovabili

☐ Efficienza energetica

☐ Altro (specificare): _____

Farmaceutico

☐ Progettazione di nuovi farmaci

☐ Altro (specificare): _____

Medicale e salute

☐ Diagnostica medica

☐ Terapie avanzate

☐ Invecchiamento attivo e auto-gestione della salute

☐ Altro (specificare): _____

COMUNITA' DIGITALI, CREATIVE ED INCLUSIVE:

Industria culturale

☐ Gestione integrata del patrimonio culturale

☐ Produzione e la comunicazione di contenuti culturali e artistici

☐ Promozione del dialogo e della collaborazione tra le industrie creative e i settori produttivi tradizionali

☐ Altro (specificare): _____

Innovazione sociale

☐ Rafforzamento delle reti comunitarie e inclusione sociale

☐ Altro (specificare): _____

4. INDICARE IN QUALE CONTESTO AZIENDALE SI INSERISCE IL SERVIZIO/I RICHIESTI
Min: 500 caratteri - Max 1500 caratteri)

_____

5. IN CASO DI RICHIESTA DI PIU' SERVIZI, DESCRIVERE COME QUESTI SI COMBINERANNO TRA DI LORO ALL'INTERNO DELLA COMPLESSIVA STRATEGIA DI INNOVAZIONE AZIENDALE
Min: 500 caratteri - Max 1500 caratteri)

_____

6. **IN CASO DI PARTECIPAZIONE IN FORMA ASSOCIATA CON ALTRE IMPRESE, DECRIVERE L'ESIGENZA DI INNOVAZIONE COMUNE ALLE IMPRESE E ALLE MODALITA' DI EMERSIONE DELLA STESSA**
   Min: 500 caratteri - Max 1500 caratteri)
   _____

7. **RICADUTE ATTESE DEL PROGETTO, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALL'/AGLI AMBITO/I DI INNOVAZIONE INDICATO/I**
   (Min: 500 caratteri - Max 1500 caratteri)

   _____

8. **PAROLE CHIAVE DEL PROGETTO (Max 5):** _____

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 10 marzo 2023, n. 59

Liquidazione contributi associativi Associazione Donatori Sangue "NICOLA SCARNERA" per Bambino Microcitemico ETS - ODV, con sede a Taranto, in via per Massafra, 99 - donazione sangue ed emocomponenti anno 2022.

IL DIRIGENTE

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
- Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione sui siti informatici;
- Visto l'art. 18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;
- Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "*riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità*";
- Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 935 del 12/05/2015, ad oggetto "*Art. 18 comma 2 del D.P.G.R. 22 febbraio 2008, n. 161 – Conferimento incarico di direzione Servizi incardinati nell'Area Politiche per la promozione della salute delle persone e delle pari opportunità*";
- Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443, ad oggetto "*Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione.*";
- Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 "*Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0*" pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28/01/2021, successivamente modificato ed integrato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 10 Febbraio 2021, n. 45;
- Vista la Determinazione del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione n. 22 del 29/08/2022 con cui è stato conferito l'incarico di Direzione del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza territoriale - Rapporti istituzionali e Capitale umano S.S.R.;
- Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 322 del 07/03/2022 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;

In Bari presso la sede della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario e confermata dal Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale – Rapporti Istituzionali e Capitale Umano S.S.R.., riceve la seguente relazione.

Visti:

➢ l'art.7 della legge 21 ottobre 2005, n. 219 " Nuova disciplina delle attività trasfusionali e della produzione nazionale degli emoderivati" con il quale è stato stabilito quanto segue:
"1. Lo Stato riconosce la funzione civica e sociale ed i valori umani e solidaristici che si esprimono nella donazione volontaria, periodica, responsabile, anonima e gratuita del sangue e dei suoi componenti.

2. Le associazioni di donatori volontari di sangue e le relative federazioni concorrono ai fini istituzionali del Servizio sanitario nazionale attraverso la promozione e lo sviluppo della donazione organizzata di sangue e la tutela dei donatori.

3. Rientrano tra le associazioni e le federazioni di cui al comma 2 quelle il cui statuto corrisponde alle finalità della presente legge, secondo le indicazioni fissate dal Ministro della salute con proprio decreto, da emanare entro sei mesi dalla data di entrata in vigore della presente legge, sentita la Consulta.
4. Le associazioni di donatori di cui al presente articolo, convenzionate ai sensi dell'articolo 6, comma 1, lettera b), possono organizzare e gestire singolarmente, o in forma aggregata, unità di raccolta previa autorizzazione della regione competente e in conformità alle esigenze indicate dalla programmazione sanitaria regionale.
5. La chiamata alla donazione è attuata dalle associazioni di donatori volontari di sangue e dalle relative federazioni, convenzionate ai sensi dell'articolo 6, comma 1, lettera b), secondo una programmazione definita di intesa con la struttura trasfusionale territorialmente competente.
6. Qualora le regioni non abbiano provveduto alla stipula delle convenzioni di cui all'articolo 6, comma 1, lettera b), entro sei mesi dalla data di entrata in vigore del decreto di cui al comma 3, il Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro della salute, sentita la Consulta, previa diffida alle regioni inadempienti a provvedere entro tre mesi, attiva i poteri sostitutivi, nel rispetto dei princìpi di sussidiarietà e di leale collaborazione di cui all'articolo 120, secondo comma, della Costituzione.
7. Le associazioni di donatori volontari di sangue e le relative federazioni sono tenute a comunicare alle strutture trasfusionali competenti gli elenchi dei propri donatori iscritti.
8. Le strutture trasfusionali sono obbligate alla corretta tenuta e all'aggiornamento degli schedari dei donatori afferenti";

- l'Accordo (Rep. Atti n.61/CSR) del 14 aprile 2016, sancito dalla Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, concernente la "Revisione e aggiornamento dell'Accordo Stato-Regioni 20 marzo 2008 (Rep. Atti 115/CSR), relativo alla stipula di convenzioni tra Regioni, Province autonome e Associazioni e Federazioni di donatori di sangue";
- l'Accordo Stato – Regioni 14 aprile 2016 (Rep. Atti n.61/CSR) riveniente dal rispetto dell'articolo 6, comma 1, lett. b), della legge 21 ottobre 2005 n. 219, prevede, tra l'altro, la stipula di convenzioni con le Associazioni e Federazioni di donatori di sangue per permettere la loro partecipazione alle attività trasfusionali secondo lo schema tipo di convenzione di cui all'Accordo Stato – Regioni 14 aprile 2016 (Rep. Atti n.61/CSR) e si compone di:

- Disciplinare A "Gestione dell'attività associativa delle Associazioni e Federazioni dei Donatori di sangue";
- Disciplinare B "Gestione dell'Unità di Raccolta da parte delle Associazioni e Federazioni dei Donatori di sangue ai sensi dell'art.7, comma 4, della Legge 21 ottobre 2005 n.219";
- Disciplinare C "Attività aggiuntive svolte dalle Associazioni e Federazioni dei Donatori di sangue a supporto esclusivo delle attività trasfusionali, nell'ambito esclusivo della promozione del dono e della tutela del donatore";

- la Giunta Regionale con deliberazione n. 1657 del 26/10/2016 ha recepito il predetto Accordo;
- la Giunta Regionale con successiva deliberazione n. 2157 del 21/12/2016 ha approvato lo schema di convenzione da sottoscrivere con le Associazioni e Federazioni di donatori di sangue coerente con il "Disciplinare A" di cui al succitato Accordo;
- la Regione Puglia in data 28/12/2016 ha sottoscritto la convenzione con le Associazioni e Federazioni dei donatori di sangue (prot. n. 018909 del 29/12/2016), ai sensi del succitato Accordo Stato-Regioni del 14/04/2016 *(Rep. Atti n.61/CSR);*
- la nota e-mail dell'1/12/2016 del Direttore Ufficio 7-Trapianti, sangue ed emocomponenti della Direzione generale della Prevenzione Sanitaria – Ministero della Salute, con la quale è stato trasmesso il documento, condiviso anche in sede di Comitato tecnico sanitario - Sezione trasfusionale, relativo alle *" Voci incluse nella definizione dei costi finalizzata alla definizione delle quote di rimborso per le attività associative e per le attività di raccolta svolte dalle Associazioni e Federazioni dei donatori di sangue"*, che ha costituito la base per la costruzione delle quote riportate nell'allegato 2 dell'Accordo Stato Regioni 14 aprile 2016 relativo alla stipula di convenzioni tra Regioni, Province autonome e Associazioni e Federazioni di donatori di sangue e che di seguito è riportato:

Voci incluse nella definizione dei costi finalizzata alla definizione delle quote di rimborso per le attività associative e per le attività di raccolta svolte dalle Associazioni e Federazioni dei donatori di sangue.

I. Quota associativa

a. Costi per l'attività di chiamata, con particolare riferimento agli strumenti utilizzati per la chiamata (telefonate, SMS, cartoline, ecc)
b. Costi per le iniziative di promozione
c. Costi per la formazione del personale dell'Associazione/Federazione
d. Costi per i materiali informativi e per la comunicazione ai donatori
e. Costi di funzionamento dell'Associazione/Federazione, con particolare riferimento ad:
- Utenze
- Affitto
- Quote associative
- Assicurazione terzi dei volontari
f. Costi generali dell'Associazione/Federazione, con particolare riferimento a:
- Costi della vita associativa (benemerenze escluse)
- Dotazioni informatiche
- Personale e relativa assicurazione RC

II. Quota di raccolta

a. Costi generali, comprensivi dei costi di trasporto ma che escludono i costi del materiale di consumo fornito dal ST di riferimento
b. Costi per i servizi forniti al donatore, con particolare riferimento ai costi di ristoro dei donatori
c. Costi per il personale impegnato nella raccolta degli emocomponenti, comprensivi di assicurazione RC
d. Costi per le attrezzature (bilance, lettini, ecc), con particolare riferimento alla quota di ammortamento delle stesse o del canone di leasing (se non di proprietà)

Atteso che all'art. 5 *Rapporti economici* della succitata convenzione è stato previsto, tra l'altro, che:
"

1. per lo svolgimento delle attività effettuate dalle Associazioni e Federazioni di Donatori di Sangue, oggetto della presente convenzione, le Regioni e le Province autonome garantiscono il riconoscimento delle quote di rimborso per l'attività di cui al disciplinare A, uniformi e omnicomprensive su tutto il territorio nazionale, indicate nell'allegato 2 dell'Accordo Stato Regioni del 14 aprile 2016 (Rep. Atti n. 61/CSR). Le Associazioni e Federazioni dei Donatori di Sangue devono presentare formale istanza di contributo alle ASL, Aziende Ospedaliere ed Enti che dovranno verificare la corrispondenza del numero di donazioni, sentiti i direttori dei servizi trasfusionali. I rimborsi dovranno essere liquidati entro 60 giorni dalla presentazione dell'istanza da parte delle Associazioni/Federazioni;

2. le attività, nonché i relativi rimborsi, di cui al comma 1 del presente articolo sono effettuati sulla base della programmazione regionale concordata nel rispetto delle necessità trasfusionali quantitative e qualitative;

3. le attività svolte dalle Associazioni e Federazioni di donatori non si considerano prestazioni di servizi ai fini della imposta sul valore aggiunto, ai sensi dell'articolo 8, comma 2, della legge 266 del 1991;

4. i rimborsi alle Associazioni e Federazioni di donatori sono pagati entro i termini stabiliti dal decreto legislativo n. 231 del 9 ottobre 2002;

5. i rimborsi delle attività di cui al comma 1 del presente articolo, svolte dalle Associazioni e Federazioni, sono adeguati secondo le modalità di verifica e di aggiornamento previste dal punto 11 dell'Accordo Stato Regioni del 14 aprile 2016 (Rep. Atti n. 61/CSR). Tali rimborsi vengono riconosciuti quali crediti privilegiati e, pertanto, godono di causa di prelazione, così come disciplinata dalle norme codicistiche.".

Atteso, altresì, che il rimborso, sulla base della normativa nazionale e regionale, è riconosciuto per singola donazione (e non forfettario), si rende necessario attribuire alle singole Associazioni e Federazioni comunali, insistenti sul territorio regionale e con le quali viene condivisa ed attuata la programmazione a livello

provinciale, il rispettivo contributo associativo per il tramite dei Presidenti regionali, salvo diverse indicazioni statutarie che dovranno essere gestite autonomamente dalle predette associazioni.

Inoltre, con nota prot. n. AOO_183- 0001203 del 24/01/2020:

a) è stata accolta la richiesta dei rappresentanti regionali delle Associazioni e Federazioni dei donatori di sangue rispetto al riconoscimento dei contributi associativi direttamente dalla competente Sezione e non già dalle singole Aziende sanitarie;
b) è stato chiesto ai Presidenti regionali di trasmettere il riepilogo delle donazioni effettuale nell'anno 2019 (distinti per donazione di sangue intero, donazione di plasma in aferesi e donazione multicomponent) alla Sezione Strategie e Governo dell'Offerta, dettagliando anche le donazioni per singola associazione comunale ;

Con successive note prot. AOO 183/04-03-2021 n°3633, prot. AOO 183/15-02-2022 n° 3439 e prot. AOO 183/23-02-2023 n°3883 è stato confermato quanto comunicato con la suddetta nota circolare del 24/01/2020 ed è stato chiesto "*ai Presidenti regionali delle Associazioni e Federazioni dei donatori di sangue di trasmettere alla scrivente Sezione la seguente documentazione:*

1. *copia dell'ultimo Bilancio regolarmente approvato dall'assemblea;*
2. *certificazione DURC in corso di validità, in via collaborativa;*
3. *documentazione attestante l'iscrizione dell'associazione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS). Per quanto attiene le Associazioni federate, si precisa peraltro, che si deve trattare di associazioni per le quali risulta ufficialmente la delega nella suddetta convenzione sottoscritta con la Regione Puglia;*
4. *puntuale riepilogo della rendicontazione delle donazioni effettuate nell'anno 2022 certificate oltre che dall'Associazione anche dal Direttore del Dipartimento di Medicina Trasfusionale della Asl, territorialmente competente.*

Con nota prot. n. 17/23 del 17/02/2022, acquisita agli atti della scrivente Sezione con prot. n. 3874 del 23/02/2023 l'Associazione Donatori Sangue "NICOLA SCARNERA" per Bambino Microcitemico ETS – ODV, sita a Taranto, in Via per Massafra, 99 ha rendicontato il seguente numero di donazioni:

- n. 2950 di sangue intero;
- n. 43 di plasma;
- n. 43 di multicomponent;

Le predette donazioni sono state certificate dal Direttore del Dipartimento di Medicina Trasfusionale della ASL TA, territorialmente competente, come di seguito dettagliato:

ASL	Sangue intero	Plasma	Multicomponent	Tot. Donazioni
Taranto	2.950	43	43	**3.036**
Totale	**2.950**	**43**	**43**	**3.036**

Inoltre, con la citata nota è stato trasmesso il DURC con validità fino al 16/06/2023 nel quale si dichiara quanto segue: "*Con il presente Documento si dichiara che il soggetto sopra identificato RISULTA REGOLARE nei confronti di I.N.P.S. e I.N.A.I.L.*".

Atteso che per lo svolgimento delle attività effettuate dalle Associazioni/Federazioni dei donatori di sangue, in base alla Convenzione, di cui alla deliberazione n. 2157 del 21 dicembre 2016, la Regione Puglia garantisce il rimborso omnicomprensivo dei costi delle attività associative, come da Allegato 2 dell'Accordo Stato Regioni

del 14 aprile 2016 (Rep. Atti n. 61/CSR) di seguito riportato:

Attività	Rimborsi per le attività associative
Donazioni di sangue intero	€ 22,00
Donazione di plasma in aferesi	€ 24,75
Donazione multicomponent	€ 24,75

Pertanto, sulla base dei rimborsi associativi e dell'attività rendicontata dall'Associazione Donatori Sangue "NICOLA SCARNERA" per Bambino Microcitemico ETS – ODV, sita a Taranto, in Via per Massafra, 99 per le unità raccolte nell'anno 2022, si propone di:

1. riconoscere l'importo complessivo di **€ 67.028,50** in favore dall'Associazione Donatori Sangue "NICOLA SCARNERA" per Bambino Microcitemico ETS – ODV, sita a Taranto, in Via per Massafra, 99 sulla base dei rimborsi associativi e dell'attività rendicontata dall'associazione in termini di unità raccolte nell'anno 2021, così come di seguito riportato:

Associazione Donatori "NICOLA SCARNERA" per Bambino Microcitemico ETS – ODV, sita a Taranto, in Via per Massafra, 99			
Attività	**Rimborsi per le attività associative**	**n. unità raccolte anno 2022**	**totale importo da riconoscere**
Donazioni di sangue intero	€ 22	2.950	€ 64.900,00
Donazione di plasma in aferesi	€ 24,75	43	€ 1.064,25
Donazione multicomponent	€ 24,75	43	€1.064,25
TOTALE		**3.036**	**€ 67.028,50**

2. liquidare la somma pari ad **€ 67.028,50** in favore dall'Associazione Donatori Sangue "NICOLA SCARNERA" per Bambino Microcitemico ETS – ODV, sita a Taranto, in Via per Massafra, 99 quale rimborso delle attività di raccolta svolta nell'anno 2022, secondo le modalità indicate nella sottostante sezione degli adempimenti contabili, sulla base dell'impegno effettuato dalla Sezione "Amministrazione, Finanza e Controllo", di cui alla D.D. n. 835/2022, a valere sul capitolo 1301052. Si allega dichiarazione ai fini DURC e la Certificazione di Equitalia (dichiarazione di non inadempienza del 27/02/2023);

3. autorizzare la Ragioneria della Regione ad emettere ordinativo di pagamento per complessivi **€67.028,50** per l'attività anno 2022 e relativa alla attività di raccolta sangue ed emocomponenti, come certificato dal Dipartimeno di Medicina Trasfusionale della Asl Taranto territorialmente competente;

4. di stabilire che, per il riconoscimento dei contributi associativi alle Associazioni e Federazioni dei donatori di sangue, non dovrà essere acquisita la documentazione antimafia, ai sensi del combinato disposto degli articoli 67 e 82 del Decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione", nonche' nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136".

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal

Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI DI CUI AL D.LGS. 118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni.

- P.D.C.F.: 1.4.1.2.
- Bilancio autonomo
- Esercizio finanziario 2023
- Competenza 2022
- C.R.A.: 15.02
- Missione:13; Programma:1; Codifica economica: 1-4-1-2 Codice U.E. 8;
- Capitolo di spesa: 1301052
- Trasferimenti e spese di parte corrente per il funzionamento del servizio sanitario regionale compreso gli interventi di cui all'art. 10 l.r.38/94 e art. 5 l.r. 10/89. iniziative straordinarie di attività sanitaria e convegni della regione puglia.
- Importo somma da liquidare: **€ 67.028,50** Determinazione Dirigenziale assunzione impegno di spesa divenuta esecutiva della Sezione Amministrazione, Finanza e Controllo n. 835/2022
- Numero di impegno: 3022081885
- Causale del pagamento: riconoscimento contributo associativo – donazioni sangue ed emocomponenti anno 2022, ai sensi della D.G.R. n. 1657 del 26 ottobre 2016;
- Creditore: Associazione Donatori Sangue "NICOLA SCARNERA" per Bambino Microcitemico ETS – ODV, sita a Taranto, in Via per Massafra, 99 - C.F. 90017210734;
- IBAN: IT33V0306909606100000168778

Dichiarazioni e/o attestazioni:

- Legge Regionale n. 32 del 29/12/2022 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2023 e Bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2023)";
- Legge Regionale n. 33 del 29/12/2022 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025";
- Deliberazione di Giunta regionale n. 27 del 24/01/2023 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione."
- L'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs n.118/2011;
- Si dichiara che esiste la disponibilità finanziaria sui capitoli innanzi richiamati;
- Ai sensi della L.R. n. 17/1999, si attesta che le spese di cui alla presente sono contenute nei limiti del fondo sanitario regionale ovvero delle ulteriori correlate assegnazioni statali a destinazione vincolata e che non producono oneri aggiuntivi rispetto alle predette assegnazioni;
- Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del Dlgs.vo 14 marzo 2013 n 33.

VISTO di attestazione disponibilità finanziaria

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE SGO

(Mauro Nicastro)

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DELLA SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA DELL'ASSESSORATO ALLE POLITICHE DELLA SALUTE

- Sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, letta la proposta formulata dal funzionario;
- Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal funzionario;

D E T E R M I N A

Per quanto in premessa espresso che quivi si intende integralmente riportato,

1. riconoscere l'importo complessivo di **€ 67.028,50** in favore dell'Associazione Donatori Sangue "NICOLA SCARNERA" per Bambino Microcitemico ETS – ODV, sita a Taranto, in Via per Massafra, 99 sulla base dei rimborsi associativi e dell'attività rendicontata dall'associazione in termini di unità raccolte nell'anno 2022, così come di seguito riportato:

Associazione Donatori "NICOLA SCARNERA" per Bambino Microcitemico ETS – ODV, sita a Taranto, in Via per Massafra, 99			
Attività	**Rimborsi per le attività associative**	**n. unità raccolte anno 2022**	**totale importo da riconoscere**
Donazioni di sangue intero	€ 22	2.950	€ 64.900,00
Donazione di plasma in aferesi	€ 24,75	43	€ 1.064,25
Donazione multicomponent	€ 24,75	43	€1.064,25
TOTALE		**3.036**	**€ 67.028,50**

2. liquidare la somma pari ad **€ 67.028,50** in favore dell'Associazione Donatori Sangue "NICOLA SCARNERA" per Bambino Microcitemico ETS – ODV, sita a Taranto, in Via per Massafra, 99 quale rimborso delle attività di raccolta svolta nell'anno 2022, secondo le modalità indicate nella sottostante sezione degli adempimenti contabili, sulla base dell'impegno effettuato dalla Sezione "Amministrazione, Finanza e Controllo", di cui alla D.D. n. 835/2022, a valere sul capitolo 1301052. Si allega dichiarazione ai fini DURC e la Certificazione di Equitalia (dichiarazione di non inadempienza del 27/02/2023);

3. autorizzare la Ragioneria della Regione ad emettere ordinativo di pagamento per complessivi **€ 67.028,50** per l'attività anno 2022 e relativa alla attività di raccolta sangue ed emocomponenti, come certificato dal Dipartimento di Medicina Trasfusionale della Asl Taranto territorialmente competente;

4. di stabilire che, per il riconoscimento dei contributi associativi alle Associazioni e Federazioni dei donatori di sangue, non dovrà essere acquisita la documentazione antimafia, ai sensi del combinato disposto degli articoli 67 e 82 del Decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonche' nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136".

Il provvedimento viene redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 s.m.i. in materia di protezione dei dati personali.

Il presente provvedimento:

a) sarà pubblicato all'albo on line nelle pagine del sito www.regione.puglia.it;
b) sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
c) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;

d) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
e) sarà trasmesso in copia all'Assessore alle Politiche della Salute;
f) Il presente atto, composto da n°10 facciate, è adottato in originale.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE SGO
(Mauro Nicastro)

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Dirigente Responsabile di Sezione, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario: Antonella Vurro

Il Dirigente del Servizio SGAT – Rapporti Istituzionali
e Capitale Umano S.S.R.: Antonella Caroli

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 17 marzo 2023, n. 66

Liquidazione contributi associativi ASSOCIAZIONE VOLONTARI ITALIANI SANGUE "AVIS REGIONALE PUGLIA", sita in Bari, Via Amendola 170/5 - donazione sangue ed emocomponenti anno 2022.

IL DIRIGENTE

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
- Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione sui siti informatici;
- Visto l'art. 18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;
- Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "*riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunit*à";
- Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 935 del 12/05/2015, ad oggetto "*Art. 18 comma 2 del D.P.G.R. 22 febbraio 2008, n. 161 – Conferimento incarico di direzione Servizi incardinati nell'Area Politiche per la promozione della salute delle persone e delle pari opportunit*à";
- Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443, ad oggetto "*Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione.*";
- Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 "*Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0*" pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28/01/2021, successivamente modificato ed integrato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 10 Febbraio 2021, n. 45;
- Vista la Determinazione del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione n. 22 del 29/08/2022 con cui è stato conferito l'incarico di Direzione del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza territoriale - Rapporti istituzionali e Capitale umano S.S.R.;
- Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 322 del 07/03/2022 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta.

In Bari presso la sede della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario e confermata dal Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale – Rapporti Istituzionali e Capitale Umano S.S.R.., riceve la seguente relazione.

Visti:

➢ l'art.7 della legge 21 ottobre 2005, n. 219 " Nuova disciplina delle attività trasfusionali e della produzione nazionale degli emoderivati" con il quale è stato stabilito quanto segue:

"1. Lo Stato riconosce la funzione civica e sociale ed i valori umani e solidaristici che si esprimono nella donazione volontaria, periodica, responsabile, anonima e gratuita del sangue e dei suoi componenti.

2. Le associazioni di donatori volontari di sangue e le relative federazioni concorrono ai fini istituzionali del Servizio sanitario nazionale attraverso la promozione e lo sviluppo della donazione organizzata di sangue e la tutela dei donatori.

3. Rientrano tra le associazioni e le federazioni di cui al comma 2 quelle il cui statuto corrisponde alle finalità

della presente legge, secondo le indicazioni fissate dal Ministro della salute con proprio decreto, da emanare entro sei mesi dalla data di entrata in vigore della presente legge, sentita la Consulta.
4. Le associazioni di donatori di cui al presente articolo, convenzionate ai sensi dell'articolo 6, comma 1, lettera b), possono organizzare e gestire singolarmente, o in forma aggregata, unità di raccolta previa autorizzazione della regione competente e in conformità alle esigenze indicate dalla programmazione sanitaria regionale.
5. La chiamata alla donazione è *attuata dalle associazioni di donatori volontari di sangue e dalle relative federazioni, convenzionate ai sensi dell'articolo 6, comma 1, lettera b), secondo una programmazione definita di intesa con la struttura trasfusionale territorialmente competente.*
6. Qualora le regioni non abbiano provveduto alla stipula delle convenzioni di cui all'articolo 6, comma 1, lettera b), entro sei mesi dalla data di entrata in vigore del decreto di cui al comma 3, il Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro della salute, sentita la Consulta, previa diffida alle regioni inadempienti a provvedere entro tre mesi, attiva i poteri sostitutivi, nel rispetto dei princìpi di sussidiarietà e di leale collaborazione di cui all'articolo 120, secondo comma, della Costituzione.
7. Le associazioni di donatori volontari di sangue e le relative federazioni sono tenute a comunicare alle strutture trasfusionali competenti gli elenchi dei propri donatori iscritti.
8. Le strutture trasfusionali sono obbligate alla corretta tenuta e all'aggiornamento degli schedari dei donatori afferenti";

- l'Accordo (Rep. Atti n.61/CSR) del 14 aprile 2016, sancito dalla Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, concernente la "Revisione e aggiornamento dell'Accordo Stato-Regioni 20 marzo 2008 (Rep. Atti 115/CSR), relativo alla stipula di convenzioni tra Regioni, Province autonome e Associazioni e Federazioni di donatori di sangue";
- l'Accordo Stato – Regioni 14 aprile 2016 (Rep. Atti n.61/CSR) riveniente dal rispetto dell'articolo 6, comma 1, lett. b), della legge 21 ottobre 2005 n. 219, prevede, tra l'altro, la stipula di convenzioni con le Associazioni e Federazioni di donatori di sangue per permettere la loro partecipazione alle attività trasfusionali secondo lo schema tipo di convenzione di cui all'Accordo Stato – Regioni 14 aprile 2016 (Rep. Atti n.61/CSR) e si compone di:
  - Disciplinare A "Gestione dell'attività associativa delle Associazioni e Federazioni dei Donatori di sangue";
  - Disciplinare B "Gestione dell'Unità di Raccolta da parte delle Associazioni e Federazioni dei Donatori di sangue ai sensi dell'art.7, comma 4, della Legge 21 ottobre 2005 n.219";
  - Disciplinare C "Attività aggiuntive svolte dalle Associazioni e Federazioni dei Donatori di sangue a supporto esclusivo delle attività trasfusionali, nell'ambito esclusivo della promozione del dono e della tutela del donatore";
- la Giunta Regionale con deliberazione n. 1657 del 26/10/2016 ha recepito il predetto Accordo;
- la Giunta Regionale con successiva deliberazione n. 2157 del 21/12/2016 ha approvato lo schema di convenzione da sottoscrivere con le Associazioni e Federazioni di donatori di sangue coerente con il "Disciplinare A" di cui al succitato Accordo;
- la Regione Puglia in data 28/12/2016 ha sottoscritto la convenzione con le Associazioni e Federazioni dei donatori di sangue (prot. n. 018909 del 29/12/2016), ai sensi del succitato Accordo Stato-Regioni del 14/04/2016 *(Rep. Atti n.61/CSR);*
- la nota e-mail dell'1/12/2016 del Direttore Ufficio 7-Trapianti, sangue ed emocomponenti della Direzione generale della Prevenzione Sanitaria – Ministero della Salute, con la quale è stato trasmesso il documento, condiviso anche in sede di Comitato tecnico sanitario - Sezione trasfusionale, relativo alle *" Voci incluse nella definizione dei costi finalizzata alla definizione delle quote di rimborso per le attività associative e per le attività di raccolta svolte dalle Associazioni e Federazioni dei donatori di sangue"*, che ha costituito la base per la costruzione delle quote riportate nell'allegato 2 dell'Accordo Stato Regioni 14 aprile 2016 relativo alla stipula di convenzioni tra Regioni, Province autonome e Associazioni e Federazioni di donatori di sangue e che di seguito è riportato:

Voci incluse nella definizione dei costi finalizzata alla definizione delle quote di rimborso per le attività associative e per le attività di raccolta svolte dalle Associazioni e Federazioni dei donatori di sangue.

I. Quota associativa

a. Costi per l'attività di chiamata, con particolare riferimento agli strumenti utilizzati per la chiamata (telefonate, SMS, cartoline, ecc)

b. Costi per le iniziative di promozione

c. Costi per la formazione del personale dell'Associazione/Federazione

d. Costi per i materiali informativi e per la comunicazione ai donatori

e. Costi di funzionamento dell'Associazione/Federazione, con particolare riferimento ad:

- Utenze
- Affitto
- Quote associative
- Assicurazione terzi dei volontari

f. Costi generali dell'Associazione/Federazione, con particolare riferimento a:

- Costi della vita associativa (benemerenze escluse)
- Dotazioni informatiche
- Personale e relativa assicurazione RC

II. Quota di raccolta

a. Costi generali, comprensivi dei costi di trasporto ma che escludono i costi del materiale di consumo fornito dal ST di riferimento

b. Costi per i servizi forniti al donatore, con particolare riferimento ai costi di ristoro dei donatori

c. Costi per il personale impegnato nella raccolta degli emocomponenti, comprensivi di assicurazione RC

d. Costi per le attrezzature (bilance, lettini, ecc), con particolare riferimento alla quota di ammortamento delle stesse o del canone di leasing (se non di proprietà)

Atteso che all'art. 5 *Rapporti economici* della succitata convenzione è stato previsto, tra l'altro, che:

"

1. per lo svolgimento delle attività effettuate dalle Associazioni e Federazioni di Donatori di Sangue, oggetto della presente convenzione, le Regioni e le Province autonome garantiscono il riconoscimento delle quote di rimborso per l'attività di cui al disciplinare A, uniformi e omnicomprensive su tutto il territorio nazionale, indicate nell'allegato 2 dell'Accordo Stato Regioni del 14 aprile 2016 (Rep. Atti n. 61/CSR). Le Associazioni e Federazioni dei Donatori di Sangue devono presentare formale istanza di contributo alle ASL, Aziende Ospedaliere ed Enti che dovranno verificare la corrispondenza del numero di donazioni, sentiti i direttori dei servizi trasfusionali. I rimborsi dovranno essere liquidati entro 60 giorni dalla presentazione dell'istanza da parte delle Associazioni/Federazioni;

2. le attività, nonché i relativi rimborsi, di cui al comma 1 del presente articolo sono effettuati sulla base della programmazione regionale concordata nel rispetto delle necessità trasfusionali quantitative e qualitative;

3. le attività svolte dalle Associazioni e Federazioni di donatori non si considerano prestazioni di servizi ai fini della imposta sul valore aggiunto, ai sensi dell'articolo 8, comma 2, della legge 266 del 1991;

4. i rimborsi alle Associazioni e Federazioni di donatori sono pagati entro i termini stabiliti dal decreto legislativo n. 231 del 9 ottobre 2002;

5. i rimborsi delle attività di cui al comma 1 del presente articolo, svolte dalle Associazioni e Federazioni, sono adeguati secondo le modalità di verifica e di aggiornamento previste dal punto 11 dell'Accordo Stato Regioni del 14 aprile 2016 (Rep. Atti n. 61/CSR). Tali rimborsi vengono riconosciuti quali crediti privilegiati e,

pertanto, godono di causa di prelazione, così come disciplinata dalle norme codicistiche.".

Atteso, altresì, che il rimborso, sulla base della normativa nazionale e regionale, è riconosciuto per singola donazione (e non forfettario), si rende necessario attribuire alle singole Associazioni e Federazioni comunali, insistenti sul territorio regionale e con le quali viene condivisa ed attuata la programmazione a livello provinciale, il rispettivo contributo associativo per il tramite dei Presidenti regionali, salvo diverse indicazioni statutarie che dovranno essere gestite autonomamente dalle predette associazioni.

Inoltre, con nota prot. n. AOO_183- 0001203 del 24/01/2020:

a) è stata accolta la richiesta dei rappresentanti regionali delle Associazioni e Federazioni dei donatori di sangue rispetto al riconoscimento dei contributi associativi direttamente dalla competente Sezione e non già dalle singole Aziende sanitarie;

b) è stato chiesto ai Presidenti regionali di trasmettere il riepilogo delle donazioni effettuate nell'anno 2019 (distinti per donazione di sangue intero, donazione di plasma in aferesi e donazione multicomponent) alla Sezione Strategie e Governo dell'Offerta, dettagliando anche le donazioni per singola associazione comunale;

Con successive note prot. AOO 183/04-03-2021 n°3633, prot. AOO 183/15-02-2022 n° 3439 e prot. AOO 183/23-02-2023 n°3883 è stato confermato quanto comunicato con la suddetta nota circolare del 24/01/2020 ed è stato chiesto "*ai Presidenti regionali delle Associazioni e Federazioni dei donatori di sangue di trasmettere alla scrivente Sezione la seguente documentazione:*

1. *copia dell'ultimo Bilancio regolarmente approvato dall'assemblea;*
2. *certificazione DURC in corso di validità, in via collaborativa;*
3. *documentazione attestante l'iscrizione dell'associazione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS). Per quanto attiene le Associazioni federate, si precisa peraltro, che si deve trattare di associazioni per le quali risulta ufficialmente la delega nella suddetta convenzione sottoscritta con la Regione Puglia;*
4. *puntuale riepilogo della rendicontazione delle donazioni effettuate nell'anno 2022 certificate oltre che dall'Associazione anche dal Direttore del Dipartimento di Medicina Trasfusionale della Asl, territorialmente competente.".*

Peraltro con nota CNS prot. n. 7375 del 16/02/2023 ad oggetto "*costo ristoro. Richiesta chiarimenti. Riscontro.*", il Direttore del CNS e il Direttore dell'Ufficio 7- Trapianti, sangue ed emocomponenti della Direzione Generale della Prevenzione Sanitaria del Ministero della Salute hanno rappresentato quanto segue: "*i costi relatiivi al <<ristoro>> sono compresi (…) nella quota di rimborso corrisposta all'Associazione/Federazione di donatori volontari di sangue per l'attività di raccolta (….) Si evidenza pertanto che i costi relativi al <<ristoro>>, non essendo compresi nelle quote di <<gestione del donatore>> (22,00 euro e 24,00 euro) se l'attività svolta dall'Associazione/Federazione si configura unicamente nella gestione associativa del donatore (…) detto ristoro sarà a carico del Servizio trasfusionale che effettua la raccolta del sangue e degli emocomponenti.*".

Con nota prot. n. 42/US del 22/02/2023, l'Associazione Volontari Italiani Sangue "AVIS Regionale Puglia", sita in Bari, Via Amendola 170/5 ha rendicontato il seguente numero di donazioni:

- n. 63.291 di sangue intero;
- n. 3.393 di plasma;
- n. 967 di multicomponent;
-

Le predette donazioni sono state certificate dai Direttori dei Dipartimenti di Medicina Trasfusionale delle Asl territorialmente competenti, come di seguito dettagliato:

ASL	Sangue intero	Plasma	Multicomponent	Tot. Donazioni
Bari	9.244	1.591	131	**10.966**
BAT	11.185	1.044	200	**12.429**
Brindisi	13.174	9	260	**13.443**
Foggia	3.257	195	31	**3.483**
Lecce	7.600	272	224	**8.096**
Taranto	8.071	226	70	**8.367**
OO.RR. di Foggia	7.733	13	19	**7.765**
Policlinico di Bari	3.027	43	32	**3.102**
Totale	**63.291**	**3.393**	**967**	**67.651**

Inoltre, con la citata nota è stato trasmesso il DURC con validità fino al 24/05/2023, nel quale si dichiara quanto segue: "*Con il presente Documento si dichiara che il soggetto sopra identificato RISULTA REGOLARE nei confronti di I.N.P.S. e I.N.A.I.L.*".

Atteso che per lo svolgimento delle attività effettuate dalle Associazioni/Federazioni dei donatori di sangue, in base alla Convenzione, di cui alla deliberazione n. 2157 del 21 dicembre 2016, la Regione Puglia garantisce il rimborso omnicomprensivo dei costi delle attività associative, come da Allegato 2 dell'Accordo Stato Regioni del 14 aprile 2016 (Rep. Atti n. 61/CSR) di seguito riportato:

Attività	Rimborsi per le attività associative
Donazioni di sangue intero	€ 22,00
Donazione di plasma in aferesi	€ 24,75
Donazione multicomponent	€ 24,75

Si riporta di seguito il dettaglio per ogni sede comunale dell'Associazione Avis:

AVIS COMUNALI PROVINCIA DI BARI	SANGUE INTERO	PLASMA	MULTI COMPONENT	TOTALE	TARIFFA SANGUE INTERO	TARIFFA PLASMA	TARIFFA MULTICOMPONENT	CONTRIBUTO TOTALE SANGUE INTERO	CONTRIBUTO PLASMA	CONTRIBUTO MULTICOMPONENT	TOTALE
Altamura	1.389	20	1	1.410	€ 22	€ 24,75	€ 24,75	€ 30.558,00	€ 495,00	€ 24,75	€ 31.077,75
Bari	820	26	16	862	€ 22	€ 24,75	€ 24,75	€ 18.040,00	€ 643,50	€ 396,00	€ 19.079,50
Bitonto	419	5	1	425	€ 22	€ 24,75	€ 24,75	€ 9.218,00	€ 123,75	€ 24,75	€ 9.366,50
Capurso	558	4	1	563	€ 22	€ 24,75	€ 24,75	€ 12.276,00	€ 99,00	€ 24,75	€ 12.399,75
Conversano	657	10	8	675	€ 22	€ 24,75	€ 24,75	€ 14.454,00	€ 247,50	€ 198,00	€ 14.899,50
Corato	2.607	81	5	2.693	€ 22	€ 24,75	€ 24,75	€ 57.354,00	€ 2.004,75	€ 123,75	€ 59.482,50
Modugno	345	8	1	354	€ 22	€ 24,75	€ 24,75	€ 7.590,00	€ 198,00	€ 24,75	€ 7.812,75
Mola di Bari	1.181	14	8	1.203	€ 22	€ 24,75	€ 24,75	€ 25.982,00	€ 346,50	€ 198,00	€ 26.526,50
Molfetta	1.874	1.281	83	3.238	€ 22	€ 24,75	€ 24,75	€ 41.228,00	€ 31.704,75	€ 2.054,25	€ 74.987,00
Monopoli	916	9	22	947	€ 22	€ 24,75	€ 24,75	€ 20.152,00	€ 222,75	€ 544,50	€ 20.919,25
Noci	165	14	0	179	€ 22	€ 24,75	€ 24,75	€ 3.630,00	€ 346,50	€ 0,00	€ 3.976,50
Palo del Colle	137	1	0	138	€ 22	€ 24,75	€ 24,75	€ 3.014,00	€ 24,75	€ 0,00	€ 3.038,75
Polignano a mare	180	1	2	183	€ 22	€ 24,75	€ 24,75	€ 3.960,00	€ 24,75	€ 49,50	€ 4.034,25
Putignano	164	7	1	172	€ 22	€ 24,75	€ 24,75	€ 3.608,00	€ 173,25	€ 24,75	€ 3.806,00
Ruvo di Puglia	1.042	44	4	1.090	€ 22	€ 24,75	€ 24,75	€ 22.924,00	€ 1.089,00	€ 99,00	€ 24.112,00
Terlizzi	266	29	2	297	€ 22	€ 24,75	€ 24,75	€ 5.852,00	€ 717,75	€ 49,50	€ 6.619,25
TOTALE	**12.720**	**1.554**	**155**	**14.429**	€ 22	€ 24,75	€ 24,75	**€ 279.840,00**	**€ 38.461,50**	**€ 3.836,25**	**€ 322.137,75**

AVIS COMUNALI PROVINCIA DI BT	SANGUE INTERO	PLASMA	MULTICOMPONENT	TOTALE	TARIFFA SANGUE INTERO	TARIFFA PLASMA	TARIFFA MULTICOMPONENT	CONTRIBUTO TOTALE SANGUE INTERO	CONTRIBUTO PLASMA	CONTRIBUTO MULTICOMPONENT	TOTALE
Andria	2.689	192	4	2.885	€ 22	€ 24,75	€ 24,75	€ 59.158,00	€ 4.752,00	€ 99,00	€ 64.009,00
Barletta	2.530	600	149	3.279	€ 22	€ 24,75	€ 24,75	€ 55.660,00	€ 14.850,00	€ 3.687,75	€ 74.197,75
Bisceglie	1.551	214	8	1.773	€ 22	€ 24,75	€ 24,75	€ 34.122,00	€ 5.296,50	€ 198,00	€ 39.616,50
Canosa	503	17	0	520	€ 22	€ 24,75	€ 24,75	€ 11.066,00	€ 420,75	€ 0,00	€ 11.486,75
Margherita diS.	369	15	1	385	€ 22	€ 24,75	€ 24,75	€ 8.118,00	€ 371,25	€ 24,75	€ 8.514,00
San Ferdinando di Puglia	446	0	3	449	€ 22	€ 24,75	€ 24,75	€ 9.812,00	€ 0,00	€ 74,25	€ 9.886,25
Spinazzola	196	0	0	196	€ 22	€ 24,75	€ 24,75	€ 4.312,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 4.312,00
Trani	1.954	77	42	2.073	€ 22	€ 24,75	€ 24,75	€ 42.988,00	€ 1.905,75	€ 1.039,50	€ 45.933,25
Trinitapoli	540	2	0	542	€ 22	€ 24,75	€ 24,75	€ 11.880,00	€ 49,50	€ 0,00	€ 11.929,50
TOTALE	**10.778**	**1.117**	**207**	**12.102**	**€ 22**	**€ 24,75**	**€ 24,75**	**€ 237.116,00**	**€ 27.645,75**	**€ 5.123,25**	**€ 269.885,00**

PROVINCIA DI BRINDISI	SANGUE INTERO	PLASMA	MULTICOMPONENT	TOTALE	TARIFFA SANGUE INTERO	TARIFFA PLASMA	TARIFFA MULTICOMPONENT	CONTRIBUTO TOTALE SANGUE INTERO	CONTRIBUTO PLASMA	CONTRIBUTO MULTICOMPONENT	TOTALE
Brindisi	1.733	0	121	1.854	€ 22	€ 24,75	€ 24,75	€ 38.126,00	€ 0,00	€ 2.994,75	€ 41.120,75
Carovigno	654	0	21	675	€ 22	€ 24,75	€ 24,75	€ 14.388,00	€ 0,00	€ 519,75	€ 14.907,75
Ceglie M.	401	0	0	401	€ 22	€ 24,75	€ 24,75	€ 8.822,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 8.822,00
Cellino S.M.	599	0	0	599	€ 22	€ 24,75	€ 24,75	€ 13.178,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 13.178,00
Cisternino	80	0	0	80	€ 22	€ 24,75	€ 24,75	€ 1.760,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 1.760,00
Erchie	363	0	1	364	€ 22	€ 24,75	€ 24,75	€ 7.986,00	€ 0,00	€ 24,75	€ 8.010,75
Fasano	516	5	1	522	€ 22	€ 24,75	€ 24,75	€ 11.352,00	€ 123,75	€ 24,75	€ 11.500,50
Francavilla F.	1.055	12	0	1.067	€ 22	€ 24,75	€ 24,75	€ 23.210,00	€ 297,00	€ 0,00	€ 23.507,00
Latiano	781	0	10	791	€ 22	€ 24,75	€ 24,75	€ 17.182,00	€ 0,00	€ 247,50	€ 17.429,50
Mesagne	1.420	0	10	1.430	€ 22	€ 24,75	€ 24,75	€ 31.240,00	€ 0,00	€ 247,50	€ 31.487,50
Oria	844	1	9	854	€ 22	€ 24,75	€ 24,75	€ 18.568,00	€ 24,75	€ 222,75	€ 18.815,50
Ostuni	1.342	5	23	1.370	€ 22	€ 24,75	€ 24,75	€ 29.524,00	€ 123,75	€ 569,25	€ 30.217,00
San Donaci	465	0	14	479	€ 22	€ 24,75	€ 24,75	€ 10.230,00	€ 0,00	€ 346,50	€ 10.576,50
SanMicheleS.	371	0	0	371	€ 22	€ 24,75	€ 24,75	€ 8.162,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 8.162,00
SanPancrazio S.	529	0	27	556	€ 22	€ 24,75	€ 24,75	€ 11.638,00	€ 0,00	€ 668,25	€ 12.306,25
SanPietroV.	383	0	8	391	€ 22	€ 24,75	€ 24,75	€ 8.426,00	€ 0,00	€ 198,00	€ 8.624,00
SanVito dei N.	645	0	4	649	€ 22	€ 24,75	€ 24,75	€ 14.190,00	€ 0,00	€ 99,00	€ 14.289,00
Torchiarolo	478	0	7	485	€ 22	€ 24,75	€ 24,75	€ 10.516,00	€ 0,00	€ 173,25	€ 10.689,25
Torre S.S.	445	0	6	451	€ 22	€ 24,75	€ 24,75	€ 9.790,00	€ 0,00	€ 148,50	€ 9.938,50
Villa Castelli	172	0	0	172	€ 22	€ 24,75	€ 24,75	€ 3.784,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 3.784,00
TOTALE	**13.276**	**23**	**262**	**13.561**	€ 22	€ 24,75	€ 24,75	**€ 292.072,00**	**€ 569,25**	**€ 6.484,50**	**€ 299.125,75**

AVIS COMUNALI PROVINCIA DI FOGGIA	SANGUE INTERO	PLASMA	MULTICOMPONENT	TOTALE	TARIFFA SANGUE INTERO	TARIFFA PLASMA	TARIFFA MULTICOMPONENT	CONTRIBUTO TOTALE SANGUE INTERO	CONTRIBUTO PLASMA	CONTRIBUTO MULTICOMPONENT	TOTALE
Accadia	45	0	0	45	€ 22	€ 24,75	€ 24,75	€ 990,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 990,00
Apricena	195	0	0	195	€ 22	€ 24,75	€ 24,75	€ 4.290,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 4.290,00
Ascoli Satriano	96	0	0	96	€ 22	€ 24,75	€ 24,75	€ 2.112,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 2.112,00
Biccari	173	0	0	173	€ 22	€ 24,75	€ 24,75	€ 3.806,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 3.806,00
Bovino	397	0	0	397	€ 22	€ 24,75	€ 24,75	€ 8.734,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 8.734,00
Carapelle	313	5	0	318	€ 22	€ 24,75	€ 24,75	€ 6.886,00	€ 123,75	€ 0,00	€ 7.009,75
Castelluccio dei Sauri	7	0	0	7	€ 22	€ 24,75	€ 24,75	€ 154,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 154,00
Cerignola	915	20	0	935	€ 22	€ 24,75	€ 24,75	€ 20.130,00	€ 495,00	€ 0,00	€ 20.625,00
Deliceto	381	0	0	381	€ 22	€ 24,75	€ 24,75	€ 8.382,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 8.382,00
Foggia	4.866	9	15	4.890	€ 22	€ 24,75	€ 24,75	€ 107.052,00	€ 222,75	€ 371,25	€ 107.646,00
Lesina	108	0	0	108	€ 22	€ 24,75	€ 24,75	€ 2.376,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 2.376,00
Lucera	346	0	0	346	€ 22	€ 24,75	€ 24,75	€ 7.612,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 7.612,00
Manfredonia	884	132	28	1.044	€ 22	€ 24,75	€ 24,75	€ 19.448,00	€ 3.267,00	€ 693,00	€ 23.408,00
Mattinata	164	35	3	202	€ 22	€ 24,75	€ 24,75	€ 3.608,00	€ 866,25	€ 74,25	€ 4.548,50

Monte Sant'Angelo	71	1	0	72	€ 22	€ 24,75	€ 24,75	€ 1.562,00	€ 24,75	€ 0,00	€ 1.586,75
Motta Montecorvino	0	0	0	0	€ 22	€ 24,75	€ 24,75	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Ordona	36	0	0	36	€ 22	€ 24,75	€ 24,75	€ 792,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 792,00
Orsara di Puglia	30	0	0	30	€ 22	€ 24,75	€ 24,75	€ 660,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 660,00
Orta Nova	418	0	0	418	€ 22	€ 24,75	€ 24,75	€ 9.196,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 9.196,00
Pietra Montecorvino	36	0	0	36	€ 22	€ 24,75	€ 24,75	€ 792,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 792,00
Poggio Imperiale	105	0	0	105	€ 22	€ 24,75	€ 24,75	€ 2.310,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 2.310,00
Rignano G	0	0	0	0	€ 22	€ 24,75	€ 24,75	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Roseto Valfortore	125	1	1	127	€ 22	€ 24,75	€ 24,75	€ 2.750,00	€ 24,75	€ 24,75	€ 2.799,50
San Giovanni Rotondo	0	0	0	0	€ 22	€ 24,75	€ 24,75	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
San Marco in Lamis	4	1	0	5	€ 22	€ 24,75	€ 24,75	€ 88,00	€ 24,75	€ 0,00	€ 112,75
Sannicandro Garganico	9	0	0	9	€ 22	€ 24,75	€ 24,75	€ 198,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 198,00
San Paolo Civitate	0	0	0	0	€ 22	€ 24,75	€ 24,75	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

AVIS COMUNALI PROVINCIA DI FOGGIA	**SANGUE INTERO**	**PLASMA**	**MULTICOMPONENT**	**TOTALE**	**TARIFFA SANGUE INTERO**	**TARIFFA PLASMA**	**TARIFFA MULTICOMPONENT**	**CONTRIBUTO TOTALE SANGUE INTERO**	**CONTRIBUTO PLASMA**	**CONTRIBUTO MULTICOMPONENT**	**TOTALE**
SanSevero	418	3	0	421	€ 22	€ 24,75	€ 24,75	€ 9.196,00	€ 74,25	€ 0,00	€ 9.270,25
Sant'Agata di P.	53	0	0	53	€ 22	€ 24,75	€ 24,75	€ 1.166,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 1.166,00
Stornara	0	0	0	0	€ 22	€ 24,75	€ 24,75	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Stornarella	0	0	0	0	€ 22	€ 24,75	€ 24,75	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Torremaggiore	241	2	0	243	€ 22	€ 24,75	€ 24,75	€ 5.302,00	€ 49,50	€ 0,00	€ 5.351,50
Troia	376	0	2	378	€ 22	€ 24,75	€ 24,75	€ 8.272,00	€ 0,00	€ 49,50	€ 8.321,50
Volturara Appula	35	0	1	36	€ 22	€ 24,75	€ 24,75	€ 770,00	€ 0,00	€ 24,75	€ 794,75
Volturino	34	0	0	34	€ 22	€ 24,75	€ 24,75	€ 748,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 748,00
TOTALE	**10.881**	**209**	**50**	**11.140**	€ 22	€ 24,75	€ 24,75	**€ 239.382,00**	**€ 5.172,75**	**€ 1.237,50**	**€ 245.792,25**

AVIS COMUNALI PROVINCIA DI LECCE	**SANGUE INTERO**	**PLASMA**	**MULTICOMPONENT**	**TOTALE**	**TARIFFA SANGUE INTERO**	**TARIFFA PLASMA**	**TARIFFA MULTICOMPONENT**	**CONTRIBUTO TOTALE SANGUE INTERO**	**CONTRIBUTO PLASMA**	**CONTRIBUTO MULTICOMPONENT**	**TOTALE**
Arnesano	170	10	5	185	€ 22	€ 24,75	€ 24,75	€ 3.740,00	€ 247,50	€ 123,75	€ 4.111,25
Borgagne	175	0	2	177	€ 22	€ 24,75	€ 24,75	€ 3.850,00	€ 0,00	€ 49,50	€ 3.899,50
Carmiano	342	26	3	371	€ 22	€ 24,75	€ 24,75	€ 7.524,00	€ 643,50	€ 74,25	€ 8.241,75
Cavallino	298	6	11	315	€ 22	€ 24,75	€ 24,75	€ 6.556,00	€ 148,50	€ 272,25	€ 6.976,75
Copertino	561	77	3	641	€ 22	€ 24,75	€ 24,75	€ 12.342,00	€ 1.905,75	€ 74,25	€ 14.322,00
Gallipoli	363	18	26	407	€ 22	€ 24,75	€ 24,75	€ 7.986,00	€ 445,50	€ 643,50	€ 9.075,00
Giuggianello	110	0	1	111	€ 22	€ 24,75	€ 24,75	€ 2.420,00	€ 0,00	€ 24,75	€ 2.444,75
Guagnano	186	2	2	190	€ 22	€ 24,75	€ 24,75	€ 4.092,00	€ 49,50	€ 49,50	€ 4.191,00
Lecce	883	35	84	1.002	€ 22	€ 24,75	€ 24,75	€ 19.426,00	€ 866,25	€ 2.079,00	€ 22.371,25
LecceM.Tabacchi	590	10	20	620	€ 22	€ 24,75	€ 24,75	€ 12.980,00	€ 247,50	€ 495,00	€ 13.722,50
Castro	80	0	0	80	€ 22	€ 24,75	€ 24,75	€ 1.760,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 1.760,00
Lequile	228	3	4	235	€ 22	€ 24,75	€ 24,75	€ 5.016,00	€ 74,25	€ 99,00	€ 5.189,25
Leverano	161	17	4	182	€ 22	€ 24,75	€ 24,75	€ 3.542,00	€ 420,75	€ 99,00	€ 4.061,75
Lizzanello	212	2	6	220	€ 22	€ 24,75	€ 24,75	€ 4.664,00	€ 49,50	€ 148,50	€ 4.862,00
Magliano	163	7	2	172	€ 22	€ 24,75	€ 24,75	€ 3.586,00	€ 173,25	€ 49,50	€ 3.808,75
Melendugno	264	2	8	274	€ 22	€ 24,75	€ 24,75	€ 5.808,00	€ 49,50	€ 198,00	€ 6.055,50

Merine	192	2	8	202	€ 22	€ 24,75	€ 24,75	€ 4.224,00	€ 49,50	€ 198,00	€ 4.471,50
Miggiano	2	0	0	2	€ 22	€ 24,75	€ 24,75	€ 44,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 44,00
MontesanoS.	17	0	0	17	€ 22	€ 24,75	€ 24,75	€ 374,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 374,00
Morciano	74	3	0	77	€ 22	€ 24,75	€ 24,75	€ 1.628,00	€ 74,25	€ 0,00	€ 1.702,25
Novoli	375	4	5	384	€ 22	€ 24,75	€ 24,75	€ 8.250,00	€ 99,00	€ 123,75	€ 8.472,75
Patù	271	4	1	276	€ 22	€ 24,75	€ 24,75	€ 5.962,00	€ 99,00	€ 24,75	€ 6.085,75
Salice Salentino	220	4	1	225	€ 22	€ 24,75	€ 24,75	€ 4.840,00	€ 99,00	€ 24,75	€ 4.963,75
San Cesario di L.	167	3	5	175	€ 22	€ 24,75	€ 24,75	€ 3.674,00	€ 74,25	€ 123,75	€ 3.872,00
SamPietro in L.	266	5	1	272	€ 22	€ 24,75	€ 24,75	€ 5.852,00	€ 123,75	€ 24,75	€ 6.000,50
Squinzano	317	7	10	334	€ 22	€ 24,75	€ 24,75	€ 6.974,00	€ 173,25	€ 247,50	€ 7.394,75

AVIS COMUNALI PROVINCIA DI LECCE	**SANGUE INTERO**	**PLASMA**	**MULTICOMPONENT**	**TOTALE**	**TARIFFA SANGUE INTERO**	**TARIFFA PLASMA**	**TARIFFA MULTICOMPONENT**	**CONTRIBUTO TOTALE SANGUE INTERO**	**CONTRIBUTO PLASMA**	**CONTRIBUTO MULTICOMPONENT**	**TOTALE**
Supersano	230	3	0	233	€ 22	€ 24,75	€ 24,75	€ 5.060,00	€ 74,25	€ 0,00	€ 5.134,25
Surbo	154	0	7	161	€ 22	€ 24,75	€ 24,75	€ 3.388,00	€ 0,00	€ 173,25	€ 3.561,25
Taurisano	179	5	0	184	€ 35	€ 24,75	€ 24,75	€ 6.265,00	€ 123,75	€ 0,00	€ 6.388,75
Tiggiano	0	0	0	0	€ 22	€ 24,75	€ 24,75	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Veglie	191	14	1	206	€ 22	€ 24,75	€ 24,75	€ 4.202,00	€ 346,50	€ 24,75	€ 4.573,25
VillaConvento	143	4	3	150	€ 22	€ 24,75	€ 24,75	€ 3.146,00	€ 99,00	€ 74,25	€ 3.319,25
TOTALE	**7.584**	**273**	**223**	**8.080**	€ 22	€ 24,75	€ 24,75	**€ 166.848,00**	**€ 6.756,75**	**€ 5.519,25**	**€ 179.124,00**

AVIS COMUNALI PROVINCIA DI TARANTO	**SANGUE INTERO**	**PLASMA**	**MULTICOMPONENT**	**TOTALE**	**TARIFFA SANGUE INTERO**	**TARIFFA PLASMA**	**TARIFFA MULTICOMPONENT**	**CONTRIBUTO TOTALE SANGUE INTERO**	**CONTRIBUTO PLASMA**	**CONTRIBUTO MULTICOMPONENT**	**TOTALE**
Fragagnano	226	0	0	226	€ 22	€ 24,75	€ 24,75	€ 4.972,00	0	0	€ 4.972,00
Ginosa	922	1	0	923	€ 22	€ 24,75	€ 24,75	€ 20.284,00	€ 24,75	€ 0,00	€ 20.308,75
Grottaglie	947	11	1	959	€ 22	€ 24,75	€ 24,75	€ 20.834,00	€ 272,25	€ 24,75	€ 21.131,00
Manduria	592	0	0	592	€ 22	€ 24,75	€ 24,75	€ 13.024,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 13.024,00
Martina Franca	1.429	97	3	1.529	€ 22	€ 24,75	€ 24,75	€ 31.438,00	€ 2.400,75	€ 74,25	€ 33.913,00
Massafra	129	1	0	130	€ 22	€ 24,75	€ 24,75	€ 2.838,00	€ 24,75	€ 0,00	€ 2.862,75
Mottola	749	5	0	754	€ 22	€ 24,75	€ 24,75	€ 16.478,00	€ 123,75	€ 0,00	€ 16.601,75
Palagianello	291	5	0	296	€ 22	€ 24,75	€ 24,75	€ 6.402,00	€ 123,75	€ 0,00	€ 6.525,75
San Marzano	488	0	1	489	€ 22	€ 24,75	€ 24,75	€ 10.736,00	€ 0,00	€ 24,75	€ 10.760,75
Sava	337	5	1	343	€ 22	€ 24,75	€ 24,75	€ 7.414,00	€ 123,75	€ 24,75	€ 7.562,50
Statte	254	0	1	255	€ 22	€ 24,75	€ 24,75	€ 5.588,00	€ 0,00	€ 24,75	€ 5.612,75
Taranto	1.576	92	63	1.731	€ 22	€ 24,75	€ 24,75	€ 34.672,00	€ 2.277,00	€ 1.559,25	€ 38.508,25
Torricella	112	0	0	112	€ 22	€ 24,75	€ 24,75	€ 2.464,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 2.464,00
TOTALE	**8052**	**217**	**70**	**8.339**	€ 22	€ 24,75	€ 24,75	**€ 177.144,00**	**€ 5.370,75**	**€ 1.732,50**	**€ 184.247,25**

Le rendicontazioni sopra riportate non tengono conto delle donazioni effettuate dai Servizi Trasfusionali degli Enti Ecclesiastici ed IRCCS privati. Si riporta il riepilogo per provincia:

RICONOSCIMENTO CONTRIBUTI AVIS PUGLIA – anno 2022				
PROVINCIA	**SANGUE INTERO**	**PLASMA**	**MULTICOMPONENT**	**RIMBORSO COMPLESSIVO**
PROVINCIA DI BARI	12.720	1.554	155	**€ 322.137,75**
PROVINCIA DI BAT	10.778	1.117	207	**€ 269.885,00**
PROVINCIA DI BRINDISI	13.276	23	262	**€ 299.125,75**

PROVINCIA DI FOGGIA	10.881	209	50	**€ 245.792,25**
PROVINCIA DI LECCE	7.584	273	223	**€ 179.124,00**
PROVINCIA DI TARANTO	8.052	217	70	**€ 184.247,25**
TOTALE	**63.291**	**3.393**	**967**	**€ 1.500.312,00**

Pertanto, sulla base dei rimborsi associativi e dell'attività rendicontata dall'Associazione Volontari Italiani Sangue "AVIS Regionale Puglia", sita in Bari, in via Amendola 170/5, per le unità raccolte nell'anno 2022, si propone di:

1. riconoscere l'importo complessivo di **€ 1.500.312,00** in favore dell'Associazione Volontari Italiani Sangue "AVIS Regionale Puglia", sita in Bari, in via Amendola 170/5, sulla base dei rimborsi associativi e dell'attività rendicontata dall'Associazione in termini di unità raccolte nell'anno 2022, così come di seguito riportato:

Associazione Volontari Italiani Sangue "AVIS Regionale Puglia", sita in Bari, - in Via Amendola 170/5			
Attività	**Rimborsi per le attività associative**	**n. unità raccolte anno 2022**	**totale importo da riconoscere**
Donazioni di sangue intero	€ 22	**63.291**	**€ 1.392.402**
Donazione di plasma in aferesi	€ 24,75	**3.393**	**€ 83.976,75**
Donazione multicomponent	€ 24,75	**967**	**€ 23.933,25**
TOTALE		**67.651**	**€1.500.312,00**

2. liquidare la somma pari ad **€ 1.500.312,00** in favore delle singole sedi comunali AVIS secondo la ripartizione espressa in narrativa, per il tramite dell'Associazione Volontari Italiani Sangue "AVIS Regionale Puglia", sita in Bari, in via Amendola 170/5, quale rimborso delle attività di raccolta svolta nell'anno 2022, secondo le modalità indicate nella sottostante sezione degli adempimenti contabili, sulla base dell'impegno effettuato dalla Sezione "Amministrazione, Finanza e Controllo", di cui alla D.D. n. 835/2022, a valere sul capitolo 1301052. Si allega il DURC in corso di validità e la Certificazione di Equitalia (dichiarazione di non inadempienza del 13/03/2023);

3. autorizzare la Ragioneria della Regione ad emettere ordinativo di pagamento per complessivi **€ 1.500.312,00** per l'attività anno 2022 e relativa alla attività di raccolta sangue ed emocomponenti, come certificato dai Dipartimenti di Medicina Trasfusionale delle Asl territorialmente competenti;

4. stabilire che, per il riconoscimento dei contributi associativi alle Associazioni e Federazioni dei donatori di sangue, non dovrà essere acquisita la documentazione antimafia, ai sensi del combinato disposto degli articoli 67 e 82 del Decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonche' nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136;

5. di stabilire che l'importo di cui al predetto punto è riconosciuto sulla base di quanto attestato dai Direttori dei Dipartimenti di Medicina Trasfusionale delle Asl territorialmente competenti, sulla base dei dati registrati nei sistemi informativi di ciascun Servizio Trasfusionale;

6. di precisare che le somme sono riconosciute per le finalità di cui al suddetto documento trasmesso con circolare del01/12/2016 e relativo alle *Voci incluse nella definizione dei costi finalizzata alla definizione delle quote di rimborso per le attività associative e per le attività di raccolta svolte dalle*

Associazioni e Federazioni dei donatori di sangue".

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI DI CUI AL D.LGS. 118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni.

- P.D.C.F.: 1.4.1.2.
- Bilancio autonomo
- Esercizio finanziario 2023
- Competenza 2022
- C.R.A.: 15.02
- Missione:13; Programma:1; Codifica economica: 1-4-1-2 Codice U.E. 8;
- Capitolo di spesa: 1301052.

Trasferimenti e spese di parte corrente per il funzionamento del servizio sanitario regionale compreso gli interventi di cui all'art. 10 l.r.38/94 e art. 5 l.r. 10/89. iniziative straordinarie di attività sanitaria e convegni della regione puglia.

- Importo somma da liquidare: **€ 1.500.312,00**
- Determinazione Dirigenziale assunzione impegno di spesa divenuta esecutiva della Sezione Amministrazione, Finanza e Controllo n. 835/2022
- Numero di impegno: : 3022081885
- Causale del pagamento: riconoscimento contributo associativo – donazioni sangue ed emocomponenti anno 2022, ai sensi della D.G.R. n. 1657 del 26 ottobre 2016;
- Creditore: Associazione "AVIS Regionale Puglia", sita in Bari, in via Amendola 170/5, C.F. 93088950725;
- IBAN: IT20 M030 6909 6061 0000 0010 545

Dichiarazioni e/o attestazioni:

• Legge Regionale n. 32 del 29/12/2022 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2023 e Bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2023)";

• Legge Regionale n. 33 del 29/12/2022 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025";

• Deliberazione di Giunta regionale n. 27 del 24/01/2023 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione."

• L'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs n.118/2011;

• Si dichiara che esiste la disponibilità finanziaria sui capitoli innanzi richiamati;

• Ai sensi della L.R. n. 17/1999, si attesta che le spese di cui alla presente sono contenute nei limiti del

fondo sanitario regionale ovvero delle ulteriori correlate assegnazioni statali a destinazione vincolata e che non producono oneri aggiuntivi rispetto alle predette assegnazioni;

- Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del Dlgs.vo 14 marzo 2013 n 33.

VISTO di attestazione disponibilità finanziaria
IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE SGO
(Mauro Nicastro)

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DELLA SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA
DELL' ASSESSORATO ALLE POLITICHE DELLA SALUTE

- Sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, letta la proposta formulata dal funzionario;
- Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal funzionario;

D E T E R M I N A

Per quanto in premessa espresso che quivi si intende integralmente riportato,

1. di riconoscere l'importo complessivo di **€ 1.500.312,00** in favore dell'Associazione Volontari Italiani Sangue "AVIS Regionale Puglia", sita in Bari, in via Amendola 170/5, avis.puglia@legalmail.it sulla base dei rimborsi associativi e dell'attività rendicontata dall'Associazione in termini di unità raccolte nell'anno 2022, così come di seguito riportato:

Associazione Volontari Italiani Sangue "AVIS Regionale Puglia", sita in Bari, - in Via Amendola 170/5			
Attività	**Rimborsi per le attività associative**	**n. unità raccolte anno 2022**	**totale importo da riconoscere**
Donazioni di sangue intero	€ 22	**63.291**	**€ 1.392.402**
Donazione di plasma in aferesi	€ 24,75	**3.393**	**€ 83.976,75**
Donazione multicomponent	€ 24,75	**967**	**€ 23.933,25**
TOTALE		**67.651**	**€1.500.312,00**

2. di liquidare la somma pari ad **€ 1.500.312,00** in favore delle singole sedi comunali AVIS secondo la ripartizione espressa in narrativa, per il tramite dell'Associazione Volontari Italiani Sangue "AVIS Regionale Puglia", sita in Bari, in via Amendola 170/5, quale rimborso delle attività di raccolta svolta nell'anno 2022, sulla base dell'impegno effettuato dalla Sezione "Amministrazione, Finanza e Controllo", di cui alla D.D. n. 835/2022, a valere sul capitolo 1301052. Si allega il DURC in corso di validità e la Certificazione di Equitalia (dichiarazione di non inadempienza del 13/03/2023);

3. di autorizzare la Ragioneria della Regione ad emettere ordinativo di pagamento per complessivi **€1.500.312,00** per l'attività anno 2022 e relativa alla attività di raccolta sangue ed emocomponenti, come certificato dai Dipartimenti di Medicina Trasfusionale delle Asl territorialmente competenti;

4. di stabilire che, per il riconoscimento dei contributi associativi alle Associazioni e Federazioni dei

donatori di sangue , non dovrà essere acquisita la documentazione antimafia, ai sensi del combinato disposto degli articoli 67 e 82 del Decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonche' nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136;

5. di stabilire che l'importo di cui al predetto punto è riconosciuto sulla base di quanto attestato dai Direttori dei Dipartimenti di Medicina Trasfusionale delle Asl territorialmente competenti, sulla base dei dati registrati nei sistemi informativi di ciascun Servizio Trasfusionale;

6. di precisare che le somme sono riconosciute per le finalità di cui al suddetto documento trasmesso con circolare del01/12/2016 e relativo alle *Voci incluse nella definizione dei costi finalizzata alla definizione delle quote di rimborso per le attività associative e per le attività di raccolta svolte dalle Associazioni e Federazioni dei donatori di sangue"*.

Il presente provvedimento diventa esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile della Ragioneria che ne attesta la copertura finanziaria.

Il provvedimento viene redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 s.m.i. in materia di protezione dei dati personali.

Il presente provvedimento:

a) sarà pubblicato all'albo on line nelle pagine del sito www.regione.puglia.it;
b) sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
c) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
d) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
e) sarà trasmesso in copia all'Assessore alle Politiche della Salute;
f) Il presente atto, composto da n°16 facciate, è adottato in originale.

Il Dirigente della Sezione SGO
(Mauro Nicastro)

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Dirigente Responsabile di Sezione, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario: Antonella Vurro

Il Dirigente del Servizio SGAT – Rapporti Istituzionali e Capitale Umano S.S.R.: Antonella Caroli

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 23 marzo 2023, n. 70

Assistenza specialistica privata accreditata - Organizzazioni di categoria maggiormente rappresentative a livello regionale - Aggiornamento.

Il Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;
Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazionetradizionale all'Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
Visto l'art.18 del D.Lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali";
Viste le Determinazioni del Direttore dell'Area Politiche per la promozione della Salute delle Persone e delle Pari Opportunità n. 3 del 9/9/2009 e n. 4 dell'11/9/2009;
Vista la D.G.R. n. 2271 del 31.10.2014 di Organizzazione dei Servizi dell'Area Politiche per la promozione della Salute delle Persone e delle pari Opportunità e la conseguente ratifica con D.P.G.R. n.743 del 12.11.2014 di Organizzazione dei Servizi dell'Area Politiche per la promozione della Salute delle Persone e delle pari Opportunità;
Vista la D.D. n. 9 del 20.04.2015 del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione di Riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della Salute delle Persone e delle pari Opportunità;
Visto il DPGR 31 luglio 2015 n. 443 di adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione;
Vista la D.G.R. n. 322 del 07/03/2022 di conferimento incarico di Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;
Vista la Determinazione Dirigenziale n. 29 del 29/9/2020 di conferimento dell'incarico di Dirigente del Servizio "Strategie e Governo dell'Assistenza Ospedaliera".
In Bari presso la sede della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta, sulla base dell'istruttoria espletata Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Ospedaliera, riceve la seguente relazione.
Premesso che:

L'art.8 quinquies – Accordi contrattuali – del D.Lgs n.502/1992 e s.m.i., ripreso dall'art.21, comma 3, lett.B della legge regionale n.9/2017, in relazione ai rapporti tra soggetti accreditati ed ente pubblico dispone che "*la Regione e le Aziende USL definiscono accordi con le Aziende sanitarie e stipulano contratti con le strutture private e i professionisti anche mediante intese con le relative organizzazioni rappresentative a livello regionale*".

Con deliberazione n.1025 del 12.07.2006, la Giunta Regionale ha stabilito i criteri per il riconoscimento delle *Organizzazioni (Organizzazioni sindacali e Associazioni di categoria) rappresentative a livello regionale* nell'ambito dell'area di Assistenza di medicina Specialistica ambulatoriale accreditata.

Il citato provvedimento ha disposto che, per essere *rappresentative a livello regionale,* le suindicate Organizzazioni devono avere un numero di iscritti non inferiore al 10% del numero dei soggetti accreditati per ciascuna delle seguenti aree:

- Branche a visita;
- Diagnostica per immagini;
- Medicina fisica e riabilitativa;
- Medicina di laboratorio.

Con determinazione dirigenziale n. 24 del 15.02.2008 e s.m.i, sono state individuate le Organizzazioni (Sindacati ed Associazioni) maggiormente rappresentative a livello regionale.

In data 20.01.2020 si è tenuta presso la sede del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza ospedaliera un incontro con le OO.SS. e Associazioni di categoria riconosciute "*maggiormente rappresentative*" a livello regionale al fine di procedere all'aggiornamento dell'elenco di tali Organizzazioni.

In tale incontro, le citate Organizzazioni hanno concordato quanto segue:
"

• *La rappresentatività a livello regionale delle Organizzazioni si acquisisce al superamento di un numero di iscritti a ciascun Sindacato/Associazione non inferiore al 10% dei soggetti accreditati per ciascuna area: Branche a visita, Diagnostica per immagini, Medicina fisica e riabilitativa e Medicina di laboratorio, così come previsto dalla DGR n.1025 del 12.07.2006.*

• *Considerato che si è rilevato che alcuni soggetti risultano iscritti a più Sindacati/Associazioni, sarebbe auspicabile acquisire una "delega esclusiva" da parte dei soggetti iscritti. Qualora ciò non fosse possibile, in caso di delega doppia, tripla, etc., il soggetto iscritto sarà considerato al 50%, 33%, etc., nel conteggio per raggiungere il quorum del 10%. Ogni Sindacato/Associazione che avrà superato lo sbarramento del 10% avrà pari peso nelle votazioni.*

• *La rilevazione degli iscritti sarà effettuata annualmente con riferimento agli iscritti al 31 gennaio di ciascun anno. A tal fine i Rappresentanti regionali delle Organizzazioni presenti sul territorio regionale dovranno inviare ai competenti uffici regionali una autocertificazione ai sensi del d.p.r. 28 dicembre 2000 n. 445, contenente l'elenco dei propri iscritti, anche in formato excel.*

• *Una volta costituito il tavolo delle Organizzazioni maggiormente rappresentative, le decisioni della parte sindacale/accreditativa saranno ritenute valide con una maggioranza qualificata di 2/3 delle Organizzazioni dell'area.*

• *La richiesta di convocazione del tavolo deve essere effettuata da almeno il 50% delle Organizzazioni riconosciute come rappresentative nell'ambito di ciascuna area."*

Sulla base di tali indicazioni, con determinazione dirigenziale n. 282 del 03.11.2020, si è proceduto a dichiarare le Organizzazioni sindacali e le Associazioni di categoria maggiormente rappresentative a livello regionale.

Con nota prot. n. AOO183/14768 del 22.11.2022 è stato richiesto alle Organizzazioni di categoria di inviare, entro il 10 febbraio 2023, gli elenchi dei propri iscritti al fine di procedere alla nuova rilevazione valevole per l'anno 2023.

Dagli elenchi inviati alla Sezione SGO dalle diverse Associazioni/Sindacati di categoria, sotto forma di autocertificazione ex DPR n.445/2000, si rilevano le seguenti deleghe:

AREA BRANCHE A VISITA - totale accreditati n.80 - Quorum n.8	**Dichiarati**	**Accertati (+ esclusività)**	**Dichiarazioni di esclusività**	**Doppie iscrizioni**	**Triple Iscrizioni**	**TOTALE valido**	**Rappresentatività**
ANDIAR	0	0	0	0	0	0	NO

ANISAP	0	0	0	0	0	0	NO
ARSOTA	4*	3	3	0	0	3	NO
ASSOLAB	0	0	0	0	0	0	NO
CONFCOMMERCIO	0	0	0	0	0	0	NO
CONFINDUSTRIA	8	7	0	0	0	7	NO
CORSA	0	0	0	0	0	0	NO
LAICA	0	0	0	0	0	0	NO
LANAP	0	0	0	0	0	0	NO
SBV	29	29	0	0	0	29	**SI**
SIREF	0	0	0	0	0	0	NO
SNABILP	0	0	0	0	0	0	NO
* 3 accreditati e contrattualizzati							

AREA DIAGNOSTICA PER IMMAGINI - totale accreditati n.70 - Quorum n.7	**Dichiarati**	**Accertati (+ esclusività)**	**Dichiarazioni di esclusività**	**Doppie iscrizioni**	**Triple Iscrizioni**	**TOTALE valido**	**Rappresentatività**
ANDIAR	18	18	0	5	0	15,5	**SI**
ANISAP	0	0	0	0	0	0	NO
ARSOTA	7	7	6	0	0	7	**SI**
ASSOLAB	0	0	0	0	0	0	NO
CONFCOMMERCIO	0	0	0	0	0	0	NO
CONFINDUSTRIA	13*	10	0	4	0	8	**SI**
CORSA	7	7	4	0	0	7	**SI**
LAICA	10	8	0	3	0	6,5	**SI**
LANAP	0	0	0	0	0	0	NO
SBV	0	0	0	0	0	0	NO
SIREF	0	0	0	0	0	0	NO
SNABILP	0	0	0	0	0	0	NO
* 12 accreditati e contrattualizzati							

AREA MEDICINA FISICA E RIABILITATIVA - totale accreditati n.67 - Quorum n.7	**Dichiarati**	**Accertati (+ esclusività)**	**Dichiarazioni di esclusività**	**Doppie iscrizioni**	**Triple Iscrizioni**	**TOTALE valido**	**Rappresentatività**
ANDIAR	0	0	0	0	0	0	NO
ANISAP	12*	11	0	2	0	10	**SI**

ARSOTA	4	4	0	1	0	3,5	NO
ASSOLAB	0	0	0	0	0	0	NO
CONFCOMMERCIO	0	0	0	0	0	0	NO
CONFINDUSTRIA	14**	10	0	2	0	9	**SI**
CORSA	7	7	5	0	0	7	**SI**
LAICA	8	8	0	3	0	6,5	**SI**
LANAP	0	0	0	0	0	0	NO
SBV	0	0	0	0	0	0	NO
SIREF	9	9	0	2	0	8	**SI**
SNABILP	0	0	0	0	0	0	NO
* 11 accreditati e contrattualizzati ** 10 accreditati e contrattualizzati							

AREA MEDICINA DI LABORATORIO - totale accreditati n.244 - Quorum n.24	**Dichiarati**	**Accertati (+ esclusività)**	**Dichiarazioni di esclusività**	**Doppie iscrizioni**	**Triple Iscrizioni**	**TOTALE valido**	**Rappresentatività**
ANDIAR	0	0	0	0	0	0	NO
ANISAP	60*	50	26	8	1	45,33	**SI**
ARSOTA	6	6	5	0	0	6	NO
ASSOLAB	35	29	0	12	2	21,66	NO
CONFCOMMERCIO	57	55	50	4	1	52,33	**SI**
CONFINDUSTRIA	23	21	0	8	1	16,33	NO
CORSA	0	0	0	0	0	0	NO
LAICA	12	11	0	4	0	9	NO
LANAP	32	27	0	7	0	23,5	**SI**
SBV	0	0	0	0	0	0	NO
SIREF	0	0	0	0	0	0	NO
SNABILP	47	33	0	9	1	27,83	**SI**
* 58 accreditati e contrattualizzati							

Dai dati contenuti nel sistema informativo regionale “Edotto”, comunicati da Exprivia Spa con email del 03.02.2020, protocollata in entrata al n. AOO183/2768 del 01.02.2023, integrati con quelli in possesso del Servizio Strategie e Governo dell’Assistenza Ospedaliera, è stato rilevato il numero delle strutture private accreditate alla data del 31.12.2022, che di seguito si riporta:

- Branche a visita: n. 80
- Diagnostica per immagini: n. 70
- Medicina fisica e riabilitativa: n. 67
- Medicina di laboratorio: n. 244

Ne consegue che per essere "*rappresentative a livello regionale*" le Organizzazioni di categoria devono avere il seguente numero minimo di iscritti:

- Branche a visita: min. n.8
- Diagnostica per immagini: min. n.7
- Medicina fisica e riabilitativa: min. n.7
- Medicina di laboratorio: min. n.24

Considerato il numero minimo di iscritti che ciascuna Organizzazione deve possedere in ragione del disposto della DGR n.1025/2006, si ritiene che possono essere dichiarate "*rappresentative a livello regionale*, anche in considerazione degli arrotondamenti effettuati, le seguenti Organizzazioni per l'Area indicata:

AREA SPECIALISTICA	Sind./Ass. rappresentativa	Sind./Ass. rappresentativa	Sind./Ass. rappresentativa	Sind./Ass. rappresentativa	Sind./Ass. rappresentativa
Branche a Visita	SBV	====	======	======	======
Diagnostica per immagini	ANDIAR	ARSOTA	CONFINDUSTRIA	CORSA	LAICA
Medicina fisica e riabilitativa	ANISAP	CONFINDUSTRIA	CORSA	LAICA	SIREF
Medicina di laboratorio	ANISAP	CONFCOMMERCIO	LANAP	SNABILP	====

Ritenuto di dover provvedere alla variazione dell'elenco delle OO.SS. e Associazioni di categoria maggiormente rappresentative a livello regionale di cui alla determinazione dirigenziale n. 282 del 03.11.2020,

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs 196/03

Garanzia alla riservatezza
La pubblicazione dell'atto all'albo, salvo le garanzie previste dalla L. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal d.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché del vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. 28/2001 e s.m.i.

La presente determinazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Il DIRIGENTE RESPONSABILE SERVIZIO SGAO
Vito Carbone

- sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, che qui s'intendono interamente richiamate
- vista le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Funzionario Istruttore e dal Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Ospedaliera;
- richiamato, in particolare il disposto dell'art. 6 della L.R. 4 Febbraio 1997 n. 7 in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale;

DETERMINA

- Per tutto quanto in premessa esposto, di dichiarare, "*maggiormente rappresentative a livello regionale* "le seguenti Organizzazioni (Sindacati e Associazioni) per ciascuna area indicata:

AREA SPECIALISTICA	Sind./Ass. rappresentativa	Sind./Ass. rappresentativa	Sind./Ass. rappresentativa	Sind./Ass. rappresentativa	Sind./Ass. rappresentativa
Branche a Visita	SBV	====	======	======	======
Diagnostica per immagini	ANDIAR	ARSOTA	CONFINDUSTRIA	CORSA	LAICA
Medicina fisica e riabilitativa	ANISAP	CONFINDUSTRIA	CORSA	LAICA	SIREF
Medicina di laboratorio	ANISAP	CONFCOMMERCIO	LANAP	SNABILP	====

- Di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e di notificare lo stesso alle AA.SS.LL. della Regione ed alle Organizzazioni di categoria interessate.

Il DIRIGENTE DELLA SEZIONE
Mauro Nicastro

Il provvedimento viene redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 s.m.i. in materia di protezione dei dati personali.

Il presente provvedimento:
a) sarà pubblicato all'albo on line nelle pagine del sito www.regione.puglia.it;
b) sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
c) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
d) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
e) sarà trasmesso in copia all'Assessore alla Sanità e Benessere Animale;
f) Il presente atto, composto da n.9 facciate, è adottato in originale.

Il DIRIGENTE DELLA SEZIONE
Mauro Nicastro

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Dirigente Responsabile di Sezione, è conforme alle risultanze istruttorie.
I sottoscritti attestano che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente.

Il Responsabile
(Alfredo Gravina)

Il Dirigente del Servizio Strategie
e Governo dell'Assistenza Ospedaliera

(Vito Carbone)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 23 marzo 2023, n. 71

Annullamento e revoca, in parte qua, delle Determinazioni n.n. DD 226 del 20/07/2021 e DD n. 123 del 12.04.2022 e di tutti gli atti connessi e consequenziali nella parte in cui vengono assegnati alla CON.S.S.I. Consorzio Sanità e servizi integrati 60 pl. di Rsa non autosufficienti (di cui n. 50 p.l. Rsa di mantenimento anziani - tipo A e n. 10 p.l. di Rsa di mantenimento demenze - tipo B di cui al RR n. 4/2019) da realizzare in Sammichele di Bari alla via Tito Speri.

Il Dirigente della Sezione

Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;
Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;
Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;
Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;
Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "*riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità*";
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 "*Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0*" pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28/01/2021, successivamente modificato ed integrato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 10 Febbraio 2021, n. 45;
Vista la Determinazione del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione n. 28 del 29/09/2020 di conferimento dell'incarico di Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle Persone in condizione di Fragilità- Assistenza Sociosanitaria;
Vista la Determinazione del Dirigente Sezione Strategie e Governo dell'offerta 1 agosto 2019,n. 193*"Modifica della denominazione e delle competenze attribuite ai Servizi afferenti alla Sezione Strategie e Governo dell'Offerta";*
Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 322 del 7/03/2022 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta.

In Bari, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore, e confermata dal Dirigente di Servizio, presso la sede della Sezione e Governo dell'Offerta (SGO), riceve la seguente relazione.

La società CON.S.S.I. Consorzio Sanità e Servizi Integrati (d'ora innanzi Con.s.s.i), in persona del suo legale rappresentante, Sig. Salvatore Accarrino, con pec trasmessa in data 29.09.2020 presentava istanza per l'autorizzazione alla realizzazione di una RSA di mantenimento anziani tipo A - RR. 4/2019 per n. 60 posti letto pari an.3 nuclei, denominata "*San Francesco*", da realizzare nel Comune di Sammichele di Bari alla via Tito Speri. Tale istanza rientrava nel IV bimestre di valutazione delle istanze ai sensi della DGR n. 2037/2013;

Alla predetta istanza veniva allegata oltre alla documentazione tecnica (Relazione ed elaborati planimetrici):

- Il contratto preliminare di compravendita, sottoscritto in data 28.08.2020, subordinato al rilascio entro e non oltre il 30.06.2021 da parte della Regione Puglia del parere di compatibilità e
- la dichiarazione resa ai sensi del DPR 445 del 2000 con cui il legale rappresentante della società dichiarava quanto segue:
  "*che, in caso di verifica di compatibilità positiva e rilascio di autorizzazione alla realizzazione, si obbliga a realizzare, a mantenere e/o svolgere quanto previsto nei documenti allegati all'istanza (Elaborati progettuali con relative planimetrie, redatti in conformità alle disposizioni contenute nel R.R. n. 4/2019 ed ai requisiti minimi e specifici definiti nello stesso; Relazione generale che illustri nel dettaglio le caratteristiche dell'intervento, con particolare riguardo ai parametri indicati nella DGR n. 2037/2013)*

da considerarsi parte integrante dei requisiti minimi ed ulteriori previsti, ai fini dell'ottenimento e del mantenimento dell'autorizzazione all'esercizio, ai sensi della DGR n. 2037/2013."

Con DD n. 226 del 20.07.2021, la Regione provvedeva a seguito dell'istruttoria effettuata sulla proposta progettuale presentata, ad assegnare in via provvisoria n. 60 posti letto di Rsa non autosufficienti pari a n. 3 nuclei di cui n. 50 pl di Rsa di mantenimento anziani - tipo A - RR. 4/2019 e n. 10 pl di RSA di mantenimento demenze - tipo B – RR. 4/2019 alla società CON.S.S.I.

Con nota prot. n. AOO183/12138 del 02/08/2021 veniva notificata alla Con.s.s.i la Determinazione n. 226 del 20/07/2021 unitamente alla scheda di valutazione predisposta in fase istruttoria.

Facevano seguito una serie di note interlocutorie con la struttura e con il Comune di Sammichele di Bari tese a chiarire in via definitiva la conformità dell'intervento alla normativa urbanistico – edilizia (**Ved. Ns nota AOO 183 1094 del 25/01/2022** e **AOO 183 2918 del 11/02/2022**) riscontrate dal Responsabile dell'Area Pianificazione e Assetto al Territorio del Comune di Sammichele di Bari che con nota 1260 del 26/01/2022 confermava la conformità urbanistico edilizia dell'intervento già dichiarata in data 29/09/2020.

A seguito dei chiarimenti forniti in merito al requisito urbanistico edilizio con DD n. 123 del 12.04.2022 **notificata con nota prot. n. AOO183/6077 del 19/04/2022**, la Regione provvedeva a rilasciare "*parere favorevole, ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 9/2017, al rilascio della verifica di compatibilità richiesta dal Comune di Sammichele di Bari (Ba) in relazione all'istanza della Società CON.S.S.I. Consorzio Sanità e Servizi Integrati per l'autorizzazione alla realizzazione di una RSA non autosufficienti di cui al R.R. n. 4/2019 con dotazione di n. 60 posti letto pari a n. 3 nuclei* **subordinando l'efficacia e la validità dell'atto all'adempimento da parte della struttura entro e non oltre 20 giorni dalla notifica della Determina alla seguente prescrizione:**

> *"la società CON.S.S.I. Consorzio Sanità e Servizi Integrati, entro e non oltre 20 giorni dalla notifica del presente atto – pena l'inefficacia del medesimo -trasmetta allo scrivente Servizio ed al Comune di Sammichele di Bari (Ba) il contratto di compravendita definitivo relativo all'immobile situato nel Comune di Sammichele di Bari, ubicato alla Via Tito Speri; con la precisazione che in caso di esito negativo, si provvederà senza preavviso all'annullamento d'ufficio ex articolo 21 nonies L. n. 241/1990 e s.m.i. (…)"*

Con nota 02/05/2022**,** acquisita al prot. n. AOO183/0006821 del 05/05/2022 la Consi, del tutto inopinatamente ed in spregio a quanto dichiarato nella autodichiarazione allegata agli atti, comunicava alla Regione di "*voler prender atto della rimodulazione del progetto, i cui elaborati tecnici aggiornati si allegano alla presente nota, e contestualmente ritenere interrotti i termini (20 gg) di cui al secondo comma del determinato*".

Alla predetta nota veniva allegata la seguente documentazione, tutta recante data aprile 2022:

- Relazione generale illustrativa;
- Elaborati planimetrici: Tav. 01 Contesto urbanistico, Tav. 02 Planimetria generale, Tav. 03 Pianta piano interrato, Tav. 04 Pianta piano terra, Tav. 05 Pianta piano primo, Tav. 06 Pianta piano copertura, Tav. 07 Planimetria generale e parametri urbanistici;
- Elenco dei parametri ai sensi della D:G.R. n. 2037/2013

Con pec del **11/10/2022**, acquisita al prot. n. AOO183/0013074 del 13/10/2022 di questo Ente, la società trasmetteva al Comune di Sammichele di Bari e per conoscenza alla Regione, nota del 10.10.2022 avente ad oggetto "*Rimodulazione del layout e del titolo di disponibilità dell'immobile per la Rsa di mantenimento ex r.r. n. 4/2019 "San Francesco", da realizzare nel Comune di Sammichele di bari (BA), alla via Tito Speri*", con cui chiedeva al Comune il rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione di una RSA per 60 posti letto RR n. 4/2019, allegando le nuove planimetrie della RSA "San Francesco" e nuovo contratto preliminare di compravendita del 10/10/2022 riguardante il solo Lotto 2.

Con pec del 24/10/2022, acquisita al prot. n. AOO183/0013631 del 26/10/2022 di questo Ente, il Comune di Sammichele di Bari trasmetteva nota del 10.10.2022 ad oggetto "*Rimodulazione del layout e del titolo di disponibilità dell'immobile per la Rsa di mantenimento ex r.r. n. 4/2019 "San Francesco", da realizzare nel Comune di Sammichele di bari (BA), alla via Tito Speri*" allegando la seguente documentazione:

- nota del 10/10/2022 della società con cui chiede al Comune l'autorizzazione alla realizzazione del nuovo progetto;
- Contratto preliminare di compravendita sottoscritto in data 10/10/2022. Nel predetto contratto si rileva che "*Le Parti reciprocamente si obbligano a stipulare il Contratto Definitivo entro e non oltre il 30 Gennaio 2023*" (…);
- Allegato B Certificato di destinazione urbanistica;
- Relazione generale illustrativa di aprile 2022;
- Elaborati planimetrici di aprile 2022: Tav. 01 Contesto urbanistico, Tav. 02 Planimetria generale, Tav. 03 Pianta piano interrato, Tav. 04 Pianta piano terra, Tav. 05 Pianta piano primo, Tav. 06 Pianta piano copertura, Tav. 07 Planimetria generale e parametri urbanistici;
- Elenco dei parametri ai sensi della D.G.R. n. 2037/2013;
- Nota prot. 14924 del 24/10/2022 del Comune di Sammichele di Bari.

In sintesi per come emerge per tabulas:

La Conssi in data 29.09.2020 presentava istanza per l'autorizzazione alla realizzazione di una RSA di mantenimento da realizzare nel Comune di Sammichele di Bari.

La predetta istanza veniva ritenuta ammissibile dalla Regione che a seguito dell'istruttoria con DD 226 del 20/07/2021 assegnava alla Conssi i posti di Rsa non autosufficienti richiesti.

Dopo la notifica della Determina 226 del 20/07/2021, **in data 17/01/2022** la Conssi avviava presso il Comune di Sammichele un procedimento di variante al Piano di Lottizzazione al fine di rimodulare, il progetto originariamente presentato alla Regione.

Le fasi del predetto procedimento (di competenza del Comune e della ***Sezione Autorizzazioni Ambientali*** della Regione Puglia) sono ripercorribili nella Delibera Deliberazione G.C. 29 aprile 2022, n. 67 (Pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia - n. 53 del 12-5-2022) di cui si riporta di seguito uno stralcio:

"*a fronte della verifica della documentazione pervenuta a questo Ente, il Responsabile dell'Area Pianificazione e Assetto del Territorio, con determinazione dirigenziale n. 61 del 24.02.2022, attestava che la variante urbanistica al piano di Lottizzazione denominato "San Francesco" era da ritenersi come variante non sostanziale e pertanto soddisfaceva le condizioni di esclusione dalle procedure di VAS di cui all'art. 7, comma 7.2, lettera a), punto VII, del Regolamento Regionale 09.10.2013, n. 18 di attuazione alla Legge Regionale n. 44/2012 che ritiene assolti gli adempimenti in materia di VAS per i seguenti piani urbanistici comunali, fatto salvo il rispetto delle specifiche condizioni contenute in ciascun punto, in esito alla conclusione della procedura disciplinata al comma 7.4: "VII. modifiche ai piani urbanistici comunali attuativi che non comportano variazioni al perimetro delle zone territoriali omogenee o dei contesti territoriali, o alle relative destinazioni d'uso ammesse, non prevedono incremento degli indici di fabbricabilità, delle altezze massime consentite o dei rapporti di copertura (o dei corrispondenti parametri disciplinati dal piano urbanistico comunale), e non determinano una diminuzione delle dotazioni di spazi pubblici o riservati alle attività collettive, a verde pubblico o a parcheggi";*

− in data 24.02.2022 il Comune Sammichele di Bari - Area Pianificazione e Assetto del Territorio - attivava la procedura telematica di registrazione delle condizioni di esclusione dalla VAS di cui all'art. 7, comma 7.4, del R.R. 18/2013, trasmettendo, tramite accesso alla piattaforma informatizzata del Portale Ambientale regionale, tutta la documentazione, in formato elettronico, inerente al piano in oggetto;

− nell'ambito della predetta procedura telematica il Comune di Sammichele di Bari – Area Pianificazione e Assetto del Territorio - provvedeva a selezionare la disposizione di cui all'art. 7, comma 7.2, lettera a), punto VII, del Regolamento regionale n.18/2013;

− la Regione Puglia – Sezione Autorizzazioni Ambientali:
• in data 24.02.2022 provvedeva all'assolvimento degli obblighi di cui all'art.7.4 del R.R. 18/2013, con la pubblicazione della suddetta documentazione sulla piattaforma del Portale ambientale regionale a ciò dedicata (http://www.sit.puglia.it/auth/portal/sit_vas) ed inviava a mezzo PEC la nota prot. r_puglia/AOO_089/24/02/2022/0002397, acclarata al protocollo di questo ente n. 2891 del 24.02.2022, con cui comunicava presa d'atto di avvio della suddetta procedura di registrazione;
• in data 24.03.2022 inviava a mezzo PEC la nota prot. r_puglia/AOO_089/24/03/2022/0003919, protocollata da questo Ente al n. 4479 del 24.03.2022, con cui comunicava, tra gli altri, al Comune di Sammichele, l'avvio del procedimento di verifica a campione di sussistenza delle pertinenti condizioni di esclusione dalle procedure di VAS ai sensi del citato articolo 7, comma 4 del R.R. 18/2013;
• la predetta nota regionale prot. 3919/2022 veniva trasmessa anche alle Sezioni regionali Urbanistica e Tutela e Valorizzazione del Paesaggio in attuazione della Determinazione del Dirigente del Servizio Ecologia n. 12 del 14.01.2014, per l'espressione di un contributo istruttorio;
(…)
in data 15.04.2022 la Regione Puglia - Sezione Autorizzazioni Ambientali - inviava a mezzo PEC la nota Prot. r_puglia/AOO_089-15/04/2022/5073 con cui provvedeva a notificare la Determinazione Dirigenziale n. 129 del 13.04.2022 (ALLEGATO A);
− in data 19.04.2022 la Regione Puglia - Sezione Autorizzazioni Ambientali - inviava a mezzo PEC la nota Protocollo r_puglia/AOO_089/19/04/2022/0005110, registrata da questo Ente al prot. n. 5858 il 19.04.2022, con cui reiterava la notifica del predetto provvedimento conclusivo con cui è stata dichiarata "la sussistenza delle condizioni di esclusione di cui all'articolo 7, comma 7.2, lettera a) punto VII del Regolamento Regionale 9 ottobre 2013, n.18 e, conseguentemente, assolti gli adempimenti in materia di Valutazione Ambientale Strategica per la "Variante al Piano di Lottizzazione "San Francesco" - Zona C2.";

Mentre il predetto procedimento era in corso la Regione inviava due note interlocutorie al Comune e al Legale rappresentante della società (**Ved. Ns nota AOO 183 1094 del 25/01/2022** e **AOO 183 2918 del 11/02/2022**) per avere conferma della conformità urbanistico edilizia dell'intervento proposto con istanza del 29/09/2020.

Alle predette note rispondeva:
il Comune di Sammichele di Bari con nota prot. n. 1260 del 26/01/2022 comunicando quanto segue:
"*in riscontro alla Vs nota prot. n. 1094 del 25/01/2022 si conferma la conformità urbanistica dell'intervento in oggetto come già dichiarato dal precedente responsabile dell'Area tecnica (…) con sua dichiarazione del 29/09/2020 in quanto compatibile con lo strumento urbanistico vigente e con il piano di Lottizzazione approvato con Delibera del consiglio Prefettizio n. 57 del 19.03.2012*" ed il legale rappresentante della Conssi che in merito alle dichiarazioni rilasciate in data 20/01/2022 nell'Ufficio della Dirigente del Servizio circa l'assenza della conformità urbanistico edilizia dell'intervento comunicava che le stesse erano state "*oggetto di fraintendimento*".

La Regione, pertanto, non veniva informata né dal Comune né dal privato dell'avvio del procedimento di variante per la modifica del progetto, tant'è che con Determina 123 del 12/04/2022 provvedeva a rilasciare parere di compatibilità favorevole per la realizzazione della Rsa non autosufficienti secondo la proposta progettuale presentata in data 20/09/2020.

Solo in data 02/05/2022, e quindi quanto il procedimento di Variante di cui sopra si era concluso, la Conssi inviava la nuova documentazione alla Regione che per la prima volta apprendeva della modifica del progetto.

In tale occasione, quindi, la Regione apprendeva che il progetto era stato totalmente modificato rispetto a quello proposto *ab origine* ed assentito dalla Regione Puglia a seguito della valutazione istruttoria riportata nella scheda di valutazione.

Il Comune di Sammichele di Bari solo con pec del 24/04/2022 trasmetteva la documentazione (nuovo progetto e nuovo contratto preliminare di compravendita).

Tutto ciò premesso si rileva quanto segue:

1. Rileva preliminarmente il superamento del termine di 20 giorni assegnato alla società per adempiere alla prescrizione contenuta nella Determinazione Dirigenziale n. 123 del 12/04/2022.

Ed invero la Conssi invece di ottemperare alla prescrizione Regionale, in data 02/05/2022, inviava un nuovo progetto invitando la Regione a ritenere interrotti i termini concessi per l'adempimento stante la presentazione di una nuova proposta progettuale.

Sul punto si rappresenta che non appaiono persuasive le argomentazioni formulate dalla Società nella predetta nota in quanto la procedura di soccorso istruttorio avviata dalla Regione per rimediare alla carenza originaria del titolo di proprietà (concedendo, all'uopo, un termine perentorio di 20 giorni per provvedere) non può essere sottoposta ad interruzione/modifica ad arbitrio del privato partecipante ad una procedura comparativa di assegnazione di posti disponibili per nuove autorizzazioni.

E' dirimente la circostanza che la società a fronte di una precisa richiesta di documentazione integrativa da parte della Regione non abbia ottemperato a quanto richiesto, nel termine assegnato e che anzi tutt'oggi presenti non un titolo di proprietà definitivo ma un altro preliminare di compravendita avente, per giunta, ad oggetto un bene immobile differente rispetto a quello originario.

Per pacifica giurisprudenza *"l'Amministrazione, ricorrendo al potere di soccorso istruttorio, disciplinato nelle procedure come quella in esame dall'art. 6 L. n. 241 del 1990 (v. Ad. Plen. n. 9/2014),* ***ben può imporre un termine perentorio per l'integrazione di quanto carente anche di cadenza ristretta, stante l'esigenza di definizione celere e certa della procedura ed al fine di rispettare la par condicio dei concorrenti****"* (cfr. T.A.R. Roma, sez. I, 18/04/2019, n. 504, T.A.R. Firenze, sez. II, 27/11/2018, n. 1539).

L'imposizione di un termine per l'adempimento è necessaria pertanto a garanzia della *par condicio* di tutti i concorrenti e della celere conclusione del sub procedimento di soccorso istruttorio da un lato e delle procedura di assegnazione dei posti disponibili dall'altro, stante il numero limitato e predefinito dei posti complessivamente assegnabili.

Opinando diversamente, tutti gli adempimenti connessi alla procedura (dall'inoltro dell'istanza, alla eventuale richiesta di integrazione) si risolverebbero in un'assoluzione indiscriminata dei termini imposti creando un pregiudizio a quanti in ottemperanza alle previsione normative abbiano inoltrato tutta la documentazione secondo le modalità ed i termini previsti dalle DGR 2153 e 2154 del 2019.

Dall'altro lato è evidente che il differimento dell'acquisizione del titolo definitivo del bene nel termine perentorio stabilito, si configura come assegnazione dei posti ad effetto prenotativo che lede gli interessi dei soggetti che presentano istanza nello stesso arco temporale o in bimestre successivo. Tutto ciò consente a taluni imprenditori del settore di tenere "*prenotati*" posti letto del fabbisogno, per poi decidere più comodamente dove realizzarli, in grave danno della tempestività della realizzazione delle strutture e dunque dell'erogazione delle relative prestazioni e della concorrenza tra gli imprenditori del mercato. Questo costituirebbe un grave pregiudizio per l'interesse pubblico sotteso alla programmazione dell'offerta socio- sanitaria, dal momento che la Regione ha rilasciato un parere favorevole di compatibilità con prescrizione a scapito di altri soggetti che non hanno avuto la stessa possibilità.

Per tali ragioni, appurata la violazione del termine per la necessaria integrazione documentale richiesta, l'iniziativa della Conssi va esclusa in via definitiva.

2. Quanto al "*nuovo*" contratto preliminare di compravendita trasmesso prima dalla società in data 11/10/2022 e poi dal Comune di Sammichele in data 24/10/2022 si rilava inoltre che lo stesso, oltre ad essere

un contratto non definitivo, attiene ad un bene immobile differente rispetto a quello previsto nel contratto preliminare allegato all'istanza del 29/09/2020.

Differenti sono, infatti, i lotti oggetto del contratto: Lotto 1 e 2 nell'istanza originaria e solo il lotto 2 (con differenti particelle catastali) nel secondo contratto preliminare.

Ebbene, con la DD 355 del 2020 (con cui la Regione ha fissato i principi generali valevoli per le assegnazioni di posti disponibili per nuove autorizzazioni) la Regione ha precisato che la verifica di compatibilità al fabbisogno regionale resa nell'ambito del procedimento di autorizzazione alla realizzazione non è suscettibile di modifiche in ordine alla sede dell'immobile oggetto dell'intervento configurandosi nell'ipotesi di modifica dell'immobile una nuova istanza.

Tale principio non è in alcun modo derogabile.

Ed invero, quanto al titolo di godimento dell'immobile la DD 355 del 2020 richiamata anche dalla DD 226 del 20/07/2021 prevedeva che "***Non sarà ammessa integrazione documentale del titolo per un immobile differente rispetto a quello indicato nell'istanza. In tal caso l'istruttoria si concluderà con il rigetto dell'istanza.".***

La Determina 226/2021 non veniva impugnata dalla Conssi che tuttavia con nota del 10/10/2022 (e quindi ben oltre il termine di 20 giorni concesso per l'integrazione) inoltrava un nuovo preliminare modificando di fatto l'allocazione della struttura.

La modifica dell'allocazione della struttura oggetto della istanza di autorizzazione alla realizzazione, è da ritenere incompatibile con i criteri posti alla base della procedura di assegnazione a tutela della parità dei concorrenti.

Le procedura avviate con le DGR 2153 e 2154 del 2019 hanno infatti dato avvio ad una fase di presentazione di nuove istanze suddivisa in bimestri (fino ad esaurimento del fabbisogno previsto nelle stesse deliberazioni) nelle quali le strutture partecipanti concorrono non solo con le strutture che hanno presentato istanza nello stesso bimestre ma anche con le strutture che presentano istanza nei bimestri successivi e che fanno affidamento sui criteri posti alla base della procedura.

Non può ammettersi, pertanto la modifica di un elemento sostanziale della domanda e non già ad un elemento meramente accessorio o secondario, ma nettamente preponderante rispetto alla fondatezza della domanda.

Al privato non è concesso pertanto (per giunta oltre il termine perentorio stabilito), l'integrazione o modificazione mediante indicazione di una struttura diversa da quella inclusa nella domanda originaria.

In altri termini la localizzazione dell'intervento al momento della presentazione dell'istanza deve essere certa, non potendosi ammettere che un concorrente modifichi ex post la sede della struttura.

Ammettere il contrario significherebbe consentire la presentazione di un'offerta indeterminata, incerta nel proprio contenuto, che viola non solo il principio della *par condicio* tra i concorrenti, ma che lede anche il legittimo affidamento dell'amministrazione circa la serietà della proposta presentata.

3. Rileva inoltre ai fini dell'esclusione della Conssi dalla procedura dell'assegnazione dei posti la circostanza che il legale rappresentante abbia modificato dopo la conclusione dell'istruttoria il progetto presentato al momento dell'istanza del 29/09/2020.

Come detto nella parte narrativa del predetto atto, dopo che la Regione aveva chiuso l'istruttoria valutando positivamente il progetto presentato in data 29/09/2020, il legale rappresentante della Conssi si attivava presso il Comune di Sammichele per ottenere una modifica sostanziale del progetto originario, ormai ritenuto antieconomico.

A seguito di tale richiesta si avviava una fase di valutazione sulla compatibilità urbanistico edilizia del nuovo progetto che si concludeva, dopo aver sentito la Regione in merito alla VAS, solo in data 24/10/2022 quanto il Responsabile dell'area Pianificazione Assetto e territorio del Comune di Sammichele comunicava con nota prot. n. 14924 del 24/10/2022 che il nuovo layout di progetto "*fermo restando la tipula dell'atto definitivo di compravendita"* era compatibile agli strumenti urbanistici vigenti.

In altri termini il Comune di Sammichele chiudeva l'istruttoria sul vaglio urbanistico edilizio del nuovo progetto solo il 24/10/2022 ed in tale data inviava la documentazione alla regione e quindi più di un anno dopo dalla notifica della Determina 226 del 2021 (notificata con nota AOO183/12138 del 02/08/2021) e sei mesi dopo la DD n. 123 del 12.04.2022 con cui era stato rilasciato il parere di compatibilità sul progetto originario.

Tutto ciò in spregio alla regole imposte dalla procedura e omettendo di rendere partecipe la Regione della procedura in atto se non all'esito della stessa.

Alla luce di quanto esposto è evidente che la modifica progettuale proposta attenga non solo ad una nuova localizzazione, ma anche ad un nuovo progetto totalmente differente da quello assentito dalla Regione e come tale non ammissibile né proponibile facendolo passare come mera integrazione all'istanza originaria.

Del resto nella DD 355 del 2020, al fine di evitare tali condotte, e garantire la parità tra i concorrenti si era espressamente previsto:

"*In merito alla documentazione tecnica, è considerata integrabile, la carenza di uno dei due documenti previsti (planimetria o relazione generale) quando quello acquisito dall'amministrazione sia esaustivo ai fini della ricostruzione della natura e le caratteristiche dell'intervento (in quanto sono descritti gli ambienti e ne è indicata la relativa metratura) Nell'ipotesi de qua la Regione richiederà l'integrazione della documentazione* ***verificando che vi sia congruenza tra quanto integrato e quanto già presentato, non potendo la struttura introdurre nella fase di integrazione documentale dei nuovi documenti che risultino difformi rispetto a quanto già prodotto****".*

Chiara e la ratio di tale disposizione: impedire l'introduzione di nuove proposte progettuali nella fase di integrazione documentale.

Nella fattispecie de qua, non solo la società ha introdotto un nuovo progetto, ma lo ha fatto del tutto arbitrariamente (senza una richiesta di integrazione in tal senso da parte della Regione) per finalità legate a valutazioni strettamente economiche legate all'investimento da attuare.

4. In ultimo si rileva come la dichiarazione sostitutiva di certificazione allegata agli atti sia del tutto non veritiera.

Ebbene, con la predetta dichiarazione (che si precisa essere tra i documenti necessari per la partecipazione alla procedura) l'istante espressamente dichiara "*che, in caso di verifica di compatibilità positiva e rilascio di autorizzazione alla realizzazione, si obbliga a realizzare, a mantenere e/o svolgere quanto previsto nei documenti allegati all'istanza (Elaborati progettuali con relative planimetrie, redatti in conformità alle disposizioni contenute nel R.R. n. 4/2019 ed ai requisiti minimi e specifici definiti nello stesso; Relazione generale che illustri nel dettaglio le caratteristiche dell'intervento, con particolare riguardo ai parametri indicati nella DGR n. 2037/2013) da considerarsi parte integrante dei requisiti minimi ed ulteriori previsti, ai fini dell'ottenimento e del mantenimento dell'autorizzazione all'esercizio, ai sensi della DGR n. 2037/2013*."

In altri termini con la dichiarazione sostitutiva di certificazione il legale rappresentante della Conssi al

momento della presentazione dell'istanza assumeva l'impegno formale a realizzare quanto indicato negli elaborati progettuali con relative planimetrie, e nella relazione generale.

Il progetto che si impegnava a realizzare l'istante era, pertanto, quello di cui agli elaborati presentati e recanti data settembre 2020.

Il Legale rappresentante della Conssi, tuttavia, a fronte dell'impegno assunto si adopera, al fine di variare il progetto per la realizzazione della Rsa non autosufficienti, a presentare una richiesta di Variante.

E' evidente, pertanto, la difformità tra quanto dichiarato e quanto, si sarebbe voluto realizzare con il progetto di variante dell'aprile 2022.

Quanto alla non veridicità di quanto descritto nella dichiarazione sostitutiva la giurisprudenza è ferma nel ritenere che "*in materia di benefici pubblici, in base a quanto disposto dall'art. 75 del D.P.R. n. 445/2000, la non veridicità di quanto descritto nella dichiarazione sostitutiva presentata implica la decadenza dai benefici ottenuti col provvedimento conseguente a tal dichiarazione, senza che detta norma, per la cui applicazione si prescinde dalla condizione soggettiva del dichiarante (rispetto alla quale sono irrilevanti le giustificazioni addotte e, addirittura, l'accertamento di tali falsità degli atti in forza d'una sentenza penale definitiva di condanna), lasci alcun margine di discrezionalità alla P.A. e, anzi, essa neppure richiede alcuna valutazione circa il dolo o la grave colpa del dichiarante, facendo invece leva sul principio di autoresponsabilità"* (T.A.R. Puglia Bari Sez. II, 03/07/2020, n. 968, Consiglio di Stato Sez IV 31/12/2019, n. 8920).

In ultimo si precisa, quanto all'istanza per la realizzazione di un presidio di riabilitazione ex art 26 del RR 12 del 2015, inoltrata unitamente al progetto della RSA, che la mancata approvazione del progetto per la realizzazione dei 40 posti residenziali di riabilitazione art. 26 non giustifica in alcun modo il cambio della proposta progettuale della Rsa.

Tralasciando ogni valutazione in merito all'impropria introduzione di tale istanza nell'ambito delle procedure di cui alla DGR 2153 del 2019 che attengono, come noto, al solo fabbisogno disponibile per le strutture di cui al RR 4 del 2019 si evidenzia che tale facoltà è esclusa anche per coloro che per carenza dei posti disponibili nella provincia si vedono riconoscere un numero inferiore di posti rispetto a quelli richiesti.

Tanto in ragione dei principi di par conditio e trasparenza, ampiamente argomentati nei precedenti punti.

Per tutto quanto sopra rappresentato,

- Valutata l'inammissibilità per le ragioni suddette della documentazione prodotta a seguito della richiesta di integrazione formulata dalla Regione;

- Ritenuto di non dover concedere al privato un nuovo termine per controdedurre visto il termine di 20 giorni già assegnato in soccorso istruttorio nella DD 123 del 12/04/2022 (per pacifica giurisprudenza *"gli istituti del preavviso di rigetto e/o della comunicazione d'avvio del procedimento, contemperando l'esigenza di partecipazione dei privati con i doveri di speditezza e di non aggravamento del procedimento amministrativo, rivestono la stessa funzione del potere-dovere di "soccorso istruttorio*");

Si propone

I. Di annullare e revocare, in parte qua, le Determinazioni nn. DD 226 del 20/07/2021 e DD n. 123 del 12.04.2022 e di tutti gli atti connessi e consequenziali nella parte in cui vengono assegnati 60 pl. di Rsa non autosufficienti (di cui n. 50 p.l. Rsa di mantenimento anziani – tipo A e n. 10 p.l. di Rsa di mantenimento demenze - tipo B di cui al RR n. 4/2019) alla Consorzio Sanità e Servizi Integrati per non aver la società dimostrato nei termini concessi di avere i requisiti per la partecipazione alla procedura (titolo di godimento ai sensi dell'art. 7 LR 9/2017) e al contempo

aver modificato la proposta progettuale ammessa all'assegnazione dei posti disponibili;

II. Di stabilire che per effetto del predetto annullamento e revoca saranno resi disponibili i 60 posti letto di fabbisogno liberatosi nella Provincia di Bari a far data dalla adozione della presente determinazione mediante assegnazione degli stessi ai Distetti carenti di posti letto;

III. Di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi della L.R. n. 13/1994, e su Puglia Salute – Area Assistenza Sociosanitaria Anziani e Disabili;

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.
Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il Dirigente Responsabile della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta

- sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, che qui si intendono integralmente riportate;
- viste la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle Persone in condizione di Fragilità- Assistenza Sociosanitaria;

DETERMINA

I. Di annullare e revocare, in parte qua, le Determinazioni nn. DD 226 del 20/07/2021 e DD n. 123 del 12.04.2022 e di tutti gli atti connessi e consequenziali nella parte in cui vengono assegnati 60 pl. di Rsa non autosufficienti (di cui n. 50 p.l. Rsa di mantenimento anziani – tipo A e n. 10 p.l. di Rsa di mantenimento demenze - tipo B di cui al RR n. 4/2019) alla Consorzio Sanità e Servizi Integrati per non aver la società dimostrato nei termini concessi di avere i requisiti per la partecipazione alla procedura (titolo di godimento ai sensi dell'art. 7 LR 9/2017) e al contempo aver modificato la proposta progettuale ammessa all'assegnazione dei posti disponibili;

II. Di stabilire che per effetto del predetto annullamento e revoca saranno resi disponibili i 60 posti letto di fabbisogno liberatosi nella Provincia di Bari a far data dalla adozione della predetta determinazione mediante assegnazione degli stessi ai Disterri carenti di posti letto;

III. Di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi della L.R. n. 13/1994, e su Puglia Salute – Area Assistenza Sociosanitaria Anziani e Disabili

- di notificare il presente provvedimento

- ✓ A Con.ssi Consorzio Sanità e servizi integrati, in persona del suo legale rappresentante
  conssi@legalmail.it
- ✓ Al Comune di Sammichele di Bari
  protocollo.sammichele@pec.egovba.it
  urbanistica.comunesammichele@pec.rupar.puglia.it

Il presente provvedimento:

a) sarà pubblicato all'Albo della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta/Albo Telematico (*ove disponibile*);
b) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
c) sarà trasmesso alla Sezione Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia per gli adempimenti di cui all'art. 23 del D. Lgs. n. 33/2013;
d) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia *(ove disponibile l'albo telematico*);
e) il presente atto, composto da n. 15 facciate, è adottato in originale;
f) viene redatto in forma integrale.

Il Dirigente della Sezione
(Mauro Nicastro)

Il sottoscritto attesta che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Dirigente Responsabile di Sezione, è conforme alle risultanze istruttorie.
Il sottoscritto attesta che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente.

Il Funzionario Istruttore
(Antonia Lorusso)

Il Funzionario Istruttore
(Antonia Lorusso)

Il Dirigente Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza
alle Persone in condizione di Fragilità-
Assistenza Sociosanitaria
(Elena Memeo)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 30 marzo 2023, n. 76
Centri di Formazione Bls-d DGR 1915 del 22/10/2019 - Rilascio/ rinnovo accreditamenti.

IL DIRIGENTE

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;
- Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/1998;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/2001;
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visto l'art. 18 del D. Lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- Richiamato il DPGR n. 443 del 31 luglio 2015 pubblicato sul BURP n. 109 del 3 agosto 2015, che approva l'Atto di Alta organizzazione connesso alla adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale- MAIA;
- Visto il D.lgs. 118/2011;
- Vista la deliberazione di Giunta regionale n. 458 del 08.04.2016;
- Vista la deliberazione di Giunta regionale n. 1176 del 29.07.2016;
- Vista la deliberazione di Giunta regionale n. 833 del 07.06.2016;
- Vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 322 del 07 marzo 2022 con cui è stato conferito l'incarico di Direzione della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta
- Vista la Determinazione dirigenziale n.22 del 29 agosto 2022 con cui è stato conferito l'incarico di Direzione del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza territoriale - Rapporti istituzionali e Capitale umano S.S.R.;
- Sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario responsabile p.o., confermata dal Dirigente di Servizio, dalla quale emerge quanto segue.

PREMESSO CHE:

- Con la DGR n. 185/2014 "Attuazione Decreto 18 marzo 2011 del Ministero della Salute e delle Finanze finalizzato alla diffusione dei defibrillatori automatici esterni di cui all'art. 2, co. 46, della Legge 191/2009 e DM 18 marzo 2011 lettera b) punto 2 Allegato A) - Approvazione" venivano integralmente approvate le modalità di utilizzo del defibrillatore semiautomatico esterno da parte di personale non medico, nonché le modalità di formazione ed autorizzazione all'utilizzo dello stesso nella Regione Puglia;
- l'allegato "A" della DGR 185/2014 identificava le procedura di formazione per il personale non medico al sostegno di base delle funzioni vitali nonché l'eventuale defibrillazione. La medesima DGR definiva inoltre sia quali fossero i soggetti autorizzati alla formazione che le relative procedure per ottenimento dell'accreditamento di tali soggetti;
- la DGR 185/2014 stabiliva le modalità per il conseguimento dell'autorizzazione all'utilizzo del defibrillatore semiautomatico esterno (DAE);
- a seguito della seduta del 30 luglio 2015 della Conferenza Permanente Per i Rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano c/o la Presidenza del Consiglio dei Ministri, si è sancito l'accordo tra il ministro della Salute, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano, sul documento recante "indirizzi per il riconoscimento dei soggetti abilitati all'erogazione di corsi di formazione finalizzati al rilascio dell'autorizzazione all'impiego del Defibrillatore Automatico Esterno (DAE);
- con riferimento al Decreto Ministeriale 18 marzo 2011 sono state poste all'attenzione del Ministero stesso diverse criticità riferibili alla disomogeneità presente tra le Regioni relativamente ai criteri individuati per l'erogazione dei corsi e, in particolare, per il riconoscimento e/o accreditamento di soggetti/enti formatori presenti sul territorio nazionale;
- a fronte di tali criticità il Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale unitamente ai Direttori

delle Centrali Operative Seu 118 ha recepito le linee guida Ministeriali, elaborando un documento di indirizzo circa la regolamentazione della formazione ed autorizzazione all'utilizzo del defibrillatore semiautomatico esterno da parte di personale non medico in sede extraospedaliera nella regione Puglia, che confluiva nella DGR 1351 del 08/08/2017;

CONSIDERATO CHE

- a seguito di ordinanza del Tar Puglia emessa nel giudizio n.615/2017 si rendeva necessario intervenire sul testo della Dgr 1351/2017, con l'obiettivo di evitare ogni possibile rischio di aggravio delle procedure di rilascio dell'autorizzazione all'utilizzo del DAE;
- occorreva inoltre dare attuazione alla legge regionale n.14 del 17.04.2018 *"Diffusione e utilizzo dei defibrillatori semiautomatici"*;
- veniva approvata pertanto la DGR n.1295 del 18.07.2018 *"Nuova regolamentazione della formazione ed autorizzazione all'utilizzo del defibrillatore semiautomatico esterno da parte di personale non sanitario nella Regione Puglia – Revoca DGR n.1351/2017"*;
- è stata in seguito adottata la DGR n.1915 del 22.10.2019 *"Nuova disciplina della formazione ed autorizzazione all'utilizzo del defibrillatore semiautomatico esterno da parte di personale non sanitario nella Regione Puglia – Modifica DGR n.1295/2018"*;
- all'art.4 dell'All. A) alla DGR si fissano i requisiti minimi per l'accreditamento e si stabilisce altresì che l'inserimento nel registro regionale dei centri accreditati è subordinato a *"verifica di congruità della documentazione presentata dalla Sezione Strategia e Governo dell'Offerta mediante atto dirigenziale"*;
- l'inclusione, come statuito sempre dall'art.4, ha durata annuale e può essere rinnovata previa comunicazione, da parte del responsabile del Centro di Formazione, del *"numero di corsi attivati nell'anno precedente nella Regione Puglia e dei soggetti autorizzati al termine della formazione*";
- come chiarito dall'art.6, la frequenza e la attestazione di superamento della prova finale del corso, in assenza di autorizzazione all'uso non possono *"in nessun caso essere considerati elementi autorizzativi all'utilizzo del DAE sul territorio sia regionale che nazionale"* e l'attivazione di ogni corso di formazione BLSD deve sempre essere comunicata alla Centrale operativa competente territorialmente almeno 15 giorni prima dell'inizio del corso;
- come statuisce l'art.7, l'autorizzazione all'uso del defibrillatore *"è rilasciata dal responsabile della Centrale Operativa o dal responsabile dell'emergenza urgenza dell'Azienda Sanitaria del territorio nel cui ambito il candidato ha svolto il corso (…) a seguito del superamento di apposita prova di idoneità all'utilizzo dello strumento".* Detta prova sarà svolta *"in occasione della conclusione del corso "* o *"in presenza di motivate esigenze (…)* in *occasioni concordate di verifica successive alla conclusione del corso"-*
- si è provveduto all'istruttoria di n.3 istanze di rinnovo pervenute da Società Nazionale di Salvamento, Diesse Centro Servizi (già Diving Service) e Studio Stigliano;
- si ritiene di accogliere le domande pervenute in quanto complete dei requisiti richiesti con la DGR 1915/2019, avendo le Centrali operative competenti per territorio confermato l'avvenuta comunicazione dei corsi;

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs 196/03
Garanzie di riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Tutto ciò premesso e considerato,

Il Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'offerta

sulla base delle risultanze istruttorie di cui innanzi;
viste le attestazioni in calce al presente provvedimento;

D E T E R M I N A

1. di approvare tutto quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato;
2. di rinnovare l'accreditamento ai seguenti soggetti che hanno presentato istanza ai sensi della normativa vigente e le cui domande soddisfano i requisiti stabiliti dalla stessa:

   - ✓ DIESSE CENTRO SERVIZI, avente sede operativa in Corso Italia 13, Morciano di Leuca (LE);
   - ✓ SOCIETÀ NAZIONALE DI SALVAMENTO, avente sedi operative in via Appulo 52, San Severo (Fg) e in via Trieste 5, Morciano di Leuca (Le);
   - ✓ STUDIO STIGLIANO Srls, avente sede operativa in Ginosa (Ta), Corso V. Emanuele 24.

3. di dare mandato alle Centrali Operative di effettuare, nell'ambito della loro autonomia, visite ispettive presso le sedi operative dei Centri di formazione BLSD inclusi nel registro regionale, tese a verificare la sussistenza dei requisiti alla base dell'accreditamento, con richiesta di trasmettere relazione in ordine all'esito dell'attività di verifica;

4. di notificare il presente atto ai Direttori delle Centrali Operative SEU 118 Puglia.

Il presente provvedimento redatto in forma integrale, non soggetto a quanto disposto dal D.lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto trattasi di soggetto beneficiario avente natura giuridica pubblica:

a) è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente
b) sarà conservato nei sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene in applicazione delle "*Linee Guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema Cifra 1"*, dettate dal Segretario Generale della Presidenza;
c) sarà reso pubblico, ai sensi dell'art.20, comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n.443/2015, mediante affissione per 10 giorni lavorativi, a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA in ottemperanza alle medesime "*Linee Guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema Cifra 1"*
d) sarà trasmesso, tramite la piattaforma CIFRA, al Segretario della Giunta Regionale;
e) sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
f) sarà pubblicato all'Albo della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta/Albo Telematico *(ove disponibile)*;
g) sarà trasmesso alla Sezione Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia per gli adempimenti di cui all'art.23 del D.lgs.n.33/2013
h) sarà notificato in copia conforme all'originale ai destinatari del provvedimento;
i) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it;

Il presente atto, composto da n° 6 facciate, è adottato in originale.

Il Dirigente
SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA
Dott. Mauro NICASTRO

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale e che il presente schema di determina è conforme alle risultanze istruttorie, ed è stato, inoltre, sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente e che è stato predisposto documento per estratto da utilizzarsi per la pubblicità legale.

Il Responsabile P.O.
Dott. Giuseppe Capaldo

La Dirigente del Servizio
Dott.ssa Antonella Caroli

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 31 marzo 2023, n. 77

Comune di Monopoli (BA). Parere favorevole di compatibilità in relazione alla richiesta di verifica di compatibilità del Comune di Monopoli per la realizzazione nel medesimo Comune di n. 1 Centro socio - educativo e riabilitativo dedicato alle persone con disturbi dello spettro autistico di cui all'art. 5 del R.R. n. 9 del 08/09/2016 ad oggetto "Rete assistenziale territoriale sanitaria e sociosanitaria per i Disturbi dello Spettro Autistico. Definizione del fabbisogno e dei requisiti organizzativi, tecnologici e strutturali" (art. 60 quater del R.R. n. 4/2007), con contributo FESR ai sensi del comma 7 dell'art. 29 L.R. n. 9/2017 e s.m.i., denominata "La Fiamma sul Ghiaccio" da ubicarsi alla Contrada San. Bartolomeo e da concedere in gestione alla Società PEGASO a r.l. Onlus.

Il Dirigente della Sezione

Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;

Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "*riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità*";

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 "*Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0*" pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28/01/2021, successivamente modificato ed integrato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 10 Febbraio 2021, n. 45;

Vista la Determinazione del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione n. 9 del 04/03/2022 di conferimento dell'incarico di Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 322 del 07/03/2022 di conferimento dell'incarico di Direzione della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta.

In Bari presso la sede della Sezione e Governo dell'Offerta (SGO), riceve la seguente relazione

Il R.R. n. 9 dell'8 luglio 2016 ad oggetto "*Rete assistenziale territoriale sanitaria e sociosanitaria per i Disturbi dello Spettro Autistico. Definizione del fabbisogno e dei requisiti organizzativi, tecnologici e strutturali*" e s.m.i. (R.R. n. 9/2016), individua nuove tipologie di strutture sanitarie e socio-sanitarie dedicate ai Disturbi dello Spettro Autistico (ASD).

In particolare, l'art. 5 del sopra menzionato regolamento ha inserito nel Regolamento Regionale n. 4/2007 l'art. 60 quater, il quale disciplina la struttura denominata "Centro socio-educativo e riabilitativo dedicato alle persone con disturbi dello spettro autistico" (Centro socio-educativo) con ricettività di "*massimo 20 utenti*".

Il fabbisogno regionale di cui al R.R. n. 9/2016 è stato modificato prima dal R.R. n. 7/2020 e successivamente dal R.R. n. 13/2020. L'attuale disposizione normativa, art. 9, del regolamento in parola, prevede ai commi 1 e 2, quanto segue:

"*1. Il fabbisogno dei Servizi della Rete di assistenza per gli ASD, ai sensi dell'art. 3-ter del D.Lgs. n. 502/92 e s.m.i. e della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., per il biennio 2020-2021, in via sperimentale, è così determinato:*

- *almeno n. 1 Centro Territoriale per l'Autismo nell'ambito di ciascuna ASL;*
- *n. 1,5 Modulo terapeutico-ri/abilitativo ogni 100.000 abitanti per ciascuna ASL;*
- *n. 5 posti/utente socio-riabilitativi diurni ogni 100.000 abitanti;*
- *n. 4 posti/utente socio-riabilitativi residenziali ogni 100.000 abitanti.*

2. Oltre al fabbisogno di cui al comma 1, è aggiunto n. 1 centro socio-educativo e riabilitativo diurno dedicato alle persone con disturbi dello spettro autistico per ciascun capoluogo di provincia.".

La L.R. n. 9 del 02/05/2017, ad oggetto "*Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio, all'accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private*" disciplina, all'art. 7, il procedimento per il rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione di strutture sanitarie e socio-sanitarie.

Il comma 7 dell'art. 29 della L.R. n. 9/2017, è stato modificato nel suo ultimo periodo dalla L.R. n. 19 del 12/08/2022 come segue: "*Le strutture sociosanitarie pubbliche realizzate ai sensi del Reg. reg. 4/2007 con il contributo del FESR, anche quelle qualificate all'ottenimento del medesimo finanziamento FESR come strutture per l'autismo, rientrano nel relativo fabbisogno, anche se in esubero, ai fini dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento*".

Con *Pec* del 7/9/2022 il Comune di Monopoli ha trasmesso alla scrivente Sezione la "*Domanda per la verifica della compatibilità al fabbisogno regionale ai fini dell'autorizzazione di titolarità del comune alla realizzazione di una nuova struttura destinata all'erogazione di prestazioni in regime semiresidenziale di tipo sociosanitario per soggetti con disturbo dello spettro autistico, realizzata con il contributo del FESR, ai sensi del comma 7 dell'art. 29, L.R. n. 9/2017 e s.m.i.", nella quale si legge:*

"*Il sottoscritto ANNESE ANGELO, nato a (…), in qualità di Sindaco del Comune di MONOPOLI, titolare dell'immobile ubicato in Monopoli, alla Contrada San Bartolomeo, di cui alla documentazione allegata, PREMESSO che*

Il Comune di MONOPOLI ha chiesto alla Regione Puglia ed ottenuto un finanziamento pubblico FESR per la realizzazione di una struttura destinata a Centro Socio Educativo e Riabilitativo per soggetti con disturbi dello Spettro Autistico ai sensi del R.R. n. 4/2007, da concedere in gestione a seguito di procedura ad evidenza pubblica giusta lettera di invito prot. n. 11033 pubblicata sulla piattaforma telematica regionale EmPULIA il 26/04/2017, [riferimenti EmPULIA Fasciolo (…) – Protocollo (…)];

il soggetto gestore è stato individuato a seguito di procedura ad evidenza pubblica nel raggruppamento temporaneo di imprese tra la Società Cooperativa Sociale PEGASO a r.l. Onlus, avente sede in Carovigno (BR) alla via Santa Sabina n. 176, qualificata capogruppo, e la Cooperativa Sociale PROGETTO VITA, avente sede in Modugno (BA) alla Piazza Sedile n. 1, mandante, giusto contratto rep. N. 8102 del 12/08/2019;

CHIEDE

La verifica della compatibilità al fabbisogno regionale ai sensi dell'art. 7, L.R. n. 9/2017 e s.m.i., ai fini del rilascio dell'autorizzazione di titolarità del Comune di MONOPOLI, alla realizzazione della struttura semiresidenziale di tipologia "Centro Diurno Socio Educativo e Riabilitativo per soggetti con disturbi dello spettro autistico", denominata LA FIAMMA SUL GHIACCIO, con dotazione di n. 20 posti utente, da ubicarsi nel Comune di Monopoli, alla contrada San Bartolomeo",

ed alla quale ha allegato la seguente documentazione:

"

1. *Titolo di proprietà dell'immobile;*
2. *Atto di assegnazione del finanziamento FESR;*
3. *Documentazione probante l'erogazione del finanziamento;*
4. *Elaborati progettuali con relative planimetrie così come da oggetto del finanziamento FESR da cui si evince il numero dei posti utente;*

5. *Relazione generale che illustri nel dettaglio le caratteristiche dell'intervento, con particolare riguardo ai parametri indicati nella DGR n. 2037/2013*;
6. *Permesso a costruire o altro titolo abilitativo edilizio già rilasciato;*
7. *Documentazione provante l'avvenuta individuazione del oggetto gestore tramite procedura ad evidenza pubblica.*".

L'art. 7 della L.R. 2 maggio 2017, n. 9 (*Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio, all'accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private*), come modificato dalla L.R. 18/2020 entrata in vigore il 24/07/2020, prevede:

- al comma 4, che "*Il parere di compatibilità di cui al comma 3 ha validità biennale a decorrere dalla data di rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione e in caso di mancato rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione entro il termine previsto dal successivo comma 5, a decorrere dal giorno successivo alla scadenza del predetto termine. Scaduto il termine di validità del parere di compatibilità, qualora il soggetto interessato non abbia richiesto l'autorizzazione all'esercizio alla Regione, il dirigente della sezione regionale competente ne dichiara, con apposita determinazione, la decadenza.*";
- al comma 5, che "*Il comune inderogabilmente, entro centoventi giorni dal ricevimento del parere favorevole di compatibilità, rilascia l'autorizzazione alla realizzazione. In caso di mancato rilascio dell'autorizzazione comunale alla realizzazione entro il suddetto termine di 120 giorni, il termine di validità biennale del parere di compatibilità di cui al comma 4 deve intendersi calcolato dal giorno successivo alla scadenza del termine di centoventi giorni dalla data di ricevimento da parte del Comune del parere favorevole di compatibilità regionale;*
- al comma 6, che "*Il termine biennale di validità del parere di compatibilità di cui al comma 4 del presente articolo è prorogato, con provvedimento del dirigente della sezione regionale competente, in presenza di eventi ostativi alla prosecuzione o completamento dell'opera, non imputabili al soggetto interessato che ne dimostri la sussistenza a mezzo di specifica certificazione del comune o del direttore dei lavori. La proroga è richiesta prima della scadenza del termine di cui al comma 4 e non può in ogni caso superare i centottanta giorni.*".

Posto tutto quanto sopra, considerato che

il comma 7 dell'art. 29 della L.R. n. 9/2017, è stato modificato nel suo ultimo periodo dalla L.R. n. 19 del 12/08/2022 nel senso che "*Le strutture sociosanitarie pubbliche realizzate ai sensi del Reg. reg. 4/2007 con il contributo del FESR, anche quelle qualificate all'ottenimento del medesimo finanziamento FESR come strutture per l'autismo, rientrano nel relativo fabbisogno, anche se in esubero, ai fini dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento*",

con nota AOO_183/14049 del 3/11/2022, la scrivente Sezione ha chiesto alla Dirigente della Sezione Inclusione Sociale attiva del Dipartimento Welfare quanto segue: "*Facendo seguito alla istanza presentata a questo ufficio dal Sig. Angelo Annese, in qualità di Sindaco del Comune di Monopoli (BA), finalizzata ad ottenere il rilascio del parere di compatibilità al fabbisogno regionale per la realizzazione di una struttura destinata a Centro socio educativo e riabilitativo dedicato a persone con disturbi dello spettro autistico ai sensi del R.R. n. 4/2007 (ora ex art. 5 R.R. n. 9/2016 e s.m.i. – art. 60 quater R.R. n. 4/2007 e s.m.i.) per n. 20 posti utente, denominato "La Fiamma sul Ghiaccio", ammessa a finanziamento FESR con A.D. n. 322 del 06/09/2013 (PO FESR 2007.2013. ASSE III. LINEA 3.20 AZIONE 3.2.1), nel Comune di Monopoli alla Contrada San Bartolomeo, ai fini dello svolgimento dell'istruttoria si chiede di attestare:*

- *l'ammissione a finanziamento con indicazione del relativo provvedimento di ammissione;*
- *la finalità del finanziamento ammesso, specificando a quale tipologia di struttura socio- sanitaria ex R.R. 4/2007 il predetto intervento è finalizzato;*

- *il numero dei posti oggetto del progetto ammesso a finanziamento;*
- *l'avvenuta erogazione del contributo finanziario definitivo;*
- *l'assenza di un provvedimento di revoca del contributo corrisposto;*
- *che il completamento delle attività progettuali sia avvenuto nel rispetto degli obiettivi di progetto e di Linea di Intervento prefissati.*".

Con nota prot. AOO_183/14258 del giorno 8/11/2022, la scrivente Sezione ha trasmesso al Comune di Monopoli ed al legale rappresentante della Società Pegaso Soc. Coop. a r.l. Onlus (nel seguito "Pegaso Onlus") una nota di precisazioni e chiarimenti nella quale ha rappresentato, con riferimento alla nota comunale sopra menzionata, quanto segue:

"*(…) In primo luogo, in generale, al legale rappresentante della struttura è fatto divieto di esternalizzare la gestione della struttura a soggetti terzi. Tale divieto non si applica alle strutture a titolarità pubblica, ovvero alle strutture di Aziende Sanitarie Locali, ai sensi dell'art. 9-bis del D. Lgs. n. 502/92 e s.m.i. relativamente alle sperimentazioni gestionali, e alle strutture d Comuni e di Aziende pubbliche di servizi alla persona (ASP), in riferimento all'appalto del servizio di gestione ai sensi del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i..*

Le uniche forme possibili di gestione esternalizzata riguardano il servizio mensa, il servizio lavanderia e il servizio pulizia.

Posto quanto precede, le eventuali determinazioni di rilascio di parere favorevole di compatibilità nonché di autorizzazione all'esercizio e all'accreditamento istituzionale, verranno rilasciate con indicazione del solo Ente Titolare, vale a dire il Comune di Monopoli, e dell'Ente Gestore, vale a dire la Società Cooperativa Sociale Pegaso a r.l. Onlus (di seguito "Pegaso Onlus") che assumerà qualsivoglia responsabilità per la gestione della struttura e potrà esternalizzare esclusivamente il servizio mensa, il servizio lavanderia e il serviio di pulizia, fermo restando che il personale a servizio del Centro socio educativo riabilitativo di cui all'art. 5 del R.R. n. 9/2016 (ex art. 60 quater) dovrà essere quello di cui al R.R. n. 9/2016 e s.m.i. e dovrà essere assunto direttamente in capo alla Pegaso Onlus.

Dal Contratto risulta altresì che la struttura erogherà prestazioni in favore dei "residenti nei Comuni di Conversano, Monopoli e Polignano a Mare" e che le tariffe giornaliere saranno quelle indicate nel medesimo Contratto.

A tal proposito, si rende necessario precisare che, in caso di accreditamento della struttura e di successiva stipula dell'accordo contrattuale con la ASL BA (ASL di riferimento), sarà la ASL stessa ad individuare i soggetti/utenti da destinare alla struttura e non potrà essere apposto il vincolo che gli stessi debbano essere residenti di uno de tre comuni sopra indicati.

In aggiunta, le tariffe applicabili per l'erogazione del servizio di Centro socio educativo riabilitativo di cui all'art. 5 del R.R. n. 9/2016 (ex art. 60 quater) sono esclusivamente quelle da ultimo approvate con D.G.R. n. 1293/2022 o quelle che dovessero essere successivamente determinate dalla Giunta regionale.

Posto tutto quanto precede, in vista del rilascio del parere favorevole di compatibilità al fabbisogno regionale da parte della scrivente Sezione, in favore del Comune di Monopoli quale Ente Titolare, con indicazione che Ente Gestore sarà la Società Cooperativa Sociale Pegaso a r.l. Onlus, si invitano i soggetti in indirizzo a tener conto e a rispettare le precisazioni sopra riportate, pena revoca del medesimo parere, ove nelle more rilasciato.".

Con nota prot. n. AOO_192/0009506 del 7/11/2022, trasmessa a mezzo Pec in pari data, acquisita in data 09/11/2022 con prot. AOO_183/14291, la Sezione Inclusione Sociale attiva del Dipartimento Welfare, a firma della Dirigente, ha rappresentato quanto segue:

"In riscontro alla nota prot. n. AOO_183/14049 del 03 novembre 2022, si attesta quanto segue:

- *Con determinazione dirigenziale n. 146/DIR/2013/00322 del 06/09/2013 si è provveduto ad*

ammettere a finanziamento a valere sulle risorse della Linea 3.2, Azione 3.2.1 del Po FESR 2007-2013 il progetto "Centro socio educativo e riabilitativo La fiamma sul ghiaccio" presentato dal Comune di Monopoli;

- *La tipologia di struttura da realizzare afferiva all'ex art. 60 del Reg. Reg. 04/2007 per un totale di 20 posti utente;*
- *Con determinazione dirigenziale n. 146/DIR/2016/000280 del 25/06/2015 si è provveduto a determinare l'importo progettuale definitivo pari a € 312.823,22 a totale carico regionale e si è provveduto ad erogare al Comune di Mola di bari il saldo;*
- *Alla data odierna non sussiste alcun atto di revoca del finanziamento concesso;*
- *il completamento delle attività è avvenuto nel rispetto degli obiettivi di progetto e di Linea d'intervento prefissati*".

Ad integrazione della precedente nota, con nota prot. n. AOO_192/0006296 del 20/03/2022, trasmessa a mezzo Pec in pari data, la Sezione Inclusione Sociale attiva del Dipartimento Welfare, a firma della Dirigente, ha rappresentato quanto segue:

"In riscontro alla nota prot. n. AOO_183/3982 del 28 febbraio 2023, si attesta quanto segue:

- *Con determinazione dirigenziale n. 146/DIR/2013/00322 del 06/09/2013 si è provveduto ad ammettere a finanziamento a valere sulle risorse della Linea 3.2, Azione 3.2.1 del PO FESR 2007-2013 il progetto "Centro socio educativo e riabilitativo La fiamma sul ghiaccio", per soggetti con disturbi dello spettro autistico, presentato dal Comune di Monopoli;*
- *La tipologia di struttura da realizzare afferiva all'ex art. 60 del Reg. Reg. 04/2007 per un totale di 20 posti utente*;
- *Come si evince dalle determine del Comune di Monopoli, la procedura di gara afferisce all'appalto di lavori di ristrutturazione edilizia della ex scuola materna di Contrada San Bartolomeo e rifunzionalizzazione in Centro Socio Educativo e Riabilitativo per soggetti con disturbi dello spettro autistico;*
- *Con determinazione dirigenziale n. 146/DIR/2016/000280 del 25/06/2015 si è provveduto a determinare l'importo progettuale definitivo pari a € 312.823,22 a totale carico regionale e si è provveduto ad erogare al Comune di Monopoli il saldo;*
- *Alla data odierna non sussiste alcun atto di revoca del finanziamento concesso;*
- *il completamento delle attività è avvenuto nel rispetto degli obiettivi di progetto e di Linea d'intervento prefissati*".

Precisato che l'attività dedicata ai Disturbi dello Spettro Autistico dovrà conservare la piena autonomia rispetto ad ulteriori attività sanitarie/socio—sanitarie eventualmente svolte nel medesimo immobile, nelle rispettive componenti strutturali (non necessariamente in senso di assoluta separatezza fisica), tecnologiche ed organizzative, fatte salve quelle a carattere generale ed ausiliario di supporto alle attività assistenziali istituzionali (servizi amministrativi, cucina, etc.);

si propone di rilasciare, ai sensi dell'art. 7 e del comma 7 dell'art 29 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., parere favorevole in relazione alla richiesta di verifica di compatibilità trasmessa dal Comune di Monopoli (BA) a seguito dell'istanza del medesimo Comune per l'autorizzazione alla realizzazione di n. 1 Centro socio-educativo e riabilitativo con n. 20 utenti dedicato alle persone con disturbi dello spettro autistico di cui all'art. 5 del R.R. n. 9 del 08/07/2016, da realizzarsi alla Contrada San Bartolomeo e da dare in gestione alla società PEGASO a r.l. Onlus, con le precisazioni e le prescrizioni di cui alla nota regionale sopra riportata.

VERIFICA AI SENSI DEL D. LGS. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti

amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.
Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il Dirigente Responsabile della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta

- sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, che qui si intendono integralmente riportate;
- vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità;

D E T E R M I N A

- di rilasciare, ai sensi dell'art. 7 e del comma 7 dell'art 29 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., parere favorevole in relazione alla richiesta di verifica di compatibilità trasmessa dal Comune di Monopoli (BA) a seguito dell'istanza del medesimo Comune per l'autorizzazione alla realizzazione di n. 1 Centro socio-educativo e riabilitativo con n. 20 utenti dedicato alle persone con disturbi dello spettro autistico di cui all'art. 5 del R.R. n. 9 del 08/07/2016, da realizzarsi alla Contrada San Bartolomeo e da dare in gestione alla società PEGASO a r.l. Onlus, con le precisazioni e le prescrizioni di cui alla nota regionale prot. AOO_183/14258 del giorno 8/11/2022;

- di notificare il presente provvedimento:
  - al legale rappresentante della società PEGASO a r.l. Onlus con sede in Carovigno (BR);
  - al Direttore Generale dell'ASL BA;
  - al Direttore del Dipartimento di Prevenzione ASL BA;
  - al Sindaco del Comune di Monopoli.

Il presente provvedimento:
a) sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
b) sarà pubblicato all'Albo della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta/Albo Telematico (*ove disponibile*);
c) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
d) sarà trasmesso alla Sezione Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia per gli adempimenti di cui all'art. 23 del D. Lgs. n. 33/2013;
e) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia *(ove disponibile l'albo telematico*);
f) il presente atto, composto da n. 8 facciate, è adottato in originale;
g) viene redatto in forma integrale.

Il Dirigente della Sezione SGO
(Mauro Nicastro)

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Dirigente Responsabile di Sezione, è conforme alle risultanze istruttorie.
I sottoscritti attestano che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente.

Il Dirigente Servizio Accreditamenti e Qualità
(Elena Memeo)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 4 aprile 2023, n. 79

Liquidazione contributi associativi Associazione Donatori Sangue "FIDAS, - TARANTO - Dosni", con sede a Taranto, in Largo S. Nicola, 6 - Città Vecchia - donazione sangue ed emocomponenti anno 2022.

IL DIRIGENTE

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
- Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione sui siti informatici;
- Visto l'art. 18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;
- Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "*riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunit*à";
- Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 935 del 12/05/2015, ad oggetto "*Art. 18 comma 2 del D.P.G.R. 22 febbraio 2008, n. 161 – Conferimento incarico di direzione Servizi incardinati nell'Area Politiche per la promozione della salute delle persone e delle pari opportunit*à";
- Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443, ad oggetto "*Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione.*";
- Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 "*Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0*" pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28/01/2021, successivamente modificato ed integrato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 10 Febbraio 2021, n. 45;
- Vista la Determinazione del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione n. 22 del 29/08/2022 con cui è stato conferito l'incarico di Direzione del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza territoriale - Rapporti istituzionali e Capitale umano S.S.R.;
- Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 322 del 07/03/2022 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;

In Bari presso la sede della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile PO "*Qualificazione della rete trasfusionale e rapporti con il Centro Regionale Sangue*" e confermata dal Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale – Rapporti Istituzionali e Capitale Umano S.S.R.., riceve la seguente relazione.

Visti:

➢ l'art.7 della legge 21 ottobre 2005, n. 219 " Nuova disciplina delle attività trasfusionali e della produzione nazionale degli emoderivati" con il quale è stato stabilito quanto segue:

"1. Lo Stato riconosce la funzione civica e sociale ed i valori umani e solidaristici che si esprimono nella donazione volontaria, periodica, responsabile, anonima e gratuita del sangue e dei suoi componenti.

2. Le associazioni di donatori volontari di sangue e le relative federazioni concorrono ai fini istituzionali del Servizio sanitario nazionale attraverso la promozione e lo sviluppo della donazione organizzata di sangue e la tutela dei donatori.

3. Rientrano tra le associazioni e le federazioni di cui al comma 2 quelle il cui statuto corrisponde alle finalità della presente legge, secondo le indicazioni fissate dal Ministro della salute con proprio decreto, da emanare entro sei mesi dalla data di entrata in vigore della presente legge, sentita la Consulta.

4. Le associazioni di donatori di cui al presente articolo, convenzionate ai sensi dell'articolo 6, comma 1, lettera b), possono organizzare e gestire singolarmente, o in forma aggregata, unità di raccolta previa autorizzazione della regione competente e in conformità alle esigenze indicate dalla programmazione sanitaria regionale.
5. La chiamata alla donazione è *attuata dalle associazioni di donatori volontari di sangue e dalle relative federazioni, convenzionate ai sensi dell'articolo 6, comma 1, lettera b), secondo una programmazione definita di intesa con la struttura trasfusionale territorialmente competente.*
*6. Qualora le regioni non abbiano provveduto alla stipula delle convenzioni di cui all'articolo 6, comma 1, lettera b), entro sei mesi dalla data di entrata in vigore del decreto di cui al comma 3, il Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro della salute, sentita la Consulta, previa diffida alle regioni inadempienti a provvedere entro tre mesi, attiva i poteri sostitutivi, nel rispetto dei princ*ìpi *di sussidiariet*à *e di leale collaborazione di cui all'articolo 120, secondo comma, della Costituzione.*
7. Le associazioni di donatori volontari di sangue e le relative federazioni sono tenute a comunicare alle strutture trasfusionali competenti gli elenchi dei propri donatori iscritti.
8. Le strutture trasfusionali sono obbligate alla corretta tenuta e all'aggiornamento degli schedari dei donatori afferenti";

- l'Accordo (Rep. Atti n.61/CSR) del 14 aprile 2016, sancito dalla Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, concernente la "Revisione e aggiornamento dell'Accordo Stato-Regioni 20 marzo 2008 (Rep. Atti 115/CSR), relativo alla stipula di convenzioni tra Regioni, Province autonome e Associazioni e Fed erazioni di donatori di sangue";
- l'Accordo Stato – Regioni 14 aprile 2016 (Rep. Atti n.61/CSR) riveniente dal rispetto dell'articolo 6, comma 1, lett. b), della legge 21 ottobre 2005 n. 219, prevede, tra l'altro, la stipula di convenzioni con le Associazioni e Federazioni di donatori di sangue per permettere la loro partecipazione alle attività trasfusionali secondo lo schema tipo di convenzione di cui all'Accordo Stato – Regioni 14 aprile 2016 (Rep. Atti n.61/CSR) e si compone di:
  - Disciplinare A "Gestione dell'attività associativa delle Associazioni e Federazioni dei Donatori di sangue";
  - Disciplinare B "Gestione dell'Unità di Raccolta da parte delle Associazioni e Federazioni dei Donatori di sangue ai sensi dell'art.7, comma 4, della Legge 21 ottobre 2005 n.219";
  - Disciplinare C "Attività aggiuntive svolte dalle Associazioni e Federazioni dei Donatori di sangue a supporto esclusivo delle attività trasfusionali, nell'ambito esclusivo della promozione del dono e della tutela del donatore";
- la Giunta Regionale con deliberazione n. 1657 del 26/10/2016 ha recepito il predetto Accordo;
- la Giunta Regionale con successiva deliberazione n. 2157 del 21/12/2016 ha approvato lo schema di convenzione da sottoscrivere con le Associazioni e Federazioni di donatori di sangue coerente con il "Disciplinare A" di cui al succitato Accordo;
- la Regione Puglia in data 28/12/2016 ha sottoscritto la convenzione con le Associazioni e Federazioni dei donatori di sangue (prot. n. 018909 del 29/12/2016), ai sensi del succitato Accordo Stato-Regioni del 14/04/2016 *(Rep. Atti n.61/CSR);*
- la nota e-mail dell'1/12/2016 del Direttore Ufficio 7-Trapianti, sangue ed emocomponenti della Direzione generale della Prevenzione Sanitaria – Ministero della Salute, con la quale è stato trasmesso il documento, condiviso anche in sede di Comitato tecnico sanitario - Sezione trasfusionale, relativo alle *" Voci incluse nella definizione dei costi finalizzata alla definizione delle quote di rimborso per le attività associative e per le attività di raccolta svolte dalle Associazioni e Federazioni dei donatori di sangue"*, che ha costituito la base per la costruzione delle quote riportate nell'allegato 2 dell'Accordo Stato Regioni 14 aprile 2016 relativo alla stipula di convenzioni tra Regioni, Province autonome e Associazioni e Federazioni di donatori di sangue e che di seguito è riportato:

Voci incluse nella definizione dei costi finalizzata alla definizione delle quote di rimborso per le attività associative e per le attività di raccolta svolte dalle Associazioni e Federazioni dei donatori di sangue.

I. Quota associativa

a. Costi per l'attività di chiamata, con particolare riferimento agli strumenti utilizzati per la chiamata (telefonate, SMS, cartoline, ecc)

b. Costi per le iniziative di promozione

c. Costi per la formazione del personale dell'Associazione/Federazione

d. Costi per i materiali informativi e per la comunicazione ai donatori

e. Costi di funzionamento dell'Associazione/Federazione, con particolare riferimento ad:

- Utenze
- Affitto
- Quote associative
- Assicurazione terzi dei volontari

f. Costi generali dell'Associazione/Federazione, con particolare riferimento a:

- Costi della vita associativa (benemerenze escluse)
- Dotazioni informatiche
- Personale e relativa assicurazione RC

II. Quota di raccolta

a. Costi generali, comprensivi dei costi di trasporto ma che escludono i costi del materiale di consumo fornito dal ST di riferimento

b. Costi per i servizi forniti al donatore, con particolare riferimento ai costi di ristoro dei donatori

c. Costi per il personale impegnato nella raccolta degli emocomponenti, comprensivi di assicurazione RC

d. Costi per le attrezzature (bilance, lettini, ecc), con particolare riferimento alla quota di ammortamento delle stesse o del canone di leasing (se non di proprietà)

Atteso che all'art. 5 *Rapporti economici* della succitata convenzione è stato previsto, tra l'altro, che:
"

1. per lo svolgimento delle attività effettuate dalle Associazioni e Federazioni di Donatori di Sangue, oggetto della presente convenzione, le Regioni e le Province autonome garantiscono il riconoscimento delle quote di rimborso per l'attività di cui al disciplinare A, uniformi e omnicomprensive su tutto il territorio nazionale, indicate nell'allegato 2 dell'Accordo Stato Regioni del 14 aprile 2016 (Rep. Atti n. 61/CSR). Le Associazioni e Federazioni dei Donatori di Sangue devono presentare formale istanza di contributo alle ASL, Aziende Ospedaliere ed Enti che dovranno verificare la corrispondenza del numero di donazioni, sentiti i direttori dei servizi trasfusionali. I rimborsi dovranno essere liquidati entro 60 giorni dalla presentazione dell'istanza da parte delle Associazioni/Federazioni;

2. le attività, nonché i relativi rimborsi, di cui al comma 1 del presente articolo sono effettuati sulla base della programmazione regionale concordata nel rispetto delle necessità trasfusionali quantitative e qualitative;

3. le attività svolte dalle Associazioni e Federazioni di donatori non si considerano prestazioni di servizi ai fini della imposta sul valore aggiunto, ai sensi dell'articolo 8, comma 2, della legge 266 del 1991;

4. i rimborsi alle Associazioni e Federazioni di donatori sono pagati entro i termini stabiliti dal decreto legislativo n. 231 del 9 ottobre 2002;

5. i rimborsi delle attività di cui al comma 1 del presente articolo, svolte dalle Associazioni e Federazioni, sono adeguati secondo le modalità di verifica e di aggiornamento previste dal punto 11 dell'Accordo Stato Regioni del 14 aprile 2016 (Rep. Atti n. 61/CSR). Tali rimborsi vengon o riconosciuti quali crediti privilegiati e, pertanto, godono di causa di prelazione, così come disciplinata dalle norme codicistiche.".

Atteso, altresì, che il rimborso, sulla base della normativa nazionale e regionale, è riconosciuto per singola

donazione (e non forfettario), si rende necessario attribuire alle singole Associazioni e Federazioni comunali, insistenti sul territorio regionale e con le quali viene condivisa ed attuata la programmazione a livello provinciale, il rispettivo contributo associativo per il tramite dei Presidenti regionali, salvo diverse indicazioni statutarie che dovranno essere gestite autonomamente dalle predette associazioni.

Inoltre, con nota prot. n. AOO_183- 0001203 del 24/01/2020:
a) è stata accolta la richiesta dei rappresentanti regionali delle Associazioni e Federazioni dei donatori di sangue rispetto al riconoscimento dei contributi associativi direttamente dalla competente Sezione e non già dalle singole Aziende sanitarie;
b) è stato chiesto ai Presidenti regionali di trasmettere il riepilogo delle donazioni effettuale nell'anno 2019 (distinti per donazione di sangue intero, donazione di plasma in afer esi e donazione multicomponent) alla Sezione Strategie e Governo dell'Offerta, dettagliando anche le donazioni per singola associazione comunale;

Con successive note prot. AOO 183/04-03-2021 n°3633, prot. AOO 183/15-02-2022 n° 3439 e prot. AOO 183/23-02-2023 n°3883 è stato confermato quanto comunicato con la suddetta nota circolare del 24/01/2020 ed è stato chiesto "*ai Presidenti regionali delle Associazioni e Federazioni dei donatori di sangue di trasmettere alla scrivente Sezione la seguente documentazione:*

1. *copia dell'ultimo Bilancio regolarmente approvato dall'assemblea;*
2. *certificazione DURC in corso di validità, in via collaborativa;*
3. *documentazione attestante l'iscrizione dell'associazione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS). Per quanto attiene le Associazioni federate, si precisa peraltro, che si deve trattare di associazioni per le quali risulta ufficialmente la delega nella suddetta convenzione sottoscritta con la Regione Puglia;*
4. *puntuale riepilogo della rendicontazione delle donazioni effettuate nell'anno 2022 certificate oltre che dall'Associazione anche dal Direttore del Dipartimento di Medicina Trasfusionale della Asl, territorialmente competente.*

Peraltro con nota CNS prot. n. 7375 del 16/02/2023 ad oggetto "costo ristoro. Richiesta chiarimenti. Riscontro.", il Direttore del CNS e il Direttore dell'Ufficio 7- Trapianti, sangue ed emocomponenti della Direzione Generale della Prevenzione Sanitaria del Ministero della Salute hanno rappresentato quanto segue: "*i costi relatiivi al <<ristoro>> sono compresi (…) nella quota di rimborso corrisposta all'Associazione/ Federazione di donatori volontari di sangue per l'attività di raccolta (….) Si evidenza pertanto che i costi relativi al <<ristoro>>, non essendo compresi nelle quote di <<gestione del donatore>> (22,00 euro e 24,00 euro) se l'attività svolta dall'Associazione/Federazione si configura unicamente nella gestione associativa del donatore (…) detto ristoro sar*à *a carico del Servizio trasfusionale che effettua la raccolta del sangue e degli emocomponenti*.".

Con nota del 21/03/2023, trasmessa con mail del 22 marzo u.s. acquisita agli atti della scrivente Sezione con prot. n. 5329 del 01/04/2023, l'Associazione Donatori Sangue "FIDAS – TARANTO - DOSNI, sita a Taranto, in L.go S. Nicola, 6 – Città Vecchia ha rendicontato il seguente numero di donazioni:

- n. 809 di sangue intero;
- n. 45 di plasma;
- n. 20 di multicomponent;

Le predette donazioni sono state certificate dai Direttori dei Dipartimenti di Medicina Trasfusionale delle Asl Taranto e Brindisi, territorialmente competenti, come di seguito dettagliato:

ASL	Sangue intero	Plasma	Multicomponent	Tot. Donazioni
Taranto	803	45	20	868
Brindisi	6	0	0	6
Totale	**809**	**45**	20	**874**

Inoltre, con la citata nota è stato trasmesso in allegato una dichiarazione ai fini DURC, con la quale il Rappresentante Legale della FIDAS – TARANTO dichiara che "*L'Associazione non ha dipendenti*".

Atteso che per lo svolgimento delle attività effettuate dalle Associazioni/Federazioni dei donatori di sangue, in base alla Convenzione, di cui alla deliberazione n. 2157 del 21 dicembre 2016, la Regione Puglia garantisce il rimborso omnicomprensivo dei costi delle attività associative, come da Allegato 2 dell'Accordo Stato Regioni del 14 aprile 2016 (Rep. Atti n. 61/CSR) di seguito riportato:

Attività	Rimborsi per le attività associative
Donazioni di sangue intero	€ 22,00
Donazione di plasma in aferesi	€ 24,75
Donazione multicomponent	€ 24,75

Si riporta di seguito il dettaglio per tipologia di donazione e per Sezione:

SEZIONI FIDAS – DOSNI ASL TA	SANGUE INTERO	PLASMA	MULTIC OMPONENT	TOTALE	TARIFFA SANGUE INTERO	TARIFFA PLASMA	TARIFFA MULTI COMP ONENT	CONTRIBU-TO TOTALE SANGUE INTERO	CONTRIBUTO PLASMA	CONTRIBUTO MULTICOM PONENT	TOTALE
FIDAS DOSNI	397	26	9	432	22,00 €	24,75 €	24,75 €	8.734,00 €	643,50 €	222,75 €	9.600,25 €
FIDAS TARANTO	352	19	11	382	22,00 €	24,75 €	24,75 €	7.744,00 €	470,25 €	272,25 €	8.486,50 €
FIDAS AVETRANA	54	0	0	54	22,00 €	24,75 €	24,75 €	1.188,00 €	0,00 €	0,00 €	1.188,00 €
TOTALE	**803**	**45**	**20**	**868**	**22,00 €**	**24,75 €**	**24,75 €**	**17.666,00 €**	**1.113,75 €**	**495,00 €**	**19.274,75 €**

SEZIONI FIDAS –DOSNI ASL BR	SANGUE INTERO	PLAS-MA	MULT ICOM PONENT	TOTALE	TARIFFA SANGUE INTERO	TARIFFA PLAS-MA	TARIFFA MULTI COMP ONENT	CONTRIBUTO TOTALE SANGUE INTERO	CONTRIUTO PLASMA	CONTRIBUTO MULTICO MPONENT	TOTALE
FIDAS TARAN-TO	6	0	0	6	22,00 €	24,75 €	€ 24,75	€ 132,00	€ 0	€ 0	€ 132,00
TOTALE	**6**	**0**	**0**	**6**	**22,00 €**	**24,75 €**	**€ 24,75**	**€132,00**	**€0**	**€0**	**€132,00**

Pertanto, sulla base dei rimborsi associativi e dell'attività rendicontata dall'Associazione Donatori Sangue "FIDAS – TARANTO – DOSNI", sita a Taranto, in L.go S. Nicola, 6 – Città Vecchia per le unità raccolte nell'anno 2022, si propone di:

1. riconoscere l'importo complessivo di **€ 19.406,75** in favore dall'Associazione Donatori Sangue "FIDAS – TARANTO - DOSNI, sita a Taranto, in L.go S. Nicola, 6 – Città Vecchia, sulla base dei rimborsi associativi e dell'attività rendicontata dall'associazione in termini di unità raccolte nell'anno 2022, così come di seguito riportato:

Associazione Donatori Sangue "FIDAS – TARANTO – DOSNI", sita a Taranto, in L.go S. Nicola, 6 – Città Vecchia			
Attività	**Rimborsi per le attività associative**	**n. unità raccolte anno 2022**	**Totale importo da riconoscere**
Donazioni di sangue intero	€ 22,00	809	€ 17.798,00
Donazione di plasma in aferesi	€ 24,75	45	€ 1.113,75
Donazione multicomponent	€ 24,75	20	€ 495,00
TOTALE		**874**	**€ 19.406,75**

2. liquidare la somma pari ad **€ 19.406,75** in favore dell'Associazione Donatori Sangue "FIDAS – TARANTO – DOSNI", sita a Taranto, in L.go S. Nicola, 6 – Città Vecchia, quale rimborso delle attività di raccolta svolta nell'anno 2022, secondo le modalità indicate nella sottostante sezione degli adempimenti contabili, sulla base dell'impegno effettuato dalla Sezione "Amministrazione, Finanza e Controllo", di cui alla D.D. n. 835/2022, a valere sul capitolo 1301052. Si allega dichiarazione ai fini DURC e la Certificazione di Equitalia (dichiarazione di non inadempienza del 28/03/2023);

3. autorizzare la Ragioneria della Regione ad emettere ordinativo di pagamento per complessivi **€ 19.406,75** per l'attività anno 2022 e relativa alla attività di raccolta sangue ed emocomponenti, come certificato dal Dipartimeno di Medicina Trasfusionale delle Asl Taranto e Brindisi territorialmente competenti;

3. stabilire che, per il riconoscimento dei contributi associativi alle Associazioni e Federazioni dei donatori di sangue, non dovrà essere acquisita la documentazione antimafia, ai sensi del combinato disposto degli articoli 67 e 82 del Decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione", nonche' nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136".

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI DI CUI AL D.LGS. 118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni.

- P.D.C.F.: 1.4.1.2.
- Bilancio autonomo
- Esercizio finanziario 2023

- Competenza 2022
- C.R.A.: 15.02
- Missione:13; Programma:1; Codifica economica: 1-4-1-2 Codice U.E. 8;
- Capitolo di spesa: 1301052
- Trasferimenti e spese di parte corrente per il funzionamento del servizio sanitario regionale compreso gli interventi di cui all'art. 10 l.r.38/94 e art. 5 l.r. 10/89. iniziative straordinarie di attività sanitaria e convegni della regione puglia.
- Importo somma da liquidare: **€ 19.406,75** Determinazione Dirigenziale assunzione impegno di spesa divenuta esecutiva della Sezione Amministrazione, Finanza e Controllo n. 835/2022
- Numero di impegno: 3022081885
- Causale del pagamento: riconoscimento contributo associativo – donazioni sangue ed emocomponenti anno 2022, ai sensi della D.G.R. n. 1657 del 26 ottobre 2016;
- Creditore: dell'Associazione Donatori Sangue "FIDAS – TARANTO – DOSNI", sita a Taranto, in L.go S. Nicola, 6 – Città Vecchia, C.F 00848550737;
- IBAN: IT 82 A 02008 15813 000004686799

Dichiarazioni e/o attestazioni:

• Legge Regionale n. 32 del 29/12/2022 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2023 e Bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2023)";

• Legge Regionale n. 33 del 29/12/2022 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025";

• Deliberazione di Giunta regionale n. 27 del 24/01/2023 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione."

• L'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs n.118/2011;

• Si dichiara che esiste la disponibilità finanziaria sui capitoli innanzi richiamati;

• Ai sensi della L.R. n. 17/1999, si attesta che le spese di cui alla presente sono contenute nei limiti del fondo sanitario regionale ovvero delle ulteriori correlate assegnazioni statali a destinazione vincolata e che non producono oneri aggiuntivi rispetto alle predette assegnazioni;

• Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del Dlgs.vo 14 marzo 2013 n 33.

VISTO di attestazione disponibilità finanziaria
IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE SGO
(Mauro Nicastro)

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DELLA SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA DELL'ASSESSORATO ALLE POLITICHE DELLA SALUTE

- Sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, letta la proposta formulata dal Responsabile PO;
- Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile PO;

D E T E R M I N A

Per quanto in premessa espresso che quivi si intende integralmente riportato,

1. di riconoscere l'importo complessivo di **€ 19.406,75** in favore dell'Associazione Donatori Sangue "FIDAS – TARANTO – DOSNI", sita a Taranto, in L.go S. Nicola, 6 – Città Vecchia,sulla base dei rimborsi associativi e dell'attività rendicontata dall'associazione in termini di unità raccolte nell'anno 2022, così come di seguito riportato:

Associazione Donatori Sangue "FIDAS – TARANTO – DOSNI", sita a Taranto, in L.go S. Nicola, 6 – Città Vecchia			
Attività	**Rimborsi per le attività associative**	**n. unità raccolte anno 2022**	**Totale importo da riconoscere**
Donazioni di sangue intero	€ 22,00	809	€ 17.798,00
Donazione di plasma in aferesi	€ 24,75	45	€ 1.113,75
Donazione multicomponent	€ 24,75	20	€ 495,00
TOTALE		**874**	**€ 19.406,75**

2. di liquidare la somma pari ad **€ 19.406,75** in favore dell'Associazione Donatori Sangue "FIDAS – TARANTO – DOSNI", sita a Taranto, in L.go S. Nicola, 6 – Città Vecchia, quale rimborso delle attività di raccolta svolta nell'anno 2022, secondo le modalità indicate nella sottostante sezione degli adempimenti contabili, sulla base dell'impegno effettuato dalla Sezione "Amministrazione, Finanza e Controllo", di cui alla D.D. n. 835/2022, a valere sul capitolo 1301052. Si allega dichiarazione ai fini DURC e la Certificazione di Equitalia (dichiarazione di non inadempienza del 28/03/2023);

3. di autorizzare la Ragioneria della Regione ad emettere ordinativo di pagamento per complessivi **€ 19.406,75** per l'attività anno 2022 e relativa alla attività di raccolta sangue ed emocomponenti, come certificato dal Dipartimento di Medicina Trasfusionale delle Asl Taranto e Brindisi territorialmente competenti;

4. di stabilire che, per il riconoscimento dei contributi associativi alle Associazioni e Federazioni dei donatori di sangue, non dovrà essere acquisita la documentazione antimafia, ai sensi del combinato disposto degli articoli 67 e 82 del Decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonche' nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136".

Il provvedimento viene redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 s.m.i. in materia di protezione dei dati personali.

Il presente provvedimento:

a) sarà pubblicato all'albo on line nelle pagine del sito www.regione.puglia.it;
b) sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
c) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
d) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
e) sarà trasmesso in copia all'Assessore alle Politiche della Salute;
f) Il presente atto, composto da n°12 facciate, è adottato in originale.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE SGO
(Mauro Nicastro)

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Dirigente Responsabile di Sezione, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile PO: Antonella Vurro

Il Dirigente del Servizio SGAT – Rapporti Istituzionali
e Capitale Umano S.S.R.: Antonella Caroli

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TRANSIZIONE ENERGETICA 16 maggio 2023, n. 98

D.D. n. 53 del 25/10/2016 di Autorizzazione unica ai sensi del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 relativa alla costruzione ed all'esercizio di un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte solare fotovoltaica della potenza elettrica pari a 9,9 MW, sito nel comune di San Severo (FG), località "Torretta" nonché delle relative infrastrutture indispensabili alla connessione. Società Luxenia s.r.l. con sede legale in San Severo (FG), Piazzale Cappuccini, 4 - P.IVA e C.F. 03660500715.

Procedimento di espropriazione aree per l'ubicazione delle infrastrutture indispensabili per la connessione dell'impianto alla Rete di Trasmissione Nazionale. - Seconda proroga della dichiarazione di pubblica utilità ai sensi del comma 5 dell'art. 13 del D.P.R. 327/01.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

La Dirigente della Sezione Transizione Energetica sulla base dell'istruttoria condotta dal funzionario P.O. Supporto Procedure Energie Rinnovabili, confermata dal Dirigente di Servizio Energia e Fonti Alternative e Rinnovabili

VISTI:

- gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997 n. 7 e ss.mm.ii.;
- il D. Lgs 30 giugno 2003 n. 196 e ss.mm.ii.;
- l'art. 32 della L. 18 giugno 2009 n. 69 e ss.mm.ii.;
- la Legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii.;
- le Linee guida pubblicate sulla G.U. n. 1/2003;
- l'art. 12 del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003 n. 387 e ss.mm.ii.;
- la Legge 14 novembre 1995 n. 481 e ss.mm.ii.;
- la Legge Regionale 21 ottobre 2008 n. 31;
- la LR 20/2001 applicabile ratione temporis, oggi sostituita da L.R. 26 del 7.11.2022, sui procedimenti autorizzativi ambientali a norma del Codice dell'Ambiente;
- la Legge Regionale 24 settembre 2012 n. 25 e ss.mm.ii.;
- l'art. 22 della Legge Regionale 29 dicembre 2017 n. 67;
- la D.G.R. 3029 del 30 dicembre 2010, approvazione della Disciplina del procedimento unico di autorizzazione alla realizzazione ed all'esercizio di impianti di produzione di energia elettrica;
- la D.G.R. 07.12.2020 n.1974 con cui è stato approvato l'Atto di Alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta Regionale del nuovo Modello organizzativo denominato "*modello ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale – MAIA 2.0*";
- il D.P.G.R. 22.01.2021 n.22 "*Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0*";
- il D.P.G.R. 10.02.2021 n.45 con cui sono state apportate integrazioni e modifiche al modello organizzativo "MAIA 2.0";
- la D.G.R. 22.07.2021 n.1204 "D.G.R. 1974/2020 'Approvazione Atto di Alta Organizzazione MAIA 2.0'. Ulteriori integrazioni e modifiche – D.G.R. n.1409/2019 'Approvazione del Programma Triennale di rotazione ordinaria del personale'. Aggiornamento Allegato B)";
- la D.G.R. 28/07/2021 n.1289 "Applicazione art.8 comma 4 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n.22. Attuazione modello MAIA 2.0 – Funzioni delle Sezioni di Dipartimento";
- la D.G.R. 30.09.2021 n.1576 "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'art.2, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio, n.22"
- la DGR del 19 dicembre 2022, n. 1901 "Procedimento di Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 12 del Decreto legislativo n. 387 del 29 dicembre 2003 e ss.mm.i.. per gli impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili - Oneri economici in capo ai proponenti e Atto Unilaterale d'Obbligo";
- la LR 28/2022 e ss.mm.ii. "norme in materia di transizione energetica"

DATO ATTO CHE:

- con la innanzi menzionata deliberazione n.1576/2021 l'Avv. Angela Cistulli è stata individuata Dirigente della Sezione "*Transizione Energetica*" nella quale è incardinato il procedimento di rilascio dell'Autorizzazione Unica ai sensi del D. Lgs. 29.12.2003, n. 387;
- con determinazione n. 23 del 29/08/2022 del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione regionale è stato attribuito l'incarico di direzione del Servizio "*Energia e Fonti alternative e rinnovabili"* della Sezione Transizione Energetica all'ing. Francesco Corvace, responsabile del presente atto;
- in capo al Responsabile del presente atto e agli altri estensori e firmatari non sussistono cause di conflitto di interesse, anche potenziale, ai sensi dell'art.6-bis della Legge n.241/1990 e dell'art.1, comma 9, lettera e) della Legge 190/2012;

PREMESSO CHE:

- alla società Luxenia S.r.l. con sede legale in San Severo (FG), Piazzale Cappuccini, 4 – P.IVA e C.F. 03660500715 è stata rilasciata, con Determinazione Dirigenziale n. 53 del 25/10/2016, l'Autorizzazione Unica relativa alla costruzione ed all'esercizio di un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte solare fotovoltaico della potenza elettrica pari a 7,46 MW (aumentata a 9,99 MW in forza della PAS prot. 7718 del 27/03/2020), sito nel Comune di San Severo (FG) località "Torretta"; una Stazione Elettrica Utente da collegare con l'ampliamento della S.E. 308/150 kV "San Severo Sud"; un ampliamento della Stazione Elettrica 380/150 kV "San Severo Sud" raccordata in entra – esci alla linea esistente a 380 kV "Foggia – Larino" (già autorizzata con Determina del Ministero dello Sviluppo Economico n. 55 del 20.12.2002);
- con **D. D. n. 25 del 4 aprile 2017** veniva concessa ai sensi della Legge Regionale n. 25 del 24.09.2012 una proroga dell'inizio dei lavori di dodici mesi;
- con **D. D. n. 61 del 31 maggio 2018** veniva concessa una ulteriore proroga del termine di inizio dei lavori di mesi 24 (ventiquattro), ai sensi dell'art. 22 lettera a) della L.R. 67 del 29 dicembre 2017, per la costruzione dell'impianto fotovoltaico autorizzato con determinazione dirigenziale n. 53 del 25.10.2016;
- con **D.D. n. 169 del 28 ottobre 2020** veniva concessa ai sensi della Legge Regionale n. 25 del 24.09.2012 una proroga dell'inizio dei lavori di sei mesi;
- con **D.D. n. 60 del 30 marzo 2021** veniva concessa ulteriore proroga ai sensi della Legge n. 27/2020 fino a 90 giorni dalla cessazione dello stato di emergenza epidemiologica da Covid 19;
- la società Luxenia s.r.l. con nota pec del 28/06/2022, acquisita al protocollo di questa Sezione AOO_159/PROT/08/07/2022/00006476, ha comunicato l'inizio lavori per il giorno 29/06/2022;
- con **A.D. n. 425 del 03.08.2021** del Servizio Espropri della Regione Puglia è stata concessa l'Occupazione anticipata d'urgenza preordinata all'espropriazione e all'asservimento, ai sensi dell'art. 22 bis D.P.R. n. 327/2001 ed occupazione temporanea non preordinata all'esproprio ai sensi degli articoli 49 e 50 del D.P.R. n. 327/2001, con determinazione urgente delle relative indennità;
- con nota prot. n. 12899 del 10.12.2021 la società Luxenia ha chiesto per l'autorizzazione unica in oggetto di prendere atto che ..."il vincolo preordinato all'esproprio apposto con Autorizzazione Unica di cui alla determinazione dirigenziale n. 53 del 25.10.2016 conservi validità fino ai 90 giorni successivi allo scadere dello stato di emergenza e dunque fino al 31 marzo 2022.";
- con nota acquisita al prot. 13194 del 20.12.2021 l'Ufficio Espropri in riscontro alla nota inviata dalla società ha comunicato, fra l'altro, che…" , essendo scaduti i termini della Dichiarazione di pubblica utilità al 25.10.2021, necessita che Codesta Sezione predisponga apposito provvedimento di presa d'atto della conservazione del termine di validità della p.u. per 90 giorni dalla fine della cessazione dello stato di emergenza, ai sensi dell'art. 3 bis "Proroga degli effetti di atti amministrativi in scadenza" co. 1 lett. b) del Decreto Legge 7 ottobre 2020 n. 125 convertito con modificazioni in legge 27 novembre 2020, n. 159 e ss.mm.ii., in analogia alla vs. determina dirigenziale n. 60 del 30/03/2021.";

- con nota prot. 13430 del 27/12/2021 la Sezione Transizione Energetica ha comunicato che è possibile per la società avvalersi di quanto previsto all'art. 103 comma 2 della DL.18/2020 e ss.mm.ii. e, ai sensi del D.L. 221 del 24/12/2021 avere proroga straordinaria di 90 giorni della validità della D.D. n. 53 del 2016 in scadenza dopo la decorrenza della data di cessazione dello stato di emergenza;
- con **D.D. n. 107 del 04/03/2022** l'Ufficio per le Espropriazioni della Regione Puglia ha disposto l'Ordinanza di deposito delle indennità di asservimento e di occupazione temporanea, ai sensi dell'art. 26- comma 1 del DPR n.327/2001 e s.m., da depositare in favore delle ditte non concordatarie;
- con **D.D. n. 108 del 04/03/2022** lo stesso Ufficio di cui al capoverso precedente ha disposto l'Ordinanza di pagamento diretto delle indennità di asservimento, occupazione temporanea e danni, ai sensi dell'art. 26- comma 1 del DPR n.327/2001 e s.m., da corrispondere in favore delle ditte concordatarie;
- con **D.D. n. 193 del 31/03/2022** lo stesso Ufficio Regionale ha disposto l'Occupazione anticipata d'urgenza preordinata all'espropriazione e all'asservimento, ai sensi dell'art. 22 bis D.P.R. n. 327/2001 ed occupazione temporanea non preordinata all'esproprio ai sensi degli articoli 49 e 50 del D.P.R. n. 327/2001, con determinazione urgente delle relative indennità;
- con **D.D. 255 del 03/05/2022** lo stesso Ufficio Regionale ha emanato il Decreto di asservimento per le ditte concordatarie e non concordatarie;
- la società Luxenia s.r.l. con nota pec acquisita al protocollo di questa Sezione al numero 3499 del 28/04/2022 ha richiesto la proroga di un anno della dichiarazione di pubblica utilità secondo quanto previsto dall'art. 13 del D.P.R. 327/2001 come sostituito dall'art. 13 bis, comma 1.b della Legge n. 34/2022;
- Il Servizio Energia e Fonti Alternative e Rinnovabili con D.D. n. 113 del 18/05/2022 ha concesso la succitata proroga di un anno della Dichiarazione di Pubblica Utilità;
- la società Luxenia s.r.l. con nota pec del 04/05/2023, acquisita al protocollo di questa Sezione al prot. n. 8178 ha richiesto una ulteriore proroga di 36 mesi della Dichiarazione di Pubblica Utilità secondo quanto previsto dall'art. 13 del D.P.R. 327/2001 come sostituito dall'art. 13 bis, comma 1.b della Legge n. 34/2022 ed ha versato i relativi oneri istruttori come previsto dalla D.G.R. n. 1901/2022;

CONSIDERATO CHE:

- L'autorità che ha dichiarato la pubblica utilità dell'opera può disporre proroghe dei termini previsti dai commi 3 e 4 del D.P.R. 327/2001 per casi di forza maggiore o per altre giustificate ragioni;
- Le motivazioni addotte dalla società a supporto della richiesta ulteriore di anni tre della dichiarazione di pubblica utilità, quali "difficoltà di approvvigionamento di materiali" e conseguenti "difficoltà di pianificazione delle attività" rientrano nelle cause di forza maggiore, riconosciute anche dal Legislatore che nell'ultimo periodo ha emanato una serie di provvedimenti normativi per il riconoscimento di dette difficoltà;
- Il D.P.R. 327/2001 all'art. 13, comma 5, come sostituito dall'art. 13 bis, comma 1.b della Legge n. 34/2022 prevede una proroga complessiva della Dichiarazione di Pubblica Utilità non superiore ad anni quattro;
- Come sopra detto in data 18/05/2022, con Determinazione Dirigenziale n. 113, lo scrivente Servizio ha già concesso una proroga della Dichiarazione di pubblica utilità di anni uno;

Sulla base di quanto riportato in narrativa si ritiene:

DI PRENDERE ATTO:

- ✓ **che** la Determinazione Dirigenziale di A.U. **n. 53 del 25/10/2016** è stata pubblicata sul BURP n. 129 del 10.11.2016;
- ✓ **che** per effetto dell'art.103 co. 2 del D.L. 17.03.2020 n.18, convertito con modificazioni dalla L. n. 27/2020 e del co. 2-sexies introdotto dalla L. 159/2020 di conversione del D.L. 07.10.2020 n.125, il provvedimento autorizzatorio citato deve ritenersi vigente;

- ✓ **che** sussistono i termini di ammissibilità dell'istanza;

DI ATTESTARE la permanenza della validità della dichiarazione di pubblica utilità di cui all'art.12 co. 1 del D.Lgs. 387/2003, ai sensi dell'art.103 co. 2 del D.L. 17.03.2020 n.18, convertito con modificazioni dalla L. n. 27/2020 e del co. 2-sexies introdotto dalla L. 159/2020 di conversione del D.L. 07.10.2020 n.125;
DI CONCEDERE la proroga **del termine** della dichiarazione di pubblica utilità di cui all'art 12 co. 1 del D.Lgs. 387/2003 **di mesi 36 (trentasei)**, ai sensi dell'art 13 co. 5 del D.Lgs. 327/2001 e ss.mm.ii..

VERIFICA AI SENSI del Reg. UE n. 679/2016 e del D.Lgs 196/03, come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018" -Garanzie alla riservatezza

"La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018, ed ai sensi dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento citato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati".

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D. LGS. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa, a carico del Bilancio Regionale in quanto trattasi di procedura di autorizzazione riveniente dall'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387/2003.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- **DI PRENDERE ATTO** della comunicazione della **società Luxenia s.r.l.,** acquisita agli atti con protocollo n. AOO_159 – 04.05.2023– 0008178 e delle motivazioni in essa contenute in merito ai lavori di costruzione di: un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare fotovoltaico della potenza elettrica pari a 7,46 MW (aumentata a 9,99 MW in forza della PAS prot. 7718 del 27/03/2020), sito nel Comune di San Severo (FG) località "Torretta"; una Stazione Elettrica Utente da collegare con l'ampliamento della S.E. 308/150 kV "San Severo Sud"; un ampliamento della Stazione Elettrica 380/150 kV "San Severo Sud" raccordata in entra – esci alla linea esistente a 380 kV "Foggia – Larino" (già autorizzata con Determina del Ministero dello Sviluppo Economico n. 55 del 20.12.2002);
- **DI CONCEDERE** la proroga **della dichiarazione della pubblica dell'opera**, **per mesi 36 (trentasei),** ai sensi dell'art 13 co. 5 del D.Lgs. 327/2001 e ss.mm.ii…;
- **DI RIFERIRE che la proroga comporta un mero differimento dei termini di scadenza della dichiarazione, su istanza motivata di parte e non comporta l'obbligo da parte dell'ufficio a provvedere ad alcun rinnovo dell'istruttoria già espletata a sostegno del titolo già acquisito;**
- **DI CONFERMARE** l'osservanza da parte della Società Luxenia s.r.l. di tutti gli obblighi e di tutte le prescrizioni dettati nell'atto d'obbligo sottoscritto tra le parti e nella successiva D.D. n.15/2017 di Autorizzazione Unica.

Il presente provvedimento, redatto in un unico esemplare, composto da 6 facciate:

- rientra nelle funzioni dirigenziali;
- è immediatamente esecutivo;

- E sarà pubblicato:
  - ✓ all'Albo Telematico
  - ✓ nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Provvedimenti" e "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito ufficiale della regione Puglia: www.regione.puglia.it;
  - ✓ sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- sarà trasmesso:
  - ✓ alla Segreteria della Giunta Regionale;
  - ✓ al Comune di San Severo.
  - ✓ alla Società **Luxenia s.r.l.,** a mezzo pec, in qualità di destinataria diretta del provvedimento.
  - ✓ al Servizio Gestione Opere Pubbliche – Ufficio per le espropriazioni, per competenza

P.O. Supporto Procedure Energie rinnovabili
Anna Grazia Lanzilotto

Il Dirigente del Servizio
Francesco Corvace

Il Dirigente della Sezione Transizione Energetica
Angela Cistulli

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TURISMO E INTERNAZIONALIZZAZIONE 18 maggio 2023, n. 143

Riconoscimento abilitazione all'esercizio della professione di Direttore Tecnico di Agenzia di Viaggio e Turismo ai sensi della l.r. 17/2019.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

Visti

- gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
- la D.G.R. n. 3261 del 28/7/98;
- gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 165/01;
- la DGR n.1518 del 31/07/2015;
- il DPGR n.443 del 31/07/2015;
- la DGR n. 458 dell'08/04/2016
- il DPGR n.304 del 10/05/2016;
- il DPGR n. 316 del 17/05/2016;
- Vista la Deliberazione di G. R. n.1974 del 07 dicembre 2020 di approvazione del nuovo Modello Organizzativo denominato MAIA 2.0;
- Visto il DPGR 22 gennaio 2021, n.22 di adozione dell'atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0 e ss.mm.ii.;
- Vista la DGR n.1289 del 28 luglio 2021;
- la D.G.R. n. 1576 del 30/09/2021 con cui è stato prorogato e conferito l'incarico di Dirigente della Sezione Turismo;
- Vista la D.D. n.1 del 16/02/2022;
- Vista la D.D. n. 9 del 04/03/2022 del Dipartimento Personale e Organizzazione con cui sono stati conferiti gli incarichi dei Dirigenti di Servizio;
- l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- l'art. 18 del D.Lgs 196/03 e ss.mm.ii."Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici.

In Bari, presso la sede della Sezione, sulla base della istruttoria espletata dal responsabile del procedimento- P.O. "Assistenza giuridico- amministrativa in materia di Turismo" e letta e confermata dal Dirigente ad interim del Servizio Sviluppo, Infrastrutture Imprese e Professioni riceve dal medesimo Dirigente la seguente relazione.

Premesso che:

La professione di "Direttore tecnico di agenzia di viaggi e turismo" è stata fissata con "Codice Turismo", D.lgs. 23 Maggio 2011, n. 79 con cui, all'art. 20 è stabilito che "Con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri o del Ministro delegato sono fissati i requisiti professionali a livello nazionale dei direttori tecnici delle agenzia di viaggio e turismo, previo intesa con la Conferenza permanente per il rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano.

Nelle more dell'adozione di un Accordo nazionale in materia, la Regione Puglia con la Legge Regionale 30 aprile 2019, n. 17, ha disposto la "Disciplina delle agenzie di viaggio e turismo", stabilendo al Titolo lll le caratteristiche ed i requisiti del "Direttore tecnico di Agenzia di viaggi", specificando che la relativa abilitazione "si ottiene a seguito di specifico corso di formazione professionale e relativo esame di abilitazione, fatti salvi i casi di esonero dall'obbligo del corso".

Constatato che:

In attuazione della legge regionale 30 aprile 2019 n. 17, con DGR n. 1785 del 07 ottobre 2019, sono state approvate le linee guida regionali per l'erogazione dei percorsi formativi per "Direttore Tecnico di Agenzie di Viaggio e Turismo".

Dette linee guida stabiliscono che per conseguire l'abilitazione sia sostenuto un esame finale, a valle del previsto percorso formativo, organizzato dall'ente che ha erogato il corso di formazione, presso la propria sede o altra struttura idonea, dinanzi ad una commissione esaminatrice, nominata dalla Regione, nel rispetto della normativa nazionale e regionale in materia di certificazione delle competenze.

Considerato che:

l'Ente Genesis Consulting, sede di Bari, ha erogato il corso di formazione individuato con il codice progetto BA/A/38/03-2021, i cui esami finali, consistenti in una prova scritta e un colloquio, si sono svolti presso la medesima sede nei giorni 12-25-26 ottobre 2022, dinanzi alla Commissione esaminatrice nominata con atto dirigenziale della Sezione Turismo e Internazionalizzazione n. 192 del 30/09/2022, successivamente integrata con atto dirigenziale della medesima Sezione n.196 del 10/10/2022;

Dato atto che:

al superamento dell'esame finale consegue il rilascio di un **attestato di abilitazione,** la cui verifica e validazione è in capo alla struttura regionale competente in materia di turismo e quindi alla Sezione Turismo e Internazionalizzazione.

In applicazione dell'art.71 del D.P.R. 445/2000, sono stati esperiti i controlli sulla veridicità delle dichiarazioni inerenti i requisiti soggettivi rese dai candidati, ai sensi degli artt. 46 e 47 del medesimo D.P.R. 445/2000, che hanno superato le prove d'esame;

I requisiti formativi ed i requisiti linguistici, come stabilito dalla DGR n.1785/2019, sono stati verificati dall'Ente di Formazione Genesis Consulting, erogatore del corso.

Vista:

la documentazione acquisita in atti relativa ai requisiti soggettivi (godimento dei diritti politici, civili, casellario giudiziale) dei seguenti candidati:

Abbate Filippo, Bruno Giovanni, di Cugno Claudio, Fini Nicola, Latini Monica, Lops Biagio, Mastrorocco Deborah, Miglietta Federica, Pignataro Gennaro, Preite Daniela, Schiralli Valerio, Spano Giovanni, Tabasso Maximilian, Verga Giuseppe.

Ritenuto pertanto

di provvedere al consequenziale riconoscimento dell'abilitazione di "Direttore tecnico di agenzie di viaggio e turismo" in favore dei suindicati soggetti e al rilascio dell'attestato di abilitazione;

Visti:

la legge regionale n. 17/2019;
la Deliberazione di Giunta GR n. 1785/2019;
la legge regionale n. 15/2002;
il Decreto Legislativo n.13/2013;

si propone al Dirigente della Sezione l'adozione del conseguente provvedimento.

VERIFICA AI SENSI DEL DLGs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs 196/03 e ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL DLGS n.118/2011

La presente determinazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio regionale.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

Sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate;

viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile P.O. e dal Dirigente ad interim del Servizio Sviluppo, Infrastrutture Imprese e Professioni;

richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7, in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale,

DETERMINA

Per quanto espresso in premessa e che qui si intende integralmente riportato:

di riconoscere in favore dei sig. ri: **Abbate Filippo, Bruno Giovanni, di Cugno Claudio, Fini Nicola, Latini Monica, Lops Biagio, Mastrorocco Deborah, Miglietta Federica, Pignataro Gennaro, Preite Daniela, Schiralli Valerio, Spano Giovanni, Tabasso Maximilian, Verga Giuseppe,** l'abilitazione a "Direttore Tecnico di Agenzia di Viaggio e Turismo" ai sensi della legge regionale n.17/2019, nonché della DGR n. 1785/2019
e contestualmente di rilasciare ai predetti interessati l'attestato di abilitazione secondo le vigenti e richiamate disposizioni regionali.
I dati anagrafici completi dei suindicati soggetti sono riportati nelle allegate schede anagrafiche, che non saranno pubblicate in nessuna forma e che saranno disponibili al pubblico solo nei casi di richiesta di accesso agli atti, come regolamentato dalle norme vigenti in materia;

di dare atto che il presente provvedimento :

è immediatamente esecutivo;

si compone di n. 19 pagine, di cui n. 14 di allegato;

sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia nonché sul sito www.regione.puglia.it nella

sezione Amministrazione Trasparente - provvedimenti dirigenti, ai sensi della L.R. 15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 D.P.G.R. n.22/2021;

di notificare copia del presente provvedimento agli abilitati a "Direttore tecnico di agenzie di viaggio e turismo": **Abbate Filippo, Bruno Giovanni, di Cugno Claudio, Fini Nicola, Latini Monica, Lops Biagio, Mastrorocco Deborah, Miglietta Federica, Pignataro Gennaro, Preite Daniela, Schiralli Valerio, Spano Giovanni, Tabasso Maximilian, Verga Giuseppe.**

Il Dirigente della Sezione Turismo e Internazionalizzazione
(Dott. Salvatore Patrizio Giannone)

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, statale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Dirigente di Sezione, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile P.O.

(Dott.ssa D. Genchi)

Il Dirigente ad interim del Servizio Sviluppo, Infrastrutture, Imprese e Professioni
(Dott. Salvatore Patrizio Giannone)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TURISMO E INTERNAZIONALIZZAZIONE 19 maggio 2023, n. 145

Legge regionale 11.06.2018, n. 25. Iscrizione dell'Associazione Turistica pro loco Santa Maria al Bagno all'Albo Regionale delle associazioni pro loco di Puglia.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
- Vista la D.G.R. n. 3261 del 28/7/98;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D.lgs. 165/01;
- Vista la D.G.R. 22 del 22.01.2021, di adozione del modello organizzativo denominato "MAIA 2";
- Vista la D.G.R. n. 1576 del 30/09/2021 con cui è stato conferito l'incarico di Dirigente della Sezione Turismo e Internazionalizzazione;
- Vista la D.D. n. 9 del 04/03/2022 del Dipartimento Personale e Organizzazione con cui sono stati conferiti gli incarichi dei Dirigenti di Servizio;
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n.69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visto l'art. 18 del D. Lgs. 196/03 e ss.mm. ii. "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

sulla base dell'istruttoria espletata dal RUP, riceve dallo stesso la seguente relazione.

Premesso che

il Consiglio Regionale, in data 11 giugno 2018, ha approvato la L.R. 25/2018 "Disciplina delle Associazioni Pro Loco", la quale prevede all'art. 7 che:

"1. Ai fini dell'iscrizione all'Albo regionale delle pro loco, l'associazione presenta alla competente struttura regionale e per conoscenza al comune di sede, esclusivamente in via telematica, secondo le modalità stabilite dalla medesima struttura regionale, entro sessanta giorni dalla data di costituzione, apposita domanda di iscrizione, sottoscritta dal legale rappresentante pro tempore. La domanda deve essere corredata dalla seguente documentazione: a) copia conforme all'originale dell'atto costitutivo e dello statuto; b) copia del certificato di attribuzione del codice fiscale; c) elenco soci; d) dichiarazione resa in forma di atto notorio dal rappresentante legale sulla vigente composizione degli organi previsti dallo statuto; e) relazione programmatica sulle attività e sui relativi progetti; f) nel caso di cui all'articolo 4, comma 1, lettera b), relazione atta a dimostrare che la località nella quale si richiede d'istituire l'associazione pro loco possiede attrattive paesaggistiche, ambientali, storiche, artistiche o enogastronomiche atte a consentirne la valorizzazione turistica e culturale.

2. La domanda deve indicare l'indirizzo di posta elettronica certificata al quale l'associazione intende ricevere le comunicazioni istituzionali.

3. La competente struttura regionale, entro novanta giorni dalla presentazione dell'istanza, previa opportuna istruttoria diretta a verificare la veridicità e coerenza dell'intera documentazione, inclusa l'effettiva disponibilità e localizzazione delle sedi sociali, avvalendosi a tali fini dei comuni territorialmente competenti, adotta, in forma di determinazione dirigenziale, il provvedimento di iscrizione dell'associazione nell'Albo regionale delle pro loco."

La stessa legge, ai fini dell'iscrizione all'Albo regionale, prevede, all'art. 4, che la pro loco:

"a) sia costituita con atto pubblico o scrittura privata autenticata o registrata e il relativo statuto si ispiri a principi democratici e preveda idonee finalità per la promozione turistico-culturale e per la valorizzazione delle tradizioni locali e del territorio; b) svolga la propria attività in un comune nel quale non operi altra associazione pro loco iscritta all'Albo regionale. La Regione, sentito il comune di riferimento, può disporre specifiche deroghe in caso di comuni in cui coesistano più località caratterizzate da una significativa autonomia e/o distinte sotto il profilo turistico-ambientale; c) risultino iscritti almeno venti soci con diritto di voto; d) disponga di adeguati locali sociali.",

e, all'art. 5, prevede che:
"lo statuto deve prevedere: a) la possibilità di iscrizione per tutti i cittadini residenti nel comune e per coloro che, non residenti, operano per il raggiungimento delle finalità di promozione turistica e territoriale del comune in cui ha sede la pro loco; b) la partecipazione attiva e democratica alla vita ed alla gestione dell'associazione da parte di tutte le componenti sociali e senza limiti di residenza; c) le norme sull'elezione e sul funzionamento del consiglio di amministrazione; d) che tutte le risorse finanziarie vengano utilizzate per il solo raggiungimento degli scopi sociali; e) la devoluzione, in caso di scioglimento dell'associazione pro loco, dei beni ad altra associazione avente gli stessi fini o, in difetto, al comune in cui l'associazione ha sede."

Considerato che

In data 14 febbraio 2023 è pervenuta alla Sezione istanza di iscrizione all'Albo regionale delle pro loco da parte dell'associazione turistica pro loco Santa Maria al Bagno, via G.B. Galvani 5, Santa Maria al Bagno (Nardò), C.F. 93150450752, acquisita agli atti della Sezione al prot. n. AOO_056/14/02/2023/0000611.

La predetta associazione in allegato all'istanza ha prodotto la seguente documentazione, a seguito dei chiarimenti richiesti dal Rup: copia conforme dell'Atto Costitutivo e dello Statuto; Certificato di Attribuzione del Codice Fiscale; Documentazione relativa alla vigente composizione degli organi dell'Associazione; elenco soci; relazione programmatica sulle attività e sui relativi progetti; relazione sulle peculiarità e sulle caratteristiche paesaggistiche della frazione di Santa Maria al Bagno (Nardò).

Con nota prot. n. AOO_056/27/02/2023/0000770, la Sezione inviava richiesta di informativa ai sensi dell'art. 4, comma 1, lett. b), e art. 7, comma 3, della l.r. 11 giugno 2018, n. 25 al Comune di Nardò e al locale Comando della Polizia Locale per verificare sia la possibilità di coesistenza di più associazioni pro loco sul territorio di competenza, considerato che all'Albo regionale risultano iscritte altre pro loco che operano nel medesimo Comune, sia la veridicità dei dati dichiarati dall'associazione per quanto riguarda la sede sociale.

Con nota del 21.03.2023, acquisita agli atti al prot. n. AOO_056/21/03/2023/0001005, il presidente dell'associazione pro loco comunicava il momentaneo spostamento della sede sociale in via E. Filiberto a causa dei lavori di ristrutturazione in corso presso la precedente sede sociale. Tale comunicazione veniva inoltrata sia al Comune di Nardò sia al locale Comando della Polizia Locale per i conseguenti adempimenti di competenza.

Con nota prot. n. 0016712 del 21.03.2023, acquisita agli atti al prot. n. AOO_056/22/03/2023/0001016, il Dirigente dell'Area Funzionale 5 del Comune di Nardò inviava l'informativa richiesta e per le motivazioni nella stessa riportata esprimeva parere negativo circa la possibilità di procedere all'iscrizione dell'associazione pro loco istante nell'Albo regionale. In allegato alla predetta nota, veniva inoltrata nota del locale Comando della Polizia Locale che confermava, all'esito delle verifiche di competenza effettuate, lo spostamento della sede sociale della pro loco in via E. Filiberto.

Preso atto dei contenuti della documentazione inviata dal Comune di Nardò, con nota prot. n. AOO_056/29/03/2023/0001093 la Sezione notificava all'associazione pro loco preavviso di rigetto ex art. 10 bis legge 241/90 dell'istanza di iscrizione all'albo regionale.

Con nota del 31.03.2023, acquisita al prot. n. AOO_056/03/04/2023/0001133, l'associazione pro loco riscontrava il preavviso di rigetto e contestava le motivazioni nello stesso riportato, confermando la richiesta di iscrizione all'Albo regionale. Con successiva nota del 08.05.2023, acquisita agli atti al prot. n. AOO_056/17/05/2023/0001534, il presidente dell'associazione pro loco precisava ulteriormente ed integrava i contenuti della precedente nota di risposta, confermando la richiesta di iscrizione all'Albo Regionale.

Preso atto dei contenuti delle due predette note inviate dall'associazione pro loco, ritenendo accoglibili le motivazioni e le controdeduzioni nelle stesse riportate,

Ritenuto che

la suindicata Associazione è risultata in possesso dei requisiti di legge per l'iscrizione all'Albo regionale delle pro loco di Puglia, all'esito dell'istruttoria condotta sulla relativa istanza e sull'allegata documentazione,

si propone al Dirigente di Sezione l'adozione del consequenziale provvedimento.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. 196/03 e ss. mm. e ii.

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla l. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. 196/03 e ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL DLGS 118/2011 e ss.mm. ii.

La presente determinazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio regionale.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, nonché letta la proposta formulata dal RUP;
Vista la sottoscrizione posta in calce al presente atto;
Richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della legge regionale n. 7/1997 in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale;

DETERMINA

per quanto espresso in narrativa e che qui si intende integralmente riportato:

- di iscrivere nell'Albo regionale delle associazioni pro loco di Puglia l'associazione turistica pro loco Santa Maria al Bagno, via E. Filiberto 86, Santa Maria al Bagno (Nardò), C.F. 93150450752, con competenza territoriale limitata alla frazione Santa Maria al Bagno del Comune di Nardò;

- di fare salva l'adozione di provvedimenti di cancellazione nei confronti della predetta associazione al ricorrere dei presupposti di cui all'art. 10 della L.R. 25/2018 o quando sia accertato il venir meno di uno dei requisiti di iscrizione all'Albo regionale delle pro loco di Puglia previsti dalla medesima legge;

- di dare atto che il presente provvedimento:

- è immediatamente esecutivo;
- sarà notificato alla pro loco interessata ed al relativo Comune;
- sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;

- sarà pubblicato nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it, sezione Amministrazione trasparente - provvedimenti dirigenti, ai sensi della L.R. 15/2008 e nella sezione Pubblicità legale – Albo provvisorio della regione Puglia ai sensi del comma 3, art. 20, D.P.G.R. n. 443/2015 per un periodo pari a 10 giorni;
- si compone di n. 5 pagine.

Il Dirigente della Sezione
(dott. Patrizio Giannone)

Il sottoscritto attesta che il procedimento è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, statale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dallo stesso predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Dirigente di Sezione, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario P.O.
(dott. Antonio Longo)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO AIA-RIR 12 maggio 2023, n. 178

Riconoscimento della qualifica professionale di "Tecnico Competente in Acustica" di cui all'art.2 della L. n. 447 del 26 ottobre 1995 e s.m.i. e conseguente iscrizione nell'elenco nominativo ENTECA di cui all'art. 21 c. 1 del D.Lgs n. 42/2017 e s.m.i. dell'Ing. Lorenzo Falcicchia.

LA DIRIGENTE A.I. DEL SERVIZIO AIA-RIR

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e smi. "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

VISTA la L.R. 4 febbraio 1997 n.7 "*Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale*" ed in particolare gli artt. 4, 5;

VISTI gli artt. 4 e 16 del D.Lgs.30 marzo 2001, n. 165 "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*";

VISTO l'art. 32 della legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO il D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 recante "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni*";

VISTA la D.G.R. n. 1974 del 7/12/2020 e successive integrazioni e modifiche operate da ultimo con D.G.R. n. 1483 del 15 settembre 2021, recante approvazione del nuovo Modello Organizzativo regionale "MAIA 2.0", che sostituisce quello precedentemente adottato con D.G.R. n. 1518/2015 pur mantenendone i principi e criteri ispiratori, ed il conseguente Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22 gennaio 2021 e successive integrazioni e modifiche, operate da ultimo con DD.PP.GG.RR. nn. 327 e 328 del 17 settembre 2021, recante adozione dell'Atto di alta organizzazione connesso al suddetto Modello organizzativo "MAIA 2.0";

VISTA la D.G.R. n. 678 del 26.04.2021 avente ad oggetto "*Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana";*

VISTA la D.G.R. n.1466 del 15.09.2021 recante l'approvazione della *Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";*

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1576 del 30/09/2021 avente ad oggetto "*Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'art.22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio2021 n.22*";

VISTA la D.G.R. n. 1734 del 28.10.2021 avente ad oggetto *"Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale";*

VISTA la D.D. n. 20 del 04.11.2021 della Direzione del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto il "*conferimento delle funzioni di dirigente ad interim dei Servizi AIA-RIR e VIA-VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana*";

VISTA la D.G.R. n. 56 del 31.01.2022 avente ad oggetto *"Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale";*

VISTA la D.D. n. 7 del 01.02.2022 della Direzione del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto la "*Deliberazione della Giunta regionale 31 gennaio 2022, n.56, avente ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale*"";

VISTA la D.D. n. 9 del 04.03.2022 della Direzione del Dipartimento Personale ed Organizzazione recante il "*Conferimento incarichi di direzione dei Servizi delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma*

3, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22.", con la quale è stato nominato il Dirigente a.i. del Servizio AIA-RIR della Sezione Autorizzazioni Ambientali;

VISTA la DGR n.302 del 07.03.2022 recante "*Valutazione di Impatto di Genere. Sistema di gestione e di monitoraggio*";

VISTA la D.D. n.75 del 10.03.2022 della Dirigente a.i. della Sezione Autorizzazioni Ambientali avente ad oggetto "*Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi Afferenti";*

VISTA la DGR n.383 del 27.03.2023 concernente *"Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Presa d'atto del REPORT Valutazione di impatto di genere (VIG). Implementazione degli atti sottoposti a monitoraggio ed avvio nuova fase sperimentale"*.

Inoltre,

VISTO il Capo VI del D.Lgs. n. 42 del 17 febbraio 2017 *"Disposizioni di attuazione dell'art. 19, comma 2, lettera f), della legge 30 ottobre 2014, n.161"*, entrato in vigore il 19.04.2017, che ha abrogato il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 31 marzo 1998;

VISTA la Legge 26 ottobre 1995, n. 447 *"Legge quadro sull'inquinamento acustico"* e in particolare l'articolo 2, comma 7, come modificato dall'articolo 24 del D.Lgs. 17 febbraio 2017, n. 42, il quale prevede che la professione di tecnico competente in acustica può essere svolta previa iscrizione nell'elenco dei tecnici competenti in acustica;

VISTA la sentenza n. 191/2019 del Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia – Lecce – Sezione Prima sul ricorso n.rg. 836 del 2018, integrato da motivi aggiunti, proposto dalla Provincia di Lecce, riguardante la titolarità della competenza in materia di riconoscimento della professione di tecnico competente in acustica ai sensi del D.Lgs. n.42/2017.

CONSIDERATO CHE, con PEC del 04.05.2023 e successiva integrazione del 09.05.2023 (acquisite dalla struttura regionale competente rispettivamente ai prott. n. 7441 del 09.05.2023 e n. 7564 del 10.05.2023), l'Ing. Lorenzo Falcicchia, in conformità a quanto previsto dal punto 1 dell'Allegato 1 al D.Lgs n. 42/2017 e s.m.i., ha trasmesso l'istanza finalizzata all'iscrizione nell'elenco nominativo dei soggetti abilitati a svolgere la professione di tecnico competente in acustica (ENTECA) di cui all'art. 21 c. 1 del richiamato D.Lgs., dichiarando di essere in possesso dei requisiti di cui all'art. 22, c.1 lett. b) dello stesso D.Lgs., ed in particolare di:

- **possedere la laurea o laurea magistrale ad indirizzo tecnico o scientifico, come specificato in allegato 2 al D.Lgs. 42/2017;** il titolo di studio dichiarato dal tecnico risulta essere *"Laurea magistrale in Ingegneria Meccanica*", così come attestato da idonea certificazione allegata all'istanza;

- **aver superato con profitto l'esame finale di un corso in acustica per tecnici competenti svolto secondo lo schema riportato nell'allegato 2 al D.Lgs. 42/2017.** Nel merito del percorso formativo dichiarato dall'istante, si rileva che il corso abilitante frequentato dall'aspirante tecnico è stato organizzato dalla Società E-Train Scuola di Alta Formazione, autorizzato dalla Regione Marche con DD. n. 25 del 21.01.2023, regolarmente inserito nella piattaforma ministeriale ENTECA, svoltosi nel periodo dal 29.09.2022 al 14.04.2023 e conclusosi con l'esame finale tenutosi in data 14.04.2023. Ad evidenza di ciò, l'aspirante tecnico acustico ha trasmesso al Servizio regionale competente idonea documentazione, rilasciata dalla Società erogatrice, attestante la frequenza e il superamento con profitto dell'esame finale del suddetto corso.

TENUTO CONTO CHE:

- il titolo di studio dichiarato dall'istante rientra tra quelli previsti al c.1 dell'art.22 del D.Lgs n.42/2017 e s.m.i. e specificati nell'Allegato 2, parte A del citato decreto;
- l'istante ha superato con profitto l'esame finale del corso abilitante autorizzato dalla Regione Marche con DD. n. 25 del 21.01.2023 ed erogato dalla Società E-Train Scuola di Alta Formazione.

Regolamento Europeo Privacy UE/2016/679 o GDPR

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal

nuovo Regolamento Europeo Privacy UE/2016/679 o GDPR. Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

Il presente atto è stato sottoposto a valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n.383 del 27/03/2023. L'impatto di genere stimato è neutro.

Copertura finanziaria ai sensi del D.Lgs 118/2011 e smi. e L.R. n. 28/2001 e smi.

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Per quanto esposto in premessa, che qui si intende interamente riportato, quale parte integrante della presente determinazione, ritenuto di dover provvedere in merito:

DETERMINA

1. di adottare il presente atto ai sensi del capo VI del D.Lgs n. 42/2017 e s.m.i. e di riconoscere al tecnico sotto elencato il possesso dei requisiti di cui all'art. 22 c. 1 lett. b) del D.Lgs n. 42/2017 e s.m.i., ai fini dell'iscrizione nell'elenco nominativo dei soggetti abilitati a svolgere la professione di tecnico competente in acustica di cui all'art. 21, c. 1 del richiamato D.Lgs.:
   COGNOME: FALCICCHIA
   NOME: LORENZO
   TITOLO DI STUDIO: LAUREA MAGISTRALE IN INGEGNERIA MECCANICA
   ID ISTANZA: 121678 e 121956
2. di provvedere, ai sensi di quanto previsto dall'art. 21 c.1 del D.Lgs n.42/2017 e sulla base delle indicazioni fornite dal Dicastero competente, all'inserimento del suddetto nominativo all'interno dell'elenco nazionale (ENTECA) pubblicato sul sito web di ISPRA.

Il presente provvedimento, creato unicamente con strumenti informatici e firmato digitalmente:

- è composto da n. 4 facciate;
- è immediatamente esecutivo;
- ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni;
- ai sensi delle Linee Guida del Segretario della G. R. Prot. n. AOO_175-1875-28/5/2020 sarà caricato sul sistema informatico regionale CIFRA;
- sarà pubblicato:
  - ✓ in formato tabellare elettronico nelle pagine del sito web https://trasparenza.regione.puglia.it/ nella sotto-sezione di II livello "Provvedimenti dirigenti amministrativi";
  - ✓ in formato elettronico all'Albo Telematico, accessibile senza formalità sul sito web https://www.regione.puglia.it/pubblicita-legale nella sezione "Albo pretorio on-line", per dieci giorni lavorativi consecutivi;
  - ✓ sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP);
- tramite il sistema CIFRA:
  - ✓ sarà trasmesso al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
  - ✓ sarà archiviato sui sistemi informatici regionali Sistema Puglia e Diogene;
- sarà notificato all'indirizzo PEC personale riportato dal tecnico nella relativa istanza; sarà cura di quest'ultimo comunicare tempestivamente al Servizio regionale competente eventuali variazioni del predetto indirizzo di posta elettronica certificata.

La Dirigente a.i. del Servizio AIA-RIR
Ing. Luigia Brizzi

I sottoscritti attestano che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione da parte della Dirigente a.i. del Servizio AIA-RIR, è conforme alle risultanze istruttorie ed alla normativa vigente.

I Funzionari P.O.

Ing. Christian Botta

Ing. Mauro Perrone

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO AIA-RIR 12 maggio 2023, n. 185

Art. 27 D.Lgs 105/2015 "Ispezioni" - Diffida ad adempiere alle "prescrizioni" e richiesta cronoprogramma di ottemperanza alle "raccomandazioni" riguardanti il Sistema di Gestione della Sicurezza per la Prevenzione degli Incidenti Rilevanti (SGS-PIR) dello stabilimento denominato "Deposito di San Giovanni Rotondo" della Società "MES S.p.A." con sede operativa in località Posta Tuoro Angeloni - 71013 San Giovanni Rotondo (FG) e sede legale in via Tiburtina 1292 - 00131 Roma.

LA DIRIGENTE A.I. DEL SERVIZIO AIA-RIR

VISTI:

- la Legge del 7 agosto 1990, n. 241 e smi. *"Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"*;
- gli artt. 4, 5 della L.R. 7/97 "*Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale*";
- la D.G.R. n.3261 del 28 luglio 1998 "*Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture regionali*";
- gli artt. 4 e 16 del D.Lgs 30 marzo 2001, n. 165 "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*";
- l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- il D.Lgs n. 33 del 14.03.2013 recante "*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*";
- il Regolamento UE n. 2016/679 "General Data Protection Regulation" in merito ai principi applicabili ai trattamenti dei dati personali effettuati dai soggetti pubblici nonché, in quanto compatibile, il Decreto Legislativo 196/03 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018;
- la D.G.R. n. 1974 del 07.12.2020 recante "*Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo 'MAIA 2.0'*" e smi. nonchè il successivo D.P.G.R. 22.01.2021, n. 22 avente ad oggetto *"Adozione Atto di Alta Organizzazione Modello Organizzativo "MAIA 2.0""*;
- la D.G.R. n. 678 del 26.04.2021 avente ad oggetto "*Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana";*
- la D.G.R. n. 1576 del 30.09.2021 avente ad oggetto "*Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'art.22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio2021 n.22*";
- la D.G.R. n. 1734 del 28.10.2021 avente ad oggetto *"Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale";*
- la D.D. n. 20 del 04.11.2021 della Direzione del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto il "*conferimento delle funzioni di dirigente ad interim dei Servizi AIA-RIR e VIA-VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana*".
- la D.G.R. n.1466 del 15.09.2021 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. n. 56 del 31.01.2022 avente ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale";
- la D.D. n. 7 del 01.02.2022 della Direzione del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto la "Deliberazione della Giunta regionale 31 gennaio 2022, n.56, avente ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Atto di indirizzo al

Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale";
- la DD. n.9 del 04.03.2022 della Direzione del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto il *"Conferimento incarichi di direzione dei Servizi delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 3, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22."*;
- la DGR n.302 del 07.03.2022 recante "Valutazione di Impatto di Genere. Sistema di gestione e di monitoraggio";
- la DD. n. 75 del 10.03.2022 a firma della Dirigente di Sezione, avente ad oggetto "Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi afferenti";
- la DGR n.383 del 27.03.2023 concernente "Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Presa d'atto del REPORT Valutazione di impatto di genere (VIG). Implementazione degli atti sottoposti a monitoraggio ed avvio nuova fase sperimentale".

Inoltre VISTI,
- il D.Lgs. n.105 del 26 giugno 2015 *"Attuazione della Direttiva 2012/18/UE relativa al controllo del pericolo di incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose"* entrato in vigore il 29.07.2015, che ha recepito la direttiva 2012/18/UE (Seveso III) ed abrogato il D.Lgs. 334/99 e smi. e alcuni decreti attuativi;
- la D.G.R. n.1865 del 19.10.2015 *"D.Lgs. 105/2015 - art. 27 "Ispezioni" - Stabilimenti di «soglia inferiore». Precisazioni aspetti procedurali"*, con cui la struttura regionale competente, al fine di garantire tempestivamente la continuità dell'attività di controllo degli stabilimenti di *"soglia inferiore"*, ha recepito le disposizioni del D.lgs 105/2015 introducendo alcune precisazioni alla procedura di svolgimento delle *"Ispezioni"* di competenza regionale, di cui all'art. 27 del richiamato D.Lgs.

CONSIDERATO CHE:
- l'art. 7 c.1 lett. a) del D.Lgs. 105/2015 attribuisce alle Regioni, relativamente agli stabilimenti di "soglia inferiore", oltre al compito di predisporre il piano regionale delle ispezioni e il programma annuale, anche quello di svolgere le ispezioni ordinarie e straordinarie compresa l'adozione dei provvedimenti discendenti dai loro esiti;
- le "*Ispezioni*" di cui all'art. 27 del D.Lgs. 105/2015 sono effettuate da ARPA Puglia sulla base dei criteri e delle modalità di cui all'allegato H del richiamato D.Lgs. 105/2015 e conformemente alle precisazioni riportate dalla richiamata D.G.R. 1865/2015;
- lo stabilimento a rischio di incidente rilevante di soglia inferiore denominato "*Deposito di San Giovanni Rotondo*" della Società "*MES S.p.A.*", è stato già oggetto di un'ispezione ordinaria effettuata nei mesi di giugno e luglio 2022 ai sensi dell'art. 27 del D.Lgs. n. 105/2015 e smi., seguendo la programmazione regionale anno 2022 prevista dalla DD. n.95 del 24.03.2022.
  A riguardo, sulla scorta degli esiti rivenienti da detta ispezione, comunicati dalla Direzione Generale di Arpa Puglia con nota prot. 52013 del 19.07.2022 e successiva prot.77632 del 14.11.2022, la struttura regionale competente con ultima nota prot. 15010 del 02.12.2022:
  - ha disposto nei confronti del "*Deposito di San Giovanni Rotondo*", una visita ispettiva supplementare ai sensi dell'art. 27 c.9 del D.Lgs 105/2015, finalizzata a verificare l'attuazione da parte del Gestore di quanto dichiarato nella documentazione trasmessa con pec del 3.11.2022, da effettuarsi sulla scorta del mandato ispettivo prot. 4925 del 13.04.2022, con emissione al termine, del relativo Rapporto Finale di Ispezione;
  - ha vietato al Gestore l'attività di scarico, movimentazione e stoccaggio di esplosivi in quantità "*detenuta o prevista*" superiore al limite inferiore di assoggettabilità di cui al D.Lgs 105/2015, nelle more di accertare l'adozione da parte dello stesso di tutte le misure idonee a prevenire gli incidenti rilevanti e a limitarne le conseguenze per l'uomo e l'ambiente, nel rispetto dei principi dettati dal D.Lgs 105/2015;
- in osservanza a quanto sopra, la Direzione Generale di ARPA Puglia con nota prot. 5118 del 25.01.2023, ha comunicato l'avvio della visita ispettiva supplementare ai sensi dell'art. 27 c.9 del D.Lgs 105/2015 presso lo stabilimento in questione;

- la Commissione, composta da funzionari tecnici di ARPA Puglia, ha ispezionato il "*Deposito di San Giovanni Rotondo*" nei giorni 15-22 Febbraio e 14 Marzo 2023, con la finalità stabilita con nota prot. 15010 del 02.12.2022 dalla struttura regionale competente.
  Inoltre, sulla base dei criteri e delle modalità di cui all'allegato H del D.Lgs. n.105/2015 *"Criteri per la pianificazione, la programmazione e lo svolgimento delle ispezioni"*, la Commissione:
  - ha accertato l'adeguatezza della Politica di Prevenzione degli Incidenti Rilevanti posta in atto dal Gestore e del relativo Sistema di Gestione della Sicurezza, ai contenuti richiesti dall'allegato B del D.Lgs.105/2015;
  - ha condotto un esame pianificato e sistematico dei sistemi tecnici, organizzativi e di gestione applicati nello stabilimento, al fine di verificare che il Gestore abbia attuato quanto da lui predisposto per la prevenzione degli incidenti rilevanti e per la limitazione delle loro conseguenze;
  - ha accertato l'adozione da parte del Gestore di misure idonee a prevenire gli incidenti rilevanti e a limitarne le conseguenze per l'uomo e l'ambiente, nel rispetto dei principi dettati dal D.Lgs. n.105/2015 e tenuto conto di quanto previsto dall'art. 3 c.1 lett. n) del richiamato D. Lgs in merito alla "presenza di sostanze pericolose".
- con nota prot. 30027 del 24.04.2023, la Direzione Generale di Arpa Puglia ha trasmesso alla struttura regionale competente il *"Rapporto finale di ispezione supplementare"* (di seguito "*Rapporto supplementare*") redatto dalla Commissione ispettiva, in conformità alla struttura prevista dalla sezione 5 appendice 2 dell'allegato H del D.Lgs 105/2015;

TUTTO QUANTO PREMESSO, ESAMINATA LA DOCUMENTAZIONE AGLI ATTI, SI OSSERVA CHE:

- in data 14.03.2023, la Commissione ispettiva, a seguito della conclusione dell'ispezione, ha presentato al Gestore le risultanze dell'ispezione svolta, illustrando i rilievi, le non conformità e le criticità rilevate durante l'attività ispettiva al fine di avere certezza dell'avvenuta comprensione da parte dello stesso (cfr. ALLEGATO 1 – Verbale di chiusura ispezione prot. 17801 del 15.03.2023);
- risulta necessario fare proprie le risultanze dell'ispezione svolta dalla Commissione, così come descritte nel *"Rapporto supplementare"* summenzionato prot. 30027 del 24.04.2023 ed in particolare i rilievi e non conformità riscontrate e puntualmente documentate dalla Commissione nel cap.7 *"Riscontri, rilievi, raccomandazioni e proposte di prescrizione sul sistema di gestione della sicurezza"* dello stesso;
- il livello del SGS-PIR risulta *"Mediocre"* così come asserito dalla commissione ispettiva al § 11.1 del cap.11 "Conclusioni" del "*Rapporto supplementare*" che recita: *"Il SGS-PIR, così come attualmente riscontrato, è risultato quasi conforme ai requisiti minimi di legge o standard del settore, ma con diversi aspetti non pienamente soddisfatti, in quanto è stato rilevato un significativo numero di non conformità secondo i criteri e le definizioni contenute nell'Allegato H del D.Lgs n.105/2015".*

RITENUTO DI:

- fare proprie le "*raccomandazioni*" elencate al § 11.1 del cap.11 *"Conclusioni"* del *"Rapporto supplementare"*;
- accogliere le "*prescrizioni*" proposte dalla Commissione ispettiva e riportate al §. 11.1 del cap. 11 *"Conclusioni*" del *"Rapporto supplementare"*;
- adottare, ai sensi del D.Lgs. 105/2015 e della D.G.R. 1865/2015, gli atti consequenziali in esito alle evidenze riportate nel richiamato cap.11 del *"Rapporto supplementare"* nonchè tutti gli atti successivi che eventualmente si rendessero necessari in adempimento alla normativa vigente.

RITENUTO ALTRESI' NECESSARIO che, il Gestore del "*Deposito di San Giovanni Rotondo*", adegui tempestivamente il SGS-PIR dello stabilimento in questione, adottando tutte le misure idonee a prevenire gli incidenti rilevanti e a limitarne le conseguenze per l'uomo e l'ambiente, nel rispetto dei principi dettati dal D.Lgs. 105/2015;

Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 e del D. Lgs n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003, come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018, in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs 14 marzo 2013 n. 33.

Il presente atto è stato sottoposto a valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n.383 del 27.03.2023. L'impatto di genere stimato è neutro.

Adempimenti contabili di cui al DLgs 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Per quanto esposto in premessa, che qui si intende interamente riportato, quale parte integrante della presente determinazione, ritenuto di dover provvedere in merito,

DETERMINA

1. di adottare il presente atto ai sensi del D.Lgs 105/2015 e della D.G.R. Puglia n.1865/2015;
2. di prendere atto del *"Rapporto supplementare"* articolato in una relazione di 28 pagine e n.7 allegati, trasmesso dalla Direzione Generale ARPA Puglia con nota prot. 30027 del 24.04.2023, riferito all'ispezione supplementare condotta ai sensi dell'art. 27 c.9 del D.Lgs 105/2015 e svolta presso il "*Deposito di San Giovanni Rotondo*" della Società "*MES S.p.A.*" con sede operativa in località Posta Tuoro Angeloni - 71013 San Giovanni Rotondo (FG) e sede legale in via Tiburtina 1292 – 00131 Roma (RM), che viene trasmesso al Gestore a mezzo pec con separata comunicazione;
3. di revocare quanto stabilito dalla struttura regionale competente con nota prot. 15010 del 02.12.2022 in merito al divieto dell'attività di scarico, movimentazione e stoccaggio di esplosivi in quantità "*detenuta o prevista*" superiore al limite inferiore di assoggettabilità di cui al D.Lgs 105/2015;
4. di prendere atto del verbale di chiusura ispezione datato 14.03.2023 (rif. prot. 17801 del 15.03.2023), con cui la Commissione ispettiva ha accertato che le risultanze emerse dalla richiamata ispezione sono state chiaramente comprese dal Gestore;
5. di accogliere le *"proposte di prescrizioni"* e fare proprie le *"raccomandazioni"* formulate dalla Commissione ispettiva e riportate al §. 11.1 del Capitolo 11 *"Conclusioni"* del *"Rapporto supplementare"* allegato al presente provvedimento;
6. di prendere atto del livello *"Mediocre"* del SGS-PIR così come attestato dalla commissione ispettiva al §11.1 del cap.11 del *"Rapporto supplementare"*;
7. di diffidare, in considerazione del giudizio finale di cui al predetto p.to 6, il Gestore del "*Deposito di San Giovanni Rotondo*" della Società "*MES S.p.A.*", a porre in atto entro e non oltre 60 giorni dalla data di ricezione del presente atto, tutte le misure necessarie per adempiere alle "*prescrizioni*" riportate nel § 11.1 del Capitolo 11 "*Conclusioni*" del "*Rapporto supplementare*" allegato al presente provvedimento. Perdurando l'inottemperanza, si procederà ai sensi dell'art. 28 c.8 del richiamato D.Lgs 105/2015, a sospendere l'attività dello stabilimento per il tempo necessario ad attuare quanto prescritto;

8. di stabilire che il Gestore dovrà trasmettere al Servizio TSGE di Arpa Puglia e al Servizio AIA-RIR, entro i predetti 60 giorni una relazione corredata da documentazione attestante l'avvenuto puntuale adempimento alle "*prescrizioni*" formulate nel § 11.1 del Capitolo 11 "*Conclusioni*" del "*Rapporto supplementare*". Detta relazione, dovrà riportare in calce la sottoscrizione del Gestore ai sensi degli artt. 46, 47 e 76 del DPR n. 445 del 28/12/2000;

9. di stabilire che il Gestore dovrà trasmettere al Servizio AIA-RIR e per conoscenza al Servizio TSGE di Arpa Puglia, entro 15 giorni dalla data di ricezione del presente atto, un cronoprogramma corredato da una relazione che espliciti le modalità e i tempi di attuazione delle azioni necessarie ad ottemperare alle "*raccomandazioni*" di cui al § 11.1 del *"Rapporto supplementare"*. Le scadenze temporali riportate nel citato cronoprogramma, dovranno essere commisurate alla natura e complessità delle *"raccomandazioni"* impartite e pertanto ricondotte ai tempi strettamente necessari per l'attuazione delle stesse;

10. di rinviare a successivo atto l'approvazione del suddetto cronoprogramma ai sensi del D.Lgs 105/2015 e DGR. n. 1865/2015;

11. di demandare ad Arpa Puglia, sulla scorta di quanto prodotto dal Gestore e di eventuali ulteriori sopralluoghi (ove ritenuti necessari), la verifica ed il controllo sull'avvenuto adempimento alle *"prescrizioni"* impartite con il presente atto, al fine di controllarne l'adeguatezza ed assicurare un efficace ed idoneo Sistema di Gestione della Sicurezza;

12. di richiamare, in via precauzionale e preventiva, il contenuto dell'art. 28 c.8 del D.Lgs. n. 105/2015, per quanto attiene il mancato adempimento alle disposizioni impartite.

Il presente provvedimento, creato unicamente con strumenti informatici e firmato digitalmente:

- è composto da n.7 pagine più l›Allegato composto da n.4 pagine, per complessive 11 pagine;
- di dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo;
- ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni;
- ai sensi delle Linee Guida del Segretario della G. R. Prot. n. AOO_175-1875-28/5/2020 sarà caricato sul sistema informatico regionale CIFRA;
- sarà pubblicato:
  - in formato tabellare elettronico nelle pagine del sito web https://trasparenza.regione.puglia.it/ nella sotto-sezione di II livello "Provvedimenti dirigenti amministrativi";
  - in formato elettronico all'Albo Telematico, accessibile senza formalità sul sito web https://www.regione.puglia.it/pubblicita-legale nella sezione "Albo pretorio on-line", per dieci giorni lavorativi consecutivi;
  - sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP);
- tramite il sistema CIFRA:
  - sarà trasmesso al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
  - sarà archiviato sui sistemi informatici regionali Sistema Puglia e Diogene;
- fa salvi i diritti di terzi e le competenze di altri Enti e/o Uffici, pertanto non sostituisce altre Autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi dovuti a termini di legge.
- sarà notificato al Gestore del "Deposito di San Giovanni Rotondo" della Società "MES S.p.A." con sede operativa in località Posta Tuoro Angeloni - 71013 San Giovanni Rotondo (FG) e sede legale in via Tiburtina 1292 – 00131 Roma, al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, al Comune territorialmente interessato per le finalità di cui all'art. 27 c.13 del richiamato D.Lgs. 105/2015 e al Servizio TSGE di Arpa Puglia;
- sarà trasmesso per conoscenza all'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale, al Presidente del Comitato Tecnico Regionale presso la Direzione Regionale VV.F. Puglia, alla Prefettura di Foggia, al

Comando Provinciale VV.F. di Foggia e alla Direzione del Servizio SPESAL dell'ASL di Foggia.

La Dirigente a.i. del Servizio AIA-RIR
Ing. Luigia Brizzi

Il sottoscritto attesta che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione da parte del Dirigente a.i del Servizio AIA-RIR, è conforme alle risultanze istruttorie ed alla normativa vigente.

Il Funzionario P.O.
Ing. Mauro Perrone

ALLEGATO

Estratto dal "*Rapporto finale di ispezione supplementare*" ARPA Puglia prot. 30027 del 24.04.2023

Società: "MES S.p.A."
Stabilimento: "Deposito di San Giovanni Rotondo"
Sede Operativa: Località Posta Tuoro Angeloni - 71013 San Giovanni Rotondo (FG)
Sede Legale: in via Tiburtina 1292 – 00131 Roma

Mauro Perrone
12.05.2023
14:12:53
GMT+00:00

11 Conclusioni

11.1 Esito dell'esame pianificato dei sistemi organizzativi e di gestione

Il SGS-PIR, così come attualmente riscontrato, è risultato quasi conforme ai requisiti minimi di legge o standard del settore, ma con diversi aspetti non pienamente soddisfatti, in quanto è stato rilevato un significativo numero di non conformità secondo i criteri e le definizioni contenute nell'Allegato H del D. Lgs. n.105/2015.

Riguardo ai rilievi e alle non conformità riscontrate e puntualmente documentate nel capitolo 7 di questo Rapporto, la Commissione ritiene necessario proporre raccomandazioni e formulare proposte di prescrizione alla *"Regione Puglia"*.

Raccomandazioni della Commissione

Si riportano, di seguito, le raccomandazioni della Commissione riscontrate, durante l'attività ispettiva, a seguito dell'evidenza di non conformità.

3. Identificazione e valutazione dei pericoli rilevanti

3.ii Identificazione dei possibili eventi incidentali ed analisi di sicurezza

La Commissione raccomanda al Gestore di inserire quanto precisato in riferimento alle tempistiche di risposta alle emergenze, nella prossima revisione sia dell'AdR, che del PEI.

4. Controllo operativo

4.ii Gestione della documentazione

La Commissione raccomanda al Gestore di integrare il proprio SGS PIR con un elenco con aggiornamento periodico di normative cogenti e tecniche utilizzate in stabilimento, sia un elenco di licenze e autorizzazioni dello stabilimento, finalizzati entrambi al controllo delle relative scadenze, nonché a definirne responsabilità e modalità di archiviazione.

4.iii Procedure operative e istruzioni nelle condizioni normali, anomale e di emergenza

La Commissione raccomanda al Gestore di inserire nella procedura PGS06 "Stoccaggio e movimentazione" il modulo utilizzato per la registrazione del quantitativo di merce in ingresso e uscita dal deposito.

4.iv Le procedure di manutenzione

La Commissione raccomanda al Gestore di riportare nell'Elenco degli elementi critici, Allegato 1 alla PGS05, la data del successivo controllo. Tali date dovranno essere inserite nel Piano di attuazione allegato al Documento di Politica PIR.

La Commissione raccomanda al Gestore di implementare un elenco di tutti i permessi di lavoro emessi.

6. Pianificazione di emergenza

6.i Analisi delle conseguenze, pianificazione e documentazione

La Commissione raccomanda al Gestore di inserire nel PEI le informazioni relative alla scheda di sicurezza del GPL.

7. Controllo delle prestazioni

7.ii Analisi degli incidenti e dei quasi-incidenti

La Commissione raccomanda al Gestore di individuare in maniera sistematica i fattori gestionali con la schematizzazione dell'appendice 2 dell'allegato H al D. Lgs. n.105/2015 nella disamina degli eventi riportati nelle schede dell'analisi dell'esperienza operativa.

La Commissione raccomanda al Gestore di utilizzare anche la banca dati eMars ed il portale Minerva per la raccolta di informazioni tecniche e strumenti a sostegno della gestione dei rischi di incidenti rilevanti.

Proposte di prescrizione

Si riportano, di seguito, le proposte di prescrizione della Commissione riscontrate, durante l'attività ispettiva, a seguito dell'evidenza di non conformità.

2. Organizzazione e personale

2.ii - Attività di informazione

La Commissione propone di prescrivere al Gestore di verificare che il documento "Informazione per personale di ditte terze sui rischi di incidente rilevante, sulle misure adottate per prevenirli e a limitarne le conseguenze sulle persone sull'ambiente e sulle procedure di gestione dell'emergenza in vigore" vers. 1 rev. 1 del Novembre 2022, dopo la trasmissione alle ditte terze, sia stato preso in carico ed accettato dai datori di lavoro prima dell'ingresso in stabilimento del proprio personale.

La Commissione propone di prescrivere al Gestore di riportare all'interno delle procedure PGS02 e PGS07 i riferimenti al documento "Informazione per personale di ditte terze sui rischi di incidente rilevante, sulle misure adottate per prevenirli e a limitarne le conseguenze sulle persone sull'ambiente e sulle procedure di gestione dell'emergenza in vigore" o preveda l'eventuale inserimento come allegato nelle stesse procedure.

La Commissione propone di prescrivere al Gestore di effettuare l'attività informativa ai datori di lavoro ditte terze prima dell'accesso in stabilimento, archiviando evidenza documentale dei test di apprendimento svolti, nonché prevedendo verifiche a campione sulla reale somministrazione da parte degli stessi datori di lavoro ditte terze ai propri dipendenti che dovessero entrare in stabilimento.

3. Identificazione e valutazione dei pericoli rilevanti

3.ii Identificazione dei possibili eventi incidentali ed analisi di sicurezza

La Commissione propone di prescrivere al Gestore di revisionare la notifica ex art.13 del D.Lgs. 105/15 nella sezione M in merito a coordinate del punto sorgente e distanze di danno allineandosi con le risultanze del documento di Analisi del Rischio.

3.iii Pianificazione degli adeguamenti impiantistici e gestionali per la riduzione dei rischi ed aggiornamento

La Commissione propone di prescrivere al Gestore di esplicitare nell'Analisi di Rischio eventuali valutazioni conclusive inerenti le azioni di miglioramento da porre in essere nella gestione del Rischio di Incidente Rilevante e prevederne l'attuazione nel "Programma di miglioramento".

4. Controllo operativo

4.i Identificazione degli impianti e delle apparecchiature soggette ai piani di verifica

La Commissione propone di prescrivere al Gestore di allineare la "Check list dei controlli periodici" Mod.01 all'"Elenco degli elementi critici" (Cfr. Allegato 1 alla PGS05).

4.iv Le procedure di manutenzione

La Commissione propone di prescrivere al Gestore di revisionare il Mod.01 della PGS 07 "Permesso di lavoro" introducendo la numerazione progressiva.

4.v Approvvigionamento di beni e servizi

La Commissione propone di prescrivere al Gestore di definire le modalità di qualificazione di consulenti e fornitori, di regolamentare le fasi di approvvigionamento dei materiali, di appalto a ditte esterne dei lavori di manutenzione ordinaria o straordinaria, di appalto a ditte esterne o a liberi professionisti per la fornitura di servizi.

6. Pianificazione di emergenza

6.ii Ruoli e responsabilità

La Commissione propone di prescrivere al Gestore di effettuare e dare evidenza della valutazione dell'adeguatezza della squadra di intervento interna (mezzi e persone) in considerazione delle dimensioni dello stabilimento.

6.v Accertamenti sui sistemi connessi alla gestione delle emergenze

La Commissione propone di prescrivere al Gestore di implementare il "Registro degli accessi" nel SGS PIR, identificandolo e allegandolo alla procedura PGS07.

7. Controllo delle prestazioni

7.i Valutazione delle prestazioni

La Commissione propone di prescrivere al Gestore di individuare gli indicatori di prestazione in modo tale da riferirli ad ogni obiettivo del Programma di attuazione e miglioramento allegato al Documento di Politica PIR, così da permetterne la misurazione e la valutazione nel riesame annuale della direzione.

La Commissione propone di prescrivere al Gestore di individuare indicatori di prestazione tali da verificare l'efficacia ed efficienza di tutte le parti costituenti il SGS-PIR adottato.

La Commissione propone di prescrivere al Gestore di effettuare almeno annualmente il monitoraggio degli indicatori di prestazione.

7.ii Analisi degli incidenti e dei quasi-incidenti

La Commissione propone di prescrivere di integrare la procedura PGS09 con le definizioni di "anomalia" e "mancato incidente rilevante" e prevederne le modalità di gestione.

8. Controllo e revisione

8.i Verifiche ispettive

La Commissione propone di prescrive al Gestore di condurre almeno annualmente un audit interno, sottolineando che lo stabilimento è notificato da Luglio 2021.

La Commissione propone di prescrivere al Gestore di condurre gli audit interni considerando anche la misurazione e valutazione degli indicatori di prestazione, nonché finalizzare l'attività al monitoraggio del programma di attuazione e miglioramento allegato al Documento di Politica PIR.

8.ii Riesame della politica di prevenzione del SGS

La Commissione propone di prescrive al Gestore di condurre annualmente il riesame della Direzione, sottolineando che lo stabilimento è notificato da Luglio 2021.

11.2 Esito dell'esame pianificato e sistematico dei sistemi tecnici

La Commissione, sulla scorta dei riscontri effettuati nel capitolo 7 ed in particolare sulle verifiche svolte puntualmente descritte nel capitolo 9, non ritiene necessario formulare ulteriori raccomandazioni o proposte di prescrizioni.

11.3 Inviti alle Autorità

Prefettura di Foggia

La Commissione invita la Prefettura a voler provvedere all'elaborazione del Piano di Emergenza Esterno, di cui all'art.21 del D. Lgs.105/15 tenendo a riferimento che il gestore ha trasmesso la "Notifica" di cui all'art.13, in cui alla sezione M sono riportate gli scenari incidentali più significativi con le relative distanze di danno.

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO AIA-RIR 23 maggio 2023, n. 186

ID AIA 2983. Aggiornamento ai sensi dell'art. 29-nonies c.1 D.Lgs. 152/06 dell'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con D.D. n.11/2015 e riesaminata con DD. n.399/2023 alla Società Progetto Ambiente Bacino Lecce 3 S.u.r.l. per l'installazione sita in località "Burgesi", Comune di Ugento.

La Dirigente *ad interim* del Servizio AIA/RIR

VISTA la Legge Regionale 4 febbraio 1997 n. 7;

VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18 giugno 2009, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO il Regolamento UE n. 679/2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva europea 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati) e il successivo D. Lgs. n. 101/2018 recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016";

VISTI gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del Lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

VISTA la Deliberazione di G.R. n. 1974 del 07/12/2020;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente ad oggetto Adozione Atto di Alta Organizzazione Modello Organizzativo "MAIA 2.0";

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n. 1424 dell'01/09/2021, avente ad oggetto: "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale", con cui è stata disposta l'ulteriore proroga sino al 30.09.2021 gli incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento in scadenza;

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n. 1576 del 30/09/2021, avente ad oggetto "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22" con cui è stato conferito alla Dott.ssa Antonietta Riccio l'incarico di direzione ad interim della Sezione Autorizzazione Ambientali a decorrere dal 1° novembre 2021;

VISTA la Determinazione del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione n. 20 del 4/11/2021 con cui sono state conferite "le funzioni di direzione ad interim dei Servizi AIA-RIR e VIA- della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Antonietta Riccio, dirigente della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche" con "decorrenza dei suddetti incarichi dalla data di adozione del presente provvedimento, sino alla data della conclusione del procedimento di assegnazione dei nuovi incarichi di titolarità delle nuove strutture dirigenziali di Servizio";

VISTA la deliberazione di Giunta regionale del 31 gennaio 2022, n. 56 "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale",

VISTA la determinazione del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione del 1° febbraio 2022, n. 17 con cui, in attuazione della deliberazione della Giunta regionale del 31 gennaio 2022, n. 56, si provvedeva alla ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale in scadenza al 31 gennaio 2022, fino al 28 febbraio 2022;

VISTA la determinazione del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione del 4/03/2022 n. 9 "Conferimento incarichi di direzione dei Servizi delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 3, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22." con la quale è stata nominata Dirigente ad interim del Servizio AIA RIR con decorrenza dal 1 marzo 2022 l'ing. Luigia Brizzi;

VISTA la determinazione dirigenziale n.75 del 10/03/2022 della Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali "Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi Afferenti";

Visti inoltre:

- il Decreto Legislativo n. 152/06 e smi, alla parte seconda Titolo III-BIS "Autorizzazione Integrata Ambientale" disciplina le modalità e le condizioni per il rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.) al fine di attuare a livello comunitario la prevenzione e la riduzione integrate dell'inquinamento per alcune categorie di impianti industriali;
- la Delibera di G.R. n. 1388 del 19 settembre 2006: *"Decreto legislativo 18 febbraio 2005, n. 59. Attuazione integrale della direttiva 96/61/CE relativa alla prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento. Individuazione della "Autorità Competente - Attivazione delle procedure tecnico-amministrative connesse";*
- la DGR n. 648 del 05/04/2011 e s.m.i. "*Linee guida per l'individuazione delle modifiche sostanziali ai sensi della parte seconda del D.Lgs. 152/06 e per l'indicazione dei relativi percorsi procedimentali e s.m.i.*"
- la Legge n. 241/90 *"Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.*";
- la L.R. 14 giugno 2007, n. 17 e s.m.i. *"Disposizioni in campo ambientale, anche in relazione al decentramento delle funzioni amministrative in materia ambientale"*;
- il D. Lgs. n. 46 del 4 marzo 2014 "Attuazione della direttiva 2010/75/UE relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento)";
- il D.M. n. 58 del 6 marzo 2017 "Regolamento recante le modalità, anche contabili, e le tariffe da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti dal Titolo III - bis della Parte Seconda, nonché i compensi spettanti ai membri della commissione istruttoria di cui all'articolo 8-bis";
- la DGR n. 36 del 12.01.2018 recante "Regolamento recante le modalità, anche contabili, e le tariffe da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti al l Titolo III-bis della Parte Seconda, nonché ai compensi spettanti ai membri della commissione istruttoria di cui all'articolo 8-bis. Adeguamento regionale ai sensi dell'art. 10 comma 3";

Vista la relazione del Servizio, espletata dalla funzionaria ing. Stefania Melis in qualità di Responsabile del Procedimento e così formulata:

RELAZIONE DEL SERVIZIO AIA

L'installazione è stata autorizzata al prosieguo dell'esercizio dalla Regione Puglia con D.D. n. 11/2015 si Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata al gestore Progetto Ambiente Bacino Lecce Tre S.u.r.l. Successivamente è stata rilasciata la D.D. n. 399/2022 di riesame con valenza di rinnovo per adeguamento alle BAT di settore.

Il procedimento amministrativo riguarda la modifica AIA ai sensi dell'art 29-nonies del D. Lgs. 152/06 e s.m.i. per cui il Gestore ha presentato, con nota pec del 07/04/2023, inviata con nota prot. 199 del 13/04/2023 ed acquisita al prot. n. 6082 del 13/04/2023, la comunicazione di valutazione per modifica ai sensi della DGRP 648/2011 e s.m.i..

Sinteticamente, come descritto nell'istanza, la modifica si riferisce alla sperimentazione, alla scala del campo prove, del trattamento di "inertizzazione del rifiuto biostabilizzato maturo" prodotto dall'impianto TMB di Poggiardo (LE) e destinato allo smaltimento, e nello specifico riguarda il "PIANO DELLA SPERIMENTAZIONE PER L'ESECUZIONE DI UN CAMPO PROVE NELLA DISCARICA DI SERVIZIO DI UGENTO" predisposto dal DICATECH del Politecnico di Bari, al fine di definire i parametri ottimali del trattamento.

Tale trattamento di "inertizzazione" è stato previsto dal PRGRU, approvato con decreto del Consiglio di Puglia n.68/2021 ed è finalizzato all'avvio dell'esercizio della discarica pubblica di Corigliano d'Otranto (cfr pag. 81927 del BURP n.162 del 28/12/2021), alle seguenti prescrizioni:

"In coerenza con i criteri pianificatori, la proposta di Piano vincola l'entrata in esercizio del sito di smaltimento:

- *alla chiusura definitiva del medesimo sito alla scadenza della concessione nel 2025;*
- *alla predisposizione di un piano specifico di monitoraggio ambientale;*
- *all'esclusivo conferimento di rifiuti urbani che abbiano subito una biostabilizzazione spinta tale da garantire un IRD_p inferiore a 400 mg O_2/kg VS/h. e un processo di "inertizzazione" (ad es. a base di cemento, calce, argilla o similari) che consenta di immobilizzare e quindi ridurre sensibilmente il rilascio di sostanze potenzialmente inquinanti."*

Di seguito si riportano le fasi della sperimentazione da attuare in situ:

1. Allestimento del campo prove e preparazione del rifiuto come da ordinaria attività di smaltimento
2. Caratterizzazione del rifiuto da trattare
3. Stesa del reagente con macchine a traino
4. Miscelazione rifiuto –reagente con apposite macchine "stabilizzatrici"
5. Caratterizzazione del rifiuto trattato tramite specifici campionamenti
6. Copertura dei rifiuti trattati al termine della sperimentazione con ordinari mezzi in dotazione alla discarica.

Elaborati progettuali di modifica

Si elencano di seguito gli elaborati progettuali aggiornati con nota prto. n. 230 del 05/05/2023 ed acquisita ai prot. n. 7489, 7490, 7491 del 09/05/2023, a seguito della conferenza dei servizi tenutasi il 28/04/2023:

- LE3_Istanza_bis_revisione_AIA_Sperimentazione_def, con dichiarazione di autenticità del rappresentante legale ai sensi degli art. 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n.445
- Allegato 1: Verbale della Conferenza di Servizi del 28/04/23 convocata con nota prot. 6220 del 14/04/23 ;
- Allegato 2: "PIANO DELLA SPERIMENTAZIONE PER L'ESECUZIONE DI UN CAMPO PROVE NELLA DISCARICA DI SERVIZIO E SOCCORSO DI UGENTO (LE) – documento elaborato Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale, del Territorio, Edile e Chimica (DICATECh) del Politecnico di Bari, in revisione mag.2023 completo dei seguenti allegati :
  - ✓ A. Resoconto Conferenza dei Servizi sincrona del 28.04.2023
  - ✓ B. Parere ARPA Puglia – DAP LE prot. n.31241 del 28/04/2023 con allegato Parere ARPA Puglia –Direzione Scientifica prot. n.31050 del 27/04/2023
  - ✓ 1. Sintesi risultati sperimentazione in scala laboratorio
  - ✓ 2. Rapporti di Prova del laboratorio chimico LaseLab Srl di Chieti
  - ✓ 3. Rapporto di prova del laboratorio geotecnico GEO Srl di Bari
  - ✓ 4. Planimetria rilievo topografico del 03/02/2023 di Nuove Soluzioni Reali Srl di Bari
  - ✓ 5. Scheda dati di sicurezza del reagente (idrossido di calcio)
  - ✓ 6. Scheda di campionamento n. 4.9.1 della UNI/TR 11682:2017.
- Allegato 3: Documento Aggiuntivo in rev.mag. 2023 da allegare al PMeC vigente.
- Allegato 4: Supporto informatico (CD)
- Contabile del pagamento della tariffa istruttoria

Procedimento amministrativo

- Con nota pec del 07/04/2023, inviata con nota prot. 199 del 13/04/2023 ed acquisita al prot. n. 6082 del 13/04/2023, il Gestore presentava comunicazione di modifica ai sensi dell'art. 29-nonies del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. per la valutazione del carattere di modifica sostanziale o non sostanziale.
- Con nota n. 206 dell'11/04/2023, trasmessa in data 12/04/2023 ed acquisita al prot. n. 5966 del 12/04/2023, il gestore inoltrava ulteriore documentazione contenente i certificati di analisi della sperimentazione in laboratorio e copia del versamento delle spese istruttorie.
- Con nota prot. n. 6220 del 14/04/2023 il Servizio AIA/RIR comunicava l'avvio del procedimento e contestualmente convocava la conferenza dei servizi per il giorno 28/04/2023 per effettuare un esame contestuale degli interessi pubblici coinvolti, in considerazione dell'importanza del raggiungimento dell'obiettivo posto dal Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti Urbani della Puglia, approvato con DCP n. 68 del 14/12/2021, con cui si vincola l'entrata in esercizio dell'impianto di discarica sito nel Comune di Corigliano d'Otranto (LE), gestito dalla Società Progetto Ambiente Bacino Lecce Due Srl, alle seguenti prescrizioni:
  1) chiusura definitiva del medesimo sito alla scadenza della concessione nel 2025;

2) predisposizione di un piano specifico di monitoraggio ambientale;
3) esclusivo conferimento di rifiuti urbani che abbiano subito una biostabilizzazione spinta tale da garantire un IRDp inferiore a 400 mg O_2/kgSV/h e un processo di "inertizzazione" che consenta di immobilizzare e quindi ridurre sensibilmente il rilascio di sostanze potenzialmente inquinanti.

Nella stessa nota si evidenziava che, al fine di sviluppare una soluzione tecnica che prevedesse il corretto trattamento di "inertizzazione" (stabilizzazione/solidificazione) dei rifiuti in ingresso all'impianto di discarica di Corigliano, era nata la collaborazione tecnico-scientifica tra società Progetto Ambiente Bacino Lecce Due Srl ed il Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale, del Territorio, Edile e Chimica (DICATECh) del Politecnico di Bari. Dopo la prima fase di sperimentazione in laboratorio conclusasi con la scelta della calce idrata, come reagente di "inertizzazione" per il trattamento del rifiuto, visti i risultati positivi, era sorta la necessità di testare le attività sperimentali su scala reale al fine di confermare l'efficacia e la fattibilità della soluzione tecnica individuata. A seguito di numerose riunioni tenutesi presso il Dipartimento Ambiente, qualità urbana e paesaggio della Regione Puglia, si era deciso di utilizzare la discarica di Ugento, presso la quale i conferimenti sono terminati nel gennaio 2022 e dotata allo stato di copertura provvisoria, il cui gestore è la società Progetto Ambiente Lecce Tre surl, per l'esecuzione di un campo prove volto sia alla verifica su scala reale dell'efficienza del processo di "inertizzazione" che all'ottimizzazione dei parametri tecnologici del trattamento.

- Con nota prot. n. 7040 del 28/04/2023, il Servizio AIA trasmetteva il verbale della conferenza dei servizi tenutasi il 28/04/2023, allegando i pareri prevenuti: parere ARPA Puglia – DAP LE prot. n. 31241 del 28/4/2023 con allegato parere ARPA Puglia – Direzione scientifica prot. n.31050 del 27/4/2023.
- Con nota prot. n. 7242 del 03/05/2023 la Sezione Autorizzazioni Ambientali e la Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche, in riferimento alla questione dell'Indice Respiromentrico sollevata durante la conferenza di servizi tenutasi il 28/04/2023 per cui si rilevava l'incongruenza nel riferimento IRD_P - IRD nel documento del PRGRU "A.2.1 Scenario di Piano", nelle more di un successivo provvedimento finalizzato ad armonizzare le previsioni del PRGRU e considerata la necessità di dare sollecita attuazione al piano con immediato avvio della fase di sperimentazione in campo, preso atto della disponibilità dei mezzi d'opera a partire dal 15 maggio, chiedeva al Gestore di eseguire la sperimentazione conferendo "*esclusivamente i rifiuti urbani che abbiano subito una biostabilizzazione spinta tale da garantire un IRD_P inferiore a 400 mg O_2/kg VS/h".*
- Con nota prot. n. 230 del 05/05/2023 ed acquisita ai prot. n. 7489, 7490, 7491 del 09/05/2023, il gestore inoltrava la documentazione integrativa secondo le indicazioni emerse in conferenza dei servizi, riscontrando anche la nota prot. n. 7242 del 03/05/2023.
- Con nota prot. n. 7492 del 09/05/2023 il Servizio AIA faceva richiesta del parere definitivo di Arpa Puglia.
- Con nota prot. n. 243 del 11/05/2023, acquisita al prot. n. 7668, il gestore comunicava che, viste le condizioni metereologiche avverse previste per la settimana del 15-19/05/2023 indicate per le attività di sperimentazione, le stesse sono posticipate alla settimana successiva dal 22/05 al 27/05 c.a
- Con nota prot. n. 35816 del 12/05/2023 , acquisita al prot. n. 7713 del 12/05/2023, Arpa Puglia_DAP Le inoltrava il proprio parere definitivo comprensivo del parere della Direzione scientifica, prot. n. 35791 del 12/05/2023.

DESCRIZIONE SINTETICA DELLA MODIFICA PROPOSTA

Si riporta di seguito la descrizione sintetica della sperimentazione proposta che è tratta dall'Allegato 2_"PIANO DELLA SPERIMENTAZIONE PER L'ESECUZIONE DI UN CAMPO PROVE NELLA DISCARICA DI SERVIZIO E SOCCORSO DI UGENTO (LE)_rev maggio 2023", documento elaborato dal Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale, del Territorio, Edile e Chimica (DICATECh) del Politecnico di Bari.

Il trattamento di "inertizzazione" avverrà sul Rifiuto Biostabilizzato Maturo (RBM) prodotto dall'impianto di trattamento meccanico-biologico di Poggiardo (LE), avente IRD_P inferiore a 400 mg O_2/kg VS/h, per una quantità pari a 480 t e conferito all'uopo presso la discarica di Ugento (LE).

Si premette che la discarica di Ugento, gestita dalla società Progetto Ambiente Bacino Lecce Tre surl, (in fase di gestione operativa con ultimazione del "capping" provvisorio con teli in HDPE) è stata scelta come sito idoneo ad effettuare la sperimentazione in situ poiché i conferimenti si sono interrotti a gennaio 2022 per esaurimento delle volumetrie e si sono verificati abbassamenti connessi alla naturale biodegradazione dei rifiuti (cfr. elaborato "3. Planimetria rilievo topografico del 03/02/2023"), tali da consentire i conferimenti dei suddetti quantitativi di rifiuti senza superare le quote di abbancamento autorizzate.



Figura 1 Ortofoto del sito di trattamento dei Rifiuti Solidi Urbani residui di Ugento (LE) con indicazione del LOTTO3



Figura 2 Rilievo con drone della discarica di servizio di Ugento effettuato a febbraio 2023 con indicazione dell'area del campo prove

Con la sperimentazione condotta in laboratorio si è giunti a definire le migliori miscele con calce idrata per il trattamento del rifiuto biostabilizzato e l'efficienza del processo di stabilizzazione/solidificazione (ovvero, la riduzione del rilascio "*di sostanze potenzialmente inquinanti*") per mezzo di un indicatore, denominato Indice di Rilascio complessivo (IR), atto a quantificare la lisciviazione globale dei metalli dal rifiuto (sia tal quale che dopo trattamento) a seguito di test di cessione.
L'Indice di Rilascio del singolo metallo (IRi) è stato definito come il rapporto tra la concentrazione nell'eluato del metallo (C Rifiuto) e la concentrazione limite nell'eluato (C Limite) per l'accettabilità in discariche per rifiuti non pericolosi (Tab. 5 del D.Lgs. 121/2020):
$Ir_i = C_{Rifiuto} / C_{Limite}$
L'Indice di Rilascio complessivo (IR) è stato definito come la media degli indici di rilascio degli n metalli:
$IR = \sum {}^{n}{}_{1} IRi/n$.

Si evidenzia che per l'accettabilità in discarica del rifiuto biostabilizzato la concentrazione del singolo metallo nell'eluato dev'essere sempre inferiore al limite di legge, ovvero dev'essere sempre rispettata la seguente condizione:

$IR_i < 1$

Inoltre, al fine di verificare la riduzione del rilascio di sostanze potenzialmente inquinanti a seguito del trattamento di inertizzazione, l'indice di rilascio complessivo del rifiuto trattato (IR Rifiuto trattato) dev'essere inferiore all'indice di rilascio complessivo del rifiuto tal quale (IR Rifiuto tal quale):

$IR_{\text{Rifiuto trattato}} < IR_{\text{Rifiuto tal quale}}$

Infine, al fine di quantificare la efficienza complessiva del trattamento, è stata calcolata l'efficienza di riduzione del rilascio (η):

η = (IR Rifiuto tal quale - IR Rifiuto trattato)/IR Rifiuto tal quale x 100.

Pertanto è sorta l'esigenza di testare i risultati positivi della sperimentazione in laboratorio mediante l'esecuzione di un campo prova a su scala reale.

Di seguito si riportano, sinteticamente, le metodiche operative per l'esecuzione del campo prove e i metodi di indagine atti ad accertare l'efficienza del trattamento di inertizzazione sul rifiuto biostabilizzato maturo, testando su scala reale le miscele a base di **idrossido di calcio** validate in laboratorio. Saranno così definite le specifiche tecniche del trattamento del rifiuto da conferire in un secondo momento nella discarica di Corigliano, in attuazione al PRGRU.

Preliminarmente verranno effettuate, in fase di allestimento del campo, delle prove di densità in sito con il metodo del volumometro a sabbia. Tali prove sono necessarie a definire il coefficiente di abbancamento, cioè il peso dell'unità di volume medio del rifiuto compattato in discarica, parametro fondamentale da conoscere per il corretto dosaggio per unità di superficie e non più per unità di peso del rifiuto, come avvenuto nella sperimentazione di laboratorio del reagente in sito che sarà distribuito per mezzo di macchine spandi legante. (cfr Allegato 2: "PIANO DELLA SPERIMENTAZIONE PER L'ESECUZIONE DI UN CAMPO PROVE NELLA DISCARICA DI SERVIZIO E SOCCORSO DI UGENTO (LE)"_ capitolo 3. Misura in campo della densità dei rifiuti compattati").

Nel campo prove si prevede il trattamento del rifiuto biostabilizzato per aree omogenee di dimensioni in pianta di ca. 4 m di larghezza e 50 m di lunghezza e dello spessore di 50 cm per ogni test di dosaggio di idrossido di calcio oggetto di indagine, nell'intervallo 1-10% in peso del rifiuto. Pertanto, volendo condurre 6 differenti test, di cui tre per la selezione del dosaggio ottimale di reagente e tre per la validazione del dosaggio ottimale selezionato, l'area d'indagine avrà una superficie complessiva utile di 50m x (6_{test} x 4m) = 1200 m^2.

Dalle dimensioni indicate sono escluse le rampe di accesso degli automezzi, le aree di manovra ed eventuali fuori sagoma per la realizzazione delle scarpate; tali lavorazioni comporteranno la preparazione di una superficie più ampia su cui stendere il rifiuto, pari a circa 1500 m^2 (ad es. 54 m x 27 m).

Tenuto conto delle dimensioni del campo prove e della massa volumica in mucchio (densità apparente) del rifiuto biostabilizzato, la quantità da conferire in discarica per le prove sarà pari a 480 ton, in modo da avere uno spessore iniziale di rifiuto abbancato di ca. 1 m da compattare successivamente fino a 0,5 m:

Area campo prove = A = 50 m × 24 m = 1200 m^2

Volume rifiuto da trattare = V = 1 m × 1200 m^2 = 1200 m^3

Quantità rifiuto da trattare = Q = 0.35-0.4 ton/m^3 × 1200 m^3 = 420-480 ton.

Al fine di verificare l'efficacia del trattamento in funzione della variabilità dei rifiuti prodotti dal TMB si prevedono due sessioni di prove in due giornate differenti (cfr elaborato Allegato 2: "PIANO DELLA SPERIMENTAZIONE PER L'ESECUZIONE DI UN CAMPO PROVE NELLA DISCARICA DI SERVIZIO E SOCCORSO DI UGENTO (LE)" - capitolo 5 "Campionamento e analisi dei rifiuti"), ognuna delle quali interesserà la metà del campo prove. In particolare, per la prima sessione di prove saranno conferite presso la discarica di Ugento ca. 240 t di rifiuto, per l'allestimento dell'area atta alla selezione del dosaggio ottimale di reagente.

Successivamente, in occasione della quinta giornata di prove, saranno conferite le ulteriori 240 t di rifiuti provenienti da differenti biocelle dell'impianto TMB di Poggiardo, per l'allestimento dell'area del campo prove per la validazione del dosaggio ottimale selezionato.

I due conferimenti saranno identificati a mezzo di una scheda contenente tutte le informazioni relative all'origine del rifiuto, come ad esempio: numero delle biocelle, elenco dei comuni conferitori dei rifiuti dai quali deriva il sottovaglio conferito (CER 190501), periodo di trattamento, quantitativo, valore dell'IRD_P.
Di seguito sono descritte sinteticamente le fasi esecutive per il trattamento con idrossido di calcio del rifiuto biostabilizzato:

1. **Allestimento del campo prove**: predisposizione dell'area da trattare attraverso la stesa del rifiuto sulla superficie, costituita da materiale di copertura (tufina), della discarica e successiva compattazione. A tal fine il rifiuto sarà conferito e steso nell'area identificata come da normale prassi di coltivazione giornaliera; successivamente, si procederà alla compattazione del rifiuto con mezzi meccanici in dotazione (in particolare, compattatori per RSU e pale meccaniche), sino al raggiungimento di uno spessore costante non inferiore a 50 cm, al fine di non interferire con lo strato di tufina durante la miscelazione del rifiuto con il reagente (vd. fase 4). Terminata la compattazione del rifiuto in discarica, si misurerà la densità in sito.
2. **Caratterizzazione del rifiuto da trattare**: si procederà al campionamento e all'analisi chimico-fisica del rifiuto prima del trattamento di inertizzazione.
3. **Stesa del reagente**: l'operazione avverrà tramite un camion spandi-legante del tipo MAN 6x6, attrezzato con un'apparecchiatura denominata Streumaster che all'avanzare del mezzo dosa a terra il quantitativo di legante, che viene impostato dall'operatore in cabina riferito all'unità di superficie da trattare. In alternativa, in caso di difficoltà di movimentazione del mezzo sulla superficie dei rifiuti, potrà essere utilizzato uno spandi-legante Streumaster trainato da uno speciale trattore.
   In particolare, volendo indagare i dosaggi di reagente (in percentuale in peso del rifiuto) nel range testato nella IV fase della sperimentazione di laboratorio, essendo nota (in quanto sarà misurata) la densità in sito del rifiuto compattato e fissata la profondità dello strato da trattare (50 cm), si calcolerà il dosaggio in kg/m^2. In tabella è riportato un esempio dei primi 3 dosaggi di reagente da testare in sito, con riferimento al valore di densità in sito pari a 0.9 ton/m^3.

Test	Dosaggio laboratorio (% in peso rifiuto)	Dosaggio in sito (kg/m^2)
1	3	13,5
2	4	18,0
3	5	22,5

4. Miscelazione rifiuto-reagente: la miscelazione rifiuto-reagente avverrà tramite il passaggio di una macchina stabilizzatrice (nel caso in esame del tipo Wirtgen WR2000) dotata di un apposito rotore miscelatore. Il rifiuto all'interno del vano di miscelazione sarà trattato con l'idrossido di calcio per mezzo di un rotore di grande diametro con velocità di ca. 180 giri/minuto. Il mezzo che eseguirà la miscelazione avrà caratteristiche tali da consentire il trattamento di uno strato di rifiuto compattato di altezza massima di 50 cm. Lo stesso sarà attrezzato con un sistema automatico per la regolazione dell'inclinazione del tamburo di miscelazione e la registrazione della quota dello strato.
   Si precisa che l'efficacia del trattamento in sito è garantita per l'intero spessore dei rifiuti (pari a 50 cm). A tal fine, ai fini dell'implementazione del trattamento di inertizzazione in sito presso la discarica di Corigliano, verrà redatto un apposito piano operativo di coltivazione finalizzato ad assicurare strati giornalieri di rifiuto non superiori a 50 cm, pertanto compatibili con le caratteristiche del mezzo che eseguirà la miscelazione.
5. Caratterizzazione del rifiuto trattato: al termine della miscelazione il rifiuto trattato sarà campionato e analizzato, al fine della verifica dell'efficienza del trattamento con il dosaggio investigato, secondo le modalità descritte nel capitolo 5 dell' Allegato 2 "PIANO DELLA SPERIMENTAZIONE". I campioni prelevati dal campo prove (n.6 pre trattamento e n.6 post trattamento per ogni sessione di prove) saranno oggetto di caratterizzazione chimico-fisica, mediante esecuzione di test di cessione (in conformità alla norma UNI EN 12457-2:2004), presso un laboratorio chimico accreditato, in conformità a quanto prescritto dalla Tabella 5 dell'Allegato 2 del D.Lgs. 36/2003. A seguito di test di cessione si procederà

con il calcolo degli indici di rilascio complessivi (IR) del rifiuto pre e post trattamento e dell'efficienza di riduzione del rilascio (η)di sostanze potenzialmente inquinanti (parametro indice dell'efficienza del trattamento di inertizzazione), come già indicato precedentemente.

6. Copertura del rifiuto trattato con materiale inerte: terminate le operazioni sperimentali si procederà alla compattazione e alla copertura dell'area trattata con uno strato di materiale inerte protettivo (10 cm di tufina), come previsto dal piano di coltivazione della discarica.

Le fasi esecutive descritte saranno scandite secondo il seguente cronoprogramma articolato su 6 giorni lavorativi:

Giorno 1:
- allestimento campo prove per Test 1 – 2 – 3

Giorno 2:
- Prima sessione di prove con n. 3 dosaggi (Test 1 - 2 - 3)
  - Caratterizzazione rifiuto da trattare
  - Stesa reagente
  - Miscelazione rifiuto-reagente
  - Caratterizzazione rifiuto trattato
  - Copertura rifiuto trattato con materiale inerte

Giorno 3:
- Analisi di laboratorio

Giorno 4:
- allestimento campo prove per Test 4 – 5 – 6

Giorno 5:
- Seconda sessione di prove con dosaggio ottimale o ulteriori 3 dosaggi (Test 4 - 5 - 6)
  - Caratterizzazione rifiuto da trattare
  - Stesa reagente
  - Miscelazione rifiuto-reagente
  - Caratterizzazione rifiuto trattato
  - Copertura rifiuto trattato con materiale inerte

Giorno 6
- Analisi di laboratorio
- Fine campo prove.

Si precisa che, in caso di mancata individuazione del dosaggio ottimale nel corso della prima sessione di prove (test 1, 2 e 3), la seconda sessione (test 4, 5 e 6) dovrà prevedere, in alternativa, una ulteriore indagine con differenti dosaggi al fine di raggiungere l'obiettivo del dosaggio ottimale. In tal caso, le modalità di campionamento saranno identiche a quelle della prima sessione.
Pertanto l'attività di cui alla presente comunicazione riguarderà esclusivamente l'attività IPPC 5.4 per la durata della sperimentazione a carattere "straordinario".
Inoltre alla fine di ogni giornata della "Sperimentazione" il rifiuto verrà compattato, come previsto dalle ordinarie attività di conduzione della discarica e ricoperto con inerti in conformità all'autorizzazione vigente.
Alla fine della "attività di sperimentazione", il rifiuto verrà steso per garantire uniformità al profilo di chiusura della discarica. Il campo prova sarà ricoperto quindi con la medesima geomenbrana in HDPE già presente su tutta la discarica ed a quest'ultima saldata.
La sperimentazione proposta non occuperà aree esterne al perimetro della discarica attualmente chiusa ai conferimenti.
Inoltre il gestore ha dichiarato che sono previsti particolari controlli straordinari sulle emissioni in atmosfera e modalità operative necessarie a garantire la sicurezza dei mezzi e degli operatori impiegati come di seguito si riporta:

- Si effettuerà il controllo delle emissioni diffuse al perimetro del corpo discarica con le modalità già

previste nel provvedimento autorizzativo (*punti di campionamento ED1, ED2 ED3 e ED4, parametri e relativi valori limite autorizzati*), durante le giornate dedicate alle attività di miscelazione rifiuto/ reagente ed al campionamento;

- Si procederà con la sospensione della estrazione ed il convogliamento del biogas (attraverso la rete di captazione collegata al sistema di aspirazione e combustione dello stesso biogas) […] nei pozzi presenti nelle aree limitrofe (in un raggio minimo di 20 m) durante lo svolgimento della stessa sperimentazione, per ridurre al massimo il rischio di incendio relativo all'impiego di macchinari ed attrezzature semoventi che utilizzano olio nei circuiti idraulici che sovrintendono alla motricità ed al funzionamento delle stesse (impiegato per la prima volta in discarica di rifiuti).

Poiché a seguito degli interventi di cui alla presente comunicazione non vi sono modificazioni sostanziali sugli impatti ambientali dell'attività 5.4, e vista la durata breve della sperimentazione ed il carattere di straordinarietà non si prevedono modificazioni per gli attuali sistemi di mitigazione e per la rete di monitoraggio in campo. È stato pertanto predisposto l' "Allegato 3 _ Documento Aggiuntivo in rev mag.2023 da allegare al PMeC vigente", integrato con le indicazioni rinvenienti dalla C.d.S. del 28/04/2023 avanzate da Arpa Puglia.

VALUTAZIONI IN MERITO ALLA SOSTANZIALITÀ O NON SOSTANZIALITÀ DELL'INTERVENTO

Premesso che:

- Il D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., alla parte seconda Titolo III-bis "Autorizzazione Integrata Ambientale" disciplina le modalità e le condizioni per il rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale al fine di attuare a livello comunitario la prevenzione e la riduzione integrate dell'inquinamento per alcune categorie di impianti industriali;
- il D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. all'art.29-*nonies* comma 1 "*Modifica degli impianti o variazione del gestore"* stabilisce che *"Il gestore comunica all'autorità competente le modifiche progettate dell'impianto, come definite dall'articolo 5, comma 1, lettera l). L'autorità competente, ove lo ritenga necessario, aggiorna l'autorizzazione integrata ambientale o le relative condizioni, ovvero, se rileva che le modifiche progettate sono sostanziali ai sensi dell'articolo 5, comma 1, lettera l-bis), ne dà notizia al gestore entro sessanta giorni dal ricevimento della comunicazione ai fini degli adempimenti di cui al comma 2 del presente articolo. Decorso tale termine, il gestore può procedere alla realizzazione delle modifiche comunicate.*";
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 648 del 05/04/2011 "Linee guida per l'individuazione delle modifiche sostanziali ai sensi della parte seconda del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e per l'indicazione dei relativi percorsi procedimentali" disciplina il coordinamento fra la disciplina AIA e la disciplina specifica della VIA, nell'ambito di modifiche proposte dal Gestore di impianti soggetti ad autorizzazione integrata ambientale;

SI RILEVA CHE LA MODIFICA SI POSSA RITENERE DI CARATTERE NON SOSTANZIALE in quanto:

- non risponde ai requisiti indicati all'art. 5 comma 1 lettera l-bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
- interessa l'attuale perimetro dell'impianto;
- le fasi del ciclo produttivo rimangono invariate
- non si producono ripercussioni significative e negative sull'ambiente (in termini di nuovi punti di emissione in atmosfera e scarichi idrici, nuovi inquinanti e incrementi di portata e flussi di massa);
- non comporta il rimodellamento superficiale con modifica delle quote e dei volumi autorizzati;
- non sono previsti incrementi della capacità produttiva dell'attività IPPC;
- non comporta l'incremento di una delle grandezze oggetto della soglia;
- non prevede l'introduzione di nuovi codici EER di rifiuti trattati;
- non prevede modifiche di volumi e aree dei fabbricati adibiti ai processi;
- non comporta la modifica al PMeC.

In conclusione, sulla base dell'istruttoria di cui sopra, si propone l'adozione del presente provvedimento di aggiornamento dell'AIA rilasciata con D.D. n. 11/2015 e riesaminata con D.D. n 399/2022 per il seguente intervento:

"Ricerca sperimentale per l'ottimizzazione del trattamento di "inertizzazione del rifiuto biostabilizzato maturo" prodotto dall'impianto TMB di Poggiardo (LE) e destinato allo smaltimento, e nello specifico riguarda il "PIANO DELLA SPERIMENTAZIONE PER L'ESECUZIONE DI UN CAMPO PROVE NELLA DISCARICA DI SERVIZIO DI UGENTO",
realizzata attraverso le fasi indicate di seguito:

1. Allestimento del campo prove e preparazione del rifiuto come da ordinaria attività di smaltimento
2. Caratterizzazione del rifiuto da trattare
3. Stesa del reagente con macchine a traino
4. Miscelazione rifiuto –reagente con apposite macchine "stabilizzatrici"
5. Caratterizzazione del rifiuto trattato tramite specifici campionamenti
6. Copertura dei rifiuti trattati al termine della sperimentazione con ordinari mezzi in dotazione alla discarica.

Con le seguenti prescrizioni:

- In caso di mancata individuazione del dosaggio ottimale nel corso della prima sessione di prove (test 1, 2 e 3), la seconda sessione (test 4, 5 e 6) dovrà prevedere, in alternativa, una ulteriore indagine, secondo analoghe modalità dei test 1, 2, 3, con differenti dosaggi al fine di raggiungere l'obiettivo della individuazione del dosaggio ottimale. In tal caso, le modalità di campionamento saranno identiche a quelle della prima sessione. Pertanto si dovrà estendere la sperimentazione ad un'ulteriore terza sessione denominata test 7, 8, 9, volta alla validazione del dosaggio ottimale, con un conferimento di ulteriori 240 t di rifiuto biostabilizzato (RBM proveniente da Poggiardo) ed esecuzione del campo prove con le stesse modalità previste per la fase di validazione. Tale sessione dovrà essere ubicata nell'area attigua a quella individuata alla Fig. 2 "Rilievo con drone della discarica di servizio di Ugento effettuato a febbraio 2023 con indicazione dell'area del campo prove" che il gestore dovrà indicare in apposita planimetria da trasmettere all'autorità competente e all'autorità di controllo a valle dei risultati della prima sessione e prima dell'avvio delle successive sessioni.

- Il gestore dovrà trasmettere apposita relazione con l'interpretazione dei risultati entro 30 giorni dal termine delle attività in campo.

Tutto quanto sopra esposto, si sottopone al Dirigente del Servizio per il provvedimento di competenza che riterrà più opportuno adottare.

Il responsabile del procedimento AIA
Ing. Stefania Melis

VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO (UE) 2016/679
Garanzie della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla Legge 241/90 e dal D.Lgs. n.33/2013 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza ai cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. n.196/2003 e dal D.lgs. n.101/2018 e s.m.i., ed ai sensi del vigente Regolamento Regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.
Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di

dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento (UE) innanzi richiamato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Adempimenti contabili ai sensi del D.lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii.

Il Presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

La Dirigente ad interim del Servizio AIA/RIR

- Letta e fatta propria la relazione sopra riportata che qui si intende approvata ed integralmente richiamata e trascritta;
- attesa la caratteristica della modifica AIA proposta con la finalità di dare attuazione al PRGRU approvato con DC n.68/2021;
- in considerazione dei seguenti pareri, ai fini AIA, rilasciati da:
  - Arpa Puglia_DAP Le, nota prot. n. 35816 del 12/05/2023 ,
  - Arpa Puglia - Direzione scientifica, nota prot. n. 35791 del 12/05/2023

DETERMINA

di qualificare non sostanziale, ai sensi dell'art.29 - nonies del D.Lgs. n. 152/06 e smi e della DGR n. 648/2011, la modifica che prevede:

"Ricerca sperimentale per l'ottimizzazione del trattamento di "inertizzazione del rifiuto biostabilizzato maturo" prodotto dall'impianto TMB di Poggiardo (LE) e destinato allo smaltimento, e nello specifico riguarda il "PIANO DELLA SPERIMENTAZIONE PER L'ESECUZIONE DI UN CAMPO PROVE NELLA DISCARICA DI SERVIZIO DI UGENTO",
realizzata attraverso le fasi indicate di seguito:

1. Allestimento del campo prove e preparazione del rifiuto come da ordinaria attività di smaltimento
2. Caratterizzazione del rifiuto da trattare
3. Stesa del reagente con macchine a traino
4. Miscelazione rifiuto –reagente con apposite macchine "stabilizzatrici"
5. Caratterizzazione del rifiuto trattato tramite specifici campionamenti
6. Copertura dei rifiuti trattati al termine della sperimentazione con ordinari mezzi in dotazione alla discarica.

prescrivendo al Gestore di:

- In caso di mancata individuazione del dosaggio ottimale nel corso della prima sessione di prove (test 1, 2 e 3), la seconda sessione (test 4, 5 e 6) dovrà prevedere, in alternativa, una ulteriore indagine, secondo analoghe modalità dei test 1, 2, 3, con differenti dosaggi al fine di raggiungere l'obiettivo della individuazione del dosaggio ottimale. In tal caso, le modalità di campionamento saranno identiche a quelle della prima sessione. Pertanto si dovrà estendere la sperimentazione ad un'ulteriore terza sessione denominata test 7, 8, 9, volta alla validazione del dosaggio ottimale, con un conferimento di ulteriori 240 t di rifiuto biostabilizzato (RBM proveniente da Poggiardo) ed esecuzione del campo prove con le stesse modalità previste per la fase di validazione. Tale sessione dovrà essere ubicata nell'area attigua a quella individuata alla Fig. 2 "Rilievo con drone della discarica di servizio di Ugento effettuato a febbraio 2023 con indicazione dell'area del campo prove" che il gestore dovrà indicare in apposita planimetria da trasmettere all'autorità competente e all'autorità di controllo a valle dei risultati della prima sessione e prima dell'avvio delle successive sessioni.
- Il gestore dovrà trasmettere apposita relazione con l'interpretazione dei risultati entro 30 giorni dal termine delle attività in campo.

di approvare la documentazione tecnica prot. n. 230 del 05/05/2023 ed acquisita ai prot. n. 7489, 7490, 7491 del 09/05/2023, consultabile e scaricabile dal Portale Ambientale della Regione Puglia al seguente link inserendo nel campo ricerca "ID AIA 2983":
http://www.sit.puglia.it/portal/rischio_industriale/Autorizzazione+Integrata+Ambientale/Procedimenti+AIA

di stabilire che:

1. l'istruttoria del presente provvedimento è stata espletata esclusivamente in relazione alla modifica oggetto di comunicazione da parte del Gestore;
2. che la presente autorizzazione di aggiornamento riguarda esclusivamente gli interventi oggetto dell'istanza di comunicazione da parte del Gestore;
3. il gestore deve rispettare tutte le prescrizioni del parere di Arpa DAP LE prot. n. 35816 del 12/05/2023 e Arpa Puglia Direzione Scientifica prot. n. 35791 del 12/05/2023
4. il Gestore deve rispettare tutte le prescrizioni impartite con la Determina Dirigenziale D.D. n. 399/2022 dal Servizio AIA - Regione Puglia, aggiornamento della D.D. n. 11/2015;
5. il presente provvedimento non esonera il Gestore dal conseguimento di altre autorizzazioni o provvedimenti previsti dalla normativa vigente per la realizzazione e l'esercizio delle modifiche in oggetto;
6. il presente provvedimento è condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri enti pubblici a ciò preposti;
7. sono fatte salve le ulteriori prescrizioni introdotte dagli Enti competenti al rilascio di pareri e/o autorizzazioni per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'ente deputato al rilascio del titolo abilitativo finale;
8. per ogni eventuale ulteriore modifica impiantistica, il Gestore dovrà trasmettere all'Autorità Competente la comunicazione/richiesta di autorizzazione secondo le modalità disciplinate dalla DGRP n. 648 del 05/04/2011 "Linee guida per l'individuazione delle modifiche sostanziali ai sensi della parte seconda del D.Lgs. 152/06 e per l'indicazione dei relativi percorsi procedimentali" e smi;
9. l'autorizzazione di aggiornamento, per modifica non sostanziale, rilasciata ai sensi dell'art. 29 - nonies del D.Lgs. n. 152/06 e smi, ha termine finale di validità coincidente con quella di cui alla D.D. n. 399/2022;
10. il presente provvedimento immediatamente esecutivo;

di prendere atto che

11. il Gestore ha trasmesso il pagamento della tariffa istruttoria determinata ai sensi della DGR n. 36 del 12/01/2018;

di notificare il presente provvedimento, a cura del Servizio AIA/RIR, al Gestore "Progetto Ambiente Bacino Lecce 3 S.u.r.l.",

di trasmettere il presente provvedimento alla Provincia di Lecce, al Comune di Ugento, al Comune di Corigliano, all'ARPA Puglia Direzione Scientifica, all'ARPA Puglia –DAP Lecce, all'Agenzia Territoriale della Regione Puglia per il Servizio di Gestione dei Rifiuti, all' ASL Lecce ,al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana, alla Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche ed al Servizio VIA/VINCA della Regione Puglia.

Il provvedimento viene redatto in forma integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dalla disciplina in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii.

Con nota prot. n. 35816 del 12/05/2023 , acquisita al prot. n. 7713 del 12/05/2023, Arpa Puglia_DAP Le inoltrava il proprio parere definitivo comprensivo del parere della Direzione scientifica, prot. n. 35791 del 12/05/2023

Il presente provvedimento:

a) è redatto in unico originale, composto da n. 16 facciate e n. 2 allegati
   - allegato 1 nota prot. n. 35816 del 12/05/2023 Parere Arpa Puglia_DAP Le (composto da 2 facciate)
   - allegato 2 nota prot. n. 35791 del 12/05/2023 Parere Arpa Puglia Direzione Scientifica (composto da 3 facciate);

   per un totale di 21 facciate;
b) sarà reso pubblico, ai sensi di quanto previsto dall'art. 16 comma 3 del D.P.G.R n° 161 del 22.02.2008 nella sezione "Amministrazione Trasparente", sotto-sezione "Provvedimenti Dirigenti" del sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it
c) sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato della Giunta Regionale;
d) sarà trasmesso in copia all'Assessore alla Qualità dell'Ambiente;
e) sarà pubblicato sul BURP.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di pubblicazione sul BURP, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

La Dirigente *ad interim* del Servizio AIA
Ing. Luigia BRIZZI

Si attesta che:

- il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della normativa nazionale e regionale vigente e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie;
- il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente.

Si conferma che lo schema di provvedimento, sotto il profilo tecnico e prescrittivo, ha una formulazione coerente con gli analoghi provvedimenti di autorizzazione integrata ambientale ordinariamente adottati dal Servizio.

Il responsabile del procedimento
Ing. Stefania Melis

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 0157/0028/0003 - Protocollo 0035816 - 157 - 12/05/2023 - SDLE, STLE /

Stefania Melis
12.05.2023
12:29:44
GMT+01:00

ARPA PUGLIA

Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente

Documento firmato digitalmente

Spett.le **REGIONE PUGLIA**
Servizio AIA/RIR
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

OGGETTO: Progetto Ambiente Bacino Lecce 3 - ID AIA 2983 - Comunicazione ai sensi dell'art. 29-nonies c.1 D.Lgs. 152/06 per la valutazione del carattere di modifica dell'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con D.D. n. 11/2015 e riesaminata con DD. n. 399/2022. *Richiesta parere definitivo*.
Rif.: nota Regione Puglia prot. n. 7492 del 09/05/2023 (prot. ARPA Puglia n. 35072 del 10/05/2023).

Con riferimento al procedimento in oggetto e facendo seguito alla nota in oggetto emarginata, con cui codesta Regione ha comunicato l'avvenuta pubblicazione[1] delle integrazioni prodotte dal gestore a seguito delle richieste formulate in seno ai lavori della CdS dello scorso 28/04/2023[2] e contestualmente ha richiesto alla scrivente Agenzia il parere definivo di competenza, si riportano nel seguito le valutazioni dello scrivente Dipartimento di Lecce; in allegato alla presente, inoltre, si riporta il parere di competenza della UOC Acqua e Suolo di ARPA Puglia.

a) In merito a quanto segnalato al punto a) del precedente parere ARPA prot. n. 31241 del 28/04/2023, si rileva che la documentazione è stata ripresenta in maniera organica e funzionale.
b) In relazione alle operazioni di spandimento dei rifiuti in discarica e successivo trattamento, si osserva che il proponente ha chiarito che l'efficacia del trattamento in sito nel corso della sperimentazione è garantita per l'intero spessore dei rifiuti pari a 50 cm (cfr., par. 4, pag. 15 dell'allegato 2 all'istanza "*PIANO DELLA SPERIMENTAZIONE PER L'ESECUZIONE DI UN CAMPO PROVE NELLA DISCARICA DI SERVIZIO E SOCCORSO DI UGENTO (LE)*") e che, ai fini dell'implementazione del trattamento di inertizzazione presso la discarica di Corigliano, verrà redatto un apposito piano operativo di coltivazione finalizzato ad assicurare strati giornalieri di rifiuto non superiori a 50 cm, pertanto compatibili con le caratteristiche del mezzo che eseguirà la miscelazione.
c) Rispetto alla necessità di determinare il valore dell'IRD potenziale sui rifiuti da sottoporre a sperimentazione, in coerenza con le previsioni del PRGRU e come chiarito nella nota regionale intervenuta sull'argomento prot. n. 7242 del 03/05/2023 (prot. ARPA n. 33518/2023), si rileva che la documentazione aggiornata prevede la determinazione dell'indice respirometrico dinamico potenziale.
Il Piano della sperimentazione (cfr., pag. 12, Allegato 2 all'istanza) prevede che i due conferimenti di rifiuti (di circa 240 t cadauno) finalizzati alle due sessioni di prove "*saranno identificati a mezzo di una scheda contenente tutte le informazioni relative all'origine del rifiuto, come ad esempio: numero delle biocelle, elenco dei comuni conferitori dei rifiuti dai quali deriva il sottovaglio conferito (CER 190501), periodo di trattamento, quantitativo, valore dell'IDRP*"; sul punto si specifica che il valore determinato dell'IRDP sui due campioni prelevati presso l'impianto TMB di Poggiardo rappresentativi dei due conferimenti, deve essere attestato da apposito certificato analitico da allegare alla suddetta scheda e da rendere disponibile in sito al momento dell'esecuzione delle prove. Le stesse potranno essere eseguite solo nel caso in cui le determinazioni analitiche abbiano confermato il rispetto del valore limite di 400 mg O_2/kg $VS^{-1}h^{-1}$.
d) Il documento integrativo al PMeC, presentato in allegato 3 all'istanza ("*Allegato - Attività di sperimentazione in discarica di servizio (IPPC 5.4)*" rev. maggio 2023), è stato integrato con la previsione di eseguire un controllo delle emissioni diffuse al perimetro del corpo discarica, durante la fase di trattamento (in particolare della miscelazione rifiuto/reagente), con le modalità già previste nel provvedimento autorizzativo (punti di campionamento ED1, ED2, ED3 ED4, parametri e relativi valori limite autorizzati).

1

[1] http://www.sit.puglia.it/portal/rischio_industriale/Autorizzazione+Integrata+Ambientale/Procedimenti+AIA
[2] verbale prot. Regione Puglia n. 7040 del 28/04/2023 (prot. ARPA Puglia n. 32478 del 02/05/2023

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

DAP Lecce
Servizio Territoriale
Via Miglietta, 2 73100 Lecce
Tel. 0832/1810018 Fax 0832/342579
PEC: dap.le.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

Codice Doc: 13-51-21-FE-16-70-00-18-4B-C1-C1-B8-CA-EE-55-58-9F-AE-D9-76
Documento firmato digitalmente da Oronzo Simone; D'ANGELA ANTONIO il 12/05/2023. Questo documento rappresenta fedelmente, in formato cartaceo, l'originale elettronico estratto dagli archivi informatici dell'ARPA Puglia. Si attesta la conformita' all'originale e si rilascia per gli usi consentiti. Il funzionario _____ matricola _____ data _____

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 0157/0028/0003 - Protocollo 0035816 - 157 - 12/05/2023 - SDLE, STLE /

e) Nel documento integrativo al PMeC sono stati forniti i chiarimenti richiesti in relazione a modalità, tempistiche ed estensione delle aree interessate dalla temporanea sospensione delle attività di estrazione e convogliamento del biogas.

Alla luce di quanto evidenziato, lo scrivente Dipartimento esprime parere favorevole alla modifica dell'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con D.D. n. 11/2015 e riesaminata con DD. n. 399/2022, nei termini e nelle condizioni sopra rappresentate.

Il Dirigente ambientale
dott. geol. Oronzo Simone

Il Direttore del Servizio Territoriale del DAP Lecce *ad interim*
dott.ssa Anna Maria D'Agnano

Il Direttore DAP Lecce f.f.
dott. Antonio D'Angela

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

DAP Lecce
Servizio Territoriale
Via Miglietta, 2 73100 Lecce
Tel. 0832/1810018 Fax 0832/342579
PEC: dap.le.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

Codice Doc: 13-51-21-FE-16-70-00-18-4B-C1-C1-B8-CA-EE-55-58-9F-AE-D9-76
Documento firmato digitalmente da Oronzo Simone; D'ANGELA ANTONIO il 12/05/2023. Questo documento rappresenta fedelmente, in formato cartaceo, l'originale elettronico estratto dagli archivi informatici dell'ARPA Puglia. Si attesta la conformita' all'originale e si rilascia per gli usi consentiti. Il funzionario _____ matricola _____ data _____

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 0027/0003 - Protocollo 0035791 - 27 - 12/05/2023 - SAS / DS -, STLE

Al DAP Lecce
UOC Servizi Territoriali
c.a. Dott. Oronzo Simone

p.c. Direzione Scientifica

Oggetto: Progetto Ambiente Bacino Lecce 3 - ID AIA 2983, richiesta parere definitivo – Contributo monotematico relativo all'ALLEGATO 2: "PIANO DELLA SPERIMENTAZIONE PER L'ESECUZIONE DI UN CAMPO PROVE NELLA DISCARICA DI SERVIZIO E SOCCORSO DI UGENTO (LE) – documento elaborato Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale, del Territorio, Edile e Chimica (DICATECh) del Politecnico di Bari, in revisione mag.2023".

Riscontro nota Regione Puglia prot. n.7492/2023 (acquisita al prot.35072/2023)

Di seguito si riportano le considerazioni in merito al recepimento delle osservazioni formulate con parere prot. 31050 del 27/04/2023, riportando puntualmente i relativi riferimenti, sulla base di quanto previsto nel Piano revisionato dal proponente di cui all'oggetto.

1. **Dosaggi da testare e numero di campioni, lettera a)**

Osservazioni sul riscontro del proponente:

Il proponente ha previsto di procedere al prelievo di 6 campioni solo nella seconda fase della sperimentazione, una volta determinata, a conclusione della fase 1, la miscela ottimale. Pertanto, essendo state le richieste di ARPA recepite solo per la fase 2, sarà possibile avere risultati con maggiore affidabilità per una sola miscela.

Inoltre, il proponente precisa che "*in caso di mancata individuazione del dosaggio ottimale nel corso della prima sessione di prove (test 1, 2 e 3), la seconda sessione (test 4, 5 e 6) dovrà prevedere, in alternativa, una ulteriore indagine con differenti dosaggi al fine di raggiungere l'obiettivo del dosaggio ottimale. In tal caso, le modalità di campionamento saranno identiche a quelle della prima sessione.*"

In tale eventualità, mancando la fase di validazione della miscela ottimale, la sperimentazione potrà restituire come risultato solo la determinazione preliminare della miscela ottimale, e non sarebbe possibile ottenere i risultati dell'analisi statistica richiesta da ARPA e lo studio della variabilità dei risultati. Pertanto, in tal caso, si ritiene che i risultati ottenuti non possano essere considerati conclusivi e, di conseguenza, dovrà essere prevista in un secondo tempo la predisposizione di un ulteriore campo prove per la validazione della miscela ottimale con le modalità di campionamento richieste da ARPA e previa presentazione all'A.C. della prevista istanza.

1. **Dosaggi da testare e numero di campioni, lettera b)**

Osservazioni sul riscontro del proponente:

Il Proponente ha previsto, invece di un solo conferimento, due conferimenti, nello specifico uno per la prima fase di individuazione della miscela ottimale e uno per la validazione della miscela ottimale. Il proponente non ha argomentato in merito alla possibilità di realizzare un secondo campo prove per una ulteriore verifica dei risultati. Pertanto la richiesta di ARPA si ritiene parzialmente recepita.

1. **Dosaggi da testare e numero di campioni, lettera c)**

Osservazioni sul riscontro del proponente:

Nella revisione dell'allegato 2 è stato correttamente riportato l'estratto del PRGRU in merito al IRDP. Per quanto manchi nell'allegato 2 l'esplicita previsione di utilizzo di RBM con IRDP inferiore a 400 mg O_2/kg $VS^{-1}h^{-1}$, tale

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

Direzione Scientifica
UOC Acqua e Suolo
Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460211
e-mail: *acqua.suolo@arpa.puglia.it*
pec: acqua.suolo.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

Codice Doc: 51-9F-A9-FA-25-D8-C3-7E-BD-17-48-BB-91-CB-A8-AC-D8-F4-3A-B7
Documento firmato digitalmente da MUSOLINO VINCENZO; LACARBONARA FILOMENA il 12/05/2023. Questo documento rappresenta fedelmente, in formato cartaceo, l'originale elettronico estratto dagli archivi informatici dell'ARPA Puglia. Si attesta la conformita' all'originale e si rilascia per gli usi consentiti. Il funzionario _____ matricola _____ data _____

Allegato del documento digitale con numero protocollo 2023.0035816

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 0027/0003 - Protocollo 0035791 - 27 - 12/05/2023 - SAS / DS -, STLE

indicazione è prevista nell'elaborato denominato *"Documento Aggiuntivo da allegare al PMeC vigente in revisione mag.2023",* in relazione ai controlli di accettazione.

2. Rifiuto da conferire

Osservazioni sul riscontro del proponente:

L'osservazione è stata recepita, si prescrive di verificare che la documentazione analitica sia comprensiva del certificato relativo alla determinazione dell'IRDP.

3. Piano di campionamento e numero di incrementi

Osservazioni sul riscontro del proponente:

L'osservazione sull'opportunità di prelevare 20 incrementi invece che 10, è stata recepita solo per la seconda fase della sperimentazione, di validazione della miscela ottimale. Pertanto, saranno ritenuti utili ai fini della sperimentazione solo i risultati della seconda fase.

Nel caso in cui per il proponente, nella fase due, sia necessaria una ulteriore indagine con differenti dosaggi al fine di determinare il dosaggio ottimale, si rimanda alle medesime considerazioni del punto 1 lettera a) del presente parere.

4. Parametri del test dell'eluato

Osservazioni sul riscontro del proponente:

Il proponente ha recepito l'osservazione, prevedendo di eseguire il test completo nella fase due, nell'ipotesi che tale fase abbia il fine della validazione della miscela ottimale.

5. Indagini analitiche

Osservazioni sul riscontro del proponente:

Il proponente ha recepito l'osservazione, prevedendo di eseguire il test completo nella fase due, nell'ipotesi che tale fase abbia il fine della validazione della miscela ottimale.

6. Verbali di campionamento

Osservazioni sul riscontro del proponente:

Nel verbale della CdS del 28/04/23 il proponente ha dichiarato di essere disponibile ad ottemperare alla richiesta.

7. Date di campionamento

Osservazioni sul riscontro del proponente:

Si prende atto che, in base al cronoprogramma e alla nota della Regione prot. 7492/2023 che con la presente si riscontra, l'avvio della sperimentazione è previsto per il 15 maggio 2023. Tuttavia, con nota prot. 230/2023 il Gestore della discarica ha comunicato il rinvio delle attività dal 22 al 27 maggio 2023, a causa delle condizioni meteo. Pertanto, l'osservazione di ARPA è stata recepita.

Conclusioni

In relazione alle attività di sperimentazione si esprime parere favorevole, con le seguenti prescrizioni:

1. La sperimentazione deve avvenire previo conferimento di RBM con IRDP inferiore a 400 mg O_2/kg VS-1h-1 e presentazione di idoneo certificato da parte del produttore al Gestore della discarica.
2. In base alle modalità di campionamento e analisi proposte, come esiti finali della sperimentazione saranno presi in considerazione solo i dati riferiti alla fase di validazione delle miscela ottimale (fase 2). Nel caso in cui invece, nella fase 2, sia necessario ripetere un'indagine per la determinazione della miscela ottimale e non per la validazione, i risultati della sperimentazione non potranno ritenersi conclusivi e, di conseguenza, dovrà essere prevista in un secondo tempo la predisposizione di un ulteriore campo prove per la validazione della miscela ottimale con le modalità di campionamento richieste da ARPA e previa presentazione all'A.C. della prevista istanza.
3. Deve essere valutato in funzione delle condizioni meteo l'eventuale rinvio delle attività.

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

Direzione Scientifica
UOC Acqua e Suolo
Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460211
e-mail: *acqua.suolo@arpa.puglia.it*
pec: acqua.suolo.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

Codice Doc: 51-9F-A9-FA-25-D8-C3-7E-BD-17-48-BB-91-CB-A8-AC-D8-F4-3A-B7
Documento firmato digitalmente da MUSOLINO VINCENZO; LACARBONARA FILOMENA il 12/05/2023. Questo documento rappresenta fedelmente, in formato cartaceo, l'originale elettronico estratto dagli archivi informatici dell'ARPA Puglia. Si attesta la conformita' all'originale e si rilascia per gli usi consentiti. Il funzionario _____ matricola _____ data _____

Allegato del documento digitale con numero protocollo 2023.0035816

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 0027/0003 - Protocollo 0035791 - 27 - 12/05/2023 - SAS / DS -, STLE

4. Al termine delle attività deve essere presentata all'A.C. una relazione sui risultati conseguiti, comprensiva di tutti i certificati analitici prodotti e i relativi verbali di campionamento.

La Dirigente Ambientale
dott.sa geol. Mina Lacarbonara

Il Direttore della U.O.C. Acqua e Suolo f.f.
Dott. Vincenzo Musolino

I funzionari tecnici
Ing. Francesco Busseti
Dott. A.F. D'Aprile

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

Direzione Scientifica
UOC Acqua e Suolo
Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460211
e-mail: *acqua.suolo@arpa.puglia.it*
pec: acqua.suolo.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

Codice Doc: 51-9F-A9-FA-25-D8-C3-7E-BD-17-48-BB-91-CB-A8-AC-D8-F4-3A-B7
Documento firmato digitalmente da MUSOLINO VINCENZO; LACARBONARA FILOMENA il 12/05/2023. Questo documento rappresenta fedelmente, in formato cartaceo, l'originale elettronico estratto dagli archivi informatici dell'ARPA Puglia. Si attesta la conformita' all'originale e si rilascia per gli usi consentiti. Il funzionario _____ matricola _____ data _____

Allegato del documento digitale con numero protocollo 2023.0035816

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO SISTEMA DELL'ISTRUZIONE E DEL DIRITTO ALLO STUDIO 22 maggio 2023, n. 149

Individuazione dei beneficiari delle borse di studio a.s. 2022/2023 per gli studenti frequentanti una delle classi I e II di una della scuola secondaria di secondo grado (art. 9 D.Lgs n. 63/2017), a valere sul Fondo unico del welfare dello studente e per il diritto allo studio. Adozione Avviso pubblico.

La Dirigente del Servizio Sistema dell'Istruzione e del Diritto allo studio

VISTI:

- gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
- gli articoli 4 e 16 e 17 del D. Lgs. 165/01 e succ. modificazioni;
- la D.G.R. n. 3261 del 28.07.1998;
- la DGR n. 1974 del 07.12.2020 con la quale è stata adottata la Macrostruttura del Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale denominato "MAIA 2.0" ed ha approvato, in attuazione del Modello organizzativo denominato "MAIA 2.0", l'Atto di Alta Organizzazione che disciplina il sistema organizzativo della Presidenza e della Giunta Regionale;
- l'articolo 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- il GDPR (Regolamento UE 2016/679) "Codice in materia di protezione dei dati personali" relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali che ha modificato il D.lgs 196/03;
- gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.L.gs n. 82/2005, e s.m.i.;
- la D.G.R. n. 1576 del 30.09.2021 di conferimento degli incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'art. 22, co. 2, del Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n. 22 con cui è stato conferito l'incarico di direzione della Sezione Istruzione e Università;
- l'Atto Dirigenziale n. 162/DIR/2022/00168 con cui, ai sensi del D.Lgs n. 165/2001 e dell'art.45 della L.R. 10/2007, la dirigente della Sezione Istruzione e Università ha delegato all'Ing. Barbara Loconsole, dirigente del Servizio, l'esercizio dei poteri di spesa e di acquisizione delle entrate, di cui agli artt.78 e seguenti della L.R. n. 28/2001 e s.m.i. e il D.lgs 118/2011 e s.m.i. per alcune funzioni di competenza del Servizio "Sistema dell'Istruzione e del Diritto allo Studio" e in particolare quelle relative al piano regionale di riparto a favore dei Comuni per la fornitura dei libri di testo e piano regionale di riparto per l'assegnazione di borse di studio;
- la legge n. 241/1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- il Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 in materia di trasparenza della pubblica amministrazione, come modificato dal Decreto Legislativo 25 maggio 2016, n. 97 riguardante la revisione e la semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza nella pubblica amministrazione;
- la D.G.R. del 15.09.2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. del 07.03.2022, n. 302 recante Valutazione di Impatto di Genere. Sistema di gestione e di monitoraggio.

Visti, inoltre:

- la Legge 13 luglio 2015 n. 107 "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";
- il Decreto legislativo 13 aprile 2017 n. 63 "Effettività del diritto allo studio attraverso la definizione delle prestazioni, in relazione ai servizi alla persona, con particolare riferimento alle condizioni di disagio e ai servizi strumentali, nonché potenziamento della carta dello studente, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera f), della legge 13 luglio 2015, n. 107".

Visti, infine:

- il Decreto del 07 marzo 2023, n. 44 del Ministro dell'Istruzione e del Merito recante la Disciplina delle modalità di erogazione delle borse di studio per l'anno 2022, di cui all'articolo 9 comma 4, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 63, a favore delle/degli studentesse/studenti iscritti alle istituzioni scolastiche secondarie di secondo grado del sistema nazionale di istruzione, al fine di contrastare la dispersione scolastica e finalizzate all'acquisto di libri di testo, di soluzioni per la mobilità e il trasporto, per l'accesso ai beni e servizi di natura culturale;
- la dotazione finanziaria di € 3.007.753,90 assegnata alla Regione Puglia dal riparto per l'anno scolastico 2022-2023 (e.f. 2023) di cui alla Tabella A allegata e parte integrante del DM 44/2023, a valere sul Fondo unico del welfare dello studente e per il diritto allo studio.

Considerato che

- il DM 44/2023 su menzionato, su cui è sancita l'intesa della Conferenza Unificata nella seduta del 02 marzo 2023, ai sensi dell'articolo 8 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, disciplina l'importo, le modalità di ripartizione e di erogazione delle borse di studio per l'a.s. 2022/2023, nel modo seguente:
  - le Regioni stabiliscono gli importi delle borse di studio in misura non inferiore ad € 150,00 e non superiore ad € 500,00, individuano gli effettivi beneficiari e ne trasmettono i relativi elenchi al Ministero entro il termine del 30 giugno 2023 (art. 3 e art. 4, co. 3);
  - il riparto tra le Regioni (art. 4, co. 1) della somma complessiva di 39,7 milioni di euro a valere sul Fondo unico per il welfare dello studente e del diritto allo studio, di cui all'art. 9 del decreto legislativo 13 aprile 2017 n. 63, per l'anno 2023, è stato eseguito:
  - per quota parte, pari a euro 19,85 milioni, in proporzione al numero delle famiglie a rischio di povertà, come risultanti dall'indagine EU-SILC (ISTAT), riferita all'anno 2020;
  - per quota parte, pari a euro 19,85 milioni, in proporzione al numero di studenti in condizioni di abbandono scolastico nell'anno 2021/2022, come risultanti dal sistema informativo del Ministero;
  - gli studenti/esse della scuola secondaria di secondo grado, o, qualora minori, chi ne esercita la responsabilità genitoriale, che abbiano un livello ISEE determinato dalle Regioni in misura non superiore a € 15.748,78, possono presentare istanza di accesso alla borsa di studio, secondo modalità stabilite dalle Regioni (art. 4, co.2);
  - le borse di studio sono erogate dal Ministero progressivamente sulla base della ricezione da parte del Ministero dell'Istruzione e del merito degli elenchi dei beneficiari trasmessi dalle Regioni, secondo le modalità previste all'articolo 10, comma 5, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 63, ovvero, se necessario, anche mediante il sistema dei bonifici domiciliati (art. 4, co.4 e co. 5);
  - gli studenti/esse aventi diritto o, qualora minori, chi ne esercita la responsabilità genitoriale, esigono gratuitamente il beneficio, disponibile in circolarità, presso qualsiasi ufficio postale (art.4, co.6).
- la legge 11 settembre 2020, n. 120 "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale" che ha convertito il Decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76 (Decreto semplificazioni), con cui sono state disciplinate le misure di semplificazione per il sostegno e la diffusione dell'amministrazione digitale;
- il Regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 e ss.mm.ii., relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati;

Tenuto conto della Delibera di Giunta Regionale n. 656 dell'16/05/2023 che ha definito i criteri di riparto delle risorse e le modalità di assegnazione delle borse di studio a.s. 2022/2023 (art. 9 D.Lgs n. 63/2017), stabilendo che:

- l'assegnazione del beneficio è subordinata allo *status* di studentessa o studente iscritta e frequentante una delle classi I e II di una scuola secondaria di secondo grado statale o paritaria, come censita dall'Anagrafe Nazionale dello Studente, residente nel territorio regionale e appartenente ad un nucleo familiare in possesso di un livello di reddito ISEE pari o inferiore a € 10.632,94, elevando tale limite a € 14.000,00 nel

caso di famiglie numerose con 3 o più figli;
- l'importo della borsa di studio è determinata nella misura di € 200,00 (duecento/00 euro);
- saranno erogate un numero di borse di studio fino ad esaurimento della somma assegnata dal Ministero dell'Istruzione, prevedendo le seguenti ipotesi alternative:

    A. **ipotesi in cui il budget assegnato alla Regione Puglia non sia sufficiente a soddisfare tutte le istanze valide di accesso alle borse di studio:**
    si procede a ridurre l'importo fino ad un minimo di € 150,00 (centocinquanta/00 euro) -minimo previsto dal DM 44 del 7 marzo 2023- e laddove il budget assegnato non sia ancora sufficiente a soddisfare tutte le istanze valide di accesso alle borse di studio si procede all'assegnazione delle borse partendo dal livello di ISEE più basso, scalando la graduatoria fino a esaurimento risorse;
    B. **ipotesi in cui la somma necessaria a soddisfare le istanze valide di accesso alle borse di studio sia inferiore all'importo complessivo assegnato alla Regione**:
    si ridistribuisce la somma eccedente aumentando l'importo della borsa di studio fino all'importo massimo di € 500,00 (cinquecento/00 euro) previsto dal Decreto del 07 marzo 2023, n. 44 del Ministro dell'Istruzione e del merito.

- la trasmissione della domanda dovrà essere effettuata da uno dei genitori o da chi rappresenta legalmente il minore, o direttamente dalla/o studentessa/studente maggiorenne, utilizzando esclusivamente la piattaforma on-line www.studioinpuglia.regione.puglia.it;

Richiamati:

- il D.P.C.M. n. 159 del 5.12.2013 con il quale è stato approvato il regolamento concernente la revisione delle modalità di determinazione e i campi di applicazione dell'Indicatore della Situazione Economica equivalente (ISEE);
- il Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali del 7 novembre 2014 (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 267 del 17.11.2014) con il quale è stato approvato il modello tipo della Dichiarazione Sostitutiva Unica a fini ISEE, dell'attestazione, nonché delle relative istruzioni per la compilazione ai sensi dell'articolo 10, comma 3, del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 dicembre 2013, n. 159;
- l'articolo 10 del Decreto legislativo del 15 settembre 2017, n. 147 e ss.mm.ii., in materia di ISEE precompilato e aggiornamento della situazione economica e, in particolare, il comma 4, che dispone la decorrenza al 1° gennaio 2020 dei nuovi termini di validità della Dichiarazione Sostitutiva Unica (DSU) e del modificato riferimento temporale dei dati reddituali e patrimoniali da indicare nella stessa;
- l'articolo 28-bis del D.L. 30 aprile 2019, n. 34 (c.d. decreto Crescita), convertito, con modificazioni, dalla legge 28 giugno 2019, n. 58, che ha modificato il comma 5 dell'articolo 10 del D.lgs n. 147 del 2017, in particolare estendendo il periodo di validità dell'ISEE corrente e ampliando le fattispecie in cui può essere richiesto;
- il Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali del 9 agosto 2019, attuativo dell'art.10, comma 2, del D.Lgs. del 15 settembre 2017, n. 147, recante "Individuazione delle modalità tecniche per consentire al cittadino di accedere alla dichiarazione ISEE precompilata resa disponibile in via telematica dall'INPS";
- il Decreto 5 luglio 2021 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, recante la disciplina delle modalità estensive dell'ISEE corrente, e in particolare l'art. 2;
- il Decreto Direttoriale n. 314 del 7 settembre 2021 del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle finanze, con il quale sono stati approvati i modelli tipo della Dichiarazione Sostitutiva Unica (DSU), con le relative istruzioni per la compilazione e calcolo dell'ISEE.
- la Delibera di Giunta Regionale n. 2280 del 4.12.2018 che ha approvato lo schema di convenzione tra la Regione Puglia – Sezione Istruzione e Università e l'ente pubblico strumentale della Regione ARTI e i successivi addenda approvati con la DGR n. 2350 del 16.12.2019, la DGR n. 1735 del 22.10.2020, la DGR

n. 1834 del 17.11.2021 e la DGR n. 1688 del 29.11.2022, con cui le parti hanno convenuto di cooperare per l'implementazione del nuovo Sistema Informativo Integrato finalizzato all'informatizzazione dei procedimenti relativi al Diritto allo studio, prevedendo, tra le azioni prioritarie, la gestione informatizzata del modulo "Borse di studio", integrata con la banca dati INPS, per l'acquisizione dell'ISEE, e con la banca dati SIDI – Anagrafe Nazionale dello studente per il controllo dello status di iscritto e frequentante un'istituzione scolastica del sistema nazionale dell'istruzione, volta all'accoglimento delle istanze, alla creazione delle graduatorie, alla loro consultazione on-line da parte degli interessati e alla produzione degli elenchi da inviare al Ministero dell'Istruzione, al fine di consentire l'erogazione del beneficio agli assegnatari risultanti dall'istruttoria.

Tutto ciò premesso e considerato, si ritiene necessario adottare l'Avviso pubblico per l'assegnazione delle borse di studio a.s. 2022/2023 per gli studenti frequentanti una delle classi I e II di una scuola secondaria di secondo grado statale o paritaria, come censiti dall'Anagrafe Nazionale dello Studente, ai sensi dell'art. 9 del D.Lgs n. 63/2017 e del D.M. 44 del 7 marzo 2023, di cui all'Allegato A, parti integranti e sostanziali del presente atto, con cui si stabiliscono i termini e le modalità per la presentazione delle istanze da parte dei beneficiari.

Verifica ai sensi del Reg. UE n.679/2016 e del D. Lgs. n. 196/2003, come modificato dal D. lgs n. 101/2018 Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo on line, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 e dal D. Lgs. 25 maggio 2016, n. 97 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali come modificato dal GDPR (Regolamento UE 2016/679 e dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Adempimenti contabili ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Si dichiara che Il presente atto non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento del bilancio regionale.

Per quanto in premessa rappresentato, da intendersi, parte integrante del presente dispositivo, ritenuto di dover provvedere in merito:

DETERMINA

- di approvare l'"Avviso per l'assegnazione delle borse di studio a.s. 2022/2023 per studentesse e studenti frequentanti una delle classi I e II della scuola secondaria di secondo grado o paritaria (art. 9 D.Lgs n. 63/2017), come censiti dall'Anagrafe Nazionale dello Studente".

- Di provvedere, in collaborazione con l'ARTI, alla implementazione del sistema informativo per la raccolta e gestione delle istanze per l'attribuzione delle Borse di studio a.s. 2022/2023, in virtù della Convenzione sottoscritta tra la Regione Puglia – Sezione Istruzione e Università e l'ente pubblico strumentale della Regione ARTI, in ottemperanza alla Delibera di Giunta Regionale n. 2280 del 4.12.2018, che ne ha approvato lo schema, e dei successivi *addenda* approvati con D.G.R. n. 2350 del 16/12/2019, DGR n. 1735 del 22.10.2020 la DGR n. 1834 del 17.11.2021 e la DGR n. 1688 del 29.11.2022.

- Di disporre la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia del presente provvedimento, con il relativo allegato, a cura della Sezione Istruzione e Università, ai sensi dell'art. 6, della L.R. n.13/94.

Il presente provvedimento:

- è immediatamente esecutivo;
- è reso pubblico per 10 giorni lavorativi sul sito www.regione.puglia.it nella sezione Pubblicità legale - Albo pretorio on-line, ai sensi della L.R. n. 15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 dell'art. 20 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22 gennaio 2021;
- è depositato nel sistema regionale di archiviazione Diogene, secondo le modalità di cui al punto 10 delle Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1;
- è riportato nel sito di Regione Puglia: www.regione.puglia.it, all›interno della Sottosezione di I livello "Provvedimenti" di "Amministrazione trasparente" in formato tabellare con indicazione degli estremi identificativi;
- è trasmesso, ai sensi dell›art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22/2021, al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
- è stato sottoposto a valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR 302 del 07/03/2022.

La Dirigente del Servizio
Ing. Barbara Loconsole

Si attesta che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento è conforme alle risultanze istruttorie.

La responsabile P.O.
Politiche del Lavoro e del Diritto allo studio
D.ssa Maria Forte

ALLEGATO A

REGIONE PUGLIA

MINISTERO DELL' ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA

AVVISO

PER L'ASSEGNAZIONE DELLE BORSE DI STUDIO A. S. 2022/2023 PER GLI STUDENTI E STUDENTESSE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO

(art. 9 D.Lgs n. 63/2017)

La Regione Puglia emana il seguente avviso per l'assegnazione delle borse di studio per l'a.s. 2022/2023:

- ai sensi del D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 63 "Effettività del diritto allo studio attraverso la definizione delle prestazioni, in relazione ai servizi alla persona, con particolare riferimento alle condizioni di disagio e ai servizi strumentali, nonché potenziamento della carta dello studente, a norma dell'art. 1 commi 180 e 181, lett. f) della Legge 13 luglio 2015, n. 107", e, in particolare, l'articolo 9, comma 1 e comma 4;

- sulla base:
  - del Decreto Ministeriale n. 44 del 7 marzo 2023 recante la "Disciplina delle modalità di erogazione delle borse di studio per l'anno 2022/2023, di cui all'articolo 9 comma 4, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 63", a favore delle/degli studentesse/studenti iscritti alle istituzioni scolastiche secondarie di secondo grado del sistema nazionale di istruzione, al fine di contrastare la dispersione scolastica e finalizzate all'acquisto di libri di testo, di soluzioni per la mobilità e il trasporto, per l'accesso ai beni e servizi di natura culturale;
  - del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 dicembre 2013, n. 159, e ss.mm. e ii., recante il "Regolamento concernente la revisione delle modalità di determinazione e i campi di applicazione dell'Indicatore della situazione economica equivalente (ISEE);
  - dell'articolo 28-bis del D.L. 30 aprile 2019, n. 34 (c.d. decreto Crescita), convertito, con modificazioni, dalla legge 28 giugno 2019, n. 58, che ha modificato il comma 5 dell'articolo 10 del D.lgs n. 147 del 2017, estendendo in particolare il periodo di validità dell'ISEE corrente e ampliando le fattispecie in cui può essere richiesto;
  - del Regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 e ss.mm.ii., relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati;
  - della legge 11 settembre 2020, n. 120 "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale" che ha convertito il Decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76 (Decreto semplificazioni), con cui sono state disciplinate le misure di semplificazione per il sostegno e la diffusione dell'amministrazione digitale;

- in attuazione della Deliberazione di Giunta Regionale n. 656 del 16/05/2023 che ha definito i criteri di riparto delle risorse e le modalità di assegnazione delle borse di studio a.s. 2022/2023 (art. 9 D.Lgs n. 63/2017).

ALLEGATO A

1. Finalità

L'erogazione delle borse di studio realizza le finalità di cui al comma 1 dell'art. 9 del D. Lgs. N. 63/2017, attuativo della Legge 13 luglio 2015, n.107 (cd "Buona scuola"), in base al quale "*al fine di contrastare il fenomeno della dispersione scolastica, è istituito presso Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il Fondo unico per il welfare dello studente e per il diritto allo studio, per l'acquisto di libri di testo, per la mobilità e il trasporto, nonché per l'accesso a beni e servizi di natura culturale*".

2. Dotazione finanziaria

La dotazione finanziaria assegnata alla Regione Puglia per l'a.s. 2022/2023 è di **€ 3.007.753,90**, a valere sul Fondo unico per il welfare dello studente e del diritto allo studio, di cui all'art. 9 del D.Lgs 13 aprile 2017 n. 63, come da Decreto n. 44/2023, su cui è stata sancita l'intesa della Conferenza Unificata ai sensi dell'articolo 8 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, recante i criteri per l'erogazione delle borse di studio per l'anno 2022/2023.

3. Destinatari

Sono destinatari della borsa di studio di cui al presente Avviso le studentesse e gli studenti iscritti ad una delle **classi I e II** di una delle istituzioni scolastiche secondarie di secondo grado del sistema nazionale di istruzione, come censiti dall'Anagrafe Nazionale dello Studente (di seguito SIDI), residenti nel territorio della regione Puglia e in possesso del requisito di cui al successivo paragrafo 4, riferito alla situazione economica della famiglia di appartenenza, nonché del requisito della frequenza scolastica di cui al successivo paragrafo 5.

4. Requisito della situazione economica e strumento di valutazione

Possono presentare istanza di accesso al beneficio della borsa di studio per l'a.s. 2022/2023 gli studenti e le studentesse o, qualora minori, chi ne esercita la responsabilità genitoriale o la tutela /curatela, che abbiano un livello di Indicatore della Situazione Economica Equivalente (di seguito ISEE) non superiore ad **€ 10.632,94, elevando tale limite a € 14.000,00 nel caso di famiglie numerose con 3 o più figli,** attestato da una certificazione in corso di validità.

- **ISEE ORDINARIO**

  L'ISEE richiesto è quello ordinario.

- **ISEE CORRENTE**

  L'ISEE ordinario può essere sostituito **dall'ISEE Corrente** (con validità sei mesi) in seguito a:

- una variazione della situazione lavorativa ovvero un'interruzione dei trattamenti previdenziali, assistenziali e indennitari non rientranti nel reddito complessivo (dichiarato ai fini IRPEF) per uno o più componenti il nucleo familiare;
- una variazione della situazione reddituale complessiva del nucleo familiare superiore al 25% rispetto alla situazione reddituale individuata nell'ISEE calcolato ordinariamente.
- una variazione della situazione patrimoniale complessiva del nucleo familiare superiore al 20% rispetto a quanto evidenziato nell'ISEE ordinario, ai sensi dell'art. 2 del DM 5 luglio 2021 (Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali).

ALLEGATO A

- **ISEE MINORI**

Qualora il nucleo familiare si trovi nelle casistiche disciplinate dall'art. 7 del D.P.C.M. n. 159/2013 (genitori non conviventi), l'ISEE richiesto è quello per le prestazioni agevolate rivolte ai minorenni.

- **ISEE PER MINORI IN AFFIDAMENTO**

Sulla base delle disposizioni dell'art. 3 D.P.C.M. n. 159/2013, ribadite dalla circolare INPS 171/2014:

- Il minore in affidamento e collocato presso comunità è considerato nucleo familiare a sé stante.
- I minori in affidamento temporaneo, invece, sono considerati nuclei familiari a sé stanti, fatta salva la facoltà del genitore affidatario di considerarlo parte del proprio nucleo.

- **ISEE PER MINORI IN CONVIVENZA ANAGRAFICA**

Sono in convivenza anagrafica i soggetti che risiedono stabilmente in istituti religiosi, assistenziali o di cura, in caserme o istituti di detenzione. Tali soggetti sono considerati nucleo familiare a sé.
Nei casi di convivenza anagrafica, il figlio minorenne fa parte del nucleo del genitore con cui conviveva prima dell'ingresso in convivenza anagrafica, fatto salvo il caso sopradescritto.
Se nella convivenza anagrafica vi è un genitore con figlio minore, (es. residenti in una casa-famiglia) entrambi fanno parte dello stesso nucleo familiare.

MODALITÀ DI ACQUISIZIONE DELL'ISEE

Il sistema informatico di presentazione delle istanze acquisirà i dati sull'ISEE direttamente dalla Banca dati dell'INPS, tramite cooperazione applicativa. Pertanto, **al momento della presentazione dell'istanza è necessario che per il nucleo familiare sia già disponibile nel sistema INPS una attestazione ISEE valida**.

ISEE CON ANOMALIE/DIFFORMITÀ

In caso di **attestazione ISEE che rilevi difformità/omissioni** sarà comunque possibile presentare l'istanza, la quale sarà provvisoriamente accolta, se in possesso degli altri requisiti previsti dall'avviso, e ammessa definitivamente in graduatoria solo in seguito alla regolarizzazione dell'attestazione ISEE entro 10 (dieci) giorni dalla data di chiusura dell'Avviso.

5. Requisito della frequenza scolastica

- Possono presentare istanza di accesso al beneficio della borsa di studio per l'a.s. 2022/2023 gli studenti e le studentesse iscritti e frequentanti le **classi I e II** di una delle scuole secondarie di secondo grado del sistema di istruzione nazionale, come censito dal SIDI.
- La inesistente rilevazione dell'anagrafica all'interno del SIDI attiverà una procedura di controllo che coinvolgerà sia l'utente che la segreteria scolastica di competenza, al fine di verificare la correttezza dei dati, l'iscrizione e la frequenza.
- La procedura di controllo di cui al paragrafo precedente potrà concludersi con l'ammissione della istanza nel caso di allineamento dei dati dichiarati nel modello on line con l'anagrafica SIDI; in caso contrario, si procederà alla sua esclusione.

(**Si raccomanda, pertanto, di porre la massima attenzione nell'indicare correttamente nel modello on-line la scuola e il plesso di frequenza scolastica**).

ALLEGATO A

6. Termini e modalità di presentazione delle domande

Le istanze dovranno essere inoltrate unicamente per via telematica attraverso la procedura on-line attiva sul portale www.studioinpuglia.regione.puglia.it, a partire **dalle ore 12:00 29 maggio 2023** e fino **alle ore 12:00 del 30 giugno 2023.**

Il processo di compilazione e invio dell'istanza si compone delle seguenti fasi:

a. Accesso all'area riservata del portale *alternativamente* tramite:

- SPID (accesso tramite identità digitale)
- CIE (carta di Identità Elettronica)
- CNS (TS-CNS) (Carta Nazionale dei Servizi o Tessera Sanitaria) ai sensi della Legge n. 120 dell'11 settembre 2020 che ha convertito il Decreto Legge n.76 art. 24 del 16 luglio 2020 "Semplificazione e innovazione digitale".

Successivamente all'accreditamento (con SPID) viene data la possibilità di abilitare l'opzione "utente facilitatore", al fine di essere abilitati alla compilazione e alla trasmissione di più pratiche.

b. Compilazione di tutti i campi richiesti dalla piattaforma:

- generalità e codice fiscale del richiedente;
- residenza anagrafica del richiedente;
- generalità e codice fiscale dello studente;
- residenza anagrafica dello studente;
- tipologia di scuola frequentata e indirizzo di studio;
- denominazione dell'istituzione scolastica di secondo grado frequentata nell'a.s. 2022/2023
- classe I o II e sezione frequentata;
- indirizzo e-mail valido del richiedente (*attraverso il quale saranno inviate le comunicazioni che si renderanno necessarie ai fini dell'istruttoria dell'istanza*).

c. Sottoscrizione delle dichiarazioni attestanti:

- la veridicità, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 ss.mm.ii., delle informazioni fornite in sede di compilazione dei campi del modello on-line;
- la consapevolezza del richiedente in merito alle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445
- la consapevolezza del richiedente che, nel caso di corresponsione dei benefici, possono essere eseguiti controlli, anche da parte della Guardia di Finanza, in applicazione dell'art. 4, co. 2 e 8, del decreto legislativo 31 marzo 1998, n.109 in materia di controllo della veridicità delle informazioni fornite;
- la presa d'atto che il trattamento dei dati personali presenti nella domanda di contributo e nella relativa documentazione allegata verrà effettuato dalla Sezione Istruzione e Università della Regione Puglia in conformità all'appendice "Informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 del GDPR 2016/679"del presente Avviso pubblico;
- la dichiarazione di essere a conoscenza delle condizioni dell'Avviso e l'accettazione delle stesse.

d. Trasmissione dell'istanza

L'avvenuta conclusione del processo di compilazione e trasmissione dell'istanza viene confermata da una mail inviata dal sistema all'indirizzo di posta elettronica indicato nella fase di compilazione del form on-line.

ALLEGATO A

La *ricevuta di avvenuta trasmissione dell'istanza* sarà scaricabile dal portale e stampabile.

Si precisa che la compilazione dei campi senza aver effettuato la trasmissione dell'istanza, costituirà motivo di mancato accesso al beneficio.

e. Eventuale annullamento e presentazione nuova istanza

In caso l'utente rilevi errori nella compilazione dell'istanza successivamente alla trasmissione della stessa, sarà possibile presentare, entro i termini dell'avviso, una nuova istanza previo l'annullamento dell'istanza già trasmessa.

f. Codice pratica

Ad ogni istanza trasmessa verrà associato un "codice pratica" che dovrà essere conservato dall'utente ai fini della verifica dell'ammissione al beneficio, nel rispetto della tutela della privacy, sul portale www.studioinpuglia.regione.puglia.it.

7. Importi delle borse di studio

L'importo della borsa di studio è determinata nella misura di **€ 200,00 (duecento/00 euro).**

Saranno erogate un numero di borse di studio fino ad esaurimento della somma assegnata dal Ministero dell'Istruzione, prevedendo le seguenti ipotesi alternative:

A. **ipotesi in cui il budget assegnato alla Regione Puglia non sia sufficiente a soddisfare tutte le istanze valide di accesso alle borse di studio:**
si procede a ridurre l'importo fino ad un minimo di € 150,00 (centocinquanta/00 euro) -minimo previsto dal DM 44 del 7 marzo 2023- e laddove il budget assegnato non sia ancora sufficiente a soddisfare tutte le istanze valide di accesso alle borse di studio si procede all'assegnazione delle borse partendo dal livello di ISEE più basso, scalando la graduatoria fino a esaurimento risorse;

B. **ipotesi in cui la somma necessaria a soddisfare le istanze valide di accesso alle borse di studio sia inferiore all'importo complessivo assegnato alla Regione**:
si ridistribuisce la somma eccedente aumentando l'importo della borsa di studio fino all'importo massimo di € 500,00 (cinquecento/00 euro) previsto dal Decreto del 07 marzo 2023, n. 44 del Ministro dell'Istruzione e del merito.

8. Erogazione delle borse di studio

Le borse di studio saranno erogate direttamente dal Ministero dell'Istruzione e del Merito alle studentesse e agli studenti aventi diritto, o qualora minori, a chi ne esercita la responsabilità genitoriale, secondo i tempi e le modalità successivamente indicate dal Ministero dell'Istruzione e del Merito e comunicate dalla Regione Puglia tramite i canali istituzionali e attraverso il sito www.studioinpuglia.regione.puglia.it.

9. Cause di esclusione dalla assegnazione della Borsa di Studio

Sono cause di esclusione dalla assegnazione della Borsa di Studio:

a. la presentazione della domanda con modalità differenti dalla procedura informatizzata accessibile all'indirizzo internet www.studioinpuglia.regione.puglia.it o in difformità dalle istruzioni contenute nel paragrafo 6. **"Termini e modalità di presentazione delle domande"**.

ALLEGATO A

b. la rilevazione di un'attestazione ISEE al di sopra del limite di **€ 10.632,94 elevando tale limite a € 14.000,00 nel caso di famiglie numerose con 3 o più figli;**
c. la non regolarizzazione nei termini previsti nel paragrafo 4 del presente Avviso delle attestazioni ISEE difformi;
d. la mancata rilevazione del requisito della frequenza scolastica attraverso la banca dati del sistema SIDI– Anagrafe Nazionale degli Studenti, come da paragrafo 5;
e. la mancata regolarizzazione, nel termine previsto dalla procedura di controllo, di eventuali errori presenti nell'anagrafica del sistema SIDI– Anagrafe Nazionale degli Studenti.

10. Informativa sul trattamento dei dati personali ai fini del servizio di erogazione dei benefici di cui al D.Lgs.63/2017, art. 9

Ai sensi del d.lgs. 30.06.2003, n. 196, del Regolamento Europeo sulla protezione dei dati personali 79/2016 e del D.Lgs 10 agosto 2018, n.101, i dati personali forniti dagli aspiranti al beneficio saranno raccolti con una procedura interamente informatizzata per le finalità di gestione della ammissione alla Borsa di studio a.s. 2020/2021 (art. 9 D.Lgs n. 63/2017).
Il conferimento dei dati personali richiesti è obbligatorio e necessario al fine della presente procedura selettiva come evidenziato all'allegato A.1 dell'appendice informativa del presente Avviso.

11. Informativa ai sensi della L. 241/1990 e ss.mm.ii.

Nel rispetto dell'art.8 della Legge n. 241/90 ss.mm.ii., si comunica che il procedimento relativo al presente Avviso pubblico avrà avvio dalla data di pubblicazione del medesimo sul BURP.
Nessuna ulteriore comunicazione verrà data in ordine alla fase di avvio del procedimento.
Responsabile del procedimento è il Servizio Sistema Integrato dell'istruzione della Sezione Istruzione e Università della Regione Puglia.

12. Verifiche e controlli

Ai sensi dell'art. 71, comma 1, del D.P.R. n. 445/2000 ss.mm.ii. l'Amministrazione competente all'assegnazione/erogazione del beneficio è tenuta ad effettuare idonei controlli anche a campione e in tutti i casi in cui vi siano fondati dubbi sulla veridicità delle dichiarazioni rese dal richiedente in autocertificazione.

Si precisa che in caso di mancato accoglimento della domanda, per mancanza dei requisiti prescritti o a seguito dei sopracitati controlli, l'Amministrazione competente all'assegnazione/erogazione del beneficio procederà ai sensi della L. n. 241/90 e del D.P.R. n. 445/2000 ss.mm.ii.

Sanzioni amministrative: si ricorda che ai sensi della normativa vigente in materia di controllo della fruizione di prestazioni sociali agevolate (art. 16, c. 5, del decreto legge 9 febbraio 2012, n. 5 convertito nella legge 4 aprile 2012, n. 35), spetta a ciascun ente erogatore la competenza ad irrogare le sanzioni pecuniarie (da 500 a 5.000 euro) in caso di illegittima fruizione delle prestazioni godute, ferma restando la restituzione del vantaggio conseguito.

Sanzioni penali: nel caso di dichiarazione non veritiera, la fattispecie sarà segnalata all'Autorità Giudiziaria affinché rilevi l'eventuale sussistenza dei seguenti reati:

- falsità materiale ovvero formazione di atto falso o alterazione di atto vero (art. 482 c.p.);
- falsità ideologica commessa da privato in atto pubblico (art. 483 c.p.);
- uso di atto falso (art. 489 c.p.);

ALLEGATO A

- falsa attestazione ad un pubblico ufficiale sulla identità e sulle qualità personali proprie o altrui (art. 495 c.p.);
- truffa ai danni dello Stato o ad altro Ente Pubblico (artt. 640 e 640 bis c.p.).

13. Informazioni

Le informazioni in merito al presente Avviso sono reperibili direttamente consultando la piattaforma:

www.studioinpuglia.regione.puglia.it o inviando mail all'indirizzo di posta elettronica:

info@studioinpuglia.regione.puglia.it

Al fine della compilazione della domanda sarà possibile ricevere assistenza dall'Help Desk, al numero di telefono 080.8807404 (dal lunedì al venerdì dalle ore 9:00 alle ore 13:00 e dalle ore 16:00 alle ore 18:00), scrivendo alla email: assistenza@studioinpuglia.regione.puglia.it e chat online.

ALLEGATO B

Appendice Informativa
Informativa relativa al trattamento dei dati (ai sensi del d.lgs. n. 196/2003 e nel rispetto del Regolamento europeo sulla protezione dei dati personali n. 679/2016)

Ai sensi del Regolamento dell'Unione Europea n. 679/2016 (di seguito "GDPR"), ed in particolare all'art. 13, si forniscono all'utente (di seguito "Interessato") le informazioni relative al trattamento dei propri dati personali.

Soggetti del trattamento (art. 13, comma 1, lett. "a" e art. 15, lett. b GDPR)

- la Regione Puglia (Dipartimento Politiche del Lavoro – Sezione istruzione e Università – Corso Sonnino, 177 – Bari) opera in qualità di Responsabile del Trattamento ai sensi dell'art. 28 GDPR: individua gli effettivi beneficiari e gli importi delle borse di studio, e trasmette i relativi elenchi al Ministero dell'Istruzione, comunicando esclusivamente i seguenti dati strettamente necessari per l'espletamento del servizio:

- Dati anagrafici: Nome, Cognome, Codice fiscale, Istituto scolastico di frequenza (codice meccanografico)
- Dati economici: Importo della borsa di studio individuata dalla Regione

- Il Ministero dell'Istruzione e del Merito, (di seguito MIM), con sede in Roma, Viale Trastevere 76/A, è "Titolare" del trattamento per l'espletamento del servizio nazionale di erogazione voucher finalizzato all'assegnazione dei benefici di cui al Fondo unico per il welfare dello studente e per il diritto allo studio articolo 9, comma 1 del D. Lgs. del 13 aprile 2017, n. 63.

Per informazioni inerenti alla protezione dei dati sono disponibili tutti i dettagli di seguito descritti nella presente informativa e possono essere richieste ulteriori informazioni all'indirizzo di posta elettronica: dgsip.segreteria@istruzione.it.

Finalità del trattamento (art. 13, 1° comma GDPR)

Il trattamento dei dati sopracitati è finalizzato all'assegnazione di borse di studio per il contrasto alla dispersione scolastica ai sensi dell'articolo 9, comma 1 del suddetto Decreto Legislativo 63/2017.

In nessun caso la Regione Puglia rivende i dati personali dell'Interessato a terzi né li utilizza per finalità non dichiarate.
Nell'ambito del presente trattamento dei dati, non saranno in alcun modo trattate le categorie particolari di dati di cui all'articolo 9 GDPR.
I dati dell'Interessato saranno trattati per:

a) L'associazione dell'importo al beneficiario e la generazione della borsa di studio

Il trattamento dei dati personali dell'Interessato avviene per consentire l'associazione dell'importo al rispettivo beneficiario come individuato e comunicato dalla Regione Puglia al MIM e consentire la successiva generazione della borsa di studio.
Esclusivamente per tale finalità, necessaria affinché il Titolare possa perseguire l'interesse legittimo ad adempiere agli obblighi di legge che costituiscono la base giuridica del presente trattamento, i dati dell'Interessato potranno essere comunicati a soggetti terzi fornitori comunque soggetti all'ambito di applicazione del GDPR (Paesi UE), anche senza un esplicito consenso dell'Interessato
(Considerando 47 GDPR), con richiesta di cancellazione dei dati alla fine del servizio richiesto.

b) La gestione ed esecuzione delle richieste di assistenza inoltrate dall'Interessato

ALLEGATO B

Il trattamento dei dati dell'Interessato avviene per consentire di fornire assistenza adeguata alle richieste di informazioni e di contatto da parte dell'Interessato in merito all'accesso al servizio di cui all'oggetto della presente Informativa, nonché per l'adempimento di ogni altro obbligo derivante.

c) La sicurezza informatica

Il Titolare, in linea con quanto previsto dal Considerando 49 del GDPR, tratta, anche per mezzo dei suoi fornitori (terzi e/o destinatari), i dati personali dell'Interessato relativi al traffico in misura strettamente necessaria e proporzionata per garantire la sicurezza delle reti e dell'informazione, vale a dire la capacità di una rete o di un sistema d'informazione di resistere, a un dato livello di sicurezza, a eventi imprevisti o atti illeciti o dolosi che compromettano la disponibilità, l'autenticità, l'integrità e la riservatezza dei dati personali conservati o trasmessi. Il Titolare informerà prontamente gli Interessati, qualora sussista un particolare rischio di violazione dei loro dati fatti salvi gli obblighi derivanti da quanto previsto dall'art. 33 del GDPR relativo alle notifiche di violazione di dati personali. Base giuridica di tali trattamenti è il rispetto di obblighi di legge ed il legittimo interesse del Titolare ad effettuare trattamenti inerenti a finalità istituzionali o di conservazione del patrimonio aziendale.

Base giuridica del trattamento

Ai sensi del comma 1, articolo 9 del suddetto decreto legislativo 63/2017, i benefici di cui sopra sono assegnati a favore degli studenti iscritti alle istituzioni scolastiche secondarie di secondo grado del sistema nazionale di istruzione con l'interesse pubblico di contrastare il fenomeno della dispersione scolastica. Pertanto, ai sensi dell'articolo 6, comma 1, lett. "e" del Regolamento (UE) 679/2016, base giuridica del trattamento dei dati è l'adempimento da parte del Titolare delle prestazioni inerenti agli obblighi di legge derivanti dal già sopracitato Decreto Legislativo 63/2017.

Protezione dei dati personali dell'Interessato

Per il Titolare, i suddetti dati vengono trattati dal personale dell'Ufficio di Statistica – Direzione generale per gli studi, la statistica e i sistemi informativi – individuati dal MI quali Incaricati del trattamento.

Il Responsabili del trattamento e i fornitori sono tenuti al rispetto delle misure di sicurezza eguali a quelle adottate nei confronti dell'Interessato entro il perimetro di azione connesso alla prestazione richiesta.
Il Titolare e i Responsabili del trattamento non trasferiscono i dati dell'Interessato in Paesi nei quali non è applicato il GDPR (paesi extra UE).

Conservazione dei dati forniti

I dati personali dell'Interessato, a meno che questi non esprima esplicitamente la propria volontà di rimuoverli, saranno conservati fino a che saranno necessari rispetto alle legittime finalità di legge per le quali sono stati raccolti, e comunque per un periodo massimo di dieci anni.

I dati utilizzati saranno trattati e conservati su archivi informatici e telematici situati in paesi nei quali è applicato il GDPR (paesi UE), ai fini esclusivi dell'assolvimento delle finalità istituzionali di servizio sopra-descritte e per il tempo strettamente necessario a garantire il corretto funzionamento del servizio di associazione e generazione del beneficio.

Diritti dell'interessato (artt. 15 – 20 del Regolamento UE 679/2016)

L'Interessato ha il diritto di ottenere dal titolare del trattamento quanto segue:

ALLEGATO B

a) la conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che lo riguardano e in tal caso, di ottenere l'accesso ai dati personali e alle seguenti informazioni:
    - le finalità del trattamento;
    - le categorie di dati personali in questione;
    - i destinatari o le categorie di destinatari a cui i dati personali sono stati o saranno comunicati, in particolare se destinatari di paesi terzi o organizzazioni internazionali;
    - quando possibile, il periodo di conservazione dei dati personali previsto oppure, se non è possibile, i criteri utilizzati per determinare tale periodo;
    - l'esistenza del diritto dell'interessato di chiedere al titolare del trattamento la rettifica o la cancellazione dei dati personali o la limitazione del trattamento dei dati personali che lo riguardano o di opporsi al loro trattamento;
    - il diritto di proporre reclamo a un'autorità di controllo;
    - qualora i dati non siano raccolti presso l'interessato, tutte le informazioni disponibili sulla loro origine;
    - l'esistenza di un processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione, e, almeno in tali casi, informazioni significative sulla logica utilizzata, nonché l'importanza e le conseguenze previste di tale trattamento per l'interessato;
    - le garanzie adeguate che fornisce il Paese terzo (extra UE) o un'organizzazione internazionale a protezione dei dati eventualmente trasferiti.

b) Il diritto di ottenere una copia dei dati personali oggetto di trattamento, sempreché tale diritto non leda i diritti e le libertà altrui; in caso di ulteriori copie richieste dall'interessato, il titolare del trattamento può addebitare un contributo spese ragionevole basato sui costi amministrativi.
c) Il diritto di ottenere dal titolare del trattamento la rettifica dei dati personali inesatti che lo riguardano senza ingiustificato ritardo.
d) Il diritto di ottenere dal titolare del trattamento la cancellazione dei dati personali che lo riguardano senza ingiustificato ritardo, se sussistono i motivi previsti dal GDPR all'art. 17 (tra i quali, ad esempio, il caso in cui non siano più necessari per le finalità del trattamento o quest'ultimo si assuma come illecito), se ne sussistano le condizioni previste per legge e se il trattamento non sia giustificato da un altro motivo ugualmente legittimo.
e) Il diritto di ottenere la limitazione del trattamento (Considerando 67), nelle casistiche e secondo le modalità previste dell'art. 18 del GDPR.
f) Il diritto di ottenere comunicazione dal titolare dei destinatari cui sono stati trasmesse le richieste di eventuali rettifiche o cancellazioni o limitazioni del trattamento effettuate, salvo che ciò si riveli impossibile o implichi uno sforzo sproporzionato.
g) Il diritto alla portabilità dei dati (Considerando 68) che comprende il diritto di ricevere in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da dispositivo automatico i dati personali che lo riguardano e il diritto di trasmettere tali dati a un altro titolare del trattamento senza impedimenti da parte del titolare del trattamento cui li ha forniti, nei casi previsti dall'art. 20 del GDPR, e il diritto di ottenere la trasmissione diretta dei dati personali da un titolare del trattamento all'altro, se tecnicamente fattibile.

Per ogni ulteriore informazione e comunque per inviare la tua richiesta devi rivolgerti al Titolare all'indirizzo iostudio@istruzione.it. Al fine di garantire che i diritti sopra citati vengano esercitati dall'Interessato e non da terzi non autorizzati, il Titolare potrà richiedere allo stesso di fornire eventuali ulteriori informazioni necessarie allo scopo.

ALLEGATO B

Come e quando l'Interessato può opporsi al trattamento dei propri dati personali (Art. 21 GDPR)

Per motivi relativi alla situazione particolare dell'Interessato, lo stesso può opporsi in ogni momento al trattamento dei propri dati personali se esso è fondato sul legittimo interesse o se avviene per attività di promozione commerciale, inviando la richiesta al Titolare all'indirizzo iostudio@istruzione.it.

L'Interessato ha diritto alla cancellazione dei propri dati personali se non esiste un motivo legittimo prevalente del Titolare rispetto a quello che ha dato origine alla richiesta, e comunque nel caso in cui l'Interessato si sia opposto al trattamento per attività di promozione commerciale.

A chi può proporre reclamo l'Interessato (Art. 15 GDPR)

Fatta salva ogni altra azione in sede amministrativa o giudiziale, l'Interessato può presentare un reclamo all'autorità di controllo competente sul territorio Italiano (Autorità Garante per la protezione dei dati personali) ovvero a quella che svolge i suoi compiti ed esercita i suoi poteri nello Stato membro dove è avvenuta la violazione del GDPR.

Ogni aggiornamento della presente Informativa sarà comunicato tempestivamente e mediante mezzi congrui e altresì sarà comunicato se il Titolare effettui un trattamento dei dati dell'Interessato per finalità ulteriori rispetto a quelle di cui alla presente Informativa prima di procedervi ed a seguito della manifestazione del relativo consenso dell'Interessato qualora necessario.

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 12 maggio 2023, n. 182

ID_6340 PSR 2014-2020 - M4/SM4.4 - SUAP n. 43214 del 16/09/2022 - Realizzazione di una recinzione per la riduzione di conflitti tra zootecnia e predatori - Comune di Altamura (BA) - Proponente: Dibenedetto Leonardo. Valutazione di Incidenza, livello I "fase di screening".

il Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e VINCA, Arch. Vincenzo Lasorella

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;
VISTO l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.:
VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;
VISTO l'art. 1 c. 1 della L.r. 11/2001 e ss.mm.ii.;
VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;
VISTA la D.G.R. n. 304/2006 e ss. mm. e ii.;
VISTO l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
VISTO il D.M. 17 ottobre 2007 recante "Criteri minimi uniformi per la definizione di Misure di Conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)";
VISTO il Regolamento regionale n. 28/2008 "*Modifiche e integrazioni al Regolamento Regionale 18 luglio 2008, n. 15, in recepimento dei "Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZCS) e Zone di Protezione Speciale (ZPS)" introdotti con D.M. 17 ottobre 2007.*"
VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
VISTA la D.G.R. n. 1176 del 29/07/2016 e successive proroghe e la D.G.R. n. 211 del 25/02/2020 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Antonietta Riccio;
VISTA la D.D. n. 997 del 23 dicembre 2016 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione con cui sono stati istituiti i Servizi afferenti alle Sezioni, in applicazione dell'art. 19 c. 2 del DPGR n. 443 del 31 luglio 2015 e s. m. i.;
VISTA la D.D. n. 11 del 13 maggio 2020 del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione, con cui la dott.ssa Mariangela Lomastro è stata nominata Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e VINCA;
VISTA la DD n. 176 del 28 maggio 2020 della Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante "*Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi Afferenti*";
VISTA la DD n. 276 del 22 settembre 2020 con cui è stata attribuita la Struttura di responsabilità equiparata a P.O. di tipo C) "VINCA nel Settore del patrimonio forestale" al dott. Giovanni Zaccaria;
VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
VISTA la DGR 678 del 26/04/2021 avente ad oggetto "*Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana*" con cui è stata attribuita all'ing. Paolo Garofoli la direzione del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana;
VISTA la DD n. 324 del 27 luglio 2021 con cui è stata attribuita alla dott.ssa Roberta Serini la Struttura di responsabilità equiparata a P.O. di tipologia A) "*Coordinamento VINCA*";
VISTA la Determina n. 7 del 01/09/2021, codice cifra 013/DIR/2021/00007, avente ad oggetto "*Deliberazione della Giunta regionale 1° settembre 2021, n. 1424, avente ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale:" Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio*".

VISTA la DGR 1424 del 01/09/2021 avente ad oggetto "*Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organiz. per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale*".

VISTI altresì:

- il DPR 8 settembre 1997, n. 357 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. 304/2006 e s.m.i. così come integrata e modificata dalla DGR n. 1362/2018 e ss.mm.ii.;
- il D.M. 17 ottobre 2007 recante "*Criteri minimi uniformi per la definizione di Misure di Conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)*";
- il Regolamento regionale 22 dicembre 2008, n. 28, «*Modifiche e integrazioni al Regolamento regionale 18 luglio 2008, n. 15, in recepimento dei Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZCS) e Zone di Protezione Speciale (ZPS) introdotti con D.M. 17 ottobre 2007"*;
- il R.R. 6/2016 come modificato dal Regolamento 12/2017;
- il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 28 dicembre 2018 "*Designazione di ventiquattro zone speciali di conservazione (ZSC) insistenti nel territorio della regione biogeografia mediterranea della Regione Puglia***"** (G.U. Serie Generale 23 gennaio 2019, n. 19);
- la DGR n. 2442 del 21/12/2018 "*Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella regione Puglia*";
- l'art. 23 della L.r. n. 18/2012, così come modificato dall'art. 52 della LR 67/2017 *"Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2018 e bilancio pluriennale 2018-2020 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2018)";*
- l'art. 42 "Rete natura 2000. Sistema sanzionatorio" *della L.R. n. 44 del 10/08/2018 (BURP n. 106 del 13/08/2018);*
- *le "Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT" articolo 6, paragrafi 3 e 4"* pubblicate sulla GU della Repubblica Italiana n. 303 del 28/12/2019, sulle quali in data 28 novembre 2019 è stata sottoscritta l'intesa, ex art. 8, c. 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano;
- la DGR n. 218 del 25/02/2020 recante *"Rete Natura 2000. Aggiornamento Formulari Standard. Presa d'atto"*;
- la DGR n. 1515 del 27/09/2021 (BURP 131 del 18/10/2021) avente oggetto: *"Atto di indirizzo e coordinamento per l'espletamento della procedura di valutazione di incidenza, ai sensi dell'articolo 6 della Direttiva 92/43/CEE e dell'articolo 5 del D.P.R. n. 357/1997 così come modificato ed integrato dall'articolo 6 del D.P.R. n. 120/2003. Recepimento Linee Guida Nazionali in materia di Vinca. Modifiche ed integrazioni alla D.G.R. n. 304/2006, come modificata dalle successive."*

PREMESSO che:

- Con nota proprio prot. 82540 del 17/11/2022, in atti al prot. di questa Sezione n. AOO_089/14285 del 17/11/2022, il SUAP del Comune di Altamura comunicava "*l'AVVIO PROCEDIMENTO ORDINARIO per Realizzazione di una recinzione per la riduzione di conflitti tra zootecnia estensiva e predatori in un fondo agricolo*" in agro di Altamura, proposta dalla ditta Dibenedetto Leonardo, Pratica SUAP n. 43214 del 16/09/2022;
- quindi, il SUAP del Comune di Altamura, con nota proprio prot. 18174 del 22/02/2023, acquisita al prot. di questa Sezione n. AOO_089/4120 del 13/03/2023, sollecitava "*gli Enti in indirizzo alla trasmissione delle relative determinazioni per consentire a questo Ufficio di assumere le definizioni conclusive*";
- Successivamente, con nota proprio prot. n. 1325 del 03/03/2023, acquisita al protocollo di questa Sezione n. AOO_089/4013 del 10/03/2023, il Parco Nazionale dell'Alta Murgia (d'ora in poi PNAM)

comunicava l'impossibilità ad esprimere il proprio parere a causa della mancanza della propedeutica documentazione;

- Con nota proprio prot. n. 21990 del 06/03/2023, in atti al protocollo di questa Sezione n. AOO_89/4121 del 13/03/2023, il SUAP del Comune di Altamura comunicava la presenza della documentazione scritto-grafica prodotta dal richiedente sulla piattaforma telematica e-SUAP;
- Con nota prot. 089/5950 del 12/04/2023, il Servizio VIA e VINCA, sulla scorta di una preliminare disamina della documentazione trasmessa, rappresentava alla ditta proponente la necessità di integrare la documentazione;
- Con la stessa nota, questo Servizio, in base alle Linee guida nazionali per le valutazioni d'incidenza, recepite con DGR 151/2021, secondo cui "*l'Autorità VIncA acquisisce* il "*sentito*" *dell'Ente Gestore del Sito Natura 2000, se non coincidente con la stessa*", e che quest'ultimo è individuato nell' "*ente di gestione dell'area protetta regionale per gli interventi che possono avere incidenze su siti della Rete Natura 2000 ricadenti totalmente o parzialmente in aree protette istituite ai sensi della L. n. 394/1991 e smi e della l.r. n. 19/1997 e smi",* coinvolgeva l'Ente di gestione del PNAM ai fini del predetto sentito;
- con nota proprio n. 35560 del 12/04/2023, in atti al protocollo di questa Sezione n. AOO_89/6021 del 12/04/2023, il SUAP del Comune di Altamura comunicava la richiesta di integrazioni del Servizio VIA e Vinca, sospendendo il termine del procedimento;
- con nota acquisita agli atti al protocollo di questa Sezione n. 089/6186 del 14/04/2023, il tecnico incaricato dal proponente inviava la documentazione integrativa richiesta;
- con nota n. 40008 del 26/04/2023, in atti al protocollo di questa Sezione n. AOO_089/6845 del 26/04/2023, il SUAP del Comune di Altamura comunicava la pubblicazione sulla piattaforma telematica e-SUAP della documentazione integrativa prodotta dalla ditta istante, compreso il "*sentito*" dell'Ente gestore del PNAM;
- il PNAM, con nota prot. 0002334/2023, in atti al prot. n. 089/7219 del 03-05-2023, esprimeva parere ai fini della valutazione d'incidenza ex art. 5 c.7 DPR 357/97.

DATO ATTO che la ditta Dibenedetto Leonardo ha presentato domanda di finanziamento a valere sul PSR 2014/2020 - M4/SM 4.4 op. 4.4.B, e pertanto, ai sensi dell'art. 23 della LR n. 18/2012, così come modificato dall'art. 52 della LR 67/2017, compete alla Regione la valutazione del progetto e nello specifico l'istruttoria relativa alla fase 1 di "screening".

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

In base alla documentazione in atti, in particolare all'elaborato "*Relazione Tecnica"*, il progetto in argomento concerne la realizzazione di un recinto costituito da paletti in ferro del tipo a vite distanti 2 m l'uno dall'altro, e da rete metallica. Dall'elaborato grafico "*Tavola 3 Particolare costruttivo recinzione metallica*" si evince che la recinzione è alta 1.80 m e la rete metallica è a maglia rettangolare. Inoltre, da verifiche effettuate in ambiente GIS in dotazione al Servizio sulla scorta dei dati vettoriali di progetto, si evince che la recinzione ha una lunghezza totale pari a 5847 m.

Lo scopo della recinzione è la riduzione dei conflitti tra zootecnia estensiva e predatori.

L'area di cantiere sarà allestita all'interno della stessa area di intervento, senza invadere le aree circostanti.

L'ubicazione dell'area interessata dal progetto è riportata nell' elaborato denominato *"Tavola 2",* in cui sono riportate l'ortofoto e la mappa catastale in scala 1:4000, con individuazione del recinto; è presenta inoltre la documentazione fotografica.

DESCRIZIONE DEL SITO DI INTERVENTO

L'area di intervento è situata in agro di Altamura (BA), in località Gurolamanna, e secondo il P.R.G. vigente è in zona agricola E1.

L'area è all'interno della ZSC-ZPS "Murgia Alta" IT9120007, limitrofa al PNAM; catastalmente si trova al foglio di mappa 32, p.lle n. 70, 71, 15, e 65.

Dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con D.G.R. 16 febbraio 2015, n. 176 (pubblicato sul BURP n. 40 del 23-03-2015) e ss.mm.ii, in corrispondenza delle superfici oggetto di intervento si rileva la presenza di:

6.1.1 Componenti geomorfologiche
- UCP – Grotte (100m) in parte

6.1.2 Componenti idrologiche
- UCP Aree soggette a vincolo idrogeologico

6.2.1 Componenti botanico-vegetazionali
- UCP Prati e Pascoli
- UCP Aree di rispetto dei boschi

6.2.2 - Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici
- UCP Siti di rilevanza naturalistica – ZSC-ZPS "Murgia Alta" IT9120007.

Ambito di paesaggio: Alta Murgia
Figura territoriale: L'Altopiano Murgiano

Dalla lettura congiunta del Formulario standard relativo alla ZSC-ZPS "*Murgia Alta*" (IT9120007) e degli strati informativi di cui alla D.G.R. n. 2442/2018 relativi in particolare alla distribuzione degli habitat tutelati dalla omonima direttiva, si rileva che l'area oggetto di intervento è interessata dalla presenza dell'habitat 62A0 "*Formazioni erbose secche della Regione sub-mediterranea orientale (Scorzoneretalia villosae)"*.
Il contesto d'intervento è caratterizzato dalla presenza di formazioni costituite, secondo la Carta della Natura di ISPRA (2015), da:
34.75 *"Prati aridi sub-mediterranei orientali"*;
82.3 "*Colture di tipo estensivo e sistemi agricoli complessi***".**

Secondo quanto riportato negli strati informativi contenuti nella D.G.R. n. 2442/2018, la zona in cui ricade l'area di intervento è ricompresa in quella di potenziale habitat per le seguenti specie vegetali: *Ruscus aculeatus, Stipa austroitalica Martinovsky;* le seguenti specie di mammiferi: *Canis lupis, Miniopterus schreibersii, Rhinolophus* ferrumequinum, Rhinolophus hipposideros*, Myotis blythii, Myotis myotis*, *Pipistrellus kuhlii*, *Pipistrellus pipistrellus*, *Plecotus austriacus*; le seguenti specie di invertebrati terrestri: *Saga pedo*, *Melanargia arga*; le seguenti specie di uccelli: *Accipiter nisus, Alauda arvensis, Circaetus gallicus, Falco naumanni, Falco biarmicus, Falco peregrinus, Burhinus oedicnemus, Caprimulgus europaeus, Coracias garrulus, Melanocorypha calandra, Calandrella brachydactyla, Lullula arborea, Anthus campestris, Saxicola torquata, Oenanthe hispanica, Lanius collurio, Lanius minor, Lanius senator, Passer montanus, Passer italiae;* le seguenti specie di anfibi: *Bufotes viridis Complex,* Pelophylax kl. esculentus*;* le seguenti specie di rettili: *Elaphe quatuorlineata*, *Hierophis viridiflavus*, *Mediodactylus kotschyi*, *Lacerta viridis, Podarcis siculus.*

PRESO ATTO che la nota prot. ST/MD 002334/2023 del 20/04/2023 del PNAM, in atti al prot. n. 089/ 7219/2023, riporta che "*ai soli fini del "sentito" per la Valutazione di Incidenza ex art. 5, c. 7, del DPR 357/97 e s.m.i. si ritiene che l'intervento proposto, volto a ridurre i conflitti tra zootecnia estensiva e predatori, non determini incidenze significative su habitat naturali e sulle specie legate all'areale di riferimento a condizione che:*
- *Relativamente ai tratti a confine con coltivi, i pali dovranno essere posti in opera su dette aree coltivate e, ove non sia possibile e comunque sulle superfici ad habitat, dovranno essere semplicemente infissi o avvitati nel terreno senza uso di malte;*

- *Siano rispettate tutte le misure di conservazione di cui al Regolamento Regionale n. 28/2008 e al Regolamento Regionale del 10 maggio 2016, n. 6 e ss.mm.ii per gli habitat e le specie presenti nell'areale di riferimento, in particolare:*
  - *Il divieto di dissodamento con successiva macinazione delle pietre nelle aree coperte da vegetazione naturale, utilizzo di fertilizzanti minerali per aumentare la produttività delle comunità vegetali, e l'uso di diserbanti e pesticidi nei periodi di fioritura, dal 15 marzo al 15 luglio sui terreni a contatto di questo tipo di habitat, quali campi coltivati, oliveti, margini strali, giardini, ecc.*
  - *Le misure di conservazione trasversali n. 02 – Zootecnia ed agricoltura, in particolare ogni 30 mt dovranno essere realizzati dei passaggi per i piccoli animali della dimensione minima di 30 x 30;*
  - *Il divieto di eliminare o trasformare gli elementi naturali e seminaturali caratteristici del paesaggio agrario con alta valenza ecologica, in partico lare, muretti a secco, terrazzamenti, specchie, cisterne, siepi, filari alberati, risorgive, fontani e di abbattere alberi sui quali si accerti la presenza di siti di nidificazione e/o dormitori di specie d'interesse comunitario;*
  - *Il divieto di esecuzione di livellamenti non autorizzati dall'Ente Gestore.*

Inoltre, è opportuno che in fase di cantiere siano utilizzati mezzi manuali o gommati di piccole dimensioni, siano adottate tutte le misure atte al contenimento delle polveri e del rumore, in ogni caso non si creino cantieri temporanei sulle superfici ad habitat."

EVIDENZIATO che si ritengono condivisibili le seguenti considerazioni espresse dal PNAM nel succitato parere:
- *"l'utilizzo delle aree è connesso ad attività agro-silvo-pastorali tradizionali (zootecnia estensiva);*
- *tra le misure gestionali per gli habitat 6210* – 62A0 vi sono la progettazione e realizzazione di interventi finalizzati alla gestione razionale delle attività zootecniche (es. recinzioni fisse o mobili, punti d'acqua);*
- *le disposizioni dell'articolo 6 della Direttiva Habitat riflettono la necessità di promuovere la biodiversità mantenendo o ripristinando determinati habitat e specie in uno «stato di conservazione soddisfacente» in tutta la loro area di ripartizione naturale all'interno dell'UE, tenendo conto delle esigenze economiche, sociali, culturali e regionali, nell'ottica di uno sviluppo sostenibile. In ogni caso gli interessi di natura sociale ed economica non possono prevalere rispetto a quelli ecologici (rif. Guida all'interpretazione della direttiva Habitat);"*

CONSIDERATO che sulla scorta della documentazione tecnica trasmessa dalla Ditta proponente e a valle delle verifiche di rito, effettuate in ambiente GIS in dotazione al Servizio, l'intervento progettuale proposto, da condurre in base alle indicazioni/condizioni riportate nel parere ST/MD 002334/2023 del 20/04/2023 del PNAM, non determinerà variazione della naturalità e né frammentazione dell'area.

Esaminati gli atti del Servizio ed alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata e a conclusione della procedura di screening di incidenza, si ritiene che il progetto in esame, sebbene non direttamente connesso con la gestione e conservazione della ZSC-ZPS "Murgia Alta" (IT9120007) non possa determinare incidenza significativa ovvero non pregiudicherà il mantenimento dell'integrità del predetto sito e che pertanto non sia necessario richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata.

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documentiamministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs 14 marzo 2013 n. 33.

"Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii. e D. Lgs.vo 118/2011 e ss.mm.ii."
Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Per quanto esposto in premessa, che qui si intende integralmente riportato,

DETERMINA

- **di NON richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata per il** progetto di realizzazione di una recinzione per la riduzione di conflitti tra zootecnia e predatori, c.da Gurolamanna nel Comune di Altamura (BA), proposto dalla ditta Dibenedetto Leonardo, nell'ambito del PSR Puglia 2014/2020 - M4/SM 4. op. 4.4.B, per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa,
- **di DARE ATTO** che il presente provvedimento:
  - è riferito a quanto previsto dalla L.r. 11/2001 e ss.mm.ii. relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della D.G.R. 304/2006 così come modificata ed integrata dalla DGR 1362 del 24 luglio 2018 e smi;
  - non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti;
  - ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
  - fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
  - è altresì subordinato alla verifica della legittimità delle procedure amministrative messe in atto;
- **di NOTIFICARE** il presente provvedimento, a cura del Servizio VIA e VINCA, al RUP del SUAP del Sistema Murgiano;
- di trasmettere il presente provvedimento al soggetto proponente, ditta Dibenedetto Leonardo, **che ha l'obbligo di comunicare la data di inizio delle attività alle autorità di vigilanza e sorveglianza competenti**, al responsabile della SM4.4 Op. B della Sezione Attuazione dei programmi comunitari per l'agricoltura, all'Ente del PNAM, e, ai fini dell'esperimento delle attività di alta vigilanza e sorveglianza, alla Sezione Vigilanza Ambientale, alla Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio (Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità), all'Arma dei Carabinieri (Gruppo Carabinieri Forestali di Bari), al Comune di Altamura;
- di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e smi, emesso in forma di documento informatico ex D.Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, è composto da n. 8 (*otto)* pagine compresa la presente, ed **è immediatamente esecutivo**.

Il presente provvedimento,

a) è pubblicato all'Albo Telematico del sito www.regione.puglia.it per un periodo pari ad almeno dieci giorni, ai sensi dell'art. 7 ed 8 del L.R. n.15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021;
b) è trasmesso al Segretariato della Giunta Regionale, ai sensi dell›art. 6 comma quinto della L.R. n. 7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015;
c) sarà pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it, Sezione Trasparenza, Provvedimenti dirigenti;
d) sarà pubblicato sul BURP.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il Dirigente *a.i.* del Servizio VIA e VINCA
(Arch. Vincenzo LASORELLA)

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa nazionale, regionale e comunitaria e che il presente provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Dirigente, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario tecnico
(Dott. For. Roberto Canio CARUSO)

Il Funzionario responsabile di P.O.
(Dott. Agr. Roberta SERINI)

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE DEL PSR PUGLIA 2014-2022 19 maggio 2023, n. 94

Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Misura 4 - Investimenti in immobilizzazioni materiali. Sottomisura 4.1 - Sostegno ad investimenti nelle aziende agricole. Operazione 4.1.A - Sostegno per investimenti materiali ed immateriali finalizzati a migliorare la redditività, la competitività e la sostenibilità delle aziende agricole singole e associate. DAdG n. 249/2016 e ss.mm.ii. pubblicata sul BURP n. 87 del 28/07/2016.
Disposizioni finali in merito alla dimostrazione della sostenibilità finanziaria di cui al paragrafo 15.2.2 dell'Avviso pubblico e ss.mm.ii.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

L'Autorità di Gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014/2022 della Regione Puglia:

VISTI gli articoli 4 e 5 della Legge Regionale n. 7/1997 della Puglia.

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale (DGR) della Puglia n. 3261 del 28/07/1998, in attuazione della legge regionale n. 7 del 04/02/1997 e del Decreto Legislativo (D. Lgs.) n. 29 del 03/02/1993 e ss.mm.ii., che detta le direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa.

VISTA la Legge del 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di Procedimento Amministrativo e Diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii. .

VISTI gli articoli 4 e 16 del D. Lgs. n. 165 del 30/03/2001 e ss.mm.ii. .

VISTO il Regolamento attuativo della Legge Regionale n. 15 del 20/06/2008 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia".

VISTO l'articolo 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici.

VISTO l'articolo 18 del D. Lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici. VISTO il D. Lgs. n. 33 del 14/03/2013.

VISTO il Regolamento Regionale n. 13 del 04/06/2015, pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) n. 78 del 05/06/2015, che disciplina il procedimento amministrativo.

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale (DPGR) n. 443 del 31/07/2015, pubblicato nel BURP n. 109 del 03/08/2015 e ss.mm.ii. .

VISTA la DGR n. 1974 del 07/12/2020 di *Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0"*.

VISTA la Deliberazione n. 1612 del 11/10/2021 con la quale la Giunta regionale della Puglia ha conferito l'incarico di Autorità di Gestione (AdG) del PSR 2014/2020 della Puglia al prof. Gianluca Nardone.

VISTA la Determinazione della Dirigente della Sezione Attuazione dei programmi comunitari per l'agricoltura n. 478 del 29/12/2021 con la quale è stato conferito con decorrenza 01 gennaio 2022 - 31 dicembre 2022, tra gli altri, al dott. Modesto Pedote l'incarico di Responsabile della Operazione 4.1.A del PSR 2014/2020 della Puglia, incarico prorogato a partire dal 01/01/2023 con Determinazione della Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura n. 875 del 30.11.2022.

sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile dell'Operazione 4.1.A:

VISTO il Regolamento (CE) n. 1305/2013 e s.m.i., concernente il sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio.

VISTO il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul

finanziamento, sulla gestione sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE)165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) 485/2008

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra talune disposizioni del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR e che introduce disposizioni transitorie.

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 640/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità.

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 907/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro.

VISTO il Regolamento di Esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio.

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) 809/2014 del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità.

VISTO il Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio n. 2393 del 13/12/2017, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1305/2013, n. 1306/2013, n. 1307/2013 e n. 1308/2013 e n. 652/2014.

VISTO il Regolamento (UE) 2020/2220 del Parlamento Europeo e del Consiglio che ha prorogato la durata del periodo di programmazione 2014-2020 fino al 31 dicembre 2022.

VISTO il Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Puglia approvato con Decisione della Commissione Europea C(2015) 8412 del 24/11/2015.

VISTE le Decisioni di esecuzione della Commissione Europea nn. C(2017) n. 499 del 25/01/2017, C(2017) n. 3154 del 05/05/2017, C(2017) n. 5454 del 27/07/2017, C(2017) n. 7387 del 31/10/2017, C(2018) n. 5917 del 06/09/2018, C(2019) 9243 del 16/12/2019, C(2020) 8283 del 20/11/2020, C(2021) 2595 del 09/04/2021, C(2021) 7246 del 30/09/2021, C(2022) 6084 del 19/08/2022 e C (2022) 9331 del 07/12/2022 che approvano la modifica del PSR della Regione Puglia 2014-2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR.

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 2424 del 30/12/2015 relativa all'approvazione e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24/11/2015, n. C(2015) 8412 e ss.mm.ii.

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia n. 249 del 25/07/2016, pubblicata nel BURP n. 87 del 28/07/2016, con la quale è stato approvato l'Avviso pubblico per la presentazione delle domande di sostegno a valere sull'Operazione 4.1.A "Sostegno per investimenti materiali e immateriali finalizzati a migliorare la redditività, la competitività e la sostenibilità delle aziende agricole singole e associate".

VISTE le successive modifiche ed integrazioni alla Determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia n. 249 del 25/07/2016, apportate con DAdG n. 315/2016, n. 332/2016, n. 381/2016, n. 17/2017, n. 36/2017, n. 70 del 22/05/2017 e n. 230 del 15/07/2019 tutte pubblicate nel BURP.

VISTA la D.G.R. n. 1801 del 07/10/2019, che disciplina le riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari delle Misure non connesse alla superficie e agli animali.

VISTA la DAdG n. 359 del 25 ottobre 2019 - Modalità di esecuzione degli interventi e di erogazione degli aiuti a valere sull'Operazione 4.1.A.

VISTA la DAdG n. 129 del 09/03/2021, pubblicata sul Burp n. 40 del 18-3-2021, con la quale, per effetto di quanto riportato nel Decreto legge n. 18/2020 e nel Decreto legge n. 23/2020, nonché per gli effetti connessi all'annullamento della graduatoria conseguenti alla Sentenza n. 659 del TAR Puglia, sono stati ripuntualizzati

i termini entro i quali inviare telematicamente la documentazione probante la sostenibilità finanziaria e il possesso dei titoli abilitativi, per le ditte beneficiarie comprese nei provvedimenti di concessione adottati da ottobre 2019 a febbraio 2020.

VISTA la DDS n. 283 del 22/04/2022 di modifica della DAdG n. 359 del 25 ottobre 2019 - Modalità di esecuzione degli interventi e di erogazione degli aiuti a valere sull'Operazione 4.1.A.

VISTA la DDS n. 382 del 10/06/2022 recante l'invito a presentare la documentazione di cui al par. 15.2.1 della DAG n. 36 del 23/03/2017 alle ditte collocate nella graduatoria a partire dalla posizione n. 1587 ancora interessate a realizzare il progetto presentato.

VISTA la DDS n. 301 del 14/04/2023 con la quale sono state approvate le disposizioni finali in merito alla concessione di proroga del termine di ultimazione degli interventi ammessi ai benefici e del termine per la presentazione della domanda di pagamento del saldo.

RICHIAMATA la nota prot. AOO_001/PSR/0000126 del 16/03/2023 dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia con la quale - in esito alla riunione con i Servizi della Commissione europea DG sullo stato di attuazione del PSR Puglia, delle dinamiche evolutive della spesa PSR Puglia e delle conseguenti azioni finalizzate a conseguire la piena attuazione del Programma e l'assorbimento delle risorse disponibili - il Dirigente della Sezione attuazione del programma è stato autorizzato ad ammettere all'istruttoria tecnico-amministrativa tutte le restanti domande di sostegno presentate dai richiedenti che hanno aderito alla "manifestazione di interesse" dell'operazione 4.1.A di cui alla DDS n. 382 del 10/06/2022 e procedere, di conseguenza, all'adozione degli atti di concessione per tutte le domande riportanti esito istruttorio positivo.

CONSIDERATO che con la DAdG 249/2016 è stato stabilito che "la sostenibilità finanziaria degli investimenti proposti nel Piano Aziendale ai sensi della operazione 4.1.A deve essere dimostrata attraverso la presentazione della documentazione di seguito specificata: - deliberazione da parte dell'Istituto di credito nel caso di Piano Aziendale con un volume di investimenti proposto superiore ad € 50.000,00".

CONSIDERATO che con DAdG n. 70 del 22/05/2017, pubblicata nel BURP n. 60 del 25/05/2017, è stato precisato che "*Nel caso di progetto con volume di investimenti proposto, comprese le spese generali, superiore a 50.000,00 euro costituisce condizione di accesso la dimostrazione della sostenibilità finanziaria degli investimenti proposti. Tale sostenibilità deve essere dimostrata attraverso la presentazione di specifica deliberazione bancaria con la quale viene deliberato, con riferimento al volume degli investimenti proposti e alla tipologia di aiuto richiesto, un finanziamento non inferiore al 75% della quota privata dello stesso. Il requisito della sostenibilità finanziaria si intende anche acquisito se entro il termine di 180 giorni dalla data di pubblicazione del provvedimento di ammissione della DdS all'istruttoria tecnico amministrativa, il titolare della stessa dimostra di aver realizzato parte degli interventi proposti e pagato le relative spese con mezzi propri per un importo non inferiore al 75% della quota privata dell'investimento proposto. Tale spesa deve essere giustificata da fatture quietanzate o altri documenti equipollenti e i relativi pagamenti devono essere transitati totalmente dal conto corrente dedicato*".

CONSIDERATO che con DAdG n. 230 del 15/07/2019, pubblicata nel BURP n. 81 del 18/07/2019, è stata posticipata la decorrenza dei termini per la presentazione della documentazione probante la sostenibilità finanziaria degli investimenti e della documentazione probante il possesso dei titoli abilitativi a partire dal momento della concessione.

PRESO ATTO che nei provvedimenti di concessione il Dirigente preposto all'attuazione del programma ha ribadito quanto disposto dalla DAdG n. 230/2019, in merito alla dimostrazione della sostenibilità finanziaria degli investimenti proposti, specificando che il beneficiario deve provvedere all'invio della documentazione probante "*mediante upload della stessa sul portale E.I.P. entro 180 giorni dalla data di adozione del presente provvedimento di concessione*".

CONSIDERATO che:

- il protrarsi delle difficoltà emerse nella fase pandemica ha interessato anche il sistema creditizio con il conseguente prolungamento dei tempi istruttori propedeutici all'adozione delle deliberazioni bancarie a favore delle imprese agricole;
- gli aumenti eccezionali dei prezzi dei materiali e delle macchine agricole, nonché le difficoltà di reperimento delle materie prime legate alla crisi energetica dovuta al conflitto Russia-Ucraina hanno comportato un rallentamento significativo nella realizzazione degli investimenti che non ha consentito il rispetto del termine stabilito per la dimostrazione della sostenibilità finanziaria in alternativa alla deliberazione bancaria;
- la finalità di quanto stabilito in merito al requisito della sostenibilità finanziaria è ricondotta all'esigenza, da parte dell'Autorità di Gestione del PSR, di avere certezza della capacità di garantire la quota privata dell'investimento da parte del soggetto beneficiario del sostegno pubblico;
- dall'analisi dei diversi ricorsi gerarchici correlati alla mancata dimostrazione della sostenibilità finanziaria degli investimenti ammessi ai benefici entro il termine stabilito e delle domande di pagamento rilasciate nel portale Sian è emerso che diverse aziende beneficiarie hanno soddisfatto il requisito del possesso della sostenibilità finanziaria oltre il termine stabilito e pertanto incorrerebbero nella decadenza e revoca della concessione pur avendo realizzato una parte considerevole degli investimenti ammessi, con evidenti danni sulle aziende agricole beneficiarie già fortemente colpite dalla crisi economica conseguente all'aumento dei costi dell'energia e dei mezzi tecnici di produzione;
- non vi sono provvedimenti di decadenza e revoca emessi da questo Dipartimento per il mancato rispetto del termine sopra richiamato.

RITENUTO necessario:

- agevolare la ripresa del settore agricolo regionale pesantemente colpito da eventi straordinari e non prevedibili accaduti nell'ultimo triennio con conseguenti ripercussioni negative sui redditi e sui bilanci delle aziende agricole e sulla loro possibilità di accedere agevolmente al credito;
- favorire l'utilizzo delle risorse pubbliche da parte di tutte le imprese beneficiarie dell'Operazione 4.1.A introducendo, alla luce della straordinarietà degli eventi verificatisi, misure di maggiore flessibilità sulla scorta di quelle già introdotte dall'UE e dallo Stato in materia di contenimento e gestione dell'emergenza sanitaria e della crisi bellica.

RITENUTO necessario, altresì, assicurare il buon andamento dell'amministrazione garantendo il pieno utilizzo delle risorse finanziarie assegnate alla Regione Puglia nell'ambito del PSR Puglia 2014-2022 e mettere in campo ogni iniziativa utile a scongiurare il mancato raggiungimento degli obiettivi di spesa N+3.

Per quanto innanzi riportato, si propone che:

- i beneficiari obbligati che non hanno dimostrato la sostenibilità finanziaria entro il termine stabilito dall'atto di concessione del sostegno e che comunque hanno proseguito nella realizzazione degli interventi ammessi ai benefici, potranno assolvere a tale obbligo entro e non oltre 60 giorni dalla data di pubblicazione nel BURP del presente provvedimento, mediante caricamento della documentazione di spesa comprovante l'avvenuta realizzazione dell'investimento con mezzi propri per un importo non inferiore al 75% della quota privata, al netto dell'eventuale anticipazione percepita nell'apposita sezione dell'EIP. L'importo di spesa che concorre a soddisfare tale requisito deve essere giustificato da documentazione contabile (fatture quietanzate) con relativi pagamenti transitati dal conto corrente dedicato;
- la Sezione attuazione dei programmi comunitari in agricoltura proceda affinché l'attività di verifica della sostenibilità finanziaria venga effettuata, in ogni caso, un volta scaduti i termini per il caricamento della documentazione richiesta nell'apposita sezione dell'EIP. In caso di mancata dimostrazione della sostenibilità finanziaria si determinerà la decadenza e la revoca degli aiuti concessi, nonché il recupero delle somme eventualmente erogate a titolo di anticipazione.

VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO UE n. 679/2016 e DEL D. Lgs n. 196/2003, COME MODIFICATO DAL D. Lgs. n. 101/2018

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione dell'atto sul BURP, nonché la pubblicazione all'albo pretorio on line o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii., come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018, e dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli artt. 9 e 10 del Reg. UE innanzi richiamato; qualora detti dati fossero essenziali per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI

AI SENSI DEL D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico di Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione Puglia e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale. Ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26, c. 1 del D.Lgs 33/2013.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Tutto ciò premesso, per le motivazioni sopra riportate, che vengono condivise, ritenuto di adottare la predetta proposta:

- di prendere atto e condividere tutto quanto in narrativa riportato e che qui si intende integralmente trascritto;
- di stabilire che i beneficiari obbligati che non hanno dimostrato la sostenibilità finanziaria entro il termine stabilito dall'atto di concessione del sostegno e che comunque hanno proseguito nella realizzazione degli interventi ammessi ai benefici, potranno assolvere a tale obbligo entro e non oltre 60 giorni dalla data di pubblicazione nel BURP del presente provvedimento, mediante caricamento nell'apposita sezione dell'EIP della documentazione di spesa comprovante l'avvenuta realizzazione dell'investimento con mezzi propri per un importo non inferiore al 75% della quota privata, al netto dell'eventuale anticipazione percepita. L'importo di spesa che concorre a soddisfare tale requisito deve essere giustificato da documentazione contabile (fatture quietanzate) con relativi pagamenti transitati dal conto corrente dedicato;
- di demandare alla Sezione attuazione dei programmi comunitari in agricoltura l'attività di verifica della sostenibilità finanziaria che sarà da effettuarsi, in ogni caso, un volta scaduti i termini per il caricamento della documentazione richiesta nell'apposita sezione dell'EIP. In caso di mancata dimostrazione della sostenibilità finanziaria si determinerà la decadenza e la revoca degli aiuti concessi, nonché il recupero delle somme eventualmente erogate a titolo di anticipazione;
- di dare atto che il presente provvedimento è immediatamente esecutivo;
- di dare atto che la pubblicazione sul BURP assume valore di notifica agli interessati;
- di dare atto che il presente provvedimento viene redatto in forma integrale;
- di dare atto che il presente provvedimento:
    - sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
    - sarà disponibile nel sito internet (https://psr.regione.puglia.it);
    - sarà trasmesso all'Assessore alle Risorse Agroalimentari;

- sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 22 del 22.01.2021, mediante pubblicazione nell'Albo tematico per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione;
- sarà pubblicato ai sensi dell'art. 26, c.1 del D.lgs. 33/2013 nella sezione "Amministrazione trasparente", - "Sovvenzioni, contributi, sussidi e vantaggi economici" sotto sezione "*criteri e modalità*" del sito www.regione.puglia.it;
- sarà pubblicato sul BURP;
- è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;
- è adottato in originale ed è composto da n.9 (NOVE) pagine.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Basato sulla proposta n. 001/DIR/2023/00094 dei sottoscrittori della proposta:

P.O. Responsabile della Sottomisura 4.1.A
Modesto Pedote

Firmato digitalmente da:

Autorità di gestione PSR 2014-2022
Gianluca Nardone

Atti e comunicazioni degli Enti Locali

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE LECCE

Decreto 12 aprile 2023, n. 2140

Lavori di realizzazione di una rotatoria all'incrocio tra la S.S. 275 e la S. P. 351 in Gagliano del Capo. Esproprio.

SI RENDE NOTO

che il Dirigente dell'Ufficio Espropriazioni con decreto di espropriazione n° 2140 del 12 aprile 2023 ha disposto a favore della Provincia di Lecce l'espropriazione dei terreni occorsi per l'esecuzione dei lavori in oggetto, tutti ricadenti nel comune di Gagliano del Capo, di proprietà delle seguenti ditte:

n. d'ordine 1: DE FILIPPIS Amedeo – Omissis – prop. ¼ ; DE FILIPPIS Anna Rita – Omissis – prop. ¼, DE FILIPPIS Francesca – Omissis – prop. ¼ e DE FILIPPIS Quintina Lucia – Omissis – prop. ¼ , Foglio 8, particella 128 indennità €588,61.

n. d'ordine 2: DONNICOLA Carmela Cristina – Omissis – prop. 1/1, Foglio 8, particella 1148 e 1450, indennità €244,50.

n. d'ordine 3: PRONTERA Vito – Omissis – Nudo prop. 1/1; SERGI Cesaria – Omissis – Usufrutto ½, SERGI Cosima – Omissis – Usufrutto ½, Foglio 10, particelle 1448 e 1146, indennità €3.400,00.

n. d'ordine 4: PRONTERA Vito – Omissis – prop. 1/1; Foglio 10, particella 1450, indennità €18,47.

Lecce, 18 maggio 2023

IL DIRIGENTE
(Ing. Luigi Pietro TUNDO)

COMUNE DI OSTUNI

Estratto deliberazione Commissione Straordinaria 11 maggio 2023, n. 127

Progetto di "Restauro e risanamento conservativo dell'ex manifattura tabacchi ad Ostuni" da destinare al nuovo uso ricettivo – Pratica permesso di costruire n.439/2022 - Approvazione variante allo strumento urbanistico vigente ai sensi della Legge Regionale 22.07.1998 n.20 e ss.mm.ii. (Turismo rurale).

LA COMMISSIONE STRAORDINARIA
assunti i poteri del Consiglio Comunale ai sensi dell'art.42 del TUEL

PREMESSO che con istanza acquisita agli atti in data 15.07.2022 al prot. n.47448 la Società VISTA OSTUNI SOCIETA' BENEFIT SRL ha richiesto il rilascio del Permesso di costruire – pratica n.439/2022 – avente ad oggetto "Restauro e risanamento conservativo dell'ex manifattura tabacchi ad Ostuni", in variante al PRG ai sensi della L.R. n.20/1998 e s.m.i. (L.R. n.43/2019)

-OMISSIS-

RICHIAMATI:

- IL D.P.R. n° 380/2001 e s.m.i.;
- la Legge Regionale n° 56/80;
- la Legge Regionale L.R. n. 20/1998 e ss.mm.ii.;
- il vigente Piano Regolatore Generale;
- gli art. 48 co.1 e 134 co. 4 del TUELL approvato con D.Lgs. 267 del 18/08/2000;
- i pareri di regolarità tecnica e contabile ex art. 49 del TUELL approvato con D.Lgs. 267 del 18/08/2000;

DATO ATTO del parere di conformità espresso, ai sensi del comma 2 dell'art. 97 del d.lgs. n. 267/2000, dal Segretario generale alle leggi, allo Statuto ed ai regolamenti con la sottoscrizione del presente provvedimento";

con voti unanimi resi in forma palese,

DELIBERA

le premesse sono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

1. di approvare la variante al Piano Regolatore Generale vigente, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, commi 3 e 5, della L.R. n.20/1998 e ss.mm.ii., finalizzata alla realizzazione del Progetto di turismo rurale afferente il "Restauro e risanamento conservativo dell'ex manifattura tabacchi ad Ostuni" - Pratica SUET n. 439/2022 - composto dai seguenti elaborati allegati all'istanza acquisita agli atti in data 15/07/2022 al prot. n. 47448, nonché dagli elaborati integrativi/sostitutivi pervenuti con note prot. n. 61331 del 26.09.2022, nota prot. n. 64366 del 06.10.2022:

   - All. A – relazione tecnica;
   - All. B – relazione paesaggistica;
   - Tav. 1 – Inquadramento/stralci planimetrici – planimetria generale stato di fatto e di progetto;
   - Tav. 2 – Stato di fatto: piante, prospetti e sezioni;
   - Tav. 3 – Stato di progetto: piante;
   - Tav. 4 – Stato di progetto: prospetti e sezioni;
   - Tav. 5 – Stato di confronto: piante, prospetti e sezioni;
   - Tav. 6 – Stato di progetto: superamento barriere architettoniche, superficie tettoie;
   - Tav. 6 – VV.UU.;
   - Tavv. e relazioni tecniche VV.FF.;
   - Relazione geologica e sismica;

alle seguenti condizioni:
- si proceda alla la monetizzazione delle aree a standard ai sensi dell'art. 9 comma 5 del vigente Regolamento edilizio comunale;

- venga versato il contributo di costruzione relativo alle urbanizzazioni primarie e secondarie ai sensi dell'art.19, comma 1, del D.P.R. n°380/2001.

- venga versato il contributo straordinario di costruzione ai sensi del comma 4, lettera d-ter, dell'art.16 del D.P.R. n°380/2001;

- venga realizzato a cura e spese del proponente il nuovo svincolo di accesso alla struttura con le prescrizioni formulate nel parere della Polizia Locale in data 14.03.2023;

- la realizzazione dei prolungamenti e degli allacci necessari agli allacci alle reti idrico-fognante, elettrica e telefonica sia a cura e spese del proponente;

- vengano recepite tutte le condizioni e prescrizioni degli Enti e delle Amministrazioni Interessate, quali in particolare:

  - risanare e salvaguardare gli elementi architettonici di valore testimoniale quali il campanile a vela, le cornici sommitali al colonnato interno, il sistema di recinzione sul prospetto principale, le cornici delle finestrature, il portale di accesso;

  - dovrà essere idoneamente adibito un locale a primo soccorso, connesso alla presenza delle vasche di balneazione ricreativa previste, ai sensi dell'art. 13 co. 2 della L.R. n. 35/2008;

  - gli impianti e le caratteristiche degli immobili non dovranno arrecare nocumento a terzi;

  - dovrà essere inviato al Servizio SPeSAL, quanto previsto dall'art. 99 del D.Lgs. 81/08 con la consequenziale redazione del piano di sicurezza e di coordinamento di cui all'art. 100 o del fascicolo di cui all'art. 91 co. 1, lett. b), se previsti;

  - a cura della ditta richiedente sull''affaccio all'area pubblica venga realizzata un'area di stazionamento e di canalizzazione che consenta l'immissione dei veicoli in uscita verso la S.C. Ic-Iac;

  - I veicoli in uscita dall'area privata siano obbligati ad immettersi sulla strada pubblica verso destra.

2. Di stabilire che questa Amministrazione si riserva di valutare, previa decisione demandata alla Giunta comunale, di consentire ai sensi del comma 2 dell'art. 16 del D.P.R. n. 380/2001 l'esecuzione diretta da parte del proponente di opere di urbanizzazione a scomputo totale o parziale della quota dovuta, nonché la realizzazione di opere pubbliche e servizi o la cessione di aree o immobili a scomputo del contributo straordinario di costruzione ai sensi del comma 4, lettera d-ter, dell'art.16.

3. Di stabilire che l'efficacia della presente variante urbanistica verrà a cessare in caso di parere contrario della Regione Puglia Sezione Turismo e/o della Soprintendenza per i Beni A.A.A.S. ;

4. Di demandare al Dirigente del Settore Urbanistica di dare corso ai successivi e necessari adempimenti per il completamento dell'iter amministrativo del procedimento dì che trattasi, ivi compreso il rilascio del Permesso di costruire ai sensi dell'art. 10 del D.P.R. n. 380/2001.

LA COMMISSIONE STRAORDINARIA

Ravvisata la necessità di conferire al presente atto l'immediata esecutività;

VISTO l'art.134, comma 4, del decreto legislativo 18/08/2000, n.267;

con voti unanimi resi in forma palese,

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000.

COMUNE DI MONOPOLI

Estratti DTA4 n.85, DTA4 n.86 e DTA4 n. 87 del 17 maggio 2023

Ordine di pagamento indennità di esproprio accettate e di deposito indennità di esproprio non accettate.

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO ESPROPRIAZIONI, ai sensi e per gli effetti dell'art.26, comma 7 del D.P.R. 327/2001 DÁ AVVISO, mediante la presente pubblicazione per estratto delle determinazioni dirigenziali DTA4 n.85, DTA4 n.86 e DTA4 n.87 del 17/05/2023 che - nell'ambito del procedimento espropriativo per la Sistemazione idraulica del canale Recchia e del tratto terminale del torrente Pagano - è stato ordinato il pagamento delle indennità accettate per gli importi indicati nella seguente tabella:

ditta catastale	*foglio*	*particella*	*indennità unitaria*	*superficie da espr. mq*	*quota di proprietà*
Limm srl	**19**	43	€ 3,37	1892,0	1/1
Limm srl	**19**	524	€ 0,39	1200,0	1/1
Campanella Filomena	**36**	67	€ 3,58	538,65	3/12
Campanella Francesco	**36**	67	€ 3,58	538,65	3/12
Cosi Anna	**36**	67	€ 3,58	538,65	2/12
Di Bello Luca	**36**	116	3,61 6,5	1559 702,4	1/4
Dibello Angela Maria	**36**	116	3,61 6,5	1559 702,4	1/4
Dibello Caterina	**36**	116	3,61 6,5	1559 702,4	1/4
Dibello Pietro	**36**	116	3,61 6,5	1559 702,4	1/4
Ostuni Pinto Walter	**36**	118	€ 3,61	63,7	3/60
Ostuni Pinto Massimiliano	36	118	€ 3,61	63,7	3/60
Ostuni Pinto Francesco	36	118	€ 3,61	63,7	3/60
Ostuni Pinto Flora	36	118	€ 3,61	63,7	3/60
Ostuni Pinto Tonino	36	118	€ 3,61	63,7	3/60
Brescia Anna	36	118	€ 3,61	63,7	usufrutto 3/12
Intermite Cosima	36	118	€ 3,61	63,7	1/12
Intermite Flora	36	118	€ 3,61	63,7	1/12
Pinto Anna	36	118	€ 3,61	63,7	3/12
Pinto Rosa	36	118	€ 3,61	63,7	3/12
Fiume Simona	**36**	2165	€ 3,61	1123,0	1/1
Fiume Maria	**36**	2179	€ 10,44	3745,3	1/1
Fiume Simona	**36**	2181	€ 10,44	896,4	1/1
Quarto Vittoria	**47**	7	€ 4,91	266,5	1000/1000
Calderaro Angela	**47**	57	€ 4,91	473,8	1/6
Calderaro Cosima	**47**	57	€ 4,91	473,8	1/6
Calderaro Francesco	**47**	57	€ 4,91	473,8	1/6
Calderaro Loredana	**47**	57	€ 4,91	473,8	1/6
Calderaro Paolo	**47**	57	€ 4,91	473,8	1/6
Calderaro Rosa	**47**	57	€ 4,91	473,8	1/6
Quarto Michelina	**47**	145	€ 4,91	410,0	1000/1000

ed è stato ordinato il deposito presso la Ragioneria Territoriale dello Stato delle indennità non accettate, per gli importi indicati nella seguente tabella:

ditta catastale	*foglio*	*particella*	*indennità provv. unitaria*	*superficie da espr. mq*	*quota di proprietà*
Gioka.re ss	**36**	34	€ 3,58	789,2	1/1
Alba Alessio	**36**	67	€ 3,58	538,65	2/12
Alba Gianfranco	**36**	67	€ 3,58	538,65	2/12
Intermite Maria	36	118	€ 3,61	63,7	1/12
Gioka.re ss	**36**	275	€ 3,58	836,5	1/1
Gioka.re ss	**36**	307	€ 3,58	72,4	1/1
Gioka.re ss	**36**	308	€ 3,58	58,0	1/1
De Bellis Mario	**36**	478	4,91 6,5	5088 695	1/1
Mast srl	**36**	478	3,61 6,5	5088 695	us.
Gioka.re ss	**36**	495	€ 3,58	531,3	1/1
Rinaldi Arcangelo	**36**	2157	€ 3,37	2148,6	nuda pr. 1/1
Gioka.re ss	**36**	2157	€ 3,37	2160,0	us.
Gioka.re ss	**36**	2186	€ 3,58	283,5	1/1
Azienda Agricola Punto Verde ss	**47**	2	€ 4,91	1837,8	1/1
Secundo Antonia	47	105	€ 10,44	18,2	3/5
Mancini Ottavio	**47**	105	€ 10,44	18,2	1/40
Secundo Roberto	**47**	105	€ 10,44	18,2	1/40
Lacenere Angelo	**47**	105	€ 10,44	18,2	1/80
Lacenere Ottaviano	**47**	105	€ 10,44	18,2	1/80
Lacenere Donato	**47**	105	€ 10,44	18,2	1/80
Secundo Mirella	**47**	105	€ 10,44	18,2	1/40
Mancini Annamaria	**47**	105	€ 10,44	18,2	1/40
Lacenere Rosa	**47**	105	€ 10,44	18,2	1/80
Lacenere Anna	**47**	105	€ 10,44	18,2	1/80
Secundo Claudio	**47**	105	€ 10,44	18,2	1/40
Lacenere Antonia	**47**	105	€ 10,44	18,2	1/80
Lacenere Giuseppe	**47**	105	€ 10,44	18,2	1/80
Lacenere Angela	**47**	105	€ 10,44	18,2	1/80
Secundo Cosima	**47**	105	€ 10,44	18,2	1/10
Mancini Giovanni	**47**	105	€ 10,44	18,2	1/40
Secundo Maurizio	**47**	105	€ 10,44	18,2	1/40
Mancini Angela	**47**	105	€ 10,44	18,2	1/40
Colavitti Lucrezia	**47**	149	€ 3,37	8,1	1000/1000
Colavitti Lucrezia	**47**	179	€ 4,91	1109,5	1000/1000

1. SOGGETTO PROCEDENTE: Comune di Monopoli;
2. L'OPPOSIZIONE DEI TERZI: è proponibile entro i trenta giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto.

Il Dirigente
A.O. IV Ambiente - Servizio Espropri
Arch. Donato Lamacchia

COMUNE DI SURBO

Estratto decreto 22 maggio 2023, n. 2

Esproprio.

"Decreto di espropriazione n. 2 del 22/05/2023 degli immobili ricadenti nel feudo del Comune di Surbo, occorrenti e necessari per la realizzazione dei lavori di potenziamento della fognatura bianca con eliminazione di pozzi assorbenti nell'abitato di Surbo - quartiere Giorgilorio - I° Stralcio.

Premesso:

•CHE con Deliberazione della G.C. n. 78 del 19/05/2022 si approvava il Progetto Esecutivo per la realizzazione del "I° Stralcio funzionale dei Lavori di Potenziamento della fognatura bianca con eliminazione di pozzi assorbenti nell'abitato di Surbo - quartiere Giorgilorio";

•CHE con Determinazione del Settore Servizi Tecnici n. 125 del 12/10/2022 Reg. Gen. n. 722/2022 si prendeva atto dei verbali di gara, approvando, ai sensi dell'art. 33, comma 1 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., la proposta di aggiudicazione e dichiarava, a norma dell'art. 32, comma 5 del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., l'aggiudicazione dell'appalto in parola nei confronti della Società IMALTO Srl;

CONSIDERATO:

•CHE per la realizzazione della suddetta opera pubblica si rende necessario procedere all'acquisizione delle aree interessate mediante procedura espropriativa e, a tal fine, si era già provveduto: 1. a pubblicare, in data 12/08/2016 prot. n. 12109, Avviso Pubblico di Deposito (L.R. n. 13/2001 - presso la segreteria comunale per gg. 15) del Progetto Definitivo e della Delibera di C.C. n. 24/2016, con la quale veniva approvato il Progetto e, contestualmente, adottata la Variante al vigente P.d.F., nonché veniva apposto il vincolo preordinato all'esproprio sulle aree private interessate dal progetto e dichiarata la pubblica utilità dell'opera; 2. a comunicare, tramite Racc. A.R., ai diretti interessati dall'esecuzione dell'intervento, l'avvio del procedimento de quo con la reiterazione del vincolo preordinato all'esproprio, trasmettendo la suddetta Deliberazione di C.C. n. 24/2016;

•CHE la Legge Regionale n. 13/01 "Norme Regionali in materia di opere e LL.PP.", all'art. 16 stabilisce che nel caso in cui un opera pubblica ricada su aree che negli strumenti urbanistici approvati non sono destinate a pubblici servizi, la deliberazione del Consiglio Comunale di approvazione del progetto costituisce adozione di variante allo strumento urbanistico medesimo;

•CHE a tal fine con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 21 del 24/04/2018 veniva approvata la Variante Definitiva allo strumento urbanistico vigente P.d.F. ai sensi dell'art.19 del D.P.R. n. 327/2001, dell'art. 27 del D. Lgs. n.50/2016, dell'art.16 della L.R. n.13/2001 e dell'art.12 della L.R. n. 3/2005, già adottata con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 24 del 29/07/2016, a seguito dell'approvazione del progetto, confermando sia l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio sulle aree private interessate dal progetto de quo, ai sensi degli artt. 9 e 10 c.2 del D.P.R. n. 327/2001 e degli artt. 6 e 7 della Legge Regionale n. 3/2005, e sia la dichiarazione di pubblica utilità delle opere previste nel presente progetto nonché di urgenza ed indifferibilità dei lavori da eseguire, stabilendo il termine entro il quale doveva essere eseguito il decreto di esproprio fissato in anni cinque (aa 5), termine decorrente dalla data in cui diventava efficace il medesimo atto;

•CHE ai sensi dell'art. 16 della L.R. n. 13/2001 "Norme Regionali in materia di opere e LL.PP.", la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 21 del 24/04/2018 veniva pubblicata sul sito dell'Ente e depositata, contestualmente al progetto, per quindici giorni, presso la segreteria comunale, al fine di consentire a chiunque di presentare proprie osservazioni, anche ai sensi dell'articolo 9 della L. 241/1990 e ss.mm.ii.;

•CHE, nel periodo di pubblicazione ed entro i termini di legge, non erano pervenute e/o state presentate comunicazioni, osservazioni o ricorsi in merito alla suddetta variante definitiva al Programma di Fabbricazione vigente (P.d.F.) di cui al punto precedente;

•CHE l'approvazione dei progetti di opere pubbliche da parte degli organi competenti, ai sensi dell'art. 12 del D.P.R. 327/2001 e dell'art. 8 della L.R. 13/2005, equivale a dichiarazione di pubblica utilità, nonché a rendere urgenti ed indifferibili i lavori previsti;

•CHE ai sensi degli artt. 32 e 37 del D.P.R. 327/2001 ed artt. 15 e seguenti della L.R. 3/2005, gli immobili da

espropriare non possono essere considerati edificabili in quanto al momento dell'imposizione del vincolo non avevano natura edificatoria ne di fatto, ne giuridica;

• CHE con Decreto n. 1 del 30/01/2023 a firma del Responsabile del Settore n. 6 Servizi Tecnici – LL.PP./SUAP, notificato ai proprietari delle aree interessate, è stata determinata l'indennità di espropriazione provvisoria degli immobili ricadenti nel feudo del Comune di Surbo, occorrenti e necessari per la realizzazione dei lavori di potenziamento della fognatura bianca con eliminazione di pozzi assorbenti nell'abitato di Surbo - quartiere Giorgilorio - I° Stralcio, determinata ai sensi della normativa vigente ed acclusa al progetto;

• CHE con Determinazione di questo Settore n. 39 del 03/03/2023 Reg. Gen. n. 175/2023, a seguito di rilievo e picchettamento eseguito dal Tecnico incaricato delle aree interessate dall'esproprio, si sono liquidate le somme d'esproprio spettanti alle ditte proprietarie degli immobili ricadenti nel feudo del Comune di Surbo, occorrenti e necessari per la realizzazione dei lavori di potenziamento della fognatura bianca con eliminazione di pozzi assorbenti nell'abitato di Surbo - quartiere Giorgilorio - I° Stralcio, determinata ai sensi della normativa vigente ed acclusa al progetto;

• CHE i Sigg. Balba Salvatore, Balba Anna Loreta e Carrozzo Maria, comproprietari della P.lla 599, con nota prot. n. 3821 del 10/02/2023 accettavano l'indennità determinata di cui al Decreto n. 1 del 30/01/2023 proponendo, altresì, l'acquisizione da parte di questo Ente dell'intera superficie della P.lla 599, volontà confermata con successiva nota prot. n. 9903 del 07/04/2023 al prezzo pari a €/mq 3,00 per la restante area inferiore a quello determinato nel Decreto n. 1/2023 pari invece a €/mq 5,00;

• CHE con successiva Determinazione Dirigenziale del Settore Servizi Tecnici n. 73 del 20/04/2023 Reg. Gen. 333/2023 sono state liquidate le somme d'esproprio definitive spettanti alle ditte proprietarie degli immobili ricadenti nel feudo del Comune di Surbo, occorrenti e necessari per la realizzazione dei lavori di potenziamento della fognatura bianca con eliminazione di pozzi assorbenti nell'abitato di Surbo - quartiere Giorgilorio - I° Stralcio, determinata ai sensi della normativa vigente ed acclusa al progetto, a seguito del tipo di frazionamento approvato e la convenienza per l'acquisizione delle aree residuali;

• CHE si è provveduto alla redazione del tipo di frazionamento delle aree interessate dall'esproprio e necessarie per la realizzazione dell'opera, regolarmente presentato ed approvato dall'Agenzia del Territorio Ufficio Provinciale di Lecce;

Viste le Leggi Regionali n. 3/2005 e n. 3/2007; Visto il D.P.R. 327/2001 e s.m.i.;

D E C R E T A

È pronunciata l'espropriazione ed è autorizzata l'occupazione definitiva degli immobili ricadenti nel feudo del Comune di Surbo, occorrenti e necessari per la realizzazione dei lavori di potenziamento della fognatura bianca con eliminazione di pozzi assorbenti nell'abitato di Surbo - quartiere Giorgilorio - I° Stralcio, a favore del Comune di Surbo: Fg. 22 P.lla 72 indennità €. 19.000,00 (Proprietà: Calogiuri Luigina/Leone Gianni/ Leone Oronza/ Leone Vincenzo) – Fg. 22 P.lla 73 indennità €. 21.075,00 (Proprietà: Fasano Bianca Rita) – Fg. 22 P.lla 659 indennità €. 8.145,00 (Proprietà: Balba Salvatore/ Balba Anna Loreta/ Carrozzo Maria) – Fg. 22 P.lla 658 indennità €. 2.808,00 (Proprietà: Balba Salvatore/ Balba Anna Loreta/ Carrozzo Maria) – Fg. 22 P.lla 657 indennità €. 20.980,00 (Proprietà: Vergine Raimonda/ Vergine Lucia/ Vergine Caterina/ Vergine Teresa/ Vergine Angelo).

E' disposta, altresì, il passaggio del diritto di proprietà dell'immobile di cui al punto precedente, sotto la condizione sospensiva che il presente decreto sia successivamente notificato al proprietario nelle forme degli atti processuali civili ed eseguito mediante l'immissione in possesso da parte del beneficiario dell'esproprio.

Il presente decreto sarà oggetto di voltura nel catasto e di trascrizione presso l'ufficio dei registri immobiliari e sarà pubblicato, per estratto, nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

E' opponibile da terzi entro i trenta giorni successivi alla pubblicazione dell'estratto.

Comporta l'estinzione automatica di tutti gli altri diritti, reali o personali, gravanti sui beni espropriati, salvo quelli comportabili con i fini cui l'espropriazione è preordinata; le azioni reali e personali esperibili non incidono sul procedimento espropriativo e sugli effetti del decreto di esproprio.

Dopo la trascrizione del decreto di esproprio, tutti i diritti relativi ai beni espropriati possono essere fatti valere unicamente sull'indennità.".

Il Responsabile del Settore Servizi Tecnici - f.to Dott. Arch. Vincenzo PALADINI".

Appalti - Bandi, Concorsi e Avvisi

Appalti

COMUNE DI BARI

Estratto avviso di procedura aperta ad evidenza pubblica (CD 23008) per il rilascio di una concessione demaniale marittima con finalità turistico - ricreativa, della durata minima di 15 anni e massima di 20 anni, avente ad oggetto l'area, già destinata a precedente uso di ristorante, denominato "L'Ancora", situata sulla litoranea nord del comune di Bari, località Palese, al lungomare Tenente Nicola Massaro n. 2 (N.C.E.U. FG. 77 - SEZ. A - P.LLE 4 - 270 - 272 - 295).

ESTRATTO AVVISO PROCEDURA APERTA CD23008

È indetta procedura ad evidenza pubblica per il rilascio di una concessione demaniale marittima con finalità turistico - ricreativa, della durata minima di 15 anni e massima di 20 anni, avente ad oggetto l'area, già destinata a precedente uso di ristorante, denominato "L'Ancora", situata sulla litoranea nord del comune di Bari, località Palese, al lungomare Tenente Nicola Massaro n. 2 (N.C.E.U. FG. 77 - SEZ. A - P.LLE 4 - 270 - 272 - 295).
Il criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa
Il canone di concessione annuo a base di gara è pari ad € 3.649,71.
Termine perentorio per la presentazione delle offerte: ore 09:30 del 07.07.2023.
L'avviso integrale e la documentazione della procedura è sul sito www.comune.bari.it.

IL DIRIGENTE
Avv. Pierina NARDULLI

CONSORZIO DI BONIFICA TERRE D'APULIA

AVVISO ESPLORATIVO PER MANIFESTAZIONE DI INTERESSE FINALIZZATA ALL'ESPLETAMENTO DI UNA PROCEDURA NEGOZIATA PER L'APPALTO DENOMINATO "INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER L'INCREMENTO DELLA SICUREZZA DELLA DIGA DI SAGLIOCCIA IN AGRO DI ALTAMURA".

AVVISO ESPLORATIVO PER MANIFESTAZIONE DI INTERESSE FINALIZZATA ALL'ESPLETAMENTO DI UNA PROCEDURA NEGOZIATA PER L'APPALTO DENOMINATO "INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER L'INCREMENTO DELLA SICUREZZA DELLA DIGA DI SAGLIOCCIA IN AGRO DI ALTAMURA". (Appalto finanziato dal Ministero delle Infrastrutture e delle mobilità sostenibili - Fondo di Sviluppo e Coesione 2014-2020 - Piano Operativo Infrastrutture - Asse tematico D: Messa in sicurezza del patrimonio infrastrutturale esistente - Linea d'azione 4: Interventi di manutenzione straordinaria e messa in sicurezza dighe, transitato sui fondi PNRR per la linea l'investimento M2C4 – I4.1 "Investimenti in infrastrutture idriche primarie per la sicurezza dell'approvvigionamento idrico" di cui al D.M. 517 del 16.12.2021 allegato 3 "Risorse già programmata su legislazione vigente (interventi coerenti e imputabili su PNRR)". Importo € 5.000.000,00. CUP D38H18000070006).

PREMESSA

Con il presente avviso questo Consorzio intende effettuare un'indagine di mercato al fine di individuare, nel rispetto dei principi di non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità e trasparenza, gli Operatori Economici da invitare alla procedura negoziata, senza bando, relativa ai lavori sopraindicati, ai sensi delle disposizioni di cui all'art. 1, comma 2, lett. b), della Legge n. 120/2020, così come modificato dall'art. 51, comma 1, lett. a), della Legge n. 108/2021.

I soggetti interessati dovranno inviare la propria manifestazione di interesse nei modi e nei termini indicati nel presente avviso.

Pertanto, in questa fase non è posta in essere alcuna procedura concorsuale, para-concorsuale, di gara d'appalto o procedura negoziata, non sono previste graduatorie, attribuzione di punteggi o altre classificazioni di merito.

Il presente avviso non costituisce invito a partecipare alla gara, ma è finalizzato esclusivamente a ricevere manifestazioni d'interesse per favorire la partecipazione e la consultazione di operatori economici, in modo non vincolante per questo Consorzio, il quale si riserva la possibilità di sospendere, modificare o annullare, in tutto o in parte, il procedimento avviato e di non dar seguito all'indizione della successiva gara per l'affidamento dei lavori di cui trattasi, senza che i soggetti richiedenti possano vantare alcuna pretesa.

Il presente avviso è pubblicato per 15 (quindici) giorni sul sito del Consorzio di bonifica Terre d'Apulia "*www.terreapulia.it"* nella sezione "*Trasparenza*" sottosezione "*Bandi di Gara e Contratti*" e sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

1) STAZIONE APPALTANTE:

CONSORZIO DI BONIFICA TERRE D'APULIA
C.F.: 93238890722
Corso Trieste, 11 - 70126 Bari
Tel. +39 080 5419111 - P.E.C.: cbta.bari@pec.terreapulia.it - Sito internet: www.terreapulia.it

2) OGGETTO, NATURA, DESCRIZIONE E LUOGO DI ESECUZIONE DEI LAVORI

L'appalto a corpo ed a misura ha per oggetto i lavori di manutenzione straordinaria per l'incremento della sicurezza della diga di Saglioccia in agro di Altamura. Per informazioni di maggior dettaglio si rinvia al progetto

esecutivo consultabile al seguente link:
https://drive.google.com/drive/folders/1we5jQgwgpDqkxlmAqANmsViwWq1B32bN?usp=sharing

3) IMPORTO DELL'APPALTO E CATEGORIE DI LAVORAZIONE

L'importo complessivo per la realizzazione delle opere, al netto dell'IVA, è pari a € 3.322.719,36 comprensivo di € 111.973,94 per oneri della sicurezza da PSC ed IVA esclusa.
Ai sensi dell'art. 23, comma 16, penultimo periodo, del D.Lgs. n. 50 del 2016, i costi della manodopera ammontano ad € 963.211,03.

IMPORTO DELL'APPALTO	
Lavori a corpo	€ 2.855.605,42
Lavori a misura	€ 355.140,00
Costi per la sicurezza	€ 111.973,94
Totale	€ 3.322.719,36

CATEGORIE DI LAVORAZIONE						
Categoria e Class. D.P.R. 207/2010 s.m.i.	**Importo**	**Qualificazione obbligatoria (sì/no)**	**%**	**Indicazioni speciali ai fini della gara**		
				Prevalente o scorporabile	Subappaltabile	Avvalimento
Cat. OG5 Class. IV *bis*	€ 3.322.719,36	Sì	100%	Prevalente ed unica	Sì	Sì

Modalità di determinazione del corrispettivo: a corpo ed a misura.
Il tempo utile per ultimare tutti i lavori compresi nell'appalto è fissato in giorni 390 (trecentonovanta) naturali consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori.
È facoltà della Stazione appaltante procedere in via d'urgenza alla consegna del contratto, ai sensi dell'art. 32 comma 8 del D. Lgs. n. 50/2016, nonché dell'art. 8, comma 1, lett. a), della Legge n. 120/2020, anche nelle more della stipulazione formale del contratto e della verifica dei requisiti di cui all'articolo 80 del D. Lgs. n. 50/2016, nonché dei requisiti di qualificazione previsti per la partecipazione alla procedura. In tal caso nulla sarà dovuto all›appaltatore a titolo di indennizzo e/o rimborso.
Ai sensi dell'art. 50, comma 4, della Legge n. 108/2021, in deroga all'articolo 113-*bis* del decreto legislativo n. 50 del 2016, le penali dovute per il ritardato adempimento possono essere calcolate in misura giornaliera compresa tra lo 0,6 per mille e l'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale, da determinare in relazione all'entità delle conseguenze legate al ritardo, e non possono comunque superare, complessivamente, il 20 per cento di detto ammontare netto contrattuale.
L'appalto è finanziato dal Ministero delle Infrastrutture e delle mobilità sostenibili - Fondo di Sviluppo e Coesione 2014-2020 - Piano Operativo Infrastrutture - Asse tematico D: Messa in sicurezza del patrimonio infrastrutturale esistente - Linea d'azione 4: Interventi di manutenzione straordinaria e messa in sicurezza dighe, transitato sui fondi PNRR per la linea l'investimento M2C4 – I4.1 *"Investimenti in infrastrutture idriche primarie per la sicurezza dell'approvvigionamento idrico"* di cui al D.M. 517 del 16.12.2021 allegato 3 *"Risorse già programmata su legislazione vigente (interventi coerenti e imputabili su PNRR)".* Importo € 5.000.000,00. CUP D38H18000070006).

4) PROCEDURA DI GARA

Ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. b) della Legge n. 120/2020, trattandosi di lavori di importo pari o superiore a un milione di euro e fino alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016, e che non presenta carattere transfrontaliero, si procederà all'aggiudicazione dell'appalto mediante procedura negoziata, senza

bando, previa consultazione di almeno 10 operatori economici individuati a seguito di indagine di mercato di cui al presente avviso, espletata nel rispetto dei principi di non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità e trasparenza.

5) SOGGETTI AMMESSI E REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Possono presentare istanza i soggetti di cui all'art. 45 del D. Lgs. 50/2016. Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli artt. 47 e 48 del Codice nonché quelle dell'articolo 92 del Regolamento.

Requisiti di ordine generale:

I partecipanti devono essere in possesso dei requisiti di ordine generale ai sensi dell'art. 80 del D. Lgs. 50/2016. Costituisce causa di esclusione degli operatori economici dalla procedura il mancato rispetto degli obblighi in materia di lavoro delle persone con disabilità di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68, oltre che ai sensi dell'art. 80, comma 5, lettera i), del Codice.

In capo ai partecipanti non debbono altresì sussistere i divieti a contrarre con la pubblica amministrazione.

È parimenti preclusa la partecipazione agli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'art. 53, comma 16-*ter*, del D.Lgs. del 2001 n. 165.

Si specifica che debbono essere indicati specificatamente tutti i provvedimenti astrattamente idonei a porre in dubbio l'integrità o l'affidabilità del concorrente, anche se non ancora inseriti nel casellario informatico. È infatti rimesso in via esclusiva alla stazione appaltante il giudizio in ordine alla rilevanza in concreto dei comportamenti accertati ai fini dell'esclusione.

Sono **esclusi** dalla procedura gli operatori economici che occupano oltre cinquanta dipendenti, nel caso di omessa produzione, al momento della presentazione della domanda di partecipazione, di copia dell'ultimo rapporto periodico sulla situazione del personale maschile e femminile redatto ai sensi dell'articolo 46, decreto legislativo n. 198 del 2006, con attestazione della sua conformità a quello eventualmente già trasmesso alle rappresentanze sindacali aziendali e ai consiglieri regionali di parità ovvero, in mancanza, con attestazione della sua contestuale trasmissione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità.

L'o.e. si impegna sin d'ora, in caso di aggiudicazione del contratto, ad assicurare:

- una quota pari al **30** per cento di occupazione giovanile
- una quota pari al **15** per cento di occupazione femminile

delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, calcolate secondo le modalità di cui alle linee guida approvate con Decreto ministeriale della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento delle pari opportunità, del 7 dicembre 2021 (Adozione delle linee guida volte a favorire la pari opportunità di genere e generazionali, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del PNC), pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 30 dicembre 2021, n. 309.

La quota di occupazione femminile è ridotta al **15**%, e inferiore rispetto alla quota del 30% prevista dalle succitate Linee guida in quanto, come disposto dall'articolo 47, comma 7, del decreto-legge n. 77/2021, in base all'oggetto del contratto si registra una scarsa occupazione femminile nel settore.

Sono esclusi dalla procedura di gara gli operatori economici che occupano un numero di dipendenti pari o superiore a quindici e non superiore a cinquanta che nei dodici mesi precedenti al termine di presentazione della domanda hanno omesso di produrre alla stazione appaltante di un precedente contratto d'appalto, finanziato in tutto o in parte con i fondi del PNRR o del PNC, la relazione di cui all'articolo 47, comma 3 del decreto-legge n. 77 del 2021.

Requisiti di idoneità professionale:

Iscrizione nel registro delle imprese tenuto dalla Camera di Commercio Industria, Artigianato e Agricoltura per attività coerenti con quelle oggetto del presente avviso.

Requisiti di ordine economico finanziari e tecnico organizzativi:

a) possesso dell'attestazione di qualificazione rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui agli artt. 60

e ss. del D.P.R. n.207/2010, regolarmente autorizzata, in corso di validità, che documenti il possesso della qualificazione **OG 5**, Classifica **IV *bis***.

b) possesso di una valutazione di conformità del proprio sistema di gestione della qualità alla norma UNI EN ISO 9001 nel settore **IAF 28 - Costruzione**, ai sensi dell'art. 63, comma 1, del d.P.R. 207/2010.

Indicazioni per i raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, aggregazioni di imprese di rete, GEIE:

Il **requisito relativo all'iscrizione** nel registro tenuto dalla Camera di Commercio Industria, Artigianato e Agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato deve essere posseduto da: **a)** ciascuna delle imprese raggruppate/raggruppande, consorziate/consorziande o GEIE; **b)** ciascuna delle imprese aderenti al contratto di rete indicate come esecutrici e dalla rete medesima nel caso in cui questa abbia soggettività giuridica.

Per i raggruppamenti temporanei di cui all'articolo 45, comma 2, lettera d), del codice, i consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettera e), del Codice ed i soggetti di cui all'articolo 45, comma 2, lettere f) e g), del Codice, di tipo **orizzontale**, i requisiti di qualificazione tecnico organizzativi (**SOA**) richiesti per l'impresa singola devono essere soddisfatti dal raggruppamento nel complesso. Le quote di partecipazione al raggruppamento o consorzio, indicate in sede di offerta, possono essere liberamente stabilite entro i limiti consentiti dai requisiti di qualificazione posseduti dall'associato o dal consorziato. I lavori sono eseguiti dai concorrenti riuniti secondo le quote indicate in sede di offerta, fatta salva la facoltà di modifica delle stesse, previa autorizzazione della stazione appaltante che ne verifica la compatibilità con i requisiti di qualificazione posseduti dalle imprese interessate (cfr. art. 92, comma 2, del d.P.R. 207/2010 in quanto compatibile con la sentenza della Corte di Giustizia UE, sez. IV, sentenza 28 aprile 2022, C-642/20, Caruter Srl).

A cagione della presenza di una sola categoria d'opera, **non sono ammessi** raggruppamenti di tipo verticale e/o misto.

Per quanto concerne il requisito di cui alla certificazione **ISO 9001** si ritiene sufficiente che la certificazione sia posseduta almeno dalla **mandataria**, fermo restando, si badi, quanto previsto dall'art. 63 comma 1 del d.P.R. 207/2010 in tema di obbligo del possesso del sistema di qualità aziendale, conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9001, per la qualificazione in classifiche superiori alla II.

Indicazioni per i consorzi di cooperative e di imprese artigiane e i consorzi stabili per i consorzi stabili.

I soggetti di cui all'art. art. 45 comma 2, lett. b) e c) del Codice devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

Il **requisito relativo all'iscrizione nel registro** tenuto dalla Camera di Commercio Industria, Artigianato e Agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato deve essere posseduto dal consorzio e dalle imprese consorziate indicate come esecutrici.

I requisiti di capacità economica e finanziaria nonché tecnica e professionale, ai sensi dell'art. 47 del Codice, devono essere posseduti: **a)** per i consorzi di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) del Codice, direttamente dal consorzio medesimo, salvo che quelli relativi alla disponibilità delle attrezzature e dei mezzi d'opera nonché all'organico medio annuo che sono computati in capo al consorzio ancorché posseduti dalle singole imprese consorziate; **b)** per i consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. c) del Codice, dal consorzio, che può spendere, oltre ai propri requisiti, anche quelli delle consorziate esecutrici e quelli delle consorziate non esecutrici, i quali vengono computati cumulativamente in capo al consorzio.

6) MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE MANIFESTAZIONI DI INTERESSE E DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE

Gli operatori economici interessati ad essere invitati devono far pervenire la propria candidatura utilizzando il **"Modello 1"** ed il **"Modello 2"**, allegati al presente avviso, da inoltrarsi tramite PEC all'indirizzo cbta.bari@pec.terreapulia.it, con firma digitale o sottoscritto dal legale rappresentante (o soggetto munito di procura) con allegato un documento d'identità dello stesso in corso di validità, **entro il termine perentorio del giorno 7/06/2023 – ore 20:00**.

A tale PEC dovranno altresì essere **allegati**: copia conforme all'originale del certificato di iscrizione al Registro Imprese della C.C.I.A.A., copia conforme dell'Attestazione SOA in corso di validità e copia conforme del certificato ISO 9001 in corso di validità.

Inoltre, stante la natura della provvista finanziaria accordata, è altresì necessario **allegare** copia dell'ultimo rapporto sulla situazione del personale, redatto dagli operatori economici che occupano oltre cinquanta dipendenti, ai sensi dell'articolo 46, comma 2, decreto legislativo n. 198/ 2006, con attestazione della sua conformità a quello eventualmente già trasmesso alle rappresentanze sindacali aziendali e ai consiglieri regionali di parità, ovvero, in caso d'inosservanza dei termini previsti dall'articolo 46, comma 1, decreto legislativo n. 198/ 2006, con attestazione della sua contestuale trasmissione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità (ai sensi dell'articolo 47, comma 2, decreto legge 77/2021) ***[N.B. ove ricorrano le predette condizioni, anche le consorziate esecutrici debbono presentare il rapporto periodico riferito alla propria azienda nonché l'impresa ausiliaria; l'obbligo non opera per l'impresa cooptata; cfr. parere MIMS n. 1366 del 15/06/2022]***.

L'**oggetto** della PEC dovrà essere il seguente: *"Manifestazione di interesse diga Saglioccia Altamura".*

Non saranno ammesse manifestazioni di interesse pervenute successivamente alla data di scadenza sopra indicata. **Non** verranno prese in considerazione richieste d'invito non presentate tramite PEC.

Le carenze di qualsiasi elemento formale dell'istanza possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio (**ivi compreso il difetto di sottoscrizione**). Il Consorzio assegnerà all'operatore economico un termine, **non superiore a tre giorni**, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere. In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione, il concorrente **non** sarà ammesso al successivo segmento procedurale.

Il Consorzio si riserva inoltre il diritto di procedere ad effettuare controlli, sia a campione, che mirati, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive.

7) FASE SUCCESSIVA ALLA RICEZIONE DELLE CANDIDATURE

Ciascuna manifestazione d'interesse pervenuta tramite PEC verrà contrassegnata da un numero progressivo, in base al numero di protocollazione assegnato dal Consorzio e riportata in un apposito elenco.

Il Responsabile Unico del Procedimento procederà all'esame delle manifestazioni di interesse pervenute regolarmente nei termini ed alla loro ammissione alle fasi successive della procedura di affidamento in base ai requisiti di idoneità professionale, economico finanziari e tecnico organizzativi dichiarati dai concorrenti in riferimento alle prestazioni da assumere.

Tutti i soggetti che avranno correttamente dichiarato il possesso dei prescritti requisiti, eventualmente anche all'esito del *sub*-procedimento di soccorso istruttorio, saranno invitati alla successiva procedura negoziata.

Qualora, a seguito di detta verifica, le manifestazioni di interesse siano **inferiori a n. 10 (dieci)**, il RUP si riserva la **facoltà** di **integrare**, fino a raggiungimento di tale numero (10), l'elenco dei soggetti da invitare alla procedura negoziata, attingendo dall'Elenco degli Operatori Economici di questo Consorzio ovvero da elenchi ufficiali quali, a titolo esemplificativo, quelli eventualmente presenti sulla piattaforma Tuttogare o MePA.

8) INVITO ALLA PROCEDURA NEGOZIATA

Dopo la fase di cui al punto 7) del presente avviso, si provvederà all'invio delle lettere d'invito agli operatori economici sorteggiati, per l'espletamento della procedura negoziata, mediante la piattaforma di *Tuttogare* raggiungibile al seguente *link https://terreapulia.tuttogare.it/.*

Pertanto, i soggetti interessati ad essere invitati alla procedura negoziata devono essere iscritti e/o registrati alla piattaforma sopra menzionata ed aver completato il proprio profilo con le informazioni richieste, con particolare riguardo alla qualificazione richiesta (Categoria OG5 Classifica IV bis) per l'esecuzione dei lavori.

Per informazioni di dettaglio sulla piattaforma e sulle azioni necessarie per essere invitati alla procedura negoziata da questo Consorzio si prega di esaminare le **norme tecniche di utilizzo** disponibili al seguente *link https://terreapulia.tuttogare.it/norme_tecniche.php* e di contattare l'***help desk*** attivo dal lunedì al venerdì dalle 09:00 alle 18:00 ai seguenti recapiti assistenza@tuttogare.it - (+39) 02 400 31 280.

N.B. La mancata presenza dell'operatore economico sulla piattaforma Tuttogare nel momento in cui il Consorzio procederà a spedire gli inviti, causerà il mancato invito dell'operatore economico non presente sulla piattaforma Tuttogare, costituendo dunque la non presenza automatico motivo di esclusione in quanto

causa di impossibilità oggettiva di procedere con il successivo invito alla ditta a cagione della necessità di procedere celermente all'affidamento di che trattasi.

Inoltre, la richiesta di partecipazione ed il successivo invito non costituiscono prova di possesso dei requisiti generali, di idoneità professionale e di capacità tecnica e professionale richiesti per l'affidamento di che trattasi che, invece, dovranno essere dichiarati nuovamente dall'interessato e accertati dall'Ente in occasione della successiva procedura di invito e/o affidamento.

9) CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'appalto è aggiudicato in base al **criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa** individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo secondo i criteri e con le modalità che saranno diffusamente illustrate nella lettera d'invito.

10) IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

Il Responsabile Unico del Procedimento è l'Ing. Marta Barile, Dirigente dell'Area Tecnica - Tel. 080.54.19.360 - PEC: cbta.bari@pec.terreapulia.it

11) TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Nel rispetto di quanto previsto dall'art. 5 comma 1 lett. e) del Reg. UE 2016/679 i dati personali raccolti, verranno conservati in una forma che consenta l'identificazione degli interessati per un arco di tempo non superiore al conseguimento delle finalità per le quali i dati personali sono trattati.

12) ALTRE INFORMAZIONI:

a) Il presente avviso è finalizzato esclusivamente a ricevere manifestazioni di interesse per favorire la partecipazione e la consultazione del maggior numero di O.E. in modo non vincolante per l'Ente.
b) Con il presente avviso non è indetta alcuna procedura di gara, di affidamento concorsuale e non sono previste graduatorie di merito o attribuzione di punteggi. Si tratta di un'indagine di mercato, in attuazione del principio di pubblicità preventiva, finalizzata all'individuazione di operatori economici da consultare nel rispetto dei principi di non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità e trasparenza contemplati dal D.Lgs. n. 50/2016. Il presente avviso non costituisce un invito ad offrire né un'offerta al pubblico ai sensi dell'art. 1336 Codice Civile o promessa al pubblico ai sensi dell'art. 1989 Codice Civile.
c) Il Consorzio a suo insindacabile giudizio si riserva la facoltà di sospendere, modificare, annullare o revocare la procedura relativa al presente avviso e di non dare seguito all'indizione della successiva procedura negoziata per l'affidamento dei lavori senza che ciò comporti alcuna pretesa dei partecipanti alla selezione; nulla è infatti dovuto da questo Consorzio, anche a titolo di rimborso delle spese sostenute.
d) Per ulteriori informazioni, chiarimenti e quesiti di carattere amministrativo e/o tecnico gli interessati potranno inviare apposita comunicazione a mezzo PEC al seguente indirizzo: cbta.bari@pec.terreapulia.it entro e non oltre le ore 12:00:00 del giorno 2/06/2023. Eventuali chiarimenti, integrazioni e/o rettifiche saranno pubblicati sul sito internet istituzionale del Consorzio: *www.terreapulia.it* nella sezione "*Trasparenza*" – "*Bandi di gara e contratti*".
e) I candidati, durante il periodo di pubblicazione del presente avviso, dovranno consultare il sito internet: *www.terreapulia.it* alla sezione "*Trasparenza*" – "*Bandi di gara e contratti*", per accertarsi di eventuali comunicazioni contenenti precisazioni di interesse generale per la partecipazione.
f) Ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 si informa che i dati forniti saranno trattati esclusivamente per le finalità di cui alla presente procedura. Il Responsabile del trattamento dei dati è il Consorzio di Bonifica Terre d'Apulia nella persona del legale rappresentante.
g) Il diritto di accesso agli atti della presente procedura è disciplinato dall'art. 53, comma 2, lett. b), del D.Lgs. n. 50 del 2016.
h) Il R.U.P. si riserva di effettuare controlli a campione sulla veridicità e corrispondenza dei dati dichiarati

dai candidati.

i) Ai sensi dell'art. 47, comma 3, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, gli operatori economici che occupano un numero pari o superiore a quindici dipendenti e non tenuti alla redazione del rapporto sulla situazione del personale, ai sensi dell'art. 46 del D.Lgs. n. 198/2006, entro sei mesi dalla conclusione del contratto, sono tenuti a consegnare alla stazione appaltante una relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile in ognuna delle professioni ed in relazione allo stato di assunzioni, della formazione, della promozione professionale, dei livelli, dei passaggi di categoria o di qualifica, di altri fenomeni di mobilità, dell'intervento della Cassa integrazione guadagni, dei licenziamenti, dei prepensionamenti e pensionamenti, della retribuzione effettivamente corrisposta. La relazione di cui al primo periodo è tramessa alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità.

j) Ai sensi dell'art. 47, comma 3-bis, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, gli operatori economici che occupano un numero pari o superiore a quindici dipendenti sono tenuti altresì, entro sei mesi dalla conclusione del contratto specifico, a consegnare alla stazione appaltante la certificazione di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, e una relazione relativa all'assolvimento degli obblighi di cui alla medesima legge e alle eventuali sanzioni e provvedimenti disposti a loro carico nel triennio antecedente la data di scadenza di presentazione delle offerte. La relazione è trasmessa alle rappresentanze sindacali aziendali. Il predetto adempimento è richiesto anche agli operatori economici con più di cinquanta dipendenti (cfr. Linee Guida volte a favorire la pari opportunità di genere e generazionali, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del PNC, approvate con Decreto 7 dicembre 2021, in GU n.309 del 30-12-2021).

k) Il contratto d'appalto prevederà l'applicazione di penali per l'inadempimento dell'appaltatore agli obblighi di cui ai predetti commi 3, 3-*bis* e 4, dell'art. 47 del cd. Decreto Semplificazioni *bis*, commisurate alla gravità della violazione e proporzionali rispetto all'importo del contratto o alle prestazioni del contratto, nel rispetto dell'importo complessivo previsto dall'articolo 51 del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108.

l) La violazione dell'obbligo di cui al comma 3 dell'art. 47 del cd. Decreto Semplificazioni *bis* determina, altresì, l'impossibilità per l'operatore economico di partecipare, in forma singola ovvero in raggruppamento temporaneo, per un periodo di dodici mesi ad ulteriori procedure di affidamento afferenti agli investimenti pubblici finanziati, in tutto o in parte, con le risorse derivanti da PNRRR e PNC.

m) Per le controversie derivanti dalla presente procedura è competente il Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia, Bari. Per le controversie derivanti dal contratto sarà competente il Foro di Bari. È espressamente esclusa la compromissione in arbitri.

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO
Dott. Ing. Marta Barile

Allegati:

Modello 1 - Domanda per manifestazione di interesse

Modello 2 - Informativa e autorizzazione al trattamento dei dati personali ai sensi del D.Lgs. 196 del 30/06/2003, così come modificato dal D.Lgs. 101/2018, e dell'art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679

Modello 1

MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

AVVISO ESPLORATIVO PER MANIFESTAZIONE DI INTERESSE FINALIZZATA ALL'ESPLETAMENTO DI UNA PROCEDURA NEGOZIATA PER L'APPALTO DENOMINATO "INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER L'INCREMENTO DELLA SICUREZZA DELLA DIGA DI SAGLIOCCIA IN AGRO DI ALTAMURA". (Appalto finanziato dal Ministero delle Infrastrutture e delle mobilità sostenibili - Fondo di Sviluppo e Coesione 2014-2020 - Piano Operativo Infrastrutture - Asse tematico D: Messa in sicurezza del patrimonio infrastrutturale esistente - Linea d'azione 4: Interventi di manutenzione straordinaria e messa in sicurezza dighe, transitato sui fondi PNRR per la linea l'investimento M2C4 – I4.1 "Investimenti in infrastrutture idriche primarie per la sicurezza dell'approvvigionamento idrico" di cui al D.M. 517 del 16.12.2021 allegato 3 "Risorse già programmata su legislazione vigente (interventi coerenti e imputabili su PNRR)". Importo € 5.000.000,00. CUP D38H18000070006).

Dichiarazione di manifestazione di interesse e assenza di cause d'esclusione di cui all'art. 80 del D.lgs. 50/2016

Il sottoscritto/a _____ nato/a il _____ a _____ in qualità di _____ dell'impresa _____ con sede legale in _____ Cod. ISTAT_____ Prov. _____ via _____ n. _____ CAP _____ con sede operativa in _____ Cod. ISTAT _____ Prov. _____ via _____ n. _____ CAP _____ Codice fiscale: _____ Partita IVA _____ Registro delle Imprese di _____ Telefono: _____ Fax _____ Indirizzo (E-mail): _____ Indirizzo Posta Certificata Elettronica (P.E.C.): _____

DICHIARA

DI MANIFESTARE IL PROPRIO INTERESSE

IN QUALITÀ DI:

☐ **impresa individuale** *ex* art. 45, co. 2, lett. a) del D.Lgs. 50/2016 e smi;

☐ **società** *ex* art. 45, co. 2, lett. a) del D.Lgs. 50/2016 e smi;

☐ **consorzio di cooperative** *ex* art. 45, co. 2, lett. b) del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.:

- indicando quale/i consorziata/e esecutrice/i la/le impresa/e:

Denominazione	P.IVA	Forma giuridica	Sede Legale

☐ **consorzio stabile** *ex* art. 45, co. 2, lett. c) del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.:

- indicando quale/i consorziata/e esecutrice/i la/le impresa/e:

Denominazione	P.IVA	Forma giuridica	Sede Legale

☐ **capogruppo o mandante di un raggruppamento temporaneo di imprese / consorzio ordinario di concorrenti / G.E.I.E.** *ex* art. 45, co. 2, lett. d), e), g) del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., **già costituito** con le seguenti imprese, *giusta* mandato collettivo speciale con rappresentanza e procura rilasciata all'Impresa capogruppo mandataria, che si allega:

	Denominazione	P.IVA	Sede Legale	Parte dei lavori Quota %
Mandataria				
Mandante				
Mandante				
Mandante				

☐ **capogruppo o mandante di un raggruppamento temporaneo di imprese / consorzio ordinario di concorrenti** *ex* art. 45, co. 2, lett. d) ed e) del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., **non ancora costituito** con le sottoindicate imprese,

	Denominazione	P.IVA	Sede Legale	Parte dei lavori Quota %
Mandataria				
Mandante				
Mandante				
Mandante				

Ai sensi dell'art. 48, comma 8, del Codice dei Contratti Pubblici, tutti i predetti operatori economici si impegnano sin d'ora ad uniformarsi alla disciplina vigente in *subiecta materia.* Parimenti tutti i predetti operatori economici si impegnano sin d'ora, in caso di aggiudicazione della gara, a conferire mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, già indicato in sede di offerta e qualificato come mandatario, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti.

☐ **aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete** *ex* art. 45, co. 2, lett. f) del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., con le seguenti imprese:

	Denominazione	P.IVA	Sede Legale	Parte dei lavori Quota %
Mandataria				
Mandante				
Mandante				
Mandante				

INDICA/INDICANO

- quale domicilio eletto per le comunicazioni, l'indirizzo di posta elettronica (P.E.C.): _____;

- i dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, comune di residenza, etc.) dei soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del Codice:

Nome e Cognome	Data e luogo di nascita	Codice Fiscale	Comune di residenza	Ogni altra informazione ritenuta utile	Carica ricoperta

- i seguenti dati:

a) domicilio fiscale _____, codice fiscale _____, partita IVA _____, INPS _____, CASSA EDILE _____, INAIL _____ e l'agenzia delle entrate competente per territorio _____, CCNL applicato _____;

b) il numero dei dipendenti impiegati alla data di presentazione della domanda _____;

A TAL FINE DICHIARA/DICHIARANO

consapevole/i delle responsabilità e delle pene stabilite dalla legge per chi rilascia false dichiarazioni e/o attestazioni, nonché di quanto previsto dall'art 76 del DPR 445/2000 di essere in possesso dei requisiti di cui al punto 5 dell'avviso e pertanto:

a) di essere in possesso dei requisiti generali di partecipazione alle gare di cui all'art. 80 del D. Lgs. 50/2016;

b) di aver assolto agli obblighi di cui alla legge n. 68/1999;

c) di non essere incorso nell'interdizione automatica per inadempimento dell'obbligo di consegnare alla stazione appaltante, entro sei mesi dalla conclusione del contratto, la relazione di genere di cui all'articolo 47, comma 3, del decreto-legge n. 77/2022;

d) di assumersi l'obbligo, in caso di aggiudicazione del contratto, di assicurare all'occupazione giovanile una quota del 30 % e a quella femminile una quota del 15 % delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali;

e) di essere in possesso dei requisiti di idoneità professionale, *id est*: iscrizione Camera di Commercio Industria, Artigianato e Agricoltura di _____ per le seguenti attività _____ ;

f) di essere in possesso dell'attestazione SOA in categoria OG 5, Classifica _____;

g) di essere in possesso di una valutazione di conformità del proprio sistema di gestione della qualità alla norma UNI EN ISO 9001 nel settore IAF 28 - Costruzione, ai sensi dell'art. 63, comma 1, del d.P.R. 207/2010;

h) di non avvalersi di piani di emersione, ai sensi della Legge n. 383 del 18 ottobre 2001;

i) di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori;

j) di impegnarsi a rispettare le norme in tema di costo del lavoro e le norme del contratto collettivo nazionale del personale che dovrà svolgere i lavori oggetto di gara;

k) di impegnarsi a comunicare alla scrivente Stazione Appaltante ogni eventuale modificazione rispetto ai requisiti generali e speciali di partecipazione alle gare ai sensi dell'art. 80 e dell'art. 81 del D. Lgs. 50/2016.

l) di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e le disposizioni, nessuna esclusa, contenute nell'avviso per la manifestazione d'interesse e nella documentazione di gara/progetto;

m) ai sensi dell'art. 40 del Codice, di autorizzare l'uso della PEC di cui sopra per tutte le comunicazioni previste dagli articoli 75 e 76 del Codice;

n) di essere iscritto/i e/o registrato/i alla piattaforma *Tuttogare,* raggiungibile al *link* *https://terreapulia.tuttogare.it/*, e di aver completato il proprio profilo con le informazioni richieste, con particolare riguardo alla qualificazione richiesta (Categoria OG5 Classifica IV bis) per l'esecuzione dei lavori di che trattasi.

Luogo e data

TIMBRO dell'Impresa

e

FIRMA del titolare/legale rappresentante/procuratore

dell'impresa

Si allegano:

1. Copia del documento di identità del sottoscrittore della domanda in corso di validità.
2. Modello 2 - Informativa e autorizzazione al trattamento dei dati personali ai sensi del D.Lgs. 196 del 30/06/2003, così come modificato dal D.Lgs. 101/2018, e dell'art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679;
3. Copia conforme all'originale del certificato di iscrizione al Registro Imprese della C.C.I.A.A.;
4. Copia conforme dell'Attestazione SOA in corso di validità;
5. Copia conforme del certificato ISO 9001 in corso di validità.
6. Copia dell'ultimo rapporto sulla situazione del personale, redatto dagli operatori economici che occupano oltre cinquanta dipendenti, ai sensi dell'articolo 46, comma 2, decreto legislativo n. 198/ 2006, con attestazione della sua conformità a quello eventualmente già trasmesso alle rappresentanze sindacali aziendali e ai consiglieri regionali di parità, ovvero, in caso d'inosservanza dei termini previsti dall'articolo 46, comma 1, decreto legislativo n. 198/ 2006, con attestazione della sua contestuale trasmissione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità (ai sensi dell'articolo 47, comma 2, decreto legge 77/2021) ***[N.B. ove ricorrano le predette condizioni, anche le consorziate esecutrici debbono presentare il rapporto periodico riferito alla propria azienda nonché l'impresa ausiliaria; l'obbligo non opera per l'impresa cooptata; cfr. parere MIMS n. 1366 del 15/06/2022]***;

N.B.:

L'istanza è sottoscritta:

- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario costituiti oppure non ancora costituti, dal legale rappresentante di ciascuno dei soggetti che costituiranno il raggruppamento o consorzio;

- nel caso di aggregazioni di rete, dal legale rappresentante dell'organo comune (ove esistente) nonché dal legale rappresentante di ciascuno degli operatori economici dell'aggregazione di rete che partecipano alla gara;

- nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice, dal consorzio medesimo e dalle consorziate indicate per l'esecuzione.

L'istante allega altresì, se del caso, copia informatica procura.

Consorzio di Bonifica Terre D'Apulia
Corso Trieste, 11 - 70126 BARI

Modello 2

Informativa e autorizzazione al trattamento dei dati personali ai sensi del D.Lgs. 196 del 30/06/2003, così come modificato dal D.Lgs. 101/2018, e dell'art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679

Ai sensi del D. Lgs. 196/2003 (di seguito "Codice Privacy"), come modificato dal D.Lgs. 101/2018, e dell'art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679 (di seguito "GDPR 2016/679"), recante disposizioni a tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali, desideriamo informarLa che i dati personali da Lei forniti formeranno oggetto di trattamento nel rispetto della normativa sopra richiamata e degli obblighi di riservatezza cui è tenuto questo Ente.

1. Titolare del trattamento

Il Titolare del trattamento, ai sensi degli artt. 4 e 24 del Reg. UE 2016/679, è il Consorzio di Bonifica Terre D'Apulia nella persona del legale rappresentante pro tempore Dott. Alfredo Borzillo domiciliato per la carica in Bari – Corso Trieste, 11, mail cbta@terreapulia.it

Il titolare, a norma del regolamento sui dati personali, si avvale di Responsabili individuati nelle persone dei Dirigenti addetti ai vari servizi, i quali, a loro volta, provvedono ad individuare appositi incaricati del trattamento dei dati personali.

2. Responsabile della protezione dei dati (DPO)

Il Responsabile della protezione dei dati (DPO), ai sensi degli artt. 37 – 39 del Reg. UE 2016/679, è l'Avv. Federico Rutigliano domiciliato per la carica in BARI – Corso Trieste, 11. Mail: dpo@terreapulia.it

3. Finalità del trattamento

I dati di natura personale forniti, necessari per gli adempimenti previsti dai procedimenti amministrativi dell'Ente e per quelli di Legge, saranno trattati nel rispetto delle condizioni di liceità ex art. 6 f) Reg. UE 2016/679 per le seguenti finalità:

- in fase di partecipazione alla procedura di gara, lo svolgimento delle operazioni di gara, di ammissione, di esclusione, dei procedimenti amministrativi e giurisdizionali conseguenti, nel rispetto del segreto aziendale e industriale;
- in fase contrattuale, extracontrattuale ovvero di stipulazione in caso di aggiudicazione, lo svolgimento degli obblighi contrattuali.

4. Destinatari o categorie di destinatari dei dati

I dati di natura personale forniti saranno comunicati a destinatari, che tratteranno i dati in qualità di responsabili (art. 28 del DGPR 2016/679) e/o in qualità di persone fisiche che agiscono sotto l'autorità del Titolare e del Responsabile (art. 29 del DGPR 2016/679), per le finalità sopra elencate. I dati potranno essere comunicati a: - Enti pubblici e pubbliche Amministrazioni, come ad esempio Agenzia delle Entrate – Riscossione; - professionisti aziendali, come Avvocati o studi legali; - società di consulenza, professionisti ed aziende che operano per l'azienda nei vari settori; - istituti bancari; - incaricati interni alla struttura per lo svolgimento delle funzioni aziendali; - gli interessati su propria richiesta o su delega; I dati in oggetto verranno comunicati a tali soggetti, indicando la limitazione degli stessi alle finalità che verranno indicate. Non ci sarà diffusione dei dati per finalità estranee e non vincolate a quelle sopra esposte.

5. Modalità di trattamento e conservazione

Il trattamento sarà svolto in forma automatizzata e manuale, con modalità e strumenti volti a garantire la massima sicurezza e riservatezza, ad opera di soggetti di ciò appositamente incaricati. Nel rispetto di quanto previsto dall'art. 5 comma 1 lett. e) del Reg. UE 2016/679 i dati personali raccolti, previo il Suo consenso libero ed esplicito espresso in calce alla presente informativa, verranno conservati in una forma che consenta l'identificazione degli interessati per un arco di tempo non superiore al conseguimento delle finalità per le quali i dati personali sono trattati. La conservazione dei dati di natura personale forniti dipende dalla finalità del trattamento: - navigazione sul presente sito web (sessione); - per richiesta di contatto (massimo 1 anno); - ricezione newsletter o adesione a servizi via e-mail (massimo 24 mesi); - amministrazione, contabilità (10 anni); tempistica determinata sulla base di criteri di cui l'interessato può avere informazioni scrivendo a cbta@terreapulia.it

6. Sito internet: dati di navigazione e cookies

Nel rispetto di quanto previsto dall'art. 13 del Reg. UE 2016/679 Le forniamo le dovute informazioni in ordine al trattamento dei dati personali forniti attraverso il nostro sito tenendo conto anche della Direttiva 2002/58/CE, come aggiornata dalla Direttiva 2009/136/CE, in materia di cookies nonché a quanto previsto dal Provvedimento dell'Autorità Garante per la protezione dei dati personali del 08.05.2014 sempre in materia di cookies. Dati personali trattabili: «dato personale»: qualsiasi informazione riguardante una persona fisica identificata o identificabile («interessato»); si considera identificabile la persona fisica che può essere identificata, direttamente o indirettamente, con particolare riferimento a un identificativo come il nome, un numero di identificazione, dati relativi all'ubicazione, un identificativo online o a uno o più elementi caratteristici della sua identità fisica, fisiologica, genetica, psichica, economica, culturale o sociale.

Nel corso della navigazione all'interno del nostro sito internet è tecnicamente possibile effettuare una raccolta di informazioni definita passiva.

Non vengono utilizzati IP Address (indirizzi di Protocollo Internet) per la raccolta di informazioni.

Consorzio di Bonifica Terre D'Apulia
Corso Trieste, 11 - 70126 BARI

In alcuni casi è possibile che vengano utilizzati cookie funzionali o tecnici non direttamente gestiti dal sito ma propri delle piattaforme utilizzate per la fruizione del sito stesso.

In alcuni casi è possibile che vengano utilizzati cookie di sessione temporanei per:

- migliorare o personalizzare la navigazione adeguando il funzionamento del sito alla tipologia del dispositivo utilizzato (computer, tablet, cellulare);
- memorizzare informazioni nel caso di forms di iscrizione a particolari servizi offerti dal Consorzio;
- memorizzare credenziali nel caso di funzioni di consultazione ad accesso riservato;
- In questi casi l'utilizzo dei cookies viene propriamente segnalato e l'utente ha facoltà di continuare o interrompere la navigazione.

All'interno del sito del Consorzio di Bonifica Terre D'Apulia:

- Non vengono utilizzati cookies per fini statistici;
- Non vengono utilizzati cookies per targeting pubblicitario;
- Non vengono direttamente utilizzati cookies permanenti;
- Non sono presenti cookies di terze parti (nelle pagine direttamente riconducibili al sito www.terreapulia.it, per altri siti consultati dall'utente tramite link fare riferimento alle relative informative).

È possibile disabilitare l'utilizzo dei cookies; in questo caso la navigazione potrebbe risultare in alcuni casi non agevole.

Consultando la guida del proprio browser è possibile ottenere le informazioni necessarie per la disabilitazione dei cookies. Ulteriori informazioni sui maggiori browser sono disponibili utilizzando gli appositi link (potrebbero essere in lingua inglese)

7. Ambito di comunicazione e diffusione

Informiamo inoltre che i dati raccolti non saranno mai diffusi e non saranno oggetto di comunicazione senza Suo esplicito consenso, salvo le comunicazioni necessarie che possono comportare il trasferimento di dati ad enti pubblici, a consulenti o ad altri soggetti per l'adempimento degli obblighi di Legge e gli ambiti statutari dell'Ente.

8. Trasferimento dei dati personali

I suoi dati non saranno trasferiti né in Stati membri dell'Unione Europea né in Paesi terzi non appartenenti all'Unione Europea.

9. Categorie particolari di dati personali

Ai sensi del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i. e degli articoli 9 e 10 del Regolamento UE n. 2016/679, Lei potrebbe conferire, al Consorzio dati qualificabili come "categorie particolari di dati personali" e cioè quei dati che rivelano "*l'origine razziale o etnica, le opinioni politiche, le convinzioni religiose o filosofiche, o l'appartenenza sindacale, nonché dati genetici, dati biometrici intesi a identificare in modo univoco una persona fisica, dati relativi alla salute o alla vita sessuale o all'orientamento sessuale della persona*". Tali categorie di dati potranno essere trattate dal Consorzio solo previo Suo libero ed esplicito consenso, manifestato in forma scritta in calce alla presente informativa.

10. Esistenza di un processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione

Il Consorzio non adotta alcun processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione, di cui all'articolo 22, paragrafi 1 e 4, del Regolamento UE n. 679/2016.

11. Diritti dell'interessato

In ogni momento, Lei potrà esercitare, ai sensi del D.Lgs. 196/2003, così come modificato dal D.lgs. 101/2018, e degli articoli dal 15 al 22 del Regolamento UE n. 2016/679, il diritto di:

a) chiedere la conferma dell'esistenza o meno di propri dati personali;
b) ottenere le indicazioni circa le finalità del trattamento, le categorie dei dati personali, i destinatari o le categorie di destinatari a cui i dati personali sono stati o saranno comunicati e, quando possibile, il periodo di conservazione;
c) ottenere la rettifica e la cancellazione dei dati;
d) ottenere la limitazione del trattamento;
e) ottenere la portabilità dei dati, ossia riceverli da un titolare del trattamento, in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da dispositivo automatico, e trasmetterli ad un altro titolare del trattamento senza impedimenti;
f) opporsi al trattamento in qualsiasi momento ed anche nel caso di trattamento per finalità di marketing diretto;
g) opporsi ad un processo decisionale automatizzato relativo alle persone fisiche, compresa la profilazione;
h) chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano o di opporsi al loro trattamento, oltre al diritto alla portabilità dei dati;
i) revocare il consenso in qualsiasi momento senza pregiudicare la liceità del trattamento basata sul consenso prestato prima della revoca;
j) proporre reclamo a un'autorità di controllo.

Lei può esercitare i Suoi diritti con richiesta scritta inviata a Consorzio di Bonifica Terre D'Apulia, all'indirizzo postale della sede legale

Consorzio di Bonifica Terre D'Apulia
Corso Trieste, 11 - 70126 BARI

o all'indirizzo P.E.C.: cbta.bari@pec.terreapulia.it

Io sottoscritto/a dichiaro di aver ricevuto l'informativa che precede.

_____, lì _____ Firma

_____

Io sottoscritto/a alla luce dell'informativa ricevuta

☐ **esprimo il consenso** ☐ **NON esprimo il consenso**

al trattamento dei miei dati personali inclusi quelli considerati come categorie particolari di dati.

☐ **esprimo il consenso** ☐ **NON esprimo il consenso**

alla comunicazione dei miei dati personali ad enti pubblici e società di natura privata per le finalità indicate nell'informativa.

☐ **esprimo il consenso** ☐ **NON esprimo il consenso**

al trattamento delle categorie particolari dei miei dati personali così come indicati nell'informativa che precede.

_____, lì _____

Firma

_____

Concorsi

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PERSONALE 16 maggio 2023, n. 566

Concorso per esami riservato ai soggetti in possesso dei requisiti di cui all'art. 20, comma 2, del D. Lgs. n. 75/2017 in esecuzione della D.D. n. 210 del 01 marzo 2023. Bando "Specialista della Comunicazione Istituzionale" (cod. R_PUGLIA 2/2023) per n. 1 unità di personale di cat. D. Nomina ed assunzione impegno di spesa per Commissione esaminatrice.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

Visti:

- ✓ gli articoli 4 e 5 della Legge Regionale n. 7 del 4 febbraio 1997 "Norme in materia di organizzazione dell'amministrazione regionale";
- ✓ l'articolo 32 della Legge n. 69 del 18 giugno 2009 "Eliminazione degli sprechi relativi al mantenimento di documenti in forma cartacea" che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti Informatici;
- ✓ l'articolo 18 del D. Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- ✓ il Regolamento UE n. 679/2016 del 27 aprile 2016 in materia di "protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati)" e il D. Lgs. n. 101/2018 recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizione del regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016" e s.m.i.;
- ✓ il Regolamento regionale 16 ottobre 2006 n. 17 in materia di accesso ai rapporti di lavoro a tempo indeterminato della Regione Puglia e sue mm.ii, in particolare all'art. 13 così come approvato dalla D.G.R. n. 155 del 15 febbraio 2022;
- ✓ la D.G.R. 1558 del 09.11.2022 avente ad oggetto: "Articolo 6, comma 2, decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165/2001. Rideterminazione della dotazione organica e Piano dei fabbisogni triennale 2022-2024. Approvazione piano assunzionale anno 2022" che ha confermato le procedure in corso di completamento previste dalla precedente programmazione e ha stabilito per l'anno 2022 le stabilizzazioni di n. 42 unità di cat. D.;
- ✓ la determinazione del dirigente della Sezione Personale n. 210/2023 di indizione del Concorso per esami riservato alla stabilizzazione di n. 42 unità di categoria D, posizione economica D1, in possesso dei requisiti di cui all'art. 20, comma 2, del D. Lgs. n. 75/2017, vari profili professionali, tra cui quello relativo al Bando specialista della Comunicazione istituzionale (cod. R_PUGLIA 2/2023);
- ✓ l'Avviso pubblico indetto con la determinazione del dirigente della Sezione personale n. 69 del 28 gennaio 2022, per l'acquisizione di candidature a componente esperto esterno delle commissioni dei concorsi della Regione Puglia per l'assunzione di n. 209 unità di cat. D, banditi con le D.D. n. 1250/2021 e n. 1371/2021;
- ✓ la determinazione del dirigente della Sezione personale n. 245 del 04 marzo 2023 di approvazione degli elenchi dei candidati componenti esterni estratti a seguito di sorteggio pubblico, in esecuzione della determinazione dirigenziale n. 69/2022;
- ✓ la determinazione del dirigente della Sezione personale n. 434 del 20 aprile 2022 di approvazione degli elenchi dei candidati componenti esterni estratti per il profilo di Specialista dei rapporti con i media, Giornalista pubblico e per il profilo di Specialista tecnico di policy in ambito Ambiente di cat. D, in esecuzione dell'Avviso pubblico approvato con D.D. n. 69/2022;
- ✓ le Leggi Regionali del 29 dicembre 2022, n. 32 recante "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2023 e bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2023)" e del 29 dicembre 2022, n. 33 di approvazione del "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 e bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia";

- ✓ la D.G.R. n. 27 del 24.01.2023 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";
- ✓ la D.G.R. n. 1576 del 30 settembre 2021 di affidamento dell'incarico di direzione *ad interim* della Sezione Personale al dott. Nicola Paladino;
- ✓ la Determinazione del 3 ottobre 2022, n. 30 del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione di conferimento dell'incarico di direzione *ad interim* del Servizio Reclutamento e Contrattazione al dott. Pietro Lucca.

Premesso che:

- con determinazione n. 210 del 01 marzo 2023, il dirigente della Sezione Personale ha indetto n. 3 bandi di concorso per esami riservato ai soggetti in possesso dei requisiti di cui all'art.20, comma 2, del d. lgs. 75/2017 per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 42 unità di personale non dirigenziale di categoria D, posizione economica D1, tra cui quello in oggetto emarginato per la stabilizzazione di n. 1 unità con profilo di Specialista della Comunicazione Istituzionale (cod. R_PUGLIA 2/2023);

- il Regolamento in materia di accesso ai rapporti di lavoro a tempo indeterminato della Regione Puglia n. 17 del 16 ottobre 2006, in tema di composizione delle commissioni, all'art. 2 stabilisce che le commissioni siano composte esclusivamente con esperti dotati di specifica competenza nelle materie del concorso, provata anche sulla base dei *curricula* di studio e professionali, scelti anche tra dirigenti della Regione o di altre Pubbliche Amministrazioni, che non siano componenti dell'organo di direzione politica della Regione, che non ricoprano cariche politiche e che non siano rappresentanti sindacali o designati dalle confederazioni ed organizzazioni sindacali o dalle associazioni professionali;

- in occasione dell'espletamento dei concorsi pubblici banditi per l'assunzione di n. 209 unità di categoria D, la Regione Puglia ha indetto un Avviso pubblico, approvato con D.D. n. 69/2022, per l'acquisizione di candidature per la nomina a componente esperto esterno delle relative commissioni di concorso tra cui quella relativa al profilo professionale di specialista della Comunicazione istituzionale, oggetto della odierna procedura di stabilizzazione;

- per esigenze di celerità nell'espletamento della procedura in oggetto, occorre utilizzare gli elenchi dei candidati- dirigenti PA e liberi professionisti -del corrispondente profilo Specialista della Comunicazione istituzionale e/o dell'analogo profilo di Specialista dei rapporti con i media, Giornalista pubblico, approvati per i concorsi pubblici di cat. D con le determinazioni dirigenziali, rispettivamente n. 245/2022 e n. 434/2022, anche per la nomina dei componenti esterni della commissione esaminatrice per il concorso riservato alla stabilizzazione per lo stesso profilo (cod. R_PUGLIA 2/2023).

Valutato che:

- tutti i nominativi dei dirigenti PA e dei liberi professionisti presenti nei suddetti elenchi sono già stati nominati e/o hanno già svolto l'incarico di componente esterno nelle varie commissioni esaminatrici del concorso di cat. D, ivi comprese quelle relative al profilo oggetto della odierna procedura ed al profilo analogo di giornalista pubblico e che non può, pertanto, trovare applicazione quanto stabilito dall'art. 3, comma 7, del citato Avviso pubblico ovvero l'esclusione dei nominativi che hanno già svolto le funzioni di commissario nel precedente concorso, per future ed ulteriori nomine.

Ritenuto pertanto di:

- dover utilizzare le sequenze dei nominativi estratti dagli elenchi dei dirigenti PA e dei liberi professionisti per il corrispondente profilo di Specialista della Comunicazione istituzionale relativo alla nomina dei componenti esterni delle commissioni dei concorsi di cat. D, riportate nel verbale delle operazioni di

sorteggio approvato con determinazione dirigenziale n. 245/2022, al solo fine di assicurare la corretta composizione della commissione da nominare per il concorso de quo;

-

- nominare il primo degli estratti della sequenza generata per l'elenco dirigenti PA del suddetto profilo che corrisponde al nominativo del dott. Cosimo ALOIA il quale, con pec del 12/05/2023 acquisita al protocollo del Servizio Reclutamento, ha accettato l'incarico;

- nominare, parimenti, il primo degli estratti della sequenza generata per l'elenco liberi professionisti del suddetto profilo che corrisponde al nominativo del dott. Pasquale ELIA il quale, con pec del 11/05/2023 acquisita al protocollo del Servizio Reclutamento, ha accettato l'incarico innanzi descritto;

- nominare la dirigente regionale Mariangela LOMASTRO ed il funzionario regionale Francesca CECCA, indicate dal Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo rurale ed Ambientale, con nota del 19/04/2023 agli atti, in qualità rispettivamente di presidente e di segretario della suddetta commissione di concorso per la procedura di stabilizzazione in oggetto.

Considerato che:

- ai commissari esterni, verrà corrisposto il compenso base, onnicomprensivo, stabilito dall'art. 2 c. 1 punto 3) del DPCM del 24 aprile 2020, nella misura di € 1.800,00= (milleottocentoeuro/00) per ciascun componente. Detto compenso verrà integrato di € 1,00 (uneuro/00) per ciascun elaborato o candidato esaminato, oltre CAP ed IVA se dovuti, ai sensi dell'art. 3 c. 1, lettera c). Ai sensi dell'art. 4 del richiamato DPCM, il compenso complessivo per singolo componente esterno, non potrà eccedere il limite massimo di € 8.000,00 (ottomilaeuro/00), oltre oneri ed accessori di legge;

- alla data di scadenza del bando, per il profilo professionale di Specialista della Comunicazione istituzionale (cod. R_PUGLIA 2/2023), sono pervenute n. 2 candidature entrambe ammesse alla procedura concorsuale e che, pertanto, si deve procedere all'assunzione dell' impegno di spesa per i compensi spettanti ai soli commissari esterni, per complessivi € 4.088,38 (quattromilaottantotto/38) di cui € 3.604,00 (tremilaseicentoquattro/00) per i compensi omnicomprensivi, oltre CAP (4%), pari ad € 72,08 ed IVA (22%), se dovuta, pari ad € 412,30, per il solo componente professionista.

VERIFICA AI SENSI DEL D. lgs 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione del presente atto all'albo on line, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal decreto legislativo n. 196/03 come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018 ed ai sensi del vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D. LGS. 118/2011 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI:

La spesa derivante dal presente provvedimento, pari ad **€ 4.088,38**, **comprensivo di IVA e CAP,** graverà sul seguente capitolo del Bilancio regionale pluriennale 2023/2025 annualità 2023:

- l'esercizio finanziario 2023 come di seguito indicato:

	CODICI E DESCRIZIONI	CAPITOLI DI SPESA
	Tipo Bilancio	AUTONOMO
	Capitoli di spesa	**U0003372**
	Declaratoria capitolo	Spese per espletamento procedure concorsuali per reclutamento personale di comparto e dirigenziale
Centro di Responsabilità Amministrativa	Dipartimento	18 - DIPARTIMENTO PERSONALE ED ORGANIZZAZIONE
	Sezione	2 - SEZIONE PERSONALE
S.I.O.P.E./Codifica Piano dei Conti Finanziario	Missione	01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
	Programma	10 – Risorse umane
	Titolo	01 - Spese correnti
	Macroaggregato	03 - Acquisto di beni e servizi
	Liv. III°	02 - Acquisto di servizi
	Liv. IV°	10 - Consulenze
	Liv. V°	03 - Incarichi a società di studi, ricerca e consulenza
	Somma complessiva da impegnare	**€ 4.088,38**
	Causale del pagamento	Compenso commissari esterni per commissione del concorso riservato stabilizzazione- profilo professionale Specialista tecnico di policy - Ambito Agricoltura (cod. R_PUGLIA 1/2023)
	CREDITORE	Diversi commissari
	Modalità di pagamento	Codici iban verranno indicati in sede di liquidazione
	Codice UE	8 - Spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione Europea

Visto di attestazione disponibilità finanziaria

Il titolare della P.O. "Spesa del Personale" attesta che:
- esiste disponibilità finanziaria sui capitoli di spesa innanzi indicati;
- ai sensi dell'art. 9 del D.L. 78/2009 la spesa che si impegna con il presente provvedimento sarà erogata nell'e. f. 2022;
- si attesta la compatibilità della predetta programmazione con i vincoli di finanza pubblica cui è assoggettata la Regione Puglia;
- la spesa è conforme a quanto stabilito dal D. Lgs. 118/2011.

P.O. Spesa del Personale
dott.ssa Rosa DE PARIGI

DETERMINA

Per le motivazioni indicate in premessa, che qui si intendono integralmente riportate:

1. di prendere atto delle risultanze del procedimento istruttorio;
2. di nominare la Commissione esaminatrice del Concorso per esami riservato ai soggetti in possesso dei

requisiti di cui all'art. 20, comma 2, del D. Lgs. n. 75/2017 per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 1 unità di personale non dirigenziale di categoria D, posizione economica D1, con profilo di Specialista della Comunicazione istituzionale (cod. R_PUGLIA 2/2023), indetto con determinazione dirigenziale n. 210 del 01 marzo 2023, come di seguito riportata:

PRESIDENTE	LOMASTRO Mariangela
COMPONENTE	ALOIA Cosimo
COMPONENTE	ELIA Pasquale
SEGRETARIO	CECCA Francesca

3. di dare atto, altresì, ai soli componenti esterni, verrà corrisposto il compenso base, onnicomprensivo, stabilito dall'art. 2 c. 1 punto 2) del DPCM del 24 aprile 2020, nella misura di € 1.800,00= (milleottocentoeuro/00) per ciascun componente. Detto compenso verrà integrato ai sensi dell'art. 3 c. 1, lettera c), di € 1,00 (uneuro/00) per ciascun elaborato o candidato esaminato, oltre CAP ed IVA se dovuti. Ai sensi dell'art. 4 del richiamato DPCM, il compenso complessivo per singolo componente esterno, non potrà eccedere il limite massimo di € 8.000,00 (ottomilaeuro/00), oltre oneri ed accessori di legge;
4. di impegnare la somma complessiva di € 4.088,38 (quattromilaottantotto/38) a copertura del costo stimato per i compensi previsti per i soli componenti esterni della predetta commissione di concorso, come dettagliato negli adempimenti contabili sopra riportati;
5. di approvare la scheda contabile allegata al presente provvedimento, che non sarà pubblicata in nessuna forma e che sarà disponibile al pubblico solo nei casi di richiesta di accesso agli atti, per come regolamentato dalle norme vigenti in materia;
6. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento, senza la scheda contabile allegata, nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito istituzionale della Regione Puglia alla sezione "Concorsi/ Bandi e Avvisi regionali".

Il presente provvedimento:

- di dare atto che il presente provvedimento diventa esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria;
- sarà pubblicato all'albo *on line* della Sezione Personale;
- è unicamente formato con mezzi informatici, firmato digitalmente e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario Generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, nei sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene»;
- sarà trasmesso in copia all'Assessore al Personale e Organizzazione;
- adottato in un unico originale è composto da n. 7 facciate, con n. 1 allegato non pubblicabile.

dott. Nicola PALADINO

I sottoscritti attestano che il presente procedimento istruttorio Loro affidato è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.
I sottoscritti attestano che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente.

Il Responsabile del procedimento
dott.ssa Valeria Margherita Mona

IL DIRIGENTE DI SERVIZIO
dott. Pietro Lucca

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PERSONALE 16 maggio 2023, n. 575

Concorsi Regione Puglia cat. C. Sostituzione presidente e rettifica nominativo componente esterno della Commissione di concorso per il profilo di "Assistente-istruttore amministrativo in ambito SICUREZZA SUL LAVORO E BENESSERE ORGANIZZATIVO" di cui alla A.D. n. 556/2022.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

VISTI:

- ✓ gli articoli 4 e 5 della Legge Regionale n. 7/97;
- ✓ la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28/7/98;
- ✓ l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- ✓ l'art. 18 del D.lgs 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- ✓ l'art. 18 del D.lgs. 196/2003 come novellato dal D.lgs. 101/2018 in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- ✓ la Deliberazione della Giunta Regionale n. 155 del 15 febbraio 2022 intitolata "Approvazione schema di regolamento ad oggetto "Modifiche all'articolo 13 del Regolamento regionale 16 ottobre 2006 n. 17 (Regolamento in materia di accesso ai rapporti di lavoro a tempo indeterminato della Regione Puglia) recante disposizioni generali sulle commissioni esaminatrici";
- ✓ l'Atto Dirigenziale n. 572 del 30 maggio 2022 della Sezione Personale, avente ad oggetto "Concorsi pubblici per titoli ed esame per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato di n. 306 unità di categoria C per vari profili professionali indetti con Determinazione dirigenziale n. 1387/2021– Indizione avviso pubblico per l'acquisizione di candidature per componenti esperti esterni delle Commissioni esaminatrici";
- ✓ l'Atto Dirigenziale n. 679 del 30/06/2022 della Sezione Personale, di approvazione degli elenchi dei candidati commissari esterni estratti nella seduta pubblica del 24 giugno 2022;
- ✓ l'Atto Dirigenziale n. 696 del 07/07/2022 della Sezione Personale, di nomina delle Commissioni di concorso per ciascun profilo professionale e di assunzione dell'impegno di spesa;
- ✓ l'Atto Dirigenziale n. 943 del 27/09/2022 della Sezione Personale, di annullamento parziale della DD n. 899/2022 e di approvazione verbale n. 2 della seduta pubblica di estrazione del 22.09.2023 e contestuale nomina nuovo componente commissione esaminatrice per il profilo professionale in ambito "Sicurezza sul lavoro e benessere organizzativo";
- ✓ l'Atto Dirigenziale n. 556 del 12/05/2023 della Sezione Personale, di sostituzione componenti e segretari di commissione per varie Commissioni esaminatrici del Concorsi di cat. C, nominate con A.D. n. 696/2022 e con A.D. n. 44/2023;
- ✓ la D.G.R. n. 1576 del 30 settembre 2021 di affidamento dell'incarico di direzione *ad interim* della Sezione Personale al dott. Nicola Paladino;
- ✓ l'Atto Dirigenziale n. 30 del 3 ottobre 2022, del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione, di conferimento dell'incarico di direzione ad interim del Servizio Reclutamento e Contrattazione al dott. Pietro Lucca.

Premesso che:

Con Atto Dirigenziale n. 556 del 12 maggio 2023, del Dirigente della Sezione Personale, si è provveduto a rettificare la composizione di n. 13 commissioni esaminatrici nominate con determinazione dirigenziale n. 696/2022, per il Concorso di cat. C indetto dalla Regione Puglia, tra cui quella in oggetto emarginata.

Con nota prot. n. AOO_106-000663 del 12/05/2023, acquisita agli atti della Sezione Personale, il Direttore del Dipartimento Bilancio, Affari Generali ed Infrastrutture, preso atto della richiesta di esonero dall'incarico della dirigente regionale Teresa De Leo dal ruolo di Presidente della Commissioni di concorso per il profilo

di “Assistente-Istruttore amministrativo in ambito Sicurezza sul lavoro e benessere organizzativo”, nominata con il predetto atto dirigenziale n. 556/2023, ha indicato in sua sostituzione il dirigente regionale Francesco Giovanni Giuri.

Nella citata determinazione dirigenziale n. 556/2023, inoltre, sempre in relazione alla Commissione di concorso del profilo professionale in oggetto, è stato riportato per mero errore materiale tra i componenti esterni, il nominativo del dott. Raffaele Moretti al posto del nominativo del dott. Mirko Giangrande, nominato in sua sostituzione con determinazione dirigenziale n. 943/2022, a seguito della nuova procedura di estrazione pubblica degli esperti esterni per la commissione del profilo in oggetto.

Dato atto che:
Si deve procedere alla sostituzione della dirigente regionale Teresa de Leo, con il dirigente regionale Francesco Giovanni Giuri per il ruolo di Presidente della Commissione di concorso per il profilo professionale di “Assistente-Istruttore amministrativo in ambito Sicurezza sul lavoro e benessere organizzativo”;

Si deve procedere alla rettifica dell’errore materiale del componente esperto esterno riportato nella determinazione dirigenziale n. 556/2023 e, quindi, sostituire il nominativo del professionista dott. Raffaele Moretti con quello del professionista dott. Mirko Giangrande, così come approvato con determinazione dirigenziale n. 943/2022.

VERIFICA AI SENSI DEL D. lgs 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione del presente atto all’albo on line, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal decreto legislativo n. 196/03 come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018 ed ai sensi del vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.
Ai fini della pubblicità legale, l’atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l’adozione dell’atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D. LGS. 118/2011 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI:

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata e/o di spesa né a carico del Bilancio regionale né a carico degli Enti per cui i debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale

DETERMINA

Di prendere atto di quanto indicato in narrativa e che qui si intende integralmente riportato e di:

1. sostituire il nominativo della dirigente regionale Teresa de Leo con quello del dirigente Francesco Giovanni Giuri e di rettificare il nominativo del dott. Raffaele Moretti con quello del dott. Mirko Giangrande, per i ruoli rispettivamente di presidente e di componente esterno della commissione di concorso per il profilo“Assistente-Istruttore amministrativo in ambito Sicurezza sul lavoro e benessere organizzativo”, di seguito riportata:

PRESIDENTE	GIURI Francesco Giovanni
COMPONENTE	FABIANO Michele
COMPONENTE	GIANGRANDE Mirko
SEGRETARIO	CRAMAROSSA Nicoletta

2. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento e dei relativi allegati, come sopra specificati, nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito istituzionale della Regione Puglia alla sezione “Concorsi/ Bandi e Avvisi regionali”.

Il presente provvedimento:

- è immediatamente esecutivo;
- sarà pubblicato all’albo on line della Sezione Personale;
- è unicamente formato con mezzi informatici, firmato digitalmente e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario Generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, nei sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene”;
- sarà trasmesso in copia all’Assessore al Personale e Organizzazione;
- adottato in un unico originale è composto da n. 4 facciate.
- sarà notificato, a cura della Sezione Personale alla Commissione interessata ed al Formez PA per i conseguenti adempimenti;
- sarà trasmesso in copia all’Assessore al Personale e Organizzazione;

dott. Nicola PALADINO

I sottoscritti attestano che il presente procedimento istruttorio Loro affidato è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.
I sottoscritti attestano che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente.

Il Responsabile del procedimento
dott.ssa Valeria Margherita Mona

Il Dirigente del Servizio
dott. Pietro Lucca

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PERSONALE 16 maggio 2023, n. 576

Concorso per titoli ed esame per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato di n. 209 unità di categoria D Area "Amministrativa"- profilo professionale "Specialista Amministrativo"- Ambito "Auditing e controllo" - assunzione su posto non coperto e scorrimento graduatoria.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997.
Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998.
Visti gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i.
Visto l'art. 34 bis del D.Lgs. 165 2001 e ss.mm.ii.
Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici.
Visto l'art. 18 del D. Lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici.
Visto il regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati.
Visto il decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101, recante «Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati».
Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, concernente il «Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi».
Vista la legge 12 marzo 1999, n.68, recante "Norme per il diritto al lavoro dei disabili" e, in particolare, l'art. 3 e l'art. 18, comma 2, concernenti le quote d'obbligo occupazionali in favore delle categorie protette.
Visto il D. Lgs. 15 marzo 2010, n. 66 e ss.mm.ii., in particolare gli articoli 678 e 1014, disciplinanti la riserva di posti nel pubblico impiego a favore dei militari in ferma breve e ferma prefissata delle forze armate.
Visto il Regolamento Regionale n. 17 del 16 ottobre 2006 e ss.mm.ii intitolato "Regolamento in materia di accesso ai rapporti di lavoro a tempo indeterminato della Regione Puglia ".
Vista la determinazione n. 1250 del 19 novembre 2021 del dirigente della Sezione Personale avente ad oggetto: "Indizione n. 27 bandi di concorso pubblico per titoli ed esame per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato di complessive n. 209 unità, categoria D, presso la Regione Puglia per vari profili professionali – Approvazione bandi".
Vista la determinazione n. 1371 del 15 dicembre 2021, del dirigente della Sezione Personale di rettifica del termine di presentazione delle domande di partecipazione.
Vista la determinazione dirigenziale n. 321 del 22 marzo 2022 del Dirigente della Sezione Personale di nomina della Commissione esaminatrice e contestuale assunzione dell'impegno di spesa e ss.mm.ii.
Vista la determinazione n. 1277 del 20 dicembre 2022 con la quale è **stata approvata la graduatoria definitiva e sono stati nominati i vincitori del concorso per l'assunzione di 6 unità di personale con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato, di cat. D, posizione economica D1, area professionale "Amministrativa"- profilo professionale "Specialista Amministrativo"- Ambito "Auditing e controllo".**
Viste le determinazioni n. 69 del 23 gennaio 2023 e 410 del 14 aprile 2023 con lequale si è determinato di procedere, ai sensi dell'art. 9 del Bando, all'assunzione dei 6 candidati dichiarati vincitori del concorso per titoli ed esame a tempo indeterminato, di cat. D, posizione economica D1, area professionale "Amministrativa"- profilo professionale "Specialista Amministrativo"- Ambito "Auditing e controllo".
Vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 1576 del 30 settembre 2021 di affidamento dell'incarico di direzione *ad interim* della Sezione Personale al dott. Nicola Paladino.

Vista la Determinazione del 3 ottobre 2022, n. 30 del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione di conferimento dell'incarico di direzione *ad interim* del Servizio Reclutamento e Contrattazione al dott. Pietro Lucca.
Visti i vincoli normativi finalizzati all'instaurazione di nuovi rapporti di lavoro consistenti nel:

- **Rispetto dei termini di adozione del bilancio preventivo e del conto consuntivo, nonché della trasmissione dei relativi dati entro i 30 giorni successivi alla Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche (art.9, commi 1-quinquies, 1-sexies e 1-septies del D.L. n. 113/2016).**
- **Rispetto del tetto della spesa per il personale, sulla base delle previsioni dell'art.3 comma 5-bis del D.L. 90/2014, che è fissato nella spesa media sostenuta allo stesso titolo nel triennio 2011/2013;**
- **Sussistenza della previsione del posto vacante in dotazione organica e aver rideterminato la dotazione nell'ultimo triennio (art. 6, comma 6, del D.Lgs. n. 165/2001);**
- **Accertamento dell'assenza di condizioni di sovrannumero o eccedenza di personale (art.33, comma 2, del D.Lgs. n. 165/2001);**
- **Sussistenza dell'inserimento del posto nel programma annuale e triennale del fabbisogno del personale (art.6 del D.Lgs. n.165/2001);**
- **Accertamento dell'assenza di graduatorie per profili analoghi e di vincitori di concorso non assunti;**
- **Essere in regola con gli obblighi in materia di certificazione dei crediti (art. 27, c.2, lett. c, D.L. 66/2014);**
- **Aver comunicato i contenuti dei piani del personale al sistema di cui all'articolo 60 del decreto legislativo n. 165 del 2001 (SICO).**

Vista la relazione della responsabile P.O. del Reclutamento confermata dal Dirigente del Servizio Reclutamento e Contrattazione.

Premesso che

Con determinazione n. 410 del 14 aprile 2023 si è determinato di procedere, ai sensi dell'art. 9 del Bando, all'assunzione di n. 1 candidato collocato alla posizione n. 7 della graduatoria approvata con D.D. n. 1277/2022 del concorso per titoli ed esame a tempo indeterminato, di cat. D, posizione economica D1, area professionale "Amministrativa"- profilo professionale "Specialista Amministrativo"- Ambito "Auditing e controllo", a copertura di un posto non coperto.
In data 18 aprile 2023, il candidato, seppur ritualmente convocato, come da pec in atti, non è comparso e pertanto **è** decaduto dal diritto all'assunzione ai sensi dell'art. 9 co. 2 del bando di concorso.
Si è provveduto, di conseguenza, a richiedere la documentazione propedeutica all'assunzione al candidato collocato alla posizione n. 8 della medesima graduatoria.
Con successiva nota mail del 28 aprile 2023, il Segretario generale della Presidenza della Giunta regionale, in virtù di quanto disposto con la D.G.R. 1558 del 9 novembre 2022, recante il Piano assunzionale 2022, ha rappresentato l'esigenza di procedere allo scorrimento della graduatoria approvata con D.D. n. 1277/2022 area professionale "Amministrativa"- profilo professionale "Specialista Amministrativo"- Ambito "Auditing e controllo" per un totale di n. 3 unità.
Si è pertanto provveduto, a richiedere la documentazione propedeutica all'assunzione, ai candidati collocati alle posizioni n. 9, n. 10 e n. 11 della graduatoria approvata con D.D. n. 1277/2022.
Per effetto della rinuncia all'assunzione, prodotta dalla candidata collocata alla posizione n. 10 della medesima graduatoria, acquisita in atti, si è provveduto a richiedere la documentazione propedeutica all'assunzione alla candidata collocata alla posizione n. 12 della graduatoria approvata con D.D. n. 1277/2022.
In esito ad un preventivo accertamento, i suddetti candidati sono stati convocati per la sottoscrizione del contratto individuale di lavoro in data 23 maggio 2023.
Dato atto che è stata espletata con esito negativo la procedura di cui all'art. 34 bis del d.lgs. 165/2001 avviata con note inviate al Dipartimento della Funzione Pubblica e all'Ufficio regionale preposto.

Dato atto che, in riferimento al rispetto dei vincoli normativi finalizzati all'instaurazione di nuove assunzioni a tempo indeterminato:

- Con Legge Regionale 29 dicembre 2022, n. 32 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2023 e bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2023)" e con successiva L.R. 29 dicembre 2022, n. 33 è stato approvato il "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 e bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia". I dati relativi al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 e bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia sono stati trasmessi alla Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche (art. 9 co. 1 quinquies d.l. n. 113/2016) ed acquisito in data 16 gennaio 2023, come da ricevuta agli atti.
- Con Deliberazione del Consiglio Regionale n. 126 del 28 novembre 2022 è stato approvato il Bilancio Consolidato relativo all'anno 2021, di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 1597 del 16 novembre 2022 acquisito alla banca dati delle Amministrazioni Pubbliche (BDAP) in data 22 novembre 2022, come da ricevuta in atti.
- Con Legge regionale n. 29 del 30 novembre 2022 è stato approvato il rendiconto generale della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2021.
- Con Deliberazione di Giunta Regionale n. 582 del 27 aprile 2022, in applicazione degli artt. 6 comma 1 e 33 del d.lgs. n. 165/2001 si è dato atto che la Regione Puglia non si trova in condizioni di eccedenza di personale anche dirigenziale, né in condizioni di soprannumero rispetto ai posti previsti in dotazione organica e che, pertanto, l'Ente non deve avviare procedure per la dichiarazione di esubero.
- Sussiste la previsione del posto vacante in dotazione organica ed è stata rideterminata la dotazione nell'ultimo triennio (art. 6, comma 6, del D.Lgs. n. 165/2001).
- Trattasi di assunzioni per le quali si da atto dell'assenza di ulteriori graduatorie per profili analoghi.
- Con D.G.R. n. 2078 del 13 dicembre 2021 è stato approvato il Piano dei fabbisogni triennale 2021-2023 ed il Piano assunzionale anno 2021. Il suddetto piano dei fabbisogni 2021-2023 è stato comunicato al sistema di cui all'art. 60 del decreto legislativo n. 165/2001 (SICO), come da ricevuta agli atti della Sezione.
- Con D.G.R. n.1558 del 9 novembre 2022 è stato approvato il Piano Assunzionale 2022.
- Dall'attestazione del 19 dicembre 2022 a firma della P.O. della Sezione Bilancio e Ragioneria "Certificazione Crediti ed adempimenti contabili della Sezione", in atti, si evince l'inesistenza di situazioni di mancata certificazione di un credito da parte della Regione Puglia ai sensi dell'art. 9, Co. 3 bis, del decreto legge 29 novembre 2008, n. 185 (modificato dall'art. 27 Co. 2, lett. c, del decreto legge n. 66/2014).

In ragione dell'esigenze organizzative dell'ente, determinate dalla grave carenza di personale, nelle more della conclusione della procedura di accertamento, fatti salvi gli esiti delle verifiche in corso o di eventuali ricorsi giurisdizionali, occorre procedere all'assunzione del candidato collocato alla posizione n. 8 a copertura del posto non coperto ed allo scorrimento, mediante assunzione dei candidati collocati alle posizioni n. 9, n. 11 e n. 12, della graduatoria approvata con D.D. n. 1277/2022 area professionale "Amministrativa"- profilo professionale "Specialista Amministrativo"- Ambito "Auditing e controllo".

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/2003
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo telematico, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018, ed ai sensi dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. N. 118/2011 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI:

La spesa inerente il presente provvedimento è stata prevista nel bilancio di previsione 2023/2025 e verrà impegnata con successivo provvedimento.

D E T E R M I N A

Per quanto espresso in premessa, che qui si intende integralmente riportato:

1. di procedere all'assunzione, a copertura del posto non coperto, del candidato collocato alla posizione n. 8 della graduatoria approvata con D.D. n. 1277/2022 **del concorso per titoli ed esame a tempo indeterminato, di cat. D, posizione economica D1, area professionale "Amministrativa"- profilo professionale "Specialista Amministrativo"- Ambito "Auditing e controllo"- n. 6 posti;**
2. di procedere allo scorrimento, mediante assunzione dei candidati collocati alle posizioni n. 9, n. 11 e n. 12, della graduatoria approvata con D.D. n. 1277/2022, area professionale "Amministrativa"- profilo professionale "Specialista Amministrativo"- Ambito "Auditing e controllo";
3. di stabilire che le suddette assunzioni si perfezioneranno mediante la sottoscrizione del contratto individuale di lavoro;
4. di dare atto che, laddove all'esito dei controlli in corso, si accerti la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni prodotte, fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000, sarà disposta la decadenza dall'assunzione conseguente ai provvedimenti emanati sulla base delle dichiarazioni non veritiere;
5. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale e nel sito istituzionale della Regione Puglia alla Sezione "Concorsi/Aggiornamenti Bandi e Avvisi regionali".

Il presente provvedimento:

- sarà pubblicato nell'albo telematico delle determinazioni dirigenziali della Regione Puglia;
- è unicamente formato con mezzi informatici, firmato digitalmente e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario Generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, nei sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;
- sarà trasmesso in copia all'Assessore al Personale ed Organizzazione;
- sarà trasmesso al Formez;
- il presente atto è composto da n. 6 facciate**.**

dott. Nicola PALADINO

I sottoscritti attestano che il presente procedimento istruttorio Loro affidato è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.
I sottoscritti attestano che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente.

Il Responsabile P.O. del Reclutamento
dott.ssa Roberta Rosito

Il Dirigente del Servizio
Reclutamento e Contrattazione
dott. Pietro Lucca

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PERSONALE 18 maggio 2023, n. 589

D.D. 1387/2021 - Concorsi per titoli ed esame per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato di n. 306 unità di categoria C per vari profili professionali. Bando n. 10 area professionale "Competitività e Sviluppo del Sistema (Policy regionali)" - profilo professionale "Assistente-Istruttore tecnico di Policy/Ambito di ruolo FORMAZIONE E LAVORO", n. 4 posti - Rettifica graduatoria di cui alla D.D. 477 del 28.04.2023 ed approvazione nuova graduatoria.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997.
Vista la D.G.R. n. 3261 del 28 luglio 1998.
Visti gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i.
Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici.
Visto l'art. 18 del D. lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici.
Visto il regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati.
Visto il decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101, recante «Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati».
Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, concernente il «Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi».
Vista la legge 12 marzo 1999, n.68, recante "Norme per il diritto al lavoro dei disabili" e, in particolare, l'art. 3 e l'art. 18, comma 2, concernenti le quote d'obbligo occupazionali in favore delle categorie protette.
Visto il D. Lgs. 15 marzo 2010, n. 66 e ss.mm.ii., in particolare gli articoli 678 e 1014, disciplinanti la riserva di posti nel pubblico impiego a favore dei militari in ferma breve e ferma prefissata delle forze armate.
Visto il Regolamento Regionale n. 17 del 16 ottobre 2006 e ss.mm.ii. intitolato "Regolamento in materia di accesso ai rapporti di lavoro a tempo indeterminato della Regione Puglia".
Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1502 del 10 settembre 2020 recante "Deliberazione della Giunta regionale 25 giugno 2020, n. 952 avente ad oggetto "Articolo 6, comma 2, decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165. Piano dei fabbisogni triennale 2020-2022. Approvazione Piano Assunzionale anno 2020". Procedure concorsuali relative a posti di varie categorie e dell'area dirigenti – Direttive."
Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 2172 del 29 dicembre 2020 avente ad oggetto: "Articolo 6, comma 2, decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165. Piano dei fabbisogni triennale 2020-2022 e definizione Piano Assunzionale 2020. Deliberazione 25 giugno 2020, n. 952 - Modifiche ed integrazioni".
Vista la determinazione n. 301 del 16 marzo 2021 del dirigente della Sezione Personale e Organizzazione avente ad oggetto "Approvazione del "Sistema dei profili professionali per il personale di comparto della Regione Puglia".
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1109 del 7 luglio 2021 avente ad oggetto: "Piano Assunzionale anni 2020-2021-2022 – integrazione alla deliberazione di giunta regionale n. 2172 del 29/12/2020 – adeguamento ai profili professionali".
Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1736 del 28 ottobre 2021 avente ad oggetto "Seguito DGR n. 1502 del 10 settembre 2020 recante DGR regionale 25 giugno 2020, n. 952 avente ad oggetto Articolo 6, c 2, decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165. Piano dei fabbisogni triennale 2020-2022. Approvazione Piano Assunzionale anno 2020. Procedure concorsuali relative a posti di varie categorie e dell'area dirigenti-Direttive. Integrazione direttive e approvazione Convenzione".

Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1849 del 15 novembre 2021 avente ad oggetto "Piano dei fabbisogni triennale 2020-2022. Piano Assunzionale 2020 - Integrazione alla Deliberazione di Giunta Regionale n. 2172 del 29.12.2020 – Ulteriori specifiche".
Vista la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere".
Vista la DGR del 7 marzo 2022, n. 302 intitolata "Valutazione di Impatto di Genere. Sistema di gestione e di monitoraggio".
Vista la determinazione n. 1387 del 20 dicembre 2021 del Dirigente della Sezione Personale avente ad oggetto l'indizione di n. 25 bandi di concorso pubblico per titoli ed esame per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato di complessive n. 306 unità di categoria C, presso la Regione Puglia per vari profili professionali e l'approvazione dei singoli bandi di concorso.
Vista la determinazione dirigenziale n. 696 del 7 luglio 2022 del Dirigente della Sezione Personale di nomina delle n. 25 commissioni esaminatrici e contestuale assunzione dell'impegno di spesa e ss.mm.ii.
Vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 1576 del 30 settembre 2021 di affidamento dell'incarico di direzione *ad interim* della Sezione Personale al dott. Nicola Paladino.
Vista la Determinazione N. 16 del 16 maggio 2023, del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione di conferimento dell'incarico di direzione del Servizio Reclutamento e Contrattazione al dott. Pietro Lucca.
Vista l'istruttoria del Responsabile del procedimento confermata dal Dirigente del Servizio Reclutamento e Contrattazione.

Premesso che:

- ✓ con determinazione dirigenziale n. 477 del 28 aprile 2023 della Sezione Personale, sono stati approvati i verbali e la graduatoria stilata dalla Commissione esaminatrice del Bando del concorso pubblico in oggetto, per l'area professionale "Competitività e Sviluppo del Sistema (Policy regionali)" - profilo professionale "Assistente-Istruttore tecnico di Policy/Ambito di ruolo Formazione e Lavoro;

- ✓ con la predetta determinazione dirigenziale D.D. n. 477/2023, inoltre, sono stati nominati vincitori i primi 4 candidati collocatisi alle prime 3 posizioni della graduatoria approvata più il candidato collocatosi alla posizione n. 15 in quanto titolare di riserva destinata ai volontari delle Forze armate ai sensi del D. Lgs. 66/2010;

- ✓ a seguito delle comunicazioni di rinuncia all'assunzione da parte dei candidati collocatisi alle posizioni n. 2, n. 3, n. 15, n. 4 e n. 7, si è proceduto alla richiesta dei documenti ai candidati collocatisi nella posizione n. 8 e n. 9 della predetta graduatoria approvata con D.D. 477/2023;

- ✓ in esito dell'accertamento d'ufficio in ordine al possesso dei requisiti dichiarati sulla base dei documenti prodotti, il Servizio Reclutamento ha verificato che, relativamente al candidato collocato alla posizione n. 8, la Commissione ha attribuito il punteggio al titolo dichiarato in sede di candidatura relativo al possesso dell'abilitazione all'insegnamento nelle scuole secondarie, che tuttavia non rientra nella fattispecie disciplinata dall'art. 7, comma 4 del bando di concorso in quanto non è una "*abilitazione professionale….. conseguita a seguito di effettivo superamento di un esame di abilitazione di stato*";

Tutto ciò premesso ed evidenziato, alla luce degli accertamenti effettuati, occorre rettificare il punteggio assegnato al candidato collocato alla posizione n. 8 della graduatoria approvata con D.D. n. 477 del 28/04/2023, sottraendo 1 punto al punteggio totale pari a 27,125 e, per l'effetto, a parziale rettifica della graduatoria del concorso per titoli ed esame per l'assunzione di n. 4 unità di personale con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato, di cat. C, posizione economica C1, area professionale "Competitività e Sviluppo del Sistema (Policy regionali)" - profilo professionale "Assistente-Istruttore tecnico di Policy/Ambito di ruolo Formazione e Lavoro", collocare il candidato di cui trattasi alla posizione n. 10 con un punteggio pari a 26,125.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/2003

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo telematico, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018, ed ai sensi dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. N. 118/2011 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI:

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale".

D E T E R M I N A

Per quanto espresso in premessa, che qui si intende integralmente riportato:

1. di rettificare il punteggio assegnato al candidato collocato alla posizione n. 8 della graduatoria in oggetto emarginata approvata con D.D. n. 477 del 28/04/2023, sottraendo 1 punto al punteggio totale che diventa pari a 26,125;
2. di rettificare la graduatoria di cui alla D.D. n. 447/2023 ed approvare la nuova graduatoria del concorso per titoli ed esame per l'assunzione di n. 4 unità di personale con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato, di cat. C, posizione economica C1, area professionale "Competitività e Sviluppo del Sistema (Policy regionali)" - profilo professionale "Assistente-Istruttore tecnico di Policy/Ambito di ruolo Formazione e Lavoro", collocando il candidato di cui trattasi alla posizione n. 10, con un punteggio di 26,125 come di seguito riportata:

Pos. grad.	COGNOME	NOME	TOTALE PUNTEGGIO
1	Lapresentazione	Caterina	30,5
2	Casoli	Francesco	30,125
3	Zecchillo	Cristina	30
4	Conteduca	Nicola	29
5	Iacovelli	Matteo	28,125
6	Cardinale	Rocco	28,125
7	Petrachi	Viviana	28
8	Massa	Antonella Teresa	26,5
9	Marzo	Donatella	26,25
10	De Donno	Paola	26,125
11	Martino	Nicola	26
12	Margiotta	Vincenzo	26
13	Lapresentazione	Michele	25,75
14	Facchini	Angela Maria	25,75

15*	Romano	Giovanni	25,5
16	Gentile	Maria Rita	25,25
17	Corsi	Irma	25,125
18	Di Francesco	Valentina	25,125
19	Di Pinto	Fabrizio	25,125
20	Gaetano	Valeria	25
21	Camerino	Francesco	25
22	D'Aprile	Antonella	24,75
23	De Pinto	Mauro Nicola	24,75
24	Massaro	Rossana Maria	24,75
25	Abrescia	Dario	24,75
26	Moretti	Graziana	24,625
27	Netti	Vincenzo	24,625
28	Ferretti	Marika	24,625
29	Arnese	Ornella	24,625
30	Racanelli	Marsiglia	24,625
31	Tuma	Giancarlo	24,625
32	Catapano	Francesco	24,5
33	De Filippis	Achille	24,5
34	Magrone	Isabella	24,5
35	Monfreda	Porzia	24,375
36	Zingariello	Mariadina	24,25
37	Vianello	Dorotea Maddalena	24,25
38	Lisi	Francesca	24,25
39	Antonucci	Rosa	24,25
40	Daloiso	Michele	24,125
41	Ghionda	Antonio	24,125
42	Racanelli	Costanza Ketty	24,125
43	Sorgente	Massimo	24
44	Di Pierro	Luigi	24
45	Mola	Luca	23,875
46	Colafemmina	Davide	23,875
47	Avellino	Ludovico	23,875
48	Cito	Antonio	23,875
49	Gennaro	Antonio Giuseppe	23,875
50	Manniello	Maria Maddalena	23,875
51	Ampolo	Giorgio	23,75
52	D'Aprile	Gabriele Ettore	23,625
53	Abraham	Paulina	23,625
54	Venisti	Rosa	23,625
55	Diaferio	Emanuela	23,5
56	Daniele	Giovanni	23,5
57	Piarullo	Antonio	23,5

58	Siciliano	Caterina	23,5
59	D'Orsi	Antonio Massimiliano	23,5
60	Ayroldi	Ileana Giacinta	23,375
61	Chimienti	Vito Nicola	23,375
62	Gigante	Valentina	23,25
63	Gentile	Stefania	23,25
64	Castronuovo	Marzia	23,25
65	De Giglio	Cosimo	23,125
66	Amatulli	Rocco	23,125
67	Ciciretti	Leonardo	23,125
68	De Feudis	Antonio	23,125
69	zappulla	Cataldo	22,875
70	Fasiello	Francesco	22,75
71	Guarini	Palma	22,75
72	De Bartolo	Stefania	22,75
73	De Giosa	Giuseppe	22,75
74	Chimienti	Roberta	22,625
75	Serio	Antonella	22,625
76	Ognissanti	Matteo	22,625
77	Pecora	Valentina	22,625
78	Merola	Raffaele	22,625
79	Sozio	Gianluca	22,625
80	Pisculli	Michele	22,625
81	Santostasi	Rossana	22,5
82	d'antico	Annalisa	22,375
83	Caselle	Antonella	22,375
84	Stridi	Francesca	22,25
85	D'Alessio	Carmen Elisa	22,25
86	Caputo	Francesco	22,25
87	De Carlo	Daniela	22,125
88	Solazzo	Francesca	22
89	Tafuro	Arianna	22
90	Atlante	Antonio	21,875
91	Angelini	Chiara	21,875
92	Albanese	Serena	21,875
93	Di terlizzi	Emanuela	21,75
94	Ricciotti	Pasquale	21,75
95	Stefanelli	Rossella	21,625
96	Izzo	Francesca	21,625
97	Leone	Antonio	21,625
98	Laera	Vincenzo	21,5
99	Gattulli	Cataldo	21,5
100	Bucci	Matteo	21,5
101	Spedicato	Francesco	21,25

102	Ingrosso	Manuela	21,25
103	Venditti	Pasquale	21,25
104	Fracassi	Roberta	21
105	Rotondo	Francesca	21
106	Sabatino	Andrea	21
107	Sparapane	Sara	21
108	Laddaga	Luigi	21

*** Candidato avente diritto alla riserva ai sensi degli Artt. 678 e 1014 del D.Lgs. 15.03.2010**

3. di confermare vincitori del concorso in oggetto, in base alla rettifica della graduatoria, i seguenti candidati:

Pos. Grad.	Cognome	Nome
1	LAPRESENTAZIONE	Caterina
2	CASOLI	Francesco
3	ZECCHILLO	Cristina
15*	**ROMANO**	**Giovanni**

4. di stabilire che la suddetta graduatoria potrà essere modificata all'esito dell'accertamento d'ufficio in ordine al possesso: dei requisiti di ammissione, dei titoli valutati, nonché dei titoli di preferenza e/o precedenza oltre che dei titoli di riserva eventualmente dichiarati e all'esito di eventuali ricorsi giurisdizionali;
5. di stabilire che, a conclusione degli accertamenti di cui al punto precedente, si procederà ad autorizzare l'assunzione dei candidati dichiarati vincitori;
6. di dare atto che detta graduatoria rimarrà vigente per un termine di due anni dalla data di approvazione ai sensi dell'articolo 35, comma 5-ter del D. Lgs. n. 165/2001;
7. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale e nel sito istituzionale della Regione Puglia, alla Sezione "Concorsi/Aggiornamenti Bandi e Avvisi regionali".

Il presente provvedimento:

- è immediatamente esecutivo;
- sarà pubblicato nell'albo telematico delle determinazioni dirigenziali della Regione Puglia;
- il presente atto è stato sottoposto a valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR 302 del 07/03/2022;
- è unicamente formato con mezzi informatici, firmato digitalmente e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario Generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, nei sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;
- sarà trasmesso in copia all'Assessore al Personale ed Organizzazione;
- sarà trasmesso in copia al Formez;
- il presente atto è composto da n. 8 facciate**.**

dott. Nicola PALADINO

I sottoscritti attestano che il presente procedimento istruttorio Loro affidato è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

I sottoscritti attestano che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente.

Il Responsabile del procedimento
dott.ssa Valeria Margherita Mona

Il Dirigente del Servizio
Reclutamento e Contrattazione
dott. Pietro Lucca

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PERSONALE 19 maggio 2023, n. 596

Concorso per titoli ed esame per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato di n. 306 unità di categoria C- area professionale "Competitività e Sviluppo del Sistema (Policy Regionali)" - profilo professionale "Assistente-Istruttore Tecnico di Policy/Ambito di ruolo Formazione e lavoro", n. 4 posti. Assunzione vincitori.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997.
Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998.
Visti gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i.
Visto l'art. 34 bis del D.Lgs. 165 2001 e ss.mm.ii.
Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici.
Visto l'art. 18 del D. Lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici.
Visto il regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati.
Visto il decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101, recante «Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati».
Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, concernente il «Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi».
Vista la legge 12 marzo 1999, n.68, recante "Norme per il diritto al lavoro dei disabili" e, in particolare, l'art. 3 e l'art. 18, comma 2, concernenti le quote d'obbligo occupazionali in favore delle categorie protette.
Visto il D. Lgs. 15 marzo 2010, n. 66 e ss.mm.ii., in particolare gli articoli 678 e 1014, disciplinanti la riserva di posti nel pubblico impiego a favore dei militari in ferma breve e ferma prefissata delle forze armate.
Visto il Regolamento Regionale n. 17 del 16 ottobre 2006 e ss.mm.ii intitolato "Regolamento in materia di accesso ai rapporti di lavoro a tempo indeterminato della Regione Puglia ".
Vista la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere".
Vista la DGR del 7 marzo 2022, n. 302 intitolata "Valutazione di Impatto di Genere. Sistema di gestione e di monitoraggio".
Vista la D.G.R. n. 1558 del 9 novembre 2022 avente ad oggetto "Articolo 6, comma 2, decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165. Rideterminazione della dotazione organica e Piano dei fabbisogni triennale 2022-2024. Approvazione piano assunzionale anno 2022" che ha previsto per l'annualità 2022 l'assunzione di n. 111 unità di cat. D previo scorrimento di graduatorie.
Vista la determinazione n. 1387 del 20 dicembre 2021 del Dirigente della Sezione Personale avente ad oggetto l'indizione di n. 25 bandi di concorso pubblico per titoli ed esame per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato di complessive n. 306 unità di categoria C, presso la Regione Puglia per vari profili professionali e l'approvazione dei singoli bandi di concorso.
Vista la determinazione dirigenziale n. 696 del 7 luglio 2022 del Dirigente della Sezione Personale di nomina delle n. 25 commissioni esaminatrici e contestuale assunzione dell'impegno di spesa e ss.mm.ii.
Vista la determinazione n. 477 del 28 aprile 2023, con la quale è stata approvata la graduatoria definitiva e sono stati nominati i vincitori del concorso per l'assunzione di 6 unità di personale con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato, di cat. C, posizione economica C1, area professionale "Competitività

e sviluppo del sistema (Policy Regionali)" - profilo professionale "Assistente-Istruttore tecnico di policy/ Ambito Istruzione".
Vista la determinazione n. 589 del 18 maggio 2023, con la quale è stata rettificata la graduatoria definitiva approvata con la determinazione n. 477/2023.
Vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 1576 del 30 settembre 2021 di affidamento dell'incarico di direzione *ad interim* della Sezione Personale al dott. Nicola Paladino.
Vista la Determinazione del 16 maggio 2023, n. 16 del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione di conferimento dell'incarico di direzione del Servizio Reclutamento e Contrattazione al dott. Pietro Lucca.
Visti i vincoli normativi finalizzati all'instaurazione di nuovi rapporti di lavoro consistenti nel:

- **Rispetto dei termini di adozione del bilancio preventivo e del conto consuntivo, nonché della trasmissione dei relativi dati entro i 30 giorni successivi alla Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche (art.9, commi 1-quinquies, 1-sexies e 1-septies del D.L. n. 113/2016).**
- **Rispetto del tetto della spesa per il personale, sulla base delle previsioni dell'art.3 comma 5-bis del D.L. 90/2014, che è fissato nella spesa media sostenuta allo stesso titolo nel triennio 2011/2013;**
- **Sussistenza della previsione del posto vacante in dotazione organica e aver rideterminato la dotazione nell'ultimo triennio (art. 6, comma 6, del D.Lgs. n. 165/2001);**
- **Accertamento dell'assenza di condizioni di sovrannumero o eccedenza di personale (art.33, comma 2, del D.Lgs. n. 165/2001);**
- **Sussistenza dell'inserimento del posto nel programma annuale e triennale del fabbisogno del personale (art.6 del D.Lgs. n.165/2001);**
- **Accertamento dell'assenza di graduatorie per profili analoghi e di vincitori di concorso non assunti;**
- **Essere in regola con gli obblighi in materia di certificazione dei crediti (art. 27, c.2, lett. c, D.L. 66/2014);**
- **Aver comunicato i contenuti dei piani del personale al sistema di cui all'articolo 60 del decreto legislativo n. 165 del 2001 (SICO).**

Vista la relazione del responsabile del procedimento confermata dal Dirigente del Servizio Reclutamento e Contrattazione.

Premesso che

Con determinazione del dirigente della Sezione Personale n. 477 del 28 aprile 2023, è stata approvata la graduatoria definitiva e nominati i vincitori del concorso per l'assunzione di 4 unità di personale con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato, di cat. C, posizione economica C1, area professionale "Competitività e Sviluppo del Sistema (Policy Regionali)" - profilo professionale "Assistente-Istruttore Tecnico di Policy/Ambito di ruolo Formazione e Lavoro".
Con determinazione dirigenziale n. 589 del 18 maggio 2023, è stata rettificata la graduatoria di cui sopra ed approvata la nuova graduatoria degli idonei del profilo professionale in oggetto, confermando i nominativi dei candidati dichiarati vincitori con la determinazione dirigenziale n. 477/2023.
Nell'ambito dei citati provvedimenti si è stabilito che, a conclusione dell'accertamento d'ufficio in ordine al possesso dei requisiti di ammissione, dei titoli valutati nonché dei titoli di preferenza e/o precedenza si sarebbe proceduto ad autorizzare l'assunzione dei candidati dichiarati vincitori.
Ritenuto necessario, nelle more della conclusione della predetta procedura di accertamento, in ragione dell'esigenze organizzative dell'Ente determinate dalla grave carenza di personale, avviare la procedura di assunzione dei candidati dichiarati vincitori, fatti salvi gli esiti delle verifiche in corso e/o di eventuali ricorsi giurisdizionali.
Nelle more della convocazione per la sottoscrizione del contratto di lavoro individuale, sono pervenute al Servizio Reclutamento le pec di rinuncia all'assunzione, per il profilo in oggetto, da parte dei vincitori collocati alle posizioni n. 2, n. 3 e n. 15 del concorso, acquisite agli atti del Servizio Reclutamento.

A seguito di scorrimento della graduatoria approvata con la predetta D.D. n. 477/2023, sono pervenute al Servizio Reclutamento altre comunicazioni di rinuncia all'assunzione, da parte dei candidati utilmente collocatisi in posizione n. 4 e posizione n. 7, anche queste acquisite agli atti della procedura.
In sostituzione dei vincitori e degli idonei rinunciatari, pertanto, per la copertura dei n. 4 posti messi a bando, il Servizio Reclutamento ha operato un ulteriore scorrimento fino alla posizione n. 8 della nuova graduatoria approvata con la D.D. n. 589/2023, convocando sia i vincitori che gli idonei come sopra specificati per la sottoscrizione del contratto di lavoro individuale di cat. C, per il profilo professionale in oggetto emarginato.
Dato atto che è stata espletata, con esito negativo, la procedura di cui all'art. 34 bis del d.lgs. 165/2001 avviata con note inviate al Dipartimento della Funzione pubblica e all'Ufficio regionale preposto.
Dato atto che, in riferimento al rispetto dei vincoli normativi finalizzati all'instaurazione di nuove assunzioni a tempo indeterminato:

- Con Legge Regionale 29 dicembre 2022, n. 32 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2023 e bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2023)" e con successiva L.R. 29 dicembre 2022, n. 33 è stato approvato il "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 e bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia". I dati relativi al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 e bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia sono stati trasmessi alla Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche (art. 9 co. 1 quinquies d.l. n. 113/2016) ed acquisito in data 16 gennaio 2023, come da ricevuta agli atti.
- Con Deliberazione del Consiglio Regionale n. 126 del 28 novembre 2022 è stato approvato il Bilancio Consolidato relativo all'anno 2021, di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 1597 del 16 novembre 2022 acquisito alla banca dati delle Amministrazioni Pubbliche (BDAP) in data 22 novembre 2022, come da ricevuta in atti.
- Con Legge regionale n. 29 del 30 novembre 2022 è stato approvato il rendiconto generale della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2021.
- Con Deliberazione di Giunta Regionale n. 582 del 27 aprile 2022, in applicazione degli artt. 6 comma 1 e 33 del d.lgs. n. 165/2001 si è dato atto che la Regione Puglia non si trova in condizioni di eccedenza di personale anche dirigenziale, né in condizioni di soprannumero rispetto ai posti previsti in dotazione organica e che, pertanto, l'Ente non deve avviare procedure per la dichiarazione di esubero.
- Sussiste la previsione del posto vacante in dotazione organica ed è stata rideterminata la dotazione nell'ultimo triennio (art. 6, comma 6, del D.Lgs. n. 165/2001).
- Trattasi di assunzioni per le quali si da atto dell'assenza di ulteriori graduatorie per profili analoghi.
- Con D.G.R. n. 2078 del 13 dicembre 2021 è stato approvato il Piano dei fabbisogni triennale 2021-2023 ed il Piano assunzionale anno 2021. Il suddetto piano dei fabbisogni 2021-2023 è stato comunicato al sistema di cui all'art. 60 del decreto legislativo n. 165/2001 (SICO), come da ricevuta agli atti della Sezione.
- Con D.G.R. n.1558 del 9 novembre 2022 è stato approvato il Piano Assunzionale 2022.
- Dall'attestazione del 19 dicembre 2022 a firma della P.O. della Sezione Bilancio e Ragioneria "Certificazione Crediti ed adempimenti contabili della Sezione", in atti, si evince l'inesistenza di situazioni di mancata certificazione di un credito da parte della Regione Puglia ai sensi dell'art. 9, Co. 3 bis, del decreto legge 29 novembre 2008, n. 185 (modificato dall'art. 27 Co. 2, lett. c, del decreto legge n. 66/2014).

Alla luce di quanto premesso, si può procedere, ai sensi dell'art. 9 del Bando, all'assunzione dei candidati dichiarati vincitori e degli idonei in graduatoria, in sostituzione dei rinunciatari, del concorso per titoli ed esame per n. 4 unità di personale con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato, di cat. C, posizione economica C1, area professionale "Competitività e Sviluppo del Sistema (Policy Regionali)" - profilo professionale "Assistente-Istruttore Tecnico di Policy/Ambito di ruolo Formazione e Lavoro".

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/2003
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo telematico, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/90 in tema di

accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018, ed ai sensi dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. N. 118/2011 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI:

La spesa inerente il presente provvedimento è stata prevista nel bilancio di previsione 2023/2025 e verrà impegnata con successivo provvedimento.

D E T E R M I N A

Per quanto espresso in premessa, che qui si intende integralmente riportato:

1. di dichiarare decaduti dal diritto all'assunzione e dalla permanenza nella relativa graduatoria, per effetto della rinunzia espressa, sia i vincitori nominati con la D.D. n. 477/2023 sia i candidati idonei nelle posizioni n. 4 e n. 7 della graduatoria rettificata con la determinazione dirigenziale n. 589/2023 del concorso per titoli ed esame a tempo indeterminato, di cat. C, posizione economica C1, area professionale "Competitività e Sviluppo del Sistema (Policy Regionali)" - profilo professionale "Assistente-Istruttore Tecnico di Policy/ Ambito di ruolo Formazione e Lavoro".
2. di procedere, ai sensi dell'art. 9 del Bando, all'assunzione dei seguenti candidati per n. 4 posti a tempo pieno ed indeterminato di cat. C, posizione economica C1, area professionale "Competitività e Sviluppo del Sistema (Policy Regionali)" - profilo professionale "Assistente-Istruttore Tecnico di Policy/Ambito di ruolo Formazione e Lavoro":

Pos. grad.	COGNOME	NOME
1	LAPRESENTAZIONE	Caterina
5	IACOVELLI	Matteo
6	CARDINALE	Rocco
8	MASSA	Antonella Teresa

3. di stabilire che la suddetta assunzione si perfezionerà mediante la sottoscrizione del contratto individuale di lavoro;
4. di dare atto che, laddove all'esito dei controlli in corso, si accerti la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni prodotte, fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000, sarà disposta la decadenza dall'assunzione conseguente ai provvedimenti emanati sulla base delle dichiarazioni non veritiere;
5. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale e nel sito istituzionale della Regione Puglia alla Sezione "Concorsi/Aggiornamenti Bandi e Avvisi regionali".

Il presente provvedimento:

- sarà pubblicato nell'albo telematico delle determinazioni dirigenziali della Regione Puglia;

- è unicamente formato con mezzi informatici, firmato digitalmente e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario Generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, nei sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;
- sarà trasmesso in copia all'Assessore al Personale ed Organizzazione;
- sarà trasmesso al Formez;
- il presente atto è composto da n. 6 facciate**.**

dott. Nicola PALADINO

I sottoscritti attestano che il presente procedimento istruttorio Loro affidato è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.
I sottoscritti attestano che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente.

Il Responsabile del procedimento
dott.ssa Valeria Margherita Mona

Il Dirigente del Servizio
Reclutamento e Contrattazione
dott. Pietro Lucca

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 16 maggio 2023, n. 133

Accordo Collettivo Nazionale per la disciplina dei rapporti con i Medici Specialisti Pediatri di Libera Scelta - Pubblicazione elenco APP dei Pediatri da Incaricare ai sensi dell'Allegato 5 ACN del 28/04/2022.

Il Dirigente della Sezione

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visto l'art.18 del D.Lgs 196/03 " Codice in materia di protezione dei dati personali"
- Viste le Determinazioni del Direttore dell'Area Politiche per la promozione della Salute delle Persone e delle Pari Opportunità n. 3 del 9/9/2009 e n. 4 dell'11/9/2009
- Vista la D.G.R. n. 2271 del 31.10.2014 di Organizzazione dei Servizi dell'Area Politiche per la promozione della Salute delle Persone e delle pari Opportunità e la conseguente ratifica con D.P.G.R. n.743 del 12.11.2014 di Organizzazione dei Servizi dell'Area Politiche per la promozione della Salute delle Persone e delle pari Opportunità
- Vista la D.D. n. 9 del 20.04.2015 del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione di Riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della Salute delle Persone e delle pari Opportunità
- Visto il DPGR 31 luglio 2015 n. 443 di adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA"
- Vista la Determinazione Dirigenziale n. 29 del 29/09/2020 di conferimento dell'incarico di Dirigente del Servizio "Strategie e Governo dell'Assistenza Ospedaliera".
- Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 322 del 07/03/2022, di conferimento delle funzioni di Direzione della Sezione Strategia e Governo dell'Offerta del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale;
- Visto il D.P.G.R. n. 22/2021 relativo all'adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA 2.0"

Sulla base dell'istruttoria espletata dal Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Ospedaliera, riceve dal Responsabile del procedimento la seguente relazione:

preso atto dell'Allegato 5 ACN per la disciplina dei rapporti con i Medici Pediatri di Libera Scelta del 28/04/2022 che prevede:

- *c.1 art. 1 "al fine di favorire il ricambio generazionale, il pediatra di libera scelta, in possesso dei requisiti anagrafici e contributivi per percepire la pensione ordinaria, anche anticipata, presso la Fondazione ENPAM e con un minimo di 700 assistiti, può richiedere all'ENPAM l'Anticipo della Prestazione Previdenziale (modulo A disponibile sul sito istituzionale ENPAM), di seguito denominata APP, alle condizioni e con le modalità previste del presente Allegato";*
- *c.2 art. 1 "l'attivazione del predetto istituto è subordinata alla riduzione dell'attività convenzionale da parte del pediatra di cui al comma 1, da un minimo del 30% fino ad un massimo del 70%, a fronte della contestuale attribuzione, con rapporto convenzionale a tempo indeterminato, della corrispondente quota di attività ad un pediatra da incaricare (di seguito "pediatra incaricato APP") inserito nella graduatoria di cui all'articolo 19, comma 1 del presente ACN";*
- *c.3 art. 1 "Prima dell'avvio della APP e del conferimento dell'incarico a tempo indeterminato, è previsto un periodo dei affiancamento obbligatorio, disciplinato dal successivo art. 6";*

- *c.4. art 1 "l'incarico a tempo indeterminato ha la medesima decorrenza della APP";*
- c.1 art. 4 *"il pediatra da incaricare di cui all'art. 1, comma 2, del presente Allegato, che vuole accedere alla procedura di ricambio generazionale della APP, presenta all'Assessorato alla Sanità della Regione idonea richiesta (modulo C disponibile sul sito istituzionale SISAC) da inviare mediante PEC entro il termine del 30 aprile";*
- c.2 art. 4 *"il pediatra di cui al comma 1 viene inserito nell'"Elenco APP dei pediatri da incaricare", di cui al successivo art. 5, che sarà reso pubblico entro il 31 maggio*";
- c.1 art. 5 *"Ai fini della formazione dell'"Elenco APP dei pediatri da incaricare" si utilizza il punteggio della graduatoria regionale di cui all'articolo 19, comma 1 del presente Accordo".*
- c.2 art. 5 *"Il pediatra da incaricare già inserito nell'Elenco APP deve confermare all'Assessorato alla Sanità della Regione, mediante PEC, entro il 30 aprile di ogni anno, la volontà di adesione alla procedura di ricambio generazionale. La revoca in corso d'anno della disponibilità a rimanere nell'Elenco APP deve essere comunicata mediante PEC";*
- c.1 art. 6 *"l'Azienda di competenza del pediatra titolare individua il pediatra da incaricare tra quelli inseriti nell'Elenco APP di cui all'Art. 5, secondo l'ordine dello stesso. Nel caso in cui il pediatra da incaricare non sia disponibile, l'Azienda individua un nuovo pediatra secondo lo stesso criterio";*

A tale riguardo la ASL dopo aver individuato il pediatra da incaricare deve darne comunicazione alla Regione Puglia anche al fine di definire il periodo di affiancamento;

- c.2 art. 6 *"Il periodo di affiancamento ha una durata di 60 giorni di servizio effettivo. Durante questo periodo entrambi i pediatri svolgono congiuntamente l'attività convenzionale nei confronti degli assistiti";*
- c.3 art. 6 *"Durante il periodo di affiancamento entrambi i pediatri sono sospesi dagli Elenchi APP di appartenenza. Il pediatra da incaricare resta inserito nella graduatoria regionale di cui all'articolo 19, c. 1 del presente accordo";*
- c.4 art. 6 *"Al termine del periodo di affiancamento, le parti manifestano congiuntamente la volontà all'avvio* della APP (modulo D disponibile sul sito istituzionale SISAC), nel quale:
  - *il pediatra titolare si impegna irrevocabilmente a ridurre la propria attività convenzionale nella misura di cui all'art. 2, comma 2, lettera b) al fine di beneficiare dell'APP. Dichiara inoltre di aver presentato domanda di APP alla Fondazione ENPAM;*
  - *il pediatra da incaricare si impegna irrevocabilmente a svolgere la quota dell'attività convenzionale resasi disponibile a seguito della riduzione operata dal pediatra titolare;*
  - *entrambi i pediatri dichiarano che regolamenteranno fra loro la ripartizione degli oneri e/o spese inerenti l'attività convenzionale, sollevando la Azienda da qualsivoglia responsabilità al riguardo*";
- c.5 art. 6 *"La manifestazione di volontà* (di cui all'Art. 6 comma 4) *deve essere inviata, a pena di decadenza, entro 15 giorni dalla fine del periodo di affiancamento, mediante PEC, all'Assessorato alla Sanità della Regione, alla Azienda di competenza e alla Fondazione ENPAM";*
- c.6 art. 6 *"In mancanza di tale manifestazione di volontà, entrambi i pediatri restano sospesi dagli Elenchi APP e non possono accedere ad un nuovo periodo di affiancamento per 120 giorni dallo scadere del termine di cui al precedente comma 5";*
- *c.1 art.9 "A seguito della manifestazione di volontà di cui all'art. 6, comma 4, viene instaurato il rapporto convenzionale con il pediatra da incaricare mediante conferimento di incarico a tempo indeterminato*";
- *c.2 art.9 "L'incarico di cui al comma 1 comporta l'obbligo di svolgere la quota percentuale di attività resasi disponibile a seguito della riduzione operata dal pediatra titolare";*
- *c.3 art.9 "All'atto del pensionamento definitivo del pediatra titolare ovvero della cessazione del rapporto per qualsiasi causa di entrambi i pediatri, cessano gli obblighi di cui al precedente comma 2";*

- *c.4 art.9 "Il pediatra incaricato APP di cui al presente articolo non può concorrere per trasferimento all'assegnazione di incarichi per la copertura di ambiti territoriali carenti. In caso di rinuncia o cessazione per qualsiasi ragione dell'incarico APP, il pediatra può accedere nuovamente alla procedura trascorsi due anni dalla cessazione dell'incarico APP".*

Accertato che, sono state inviate n. 25 domande, entro la data perentoria del 30 aprile 2023, di cui n. 15 sono state graduate nel rispetto del punteggio acquisito dagli aspiranti nella graduatoria valevole per l'anno 2023, così come di seguito riportate;

Accertato altresì che n. 10 domande riguardano pediatri esclusi dall'Elenco APP dei Pediatri da Incaricare che compongono il foglio unico dell'Allegato A) "Elenco Esclusi". Tale Allegato è parte integrante e sostanziale di questo stesso atto e riporta solo i numeri di protocollo delle note trasmesse agli interessati contenenti le motivazioni di esclusione;

Di dare atto che, l'elenco è stato redatto sulla base delle domande formulate dagli aspiranti che hanno dichiarato di non essere titolari di incarico convenzionale a tempo indeterminato di Pediatra di Libera Scelta. L'accertamento da parte delle AA.SS.LL. di situazioni di incompatibilità non dichiarate comporterà cancellazione immediata dall'Elenco APP dei Pediatri da Incaricare, previa comunicazione alla Sezione Strategie e Governo dell'Offerta.

DIPARTIMENTO DELLA SALUTE E DEL BENESSERE ANIMALE
SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA
Via G. Gentile n. 52 - 70126 Bari

ELENCO APP DEI PEDIATRI DA INCARICARE

POSIZIONE IN GRADUATORIA	NOME	COGNOME	PUNTEGGIO graduatoria valevole per l'anno 2023 pubblicata nel BURP n.135 del 15.12.2022	
1	Alessandra	Tamma	33,30	
2	Silvana	Caiulo	30,05	
3	Paola Carmela	Corallo	28,20	
4	Viviana Valeria	Palmieri	17,40	
5	Carmela	Rana	13,90	
6	Donatella	De Giovanni	10,00	
7	Anna	Amoruso	9,50	
8	Daniela	Vitale	9,00	
9	Lavinia	Fanciullo	8,60	
10	Cinzia	Ciullo	7,35	
11	Giovanna	Nardella	6,95	
12	Barbara	Bortone	6,15	
13	Federico	Notaro	5,10	(pos.209)
14	Federica	Cavallo	5,10	(pos. 210)
15	Angela	Di Candia	4,55	

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA

Sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, letta la proposta formulata dal responsabile del

procedimento;

DETERMINA

Per le motivazioni in narrativa esposte che si intendono integralmente trascritte;

1. di approvare, ai sensi dell'Art. 5 dell'Allegato 5 dell'A.C.N. del 28/04/2022, l'ELENCO APP DEI PEDIATRI DA INCARICARE e relativo Allegato A) "Elenco Esclusi" così come risulta dal prospetto di seguito riportato:

DIPARTIMENTO DELLA SALUTE E DEL BENESSERE ANIMALE
SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA
Via G. Gentile n. 52 - 70126 Bari

ELENCO APP DEI PEDIATRI DA INCARICARE

POSIZIONE IN GRADUATORIA	NOME	COGNOME	PUNTEGGIO graduatoria valevole per l'anno 2023 pubblicata nel BURP n.135 del 15.12.2022	
1	Alessandra	Tamma	33,30	
2	Silvana	Caiulo	30,05	
3	Paola Carmela	Corallo	28,20	
4	Viviana Valeria	Palmieri	17,40	
5	Carmela	Rana	13,90	
6	Donatella	De Giovanni	10,00	
7	Anna	Amoruso	9,50	
8	Daniela	Vitale	9,00	
9	Lavinia	Fanciullo	8,60	
10	Cinzia	Ciullo	7,35	
11	Giovanna	Nardella	6,95	
12	Barbara	Bortone	6,15	
13	Federico	Notaro	5,10	(pos.209)
14	Federica	Cavallo	5,10	(pos. 210)
15	Angela	Di Candia	4,55	

2. di dare atto che, l'elenco è stato redatto sulla base delle domande formulate dagli aspiranti che hanno dichiarato di non essere titolari di incarico convenzionale a tempo indeterminato di Pediatra di Libera Scelta.
   L'accertamento da parte delle AA.SS.LL. di situazioni di incompatibilità non dichiarate comporterà cancellazione immediata dall'Elenco APP dei Pediatri da Incaricare, previa comunicazione alla Sezione Strategie e Governo dell'Offerta.
3. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia garantendo il rispetto della normativa sulla privacy e quindi nella versione priva di dati sensibili;
4. di notificare il presente provvedimento alle AA.SS.LL. ed alla società Exprivia per i conseguenti adempimenti di competenza;
5. che le comunicazioni di competenza regionale riguardanti la procedura APP dei Pediatri di Libera Scelta dovranno essere indirizzate al referente dott. Ranieri Gianluca (gianluca.ranieri@regione.puglia.it).

Il provvedimento viene redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 s.m.i. in materia di protezione dei dati personali.

Il presente provvedimento:

a) sarà pubblicato all'albo on line nelle pagine del sito www.regione.puglia.it;
b) sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
c) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
d) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
e) sarà trasmesso in copia all'Assessore alle Politiche della Salute;
f) Il presente atto, composto da n° 6 facciate, è adottato in originale.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Vito Carbone

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, statale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Dirigente Responsabile del Servizio, è conforme alle risultanze istruttorie.
I sottoscritti attestano che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente.

Il DIRIGENTE DELLA SEZIONE
(Dott. Mauro NICASTRO)

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE
E DEL BENESSERE ANIMALE
SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA
SERVIZIO STRATEGIE E GOVERNO DELL'ASSISTENZA OSPEDALIERA

Allegato A)

REGIONE PUGLIA – DIPARTIMENTO DELLA SALUTE E DEL BENESSERE ANIMALE ESCLUSI DALL' ELENCO APP PEDIATRI DA INCARICARE			
N.	**COGNOME E NOME**	**NOTA**	**MOTIVO DI ESCLUSIONE**
1	Omissis	Prot. n. 7184 del 12/05/2023	Art. 1 comma 2 dell'All. 5 ACN 28/04/2022
2	Omissis	Prot. n. 7185 del 12/05/2023	Art. 1 comma 2 dell'All. 5 ACN 28/04/2022
3	Omissis	Prot. n. 7186 del 12/05/2023	Art. 1 comma 2 dell'All. 5 ACN 28/04/2022
4	Omissis	Prot. n. 7187 del 12/05/2023	Art. 1 comma 2 dell'All. 5 ACN 28/04/2022
5	Omissis	Prot. n. 7188 del 12/05/2023	Art. 1 comma 2 dell'All. 5 ACN 28/04/2022
6	Omissis	Prot. n. 7189 del 12/05/2023	Art. 1 comma 2 dell'All. 5 ACN 28/04/2022
7	Omissis	Prot. n. 7190 del 12/05/2023	Art. 1 comma 2 dell'All. 5 ACN 28/04/2022
8	Omissis	Prot. n. 7191 del 12/05/2023	Art. 1 comma 2 dell'All. 5 ACN 28/04/2022
9	Omissis	Prot. n. 7192 del 12/05/2023	Art. 1 comma 2 dell'All. 5 ACN 28/04/2022
10	Omissis	Prot. n. 7193 del 12/05/2023	Art. 1 comma 2 dell'All. 5 ACN 28/04/2022

ASL BA

RIAPERTURA DEI TERMINI DELL'AVVISO PUBBLICO PER LA FORMAZIONE DI UNA SHORT LIST DI PROFESSIONISTI PER L'AFFIDAMENTO DI SERVIZI DI ARCHITETTURA DI IMPORTO INFERIORE A 139.000€, AI SENSI DELL'ART. 1, COMMA 2, LETT. A), D.L. 76/2020, CONVERTITO IN L. 120/2020.

IL DIRETTORE GENERALE

PREMESSO CHE

- l'art. 1, comma 2), lett. a), d.l. 16 luglio 2020, n. 76 "*Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale"*, convertito in l. 11 settembre 2020, n. 120, prevede che nel caso di affidamento di servizi, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000,00 euro, qualora la determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente sia adottato entro il 30 giugno 2023, la stazione appaltante "*procede all'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermo restando il rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e l'esigenza che siano scelti soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, anche individuati tra coloro che risultano iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante, comunque nel rispetto del principio di rotazione*";
- nell'ottica di semplificazione e celerità dell'azione amministrativa, l'ASL Ba intende procedere ad istituire una short list di professionisti per l'affidamento di servizi di architettura di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 1, c.2, lett. a), d.l. 76/2020, anche per le specifiche esigenze connesse alla realizzazione di programmi e attività oggetto di finanziamenti in seno al PNRR e comunque di ulteriori finanziamenti nazionali o statali oltre le attività ordinarie aziendali;

AVVISA

gli interessati ad essere iscritti nell'elenco in oggetto, **non ancora candidatisi mediante invio di apposita domanda**, che – al fine di assicurare la massima pubblicità - sono riaperti i termini per la presentazione delle relative istanze, secondo le seguenti modalità e precisazioni

Art. 1 – REQUISITI PER L'ISCRIZIONE NELL'ELENCO

Possono formulare richiesta di iscrizione al presente elenco tutti gli architetti singoli o associati alle seguenti condizioni:

a) insussistenza delle cause di esclusione dalla partecipazione alle procedure di affidamento di cui all'art. 80 del D.lgs. 50/2016 ss.mm.ii;
b) possesso dei requisiti professionali previsti dal D.M. 2/12/2016 n. 263, recante il "*Regolamento recante definizione dei requisiti che devono possedere gli operatori economici per l'affidamento dei servizi di architettura e ingegneria e individuazione dei criteri per garantire la presenza di giovani professionisti, in forma singola o associata, nei gruppi concorrenti ai bandi relativi a incarichi di progettazione, concorsi di progettazione e di idee, ai sensi dell'articolo 24, commi 2 e 5 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50*", pubblicato nella G.U. 13 febbraio 2017, n. 36;
c) iscrizione in appositi albi/registri regionali/nazionali o di diversa natura, ove prescritto da disposizioni di legge nazionale o regionale in riferimento allo specifico settore di attività professionale;
d) iscrizione al competente Ordine professionale;
e) possesso di partita IVA;
f) insussistenza della causa interdittiva prevista dall'art.53, comma 16-ter del D.Lgs. n. 165/2001 (cd. "pantouflage");
g) insussistenza di tutte le cause di incompatibilità e di conflitto di interessi previste dalle vigenti disposizioni legislative e regolamentari in materia, ivi comprese quelle dell'ordine professionale di appartenenza;
h) possesso di polizza di responsabilità civile professionale per i rischi derivanti dallo svolgimento delle attività di propria competenza;

Art. 2 - PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE

I soggetti interessati - **esclusivamente ove non abbiano già provveduto a presentare apposita istanza in relazione all'avviso per la formazione di una short list di professionisti per l'affidamento di servizi di architettura di importo inferiore a 139.000€, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a), d.l. 76/2020, convertito in l. 120/2020, pubblicato sul bollettino ufficiale della regione puglia (burp) n. 23 del 09.03.23** - dovranno far pervenire, a pena di esclusione, entro le ore 23.59 del 30° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP), apposita istanza secondo il modello allegato (all.1), da inviarsi esclusivamente tramite pec all'indirizzo agruconcorsi.aslbari@pec.rupar.puglia.it, recante il seguente oggetto**: AVVARC .**

La validità della presentazione dell'istanza è subordinata all'utilizzo, pena esclusione, da parte dell'interessato di un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) personale. Non sarà, pertanto, ritenuta ammissibile la domanda inviata da un indirizzo di posta elettronica semplice/ordinaria.

È esclusa ogni altra forma di presentazione o di trasmissione, pena la non ammissione.

Il termine per la presentazione della domanda, ove cada in giorno festivo, sarà prorogato di diritto al giorno seguente non festivo. Le domande inviate dopo la scadenza del suddetto termine, non saranno prese in considerazione.

L'aspirante deve dichiarare sotto forma di autocertificazione, sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 D.P.R. n. 445/00, e s.m.i., consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 D.P.R. n. 445/00, e s.m.i., anche attraverso il modello di autocertificazione di cui all'all.2, quanto segue:

1. il numero di iscrizione all'Ordine di cui all'art. 1, con indicazione della data di prima iscrizione;
2. il numero di partita IVA, la titolarità e la data di attribuzione della partita IVA;
3. di possedere la cittadinanza italiana ovvero i requisiti sostitutivi di cui all'art. 38 d. Lgs. n. 165/01, e s.m.i.;
4. di godere dei diritti civili e politici;
5. di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali pendenti ovvero, qualora siano state riportate condanne penali o siano pendenti procedimenti penali, l'indicazione degli estremi della condanna riportata o del procedimento penale pendente, come indicati dalle risultanze documentali dei competenti uffici giudiziari;
6. di non aver subito sanzioni disciplinari attivate dall'Ordine di appartenenza in relazione all'esercizio della propria attività professionale;
7. di essere titolare di una polizza assicurativa per la responsabilità civile verso terzi, a copertura dei rischi da attività professionale.

Il professionista deve indicare il domicilio presso il quale effettuare, agli effetti di legge, ogni necessaria comunicazione, completo di numero di codice di avviamento postale, numero telefonico (anche cellulare) e indirizzo e-mail; con la precisazione che in caso di mancata indicazione si tiene conto, ad ogni effetto, della residenza indicata. L'aspirante è obbligato a comunicare per iscritto eventuali variazioni d'indirizzo.

La presentazione dell'istanza deve avvenire con un unico invio, attraverso il quale devono essere inoltrati, esclusivamente in formato PDF, a pena di esclusione:

- la domanda redatta secondo il modello di cui all'allegato n.1 e recante la firma autografa ovvero digitale del professionista;
- le dichiarazioni rese sotto forma di autocertificazione, anche attraverso il modello di autocertificazione di cui all'allegato n.2 e recante la firma autografa ovvero digitale dell'istante;
- il curriculum formativo e professionale redatto in formato europeo e in modalità di autocertificazione, datato e debitamente firmato (il curriculum dovrà essere dettagliato e contenere tutti gli elementi che lo rendano utilizzabile ai fini della valutazione prodromica all'iscrizione nell'elenco ed eventualmente all'affidamento del servizio;
- l'eventuale documentazione comprovante il possesso dei requisiti richiesti o autocertificazione degli stessi (titoli, esperienze, ecc.);

- la copia della polizza assicurativa per la responsabilità civile verso terzi, a copertura dei rischi da attività professionale, dalla quale si evince il numero della polizza, la compagnia di assicurazione, la data di stipula e la data di scadenza;
- la fotocopia non autenticata di un documento di identità in corso di validità.

La validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata, dalla ricevuta di avvenuta consegna.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di richiedere la comprova dei requisiti, titoli e esperienza dichiarati nella domanda e nei relativi allegati, mediante produzione di adeguata documentazione.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di chiedere integrazioni nel caso di domande di inserimento con documentazione incompleta.

Si specifica che non dovranno rispondere al presente bando coloro che abbiano già provveduto a presentare apposita istanza in relazione all'avviso per la formazione di una short list di professionisti per l'affidamento di servizi di architettura di importo inferiore a 139.000€, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a), d.l. 76/2020, convertito in l. 120/2020, pubblicato sul bollettino ufficiale della regione puglia (burp) n. 23 del 09.03.23.

Art. 3 - FORMAZIONE DELLA SHORT LIST

All'esito dell'esame delle istanze pervenute e della documentazione ad esse allegata, l'Amministrazione provvederà a formulare la short list di che trattasi, secondo il criterio alfabetico.

Le eventuali esclusioni saranno comunicate agli interessati nei modi di legge.

L'inserimento nella short list non comporta attribuzione di punteggi e non dà luogo alla formazione di alcuna graduatoria.

L'inserimento nella short list non è costitutiva né di diritti, né di aspettative, né di interessi qualificati in ordine al conferimento di affidamenti e/o incarichi da parte della ASL Ba.

Art. 4 – AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO

Sempre garantendo il rispetto delle previsioni di cui al D.lgs. 50/2016 e ss. mm. ii. e, in particolare dell'art. 30 del predetto decreto legislativo - per come richiamato all'art. 1, comma 2), lett. a), d.l. 16 luglio 2020, n. 76 - nonché di tutta la normativa vigente in materia, l'Azienda individuerà, a suo giudizio, i soggetti tra quelli iscritti nell'elenco in esame cui affidare il servizio di architettura di importo inferiore a 139.000€, che dovesse ritenere necessario per l'espletamento delle proprie attività istituzionali anche in correlazione all'attuazione del PNRR.

L'impiego dei professionisti, l'oggetto, le modalità ed i luoghi di svolgimento dei servizi saranno di volta in volta definiti in rapporto alle effettive necessità, in relazione a specifiche esigenze manifestate da parte dell'ASL Ba che dovessero rendersi necessarie.

L'Amministrazione si riserva di valutare, ai fini dell'individuazione dell'affidatario, ulteriori requisiti rispetto a quelli indicati nel presente avviso, che siano proporzionati alla tipologia, all'importo e alle peculiarità del particolare servizio oggetto di affidamento.

Il professionista individuato dovrà stipulare con l'Azienda apposito contratto e/o convenzione, in cui venga dato atto dell'iscrizione del soggetto nella short list di che trattasi e definito specificatamente l'oggetto del servizio affidato, nonché il compenso previsto.

Prima della stipula della convezione e/o contratto, il professionista dovrà rendere edotto il Direttore Generale o suo delegato delle problematiche pertinenti il servizio, nonché del grado di complessità e dell'importanza dello stesso e, per l'effetto, dovrà pattuire le singole voci del compenso comprensive di spese, oneri e contributi come per legge ovvero dovrà uniformarsi ai regolamenti o alle disposizioni che l'Azienda riterrà di adottare in merito all'attribuzione dei compensi.

Il soggetto nominato deve comunicare all'Azienda tempestivamente ogni causa di incompatibilità professionale o personale in relazione all'incarico conferitogli e/o servizio affidatogli, anche se sopravvenuta.

ART. 5 – VALIDITÀ DELL'ELENCO

L'elenco verrà aggiornato mediante pubblicazione di apposito avviso.

Art. 6 – CANCELLAZIONE DALL'ELENCO

Sono causa di cancellazione dalla short list:

- la rinuncia, senza giustificato motivo, ad un servizio affidato;
- il non aver adempiuto diligentemente agli obblighi connessi al servizio affidato;
- il venir meno dei requisiti di cui all'art. 1.

Art. 7 - TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Ai sensi del GDPR 679/2016 e DEL D.Lgs. 196/2003, cosi come modificato dal D.Lgs. 101/2018 si informa che:

- i dati personali raccolti in occasione della presentazione della domanda di partecipazione al presente avviso pubblico saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento di che trattasi;
- il trattamento dei dati personali dei professionisti richiedenti è finalizzato unicamente alla stesura dell'elenco per l'eventuale successiva stipula e gestione del contratto di affidamento;
- il trattamento sarà effettuato dal personale degli uffici competenti nei limiti necessari a conseguire le sopra citate finalità, con modalità e strumenti idonei a garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati dei richiedenti;
- i dati potranno essere comunicati o portati a conoscenza dei responsabili o incaricati del trattamento o dipendenti coinvolti, a vario titolo, in ragione del servizio professionale affidato o da affidare;
- il conferimento dei dati è obbligatorio per l'inserimento nell'elenco e l'eventuale affidamento. Il rifiuto preclude l'inserimento nell'elenco, nonché l'affidamento del servizio;
- all'interessato sono riconosciuti i diritti sanciti dal GDPR n° 679/2016 artt. 15-22. Per esercitare i Suoi diritti di cui agli artt.15-22 del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (Reg. UE 2016/679), l'interessato potrà rivolgersi al Responsabile della protezione dei dati presso il Titolare del trattamento (ASL BARI - Lungomare Starita 6, 70123 Bari) - email: dpo@asl.bari.it; pec: protocollo.asl.bari@pec.rupar.puglia.it). Per maggiori informazioni sul trattamento dei dati personali, si rinvia all'apposita sezione "Privacy" del sito internet istituzionale all'indirizzo https://www.sanita.puglia.it/web/asl-bari."

Art. 8 – NORME FINALI

Con la partecipazione al presente avviso è implicita da parte degli interessati l'accettazione, senza riserva alcuna, di tutte le disposizioni contenute nell'avviso stesso, salva la facoltà dell'Amministrazione di modificare, prorogare, sospendere o revocare l'avviso, per legittimi ed insindacabili motivi, senza che gli interessati possano vantare pretese o diritti di sorta, anche in caso di presentazione delle domande.

L'amministrazione si riserva comunque la possibilità di attingere a figure esterne al predetto elenco nel caso in cui i requisiti professionali da utilizzare per lo specifico servizio non siano posseduti dai soggetti in esso iscritti.

Per quanto non previsto dal presente avviso, si rinvia alle previsioni di legge.

ALLEGATI AVVISO:

o All. 1 - Domanda di iscrizione alla Short list;

o All. 2 – Modello autocertificazione.

Il Direttore Amministrativo
Avv. Luigi Fruscio

Il Direttore Generale
Dott. Antonio Sanguedolce

ASL Bari PugliaSalute	**ALLEGATO 1** **Domanda di iscrizione**	

Alla A.S.L. della Provincia di Bari
Via Lungomare Starita, n. 6
70123 - BARI

ISTITUZIONE DI UNA SHORT LIST DI PROFESSIONISTI PER L'AFFIDAMENTO DI SERVIZI DI ARCHITETTURA DI IMPORTO INFERIORE A 139.000€, AI SENSI DELL'ART. 1, COMMA 2, LETT. A), D.L. 76/2020, CONVERTITO IN L. 120/2020

Il sottoscritto _____
Codice Fiscale _____
nato a_____ il_____
residente a _____
via _____ n._____ cap____
in qualità di _____
con studio professionale in _____
via _____ n._____ cap____
Partita I.V.A. n._____
n. di telefono _____
e-mail_____ PEC_____

C H I E D E

di essere inserito nell'elenco in oggetto.

Si dichiara che le comunicazioni da parte di questa Azienda potranno essere inviate al seguente domicilio _____ e/o al seguente indirizzo mail_____ e/o numero telefonico_____.

Il sottoscritto dichiara di accettare le condizioni fissate dall'avviso per la istituzione di una short list di professionisti per l'affidamento di servizi di architettura di importo inferiore a 139.000€, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a), d.l. 76/2020, convertito in l. 120/2020.

Il sottoscritto dichiara altresì:

- di autorizzare, ai sensi del Regolamento UE 2016/679 e del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i., il trattamento dei dati personali forniti in tutta la fase di presentazione della domanda di iscrizione;
- di impegnarsi a comunicare tempestivamente qualsiasi variazione dovesse verificarsi relativamente a quanto dichiarato con la presente.

(Luogo e data): _____ (firma): _____

ASL Bari PugliaSalute	**ALLEGATO 2** **Dichiarazione sostitutiva di certificazione** **D.P.R. 445/2000**	

Alla A.S.L. della Provincia di Bari
Via Lungomare Starita, n. 6
70123 – BARI

ISTITUZIONE DI UNA SHORT LIST DI PROFESSIONISTI PER L'AFFIDAMENTO DI SERVIZI DI ARCHITETTURA DI IMPORTO INFERIORE A 139.000€, AI SENSI DELL'ART. 1, COMMA 2, LETT. A), D.L. 76/2020, CONVERTITO IN L. 120/2020

Il sottoscritto _____

Codice Fiscale _____

nato a_____ il_____

residente a _____

via _____ n._____ cap____

in qualità di _____

con studio professionale in _____

via _____ n._____ cap____

Partita I.V.A. n._____

n. di telefono _____

e-mail_____ PEC_____,

ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 76 del D.P.R. 445/2000, consapevole delle responsabilità e delle conseguenze civili e penali previste in caso di rilascio di dichiarazioni mendaci e/o formazione di atti falsi e/o uso degli stessi, altresì consapevole, che qualora emerga la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione decadrà dai benefici per i quali essa è rilasciata, sotto la propria responsabilità,

DICHIARA

1. di essere iscritto all'Ordine _____, al numero _____, a far data da_____;
2. di essere componente dello studio associato _____;
3. di possedere la cittadinanza italiana ovvero i requisiti sostitutivi di cui all'art. 38 d. Lgs. n. 165/01, e s.m.i.;
4. di godere dei diritti civili e politici;

ASL Bari PugliaSalute	**ALLEGATO 2** **Dichiarazione sostitutiva di certificazione** **D.P.R. 445/2000**	

5. di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali pendenti ovvero di aver riportato le seguenti condanne penali_____ o di avere in corso i seguenti procedimenti penali_____;
6. di non aver subito sanzioni disciplinari attivate dall'Ordine di appartenenza in relazione all'esercizio della propria attività professionale;
7. di essere titolare della seguente polizza assicurativa per la responsabilità civile verso terzi, a copertura dei rischi da attività professionale (indicare n. polizza, la compagnia assicurativa, la data di stipula, la data di scadenza) _____ _____;
8. il seguente numero di partita IVA, con indicazione della titolarità e della data di attribuzione della partita IVA_____;
9. di non versare in una delle cause di esclusione dalla partecipazione alle procedure di affidamento di cui all'art. 80 del D.lgs. 50/2016 ss.mm.ii;
10. che non sussiste la causa interdittiva prevista dall'art.53, comma 16-ter del D.Lgs. n. 165/2001 (cd. "pantouflage");
11. che non sussistono cause di incompatibilità e di conflitto di interessi previste dalle vigenti disposizioni legislative e regolamentari in materia, ivi comprese quelle dell'ordine professionale di appartenenza.

(Luogo e data): _____ (Timbro e firma): _____

ASL BA

RIAPERTURA DEI TERMINI DELL'AVVISO PUBBLICO PER LA FORMAZIONE DI UNA SHORT LIST DI PROFESSIONISTI PER L'AFFIDAMENTO DI SERVIZI TECNICI DI IMPORTO INFERIORE A 139.000€, AI SENSI DELL'ART. 1, COMMA 2, LETT. A), D.L. 76/2020, CONVERTITO IN L. 120/2020 A GEOMETRI, GEOLOGI, AGRONOMI, FORESTALI, AGROTECNICI, PERITI AGRARI

IL DIRETTORE GENERALE

PREMESSO CHE

- l'art. 1, comma 2), lett. a), d.l. 16 luglio 2020, n. 76 "*Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale"*, convertito in l. 11 settembre 2020, n. 120, prevede che nel caso di affidamento di servizi, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000,00 euro, qualora la determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente sia adottato entro il 30 giugno 2023, la stazione appaltante "*procede all'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermo restando il rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e l'esigenza che siano scelti soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, anche individuati tra coloro che risultano iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante, comunque nel rispetto del principio di rotazione*";
- nell'ottica di semplificazione e celerità dell'azione amministrativa, l'ASL Ba intende procedere ad istituire una short list di professionisti per l'affidamento di servizi di tecnici di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 1, c.2, lett. a), d.l. 76/2020, anche per le specifiche esigenze connesse alla realizzazione di programmi e attività oggetto di finanziamenti in seno al PNRR e comunque di ulteriori finanziamenti nazionali o statali oltre le attività ordinarie aziendali;

AVVISA

gli interessati ad essere iscritti nell'elenco in oggetto, **non ancora candidatisi mediante invio di apposita domanda**, che – al fine di assicurare la massima pubblicità - sono riaperti i termini per la presentazione delle relative istanze, secondo le seguenti modalità e precisazioni

Art. 1 – REQUISITI PER L'ISCRIZIONE NELL'ELENCO

Possono formulare richiesta di iscrizione al presente elenco tutti i geometri, geologi, agronomi, forestali, agrotecnici, periti agrari singoli o associati alle seguenti condizioni:

a) insussistenza delle cause di esclusione dalla partecipazione alle procedure di affidamento di cui all'art. 80 del D.lgs. 50/2016 ss.mm.ii.;
b) iscrizione in appositi albi/registri regionali/nazionali o di diversa natura, ove prescritto da disposizioni di legge nazionale o regionale in riferimento allo specifico settore di attività professionale;
c) iscrizione al competente Ordine professionale, ove previsto;
d) possesso di partita IVA;
e) insussistenza della causa interdittiva prevista dall'art.53, comma 16-ter del D.Lgs. n. 165/2001 (cd. "pantouflage");
f) insussistenza di tutte le cause di incompatibilità e di conflitti di interessi previste dalle vigenti disposizioni legislative e regolamentari in materia, ivi comprese quelle dell'ordine professionale di appartenenza;
g) possesso di polizza di responsabilità civile professionale per i rischi derivanti dallo svolgimento delle attività di propria competenza;

Art. 2 - PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE

I soggetti interessati - **esclusivamente ove non abbiano già provveduto a presentare apposita istanza in relazione all'avviso per la formazione di una short list di professionisti per l'affidamento di servizi tecnici di importo inferiore a 139.000€, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a), d.l. 76/2020, convertito in l. 120/2020**

a geometri, geologi, agronomi, forestali, agrotecnici, periti agrari, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) n. 23 del 09.03.23 - dovranno far pervenire, a pena di esclusione, entro le ore 23.59 del 30° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP), apposita istanza secondo il modello allegato (all.1), da inviarsi esclusivamente tramite pec all'indirizzo agruconcorsi.aslbari@pec.rupar.puglia.it, recante il seguente oggetto**: AVVTEC** .

La validità della presentazione dell'istanza è subordinata all'utilizzo, pena esclusione, da parte dell'interessato di un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) personale. Non sarà, pertanto, ritenuta ammissibile la domanda inviata da un indirizzo di posta elettronica semplice/ordinaria.

È esclusa ogni altra forma di presentazione o di trasmissione, pena la non ammissione.

Il termine per la presentazione della domanda, ove cada in giorno festivo, sarà prorogato di diritto al giorno seguente non festivo. Le domande inviate dopo la scadenza del suddetto termine, non saranno prese in considerazione.

L'aspirante deve dichiarare sotto forma di autocertificazione, sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 D.P.R. n. 445/00, e s.m.i., consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 D.P.R. n. 445/00, e s.m.i., anche attraverso il modello di autocertificazione di cui all'all.2, quanto segue:

1. il numero di iscrizione all'Ordine di cui all'art. 1, con indicazione della data di prima iscrizione;
2. il numero di partita IVA, la titolarità e la data di attribuzione della partita IVA;
3. di possedere la cittadinanza italiana ovvero i requisiti sostitutivi di cui all'art. 38 d. Lgs. n. 165/01, e s.m.i.;
4. di godere dei diritti civili e politici;
5. di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali pendenti ovvero, qualora siano state riportate condanne penali o siano pendenti procedimenti penali, l'indicazione degli estremi della condanna riportata o del procedimento penale pendente, come indicati dalle risultanze documentali dei competenti uffici giudiziari;
6. di non aver subito sanzioni disciplinari attivate dall'Ordine di appartenenza in relazione all'esercizio della propria attività professionale;
7. di essere titolare di una polizza assicurativa per la responsabilità civile verso terzi, a copertura dei rischi da attività professionale.

Il professionista deve indicare il domicilio presso il quale effettuare, agli effetti di legge, ogni necessaria comunicazione, completo di numero di codice di avviamento postale, numero telefonico (anche cellulare) e indirizzo e-mail; con la precisazione che in caso di mancata indicazione si tiene conto, ad ogni effetto, della residenza indicata. L'aspirante è obbligato a comunicare per iscritto eventuali variazioni d'indirizzo.

La presentazione dell'istanza deve avvenire con un unico invio, attraverso il quale devono essere inoltrati, esclusivamente in formato PDF, a pena di esclusione:

- la domanda redatta secondo il modello di cui all'allegato n.1 e recante la firma autografa ovvero digitale del professionista;
- le dichiarazioni rese sotto forma di autocertificazione, anche attraverso il modello di autocertificazione di cui all'allegato n.2 e recante la firma autografa ovvero digitale dell'istante;
- il curriculum formativo e professionale redatto in formato europeo e in modalità di autocertificazione, datato e debitamente firmato (il curriculum dovrà essere dettagliato e contenere tutti gli elementi che lo rendano utilizzabile ai fini della valutazione prodromica all'iscrizione nell'elenco ed eventualmente all'affidamento del servizio);
- l'eventuale documentazione comprovante il possesso dei requisiti richiesti o autocertificazione degli stessi (titoli, esperienze, ecc.);
- la copia della polizza assicurativa per la responsabilità civile verso terzi, a copertura dei rischi da attività professionale, dalla quale si evince il numero della polizza, la compagnia di assicurazione, la data di stipula e la data di scadenza;
- la fotocopia non autenticata di un documento di identità in corso di validità.

La validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata, dalla ricevuta di avvenuta consegna.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di richiedere la comprova dei requisiti, titoli e esperienza dichiarati nella domanda e nei relativi allegati, mediante produzione di adeguata documentazione.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di chiedere integrazioni nel caso di domande di inserimento con documentazione incompleta.

Si specifica che non dovranno rispondere al presente bando coloro che abbiano già provveduto a presentare apposita istanza in relazione all'avviso per la formazione di una short list di professionisti per l'affidamento di servizi tecnici di importo inferiore a 139.000€, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a), d.l. 76/2020, convertito in l. 120/2020 a geometri, geologi, agronomi, forestali, agrotecnici, periti agrari, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) n. 23 del 09.03.23.

Art. 3 - FORMAZIONE DELLA SHORT LIST

All'esito dell'esame delle istanze pervenute e della documentazione ad esse allegata, l'Amministrazione provvederà a formulare la short list di che trattasi, secondo il criterio alfabetico.

Le eventuali esclusioni saranno comunicate agli interessati nei modi di legge.

L'inserimento nella short list non comporta attribuzione di punteggi e non dà luogo alla formazione di alcuna graduatoria.

L'inserimento nella short list non è costitutiva né di diritti, né di aspettative, né di interessi qualificati in ordine al conferimento di affidamenti e/o incarichi da parte della ASL Ba.

Art. 4 – AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO

Sempre garantendo il rispetto delle previsioni di cui al D.lgs. 50/2016 e ss. mm. ii. e, in particolare dell'art. 30 del predetto decreto legislativo - per come richiamato all'art. 1, comma 2), lett. a), d.l. 16 luglio 2020, n. 76 - nonché di tutta la normativa vigente in materia, l'Azienda individuerà, a suo giudizio, i soggetti tra quelli iscritti nell'elenco in esame cui affidare il servizio tecnico di importo inferiore a 139.000€, che dovesse ritenere necessario per l'espletamento delle proprie attività istituzionali anche in correlazione all'attuazione del PNRR.

L'impiego dei professionisti, l'oggetto, le modalità ed i luoghi di svolgimento dei servizi saranno di volta in volta definiti in rapporto alle effettive necessità, in relazione a specifiche esigenze manifestate da parte dell'ASL Ba che dovessero rendersi necessarie.

L'Amministrazione si riserva di valutare, ai fini dell'individuazione dell'affidatario, ulteriori requisiti rispetto a quelli indicati nel presente avviso, che siano proporzionati alla tipologia, all'importo e alle peculiarità del particolare servizio oggetto di affidamento.

Il professionista individuato dovrà stipulare con l'Azienda apposito contratto e/o convenzione, in cui venga dato atto dell'iscrizione del soggetto nella short list di che trattasi e definito specificatamente l'oggetto del servizio affidato, nonché il compenso previsto.

Prima della stipula della convezione e/o contratto, il professionista dovrà rendere edotto il Direttore Generale o suo delegato delle problematiche pertinenti il servizio, nonché del grado di complessità e dell'importanza dello stesso e, per l'effetto, dovrà pattuire le singole voci del compenso comprensive di spese, oneri e contributi come per legge ovvero dovrà uniformarsi ai regolamenti o alle disposizioni che l'Azienda riterrà di adottare in merito all'attribuzione dei compensi.

Il soggetto nominato deve comunicare all'Azienda tempestivamente ogni causa di incompatibilità professionale o personale in relazione all'incarico conferitogli e/o servizio affidatogli, anche se sopravvenuta.

ART. 5 – VALIDITÀ DELL'ELENCO

L'elenco verrà aggiornato mediante pubblicazione di apposito avviso.

Art. 6 – CANCELLAZIONE DALL'ELENCO

Sono causa di cancellazione dalla short list:

- la rinuncia, senza giustificato motivo, ad un servizio affidato;
- il non aver adempiuto diligentemente agli obblighi connessi al servizio affidato;
- il venir meno dei requisiti di cui all'art. 1.

Art. 7 - TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Ai sensi del GDPR 679/2016 e DEL D.Lgs. 196/2003, cosi come modificato dal D.Lgs. 101/2018 si informa che:

- i dati personali raccolti in occasione della presentazione della domanda di partecipazione al presente avviso pubblico saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento di che trattasi;
- il trattamento dei dati personali dei professionisti richiedenti è finalizzato unicamente alla stesura dell'elenco per l'eventuale successiva stipula e gestione del contratto di affidamento;
- il trattamento sarà effettuato dal personale degli uffici competenti nei limiti necessari a conseguire le sopra citate finalità, con modalità e strumenti idonei a garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati dei richiedenti;
- i dati potranno essere comunicati o portati a conoscenza dei responsabili o incaricati del trattamento o dipendenti coinvolti, a vario titolo, in ragione del servizio professionale affidato o da affidare;
- il conferimento dei dati è obbligatorio per l'inserimento nell'elenco e l'eventuale affidamento. Il rifiuto preclude l'inserimento nell'elenco, nonché l'affidamento del servizio;
- all'interessato sono riconosciuti i diritti sanciti dal GDPR n° 679/2016 artt. 15-22. Per esercitare i Suoi diritti di cui agli artt.15-22 del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (Reg. UE 2016/679), l'interessato potrà rivolgersi al Responsabile della protezione dei dati presso il Titolare del trattamento (ASL BARI - Lungomare Starita 6, 70123 Bari) - email: dpo@asl.bari.it; pec: protocollo.asl.bari@pec.rupar.puglia.it). Per maggiori informazioni sul trattamento dei dati personali, si rinvia all'apposita sezione "Privacy" del sito internet istituzionale all'indirizzo https://www.sanita.puglia.it/web/asl-bari."

Art. 8 – NORME FINALI

Con la partecipazione al presente avviso è implicita da parte degli interessati l'accettazione, senza riserva alcuna, di tutte le disposizioni contenute nell'avviso stesso, salva la facoltà dell'Amministrazione di modificare, prorogare, sospendere o revocare l'avviso, per legittimi ed insindacabili motivi, senza che gli interessati possano vantare pretese o diritti di sorta, anche in caso di presentazione delle domande.

L'amministrazione si riserva comunque la possibilità di attingere a figure esterne al predetto elenco nel caso in cui i requisiti professionali da utilizzare per lo specifico servizio non siano posseduti dai soggetti in esso iscritti.

Per quanto non previsto dal presente avviso, si rinvia alle previsioni di legge.

ALLEGATI AVVISO:
o All. 1 - Domanda di iscrizione alla Short list;
o All. 2 – Modello autocertificazione.

Il Direttore Amministrativo
Avv. Luigi Fruscio

Il Direttore Generale
Dott. Antonio Sanguedolce

ASL Bari PugliaSalute	**ALLEGATO 1** **Domanda di iscrizione**	

Alla A.S.L. della Provincia di Bari
Via Lungomare Starita, n. 6
70123 - BARI

ISTITUZIONE DI UNA SHORT LIST DI PROFESSIONISTI PER L'AFFIDAMENTO DI SERVIZI TECNICI DI IMPORTO INFERIORE A 139.000€, AI SENSI DELL'ART. 1, COMMA 2, LETT. A), D.L. 76/2020, CONVERTITO IN L. 120/2020 A GEOMETRI, GEOLOGI, AGRONOMI, FORESTALI, AGROTECNICI, PERITI AGRARI

Il sottoscritto _____
Codice Fiscale _____
nato a_____ il_____
residente a _____
via _____ n._____ cap____
in qualità di _____
con studio professionale in _____
via _____ n._____ cap____
Partita I.V.A. n._____
n. di telefono _____
e-mail_____ PEC_____

C H I E D E

di essere inserito nell'elenco in oggetto.

Si dichiara che le comunicazioni da parte di questa Azienda potranno essere inviate al seguente domicilio _____ e/o al seguente indirizzo mail_____ e/o numero telefonico_____.

Il sottoscritto dichiara di accettare le condizioni fissate dall'avviso per la istituzione di una short list di professionisti per l'affidamento di servizi tecnici di importo inferiore a 139.000€, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a), d.l. 76/2020, convertito in l. 120/2020 a geometri, geologi, agronomi, forestali, agrotecnici, periti agrari

Il sottoscritto dichiara altresì:

- di autorizzare, ai sensi del Regolamento UE 2016/679 e del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i., il trattamento dei dati personali forniti in tutta la fase di presentazione della domanda di iscrizione;
- di impegnarsi a comunicare tempestivamente qualsiasi variazione dovesse verificarsi relativamente a quanto dichiarato con la presente.

(Luogo e data): _____ (firma): _____

ASL Bari PugliaSalute	**ALLEGATO 2** **Dichiarazione sostitutiva di certificazione** **D.P.R. 445/2000**	

Alla A.S.L. della Provincia di Bari
Via Lungomare Starita, n. 6
70123 – BARI

ISTITUZIONE DI UNA SHORT LIST DI PROFESSIONISTI PER L'AFFIDAMENTO DI SERVIZI TECNICI DI IMPORTO INFERIORE A 139.000€, AI SENSI DELL'ART. 1, COMMA 2, LETT. A), D.L. 76/2020, CONVERTITO IN L. 120/2020 A GEOMETRI, GEOLOGI, AGRONOMI, FORESTALI, AGROTECNICI, PERITI AGRARI

Il sottoscritto _____

Codice Fiscale _____

nato a_____ il_____

residente a _____

via _____ n._____ cap____

in qualità di _____

con studio professionale in _____

via _____ n._____ cap____

Partita I.V.A. n._____

n. di telefono _____

e-mail_____ PEC_____,

ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 76 del D.P.R. 445/2000, consapevole delle responsabilità e delle conseguenze civili e penali previste in caso di rilascio di dichiarazioni mendaci e/o formazione di atti falsi e/o uso degli stessi, altresì consapevole, che qualora emerga la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione decadrà dai benefici per i quali essa è rilasciata, sotto la propria responsabilità,

DICHIARA

1. di essere iscritto all'Ordine _____, al numero _____, a far data da_____;
2. di essere componente dello studio associato _____;
3. di possedere la cittadinanza italiana ovvero i requisiti sostitutivi di cui all'art. 38 d. Lgs. n. 165/01, e s.m.i.;

ASL Bari PugliaSalute	**ALLEGATO 2** **Dichiarazione sostitutiva di certificazione** **D.P.R. 445/2000**	

4. di godere dei diritti civili e politici;
5. di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali pendenti ovvero di aver riportato le seguenti condanne penali_____ o di avere in corso i seguenti procedimenti penali_____;
6. di non aver subito sanzioni disciplinari attivate dall'Ordine di appartenenza in relazione all'esercizio della propria attività professionale;
7. di essere titolare della seguente polizza assicurativa per la responsabilità civile verso terzi, a copertura dei rischi da attività professionale (indicare n. polizza, la compagnia assicurativa, la data di stipula, la data di scadenza) _____ _____;
8. il seguente numero di partita IVA, con indicazione della titolarità e della data di attribuzione della partita IVA_____;
9. di non versare in una delle cause di esclusione dalla partecipazione alle procedure di affidamento di cui all'art. 80 del D.lgs. 50/2016 ss.mm.ii;
10. che non sussiste la causa interdittiva prevista dall'art.53, comma 16-ter del D.Lgs. n. 165/2001 (cd. "pantouflage");
11. che non sussistono cause di incompatibilità e di conflitto di interessi previste dalle vigenti disposizioni legislative e regolamentari in materia, ivi comprese quelle dell'ordine professionale di appartenenza.

(Luogo e data): _____ (Timbro e firma): _____

ASL BA

RIAPERTURA DEI TERMINI DELL'AVVISO PUBBLICO PER LA FORMAZIONE DI UNA SHORT LIST DI AVVOCATI PER IL CONFERIMENTO DI INCARICHI RELATIVI AI SERVIZI LEGALI INCLUSI NELL'ART. 17, COMMA 1, LETT. D), D.LGS 50/2016 E PER L'AFFIDAMENTO DI SERVIZI LEGALI DIVERSI DA QUELLI DI CUI ALL'ART. 17, COMMA 1, LETT. D), D.LGS. 50/2016 DI IMPORTO INFERIORE A 139.000€ AI SENSI DELL'ART. 1, COMMA 2, LETT. A), D.L. 76/2020, CONVERTITO IN L. 120/2020.

IL DIRETTORE GENERALE

PREMESSO CHE

- l'art. 1, comma 2), lett. a), d.l. 16 luglio 2020, n. 76 "*Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale"*, convertito in l. 11 settembre 2020, n. 120, prevede che nel caso di affidamento di servizi, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000,00 euro, qualora la determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente sia adottato entro il 30 giugno 2023, la stazione appaltante "*procede all'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermo restando il rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e l'esigenza che siano scelti soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, anche individuati tra coloro che risultano iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante, comunque nel rispetto del principio di rotazione*";
- l'art. 17, comma 1, lett. d), d.lgs. 50/2016 indica i servizi legali per il cui affidamento è esclusa l'applicazione della disciplina del codice degli appalti;
- l'art. 140, d.lgs. 50/2016 assoggetta alla disciplina codicistica, pur con alcune differenziazioni in tema di pubblicità, i servizi legali *"nella misura in cui non siano esclusi a norma dell'articolo 17, comma 1, lettera d)";*
- le linee guida n. 12/2018 dell'ANAC individuano le tipologie di servizi legali che devono essere ricondotte nel novero di quelle elencate nel predetto art. 17, comma 1, lett. d), d.lgs. 50/2016 e che, pertanto devono ritenersi non assoggettate alla disciplina codicistica;
- l'art. 10, d.l. 30 aprile 2022, n. 36 prevede che "*fino al 31 dicembre 2026, le amministrazioni titolari di interventi previsti nel Piano nazionale di ripresa e resilienza [….] in deroga al divieto di attribuire incarichi retribuiti a lavoratori collocati in quiescenza ai sensi dell'articolo 5, comma 9, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, possono conferire ai soggetti collocati in quiescenza incarichi ai sensi dell'articolo 7, comma 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nei limiti delle risorse finanziarie già destinate per tale finalità nei propri bilanci, sulla base della legislazione vigente, fuori dalle ipotesi di cui all'articolo 1, commi 4, 5 e 15 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113*" e che siffatta facoltà *"è consentita anche per gli interventi previsti nel Piano nazionale per gli investimenti complementari, nei programmi di utilizzo dei Fondi per lo sviluppo e la coesione e negli altri piani di investimento finanziati con fondi nazionali o regionali";*
- nell'ottica di semplificazione e celerità dell'azione amministrativa, l'ASL Ba intende procedere ad istituire una short list di avvocati da utilizzare sia per il conferimento di incarichi relativi ai servizi legali inclusi nell'art. 17, comma 1, lett. d), d.lgs 50/2016, sia per l'affidamento di servizi legali diversi da quelli di cui all'art. 17, comma 1, lett. d), d.lgs. 50/2016, di importo inferiore a 139.000€ ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a), d.l. 76/2020, convertito in l. 120/2020, anche per le specifiche esigenze connesse alla realizzazione di programmi e attività oggetto di finanziamenti in seno al PNRR e comunque di ulteriori finanziamenti nazionali o statali oltre le attività ordinarie aziendali;

AVVISA

gli interessati ad essere iscritti nell'elenco in oggetto, **non ancora candidatisi mediante invio di apposita domanda**, che – al fine di assicurare la massima pubblicità - sono riaperti i termini per la presentazione delle

relative istanze, secondo le seguenti modalità e precisazioni

Art. 1 – REQUISITI PER L'ISCRIZIONE NELL'ELENCO

Possono formulare richiesta di iscrizione al presente elenco tutti i professionisti avvocati singoli o associati alle seguenti condizioni:

a) possesso di partita IVA;
b) iscrizione all'Ordine degli Avvocati;
c) insussistenza delle cause di esclusione dalla partecipazione alle procedure di affidamento di cui all'art. 80 del D.lgs. 50/2016 ss.mm.ii.;
d) insussistenza della causa interdittiva prevista dall'art.53, comma 16-ter del D.Lgs. n. 165/2001 (cd. "pantouflage");
e) insussistenza di tutte le cause di incompatibilità e di conflitto di interessi previste dalle vigenti disposizioni legislative e regolamentari in materia, ivi comprese quelle dell'ordine professionale di appartenenza;
f) possesso di polizza di responsabilità civile professionale per i rischi derivanti dallo svolgimento delle attività di propria competenza;

Art. 2 - PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE

I soggetti interessati - **esclusivamente ove non abbiano già provveduto a presentare apposita istanza in relazione all'avviso per la formazione di una short list di avvocati per il conferimento di incarichi relativi ai servizi legali inclusi nell'art. 17, comma 1, lett. d), d.lgs 50/2016 e per l'affidamento di servizi legali diversi da quelli di cui all'art. 17, comma 1, lett. d), d.lgs. 50/2016 di importo inferiore a 139.000€ ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a), d.l. 76/2020, convertito in l. 120/2020, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) n. 23 del 09.03.23** - dovranno far pervenire, a pena di esclusione, entro le ore 23.59 del 30° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP), apposita istanza secondo il modello allegato (all.1), da inviarsi esclusivamente tramite PEC all'indirizzo agruconcorsi.aslbari@pec.rupar.puglia.it, recante il seguente oggetto**: AVVAVV.**

La validità della presentazione dell'istanza è subordinata all'utilizzo, pena esclusione, da parte dell'interessato di un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) personale. Non sarà, pertanto, ritenuta ammissibile la domanda inviata da un indirizzo di posta elettronica semplice/ordinaria.

È esclusa ogni altra forma di presentazione o di trasmissione, pena la non ammissione.

Il termine per la presentazione della domanda, ove cada in giorno festivo, sarà prorogato di diritto al giorno seguente non festivo. Le domande inviate dopo la scadenza del suddetto termine, non saranno prese in considerazione.

L'aspirante deve dichiarare sotto forma di autocertificazione, sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 D.P.R. n. 445/00, e s.m.i., consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 D.P.R. n. 445/00, e s.m.i., anche attraverso il modello di autocertificazione di cui all'all. 2, quanto segue:

1. il numero di iscrizione all'Ordine di cui all'art. 1, con indicazione della data di prima iscrizione;
2. il numero di partita IVA, la titolarità e la data di attribuzione della partita IVA;
3. di possedere la cittadinanza italiana ovvero i requisiti sostitutivi di cui all'art. 38 d. Lgs. n. 165/01, e s.m.i.;
4. di godere dei diritti civili e politici;
5. di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali pendenti ovvero, qualora siano state riportate condanne penali o siano pendenti procedimenti penali, l'indicazione degli estremi della condanna riportata o del procedimento penale pendente, come indicati dalle risultanze documentali dei competenti uffici giudiziari;
6. di non aver subito sanzioni disciplinari attivate dall'Ordine di appartenenza in relazione all'esercizio della propria attività professionale;
7. di essere titolare di una polizza assicurativa per la responsabilità civile verso terzi, a copertura dei rischi da attività professionale;

8. l'abilitazione al grado di giudizio;
9. di non essere parte e/o difensore contro questa Azienda.

Il professionista deve indicare il domicilio presso il quale effettuare, agli effetti di legge, ogni necessaria comunicazione, completo di numero di codice di avviamento postale, numero telefonico (anche cellulare) e indirizzo e-mail; con la precisazione che in caso di mancata indicazione si tiene conto, ad ogni effetto, della residenza indicata. L'aspirante è obbligato a comunicare per iscritto eventuali variazioni d'indirizzo.

La presentazione dell'istanza deve avvenire con un unico invio, attraverso il quale devono essere inoltrati, esclusivamente in formato PDF, a pena di esclusione:

- la domanda redatta secondo il modello di cui all'allegato n.1 e recante la firma autografa ovvero digitale del professionista;
- le dichiarazioni rese sotto forma di autocertificazione, anche attraverso il modello di autocertificazione di cui all'allegato n.2 e recante la firma autografa ovvero digitale dell'istante;
- il curriculum formativo e professionale redatto in formato europeo e in modalità di autocertificazione, datato e debitamente firmato (il curriculum dovrà essere dettagliato e contenere tutti gli elementi che lo rendano utilizzabile ai fini della valutazione prodromica all'iscrizione nell'elenco ed eventualmente all'affidamento del servizio e/o al conferimento dell'incarico);
- l'eventuale documentazione comprovante il possesso dei requisiti richiesti o autocertificazione degli stessi (titoli, esperienze, ecc.);
- la copia della polizza assicurativa per la responsabilità civile verso terzi, a copertura dei rischi da attività professionale, dalla quale si evince il numero della polizza, la compagnia di assicurazione, la data di stipula e la data di scadenza;
- la fotocopia non autenticata di un documento di identità in corso di validità.

La validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata, dalla ricevuta di avvenuta consegna.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di richiedere la comprova dei requisiti, titoli e esperienza dichiarati nella domanda e nei relativi allegati, mediante produzione di adeguata documentazione.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di chiedere integrazioni nel caso di incompletezza delle domande presentate.

I partecipanti al presente avviso possono individuare al massimo due settori per i quali intendono partecipare tra civile, penale, amministrativo, contabile e tributario.

All'interno della short list, le candidature vengono distinte in elenchi a seconda del/dei settore/settori di interesse prescelto/prescelti dal candidato.

Sono tenuti alla presentazione della domanda di inserimento nella short list di che trattasi anche gli avvocati inseriti nelle precedenti short liste aziendali, che saranno sostituite dall'elenco formato all'esito della presente procedura.

Si specifica che non dovranno rispondere al presente bando coloro che abbiano già provveduto a presentare apposita istanza in relazione all'avviso per la formazione di una short list di avvocati per il conferimento di incarichi relativi ai servizi legali inclusi nell'art. 17, comma 1, lett. d), d.lgs 50/2016 e per l'affidamento di servizi legali diversi da quelli di cui all'art. 17, comma 1, lett. d), d.lgs. 50/2016 di importo inferiore a 139.000€ ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a), d.l. 76/2020, convertito in l. 120/2020, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) n. 23 del 09.03.23.

Art. 3 - FORMAZIONE DELLA SHORT LIST

All'esito dell'esame delle domande pervenute e della documentazione ad esse allegata, l'Amministrazione provvederà a formulare la short list di che trattasi, secondo il criterio alfabetico.

Le eventuali esclusioni saranno comunicate agli interessati nei modi di legge.

L'inserimento nella short list non comporta attribuzione di punteggi e non dà luogo alla formazione di alcuna graduatoria.

L'inserimento nella short list non è costitutiva né di diritti, né di aspettative, né di interessi qualificati in ordine al conferimento di incarichi e/o all'affidamento di servizi da parte della ASL Ba.

Art. 4 – CONFERIMENTO DELL'INCARICO E/O AFFIDAMENTODEL SERVIZIO

L'Azienda individuerà, a suo giudizio, i soggetti tra quelli iscritti nell'elenco in esame cui:

a) conferire incarichi per la difesa e rappresentanza dell'ente in controversie di carattere civile, penale, amministrativo, tributario e contabile, nonché incarichi relativi a consulenza, studio e ricerca ovvero altri servizi legali esclusi dall'ambito di applicazione della disciplina del d.lgs. 50/2016 su tematiche di carattere civile, penale, amministrativo, tributario e contabile, che l'ente dovesse ritenere necessario attribuire per l'espletamento delle proprie attività istituzionali anche in correlazione all'attuazione del PNRR;
b) affidare i servizi legali diversi da quelli di cui all'art. 17, comma 1, lett. d), d.lgs. 50/2016 di importo inferiore a 139.000€, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a), d.l. 76/2020, convertito in l. 120/2020, che l'ente dovesse ritenere necessario per l'espletamento delle proprie attività istituzionali anche in correlazione all'attuazione del PNRR.

L'impiego dei professionisti, l'oggetto, le modalità ed i luoghi di svolgimento dei servizi e/o dell'incarico saranno di volta in volta definiti in rapporto alle effettive necessità, in relazione a specifiche esigenze manifestate da parte dell'ASL Ba che dovessero rendersi necessarie.

L'Amministrazione si riserva di valutare, ai fini dell'individuazione del soggetto cui conferire l'incarico e/o affidare il servizio, ulteriori requisiti rispetto a quelli indicati nel presente avviso, che siano proporzionati alla tipologia del servizio e/o incarico, all'importo e alle peculiarità del servizio e/o incarico di volta in volta in esame.

Il professionista individuato per il conferimento dell'incarico ovvero per l'affidamento del servizio dovrà stipulare con l'Azienda apposito contratto e/o convenzione, in cui venga dato atto dell'iscrizione del soggetto nominato nella short list di che trattasi.

Prima della stipula della convezione e/o contratto, il professionista dovrà rendere edotto il Direttore Generale o suo delegato delle problematiche pertinenti il mandato professionale, del grado di complessità e dell'importanza dell'opera e, per l'effetto, dovrà pattuire le singole voci del compenso comprensive di spese, oneri e contributi come per legge ovvero dovrà uniformarsi ai regolamenti o alle disposizioni che l'Azienda riterrà di adottare in merito all'attribuzione dei compensi.

L'avvocato individuato per il conferimento dell'incarico ovvero per l'affidamento del servizio, inoltre, si impegna a non assumere, per tutta la durata del contratto e/o convenzione, rappresentanza e patrocinio legale, giudiziale o stragiudiziale, contro l'Azienda ovvero a rinunciarvi nel caso di rappresentanza e patrocinio legale assunti prima della stipula del contratto e/o convenzione.

L'avvocato individuato si impegna altresì a non assumere, per tutta la durata del contratto e/o convenzione, rappresentanza e difesa in giudizi che vedano coinvolto, in modo contrapposto, un interesse della ASL Ba ovvero a rinunciarvi ove assunte prima della stipula del contratto e/o convenzione. A tal fine, l'avvocato nominato non potrà difendere alcuno dei soggetti imputati nei procedimenti penali in seno ai quali l'ente sia persona offesa dal reato.

Il soggetto nominato deve comunicare all'Azienda tempestivamente ogni causa di incompatibilità professionale o personale in relazione all'incarico conferitogli e/o servizio affidatogli, anche se sopravvenuta.

ART. 5 – VALIDITÀ DELL'ELENCO

L'elenco verrà aggiornato mediante pubblicazione di apposito avviso.

Art. 6 – CANCELLAZIONE DALL'ELENCO

Sono causa di cancellazione dalla short list:

- la rinuncia, senza giustificato motivo, ad un servizio affidato e/o incarico conferito;
- il non aver adempiuto diligentemente agli obblighi connessi al servizio affidato e/o all'incarico conferito;
- il venir meno dei requisiti di cui all'art. 1.

Art. 7 - TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Ai sensi del GDPR 679/2016 e DEL D.Lgs. 196/2003, cosi come modificato dal D.Lgs. 101/2018 si informa che:

- i dati personali raccolti in occasione della presentazione della domanda di partecipazione al presente avviso pubblico saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento di che trattasi;
- il trattamento dei dati personali dei professionisti richiedenti è finalizzato unicamente alla stesura dell'elenco per l'eventuale successiva stipula e gestione del contratto di affidamento ovvero per l'eventuale successivo conferimento dell'incarico;
- il trattamento sarà effettuato dal personale degli uffici competenti nei limiti necessari a conseguire le sopra citate finalità, con modalità e strumenti idonei a garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati dei richiedenti;
- i dati potranno essere comunicati o portati a conoscenza dei responsabili o incaricati del trattamento o dipendenti coinvolti, a vario titolo, in ragione del servizio professionale affidato o da affidare ovvero dell'incarico conferito o da conferire;
- il conferimento dei dati è obbligatorio per l'inserimento nell'elenco e l'eventuale affidamento del servizio ovvero conferimento dell'incarico. Il rifiuto preclude l'inserimento nell'elenco, nonché l'affidamento del servizio ovvero il conferimento dell'incarico;
- all'interessato sono riconosciuti i diritti sanciti dal GDPR n° 679/2016 artt. 15-22. Per esercitare i Suoi diritti di cui agli artt.15-22 del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (Reg. UE 2016/679), l'interessato potrà rivolgersi al Responsabile della protezione dei dati presso il Titolare del trattamento (ASL BARI - Lungomare Starita 6, 70123 Bari) - email: dpo@asl.bari.it; pec: protocollo.asl.bari@pec.rupar.puglia.it). Per maggiori informazioni sul trattamento dei dati personali, si rinvia all'apposita sezione "Privacy" del sito internet istituzionale all'indirizzo https://www.sanita.puglia.it/web/asl-bari."

Art. 8 - REGISTRO DEGLI INCARICHI CONFERITI E/O SERVIZI AFFIDATI

L'Azienda, per il tramite della competente struttura, istituirà un registro degli incarichi conferiti e dei servizi affidati, nel quale devono essere annotati:

- generalità dei professionisti;
- oggetto dell'incarico e/o del servizio;
- compenso pattuito.

Art. 9 - NORME FINALI

Con la partecipazione al presente avviso è implicita da parte degli interessati l'accettazione, senza riserva alcuna, di tutte le disposizioni contenute nell'avviso stesso, salva la facoltà dell'Amministrazione di modificare, prorogare, sospendere o revocare l'avviso, per legittimi ed insindacabili motivi, senza che gli interessati possano vantare pretese o diritti di sorta, anche in caso di presentazione delle domande.

L'amministrazione si riserva comunque la possibilità di attingere a figure esterne al predetto elenco nel caso in cui i requisiti professionali da utilizzare per lo specifico servizio e/o incarico non siano posseduti dai soggetti in esso iscritti.

Per quanto non previsto dal presente avviso, si rinvia alle previsioni di legge.

ALLEGATI AVVISO:

o All. 1 - Domanda di iscrizione alla Short list;

o All. 2 – Modello autocertificazione.

Il Direttore Amministrativo
Avv. Luigi Fruscio

Il Direttore Generale
Dott. Antonio Sanguedolce

ASL Bari PugliaSalute	**ALLEGATO 1** **Domanda di iscrizione**	

Alla A.S.L. della Provincia di Bari
Via Lungomare Starita, n. 6
70123 - BARI

ISTITUZIONE DI UNA SHORT LIST DI AVVOCATI PER IL CONFERIMENTO DI INCARICHI RELATIVI AI SERVIZI LEGALI INCLUSI NELL'ART. 17, COMMA 1, LETT. D), D.LGS 50/2016 E PER L'AFFIDAMENTO DI SERVIZI LEGALI DIVERSI DA QUELLI DI CUI ALL'ART. 17, COMMA 1, LETT. D), D.LGS. 50/2016 DI IMPORTO INFERIORE A 139.000€ AI SENSI DELL'ART. 1, COMMA 2, LETT. A), D.L. 76/2020, CONVERTITO IN L. 120/2020

Il sottoscritto _____
Codice Fiscale _____
nato a_____ il_____
residente a _____
via _____ n._____ cap____
in qualità di _____
con studio professionale in _____
via _____ n._____ cap____
Partita I.V.A. n._____
n. di telefono _____
e-mail_____ PEC_____

C H I E D E

di essere inserito nell'elenco in oggetto, con riferimento alla/alle seguente/i sottosezioni:

_____
_____

(il professionista può indicare al massimo due sottosezioni tra amministrativo; civile; penale; contabile e tributario).

Si dichiara che le comunicazioni da parte di questa Azienda potranno essere inviate al seguente domicilio _____ e/o al seguente indirizzo mail_____ e/o numero telefonico_____.

Il sottoscritto dichiara di accettare le condizioni fissate dall'avviso per la istituzione di una short list di professionisti per il conferimento di incarichi relativi ai servizi legali inclusi nell'art. 17, comma 1, lett. d), d.lgs 50/2016 e per l'affidamento di servizi legali diversi da quelli di cui all'art. 17, comma 1, lett. d), d.lgs. 50/2016 di importo inferiore a 139.000€ ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a), d.l. 76/2020, convertito in l. 120/2020.

Il sottoscritto dichiara altresì:

ASL Bari PugliaSalute	**ALLEGATO 1** **Domanda di iscrizione**	

- di autorizzare, ai sensi del Regolamento UE 2016/679 e del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i., il trattamento dei dati personali forniti in tutta la fase di presentazione della domanda di iscrizione;
- di impegnarsi a comunicare tempestivamente qualsiasi variazione dovesse verificarsi relativamente a quanto dichiarato con la presente.

(Luogo e data): _____ (firma): _____

ASL Bari PugliaSalute	**ALLEGATO 2** **Dichiarazione sostitutiva di certificazione** **D.P.R. 445/2000**	

Alla A.S.L. della Provincia di Bari
Via Lungomare Starita, n. 6
70123 – BARI

ISTITUZIONE DI UNA SHORT LIST DI AVVOCATI PER IL CONFERIMENTO DI INCARICHI RELATIVI AI SERVIZI LEGALI INCLUSI NELL'ART. 17, COMMA 1, LETT. D), D.LGS 50/2016 E PER L'AFFIDAMENTO DI SERVIZI LEGALI DIVERSI DA QUELLI DI CUI ALL'ART. 17, COMMA 1, LETT. D), D.LGS. 50/2016 DI IMPORTO INFERIORE A 139.000€ AI SENSI DELL'ART. 1, COMMA 2, LETT. A), D.L. 76/2020, CONVERTITO IN L. 120/2020

Il sottoscritto _____

Codice Fiscale _____

nato a_____ il_____

residente a _____

via _____ n._____ cap____

in qualità di _____

con studio professionale in _____

via _____ n._____ cap____

Partita I.V.A. n._____

n. di telefono _____

e-mail_____ PEC_____,

ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 76 del D.P.R. 445/2000, consapevole delle responsabilità e delle conseguenze civili e penali previste in caso di rilascio di dichiarazioni mendaci e/o formazione di atti falsi e/o uso degli stessi, altresì consapevole, che qualora emerga la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione decadrà dai benefici per i quali essa è rilasciata, sotto la propria responsabilità,

DICHIARA

1. di essere iscritto all'Ordine _____, al numero _____, a far data da_____;
2. di essere componente dello studio associato _____;
3. di possedere la cittadinanza italiana ovvero i requisiti sostitutivi di cui all'art. 38 d. Lgs. n. 165/01, e s.m.i.;

ASL Bari PugliaSalute	**ALLEGATO 2** **Dichiarazione sostitutiva di certificazione** **D.P.R. 445/2000**	

4. di godere dei diritti civili e politici;
5. di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali pendenti ovvero di aver riportato le seguenti condanne penali_____ o di avere in corso i seguenti procedimenti penali_____;
6. di non aver subito sanzioni disciplinari attivate dall'Ordine di appartenenza in relazione all'esercizio della propria attività professionale;
7. di essere titolare della seguente polizza assicurativa per la responsabilità civile verso terzi, a copertura dei rischi da attività professionale (indicare n. polizza, la compagnia assicurativa, la data di stipula, la data di scadenza) _____ _____;
8. il seguente numero di partita IVA, con indicazione della titolarità e della data di attribuzione della partita IVA_____;
9. di non versare in una delle cause di esclusione dalla partecipazione alle procedure di affidamento di cui all'art. 80 del D.lgs. 50/2016 ss.mm.ii;
10. che non sussiste la causa interdittiva prevista dall'art.53, comma 16-ter del D.Lgs. n. 165/2001 (cd. "pantouflage");
11. di avere l'abilitazione al seguente grado di giudizio _____;
12. di non essere parte e/o difensore contro questa Azienda;
13. che non sussistono cause di incompatibilità e di conflitto di interessi previste dalle vigenti disposizioni legislative e regolamentari in materia, ivi comprese quelle dell'ordine professionale di appartenenza.

(Luogo e data): _____ (Timbro e firma): _____

ASL BA

RIAPERTURA DEI TERMINI DELL'AVVISO PUBBLICO PER LA FORMAZIONE DI UNA SHORT LIST DI PROFESSIONISTI PER L'AFFIDAMENTO DI SERVIZI DI INGEGNERIA DI IMPORTO INFERIORE A 139.000€, AI SENSI DELL'ART. 1, COMMA 2, LETT. A), D.L. 76/2020, CONVERTITO IN L. 120/2020.

IL DIRETTORE GENERALE

PREMESSO CHE

- l'art. 1, comma 2), lett. a), d.l. 16 luglio 2020, n. 76 "*Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale"*, convertito in l. 11 settembre 2020, n. 120, prevede che nel caso di affidamento di servizi, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000,00 euro, qualora la determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente sia adottato entro il 30 giugno 2023, la stazione appaltante "*procede all'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermo restando il rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e l'esigenza che siano scelti soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, anche individuati tra coloro che risultano iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante, comunque nel rispetto del principio di rotazione*";
- nell'ottica di semplificazione e celerità dell'azione amministrativa, l'ASL Ba intende procedere ad istituire una short list di professionisti per l'affidamento di servizi di ingegneria di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 1, c.2, lett. a), d.l. 76/2020, anche per le specifiche esigenze connesse alla realizzazione di programmi e attività oggetto di finanziamenti in seno al PNRR e comunque di ulteriori finanziamenti nazionali o statali oltre le attività ordinarie aziendali ;

AVVISA

gli interessati ad essere iscritti nell'elenco in oggetto, **non ancora candidatisi mediante invio di apposita domanda**, che – al fine di assicurare la massima pubblicità - sono riaperti i termini per la presentazione delle relative istanze, secondo le seguenti modalità e precisazioni

Art. 1 – REQUISITI PER L'ISCRIZIONE NELL'ELENCO

Possono formulare richiesta di iscrizione al presente elenco tutti gli ingegneri singoli o associati alle seguenti condizioni:

a) insussistenza delle cause di esclusione dalla partecipazione alle procedure di affidamento di cui all'art. 80 del D.lgs. 50/2016 ss.mm.ii;
b) possesso dei requisiti professionali previsti dal D.M. 2/12/2016 n. 263, recante il "*Regolamento recante definizione dei requisiti che devono possedere gli operatori economici per l'affidamento dei servizi di architettura e ingegneria e individuazione dei criteri per garantire la presenza di giovani professionisti, in forma singola o associata, nei gruppi concorrenti ai bandi relativi a incarichi di progettazione, concorsi di progettazione e di idee, ai sensi dell'articolo 24, commi 2 e 5 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50*", pubblicato nella G.U. 13 febbraio 2017, n. 36;
c) iscrizione in appositi albi/registri regionali/nazionali o di diversa natura, ove prescritto da disposizioni di legge nazionale o regionale in riferimento allo specifico settore di attività professionale;
d) iscrizione al competente Ordine professionale;
e) possesso di partita IVA;
f) insussistenza della causa interdittiva prevista dall'art.53, comma 16-ter del D.Lgs. n. 165/2001 (cd. "pantouflage");
g) insussistenza di tutte le cause di incompatibilità e di conflitto di interessi previste dalle vigenti disposizioni legislative e regolamentari in materia, ivi comprese quelle dell'ordine professionale di appartenenza;
h) possesso di polizza di responsabilità civile professionale per i rischi derivanti dallo svolgimento delle attività di propria competenza;

Art. 2 - PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE

I soggetti interessati interessati - **esclusivamente ove non abbiano già provveduto a presentare apposita istanza in relazione all'avviso per la formazione di una short list di professionisti per l'affidamento di servizi di ingegneria di importo inferiore a 139.000€, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a), d.l. 76/2020, convertito in l. 120/2020, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) n. 23 del 09.03.23** - dovranno far pervenire, a pena di esclusione, entro le ore 23.59 del 30° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP), apposita istanza secondo il modello allegato (all.1), da inviarsi esclusivamente tramite pec all'indirizzo agruconcorsi.aslbari@pec.rupar.puglia.it, recante il seguente oggetto**: AVVING** .

La validità della presentazione dell'istanza è subordinata all'utilizzo, pena esclusione, da parte dell'interessato di un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) personale. Non sarà, pertanto, ritenuta ammissibile la domanda inviata da un indirizzo di posta elettronica semplice/ordinaria.

È esclusa ogni altra forma di presentazione o di trasmissione, pena la non ammissione.

Il termine per la presentazione della domanda, ove cada in giorno festivo, sarà prorogato di diritto al giorno seguente non festivo. Le domande inviate dopo la scadenza del suddetto termine, non saranno prese in considerazione.

L'aspirante deve dichiarare sotto forma di autocertificazione, sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 D.P.R. n. 445/00, e s.m.i., consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 D.P.R. n. 445/00, e s.m.i., anche attraverso il modello di autocertificazione di cui all'all.2, quanto segue:

1. il numero di iscrizione all'Ordine di cui all'art. 1, con indicazione della data di prima iscrizione;
2. il numero di partita IVA, la titolarità e la data di attribuzione della partita IVA;
3. di possedere la cittadinanza italiana ovvero i requisiti sostitutivi di cui all'art. 38 d. Lgs. n. 165/01, e s.m.i.;
4. di godere dei diritti civili e politici;
5. di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali pendenti ovvero, qualora siano state riportate condanne penali o siano pendenti procedimenti penali, l'indicazione degli estremi della condanna riportata o del procedimento penale pendente, come indicati dalle risultanze documentali dei competenti uffici giudiziari;
6. di non aver subito sanzioni disciplinari attivate dall'Ordine di appartenenza in relazione all'esercizio della propria attività professionale;
7. di essere titolare di una polizza assicurativa per la responsabilità civile verso terzi, a copertura dei rischi da attività professionale.

Il professionista deve indicare il domicilio presso il quale effettuare, agli effetti di legge, ogni necessaria comunicazione, completo di numero di codice di avviamento postale, numero telefonico (anche cellulare) e indirizzo e-mail; con la precisazione che in caso di mancata indicazione si tiene conto, ad ogni effetto, della residenza indicata. L'aspirante è obbligato a comunicare per iscritto eventuali variazioni d'indirizzo.

La presentazione dell'istanza deve avvenire con un unico invio, attraverso il quale devono essere inoltrati, esclusivamente in formato PDF, a pena di esclusione:

- la domanda redatta secondo il modello di cui all'allegato n.1 e recante la firma autografa ovvero digitale del professionista;
- le dichiarazioni rese sotto forma di autocertificazione, anche attraverso il modello di autocertificazione di cui all'allegato n.2 e recante la firma autografa ovvero digitale dell'istante;
- il curriculum formativo e professionale redatto in formato europeo e in modalità di autocertificazione, datato e debitamente firmato (il curriculum dovrà essere dettagliato e contenere tutti gli elementi che lo rendano utilizzabile ai fini della valutazione prodromica all'iscrizione nell'elenco ed eventualmente all'affidamento del servizio);
- l'eventuale documentazione comprovante il possesso dei requisiti richiesti o autocertificazione degli stessi (titoli, esperienze, ecc.);

- la copia della polizza assicurativa per la responsabilità civile verso terzi, a copertura dei rischi da attività professionale, dalla quale si evince il numero della polizza, la compagnia di assicurazione, la data di stipula e la data di scadenza;
- la fotocopia non autenticata di un documento di identità in corso di validità.

La validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata, dalla ricevuta di avvenuta consegna.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di richiedere la comprova dei requisiti, titoli e esperienza dichiarati nella domanda e nei relativi allegati, mediante produzione di adeguata documentazione.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di chiedere integrazioni nel caso di domande di inserimento con documentazione incompleta.

I partecipanti al presente avviso devono indicare nella domanda il proprio principale ambito di attività/ specializzazione (a titolo esemplificativo e non esaustivo: ingegneria clinica, ingegneria biomedica, ingegneria informatica, ingegneria gestionale, ecc.).

Si specifica che non dovranno rispondere al presente bando coloro che abbiano già provveduto a presentare apposita istanza in relazione all'avviso per la formazione di una short list di professionisti per l'affidamento di servizi di ingegneria di importo inferiore a 139.000€, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a), d.l. 76/2020, convertito in l. 120/2020, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) n. 23 del 09.03.23.

Art. 3 - FORMAZIONE DELLA SHORT LIST

All'esito dell'esame delle istanze pervenute e della documentazione ad esse allegata, l'Amministrazione provvederà a formulare la short list di che trattasi, secondo il criterio alfabetico.

Le eventuali esclusioni saranno comunicate agli interessati nei modi di legge.

L'inserimento nella short list non comporta attribuzione di punteggi e non dà luogo alla formazione di alcuna graduatoria.

L'inserimento nella short list non è costitutiva né di diritti, né di aspettative, né di interessi qualificati in ordine al conferimento di affidamenti e/o incarichi da parte della ASL Ba.

Art. 4 – AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO

Sempre garantendo il rispetto delle previsioni di cui al D.lgs. 50/2016 e ss. mm. ii. e, in particolare dell'art. 30 del predetto decreto legislativo - per come richiamato all'art. 1, comma 2), lett. a), d.l. 16 luglio 2020, n. 76 - nonché di tutta la normativa vigente in materia, l'Azienda individuerà, a suo giudizio, i soggetti tra quelli iscritti nell'elenco in esame cui affidare il servizio di ingegneria di importo inferiore a 139.000€, che dovesse ritenere necessario per l'espletamento delle proprie attività istituzionali anche in correlazione all'attuazione del PNRR.

L'impiego dei professionisti, l'oggetto, le modalità ed i luoghi di svolgimento dei servizi saranno di volta in volta definiti in rapporto alle effettive necessità, in relazione a specifiche esigenze manifestate da parte dell'ASL Ba che dovessero rendersi necessarie.

L'Amministrazione si riserva di valutare, ai fini dell'individuazione dell'affidatario, ulteriori requisiti rispetto a quelli indicati nel presente avviso, che siano proporzionati alla tipologia, all'importo e alle peculiarità del particolare servizio oggetto di affidamento.

Il professionista individuato dovrà stipulare con l'Azienda apposito contratto e/o convenzione, in cui venga dato atto dell'iscrizione del soggetto nella short list di che trattasi e definito specificatamente l'oggetto del servizio affidato, nonché il compenso previsto.

Prima della stipula della convezione e/o contratto, il professionista dovrà rendere edotto il Direttore Generale o suo delegato delle problematiche pertinenti il servizio, nonché del grado di complessità e dell'importanza dello stesso e, per l'effetto, dovrà pattuire le singole voci del compenso comprensive di spese, oneri e contributi come per legge ovvero dovrà uniformarsi ai regolamenti o alle disposizioni che l'Azienda riterrà di adottare in

merito all'attribuzione dei compensi.

Il soggetto nominato deve comunicare all'Azienda tempestivamente ogni causa di incompatibilità professionale o personale in relazione all'incarico conferitogli e/o servizio affidatogli, anche se sopravvenuta.

ART. 5 – VALIDITÀ DELL'ELENCO

L'elenco verrà aggiornato mediante pubblicazione di apposito avviso.

Art. 6 – CANCELLAZIONE DALL'ELENCO

Sono causa di cancellazione dalla short list:

- la rinuncia, senza giustificato motivo, ad un servizio affidato;
- il non aver adempiuto diligentemente agli obblighi connessi al servizio affidato;
- il venir meno dei requisiti di cui all'art. 1.

Art. 7 - TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Ai sensi del GDPR 679/2016 e DEL D.Lgs. 196/2003, cosi come modificato dal D.Lgs. 101/2018 si informa che:

- i dati personali raccolti in occasione della presentazione della domanda di partecipazione al presente avviso pubblico saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento di che trattasi;
- il trattamento dei dati personali dei professionisti richiedenti è finalizzato unicamente alla stesura dell'elenco per l'eventuale successiva stipula e gestione del contratto di affidamento;
- il trattamento sarà effettuato dal personale degli uffici competenti nei limiti necessari a conseguire le sopra citate finalità, con modalità e strumenti idonei a garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati dei richiedenti;
- i dati potranno essere comunicati o portati a conoscenza dei responsabili o incaricati del trattamento o dipendenti coinvolti, a vario titolo, in ragione del servizio professionale affidato o da affidare;
- il conferimento dei dati è obbligatorio per l'inserimento nell'elenco e l'eventuale affidamento. Il rifiuto preclude l'inserimento nell'elenco, nonché l'affidamento del servizio;
- all'interessato sono riconosciuti i diritti sanciti dal GDPR n° 679/2016 artt. 15-22. Per esercitare i Suoi diritti di cui agli artt.15-22 del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (Reg. UE 2016/679), l'interessato potrà rivolgersi al Responsabile della protezione dei dati presso il Titolare del trattamento (ASL BARI - Lungomare Starita 6, 70123 Bari) - email: dpo@asl.bari.it; pec: protocollo.asl.bari@pec.rupar.puglia.it). Per maggiori informazioni sul trattamento dei dati personali, si rinvia all'apposita sezione "Privacy" del sito internet istituzionale all'indirizzo https://www.sanita.puglia.it/web/asl-bari."

Art. 8 – NORME FINALI

Con la partecipazione al presente avviso è implicita da parte degli interessati l'accettazione, senza riserva alcuna, di tutte le disposizioni contenute nell'avviso stesso, salva la facoltà dell'Amministrazione di modificare, prorogare, sospendere o revocare l'avviso, per legittimi ed insindacabili motivi, senza che gli interessati possano vantare pretese o diritti di sorta, anche in caso di presentazione delle domande.

L'amministrazione si riserva comunque la possibilità di attingere a figure esterne al predetto elenco nel caso in cui i requisiti professionali da utilizzare per lo specifico servizio non siano posseduti dai soggetti in esso iscritti.

Per quanto non previsto dal presente avviso, si rinvia alle previsioni di legge.

ALLEGATI AVVISO:

o All. 1 - Domanda di iscrizione alla Short list;

o All. 2 – Modello autocertificazione.

Il Direttore Amministrativo
Avv. Luigi Fruscio

Il Direttore Generale
Dott. Antonio Sanguedolce

ASL Bari PugliaSalute	**ALLEGATO 1** **Domanda di iscrizione**	

Alla A.S.L. della Provincia di Bari
Via Lungomare Starita, n. 6
70123 - BARI

ISTITUZIONE DI UNA SHORT LIST DI PROFESSIONISTI PER L'AFFIDAMENTO DI SERVIZI DI INGEGNERIA DI IMPORTO INFERIORE A 139.000€, AI SENSI DELL'ART. 1, COMMA 2, LETT. A), D.L. 76/2020, CONVERTITO IN L. 120/2020

Il sottoscritto _____
Codice Fiscale _____
nato a_____ il_____
residente a _____
via _____ n._____ cap____
in qualità di _____
con studio professionale in _____
via _____ n._____ cap____
Partita I.V.A. n._____
n. di telefono _____
e-mail_____ PEC_____

C H I E D E

di essere inserito nell'elenco in oggetto, specificando che il proprio maggiore ambito di attività e/o interesse è quello dell'ingegneria _____.

Si dichiara che le comunicazioni da parte di questa Azienda potranno essere inviate al seguente domicilio _____ e/o al seguente indirizzo mail_____ e/o numero telefonico_____.

Il sottoscritto dichiara di accettare le condizioni fissate dall'avviso per la istituzione di una short list di professionisti per l'affidamento di servizi di ingegneria di importo inferiore a 139.000€, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a), d.l. 76/2020, convertito in l. 120/2020.

Il sottoscritto dichiara altresì:

- di autorizzare, ai sensi del Regolamento UE 2016/679 e del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i., il trattamento dei dati personali forniti in tutta la fase di presentazione della domanda di iscrizione;

- di impegnarsi a comunicare tempestivamente qualsiasi variazione dovesse verificarsi relativamente a quanto dichiarato con la presente.

(Luogo e data): _____ (firma): _____

ASL Bari PugliaSalute	**ALLEGATO 2** **Dichiarazione sostitutiva di certificazione** **D.P.R. 445/2000**	

Alla A.S.L. della Provincia di Bari
Via Lungomare Starita, n. 6
70123 – BARI

PER LA FORMAZIONE DI UNA SHORT LIST DI PROFESSIONISTI PER L'AFFIDAMENTO DI SERVIZI DI INGEGNERIA DI IMPORTO INFERIORE A 139.000€, AI SENSI DELL'ART. 1, COMMA 2, LETT. A), D.L. 76/2020, CONVERTITO IN L. 120/2020

Il sottoscritto _____

Codice Fiscale _____

nato a_____ il_____

residente a _____

via _____ n._____ cap____

in qualità di _____

con studio professionale in _____

via _____ n._____ cap____

Partita I.V.A. n._____

n. di telefono _____

e-mail_____ PEC_____,

ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 76 del D.P.R. 445/2000, consapevole delle responsabilità e delle conseguenze civili e penali previste in caso di rilascio di dichiarazioni mendaci e/o formazione di atti falsi e/o uso degli stessi, altresì consapevole, che qualora emerga la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione decadrà dai benefici per i quali essa è rilasciata, sotto la propria responsabilità,

DICHIARA

1. di essere iscritto all'Ordine _____, al numero _____, a far data da_____;
2. di essere componente dello studio associato _____;
3. di possedere la cittadinanza italiana ovvero i requisiti sostitutivi di cui all'art. 38 d. Lgs. n. 165/01, e s.m.i.;
4. di godere dei diritti civili e politici;

ASL Bari PugliaSalute	**ALLEGATO 2** **Dichiarazione sostitutiva di certificazione** **D.P.R. 445/2000**	

5. di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali pendenti ovvero di aver riportato le seguenti condanne penali_____ o di avere in corso i seguenti procedimenti penali_____;
6. di non aver subito sanzioni disciplinari attivate dall'Ordine di appartenenza in relazione all'esercizio della propria attività professionale;
7. di essere titolare della seguente polizza assicurativa per la responsabilità civile verso terzi, a copertura dei rischi da attività professionale (indicare n. polizza, la compagnia assicurativa, la data di stipula, la data di scadenza) _____ _____;
8. il seguente numero di partita IVA, con indicazione della titolarità e della data di attribuzione della partita IVA_____;
9. di non versare in una delle cause di esclusione dalla partecipazione alle procedure di affidamento di cui all'art. 80 del D.lgs. 50/2016 ss.mm.ii;
10. che non sussiste la causa interdittiva prevista dall'art.53, comma 16-ter del D.Lgs. n. 165/2001 (cd. "pantouflage");
11. che non sussistono cause di incompatibilità e di conflitto di interessi previste dalle vigenti disposizioni legislative e regolamentari in materia, ivi comprese quelle dell'ordine professionale di appartenenza.

(Luogo e data): _____ (Timbro e firma): _____

ASL LE

AVVISO PUBBLICO DI MOBILITA' VOLONTARIA REGIONALE, PER TITOLI, PER LA COPERTURA A TEMPO INDETERMINATO DI N. 1 POSTO DI COLLABORATORE PROFESSIONALE TECNICO - SETTORE PROFESSIONALE INGEGNERE (CAT. D O DS).

In esecuzione della deliberazione n. 173 del 15/5/2023, è indetto Avviso Pubblico di mobilità volontaria regionale, per titoli, per la copertura a tempo indeterminato di n. 1 posto di Collaboratore Professionale Tecnico – Settore professionale Ingegnere (Cat. D o Ds).
Alla relativa assunzione si provvederà nel rispetto dei vincoli economico finanziari previsti dall'art. 2, comma 71, della legge 23.12.2009, n. 191.

Ai sensi dell'art. 12, comma 1, della legge regionale 12.08.2005, n. 12 il personale immesso in servizio presso Aziende o Enti del Servizio Sanitario Regionale (S.S.R.) a seguito di mobilità non può essere destinatario di successivo provvedimento di trasferimento prima che siano decorsi due anni dall'immissione in servizio.

REQUISITI DI AMMISSIONE

Per partecipare al presente Avviso di mobilità gli interessati dovranno essere in possesso dei seguenti requisiti:
a) **essere dipendenti a tempo indeterminato di Aziende Sanitarie Regionali o di Enti del Comparto Sanità Regionali nel profilo professionale di Collaboratore Professionale Tecnico – Settore Professionale Ingegnere (Cat. D o Ds);**
b) aver superato il periodo di prova;
c) essere in possesso della incondizionata idoneità alla funzione specifica;
d) non avere procedimenti disciplinari in corso.
e) non aver subito sanzioni disciplinari definitive superiori alla censura scritta nel biennio antecedente la data di pubblicazione del presente Avviso;

I predetti requisiti di ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di partecipazione al presente Avviso.

Non saranno prese in considerazione le istanze di coloro che siano stati dichiarati dai competenti organi sanitari fisicamente "non idonei" ovvero "idonei con limitazioni" ovvero "idonei con prescrizioni particolari" alle mansioni del profilo di appartenenza o per i quali risultino formalmente delle limitazioni al normale svolgimento delle mansioni proprie del profilo, fatte salve le vigenti disposizioni a tutela e sostegno della maternità e della paternità.

MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE

Le domande di partecipazione al presente Avviso, redatte su carta semplice, indirizzate al Direttore Generale della Azienda Sanitaria Locale della Provincia di Lecce - Via Miglietta n. 5 - 73100 Lecce, devono essere inoltrate, a pena di esclusione, per posta a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento (in tal caso la data di spedizione è comprovata dal timbro a data dell'ufficio postale accettante) oppure mediante presentazione diretta all'Ufficio Protocollo Generale della A.S.L. Lecce oppure, ancora, a mezzo di posta elettronica certificata (p.e.c.), **a far data dalla pubblicazione del bando nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e fino al trentesimo giorno successivo**. Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo, non festivo.

In applicazione della L.150/2009 e della circolare del Dipartimento della Funzione Pubblica n. 12/2010, la domanda di partecipazione al concorso pubblico e la relativa documentazione (**massimo 20 MB**) possono

pervenire per via telematica, entro il suddetto termine, al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: **area.personale@pec.asl.lecce.it.**
La validità della trasmissione e ricezione della corrispondenza è attestata, rispettivamente, dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna. La domanda si intende sottoscritta se prodotta nel rispetto dell'art. 65 del D.Lgs. 82/2005 (Codice dell'amministrazione digitale).
Si precisa che la validità di tale invio è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di casella di posta elettronica certificata. Non sarà pertanto ritenuto valido l'invio da casella di posta elettronica semplice/ ordinaria anche se indirizzato alla casella di posta elettronica certificata sopra indicata.
Analogamente, non sarà considerato valido, ai fini della partecipazione al concorso, l'invio ad un altro, ancorchè certificato, indirizzo di posta elettronica di questa Azienda. Il candidato dovrà comunque allegare, copia di un documento valido di identità.

Non saranno imputabili all'Amministrazione eventuali disguidi postali. Il termine di presentazione delle istanze e dei documenti è perentorio; l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

CONTENUTO DELLA DOMANDA

Nella domanda di ammissione all'Avviso, gli aspiranti devono indicare il possesso dei requisiti e dichiarare sotto la propria responsabilità:

- Cognome, nome, data e luogo di nascita, residenza;
- Il possesso del titolo di studio previsto per l'accesso alla professione Collaboratore Professionale Tecnico – Ingegnere con l'indicazione della data e della sede di conseguimento;
- L'Azienda o Ente del S.S.R. presso cui risultano in servizio a tempo indeterminato e la decorrenza del rapporto di lavoro;
- L'avvenuto superamento del periodo di prova;
- Il possesso della idoneità fisica all'esercizio delle mansioni proprie del profilo di appartenenza, come risultante dall'ultima visita medica periodica effettuata dal Medico Competente ai sensi del D.Lgs. 9/4/2008, n. 81, e successive modificazioni ed integrazioni;
- L'assenza di sanzioni disciplinari definitive superiori alla censura scritta nell'ultimo biennio e di non avere procedimenti disciplinari in corso;
- La posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- Codice fiscale;
- I servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- I titoli che danno diritto ad usufruire di riserve, precedenze o preferenze;
- L'indirizzo di posta elettronica certificata o il recapito presso cui indirizzare eventuali comunicazioni. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza indicata.

Nella domanda i candidati dovranno esprimere, ai sensi del D.Lgs. 30/06/2003 n. 196 e del GDPR (Regolamento UE 2016/679), il consenso al trattamento dei propri dati personali compresi quelli sensibili, ai fini dell'avviso e successivamente, nella eventualità di trasferimento del rapporto di lavoro, per finalità di gestione del rapporto stesso.

Dovranno, inoltre, dichiarare di accettare che le modalità di notifica rivenienti dalla procedura in argomento avvengano esclusivamente tramite pubblicazione nella – sezione Albo Pretorio – Accesso all'Albo Pretorio - Ricerca concorso - della pagina relativa alla ASL Lecce del Portale Regionale della Salute www.sanita.puglia.it;

Dovranno, altresì, autorizzare la pubblicazione del proprio nominativo sul succitato sito internet dell'ASL Lecce per tutte le comunicazioni inerenti l'avviso pubblico;

La domanda deve essere datata e sottoscritta, pena l'esclusione dall'Avviso di mobilità. Tale sottoscrizione non necessita di autentica ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.
La mancanza della firma o la omessa dichiarazione nella domanda dei requisiti richiesti per l'ammissione determina l'esclusione dalla presente procedura.
L'Amministrazione declina ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte dell'aspirante, o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda.
Le istanze di mobilità già pervenute in Azienda o che perverranno prima della pubblicazione dell'Avviso di mobilità nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia non saranno prese in considerazione e saranno archiviate senza alcuna comunicazione agli interessati, in quanto la pubblicazione dell'Avviso costituisce a tutti gli effetti notifica agli interessati.
Coloro che avessero già presentato domanda di trasferimento anteriormente alla data di pubblicazione dovranno presentare nuova domanda entro i termini dell'apposito bando di mobilità.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda i candidati devono allegare:
- fotocopia del documento di identità in corso di validità;
- autocertificazione aggiornata relativa allo stato di servizio, con precisa indicazione dei dati temporali (giorno/mese/anno) sia di inizio che di fine di ciascun periodo lavorativo, da cui si rilevi il profilo rivestito, il superamento del periodo di prova, le assenze a qualsiasi titolo nell'ultimo triennio, le eventuali ferie residue e l'assenza di procedimenti disciplinari in corso;
- autocertificazione relativa all'ultima visita periodica effettuata dal Medico Competente ai sensi del D.Lgs. 9/4/2008, n. 81, e successive modificazioni ed integrazioni, da cui si rilevi l'incondizionata idoneità alla mansione specifica;
- tutte le autocertificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito;
- pubblicazioni;
- curriculum formativo e professionale dal quale si evincano le capacità professionali possedute dal candidato, datato e firmato. Quanto dichiarato nel curriculum sarà valutato unicamente se supportato da regolare autocertificazione.

La dichiarazione sostitutiva di certificazione ovvero la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, sottoscritte dal candidato, corredate da copia di documento di identità in corso di validità, dovranno essere formulate nei casi e con le modalità previste dagli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.
Nella dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art.47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 relativa ai servizi prestati devono essere attestate se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 20/12/1979 n. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa. Possono essere presentate anche in fotocopia ed autenticate dal candidato, ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, purché il medesimo attesti, mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, corredata da fotocopia semplice di un proprio documento di identità personale, che le copie dei lavori specificatamente richiamati nell'autocertificazione sono conformi agli originali.

Gli aspiranti dovranno inoltre allegare alla domanda di partecipazione un elenco contenente l'indicazione dei documenti e dei titoli allegati alla domanda di partecipazione.
Tutti i documenti allegati alla domanda devono essere numerati progressivamente; tali numeri dovranno corrispondere esattamente a quelli riportati nel citato elenco.

Non saranno presi in considerazione documenti, titoli o pubblicazioni che perverranno a questa Amministrazione dopo il termine ultimo per la presentazione della domanda di partecipazione all'Avviso in argomento.

Si precisa che il candidato, in luogo della certificazione rilasciata dall'Autorità competente, **deve** presentare in carta semplice e senza autentica di firma:
a) "dichiarazione sostitutiva di certificazione": nei casi tassativamente indicati nell'art. 46 del D.P.R. n. 28 dicembre 2000, n. 445 (ad esempio: stato di famiglia, iscrizione all'albo professionale, possesso del titolo di studio, di specializzazione, di abilitazione, ecc.);
b) "dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà": per tutti gli stati, fatti e qualità personali non compresi nell'elenco di cui al citato art. 46 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 (ad esempio: borse di studio, attività di servizio, incarichi libero-professionali, attività di docenza, frequenza a corsi di formazione e di aggiornamento, partecipazione a convegni e seminari, conformità agli originali di pubblicazioni, ecc). La stessa può riguardare anche il fatto che la copia di un atto o di un documento conservato o rilasciato da una pubblica amministrazione, la copia di una pubblicazione ovvero la copia di un titolo di studio o di servizio sono conformi all'originale.
La "dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà" deve essere corredata da fotocopia semplice di un documento di identità personale, pena la non ammissione all'avviso.
In ogni caso, la dichiarazione resa dal candidato deve contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione del titolo che il candidato intende produrre; l'omissione anche di un solo elemento comporta la non valutazione del titolo autocertificato.
In particolare, con riferimento ai servizi svolti, la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà deve contenere l'esatta denominazione dell'Ente presso il quale ogni servizio è stato prestato, la qualifica, il tipo di rapporto di lavoro (tempo indeterminato/determinato, tempo pieno/part-time), le date d'inizio e di conclusione del servizio, nonché le eventuali interruzioni (aspettativa senza assegni, sospensioni etc), e quant'altro necessario per consentirne la valutazione.
L'Amministrazione è tenuta ad effettuare idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute; si precisa che, oltre la decadenza dai benefici eventualmente conseguiti dall'interessato sulla base di dichiarazione non veritiera, sono applicabili le sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

Saranno ammessi alla procedura selettiva solo i candidati che risultano in possesso dei requisiti previsti dal presente bando.
L'esclusione dalla procedura di mobilità sarà notificata agli interessati **mediante pubblicazione della delibera di esclusione/ammissione nella – sezione Albo Pretorio – Accesso all'Albo Pretorio - Ricerca concorso - della pagina relativa alla ASL Lecce del Portale Regionale della Salute www.sanita.puglia.it..**

VALUTAZIONE DEI TITOLI

Il punteggio a disposizione per la valutazione dei titoli è di 30 punti, così ripartiti:
- Titoli di carriera: punti 15
- Titoli accademici e di studio: punti 5
- Pubblicazioni e titoli scientifici: punti 5
- Curriculum formativo e professionale: punti 5

Ai fini della valutazione dei titoli, ad eccezione di quelli richiesti quale requisito d'ammissione al concorso, che non sono oggetto di valutazione, ci si dovrà attenere ai seguenti principi:
a) titoli di carriera:
1) i titoli dì carriera sono valutabili se si tratta di servizio reso presso le unità sanitarie locali, le aziende ospedaliere, gli enti di cui agli articoli 21 e 22 del DPR n. 220/2001 e presso altre pubbliche amministrazioni, nel profilo professionale a concorso o in qualifiche corrispondenti. Al servizio prestato come sopra

verranno attribuiti punti 1,20 per anno. Il servizio reso nel corrispondente profilo della categoria inferiore o in qualifiche corrispondenti è valutato con un punteggio non superiore al 50% di quello reso nel profilo relativo al concorso;

2) i periodi di servizio omogeneo sono cumulabili;
3) le frazioni di anno sono valutate in ragione mensile considerando, come mese intero, periodi continuativi di giorni trenta o frazioni superiori a quindici giorni;
4) i periodi di servizio prestati a tempo parziale sono valutati proporzionalmente all'orario di lavoro previsto dal Contratto collettivo nazionale di lavoro;
5) in caso di servizi contemporanei è valutato quello più favorevole al candidato

b) titoli accademici e di studio:

i titoli accademici e di studio sono valutati con un punteggio attribuito dalla commissione con motivata valutazione, tenuto conto dell'attinenza dei titoli posseduti con il profilo professionale da conferire;

c) pubblicazioni e titoli scientifici:

1) la valutazione delle pubblicazioni deve essere adeguatamente motivata, in relazione alla originalità della produzione scientifica, all'importanza delle riviste, alla continuità ed ai contenuti dei singoli lavori, al grado di attinenza dei lavori stessi con la posizione funzionale da conferire, all'eventuale collaborazione di più autori;
2) la commissione deve, peraltro, tenere conto, ai fini di una corretta valutazione:
   a) della data di pubblicazione dei lavori in relazione all'eventuale conseguimento di titoli accademici già valutati in altra categoria di punteggi;
   b) del fatto che le pubblicazioni contengano mere esposizioni di dati e casistiche, non adeguatamente avvalorate ed interpretate, ovvero abbiano contenuto solamente compilativo o divulgativo, ovvero ancora costituiscano monografie di alta originalità;
3) i titoli scientifici sono valutati con motivata relazione tenuto conto dell'attinenza dei titoli posseduti con il profilo professionale da conferire;

d) curriculum formativo e professionale:

1) nel curriculum formativo e professionale, sono valutate le attività professionali e di studio, formalmente documentate, non riferibili ai titoli già valutati nelle precedenti categorie, idonee ad evidenziare, ulteriormente, il livello di qualificazione professionale acquisito nell'arco della intera carriera e specifiche rispetto alla posizione funzionale da conferire, nonché gli incarichi di insegnamento conferiti da enti pubblici;
2) in tale categoria rientrano anche i corsi di formazione e di aggiornamento professionale qualificati con riferimento alla durata e alla previsione di esame finale;
3) il punteggio attribuito dalla commissione è globale e deve essere adeguatamente motivato**.** La motivazione deve essere riportata nel verbale dei lavori della commissione.

Ai fini della formulazione della graduatoria, a parità di valutazione finale, saranno prese in considerazione, nell'ordine di priorità di seguito riportata, le seguenti situazioni familiari che dovranno essere formalmente documentate:

- Legge 05.02.1992 n.104 per assistenza a persona handicappata
- Ricongiunzione al coniuge residente in uno dei Comuni facenti parte del territorio dell'ASL di Lecce, con ulteriore diritto di precedenza in relazione al numero dei figli
- Residenza in uno dei Comuni facenti parte del territorio dell'ASL di Lecce.

Il Direttore Generale di questa Azienda Sanitaria Locale provvederà con proprio atto deliberativo, riconosciuta la regolarità degli atti relativi alla procedura selettiva di cui trattasi, all'approvazione della graduatoria ed alla nomina dei vincitori sempre nei limiti delle autorizzazioni regionali e nel rispetto dei vincoli economico finanziari previsti dall'art. 2, comma 71, della legge 23.12.2009, n. 191; la graduatoria finale dell'avviso avrà validità per un periodo di due anni.

Del concorrente dichiarato vincitore, ai fini dell'assunzione in servizio, prima della stipula del contratto individuale di lavoro, l'amministrazione procederà a verificare:
a) l'inesistenza a suo carico di condanne penali che pregiudichino il rapporto di pubblico impiego e di eventuali procedimenti penali pendenti;
b) il possesso da parte dello stesso della piena idoneità fisica allo svolgimento delle mansioni proprie della qualifica di appartenenza e la mancanza di istanze pendenti volte ad ottenere una inidoneità, seppur parziale;
c) la disponibilità dell'interessato ad assumere servizio presso la sede di assegnazione individuata dall'Amministrazione;
d) la inesistenza di valutazione negativa, ai sensi della normativa vigente in materia, presso l'Amministrazione di provenienza.
L'immissione in servizio del vincitore resta, comunque, subordinata all'esito della visita medica di idoneità alla specifica mansione da effettuarsi da parte del medico competente di questa A.S.L.
Al fine di assicurare la stabilità della unità operativa di assegnazione ed ai sensi dell'art. 12, comma 10, della legge regionale 12 agosto 2005, n. 12, il personale immesso in servizio a seguito di mobilità non può essere destinatario di successivo provvedimento di trasferimento presso altra Azienda prima che siano decorsi due anni dall'immissione in servizio.

Per tutto quanto non contemplato dal presente bando, si rinvia alle disposizioni di legge nazionali, regionali e contrattuali, vigenti in materia di mobilità e di reclutamento a tempo indeterminato di personale.
Il presente avviso sarà pubblicato integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e nel Sito Internet Aziendale, fermo restando che la data di presentazione delle istanze scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dell'avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

La Direzione Generale di questa Azienda Sanitaria Locale si riserva la facoltà di modificare, prorogare, sospendere, revocare il presente bando, in relazione a nuove disposizioni di legge o per comprovate ragioni di pubblico interesse senza che i candidati possano sollevare eccezione o vantare diritti di sorta. Il presente Avviso potrà essere sospeso o revocato in caso di comprovate disponibilità in esubero di Collaboratori Professionali Tecnici – Ingegneri presso altre A.S.L. della Regione Puglia.

Ai sensi dell'art. 13 del Codice in materia di protezione dei dati personali (decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196) e del GDPR (Regolamento UE 2016/679), si informano i candidati che il trattamento dei dati personali da essi forniti in sede di partecipazione all'avviso comunque acquisiti a tal fine dalla ASL LECCE è finalizzato unicamente all'espletamento delle attività selettive ed avverrà a cura delle persone preposte al procedimento selettivo, anche da parte della commissione esaminatrice, presso l'ufficio preposto dall'Azienda, con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi. Il conferimento di tali dati è necessario per valutare i requisiti di partecipazione e il possesso di titoli e la loro mancata indicazione può precludere tale valutazione.
Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del citato Codice (D.lgs. n. 196/2003) e del GDPR (Regolamento UE 2016/679), in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della Legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste alla Direzione Generale della ASL Lecce.

Per eventuali chiarimenti o informazioni, i candidati potranno rivolgersi all'Area Gestione del Personale della ASL LECCE, Via Miglietta n. 5 – Lecce - tel.0832/1440502 - 1445298 - 1445804 – 1445226 (segreteria), indirizzo e-mail: areapersonale@asl.le.it; indirizzo p.e.c.: concorsi.area.personale@pec.asl.lecce.it.

IL DIRETTORE GENERALE
Avv. Stefano Rossi

Fac-simile di domanda (Allegare copia documento di riconoscimento in corso di validità)

Al Direttore Generale della
Azienda Sanitaria Locale di Lecce
Via Miglietta, 5
73100 Lecce

Il/La… sottoscritt…….. chiede di essere ammess… a partecipare all'Avviso Pubblico di mobilità volontaria regionale, per titoli, per la copertura a tempo indeterminato di n. 1 posto di Collaboratore Professionale Tecnico – Settore professionale Ingegnere (Cat. D o Ds).

Ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445,

DICHIARA

sotto la propria responsabilità, consapevole delle conseguenze civili e penali derivanti da dichiarazione falsa o mendace:

1. di aver preso visione dell'avviso e di accettarne, con la sottoscrizione della presente domanda, le clausole ivi contenute;
2. di essere nat….. a …… il ……;
3. di essere residente in …… Via/Piazza ……;
4. di essere in possesso della cittadinanza …… ovvero ……;
5. di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di …… ……. (1);
6. di essere in possesso del diploma di ..... conseguito presso ..... in data ……;
7. di prestare servizio a tempo indeterminato presso .....;
8. di essere inquadrato in qualità di ..... presso il servizio ..... con rapporto di lavoro a tempo pieno/parziale a decorrere dal ……;
9. di aver superato il periodo di prova;
10. di essere in possesso della idoneità fisica all'esercizio delle mansioni proprie del profilo di appartenenza, come risultante dall'ultima visita medica periodica effettuata dal Medico Competente;
11. di non aver subito nell'ultimo biennio sanzioni disciplinari definite superiori alla censura scritta e di non avere procedimenti disciplinari in corso;
12. di aver/non aver riportato condanne penali (2);
13. di avere la seguente posizione nei riguardi degli obblighi militari: …… (3);
14. che il proprio codice fiscale è il seguente .....;
15. di aver/non aver prestato i seguenti servizi presso pubbliche amministrazioni (indicando anche le cause di risoluzione dei rapporti di lavoro):
    ……
    ……;

16. di essere in possesso dei seguenti titoli che danno diritto ad usufruire di riserve, precedenze o preferenze: ……;
17. che l'indirizzo di posta elettronica certificata o il recapito presso cui indirizzare eventuali comunicazioni inerenti l'avviso pubblico è il seguente:
    indirizzo di posta elettronica certificata ..... o recapito
    Via …….. n. …… località …….. Prov. …… CAP …… recapiti tel. ……,, riservandosi di comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione dello stesso indirizzo;

Il sottoscritto dichiara di accettare che le modalità di notifica rivenienti dalla procedura di mobilità avvengano esclusivamente tramite pubblicazione nella – sezione Albo Pretorio – Accesso all'Albo Pretorio - Ricerca concorso - della pagina relativa alla ASL Lecce del Portale Regionale della Salute www.sanita.puglia.it.

Il sottoscritto autorizza la ASL Lecce al trattamento dei propri dati personali ai fini dell'avviso e, successivamente, per la gestione dell'eventuale rapporto di lavoro, ai sensi del D.Lgs. 30/06/2003, n. 196 e del GDPR (Regolamento UE 2016/679).

Il sottoscritto autorizza la pubblicazione del proprio nominativo sul sito internet dell'ASL Lecce per tutte le comunicazioni inerenti l'avviso pubblico.

Allega alla presente:

1. fotocopia del documento di identità in corso di validità (4);
2. curriculum formativo e professionale;
3. elenco dei documenti presentati, datato e firmato;
4. ……

Data,……. Firma ……..

(1) in caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione dalle liste elettorali indicarne i motivi.
(2) indicare le eventuali condanne riportate o gli eventuali procedimenti penali in corso.
(3) per i candidati nati entro il 1985.
(4) è obbligatoria la presentazione al fine di conferire validità ad alcune dichiarazioni rese nella domanda di partecipazione alla selezione.

IRCCS “SAVERIO DE BELLIS”

Avviso pubblico per il conferimento di incarico quinquennale di Direttore della Struttura Complessa di Farmacia Ospedaliera.

IL DIRETTORE GENERALE

In esecuzione della delibera n. 328 del 15 maggio 2023

RENDE NOTO

è indetto avviso pubblico per il conferimento dell’incarico quinquennale di Direttore della Unità Operativa Complessa di **Farmacia Ospedaliera,** ruolo sanitario, profilo professionale farmacista, disciplina Farmacia Ospedaliera, rapporto di lavoro esclusivo e a tempo indeterminato, ai sensi dell’art. 15 del D.lgs 30.12.92 n. 502 e s.m.i, del DPR 10.12.97 n. 484, dell’art. 4, comma 1, del D.L. 13.9.2012 n. 158 convertito nella legge 8.11.2012 n. 189 e della R.R. 3 Dicembre 2013 n. 24 approvato con DGR 2207 del 26.11.2013.

L’incarico avrà durata quinquennale con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o per un periodo più breve. Il trattamento economico è quello previsto dal vigente CCNL dell’Area Dirigenza Sanità 2016-2018.

Al presente avviso saranno applicate le disposizioni di cui alla Legge 10.04.91 n. 125, che garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l’accesso al lavoro, la disposizione di cui all’art. 20 della Legge 104/92 sulla richiesta di ausili e di eventuali tempi aggiuntivi per le prove concorsuali da parte dei candidati portatori di handicap, nonché le disposizioni di cui al D.Lgs. n.196/03 e s.m.i. per effetto delle quali l’Azienda è autorizzata al trattamento dei dati personali dei concorrenti, finalizzato agli adempimenti connessi alla presente procedura, ivi compreso l’eventuale esercizio del diritto di accesso da parte degli aventi diritto.

1. **DESCRIZIONE DELLE CARATTERISTICHE PROFESSIONALI DELLA STRUTTURA COMPLESSA RELATIVA ALL’INCARICO DI DIREZIONE DA CONFERIRE**

In attuazione del succitato Regolamento Regionale (pubblicato sul Burp n.161/13) il presente avviso, oltre ad indicare i requisiti generali e specifici che devono possedere i candidati, definisce il profilo del dirigente da incaricare con riferimento agli aspetti del governo clinico, alle caratteristiche organizzative, agli elementi tecnico-scientifici (profilo oggettivo), nonché alle competenze professionali e manageriali, alle conoscenze scientifiche ed alle attitudini necessarie per l’espletamento dell’incarico di direzione (profilo soggettivo).

L’Ente Ospedaliero Specializzato in Gastroenterologia “Saverio de Bellis” è un Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico (IRCCS) pubblico, che svolge la sua attività quale Centro di riferimento nazionale e regionale nella ricerca, cura e assistenza nel campo della gastroenterologia, con peculiare interesse verso le problematiche metabolico-nutrizionali e le patologie oncologiche.

La struttura oggetto dell’incarico è inserita nell’articolazione ospedaliera aziendale che è organizzata in strutture complesse, semplici dipartimentali e semplici, come definite dal S.S.R. ai sensi delle DGR n. 1388/11 e n. 3008/12 e del Regolamento Regionale applicativo del riordino della rete ospedaliera di cui alla DGR n. 53 del 23.01.2018 e ss.

Il modello organizzativo e gestionale dell’IRCCS si ispira ai seguenti principi:

- integrare le attività assistenziali e di ricerca con lo scopo primario di fornire percorsi assistenziali di alta qualità e innovazione nella gestione dei profili diagnostici, terapeutici e riabilitativi integrati all’interno della rete sanitaria nazionale e regionale;
- garantire il più alto livello di appropriatezza delle cure attraverso l’applicazione di linee guida tecnico-professionali, anche in relazione agli aspetti delle linee guida definiti dalla Legge 24 dell’8 marzo 2017;
- assicurare coerenza e tempestività nella erogazione delle prestazioni diagnostiche, terapeutiche e riabilitative;
- promuovere e favorire ricerche biomediche e sanitarie volte a migliorare la qualità dell’assistenza.

L'Istituto persegue obiettivi che riguardano:

- la diagnosi e la cura delle patologie gastroenterologiche attraverso l'applicazione di metodi e protocolli diagnostico-terapeutici avanzati e riconosciuti a livello internazionale;
- la ricerca nel campo delle precancerosi del tubo digerente finalizzata ad una maggiore comprensione degli aspetti biologici e ad un miglioramento continuo dei protocolli diagnostici e terapeutici, nonché degli aspetti di prevenzione primaria e secondaria, anche in relazione alle abitudini alimentari;
- l'informazione ai cittadini sulle tematiche gastroenterologiche, prima fra tutte quella sugli stili di vita in ambito nutrizionale, nonché sui protocolli di prevenzione e controllo e la formazione continua di tutto il personale impiegato all'interno dell'Istituto.

L'Istituto si propone, pertanto, di raggiungere l'eccellenza nel campo della prevenzione e della cura delle malattie gastroenterologiche, con la completa integrazione tra le diverse aree della prevenzione, diagnosi e cura dei tumori, spostando la centralità dalla malattia verso una maggiore consapevolezza del cittadino, educando a sani stili di vita ed a un adeguato comportamento nelle abitudini alimentari.

PROFILO DEL DIRIGENTE DA INCARICARE

PROFILO OGGETTIVO (Struttura): definisce il contesto clinico e gestionale dell'U.O., in relazione alla Struttura e al contesto territoriale nel quale opera.

I dati regionali sulla spesa farmaceutica evidenziano miglioramenti negli ultimi anni grazie ad azioni coordinate, ma ancora sono necessari interventi per ulteriore efficientamento e sostenibilità. I dati della spesa farmaceutica aziendali rappresentano già un modello virtuoso che la direzione strategica intende ulteriormente migliorare. L'aumento dei posti letto stabilito dalla Regione Puglia e il sempre più riconosciuto ruolo di centro di riferimento per le malattie dell'apparato gastrointestinale ha determinato la necessità di una revisione dell'assetto organizzativo che coinvolge in maniera importante anche l'Area Farmaceutica. E' stata pertanto istituita la **Unità Operativa Complessa di Farmacia Ospedaliera** orientata a promuovere l'integrazione delle attività farmaceutiche Aziendali creando sinergie, ottimizzazione delle attività, potenziamento delle competenze e delle specificità nell'ottica di un complessivo aumento della qualità del servizio offerto.

In tale contesto l'UOC "*Farmacia Ospedaliera*" rappresenta una struttura ad alta specializzazione che, oltre ad assolvere i compiti tradizionali per garantire un attento governo clinico ed economico dell'uso dei farmaci, dispositivi medici e altro materiale sanitario, è particolarmente orientata ad attività di forte impatto clinico per rispondere ad esigenze terapeutiche particolari e complesse, quali l'allestimento di terapie personalizzate antiblastiche e medicinali sperimentali. Supporta, infatti, per quanto di competenza lo sviluppo delle sperimentazioni cliniche e delle attività di innovazione e ricerca, garantendo sia la gestione che l'allestimento dei farmaci sperimentali anche per studi *no profit*.

Area "Produzione farmaci":

Consente di gestire in modo unitario, coordinato e controllato le diverse attività ed il relativo impiego di risorse umane, tecnologiche e strumentali del Laboratorio *Antiblastici.* Tale coordinamento contribuisce ad assicurare tanto il rispetto di normative specifiche (farmaceutiche, di qualità e sicurezza) quanto il controllo dei processi a garanzia della qualità e sicurezza dei medicinali allestiti e degli operatori coinvolti.

La produzione di medicinali è un'attività specialistica strettamente correlata allo sviluppo di attività di Farmacia Clinica, di valutazione dell'appropriatezza e gestione del rischio in particolare per terapie oncologiche innovative con criticità di impiego in termini di sicurezza, elevato costo, rischio di inappropriatezza.

Area "Ricerca clinica":

A titolo esemplificativo e non esaustivo supporta la sperimentazione e la ricerca clinica mediante la gestione delle attività previste dalle GCP a garanzia della tracciabilità, della corretta conservazione ed allestimento dei farmaci sperimentali, e di altre specifiche attività farmaceutiche nell'ambito dei protocolli di studio, dalla partecipazione alle visite di inizio studio e di successivo monitoraggio, alla gestione delle sospette reazioni avverse gravi e inattese.

Mission

Alla Direzione della Struttura complessa è assegnata la responsabilità di progettare, implementare, sostenere e sviluppare le innovazioni in particolare legate alle attività dell'area gastroenterologica ed oncologica, a garanzia di un servizio di eccellenza con elevati livelli di *performance*, di efficienza e sicurezza in coerenza con la *mission* aziendale di IRCCS. Inoltre, è presupposto fondamentale il supporto effettivo nei processi di integrazione interaziendale, nell'ottica di ottimizzazione della riorganizzazione dei processi e della valorizzazione dei professionisti coinvolti.

In particolare l'UOC:

- supporta la Direzione aziendale e scientifica nella definizione delle strategie e nel perseguimento degli obiettivi relativi alla promozione e al governo delle attività di produzione e ricerca;

- garantisce il rispetto delle normative vigenti relative al corretto uso dei farmaci e dispositivi medici, alla produzione di farmaci e al corretto andamento dei Laboratori di produzione;

- supporta lo sviluppo della sperimentazione clinica e delle attività di innovazione e ricerca, garantendo l'allestimento delle terapie sperimentali e la corretta gestione della tracciabilità di processo;

- garantisce tutte le attività proprie della farmacia ospedaliera in sinergia con la Direzione dell'Istituto;

- contribuisce all'ottimizzazione della riorganizzazione dei processi e della valorizzazione dei professionisti coinvolti.

RESPONSABILITÀ

Il responsabile della UOC:

- uniforma i processi a livello aziendale, favorendo l'innovazione tecnologica;

- favorisce e supporta lo sviluppo della ricerca clinica in coerenza con la *mission* aziendale;

- programma le attività finalizzate al raggiungimento degli obiettivi assegnati in sede di *budget* annuale;

- gestisce le risorse umane con particolare riferimento ai processi di valutazione, valorizzazione delle competenze, di crescita e rafforzamento dell'autonomia professionale, progettando piani formativi coerenti con le attitudini personali e con gli obiettivi aziendali;

- garantisce il rispetto dell'appropriatezza d'uso e di vigilanza sui farmaci e dispositivi medici, in collaborazione con il Governo Clinico e con il personale sanitario coinvolto nei processi;

- coordina l'ottimale **gestione dei farmaci sperimentali** mettendo a disposizione dei professionisti tutte le competenze tecniche, metodologiche e gli strumenti operativi;

- monitora l'ottimale utilizzo delle risorse tecnologiche e umane evitando duplicazioni nell'acquisizione, ma

favorendo una logica di messa a sistema delle migliori competenze e tecnologie;

- cura i rapporti con la Regione Puglia, il Ministero della Salute, AIFA e con finanziatori pubblici e privati per la partecipazione ad iniziative di ricerca, sviluppo di progettualità scientifiche e di piattaforme tecnologiche.

PROFILO SOGGETTIVO (Direttore da selezionare): definisce le competenze professionali, manageriali, le conoscenze scientifiche ed attitudinali ritenute necessarie per assolvere in modo idoneo alla Direzione della U.O.C.

Al Direttore della struttura complessa sono richieste le seguenti competenze professionali e manageriali:

- consolidata e documentata esperienza nelle attività di Farmacista Clinico dedicato alle attività di gestione e produzione di farmaci sperimentali;

- competenze nei sistemi di valutazione e miglioramento della qualità ed efficacia delle cure, con particolare riferimento all'area gastroenterologica ed oncologica;

- competenze nell'area di ricerca clinica;

- realizzazione di progetti di informatizzazione dei processi di gestione della Farmacia clinica oncologica;

- competenza nel coordinamento e nella integrazione multidisciplinare tra le figure professionali coinvolte nei processi di gestione della produzione farmaci;

- esperienza nella innovazione di processo e nell'ambito della promozione della formazione e tutoraggio;

- conoscenza ed esperienza nell'elaborazione di reportistiche legate al monitoraggio dei consumi per valutazione e controllo della spesa ospedaliera;

- competenza nell'aggiornamento professionale su temi propri della disciplina e in materia di prevenzione e sicurezza;

- competenza nel raggiungimento di obiettivi regionali.

Da un punto di vista strategico, la riorganizzazione aziendale è tesa a favorire la massima integrazione tra le varie strutture allo scopo di ottimizzare l'efficienza dell'utilizzazione delle risorse umane e strumentali in un ambito multidisciplinare.

Per tali finalità si richiede:

- un'adeguata capacità nel corroborare continui rapporti con le figure apicali delle varie strutture aziendali (in particolar modo con gastroenterologi-endoscopisti-epatologi, radiologi, oncologi, rianimatori, anatomopatologi, laboratoristi, genetisti);
- esperienza nella strutturazione di nuovi modelli organizzativi e nella gestione dei percorsi di revisione dei processi e delle procedure, anche nell'ambito dei temi legati alla gestione del rischio e alla sicurezza sui luoghi di lavoro;
- specifica esperienza clinica nella collaborazione clinica multidisciplinare per la gestione integrata di percorsi diagnostico – terapeutici assistenziali con le diverse unità operative sanitarie aziendali;
- consolidata esperienza ed elevata professionalità in merito alla gestione ed alla promozione dei percorsi diagnostico-terapeutici ed assistenziali della specifica attività clinica e/o del proprio settore scientifico disciplinare, approccio/confronto clinico multidisciplinare in ambito aziendale, con la propensione alla revisione dei processi e delle procedure ed allo sviluppo di competenze, capacità professionali e

organizzative in ambiti che in futuro possono implementare e migliorare le attività assistenziali della struttura complessa;

- capacità di risposta ai bisogni territoriali per l'alta specializzazione e le comorbilità complesse; elevata competenza e capacità di innovazione clinica, disponendo di adeguate conoscenze specifiche di Clinical Governance e di E.B.M. (Evidence Based Medicine), garantendo l'appropriatezza clinica ed organizzativa, l'implementazione appropriata di nuove tecnologie e l'introduzione nella pratica quotidiana delle più moderne metodiche secondo le logiche dell'H.T.A. (Health Tecnology Assessment), nel rispetto delle linee guida, della sicurezza e della centralità del paziente;
- capacità programmatorie da esprimere nell'organizzazione e nella gestione della struttura complessa, garantendo la collaborazione propositiva e la piena integrazione in ambito intra ed interdipartimentale, nel rispetto ed in attuazione delle procedure per garantire la sicurezza, la condivisione di protocolli diagnostico-terapeutici assistenziali e l'utilizzo flessibile ed efficiente delle risorse assegnate (umane, tecnologiche, ecc.) sulla base degli orientamenti aziendali e nell'ambito delle linee di programmazione concordate in sede di budget;
- conoscenza e sviluppo diretto di strumenti finalizzati al miglioramento della qualità dell'assistenza, inteso come strumento di gestione aziendale, attraverso anche l'implementazione di soluzione/programmi innovativi di Integrated Health Care Manager per il miglioramento della qualità delle cure e garantire la continuità assistenziale da parte della struttura complessa;
- conoscenza e sviluppo diretto dei principali strumenti di monitoraggio, prevenzione e gestione del rischio clinico (risk management) e dei percorsi di audit finalizzati allo studio dei processi interni e delle criticità più frequenti ed all'analisi delle possibili attività finalizzate alla messa in sicurezza dei percorsi sanitari, in maniera integrata con le altre componenti dipartimentali ed aziendali;
- conoscenza approfondita dei riferimenti normativi di rilevanza in ambito sanitario; attitudini relazionali orientate a favorire la positiva soluzione dei conflitti e sostenere la collaborazione con le altre strutture complesse ed in generale con tutte le altre componenti dell'organizzazione aziendale;
- capacità organizzativa ed attitudine a favorire un clima collaborativo e di fiducia all'interno dell'equipe, orientato all'integrazione ed allo sviluppo di indirizzi professionali altamente specialistici e/o differenti ma complementari al fine di poter migliorare l'offerta qualitativa delle prestazioni erogate, favorendo l'armonica integrazione tra tutti i professionisti coinvolti nei percorsi aziendali (personale sanitario medico, personale sanitario non medico, personale tecnico-sanitario ed infermieristico) con particolare attenzione anche alle competenze trasversali comunicative e relazionali;
- capacità di riconoscere criticità, rischi, eventi sentinella al fine di poter avviare e/o potenziare percorsi di miglioramento continuo;
- capacità di gestione delle risorse strutturali e tecnologiche al fine di poter ottenere il giusto equilibrio tra complessità delle patologie trattate ed efficienza dell'unità operativa e la giusta compatibilità delle attività svolte con il funzionamento dell'unità operativa;
- leadership orientata alla valorizzazione e allo sviluppo professionale dei collaboratori, prevedendo per ciascuno un piano di sviluppo formativo e professionale in ambito di "clinical competence" coerente con le attitudini e con le esigenze e gli obiettivi aziendali;
- rispetto ed orientamento al miglioramento degli strumenti di informazione e coinvolgimento del personale nei percorsi di competenza;
- dimostrazione comprovata in termini quali-quantitativi, delle proprie specifiche attività cliniche-assistenziali svolte ovvero della complessità della casistica trattata, in regime di ricovero ed ambulatoriale, negli ultimi dieci anni, nell'ambito del proprio specifico campo o settore disciplinare ovvero dell'Unità Operativa in cui presta o ha prestato servizio;
- dimostrazione di comprovata ed attinente attività di produzione e/o pubblicazione scientifica, nell'ambito del proprio specifico campo o settore coerente con la disciplina;
- dimostrazione di una costante ed adeguata attività formativa negli ultimi dieci anni.

Nella gestione delle risorse umane e sviluppo delle competenze tecnico-professionali, al fine di facilitare

l'acquisizione di responsabilità e lo sviluppo della professionalità dei collaboratori, occorre possedere buona capacità nella pianificazione degli obiettivi propri della struttura con il coinvolgimento dei collaboratori, nella gestione della turnistica dei collaboratori, ricorrendo a variabili gradi di delega, nel controllo del rispetto dei vincoli normativi relativi alla disciplina dell'orario di lavoro e nell'applicazione di un condiviso percorso interno alla struttura nella valutazione della performance individuale.

Conoscenze scientifiche

Sono richieste, per il corretto svolgersi dell'incarico:

- competenza nella selezione volta all'acquisto di nuove tecnologie diagnostico-terapeutiche in linea con le direttive della Direzione Strategica Aziendale.
- documentata partecipazione a programmi di attività di ricerca individuale e in collaborazione.
- capacità di costruire relazioni professionali e di collaborazione con le altre strutture specialistiche.

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE AL CONCORSO

a) iscrizione all'albo dell'ordine dei Farmacisti, attestata da certificazione presentata nei modi di legge;

b) anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina o disciplina equipollente e specializzazione nella medesima disciplina o in una disciplina equipollente ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina. Per la valutazione dell'anzianità di servizio utile si fa riferimento a quanto previsto dall'art. 10 del D.P.R. 484/97. Ai fini dell'accesso all'incarico di direzione di struttura complessa è valutabile, così come prevede il DM 23 Marzo 2000, n. 184, nell'ambito del requisito di anzianità di servizio di sette anni richiesto ai medici in possesso di specializzazione, dall'art. 5, comma1, lettera b), del DPR 484/97, il servizio prestato in regime convenzionale a rapporto orario presso la struttura a diretta gestione delle aziende sanitarie e del Ministero della Sanità in base ad accordi nazionali. Tale servizio è valutato con riferimento all'orario settimanale svolto rapportato a quello dei medici dipendenti delle Aziende sanitarie.

c) Curriculum professionale in cui sia documentata una specificata attività professionale ed adeguata esperienza. I contenuti del curriculum professionale concernono le attività professionali, di studio, direzionali e organizzative, così come prescritto dall'art. 8 comma 3 del DPR 10/12/97 n. 484.

d) Attestato di formazione manageriale. Fino all'espletamento del corso di formazione manageriale accreditato dalla Regione l'incarico sarà attribuito anche senza l'attestato di formazione, fermo restando l'obbligo di acquisire l'attestato medesimo nel primo corso utile.

REQUISITI GENERALI

a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione Europea;

b) idoneità fisica all'impiego (l'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego e alle funzioni attribuite al posto da ricoprire, è effettuato, a cura dell'Ente, prima dell'immissione in servizio; il personale dipendente da pubbliche amministrazioni ed il personale dipendente dagli istituti, ospedali ed enti, di cui agli artt. 25 e 26, comma 1 del DPR 20.12.79 n. 761, è dispensato dalla visita medica);

c) godimento dei diritti civili e politici. Non possono accedere agli impieghi coloro che sono stati interdetti dai pubblici uffici, coloro che sono stati esclusi dall'elettorato attivo, coloro che sono stati destituiti o dispensati o licenziati dall'impiego presso una pubblica amministrazione, coloro che sono stati dichiarati decaduti da un impiego presso una pubblica amministrazione a seguito dell'accertamento che l'impiego stesso è stato conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili o con dichiarazioni

mendaci. Tenuto conto della durata del contratto (quinquennale) l'attribuzione dell'incarico non modifica la cessazione del rapporto di lavoro per il compimento del limite massimo di età stabilito dalla vigente normativa in merito. I requisiti di cui al presente bando di concorso devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione. L'accertamento del possesso dei requisiti specifici è, quindi, effettuata dalla Commissione preposta all'espletamento della selezione, previa verifica da parte dell'Ufficio Concorsi sulla regolarità della documentazione presentata.

MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande di partecipazione all'avviso pubblico, redatte su carta semplice, indirizzate al DIRETTORE GENERALE - I.R.C.C.S. "S. DE BELLIS" - VIA TURI n.27 — 70013 CASTELLANA GROTTE (BA), devono essere presentate, a pena di esclusione, entro il trentesimo (30) giorno successivo a quello della data di pubblicazione del bando per estratto sulla G.U.R.I. 4a s.s., scegliendo esclusivamente una delle seguenti modalità:

- per posta a mezzo di **raccomandata con ricevuta di ritorno**; la data di presentazione corrisponde a quella di spedizione ed è comprovata dal timbro apposto dall'Ufficio Postale accettante;
- a mezzo **invio telematico all'indirizzo di posta certificata: ufficioconcorsi.debellis@pec.rupar.puglia.it,** utilizzando una delle modalità di seguito indicate:

1) **invio di copia della domanda e dei documenti tramite PEC (ai sensi dell'art.38 c.3 del DPR n.445/00)**: la domanda, le dichiarazioni sostitutive, il curriculum vitae e gli altri documenti richiesti dal bando e da inviare, possono essere redatti in formato cartaceo, compilati e tutti debitamente sottoscritti dal candidato in forma autografa e quindi acquisiti in formato digitale, al fine di ottenere una copia per immagine mediante scansione. Per la validità dell'istanza, la copia informatica della documentazione oggetto della scansione deve essere salvata in formato PDF e trasmessa in forma telematica unitamente ad una copia per immagine (ottenuta tramite scansione in formato PDF) di un documento di identità in corso di validità del sottoscrittore i cui estremi (P.A. emittente, numero e data del rilascio) devono essere trascritti nella stessa domanda contenente la dichiarazione di autocertificazione;
2) **invio tramite PEC di un file in formato PDF, sottoscritto con firma digitale del candidato**, contenente la domanda di partecipazione, i documenti da allegare, il curriculum vitae e le dichiarazioni sostitutive. Per la validità dell'istanza di partecipazione, si precisa che il file deve essere privo di codice eseguibile e di macroistruzioni e che il certificato qualificato della firma elettronica digitale o della firma qualificata deve essere valido, non sospeso e né revocato
   L'invio deve avvenire in un'unica spedizione con files solo in formato PDF e cartella zippata non superiore a 20MB contenente i seguenti allegati:
   - domanda;
   - elenco dei documenti;
   - cartella con tutta la documentazione;
   - copia fotostatica di documento di riconoscimento in corso di validità.

   Non sarà considerata valida, ai fini della partecipazione al concorso, la trasmissione telematica mediante invio ad altro indirizzo di posta elettronica o p.e.c. dell'Istituto diverso da quello sopra indicato che è il solo dedicato alla presentazione delle domande;

- **consegnata a mano all'Ufficio Protocollo dell'Ente** entro il termine di cui sopra. A tal fine fa fede la data di consegna comprovata dal timbro di pervenuto apposto dal predetto ufficio che riceve.

Ove il termine per la presentazione delle domande cada in giorno festivo lo stesso è prorogato di diritto al giorno seguente non festivo; non si terrà conto, comunque, delle domande che, per qualsiasi causa, perverranno dal giorno di emissione della lettera di convocazione di candidati per l'espletamento del colloquio, anche se inoltrate in tempo utile.

L'eventuale riserva di invio successivo di documenti o titoli è priva di effetti e i documenti o i titoli, inviati successivamente alla scadenza del termine, non saranno presi in considerazione.

L'Azienda non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente, né per eventuali disguidi postali e/o derivanti dal mancato funzionamento della posta certificata o comunque imputabili a fatto di terzi a caso fortuito o forza maggiore che comportino il ritardo nella presentazione della domanda rispetto ai termini previsti nel presente bando.

Le istanze che perverranno prima della pubblicazione del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale non saranno prese in considerazione e saranno archiviate senza comunicazione agli interessati, in quanto il presente bando costituisce a tutti gli effetti notifica nei confronti dei soggetti interessati.

DOMANDA DI AMMISSIONE

Nella domanda di partecipazione all'Avviso pubblico, datata e firmata, (allegato fac-simile "**A**" denominato *"**Domanda di partecipazione**")* gli aspiranti devono dichiarare il possesso dei prescritti requisiti generali e specifici, comprovando gli stessi, in sostituzione delle normali certificazioni, ai sensi degli artt. 19, 19bis, 46, e 47 del DPR n.445/00 e dell'art.15 della L.n.183/11. A titolo meramente esemplificativo:

a) cognome, nome, data, luogo di nascita e residenza;

b) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente o di uno dei paesi dell'unione europea ovvero requisiti sostitutivi di cui all'art.38 D.Lgs. n.165/01 e s.m.i.;

c) il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

d) il possesso del diploma di laurea con l'indicazione della data e della sede di conseguimento;

e) il possesso del relativo diploma di specializzazione con l'indicazione della disciplina nonché della data e della sede di conseguimento;

f) l'iscrizione all'Ordine professionale con l'indicazione della relativa sede provinciale;

g) il possesso dei requisiti specifici di ammissione;

h) la dichiarazione di assenza di sanzioni disciplinari definitive nell'ultimo biennio;

i) le eventuali condanne penali riportate e le eventuali sentenze di condanna passate in giudicato e/o i procedimenti penali a carico dichiarandone espressamente, in caso negativo, l'assenza;

j) la posizione nei riguardi degli obblighi militari (per i soggetti nati entro il 31/12/1985);

k) i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di cessazione e/o risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;

l) dichiarazione di non essere stato destituito o dispensato o licenziato dall'impiego presso una pubblica amministrazione e di non essere stato dichiarato decaduto dall'impiego presso una pubblica amministrazione per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili, ovvero di essere cessato dal servizio presso una pubblica amministrazione per il motivo da indicare espressamente. Tale dichiarazione deve essere resa anche se negativa e/o dichiarando di non aver mai prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni;

m) consenso, ai sensi del D.Lgs. n.196/03, reso all'I.r.c.c.s. "S. de Bellis" per il trattamento dei dati personali forniti, finalizzato agli adempimenti connessi all'espletamento della procedura concorsuale, ivi compresi l'eventuale esercizio del diritto di accesso da parte degli aventi diritto;

n) il domicilio presso il quale, ad ogni effetto di legge, deve essere fatta ogni comunicazione relativa all'avviso, completo di codice di avviamento postale, numero telefonico (anche cellulare) e indirizzo di posta elettronica certificata. In caso di omessa indicazione sarà tenuta in considerazione la residenza dichiarata come richiesta al punto a) che precede, ovvero l'indirizzo di posta elettronica certificata nel caso di spedizione della domanda a mezzo p.e.c., anche per le comunicazioni e notifiche successive all'espletamento della selezione pubblica. L'aspirante è obbligato a comunicare per iscritto eventuali variazioni d'indirizzo;

o) la domanda deve essere datata e sottoscritta dal candidato. Nel caso di invio telematico, la mancanza della sottoscrizione autografa e/o della firma digitale ovvero della copia del documento di identità è causa di invalidità della domanda, a pena di esclusione.

I candidati portatori di handicap dovranno specificare l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap nonché segnalare l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi.

La omessa dichiarazione, non altrimenti rilevabile, resa mediante autocertificazione e/o, nei casi previsti, dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi del D.P.R. n.445/00 contestuale e/o allegata all'istanza di ammissione o documentazione del possesso di uno solo dei requisiti generali e specifici prescritti dal presente bando, determina l'esclusione dalla selezione pubblica.

Nell'indicazione dei servizi prestati nella posizione di ruolo presso AA.SS.LL., AA.00. e/o strutture equiparate del S.S.N., deve essere attestato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art.46 del DPR n.761/79. Le dichiarazioni stesse dovranno, altresì, contenere tutte le indicazioni necessarie ad una corretta valutazione (ovvero, ad esempio, qualifica, periodo, eventuali cause di risoluzione, ove ricorrano).

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda di partecipazione al concorso, i concorrenti devono allegare:

1) Curriculum, redatto in carta semplice secondo lo schema esemplificativo di cui all'Allegato "B", datato e firmato e autocertificato nei modi di legge, da cui risultino le attività professionali, di studio, direzionaliorganizzative, così come prescritto dall'art. 8 comma 3 del DPR 10/12/97 n. 484, che saranno valutate secondo le disposizioni di cui all'art. 15, comma 7 bis, lett. d) del D. lgs 502/92.

Il contenuto del curriculum dovrà far riferimenti in particolare:

a) alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;

b) alla posizione funzionale del candidato nelle strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti, lo scenario organizzativo in cui ha operato il dirigente ed i particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti;

c) alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato anche con riguardo all'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabile in termini di volume e complessità. Le casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale e devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente dipartimento o unità operativa di appartenenza;

d) ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;

e) alla attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;

f) alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, in qualità di docente o di relatore;

g) alla produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere. Il candidato dovrà allegare al curriculum, le pubblicazioni ritenute più significative, fino ad un massimo di 10, che devono essere edite a stampa e devono essere prodotte in originale o in copia autenticata ai sensi di legge, ovvero in semplice copia fotostatica tratta dagli originali pubblicati con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà che ne attesti la conformità all'originale. Di tali lavori scientifici deve essere prodotto elenco dettagliato, con numerazione progressiva in relazione al corrispondente documento e con indicazione della relativa forma originale o autenticata;

h) alla continuità e alla rilevanza dell'attività pubblicistica e di ricerca svolta nel corso dei precedenti incarichi. I contenuti del curriculum, esclusi quelli relativi alla sola casistica di cui al punto c) e quelli di cui al punto g), devono essere autocertificati dal candidato stesso mediante dichiarazioni sostitutive di cui agli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 e successive modifiche ed integrazioni. Il curriculum qualora non reso sotto forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione e/o atto di notorietà, o non formalmente documentato, ha unicamente uno scopo informativo e, pertanto, non produce attribuzione di alcun punteggio.

2) Tutte le certificazioni (Allegati "C" e "D") ai sensi degli Artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., relative ai titoli che i candidati ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione, tra cui titoli di carriera e di studio, nonché il possesso dei requisiti di ammissione. Nella dichiarazione sostitutiva relativa ai servizi prestati deve essere specificato:

- esatta denominazione dell'Ente presso cui il servizio è stato prestato (se trattasi di Enti diversi dal SSN deve essere precisato se l'Ente è pubblico, privato, accreditato o se convenzionato con il SSN);
- profilo professionale;
- durata del rapporto di lavoro (indicando il giorno, il mese e l'anno di inizio e cessazione, nonché le eventuali interruzioni per aspettative senza assegni);
- la natura giuridica del rapporto di lavoro (se subordinato a tempo indeterminato, determinato, libero professionale, convenzione, co.co.co., co.co.pro, ecc.) durata dell'orario settimanale (se a tempo pieno o parziale e, in tale ultima ipotesi, indicando la percentuale di parttime);

3) Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (Allegato "D"), ai sensi dell'art. 19 DPR 445/2000 e s.m.i. per autocertificare la conformità all'originale delle copie allegate, ad esempio per le eventuali copie di specializzazioni, diplomi, corsi di studio, pubblicazioni ecc. Le dichiarazioni sostitutive dovranno essere chiare e complete in ogni particolare utile per una corretta valutazione di quanto dichiarato nelle stesse. In caso contrario, saranno ritenute "non valutabili". I titoli redatti in lingua straniera devono essere corredati da una traduzione in lingua italiana certificata, conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.
4) Un elenco, in carta semplice, dei documenti e dei titoli presentati, datato e firmato.
5) Fotocopia di un documento di identità personale in corso di validità, pena la non ammissione.
Le dichiarazioni sostitutive di certificazioni e/o di atto di notorietà, perché possano essere prese in considerazione devono risultare da atto formale distinto dalla domanda, secondo gli allegati schemi semplificativi (Allegati "C" e "D") ed accompagnate dalla fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità.
Si rammenta che L'Amministrazione può effettuare, anche a campione, idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute e che, oltre alla decadenza dell'interessato dai benefici eventualmente conseguiti sulla base di dichiarazioni non veritiere, sono applicabili le sanzioni penali previste

per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

COMMISSIONE E MODALITA' DI SELEZIONE

Il Direttore Generale, dopo la scadenza del bando di concorso, nomina la commissione di valutazione secondo le procedure previste dall'Art. 15 del D.lgs. 502/1992 e s.m.i.. La Commissione riceve dall'azienda il profilo del dirigente da incaricare. La stessa sulla base dell'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza del profilo ricercato e degli esiti del colloquio presenta al Direttore Generale una terna di candidati idonei formata sulla base dei migliori punteggi attribuiti. La Commissione dispone complessivamente di 80 punti, 50 dei quali relativi al curriculum e 30 al colloquio. La valutazione del curriculum precede il colloquio. La valutazione del curriculum professionale avviene con riferimento:

- alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime (massimo punti 5);
- alla posizione funzionale del candidato nelle strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività ed alle sue competenze con indicazione di specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti, lo scenario organizzativo in cui ha operato il dirigente ed i particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti (massimo punti 15);
- alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato anche con riguardo all'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabile in termine di volume e complessità. Le casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale e devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente Dipartimento o Unità operativa di appartenenza (massimo punti 12);
- ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori (massimo punti 2);
- alla attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario (massimo punti 5);
- alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, in qualità di docente o di relatore (massimo punti 3);
- alla produzione scientifica, valutata in relazione all'attinenza alla disciplina ed in relazione alla pubblicazione su riviste nazionali ed internazionali, nonché al suo impatto sulla comunità scientifica (massimo punti 5);
- alla continuità e alla rilevanza dell'attività pubblicistica e di ricerca svolta nel corso di precedenti incarichi (massimo punti 3).

Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina, con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione del medesimo con riferimento alle caratteristiche dell'incarico da svolgere, rispondenti alle caratteristiche professionali determinate dall'Azienda. La Commissione terrà conto della chiarezza espositiva, della correttezza delle risposte, dell'uso di linguaggio scientifico appropriato, della capacità di collegamento con altre patologie o discipline o specialità per la miglior risoluzione dei quesiti anche dal punto di vista dell'efficacia e dell'economicità degli interventi. Il colloquio è anche diretto a testare la visione e l'originalità delle proposte sull'organizzazione della struttura complessa, nonché l'attitudine all'innovazione ai fini del miglioramento dell'organizzazione e della soddisfazione degli stakeholders della struttura stessa. Nel caso la Commissione lo ritenga opportuno potrà esprimere valutazioni specifiche in merito all'idoneità dei candidati attraverso modalità che consentano di stabilire relazioni con la struttura ed il personale ad essa appartenente, anche attraverso sopralluoghi e colloqui, stabilendo i tempi di inserimento nell'ambito della procedura e dandone preventiva comunicazione al candidato, al fine di acquisire ulteriori elementi atti a

permettere al candidato di esprimere nel colloquio e nella relazione la propria visione sulla conduzione della struttura. Nell'ambito della procedura selettiva e per integrare gli elementi di valutazione del colloquio, potrà essere richiesto ai candidati di predisporre, nel giorno fissato per il colloquio, una relazione scritta su temi individuati dalla Commissione. In tal caso, la relazione scritta costituisce elemento di valutazione nell'ambito del colloquio, contribuendo alla definizione del relativo tetto massimo di punteggio. Il superamento della prova colloquio è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30. I candidati saranno convocati per il colloquio non meno di quindici giorni prima del giorno fissato a mezzo **invio telematico all'indirizzo di posta certificata comunicata dal candidato nella domanda di partecipazione**. Il colloquio si svolgerà in un'aula aperta al pubblico, ferma restando la possibilità di non far assistere alle operazioni gli altri candidati qualora la prova colloquio venga effettuata con modalità uniformi, somministrando ai candidati le medesime domande. La data del colloquio verrà pubblicata anche sul sito web aziendale www.sanita.puglia.it/web/debellis/ - sezione concorsi. I candidati convocati per il colloquio dovranno presentarsi muniti di un documento di identità valido a norma di legge. La mancata presentazione al colloquio equivale a rinuncia.

CONFERIMENTO DELL'INCARICO

L'incarico sarà conferito dal Direttore Generale nell'ambito della terna di candidati, selezionati dall'apposita Commissione. Nel caso in cui il Direttore Generale intenda nominare uno dei due candidati che non hanno conseguito il miglior punteggio, provvederà a motivare analiticamente la sua scelta. Le motivazioni saranno pubblicate sul sito internet aziendale. Ai sensi dell'art. 15, comma 7 ter, del D.lgs 502/92, l'incarico di direttore di struttura complessa è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabili di altri sei, sulla base della valutazione di cui al comma 5 del medesimo art. 15. L'incarico avrà la durata quinquennale con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o per un periodo più breve. Il trattamento economico è stabilito dal vigente C.C.N.L. dell'area della dirigenza sanità del 19/12/2019. Il Dirigente non confermato nell'incarico è destinato ad altra funzione con la perdita del relativo specifico trattamento economico. Nel caso di dimissioni o recesso da parte del Dirigente incaricato nei due anni successivi alla data di conferimento dell'incarico, l'Azienda si riserva la facoltà di procedere al conferimento dell'incarico ad uno dei due professionisti facenti parte della terna iniziale. L'incarico di direttore di struttura complessa implica il rapporto di lavoro esclusivo e a tempo pieno, ai sensi dell'art. 15 quinquies del D.Lgs 502/92 e s.m.i. Il candidato al quale sarà attribuito l'incarico stipulerà il contratto individuale di lavoro, ai sensi della vigente normativa in materia ed in conformità a quanto stabilito dal Regolamento Regionale della Regione Puglia 3 Dicembre 2013, n. 24 approvato con DGR 2207 del 26.11.2013. Ai sensi dell'art. 15, comma 8, del D.Lgs. 30 dicembre 1992 n. 502, così come integrato dal D.Lgs. 19 giugno 1999, n. 229, l'attestato di formazione manageriale di cui all'art. 5, comma 1, lettera d) del DPR 10 dicembre 1997 n. 484, deve essere conseguito dall'incaricato entro un anno dall'inizio dell'incarico; il mancato superamento del primo corso, attivato dalla Regione, successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso.

SORTEGGIO COMMISSIONE

Il sorteggio dei componenti della Commissione esaminatrice verrà effettuato presso la sede legale dell'Azienda in via Turi 27, Castellana Grotte (BA) alle ore 15.30 del primo martedì del mese successivo alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande. In caso di giorno festivo sarà effettuato nello stesso luogo e alla stessa ora del primo giorno successivo non festivo.

TRASPARENZA

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 15 D.Lgs 502/92 e s.m.i e dal R.R. 24/2013, saranno pubblicati nel sito web dell'Azienda Sezione Amministrazione Trasparente Concorsi il profilo professionale del dirigente da incaricare, la data e il luogo del sorteggio dei componenti della commissione, la nomina della Commissione di valutazione, la relazione della Commissione in forma sintetica prima della nomina, i curricula dei candidati

presentatisi al colloquio, l'atto di attribuzione dell'incarico con le eventuali motivazioni della scelta del Direttore Generale qualora la nomina ricada su uno dei candidati che non hanno conseguito il miglior punteggio.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 GDPR 2016/679 i dati personali, compreso i dati sensibili, forniti dai candidati o acquisiti d'ufficio saranno raccolti presso l'ufficio preposto dalla U.o.c. Gestione Risorse Umane, anche in banca dati automatizzata, per le finalità inerenti alla gestione della procedura, e saranno trattati dalla medesima U.O. anche successivamente a seguito di eventuale instaurazione di rapporto di lavoro, per la gestione dello stesso. Nel trattamento e utilizzo dei dati è compresa ogni forma di comunicazione e pubblicazione correlata alle stesse procedure. Tali dati potranno essere sottoposti ad accesso da parte di coloro che sono portatori di un concreto interesse ai sensi dell'art. 22 della L. 241/90 e successive modificazioni ed integrazioni nonché per i successivi adempimenti previsti dalla norma vigente, ivi compreso il Dlgs 33/13. L'indicazione dei dati richiesti è obbligatoria ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla procedura. Ai sensi degli artt. 15 e ss. del GDPR 2016/679 i candidati hanno diritto di accedere ai dati che li riguardano e di chiederne l'aggiornamento, la rettifica, l'integrazione, la cancellazione di dati non pertinenti o raccolti in modo non conforme alle norme. L'interessato può, altresì, opporsi al trattamento per motivi legittimi. Titolare del trattamento è l'I.r.c.c.s. "S. de Bellis".

NORME FINALI

Con la partecipazione al presente avviso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le disposizioni contenute nel bando stesso. L'Amministrazione si riserva, comunque, la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente bando, per legittimi motivi che saranno espressi tramite il sito aziendale www.sanita.puglia.it/web/debellis/, senza che i concorrenti possano vantare pretese o diritti di sorta. Si fa riserva, inoltre, di reiterare l'avviso nel caso siano pervenute entro la data di scadenza dell'avviso, un numero di candidature inferiore a 4 (quattro). Per eventuali chiarimenti o informazioni, gli aspiranti potranno rivolgersi all' IRCCS "Saverio de Bellis" Area Gestione Risorse Umane Ufficio Concorsi al n. di tel. 080-4994348 nelle ore di ufficio, oppure potranno consultare il sito Internet www.sanita.puglia.it/web/debellis/ sezione concorsi. Per quanto non previsto dal presente bando, si fa riferimento alle norme di legge in materia.

PUBBLICITÀ

Il Presente bando sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, per estratto sulla Gazzetta Ufficiale Italiana e sul sito web https://www.sanita.puglia.it/web/debellis/, quale allegato al provvedimento deliberativo.

Il Direttore Generale
Dott. Tommaso Antonio Stallone

All. 2

FAC - SIMILE DI DOMANDA
Al Direttore Generale – IRCCS "S. de Bellis"
Via Turi, n. 27, 70013 Castellana Grotte

OGGETTO: richiesta di partecipazione all'Avviso Pubblico per il conferimento dell'incarico quinquennale di Direttore della Struttura Complessa di Farmacia.

Il/la sottoscritto/a_____chiede di essere ammesso/a partecipare all'Avviso pubblico di cui all'oggetto. A tal fine, ai sensi degli Artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/00, nonché consapevole, secondo quanto previsto dall'Art. 76 del D.P.R. n. 445/00, della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, dichiara quanto segue:

1. di essere nato/a a _____ il _____;
2. di essere residente in _____ Prov. _____ CAP _____ Via _____ n. _____; CODICE FISCALE _____;
3. di essere in possesso della cittadinanza italiana o di uno dei paesi dell'Unione Europea;
4. di essere in possesso del Diploma di Laurea in _____ conseguito presso l'Università degli Studi di_____ in data _____; di essere in possesso dell'abilitazione all'esercizio della professione; di essere in possesso della seguente specializzazione_____ conseguita presso l'Università degli Studi di_____ in data _____; di essere iscritto all'Ordine dei _____ della Provincia di_____;
5. di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di_____(1);
6. di godere dei diritti civili e politici;
7. di non aver riportato condanne penali e di non aver procedimenti penali in corso(2);
8. di essere nei riguardi degli obblighi militari nella posizione di_____(3)(per i soggetti nati entro il 31/12/1985)
9. di avere/non avere prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni (4);
10. di non essere stato destituito o dispensato o licenziato dall'impiego presso una pubblica amministrazione e di non essere stato dichiarato decaduto dall'impiego presso una pubblica amministrazione per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili, ovvero di essere cessato dal servizio presso una pubblica amministrazione per il seguente motivo_____;
11. accettare tutte le condizioni previste dal bando;
12. di autorizzare l'Azienda al trattamento dei dati personali forniti, finalizzato agli adempimenti connessi all'espletamento della procedura concorsuale, ai sensi della Legge 30/12/2003 n. 196; 13. Chiede che ogni comunicazione relativa al presente CONCORSO deve essere fatta al seguente indirizzo: Via_____ n _____ Città _____ Prov. _____ CAP _____ Tel. n. _____ Indirizzo E-Mail _____,

impegnandosi a comunicare le eventuali variazioni successive e riconoscendo che l'Amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario.

Il/La sottoscritto/a _____ dichiara, altresì, di essere a conoscenza che in caso di dichiarazioni mendaci decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base delle dichiarazioni non veritiere.

Data_____ **FIRMA**_____

1) In caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione dalle liste elettorali, indicarne i motivi;
2) In caso contrario indicare le condanne penali riportate o procedimenti penali pendenti;
3) Per la valutazione del servizio militare ai sensi della legge 958/86 indicare la posizione ed il servizio attestati nel foglio matricolare;
4) Indicare le cause della eventuale risoluzione dei rapporti di impiego.

CURRICULUM PROFESSIONALE

(Artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000 – allegare fotocopia di valido documento di riconoscimento)

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a_____ il _____ residente in _____ Prov. _____ CAP _____ Via _____N. _____ consapevole, secondo quanto prescritto dall'Art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, falsità negli atti ed uso di atti falsi, nonché di quanto stabilito dall'art. 75 del D.P.R. n. 445/2000, in caso di dichiarazioni non veritiere

DICHIARA

Sotto la propria responsabilità quanto segue:

Attività professionali, di studio, direzionali-organizzative con riferimento:

- alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime:

_____
_____
_____
_____
_____

- alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti, lo scenario organizzativo in cui ha operato il dirigente ed i particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti:_____

_____
_____
_____
_____

- alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato anche con riguardo dell'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabili in termine di volume e complessità:

_____
_____
_____
_____
_____

Alla continuità e alla rilevanza dell'attività pubblicistica e di ricerca svolta nel corso di precedenti incarichi:

_____
_____
_____

_____
_____

Soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori:

_____
_____
_____
_____
_____

Attività didattiche presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento:

_____
_____
_____
_____
_____

Partecipazione a eventi formativi, anche effettuati all'estero, in qualità di docente o di relatore:

_____
_____
_____
_____
_____

Data_____ FIRMA_____

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

(Art. 46 del DPR n. 445/2000 – allegare fotocopia di valido documento di riconoscimento)

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a_____ il _____ residente in _____ Prov. _____ CAP _____ Via _____N. _____ consapevole, secondo quanto prescritto dall'Art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, falsità negli atti ed uso di atti falsi, nonché di quanto stabilito dall'art. 75 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, in caso di dichiarazioni non veritiere

DICHIARA

Sotto la propria responsabilità quanto segue: di essere in possesso:

Laurea in _____ conseguita in data ____/____/_____ presso _____ punteggio finale _____
Abilitazione conseguita in data ____/____/_____
Specializzazione in _____ conseguita in data ____/____/_____ presso _____ punteggio finale _____

Iscrizione all'ordine dei Medici/Biologi/Chimici della provincia di_____ dal ____/____/_____ al n. _____

Attestato di formazione manageriale:

☐ SI (conseguito in data ____/____/_____)

☐ NO

Eventuali altri titoli:

- Titolo: _____ conseguito il ____/____/_____
Presso _____ punteggio finale _____
- Titolo: _____ conseguito il ____/____/_____
Presso _____ punteggio finale _____

Di aver svolto le seguenti attività di docenza seguendo il successivo schema esemplificativo:

Materia _____
presso _____
corso di studi _____
dal ____/____/_____ al ____/____/_____ n. ore di insegnamento totali _____

Di aver partecipato ai seguenti eventi formativi (corsi, convegni, seminari, ecc.) *seguendo il successivo schema esemplificativo*:

Denominazione corso _____ organizzato da _____ luogo _____ durata dal ____/____/_____ al ____/____/_____ in qualità di _____ .

Data_____ FIRMA_____

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'

(Artt. 19 e 47 del DPR n. 445/2000 – allegare fotocopia di valido documento di riconoscimento)

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a_____ il _____ residente in _____ Prov. _____ CAP _____ Via _____N. _____

consapevole, secondo quanto prescritto dall'Art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, falsità negli atti ed uso di atti falsi, nonché di quanto stabilito dall'art. 75 del D.P.R. n. 445/2000, in caso di dichiarazioni non veritiere

DICHIARA

Sotto la propria responsabilità quanto segue:

Servizi prestati *seguendo il successivo schema esemplificativo*:

Denominazione Ente: _____

☐ Ente pubblico
☐ privato accredit./convenz. SSN
☐ privato non accredit./convenz. SSN
☐ altro _____

Profilo professionale: _____

Tipologia dell'incarico:

☐ Tempo indeterminato
☐ Tempo determinato
☐ CoCoCo
☐ CoCoPro
☐ Convenzione Libero professionale
☐ Borsista
☐ Altro_____

durata dell'incarico: dal ____/____/_____ al ____/____/_____

Durata orario settimanale:

☐ Full time (36 h/sett.)
☐ part-time (____h/sett.)

Eventuali periodi di aspettativa:

- dal ___/___/_____ al ___/___/_____ per il seguente motivo_____
- dal ___/___/_____ al ___/___/_____ per il seguente motivo_____

che le copie di cui al successivo elenco sono conformi all'originale: 1. 2. 3. 4. 5. 6. 7.

Data_____ FIRMA_____

GAL CAPO DI LEUCA

DETERMINA DEL RUP PROT. N. 744/23 DEL 19 MAGGIO 2023 DI PROROGA DEL TERMINE DI CHIUSURA DELLE VERIFICHE DI AMMISSIBILITA' DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO.

PSR Puglia 2014-2020- Misura 19- Sottomisura 19.2 "Sostegno all'esecuzione nell'ambito degli interventi della strategia" - PAL "Il Capo di Leuca e le Serre Salentine":

- **Bando pubblico Int 4.1 "Valorizzazione delle produzioni tipiche locali" - 8a scadenza;**
- **Bando pubblico Int 4.2 "Servizi al turismo rurale" - 8a scadenza;**
- **Bando pubblico Int. 4.3 "Sperimentazione di varietà colturali arboree" - 4a scadenza;**
- **Bando pubblico Int. 3.3 "Servizi ambientali e di manutenzione del territorio e del paesaggio" - 2a scadenza;**
- **Bando pubblico Int. 5.1 "Agricoltura sociale" - 2a scadenza.**

Il Responsabile Unico del Procedimento

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo dello sviluppo rurale e sul Fondo europeo degli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo dello sviluppo rurale e sul Fondo europeo degli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo dello sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

VISTA la Decisione della Commissione Europea C(2014) 8021 del 29/10/2014 di approvazione dell'Accordo di Partenariato 2014-2020 con l'Italia e definizione delle modalità di applicazione dei Fondi Strutturali di Investimento e dei Programmi di Sviluppo Rurale (PSR);

VISTA la Decisione della Commissione Europea C(2015) 8412 del 24/11/2015 che approva il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014-2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 2424 del 30/12/2015 recante "Programma di Sviluppo Rurale della Puglia 2014-2020 - Approvazione definitiva e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24/11/2015, n. C(2015) 8412;

VISTE le Decisioni di esecuzione C(2017) 499 del 25 gennaio 2017, C(2017) 3154 del 5 maggio 2017 e C(2017) 5454 del 27/7/2017 e C(2017) 7387 del 31/10/2017 nonché la C(2018) 5917 del 06/09/2018 che approvano le modifiche al Programma di Sviluppo Rurale (PSR) della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014-2020;

VISTE le "Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014-2020" adottate in Conferenza Stato-Regioni e integrate nelle sedute del 09/05/2019 e del 05/11/2020;

VISTO il Piano di Azione Locale del GAL Capo di Leuca scarl, approvato dalla Regione Puglia con Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 178 del 13 settembre 2017;

VISTA la Convenzione tra Regione Puglia e GAL Capo di Leuca scarl sottoscritta in data 08 novembre 2017 e trasmessa al GAL con prot. n. 019612 del 09 novembre 2017 registrata in data 11/01/2018 presso l'Ufficio Territoriale di Bari dell'Agenzia delle Entrate al n° 277;

VISTO il verbale del CdA del 29/05/2019 con il quale è stato approvato il Bando pubblico relativo all'Intervento 4.1 "*Valorizzazione di produzioni tipiche locali*" pubblicato sul BURP n. 61 del 06/06/2019;

VISTO il verbale del CdA del 02/07/2019, pubblicato sul BURP n. 84 del 25/07/2019, con il quale è stato modificato e integrato l'Allegato A "Elenco delle attività economiche ammissibili ATECO 2007 aggiungendo i codici ATECO: 10.85.09 - 23.70.10 - 47.29.90;

VISTO il verbale del CdA del 30/06/2022, pubblicato sul BURP n. 75 del 07/07/2022, con il quale è stato stabilito per l'intervento 4.1 che "*Gli interventi ammessi ai benefici devono essere conclusi nel termine di 12 mesi dalla data del provvedimento di concessione del sostegno";*

VISTO il verbale del CdA del 24/02/2023 con il quale è stata deliberata la riapertura del Bando pubblico relativo all'Intervento 4.1 – 8a scadenza - pubblicata sul BURP n. 27 del 23/03/2023;

VISTO il verbale del CdA del 29/05/2019 con il quale è stato approvato il Bando pubblico relativo all'Intervento 4.2 *"Servizi al turismo locale"* pubblicato sul BURP n. 61 del 06/06/2019;

VISTO il verbale del CdA del 02/07/2019, pubblicato sul BURP n. 84 del 25/07/2019, con il quale è stato modificato e integrato l'Allegato A "Elenco delle attività economiche ammissibili ATECO 2007 aggiungendo tutte le aziende agricole appartenenti alla sezione A divisioni 01 e 02 della classificazione ATECO per la realizzazione di attività e servizi turistici multifunzionali e i seguenti Codici ATECO 49.32.20, 50.10.00, 50.30.00, 77.21.02, 79.11.00, 79.12.00, 91.01.00, 93.11.30;

VISTO il verbale del CdA del 30/06/2022, pubblicato sul BURP n. 75 del 07/07/2022, con il quale è stato stabilito per l'intervento 4.2 che "*Gli interventi ammessi ai benefici devono essere conclusi nel termine di 12 mesi dalla data del provvedimento di concessione del sostegno";*

VISTO il verbale del CdA del 24/02/2023 con il quale è stata deliberata la riapertura del Bando pubblico relativo all'Intervento 4.2 – 8a scadenza - pubblicata sul BURP n. 27 del 23/03/2023;

VISTO il verbale del CdA del 25/02/2022, pubblicato sul BURP n. 25 del 03/03/2022, con il quale è stato approvato il Bando pubblico relativo all'Intervento 4.3 "*Sperimentazione di varietà colturali arboree*";

VISTO il verbale del CdA del 24/02/2023 con il quale è stata deliberata la riapertura del Bando pubblico relativo all'Intervento 4.3 – 4a scadenza - pubblicata sul BURP n. 27 del 23/03/2023;

VISTO il verbale del CdA del 22/09/2022 con il quale è stato approvato il Bando pubblico relativo all'Intervento 3.3 "*Servizi ambientali e di manutenzione del territorio e del paesaggio***"** pubblicato sul BURP n. 110 del 13/10/2022;

VISTO il verbale del CdA del 24/02/2023 con il quale è stata deliberata la riapertura del Bando pubblico relativo all'Intervento 3.3 – 2a scadenza - pubblicata sul BURP n. 27 del 23/03/2023;

VISTO il verbale del CdA del 07/11/2022 con il quale è stato approvato il Bando pubblico relativo all'Intervento 5.1 "*Agricoltura sociale***"** pubblicato sul BURP n. 131 del 01/12/2022;

VISTO il verbale del CdA del 24/02/2023 con il quale è stata deliberata la riapertura del Bando pubblico relativo all'Intervento 5.1 – 2a scadenza - pubblicata sul BURP n. 27 del 23/03/2023;

VISTA la scadenza finale dei bandi pubblici int. 5.1 (2^ scad.), 3.3 (2^ scad.), 4.1 (8^ scad.), 4.2 (8^ scad.) e 4.3 (4^ scad.) fissata per tutti al 22/05/2023;

CONSIDERATO che sono pervenute richieste motivate, formali ed informali, di proroga del termine finale per la presentazione delle domande di sostegno a valere sui bandi pubblici int. 5.1, 3.3, 4.1, 4.2 e 4.3;

CONSIDERATE le motivazioni di cui al punto precedente e al fine di garantire una più ampia partecipazione ai bandi;

tutto quanto premesso, e per le motivazioni innanzi esposte, il RUP

DETERMINA

- di prorogare di n. 24 (ventiquattro) giorni la scadenza finale per la compilazione/stampa/rilascio delle domande di sostegno a valere sui bandi pubblici:
    - Int. 5.1 "*Agricoltura sociale*" – 2a scad.;
    - Int. 3.3 "*Servizi ambientali e di manutenzione del territorio e del paesaggio*" – 2a scad.;
    - Int. 4.1 "*Valorizzazione delle produzioni tipiche locali*" – 8a scad.;
    - Int 4.2 "*Servizi al turismo rurale*" – 8a scad.;
    - Int. 4.3 "*Sperimentazione di varietà colturali arboree*" – 4a scad.;

  e, pertanto, il **nuovo termine finale di scadenza è fissato al giorno 15 giugno 2023,** mentre il termine finale per l'invio dei modelli 1 - 2 da parte del tecnico incaricato per richiedere l'autorizzazione di accesso al portale SIAN e l'abilitazione alla presentazione della domanda di sostegno è fissato al decimo giorno antecedente la data di chiusura dell'operatività del portale SIAN;
- di pubblicare il presente provvedimento di proroga sul BURP e nel sito ufficiale del GAL www.galcapodileuca.it;
- di stabilire che la pubblicazione del presente provvedimento sul sito istituzionale del GAL CAPO DI LEUCA SCARL all'indirizzo www.galcapodileuca.it assume valore di notifica agli interessati

Tricase, 19/05/2023

Il R.U.P.
Dr Giosuè Olla Atzeni

Avvisi

CITTA' METROPOLITANA DI BARI

AVVISO DI ASTA PUBBLICA PER LA VENDITA DI IMMOBILI.

Città Metropolitana di Bari

SERVIZIO EDILIZIA-PATRIMONIO E LOCAZIONI

AVVISO DI ASTA PUBBLICA PER LA VENDITA DI IMMOBILI

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Richiamati:

- il R.D. n. 827 del 23.05.1924 "*Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato*";
- il D.L. 25 giugno 2008, n. 112, convertito in legge 6 agosto 2008, n. 133;
- la legge 56/2014;
- il "*Regolamento per l'alienazione del patrimonio immobiliare e per l'acquisto di immobili*", approvato con Deliberazione dell'ex Consiglio Provinciale n. 9 del 07.06.2011;
- la deliberazione di Consiglio Metropolitano n. 15 del 27/02/2023 avente ad oggetto. "*Piano delle valorizzazioni e delle alienazioni degli immobili metropolitani 2023-2025. Approvazione*.";
- la Determinazione Dirigenziale n. 2134 del 26/04/2023, avente ad oggetto "*Piano delle valorizzazioni e delle alienazioni degli immobili metropolitani 2023-2025. Avvio procedura di alienazione – I Asta pubblica. Approvazione avviso pubblico e impegno spese di pubblicazione*."

RENDE NOTO

che Città Metropolitana di Bari, intende procedere alla vendita per asta pubblica, ad unico incanto, con il metodo delle offerte segrete da confrontarsi con il prezzo a base d'asta, ai sensi dell'art. 73 lettera c) e con il procedimento di cui all'art.76 del R.D. n. 827/24, dei seguenti immobili:

LOTTO n. 1

Immobile sito in Bari alla via Murat.

L'immobile è ubicato nel centro storico della città di Bari ed attualmente è sede della Questura di Bari. L'edificio, con struttura portante in muratura e solai in cemento armato, si compone di un piano seminterrato, n. 5 piani fuori terra e uno seminterrato e di un cortile interno dell'estensione così distinta: piano seminterrato di 1.015,00 mq – piano rialzato di complessivi 1394,00 mq – piano primo di 1.128,00 mq – piano secondo di 1.180,00 mq – piano terzo di 1.187,00 mq – piano quarto di 1.200,00 mq – piano quinto di 1.209,00 mq – cortile interno di 452,00 mq.

L'immobile attualmente è locato al Ministero dell'Interno e destinato a sede della Questura di Bari.

L'immobile rientra tra quelli citati dall'art. 10 comma 1 del D.Lgs 42/04, per cui è soggetto a verifica dell'interesse culturale come previsto dall'art. 12 comma 2 dello stesso decreto legislativo.

Destinazione urbanistica: "zona di completamento B2" e "aree destinate all'espansione ed allo sviluppo in genere a carattere regionale urbano assistenziale"

L'immobile è individuato al Catasto Terreni del Comune di Bari:

FOGLIO	P.LLA	SUB	QUALITA' CLASSE	SUPERFICIE			DEDUZIONE	DOMINICALE	AGRARIO
				ha	are	ca			
88	123		ENTE URBANO		16	76			
88	124		ENTE URBANO		5	24			

Città Metropolitana di Bari
SERVIZIO EDILIZIA-PATRIMONIO E LOCAZIONI

e al Catasto Fabbricati del Comune di Bari:

UBICAZIONE	FG	P.LLA	SUB	CLASSAMENTO	CLASSE	CONSISTENZA	RENDITA	PARTITA
via G. Murat n. 2-4-6 piani 1-2-3-4-5- 6-S1	88	123	1	Zona 2 cat. B/4	3	48.965 mc	€ 118.855,07	31764
	88	124						
via G. Murat, n. 2-4-6 piano 3	88	123	2	Zona 2 cat. A/2	6	17,5 vani	€ 3.886,34	12070
via G.Murat n. 2-4-6 piano 4	88	123	3	Zona 2 cat. A/2	3	12,5 vani	€ 1.710,76	12070

Importo a base d'asta € 21.142.440,00 (euro ventunomilionicentoquarantaduemilaquattrocentoquaranta/00).
Si precisa che l'introito del prezzo di vendita è previsto per circa il 34,15% nell'anno 2023, il 52,45% nell'anno 2024 e il restante 13,40% nell'anno 2025.

Per concordare un eventuale sopralluogo gli interessati possono contattare dal lunedì al venerdì dalle 10:00 alle 12:00 il seguente numero: 050.5293111 (dott. Vincenzo Dell'Olio), entro le ore 12:00 del decimo giorno antecedente la data di scadenza della presentazione delle offerte.

LOTTO n. 2

Immobile sito in Bari in via Dalmazia n. 50, con ingresso sul lato destro del vano scala.

L'immobile, destinato ad uso ufficio, è ubicato in una zona centrale della città ben collegate e in un edificio residenziale composto da 4 piani fuori terra e un piano seminterrato, con accesso da via Dalmazia n. 50.
L'accesso all'unità abitativa è dal vano scala al piano rialzato attraverso l'ingresso sul lato destro. L'unità abitativa è dotata di una area pertinenziale esterna destinata a cortile/giardino e di una cantina al piano seminterrato. La superficie commerciale totale dell'unità abitativa è stata quantificata in mq 117,70, cui si aggiunge l'area pertinenziale esterna ci circa mq. 30 e la cantina al piano seminterrato di circa mq. 9.
Destinazione urbanistica: "aree destinate alla espansione e allo sviluppo dei servizi in genere a carattere regionale, urbano ed assistenziale".
L'immobile, presumibilmente, rientra tra quelli citati dall'art. 10 comma 1 del D.Lgs 42/04, per cui è soggetto a verifica dell'interesse culturale come previsto dall'art. 12 comma 2 dello stesso decreto legislativo.
L'immobile è individuato al catasto fabbricati del Comune di Bari:

UBICAZIONE	FG	P.LLA	SUB	CLASSAMENTO	CLASSE	CONSISTENZA
via Dalmazia n. 50 piano 1	31	912				
via Dalmazia n. 50 piano 1	31	915	Sub 2	cat. A/2	3	5 vani

Importo a base d'asta € 195.052,00 (euro centonovantacinquemilacinquantadue/00)

Per concordare un sopralluogo, gli interessati possono contattare il *Servizio Edilizia, Patrimonio e Locazioni, sito in Bari-Via Positano n. 4*, tel. 080/5412300-080/5412817, dal Lunedì al Venerdì dalle 10:00 alle 12:00 o a mezzo e-mail all'indirizzo: *patrimonio@cittametropolitana.ba.it,* entro le ore 12:00 del decimo giorno antecedente la data di scadenza della presentazione delle offerte. Si allega una planimetria (all. b).

Città Metropolitana di Bari
SERVIZIO EDILIZIA-PATRIMONIO E LOCAZIONI

CONDIZIONI GENERALI DI VENDITA

Art. 1 - DISCIPLINA DI RIFERIMENTO E METODO DI AGGIUDICAZIONE

In relazione ai singoli lotti non è ammessa offerta parziale. Pertanto, l'offerta presentata dovrà riferirsi a ciascun lotto intero ed avere come riferimento il relativo importo a base d'asta.
La vendita degli immobili si intende a corpo e non a misura ed è riferita allo stato di fatto e di diritto in cui gli stessi si trovano al momento dell'asta, con i relativi pesi ed oneri, accessioni e pertinenze, con ogni servitù attiva e passiva, anche se non dichiarata, tanto apparente che non apparente.
Non vi sarà luogo ad azione per lesione, né ad aumento o diminuzione di prezzo, per qualunque materiale errore nella descrizione dei beni posti in vendita, o nella determinazione del prezzo d'asta, nella indicazione di superficie, dei confini, numeri di mappa e coerenze, e per qualunque differenza, sebbene eccedente la tolleranza stabilita dalla legge, dovendo intendersi come espressamente dichiarato dall'offerente di ben conoscere, nel suo complesso, il lotto per il quale propone la relativa offerta.
L'asta si svolgerà secondo le disposizioni del presente bando, nonché del R.D. n. 827/24 "Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato".
L'aggiudicazione avverrà con il metodo previsto dall'art. 73 lettera c) del R.D. citato, ossia per mezzo di offerte segrete in aumento e l'aggiudicazione sarà effettuata in favore del concorrente la cui offerta sia la maggiore. Nel caso di discordanza tra i prezzi indicati nell'offerta (cifre e lettere) è valido quello più vantaggioso per la Città Metropolitana di Bari.
Nel caso di due o più offerte uguali si procederà in prima istanza a richiedere la presentazione di ulteriore offerta migliorativa e, nel caso di conferma delle offerte, si provvederà all'aggiudicazione a norma del 1° comma dell'art.77 del R.D. citato.
Se non verranno presentate offerte, ovvero se nessuna delle offerte presentate raggiungerà il prezzo minimo stabilito, l'asta verrà dichiarata deserta, ai sensi dell'art. 75 del R.D. n. 827/24.
Ai sensi dell'art. 65 comma 10 del R.D. n. 827/24 si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta, purché riconosciuta valida e regolare. Non sono ammesse offerte in ribasso sulla base d'asta, in variante, parziali, indeterminate, plurime, condizionate.
In caso di prelazione, la designazione del contraente non potrà ritenersi definitiva in quanto resta condizionata all'esercizio del diritto di prelazione da parte degli eventuali aventi diritto, da esercitarsi entro 30 giorni dalla notifica dell'intervenuta designazione del contraente. Trascorso infruttuosamente tale termine, si procederà a comunicare al contraente provvisorio l'avvenuta individuazione definitiva.
Qualora trattasi di immobile per il quale sia in corso la verifica di interesse culturale, prevista dall'art. 12 del D.Lgs 22 gennaio 2004, n. 42, e la stessa dia esito positivo, ovvero di bene già dichiarato di interesse storico-artistico per il quale il Ministero per i Beni e le Attività Culturali non abbia ancora rilasciato l'autorizzazione alla vendita di cui all'art. 55 del citato decreto legislativo, l'aggiudicazione non potrà ritenersi definitiva in quanto resta condizionata al rilascio di tale autorizzazione. Nel caso in cui il citato Ministero non rilasci l'autorizzazione alla vendita, l'aggiudicatario decadrà da ogni diritto all'acquisto, fatto salvo il rimborso della cauzione versata.
Nel caso dovesse essere esercitato il diritto di prelazione da parte degli aventi titolo, l'aggiudicatario provvisorio dell'immobile avrà diritto alla mera restituzione della somma versata quale deposito cauzionale e non potrà vantare alcuna pretesa nei confronti della Città Metropolitana di Bari, neppure a titolo di interessi maturati.
L'apertura delle offerte pervenute nei tempi prescritti avverrà in seduta pubblica il **giorno 23 giugno 2023** alle **ore 10:00** presso la sede **del Servizio Edilizia, Patrimonio e Locazioni – Via Positano n. 4 – 70121 Bari.**
In tale data, il seggio di gara, costituito dal *Dirigente del Servizio Edilizia, Patrimonio e Locazioni* con funzioni di presidente, due dipendenti del servizio, di cui uno con funzioni di segretario, procederà in seduta

Città Metropolitana di Bari
SERVIZIO EDILIZIA-PATRIMONIO E LOCAZIONI

pubblica all'apertura delle buste e verificherà la correttezza formale della documentazione e delle offerte, individuando il contraente sulla base della migliore offerta valida pervenuta. L'esito delle suddette operazioni sarà fatto constare in apposito verbale che dichiarerà qualora si verifichino le condizioni, l'aggiudicazione provvisoria. Il verbale di aggiudicazione non costituisce atto di compravendita.
Resta salva la facoltà della Città Metropolitana di Bari, a suo insindacabile giudizio, di aggiornare la seduta di gara, di non aggiudicare la gara ovvero di revocarla.
L'aggiudicazione in via definitiva è subordinata al buon esito delle verifiche di legge sul possesso dei requisiti dichiarati dal miglior offerente e avverrà con provvedimento dirigenziale.

Art. 2 – DEPOSITO CAUZIONALE
Per partecipare alla gara, è richiesta, a pena di esclusione, la costituzione di un deposito cauzionale, a garanzia dell'affidabilità dell'offerta.
L'offerta non sarà ritenuta valida in caso di costituzione del deposito cauzionale con validità temporale e/o importo inferiori a quelli stabiliti negli atti di gara.
Il deposito cauzionale è fissato, per ciascun bene di cui ai lotti su citati, nella misura pari al 10% del prezzo a base d'asta degli immobili e quindi pari a:

Lotto n. 1 € 2.114.244,00 (euro duemilionicentoquattordicimiladuecentoquarantaquattro/00)
Lotto n. 2 € 19.505,20 (euro diciannovemilacinquecentocinque/20)

Il deposito cauzionale sarà restituito, infruttifero, ai concorrenti non aggiudicatari entro 10 (dieci) giorni dall'aggiudicazione definitiva, mentre quello del soggetto aggiudicatario sarà trattenuto quale acconto del prezzo d'acquisto.
Modalità di costituzione
I depositi cauzionali potranno essere costituiti con una delle seguenti modalità:

- mediante bonifico bancario, con versamento presso Banca Intesa San Paolo-Tesoreria provinciale, utilizzando il codice IBAN IT02 W030 6904 0131 0000 0046023, con causale: "cauzione pubblico incanto alienazione immobili Città Metropolitana di Bari-lotto___";
- da fideiussione bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari iscritti nell'albo di cui all'art. 106 del d.lgs. 1 settembre 1993, n. 385 che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'art. 161 del d.lgs. 24 febbraio 1998, n. 58.

Non sarà accettata altra forma di costituzione della cauzione.
Le fideiussioni bancarie o le polizze assicurative dovranno avere, a pena di esclusione, validità fino all'integrale versamento del prezzo d'acquisto senza limitazioni temporali.
Nel caso in cui, durante l'espletamento della gara, vengano riaperti o prorogati i termini di presentazione delle offerte, i soggetti concorrenti dovranno provvedere ad adeguare il periodo di validità del documento di garanzia al nuovo termine di presentazione delle offerte, salvo diversa ed espressa comunicazione da parte della Amministrazione Metropolitana di Bari.
La fideiussione bancaria o la polizza assicurativa devono **prevedere espressamente** la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della Città Metropolitana di Bari. Le fideiussioni e le polizze relative al deposito cauzionale dovranno essere corredate d'idonea dichiarazione sostitutiva rilasciata dai soggetti firmatari il titolo di garanzia ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 circa l'identità, la qualifica ed i poteri degli stessi. Si intendono per soggetti firmatari gli agenti, broker, funzionari e comunque i soggetti muniti di poteri di rappresentanza dell'Istituto di Credito o Compagnia Assicurativa che emette il titolo di garanzia. Tale dichiarazione dovrà essere accompagnata da valido documento d'identità dei suddetti soggetti. In alternativa, il deposito dovrà essere corredato d'autentica notarile circa la qualifica, i poteri e l'identità dei soggetti firmatari il titolo di garanzia.

Città Metropolitana di Bari
SERVIZIO EDILIZIA-PATRIMONIO E LOCAZIONI

Art. 3 – MODALITA' E TERMINE DI PRESENTAZIONE DEL PLICO

Ogni concorrente, relativamente ad ogni singolo lotto, e a pena di esclusione, dovrà far pervenire, al Servizio Edilizia, Patrimonio e Locazioni – Via Positano n. 4, 70121 Bari**, entro e non oltre le ore 12:00 del 22 giugno 2023,** un plico chiuso, idoneamente sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura, contenente l'offerta e la relativa documentazione.
Il plico dovrà recare all'esterno l'indicazione del mittente (nominativo, indirizzo, numero telefonico e fax) e la seguente dicitura **"Non aprire-contiene offerta per l'asta pubblica per la vendita di immobili della Città Metropolitana di Bari – LOTTO n. _____".**
L'offerta e la documentazione di gara dovranno essere redatte in lingua italiana. Qualora i documenti siano redatti in lingua diversa, dovranno essere corredati da una traduzione giurata.
Il plico, potrà essere consegnato a mezzo raccomandata del servizio postale, ovvero mediante servizio di posta celere autorizzato, con esclusione quindi di ogni altro mezzo di recapito. Farà fede il timbro della data di ricevimento e l'ora di arrivo che sarà attestata all'esterno del plico dal personale dell'ufficio protocollo all'atto del ricevimento.
Si avverte che si farà luogo all'esclusione dalla gara dei concorrenti che non abbiano fatto pervenire l'offerta nel luogo e nel termine ivi indicati ovvero per i quali manchi o risulti incompleta o irregolare la documentazione richiesta. Il recapito del plico resta ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo il plico stesso non giunga a destinazione integro ed in tempo utile.

Il plico dovrà contenere, a pena di esclusione, due o più buste, anch'esse chiuse e idoneamente sigillate:
1. **Busta A - "DOCUMENTI";**
2. **Busta B - "OFFERTA ECONOMICA", una o più buste per ogni lotto di interesse.**

La busta A - "DOCUMENTI" dovrà recare all'esterno l'indicazione del mittente (nominativo, indirizzo, numero telefonico e fax) e la seguente dicitura ***"ASTA PUBBLICA PER LA VENDITA DI IMMOBILI – LOTTO N._____. BUSTA A - DOCUMENTI"***. La busta, sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura, dovrà contenere, **a pena di esclusione**, tutta la seguente documentazione:

A) **ISTANZA DI PARTECIPAZIONE** all'asta pubblica in oggetto, redatta secondo lo schema di cui all'"**Allegato A**", indirizzata alla Città Metropolitana di Bari - Servizio Edilizia, Patrimonio, Locazioni, datata e sottoscritta dall'offerente o da altro soggetto avente i poteri di impegnare l'offerente o dal legale rappresentante in caso di Società ed Enti, presentata unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento d'identità del sottoscrittore, ai sensi dell'art. 38, comma 3, DPR 28/12/2000 n. 445, con la quale chiede di prendere parte all'asta pubblica in parola con l'indicazione del lotto per cui si intende partecipare.
L'offerente dovrà indicare il numero di telefono e i contatti e-mail e/o pec al quale risulta reperibile nonché, al fine della restituzione del deposito cauzionale mediante bonifico da parte della Tesoreria Provinciale, i seguenti dati: il numero di conto corrente bancario / l'intestatario del conto / l'Istituto di Credito e l'Agenzia individuata /l'indirizzo dell'Agenzia / codice IBAN .

B) **DOCUMENTAZIONE** in originale o copia autenticata conforme, ai sensi del DPR n. 445/2000, **attestante la costituzione del deposito cauzionale** nelle modalità ed importi di cui all'art. 2 del presente bando. Si precisa che non si accetteranno altre forme di prestazione della cauzione ovvero cauzioni lasciate da soggetti diversi da quelli espressamente indicati.

C) **DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA**, conformemente al modello **"Allegato 1" o "Allegato 2"**, datata e sottoscritta dall'offerente o da altro soggetto avente i poteri di impegnare l'offerente o dal legale rappresentante in caso di Società ed Enti di qualsiasi tipo, corredata da fotocopia del documento d'identità del sottoscrittore in corso di validità, ai sensi dell'art. 38 del DPR n. 445/00, nella quale vengono riportate le seguenti notizie, successivamente verificabili ai sensi dell'art. 71 del DPR n. 445/00:

Città Metropolitana di Bari
SERVIZIO EDILIZIA-PATRIMONIO E LOCAZIONI

per le persone fisiche:
- dati anagrafici dell'offerente (nome, cognome, data e luogo di nascita, residenza, codice fiscale, stato civile e regime patrimoniale);
- di essere nel pieno e libero godimento dei diritti civili;
- di non essere interdetto, inabilitato o fallito e di non avere in corso procedure per la dichiarazione di uno di tali stati;
- di non essere oggetto dell'applicazione della sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2 lettera c) del decreto legislativo dell'8 giugno 2001, n. 231 o altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 36-bis, comma 1 del D.L. 4 luglio 2006 n.223, convertito con modificazione dalla legge 4 agosto 2006 n.248;
- di non avere procedimenti penali in corso.

per le persone giuridiche ed altri soggetti:
- se Impresa/Ditta (denominazione, sede legale, partita IVA), di essere iscritta al registro delle Imprese tenuto dalla Camera di Commercio di _____al numero_____dalla data del_____forma giuridica_____ e di avere come attività_____;
- se società (ragione sociale, sede legale, partita IVA), di essere stata costituita in data_____con atto n_____registrato _____;
- nominativo, luogo, data di nascita e qualifica delle persone designate a rappresentare ed impegnare legalmente l'impresa o società nella gara (nel caso di società in nome collettivo devono essere indicate le generalità di tutti i soci; nel caso di società in accomandita semplice devono essere indicate le generalità di tutti i soci accomandatari);
- che l'Impresa /Ditta/Società è nel pieno esercizio di tutti i propri diritti;
- che l'Impresa /Ditta/Società non si trova in stato di fallimento, liquidazione coatta, concordato preventivo, amministrazione controllata e che non sono in corso procedimenti per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- che l'Impresa /Ditta/Società non versa in stato di sospensione o cessazione dell'attività commerciale;
- che le persone designate a rappresentare ed impegnare l'Impresa/Ditta/Società verso terzi non sono oggetto dell'applicazione della sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2 lettera c) del decreto legislativo dell'8 giugno 2001, n. 231 o altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 36-bis, comma 1 del D.L. 4 luglio 2006 n.223, convertito con modificazione dalla legge 4 agosto 2006 n.248;

per tutti
- di aver preso attenta ed integrale visione del presente bando di gara e di accettare incondizionatamente tutte le norme e le condizioni in esso contenute e/o da esso richiamate;
- di aver piena conoscenza dell'ubicazione e della composizione dell'immobile, nonché del suo stato attuale di manutenzione e di giudicare quindi il prezzo a base d'asta nonché l'offerta presentata congrui;
- di impegnarsi, in caso di aggiudicazione definitiva, ad acquistare l'immobile a corpo e non a misura con tutti i diritti attivi e passivi, azioni ed obblighi, censi e canoni, livelli, nonché nello stato di fatto e di diritto in cui si trova che si conosce e si accetta senza riserve;
- di comunicare tempestivamente, in caso di aggiudicazione della gara, il nominativo del notaio incaricato per la stipula dell'atto di compravendita;
- di impegnarsi a mantenere valida e vincolante l'offerta per 180 (centottanta) giorni consecutivi, a partire dalla scadenza del termine per la presentazione delle offerte;
- di aver preso conoscenza e di accettare il fatto che l'aggiudicazione non produce alcun effetto contrattuale e traslativo, e che tale effetto si realizzerà solamente con la stipula del contratto definitivo di compravendita e con il contestuale pagamento del prezzo di acquisto, secondo le modalità stabilite all'articolo 6 del presente bando;

- di essere consapevole e di accettare la condizione che con l'aggiudicazione vengono fatti salvi eventuali diritti di terzi in materia di prelazione;
- di aver preso conoscenza e di accettare che qualsiasi onere, costo e spesa (ivi incluse spese procedura d'asta, imposte, tasse e spese notarili) relativi alla vendita saranno totalmente a carico dell'acquirente;
- di impegnarsi a versare l'importo a saldo del prezzo di aggiudicazione secondo modalità e nei termini indicati nel presente bando;
- di non trovarsi in alcuna delle condizioni che determinano il divieto di contrattare con la pubblica amministrazione ai sensi del D. Lgs 06.09.2011 n.159 e ss.mm.ii. in materia di disposizioni antimafia;
- di garantire l'insussistenza di pronuncia di sentenza di condanna con il beneficio della non menzione ovvero di irrogazione di pene patteggiate ovvero annotazioni di sentenze, ancorché non definitive, relative a reati che incidano sulla moralità professionale o per delitti finanziari;
- di non essersi reso gravemente colpevole, nell'ultimo anno, di false dichiarazioni in merito a requisiti e condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gare ad evidenza pubblica;
- di essere in regola con il pagamento delle imposte e tasse e dei contributi previdenziali ed assistenziali, secondo la legislazione italiana;

D) PROCURA SPECIALE IN ORIGINALE O IN COPIA AUTENTICATA (*solo nel caso in cui il concorrente partecipi alla gara a mezzo procuratore*).
E) PATTO DI INTEGRITA' (allegato 3).

La busta B - "OFFERTA ECONOMICA", una per ogni lotto di interesse, dovrà recare all'esterno l'indicazione del mittente (nominativo, indirizzo, numero telefonico e fax) e la seguente dicitura ***"ASTA PUBBLICA PER LA VENDITA DI IMMOBILI - LOTTO N._____ BUSTA B - OFFERTA ECONOMICA".***
La busta, sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura, dovrà contenere **l'offerta economica,** redatta in lingua italiana secondo lo schema "Allegato B".
L'offerta economica, datata e sottoscritta dal concorrente o dal rappresentante della società con firma leggibile e per esteso, dovrà indicare in cifre e in lettere il prezzo d'acquisto proposto. In caso di discordanza tra il prezzo indicato in cifre e quello indicato in lettere, è ritenuto valido quello più vantaggioso per l'Amministrazione, ai sensi dell'art. 72 del RD n. 827/24.
Le offerte non dovranno recare, a pena di nullità, cancellazioni, aggiunte o correzioni.

Art. 4 – OFFERTE PER PROCURA

Sono ammesse offerte per procura speciale, che dovrà essere fatta per atto pubblico e per scrittura privata, con firma autenticata da un notaio a pena di esclusione e dovrà essere inserita nella busta A - "DOCUMENTI".
Allorché le offerte sono presentate o fatte in nome e per conto di più persone, queste si intendono solidalmente obbligate.
Il deposito a garanzia dell'offerta dovrà essere intestato all'offerente.

Art.5 – PRECISAZIONI

Le offerte pervenute in ritardo non saranno prese in considerazione. Non saranno ammessi reclami per quelle non pervenute o pervenute in ritardo a causa di disguidi postali o altri disguidi.
Parimenti determina l'esclusione dalla gara il fatto che il plico o l'offerta economica non siano sigillati e controfirmati sui lembi di chiusura, per cui sia compromessa la segretezza dell'offerta o nel caso in cui sia impossibile individuare il soggetto da cui proviene l'offerta.
Non è consentita la presentazione di più offerte per lo stesso lotto da parte del medesimo soggetto. Non sono ammesse offerte condizionate o con semplice riferimento ad altra offerta propria o di altri.

Città Metropolitana di Bari
SERVIZIO EDILIZIA-PATRIMONIO E LOCAZIONI

Art. 6 – AVVERTENZE E DISPOSIZIONI VARIE

L'aggiudicazione si intenderà definitiva per l'Ente soltanto dopo che saranno intervenute le approvazioni di legge, e subordinatamente alla verifica dei requisiti auto dichiarati, mentre sarà immediatamente vincolante per l'Aggiudicatario.
Nel caso di non veridicità delle autodichiarazioni rese, non si procederà all'aggiudicazione e l'Ente avrà diritto a trattenere l'intero deposito cauzionale, salvo comunque il diritto al maggior danno. La cauzione versata dall'aggiudicatario verrà trattenuta quale acconto prezzo. La cauzione versata dai partecipanti non aggiudicatari o non ammessi sarà svincolata, infruttifera, dal Dirigente del Servizio *Edilizia, Patrimonio e Locazioni*, entro dieci giorni dall'aggiudicazione definitiva. Il deposito cauzionale al momento dell'aggiudicazione assumerà forma e titolo di caparra per l'aggiudicatario.

Relativamente al lotto n. 1 "Immobile sito in Bari alla via Murat, sede della Questura" si procederà alla stipula dell'atto di compravendita con l'aggiudicatario, salvo l'eventuale esercizio del diritto di prelazione. Il pagamento del prezzo di vendita è previsto per circa il 27% nell'anno 2022, il 55% nell'anno 2023 e il restante 18% nell'anno 2024.

Relativamente al lotto n. 2, il pagamento del prezzo dovrà avvenire in unica soluzione entro la data di stipula dell'atto pubblico, presumibilmente entro il 31/12/2023, e secondo le modalità che saranno comunicate dalla Città Metropolitana di Bari.

Il contratto di compravendita sarà stipulato a rogito di Notaio scelto dall'aggiudicatario/acquirente. Il prezzo di aggiudicazione dovrà essere versato in un'unica soluzione e nell'atto verrà data quietanza di versamento. Saranno a carico dell'acquirente le spese di rogito, l'imposta di registro, le relative volture e trascrizioni, e ogni altra spesa inerente alla compravendita, nonché le spese afferenti la procedura di gara (spese di pubblicazione della gara), nonché tutte le spese tecniche sostenute e da sostenere (frazionamento, aggiornamento catastale, etc.) da eseguire precedentemente agli atti di vendita a cura dell'aggiudicatario. Si precisa che le spese di pubblicazione inerenti la presente procedura saranno posti a carico degli acquirenti in parti uguali per ciascun lotto.
Il rifiuto o la mancata presentazione dell'aggiudicatario alla stipula del contratto di compravendita, entro il termine di 120 giorni dall'aggiudicazione definitiva, comporteranno la decadenza dell'aggiudicazione e l'introito della cauzione a titolo di caparra ai sensi dell'art.1385 del C.C., salvo comunque il diritto di maggior danno. In tal caso l'Ente avrà facoltà di procedere a nuovo pubblico incanto con spese a totale carico dell'aggiudicatario stesso.
Sono a carico dell'aggiudicatario le spese di pubblicazione del presente avviso e dell'esito della procedura sostenute dall'Ente che dovranno essere rimborsate entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione.
Sono altresì a carico dell'aggiudicatario:

- i costi per la rimozione e lo sgombero delle masserizie eventualmente presenti negli immobili acquistati;
- i costi per eventuali oneri di bonifica dell'immobile oggetto di alienazione, così come ogni effetto, azione conseguente all'intervento stesso. L'acquirente non potrà avanzare alcuna pretesa nei confronti della Città Metropolitana di Bari per i costi sostenuti in relazione agli interventi di bonifica effettuati, esclusa ogni forma di rivalsa e richiesta di indennizzo nei confronti della Parte venditrice.

In applicazione di quanto disposto dal comma 59 dell'art. 2 della legge 23/1/1996 n.662, per il relativo atto di compravendita non valgono le clausole di nullità previste dal comma 2 dell'art.40 della legge 47/85 e si applica quanto disposto dai commi 5 e 6 dello stesso articolo. Per quanto sopra esposto l'atto di compravendita è valido anche qualora sia constatata l'esistenza di opere edilizie non autorizzate, relativamente alle quali l'acquirente dovrà presentare domanda di sanatoria entro 120 giorni dal rogito. La parte venditrice non garantisce la conformità degli impianti posti al servizio degli immobili venduti ai requisiti richiesti dalle normative vigenti, al momento della loro installazione e/o rifacimento. Ne consegue

che ogni spesa necessaria per l'adeguamento e messa a norma degli impianti sarà a completo carico dell'acquirente. L' aggiudicatario dovrà produrre a propria cura e spese la documentazione necessaria alla stipula dell'atto notarile di compravendita quali: accatastamento; frazionamento/aggiornamento catastale; attestato di prestazione energetica.
L'Amministrazione, in qualunque momento e fino alla stipula del contratto, si riserva la facoltà di recedere dalle operazioni di vendita. Il recesso sarà comunicato all'aggiudicatario e conseguentemente sarà restituito il deposito cauzionale escluso ogni altro indennizzo.
Per la definizione di eventuali controversie è competente il foro di Bari.

Art. 7 – INFORMATIVA PRIVACY

Il trattamento dei dati dei soggetti partecipanti verrà effettuato nel rispetto di quanto previsto dal regolamento UE 2016/679 e il trattamento dei dati avviene per l'espletamento dei soli adempimenti connessi alla procedura di cui al presente avviso e nella piena tutela dei diritti e della riservatezza delle persone. Il conferimento dei dati è obbligatorio e l'eventuale rifiuto comporta l'esclusione dalla procedura di gara. I dati raccolti possono esser comunicati alle competenti amministrazioni autorità per i controlli sulle autocertificazioni ai sensi dell'art. 71 del DPR 445/2000 e per l'esecuzione di ogni adempimento previsto dalla normativa vigente nazionale e comunitaria. Il titolare del trattamento è la Città Metropolitana di Bari. Il trattamento dei dati avverrà nel rispetto dei principi di correttezza, liceità, trasparenza, in modo da assicurare la tutela della riservatezza dell'interessato, fatta salva la necessaria pubblicità della procedura di gara ai sensi delle disposizioni legislative vigenti. L'interessato potrà esercitare i diritti di cui agli artt. 15-22 del Regolamento UE 679/2016, ove applicabili, con particolare riferimento all'art.13 comma 2 lettera B che prevede il diritto di accesso ai dati personali, la rettifica, la cancellazione, la limitazione del trattamento, l'opposizione al trattamento.
La Città Metropolitana di Bari tratterà i dati personali dei candidati o dei rispettivi rappresentanti legali per adempiere ad obblighi legali (art. 6, p. 1, lett. c del GDPR) previsti dal D.Lgs. 50/2016.
I dati personali dei partecipanti alla procedura saranno

1. comunicati solo a soggetti per i quali esiste un obbligo legale di comunicazione o per la difesa ingiudizio della Città Metropolitana di Bari;
2. trattati senza procedere ad un processo decisionale automatizzato ne alla profilazione;
3. conservati per l'intera durata della procedura fatto salvo l'eventuale contenzioso e quanta previsto dall'art. 10 del D. lgs. 42/2004 (Codice dei beni culturali c del paesaggio) per la conservazione dei documenti delle pubbliche amministrazioni per scopi di archiviazione nel pubblico interesse.

Ogni soggetto cui si riferiscono i predetti dati personali potrà:

- richiedere l'accesso ai propri dati (Art. 15 del GDPR);
- richiedere la rettifica dei propri dati (Art. 16 del GDPR);
- richiedere la cancellazione dei propri dati (Art. 17 del GDPR);
- richiedere la limitazione del trattamento dei propri dati (Art. 18 del GDPR);
- effettuare un reclamo al Garante per la Protezione dci Dati personali - Piazza Venezia 11 -00187 Roma - protocollo@gpdp.it - 06696771 (Art 77 del GDPR);

Per qualsiasi questione riguardante il trattamento dei dati personali l'interessato potrà contattare il titolare ai seguenti recapiti:
Città Metropolitana di Bari- Lungomare Nazario Sauro 29 - 70121 - Bari - Italia - C.F.80000110728- email: sindaco@cittametropolitana.ba.it - PEC: protocollo.provincia.bari@pec.rupar.puglia.it - Tel. 0039.080.54.12.111.
oltre che il Responsabile della Protezione dei Dati Personali ai seguenti recapiti:

Città Metropolitana di Bari
SERVIZIO EDILIZIA-PATRIMONIO E LOCAZIONI

ISFORM & CONSULTING SRL -Via Guido Dorso n. 75 -70125 Bari-email: info@isformconsulting.it - PEC isform.srl@pec.it - Tel. 0805025250.
Persona fisica da contattare: Dott. Giuseppe Diretto – Telefono 348262319- email: dpocmb@isformconsulting.it

Art. 8 - CHIARIMENTI ED INFORMAZIONI

Per la richiesta di informazioni inerenti la procedura, gli interessati possono contattare il *Servizio Edilizia, Patrimonio e Locazioni, sito in Bari-Via Positano n. 4*, entro le ore 12:00 del decimo giorno antecedente la data di scadenza della presentazione delle offerte, utilizzando i seguenti recapiti:
tel. 080/5412300-080/5412817-080/5412383, dal Lunedì al Venerdì dalle 10:00 alle 12:00;
e-mail all'indirizzo: patrimonio@cittametropolitana.ba.it;
pec: patrimoniolocazioni.provincia.bari@pec.rupar.puglia.it.
Il presente Avviso è pubblicato, per estratto, sulla *home page* del sito istituzionale e nella sua versione integrale all'Albo Pretorio *on line* della Città Metropolitana di Bari: www.cittametropolitana.ba.it - sezione "*Bandi ed esiti di gara*", dove si potranno visionare altresì eventuali modifiche, precisazioni ed integrazioni, all'Albo Pretorio del Comune di Bari e del Comune di Rutigliano, sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, nonché per estratto sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e su due quotidiani con edizione nazionale e due con edizione locale.

Responsabile del Procedimento è la dott.ssa Domenica Lacasella, *Servizio Edilizia, Patrimonio e Locazioni* della Città Metropolitana di Bari.
tel. n. 080/5412300, 080/5412817, 080/5412383
e-mail: patrimonio@cittametropolitana.ba.it;
pec: patrimoniolocazioni.provincia.bari@pec.rupar.puglia.it

Il Dirigente
Arch. Nicolò Visaggio

ALLEGATO A

ISTANZA DI PARTECIPAZIONE

Servizio Edilizia, Patrimonio
e Locazioni
Città Metropolitana di Bari
Via Positano n. 4
70121 Bari

Oggetto: ASTA PUBBLICA PER LA VENDITA DI IMMOBILI DI PROPRIETA' DELLA CITTA' METROPOLITANA DI BARI.

Il/la sottoscritto/a ..... nato/a .....

il..... residente a…….....Prov .....

Via …….n. ……. C.F/Partita IVA.....

indirizzo e-mail…… cell. …….

CHIEDE

di partecipare all'asta pubblica per il lotto …… via …...……..

- ☐ per conto e nell'interesse proprio;
- ☐ in qualità di Rappresentante legale della Società – Impresa –

  altro……..

……

con sede legale in …….....

CF/Partita

IVA…….

- ☐ in qualità di soggetto delegato con procura ……..

.....

(specificare i dati della persona fisica/ giuridica e allegare la procura speciale)

DICHIARA

- di aver preso visione, aver compreso e di accettare tutte le disposizioni, condizioni e prescrizioni contenute nel bando di vendita e nei suoi allegati, senza alcuna riserva;
- di aver preso visione di tutti gli oneri, adempimenti, spese a carico dell'aggiudicatario/ soggetto acquirente di aver preso conoscenza del bene oggetto di vendita, di accettarlo nello stato di

fatto e di diritto in cui si trova sino alla data del rogito, così come visto e piaciuto sia nella sua consistenza sia nella sua situazione urbanistica e catastale, sia, in generale, di tutte le circostanze, nessuna esclusa, che hanno influito sulla determinazione del prezzo ;

- di impegnarsi, in caso di aggiudicazione definitiva, ad acquistare l'immobile a corpo e non a misura con tutti i diritti attivi e passivi, azioni ed obblighi, censi e canoni, livelli, nonché nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, che si conosce e si accetta senza riserve;
- di comunicare tempestivamente, in caso di aggiudicazione della procedura di vendita, il nominativo del Notaio incaricato per la stipula dell'atto di compravendita;
- di impegnarsi a mantenere valida e vincolante l'offerta per 180 (centottanta) giorni consecutivi, a partire dalla scadenza del termine per la presentazione delle offerte;
- di aver preso conoscenza e accettare il fatto che l'aggiudicazione non produce alcun effetto contrattuale e traslativo, e che tale effetto si realizzerà solamente con la stipula del contratto definitivo di compravendita e con il contestuale pagamento del prezzo di acquisto, secondo le modalità stabilite all'articolo 6 dell'avviso di vendita;
- di essere consapevole e di accettare la condizione che con l'aggiudicazione vengono fatti salvi eventuali diritti di terzi in materia di prelazione;
- di aver preso conoscenza ed accettare il fatto che qualsiasi onere, costo e spesa relativi alla vendita saranno totalmente a carico dell'acquirente, ivi incluse spese di procedure d'asta, le spese di pubblicazione, imposte, tasse e spese notarili nonché tutte le spese tecniche sostenute e da sostenere (frazionamento, aggiornamento catastale, etc.);
- di impegnarsi a versare l'importo a saldo del prezzo di aggiudicazione secondo modalità e termini indicati nell'avviso di vendita.
- di essere informato e di autorizzare che tutti i dati dichiarati e riportati nei documenti presentati dall'offerente siano utilizzati e trattati - anche con strumenti informatici - nell'ambito del procedimento per il quale viene resa la dichiarazione, nel pieno rispetto delle disposizioni del Regolamento UE 2016/679;
- di eleggere il proprio domicilio per ogni eventuale comunicazione da effettuarsi anche ai sensi della L.241/90 e sue successive modificazioni ed integrazioni in

via…….…….città……

tel……cell…….fax…….……..

email…….……PEC…….…….

Luogo e data Firma

…… ……

ALLEGATO B

OFFERTA ECONOMICA

Il sottoscritto (*cognome e nome*)_____

nato il _____a _____

residente a _____

Via _____ n. _____

cod. fisc. _____

in riferimento all'asta pubblica indetta per la vendita degli immobili di cui al LOTTO n. _____,

distinti al C.T./C.F. del Comune di _____

al Foglio _____ Mappale _____..

(compilare la parte seguente solo se l'offerta viene presentata per conto di una Ditta)

Quale (*legale rappresentante / procuratore*)_____

della Ditta _____

Part. IVA _____.

Dopo aver verificato le circostanze generali e particolari che possono contribuire alla determinazione dell'offerta e delle condizioni contrattuali;

Visto il prezzo a base d'asta di € _____

(euro_____/00)

O F F R E

per l'acquisto dell'unità immobiliare di cui al LOTTO _____ il seguente prezzo al netto di imposte e oneri di legge:

€ _____

(euro_____)

Ai sensi del Regolamento UE 2016/679 si autorizza al trattamento dei dati personali.

*Bari, lì*_____

_____

Firma leggibile dell'offerente

ALLEGATO 1

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

(Da utilizzarsi qualora l'offerta venga presentata da persona fisica personalmente interessata o per conto di una persona fisica o per persona da nominare)

Il sottoscritto _____

nato a _____ il _____

residente a _____

Codice fiscale _____

Stato civile _____Regime patrimoniale_____

in riferimento all'asta pubblica indetta per la vendita degli immobili di cui al LOTTO n. _____,

distinti al C.T./C.F. del Comune di _____

al Foglio _____ Mappale _____.

consapevole delle sanzioni penali cui può andare incontro, previste dall'art. 76 del DPR n. 445/00, in caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci e della decadenza dei benefici conseguiti a seguito di un provvedimento adottato in base ad una dichiarazione rilevatasi, successivamente, mendace

DICHIARA

- di trovarsi nel pieno e libero godimento dei diritti civili;
- di non essere interdetto, inabilitato o fallito e di non avere in corso procedure per la dichiarazione di uno di tali stati;
- di non essere oggetto dell'applicazione della sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2 lettera c) del decreto legislativo dell'8 giugno 2001, n. 231 o altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 36-bis, comma 1 del D.L. 4 luglio 2006 n.223, convertito con modificazione dalla legge 4 agosto 2006 n.248;
- di non avere procedimenti penali in corso;
- di non trovarsi in alcuna delle condizioni che determinano il divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione ai sensi del D. Lgs 06.09.2011 n.159 e ss.mm.ii., in materia di disposizioni antimafia;
- che non sussistono a suo carico pronunce di sentenza di condanna con il beneficio della non menzione, ovvero di irrogazione di pene patteggiate, ovvero annotazioni di sentenze, ancorché non definitive, relative a reati che incidano sulla moralità professionale o per delitti finanziari;
- di non essersi reso gravemente colpevole, nell'ultimo anno, di false dichiarazioni in merito a requisiti e condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gare ad evidenza pubblica;
- di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento di imposte e tasse, secondo la legislazione italiana;

- di eleggere il proprio domicilio per ogni eventuale comunicazione da effettuarsi anche ai sensi della L. 241/90 e sue successive modificazioni ed integrazioni, in _____, via _____, pec:_____.

(Se l'offerta è fatta per procura)

Si / No (*)

- di presentare l'offerta in nome e per conto di

_____

residente a_____

Codice fiscale _____

come risulta dall'atto pubblico con il quale è stata conferita la procura speciale che viene allegato in *originale/copia autenticata* (*) alla presente dichiarazione.

_____, *lì* _____

Ai sensi del Regolamento UE 2016/679 si autorizza al trattamento dei dati personali.

_____, *lì* _____

_____

IL CONCORRENTE (firma leggibile)

Ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, il sottoscritto allega fotocopia del documento di identità valido

(*) Cancellare (apponendo una barra) l'affermazione, la negazione o il termine che non interessa.

ALLEGATO 2

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

(Da utilizzarsi qualora l'offerta venga presentata dal legale rappresentante o procuratore di persone giuridiche e altri soggetti)

Il sottoscritto _____

nato a _____ il _____,

residente a _____ Via _____

in qualità di _____ *(legale rappresentante/procuratore (*))*

della Impresa/Ditta/Società_____

con sede legale in _____

Via _____

Cod. Fiscale/Partita I.V.A. N° _____

in riferimento all'asta pubblica indetta per la vendita degli immobili di cui al LOTTO n. _____,

distinti al C.T. /C.F. del Comune di _____ al

Foglio _____ Mappali _____

consapevole delle sanzioni penali cui può andare incontro, previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/00, in caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci e della decadenza dei benefici conseguiti a seguito di un provvedimento adottato in base ad una dichiarazione rilevatasi, successivamente, mendace,

DICHIARA

(se trattasi di Impresa/Ditta):

- che l'Impresa/Ditta_____ con sede legale in _____ _____ P.IVA:_____ è iscritta al Registro delle Imprese tenuto dalla Camera di Commercio di_____ al numero_____ dalla data del_____forma giuridica_____ e di avere come attività_____;

(se trattasi di Società):

- che la Società _____ con sede legale in _____ _____ P.IVA:_____ è stata costituita in data_____ con atto n._____ registrato_____;
- che le persone designate a rappresentare ed impegnare legalmente l'impresa/Ditta/Società nella procedura di vendita risultano essere (**):

Cognome e nome	Luogo di nascita	Data di nascita	Qualifica

- che l'Impresa/Ditta/Società è nel pieno esercizio di tutti i propri diritti;
- che l'Impresa/Ditta/Società non si trova in stato di fallimento, liquidazione coatta, concordato preventivo, amministrazione controllata e in qualsiasi altra situazione equivalente, né di avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- che l'Impresa/Ditta/Società non versa in stato di sospensione o cessazione dell'attività commerciale;
- che le persone designate a rappresentare ed impegnare l'Impresa/Ditta/Società verso terzi non sono oggetto dell'applicazione della sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2 lettera c) del decreto legislativo dell'8 giugno 2001, n. 231 o altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 36-bis, comma 1 del D.L. 4 luglio 2006 n.223, convertito con modificazione dalla legge 4 agosto 2006 n.248;
- che l'Impresa/Ditta/Società è in regola con il pagamento delle imposte e tasse e dei contributi previdenziali ed assistenziali, secondo la legislazione italiana;
- che non sussistono, nei confronti delle persone designate a rappresentare ed impegnare l'Impresa/Ditta/Società verso terzi, pronunce di sentenza di condanna con il beneficio della non menzione, ovvero di irrogazione di pene patteggiate, ovvero annotazioni di sentenze, ancorché non definitive, relative a reati che incidano sulla moralità professionale o per delitti finanziari;
- che le persone designate a rappresentare ed impegnare l'Impresa/Ditta/Società verso terzi non si sono rese gravemente colpevoli, nell'ultimo anno, di false dichiarazioni in merito a requisiti e condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gare ad evidenza pubblica;
- che le persone designate a rappresentare ed impegnare l'Impresa/Ditta/Società verso terzi non si trovano in alcuna delle condizioni che determinano il divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione ai sensi del D. Lgs 06.09.2011 n.159 e ss.mm.ii., in materia di disposizioni antimafia;
- di eleggere il proprio domicilio per ogni eventuale comunicazione da effettuarsi anche ai sensi della L. 241/90 e sue successive modificazioni ed integrazioni, in _____, via _____, pec:_____.

Ai sensi del Regolamento UE 2016/679 si autorizza al trattamento dei dati personali.

Luogo e Data _____

_____

IL CONCORRENTE (firma leggibile)

Ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, il sottoscritto allega fotocopia di documento di identità valido.

(*) Nel caso in cui l'offerta viene presentata per procura occorre allegare alla dichiarazione sostitutiva l'atto pubblico (in originale) con il quale è stata conferita la procura stessa.

(**) Nel caso di società in nome collettivo devono essere indicate le generalità di tutti i soci; in caso di società in accomandita semplice devono essere indicate le generalità di i tutti i soci accomandatari.

Patto di integrità
Tra

La Città Metropolitana di Bari con sede legale e domiciliata, ai fini del presente atto, in Bari, Via Spalato, 19 cod. fisc. 8000011729 p.iva 01204190720 di seguito per brevità "Città Metropolitana"

e

……..…… (di seguito per brevità "operatore economico") con sede legale in ……...……..…, Via …….. n. …., codice fiscale……. p.iva ……..., iscritta al registro delle Imprese presso il Tribunale di …… al. n. …….., in persona del Sig. ……..…..., nato a …… il ……, in qualità di ……..., munito dei relativi poteri

Premessa:

Questo Patto d'Integrità stabilisce la reciproca, formale obbligazione della Città metropolitana e degli operatori economici che partecipano alle procedure di gara dalla stessa indette, di conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza nonché l'espresso impegno anti corruzione di non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio, sia direttamente che indirettamente tramite intermediari, al fine dell'assegnazione di un contratto e/o al fine di distorcerne la relativa corretta esecuzione.

Il personale, i collaboratori e gli eventuali consulenti e collaboratori della Città Metropolitana, impiegati ad ogni livello nell'espletamento della singola procedura di gara e nel controllo dell'esecuzione del relativo contratto, sono consapevoli del presente Patto d'Integrità, il cui spirito condividono pienamente, nonché delle sanzioni previste a loro carico in caso di mancato rispetto di questo Patto.

Il presente Patto di Integrità ivi comprese le relative sanzioni applicabili, è valido e vincolante per l'operatore economico dal momento di partecipazione alla singola gara sino alla completa esecuzione del contratto, stipulato in esito alla conclusione della specifica gara cui l'operatore economico ha partecipato.

Art. 1. Finalità

Il presente Patto d'integrità stabilisce la reciproca e formale obbligazione, tra la Amministrazione aggiudicatrice e gli operatori economici, di improntare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza.

Per i consorzi ordinari o raggruppamenti temporanei l'obbligo riguarda tutti i consorziati o partecipanti al raggruppamento o consorzio.

Il Patto di integrità costituisce parte integrante di qualsiasi contratto assegnato dalla Amministrazione aggiudicatrice a seguito della procedura di affidamento, compresi gli affidamenti diretti, le concessioni e, ove tecnicamente possibile, tutte le procedure istruite mediante il ricorso al

mercato elettronico.

La mancata consegna di questo documento debitamente sottoscritto dal titolare o rappresentante legale dell'operatore economico concorrente comporta l'**esclusione dalla gara** a norma dell'art. 1 comma 17 della L. 6 novembre 2012 n. 190.

Art. 2. Obblighi dell'operatore economico

L'operatore economico, per partecipare alla procedura di gara/affidamento:

A. dichiara di non avere influenzato il procedimento amministrativo diretto a stabilire il contenuto del bando, o di altro atto equipollente, al fine di condizionare le modalità di scelta del contraente da parte dell'Amministrazione aggiudicatrice e di non aver corrisposto né promesso di corrispondere ad alcuno – e s'impegna a non corrispondere né promettere di corrispondere ad alcuno – direttamente o tramite terzi, ivi compresi i soggetti collegati o controllati, somme di denaro, regali o altra utilità finalizzate a facilitare l'aggiudicazione e/o gestione del contratto;

B. si obbliga a non ricorrere ad alcuna mediazione o altra opera di terzi finalizzata all'aggiudicazione e/o gestione del contratto;

C. assicura di non trovarsi in situazioni di controllo o di collegamento (formale e/o sostanziale) con altri concorrenti e che non si è accordato e non si accorderà con altri partecipanti alla procedura, e assicura, con riferimento alla specifica procedura di affidamento, di non avere in corso né di avere praticato intese e/o pratiche restrittive della concorrenza e del mercato vietate ai sensi della vigente normativa;

D. si impegna a segnalare, al Responsabile della Prevenzione della Corruzione dell'Amministrazione aggiudicatrice, secondo le modalità indicate nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e Trasparenza (PTPCT) della Città Metropolitana in materia di segnalazione di condotte illecite (c. d. *whistleblowing*), qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione nelle fasi di svolgimento della procedura o durante l'esecuzione del contratto, da parte di ogni interessato o addetto o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla procedura, comprese illecite richieste o pretese dei dipendenti dell'Amministrazione stessa.

Al segnalante si applicano, per quanto compatibili, le tutele previste dall'articolo 54 – bis), D. Lgs. 165/2001.

E. si obbliga ad informare puntualmente tutto il personale di cui si avvale, del presente Patto di integrità e degli obblighi in esso contenuti e a vigilare affinché gli impegni sopra indicati siano osservati da tutti i collaboratori e dipendenti nell'esercizio dei compiti loro assegnati;

F. assicura di collaborare con le forze di polizia, denunciando ogni tentativo di estorsione, intimidazione o condizionamento di natura criminale (esempio: richieste di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di subappalti a

determinate imprese, danneggiamenti/furti di beni personali o in cantiere, etc.);

G. L'operatore economico si obbliga a non utilizzare, per il perfezionamento della procedura di acquisto/locazione/concessione del bene, somme di denaro di provenienza illecita rientrante nella propria o nell'altrui disponibilità. A tale proposito, peraltro, dichiara che le somme di denaro che verranno versate all'Amministrazione aggiudicatrice provengono da depositi e conti conformi alla normativa fiscale italiana.

H. L'operatore economico dichiara di operare esclusivamente nel proprio interesse, ovvero quale legale rappresentante del soggetto giuridico concorrente/locatore/concessionario, e dichiara, altresì, di non operare quale prestanome o rappresentante non ufficiale di soggetti fisici o giuridici che siano impossibilitati a contrarre con la Pubblica Amministrazione che ha indetto la procedura di gara.

Art. 3. Obblighi dell'Amministrazione aggiudicatrice

L'Amministrazione aggiudicatrice si obbliga a rispettare i principi di lealtà, trasparenza e correttezza e ad attivare, fatte salve le ulteriori azioni nei confronti delle competenti Autorità, i procedimenti disciplinari nei confronti del personale a vario titolo intervenuto nel procedimento di affidamento e nell'esecuzione del contratto in caso di violazione di detti principi e, in particolare, qualora riscontri la violazione dei contenuti del Codice di Comportamento dei Dipendenti della Città Metropolitana.

In particolare l'Amministrazione aggiudicatrice assume l'espresso impegno anticorruzione di non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio, sia direttamente che indirettamente tramite intermediari, al fine dell'assegnazione del contratto e/o al fine di distorcerne la relativa corretta esecuzione.

L'Amministrazione aggiudicatrice è obbligata a rendere pubblici i dati più rilevanti riguardanti l'aggiudicazione, in base alla normativa in materia di trasparenza.

Art. 4. Violazione del Patto di integrità

La violazione del Patto di integrità è dichiarata in esito ad un procedimento di verifica in cui venga garantito adeguato contraddittorio con l'operatore economico interessato. La violazione da parte dell'aggiudicatario/contraente, di uno degli obblighi previsti a suo carico dall'articolo 2, può comportare, secondo la gravità e la fase della violazione accertata:

1. esclusione dalla procedura di gara;

2. escussione ed incameramento della cauzione provvisoria ove presentata a corredo dell'offerta;

3. risoluzione del contratto per grave inadempimento e in danno del contraente;

4. l'annullamento degli atti di compravendita del bene ovvero recesso della Città Metropolitana di Bari dal contratto di locazione/concessione nel termine di 24 mesi dalla data di stipula del contratto, senza obbligo di restituzione delle somme già eventualmente versate, quale ristoro del

pagamento delle somme e delle imposte connesse agli atti pubblici di rettifica;

5. responsabilità per danno arrecato alla Città Metropolitana nella misura del 10% del valore del contratto, restando impregiudicata la prova dell'esistenza di un danno maggiore;

6. esclusione del concorrente dalle gare indette dalla Città Metropolitana per un periodo di tempo non inferiore ad un anno e non superiore a 5 anni, determinato dall'Amministrazione in ragione della gravità dei fatti accertati e dell'entità economica del contratto;

7. segnalazione del fatto all'Autorità Nazionale Anticorruzione ed alle competenti Autorità.

Art. 5. Efficacia del patto di integrità

Il Patto di Integrità e le sanzioni applicabili resteranno in vigore sino alla completa esecuzione del contratto sottoscritto del quale il presente protocollo è parte integrante. Nel caso di contratti di compravendita d'immobili il presente documento produrrà i suoi effetti per un termine di 10 anni a partire dalla data di stipula del medesimo contratto.

Ogni controversia relativa all'interpretazione ed esecuzione del presente Patto d'Integrità fra la Città Metropolitana e gli operatori economici e tra gli stessi operatori economici partecipanti alla medesima gara è devoluta all'Autorità Giudiziaria competente.

Bari, li _____

Il Dirigente del Servizio

Firma del legale rappresentante

_____

Il sottoscritto _____, quale procuratore e/o legale rappresentante, dichiara di avere perfetta conoscenza di tutte le clausole contrattuali e dei documenti ed atti ivi richiamati; ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 1341 e 1342 cod. civ., dichiara altresì di accettare tutte le condizioni e patti ivi contenuti e di avere particolarmente considerato quanto stabilito e convenuto con le relative clausole.

Firma del legale rappresentante

_____

COMUNE DI MONOPOLI

Avviso di approvazione ai sensi e per gli effetti degli artt.15 e 16 della L.R. 27 luglio 2001 n.20 del Piano Urbanistico in Monopoli che comprende due aree da accorpare "Contesti per servizi di nuovo impianto" (art. 27/P delle NTA del PUG).

AVVISO DI APPROVAZIONE

Il Dirigente della III Area Organizzativa Tecnica Edilizia Privata, Urbanistica e Lavori

Pubblici del Comune di Monopoli (BA)

in esecuzione alla Delibera di Giunta Comunale n. 129 del 10.05.2023

RENDE NOTO

che è stato approvato, ai sensi e per gli effetti degli artt. 15, 16 e 17 della L.R. 20/2001, il PUE in Monopoli "Ai Ponti" che comprende due aree da accorpare "Contesti per servizi di nuovo impianto" (art. 27/P delle NTA del PUG) - presentato da: Rotondo Edilizia S.r.l. – Alò Costruzioni s.r.l.– Spinosa Costruzioni S.r.l. Recchiuto Pietro.

Dal Palazzo di Città

Il Dirigente
Ing. Amedeo D'Onghia

COMUNE DI MONOPOLI

Avviso di approvazione ai sensi e per gli effetti degli artt.15 e 16 della L.R. 27 luglio 2001 n.20 del Piano Urbanistico in Monopoli della maglia 7M sita in Monopoli alla Contrada "Macchia di Monte".

AVVISO DI APPROVAZIONE

Il Dirigente della III Area Organizzativa Tecnica Edilizia Privata, Urbanistica e Lavori

Pubblici del Comune di Monopoli (BA)

in esecuzione alla Delibera di Giunta Comunale n. 132 del 10.05.2023

RENDE NOTO

che è stato approvato, ai sensi e per gli effetti degli artt. 15, 16 e 17 della L.R. 20/2001, il PUE in Monopoli della maglia 7M sita in Monopoli alla Contrada "Macchia di Monte".

- presentato da: Sig. Gianfranco BELVISO e CAVA Costruzioni S.r.l..

Dal Palazzo di Città

Il Dirigente
Ing. Amedeo D'Onghia

COMUNE DI RUVO DI PUGLIA

Avviso approvazione. Variante al Piano di Lottizzazione del comparto edificatorio “C3”.

IL DIRETTORE DELL’AREA 5 EDILIZIA E URBANISTICA

Visti gli atti d’Ufficio,

RENDE NOTO

che con deliberazione di Giunta Comunale n. 140 del 17/05/2023 è stato approvato il Piano di Lottizzazione del comparto edificatorio “C3” - ai sensi degli artt. 21 e 27 della legge regionale n. 56/1980.

La documentazione è pubblicata sul sito istituzionale dell’Ente alla pagina Amministrazione Trasparente, pianificazione governo del territorio.

Dalla Residenza Municipale, lì 18.05.2023

Il direttore dell’Area 5 Edilizia e Urbanistica
arch. Francesca Sorricaro

CONSORZIO PER LA BONIFICA DELLA CAPITANATA FOGGIA

Estratto del provvedimento n. 5881 del 15/03/2023

Decreto di occupazione d'urgenza preordinata all'espropriazione con determinazione in via provvisoria delle indennità per l'esecuzione dei lavori di: "Sistemazione idraulica del canale Santa Maria dell'Ischia (Rapulla) e messa in sicurezza SP42bis" Agro di Serracapriola. DGR n°545/2017 - DGR n°2386/2018 - D.D.S. n°404/075 del 24/12/2018. CUP J12H18000330002 - CIG 9431442028. Dichiarazione pubblica utilità Deliberazione CdA Consorzio n. 80 del 7/3/2023.

Il Dirigente dell'Ufficio espropri

...omissis...

Tutto ciò premesso, dato atto e considerato, ai sensi degli artt. 22 bis, 40 e 50 D.P.R. 8.6.2001 n. 327 e 9.6 della L.R. 4/2012,

DECRETA

l'occupazione d'urgenza preordinata all'espropriazione, dei beni indicati nel rispettivo Piano particellare e planimetria di progetto, ricadenti nell'agro del Comune di Serracapriola, **per i quali si determinano in via provvisoria le indennità di esproprio e di occupazione temporanea**, nella misura indicata nel prospetto allegato, recante anche l'individuazione grafica delle aree interessate dai lavori.

Ai sensi degli artt. 22 bis, c. 4 e 24 Tues, si darà esecuzione al presente Provvedimento entro il termine perentorio di tre mesi dalla data di emanazione dello stesso, mediante l'immissione in possesso nei fondi interessati dalla realizzazione dell'opera pubblica.
La durata prevista per l'occupazione è pari a 12 mesi dalla data di immissione nel possesso. E' comunque fatta salva la facoltà di prorogare il predetto temine, qualora i lavori di cui trattasi non siano ancora ultimati.

L'esecuzione del presente provvedimento sarà effettuata previa notifica, nelle forme previste dall'art. 14 L.R. 3/05 ai proprietari dei terreni interessati dall'opera secondo i registri catastali, dell'avviso contenente l'indicazione del giorno, dell'ora e del luogo in cui sarà eseguita l'immissione in possesso e la redazione dello stato di consistenza in contraddittorio con il proprietario o, in caso di sua assenza, rifiuto od opposizione, alla presenza di almeno due testimoni non dipendenti del beneficiario dell'asservimento/espropriazione. Possono partecipare alle operazioni i titolari di diritti reali o personali sui beni da occupare; si considererà eseguita l'immissione in possesso anche se, malgrado la redazione del relativo verbale, il bene continuerà ad essere utilizzato, per qualsiasi ragione, da chi in precedenza ne aveva la disponibilità, fermo restando il carattere precario di tale utilizzazione fino all'imminenza dei lavori.

Chiunque interferirà direttamente o indirettamente con le operazioni di immissione in possesso ostacolando gli operatori, incorrerà in possibili reati e sarà passibile di richiesta risarcitoria ai sensi dell'articolo 2043 c.c. per il ritardo arrecato alla realizzazione dell'opera pubblica.

INVITA

i proprietari, nei 30 (trenta) giorni successivi alla data dell'immissione in possesso, a comunicare a questo Consorzio, a mezzo di dichiarazione (mediante il modulo allegato), se condividono la misura della indennità provvisoria di espropriazione determinata, rendendola definitiva.

A tal fine si informa che:
- la dichiarazione di accettazione dell'indennità è irrevocabile. Non saranno accettate comunicazioni di condivisione dell'indennità parziali e/o condizionate. In caso di comproprietari di beni indivisi sono ammesse accettazioni pro-quota;

- il proprietario, che abbia comunicato nei termini di legge l'accettazione dell'indennità, può richiedere la corresponsione dell'acconto dell'80% della stessa, previa autocertificazione attestante la piena e libera proprietà dell'immobile interessato; il saldo dell'indennità spettante sarà corrisposto dopo il frazionamento delle aree da espropriare. In presenza di diritti di terzi non sarà possibile effettuare il materiale pagamento e le somme saranno depositate presso la Ragioneria Territoriale dello Stato (MEF) - Servizio Depositi Definitivi di Bari, tranne che nelle circostanze previste dall'art. 26 Tues;

- per il periodo intercorrente tra la data di immissione in possesso e la data di emanazione del decreto di espropriazione è dovuta al proprietario, ai sensi dell'art. 50 Tues, un'indennità pari al dodicesimo su base annua dell'indennità di espropriazione (valore agricolo), ovvero, per ogni mese o frazione di mese, un'indennità pari ad un dodicesimo di quella annua.

- ai sensi degli artt. 40 c. 4 e 42 Tues, spetta una indennità aggiuntiva pari al valore agricolo medio (VAM) corrispondente al tipo di coltura effettivamente praticata, in favore del proprietario coltivatore diretto o imprenditore agricolo a titolo principale, ovvero in favore di eventuale fittavolo, mezzadro e compartecipante che sia costretto ad abbandonare il fondo direttamente coltivato da almeno un anno prima della data della dichiarazione di pubblica utilità.
La documentazione comprovante il possesso delle suddette qualità deve essere trasmessa a questa Autorità Espropriante nel termine di 30 gg. di cui innanzi.

In caso di mancata accettazione dell'indennità provvisoria offerta, nei trenta giorni successivi alla immissione in possesso:

- questa si intenderà rifiutata e il relativo importo sarà depositato presso la Ragioneria Territoriale dello Stato (MEF) - Servizio Depositi Definitivi di Bari. Effettuato il deposito, l'Autorità espropriante può emettere il decreto di espropriazione;
- sarà richiesta una nuova determinazione dell'indennità, ai sensi dell'art. 21 Tues, alla Commissione Provinciale Espropri, senza oneri per il proprietario oppure, su richiesta di quest'ultimo, al Collegio Tecnico, ai sensi dei commi 2 e segg. dello stesso articolo 21 Tues.

Le spese del Collegio Tecnico saranno poste a carico del proprietario se la stima sarà inferiore alla somma determinata con il presente provvedimento; divise per metà tra il beneficiario dell'opera e il proprietario se la differenza non supererà in aumento il decimo e, negli altri casi, poste a carico del beneficiario dell'opera.
Avverso la determinazione delle indennità stimate dalla Commissione Provinciale Espropri o dal nominato Collegio Tecnico, può proporsi, a pena di decadenza, impugnazione nel termine di 30 gg. decorrenti dalla notifica del decreto di espropriazione o dalla notifica della stima peritale, se quest'ultima è successiva al decreto, a mezzo atto di citazione, dinanzi alla Corte d'Appello nel cui distretto trovasi il bene interessato dall'opera.

Qualora gli intestatari catastali non siano più effettivi proprietari, sono tenuti, ai sensi dell'art. 3.3 Tues, a comunicarlo all'Amministrazione procedente entro 30 giorni dalla data di ricevimento del presente provvedimento, indicando altresì, ove ne siano a conoscenza, il nuovo proprietario o fornendo comunque la documentazione utile a ricostruire la vicenda degli immobili interessati.
Contro il presente provvedimento è possibile ricorrere al Tribunale Amministrativo Regionale di Bari, entro il termine di 60 giorni dalla data di notifica. In alternativa al ricorso giurisdizionale, è possibile presentare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro il termine di 120 giorni dalla data di notifica del presente provvedimento, ferma restando la giurisdizione del giudice ordinario per le controversie riguardanti la determinazione e corresponsione dell'indennità di espropriazione e di occupazione.

n° ord.	DITTA INTESTATA	Titolo di possesso	Foglio	Particella	Superficie catastale ha a ca	Superficie presunta da espropr. *(largh. m 13)* m²	Superf. da occupare tempor. m²	Ulteriore superf. da occ. Temp. *(largh. m 5)* m²	Indenn. prow. di espropr. €	Indennità di occup. Temp. €	Totale Indennità €
1	GIOVANDITTI Vincenzo	Propr. 1/1 b.p.	21	82	5 74 08	5.570	5.570	1.990	16.710,00	1.890,00	
			21	157	2 07 98	2.550	2.550	1.650	7.650,00	1.050,00	
			21	158	73 50	675	675	250	2.025,00	231,25	
			21	159	73 50	1.280	1.280	535	3.840,00	453,75	
			21	160	73 50	1.645	1.645	700	4.935,00	586,25	
						11.720	**11.720**	**5.125**	**35.160,00**	**4.211,25**	**39.371,25**
2	VALLILLO Lucia	Prop 1/1 s.b.	20	48	03 60	**85**	**85**	**-**	**170,00**	**14,17**	**184,17**
3	ORLANDO Antonio	Proprieta` 1/1	20	46	7 52 60	**20**	**20**	**70**	**40,00**	**15,00**	**55,00**
4	CACCHIONE Aldo	Pr. 1000/1000	21	21	05 60	400	400	60	1.200,00	115,00	
			"	"	" "	160	160	-	320,00	26,67	
			12	20	3 94 56	890	890	420	2.670,00	327,50	
						1.450	**1.450**	**480**	**4.190,00**	**469,17**	**4.659,17**

Il Dirigente dell'Ufficio Espropri
dott. Domenico Maiorana

SOCIETA' TERNA RETE ITALIA

Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica N. 239/EL- 267/250/2017 - PR del 16 maggio 2023 Elettrodotto aereo a 380 kV dalla Stazione Elettrica "Bisaccia" alla Stazione Elettrica "Deliceto" e delle opere connesse.

IL MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA SICURETTA ENERGETICA
DIPARTIMENTO ENERGIA
DIREZIONE GENERALE INFRASTRUTTURE E SICUREZZA
DIPARTIMENTO SVILUPPO SOSTENIBILE
DIREZIONE GENERALE VALUAZIONI AMBIENTALI

VISTO il decreto legge 29 agosto 2003, n. 239, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 ottobre 2003, n. 290, recante disposizioni urgenti per la sicurezza del sistema elettrico nazionale e per il recupero di potenza di energia elettrica;
VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi, e successive modifiche e integrazioni;
VISTA la legge 23 agosto 2004, n. 239, recante riordino del settore energetico, nonché delega al Governo per il riassetto delle disposizioni vigenti in materia di energia;
VISTA la legge 23 luglio 2009, n. 99, recante disposizioni per lo sviluppo e l'internazionalizzazione delle imprese, nonché in materia di energia;
VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327, recante il testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità e successive modifiche ed integrazioni;
VISTO il decreto legislativo 27 dicembre 2004, n. 330, recante integrazioni al citato dPR 327/2001, in materia di espropriazione per la realizzazione di infrastrutture lineari energetiche;
VISTO l'art. 13, comma 5, del decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327, recante il testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità, così modificato dal D.L. 16 luglio 2020, n. 76, convertito, dalla L. 11 settembre 2020, n. 120 e dal D.L. 1 marzo 2022, n. 17, convertito, con modificazioni, dalla L. 27 aprile 2022, n. 34, che recita: "L'autorità che ha dichiarato la pubblica utilità dell'opera può disporre proroghe dei termini previsti dai commi 3 e 4 per casi di forza maggiore o per altre giustificate ragioni. Le proroghe possono essere disposte, anche d'ufficio, prima della scadenza del termine e per un periodo di tempo complessivo non superiore a quattro anni";
CONSIDERATO che le competenze in materia di energia ai sensi del Decreto legge 1 marzo 2021, n. 22 sono state trasferite dal Ministero dello sviluppo economico al Ministero della transizione ecologica;
VISTO il decreto legge 11 novembre 2022, n. 173, recante "Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri" e, nello specifico, l'articolo 4 che prevede che il Ministero della transizione ecologica assuma la nuova denominazione di Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica;
VISTO l'atto Notaio dott. Luca Troili in Roma – Rep. n. 18372/8920 del 23 febbraio 2012, con il quale è stata costituita Terna Rete Italia S.p.A., società interamente controllata da Terna S.p.A.;
VISTO l'atto del Notaio dott. Luca Troili in Roma – Rep. n. 46497 raccolta 26980 del 20 settembre 2021, registrato a Roma in data 1 ottobre 2021 al n. 23103, serie 1T, con il quale Terna – Rete Elettrica Nazionale S.p.A. ha conferito procura a Terna Rete Italia S.p.A. affinché la rappresenti nei confronti della pubblica amministrazione nei procedimenti amministrativi;
VISTA l'istanza prot. n. TEFCNA/P20110000557 del 16 novembre 2011 (prot. ingresso MiSE n. 0024974 del 19 dicembre 2011), integrata successivamente con nota prot. n. TRISPA/P20140004769 del 18 aprile 2014 con documentazione progettuale modificata, indirizzata al Ministero dello sviluppo economico (ora Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica - Dipartimento energia) e al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare (ora Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica - Dipartimento sviluppo sostenibile) e corredata di documentazione tecnica delle opere, con la quale Terna S.p.A. ha chiesto

il rilascio dell'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio dell'elettrodotto aereo a 380 kV dalla Stazione Elettrica "Bisaccia" alla Stazione Elettrica "Deliceto" e delle opere connesse, ricadenti nei Comuni di Bisaccia e Lacedonia (AV) e di Rocchetta Sant'Antonio, Sant'Agata di Puglia e Deliceto (FG), con dichiarazione di pubblica utilità, urgenza, indifferibilità e inamovibilità delle opere;
CONSIDERATO che, nell'ambito della suddetta istanza, Terna S.p.A. ha chiesto che l'autorizzazione preveda anche:
- l'apposizione del vincolo preordinato all'imposizione in via coattiva della servitù di elettrodotto sulle aree potenzialmente impegnate dalle linee elettriche, ai sensi dell'articolo 52-quater del citato D.P.R. n. 327/2001;
- la delega alla Società Terna S.p.A. ad emettere tutti gli atti del procedimento espropriativo, ai sensi dell'articolo 6, comma 8, del citato D.P.R. n. 327/2001;

CONSIDERATO che l'intervento oggetto della citata istanza scaturisce dalla necessità di migliorare sia il livello di magliatura della Rete Nazionale di Trasmissione nelle aree tra la Campania e la Puglia, sia il collegamento tra la Dorsale Adriatica e la Dorsale Tirrenica, nonché di agevolare gli scambi di potenza tra le Regioni Campania e Puglia;
CONSIDERATO che tale opera è compresa fra quelle previste nel vigente "Piano di Sviluppo della Rete Elettrica di Trasmissione Nazionale";
CONSIDERATO che l'intervento, nello specifico, prevede, nelle aree individuate dalle planimetrie catastali nn. DEFR10015BGL00142-rev.1 del 31.03.2014, DEFR10015BGL00144-rev.1 del 31.03.2014, DEFR10015BGL00146-rev.1 del 31.03.2014, DEFR10015BGL00148-rev.1 del 31.03.2014 e DEFR10015BGL00150-rev.1 del 31.03.2014, allegate alla documentazione tecnica prodotta dal soggetto richiedente:
- la realizzazione di un elettrodotto aereo a 380 kV di collegamento tra le esistenti S.E. "Bisaccia" e "Deliceto", della lunghezza di 35 km circa;
- la realizzazione di una variante all'esistente elettrodotto aereo a 150 kV "Bisaccia – Lacedonia", della lunghezza di 520 m circa;

CONSIDERATO che le attività in questione risultano urgenti e indifferibili, in quanto hanno la finalità di garantire la sicurezza della rete in un'area caratterizzata dall'inadeguatezza della magliatura della rete di trasmissione a 150 kV, causa di elevate perdite di rete, nonché di elevati rischi di energia non fornita;
CONSIDERATO che l'intervento di cui trattasi è stato sottoposto, a seguito di istanza prot. n. TRISPA/P20120000173 del 3 aprile 2012, alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.), e che il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, di concerto con il Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, con Decreto n. 168 del 6 agosto 2015, modificato con Decreto n. 243 del 13 novembre 2015, ha decretato la compatibilità ambientale del progetto, subordinatamente al rispetto di una serie di prescrizioni e di raccomandazioni;
VISTO il Decreto n. 239/EL-267/250/2017 del 10 aprile 2017, con il quale questi Ministeri hanno approvato il progetto definitivo per la realizzazione delle suddette opere ed hanno autorizzato la società Terna S.p.A. alla costruzione e all'esercizio delle stesse;
CONSIDERATA l'istanza prot. n. 68243 del 1 ottobre 2019, con la quale la Società ha proposto all'ex MiSE Variante Non Localizzativa (VNL) predisposta ai sensi dell'art.1 sexies, comma 4 quaterdecies del D.L. 29/08/2003 n. 239, convertito in Legge 27/10/2003 n.290 e ss.mm.ii. per i sostegni n. 46, 47 e 48 dell'opera in oggetto, denominata "Nuova localizzazione dei sostegni 46, 47 e 48 - Elettrodotto aereo a 380 kV dalla Stazione Elettrica Bisaccia alla Stazione Elettrica Deliceto e opere connesse";
DATO ATTO CHE la suddetta variante non localizzativa si è resa necessaria a causa del riposizionamento, in fase di progettazione esecutiva, dei predetti sostegni per ottemperare alle condizioni ambientali imposte dall'Autorità di Bacino della Puglia, ricadenti nel territorio del comune di Rocchetta Sant'Antonio (FG) in aree a rischio PG3 (Aree a pericolosità geomorfologica molto elevata), a causa di una perimetrazione di tali aree successiva al titolo abilitativo, ed interferenti con "Ulteriori contesti paesaggistici" (UCP) del PPTR", e per la quale si è proceduto ad Accertamento di Compatibilità paesaggistica ai sensi dell'art. 91 delle NTA del PPTR, in deroga ai sensi dell'art. 95 delle medesime NTA, rilasciato dalla Regione Puglia con D.G.R. n°74 del 7 febbraio 2022;
VISTO, in particolare, il punto 6 dell'articolo 4 del suddetto decreto, con il quale questi Ministeri hanno stabilito il termine di cinque anni, a decorrere dal 10 aprile 2017, per la realizzazione delle suddette opere;

VISTA l'istanza prot. n. TERNA/P20220013268 del 16 febbraio 2022, integrata con nota prot. n. GRUPPO TERNA/P20220026147 del 25 marzo 2022, con la quale Terna Rete Italia S.p.A., in nome e per conto di Terna S.p.A., non essendo in grado di ultimare nel suddetto termine i lavori relativi alle opere autorizzate, ha chiesto proroga di mesi ventiquattro (24), decorrenti dal 10 aprile 2022, dell'efficacia del Decreto Interministeriale n. 239/EL-267/250/2017 del 10 aprile 2017, della dichiarazione di pubblica utilità ex art. 13, comma 5, del D.P.R. 327/2001, del vincolo preordinato all'esproprio, della delega all'esercizio dei poteri espropriativi ex art. 6 comma 8 DPR 327/2001, nonché del termine di ultimazione dei lavori, in esso previsti;
CONSIDERATO che, nella suddetta istanza, la Società ha chiesto altresì una proroga di ventiquattro (24), decorrenti dal 4 maggio 2022, della validità del giudizio favorevole di Compatibilità Ambientale e della Valutazione di Incidenza, di cui al Decreto D.M.168 del 6 agosto 2015 così come modificato dal D.M. 243 del 13 novembre 2015;
VISTO il DM n. 400 del 14 dicembre 2022, con cui la DGVA del Ministero dell'Ambiente e della sicurezza energetica, di concerto con il Ministero della Cultura, ha prorogato i termini di validità del giudizio favorevole di compatibilità ambientale D.M. n. 168 del 6 agosto 2015, come modificato con D.M. n. 243 del 13 novembre 2015, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana in data 4 maggio 2017, di mesi ventiquattro (24), sino al 4 maggio 2024;
CONSIDERATO che nella citata istanza Terna Rete Italia S.p.A. ha rappresentato che, in data 4 maggio 2017, come previsto all'art. 3 del Decreto n. 168 del 6 agosto 2015, ha provveduto alla pubblicazione per estratto in Gazzetta Ufficiale (parte II n. 52) del provvedimento di Compatibilità Ambientale, comprensivo del parere di Valutazione di Incidenza, che costituisce parte integrante e condizione necessaria del procedimento autorizzatorio, ai sensi del citato art. 1 sexies comma 4 del Decreto Legge 239/2003 e s.m.i.;
CONSIDERATO che la Società ha rappresentato che, allo stato attuale, i lavori risultano quasi del tutto ultimati, ad eccezione di N°3 sostegni (su 77 sostegni totali) e di circa 2,8 km di conduttori da tesare (su 34 km totali);
CONSIDERATO che la Società ha rappresentato che il mancato completamento dell'opera è dovuto a un notevole ritardo causato dall'elevata tempistica delle attività di asservimento bonario in luogo di esproprio in ragione dell'imprevista sussistenza di diritti di livellari e di usi civici, dalla peculiarità dei siti che ha determinato tempistiche lunghe per le attività di accesso alle aree per lo svolgimento di attività di indagine e studi di dettaglio per le attività di accesso alle aree, nonché dal permanere delle condizioni di criticità legate al protrarsi dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 che hanno reso particolarmente critiche le tempistiche delle attività amministrative relative ai permessi e nulla osta da acquisire e la gestione dei cantieri per la realizzazione delle opere;
CONSIDERATO altresì che la Società ha indicato come ulteriore causa del ritardo nel completamento dell'opera, l'ottenimento dell'Accertamento di Compatibilità paesaggistica sopra citato, ai sensi dell'art. 91 delle NTA del PPTR, in deroga ai sensi dell'art. 95 delle medesime NTA, rilasciato dalla Regione Puglia con D.G.R. n°74 del 7 febbraio 2022, relativamente alla Variante Non Localizzativa (VNL) predisposta ai sensi dell'art.1 sexies, comma 4 quaterdecies del D.L. 29/08/2003 n. 239, convertito in Legge 27/10/2003 n.290 e ss.mm.ii. per i sostegni n. 46, 47 e 48 dell'opera in oggetto";
CONSIDERATO infine che, ai sensi delle modifiche apportate all'articolo 13, comma 5 del Dpr n. 327/2001 dal D.L. 16 luglio 2020, n. 76, convertito, dalla L. 11 settembre 2020, n. 120 e dal D.L. 1 marzo 2022, n. 17, convertito, con modificazioni, dalla L. 27 aprile 2022, n. 34, l'autorità che ha dichiarato la pubblica utilità dell'opera può disporne proroghe dei termini per un periodo di tempo complessivo non superiore a quattro anni;
RITENUTO di concedere la proroga richiesta dell'efficacia del Decreto Interministeriale n. 239/EL-267/250/2017 del 10 aprile 2017, della dichiarazione di pubblica utilità ex art. 13, comma 5, del D.P.R. 327/2001, del vincolo preordinato all'esproprio, della delega all'esercizio dei poteri espropriativi ex art. 6 comma 8 DPR 327/2001, nonché del termine di ultimazione dei lavori delle suddette opere;

DECRETA

Articolo 1

Il termine di cinque anni di ultimazione dei lavori, di cui al punto 6 dell'articolo 4 del Decreto Interministeriale

n. 239/EL-267/250/2017 del 10 aprile 2017, è prorogato di mesi ventiquattro (24), decorrenti dal 10 aprile 2022.
E' confermata la validità dell'efficacia del titolo autorizzativo di cui al Decreto Interministeriale n. n. 239/EL-267/250/2017 del 10 aprile 2017.
Il termine relativo all'efficacia della dichiarazione della pubblica utilità del progetto dell'elettrodotto aereo a 380 kV dalla Stazione Elettrica "Bisaccia" alla Stazione Elettrica "Deliceto" e delle opere connesse, autorizzato con Decreto Interministeriale n. n. 239/EL-267/250/2017 del 10 aprile 2017, è prorogato di mesi ventiquattro (24), decorrenti dal 10 aprile 2022.
E' parimenti prorogata di mesi ventiquattro (24), decorrenti dal 10 aprile 2022, l'efficacia del vincolo preordinato all'esproprio e della delega all'esercizio dei poteri espropriativi ex art. 6 comma 8 DPR 327/2001, di cui all'art. 6 del Decreto Interministeriale n. n. 239/EL-267/250/2017 del 10 aprile 2017.
E' altresì prorogato di mesi ventiquattro (24), decorrenti dal 10 aprile 2022, il termine di validità del Giudizio Favorevole di Compatibilità Ambientale e della Valutazione di Incidenza di cui al D.M. n. 168 del 6 agosto 2015, come modificato con D.M. n. 243 del 13 novembre 2015, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana in data 4 maggio 2017.

Articolo 2

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine, rispettivamente, di sessanta e centoventi giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto sul Bollettino Ufficiale regionale che dovrà avvenire a cura e spese della Terna S.p.A.

IL DIRETTORE GENERALE
INFRASTRUTTURE E SICUREZZA

(Marilena Barbaro)
09/05/2023

IL DIRETTORE GENERALE
VALUTAZIONI AMBIENTALI

(Arch. Gianluigi Nocco)
16/05/2023

SOCIETA' SOUL ENERGY SERVICE

Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile. Realizzazione di impianto fotovoltaico su strutture ad inseguimento monoassiale, sulle due porzioni di terreno divise dalla strada comunale via Curatoio con relativo collegamento attraverso cavo interrato delle due porzioni. Relative opere di rete per la connessione dell'impianto alla rete elettrica i media tensione esistente. Realizzazione di area a verde e illuminazione stradale come da progetto per cui è stato ottenuto parere preventivo positivo dal Comune di Trani in data 18/11/2022 (istanza prot. 51497 del 05/08/2022).

Pratica n° 03004880211-03042023-1010

Suap di TRANI in delega alla CCIAA di BA

CHIEDE	Procedimento
Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile	**Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile ((ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs 28 del 03/03/2011 – art. 6 della L.R. n. 25 del 24/09/2012)**

Scheda anagrafica

[X] DITTA/SOCIETA'/IMPRESA	[ ] PERSONA (Privato)

[X] ISCRITTA ALLA CCIAA

Codice Fiscale
03004880211

(compilare per effettuare il recupero dei dati dal registro imprese)

Informazioni relative all'iscrizione al Registro Imprese

Camera di commercio di:	Numero REA	Data
BOLZANO	**223799**	

[ ] NON ANCORA ISCRITTA

[ ] NON NECESSITA DI ISCRIZIONE AL RI DELLA CCIAA

DATI DEL DICHIARANTE

Nome	Cognome	Cod.Fiscale
RUGGERO	**LOPRIORE**	

Sesso	Data nascita	Cittadinanza
Maschile		**ITALIA**

Luogo di nascita:

Stato	Provincia
Italia	

Comune

[ ] Se cittadino non UE

Informazioni relative alla residenza :

Stato	Provincia
Italia	

Comune

Toponimo (DUG)

Denominazione stradale

Numero civico	CAP	eMail/PEC	Telefono fisso/cellulare

Carica
AMMINISTRATORE UNICO

DATI DELLA DITTA/SOCIETA'/IMPRESA

Denominazione (nome della ditta o azienda o ragione sociale)
SOUL ENERGY SERVICE SRL

Forma giuridica	Codice Fiscale	P.IVA
SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	**03004880211**	**03004880211**

Dati relativi alla sede legale della ditta/società/impresa

Stato	Provincia
Italia	**BOLZANO**

Comune
BOLZANO

Toponimo (DUG)
VIA

Denominazione stradale	Numero civico	CAP
VIA SEBASTIAN ALTMANN	**9**	**39100**

Telefono fisso/Cellulare	Fax	PEC
		soulenergy@pec.it

Qualifica e dati del procuratore

Qualifica del procuratore
PROFESSIONISTA INCARICATO

Il procuratore:

Nome	Cognome	Sesso	Cittadinanza
MICHELE	**TURCHIARELLI**	**Maschio**	**ITALIA**

Nato a	il

	Provincia		Stato
[X] in Italia		[ ] all'Estero	

Cod.Fiscale

Informazioni relative alla residenza del procuratore:

Residente in	Provincia	CAP

Indirizzo	Tel	Fax
	08811785051	

eMail PEC
tenam@pec.it

Oggetto della pratica

descrizione sintetica
Realizzazione di impianto fotovoltaico e relative opere di rete per una potenza in immissione complessiva pari a 990,00 kW e potenza di picco pari a 1.067,04 kWp.

DOMICILIO ELETTRONICO

Ai fini delle comunicazioni relative al presente procedimento si elegge il proprio domicilio elettronico presso la seguente casella di posta elettronica (domicilio elettronico)

DOMICILIO ELETTRONICO: (N.B. Inserire l'indirizzo della casella PEC a cui lo Sportello dovrà inviare la ricevuta e le altre comunicazioni relative alla pratica)
soulenergy@pec.it

[X] Si dichiara di essere consapevoli che nel caso non venga indicata una casella di posta elettronica certificata (PEC), non si avra' la certezza del buon esito dell' eventuale scambio di comunicazioni che seguiranno la presente istanza

Dichiarazione di consapevolezza ex artt. 46 e 47 DPR 445/2000

[X] Dichiara di essere consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e la decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera nonchè il divieto di accesso a contributi, finanziamenti e agevolazioni per un periodo di 2 anni decorrenti da quando l'amministrazione ha adottato l'atto di decadenza, come previsto dall'art. 75 del D.P.R. 445/2000.

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (Art. 13 del Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016)

Il Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016 stabilisce norme relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art. 13 del Regolamento, si forniscono le seguenti informazioni:

Titolare del trattamento:

Comune di TRANI

indirizzo pec protocollo@cert.comune.trani.bt.it

Finalità del trattamento.

Il trattamento dei dati è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento. Pertanto i dati personali saranno utilizzati dal titolare del trattamento nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Modalità del trattamento.

I dati saranno trattati da persone autorizzate, con strumenti cartacei e informatici.

Destinatari dei dati.

I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 (“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”), ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 (“Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”)). Responsabili del trattamento la Camera di Commercio competente per territorio e InfoCamere S.c.p.A.

Diritti.

L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso e di rettifica dei dati personali nonché ha il diritto di presentare reclamo al Garante per la protezione dei dati personali. Ha inoltre il diritto alla cancellazione dei dati e alla limitazione al loro trattamento nei casi previsti dal Regolamento. Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al Comune di TRANI indirizzo mail protocollo@cert.comune.trani.bt.it. Il responsabile della protezione dei dati è contattabile all'indirizzo mail rpd@comune.trani.bt.it.

Periodo di conservazione dei dati.

I dati personali saranno conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate o comunque non superiore a quello imposto dalla legge per la conservazione dell'atto o del documento che li contiene. I dati sono altresì trasmessi alla Camera di Commercio competente per territorio per la raccolta nel Fascicolo informativo di impresa di cui all'art. 43-bis del D.P.R. 445/2000 e s.m.i.

[X] Il/la sottoscritto/a dichiara di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali.
CHIEDE A UFFICI COMUNE DI TRANI

Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile ((ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs 28 del 03/03/2011 – art. 6 della L.R. n. 25 del 24/09/2012)

Localizzazione dell'intervento

Comune	Frazione	Prov.	CAP
TRANI		**BA**	**76125**

ATTENZIONE - l'ubicazione dell'attività o intervento coincide con il Comune a cui è destinata la pratica

Via, Viale, Piazza	n° civico
VIA CURATOIO	**snc**

scala	piano	interno

dati catastali

[ ] NCEU	**[X] NCT**

foglio	particella/mappale	subalterno
3	**261**	

sezione Censuaria (Terreni)

foglio	particella/mappale	subalterno
3	**262**	

sezione Censuaria (Terreni)

foglio	particella/mappale	subalterno
3	**263**	

sezione Censuaria (Terreni)

foglio	particella/mappale	subalterno
3	**462**	

sezione Censuaria (Terreni)

foglio	particella/mappale	subalterno
3	**157**	

sezione Censuaria (Terreni)

foglio	particella/mappale	subalterno
3	**533**	

sezione Censuaria (Terreni)

foglio	particella/mappale	subalterno
3	**534**	

sezione Censuaria (Terreni)

ulteriori dati relativi alla localizzazione dell'intervento

Superfici edificio (reali e non catastali)

coperta mq	scoperta mq	altezza m
0.00	**0.00**	**0.00**

Superfici terreno (reali e non catastali) mq.
18837.00

a) Titolarità dell’intervento

Il richiedente dichiara di avere titolo alla presentazione di questa pratica edilizia in quanto

[ ] proprietario esclusivo

[X] rappresentante legale

[ ] Amministratore/delegato dal Condominio

[ ] comproprietario con il/i soggetto/i elencato/i nella sezione “SOGGETTI COINVOLTI”;

[ ] locatario/comodatario (a tale scopo autorizzato dai proprietari nella sezione “SOGGETTI COINVOLTI”)

dell'immobile interessato dall'intervento e di

[X] avere titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento

[ ] non avere titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento, ma di disporre comunque della dichiarazione di assenso dei terzi titolari di altri diritti reali o obbligatori

b) Presentazione della PAS

Dichiara di presentare la PAS

[X] in assenza di atti di assenso presupposti, in quanto l’intervento oggetto della PAS non necessita di atti o pareri che non possono essere sostituiti dalle autocertificazioni, attestazioni e asseverazioni o certificazioni di tecnici abilitati

[X] Il titolare è a conoscenza che i lavori potranno iniziare trascorsi 30 gg dalla data di acquisizione della presente al protocollo comunale

[ ] essendo già in possesso di tutti gli atti di assenso presupposti, comunque denominati, rilasciati dalle competenti amministrazioni

[ ] richiedendo contestualmente l’acquisizione d’ufficio degli atti di assenso presupposti, comunque denominati, alle competenti amministrazioni. Il titolare dichiara di essere a conoscenza che l’attività oggetto della PAS può essere iniziata dopo il rilascio dei relativi atti di assenso

c) Tipologia di impianto alimentato da fonti rinnovabili oggetto di PAS

[ ] Installazione di pannelli fotovoltaici, su edificio esistente, con qualsiasi potenza, non ricadenti fra quelli di cui al punto 12.1 del D.M. 10/09/2010 aventi TUTTE le seguenti caratteristiche: i. moduli fotovoltaici collocati nei tetti di edifici esistenti; ii. la superficie complessiva dei moduli fotovoltaici dell'impianto non sia superiore a quella del tetto dell'edificio sul quale i moduli sono collocati

[ ] collocato su edifici, tettoie, serre o pensiline e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;

[ ] collocato su edifici o loro pertinenze (realizzati all'interno della zona A di cui al D.M. 1444/1968) e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;

[ ] Impianto solare fotovoltaico non integrato ubicato al suolo con potenza inferiore a 20 kW;

[ ] Impianto solare fotovoltaico ubicato a suolo su terreni agricoli (max 10% del terreno agricolo e distanza superiore a 2000 mt. da altri terreni dello stesso proprietario), non ricadenti fra quelli di cui al punto 12.1 e 12.2 lettera a) del D.M. 10/09/2010, aventi capacità di generazione inferiore alla soglia indicata alla tabella A allegata al D.Lgs n. 387 del 29/12/2003, cioè con potenza inferiore a 20 kW, e che faccia capo ad un unico punto di connessione ed ad un unico soggetto;

[ ] Impianto solare fotovoltaico ubicato su aree già degradate da attività antropiche, pregresse o in atto, tra cui siti industriali, cave, discariche, siti contaminati, con potenza non superiore a 1 MW e direttamente su suolo;

[ ] Impianto eolico di potenza inferiore a 200 kW con max 4 generatori eolici;

[ ] Impianti Biomassa, gas di discarica, gas residuati dai processi di depurazione, operanti in assetto cogenerativi con potenza > 50 1000 kW ovvero 3000 kWt;

[ ] Impianti alimentati da biomassa e biogas con potenza max 200 kW;

[ ] Impianti da gas di discarica, gas residuati con potenza inferiore a 1 MW;

[ ] Impianti non cogenerativi con potenza 250kW;

[ ] Impianti idroelettrici e geotermoelettrici realizzati su edifici esistenti senza variazione planoaltimetriche, senza cambio di destinazione d'uso, senza intaccare parti strutturali, ecc., con potenza max 200 kW;

[ ] Impianti idroelettrici e geotermoelettrici alimentati da fonte idraulica con potenza inferiore a 1 MW;

[X] Attività di costruzione ed esercizio di impianti fotovoltaici di potenza sino a 10 MW connessi alla rete elettrica di media tensione e localizzati in area a destinazione industriale, produttiva o commerciale (ai sensi del c.9 bis, dell'art.6 del D.LGS 28/2011 modificato dal D.L. 77/2021.

[ ] Altro impianto di energia elettrica

e) Opere su parti comuni o modifiche esterne

Le opere previste

[X] non riguardano parti comuni

[ ] riguardano le parti comuni di un fabbricato condominiale

[ ] riguardano parti comuni di un fabbricato con più proprietà, non costituito in condominio, e dichiara che l'intervento è stato approvato dai comproprietari delle parti comuni, come risulta da atto consegnato al progettista ovvero dalla sottoscrizione degli elaborati da parte di tutti i comproprietari corredata da copia di documento d'identità

[ ] riguardano parti dell'edificio di proprietà comune ma non necessitano di assenso perché, secondo l'art. 1102 c.c., apportano, a spese del titolare, le modificazioni necessarie per il miglior godimento delle parti comuni non alterandone la destinazione e senza impedire agli altri partecipanti di usufruirne secondo il loro diritto

f) Descrizione sintetica dell’intervento

Dichiara che i lavori per i quali viene inoltrata la presente PAS consistono in:
Realizzazione di impianto fotovoltaico su strutture ad inseguimento monoassiale, sulle due porzioni di terreno divise dalla strada comunale via Curatoio con relativo collegamento attraverso cavo interrato delle due porzioni. Relative opere di rete per la connessione dell'impianto alla rete elettrica di media tensione esistente. Realizzazione di area a verde e illuminazione stradale come da progetto per cui è stato ottenuto parere preventivo positivo dal Comune di Trani in data 18/11/2022 (istanza prot. 51497 del 05/08/2022).

g) Regolarità urbanistica e precedenti edilizi

[X] lo stato attuale dell'immobile risulta pienamente conforme alla documentazione dello stato di fatto legittimato dal seguente titolo/pratica edilizia (o, in assenza, dal primo accatastamento)

[X] legittimato da

	n.	del
[ ] titolo unico (SUAP)		

	n.	del
[ ] permesso di costruire / licenza edil. / concessione edilizia		

	n.	del
[ ] autorizzazione edilizia		

	n.	del
[ ] accertamento di conformità ex art. 36 d.P.R. n.380/2001		

	Legge	n.	del
[ ] condono edilizio			

	Legge	n.	del
[ ] C.E. o P.d.C. in sanatoria			

	n.	del
[ ] P.d.C. in sanatoria		

	n.	del
[ ] D.I.A. / S.C.I.A		

	n.	del
[ ] DIA/SCIA alternativa al permesso di costruire		

	n.	del
[ ] C.I.L./C.I.L.A.		

	estremi della denuncia catastale n.	del
[ ] primo accatastamento		

[ ] Preesistente al 1942

(Allegare planimetria catastale originale)

[ ] Preesistente al 1967

(Allegare planimetria catastale originale)

	specificare	n.	del
[X] altro	**terreno**	**-**	**04/04/2023**

h) Calcolo del contributo di costruzione

[X] l'intervento da realizzare è a titolo gratuito

ai sensi della seguente normativa

d.P.R. n. 380/2001

[ ] l'intervento da realizzare è a titolo oneroso e pertanto

allega il prospetto di calcolo preventivo del contributo di costruzione, a firma di tecnico abilitato, e la ricevuta di versamento del contributo di costruzione

[ ] richiede il reperimento degli standard in quanto intervento che comporta aumento del carico urbanistico

[ ] richiede il reperimento degli standard in quanto intervento che comporta aumento del carico urbanistico, per i quali con relazione asseverata si richiede la monetizzazione

i) Tecnici incaricati

dichiara di aver incaricato, in qualità di progettista, il tecnico indicato nella sezione seguente

PROGETTISTA DELLE OPERE ARCHITETTONICHE

[ ] non è colui che presenta la pratica	[ ] colui che presenta la pratica

[ ] incaricato anche come direttore dei lavori delle opere architettoniche

[ ] se il direttore dei lavori delle opere architettoniche è diverso dal progettista delle opere architettoniche

e dichiara inoltre

[ ] di aver incaricato, in qualità di direttori dei lavori e di altri tecnici, i soggetti indicati alla sezione seguente

[X] che il/i direttore/i dei lavori e gli altri tecnici incaricati saranno individuati prima dell'inizio dei lavori

l) Impresa esecutrice dei lavori

[X] l'impresa esecutrice/imprese esecutrici dei lavori sarà/saranno individuata/e prima dell'inizio dei lavori

[ ] i lavori, in quanto opere di modesta entità che non interessano le specifiche normative di settore, sono eseguiti/sono stati eseguiti in prima persona, senza alcun affidamento a ditte esterne

[ ] i lavori sono eseguiti/sono stati eseguiti dalla/e impresa/e indicata/e alla seguente sezione

m) Rispetto degli obblighi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (vedi allegata tabella ADEMPIMENTI PREVISTI DAL D. LGS. N.81/2008)

che l'intervento

[ ] non ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (d.lgs. n. 81/2008)

[ ] ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (d.lgs. n. 81/2008) e pertanto:

relativamente alla documentazione delle imprese esecutrici:

[ ] dichiara che l'entità presunta del cantiere è inferiore a 200 uomini-giorno ed i lavori non comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008 e di aver verificato il certificato di iscrizione alla Camera di commercio, il documento unico di regolarità contributiva, corredato da autocertificazione in ordine al possesso degli altri requisiti previsti dall'allegato XVII del d.lgs. n. 81/2008, e l'autocertificazione relativa al contratto collettivo applicato

[ ] dichiara che l'entità presunta del cantiere è pari o superiore a 200 uomini-giorno o i lavori comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008 e di aver verificato la documentazione di cui alle lettere a) e b) dell'art. 90 comma 9 prevista dal d.lgs. n. 81/2008 circa l'idoneità tecnico professionale della/e impresa/e esecutrice/i e dei lavoratori autonomi, l'organico medio annuo distinto per qualifica, gli estremi delle denunce dei lavoratori effettuate all'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS), all'Istituto nazionale assicurazione infortuni sul lavoro (INAIL) e alle casse edili, nonché il contratto collettivo applicato ai lavoratori dipendenti, della/e impresa/e esecutrice/i

relativamente alla notifica preliminare di cui all'articolo 99 del d.lgs. n. 81/2008

[ ] dichiara che l'intervento non è soggetto all'invio della notifica

[ ] dichiara che l'intervento è soggetto all'invio della notifica

[X] ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza sul luogo di lavoro (d.lgs. n. 81/2008), ma si riserva di presentare le dichiarazioni di cui al presente quadro prima dell'inizio lavori, poiché i dati dell'impresa esecutrice saranno forniti prima dell'inizio lavori

di essere a conoscenza che l’efficacia della presente PAS è sospesa qualora sia assente il piano di sicurezza e coordinamento di cui all’articolo 100 del d.lgs. n. 81/2008 o il fascicolo di cui all’articolo 91, comma 1, lettera b), quando previsti, oppure in assenza di notifica di cui all’articolo 99, quando prevista, oppure in assenza di documento unico di regolarità contributiva

n) Diritti di terzi

[X] dichiara di essere consapevole che la presente segnalazione non può comportare limitazione dei diritti dei terzi, fermo restando quanto previsto dall'articolo 19, comma 6-ter, della l. n. 241/1990

gli eventuali soggetti cointeressati, titolari di diritti reali di godimento su beni confinanti e risultanti da registrazioni catastali ed estremi catastali dei fondi confinanti a quelli oggetto dell’intervento, sono:

nessuno

o) Avvertenze generali

Dichiara di essere informato che, ai sensi dell’art. 23 d.P.R. n.380/2001:

- i lavori in oggetto possono avere inizio trascorsi 30 gg dalla data di acquisizione della presente al protocollo comunale o dopo l’acquisizione degli atti di assenso presupposti;

- la durata degli stessi non potrà superare il termine di tre anni dalla data della sua presentazione;

- è tenuto a comunicare al SUE la data della fine lavori;

- che ultimato l’intervento, il progettista o un tecnico abilitato rilascia un certificato di collaudo finale, allegato alla comunicazione di fine lavori, che va presentato allo sportello unico, con il quale si attesta la conformità dell’opera al progetto presentato. Contestualmente presenta ricevuta dell'avvenuta presentazione della variazione catastale conseguente alle opere realizzate ovvero dichiarazione che le stesse non hanno comportato modificazioni del classamento. In assenza di tale documentazione si applica la sanzione di cui all'art. 37, c 5, d. P.R. n.380/2001.

Dichiara di essere informato che, nei casi disciplinati dall’art. 24 del d.P.R. n. 380/01, entro quindici giorni dalla data dell’ultimazione dei lavori di finitura dell’intervento, è tenuto a presentare all’ufficio comunale competente domanda di rilascio della segnalazione certificata di agibilità con le modalità di cui all’art. 24 d.P.R. n.380/01 oppure la dichiarazione del direttore dei lavori o, qualora non nominato, di un professionista abilitato, con la quale si attesta la conformità dell'opera al progetto presentato e la sua agibilità (art. 24 comma 5 d.P.R. n. 380/2001 e LR n° 12/2014). Dovrà essere inoltrata la dichiarazione del direttore dei lavori al SUAP – Sportello unico per le attività produttive - con la quale si attesta la conformità dell'opera al progetto presentato e la sua agibilità (art. 10 d.P.R. n.160/2010) ove trattasi di impianto produttivo;

Dichiara di provvedere al pagamento delle imposte dovute al momento del rilascio dell’atto autorizzativo

[X] PRESA VISIONE

Dichiarazione relativa ai diritti di segreteria/istruttori

VERSAMENTO DIRITTI O SPESE

[ ] non sono dovuti oneri quali diritti o spese

[ ] poiché non previsti dal tariffario	[ ] poiché esentati

[X] sono dovuti oneri quali diritti o spese

per un totale di Euro
50.00

[ ] pagamento on line alla pagina successiva 'Pagamento oneri'

[ ] versamento su conto corrente postale (vedere le istruzioni di ogni SUAP)

in data	ufficio postale di

Allegata qui la ricevuta di versamento tramite conto corrente postale

[X] pagamento pagoPA / bonifico bancario (vedere le istruzioni di ogni SUAP)

in data	indicare il codice IUV / codice TRN
03/04/2023	**-**

Allega qui l'attestazione del pagamento pagoPA o del bonifico bancario (in caso di bonifico, non è valida la ricevuta di presa in carico del bonifico)
A534

Dichiarazione relativa all'assolvimento dell'imposta di bollo

VERSAMENTO DELL'IMPOSTA DI BOLLO

E' obbligatorio selezionare una delle seguenti quattro opzioni:

[ ] Il pagamento è dovuto e si intende assolvere l'obbligo tramite il circuito digitale pagoPA [NB: questa opzione è possibile solo se lo Sportello Unico aderisce a pagoPA] ...

[X] Il pagamento è dovuto e si intende assolvere l'obbligo con marche da bollo di cui si riportano i numeri di serie identificativi (le marche da bollo utilizzate saranno poi annullate e conservate in originale) ...

Marca da € 16,00 per la domanda:

numero seriale (1)	data
01211133767760	**03/04/2023**

E' obbligatorio selezionare una delle seguenti due opzioni:

[ ] Marca da €16,00 per l'autorizzazione...

[X] Non è richiesta alcuna marca da bollo per l'autorizzazione perché il procedimento può concludersi con il silenzio assenso dell'Amministrazione o con rilascio di Nulla Osta...

per la seguente motivazione

procedura abilitativa semplificata e comunicazione per gli impianti alimentati da energia rinnovabile - Impianti fotovoltaici di potenza inferiore ad 1 MW (ex art. 6 D.Lgs. 28/2011)

(1) Inserire i quattordici numeri presenti appena sopra il codice a barre, nella parte bassa del contrassegno

NOTA BENE: Le domande devono essere regolarizzate in misura forfettaria con una marca da bollo da €16,00 - Aggiungere una marca da bollo per il provvedimento autorizzatorio (in seguito alle modifiche apportate al DPR n. 642/1972 dalla legge n. 147/2013, le istanze trasmesse per via telematica e i provvedimenti rilasciati per via telematica sono soggetti all'imposta di bollo forfettaria di €16,00)

[ ] Per gli Enti autorizzati, l'imposta di bollo è assolta in modo virtuale ai sensi del D.M. 10/11/2011 o ai sensi dell'art. 15 D.P.R. 642/1972 ...

[ ] Il pagamento non è dovuto poiché esentati ...

Suap di TRANI in delega alla CCIAA di BA
Identificativo elenco nazionale SUAP: 5985

Sportello Unico per le Attività Produttive (art. 38 L133/2008)

Distinta del modello di riepilogo pratica SUAP (art.5 commi 3-4 allegato tecnico DPR160/2010 Versione 1.0)

Comune/SUAP destinatario

Comune Destinatario	TRANI	Provincia Comune Destinatario	BA
Identificativo SUAP secondo quanto indicato nell'elenco nazionale dei SUAP	5985	Ufficio Destinatario	Suap di TRANI in delega alla CCIAA di BA

Informazioni anagrafiche dell'impresa che invia la comunicazione o istanza

Denominazione:	SOUL ENERGY SERVICE SRL		
Codice fiscale	03004880211		
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA		
Provincia e Numero Rea della sede legale	BZ	223799	

Oggetto della comunicazione o istanza

Tipologia Adempimento	Ordinario	Codice pratica	03004880211-03042023-1010
Descrizione	Realizzazione di impianto fotovoltaico e relative opere di rete per una potenza in immissione complessiva pari a 990,00 kW e potenza di picco pari a 1.067,04 kWp.		

Procura speciale

Procura speciale	X

Nome file allegato	Descrizione
03004880211-03042023-1010.009.PDF.P7M	Procura speciale

Estremi del dichiarante (titolare, legale rappresentante, notaio, intermediario, delegato)

Cognome	TURCHIARELLI	Nome	MICHELE
Qualifica	PROFESSIONISTA INCARICATO	Cod. Fiscale	
Indirizzo email o PEC	tenam@pec.it	Telefono	08811785051

Domicilio elettronico (Posta Elettronica Certificata) dell'impresa dove notificare le ricevute

Domicilio di Posta Elettronica Certificata dell'impresa	soulenergy@pec.it

Elenco dei documenti informatici allegati

Nome file allegato	Descrizione
03004880211-03042023-1010.001.MDA.PDF.P7M	MDA Pratica
03004880211-03042023-1010.001.PDF.P7M	Fotocopia di un documento di identita' del soggetto
03004880211-03042023-1010.007.PDF.P7M	Allega qui l'attestazione del pagamento pagoPA o del
03004880211-03042023-1010.002.PDF.P7M	Pareri, autorizzazioni, nulla osta, rilasciati dai soggetti
03004880211-03042023-1010.003.PDF.P7M	D.U.R.C. (Documento Unico di Regolarità
03004880211-03042023-1010.004.PDF	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
03004880211-03042023-1010.010.PDF	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
03004880211-03042023-1010.011.PDF	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
03004880211-03042023-1010.012.PDF	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
03004880211-03042023-1010.013.PDF	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
03004880211-03042023-1010.014.PDF	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
03004880211-03042023-1010.015.PDF	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
03004880211-03042023-1010.016.PDF	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
03004880211-03042023-1010.017.PDF	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
03004880211-03042023-1010.018.PDF	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
03004880211-03042023-1010.019.PDF	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
03004880211-03042023-1010.020.PDF	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
03004880211-03042023-1010.021.PDF	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
03004880211-03042023-1010.022.PDF	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
03004880211-03042023-1010.023.PDF	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
03004880211-03042023-1010.024.PDF	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
03004880211-03042023-1010.025.PDF	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
03004880211-03042023-1010.026.PDF	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
03004880211-03042023-1010.027.PDF	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
03004880211-03042023-1010.028.PDF	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
03004880211-03042023-1010.029.PDF	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
03004880211-03042023-1010.030.PDF	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
03004880211-03042023-1010.031.PDF	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
03004880211-03042023-1010.032.PDF	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
03004880211-03042023-1010.033.PDF	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
03004880211-03042023-1010.041.PDF	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
03004880211-03042023-1010.034.PDF.P7M	Estratto del P.R.G. con evidenziato l’immobile e/o l’
03004880211-03042023-1010.035.PDF.P7M	Documentazione catastale costituita da estratto di
03004880211-03042023-1010.005.PDF.P7M	Dichiarazione dell’impresa esecutrice dei lavori
03004880211-03042023-1010.008.PDF.P7M	Dichiarazione riutilizzo materiali da scavi
03004880211-03042023-1010.006.PDF.P7M	DICHIARAZIONE CHE L’IMPIANTO NON SI TROVI ALL’

03004880211-03042023-1010.036.PDF	relazione tecnica di asseverazione
03004880211-03042023-1010.037.PDF	Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili
03004880211-03042023-1010.038.PDF	Presentazione degli schemi impianti di cui al DM
03004880211-03042023-1010.039.PDF	Presentazione degli schemi impianti di cui al DM
03004880211-03042023-1010.040.PDF	Presentazione degli schemi impianti di cui al DM

REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO FOTOVOLTAICO DI POTENZA NOMINALE PARI A 990 kWp



COMMITTENTE :	SOUL ENERGY SERVICE SRL
COMUNE : TRANI (BT)	UBICAZIONE : VIA CURATORIO, SNC
COMMESSA : IFV 108	ELABORATO : RT
OGGETTO ELABORATO	RELAZIONE TECNICA

REV	DATA	SCALA
00	Aprile 2023	-
ELABORAZIONE	VERIFICA	APPROVAZIONE
ING. MICCOLI F.	ING. MICCOLI F.	ING. TURCHIARELLI M.

TENAM
SOLUZIONI TECNOLOGICHE PER L'ENERGIA E L'AMBIENTE

Via di Motta della Regina, 6 - 71121 Foggia
e-mail: info@tenam.it - web: www tenam it
TEL.: 0881-1785051
P: IVA 03811710718

timbro

PROGETTAZIONE :

STUDIO DI INGEGNERIA AMBIENTALE
Dott. Ing. Michele TURCHIARELLI
Via di Motta della Regina, 6 - 71121 Foggia (FG)
e-mail: michele.turchiarelli@tenam.it
tel e fax: 0881 1785051

INDICE

1. OGGETTO 1

2. RIFERIMENTI LEGISLATIVI 2

2.1 Legislazione Nazionale 2

2.2 Legislazione Regionale 2

2.3 Legislazione Tecnica 3

3. INQUADRAMENTO TERRITORIALE 3

3. COMPATIBILITÀ AMBIENTALE DELL'INTERVENTO 4

3.1 Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR) 4

3.1.1 Analisi della cartografia del PPTR 6

3.2 Piano di Assetto Idrogeologico (PAI) 7

3.3 SIC – IBA – ZPS – RETE NATURA 2000 7

4 STRUTTURA DELL'IMPIANTO FOTOVOLTAICO 7

4.1 Componenti dell'impianto fotovoltaico 8

4.1.1 Generatore Fotovoltaico 8

4.1.2 Tipologia di installazione 9

4.2 Cabine elettriche 11

4.2.1 Cabina elettrica di conversione CC/AC e trasformazione bt/MT 11

4.2.2 Cabina elettrica di consegna 12

4.3 Connessione alla rete 12

5. CONDUTTURE ELETTRICHE 12

5.1 Linee di bassa tensione 12

6. OPERE DI RETE 13

7. PARERE PREVENTIVO 13

8. PROPOSTE E INTERVENTI PER LA COMUNITA' 14

8.1 REALIZZAZIONE AREA VERDE 14

8.2 ILLUMINAZIONE STRADALE 14

9. GESTIONE FASI DI CANTIERE 16

10. MONITORAGGIO 17

11. MANUTENZIONE 17

11.1 Fasi di dismissione 17

11.2 Smistamento dei materiali 18

11.2.1 Strutture di sostegno (tracker) 18

11.2.2 Impianto elettrico 18

11.2.3 Locali prefabbricati e cabina di consegna 19

11.2.4 Recinzioni area 19

1. OGGETTO

Il presente elaborato tratta la realizzazione di un nuovo impianto fotovoltaico di potenza nominale pari a 990 kW che la società Soul Energy Service s.r.l. con sede legale in Bolzano, via Sebastian Altmann n. 9, si propone di realizzare in agro di Trani (BA) su un terreno catastalmente distinto al N.C.T. del Comune di Trani al foglio n. 3 particelle 157-533-534-261-262-263-462.



FIG. 1 - Individuazione del Comune e della località dell'intervento

Lo scopo del presente documento è di definire, descrivere e fornire tutti gli elementi e le indicazioni di carattere generale e di dettaglio, relative alle scelte progettuali adottate, nonché necessarie ai fini dell'autorizzazione e realizzazione dell'impianto in oggetto.

L'impianto fotovoltaico è destinato a produrre energia elettrica in collegamento alla rete elettrica di distribuzione di media tensione in corrente alternata. L'energia elettrica prodotta

sarà ceduta totalmente alla rete elettrica, quindi il soggetto responsabile dell'impianto si configura, ai sensi della vigente normativa, come un produttore di energia elettrica.

2. RIFERIMENTI LEGISLATIVI

Di seguito si riporta un elenco non esaustivo di riferimenti legislativi e tecnici.

2.1 Legislazione Nazionale

- DECRETO LEGISLATIVO 29 dicembre 2003, n. 387 (G.U. n. 25 del 31 gennaio 2004) (aggiornato al D.Lgs. n. 28 del 03/03/2011) **"Attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità";**
- DECRETO 10 SETTEMBRE 2010 (G.U. n. 219 del 18-9-2010) **"Linee Guida per l'Autorizzazione degli Impianti Alimentati da Fonti Rinnovabili";**
- DECRETO LEGISLATIVO 3 Marzo 2011 n. 28 (G.U. n. 71 del 28 marzo 2001 suppl. ordinario n. 81) **"Attuazione della Direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonte rinnovabile, recente modifica e successiva abrogazione delle Direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE";**
- D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 (G.U. n. 245 del 20 ottobre 2001- s.o. n. 239) **"Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia";**
- DECRETO LEGISLATIVO 9 aprile 2008, n. 81 (Gazzetta Ufficiale n. 101, 30 aprile 2008, S.O. n. 108/L) **"Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro";**
- DECRETO LEGISLATIVO 3 aprile 2006, n. 152 (G.U. n. 88 del 14 aprile 2006 – S.O. n. 96) **"Norme in materia ambientale".**

2.2 Legislazione Regionale

- D.G.R. n. 35 del 23 gennaio 2007 **"Procedimento per il rilascio dell'Autorizzazione unica ai sensi del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 e per l'adozione del provvedimento finale di autorizzazione relativa ad impianti alimentati da fonti rinnovabili e delle opere agli stessi connesse, nonché delle Infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio"**;

- D.G.R. n. 827 del 8 giugno 2007 per l'adozione del Piano Energetico Ambientale Regionale;
- D.G.R. 3029 del 30 dicembre 2010 **"Disciplina del procedimento unico di autorizzazione alla realizzazione ed all'esercizio di impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili"**;
- L.R. n. 25 del 24 settembre 2012 e s.m.i. **"Regolazione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili"**.

2.3 Legislazione Tecnica

- NORMA CEI 0-16 **"Regola tecnica di riferimento per la connessione di utenti attivi e passivi alle reti at ed mt delle imprese distributrici di energia elettrica"**
- NORMA CEI 0-2 **"Guida per la definizione della documentazione di progetto dell'impianti elettrici"**
- DK di ENEL n. 5640 **"Criteri di allacciamento di impianti attivi e passivi alla rete elettrica di media tensione di enel distribuzione";**
- DELIBERA AEEG 99/08 **"Testo integrato delle condizioni tecniche ed economiche per la connessione alle reti elettriche con obbligo di connessione di terzi degli impianti di produzione di energia elettrica (Testo integrato delle connessioni attive - TICA)";**
- DELIBERA AEEG ARG/ELT 125/01 **"Modifiche ed integrazioni alla deliberazione dell'Autorità per l'energia elettrica e il gas ARG/elt 99/08 in materia di condizioni tecniche ed economiche per la connessione alle reti con obbligo di connessione di terzi degli impianti di produzione (TICA)"**.

3. INQUADRAMENTO TERRITORIALE

Il sito individuato per la realizzazione dell'impianto fotovoltaico è ubicato nella Regione Puglia, in provincia di Barletta-Andria-Trani, nel territorio comunale di Trani, catastalmente distinto al foglio n. 3 particelle 157-533-534-261-262-263-462. L'impianto è situato in Via Curatorio n. SNC a circa 5,1 km dal centro abitato di Trani. L'impianto sorgerà su due porzioni di terreno l'una di fronte all'altra, separate dalla strada. La superficie dei due terreni è pari a circa 18.837 m^2; in particolare quello situato a nord è di circa 8.709 m^2 mentre quello a sud è di circa 10.128 m^2. Le

suddette particelle confinano con altri fondi privati e con strade esistenti. L'area si presenta completamente pianeggiante e di forma regolare.

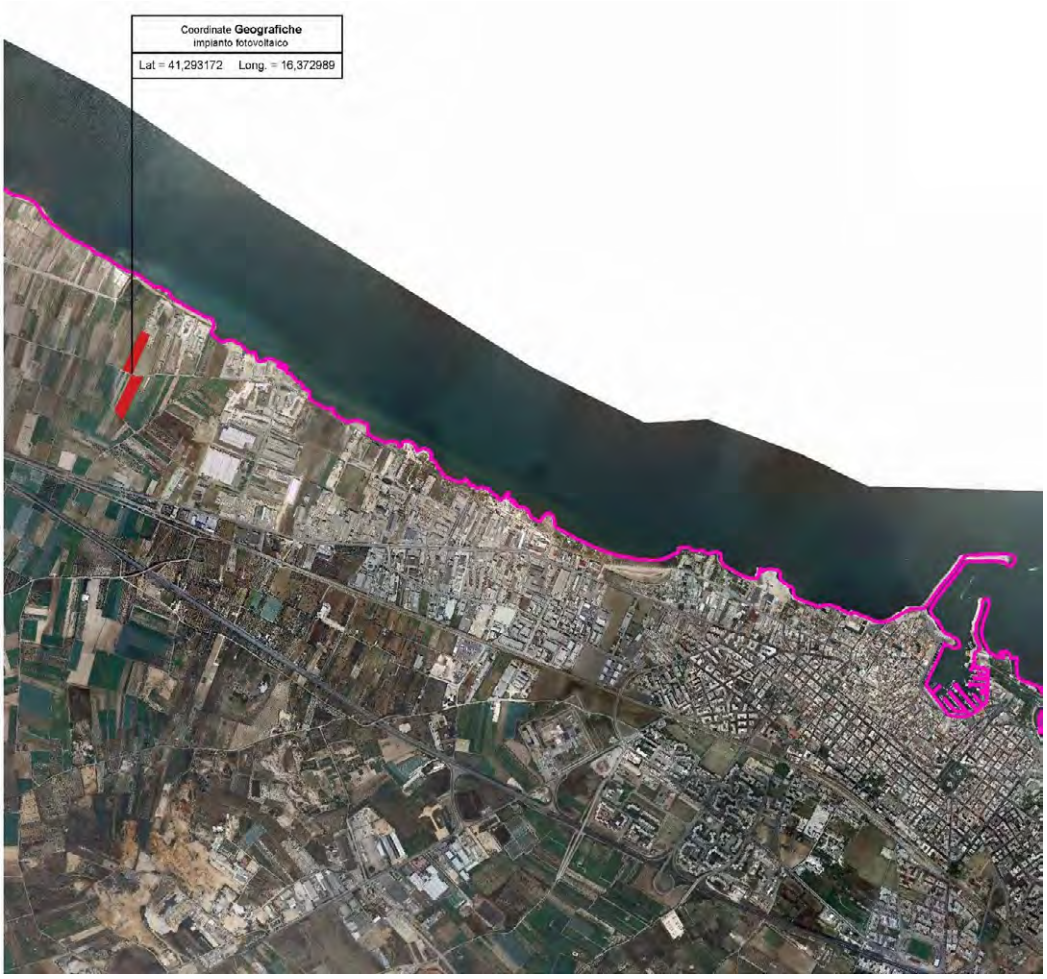


FIG. 2 – Inquadramento su ortofoto

3. COMPATIBILITÀ AMBIENTALE DELL'INTERVENTO

3.1 Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR)

Fino all'approvazione del Piano Paesaggistico Territoriale Regionale, avvenuta con D.G.R. n. 176 del 26 gennaio 2015 e ss.mm.ii., la Regione Puglia era dotata di un Piano Urbanistico Territoriale Tematico del Paesaggio (PUTT/p), poi superato dallo stesso PPTR. Il Piano Paesaggistico

Territoriale Regionale (PPTR), adeguato al “Codice dei beni culturali e del paesaggio” di cui al D. Lgs. n. 42 del 22 gennaio 2004 (di seguito denominato Codice), è piano paesaggistico ai sensi degli artt. 135 e 143 del Codice in attuazione dell'articolo 1 della L.R. n. 20 del 7 ottobre 2009 "Norme per la pianificazione paesaggistica”. Il P.P.T.R. persegue le finalità di tutela e valorizzazione, nonché di recupero e riqualificazione dei paesaggi di Puglia. Esso è finalizzato alla programmazione, pianificazione e gestione del territorio e del paesaggio. In particolare, mira alla promozione e alla realizzazione di uno sviluppo socioeconomico, auto-sostenibile e durevole e di un uso consapevole del territorio regionale, anche attraverso la conservazione ed il recupero degli aspetti e dei caratteri peculiari dell'identità sociale, culturale e ambientale, la tutela della biodiversità, la realizzazione di nuovi valori paesaggistici integrati, coerenti e rispondenti a criteri di qualità e sostenibilità. Il territorio regionale è suddiviso in 11 “ambiti di paesaggio” che rappresentano un’articolazione del territorio regionale, in coerenza con i contenuti del Codice del paesaggio. Vengono individuati attraverso le particolari relazioni tra le componenti fisico-ambientali, storico-insediative e culturali la conformazione storica delle regioni geografiche, i caratteri dell’assetto idrogeomorfologico, i caratteri ambientali ed ecosistemici, le tipologie insediative, le figure territoriali costitutive dei caratteri morfotipologici dei paesaggi e l’articolazione delle identità percettive dei paesaggi. Ogni ambito è suddiviso in “figure territoriali e paesaggistiche” che rappresentano le unità minime in cui il territorio regionale viene scomposto ai fini della valutazione del P.P.T.R.. Infine, il sistema delle tutele dello schema del Piano è articolato in Beni Paesaggistici (ex art. 134 del D.Lgs 42/2004) e Ulteriori Contesti Paesaggistici Tutelati (ex art. 143 comma 1 lettera e. del D.Lgs. 42/2004) attraverso la seguente classificazione:

1. Struttura idro-geomorfologica:
    a. Componenti geo-morfologiche
    b. Componenti idrologiche
2. Struttura ecosistemica e ambientale
    a. Componenti botanico-vegetazionali
    b. Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici
3. Struttura antropica e storico-culturale
    a. Componenti culturali e insediative
    b. Componenti dei valori percettivi

3.1.1 Analisi della cartografia del PPTR

Dall'analisi della cartografia del PPTR (vedi figura 3 e tavola allegata) è emerso che il sito nella disponibilità del produttore, per quanto riguarda il terreno nord, è in parte interessato da:

- Componenti idrologiche – Beni paesaggistici – Territori costieri (300 m)

Come riportato dalle Norme Tecniche di Attuazione (NTA) si evince che nell'area interessata "*non sono ammissibili piani, progetti e interventi che comportano realizzazione e ampliamento di impianti per la produzione di energia, fatta eccezione per gli interventi indicati nella parte seconda dell'elaborato del PPTR 4.4.1 - Linee guida sulla progettazione e localizzazione di impianti di energia rinnovabile"*, ovvero per impianti collocati sugli edifici.



FIG. 3 – Inquadramento su PPTR

Tuttavia, l'impianto fotovoltaico in oggetto non interesserà l'area vincolata così come si evince dalla tavola allegata.

3.2 Piano di Assetto Idrogeologico (PAI)

Il Piano di Bacino per l'Assetto Idrogeologico del Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale è lo strumento con il quale l'Autorità di Bacino della Puglia ha individuato le norme finalizzate alla prevenzione del rischio idrogeologico e alla difesa e valorizzazione del suolo, fornendo i criteri di pianificazione e programmazione per l'individuazione delle aree a differente livello di pericolosità e rischio, per la difesa ed il consolidamento dei versanti e delle aree instabili, per la difesa degli abitati e delle infrastrutture contro i movimenti franosi ed altri fenomeni di dissesto, per il riordino del vincolo idrogeologico, la difesa, la sistemazione e la regolazione dei corsi d'acqua, lo svolgimento funzionale dei servizi di polizia idraulica, di piena, di pronto intervento idraulico, nonché di gestione degli impianti. Il PAI individua:

- le aree soggette a pericolosità idraulica bassa (BP), media (MP) e alta (AP);
- le aree soggette a pericolosità geomorfologica media e moderata (PG1), elevata (PG2) e molto elevata (PG3);
- le aree caratterizzate da rischio idraulico basso (R1), medio (R2), elevato (R3) e molto elevato (R4).

L'area di installazione dell'impianto fotovoltaico non risulta interessata da vincoli del PAI (vedi tavola allegata).

3.3 SIC – IBA – ZPS – RETE NATURA 2000

L'intervento in oggetto non ricade all'interno di aree SIC, IBA, ZPS e RETE NATURA 2000.

4 STRUTTURA DELL'IMPIANTO FOTOVOLTAICO

Di seguito si riporta una descrizione dell'impianto fotovoltaico allo scopo di inquadrare da subito le sue linee e caratteristiche.

La centrale fotovoltaica si svilupperà su un'area complessiva di circa 17.600 m², a cui corrisponde una densità di potenza pari a:

$$D = P / S = 1.067.040 / 18.837 = 56,64 \text{ Wp/m}^2$$

Inoltre, così come previsto dal comma 5.2 dell'art. 73 del RET del Comune di Trani, la copertura dei pannelli fotovoltaici non supera il 50% dell'area di intervento. Nello specifico, la superficie

complessiva ricoperta dai pannelli fotovoltaici risulterà di circa 5.000 m^2, per una copertura complessiva di:

$$C\% = (S_p/S_t)\ 100 = (5.000/18.837)\ 100 = 26,54\ \%$$

L'impianto fotovoltaico avrà una potenza nominale di 990,00 kW ed una potenza di picco pari a 1.067.040,00 Wp. Verrà installata una cabina elettrica di conversione e trasformazione, nella quale si attesteranno le linee in corrente continua; quindi, attraverso gli inverter la corrente prodotta viene convertita in corrente alternata e mediante un trasformatore la tensione viene innalzata a 20.000V.

L'impianto FTV sarà composto e strutturato nel modo qui di seguito descritto:

1. n. 1 generatore fotovoltaico costituito da 1.824 moduli FTV da 585 Wp
2. n. 1 cabina elettrica generale di conversione DC/AC e trasformazione bt/MT da 1 MWp;
3. n. 1 cabina per room control e apparecchiature elettroniche.

L'energia elettrica prodotta sarà consegnata sulla rete MT a 20kV del distributore locale.

4.1 Componenti dell'impianto fotovoltaico

L'impianto FTV sarà costituito da apparecchiature e componenti, che sono qui di seguito descritte.

4.1.1 Generatore Fotovoltaico

Il generatore fotovoltaico sarà costituito complessivamente da 1.824 moduli FTV aventi ciascuno le caratteristiche generali qui di seguito descritte (caratteristiche riferite ad una radiazione solare di 1.000 W/m^2, temperatura ambiente 25 °C e AM 1,5):

- Potenza di picco (Pmax) = 585 W;
- Corrente al PMP (Imp) = 13,13 A;
- Tensione al PMP (Vmp) = 44,56 V;
- Corrente di C.C. (Isc) = 13,88 A;
- Tensione a vuoto (Voc) = 53,2 V;
- Tensione massima di isolamento del sistema = 1.500 V;
- Rendimento del modulo FTV = 21.0 %;
- Dimensioni del modulo FTV = (2.465 x 1.134 x 35) mm.;
- Peso del modulo FTV = 33,4 Kg.

4.1.2 Tipologia di installazione

L'intero impianto FTV, costituito da 1.824 moduli per una potenza di 1.067,04 kWp.

I moduli fotovoltaici saranno installati su inseguitori monoassiali (o tracker). La scelta è ricaduta sui cosiddetti "inseguitori di rollio", i quali con l'aiuto di servomeccanismi, "inseguono" il sole lungo il suo percorso quotidiano, a prescindere dalla stagione, ruotando attorno ad un asse parallelo all'asse nord-sud. Per evitare il problema degli ombreggiamenti reciproci che con file di questi inseguitori si verificherebbero all'alba e al tramonto, viene impiegata la cosiddetta tecnica del *backtracking* (figura 4): i moduli seguono il movimento del Sole solo nelle ore centrali del giorno, invertendo il movimento a ridosso dell'alba e del tramonto, quando raggiungono un allineamento perfettamente orizzontale. L'incremento nella produzione di energia offerto da tali inseguitori si aggira intorno al 15%. Gli inseguitori scelti effettuano una rotazione massima di $^{+}/_{-}$ 55°.

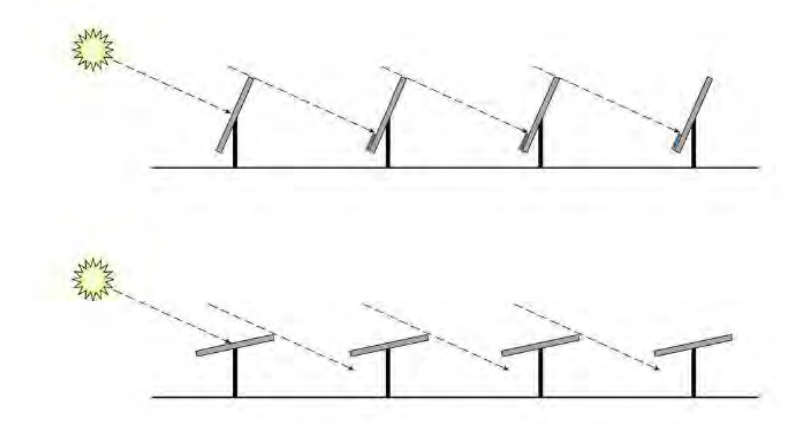


FIG. 4 – Inseguitori con e senza sistema di backtracking

Come è possibile notare dalla figura 5, l'altezza massima della struttura, alla massima inclinazione del modulo, è di circa 2,5 m con un'altezza minima del modulo da terra di 400 mm.

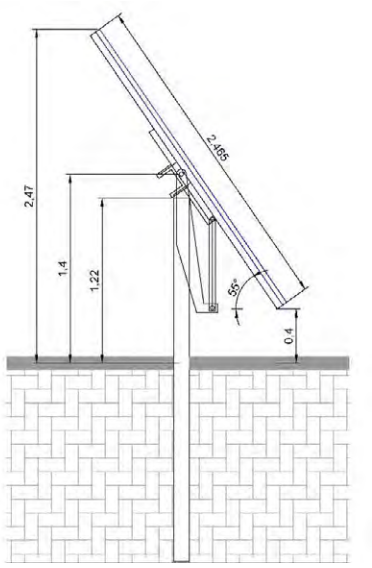


FIG. 5 – Vista laterale dell'inseguitore monoassiale

La lunghezza di ciascun tracker (vedi figura 6), sarà ottenuta con la seguente formula:

$$L_T = N_M \times L_M + 0{,}25 \times N_P \qquad [m]$$

dove N_M è il numero di moduli per ciascun tracker, L_M la larghezza di ciascun modulo (ovvero 1,134 m), N_P il numero di pali di sostegno (figura 6).

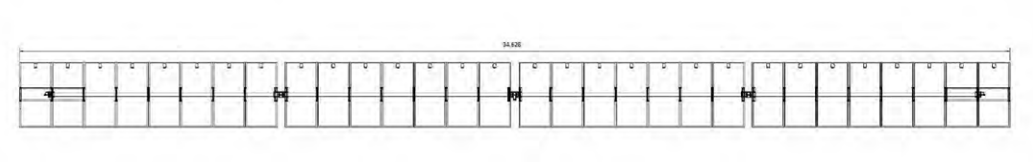


FIG. 6 – Vista dall'alto dell'inseguitore monoassiale

Nel caso in esame si avrà una lunghezza di circa 39,3 m per ciascun tracker con motore singolo e di 86 m per ciascun tracker con doppio motore.

Per quanto riguarda l'occupazione del terreno e per una corretta producibilità, l'interasse **I** tra le file di tracker sarà di 4,5÷4,6 m (vedi figura 7).



FIG. 7 – Interasse tra le file di inseguitori

4.2 Cabine elettriche

Per l'impianto fotovoltaico è stata prevista l'installazione di una cabina elettrica, di conversione CC/AC e trasformazione bt/MT e la realizzazione di una cabina di consegna.

4.2.1 Cabina elettrica di conversione CC/AC e trasformazione bt/MT

La cabina elettrica di conversione CC/AC e trasformazione bt/MT ha la funzione di convertire l'energia elettrica in corrente continua prodotta dall'impianto fotovoltaico in energia elettrica alternata, la quale poi sarà elevata in media tensione dal trasformatore elettrico. Tale cabina sarà composta dai seguenti locali e/o vani:

1. un locale "conversione", dove saranno installate le tre macchine inverter da 330,00 kW per la conversione dell'energia elettrica da continua DC ad alternata AC e un quadro di bassa tensione (QAUX) derivabile direttamente dalle macchine inverter;
2. un locale trasformatore, dove sarà installato un trasformatore in olio da 1.000kVA, in esecuzione speciale essendo dotato ciascuno di due gruppi di morsetti bt collegati in parallelo direttamente all'interno della macchina. In tal modo ad ogni gruppo di morsetti bt sarà collegato un inverter;
3. un locale quadri MT, dove saranno installati due moduli: Interruttore di Manovra Sezionatore sottocarico (I.M.S), un modulo Interruttore SF6 con sezionatore e partenza cavo posto a protezione e sezionamento del trasformatore stesso.

Il locale di conversione ha lo scopo di convertire la tensione continua prodotta direttamente dai moduli fotovoltaici in tensione alternata di valore e frequenza compatibili con la tensione e frequenza della rete di distribuzione del Distributore Locale alla quale l'impianto FTV dovrà essere allacciato rigidamente e continuamente in parallelo.

4.2.2 Cabina elettrica di consegna

La cabina elettrica di consegna sarà composta da due locali, uno denominato "**cabina di consegna produttore**" composto a sua volta da due vani, nei quali, in uno verranno installati tutti i dispositivi atti alla protezione dell'impianto, quindi, verranno alloggiate le protezioni di massima corrente (50, 51 e 51N), e i dispositivi di protezione per le correnti di guasto a terra (67); nell'altro vano, denominato "misure", sarà alloggiata la strumentazione di misura dell'energia prodotta dall'aerogeneratore. L'altro locale, che compone la cabina elettrica di consegna, denominato "**cabina di consegna gestore di rete**", sarà dedicato alle attrezzature che il gestore di rete installerà per il collegamento in entra-esci alla linea MT esistente. Tutti i locali saranno dotati di un adeguato impianto d'illuminazione costruito a regola d'arte e di una presa bipolare rispondente alle norme CEI EN 60309-2 interbloccata con interruttore da 16 A - 230 V con fusibile.

4.3 Connessione alla rete

Considerata la potenza dell'impianto fotovoltaico, pari a 990,00 kWp, la connessione alla rete avverrà in media tensione.

5. CONDUTTURE ELETTRICHE

5.1 Linee di bassa tensione

Tutte le condutture elettriche interrate saranno realizzate con idonei cavi posati in canalizzazioni interrate costituite da cavidotti flessibili corrugati in PVC a doppia parete, liscia internamente e corrugata esternamente. Tali cavidotti saranno posati ad una profondità di almeno 70 cm rispetto al piano di campagna. Per la posa dei cavidotti sarà quindi realizzato uno scavo di profondità 80 cm e larghezza pari a 50 cm e sarà realizzato un letto di sabbia dello spessore di circa 10 cm; inoltre, dopo la posa dei cavidotti questi saranno ricoperti con uno strato di sabbia di spessore pari a 20 cm. La parte rimanente dello scavo sarà riempita con terreno di risulta. L'ulteriore materiale di risulta sarà trasportato a discarica autorizzata.

Lungo il percorso dei cavidotti saranno realizzati dei pozzetti elettrici con funzione di rompitratta e/o derivazione rispettivamente per i tratti lineari più lunghi e per i punti di cambiamento di direzione. I pozzetti saranno con corpo in cls prefabbricato e chiusino superiore in ghisa semicarrabile DN250. Il fondo del pozzetto dovrà essere di tipo drenante per consentire il facile defluvio delle acque che in esso si raccoglie.

Tutti i collegamenti dei cavi dovranno essere realizzati in apposite scatole o pozzetti di derivazione e/o rompitratta; non sono ammessi collegamenti direttamente all'interno delle tubazioni e cavidotti. Nelle scatole di derivazione i collegamenti saranno eseguiti mediante appositi morsetti a cappellotto IPXD di sezione adeguata al numero e sezione dei conduttori da collegare. Nei pozzetti interrati, invece, i collegamenti dei cavi saranno eseguiti esclusivamente mediante giunti a resina colata.
Tutti i cavi si attesteranno ai morsetti delle apparecchiature mediante appositi terminali a capocorda a crimpare.

6. OPERE DI RETE

Come si evince dalla tavola allegata "TAV B1", le opere di rete da realizzare consistono nella semplice giunzione con la linea MT interrata esistente, posizionata sulla strada strettamente prospicente all'area in cui verrà realizzata la cabina di consegna (vedi Tavola IFV108-B1).

7. PARERE PREVENTIVO

In merito all'intervento in oggetto, è stata richiesta al Comune di Trani con istanza acquisita al prot. 51497 del 05.08.2022, la *valutazione preventiva di ammissibilità urbanistico-edilizia per l'installazione a terra di impianto fotovoltaico di potenza nominale pari a 998,40 kWp, in Trani alla Via Curatoio s.n.c., ricompreso tra la "Zona "Ds.ad"-Produttiva speciale ad alta densità" e la "Zona "D1e"-Produttiva di completamento ad alta densità" distinto in catasto al fg. 3 p.lla 157-533-534-261-262-263-462* per conto della società SOUL PV4LIFE srl.
Con PEC del 18/11/2022 da urbanistica@cert.comune.trani.bt.it con protocollo 0075650 è stata comunicata l'**ammissibilità** della proposta avanzata, con documento a firma del Responsabile del Procedimento Arch. Francesco Vitagliano e del Dirigente dell'Area Urbanistica Demanio Ambiente Arch. Francesco Gianferrini (allegato).

8. PROPOSTE E INTERVENTI PER LA COMUNITA'

8.1 REALIZZAZIONE AREA VERDE

Per mitigare l'impatto visivo del parco fotovoltaico, lungo i confini dei due terreni, verranno piantate delle alberature autoctone. Inoltre, nell'area libera dall'installazione dei pannelli fotovoltaici del terreno Nord, verrà realizzata un'area verde (tavola IFV108 – D1), a disposizione del Comune di Trani. Tale area verrà attrezzata, oltre che con la messa a dimora di alberature autoctone e aiuole, anche con panchine e lampioni LED con pannello fotovoltaico e batterie di accumulo a bordo.



FIG. 6 – Terreno nord con indicazione area realizzazione area verde (in rosso)

8.2 ILLUMINAZIONE STRADALE

Lungo il tratto di Via Curatorio compreso tra i due appezzamenti interessati dall'intervento in oggetto, verrà installata una serie di lampioni LED con pannello fotovoltaico e batterie di accumulo a bordo che permetteranno un'adeguata illuminazione della strada.



FIG. 7 – Terreno sud



FIG. 8 – Vista dalla strada (in rosso) – terreno nord (in blu)



FIG. 9 – Vista dalla strada (in rosso) – terreno nord (in blu) – terreno sud (in magenta)

9. GESTIONE FASI DI CANTIERE

Le fasi di cantiere possono essere sinteticamente riassunte secondo il seguente elenco (eventualmente alcune fasi possono essere parzialmente sovrapponibili):

1. predisposizione dell'area di cantiere mediante livellamento della superficie di intervento e predisposizione della viabilità interna all'area di intervento con macchine escavatrici;
2. posa della recinzione esterna dell'impianto;
3. posa degli elementi di ancoraggio;
4. realizzazione dei basamenti dei locali tecnici e delle cabine di conversione e trasformazione;
5. posa linea MT, posa pozzetti, posa tubazioni;
6. fissaggio delle strutture di sostegno dei moduli fotovoltaici (tracker);
7. montaggio e cablaggio moduli sulle strutture di sostegno;
8. installazione dei box di parallelo CC in campo e collegamenti alle cabine di conversione e trasformazione;
9. posa e collegamento dei cavi;
10. installazione dei sistemi di sicurezza e videosorveglianza;
11. installazione dei contatori;

12. collegamento alla rete pubblica e verifiche tecnico-funzionali;
13. opere di mitigazione del verde;

L'utilizzo di mezzi d'opera è limitato alle fasi dalla 1 alla 6.

L'utilizzo di camion è previsto nella fase di trasporto dei materiali di cantiere e per le cabine prefabbricate. Le fasi di cablaggio e montaggio moduli saranno effettuate prevalentemente a mano o con l'ausilio di mezzi di piccole dimensioni.

10. MONITORAGGIO

Gli impianti fotovoltaici non producono emissioni di nessun tipo; non emettono alcun tipo di gas né durante la fase di esercizio, né durante la fase di dismissione.

Gli impianti fotovoltaici hanno una vita utile di almeno 25 anni, determinata in funzione della durabilità dei moduli fotovoltaici. La loro alta affidabilità è legata soprattutto alle caratteristiche fisiche del silicio e alla loro stabilità nel tempo, ed è ormai dimostrata dall'evidenza sperimentale di 25 anni di funzionamento ininterrotto degli impianti installati nei decenni passati.

La produttività dei moduli viene garantita per legge per 20 anni e l'unico componente che richiede la sostituzione nell'arco della vita dell'impianto è l'inverter che offre comunque la possibilità di una garanzia fino a 10 anni, e che molte case ormai producono in una ottica ventennale.

11. MANUTENZIONE

Sono previste due tipologie di manutenzione:

Manutenzione ordinaria, intesa come conservativa della funzione alla quale sono destinati gli impianti, o sostitutiva di parti che non causano disagi apprezzabili consistenti essenzialmente in esami visivi dello stato dei collegamenti elettrici, nella pulizia del terreno e dei moduli fotovoltaici.

Manutenzione su guasto, intesa come sostituzione di parti rilevanti di impianto, o che comunque fuori servizio creano disagi apprezzabili, senza modifica dell'assetto o della potenzialità dell'impianto stesso.

11.1 Fasi di dismissione

L'impianto sarà dismesso almeno dopo 20 anni dalla data di entrata in esercizio seguendo le prescrizioni normative in vigore a quella data.

Il piano di dismissione sarà comunque così articolato:

- sezionamento dell'impianto;
- scollegamento della serie dei moduli fotovoltaici;
- scollegamento dei cavi;
- smontaggio moduli fotovoltaici dalla struttura di sostegno;
- raccolta e assemblaggio dei moduli in appositi contenitori per il trasporto;
- smontaggio dei sistemi di illuminazione e videosorveglianza;
- rimozione dei cavi dei canali interrati;
- rimozione dei pozzetti di ispezione;
- rimozione delle componenti elettriche dai prefabbricati;
- smontaggio della struttura metallica;
- rimozione del fissaggio al suolo;
- rimozioni delle componenti elettriche delle cabine di trasformazione;
- rimozione dei manufatti prefabbricati;
- rimozione della recinzione;
- rimozione del materiale ghiaioso dalle strade di servizio;
- consegna dei materiali soggetti a raccolta differenziata a ditte specializzate per lo smaltimento.

11.2 Smistamento dei materiali

11.2.1 Strutture di sostegno (tracker)

Le strutture di sostegno dei pannelli saranno rimosse tramite smontaggio meccanico, per quanto riguarda la parte aerea, e tramite estrazione dal terreno delle viti di fondazione.

I materiali ferrosi ricavati verranno inviati ad appositi centri di recupero e riciclaggio istituiti a norma di legge. Per quanto attiene al ripristino del terreno non sarà necessario procedere a nessuna demolizione di fondazioni in quanto non si utilizzano elementi in cls gettati in opera.

11.2.2 Impianto elettrico

Le linee elettriche e gli apparati elettrici e meccanici delle cabine di trasformazione MT/bt saranno rimosse, conferendo il materiale di risulta agli impianti a tale scopo deputati dalla normativa di settore. Il rame degli avvolgimenti e dei cavi elettrici e le parti metalliche verranno inviati ad aziende specializzate nel loro recupero e riciclaggio.

I cavidotti ed i pozzetti elettrici verranno rimossi tramite scavo a sezione obbligata che verrà poi nuovamente riempito con il materiale di risulta.

I manufatti estratti verranno trattati come rifiuti ed inviati in discarica in accordo alle vigenti disposizioni normative.

11.2.3 Locali prefabbricati e cabina di consegna

Per quanto attiene alle strutture prefabbricate alloggianti la cabina elettrica e l'inverter si procederà alla demolizione ed allo smaltimento dei materiali presso impianti di recupero e riciclaggio inerti da demolizione (rifiuti speciali non pericolosi).

11.2.4 Recinzioni area

La recinzione in maglia metallica di perimetrazione del sito, compresi il muretto, i paletti di sostegno e il cancello di accesso, sarà rimossa tramite smontaggio ed inviata a centri di recupero per il riciclaggio delle componenti metalliche.

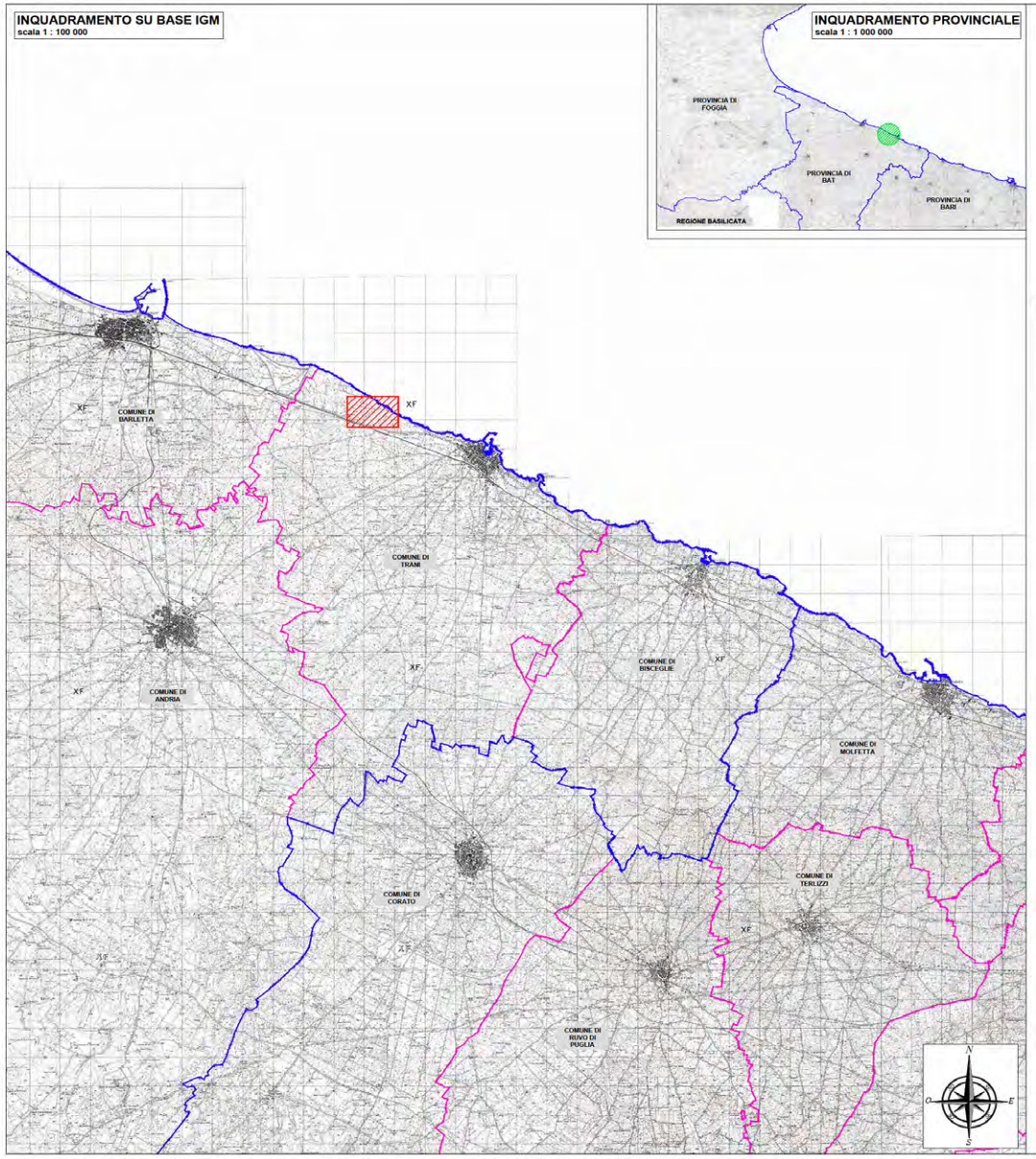
Foggia, aprile 2023

Il Tecnico

Dott. Ing. Michele Turchiarelli

SCHEDA TECNICA IMPIANTI DI ENERGIA DA FONTI RINNOVABILI
IMPIANTO FOTOVOLTAICO

Comune / Località	**Trani**
Ubicazione	**Via Curatoio SNC**
Esibente	**SOUL ENERGY SERVICE SRL**
Tipologia atto autorizzativo	**PAS**
Potenza elettrica di picco (kWp)	**1.067,04**
Potenza nominale elettrica (kWe)	**990,00**
Producibilità elettrica attesa (MWh)	**1.188,00**



LEGENDA

- CONFINI PROVINCIALI / REGIONALI
- CONFINI COMUNALI
- AREA DI INTERVENTO
- MACRO AREA DI INTERVENTO

REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO FOTOVOLTAICO DI POTENZA NOMINALE PARI A 990 kWp

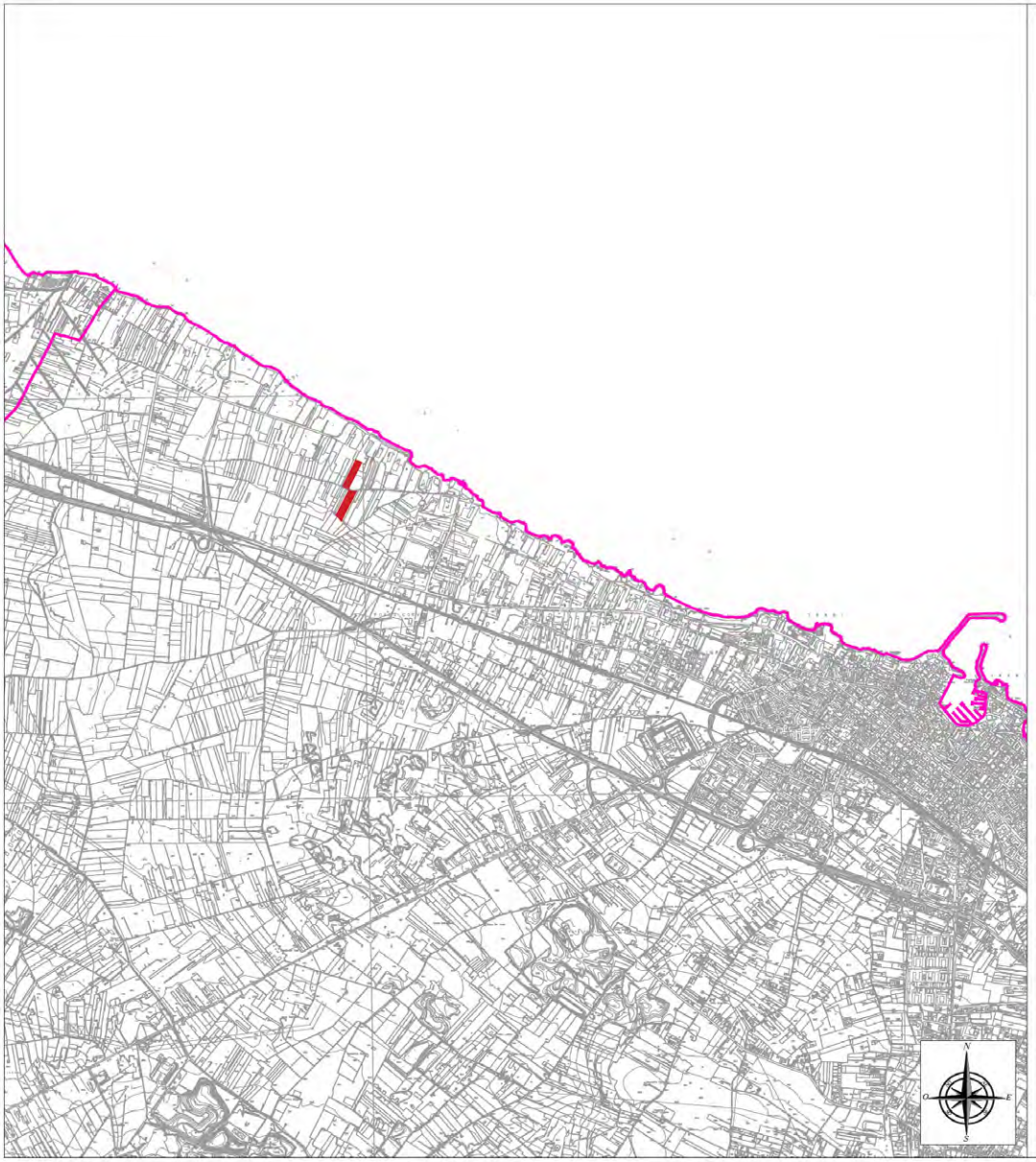


COMMITTENTE:	SOUL ENERGY SERVICE SRL	
COMUNE: TRANI (BT)	UBICAZIONE: VIA CURATORIO, SNC	
COMMESSA: IFV 108	TAVOLA: IFV108 - 01	
OGGETTO TAVOLA: INQUADRAMENTO GEOGRAFICO E TERRITORIALE SU BASE IGM		
REV: 00	DATA: 11/02/2023	SCALA: VARIE
ELABORAZIONE: ING. MICCOLI F.	VERIFICA: ING. MICCOLI F.	APPROVAZIONE: ING. TURCHIARELLI M.

TENAM SOLUZIONI TECNOLOGICHE PER L'ENERGIA E L'AMBIENTE
Via di Motta della Regina, 6 - 71121 Foggia
e-mail: info@tenam.it - web: www.tenam.it
TEL.: 0881-1785051
P. IVA 03611710718

PROGETTAZIONE:
STUDIO DI INGEGNERIA AMBIENTALE
Dott. Ing. Michele TURCHIARELLI
Via di Motta della Regina, 6 - 71121 Foggia (FG)
e-mail: michele.turchiarelli@tenam.it
tel e fax: 0881 1785051

timbro



LEGENDA

CONFINI COMUNALI

AREA IMPIANTO FOTOVOLTAICO

REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO FOTOVOLTAICO DI POTENZA NOMINALE PARI A 990 kWp



COMMITTENTE:	SOUL ENERGY SERVICE SRL	
COMUNE: TRANI (BT)		UBICAZIONE: VIA CURATORIO, SNC
COMMESSA: IFV 108		TAVOLA: IFV108 - 02
OGGETTO TAVOLA:	INQUADRAMENTO SU CTR	
REV: 00	DATA: 11/02/2023	SCALA: 1:20000
ELABORAZIONE: ING. MICCOLI F.	VERIFICA: ING. MICCOLI F.	APPROVAZIONE: ING. TURCHIARELLI M.

TENAM
SOLUZIONI TECNOLOGICHE PER L'ENERGIA E L'AMBIENTE
Via di Motta della Regina, 6 - 71121 Foggia
e-mail: info@tenam.it - web: www.tenam.it
TEL.: 0881 1785051
P. IVA 03611710718

PROGETTAZIONE:
STUDIO DI INGEGNERIA AMBIENTALE
Dott. Ing. Michele TURCHIARELLI
Via di Motta della Regina, 6 - 71121 Foggia (FG)
e-mail: michele.turchiarelli@tenam.it
tel e fax: 0881 1785051

timbro



LEGENDA

CONFINI COMUNALI

AREA IMPIANTO FOTOVOLTAICO

REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO FOTOVOLTAICO DI POTENZA NOMINALE PARI A 990 kWp



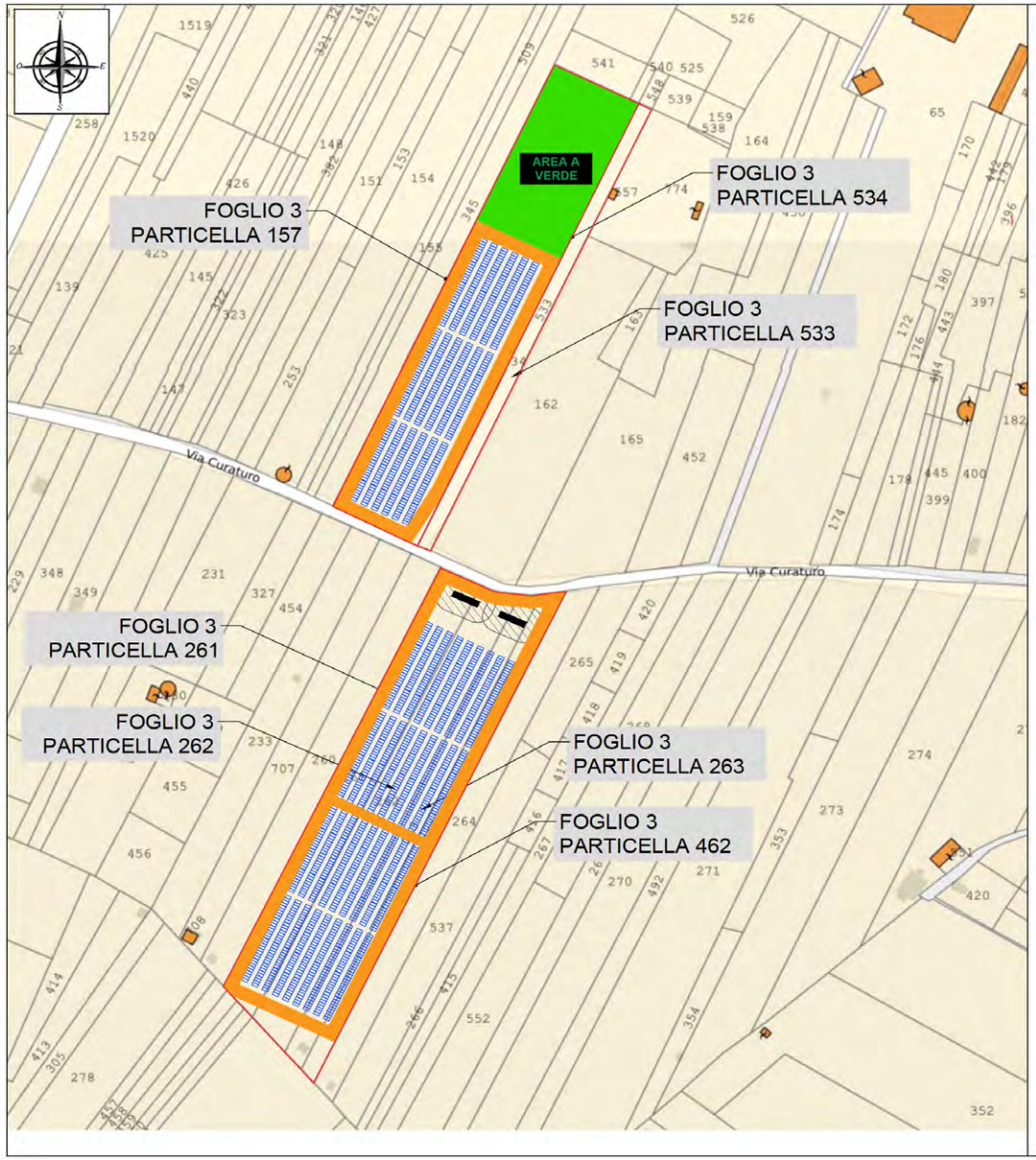
COMMITTENTE:	SOUL ENERGY SERVICE SRL
COMUNE: TRANI (BT)	UBICAZIONE: VIA CURATORIO, SNC
COMMESSA: IFV 108	TAVOLA: IFV108 - 03
OGGETTO TAVOLA:	INQUADRAMENTO SU ORTOFOTO

REV	DATA	SCALA
00	11/02/2023	1:20000
ELABORAZIONE	VERIFICA	APPROVAZIONE
ING. MIGGOLI F.	ING. MIGGOLI F.	ING. TURCHIARELLI M.

TENAM SOLUZIONI TECNOLOGICHE PER L'ENERGIA E L'AMBIENTE
Via di Motta della Regina, 6 - 71121 Foggia
e-mail: info@tenam.it - web: www.tenam.it
TEL. 0881-1785051
P. IVA 03811710716

PROGETTAZIONE:
STUDIO DI INGEGNERIA AMBIENTALE
Dott. Ing. Michele TURCHIARELLI
Via di Motta della Regina, 6 - 71121 Foggia (FG)
e-mail: michele.turchiarelli@tenam.it
tel e fax: 0881 1785051

timbro



LEGENDA

- LIMITI PARTICELLE
- PANNELLI FV SU INSEGUITORI
- CABINA

REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO FOTOVOLTAICO DI POTENZA NOMINALE PARI A 990 kWp



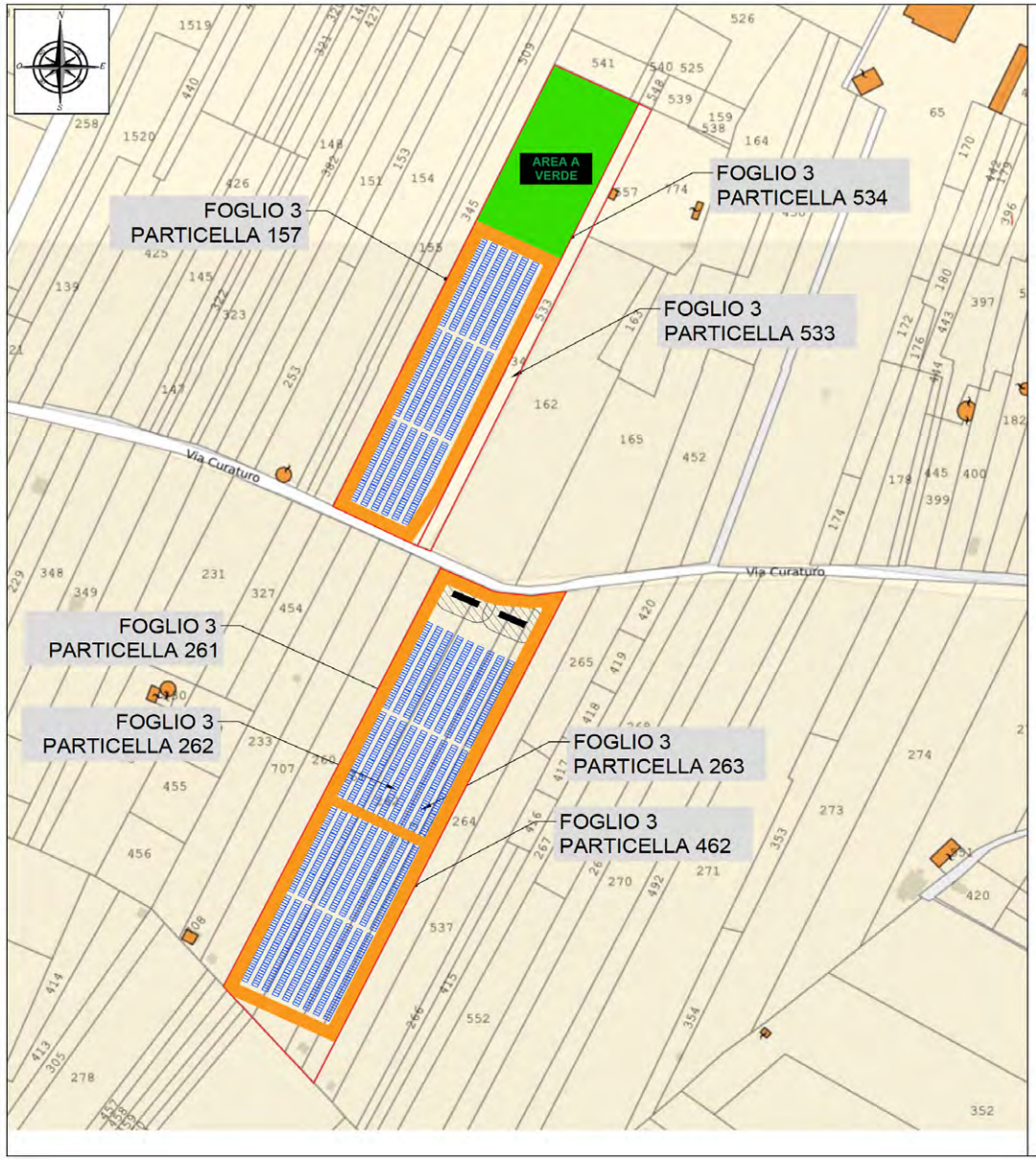
COMMITTENTE:	SOUL ENERGY SERVICE SRL
COMUNE:	TRANI (BT)
UBICAZIONE:	VIA CURATORIO, SNC
COMMESSA	IFV 108
TAVOLA	IFV108 - 04
OGGETTO TAVOLA	LAYOUT IMPIANTO SU CATASTALE

REV	DATA	SCALA
00	11/02/2023	1:1200
ELABORAZIONE	VERIFICA	APPROVAZIONE
ING. MICCOLI F.	ING. MICCOLI F.	ING. TURCHIARELLI M.

TENAM SOLUZIONI TECNOLOGICHE PER L'ENERGIA E L'AMBIENTE
Via di Motta della Regina, 6 - 71121 Foggia
e-mail: info@tenam.it - web: www.tenam.it
TEL.: 0881-1785051
P. IVA 03811710718

PROGETTAZIONE:
STUDIO DI INGEGNERIA AMBIENTALE
Dott. Ing. Michele TURCHIARELLI
Via di Motta della Regina, 6 - 71121 Foggia (FG)
e-mail: michele.turchiarelli@tenam.it
tel e fax: 0881 1785051

timbro



LEGENDA

- LIMITI PARTICELLE
- PANNELLI FV SU INSEGUITORI
- CABINA

REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO FOTOVOLTAICO DI POTENZA NOMINALE PARI A 990 kWp



COMMITTENTE:	SOUL ENERGY SERVICE SRL
COMUNE:	TRANI (BT)
UBICAZIONE:	VIA CURATORIO, SNC
COMMESSA	IFV 108
TAVOLA	IFV108 - 04
OGGETTO TAVOLA	LAYOUT IMPIANTO SU CATASTALE

REV	DATA	SCALA
00	11/02/2023	1:1200
ELABORAZIONE	VERIFICA	APPROVAZIONE
ING. MICCOLI F.	ING. MICCOLI F.	ING. TURCHIARELLI M.

TENAM SOLUZIONI TECNOLOGICHE PER L'ENERGIA E L'AMBIENTE
Via di Motta della Regina, 6 - 71121 Foggia
e-mail: info@tenam.it - web: www.tenam.it
TEL.: 0881-1785051
P. IVA 03811710718

PROGETTAZIONE:
STUDIO DI INGEGNERIA AMBIENTALE
Dott. Ing. Michele TURCHIARELLI
Via di Motta della Regina, 6 - 71121 Foggia (FG)
e-mail: michele.turchiarelli@tenam.it
tel e fax: 0881 1785051



LEGENDA

- CONFINI COMUNALI
- PANNELLI FV SU INSEGUITORI
- CABINA

REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO FOTOVOLTAICO DI POTENZA NOMINALE PARI A 990 kWp



COMMITTENTE:	SOUL ENERGY SERVICE SRL
COMUNE: TRANI (BT)	UBICAZIONE: VIA CURATORIO, SNC
COMMESSA: IFV 108	TAVOLA: IFV108 - 05
OGGETTO TAVOLA	LAYOUT IMPIANTO SU CTR

REV	DATA	SCALA
00	11/02/2023	1:2000
ELABORAZIONE	VERIFICA	APPROVAZIONE
ING. MICCOLI F.	ING. MICCOLI F.	ING. TURCHIARELLI M.

TENAM
SOLUZIONI TECNOLOGICHE PER L'ENERGIA E L'AMBIENTE
Via di Motta della Regina, 6 - 71121 Foggia
e-mail: info@tenam.it - web: www.tenam.it
TEL.: 0881 1785051
P. IVA 03811710718

PROGETTAZIONE:
STUDIO DI INGEGNERIA AMBIENTALE
Dott. Ing. Michele TURCHIARELLI
Via di Motta della Regina, 6 - 71121 Foggia (FG)
e-mail: michele.turchiarelli@tenam.it
tel e fax: 0881 1785051

timbro



LEGENDA

- CONFINI PARTICELLE
- PANNELLI FV SU INSEGUITORI
- CABINA

REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO FOTOVOLTAICO DI POTENZA NOMINALE PARI A 990 kWp



COMMITTENTE:	SOUL ENERGY SERVICE SRL
COMUNE: TRANI (BT)	UBICAZIONE: VIA CURATORIO, SNC
COMMESSA: IFV 108	TAVOLA: IFV108 - 06
OGGETTO TAVOLA:	LAYOUT IMPIANTO SU ORTOFOTO

REV	DATA	SCALA
00	11/02/2023	1:1200
ELABORAZIONE	VERIFICA	APPROVAZIONE
ING. MICCOLI F.	ING. MICCOLI F.	ING. TURCHIARELLI M.

TENAM SOLUZIONI TECNOLOGICHE PER L'ENERGIA E L'AMBIENTE
Via di Motta della Regina, 6 - 71121 Foggia
e-mail: info@tenam.it - web: www.tenam.it
TEL. 0881-1785051
P. IVA 03811710718

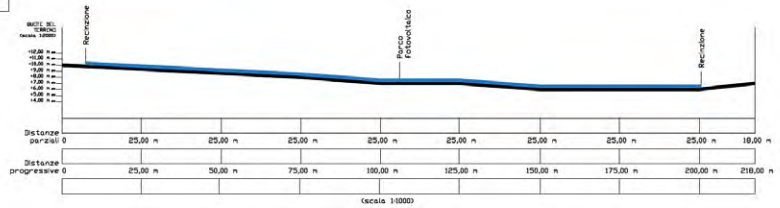
PROGETTAZIONE:
STUDIO DI INGEGNERIA AMBIENTALE
Dott. Ing. Michele TURCHIARELLI
Via di Motta della Regina, 6 - 71121 Foggia (FG)
e-mail: michele.turchiarelli@tenam.it
tel e fax: 0881 1785051

timbro

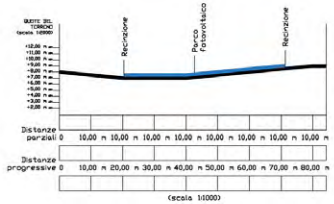
INQUADRAMENTO
SCALA 1:1000



SEZIONE A1 - A2



SEZIONE B1 - B2



LEGENDA

AREA IMPIANTO FOTOVOLTAICO

REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO FOTOVOLTAICO DI POTENZA NOMINALE PARI A 990 kWp



COMMITTENTE:	SOUL ENERGY SERVICE SRL
COMUNE: TRANI (BT)	UBICAZIONE: VIA CURATORIO, SNC
COMMESSA: IFV 108	TAVOLA: IFV108 - 07.1
OGGETTO TAVOLA:	SEZIONI DEL PROFILO ALTIMETRICO

REV	DATA	SCALA
00	11/02/2023	VARIE
ELABORAZIONE	VERIFICA	APPROVAZIONE
ING. MICCOLI F.	ING. MICCOLI F.	ING. TURCHIARELLI M.

TENAM
SOLUZIONI TECNOLOGICHE PER L'ENERGIA E L'AMBIENTE
Via di Motta della Regina, 6 - 71121 Foggia
e-mail: info@tenam.it - web: www.tenam.it
TEL.: 0881 1785051
P. IVA 03811710718

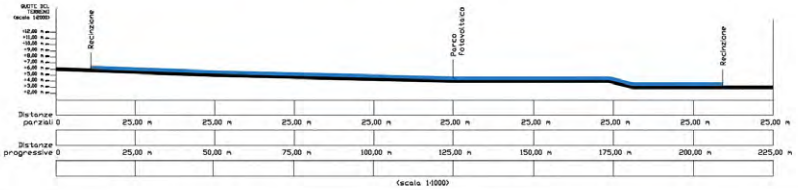
PROGETTAZIONE:
STUDIO DI INGEGNERIA AMBIENTALE
Dott. Ing. Michele TURCHIARELLI
Via di Motta della Regina, 6 - 71121 Foggia (FG)
e-mail: michele.turchiarelli@tenam.it
tel e fax: 0881 1785051

timbro

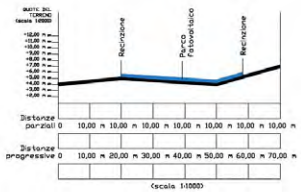
INQUADRAMENTO
SCALA 1:1000



SEZIONE C1 - C2



SEZIONE D1 - D2



LEGENDA

AREA IMPIANTO FOTOVOLTAICO

REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO FOTOVOLTAICO DI POTENZA NOMINALE PARI A 990 kWp

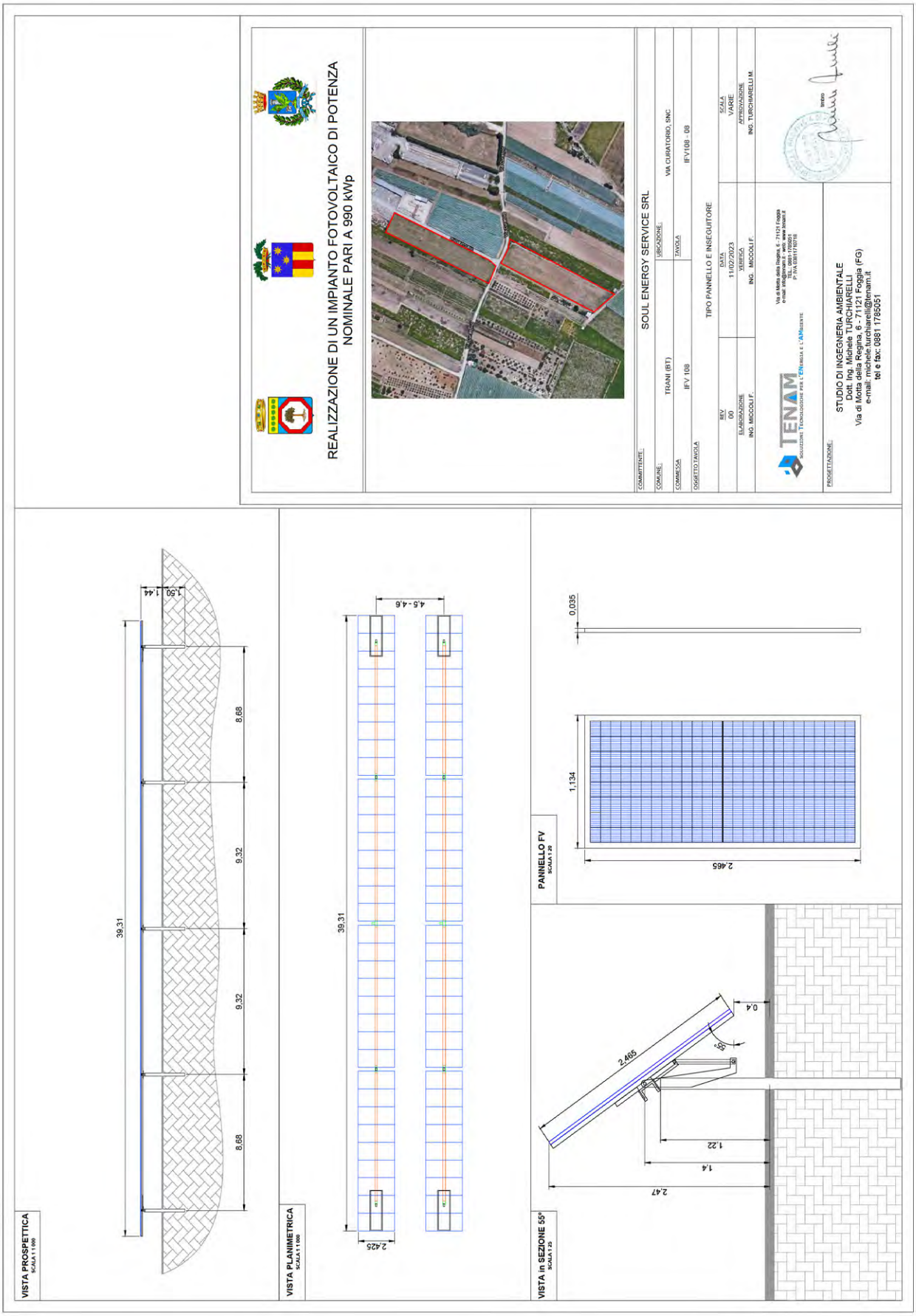


COMMITTENTE:	SOUL ENERGY SERVICE SRL	
COMUNE: TRANI (BT)		UBICAZIONE: VIA CURATORIO, SNC
COMMESSA: IFV 108		TAVOLA: IFV108 - 07.2
OGGETTO TAVOLA: SEZIONI DEL PROFILO ALTIMETRICO		
REV: 00	DATA: 11/02/2023	SCALA: VARIE
ELABORAZIONE: ING. MICCOLI F.	VERIFICA: ING. MICCOLI F.	APPROVAZIONE: ING. TURCHIARELLI M.

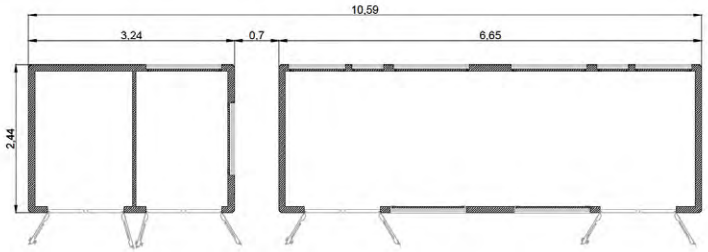
TENAM
SOLUZIONI TECNOLOGICHE PER L'ENERGIA E L'AMBIENTE
Via di Motta della Regina, 6 - 71121 Foggia
e-mail: info@tenam.it - web: www.tenam.it
TEL.: 0881 1785051
P. IVA 03811710718

PROGETTAZIONE:
STUDIO DI INGEGNERIA AMBIENTALE
Dott. Ing. Michele TURCHIARELLI
Via di Motta della Regina, 6 - 71121 Foggia (FG)
e-mail: michele.turchiarelli@tenam.it
tel e fax: 0881 1785051

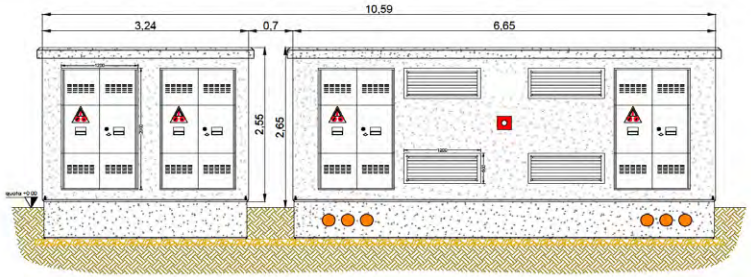
timbro


REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO FOTOVOLTAICO DI POTENZA NOMINALE PARI A 990 kWp
SOUL ENERGY SERVICE SRL
VIA CURATORIO, SNC
TRANI (BT)
IFV 108
IFV108 - 08
TIPO PANNELLO E INSEGUITORE
11/02/2023
ING. MICCOLI F.
ING. TURCHIARELLI M.
TENAM
STUDIO DI INGEGNERIA &AMBIENTALE
Dott. Ing. Michele TURCHIARELLI
Via di Motta della Regina, 6 - 71121 Foggia (FG)
e-mail: michele.turchiarelli@tenam.it
tel e fax: 0881 1785051
VISTA PROSPETTICA
VISTA PLANIMETRICA
PANNELLO FV
VISTA in SEZIONE 55°
39,31
8,68
9,32
9,32
8,68
1,50
1,44
4,5 - 4,6
2,425
0,035
1,134
2,465
0,4
55°
2,465
1,22
1,4
2,47

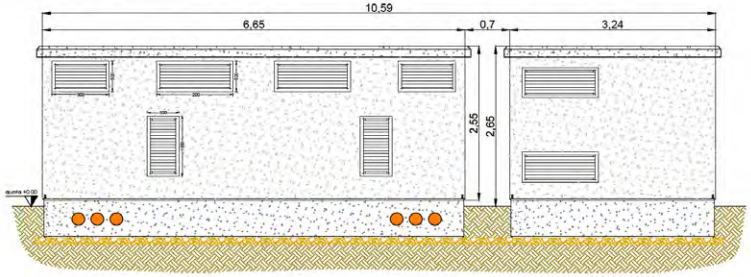
PIANTA



PROSPETTO PRINCIPALE



PROSPETTO POSTERIORE



REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO FOTOVOLTAICO DI POTENZA NOMINALE PARI A 990 kWp



COMMITTENTE:	SOUL ENERGY SERVICE SRL
COMUNE: TRANI (BT)	UBICAZIONE: VIA CURATORIO, SNC
COMMESSA: IFV 108	TAVOLA: IFV108 - 09.1
OGGETTO TAVOLA:	CABINA DI TRASFORMAZIONE

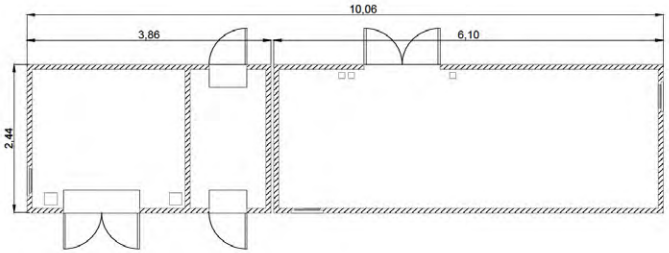
REV	DATA	SCALA
00	11/02/2023	1:50
ELABORAZIONE	VERIFICA	APPROVAZIONE
ING. MICCOLI F.	ING. MICCOLI F.	ING. TURCHIARELLI M.

TENAM SOLUZIONI TECNOLOGICHE PER L'ENERGIA E L'AMBIENTE
Via di Motta della Regina, 6 - 71121 Foggia
e-mail: info@tenam.it - web: www.tenam.it
TEL.: 0881-1785051
P. IVA 03911710748

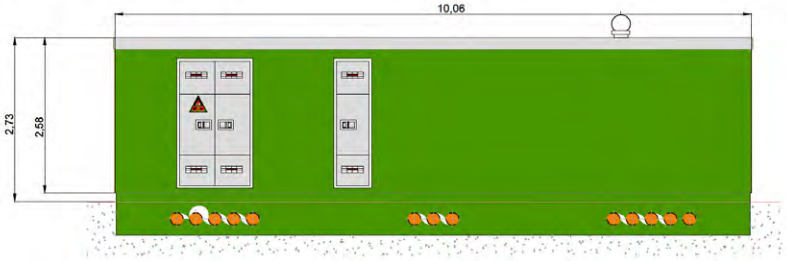
PROGETTAZIONE:
STUDIO DI INGEGNERIA AMBIENTALE
Dott. Ing. Michele TURCHIARELLI
Via di Motta della Regina, 6 - 71121 Foggia (FG)
e-mail: michele.turchiarelli@tenam.it
tel e fax: 0881 1785051

timbro

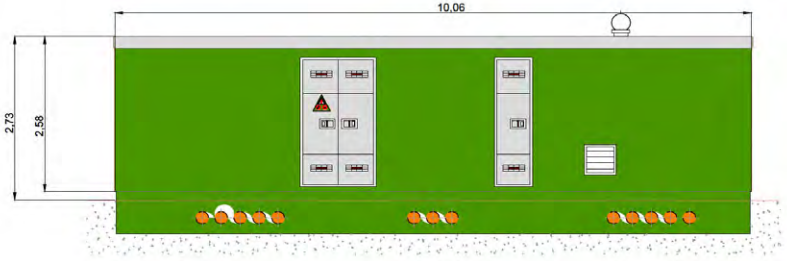
PIANTA



PROSPETTO PRINCIPALE



PROSPETTO POSTERIORE



REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO FOTOVOLTAICO DI POTENZA NOMINALE PARI A 990 kWp



COMMITTENTE:	SOUL ENERGY SERVICE SRL
COMUNE: TRANI (BT)	UBICAZIONE: VIA CURATORIO, SNC
COMMESSA: IFV 108	TAVOLA: IFV108 - 09.2
OGGETTO TAVOLA:	CABINA DI CONSEGNA

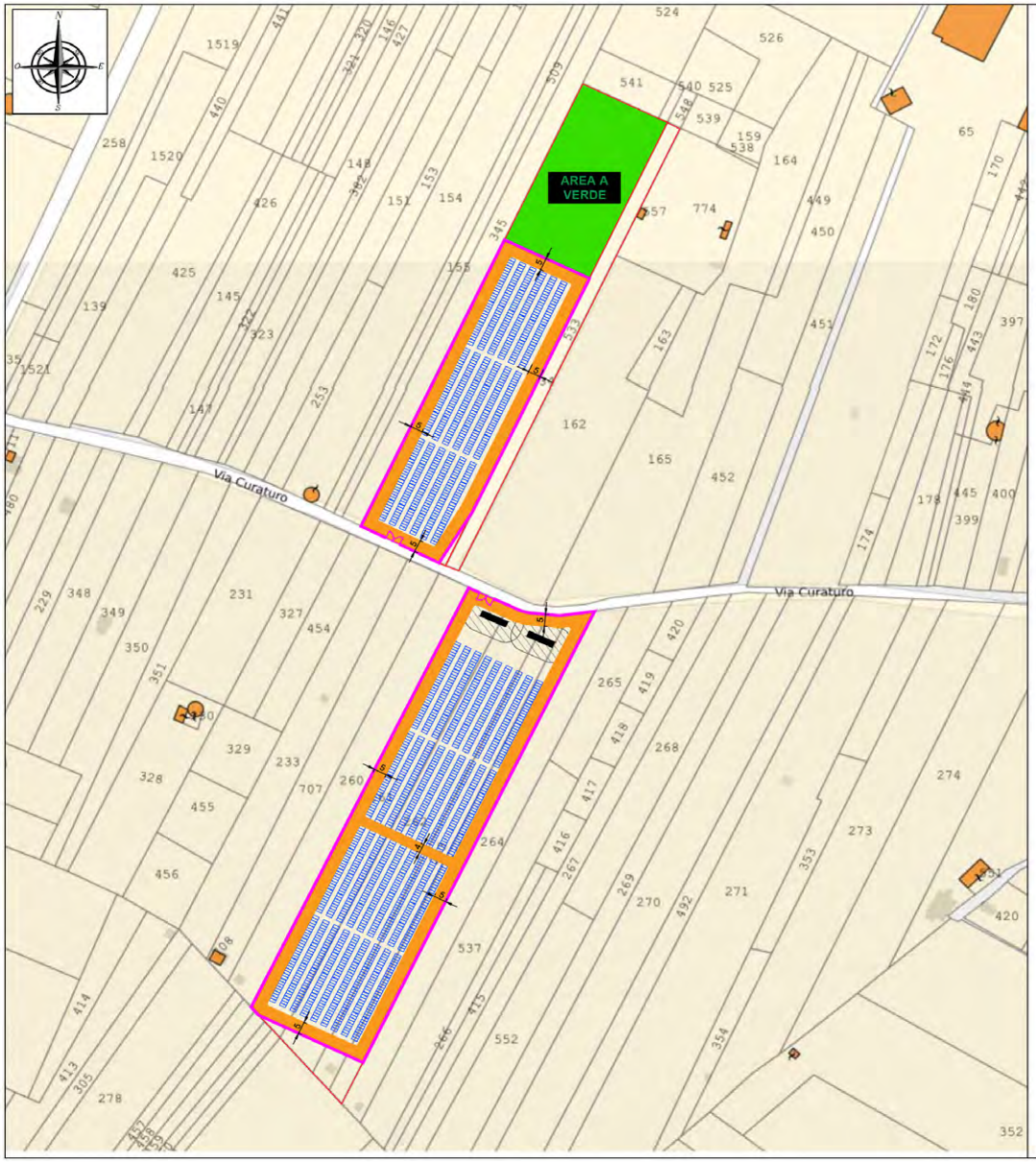
REV	DATA	SCALA
00	11/02/2023	1:50
ELABORAZIONE: ING. MICCOLI F.	VERIFICA: ING. MICCOLI F.	APPROVAZIONE: ING. TURCHIARELLI M.

TENAM
SOLUZIONI TECNOLOGICHE PER L'ENERGIA E L'AMBIENTE

Via di Motta della Regina, 6 - 71121 Foggia
e-mail: info@tenam.it - web: www.tenam.it
TEL.: 0881-1785051
P. IVA 03611710716

PROGETTAZIONE:

STUDIO DI INGEGNERIA AMBIENTALE
Dott. Ing. Michele TURCHIARELLI
Via di Motta della Regina, 6 - 71121 Foggia (FG)
e-mail: michele.turchiarelli@tenam.it
tel e fax: 0881 1785051



LEGENDA

- LIMITI PARTICELLE
- RECINZIONE
- PANNELLI FV SU INSEGUITORI
- STRADA INTERNA (LARG. 5 mt)
- CABINA

REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO FOTOVOLTAICO DI POTENZA NOMINALE PARI A 990 kWp



COMMITTENTE:	SOUL ENERGY SERVICE SRL
COMUNE: TRANI (BT)	UBICAZIONE: VIA CURATORIO, SNC
COMMESSA: IFV 108	TAVOLA: IFV108 - 10
OGGETTO TAVOLA:	VIABILITA' INTERNA AL PARCO

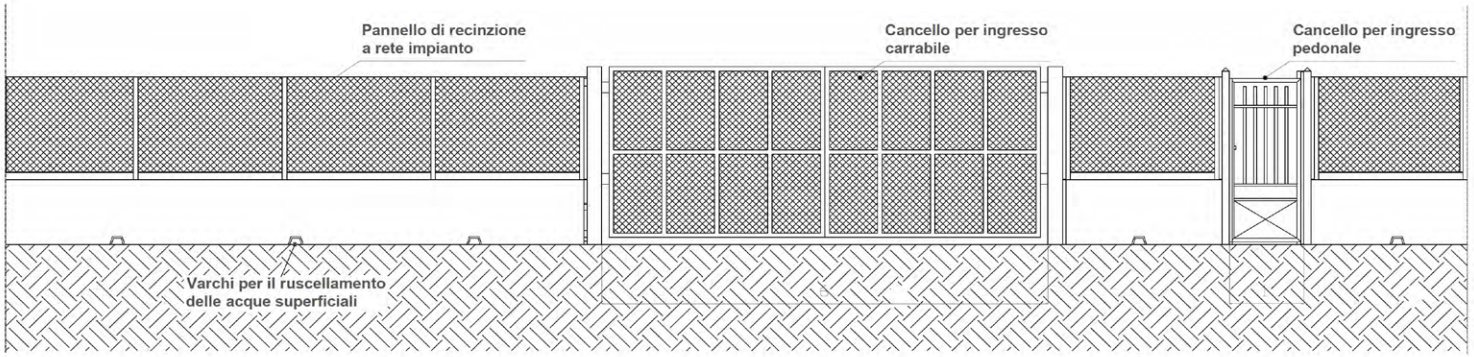
REV	DATA	SCALA
00	11/02/2023	1:1200
ELABORAZIONE	VERIFICA	APPROVAZIONE
ING. MICCOLI F.	ING. MICCOLI F.	ING. TURCHIARELLI M.

TENAM
SOLUZIONI TECNOLOGICHE PER L'ENERGIA E L'AMBIENTE
Via di Motta della Regina, 6 - 71121 Foggia
e-mail: info@tenam.it - web: www.tenam.it
TEL.: 0881-1785051
P. IVA 03811710718

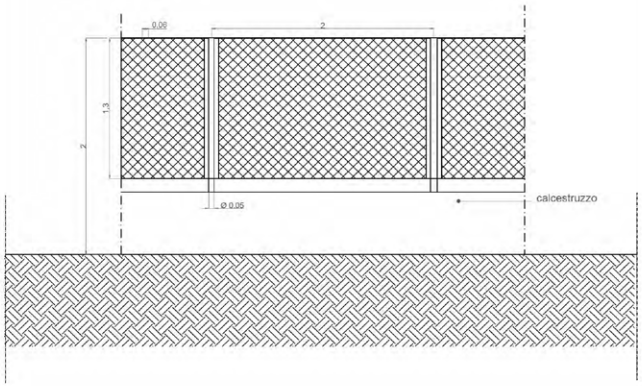
PROGETTAZIONE:
STUDIO DI INGEGNERIA AMBIENTALE
Dott. Ing. Michele TURCHIARELLI
Via di Motta della Regina, 6 - 71121 Foggia (FG)
e-mail: michele.turchiarelli@tenam.it
tel e fax: 0881 1785051

timbro

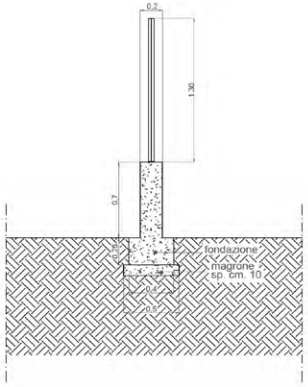
PARTICOLARE CANCELLO INGRESSO
SCALA 1:30



PARTICOLARE RECINZIONE
SCALA 1:20



SEZIONE PARTICOLARE RECINZIONE
SCALA 1:20

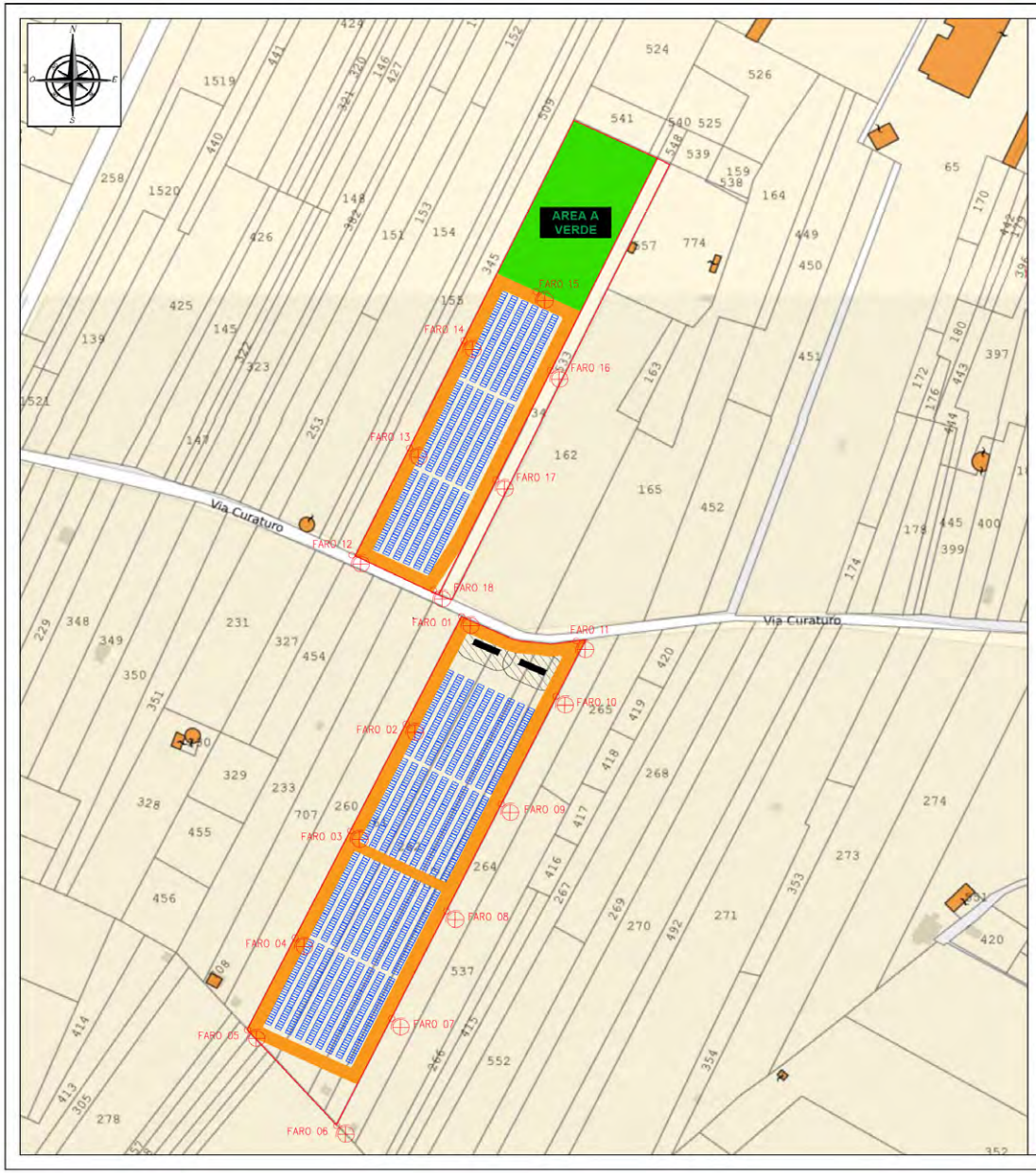


REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO FOTOVOLTAICO DI POTENZA NOMINALE PARI A 990 kWp



COMMITTENTE:	SOUL ENERGY SERVICE SRL
COMUNE: TRANI (BT)	UBICAZIONE: VIA CURATORIO, SNC
COMMESSA: IFV 108	TAVOLA: IFV108 - 11
OGGETTO TAVOLA:	PARTICOLARI RECINZIONE
REV: 00	DATA: 11/02/2023
SCALA: VARIE	
ELABORAZIONE: ING. MICOLI F.	VERIFICA: ING. MICOLI F.
APPROVAZIONE: ING. TURCHIARELLI M.	

PROGETTAZIONE:
STUDIO DI INGEGNERIA AMBIENTALE
Dott. Ing. Michele TURCHIARELLI
Via di Motta della Regina, 6 - 71121 Foggia (FG)
e-mail: michele.turchiarelli@teram.it
tel e fax: 0881 1785051



LEGENDA

- LIMITI PARTICELLE
- FARO ILLUMINAZIONE
- PANNELLI FV SU INSEGUITORI
- CABINA

REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO FOTOVOLTAICO DI POTENZA NOMINALE PARI A 990 kWp



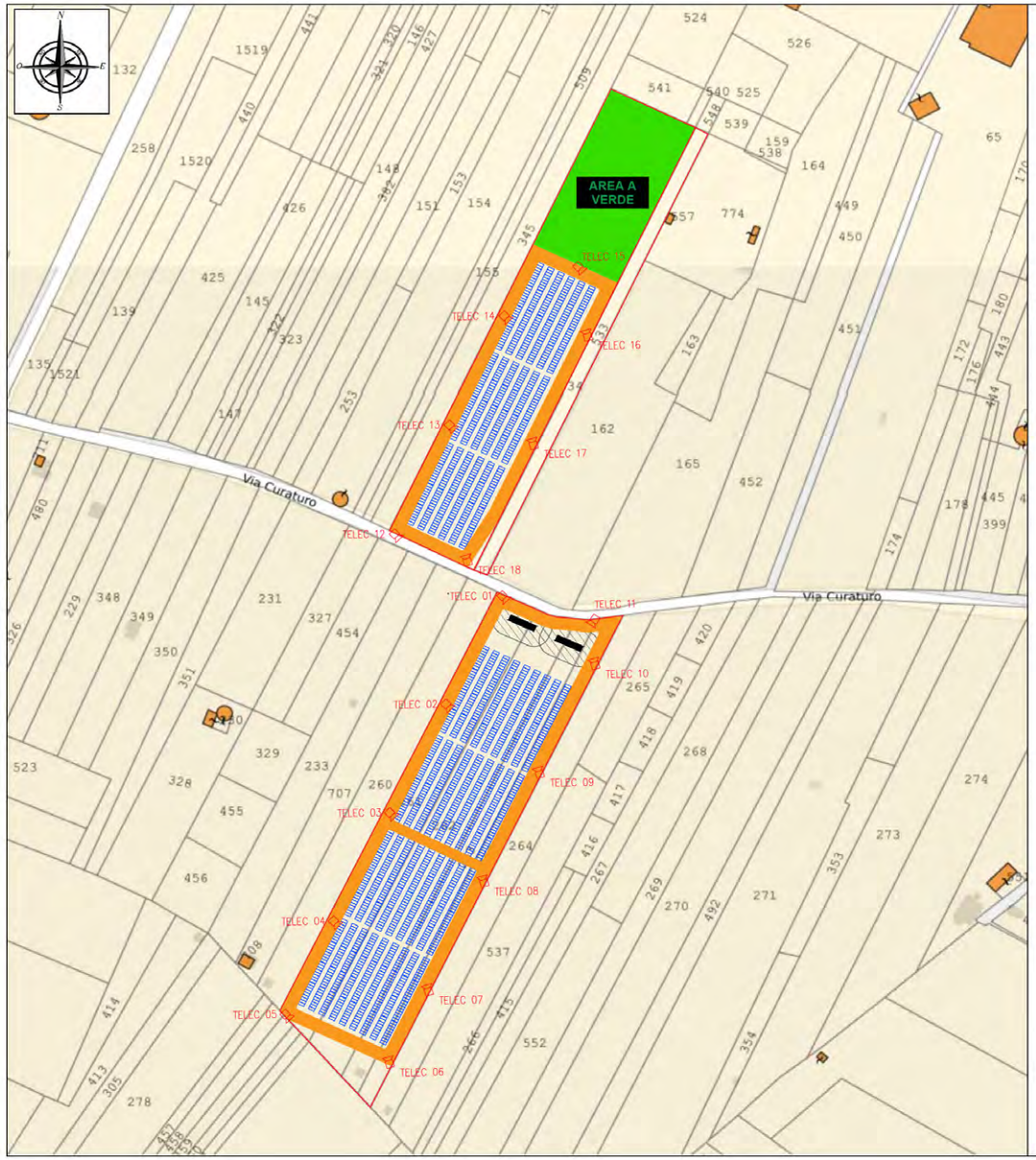
COMMITTENTE:	SOUL ENERGY SERVICE SRL
COMUNE: TRANI (BT)	UBICAZIONE: VIA CURATORIO, SNC
COMMESSA: IFV 108	TAVOLA: IFV108 - 12
OGGETTO TAVOLA:	IMPIANTO ILLUMINAZIONE PERIMETRALE

REV	DATA	SCALA
00	02/03/2022	1:1200
ELABORAZIONE	VERIFICA	APPROVAZIONE
ING. MICCOLI F.	ING. MICCOLI F.	ING. TURCHIARELLI M.

TENAM
SOLUZIONI TECNOLOGICHE PER L'ENERGIA E L'AMBIENTE
Via di Motta della Regina, 6 - 71121 Foggia
e-mail: info@tenam.it - web: www.tenam.it
TEL.: 0881-1785051
P. IVA 03811710718

PROGETTAZIONE:
STUDIO DI INGEGNERIA AMBIENTALE
Dott. Ing. Michele TURCHIARELLI
Via di Motta della Regina, 6 - 71121 Foggia (FG)
e-mail: michele.turchiarelli@tenam.it
tel e fax: 0881 1785051

timbro



LEGENDA

- LIMITI PARTICELLE
- TELECAMERA
- PANNELLI FV SU INSEGUITORI
- CABINA

REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO FOTOVOLTAICO DI POTENZA NOMINALE PARI A 990 kWp



COMMITTENTE:	SOUL ENERGY SERVICE SRL
COMUNE: TRANI (BT)	UBICAZIONE: VIA CURATORIO, SNC
COMMESSA: IFV 108	TAVOLA: IFV108 - 13
OGGETTO TAVOLA:	IMPIANTO DI VIDEOSORVEGLIANZA PERIMETRALE

REV	DATA	SCALA
00	11/02/2023	1:1200
ELABORAZIONE	VERIFICA	APPROVAZIONE
ING. MICCOLI F.	ING. MICCOLI F.	ING. TURCHIARELLI M.

TENAM
SOLUZIONI TECNOLOGICHE PER L'ENERGIA E L'AMBIENTE
Via di Motta della Regina, 6 - 71121 Foggia
e-mail: info@tenam.it - web: www.tenam.it
TEL.: 0881-1785051
P. IVA 03811710718

PROGETTAZIONE:
STUDIO DI INGEGNERIA AMBIENTALE
Dott. Ing. Michele TURCHIARELLI
Via di Motta della Regina, 6 - 71121 Foggia (FG)
e-mail: michele.turchiarelli@tenam.it
tel e fax: 0881 1785051

timbro

REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO FOTOVOLTAICO DI POTENZA NOMINALE PARI A 990 kWp



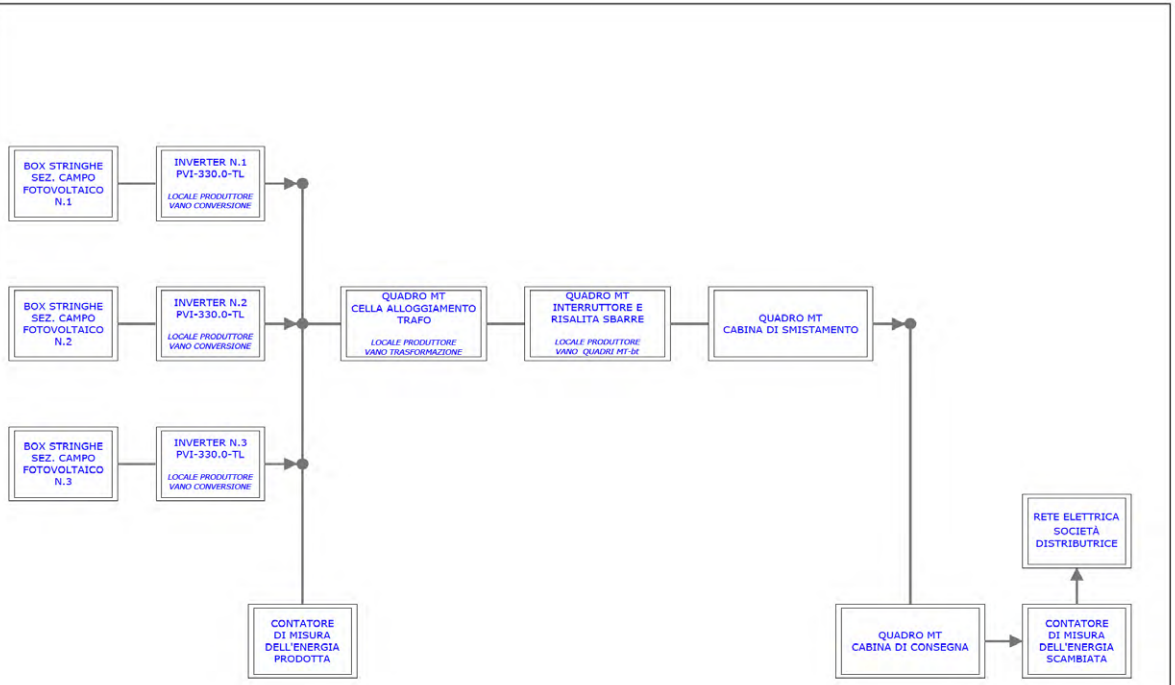
COMMITTENTE:	SOUL ENERGY SERVICE SRL
COMUNE: TRANI (BT)	UBICAZIONE: VIA CURATORIO, SNC
COMMESSA: IFV 108	TAVOLA: IFV 108 - 14
OGGETTO TAVOLA:	SCHEMA ELETTRICO GENERALE A BLOCCHI

REV	DATA	SCALA
00	11/02/2023	-
ELABORAZIONE	VERIFICA	APPROVAZIONE
ING. MIGGOLI F.	ING. MIGGOLI F.	ING. TURCHIARELLI M.

TENAM SOLUZIONI TECNOLOGICHE PER L'ENERGIA E L'AMBIENTE
Via di Motta della Regina, 6 - 71121 Foggia
e-mail: info@tenam.it - web: www.tenam.it
TEL. 0881-1785051
P. IVA 03811710716

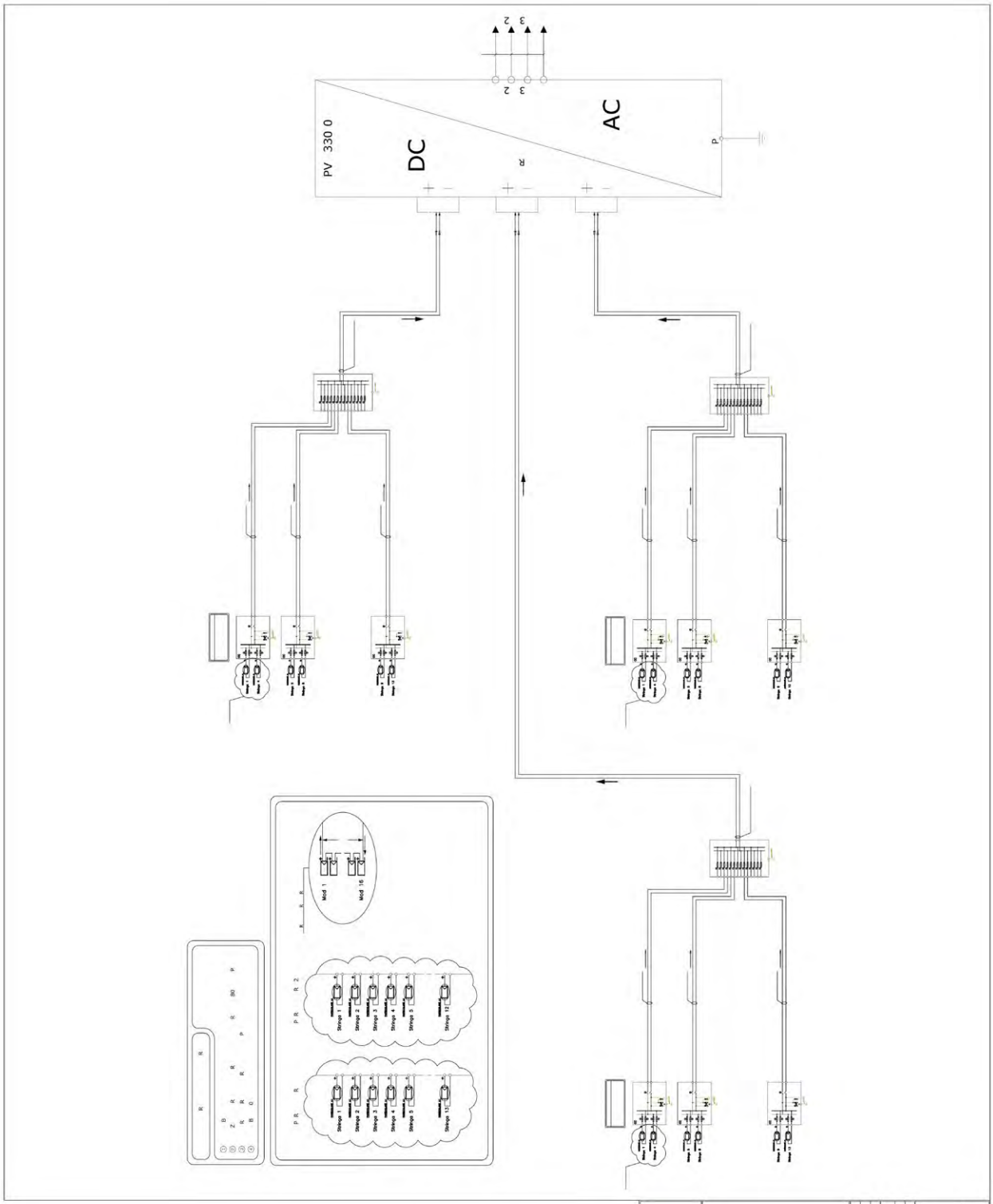
PROGETTAZIONE:
STUDIO DI INGEGNERIA AMBIENTALE
Dott. Ing. Michele TURCHIARELLI
Via di Motta della Regina, 6 - 71121 Foggia (FG)
e-mail: michele.turchiarelli@tenam.it
tel e fax: 0881 1785051

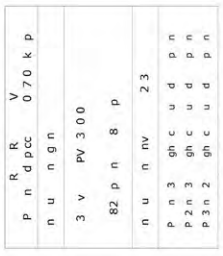
timbro

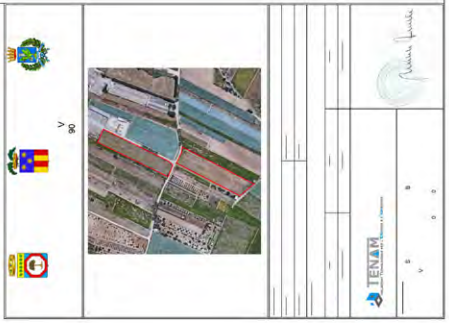


GENERATORE FOTOVOLTAICO Potenza di picco = 1.067,04 kWp
Configurazione generale
N° 3 inverter PVI-330.0-TL
N° 1824 pannelli 585 Wp

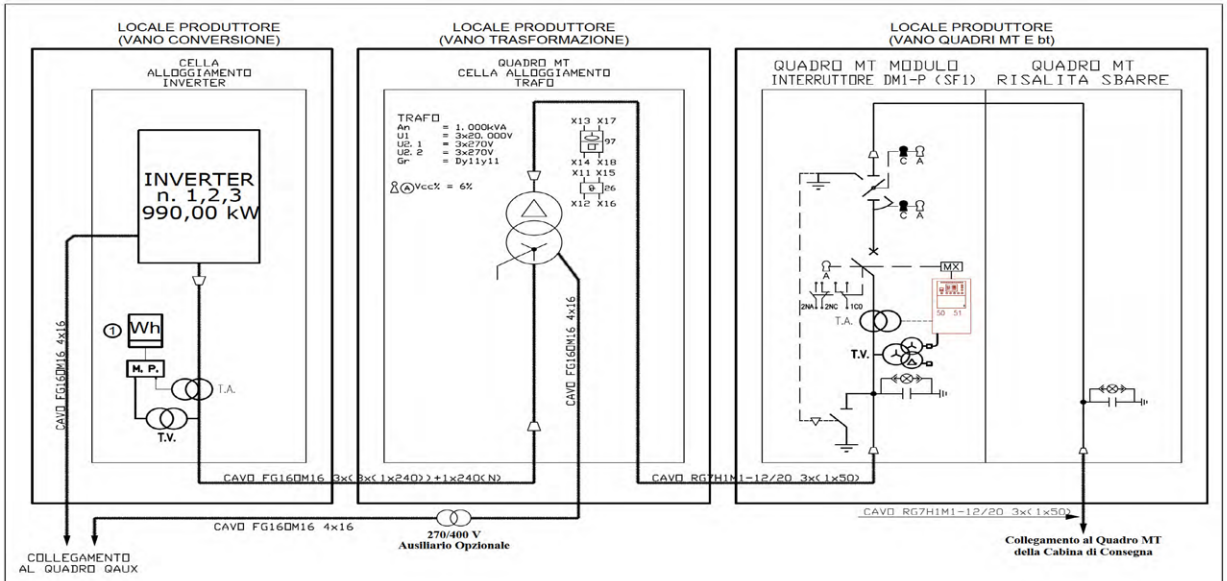
Configurazione inverter 1-2-3
MPPT1:n°13 stringhe costituite da 16 pannelli
MPPT2:n°13 stringhe costituite da 16 pannelli
MPPT3:n°12 stringhe costituite da 16 pannelli


PV 330 0
DC
AC
3 2
3 2





GENERATORE FOTOVOLTAICO Potenza di picco = 1.067,04 kWp
Configurazione generale
N° 3 inverter PVI-330.0-TL
N° 1824 pannelli 585 Wp
Configurazione inverter 1-2-3
MPPT1:n°13 stringhe costituite da 16 pannelli MPPT2:n°13 stringhe costituite da 16 pannelli MPPT3:n°12 stringhe costituite da 16 pannelli



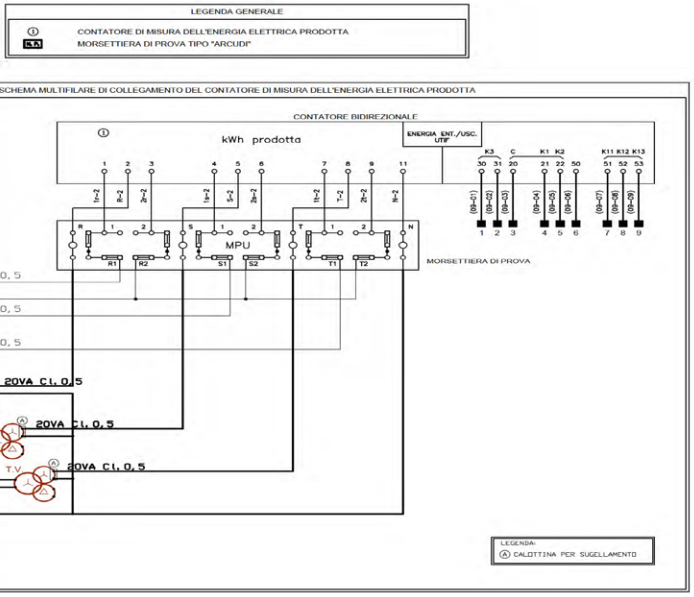
REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO FOTOVOLTAICO DI POTENZA NOMINALE PARI A 990 kWp



COMMITTENTE:	SOUL ENERGY SERVICE SRL	
COMUNE:	TRANI (BT)	UBICAZIONE: VIA CURATORIO, SNC
COMMESSA: IFV 108	TAVOLA: IFV 108 - 16	
OGGETTO TAVOLA:	SCHEMA ELETTRICO CABINA DI CONVERSIONE E TRASFORMAZIONE MT/BT	
REV: 00	DATA: 11/02/2023	SCALA: -
ELABORAZIONE: ING. MICCOLI F.	VERIFICA: ING. MICCOLI F.	APPROVAZIONE: ING. TURCHIARELLI M.

TENAM SOLUZIONI TECNOLOGICHE PER L'ENERGIA E L'AMBIENTE
Via di Motta della Regina, 6 - 71121 Foggia
e-mail: info@tenam.it - web: www.tenam.it
TEL.: 0881 1785051
P. IVA 03011710716

PROGETTAZIONE:
STUDIO DI INGEGNERIA AMBIENTALE
Dott. Ing. Michele TURCHIARELLI
Via di Motta della Regina, 6 - 71121 Foggia (FG)
e-mail: michele.turchiarelli@tenam.it
tel e fax: 0881 1785051





LEGENDA

LIMITI PROPRIETA'

AREA DI INSTALLAZIONE PANNELLI

PPTR

Beni paesaggistici - BP - Territori costieri (300 m)

REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO FOTOVOLTAICO DI POTENZA NOMINALE PARI A 990 kWp



COMMITTENTE:	SOUL ENERGY SERVICE SRL
COMUNE: TRANI (BT)	UBICAZIONE: VIA CURATORIO, SNC
COMMESSA: IFV 108	TAVOLA: IFV108 - A1
OGGETTO TAVOLA	COMPONENTI IDROLOGICHE DEL PPTR

REV	DATA	SCALA
00	11/02/2023	1:2000
ELABORAZIONE	VERIFICA	APPROVAZIONE
ING. MIGGOLI F.	ING. MIGGOLI F.	ING. TURCHIARELLI M.

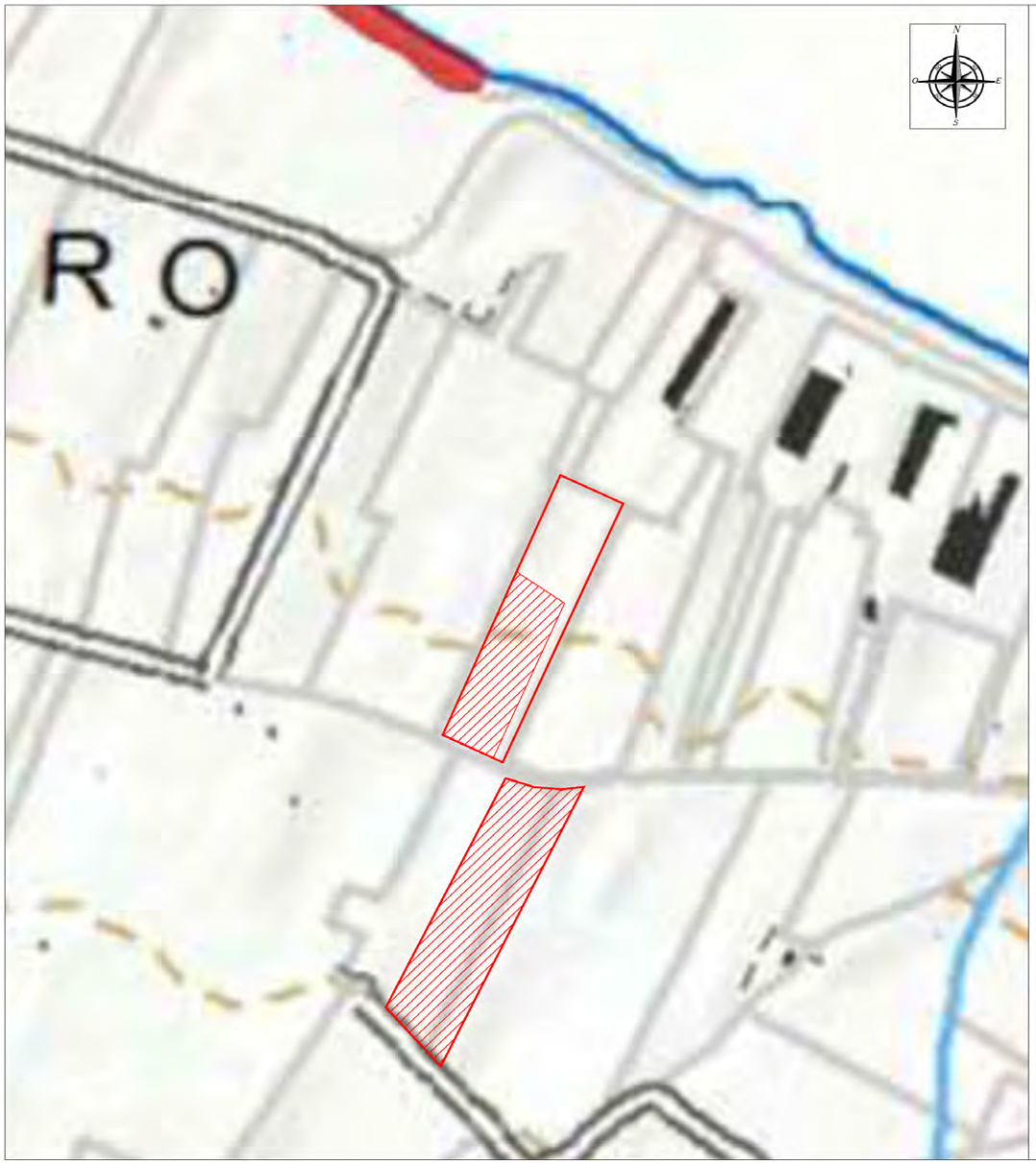
TENAM
SOLUZIONI TECNOLOGICHE PER L'ENERGIA E L'AMBIENTE

Via di Motta della Regina, 6 - 71121 Foggia
e-mail: info@tenam.it - web: www.tenam.it
TEL. 0881-1785051
P. IVA 03811710718

PROGETTAZIONE:

STUDIO DI INGEGNERIA AMBIENTALE
Dott. Ing. Michele TURCHIARELLI
Via di Motta della Regina, 6 - 71121 Foggia (FG)
e-mail: michele.turchiarelli@tenam.it
tel e fax: 0881 1785051

timbro



LEGENDA

LIMITI PROPRIETA'

AREA DI INSTALLAZIONE PANNELLI

PPTR

Ulteriori contesti paesaggistici - UCP - Grotte (100 m)

REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO FOTOVOLTAICO DI POTENZA NOMINALE PARI A 990 kWp



COMMITTENTE:	SOUL ENERGY SERVICE SRL
COMUNE: TRANI (BT)	UBICAZIONE: VIA CURATORIO, SNC
COMMESSA: IFV 108	TAVOLA: IFV108 - A2
OGGETTO TAVOLA:	COMPONENTI GEOMORFOLOGICHE DEL PPTR

REV	DATA	SCALA
00	11/02/2023	1:2000
ELABORAZIONE	VERIFICA	APPROVAZIONE
ING. MICCOLI F.	ING. MICCOLI F.	ING. TURCHIARELLI M.

TENAM SOLUZIONI TECNOLOGICHE PER L'ENERGIA E L'AMBIENTE
Via di Motta della Regina, 6 - 71121 Foggia
e-mail: info@tenam.it - web: www.tenam.it
TEL.: 0881-1785051
P. IVA 03811710716

PROGETTAZIONE:
STUDIO DI INGEGNERIA AMBIENTALE
Dott. Ing. Michele TURCHIARELLI
Via di Motta della Regina, 6 - 71121 Foggia (FG)
e-mail: michele.turchiarelli@tenam.it
tel e fax: 0881 1785051

timbro



LEGENDA

LIMITI PROPRIETA'

AREA DI INSTALLAZIONE PANNELLI

AUTORITA' DI BACINO

Peric. Geomorf.	Peric. idraulica	Rischio
Media	Bassa	R1
Elevata 1	Media	R2
Elevata 2	Alta	R3
		R4

REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO FOTOVOLTAICO DI POTENZA NOMINALE PARI A 990 kWp



COMMITTENTE:	SOUL ENERGY SERVICE SRL
COMUNE: TRANI (BT)	UBICAZIONE: VIA CURATORIO, SNC
COMMESSA: IFV 108	TAVOLA: IFV108 - A3
OGGETTO TAVOLA:	PERICOLOSITA' IDROLOGICA E MORFOLOGICA ADB

REV	DATA	SCALA
00	11/02/2023	1:2000
ELABORAZIONE	VERIFICA	APPROVAZIONE
ING. MICCOLI F.	ING. MICCOLI F.	ING. TURCHIARELLI M.

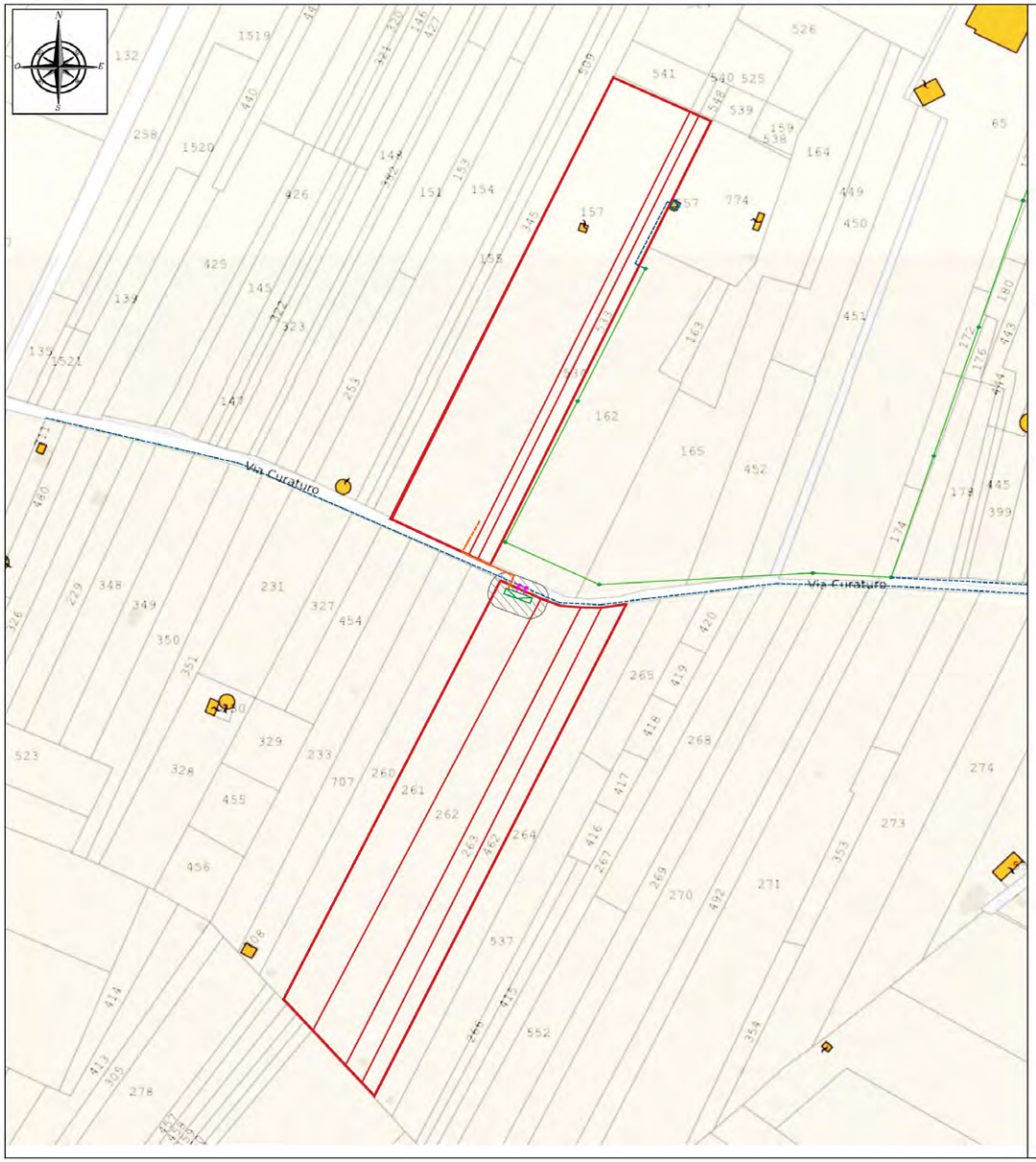
TENAM
SOLUZIONI TECNOLOGICHE PER L'ENERGIA E L'AMBIENTE

Via di Motta della Regina, 6 - 71121 Foggia
e-mail: info@tenam.it - web: www.tenam.it
TEL. 0881-1785051
P. IVA 03811710718

PROGETTAZIONE:

STUDIO DI INGEGNERIA AMBIENTALE
Dott. Ing. Michele TURCHIARELLI
Via di Motta della Regina, 6 - 71121 Foggia (FG)
e-mail: michele.turchiarelli@tenam.it
tel e fax: 0881 1785051

timbro



LEGENDA

- LIMITI PARTICELLE
- LINEA MT INTERRATA (3x1x150 mmq Al) - Esistente
- LINEA MT AEREA (3x1x16 mmq Cu) - Esistente
- PALO CAC - Esistente
- GIUNZIONI MT - In progetto
- LINEA MT INTERRATA (3x1x150 mmq Al) - In progetto
- CABINA DI CONSEGNA - In progetto
- LINEA DI COLLEGAMENTO PORZIONI IMPIANTO (Interrata - in progetto)

REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO FOTOVOLTAICO DI POTENZA NOMINALE PARI A 990 kWp



COMMITTENTE:	SOUL ENERGY SERVICE SRL
COMUNE: TRANI (BT)	UBICAZIONE: VIA CURATORIO, SNC
COMMESSA: IFV 108	TAVOLA: IFV108 - B1
OGGETTO TAVOLA:	PERCORSO CAVIDOTTO SU CATASTALE

REV	DATA	SCALA
00	11/02/2023	1:1200
ELABORAZIONE: ING. MICCOLI F.	VERIFICA: ING. MICCOLI F.	APPROVAZIONE: ING. TURCHIARELLI M.

TENAM SOLUZIONI TECNOLOGICHE PER L'ENERGIA E L'AMBIENTE
Via di Motta della Regina, 6 - 71121 Foggia
e-mail: info@tenam.it - web: www.tenam.it
TEL.: 0881-1785051
P. IVA 03811710718

PROGETTAZIONE:
STUDIO DI INGEGNERIA AMBIENTALE
Dott. Ing. Michele TURCHIARELLI
Via di Motta della Regina, 6 - 71121 Foggia (FG)
e-mail: michele.turchiarelli@tenam.it
tel e fax: 0881 1785051

timbro



LEGENDA

- CONFINI COMUNALI
- LIMITI PROPRIETA'
- AREA DI INSTALLAZIONE PANNELLI

PUG

- AREA PER SERVIZI
- AREA DESTINATA ALLA TRASFORMAZIONE EDILIZIA

REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO FOTOVOLTAICO DI POTENZA NOMINALE PARI A 990 kWp



COMMITTENTE:	SOUL ENERGY SERVICE SRL
COMUNE: TRANI (BT)	UBICAZIONE: VIA CURATORIO, SNC
COMMESSA: IFV 108	TAVOLA: IFV108 - C1
OGGETTO TAVOLA:	INQUADRAMENTO SU PUG

REV	DATA	SCALA
00	11/02/2023	1:2000
ELABORAZIONE	VERIFICA	APPROVAZIONE
ING. MICCOLI F.	ING. MICCOLI F.	ING. TURCHIARELLI M.

TENAM
SOLUZIONI TECNOLOGICHE PER L'ENERGIA E L'AMBIENTE
Via di Motta della Regina, 6 - 71121 Foggia
e-mail: info@tenam.it - web: www.tenam.it
TEL.: 0881-1785051
P. IVA 03811710718

PROGETTAZIONE:
STUDIO DI INGEGNERIA AMBIENTALE
Dott. Ing. Michele TURCHIARELLI
Via di Motta della Regina, 6 - 71121 Foggia (FG)
e-mail: michele.turchiarelli@tenam.it
tel e fax: 0881 1785051

timbro



REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO FOTOVOLTAICO DI POTENZA NOMINALE PARI A 990 kWp



COMMITTENTE:	SOUL ENERGY SERVICE SRL
COMUNE: TRANI (BT)	UBICAZIONE: VIA CURATORIO, SNC
COMMESSA: IFV 108	TAVOLA: IFV108 - C1
OGGETTO TAVOLA:	INQUADRAMENTO SU PUG

REV	DATA	SCALA
00	11/02/2023	1:2000
ELABORAZIONE	VERIFICA	APPROVAZIONE
ING. MICCOLI F.	ING. MICCOLI F.	ING. TURCHIARELLI M.

TENAM SOLUZIONI TECNOLOGICHE PER L'ENERGIA E L'AMBIENTE
Via di Motta della Regina, 6 - 71121 Foggia
e-mail: info@tenam.it - web: www.tenam.it
TEL.: 0881-1785051
P. IVA 03811710718

PROGETTAZIONE:
STUDIO DI INGEGNERIA AMBIENTALE
Dott. Ing. Michele TURCHIARELLI
Via di Motta della Regina, 6 - 71121 Foggia (FG)
e-mail: michele.turchiarelli@tenam.it
tel e fax: 0881 1785051

timbro



LEGENDA

- CONFINI PROPRIETA'
- PANNELLI FV SU INSEGUITORI
- PANCHINA
- STRADA LASTRICATA
- ALBERATURA

REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO FOTOVOLTAICO DI POTENZA NOMINALE PARI A 990 kWp



COMMITTENTE:	SOUL ENERGY SERVICE SRL
COMUNE: TRANI (BT)	UBICAZIONE: VIA CURATORIO, SNC
COMMESSA: IFV 108	TAVOLA: IFV108 - D1
OGGETTO TAVOLA	PARTICOLARE AREA VERDE

REV	DATA	SCALA
00	11/02/2023	1:200
ELABORAZIONE	VERIFICA	APPROVAZIONE
ING. MIGGOLI F.	ING. MIGGOLI F.	ING. TURCHIARELLI M.

TENAM
SOLUZIONI TECNOLOGICHE PER L'ENERGIA E L'AMBIENTE

Via di Motta della Regina, 6 - 71121 Foggia
e-mail: info@tenam.it - web: www.tenam.it
TEL. 0881-1785051
P. IVA 03011710716

PROGETTAZIONE:
STUDIO DI INGEGNERIA AMBIENTALE
Dott. Ing. Michele TURCHIARELLI
Via di Motta della Regina, 6 - 71121 Foggia (FG)
e-mail: michele.turchiarelli@tenam.it
tel e fax: 0881 1785051

timbro

DICHIARAZIONE

Il sottoscritto RUGGERO LOPRIORE, nato a omissis il omissis ed ivi residente in omissis CAP omissis, codice fiscale omissis, Procuratore della SOUL ENERGY SERVICE SRL, con sede legale in VIA SEBASTIAN ALTMANN N° 9 CAP 39100, comune BOLZANO, P. IVA e codice fiscale 03004880211,

DICHIARA

che l'impianto non si trova all'interno di aree fra quelle specificamente elencate e individuate all'allegato 3) lettera f), al Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 10/09/2010 pubblicato in Gazzetta Ufficiale n.219 del 18/09/2010 (comma 9 BIS dell'art. 6 D.Legs 28/11).

BOLZANO, 04/04/23

Il dichiarante
Ruggero Lopriore

DICHIARAZIONE

Il sottoscritto RUGGERO LOPRIORE, nato a omissis il omissis ed ivi residente in VIA omissis CAP omissis, codice fiscale omissis, Procuratore della SOUL ENERGY SERVICE SRL, con sede legale in VIA SEBASTIAN ALTMANN N° 9 CAP 39100, comune BOLZANO, P. IVA e codice fiscale 03004880211,

DICHIARA

che l'impresa esecutrice dei lavori sarà individuata prima dell'inizio degli stessi, e pertanto si riserva di presentare le dichiarazioni relative al rispetto degli obblighi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavori, prima dell'inizio dei lavori.

BOLZANO, 04/04/23

Il dichiarante
Ruggero Lopriore

AUTOCERTIFICAZIONE

Il sottoscritto RUGGERO LOPRIORE, nato a omissis il omissis ed ivi residente in VIA omissis CAP omissis, codice fiscale omissis, Procuratore della SOUL ENERGY SERVICE SRL, con sede legale in VIA SEBASTIAN ALTMANN N° 9 CAP 39100, comune BOLZANO, P. IVA e codice fiscale 03004880211,

DICHIARA

che i materiali rinvenienti dalle attività di scavo saranno riutilizzati nello stesso luogo di produzione.

BOLZANO, 06/04/23

Il dichiarante
Ruggero Lopriore

LdT 04/04/23

"INCARICO PER LA SOTTOSCRIZIONE DIGITALE E LA PRESENTAZIONE TELEMATICA ALLO SPORTELLO UNICO ATTIVITA' PRODUTTIVE (art.19 legge 241/1990 e art. 3 comma 1 punto c del DPR 160/2010) :

SUAP DEL COMUNE DI TRANI

DELLA PRATICA LA CUI IMMAGINE A STAMPA E' RIPORTATA NEL FILE DI SEGUITO INDICATO": [03004880211-03042023-1010]

Il/I sottoscritto/i dichiara/no di conferire al sig. **MICHELE TURCHIARELLI**, C.F. in qualità di **PROFESSIONISTA INCARICATO** procura speciale per la sottoscrizione digitale e presentazione telematica della pratica sopra indicata, allo sportello unico attività produttive competente per territorio.

Il/I sottoscritto/i dichiara/no ai sensi dell'art. 47 DPR 445/2000, consapevole/i delle responsabilita' penali di cui all'art.76 del DPR 445/2000 per le ipotesi di falsita' in atti e dichiarazioni mendaci:

- che le dichiarazioni contenute nella pratica in oggetto sono cosi' rese al procuratore speciale
- di aver preso visione degli eventuali documenti informatici allegati alla pratica
- di eleggere quale domicilio speciale per l'invio di tutti gli atti e le comunicazioni inerenti il procedimento amministrativo in oggetto il seguente indirizzo PEC **soulenergy@pec.it**

Al procuratore speciale viene conferita la facolta' di eseguire eventuali rettifiche di errori formali inerenti la modulistica elettronica.

COGNOME	NOME	CODICE FISCALE	FIRMA AUTOGRAFA
LOPRIORE	RUGGERO		

La presente procura speciale va sottoscritta digitalmente dal procuratore ed allegata alla pratica in file separato rispetto a quelli contenenti la copia informatica di un documento d'identita' valido di ognuno dei sottoscrittori con firma autografa.

Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorieta' resa dal procuratore ai sensi art. 47 DPR 445/2000

Il sottoscritto procuratore firmatario digitale del presente documento, consapevole delle responsabilita' penali di cui all'art.76 del DPR 445/2000 per le ipotesi di falsita' in atti e dichiarazioni mendaci, dichiara :

1. Ai sensi dell'art. 46 lett. U), e art. 47 c. 3, DPR 445/2000 di agire in qualita' di procuratore speciale in rappresentanza dei soggetti che hanno apposto la propria firma autografa ;
2. Che tutte le dichiarazioni contenute nella pratica in oggetto sono cosi' ricevute dai dichiaranti e che gli eventuali documenti informatici allegati alla pratica corrispondono a quanto consegnatogli dai dichiaranti.

DICHIARAZIONE

Il sottoscritto RUGGERO LOPRIORE, nato a omissis il omissis ed ivi residente in VIA omissis CAP omissis, codice fiscale omissis, Procuratore della SOUL ENERGY SERVICE SRL, con sede legale in VIA SEBASTIAN ALTMANN N° 9 CAP 39100, comune BOLZANO, P. IVA e codice fiscale 03004880211,

DICHIARA

di essere l'amministratore della società SOUL PV4 LIFE SRL con sede legale in VIA SEBASTIAN ALTMANN N° 9 CAP 39100, dalla quale è stata richiesta l'istanza di parere preventivo acquisita al prot. 51497 del 05.08.2022 e allegata alla presente.

BOLZANO, 04/04/23

Il dichiarante
Ruggero Lopriore

Città di Trani
Medaglia d'Argento al merito civile
Provincia Barletta-Andria-Trani

AREA IV – URBANISTICA DEMANIO E AMBIENTE
Via Tenente Morrico, 2 – 76125 – TRANI
PEC: urbanistica@cert.comune.trani.bt.it
Dirigente - Arch. Francesco Gianferrini
tel. 0883.581206- email: francesco.gianferrini@comune.trani.bt.it

Servizio Sportello Unico dell'Edilizia ed Attività Produttive
Responsabile del Servizio – P.O. Arch. Francesco Patruno
tel. 0883.581242 - email: francesco.patruno@comune.trani.bt.it

Prot. n. _____ del _____

Rif. Nota n. 51497 del 05/08/2022

C_L328 - 0 - 1 - 2022-11-18 - 0075650

RACCOMANDATA PEC

Alla **Soul PV4life S.r.l.**
Amm.re unico
Sig. Lopriore Ruggero
Via Sebastian Altmann n.9
39100 - Bolzano
soulpv4life@pec.it

All' **Ing. Turchiarelli Michele**
Via Fiorello la Guardia n.6
71100 - Foggia
tenam@pec.it

Oggetto: Valutazione preventiva di ammissibilità urbanistico-edilizia per l'installazione a terra di impianto fotovoltaico di potenza nominale pari a 998,40 kWp, in Trani alla Via Curatorio s.n.c., ricompreso tra la *"Zona "Ds.ad"- Produttiva speciale ad alta densita"*e la *"Zona "D1e"- Produttiva di completamento ad alta densita"* distinto in catasto al fg. 3 p.lla 157 – 533 – 534 – 261 – 262 – 263 - 462- **Comunicazione**

Con riferimento all'istanza acquisita al prot. 51497 del 05.08.2022, dal Sig. **LOPRIORE Ruggero**, nella qualità di amministratore unico della società **SOUL PV4LIFE S.r.l.** con sede in Bolzano alla Via Sebastian Altmann n.9 con la quale è stata presentata la domanda di valutazione preventiva di ammissibilità urbanistico-edilizia per l'installazione a terra di impianto fotovoltaico di potenza nominale pari a 998,40 kWp, in Trani alla Via Curatorio s.n.c., ricompreso tra la *"Zona "Ds.ad"- Produttiva speciale ad alta densita"*e la *"Zona "D1e"- Produttiva di completamento ad alta densita"* distinto in catasto al fg. 3 p.lla 157 – 533 – 534 – 261 – 262 – 263 - 462.

Effettuata la verifica relativa all'istanza presentata, ai fini del rilascio del parere preventivo così come previsto dall'art.16 del Regolamento Edilizio vigente;

Visto il Piano Urbanistico Generale, approvato con Delibera di Consiglio Comunale n.8 del 31.03.2009 e pubblicato sul B.U.R.P. della Regione Puglia n.68 del 07.05.2009;
Visto il Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con delibera di Giunta regionale n. 176 del 16 febbraio 2015, pubblicata sul BURP n.40 del 23/03/2015;

Viste le Norme Tecniche di Attuazione del P.U.G. e i Regolamenti vigenti in materia;
Visto l'art 73 del RET del Comune di Trani;

SI COMUNICA

l'**ammissibilità** della proposta avanzata, **nei limiti prescritti** dall'art. 73 del RET del Comune di Trani che prevede al comma 5.2 "*l'installazione di impianti fotovoltaici a terra, laddove consentita dagli strumenti urbanistici, deve soddisfare le seguenti modalità di realizzazione: Il limite massimo di copertura non potrà superare il 50% dell'area di intervento*".

Si precisa che il parere preventivo non costituisce "titolo abilitativo edilizio", e la valutazione espressa dagli uffici non costituisce affidamento alcuno nei confronti del richiedente e può essere utilizzata solo come "linee guida" per la corretta presentazione dell'istanza per il rilascio dello specifico titolo abilitativo da parte degli uffici dell'Area Urbanistica.

Trani 18/11/2022

Il Responsabile del Procedimento
Arch. Francesco Vitagliano

CITTÀ DI TRANI - AREA URBANISTICA

Il Dirigente dell'Area Urbanistica Demanio Ambiente
Arch. Francesco Gianferrini

C_L328 - 0 - 1 - 2022-11-18 - 0075650

Sportello Unico per le Attivita' Produttive
Ricevuta
(art. 5, comma 4 DPR 160/2010 e art. 18-bis L. 241/1990)

1 - SUAP competente

Suap di TRANI in delega alla CCIAA di BA			
del comune di:	**TRANI**	Id:	**5985**
Responsabile SUAP:	**Patruno**	**Francesco**	

2 - Riferimenti della pratica SUAP

Codice Pratica:	**03004880211-03042023-1010**
Protocollo SUAP:	**REP_PROV_BA/BA-SUPRO/0046874 del 11/04/2023**
Domicilio elettronico dichiarato:	**soulenergy@pec.it**

3 - Impresa o soggetto economico

Denominazione:	**SOUL ENERGY SERVICE SRL**		
Codice Fiscale:	**03004880211**	Sede legale provincia:	**BOLZANO**
Presso il comune di:	**BOLZANO**		
via, viale, piazza ...:	**VIA SEBASTIAN ALTMANN**	n.	**9**

4 - Estremi del dichiarante

Cognome:	**TURCHIARELLI**	Nome:	**MICHELE**
Qualifica:	**PROFESSIONISTA INCARICATO**	Codice Fiscale:	

5 - Indirizzo dell'impianto

del comune di:	**TRANI**		
via, viale, piazza ...:	**VIA CURATOIO**	n.	**snc**

6 - Termini del procedimento/controllo

Entro 90 giorni dalla data della presente ricevuta, salvo indizione della conferenza dei servizi ai sensi dell'art. 7, comma 3, del DPR 160/2010, l'amministrazione competente adotta un provvedimento espresso ovvero, in caso di SCIA condizionata, acquisisce gli atti di assenso o i

pareri di altri uffici e amministrazioni o esegue le verifiche preventive previste dalla normativa vigente.

7 - Accesso visione atti del procedimento

Il responsabile del SUAP costituisce il referente per l'esercizio del diritto di accesso agli atti e documenti detenuti dal SUAP, anche se provenienti da altre amministrazioni o da altri uffici comunali (art. 4, co.4 DPR n. 160/2010).

Ufficio in cui si può prendere visione degli atti:	
Suap di TRANI in delega alla CCIAA di BA	
Indirizzo:	**VIA TENENTE MORRICO n. 2 70059 - TRANI (BA)**
Altre info:	vedere sito istituzionale del comune

8- Interventi attivati nel procedimento ed amministrazioni competenti

Intervento	**Amministrazione competente**
Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile	UFFICI COMUNE DI TRANI

9 - Elenco dei documenti informatici allegati

- 03004880211-03042023-1010.SUAP.PDF.P7M (Riepilogo Pratica SUAP)
- 03004880211-03042023-1010.036.PDF (relazione tecnica di asseverazione)
- 03004880211-03042023-1010.014.PDF (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 03004880211-03042023-1010.023.PDF (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 03004880211-03042023-1010.001.PDF.P7M (Fotocopia di un documento di identita' del soggetto che conferisce la procura speciale)
- 03004880211-03042023-1010.010.PDF (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 03004880211-03042023-1010.028.PDF (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 03004880211-03042023-1010.015.PDF (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 03004880211-03042023-1010.030.PDF (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 03004880211-03042023-1010.019.PDF (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 03004880211-03042023-1010.032.PDF (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 03004880211-03042023-1010.013.PDF (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 03004880211-03042023-1010.018.PDF (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 03004880211-03042023-1010.035.PDF.P7M (Documentazione catastale costituita da estratto di mappa in scala 1:2000 / 1:1000 con individuazione del nuovo intervento, autenticata dal progettista, e con aggiornamento non anteriore a mesi 6)
- 03004880211-03042023-1010.005.PDF.P7M (Dichiarazione dell’impresa esecutrice dei lavori)
- 03004880211-03042023-1010.026.PDF (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 03004880211-03042023-1010.039.PDF (Presentazione degli schemi impianti di cui al DM 37/2008)
- 03004880211-03042023-1010.003.PDF.P7M (D.U.R.C. (Documento Unico di Regolarità Contributiva))
- 03004880211-03042023-1010.022.PDF (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 03004880211-03042023-1010.027.PDF (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 03004880211-03042023-1010.002.PDF.P7M (Pareri, autorizzazioni, nulla osta, rilasciati dai soggetti competenti (ad es. Soprintendenza, VV.FF.,Consorzio bonifica, Amministrazione Provinciale ecc.))
- 03004880211-03042023-1010.040.PDF (Presentazione degli schemi impianti di cui al DM 37/2008)

- 03004880211-03042023-1010.031.PDF (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 03004880211-03042023-1010.034.PDF.P7M (Estratto del P.R.G. con evidenziato l'immobile e/o l'area di intervento)
- 03004880211-03042023-1010.020.PDF (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 03004880211-03042023-1010.038.PDF (Presentazione degli schemi impianti di cui al DM 37/2008)
- 03004880211-03042023-1010.012.PDF (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 03004880211-03042023-1010.025.PDF (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 03004880211-03042023-1010.041.PDF (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 03004880211-03042023-1010.021.PDF (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 03004880211-03042023-1010.017.PDF (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 03004880211-03042023-1010.006.PDF.P7M (DICHIARAZIONE CHE L'IMPIANTO NON SI TROVI ALL'INTERNO DI AREE FRA QUELLE SPECIFICAMENTE ELENCATE E INDIVIDUATE DALL'ALLEGATO 3) LETTERA f), AL DECRETO DEL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO DEL 10)
- 03004880211-03042023-1010.004.PDF (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 03004880211-03042023-1010.037.PDF (Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili)
- 03004880211-03042023-1010.029.PDF (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 03004880211-03042023-1010.007.PDF.P7M (Allega qui l'attestazione del pagamento pagoPA o del bonifico bancario (in caso di bonifico, non è valida la ricevuta di presa in carico del bonifico))
- 03004880211-03042023-1010.024.PDF (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 03004880211-03042023-1010.011.PDF (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 03004880211-03042023-1010.016.PDF (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 03004880211-03042023-1010.008.PDF.P7M (Dichiarazione riutilizzo materiali da scavi)
- 03004880211-03042023-1010.033.PDF (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 03004880211-03042023-1010.009.PDF.P7M (Procura speciale)
- 03004880211-03042023-1010.001.MDA.PDF.P7M (MDA Pratica)

10 - Promemoria per controllo domicilio elettronico

Tutte le comunicazioni verranno inviate al seguente indirizzo fornito dal richiedente:	**soulenergy@pec.it**

11 - Estremi emissione della ricevuta:

Data di emissione:	**11/04/2023**

SOCIETA' VSE

Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile. Realizzazione di un impianto fotovoltaico in area industriale nel Comune di San Michele Salentino (BR) per la produzione di energia elettrica di potenza 8.123,08 kWp e relative opere di connessione nei Comuni di San Michele Salentino (BR) e Francavilla Fontana (BR).

Firmato digitalmente da:
MATTEO RICCIERI

Firmato digitalmente da: URGESE GIUSEPPE
Data: 15/05/2023 10:56:52

ORIGINALE

COMUNE DI SAN MICHELE SALENTINO

Provincia di Brindisi

Reg. Gen. n. 154 del 15-05-2023
Reg. n. 20 del 15-05-2023

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SETTORE
SETTORE TECNICO

Oggetto: Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile (ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs 28 del 03/03/2011- art. 6 della L.R. n. 25 del 24/09/2012): Progetto per la costruzione ed esercizio di un impianto fotovoltaico in area industriale, in località "Contrada Archinuovi" nel Comune di San Michele Salentino (BR), per la produzione di energia elettrica di potenza 8.123,08 kWp (potenza in CA 6.000,00 kW) e delle infrastrutture ed opere connesse e indispensabili nei Comuni di San Michele Salentino (BR) e Francavilla Fontana (BR). ID PRATICA: 02607460223-08092022-1647 - DETERMINAZIONE MOTIVATA DI CONCLUSIONE POSITIVA DELLA CONFERENZA DI SERVIZI EX. ART. 14, COMMA 2, DELLA LEGGE N. 241/1990 E S.M.I.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE TECNICO

Vista la pratica di Procedura Abilitativa Semplificata (P.A.S.) per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs 3 marzo 2011 n. 28;

Vista l'idoneità *ope legis* dell'impianto ai sensi dell'art. 20 comma 8 lettera c-quater del D.Lgs 8 novembre 2021 n. 199;

Visto che l'impianto è localizzato in area a destinazione industriale (ZONA D1 di PRG – AREE PRODUTTIVE INDUSTRIALI), ovvero privilegiata nella definizione delle ulteriori aree idonee nei decreti attuativi ai sensi dell'art. 20 comma 3 del D.Lgs 8 novembre 2021 n. 199;

Vista l'esenzione della verifica di assoggettabilità alla VIA ai sensi dell'art. 6 comma 9-bis del D.Lgs 28/2011;

Vista la richiesta di dichiarazione attestante che il titolo abilitativo assentito costituisca titolo idoneo alla realizzazione dell'impianto fotovoltaico in oggetto ai sensi della L.R. 24 settembre 2012 n. 25 relativa alla "Regolazione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili";

Vista l'istanza di Procedura Abilitativa Semplificata (P.A.S.) acquisita agli atti del Comune di San Michele Salentino in data 12/10/2022 prot. 02607460223-08092022-1647;

Vista la nota prot. n. 0002469 del 03/03/2023 che chiarisce la data di avvio del procedimento autorizzativo quale il 12/10/2022;

Vista la disponibilità del Proponente delle aree su cui verrà installato l'impianto fotovoltaico (Contratto Preliminare per la costituzione del Diritto di Superficie) e la cabina di sezionamento (Contratto Preliminare di Compravendita);

Visto che l'impianto, con potenza di picco pari a 8.123,80, sarà realizzato nel Comune di San Michele Salentino (BR) in area D1 – Aree produttive industriali su una superficie di 12.23.10 ha e identificato al Catasto Terreni Foglio 20 particella 22, mentre l'elettrodotto interessa i Comuni di San Michele Salentino (BR) e Francavilla Fontana (BR);

Vista la Validazione del Progetto Definitivo dell'impianto di rete per la connessione alla rete MT di e-distribuzione per l'impianto di produzione da fonte solare con potenza nominale di 6.000 kW in Contrada Archinuovi nel Comune di San Michele Salentino – Codice Rintracciabilità 314135841;

Vista la documentazione grafica, tecnica e le dichiarazioni allegate alla P.A.S. relativa al progetto in parola;

Considerato che la conclusione positiva del procedimento è subordinata all'acquisizione di più pareri, intese, concerti, nulla osta o altri atti di assenso, comunque denominati, resi dalle Amministrazioni/Enti in indirizzo (inclusi i gestori di beni o servizi pubblici);

Considerate le disposizioni contenute dell'art. 6 comma 5 del D.Lgs 3 marzo 2011 n. 28 recante *"Qualora l'attività di costruzione e di esercizio degli impianti di cui al comma 1 sia sottoposta ad atti di assenso di competenza di amministrazioni diverse da quella comunale, e tali atti non siano allegati alla dichiarazione, l'amministrazione comunale provvede ad acquisirli d'ufficio ovvero convoca, entro venti giorni dalla presentazione della dichiarazione, una conferenza di servizi ai sensi degli articoli 14 e seguenti della legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni.*";

Vista l'indizione della Conferenza di Servizi Decisoria, ai sensi dell'art. 14, comma 2, della L. 241/1990 e s.m.i., per gli effetti di cui al D.Lgs 28/2011 e L.R. 25/2012, con procedura semplificata ed in modalità asincrona, ai sensi dell'art 14-bis, della L.241/1990 e s.m.i. in data 30/12/2022;

Visto il 13/01/2023 quale termine perentorio non superiore a quindici (15) giorni dalla data di indizione della Conferenza di Servizi, come previsto dall'art. 14-bis, c.2, lett. b) della L. 241/1990, entro cui le Amministrazioni coinvolte hanno potuto richiedere integrazioni documentali o chiarimenti relativi a fatti, stati o qualità non attestati in documenti già in possesso dell'Amministrazione stessa o non direttamente acquisibili presso altre Pubbliche Amministrazioni;

Vista la pubblicazione nell'Albo Pretorio Comunale on-line del provvedimento di indizione della Conferenza di Servizi e di tutta la documentazione di progetto in formato elettronico;

Viste le richieste di integrazione pervenute da:
- Provincia di Brindisi – Area 4 Ambiente e Mobilità – Settore Ambiente nelle date 04/01/2023 con nota prot. n. 0000319 e 24/01/2023 con nota prot. n. 0002688 a cui la Richiedente ha dato riscontro rispettivamente nelle date 13/01/2023 e 26/01/2023;
- Regione Puglia – Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana – Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio – Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica in data 13/01/2023 con nota prot. n. 394;
- SNAM Rete Gas S.p.A. in data 16/01/2023 con nota prot. n. 50 con cui la Richiedente ha riscontrato in data 17/01/2023;

Vista l'indizione di una Nuova Conferenza di Servizi Decisoria, ai sensi dell'art. 14, comma 2, della L. 241/1990 e s.m.i., per gli effetti di cui al D.Lgs 28/2011 e L.R. 25/2012, con procedura semplificata ed in modalità asincrona, ai sensi dell'art 14-bis, della L.241/1990 e s.m.i. in data 31/01/2023;

Visto il 13/02/2023 quale termine perentorio non superiore a quindici (15) giorni dalla data di indizione della Conferenza di Servizi, come previsto dall'art. 14-bis, c.2, lett. b) della L. 241/1990, entro cui le Amministrazioni coinvolte hanno potuto richiedere integrazioni documentali o chiarimenti relativi a fatti, stati o qualità non attestati in documenti già in possesso dell'Amministrazione stessa o non direttamente acquisibili presso altre Pubbliche Amministrazioni;

Viste le richieste di integrazione pervenute da:
- Provincia di Brindisi – Area 4 Ambiente e Mobilità – Settore Ambiente in data 06/02/2023 con nota prot. n. 0004229 e in data 10/03/2023 con nota prot. n. 0008565;
- Regione Puglia – Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana – Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio – Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica in data 15/02/2023 prot. n. 1427 e 21/02/2023 prot. n. 1576 cui la Richiedente ha dato riscontro il 20/03/2023 e il 22/03/2023;

Visto il 29/04/2023 quale termine perentorio non superiore a novanta (90) giorni dalla data di indizione della Conferenza di Servizi, come previsto dall'art. 14-bis, c.2, lett. b) della L. 241/1990, entro cui le Amministrazioni coinvolte devono rendere le proprie determinazioni relative alla decisione oggetto della conferenza;

Ravvisato che le Amministrazioni coinvolte nel presente procedimento non hanno reso le proprie determinazioni relative alla decisione oggetto della conferenza entro il 29/04/2023, termine perentorio non superiore a novanta (90) giorni dalla data di indizione della nuova Conferenza di Servizi Decisoria;

Fermo l'obbligo, per tali soggetti, di rispettare il termine finale di conclusione del procedimento ai sensi dell'art. 2 della L. 241/1990;

Visto che, come previsto dall'art. 14-bis, c.4 della L.241/1990, la mancata comunicazione della determinazione entro il termine perentorio del 29/04/2023, ai sensi dell'art. 14-bis, c.3 della L. 241/1990 e s.m.i., equivale ad assenso implicito senza condizioni;

Visto che, come previsto dall'art. 14-bis, c.5 della L. 241/1990, entro cinque (5) giorni lavorativi successivi al termine perentorio del 29/04/2023, quindi entro la data del 04/05/2023, questa Amministrazione adotta la determinazione motivata di conclusione della conferenza che sostituisce ad ogni effetto tutti gli atti di assenso, comunque denominati, di competenza delle Amministrazioni e dei Gestori di beni o servizi pubblici interessati;

Ritenuto di poter pertanto assumere, ai sensi dei sopracitati articoli, la determinazione di conclusione del procedimento sulla base delle posizioni espresse in sede di Conferenza di Servizi;

Visti gli artt. 107, comma 3, 109, comma 2, D. Lgs. n. 267/2000;

Visto il provvedimento sindacale n. 10 del 18.04.2023 di conferimento dell'incarico per la posizione organizzativa di responsabile degli uffici e dei servizi facenti capo al Settore Tecnico;

DETERMINA

1. **Di CONSIDERARE** ed **APPROVARE** la premessa quale parte integrante, formale e sostanziale del presente provvedimento;

2. **Di CONCLUDERE** positivamente la Conferenza di Servizi Decisoria, ai sensi dell'art. 14 comma 2 della L. 241/1990 e s.m.i. per gli effetti di cui al D.Lgs 3 marzo 2011 n. 28 e L.R. 24 settembre 2012 n. 25, con procedura semplificata ed in modalità asincrona, ai sensi dell'art. 14-bis della L. 241/1990 e s.m.i., avente ad oggetto "*Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile (ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs 28 del 03/03/2011 – art. 6 della L.R. n. 25 del 24/09/2012): Progetto per la costruzione ed esercizio di un impianto fotovoltaico in area industriale, in località "Contrada Archinuovi" nel Comune di San Michele Salentino (BR), per la produzione di energia elettrica di potenza 8.123,08 kWp (potenza in CA 6.000,00 kW) e delle infrastrutture ed opere connesse e indispensabili nei Comuni di San Michele Salentino (BR) e Francavilla Fontana (BR). ID PRATICA:* 02607460223-08092022-1647*";*

3. **Di DARE ATTO** che tutta la documentazione originale relativa al presente provvedimento, la quale per sua natura e consistenza non può essere tutta allegata allo stesso, è depositata presso l'ufficio SUE del Comune di San Michele Salentino;

4. **Di TRASMETTERE** copia della presente determinazione motivata di conclusione positiva della Conferenza al Richiedente VSE S.r.l. ed alle Amministrazioni coinvolte nella Conferenza di Servizi;

5. **Di ACCERTARE**, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa contabile di cui all'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del responsabile del servizio;

6. **Di DARE ATTO**, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 147 bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e dal relativo regolamento comunale sui controlli interni, che il presente provvedimento, oltre all'impegno di cui sopra, non comporta ulteriori riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'ente;

7. **Di PRENDERE ATTO** che, anche se non materialmente allegati, costituiscono parte integrante ed essenziale del presente provvedimento conclusivo, tutti gli elaborati scritto-grafici del procedimento PAS pratica n. 02607460223-08092022-1647 del 12/10/2022;

8. **Di ATTESTARE** che la Procedura Abilitativa Semplificata (P.A.S.) costituisce titolo idoneo alla realizzazione dell'impianto e delle opere connesse ai sensi della L.R. 25/2012;

9. **Di DARE ATTO** che il presente provvedimento sostituisce, a tutti gli effetti, ogni autorizzazione, concessione, nulla osta, atto di assenso comunque denominato, di competenza delle Amministrazioni coinvolte alla Conferenza di Servizi;

10. **Di DISPORRE** la pubblicazione del presente provvedimento all'Albo Pretorio on-line del Comune di San Michele Salentino;

11. **Di DARE ATTO** che avverso il presente provvedimento è proponibile, entro il termine di 60 giorni decorrenti dalla data della notifica del presente atto, ricorso giudiziario al T.A.R. territorialmente competente o, entro 120 giorni, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1, del D. LGS. 18.08.2000, N. 267, si attesta la regolarità tecnica e la correttezza amministrativa del presente atto e pertanto si rilascia parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica.

San Michele Salentino, 15-05-2023

Il Responsabile del Settore
Giuseppe Urgese

Documento firmato digitalmente ai sensi del TU n. 445/00, dell'art. 20 del D.lgs. 82/2005 e norme collegate. Tale documento informatico è memorizzato digitalmente sulla banca dati dell'Ente.

COMUNE DI SAN MICHELE SALENTINO

Provincia di Brindisi

SETTORE TECNICO

Responsabile: Giuseppe Urgese

DETERMINAZIONE

Determinazione N.	20	del	15-05-2023
N. d'ordine Reg. Generale	154	del	15-05-2023

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

N. **599** DEL REGISTRO DELLE PUBBLICAZIONI ALL'ALBO PRETORIO

Della suddetta determinazione viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art.124, comma 1 della Legge n.267/00.

San Michele Salentino, 15-05-2023

Responsabile del Servizio
GIOVANNI BELLO

Documento firmato digitalmente ai sensi del TU n. 445/00, dell'art. 20 del D.lgs. 82/2005 e norme collegate. Tale documento informatico è memorizzato digitalmente sulla banca dati dell'Ente.

Pratica n° 02607460223-08092022-1647

Suap di SAN MICHELE SALENTINO

CHIEDE	Procedimento
Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile	**Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile ((ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs 28 del 03/03/2011 – art. 6 della L.R. n. 25 del 24/09/2012)**

Scheda anagrafica

[X] DITTA/SOCIETA'/IMPRESA	[ ] PERSONA (Privato)

[X] ISCRITTA ALLA CCIAA

Codice Fiscale
02607460223

(compilare per effettuare il recupero dei dati dal registro imprese)

Informazioni relative all'iscrizione al Registro Imprese

Camera di commercio di:	Numero REA	Data
MILANO	**2615671**	

[ ] NON ANCORA ISCRITTA

[ ] NON NECESSITA DI ISCRIZIONE AL RI DELLA CCIAA

DATI DEL DICHIARANTE

Nome	Cognome	Cod.Fiscale
MATTEO	**RICCIERI**	

Sesso	Data nascita	Cittadinanza
Maschile		**ITALIA**

Luogo di nascita:

Stato	Provincia
Italia	**PERUGIA**

Comune
PERUGIA

[ ] Se cittadino non UE

Informazioni relative alla residenza :

Stato	Provincia
Italia	**PERUGIA**

Comune
PERUGIA

Toponimo (DUG)	Dettaglio DUG
ALTRO	**STRADA**

Denominazione stradale
SAN MARTINO IN COLLE-SAN MARTINO

Numero civico	CAP	eMail/PEC	Telefono fisso/cellulare
85	**06132**		

Carica
AMMINISTRATORE UNICO

DATI DELLA DITTA/SOCIETA'/IMPRESA

Denominazione (nome della ditta o azienda o ragione sociale)
VSE S.R.L.

Forma giuridica	Codice Fiscale	P.IVA
SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	**02607460223**	**02607460223**

Dati relativi alla sede legale della ditta/società/impresa

Stato	Provincia
Italia	**MILANO**

Comune
MILANO

Toponimo (DUG)
VIA

Denominazione stradale	Numero civico	CAP
LUIGI GALVANI	**24**	**20124**

Telefono fisso/Cellulare	Fax	PEC
		vse@pecviridisenergia.com

Qualifica e dati del procuratore

Qualifica del procuratore
PROFESSIONISTA INCARICATO

Il procuratore:

Nome	Cognome	Sesso	Cittadinanza
POMPILIO	**ASSENZIO**	**Maschio**	**ITALIA**

Nato a	il
CAMPI SALENTINA	

	Provincia		Stato
[X] in Italia	**LE**	[ ] all'Estero	

Cod.Fiscale

Informazioni relative alla residenza del procuratore:

Residente in	Provincia	CAP

Indirizzo	Tel	Fax

eMail PEC
pompilio.assenzio@ingpec.eu

Oggetto della pratica

descrizione sintetica
PROGETTO PER LA COSTRUZIONE ED ESERCIZIO DI UN IMPIANTO FOTOVOLTAICO IN AREA INDUSTRIALE, IN LOCALITA' 'CONTRADA ARCHINUOVI', PER LA PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA DI POTENZA 8.123,08 kWp (POTENZA C.A. 6.000 kW) E DELLE INFRASTRUTTURE ED OPERE CONNESSE ED INDISPENSABILI

DOMICILIO ELETTRONICO

Ai fini delle comunicazioni relative al presente procedimento si elegge il proprio domicilio elettronico presso la seguente casella di posta elettronica (domicilio elettronico)

DOMICILIO ELETTRONICO: (N.B. Inserire l'indirizzo della casella PEC a cui lo Sportello dovrà inviare la ricevuta e le altre comunicazioni relative alla pratica)
vse@pecviridisenergia.com

[X] Si dichiara di essere consapevoli che nel caso non venga indicata una casella di posta elettronica certificata (PEC), non si avra' la certezza del buon esito dell' eventuale scambio di comunicazioni che seguiranno la presente istanza

Dichiarazione di consapevolezza ex artt. 46 e 47 DPR 445/2000

[X] Dichiara di essere consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e la decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera nonchè il divieto di accesso a contributi, finanziamenti e agevolazioni per un periodo di 2 anni decorrenti da quando l'amministrazione ha adottato l'atto di decadenza, come previsto dall'art. 75 del D.P.R. 445/2000.

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (Art. 13 del Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016)

Il Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016 stabilisce norme relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art. 13 del Regolamento, si forniscono le seguenti informazioni:

Titolare del trattamento:

Comune di SAN MICHELE SALENTINO

indirizzo pec segreteria.comune.sanmichelesal.br@pec.rupar.puglia.it

Finalità del trattamento.

Il trattamento dei dati è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento. Pertanto i dati personali saranno utilizzati dal titolare del trattamento nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Modalità del trattamento.

I dati saranno trattati da persone autorizzate, con strumenti cartacei e informatici.

Destinatari dei dati.

I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 (“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”), ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 (“Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”)). Responsabili del trattamento la Camera di Commercio competente per territorio e InfoCamere S.c.p.A.

Diritti.

L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso e di rettifica dei dati personali nonché ha il diritto di presentare reclamo al Garante per la protezione dei dati personali. Ha inoltre il diritto alla cancellazione dei dati e alla limitazione al loro trattamento nei casi previsti dal Regolamento. Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al Comune di SAN MICHELE SALENTINO indirizzo mail segreteria.comune.sanmichelesal.br@pec.rupar.puglia.it. Il responsabile della protezione dei dati è contattabile all'indirizzo mail suap@comune.sanmichelesal.br.it.

Periodo di conservazione dei dati.

I dati personali saranno conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate o comunque non superiore a quello imposto dalla legge per la conservazione dell'atto o del documento che li contiene. I dati sono altresì trasmessi alla Camera di Commercio competente per territorio per la raccolta nel Fascicolo informativo di impresa di cui all'art. 43-bis del D.P.R. 445/2000 e s.m.i.

[X] Il/la sottoscritto/a dichiara di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali.
CHIEDE a: UFFICI COMUNE DI SAN MICHELE SALENTINO

Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile ((ai sensi dell’art. 6 del D. Lgs 28 del 03/03/2011 – art. 6 della L.R. n. 25 del 24/09/2012)

Localizzazione dell'intervento

Comune	Frazione	Prov.	CAP
SAN MICHELE SALENTINO		**BR**	**72018**

ATTENZIONE - l'ubicazione dell'attività o intervento coincide con il Comune a cui è destinata la pratica

Via, Viale, Piazza	n° civico
CONTRADA ARCHINUOVI	**SN**

scala	piano	interno

dati catastali

[ ] NCEU	**[X] NCT**

foglio	particella/mappale	subalterno
20	**22**	

sezione Censuaria (Terreni)

ulteriori dati relativi alla localizzazione dell'intervento

Superfici edificio (reali e non catastali)

coperta mq	scoperta mq	altezza m
0.00	**0.00**	**0.00**

Superfici terreno (reali e non catastali) mq.
122381.00

a) Titolarità dell'intervento

Il richiedente dichiara di avere titolo alla presentazione di questa pratica edilizia in quanto

[ ] proprietario esclusivo

[ ] rappresentante legale

[ ] Amministratore/delegato dal Condominio

[ ] comproprietario con il/i soggetto/i elencato/i nella sezione "SOGGETTI COINVOLTI";

	specificare
[X] locatario/comodatario (a tale scopo autorizzato dai proprietari nella sezione "SOGGETTI COINVOLTI")	**PRELIMINARE DI DIRITTO DI DUPERFICIE**

dell'immobile interessato dall'intervento e di

[X] avere titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento

[ ] non avere titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento, ma di disporre comunque della dichiarazione di assenso dei terzi titolari di altri diritti reali o obbligatori

b) Presentazione della PAS

Dichiara di presentare la PAS

[ ] in assenza di atti di assenso presupposti, in quanto l'intervento oggetto della PAS non necessita di atti o pareri che non possono essere sostituiti dalle autocertificazioni, attestazioni e asseverazioni o certificazioni di tecnici abilitati

[ ] essendo già in possesso di tutti gli atti di assenso presupposti, comunque denominati, rilasciati dalle competenti amministrazioni

[X] richiedendo contestualmente l'acquisizione d'ufficio degli atti di assenso presupposti, comunque denominati, alle competenti amministrazioni. Il titolare dichiara di essere a conoscenza che l'attività oggetto della PAS può essere iniziata dopo il rilascio dei relativi atti di assenso

c) Tipologia di impianto alimentato da fonti rinnovabili oggetto di PAS

[ ] Installazione di pannelli fotovoltaici, su edificio esistente, con qualsiasi potenza, non ricadenti fra quelli di cui al punto 12.1 del D.M. 10/09/2010 aventi TUTTE le seguenti caratteristiche: i. moduli fotovoltaici collocati nei tetti di edifici esistenti; ii. la superficie complessiva dei moduli fotovoltaici dell'impianto non sia superiore a quella del tetto dell'edificio sul quale i moduli sono collocati

[ ] collocato su edifici, tettoie, serre o pensiline e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;

[ ] collocato su edifici o loro pertinenze (realizzati all'interno della zona A di cui al D.M. 1444/1968) e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;

[ ] Impianto solare fotovoltaico non integrato ubicato al suolo con potenza inferiore a 20 kW;

[ ] Impianto solare fotovoltaico ubicato a suolo su terreni agricoli (max 10% del terreno agricolo e distanza superiore a 2000 mt. da altri terreni dello stesso proprietario), non ricadenti fra quelli di cui al punto 12.1 e 12.2 lettera a) del D.M. 10/09/2010, aventi capacità di generazione inferiore alla soglia indicata alla tabella A allegata al D.Lgs n. 387 del 29/12/2003, cioè con potenza inferiore a 20 kW, e che faccia capo ad un unico punto di connessione ed ad un unico soggetto;

[ ] Impianto solare fotovoltaico ubicato su aree già degradate da attività antropiche, pregresse o in atto, tra cui siti industriali, cave, discariche, siti contaminati, con potenza non superiore a 1 MW e direttamente su suolo;

[ ] Impianto eolico di potenza inferiore a 200 kW con max 4 generatori eolici;

[ ] Impianti Biomassa, gas di discarica, gas residuati dai processi di depurazione, operanti in assetto cogenerativi con potenza > 50 1000 kW ovvero 3000 kWt;

[ ] Impianti alimentati da biomassa e biogas con potenza max 200 kW;

[ ] Impianti da gas di discarica, gas residuati con potenza inferiore a 1 MW;

[ ] Impianti non cogenerativi con potenza 250kW;

[ ] Impianti idroelettrici e geotermoelettrici realizzati su edifici esistenti senza variazione planoaltimetriche, senza cambio di destinazione d'uso, senza intaccare parti strutturali, ecc., con potenza max 200 kW;

[ ] Impianti idroelettrici e geotermoelettrici alimentati da fonte idraulica con potenza inferiore a 1 MW;

[X] Attività di costruzione ed esercizio di impianti fotovoltaici di potenza sino a 10 MW connessi alla rete elettrica di media tensione e localizzati in area a destinazione industriale, produttiva o commerciale (ai sensi del c.9 bis, dell'art.6 del D.LGS 28/2011 modificato dal D.L. 77/2021.

[ ] Altro impianto di energia elettrica

e) Opere su parti comuni o modifiche esterne

Le opere previste

[X] non riguardano parti comuni

[ ] riguardano le parti comuni di un fabbricato condominiale

[ ] riguardano parti comuni di un fabbricato con più proprietà, non costituito in condominio, e dichiara che l'intervento è stato approvato dai comproprietari delle parti comuni, come risulta da atto consegnato al progettista ovvero dalla sottoscrizione degli elaborati da parte di tutti i comproprietari corredata da copia di documento d'identità

[ ] riguardano parti dell'edificio di proprietà comune ma non necessitano di assenso perché, secondo l'art. 1102 c.c., apportano, a spese del titolare, le modificazioni necessarie per il miglior godimento delle parti comuni non alterandone la destinazione e senza impedire agli altri partecipanti di usufruirne secondo il loro diritto

f) Descrizione sintetica dell’intervento

Dichiara che i lavori per i quali viene inoltrata la presente PAS consistono in:

Realizzazione di un impianto fotovoltaico di potenza nominale in AC pari a 6,00 MW (potenza in CC 8,12 MW) per la produzione di energia elettrica da realizzare in località “Archinuovi”, nel comune di San Michele Salentino (BR), Foglio n. 20, particella n. 22, da parte della società VSE S.r.l., e del relativo impianto di rete per la connessione.Il terreno è riportato nello strumento urbanistico comunale (P.R.G.) come zona D1 – Aree Produttive Industriali. L’impianto fotovoltaico impegnerà una superficie complessiva di circa ha 12,23,10, (in rosso), ed avrà potenza di picco pari a 8.123,08 kWp. Le strutture di supporto dei moduli fotovoltaici sono del tipo ad inseguimento solare e i moduli avranno un'altezza massima di circa 2,5 m. All'interno dell'impianto sono presenti due cabine di trasformazione, una cabina di consegna E-Distribuzione costituita da due blocchi e una cabina di servizio. Tutto il lotto sarà recintato con una recinzione metallica.Per quanto riguarda l'elettrodotto di connessione alla rete elettrica la soluzione tecnica individuata, prevede la connessione alla CP di Francavilla Fontana (BR) previo le opere sotto descritte.A)Soluzione tecnica principale•Costruzione di elettrodotto MT in cavo interrato AL 185 mmq, il quale terminerà su scomparto linea MT nel quadro container MT DY770.•Realizzazione cabina di sezionamento (in agro di Francavilla Fontana al FG 77 Plla 60) in area agricola e relativi scomparti elettromeccanici per il sezionamento della linea MT, che dividerà l’elettrodotto in due tratti da circa 3705 m (dalla cabina di consegna alla cabina di sezionamento) e da 3580 m (dalla cabina di sezionamento alla cabina primaria Francavilla Fontana);•Realizzazione cabina di consegna MT prevedendo al suo interno l’installazione di Quadro in SF6 con interruttore (DY900) più Quadro Utente in SF6 DY808.B)Soluzione tecnica di richiusura su cabina secondaria esistente PR-ESPERINN – DW30-2-303823•Realizzazione elettrodotto MT in cavo interrato AL 185 mmq per circa 110m;•Montaggio elettromeccanico ulteriore scomparto nella cabina secondaria esistente PR-ESPERINN – DW30-2-303823.Nel lotto esistono diversi alberi di olivo che saranno oggetto di spostamento lungo la perimetrazione a scopo mitigazione.

g) Regolarità urbanistica e precedenti edilizi

[X] lo stato attuale dell'immobile risulta pienamente conforme alla documentazione dello stato di fatto legittimato dal seguente titolo/pratica edilizia (o, in assenza, dal primo accatastamento)
[X] legittimato da

	n.	del
[ ] titolo unico (SUAP)		

	n.	del
[ ] permesso di costruire / licenza edil. / concessione edilizia		

	n.	del
[ ] autorizzazione edilizia		

	n.	del
[ ] accertamento di conformità ex art. 36 d.P.R. n.380/2001		

	Legge	n.	del
[ ] condono edilizio			

	Legge	n.	del
[ ] C.E. o P.d.C. in sanatoria			

	n.	del
[ ] P.d.C. in sanatoria		

	n.	del
[ ] D.I.A. / S.C.I.A		

	n.	del
[ ] DIA/SCIA alternativa al permesso di costruire		

	n.	del
[ ] C.I.L./C.I.L.A.		

	estremi della denuncia catastale n.	del
[ ] primo accatastamento		

[ ] Preesistente al 1942
(Allegare planimetria catastale originale)

[ ] Preesistente al 1967
(Allegare planimetria catastale originale)

	specificare	n.	del
[X] altro	**trattasi di terreno industriale, non esistono edifici**	**-**	**10/10/2022**

h) Calcolo del contributo di costruzione

[X] l'intervento da realizzare è a titolo gratuito

ai sensi della seguente normativa

articolo 17 comma 3 lettera e) DPR 380/2001

[ ] l'intervento da realizzare è a titolo oneroso e pertanto

allega il prospetto di calcolo preventivo del contributo di costruzione, a firma di tecnico abilitato, e la ricevuta di versamento del contributo di costruzione

[ ] richiede il reperimento degli standard in quanto intervento che comporta aumento del carico urbanistico

[ ] richiede il reperimento degli standard in quanto intervento che comporta aumento del carico urbanistico, per i quali con relazione asseverata si richiede la monetizzazione

i) Tecnici incaricati

dichiara di aver incaricato, in qualità di progettista, il tecnico indicato nella sezione seguente

PROGETTISTA DELLE OPERE ARCHITETTONICHE

[ ] non è colui che presenta la pratica	[ ] colui che presenta la pratica

[ ] incaricato anche come direttore dei lavori delle opere architettoniche

[ ] se il direttore dei lavori delle opere architettoniche è diverso dal progettista delle opere architettoniche

e dichiara inoltre

[ ] di aver incaricato, in qualità di direttori dei lavori e di altri tecnici, i soggetti indicati alla sezione seguente

[X] che il/i direttore/i dei lavori e gli altri tecnici incaricati saranno individuati prima dell'inizio dei lavori

l) Impresa esecutrice dei lavori

[X] l'impresa esecutrice/imprese esecutrici dei lavori sarà/saranno individuata/e prima dell'inizio dei lavori

[ ] i lavori, in quanto opere di modesta entità che non interessano le specifiche normative di settore, sono eseguiti/sono stati eseguiti in prima persona, senza alcun affidamento a ditte esterne

[ ] i lavori sono eseguiti/sono stati eseguiti dalla/e impresa/e indicata/e alla seguente sezione

m) Rispetto degli obblighi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (vedi allegata tabella ADEMPIMENTI PREVISTI DAL D. LGS. N.81/2008)

che l'intervento

[ ] non ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (d.lgs. n. 81/2008)

[ ] ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (d.lgs. n. 81/2008) e pertanto:

relativamente alla documentazione delle imprese esecutrici:

[ ] dichiara che l'entità presunta del cantiere è inferiore a 200 uomini-giorno ed i lavori non comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008 e di aver verificato il certificato di iscrizione alla Camera di commercio, il documento unico di regolarità contributiva, corredato da autocertificazione in ordine al possesso degli altri requisiti previsti dall'allegato XVII del d.lgs. n. 81/2008, e l'autocertificazione relativa al contratto collettivo applicato

[ ] dichiara che l'entità presunta del cantiere è pari o superiore a 200 uomini-giorno o i lavori comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008 e di aver verificato la documentazione di cui alle lettere a) e b) dell'art. 90 comma 9 prevista dal d.lgs. n. 81/2008 circa l'idoneità tecnico professionale della/e impresa/e esecutrice/i e dei lavoratori autonomi, l'organico medio annuo distinto per qualifica, gli estremi delle denunce dei lavoratori effettuate all'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS), all'Istituto nazionale assicurazione infortuni sul lavoro (INAIL) e alle casse edili, nonché il contratto collettivo applicato ai lavoratori dipendenti, della/e impresa/e esecutrice/i

relativamente alla notifica preliminare di cui all'articolo 99 del d.lgs. n. 81/2008

[ ] dichiara che l'intervento non è soggetto all'invio della notifica

[ ] dichiara che l'intervento è soggetto all'invio della notifica

[X] ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza sul luogo di lavoro (d.lgs. n. 81/2008), ma si riserva di presentare le dichiarazioni di cui al presente quadro prima dell'inizio lavori, poiché i dati dell'impresa esecutrice saranno forniti prima dell'inizio lavori

di essere a conoscenza che l’efficacia della presente PAS è sospesa qualora sia assente il piano di sicurezza e coordinamento di cui all’articolo 100 del d.lgs. n. 81/2008 o il fascicolo di cui all’articolo 91, comma 1, lettera b), quando previsti, oppure in assenza di notifica di cui all’articolo 99, quando prevista, oppure in assenza di documento unico di regolarità contributiva

n) Diritti di terzi

[X] dichiara di essere consapevole che la presente segnalazione non può comportare limitazione dei diritti dei terzi, fermo restando quanto previsto dall'articolo 19, comma 6-ter, della l. n. 241/1990

gli eventuali soggetti cointeressati, titolari di diritti reali di godimento su beni confinanti e risultanti da registrazioni catastali ed estremi catastali dei fondi confinanti a quelli oggetto dell’intervento, sono:

non ci sono soggetti cointeressati, in quanto trattasi di terreno industriale oggetto di preliminare di diritto di superficie.

o) Avvertenze generali

Dichiara di essere informato che, ai sensi dell’art. 23 d.P.R. n.380/2001:

- i lavori in oggetto possono avere inizio trascorsi 30 gg dalla data di acquisizione della presente al protocollo comunale o dopo l’acquisizione degli atti di assenso presupposti;

- la durata degli stessi non potrà superare il termine di tre anni dalla data della sua presentazione;

- è tenuto a comunicare al SUE la data della fine lavori;

- che ultimato l’intervento, il progettista o un tecnico abilitato rilascia un certificato di collaudo finale, allegato alla comunicazione di fine lavori, che va presentato allo sportello unico, con il quale si attesta la conformità dell’opera al progetto presentato. Contestualmente presenta ricevuta dell'avvenuta presentazione della variazione catastale conseguente alle opere realizzate ovvero dichiarazione che le stesse non hanno comportato modificazioni del classamento. In assenza di tale documentazione si applica la sanzione di cui all'art. 37, c 5, d. P.R. n.380/2001.

Dichiara di essere informato che, nei casi disciplinati dall’art. 24 del d.P.R. n. 380/01, entro quindici giorni dalla data dell’ultimazione dei lavori di finitura dell’intervento, è tenuto a presentare all’ufficio comunale competente domanda di rilascio della segnalazione certificata di agibilità con le modalità di cui all’art. 24 d.P.R. n.380/01 oppure la dichiarazione del direttore dei lavori o, qualora non nominato, di un professionista abilitato, con la quale si attesta la conformità dell'opera al progetto presentato e la sua agibilità (art. 24 comma 5 d.P.R. n. 380/2001 e LR n° 12/2014). Dovrà essere inoltrata la dichiarazione del direttore dei lavori al SUAP – Sportello unico per le attività produttive - con la quale si attesta la conformità dell'opera al progetto presentato e la sua agibilità (art. 10 d.P.R. n.160/2010) ove trattasi di impianto produttivo;

Dichiara di provvedere al pagamento delle imposte dovute al momento del rilascio dell’atto autorizzativo

[X] PRESA VISIONE

Dichiarazione relativa ai diritti di segreteria/istruttori

VERSAMENTO DIRITTI O SPESE

[ ] non sono dovuti oneri quali diritti o spese

[ ] poiché non previsti dal tariffario	[ ] poiché esentati

[X] sono dovuti oneri quali diritti o spese

per un totale di Euro
30.00

[ ] pagamento on line alla pagina successiva 'Pagamento oneri'

[ ] versamento su conto corrente postale (vedere le istruzioni di ogni SUAP)

in data	ufficio postale di

Allegata qui la ricevuta di versamento tramite conto corrente postale

[X] pagamento pagoPA / bonifico bancario (vedere le istruzioni di ogni SUAP)

in data	indicare il codice IUV / codice TRN
10/10/2022	**06230001456671872602602026O2IT**

Allega qui l'attestazione del pagamento pagoPA o del bonifico bancario (in caso di bonifico, non è valida la ricevuta di presa in carico del bonifico)
A534

Dichiarazione relativa all'assolvimento dell'imposta di bollo

VERSAMENTO DELL'IMPOSTA DI BOLLO

E' obbligatorio selezionare una delle seguenti quattro opzioni:

[ ] Il pagamento è dovuto e si intende assolvere l'obbligo tramite il circuito digitale pagoPA [NB: questa opzione è possibile solo se lo Sportello Unico aderisce a pagoPA] ...

[X] Il pagamento è dovuto e si intende assolvere l'obbligo con marche da bollo di cui si riportano i numeri di serie identificativi (le marche da bollo utilizzate saranno poi annullate e conservate in originale) ...

Marca da € 16,00 per la domanda:

numero seriale (1)	data
01210753372527	**14/07/2022**

E' obbligatorio selezionare una delle seguenti due opzioni:

[ ] Marca da €16,00 per l'autorizzazione...

[X] Non è richiesta alcuna marca da bollo per l'autorizzazione perché il procedimento può concludersi con il silenzio assenso dell'Amministrazione o con rilascio di Nulla Osta...

per la seguente motivazione

procedura abilitativa semplificata e comunicazione per gli impianti alimentati da energia rinnovabile - Impianti fotovoltaici di potenza inferiore ad 1 MW (ex art. 6 D.Lgs. 28/2011)

(1) Inserire i quattordici numeri presenti appena sopra il codice a barre, nella parte bassa del contrassegno

NOTA BENE: Le domande devono essere regolarizzate in misura forfettaria con una marca da bollo da €16,00 - Aggiungere una marca da bollo per il provvedimento autorizzatorio (in seguito alle modifiche apportate al DPR n. 642/1972 dalla legge n. 147/2013, le istanze trasmesse per via telematica e i provvedimenti rilasciati per via telematica sono soggetti all'imposta di bollo forfettaria di €16,00)

[ ] Per gli Enti autorizzati, l'imposta di bollo è assolta in modo virtuale ai sensi del D.M. 10/11/2011 o ai sensi dell'art. 15 D.P.R. 642/1972 ...

[ ] Il pagamento non è dovuto poiché esentati ...

Suap di SAN MICHELE SALENTINO
Identificativo elenco nazionale SUAP: 7855

Sportello Unico per le Attività Produttive (art. 38 L133/2008)

Distinta del modello di riepilogo pratica SUAP (art.5 commi 3-4 allegato tecnico DPR160/2010 Versione 1.0)

Comune/SUAP destinatario

Comune Destinatario	SAN MICHELE SALENTINO	Provincia Comune Destinatario	BR
Identificativo SUAP secondo quanto indicato nell'elenco nazionale dei SUAP	7855	Ufficio Destinatario	Suap di SAN MICHELE SALENTINO

Informazioni anagrafiche dell'impresa che invia la comunicazione o istanza

Denominazione:	VSE S.R.L.		
Codice fiscale	02607460223		
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA		
Provincia e Numero Rea della sede legale	MI	2615671	

Oggetto della comunicazione o istanza

Tipologia Adempimento	Ordinario	Codice pratica	02607460223-08092022-1647
Descrizione	PROGETTO PER LA COSTRUZIONE ED ESERCIZIO DI UN IMPIANTO FOTOVOLTAICO IN AREA INDUSTRIALE, IN LOCALITA' "CONTRADA ARCHINUOVI", PER LA PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA DI POTENZA 8.123,08 kWp (POTENZA C.A. 6.000 kW) E DELLE INFRASTRUTTURE ED OPERE CONNESSE ED INDISPENSABILI		

Procura speciale

Procura speciale	X

Nome file allegato	Descrizione
02607460223-08092022-1647.018.PDF.P7M	Procura speciale

Estremi del dichiarante (titolare, legale rappresentante, notaio, intermediario, delegato)

Cognome	ASSENZIO	Nome	POMPILIO
Qualifica	PROFESSIONISTA INCARICATO	Cod. Fiscale	
Indirizzo email o PEC	pompilio.assenzio@ingpec.eu	Telefono	

Domicilio elettronico (Posta Elettronica Certificata) dell'impresa dove notificare le ricevute

Domicilio di Posta Elettronica Certificata dell'impresa	vse@pecviridisenergia.com

Elenco dei documenti informatici allegati

Nome file allegato	Descrizione
02607460223-08092022-1647.001.MDA.PDF.P7M	MDA Pratica
02607460223-08092022-1647.016.PDF.P7M	Fotocopia di un documento di identita' del soggetto
02607460223-08092022-1647.070.PDF.P7M	copia attestazione versamento oneri, diritti e spese
02607460223-08092022-1647.017.PDF.P7M	Pareri, autorizzazioni, nulla osta, rilasciati dai soggetti
02607460223-08092022-1647.019.PDF.P7M	D.U.R.C. (Documento Unico di Regolarità
02607460223-08092022-1647.001.PDF	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
02607460223-08092022-1647.002.PDF	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
02607460223-08092022-1647.003.PDF	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
02607460223-08092022-1647.004.PDF	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
02607460223-08092022-1647.005.PDF	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
02607460223-08092022-1647.006.PDF	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
02607460223-08092022-1647.007.PDF	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
02607460223-08092022-1647.008.PDF	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
02607460223-08092022-1647.009.PDF	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
02607460223-08092022-1647.010.PDF	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
02607460223-08092022-1647.011.PDF	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
02607460223-08092022-1647.012.PDF	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
02607460223-08092022-1647.013.PDF	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
02607460223-08092022-1647.014.PDF	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
02607460223-08092022-1647.020.PDF.P7M	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
02607460223-08092022-1647.021.PDF.P7M	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
02607460223-08092022-1647.022.PDF.P7M	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
02607460223-08092022-1647.023.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
02607460223-08092022-1647.024.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
02607460223-08092022-1647.025.PDF.P7M	Estratto del P.R.G. con evidenziato l’immobile e/o l’
02607460223-08092022-1647.015.PDF.P7M	Documentazione catastale costituita da estratto di
02607460223-08092022-1647.027.PDF.P7M	Relazione tecnica
02607460223-08092022-1647.028.PDF.P7M	Relazione tecnica specialistica
02607460223-08092022-1647.029.PDF.P7M	Relazione rischio elettromagnetico elettrico
02607460223-08092022-1647.030.PDF.P7M	Relazione acustica
02607460223-08092022-1647.031.PDF.P7M	Prime indicazioni salute e sic. luoghi di lavoro
02607460223-08092022-1647.032.PDF.P7M	Relazione di conformità del progetto
02607460223-08092022-1647.033.PDF.P7M	Disciplinare descrittivo e prestazionale
02607460223-08092022-1647.034.PDF.P7M	Relazione agronomica
02607460223-08092022-1647.035.PDF.P7M	Relazione tecnica antincendio
02607460223-08092022-1647.036.PDF.P7M	Relazione archeologica preventiva

02607460223-08092022-1647.037.PDF.P7M	Relazione Geologica e Geomorfologica
02607460223-08092022-1647.038.PDF.P7M	Relazione idrologica e idraulica
02607460223-08092022-1647.039.PDF.P7M	Inquadramento urbanistico
02607460223-08092022-1647.040.PDF.P7M	Rilievo topografico - planimetria
02607460223-08092022-1647.041.PDF.P7M	Rilievo topografico - sezioni
02607460223-08092022-1647.042.PDF.P7M	Planimetria di progetto
02607460223-08092022-1647.043.PDF.P7M	Schema elettrico unifilare CC
02607460223-08092022-1647.044.PDF.P7M	Schema Elettrico Unifilare CA
02607460223-08092022-1647.045.PDF.P7M	Cabina di trasformazione
02607460223-08092022-1647.046.PDF.P7M	Cabina di consegna
02607460223-08092022-1647.047.PDF.P7M	Cabina di sezionamento e di servizio interna
02607460223-08092022-1647.048.PDF.P7M	Cancello e recinzione
02607460223-08092022-1647.049.PDF.P7M	Particolari moduli fotovoltaici e struttura di sostegno
02607460223-08092022-1647.050.PDF.P7M	Numerazione stringhe
02607460223-08092022-1647.051.PDF.P7M	Suddivisione stringhe
02607460223-08092022-1647.052.PDF.P7M	Scavi e sezioni (A)
02607460223-08092022-1647.053.PDF.P7M	Scavi e sezioni (B)
02607460223-08092022-1647.054.PDF.P7M	Impianto di terra
02607460223-08092022-1647.055.PDF.P7M	Videosorveglianza
02607460223-08092022-1647.056.PDF.P7M	Render fotografico
02607460223-08092022-1647.057.PDF.P7M	Visura camerale VSE
02607460223-08092022-1647.058.PDF.P7M	Autocertificazione antimafia VSE
02607460223-08092022-1647.059.PDF.P7M	Certificato Destinazione Urbanistica
02607460223-08092022-1647.060.PDF.P7M	Attestazione conformità cavo elettrodotto
02607460223-08092022-1647.061.PDF.P7M	Richiesta titolo abilitativo
02607460223-08092022-1647.062.PDF.P7M	Dichiarazione sostitutiva V.d.F.
02607460223-08092022-1647.063.PDF.P7M	Dichiarazione non interferenza UNMIG
02607460223-08092022-1647.064.PDF.P7M	Dichiarazione sostitutiva ENAC-ENAV
02607460223-08092022-1647.065.PDF.P7M	Dichiarazione di invarianza idraulica
02607460223-08092022-1647.071.PDF.P7M	Relazione terre e rocce da scavo
02607460223-08092022-1647.072.PDF.P7M	Disponibilità area impianto
02607460223-08092022-1647.073.PDF.P7M	Disponibilità area cabine di sezionamento
02607460223-08092022-1647.075.PDF.P7M	Elenco documenti
02607460223-08092022-1647.026.PDF.P7M	Dichiarazione dell’impresa esecutrice dei lavori
02607460223-08092022-1647.066.PDF.P7M	DICHIARAZIONE CHE L’IMPIANTO NON SI TROVI ALL’
02607460223-08092022-1647.074.PDF.P7M	relazione tecnica di asseverazione
02607460223-08092022-1647.067.PDF.P7M	Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili
02607460223-08092022-1647.068.PDF.P7M	Presentazione degli schemi impianti di cui al DM
02607460223-08092022-1647.069.PDF.P7M	Presentazione degli schemi impianti di cui al DM

Sportello Unico per le Attivita' Produttive
Ricevuta
(art. 5, comma 4 DPR 160/2010 e art. 18-bis L. 241/1990)

1 - SUAP competente

Suap di SAN MICHELE SALENTINO			
del comune di:	**SAN MICHELE SALENTINO**	Id:	**7855**
Responsabile SUAP:	**Carrieri**	**Martino**	

2 - Riferimenti della pratica SUAP

Codice Pratica:	**02607460223-08092022-1647**
Protocollo SUAP:	**REP_PROV_BR/BR-SUPRO/0055714 del 12/10/2022**
Domicilio elettronico dichiarato:	**vse@pecviridisenergia.com**

3 - Impresa o soggetto economico

Denominazione:	**VSE S.R.L.**			
Codice Fiscale:	**02607460223**	Sede legale provincia:	**MILANO**	
Presso il comune di:	**MILANO**			
via, viale, piazza ...:	**LUIGI GALVANI**		n.	**24**

4 - Estremi del dichiarante

Cognome:	**ASSENZIO**	Nome:	**POMPILIO**
Qualifica:	**PROFESSIONISTA INCARICATO**	Codice Fiscale:	

5 - Indirizzo dell'impianto

del comune	**SAN MICHELE SALENTINO**		
via, viale, piazza ...:	**CONTRADA ARCHINUOVI**	n.	**SN**

6 - Termini del procedimento/controllo

Entro 90 giorni dalla data della presente ricevuta, salvo indizione della conferenza dei servizi ai sensi dell'art. 7, comma 3, del DPR 160/2010, l'amministrazione competente adotta un provvedimento espresso ovvero, in caso di SCIA condizionata, acquisisce gli atti di assenso o i pareri di altri uffici e amministrazioni o esegue le verifiche preventive previste dalla normativa

vigente.

7 - Accesso visione atti del procedimento

Il responsabile del SUAP costituisce il referente per l'esercizio del diritto di accesso agli atti e documenti detenuti dal SUAP, anche se provenienti da altre amministrazioni o da altri uffici comunali (art. 4, co.4 DPR n. 160/2010).

Ufficio in cui si può prendere visione degli atti:	
Suap di SAN MICHELE SALENTINO	
Indirizzo:	**VIA PASCOLI n. 1 72018 - SAN MICHELE SALENTINO (BR)**
Altre info:	vedere sito istituzionale del comune

8- Interventi attivati nel procedimento ed amministrazioni competenti

Intervento	Amministrazione competente
Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile	UFFICI COMUNE DI SAN MICHELE SALENTINO

9 - Elenco dei documenti informatici allegati

- 02607460223-08092022-1647.SUAP.PDF.P7M (Riepilogo Pratica SUAP)
- 02607460223-08092022-1647.041.PDF.P7M (Rilievo topografico - sezioni)
- 02607460223-08092022-1647.071.PDF.P7M (Relazione terre e rocce da scavo)
- 02607460223-08092022-1647.012.PDF (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 02607460223-08092022-1647.058.PDF.P7M (Autocertificazione antimafia VSE)
- 02607460223-08092022-1647.004.PDF (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 02607460223-08092022-1647.011.PDF (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 02607460223-08092022-1647.073.PDF.P7M (Disponibilità area cabine di sezionamento)
- 02607460223-08092022-1647.043.PDF.P7M (Schema elettrico unifilare CC)
- 02607460223-08092022-1647.056.PDF.P7M (Render fotografico)
- 02607460223-08092022-1647.026.PDF.P7M (Dichiarazione dell’impresa esecutrice dei lavori)
- 02607460223-08092022-1647.013.PDF (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 02607460223-08092022-1647.069.PDF.P7M (Presentazione degli schemi impianti di cui al DM 37/2008)
- 02607460223-08092022-1647.022.PDF.P7M (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 02607460223-08092022-1647.039.PDF.P7M (Inquadramento urbanistico)
- 02607460223-08092022-1647.052.PDF.P7M (Scavi e sezioni (A))
- 02607460223-08092022-1647.024.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 02607460223-08092022-1647.010.PDF (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 02607460223-08092022-1647.067.PDF.P7M (Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili)
- 02607460223-08092022-1647.005.PDF (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 02607460223-08092022-1647.014.PDF (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)

- 02607460223-08092022-1647.054.PDF.P7M (Impianto di terra)
- 02607460223-08092022-1647.037.PDF.P7M (Relazione Geologica e Geomorfologica)
- 02607460223-08092022-1647.064.PDF.P7M (Dichiarazione sostitutiva ENAC-ENAV)
- 02607460223-08092022-1647.006.PDF (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 02607460223-08092022-1647.033.PDF.P7M (Disciplinare descrittivo e prestazionale)
- 02607460223-08092022-1647.035.PDF.P7M (Relazione tecnica antincendio)
- 02607460223-08092022-1647.066.PDF.P7M (DICHIARAZIONE CHE L'IMPIANTO NON SI TROVI ALL'INTERNO DI AREE FRA QUELLE SPECIFICAMENTE ELENCATE E INDIVIDUATE DALL'ALLEGATO 3) LETTERA f), AL DECRETO DEL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO DEL 10)
- 02607460223-08092022-1647.049.PDF.P7M (Particolari moduli fotovoltaici e struttura di sostegno)
- 02607460223-08092022-1647.050.PDF.P7M (Numerazione stringhe)
- 02607460223-08092022-1647.016.PDF.P7M (Fotocopia di un documento di identita' del soggetto che conferisce la procura speciale)
- 02607460223-08092022-1647.007.PDF (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 02607460223-08092022-1647.060.PDF.P7M (Attestazione conformità cavo elettrodotto)
- 02607460223-08092022-1647.047.PDF.P7M (Cabina di sezionamento e di servizio interna)
- 02607460223-08092022-1647.062.PDF.P7M (Dichiarazione sostitutiva V.d.F.)
- 02607460223-08092022-1647.059.PDF.P7M (Certificato Destinazione Urbanistica)
- 02607460223-08092022-1647.028.PDF.P7M (Relazione tecnica specialistica)
- 02607460223-08092022-1647.045.PDF.P7M (Cabina di trasformazione)
- 02607460223-08092022-1647.031.PDF.P7M (Prime indicazioni salute e sic. luoghi di lavoro)
- 02607460223-08092022-1647.027.PDF.P7M (Relazione tecnica)
- 02607460223-08092022-1647.057.PDF.P7M (Visura camerale VSE)
- 02607460223-08092022-1647.040.PDF.P7M (Rilievo topografico - planimetria)
- 02607460223-08092022-1647.008.PDF (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 02607460223-08092022-1647.072.PDF.P7M (Disponibilità area impianto)
- 02607460223-08092022-1647.025.PDF.P7M (Estratto del P.R.G. con evidenziato l'immobile e/o l'area di intervento)
- 02607460223-08092022-1647.074.PDF.P7M (relazione tecnica di asseverazione)
- 02607460223-08092022-1647.042.PDF.P7M (Planimetria di progetto)
- 02607460223-08092022-1647.023.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 02607460223-08092022-1647.053.PDF.P7M (Scavi e sezioni (B))
- 02607460223-08092022-1647.038.PDF.P7M (Relazione idrologica e idraulica)
- 02607460223-08092022-1647.021.PDF.P7M (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 02607460223-08092022-1647.055.PDF.P7M (Videosorveglianza)
- 02607460223-08092022-1647.009.PDF (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 02607460223-08092022-1647.036.PDF.P7M (Relazione archeologica preventiva)
- 02607460223-08092022-1647.070.PDF.P7M (copia attestazione versamento oneri, diritti e spese)
- 02607460223-08092022-1647.068.PDF.P7M (Presentazione degli schemi impianti di cui al DM 37/2008)
- 02607460223-08092022-1647.001.PDF (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 02607460223-08092022-1647.034.PDF.P7M (Relazione agronomica)
- 02607460223-08092022-1647.019.PDF.P7M (D.U.R.C. (Documento Unico di Regolarità Contributiva))

- 02607460223-08092022-1647.063.PDF.P7M (Dichiarazione non interferenza UNMIG)
- 02607460223-08092022-1647.020.PDF.P7M (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 02607460223-08092022-1647.048.PDF.P7M (Cancello e recinzione)
- 02607460223-08092022-1647.051.PDF.P7M (Suddivisione stringhe)
- 02607460223-08092022-1647.017.PDF.P7M (Pareri, autorizzazioni, nulla osta, rilasciati dai soggetti competenti (ad es. Soprintendenza, VV.FF.,Consorzio bonifica, Amministrazione Provinciale ecc.))
- 02607460223-08092022-1647.002.PDF (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 02607460223-08092022-1647.065.PDF.P7M (Dichiarazione di invarianza idraulica)
- 02607460223-08092022-1647.015.PDF.P7M (Documentazione catastale costituita da estratto di mappa in scala 1:2000 / 1:1000 con individuazione del nuovo intervento, autenticata dal progettista, e con aggiornamento non anteriore a mesi 6)
- 02607460223-08092022-1647.030.PDF.P7M (Relazione acustica)
- 02607460223-08092022-1647.046.PDF.P7M (Cabina di consegna)
- 02607460223-08092022-1647.061.PDF.P7M (Richiesta titolo abilitativo)
- 02607460223-08092022-1647.044.PDF.P7M (Schema Elettrico Unifilare CA)
- 02607460223-08092022-1647.075.PDF.P7M (Elenco documenti)
- 02607460223-08092022-1647.032.PDF.P7M (Relazione di conformità del progetto)
- 02607460223-08092022-1647.029.PDF.P7M (Relazione rischio elettromagnetico elettrico)
- 02607460223-08092022-1647.003.PDF (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 02607460223-08092022-1647.018.PDF.P7M (Procura speciale)
- 02607460223-08092022-1647.001.MDA.PDF.P7M (MDA Pratica)

10 - Promemoria per controllo domicilio elettronico

Tutte le comunicazioni verranno inviate al seguente indirizzo fornito dal richiedente:	**vse@pecviridisenergia.com**

11 - Estremi emissione della ricevuta:

Data di emissione:	**12/10/2022**

VSE_ELENCO DOCUMENTI

Elenco documentazione presentata dalla ditta: VSE S.r.l., ottobre 2022

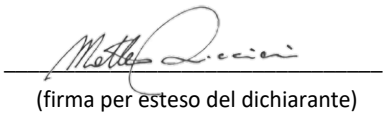
Numero elaborato, data emissione	Denominazione elaborato	Cartella\ denominazione file corrispondente
10/2022	ELENCO DOCUMENTI	ELENCO_DOCUMENTI.pdf
	ELABORATI	
A01 10/2022	01. RELAZIONE TECNICA	A01_SMS_DEF_00 - Relazione_tecnica.pdf
A02 10/2022	02. RELAZIONE TECNICA SPECIALISTICA	A02_SMS_DEF_00 - Relazione_tecnica_specialistica.pdf
A03 10/2022	03. RELAZIONE RISCHIO ELETTROMAGNETICO ED ELETTRICO	A03_SMS_DEF_00 - Relazione Rischio Elettromagnetico Elettrico.pdf
A04 10/2022	04. RELAZIONE ACUSTICA	A04_SMS_DEF_00 - Relazione Acustica.pdf
A05 10/2022	05. PRIME INDICAZIONI E MISURE FINALIZZATE ALLA TUTELA DELLA SALUTE E SIC. DEI LUOGHI DI LAVORO	A05_SMS_DEF_00 - Prime indicazioni e misure finalizzate alla tutela della salute e sic. dei luoghi di lavoro.pdf
A06 10/2022	06. RELAZIONE DI CONFORMITA' DEL PROGETTO	A06_SMS_DEF_00 - Relazione di conformità del progetto.pdf
A07 10/2022	07. DISCIPLINARE DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE	A07_SMS_DEF_00 - Disciplinare descrittivo e prestazionale.pdf
A08 10/2022	08. RELAZIONE AGRONOMICA	A08_SMS_DEF_00 - Relazione Agronomica.pdf
A09 10/2022	09. RELAZIONE TECNICA ANTINCENDIO	A09_SMS_DEF_00 - Relazione tecnica antincendio.pdf
A10 10/2022	10. RELAZIONE ARCHEOLOGICA PREVENTIVA	A10_SMS_DEF_00 - Relazione archeologica preventiva.pdf
A11 10/2022	11. RELAZIONE GEOLOGICA E GEOMORFOLOGICA	A11_SMS_DEF_00 - Relazione Geologica e Geomorfologica.pdf
A12 10/2022	12. RELAZIONE IDROLOGICA E IDRAULICA	A12_SMS_DEF_00 - Relazione idrologica e idraulica.pdf
	ELABORATI GRAFICI PROGETTUALI	
B01 10/2022	01. INQUADRAMENTO URBANISTICO	B01_SMS_DEF_00 – Inquadramento urbanistico.pdf
B02a 10/2022	02a. RILIEVO TOPOGRAFICO - PLANIMETRIA	B02_SMS_DEF_00 – Rilievo topografico - planimetria.pdf
B02b 10/2022	02b. RILIEVO TOPOGRAFICO - SEZIONI	B02_SMS_DEF_00 – Rilievo topografico - sezioni.pdf
B03 10/2022	03. PLANIMETRIA DI PROGETTO	B03_SMS_DEF_00 – Planimetria di progetto.pdf
B04 10/2022	04. SCHEMA ELETTRICO UNIFILARE CC	B04_SMS_DEF_00 – Schema elettrico unifilare CC.pdf
B05 10/2022	05. SCHEMA ELETTRICO UNIFILARE CA	B05_SMS_DEF_00 – Schema elettrico unifilare CA.pdf
B06 10/2022	06. CABINA DI TRASFORMAZIONE	B06_SMS_DEF_00 – Cabina trasformazione.pdf
B07 10/2022	07. CABINA DI CONSEGNA	B07_SMS_DEF_00 – Cabina di consegna.pdf
B08 10/2022	08. CABINA DI SEZIONAMENTO E DI SERVIZIO INTERNA	B08_SMS_DEF_00 – Cabina di sezionamento e di servizio interna.pdf
B09 10/2022	09. CANCELLO E RECINZIONE	B09_SMS_DEF_00 – Cancello e Recinzione.pdf
B10 10/2022	10. PARTICOLARI MODULI FOTOVOLTAICI E STRUTTURA DI SOSTEGNO	B10_SMS_DEF_00 – Particolari moduli fotovoltaici e struttura di sostegno.pdf
B11 10/2022	11. NUMERAZIONE STRINGHE	B11_SMS_DEF_00 – Numerazione Stringhe.pdf
B12 10/2022	12. SUDDIVISIONE STRINGHE	B12_SMS_DEF_00 – Suddivisione Stringhe.pdf
B13a 10/2022	13a. SCAVI E SEZIONI	B13a_SMS_DEF_00 – Scavi e Sezioni.pdf
B13b 10/2022	13b. SCAVI E SEZIONI	B13b_SMS_DEF_00 – Scavi e Sezioni.pdf

Numero elaborato, data emissione	Denominazione elaborato	Cartella\ denominazione file corrispondente
B14 10/2022	14. IMPIANTO DI TERRA	B14_SMS_DEF_00 – Impianto di terra.pdf
B15 10/2022	15. VIDEOSORVEGLIANZA	B15_SMS_DEF_00 –Videosorveglianza.pdf
B16 10/2022	16. RENDER FOTOGRAFICO	B16_SMS_DEF_00 – Render fotografico.pdf
	DICHIARAZIONI	
DICH 01 10/2022	01. DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA VIGILI DEL FUOCO	DICH 01 – Dichiarazione sostitutiva V.d.F..pdf
DICH 02 10/2022	02. DICHIARAZIONE DI NON INTERFERENZA UNMIG	DICH 02 – Dichiarazione non interferenza UNMIG.pdf
DICH 03 10/2022	03. DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA ENAC-ENAV	DICH 03 – Dichiarazione sostitutiva ENAC-ENAV.pdf
DICH 04 10/2022	04. DICHIARAZIONE DI INVARIANZA IDRAULICA	DICH 04 – Dichiarazione di invarianza idraulica.pdf
	DOCUMENTI	
C1a 10/2022	1a. DISPONIBILITA' DEL SITO	C1a_DISPONIBILITA_SITO_VSE_CALIANDRO.pdf
C1b 10/2022	1b. DISPONIBILITA' DEL SITO	C1b_DISPONIBILITA_SITO_VSE_MONETTI.pdf
C2 10/2022	2. VISURA CAMERALE	C2_VISURA_CAMERALE_VSE.pdf
C3 10/2022	3. AUTOCERTIFICAZIONE ANTIMAFIA	C3_ AUTOCERTIFICAZIONE_ANTIMAFIA _VSE.pdf
C4 10/2022	4. PREVENTIVO DI CONNESSIONE	C4_PREVENTIVO_TICA.pdf
C5 10/2022	5. ACCETTAZIONE PREVENTIVO DI CONNESSIONE	C5_ ACCETTAZIONE_TICA.pdf
C6 10/2022	6. VALIDAZIONE PROGETTO DEFINITIVO ELETTRODOTTO	C6_VALIDAZIONE_PD_ELETTRODOTTO.pdf
C7 10/2022	7. CERTIFICATO DESTINAZIONE URBANISTICA	C7_CDU.pdf
C8 10/2022	8. DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA NOTORIETA' ART.31 c.2 DL 77/2021	C8_DICH_SOSTITUTIVA_NOTORIETA_DL77.2021.pdf
C9 10/2022	9. DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO	C9_DOC_RICONOSCIMENTO.pdf
C10 10/2022	10. PROCURA POMPILIO ASSENZIO	C10_PROCURA_ASSENZIO.pdf
C11 10/2022	11. ATTESTAZIONE DI CONFORMITA' DEI CAVI	C11_ATT_CONF_CAVO_ED.pdf
C12 10/2022	12. DICHIARAZIONE SULL'IMPRESA ESECUTRICE DEI LAVORI	C12_DICH_IMPRESA_ESECUTRICE_LAVORI.pdf
C13 10/2022	13. DICHIARAZIONE SU DURC IMPRESA ESECUTRICE DEI LAVORI	C13_DICH_DURC.pdf
C14 10/2022	14. RICHIESTA DI ATTESTAZIONE TITOLO ABILITATIVO	C14_RICHIESTA_TITOLO_ABILITATIVO_pdf
C15 10/2022	15. DISPOSIZIONE DIRITTI DI SEGRETERIA	C15_DISPOSIZIONE_DIRITTI_DI_SEGRETERIA_pdf
C16 10/2022	16. ELENCO DEI SOGGETTI PUBBLICI E PRIVATI INTERESSATI DAL RILASCIO DI PERMESSI, PARERI, ATTI DI ASSENSO, NULLA-OSTA COMUNQUE DENOMINATI	C16_ELENCO_SOGGETTI_VSE.pdf

VSE S.r.l.

Amministratore Unico

Ing. Matteo Riccieri



(firma per esteso del dichiarante)

Pratica edilizia	_____
del	_____
Protocollo	_____

RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE

DATI DEL PROGETTISTA

Cognome e Nome **ASSENZIO POMPILIO**
codice fiscale
nato a prov. stato **ITALIA**
nato il
residente in prov. stato **ITALIA**
indirizzo C.A.P.
con studio in **SAN PIETRO VERNOTICO** prov. **BR** stato **ITALIA**
indirizzo **VIA MONTEPIANA** n. **13** C.A.P. **72027**
Iscritto all'ordine/collegio **INGEGNERI** di **BRINDISI** al n. **1696**
Telefono fax.
posta elettronica certificata **pompilio.assenzio@ingpec.eu**

N.b. I dati del progettista coincidono con quelli già indicati, nella sezione 2 dell'Allegato "Soggetti coinvolti", per il progettista delle opere architettoniche

DICHIARAZIONI

Il progettista, in qualità di tecnico asseverante, preso atto di assumere la qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli articoli 359 e 481 del Codice Penale, consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dagli artt. 75 e 76 del d.P.R. n. 445/2000 e di quelle di cui all'art. 19, comma 6, della legge n. 241/1990, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

1) Tipologia di intervento e descrizione sintetica delle opere

che i lavori riguardano l'immobile/il terreno individuato nella PAS di cui la presente relazione costituisce parte integrante e sostanziale;

che le opere in progetto sono subordinate a **PAS** in quanto rientrano nella seguente **tipologia di intervento**:

☐ collocato su edifici, tettoie, serre o pensiline e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;
☐ collocato su edifici o loro pertinenze (realizzati all'interno della zona A di cui al D.M. 1444/1968) e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;
☐ Impianto solare fotovoltaico non integrato ubicato al suolo con potenza inferiore a 20 kW;

☐ Impianto solare fotovoltaico ubicato a suolo su terreni agricoli (max 10% del terreno agricolo e distanza superiore a 2000 mt. da altri terreni dello stesso proprietario), non ricadenti fra quelli di cui al punto 12.1 e 12.2 lettera a) del D.M. 10/09/2010, aventi capacità di generazione inferiore alla soglia indicata alla tabella A allegata al D.Lgs n. 387 del 29/12/2003, cioè con potenza inferiore a 20 kW, e che faccia capo ad un unico punto di connessione ed ad un unico soggetto;
☐ Impianto solare fotovoltaico ubicato su aree già degradate da attività antropiche, pregresse o in atto, tra cui siti industriali, cave, discariche, siti contaminati, con potenza non superiore a 1 MW e direttamente su suolo;
☐ Impianto eolico di potenza inferiore a 200 kW con max 4 generatori eolici;
☐ Impianti Biomassa, gas di discarica, gas residuati dai proces i di depurazione, operanti in assetto cogenerativi con potenza > 50 ≤ 1000 kW ovvero 3000 kWt;
☐ Impianti alimentati da biomassa e biogas con potenza max 200 kW;
☐ Impianti da gas di discarica, gas residuati con potenza inferiore a 1 MW;
☐ Impianti non cogenerativi con potenza ≤ 250kW;
☐ Impianti idroelettrici e geotermoelettrici realizzati su edifici esistenti senza variaz one planoaltimetriche, senza cambio di destinazione d'uso, sen a intaccare parti strutturali, ecc., con potenza max 200 kW;
☐ Impianti idroelettrici e geotermoelettrici alimentati da fonte idraulica con potenza inferiore a 1 MW;
☒ Attività di costruzione ed esercizio di impianti fotovoltaici di **potenza sino a 10 MW** connessi alla rete elettrica di media tensione e localizzati in area a destinazione industriale, produttiva o commerciale (ai sensi del c.9 bis, dell'art.6 del D.LGS 28/2011 modificato dal D.L. 77/2021.
☐ Altro impianto di energia elettrica _____

e che consistono in:

Costruzione ed esercizio di un impianto fotovoltaico in area industriale per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile (solare) avente potenza in immissione ai fini della connessione pari a 6000 kW (potenza moduli fotovoltaici 8.123,08 kWp), denominato "Archinuovi", ubicato in agro di San Michele Salentino in Località "Archinuovi" distinto al N.C.T. del medesimo Comune al Foglio n. 20 P.lla 22, e delle infrastrutture e opere connesse e indispensabili al collegamento alla rete elettrica nazionale da ubicarsi nei Comuni di San Michele Salentino e Francavilla Fontana (BR).

2) Dati dell'immobile oggetto di intervento

che l'intervento interessa l'immobile sito in via /località Contrada Archinuovi, sn, avente destinazione d'uso esistente INDUSTRIALE (ad es. . residenziale, industriale, commerciale, ecc…) e di progetto INDUSTRIALE

Censito al NCEU			
Foglio	Particella	Sub	Cat

Censito in NCT		
Foglio	Particella	Sub
20	22	

Superfici edificio (reali e non catastali)		
coperta mq.	scoperta mq.	altezza m.

Superfici terreno (reali e non catastali) Mq. 122.381

3) Strumentazione urbanistica comunale vigente e in salvaguardia

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta individuata dal/è da realizzarsi su:

		SPECIFICARE	ZONA	ART.
☒	PUG/ PRG/ PDF	AREE PRODUTTIVE INDUSTRIALI	D1	ART. N. 54
☐	PIANO PARTICOLAREGGIATO			
☐	PIANO DI RECUPERO			
☐	P.I.P			
☐	P.E.E.P.			
☐	ALTRO:			

4) Variazioni catastali (L n. 331/2004 art.1 comma 332)

che l'immobile oggetto dei lavori

4.1 ☐ **non necessita di alcuna variazione catastale**

4.2 ☒ **necessita di variazione catastale** che sarà eseguita ad ultimazione lavori e trasmessa, unitamente alla nuova planimetria alla Amministrazione Comunale

5) Tutela dall'inquinamento acustico

che l'intervento

5.1 ☐ **non rientra** nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della l. n. 447/1995

5.2 ☒ **rientra** nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della l. n. 447/1995, integrato con i contenuti dell'articolo 4 del d.P.R. n. 227/2011 e pertanto **si allega**:

5.2.1 ☐ documentazione di impatto acustico (art. 8, commi 2 e 4, legge n. 447/1995)

5.2.2 ☒ valutazione previsionale di clima acustico (art. 8, comma 3, legge n. 447/1995)

5.2.3 ☐ autocertificazione a firma del tecnico abilitato competente in acustica ambientale in cui si attesta il rispetto dei requisiti di protezione acustica in relazione alla zonizzazione acustica di riferimento (art. 8, comma 3-bis, legge n. 447/1995)

5.2.4 ☐ dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, a firma del titolare, relativa al rispetto dei limiti stabiliti dal documento di classificazione acustica del territorio comunale di riferimento ovvero, ove questo non sia stato adottato, ai limiti individuati dal d.P.C.M. 14 novembre 1997 (art. 4, commi 1 e 2, d.P.R. n. 227/2011)

☐ che è stata presentata alla Provincia competente apposita relazione tecnica asseverata da un tecnico competente, che documenti il rispetto dei limiti di cui alla presente normativa, per l'esercizio di nuove attività imprenditoriali, ovvero per ampliamenti o modifiche di attività esistenti, che determinano un livello di rumore ambientale superiore a 40 dB(A) durante il periodo diurno e superiore a 30 dB(A) durante il periodo notturno (art.12 LEGGE REGIONALE 12 febbraio 2002, N. 3 **"Norme di indirizzo per il contenimento e la riduzione dell'inquinamento acustico".**

6) **Produzione di materiali di risulta**

che le opere

6.1 ☐ non sono soggette alla normativa relativa ai materiali da scavo (art. 41-bis D.L. n. 69 del 2013 e art. 184-bis d.lgs. n. 152 del 2006)

6.2 ☒ **comportano** la produzione di materiali da scavo **considerati come sottoprodotti** ai sensi dell'articolo 184-bis, comma 1, del d.lgs. n. 152/2006 o dell'articolo 41-bis, comma 1, D.L. n. 69 del 2013, e inoltre

6.2.1 ☐ **le opere comportano** la produzione di materiali da scavo per un **volume superiore a 6000 mc e sono soggette a VIA o AIA**, e pertanto, ai sensi dell'art. 184-bis, comma 2-bis, e del d.m. n. 161/2012

6.2.1.1. ☐ **si allega/ si comunicano gli estremi del** . Provvedimento di VIA o AIA, comprensivo dell'assenso al Piano di Utilizzo dei materiali da scavo, rilasciato da_____ con prot. _____ in data _____

(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

6.2.2☒ le opere comportano la produzione di materiali da scavo per un **volume inferiore o uguale a 6000 mc** ovvero (**pur superando tale soglia) non sono soggette a VIA o AIA,** e pertanto

6.2.2.1 ☐ allega **autocertificazione del titolare** resa all'ARPA ai sensi del comma 2 dell'art. 41-bis D.L. n. 69 del 2013

6.3 ☒ **comportano** la produzione di materiali da scavo che saranno riutilizzati nello stesso luogo di produzione e pertanto

6.3.1 ☐ **allega autocertificazione del titolare (che i materiali da scavo saranno riutilizzati nello stesso** luogo di produzione)

6.4 ☐ riguardano interventi di **demolizione di edifici o altri manufatti preesistenti e producono rifiuti** la cui gestione è disciplinata ai sensi della parte quarta del d.lgs. n. 152/ 2006

6.5 ☒ **comportano** la produzione di **materiali da scavo che saranno gestiti dall'interessato come rifiuti**

6.6 ☐ **Ai sensi del RR n.6/2006 si allega bilancio di produzione**

7) Prevenzione incendi

che l'intervento

7.1 ☒ non è soggetto alle norme di prevenzione incendi

7.2 ☐ è soggetto alle norme tecniche di prevenzione incendi e le stesse sono rispettate nel progetto

7.3 ☐ presenta caratteristiche tali da non consentire l'integrale osservanza delle regole tecniche di prevenzione incendi e pertanto

7.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** all'ottenimento della deroga
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

7.3.2 ☐ la relativa deroga è stata ottenuta con prot. _____ in data _____

e che l'intervento

7.4 ☒ **non è soggetto alla valutazione del progetto** da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco ai sensi del d.P.R. n. 151/2011

7.5 ☐ **è soggetto alla valutazione del progetto** da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, ai sensi dell'articolo 3 del d.P.R. n. 151/2011 e pertanto

7.5.1☐ **si allega la documentazione necessaria** alla valutazione del progetto
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

7.5.2☐ la valutazione del progetto è stata effettuata con prot. _____ in data _____

7.6 ☐ **costituisce variante e il sottoscritto assevera che le modifiche non costituiscono variazione dei requisiti di sicurezza antincendio** già approvati con parere del Comando Provinciale dei Vigili del fuoco rilasciato con prot. _____ in data _____

8) Amianto

che le opere

8.1 ☒ **non interessano** parti di edifici con presenza di fibre di amianto

8.2 ☐ **interessano** parti di edifici con presenza di fibre di amianto e che pertanto il datore di lavoro, prima dell'inizio di lavori di demolizione o di rimozione dell'amianto o di materiali contenenti amianto da edifici, strutture, apparecchi e impianti, nonché dai mezzi di trasporto, predispone, ai sensi dei commi 2 e 5 dell'articolo 256 del d.lgs. n. 81/2008, il **Piano di Lavoro di demolizione o rimozione dell'amianto**

8.2.1 ☐ **in allegato** alla presente relazione di asseverazione
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

8.2.2 ☐ presentato con prot. _____ in data _____

9) Interventi strutturali e/o in zona sismica

che l'intervento

9.1 ☒ **non prevede** la realizzazione di **opere di conglomerato cementizio armato**, normale e precompresso ed a struttura metallica

9.2 ☐ **prevede** la realizzazione di opere di **conglomerato cementizio armato**, normale e precompresso

ed a struttura metallica; pertanto

9.2.1 ☐ si allega la documentazione relativa alla denuncia di cui all'articolo 65 del d.P.R. n. 380/2001

9.2.2 ☐ la denuncia di cui all'articolo 65 del d.P.R. n. 380/2001 è già stata depositata con prot. _____ in data _____

e che l'intervento

9.3 ☐ **non prevede opere** da denunciare o autorizzare ai sensi degli articoli 93 e 94 del d.P.R. n. 380/2001 o della corrispondente normativa regionale

9.4 ☒ **prevede opere che non richiedono il deposito dei calcoli strutturali al SUE, trattandosi di opere minore priva di rilevanza per la pubblica incolumità** di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale 3 giugno 2010, n. 1309, elenco:

☒ "A1" PUNTO 3.2

☐ "A2" PUNTO _____

All'uopo si allega:
1) relazione tecnica esplicativa: contenente le informazioni relative alla tipologia della costruzione o del manufatto, le dimensioni dell'intervento proposto, la destinazione d'uso ed il contesto in cui viene realizzato, indicando espressamente a quali punti degli elenchi A.1 e A.2 si fa riferimento. In tutti i casi occorre valutare e dimostrare analiticamente che vengono rispettati i limiti di carico prescritti ed ogni altro requisito o condizione indicati nei medesimi elenchi. Nel caso si utilizzino strutture prefabbricate e/o modulari, occorre allegare i certificati di origine rilasciati dal produttore;
2) elaborato grafico: comprensivo di piante e sezioni, quotato ed in scala commisurata all'entità dell'intervento, contenente le informazioni necessarie a dimostrare che i parametri dimensionali rientrano tra i limiti indicati negli elenchi sopra citati.

9.5 ☐ costituisce una **variante non sostanziale riguardante parti strutturali** relativa ad un progetto esecutivo delle strutture precedentemente presentato con prot. _____ in data _____

9.6 ☐ prevede il deposito dei calcoli strutturali prima dell'inizio dei lavori (art. 93 e 94 d. P.R. n. 380/01), il successivo deposito della "relazione sismica a struttura ultimata" (art.6 L. 1086/1971), infine, del collaudo statico. Pertanto

☐ **si allega** la documentazione relativa ai calcoli strutturali

☐ **la relativa denuncia dei lavori in zona sismica è già stata depositata** con prot. _____ in data _____

9.7 ☐ **prevede opere strutturali soggette ad autorizzazione sismica** ai sensi dell'articolo 94 del d.P.R. n. 380/2001 o della corrispondente normativa regionale e pertanto

9.7.1 ☐ **si allega** la documentazione necessaria per il rilascio dell'**autorizzazione sismica**
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

9.7.2 ☐ **la relativa autorizzazione è già stata ottenuta** con prot. _____ in data _____

10) Qualità ambientale dei terreni

che l'intervento, in relazione alla qualità ambientale dei terreni,

10.1 ☒ **non richiede indagini ambientali preventive** in relazione alle attività finora svolte sull'area interessata dall'intervento

10.2 ☐ a seguito delle preventive analisi ambientali effettuate, **non necessita di bonifica**, pertanto

10.2.1 ☐ **si allegano i risultati delle analisi ambientali dei terreni**

DICHIARAZIONI RELATIVE AI VINCOLI

TUTELA STORICO-AMBIENTALE

11) **Bene sottoposto al Piano Paesaggistico Territoriale Regionale della Puglia**

che l'immobile oggetto dei lavori con riferimento al PPTR approvato Con delibera n. 176 del 16 febbraio 2015, pubblicata sul BURP n. 40 del 23.03.2015

11.1 ☐ **non è sottoposto a tutela**

11.2 ☒ **è sottoposto a tutela ma l'intervento non richiede il rilascio dell'autorizzazione/accertamento di compatibilità paesaggistica**

11.3 ☐ **è sottoposto a tutela** e pertanto

11.3.1 ☐ **è assoggettato al procedimento semplificato di autorizzazione paesaggistica,** in quanto di lieve entità, secondo quanto previsto dal d.P.R. n. 139/2010, e pertanto

11.3.1.1☐ **si allega la relazione paesaggistica semplificata** e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica semplificata
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

11.3.1.2 ☐ l'autorizzazione paesaggistica semplificata è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

11.3.2 ☐ **è assoggettato al procedimento ordinario di autorizzazione paesaggistica**, e pertanto

11.3.2.1 ☐ **si allega la relazione paesaggistica** e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

11.3.2.2 ☐ l'autorizzazione paesaggistica è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

11.3.3 ☐ **è assoggettato al procedimento di accertamento di compatibilità paesaggistica**

11.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini dell'accertamento di compatibilità paesaggistica
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

11.3.4 ☐ **accertamento di compatibilità paesaggistica** è stato rilasciato con prot. _____ in data _____

12) **Bene sottoposto a parere della Soprintendenza**

che l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi del Parte II, Titolo I, Capo I del d.lgs. n. 42/2004,

12.1 ☒ **non è sottoposto a tutela**

12.2 ☐ **è sottoposto a tutela** e pertanto

12.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere/nulla osta
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

12.2.2 ☐ il parere/nulla osta è stato rilasciato con prot. _____ in data _____

13) Bene inserito in zona del Centro Storico

che l'immobile oggetto dei lavori ricade:

13.1 ☐ ZONA 1 – **Rilascio parere Soprintendenza Archeologica per opere implicante lavori di scavo;**

13.2 ☐ ZONA 2 – **Preavviso di almeno 10gg. Prima esecuzione scavi alla Soprintendenza Archeologica per esecuzione saggi;**

13.3 ☐ ZONA 3 – **Comunicazione data inizio lavori scavo con almeno 10gg di anticipo alla Soprintendenza Archeologica**

14) Bene inserito in area di interesse archeologica (D.G.C. n. 126/89)

che l'immobile oggetto dei lavori è sottoposto a

14.1 ☐ **zona archeologica 1 – Rilascio parere Soprintendenza Archeologica per opere implicante lavori di scavo;**

14.2 ☐ **zona archeologica 2 – Preavviso di almeno 10gg prima dell'esecuzione scavi alla Soprintendenza Archeologica per esecuzione saggi;**

14.3 ☐ **zona archeologica 3 – Comunicazione data inizio lavori scavo con almeno 10gg di anticipo alla Soprintendenza Archeologica.**

15) Bene in area protetta

che l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi della legge n. 394/1991 (Legge quadro sulle aree protette) e della corrispondente normativa regionale,

15.1 ☒ **non ricade in area tutelata**

15.2 ☐ **ricade in area tutelata**, ma le opere non comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici

15.3 ☐ **è sottoposto alle relative disposizioni** e pertanto

15.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere/nulla osta
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

15.3.2 ☐ il parere/nulla osta è stato rilasciato con prot. _____ in data _____

TUTELA ECOLOGICA

16) **Bene sottoposto a vincolo idrogeologico con riferimento al Piano Assetto Idrogeologico**

che, ai fini del vincolo idrogeologico, l'area oggetto di intervento

16.1 ☐ **non ricade in area vincolata** e si allega stralcio carta idrogeomorfologica e IGM estratta dal sito dell'AdB Puglia sottoposta a tutela

16.2 ☐ **ricade in area a pericolosità di frana e** pertanto

16.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere AdB Puglia
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

16.2.2 ☐ l'autorizzazione è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

16.3 ☒ **ricade in area a pericolosità idraulica e** pertanto

16.3.1 ☒ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere AdB Puglia
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

16.3.2☐ l'autorizzazione è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

16.4 ☐ **pur non ricadendo in area vincolata, è interessata da reticolo AdB** non riportato nella carta IGM ma presente nella carta idrogeomorfologica, pertanto alla presente è allegato studio di compatibilità.

17) **Bene sottoposto a vincolo idraulico**

che, ai fini del vincolo idraulico, l'area oggetto di intervento

17.1 ☐ **non è sottoposta a tutela**

17.2 ☒ **è sottoposta a tutela** ed è necessario il rilascio dell'autorizzazione di cui al comma 2 dell'articolo 115 del d.lgs. n. 152/2006 e al r.d. 523/1904, pertanto

17.2.1☒ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dell'autorizzazione
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

17.2.2☐ l'autorizzazione è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

18) **Zona di conservazione "Natura 2000"**

che, ai fini della zona speciale di conservazione appartenente alla rete "Natura 2000" (d.P.R. n. 357/1997e d.P.R. n. 120/2003) **l'intervento**

18.1☒ **non è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA)**

18.2☐ **è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA),** pertanto

18.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** all'approvazione del progetto

(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

18.2.2 ☐ la valutazione è stata effettuata con prot. _____ in data _____

19) Fascia di rispetto cimiteriale

che in merito alla fascia di rispetto cimiteriale (articolo 338, testo unico delle leggi sanitarie 1265/1934)

19.1 ☒ **l'intervento non ricade nella fascia di rispetto**

19.2 ☐ **l'intervento ricade nella fascia di rispetto ed è consentito**

19.3 ☐ **l'intervento ricade in fascia di rispetto cimiteriale e non è consentito, pertanto**

19.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** per la richiesta di deroga
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

19.3.2 ☐ la relativa deroga è stata ottenuta con prot. _____ in data _____

20) Aree a rischio di incidente rilevante

che in merito alle attività a rischio d'incidente rilevante (d.lgs. n. 334/1999 e d.m. 9 maggio 2001):

20.1 ☒ **nel comune non è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante**

20.2 ☐ **nel comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante la relativa "area di danno"** è individuata nella pianificazione comunale

20.2.1 ☐ **l'intervento non ricade nell'area di danno**

20.2.2 ☐ **l'intervento ricade in area di danno**, pertanto

20.2.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** alla valutazione del progetto dal Comitato Tecnico Regionale
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

20.2.2.2 ☐ la valutazione del Comitato Tecnico Regionale è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

20.3 ☐ **nel comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante e la relativa "area di danno" non è individuata** nella pianificazione comunale, pertanto

20.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** alla valutazione del progetto dal Comitato Tecnico Regionale

21) Smaltimento delle Acque di Prima Pioggia

che, in base a quanto previsto dal d. lgs. n. 152/2006 e al Piano di Tutela delle Acque della Regione Puglia approvato dal Consiglio della Regione Puglia, con Deliberazione n. 230 del 20/10/2009 **l'intervento**

21.1 ☒ **non è soggetto alla normativa citata**

21.2 ☐ **è soggetto** pertanto

21.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria per il rilascio dell'autorizzazione** da parte della Provincia
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

21.2.2 ☐ la comunicazione, riguardanti superfici dei piazzali e coperture dei fabbricati da smaltire < 2000 mq è stata effettuata alla Provincia con prot. _____ in data _____

22) **Altri vincoli di tutela ecologica**

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:

22.1 ☐ **fascia di rispetto dei depuratori** (punto 1.2, allegato 4 della deliberazione 4 febbraio 1977 del Comitato dei Ministri per la tutela delle acque)

22.2 ☐ Altro (specificare) _____

In caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli

22.2.1 ☐ **si allegano le autocertificazioni** relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli

22.2.2 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

22.2.3 ☐ il relativo atto di assenso è stato rilasciato con prot. _____ in data _____
(l'opzione è ripetibile in base al numero di vincoli che insistono sull'area/immobile)

TUTELA FUNZIONALE

23) **Vincoli per garantire il coerente uso del suolo e l'efficienza tecnica delle infrastrutture** **(*)**

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:

23.1 ☐ **stradale** (d.m. n. 1404/1968, d.P.R. n. 495/92) (specificare) _____

23.2 ☐ **ferroviario** (d.P.R. n. 753/1980)

23.3 ☒ **elettrodotto** (d.P.C.M. 23 aprile 1992)

23.4 ☐ **gasdotto** (d.m. 24 novembre 1984)

23.5 ☐ **militare** (d.lgs. n. 66/2010)

23.6 ☐ **aeroportuale** (piano di rischio ai sensi dell'art. 707 del Codice della navigazione, specifiche tecniche ENAC)

23.7 ☐ Altro (specificare) _____

In caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli

23.7.1 ☐ **si allegano le autocertificazioni** relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli

23.7.2 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

23.7.3 ☐ il relativo atto di assenso è stato rilasciato con prot. _____ in data _____
(l'opzione è ripetibile in base al numero di vincoli che insistono sull'area/immobile)

ASSEVERAZIONE

Tutto ciò premesso, il sottoscritto tecnico, in qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli artt.359 e 481 del Codice Penale, esperiti i necessari accertamenti di carattere urbanistico, edilizio, statico, igienico ed a seguito del sopralluogo, consapevole di essere passibile dell'ulteriore sanzione penale nel caso di falsa asseverazione circa l'esistenza dei requisiti o dei presupposti di cui al comma 1 dell'art. 19 della L. N. 241/90

ASSEVERA

ai sensi dell'art. 20 comma 1 del DPR 380/2001

la conformità del progetto agli strumenti urbanistici approvati ed adottati, ai regolamenti edilizi vigenti, e alle altre normative di settore aventi incidenza sulla disciplina dell'attività edilizia e, in particolare, alle norme antisismiche, di sicurezza, antincendio, igienico-sanitarie nel caso in cui la verifica in ordine a tale conformità non comporti valutazioni tecnico-discrezionali, alle norme relative all'efficienza energetica.

Il sottoscritto dichiara inoltre che l'allegato progetto è compilato in piena conformità alle norme di legge e dei vigenti regolamenti comunali, nei riguardi pure delle proprietà confinanti essendo consapevole che la presente PAS non può comportare limitazione dei diritti dei terzi, fermo restando quanto previsto dall'articolo 19, comma 6-ter, della l. n. 241/1990.

Data e luogo
San Michele S.no, 12 ottobre 2022

il progettista
Ing. Pompilio ASSENZIO

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d.lgs. n. 196/2003)

Ai sensi dell'art. 13 del codice in materia di protezione dei dati personali si forniscono le seguenti informazioni:

Finalità del trattamento: I dati personali dichiarati saranno utilizzati dagli uffici nell'abito del procedimento per il quale la presente PAS viene resa.

Modalità: Il trattamento avverrà sia con strumenti cartacei sia su supporti informatici a disposizione degli uffici.

Ambito di comunicazione: I dati verranno comunicati a terzi ai sensi della l. n. 241/1990, ove applicabile, e in caso di verifiche ai sensi dell'art. 71 del d.P.R. n. 445/2000.

Diritti: Il sottoscrittore può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, rettifica, aggiornamento e integrazione dei dati ai sensi dell'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003 rivolgendo le richieste al SUAP/SUE.

Titolare: SUAP di SAN MICHELE SALENTINO

***ALLEGATI* di cui all'art. 6 del D.Lgs. n. 28 del 03.03.2011**

Documentazione obbligatoria:

- ☒ Copia fotostatica di documento di identità;
- ☒ Relazione dettagliata a firma di un progettista abilitato che descriva l'intervento;
- ☒ Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrarietà agli strumenti urbanistici adottati, nonché il rispetto delle norme di sicurezza e' di quelle igienico-sanitarie;
- ☒ Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete;
- ☐ Pareri, autorizzazioni, nulla osta, rilasciati dai soggetti competenti
  - ☐ Soprintendenza
  - ☐ VV.FF.
  - ☐ Consorzio di Bonifica
  - ☐ Amministrazione Provinciale
  - ☐ Altro (specificare)

  .....

  .....
- ☒ Presentazione degli schemi impianti di cui al DM 37/2008:
- ☒ Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili;
- ☒ Documentazione catastale costituita da estratto di mappa in scala 1:2000 / 1:1000 con individuazione del nuovo intervento, autenticata dal progettista, e con aggiornamento non anteriore a mesi 6;
- ☒ Estratto del P.R.G. con evidenziato l'immobile e/o l'area di intervento;
- ☒ DICHIARAZIONE CHE L'IMPIANTO NON SI TROVI ALL'INTERNO DI AREE FRA QUELLE SPECIFICAMENTE ELENCATE E INDIVIDUATE DALL'ALLEGATO 3) LETTERA f), AL DECRETO DEL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO DEL 10/09/2010 PUBBLICATO NELLA GAZZETTA UFFICIALE N.219 DEL 18/09/2010 (comma 9 BIS DELL'ART.6 D.LEGS 28/11)
- ☐ Dichiarazione dell'impresa esecutrice dei lavori;
- ☐ D.U.R.C. (Documento Unico di Regolarità Contributiva);
- ☒ Versamento Diritti di Segreteria

Documentazione eventuale (in relazione alla tipologia dell'intervento):

- ☐ Deposito documentazione norma sismica, ovvero asseverazione tecnico;
- ☐ Autorizzazione allo Scarico
- ☐ Notifica preliminare (Azienda USL e Direzione Provinciale del Lavoro)
- ☐ Altro (specificare)

.....

.....

Data e luogo
San Michele S.no, 12 ottobre 2022

il/i dichiaranti
Ing. Pompilio ASSENZIO

SOCIETA' VILLAGA SOLAR

Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile. Lavori di realizzazione di un impianto di produzione da fonte solare della potenza nominale totale pari a 994,28 kWp e potenza di immissione di 999,64 kWp da installarsi in agro del Comune di Brindisi (BR), località Cas.O Doria snc, Fg. 112, P.lle 264-266 e relative opere di connessione alla rete elettrica di proprietà di E-Distribuzione SpA.

☒ Allo Sportello unico per l'edilizia (SUE)
☐ Allo Sportello unico per le attività produttive (SUAP)
del Comune di
Brindisi

OGGETTO: **Procedura abilitativa semplificata (PAS) ai sensi del D.Lgs. n. 28/2011, L. n. 34/2022 e L. n. 51/2022 per la realizzazione di impianto destinato alla produzione di energia da fonti rinnovabili - ☒ Nuova PAS - ☐ PAS in variante a precedente PAS trasmessa in data ..... Prot. n. ..... Pratica edile n. .....**

Il/La sottoscritto/a MARCANTONIO CASCINI, nato/a a , il , residente in , Via/Piazza VIA , n. , C.F. , ☏ ....., e-mail ....., PEC m.c.consulting@pec.fontelnet.it, telefax ....., in qualità di:

- ☐ persona fisica

(in alternativa):

- ☐ legale rappresentante - ☒ titolare - ☐ procuratore - ☐ altro .....

della Ditta MC CONSULTING SRL avente sede in NAPOLI, C.F. 07036241219, Partita IVA 07036241219, ☏ ....., e-mail ....., PEC m.c.consulting@pec.fontelnet.it, telefax ....., avendone titolo quale:

☐ proprietario ☐ usufruttuario ☐ superficiario
☒ altro titolo Promissario acquirente,

dell'immobile interessato dai lavori *(eventuale):* ☐ e dell'area interessata dalle opere di connessione alla rete e delle infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio dell'impianto in qualità di ...., in relazione a quanto disposto dagli articoli 4, comma 2, lettera b) e 6 del D.Lgs. 3 marzo 2011, n. 28 *(eventualmente aggiungere):* ☐ e dell'art..... della legge regionale ....., consapevole delle pene stabilite per il rilascio di dichiarazioni mendaci o per la formazione di atti falsi ai sensi dell'art. 76 del d.P.R. n. 445/00 e degli artt. 483, 495 e 496 del Codice Penale e consapevole che, qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione, decadrà dai benefici conseguenti alla presentazione della PAS in attuazione di quanto previsto dall'art. 75 dello stesso d.P.R. n. 445/00, con la presente:

D I C H I A R A

che intende procedere alla realizzazione dei lavori (☒ e all'esercizio) di un impianto destinato alla produzione di energia da fonte rinnovabile secondo quanto qui di seguito specificato, a far corso dalla data di perfezionamento della presente PAS ai sensi di quando prescritto dall'art. 6, commi 2, 4 e 5, del D.Lgs. n. 28/11.

DESCRIZIONE DEI LAVORI DA REALIZZARE	Realizzazione di un impianto di produzione da fonte solare di tipologia fotovoltaico della potenza nominale totale pari a 994,28 kWp e potenza di immissione di 999,64 kWp da installarsi in agro del Comune di Brindisi (BR), località Cas.O Doria snc, Fg. 112, P.lle 264-266 e relative opere di connessione alla rete elettrica di proprietà di E-Distribuzione SpA.
UBICAZIONE DELL'IMMOBILE	Località Cas.O Doria, snc - Brindisi (BR) .....
ESTREMI CATASTALI IMPIANTO DA REALIZZARE	Foglio 112 Mappali 264-266 Proprietà: Sig.ra

ESTREMI CATASTALI AREE OPERE DI CONNESSIONE ALLA RETE	Foglio 112 Mappali 264 ..... Proprietà ....
PROGETTISTA LAVORI EDILI E ARCHITETTONICI	Progettista lavori ARCH. DONATO ORLANDO CERA Iscritto all'Ordine degli Architetti di Milano n. 16906 e studio tecnico con sede in Via Stadera n. 3 – 20141 Milano. PEC cera.16906@oamilano.it Cod. Fisc. ☏ +39
PROGETTISTA LAVORI STRUTTURALI	Progettista strutture .... Cod. Fisc. ..... ☏ .....
PROGETTISTA LAVORI IMPIANTISTICI	Progettista lavori impianto .... Cod. Fisc. ..... ☏ .....
PROGETTISTA LAVORI IMPIANTISTICI	Progettista lavori impianto .... Cod. Fisc. ..... ☏ .....
COORDINATORE SICUREZZA NELLA FASE DI PROGETTAZ.	Progettista P.S.C. .... Cod. Fisc. ..... ☏ .....
DIRETTORE DEI LAVORI EDILI	.... Cod. Fisc. ..... ☏ .....
DIRETTORE DEI LAVORI IMPIANTISTICI	Impianto .... Cod. Fisc. ..... ☏ .....
DIRETTORE DEI LAVORI IMPIANTISTICI	Impianto .... Cod. Fisc. ..... ☏ .....
COORDINATORE SICUREZZA NELLA FASE DI ESECUZIONE	.... Cod. Fisc. ..... ☏ .....
IMPRESA A CUI INTENDE AFFIDARE I LAVORI EDILI	Lavori edili .... Cod. Fisc. ..... ☏ .....

IMPRESA A CUI INTENDE AFFIDARE I LAVORI IMPIANTISTICI	Lavori impianto .... Cod. Fisc. ..... ☏ .....
IMPRESA A CUI INTENDE AFFIDARE I LAVORI IMPIANTISTICI	Lavori impianto .... Cod. Fisc. ..... ☏ .....
.....	....

in esecuzione del progetto ☒architettonico - ☒esecutivo qui allegato redatto in data ....., dal professionista già sopra generalizzato ARCHITETTO DONATO ORLANDO CERA, nato/a a , il , con studio tecnico in MILANO, Via/Piazza VIA STADERA, n. 3, iscritto/a all'ordine/albo deGLI ARCHITETTI di MILANO al n. 16906, codice fiscale , il quale ha altresì redatto l'allegata relazione di asseveramento e di conformità delle opere da realizzare prescritta dall'art. 6, comma 2, del D.Lgs. n. 28/11.

In particolare, in relazione a quanto disposto dall'art. 6 del D.Lgs. n. 28/11 e dalla restante normativa nazionale e regionale vigente avente specifica rilevanza in materia:

D I C H I A R A

1°) che i lavori oggetto della presente PAS riguardano un impianto alimentato da fonti rinnovabili avente le seguenti caratteristiche:

- ☒ impianto solare fotovoltaico realizzato in agro del comune di Brindisi al foglio catastale 112 particelle 264-266 per una potenza nominale di 994,28 kW elettrici e potenza di immissione di 999,64 kW, le cui ulteriori caratteristiche tecniche sono rilevabili dagli allegati elaborati di progetto;
- ☐ impianto solare termico realizzato ..... per una potenza di ..... kW termici, le cui ulteriori caratteristiche tecniche sono rilevabili dagli allegati elaborati di progetto;
- ☐ impianto di produzione di energia termica da fonte rinnovabile diversa dalla solare (in particolare, trattasi di impianto .....) realizzato ..... per una potenza di ..... kW termici, le cui ulteriori caratteristiche tecniche sono rilevabili dagli allegati elaborati di progetto;
- ☐ impianto di generazione elettrica alimentato da ☐ biomasse - ☐ gas di discarica - ☐ gas residuati dai processi di depurazione e biogas, realizzato ....., per una potenza di ..... kW elettrici, le cui ulteriori caratteristiche tecniche sono rilevabili dagli allegati elaborati di progetto;
- ☐ impianto eolico realizzato ..... per una potenza di ..... kW elettrici, le cui ulteriori caratteristiche tecniche sono rilevabili dagli allegati elaborati di progetto;
- ☐ impianto idroelettrico realizzato ..... per una potenza di ..... kW elettrici, le cui ulteriori caratteristiche tecniche sono rilevabili dagli allegati elaborati di progetto;
- ☐ impianto geotermoelettrico realizzato ..... per una potenza di ..... kW elettrici e di ..... kW termici, le cui ulteriori caratteristiche tecniche sono rilevabili dagli allegati elaborati di progetto;
- ☐ impianto geotermico realizzato .....

..... per una potenza di ..... kW termici, le cui ulteriori caratteristiche tecniche sono rilevabili dagli allegati elaborati di progetto;

☐ *(Altro eventuale):* impianto .....
.....
..... per una potenza di ..... kW .....,
le cui ulteriori caratteristiche tecniche sono rilevabili dagli allegati elaborati di progetto;

2°) che l'immobile oggetto dell'intervento:

☒ non è sottoposto ad alcun tipo di vincolo di cui all'art. 20, comma 4, della legge 7 agosto 1990, n. 241 per il quale necessita ottenere, prima di poter iniziare i lavori previsti in progetto, il preventivo atto di assenso comunque denominato da parte del Comune in indirizzo ovvero, il preventivo parere favorevole/atto di assenso da parte di altri soggetti diversi dal Comune stesso che risultino preposti alla tutela dei vincoli previsti dalla suindicata norma. Pertanto, i lavori previsti in progetto potranno iniziare, in mancanza di rilievi da parte degli uffici comunali competenti, dopo lo scadere del 30° giorno dalla data di presentazione della presente PAS.

☐ è sottoposto al seguente tipo di vincolo richiamato dall'art. 20, comma 4, della legge 7 agosto 1990, n. 241, la cui tutela compete, secondo la normativa vigente, esclusivamente al Comune, e per il quale:

- ☐ è già stato ottenuto il relativo atto di assenso (qui allegato in copia).
- ☐ occorre ottenere, prima di poter iniziare i lavori previsti in progetto, il preventivo atto di assenso da parte dell'ufficio competente del Comune in indirizzo (la presente PAS, quindi, costituisce altresì richiesta di atto di assenso in relazione al/ai vincolo/i sopra specificato/i): qualora detto atto di assenso non venga rilasciato, si attesta di essere consapevole che la presente PAS sarà priva di effetti giuridici ed i relativi lavori previsti in progetto non potranno essere iniziati.

☐ è sottoposto al seguente tipo di vincolo richiamato dall'art. 20, comma 4, della legge 7 agosto 1990, n. 241: ....., la cui tutela non compete, secondo la normativa vigente, al Comune in indirizzo, essendone infatti preposto il seguente ufficio della Pubblica Amministrazione: ..... e per il quale:

- ☐ è già stato ottenuto il relativo atto di assenso (qui allegato in copia).
- ☐ occorre ottenere, prima di poter iniziare i lavori previsti in progetto, il preventivo atto di assenso da parte di detto Ente preposto, il quale è già stato richiesto dal sottoscritto interessato (alla presente sia allega copia della relativa richiesta già presentata): qualora detto atto di assenso non venga rilasciato, si attesta di essere consapevole che la presente PAS sarà priva di effetti giuridici ed i relativi lavori non potranno essere iniziati.
- ☐ occorre ottenere, prima di poter iniziare i lavori previsti in progetto, il preventivo atto di assenso da parte di detto Ente preposto (la presente PAS, quindi, costituisce altresì richiesta al Comune in indirizzo di attivarsi presso detto Ente competente al fine di ottenere il rilascio del relativo atto di assenso in relazione al/ai vincolo/i sopra specificato/i, con preghiera di trasmettere al sottoscritto scrivente gli estremi e copia dell'atto con cui detto Ente preposto concluderà il relativo sub-procedimento amministrativo istruttorio): qualora detto atto di assenso non venga rilasciato, si attesta di essere consapevole che la presente PAS sarà priva di effetti giuridici ed i relativi lavori previsti in progetto non potranno essere iniziati.

3°) che le opere da realizzare sono conformi agli strumenti urbanistici approvati e al regolamento edilizio vigente ☒ e non sono in contrasto con gli strumenti urbanistici adottati *(parte da attestare solo qualora vi siano strumenti urbanistici adottati e non ancora definitivamente approvati)* e che le stesse rispettano le vigenti norme di sicurezza e le vigenti norme igienico-sanitarie, così come attestato dall'allegata relazione di asseveramento redatta dal tecnico progettista abilitato.

4°) di essere a conoscenza e consapevole che i lavori in oggetto devono essere dati ultimati entro il termine massimo di tre anni dal perfezionamento della presente PAS (con l'obbligo di comunicare al Comune in indirizzo la data di ultimazione delle opere e di trasmettere, a firma del progettista o di un tecnico abilitato, il certificato di collaudo finale delle opere eseguite e, qualora occorra, la dichiarazione di conformità degli impianti realizzati prescritta dal D.M. 22 gennaio 2008, n. 37, nonché la ricevuta

dell'avvenuta presentazione all'Agenzia del Territorio della variazione catastale conseguente alle opere realizzate ovvero, la dichiarazione resa dal progettista/direttore dei lavori abilitato attestante che le stesse opere non hanno comportato modificazioni del classamento catastale.

5°) che qualora i lavori di cui all'oggetto non saranno terminati nel citato termine di tre anni, ci si impegna, sin d'ora, a presentare una ulteriore PAS per la parte non ultimata.

6°) che l'attuale destinazione d'uso dell'immobile in cui si realizzeranno i lavori è la seguente: INDUSTRIALE e che a seguito dell'esecuzione delle opere oggetto della presente PAS la stessa ☒ non verrà variata - ☐ verrà variata nella destinazione d'uso ....., la quale risulta compatibile con le previsioni degli strumenti urbanistici comunali vigenti ☒ e adottati.

7°) che i lavori da realizzare verranno eseguiti nel rispetto di tutti i diritti dei terzi, nessuno escluso e che gli stessi non creano limitazioni di tipo urbanistico alle proprietà finitime, sollevando il Comune in indirizzo da ogni responsabilità nei confronti dei proprietari confinanti e dei terzi in genere;

8°) che, in relazione a quanto disposto dalla vigente normativa in materia di sicurezza dei luoghi di lavoro e dei lavoratori approvata con D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e succ. modif., è stato rispettato il disposto dell'art. 90, comma 9 e dell'Allegato XVII di detto decreto legislativo e, in particolare, si attesta quanto di seguito specificato (nel contempo si dichiara di ben conoscere che qualora una sola delle condizioni qui di seguito citate non dovesse, in futuro, rispettare le previsioni di legge, l'efficacia della presente PAS sarà automaticamente sospesa):

☒ *(da indicare in alternativa al successivo paragrafo):* di aver verificato in proprio, in qualità di Committente dei lavori in oggetto, la documentazione prevista dall'art. 90, comma 9, lettere a) e b), del D.Lgs. n. 81/08 (verifica dell'idoneità tecnico-professionale della/e impresa/e esecutrice/i dei lavori in oggetto), tenendo conto che trattasi di cantiere la cui entità presunta ☒ è inferiore - ☐ è pari o superiore a 200 uomini-giorno e i cui lavori ☒ non comportano - ☐ comportano rischi particolari di cui all'Allegato XI del D.Lgs. n. 81/08, come da allegata dichiarazione sostitutiva resa dal sottoscritto interessato ai sensi dell'art. 47 del d.P.R. n. 445/00, nella quale sono altresì riportati i dati della/e impresa/e esecutrice/i per l'eventuale autonoma richiesta del DURC da parte dell'ufficio comunale in indirizzo.

☐ *(da indicare in alternativa al precedente paragrafo):* di aver delegato al Responsabile dei Lavori nominato Sig. ..... la verifica della documentazione prevista dall'art. 90, comma 9, lettere a) e b), del D.Lgs. n. 81/08 (verifica dell'idoneità tecnico-professionale della/e impresa/e esecutrice/i dei lavori in oggetto), tenendo conto che trattasi di cantiere la cui entità presunta ☐ è inferiore - ☐ è pari o superiore a 200 uomini-giorno e i cui lavori ☐ non comportano - ☐ comportano rischi particolari di cui all'Allegato XI del D.Lgs. n. 81/08, come da allegata dichiarazione sostitutiva resa dallo stesso Responsabile dei Lavori ai sensi dell'art. 47 del d.P.R. n. 445/00, nella quale sono altresì riportati i dati della/e impresa/e esecutrice/i per l'eventuale autonoma richiesta del DURC da parte dell'ufficio comunale in indirizzo.

☐ *(da indicare in alternativa al successivo paragrafo; solo per cantiere la cui entità presunta è pari o superiore a 200 uomini-giorno e i cui lavori comportano rischi particolari di cui all'Allegato XI del D.Lgs. n. 81/08):* ☐ di aver allegato alla presente PAS - *(in alternativa):* ☐ di impegnarsi a trasmettere all'ufficio comunale in indirizzo prima dell'inizio dei lavori, la "Dichiarazione dell'organico medio annuo" resa dal legale rappresentante della/e impresa/e esecutrice/i dei lavori in oggetto, distinto per qualifica, corredata dagli estremi delle denunce dei lavoratori effettuate all'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale (INPS), all'Istituto Nazionale Assicurazione Infortuni sul Lavoro (INAIL) e alle Casse Edili, nonché una dichiarazione resa dallo stesso legale rappresentante relativa al contratto collettivo stipulato dalle organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative, applicato ai propri lavoratori dipendenti, ☐ trattandosi di cantiere la cui entità presunta è pari o superiore a 200 uomini-giorno - ☐ trattandosi di cantiere i cui lavori comportano rischi particolari di cui all'Allegato XI del D.Lgs. n. 81/08.

☒ *(da indicare in alternativa al precedente paragrafo: solo per cantiere la cui entità presunta è inferiore a 200 uomini-giorno e i cui lavori non comportano rischi particolari di cui all'Allegato XI del D.Lgs. n. 81/08):* ☐ di aver allegato alla presente PAS - *(in alternativa):* ☒ di impegnarsi a trasmettere all'ufficio comunale in indirizzo prima dell'inizio dei lavori, il documento unico di regolarità contributiva

(DURC) e l'autocertificazione resa ai sensi del d.P.R. n. 445/00 dal legale rappresentante della/e impresa/e esecutrice/i dei lavori in oggetto, relativa al contratto collettivo stipulato dalle organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative, applicato ai propri lavoratori dipendenti, trattandosi di cantiere la cui entità presunta è inferiore a 200 uomini-giorno e i cui lavori non comportano rischi particolari di cui all'Allegato XI del D.Lgs. n. 81/08.

☒ *(da indicare in alternativa al successivo paragrafo, solo qualora ricorrano le ipotesi previste nell'art. 99 del D.Lgs. n. 81/08):* ☐ di aver allegato alla presente PAS - *(in alternativa):* ☒ di impegnarsi a trasmettere all'ufficio comunale in indirizzo prima dell'inizio dei lavori, copia della notifica preliminare dell'apertura del cantiere in oggetto prescritta dall'art. 99 del D.Lgs. n. 81/08, ricorrendo per il cantiere stesso i presupposti di legge ivi indicati per l'obbligo dell'invio alla A.U.S.L. e alla Direzione Provinciale del Lavoro territorialmente competenti di detta notifica preliminare.

☐ *(da indicare in alternativa al precedente paragrafo, solo qualora non ricorrano le ipotesi previste nell'art. 99 del D.Lgs. n. 81/08):* di dare atto che, in relazione alle attuali previsioni progettuali, al momento dell'inizio dei lavori in oggetto non occorrerà trasmettere alla A.U.S.L. e alla Direzione Provinciale del Lavoro territorialmente competenti, la notifica preliminare dell'apertura del cantiere in oggetto, in quanto si prevede che non ricorrano le ipotesi di cui all'art. 99 del D.Lgs. n. 81/08.

☒ *(per quanto prescritto dall'art. 90, comma 9, lett. c), del D.Lgs. n. 81/08):* ☐ di aver allegato alla presente PAS - *(in alternativa):* ☒ di impegnarsi a trasmettere all'ufficio comunale in indirizzo prima dell'inizio dei lavori, il documento unico di regolarità contributiva (DURC) della/e impresa/e esecutrice/i dei lavori in oggetto, ai sensi di quanto prescritto dall'art. 90, comma 9, lett. c), del D.Lgs. n. 81/08, fatta salva la possibilità della richiesta di rilascio in via autonoma del DURC stesso da parte dell'ufficio comunale in indirizzo sulla base dei dati generali della/e impresa/e esecutrice/i stessa/e, già trasmessi in allegato alla presente PAS con la dichiarazione sostitutiva indicata al precedente primo sottoparagrafo.

9°) che gli estremi di trasmissione e ricezione della presente PAS da parte del Comune in indirizzo, le generalità della/e impresa/e esecutrice/i dei lavori e del tecnico progettista, nonché del tecnico direttore dei lavori (oltre agli ulteriori elementi prescritti dalla vigente normativa), saranno riportati nel prescritto cartello di cantiere da apporre all'ingresso del cantiere stesso per le finalità di controllo da parte degli organi competenti.

10°) che l'immobile interessato dagli interventi:

- ☐ **È STATO** oggetto di un precedente atto unilaterale d'obbligo o di una convenzione stipulata con organi della Pubblica Amministrazione che contiene impegni ad adempiere/mantenere nei confronti dell'Amministrazione Comunale o di altro Ente o soggetto e, in particolare:

☐ Atto unilaterale d'obbligo - ☐ Convenzione stipulat... con atto del ☐ Notaio - ☐ Segretario comunale					
In data		Repertorio		Raccolta	
registrato il		trascritto il			

- ☒ **NON È STATO** oggetto di un precedente atto unilaterale d'obbligo o di una convenzione stipulata con organi della Pubblica Amministrazione che contiene impegni ad adempiere/mantenere nei confronti dell'Amministrazione Comunale o di altro Ente o soggetto;

11°) *Altro eventuale:* .....
.....

12°) di essere informato/a, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente viene inoltrata.

C O M U N I C A

che per l'immobile interessato dall'intervento di cui all'oggetto:

☐ è/sono stato/i emanato/i dal Comune in indirizzo, in precedenza alla trasmissione della presente PAS, il/i seguente/i titolo/i abilitativo/i edilizio/i - atto/i amministrativo/i *(indicare anche gli estremi dell'eventuale richiesta di sanatoria edilizia o dell'eventuale concessione o permesso di costruire in sanatoria rilasciata/o sull'immobile su cui si intende intervenire)*: .....
.....

☒ non si è a conoscenza di titoli abilitativi edilizi o di atti amministrativi emanati in precedenza dal Comune in indirizzo (incluse eventuali concessioni edilizie o permessi di costruire in sanatoria) e/o di DIA e/o di SCIA edilizie presentate in precedenza dagli aventi titolo sull'immobile interessato dagli interventi.

A L L A P R E S E N T E A L L E G A

la seguente documentazione:

☒ relazione tecnica di asseverazione redatta dal tecnico progettista abilitato con la quale si attesta che le opere da realizzare sono conformi agli strumenti urbanistici approvati e al regolamento edilizio vigente ☐ e non sono in contrasto con gli strumenti urbanistici adottati *(parte da indicare solo qualora vi siano strumenti urbanistici adottati e non ancora definitivamente approvati)* e che le stesse rispettano le vigenti norme di sicurezza ed igienico-sanitarie;

☒ progetto architettonico ☐ e strutturale (in n. ..... esemplari) dei lavori da realizzare, nel quale sono riportati:

- ☒ stralcio del foglio catastale indicante l'immobile interessato dall'intervento;
- ☒ stralcio dello strumento urbanistico generale ☐ e attuativo vigente indicante l'immobile interessato dall'intervento;
- ☒ planimetria generale catastale (Catasto Edilizio Urbano) delle unità immobiliari interessate dall'intervento;
- ☐ n. ..... piante dei vari livelli del fabbricato interessato dall'intervento;
- ☐ n. ..... sezioni significative con andamento del terreno ante e post operam;
- ☐ relazione di calcolo strutturale con i relativi elaborati tecnici di calcolo, in attuazione di quanto disposto dal D.M. 14 gennaio 2008;
- ☒ relazione tecnica specialistica dell'impianto da realizzare;
- ☐ *(altro eventuale):* .....;

☒ n. 2 fotografie in formato PNG a dimostrazione dell'attuale stato dei luoghi interessati dagli interventi;

☒ documentazione, in copia, comprovante il possesso, in capo al sottoscritto dichiarante, di idoneo e pieno titolo giuridico a realizzare i lavori di cui all'oggetto;

☐ parere dell'A.S.L. rilasciato in data ..... (art. 5, c. 3.a, del T.U. n. 380/2001);

☐ parere dei vigili del fuoco rilasciato in data ..... (art. 5, c. 3.b, del T.U. n. 380/2001);

☐ autorizzazione, in copia, rilasciata dalla Soprintendenza per i beni architettonici e del paesaggio di ....., in applicazione di quanto disposto dal D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 recante *"Codice dei beni culturali e del paesaggio"*;

☐ parere dell'Agenzia Regionale per la Prevenzione e l'Ambiente rilasciato in data .....;

☐ autorizzazione/certificazione rilasciata in data ..... dal competente ufficio tecnico della Regione ....., per le costruzioni in zone sismiche di cui agli articoli 61, 62 e 94 del T.U. dell'Edilizia approvato con d.P.R. n. 380/01;

☐ parere dell'autorità competente in materia di assetto e vincolo idrogeologico, rilasciato in data .....;

☐ assenso dell'amministrazione militare per le costruzioni nelle zone di salvaguardia contigue ad opere di difesa dello Stato o a stabilimenti militari, di cui all'art. 333 del codice dell'ordinamento militare, di cui al D.Lgs. 15 marzo 2010, n. 66;

☐ autorizzazione rilasciata in data ..... dall'autorità competente per le costruzioni su terreni confinanti con il demanio marittimo, ai sensi e per gli effetti dell'art. 55 del codice della navigazione;

☐ atto di assenso in materia di ☐ servitù viarie - ☐ ferroviarie - ☐ portuali - ☐ aeroportuali rilasciato dall'autorità competente in data .....;

☐ nulla osta rilasciato dall'autorità competente in data ..... ai sensi dell'art. 13 della legge

6 dicembre 1991, n. 394, in materia di aree naturali protette;

☒ elaborati tecnici per la connessione alla rete elettrica (redatti dal gestore della rete elettrica), con relativo preventivo di spesa accettato dal sottoscritto proponente;

☒ ricevuta, in copia, a dimostrazione dell'avvenuto pagamento dei diritti di segreteria comunali;

☒ Fotocopia di documento di identità, in corso di validità, del dichiarante e del tecnico progettista;

☐ DURC, in corso di validità, dell.... seguent.... impres.... esecutric.... .....;

☐ dichiarazione sostitutiva resa da ..... ai sensi dell'art. 47 del d.P.R. n. 445/00, nella quale sono riportati i dati della/e impresa/e esecutrice/i dei lavori per l'eventuale autonoma richiesta del DURC da parte dell'ufficio comunale in indirizzo, in attuazione di quanto previsto dall'art. 90, comma 9, lettere a) e b), del D.Lgs. n. 81/08;

☐ ulteriore documentazione a comprova del possesso dell'idoneità tecnico-professionale della/e impresa/e esecutrice/i dei lavori in oggetto, ai sensi di quanto prescritto dall'art. 90, comma 9, del D.Lgs. n. 81/08: in particolare, si allega alla presente PAS .....;

☐ *(altro eventuale):* .....;

☐ *(altro eventuale):* .....

D I C H I A R A

ai sensi dell'art. 47 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, ed a conoscenza delle sanzioni amministrative e penali richiamate dai successivi artt. 75 e 76, così come già in precedenza indicato, di avere pieno titolo giuridico all'esecuzione dell'intervento progettato ai sensi dell'art. 11, comma 11.4, del D.M. 10 settembre 2010 e dell'art. 6, comma 2, del D.Lgs. 3 marzo 2011, n. 28, in qualità di titolare della società MC CONSULTING SRL.

Milano, lì Luglio 2022

IL/LA DICHIARANTE

MC CONSULTING SRL

MC CONSULTING s.r.l.
Via Andrea D'Isernia, 59
80122 Napoli
Part. IVA 07036241219

La presente PAS è stata presentata allo ☒ Sportello unico per l'edilizia (SUE) - ☐ Sportello unico per le attività produttive (SUAP) del Comune di Brindisi in data Luglio 2022, come attestato dalla ricevuta n. ..... rilasciata da .....

(D.Lgs. 3 marzo 2011, n. 28 - Art. 6)

ELENCO ELABORATI PROGETTO DEFINITIVO				
Codice	**Descrizione dell'elaborato**	**Data.**	**Rev.**	**Responsabile**
Sezione 0	**PROCEDURA ABILITATIVA SEMPLIFICATA**			
0.1	Istanza P.A.S.	Luglio 2022	01	Arch. Donato Cera
0.2	Relazione Asseverata	Luglio 2022	01	Arch. Donato Cera
0.3	Documento di Identità e Visura Societaria	Luglio 2022	01	Arch. Donato Cera
0.4	Titolo di proprietà	Luglio 2022	01	Arch. Donato Cera
0.5	Diritti di Segreteria PAS	Luglio 2022	01	Arch. Donato Cera
Sezione 1	**RELAZIONI GENERALI**			
1.1	Relazione Tecnico-Descrittiva	Luglio 2022	01	Arch. Donato Cera
Sezione 2	**INQUADRAMENTO TERRITORIALE**			
2.1	Inquadramento generale – Stralcio Carta Tecnica Regionale	Luglio 2022	01	Arch. Donato Cera
2.2	Inquadramento generale – Stralcio Planimetria su Catastale	Luglio 2022	01	Arch. Donato Cera
2.3	Inquadramento generale – Stralcio Planimetria su Ortofoto	Luglio 2022	01	Arch. Donato Cera
2.4	Inquadramento generale – Rilievo fotografico	Luglio 2022	01	Arch. Donato Cera
Sezione 3	**INQUADRAMENTO URBANISTICO**			
3.1	P.P.T.R. Aree Protette	Luglio 2022	01	Arch. Donato Cera
3.2	P.P.T.R Culturali Insediative	Luglio 2022	01	Arch. Donato Cera
3.3	Vincolo Idrogeologico	Luglio 2022	01	Arch. Donato Cera
3.4	Piano Assetto Idrogeologico	Luglio 2022	01	Arch. Donato Cera
3.5	Piano Urbanistico Generale			
3.6	Verifica compatibilità Buffer 500 metri da Area Industriale ai sensi del D.Lgs. n. 28/2011, L. n. 34/2022 e L. n. 51/2022	Luglio 2022	01	Arch. Donato Cera

Sezione 4	**PROGETTO DEFINITIVO**			
4.1	Progetto Definitivo - Stato di Fatto 1:5'000	Luglio 2022	01	Arch. Donato Cera
4.2	Progetto Definitivo - Stato di Progetto 1:5000	Luglio 2022	01	Arch. Donato Cera
4.3	Planimetria di Dettaglio - Stato di Progetto 1:2000	Luglio 2022	01	Arch. Donato Cera
4.4	Planimetria di Dettaglio - Stato di Progetto 1:500	Luglio 2022	01	Arch. Donato Cera
4.5	Planimetria Generale – Stato Comparativo 1:2000	Luglio 2022	01	Arch. Donato Cera
4.6	Particolari Costruttivi -Cancello d'ingresso, Recinzione e Palo Videosorveglianza 1:50	Luglio 2022	01	Arch. Donato Cera
4.7	Piante e Prospetti Cabina Utente 1:50	Luglio 2022	01	Arch. Donato Cera
4.8	Piante e Prospetti Cabina di Consegna 1:50	Luglio 2022	01	Arch. Donato Cera
4.9	Schema elettrico unifilare	Luglio 2022	01	Arch. Donato Cera
Sezione 5	**E-DISTRIBUZIONE**			
5.1	Preventivo della Connessione	Luglio 2022	01	Arch. Donato Cera
5.2	Accettazione del Preventivo della Connessione	Luglio 2022	01	Arch. Donato Cera
5.3	Progetto Definitivo di Rete	Luglio 2022	01	Arch. Donato Cera

Milano, Luglio 2022

Il soggetto richiedente

MC CONSULTING SRL
via Andrea d'Isernia n. 38
80122 Napoli
C.F. e P.IVA 07036241219

RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE

ALLEGATA A PROCEDURA ABILITATIVA SEMPLIFICATA (PAS)

ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 3 marzo 2011, n. 28 per la realizzazione di impianto destinato alla produzione di energia da fonti rinnovabili

DESCRIZIONE DEI LAVORI DA REALIZZARE	PROGETTO DEFINITIVO PER LA REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO DI PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA PROVENIENTE DA FONTE RINNOVABILE SOLARE ai sensi del D.L. 28 del 03/03/2011 e s.m.i, DI POTENZA PARI A 994,28 kWp E POTENZA DI IMMISSIONE DI 999,64 kWp E RELATIVE OPERE DI CONNESSIONE ALLA RETE ELETTRICA DI PROPRIETA' DI E-DISTRIBUZIONE SPA
UBICAZIONE DELL'IMMOBILE	Regione Puglia, Provincia di Brindisi, Comune di Brindisi, località Cas.O Doria snc
ESTREMI CATASTALI	Foglio 112 Mappali 264-266
DITTA AVENTE TITOLO	MC CONSULTING S.R.L. .....

Il/La sottoscritto/a DONATO ORLANDO CERA, nato/a a , il , residente in , Via/Piazza , n. 3, C.F. , ☐ ☏ , e-mail ....., con studio tecnico in MILANO, Via/Piazza STADERA, n. 3, iscritto/a all'ordine/albo de GLI ARCHITETTI di MILANO al n. 16906, ☏ ....., e-mail ....., PEC lumistudiosrl@pec.it, in qualità di **tecnico progettista abilitato** dei lavori sopraindicati, in riferimento alla Procedura Abilitativa Semplificata (PAS) presentata dalla Ditta avente titolo sopra generalizzata ed in attuazione di quanto prescritto dall'art. 6, comma 2, del D.Lgs. 3 marzo 2011, n. 28 ☒ e dall'art..... della legge regionale ....., con la presente, in piena conoscenza delle proprie responsabilità, assunte mediante la progettazione delle opere in oggetto ed il rilascio della presente relazione tecnica, in qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi e per gli effetti degli artt. 359 e 481 del codice penale:

DICHIARA ED ASSEVERA

che le lavorazioni e le opere previste nel progetto allegato alla Procedura Abilitativa Semplificata presentata dalla suindicata Ditta avente titolo sono conformi agli strumenti urbanistici approvati e al regolamento edilizio vigente ☒ e non sono in contrasto con gli strumenti urbanistici adottati *(parte da attestare solo qualora vi siano strumenti urbanistici adottati e non ancora definitivamente approvati)* e che le opere stesse rispettano le vigenti norme di sicurezza (☒ con particolare riferimento alla normativa antisismica ☒ e alla normativa per le opere in conglomerato cementizio armato e a struttura metallica) nonché le vigenti norme igienico-sanitarie.

In particolare, l'intervento in oggetto risulta essere conforme alle seguenti disposizioni normative e regolamentari applicabili ai lavori previsti in progetto:

PROCEDURA ABILITATIVA SEMPLIFICATA (P.A.S.), AI SENSI DEL D.LGS. N. 28/2011 ED IN PARTICOLARE DEL D.LGS. N. 199/2021, ART. 20, COMMA 8, DI CUI LA LETTERA C-TER, PER LAVORI DI REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO DI PRODUZIONE DA FONTE SOLARE DELLA POTENZA NOMINALE TOTALE PARI A 994,28 KWP E POTENZA DI IMMISSIONE DI 999,64 KWP DA INSTALLARSI IN AGRO DEL COMUNE DI BRINDISI (BR), LOCALITÀ CAS.O DORIA SNC, FG. 112, P.LLE 264-266 E RELATIVE OPERE DI CONNESSIONE ALLA RETE ELETTRICA DI PROPRIETÀ DI E-DISTRIBUZIONE SPA.

In relazione a quanto disposto dall'art. 6 del D.Lgs. n. 28/11 e dalla restante normativa nazionale e regionale vigente avente specifica attinenza in materia:

A S S E V E R A

1°) che i lavori previsti in progetto e nell'allegata PAS riguardano un impianto alimentato da fonti rinnovabili avente le seguenti caratteristiche *(si veda il Vademecum Modello 853610.G.0)*:

☒ impianto solare fotovoltaico realizzato in agro del comune di Brindisi (BR) al foglio catastale 112 particelle 264-266 per una potenza di 994,28 kW elettrici e potenza di immissione di 999,64 kW, le cui ulteriori caratteristiche tecniche sono rilevabili dagli allegati elaborati di progetto;

☐ impianto solare termico realizzato ..... per una potenza di ..... kW termici, le cui ulteriori caratteristiche tecniche sono rilevabili dagli allegati elaborati di progetto;

☐ impianto di produzione di energia termica da fonte rinnovabile diversa dalla solare (in particolare, trattasi di impianto .....) realizzato ..... per una potenza di ..... kW termici, le cui ulteriori caratteristiche tecniche sono rilevabili dagli allegati elaborati di progetto;

☐ impianto di generazione elettrica alimentato da ☐ biomasse - ☐ gas di discarica - ☐ gas residuati dai processi di depurazione e biogas, realizzato ....., per una potenza di ..... kW elettrici, le cui ulteriori caratteristiche tecniche sono rilevabili dagli allegati elaborati di progetto;

☐ impianto eolico realizzato ..... per una potenza di ..... kW elettrici, le cui ulteriori caratteristiche tecniche sono rilevabili dagli allegati elaborati di progetto;

☐ impianto idroelettrico realizzato ..... per una potenza di ..... kW elettrici, le cui ulteriori caratteristiche tecniche sono rilevabili dagli allegati elaborati di progetto;

☐ impianto geotermoelettrico realizzato ..... per una potenza di ..... kW elettrici e di ..... kW termici, le cui ulteriori caratteristiche tecniche sono rilevabili dagli allegati elaborati di progetto;

☐ impianto geotermico realizzato ..... per una potenza di ..... kW termici, le cui ulteriori caratteristiche tecniche sono rilevabili dagli allegati elaborati di progetto;

☐ *(Altro eventuale):* impianto ..... per una potenza di ..... kW ....., le cui ulteriori caratteristiche tecniche sono rilevabili dagli allegati elaborati di progetto;

2°) che l'immobile oggetto dell'intervento *(si veda anche quanto indicato ai successivi punti)*:

☒ non è sottoposto ad alcun tipo di vincolo di cui all'art. 20, comma 4, della legge 7 agosto 1990, n. 241 per il quale necessita ottenere, prima di poter iniziare i lavori previsti in progetto, il preventivo atto di assenso comunque denominato da parte del Comune in indirizzo ovvero, il preventivo parere favorevole/atto di assenso da parte di altri soggetti diversi dal Comune stesso che risultino preposti alla tutela dei vincoli previsti dalla suindicata norma. Pertanto, i lavori previsti in progetto potranno iniziare, in mancanza di rilievi da parte degli uffici comunali competenti, dopo lo scadere del 30° giorno dalla data di presentazione della suindicata PAS.

☐ è sottoposto al seguente tipo di vincolo richiamato dall'art. 20, comma 4, della legge 7 agosto 1990, n. 241, la cui tutela compete, secondo la normativa vigente, esclusivamente al Comune in indirizzo e per il quale:

- ☐ è già stato ottenuto il relativo atto di assenso (qui allegato in copia).
- ☐ occorre ottenere, prima di poter iniziare i lavori previsti in progetto, il preventivo atto di assenso da parte dell'ufficio competente del Comune in indirizzo (l'allegata PAS, quindi, costituisce altresì richiesta di atto di assenso in relazione al/ai vincolo/i sopra specificato/i): qualora detto atto di assenso non venga rilasciato, si attesta di essere consapevole che l'allegata PAS sarà priva di

effetti giuridici ed i relativi lavori previsti in progetto non potranno essere iniziati.

☐ è sottoposto al seguente tipo di vincolo richiamato dall'art. 20, comma 4, della legge 7 agosto 1990, n. 241: ...., la cui tutela non compete, secondo la normativa vigente, al Comune in indirizzo, essendone infatti preposto il seguente ufficio della Pubblica Amministrazione: .... e per il quale:

- ☐ è già stato ottenuto il relativo atto di assenso (qui allegato in copia).
- ☐ occorre ottenere, prima di poter iniziare i lavori previsti in progetto, il preventivo atto di assenso da parte di detto Ente preposto, il quale è già stato richiesto dal soggetto interessato (alla PAS viene allegata copia della relativa richiesta già presentata): qualora detto atto di assenso non venga rilasciato, si attesta di essere consapevole che l'allegata PAS sarà priva di effetti giuridici ed i relativi lavori non potranno essere iniziati.
- ☐ occorre ottenere, prima di poter iniziare i lavori previsti in progetto, il preventivo atto di assenso da parte di detto Ente preposto (l'allegata PAS, quindi, costituisce altresì richiesta al Comune in indirizzo di attivarsi presso detto Ente competente al fine di ottenere il rilascio del relativo atto di assenso in relazione al/ai vincolo/i sopra specificato/i, con preghiera di trasmettere al sottoscritto progettista gli estremi e copia dell'atto con cui detto Ente preposto concluderà il relativo sub-procedimento amministrativo istruttorio): qualora detto atto di assenso non venga rilasciato, si attesta di essere consapevole che l'allegata presente PAS sarà priva di effetti giuridici ed i relativi lavori previsti in progetto non potranno essere iniziati.

3°) che, in particolare, l'immobile interessato dagli interventi ☒ non risulta - ☐ risulta assoggettato ai vincoli di tutela di cui al D.Lgs. 22 gennaio 2004 n. 42 e succ. modif., recante "Codice dei beni culturali e del paesaggio" *(da indicare solo in caso affermativo):* ☐ in qualità di ☐ bene culturale - ☐ bene paesaggistico tutelato/vincolato da ....;

4°) che, in particolare, l'immobile e/o l'attività da insediare ☒ non rientra - ☐ rientra tra quelle soggette al controllo di prevenzione incendi del Comando VV.F. *(solo in caso affermativo):* e ☐ di aver ottenuto parere favorevole al progetto qui allegato - ☐ di aver provveduto ad inoltrare la documentazione necessaria per il rilascio del parere preventivo da parte dello stesso Comando VV.F. - ☐ di aver ottenuto dallo stesso Comando VV.F. parere preventivo favorevole alla realizzazione dei lavori, qui unito in copia;

5°) che ☒ non si prevedono - ☐ si prevedono opere in conglomerato cementizio armato, normale e precompresso - ☐ a struttura metallica, come previsto dalla Parte II^ del D.P.R. n. 380/01 (ex legge n. 1086/71) - *(solo in caso affermativo):* ☐ e che, quindi, ☐ si provvederà - ☐ si è provveduto a depositare la relativa documentazione tecnica per quanto prescritto dalla vigente normativa;

6°) che l'intervento ☐ NON COMPORTA - ☒ COMPORTA l'installazione, la trasformazione, l'ampliamento dei seguenti impianti tecnologici ovvero riguarda i seguenti impianti:
- ☒ elettrico - ☐ termico - ☐ idro-sanitario - ☐ *(altro):* ..... e a tale riguardo si attesta che saranno adempiuti gli obblighi di cui al D.M. n. 37/08 (ex legge n. 46/90), legge n. 10/91, D.P.R. n. 412/93 (di cui alla Parte II del D.P.R. n. 380/01), D.Lgs. n. 192/05, D.Lgs. n. 311/06. In particolare si dichiara che la redazione e il deposito del progetto di detti impianti ☐ NON È OBBLIGATORIO - ☒ È OBBLIGATORIO - *(solo in caso affermativo):* ☒ e che, quindi, ☒ si provvederà - ☐ si è provveduto a depositare la relativa documentazione tecnica per quanto prescritto dalla citata vigente normativa**;**

7°) che l'intervento ☒ NON NECESSITA - ☐ NECESSITA, ai fini dell'art. 125 del D.P.R. n. 380/01 (art. 28 della legge n. 10/91), del deposito presso il Comune del progetto di contenimento dei consumi energetici prima dell'inizio dei lavori ☐ e dell'attestazione tecnica di rendimento energetico;

8°) che l'intervento relativo all'attività produttiva ☐ insediata - ☒ da insediare ☐ rientra - ☒ non rientra tra quelli soggetti al parere preventivo dell'Azienda U.S.L/ARPA competente per territorio, ai sensi delle vigenti disposizioni nazionali e regionali e che l'intervento rispetta le specifiche norme di settore;

9°) che l'intervento non interferisce con le fasce di rispetto di ☒ strade ☒ elettrodotti, ☒ pipe lines, ☒ condutture di gas - ☐ *(altro):* ..... e che rispetta le specifiche norme di settore;

10°) che l'intervento interferisce con le fasce di rispetto di ☐ strade ☐ elettrodotti, ☐ pipe lines, ☐ condutture di gas - ☐ *(altro):* ..... e che rispetta le specifiche norme di settore,

11°) che l'intervento proposto ☒ NON È SOGGETTO - ☐ È SOGGETTO alle normative in materia di inquinamento acustico (legge n. 447/95 e relativi decreti attuativi) e, quindi, si attesta che l'attività specifica ☐ non richiede - ☐ richiede la necessità dell'abbattimento dell'impatto acustico mediante specifici interventi a ciò deputati - *(solo in caso si alleghi specifica documentazione):* ☐ pertanto, al progetto si allega:
- ☐ documentazione di previsione di impatto acustico
- ☐ valutazione previsionale del clima acustico
- ☐ valutazione dei requisiti acustici passivi degli edifici di cui al D.P.C.M. 5 dicembre 1997.

12°) che l'intervento ☒ non modifica - ☐ modifica - ☐ interessa il sistema di smaltimento degli scarichi ☐ liquidi (reflui) - ☐ aeriformi ai sensi del D.Lgs. n. 152/06 e succ. modif.) - *(solo in caso affermativo):* ☐ e che, quindi, ☐ si provvederà - ☐ si è provveduto a depositare la relativa documentazione tecnica per quanto prescritto dalla suddetta vigente normativa al fine ☐ di ottenere la prescritta autorizzazione allo scarico - ☐ del rispetto delle procedure ivi previste;

13°) che lo stato dei luoghi indicato negli elaborati di progetto è conforme e veritiero;

14°) di essere a conoscenza e consapevole che i lavori in oggetto devono essere dati ultimati entro il termine massimo di tre anni dal perfezionamento dell'allegata PAS (con l'obbligo di comunicare al Comune in indirizzo la data di ultimazione delle opere e di trasmettere, a firma del sottoscritto progettista o di un altro tecnico abilitato, il certificato di collaudo finale delle opere eseguite e, qualora occorra, la dichiarazione di conformità degli impianti realizzati prescritta dal D.M. 22 gennaio 2008, n. 37, nonché la ricevuta dell'avvenuta presentazione all'Agenzia del Territorio della variazione catastale conseguente alle opere realizzate ovvero, la dichiarazione resa dal sottoscritto progettista *(eventuale):* ☐ nonché direttore dei lavori abilitato attestante che le stesse opere non hanno comportato modificazioni del classamento catastale.

15°) che qualora i lavori previsti in progetto non saranno terminati nel citato termine di tre anni, la Ditta avente titolo si è impegnata, nell'allegata PAS, a presentare una ulteriore PAS per la parte non ultimata.

16°) che l'attuale destinazione d'uso dell'immobile in cui si realizzeranno i lavori è la seguente: INDUSTRIALE e che a seguito dell'esecuzione delle opere oggetto dell'allegata PAS la stessa ☒ non verrà variata - ☐ verrà variata nella destinazione d'uso ....., la quale risulta compatibile con le previsioni degli strumenti urbanistici comunali vigenti ☐ e adottati.

17°) che i lavori previsti in progetto da realizzare dalla Ditta avente titolo verranno eseguiti nel rispetto di tutti i diritti dei terzi, nessuno escluso e che gli stessi non creano limitazioni di tipo urbanistico alle proprietà finitime, sollevando il Comune in indirizzo da ogni responsabilità nei confronti dei proprietari confinanti e dei terzi in genere;

18°) che, in relazione a quanto disposto dalla vigente normativa in materia di sicurezza dei luoghi di lavoro e dei lavoratori approvata con D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e succ. modif., è stato rispettato il disposto dell'art. 90, comma 9 e dell'Allegato XVII di detto decreto legislativo e, in particolare, si attesta quanto di seguito specificato (nel contempo si dichiara di ben conoscere che qualora una sola delle condizioni qui di seguito citate non dovesse, in futuro, rispettare le previsioni di legge, l'efficacia dell'allegata PAS sarà automaticamente sospesa):

☐ *(da indicare in alternativa al successivo paragrafo):* di dare atto che il Committente dei lavori Sig. .... ha verificato la documentazione prevista dall'art. 90, comma 9, lettere a) e b), del D.Lgs. n. 81/08 (verifica dell'idoneità tecnico-professionale della/e impresa/e esecutrice/i dei lavori in oggetto), tenendo conto che trattasi di cantiere la cui entità presunta ☐ è inferiore - ☐ è pari - ☐ è superiore a 200 uomini-giorno e i cui lavori ☐ non comportano - ☐ comportano rischi particolari di cui all'Allegato XI del D.Lgs. n. 81/08, come da allegata dichiarazione sostitutiva resa dallo stesso Committente dei lavori ai sensi dell'art. 47 del d.P.R. n. 445/00, nella quale sono altresì riportati i dati della/e impresa/e esecutrice/i per l'eventuale autonoma richiesta del DURC da parte dell'ufficio comunale in indirizzo.

☒ *(da indicare in alternativa al precedente paragrafo):* di aver verificato in proprio, in qualità di Responsabile dei Lavori nominato dal Committente, la documentazione prevista dall'art. 90, comma 9, lettere a) e

b), del D.Lgs. n. 81/08 (verifica dell'idoneità tecnico-professionale della/e impresa/e esecutrice/i dei lavori in oggetto), tenendo conto che trattasi di cantiere la cui entità presunta ☒ è inferiore - ☐ è pari - ☐ è superiore a 200 uomini-giorno e i cui lavori ☒ non comportano - ☐ comportano rischi particolari di cui all'Allegato XI del D.Lgs. n. 81/08, come da allegata dichiarazione sostitutiva resa dal sottoscritto ai sensi dell'art. 47 del d.P.R. n. 445/00, nella quale sono altresì riportati i dati della/e impresa/e esecutrice/i per l'eventuale autonoma richiesta del DURC da parte dell'ufficio comunale in indirizzo.

☐ *(da indicare in alternativa al successivo paragrafo; solo per cantiere la cui entità presunta è pari o superiore a 200 uomini-giorno e i cui lavori comportano rischi particolari di cui all'Allegato XI del D.Lgs. n. 81/08):* ☐ di aver unito all'allegata PAS - *(in alternativa):* ☐ di impegnarsi a trasmettere all'ufficio comunale in indirizzo prima dell'inizio dei lavori - *(in alternativa):* ☐ di dare atto che il Committente si è impegnato a trasmettere all'ufficio comunale in indirizzo prima dell'inizio dei lavori, la "Dichiarazione dell'organico medio annuo" resa dal legale rappresentante della/e impresa/e esecutrice/i dei lavori in oggetto, distinto per qualifica, corredata dagli estremi delle denunce dei lavoratori effettuate all'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale (INPS), all'Istituto Nazionale Assicurazione Infortuni sul Lavoro (INAIL) e alle Casse Edili, nonché una dichiarazione resa dallo stesso legale rappresentante relativa al contratto collettivo stipulato dalle organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative, applicato ai propri lavoratori dipendenti, ☐ trattandosi di cantiere la cui entità presunta è pari o superiore a 200 uomini-giorno - ☐ trattandosi di cantiere i cui lavori comportano rischi particolari di cui all'Allegato XI del D.Lgs. n. 81/08.

☒ *(da indicare in alternativa al precedente paragrafo: solo per cantiere la cui entità presunta è inferiore a 200 uomini-giorno e i cui lavori non comportano rischi particolari di cui all'Allegato XI del D.Lgs. n. 81/08):* ☐ di aver unito all'allegata PAS - *(in alternativa):* ☒ di impegnarsi a trasmettere all'ufficio comunale in indirizzo prima dell'inizio dei lavori - *(in alternativa):* ☐ di dare atto che il Committente si è impegnato a trasmettere all'ufficio comunale in indirizzo prima dell'inizio dei lavori, il documento unico di regolarità contributiva (DURC) e l'autocertificazione resa ai sensi del d.P.R. n. 445/00 dal legale rappresentante della/e impresa/e esecutrice/i dei lavori in oggetto, relativa al contratto collettivo stipulato dalle organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative, applicato ai propri lavoratori dipendenti, trattandosi di cantiere la cui entità presunta è inferiore a 200 uomini-giorno e i cui lavori non comportano rischi particolari di cui all'Allegato XI del D.Lgs. n. 81/08.

☐ *(da indicare in alternativa al successivo paragrafo, solo qualora ricorrano le ipotesi previste nell'art. 99 del D.Lgs. n. 81/08):* ☐ di aver unito all'allegata PAS - *(in alternativa):* ☐ di impegnarsi a trasmettere all'ufficio comunale in indirizzo prima dell'inizio dei lavori - *(in alternativa):* ☐ di dare atto che il Committente si è impegnato a trasmettere all'ufficio comunale in indirizzo prima dell'inizio dei lavori, copia della notifica preliminare dell'apertura del cantiere in oggetto prescritta dall'art. 99 del D.Lgs. n. 81/08, ricorrendo per il cantiere stesso i presupposti di legge ivi indicati per l'obbligo dell'invio alla A.S.L. e alla Direzione Provinciale del Lavoro territorialmente competenti di detta notifica preliminare.

☒ *(da indicare in alternativa al precedente paragrafo, solo qualora non ricorrano le ipotesi previste nell'art. 99 del D.Lgs. n. 81/08):* di dare atto che, in relazione alle attuali previsioni progettuali, al momento dell'inizio dei lavori in oggetto non occorrerà trasmettere alla A.U.S.L. e alla Direzione Provinciale del Lavoro territorialmente competenti, la notifica preliminare dell'apertura del cantiere in oggetto, in quanto si prevede che non ricorrano le ipotesi di cui all'art. 99 del D.Lgs. n. 81/08.

☐ *(per quanto prescritto dall'art. 90, comma 9, lett. c), del D.Lgs. n. 81/08):* ☐ di aver unito all'allegata PAS - *(in alternativa):* ☐ di impegnarsi a trasmettere all'ufficio comunale in indirizzo prima dell'inizio dei lavori - *(in alternativa):* ☐ di dare atto che il Committente si è impegnato a trasmettere all'ufficio comunale in indirizzo prima dell'inizio dei lavori, il documento unico di regolarità contributiva (DURC) della/e impresa/e esecutrice/i dei lavori in oggetto, ai sensi di quanto prescritto dall'art. 90, comma 9, lett. c), del D.Lgs. n. 81/08, fatta salva la possibilità della richiesta di rilascio in via autonoma del DURC stesso da parte dell'ufficio comunale in indirizzo sulla base dei dati generali della/e impresa/e esecutrice/i stessa/e, già trasmessi unitamente all'allegata PAS con la dichiarazione sostitutiva indicata al precedente primo sottoparagrafo.

19°) che in merito al rispetto della normativa sul superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche (Legge 30.03.1971 n. 118, Legge 09.01.1989 n. 13, D.M. 14.06.1989 n. 236, Legge 05.02.1992 n. 104,

d.P.R. 24.07.1996 n. 503), si dichiara che:

- ☒ l'opera da eseguire non è sottoposta alle prescrizioni delle norme citate, in quanto:

  .....

  .....

- ☐ l'opera da eseguire è sottoposta alle prescrizioni delle leggi citate, pertanto il progetto è stato redatto in totale conformità alle prescrizioni riportate nelle norme vigenti in materia.

20°) *Altro eventuale:* .....

.....

.....

.....

Inoltre, in relazione al combinato disposto dell'art. 6, comma 2, del D.Lgs. 03.03.2011, n. 28 ☐ e dall'art. ..... della legge regionale ....., sotto la propria personale responsabilità, fornisce le ulteriori informazioni di cui ai seguenti prospetti:

1 NOTIZIE GENERALI

ZONA OMOGENEA (D.M. 02.04.1968, n. 1444, Art. 4)	**P.R.G./STRUMENTO URBANISTICO GENERALE:** Zona INDUSTRIALE ..... ☐ Zona A ☐ Zona C ☐ Zona E ☐ Zona B ☒ Zona D ☐ Zona F
PIANO URBANISTICO ATTUATIVO	☐ Piano Particolareggiato ☐ Piano di Lottizzazione ☐ Piano Edilizia Economica Popolare ☐ Piano di Recupero ☐ Piano di Lottizzazione d'Ufficio ☐ Piano Insediamenti Produttivi
TIPO D'INTERVENTO (T.U. n. 380/2001, Art. 10)	☒ Nuova costruzione ☐ Ristrutturazione urbanistica ☐ Ristrutturazione edilizia ☐ Restauro e risan. conservativo ☐ Manutenzione straordinaria ☐ Manutenzione ordinaria ☐ Mutamento destinazione d'uso .....
DESTINAZIONE D'USO	☐ residenziale ☐ direzionale ☐ artigianale ☐ turistica-ricettiva ☐ agricola ☐ commerciale ☒ industriale ☐ pubblica
VINCOLI ESISTENTI	☐ idrogeologico (R.D.L. 30.12.1923, n. 3267) ☐ paesaggistico (D.Lgs. 22.01.2004, n. 42) ☐ culturale (D.Lgs. 22.01.2004, n. 42) ☐ ambientale (D.Lgs. 22.01.2004, n. 42) ☐ sismico (T.U. 06.06.2001, n. 380) ☐ cimiteriale (d.P.R. 10.09.1990, n. 285) ☐ ferroviario (d.P.R. 11.07.1980, n. 753) ☐ altro In particolare, nel seguito si descrive dettagliatamente il/i vincolo/i a cui è soggetto l'immobile oggetto di intervento
PRESCRIZIONI RELATIVE AL PIANO PAESISTICO REGIONALE	.....
SERVITU' ESISTENTI	☐ elettrodotti ☐ metanodotti ☐ acquedotti ☐ fognature ☐ telefoniche ☐ aeroporti ☐ passaggio ☐ altra .....
EDIFICIO ESISTENTE	☐ Trattasi di nuovo edificio ☐ È stato oggetto, da ultimo, dei seguenti provvedimenti (titoli edilizi): ....

SANATORIA EDILIZIA (CONDONO EDILIZIO)	Nel caso di intervento su edificio esistente precisare: ☐ Non è stata mai fatta richiesta di sanatoria edilizia (condono edilizio) ☐ E' stato rilasciato provvedimento di sanatoria n. ..... in data ..... e n. ..... in data .....
TIPO DI FINANZIAMENTO	..... ☒ privato ☐ sovvenzionato ☐ agevolato ☐ convenzionato ☐ pubblico
Altro:	....

2 APPROVVIGIONAMENTO IDRICO

APPROVVIG.TO IDRICO	☐ Acquedotto comunale ☐ Pozzo privato ☐ Altro .....

3 SMALTIMENTO ACQUE NERE E BIANCHE

SMALTIMENTO ACQUE	Tipo di scarico: ..... Autorizzazione n. ..... del		
	☐ civile ☐ agricolo	☐ industriale ☐ altro	*(in caso di scarico esistente indicare gli estremi della autorizzazione)*
ACQUE NERE **Ricettore**	☐ Fognature ☐ Suolo	☐ Corpo idrico superficiale *(indicare il nome)* ☐ Sottosuolo	☐ Altro .....
Modalità	☐ Fossa biologica ☐ Sub- irrigazione	☐ Vasca Imhoff ☐ Pozzo perdente	☐ Impianto di depurazione ☐ Pozzo a tenuta
ACQUE BIANCHE **Ricettore**	☐ Fognature ☐ Suolo	☐ Corpo idrico superficiale *(indicare il nome)* ☐ Sottosuolo	☐ Altro .....
Modalità	☐ Fossa biologica ☐ Sub- irrigazione	☐ Vasca Imhoff ☐ Pozzo perdente	☐ Impianto di depurazione ☐ Pozzo a tenuta

MILANO, li LUGLIO 2022

ORDINE DEGLI ARCHITETTI, PIANIFICATORI, PAESAGGISTI E CONSERVATORI DELLA PROVINCIA DI MILANO
DONATO ORLANDO CERA
architetto 16906

IL TECNICO PROGETTISTA ABILITATO

ARCH. DONATO ORLANDO CERA

PAS per lavori di realizzazione di un impianto di produzione da fonte solare della potenza nominale totale pari a 994,28 kWp e potenza di immissione di 999,64 kWp da installarsi in agro del Comune di Brindisi (BR), località Cas.O Doria snc, Fg. 112, P.lle 264-266 e relative opere di connessione alla rete elettrica di proprietà di E-Distribuzione SpA.

Da: m.c.consulting@pec.fontelnet.it [m.c.consulting@pec.fontelnet.it]
Data: 11-lug-2022 9.26
A: <ufficioprotocollo@pec.comune.brindisi.it>
Cc:
Allegati:
SEZIONE 5 - 5.3 - PROGETTO DEFINITIVO DI RETE.pdf (4.6 MB)
SEZIONE 0 - 0.1 - ISTANZA PAS.pdf (617.3 KB)
SEZIONE 5 - 5.2 - ACCETTAZIONE DEL PREVENTIVO.pdf (925.1 KB)
LETTERA DI ACCOMPAGNAMENTO.pdf (197.2 KB)
SEZIONE 5 - 5.1 - PREVENTIVO DELLA CONNESSIONE.pdf (3.2 MB)
SEZIONE 4 - PROGETTO DEFINITIVO.pdf (2.2 MB)
SEZIONE 3 - INQUADRAMENTO URBANISTICO.pdf (1.9 MB)
SEZIONE 2 - INQUADRAMENTO TERRITORIALE.pdf (1.4 MB)
SEZIONE 1 - 1.1 - RELAZIONE TECNICO-DESCRITTIVA.pdf (859.9 KB)
SEZIONE 0 - 0.5 - DIRITTI DI SEGRETERIA PAS.pdf (456.9 KB)
SEZIONE 0 - 0.4 - TITOLO DI PROPRIETA'.pdf (859.4 KB)
SEZIONE 0 - 0.3 - DOCUMENTO D'IDENTITA' E VISURA.pdf (649.5 KB)
SEZIONE 0 - 0.2 - RELAZIONE ASSEVERATA.pdf (732.7 KB)

Buongiorno,

si trasmette quanto in oggetto.

Cordiali saluti,
Marcantonio
Cascini

ACCETTAZIONE: PAS per lavori di realizzazione di un impianto di produzione da fonte solare della potenza nominale totale pari a 994,28 kWp e potenza di immissione di 999,64 kWp da installarsi in agro del Comune di Brindisi (BR), località Cas.O Doria snc, Fg. 112, P.lle 264-266 e relative opere di connessione alla rete elettrica di proprietà di E-Distribuzione SpA.

Da: Gestore ITnet Posta Certificata [posta-certificata@postacert.it.net]
Data: 11-lug-2022 9.26
A: <m.c.consulting@pec.fontelnet.it>
Cc:
Allegati: daticert.xml (1.2 KB)
smime.p7s (8.9 KB)

Ricevuta di accettazione

Il giorno 11/07/2022 alle ore 09:26:34 (+0200) il messaggio
"PAS per lavori di realizzazione di un impianto di produzione da fonte solare della potenza nominale totale pari a 994,28 kWp e potenza di immissione di 999,64 kWp da installarsi in agro del Comune di Brindisi (BR), località Cas.O Doria snc, Fg. 112, P.lle 264-266 e relative opere di connessione alla rete elettrica di proprietà di E-Distribuzione SpA." proveniente da "m.c.consulting@pec.fontelnet.it"
ed indirizzato a:
ufficioprotocollo@pec.comune.brindisi.it ("posta certificata")
è stato accettato dal sistema ed inoltrato.

Identificativo messaggio: 06042F08.001FFB68.EC2718FC.EBBA4870.posta-certificata@postacert.it.net

CONSEGNA: PAS per lavori di realizzazione di un impianto di produzione da fonte solare della potenza nominale totale pari a 994,28 kWp e potenza di immissione di 999,64 kWp da installarsi in agro del Comune di Brindisi (BR), località Cas.O Doria snc, Fg. 112, P.lle 264-266 e relative opere di connessione alla rete elettrica di proprietà di E-Distribuzione SpA.

Da: posta-certificata@pec.aruba.it
Data: 11-lug-2022 9.26
A: <m.c.consulting@pec.fontelnet.it>
Cc:
Allegati:
daticert.xml (1.7 KB)
smime.p7s (9.0 KB)
PAS per lavori di realizzazione di un impianto di produzione da fonte solare della potenza nominale totale pari a 994,28 kWp e potenza di immissione di 999,64 kWp da installarsi in agro del Comune di Brindisi (BR), località Cas.O Doria snc, Fg. 112, P.lle 264-266 e relative opere di connessione alla rete elettrica di proprietà di E-Distribuzione SpA. (25.4 MB)

Ricevuta di avvenuta consegna

Il giorno 11/07/2022 alle ore 09:26:45 (+0200) il messaggio
"PAS per lavori di realizzazione di un impianto di produzione da fonte solare della potenza nominale totale pari a 994,28 kWp e potenza di immissione di 999,64 kWp da installarsi in agro del Comune di Brindisi (BR), località Cas.O Doria snc, Fg. 112, P.lle 264-266 e relative opere di connessione alla rete elettrica di proprietà di E-Distribuzione SpA." proveniente da "m.c.consulting@pec.fontelnet.it"
ed indirizzato a "ufficioprotocollo@pec.comune.brindisi.it"
è stato consegnato nella casella di destinazione.
Identificativo messaggio: 06042F08.001FFB68.EC2718FC.EBBA4870.posta-certificata@postacert.it.net

Spett.le comune di Brindisi
Piazza Matteotti, 1
Brindisi (BR) – 72100
Pec: ufficioprotocollo@pec.comune.brindisi.it

Trasmissione mezzo portale Impresainungiorno.it

OGGETTO: Procedura Abilitativa Semplificata (P.A.S.) ai sensi del d.lgs. n. 28/2011, L. n. 34/2022 e L. n. 51/2022, per lavori di realizzazione di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare della potenza nominale totale pari a 994,28 kWp e potenza in immissione pari a 999,64 kWp da installarsi in agro del comune di Brindisi (BR), località Cas.o Doria snc, foglio 112, particelle 264-266 e relative opere di connessione alla rete elettrica di proprietà di E-Distribuzione SpA

PAS prot. n. 76948 dell'11.07.2022

Riscontro Vs. nota protocollo n. 0103444/2022 del 30.09.2022 e Comunicazione Voltura PAS

Il sottoscritto **PISANTI ALBERTO**, nato a (), il , in qualità di Legale Rappresentante della società **VILLAGA SOLAR SRL** con sede legale in Roma (RM), Via Virginio Orsini n. 19, P.IVA 12287901008

PREMESSO CHE

- In data 11.07.2022 la scrivente Società inviava mezzo PEC, al comune di Brindisi, istanza di Procedura Abilitativa Semplificata (P.A.S.) ai fini della realizzazione dell'impianto fotovoltaico in oggetto;
- In data 26.08.2022 la scrivente Società inviava mezzo PEC, al comune di Brindisi formale richiesta di attestazione di validità della Procedura Abilitativa Semplificata in oggetto, ai fini della realizzazione dell'impianto fotovoltaico di cui trattasi;
- Con nota protocollare n. 0103444/2022 del 30.09.2022 il comune di Brindisi comunicava alla scrivente Società la sospensione del procedimento in oggetto, richiedendo una serie integrazioni documentali;

tutto ciò premesso

si comunica e si trasmette quanto segue

- Preliminarmente, si comunica che la pratica edilizia in oggetto, PAS prot. n. 76948 dell'11.07.2022, è stata volturata in favore della scrivente Società VILLAGA SOLAR SRL, la quale è subentrata alla società MC Consulting Srl quale precedente titolare della pratica edilizia in oggetto, nella titolarità di tutti i diritti e tutti gli obblighi derivanti dalla Procedura Abilitativa Semplificata in parola;

- In merito alla prima richiesta di integrazioni, dalla quale si rileva che *"parte dell'impianto ricade in area di rispetto stradale (e non artigianale) e pertanto ai fini di una verifica di sovrapposizione puntuale di richiede di acquisire i File in formato shp dell'impianto medesimo che rappresenti pannelli, recinzione, pali di illuminazione, videosorveglianza, cabina MT di consegna, cabina di consegna, linee di connessione*", si trasmettono i file richiesti in formato shp. Più nello specifico si noti come, all'interno dell'allegato **"SEZIONE 4 – TAVOLE DI PROGETTO, elaborato 4.3"**, risulta la presenza di una fascia di rispetto stradale che pone la strada stessa ad una distanza pari a 30 metri sia dal manufatto cabina sia dai pannelli fotovoltaici.

- In merito alla seconda richiesta di integrazioni, dalla quale si evince la mancanza di un *"atto di disponibilità delle aree debitamente registrato presso l'Agenzia delle Entrate"* si trasmette quanto segue:
  - **SEZIONE 0 – 0.6 – TITOLO DI PROPRIETA'**

- In merito alla terza richiesta di integrazioni, dalla quale si evince la mancanza della *"disponibilità delle aree interessate dalle opere di connessione"* si comunica quanto segue:
  - Le opere di connessione non interessano terreni privati, ricadendo interamente su suoli pubblici. Di conseguenza non si rende necessaria l'acquisizione di atti di disponibilità di tali terreni, quali ad esempio Diritti di Servitù. A tal fine, si trasmette:
  - **SEZIONE 6 - 6.5 - DICHIARAZIONE ASSEVERATA**

- In merito alla quarta richiesta di integrazioni, dalla quale si evince la mancanza di una *"Attestazione di avvenuto pagamento degli oneri istruttori pari allo 0.03% dell'importo complessivo dei lavori (impianto e connessione) accertato attraverso redazione di CME come previsto dalla D.G.C. n. 340 del 14/12/2012 con la seguente causale 'oneri istruttori' da effettuare tramite bonifico bancario Banca Monte Paschi Siena (**IT 68 01030 15900 00000 1975066**)*", si trasmette quanto segue:
  - **SEZIONE 6 – 6.3 – ONERI ISTRUTTORI**

- In merito alla quinta richiesta di integrazioni, dalla quale si evince la mancanza di un "*Piano di dismissione dell'impianto che preveda, le modalità di rimozione della infrastruttura e di tutte le opere ad essa connesse, lo smaltimento del materiale dimesso ed il ripristino dello stato dei luoghi, per riportare i terreni alla loro destinazione agricola originaria*", si trasmette quanto segue:

- **SEZIONE 6 – 6.1 – PIANO DI DISMISSIONE DELL'IMPIANTO**

- In merito alla sesta richiesta di integrazioni, dalla quale si evince la mancanza di una *"polizza fideiussoria ai sensi dell'art. 4 comma 2 lettera d) della L.R. Puglia n. 31 del 21/102008 [...], entro centottanta giorni dall'inizio dei lavori [...]"* si trasmette quanto segue:
  - **SEZIONE 6 6.4 – ATTO DI IMPEGNO ALLA SOTTOSCRIZIONE DELLA POLIZZA FIDEIUSSORIA PER LA RIMOZIONE DELL'IMPIANTO,** specificando altresì che sarà cura della scrivente Società trasmettere detta polizza entro 180 (centottanta giorni dall'inizio dei lavori, ai sensi dell'art. 4 comma 2 lettera d) della L.R. Puglia n. 31 del 21/10/2008;

- In merito alla settima richiesta di integrazioni, dalla quale si evince che "*relativamente alla PAS acquisita con prot. n. 102321 del 28/09/2022, il cui impianto, identificabile sulle stesse part. N. 264-266 del F. 112, sembra ricadere interamente in area tipizzata artigianale si richiede di integrare la pratica con quanto già richiamato per la succitata PAS e inoltre si richiede di chiarire la coincidenza della cabina utente e di consegna con l'impianto adiacente proposto, significando che, per quanto rilevato, i due interventi si configurerebbero in unico impianto"* si rappresenta quanto segue:
  - La PAS acquisita con prot. n. 102321 del 28.09.2022 il cui impianto ricade sulle medesime particelle n. 264-266 del foglio 112, deve considerarsi come un procedimento separato rispetto alla PAS prot. n. 76948 dell'11.07.2022. Sebbene i due impianti ricadano sui medesimi terreni, l'autorizzazione degli stessi viene effettuata tramite due distinte istanze di PAS, presentate tuttavia dalla medesima società: di conseguenza le integrazioni relative alla PAS con prot. n. 102321 del 28.09.2022 saranno presentate durante il procedimento di riferimento.
  - Si specifica altresì che le opere di connessione che verranno realizzate da E-distribuzione, relative ai due impianti, verranno razionalizzate. La cabina di consegna e la cabina utente risultano essere le medesime.

Roma, in data 03.02.2023

Villaga Srl
Via Virginio Orsini, 19
00192 ROMA
P.IVA e C.F. 12287901008

Data: 24 febbraio 2023, 16:56:14
Da: posta-certificata@pec.aruba.it
A: villaga.solar@legalmail.it
Tipo: Ricevuta di avvenuta consegna
Oggetto: CONSEGNA: PAS prot. 76948 dell'11.07.2022_Riscontro Vs. nota protocollo n. 0103444 /2022 del 30.09.2022 e Comunicazione Voltura PAS
Allegati: daticert.xml (1.4 KB)
postacert.eml (10.4 MB) **Messaggio di posta elettronica**
smime.p7s (9.0 KB)

Ricevuta di avvenuta consegna

Il giorno 24/02/2023 alle ore 16:56:14 (+0100) il messaggio
"PAS prot. 76948 dell'11.07.2022_Riscontro Vs. nota protocollo n. 0103444/2022 del 30.09.2022 e Comunicazione Voltura PAS" proveniente da "villaga.solar@legalmail.it"
ed indirizzato a "ufficioprotocollo@pec.comune.brindisi.it"
è stato consegnato nella casella di destinazione.
Identificativo messaggio: 3F914F7F.01A5B829.84238E3B.F8F80451.posta-certificata@legalmail.it

Messaggio di posta elettronica allegato : postacert.eml

Data: 24 febbraio 2023, 16:55:58
Da: villaga.solar@legalmail.it <villaga.solar@legalmail.it>
A: ufficioprotocollo@pec.comune.brindisi.it
Tipo: Messaggio originale
Oggetto: PAS prot. 76948 dell'11.07.2022_Riscontro Vs. nota protocollo n. 0103444/2022 del 30.09.2022 e Comunicazione Voltura PAS
Allegati: Lettera di accompagnamento 145_220223.pdf (413.4 KB)
SEZIONE 0 - 0.6 - TITOLO DI PROPRIETA'.PDF (445.1 KB)
SEZIONE 0 - 0.6.1 COMUNICAZIONE CESSIONE.pdf (7.4 MB)
SEZIONE 6 - 6.1 - PIANO DI DISMISSIONE E RIPRISTINO.pdf (567.1 KB)
SEZIONE 6 - 6.2 - COMPUTO METRICO ESTIMATIVO.pdf (339.1 KB)
SEZIONE 6 - 6.3 - ONERI ISTRUTTORI.pdf (210.0 KB)
SEZIONE 6 - 6.4 - ATTO DI IMPEGNO ALLA SOTTOSCRIZIONE DELLA FIDEIUSSIONE PER LA RIMOZIONE DELL'IMPIANTO.pdf (638.5 KB)
SEZIONE 6 - 6.5 - DICHIARAZIONE ASSEVERATA.pdf (421.5 KB)

Spett.le Comune di Brindisi,

il sottoscritto Alberto Pisanti, in qualità di Legale Rappresentante della società Villaga Solar S.r.l., trasmette quanto in oggetto specificato, avendo la scrivente acquisito dalla società M.C. Consulting S.r.l. i diritti del progetto de quo.

Cordiali saluti

Villaga Solar S.r.l.

Serial ID : feb-24-2023 17:00:12 opec21004.20230224165614.168320.415.1.266.44@pec.aruba.it

--

Serial ID : feb-24-2023 17:00:12 opec21004.20230224165614.168320.415.1.266.44@pec.aruba.it

SOCIETA' VILLAGA SOLAR

Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile. Lavori di realizzazione di un impianto di produzione da fonte solare della potenza nominale totale pari a 497,14 kWp e potenza di immissione di 499,75 kWp da installarsi in agro del Comune di Brindisi (BR), località Cas.O Doria snc, Fg. 112, P.lle 264-266 e relative opere di connessione alla rete elettrica di proprietà di E-Distribuzione SpA.

☒ Allo Sportello unico per l'edilizia (SUE)
☐ Allo Sportello unico per le attività produttive (SUAP)
del Comune di
Brindisi

OGGETTO: **Procedura abilitativa semplificata (PAS) ai sensi del D.Lgs. n. 28/2011, L. n. 34/2022 e L. n. 51/2022 per la realizzazione di impianto destinato alla produzione di energia da fonti rinnovabili - ☒ Nuova PAS - ☐ PAS in variante a precedente PAS trasmessa in data** ..... **Prot. n.** ..... **Pratica edile n.** .....

Il/La sottoscritto/a MARCANTONIO CASCINI, nato/a a , il , residente in NAPOLI, Via/Piazza VIA n. , C.F. , ☏ ....., e-mail ....., PEC m.c.consulting@pec.fontelnet.it, telefax ....., in qualità di:
- ☐ persona fisica
(in alternativa):
- ☐ legale rappresentante - ☒ titolare - ☐ procuratore - ☐ altro .....
della Ditta MC CONSULTING SRL avente sede in NAPOLI, C.F. 07036241219, Partita IVA 07036241219, ☏ ....., e-mail ....., PEC m.c.consulting@pec.fontelnet.it, telefax ....., avendone titolo quale:
☐ proprietario ☐ usufruttuario ☐ superficiario
☒ altro titolo Promissario acquirente,

dell'immobile interessato dai lavori *(eventuale):* ☐ e dell'area interessata dalle opere di connessione alla rete e delle infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio dell'impianto in qualità di ...., in relazione a quanto disposto dagli articoli 4, comma 2, lettera b) e 6 del D.Lgs. 3 marzo 2011, n. 28 *(eventualmente aggiungere):* ☐ e dell'art..... della legge regionale ....., consapevole delle pene stabilite per il rilascio di dichiarazioni mendaci o per la formazione di atti falsi ai sensi dell'art. 76 del d.P.R. n. 445/00 e degli artt. 483, 495 e 496 del Codice Penale e consapevole che, qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione, decadrà dai benefici conseguenti alla presentazione della PAS in attuazione di quanto previsto dall'art. 75 dello stesso d.P.R. n. 445/00, con la presente:

D I C H I A R A

che intende procedere alla realizzazione dei lavori (☒ e all'esercizio) di un impianto destinato alla produzione di energia da fonte rinnovabile secondo quanto qui di seguito specificato, a far corso dalla data di perfezionamento della presente PAS ai sensi di quando prescritto dall'art. 6, commi 2, 4 e 5, del D.Lgs. n. 28/11.

DESCRIZIONE DEI LAVORI DA REALIZZARE	Realizzazione di un impianto di produzione da fonte solare di tipologia fotovoltaico della potenza nominale totale pari a 497,14 kWp da installarsi in agro del Comune di Brindisi (BR), località Cas.O Doria snc, Fg. 112, P.lle 264-266 e relative opere di connessione alla rete elettrica di proprietà di E-Distribuzione SpA.
UBICAZIONE DELL'IMMOBILE	Località Cas.O Doria, snc - Brindisi (BR) .....
ESTREMI CATASTALI IMPIANTO DA REALIZZARE	Foglio 112 Mappali 264-266 Proprietà: Sig.ra Colitti Pasqua

ESTREMI CATASTALI AREE OPERE DI CONNESSIONE ALLA RETE	Foglio 112 Mappali 264 ..... Proprietà ....
PROGETTISTA LAVORI EDILI E ARCHITETTONICI	Progettista lavori ARCH. DONATO ORLANDO CERA Iscritto all'Ordine degli Architetti di Milano n. 16906 e studio tecnico con sede in Via Stadera n. 3 – 20141 Milano. PEC cera.16906@oamilano.it Cod. Fisc. ☏ +39
PROGETTISTA LAVORI STRUTTURALI	Progettista strutture .... Cod. Fisc. ..... ☏ .....
PROGETTISTA LAVORI IMPIANTISTICI	Progettista lavori impianto .... Cod. Fisc. ..... ☏ .....
PROGETTISTA LAVORI IMPIANTISTICI	Progettista lavori impianto .... Cod. Fisc. ..... ☏ .....
COORDINATORE SICUREZZA NELLA FASE DI PROGETTAZ.	Progettista P.S.C. .... Cod. Fisc. ..... ☏ .....
DIRETTORE DEI LAVORI EDILI	.... Cod. Fisc. ..... ☏ .....
DIRETTORE DEI LAVORI IMPIANTISTICI	Impianto .... Cod. Fisc. ..... ☏ .....
DIRETTORE DEI LAVORI IMPIANTISTICI	Impianto .... Cod. Fisc. ..... ☏ .....
COORDINATORE SICUREZZA NELLA FASE DI ESECUZIONE	.... Cod. Fisc. ..... ☏ .....
IMPRESA A CUI INTENDE AFFIDARE I LAVORI EDILI	Lavori edili .... Cod. Fisc. ..... ☏ .....

IMPRESA A CUI INTENDE AFFIDARE I LAVORI IMPIANTISTICI	Lavori impianto .... Cod. Fisc. ..... ☏ .....
IMPRESA A CUI INTENDE AFFIDARE I LAVORI IMPIANTISTICI	Lavori impianto .... Cod. Fisc. ..... ☏ .....
.....	....

in esecuzione del progetto ☒architettonico - ☐esecutivo qui allegato redatto in data ....., dal professionista già sopra generalizzato ARCHITETTO DONATO ORLANDO CERA, nato/a a , il , con studio tecnico in MILANO, Via/Piazza VIA STADERA, n. 3, iscritto/a all'ordine/albo deGLI ARCHITETTI di MILANO al n. 16906, codice fiscale , il quale ha altresì redatto l'allegata relazione di asseveramento e di conformità delle opere da realizzare prescritta dall'art. 6, comma 2, del D.Lgs. n. 28/11.

In particolare, in relazione a quanto disposto dall'art. 6 del D.Lgs. n. 28/11 e dalla restante normativa nazionale e regionale vigente avente specifica rilevanza in materia:

D I C H I A R A

1°) che i lavori oggetto della presente PAS riguardano un impianto alimentato da fonti rinnovabili avente le seguenti caratteristiche:

- ☒ impianto solare fotovoltaico realizzato in agro del comune di Brindisi al foglio catastale 112 particelle 264-266 per una potenza nominale di 497,14 kW elettrici, le cui ulteriori caratteristiche tecniche sono rilevabili dagli allegati elaborati di progetto;
- ☐ impianto solare termico realizzato ..... per una potenza di ..... kW termici, le cui ulteriori caratteristiche tecniche sono rilevabili dagli allegati elaborati di progetto;
- ☐ impianto di produzione di energia termica da fonte rinnovabile diversa dalla solare (in particolare, trattasi di impianto .....) realizzato ..... per una potenza di ..... kW termici, le cui ulteriori caratteristiche tecniche sono rilevabili dagli allegati elaborati di progetto;
- ☐ impianto di generazione elettrica alimentato da ☐ biomasse - ☐ gas di discarica - ☐ gas residuati dai processi di depurazione e biogas, realizzato ....., per una potenza di ..... kW elettrici, le cui ulteriori caratteristiche tecniche sono rilevabili dagli allegati elaborati di progetto;
- ☐ impianto eolico realizzato ..... per una potenza di ..... kW elettrici, le cui ulteriori caratteristiche tecniche sono rilevabili dagli allegati elaborati di progetto;
- ☐ impianto idroelettrico realizzato ..... per una potenza di ..... kW elettrici, le cui ulteriori caratteristiche tecniche sono rilevabili dagli allegati elaborati di progetto;
- ☐ impianto geotermoelettrico realizzato ..... per una potenza di ..... kW elettrici e di ..... kW termici, le cui ulteriori caratteristiche tecniche sono rilevabili dagli allegati elaborati di progetto;
- ☐ impianto geotermico realizzato .....

..... per una potenza di ..... kW termici, le cui ulteriori caratteristiche tecniche sono rilevabili dagli allegati elaborati di progetto;

☐ *(Altro eventuale):* impianto .....
.....
..... per una potenza di ..... kW .....,
le cui ulteriori caratteristiche tecniche sono rilevabili dagli allegati elaborati di progetto;

2°) che l'immobile oggetto dell'intervento:

☒ non è sottoposto ad alcun tipo di vincolo di cui all'art. 20, comma 4, della legge 7 agosto 1990, n. 241 per il quale necessita ottenere, prima di poter iniziare i lavori previsti in progetto, il preventivo atto di assenso comunque denominato da parte del Comune in indirizzo ovvero, il preventivo parere favorevole/atto di assenso da parte di altri soggetti diversi dal Comune stesso che risultino preposti alla tutela dei vincoli previsti dalla suindicata norma. Pertanto, i lavori previsti in progetto potranno iniziare, in mancanza di rilievi da parte degli uffici comunali competenti, dopo lo scadere del 30° giorno dalla data di presentazione della presente PAS.

☐ è sottoposto al seguente tipo di vincolo richiamato dall'art. 20, comma 4, della legge 7 agosto 1990, n. 241, la cui tutela compete, secondo la normativa vigente, esclusivamente al Comune, e per il quale:

- ☐ è già stato ottenuto il relativo atto di assenso (qui allegato in copia).
- ☐ occorre ottenere, prima di poter iniziare i lavori previsti in progetto, il preventivo atto di assenso da parte dell'ufficio competente del Comune in indirizzo (la presente PAS, quindi, costituisce altresì richiesta di atto di assenso in relazione al/ai vincolo/i sopra specificato/i): qualora detto atto di assenso non venga rilasciato, si attesta di essere consapevole che la presente PAS sarà priva di effetti giuridici ed i relativi lavori previsti in progetto non potranno essere iniziati.

☐ è sottoposto al seguente tipo di vincolo richiamato dall'art. 20, comma 4, della legge 7 agosto 1990, n. 241: ....., la cui tutela non compete, secondo la normativa vigente, al Comune in indirizzo, essendone infatti preposto il seguente ufficio della Pubblica Amministrazione: ..... e per il quale:

- ☐ è già stato ottenuto il relativo atto di assenso (qui allegato in copia).
- ☐ occorre ottenere, prima di poter iniziare i lavori previsti in progetto, il preventivo atto di assenso da parte di detto Ente preposto, il quale è già stato richiesto dal sottoscritto interessato (alla presente sia allega copia della relativa richiesta già presentata): qualora detto atto di assenso non venga rilasciato, si attesta di essere consapevole che la presente PAS sarà priva di effetti giuridici ed i relativi lavori non potranno essere iniziati.
- ☐ occorre ottenere, prima di poter iniziare i lavori previsti in progetto, il preventivo atto di assenso da parte di detto Ente preposto (la presente PAS, quindi, costituisce altresì richiesta al Comune in indirizzo di attivarsi presso detto Ente competente al fine di ottenere il rilascio del relativo atto di assenso in relazione al/ai vincolo/i sopra specificato/i, con preghiera di trasmettere al sottoscritto scrivente gli estremi e copia dell'atto con cui detto Ente preposto concluderà il relativo sub-procedimento amministrativo istruttorio): qualora detto atto di assenso non venga rilasciato, si attesta di essere consapevole che la presente PAS sarà priva di effetti giuridici ed i relativi lavori previsti in progetto non potranno essere iniziati.

3°) che le opere da realizzare sono conformi agli strumenti urbanistici approvati e al regolamento edilizio vigente ☒ e non sono in contrasto con gli strumenti urbanistici adottati *(parte da attestare solo qualora vi siano strumenti urbanistici adottati e non ancora definitivamente approvati)* e che le stesse rispettano le vigenti norme di sicurezza e le vigenti norme igienico-sanitarie, così come attestato dall'allegata relazione di asseveramento redatta dal tecnico progettista abilitato.

4°) di essere a conoscenza e consapevole che i lavori in oggetto devono essere dati ultimati entro il termine massimo di tre anni dal perfezionamento della presente PAS (con l'obbligo di comunicare al Comune in indirizzo la data di ultimazione delle opere e di trasmettere, a firma del progettista o di un tecnico abilitato, il certificato di collaudo finale delle opere eseguite e, qualora occorra, la dichiarazione di conformità degli impianti realizzati prescritta dal D.M. 22 gennaio 2008, n. 37, nonché la ricevuta dell'avvenuta pre-

sentazione all'Agenzia del Territorio della variazione catastale conseguente alle opere realizzate ovvero, la dichiarazione resa dal progettista/direttore dei lavori abilitato attestante che le stesse opere non hanno comportato modificazioni del classamento catastale.

5°) che qualora i lavori di cui all'oggetto non saranno terminati nel citato termine di tre anni, ci si impegna, sin d'ora, a presentare una ulteriore PAS per la parte non ultimata.

6°) che l'attuale destinazione d'uso dell'immobile in cui si realizzeranno i lavori è la seguente: INDUSTRIALE e che a seguito dell'esecuzione delle opere oggetto della presente PAS la stessa ☒ non verrà variata - ☐ verrà variata nella destinazione d'uso ....., la quale risulta compatibile con le previsioni degli strumenti urbanistici comunali vigenti ☒ e adottati.

7°) che i lavori da realizzare verranno eseguiti nel rispetto di tutti i diritti dei terzi, nessuno escluso e che gli stessi non creano limitazioni di tipo urbanistico alle proprietà finitime, sollevando il Comune in indirizzo da ogni responsabilità nei confronti dei proprietari confinanti e dei terzi in genere;

8°) che, in relazione a quanto disposto dalla vigente normativa in materia di sicurezza dei luoghi di lavoro e dei lavoratori approvata con D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e succ. modif., è stato rispettato il disposto dell'art. 90, comma 9 e dell'Allegato XVII di detto decreto legislativo e, in particolare, si attesta quanto di seguito specificato (nel contempo si dichiara di ben conoscere che qualora una sola delle condizioni qui di seguito citate non dovesse, in futuro, rispettare le previsioni di legge, l'efficacia della presente PAS sarà automaticamente sospesa):

☒ *(da indicare in alternativa al successivo paragrafo):* di aver verificato in proprio, in qualità di Committente dei lavori in oggetto, la documentazione prevista dall'art. 90, comma 9, lettere a) e b), del D.Lgs. n. 81/08 (verifica dell'idoneità tecnico-professionale della/e impresa/e esecutrice/i dei lavori in oggetto), tenendo conto che trattasi di cantiere la cui entità presunta ☒ è inferiore - ☐ è pari o superiore a 200 uomini-giorno e i cui lavori ☒ non comportano - ☐ comportano rischi particolari di cui all'Allegato XI del D.Lgs. n. 81/08, come da allegata dichiarazione sostitutiva resa dal sottoscritto interessato ai sensi dell'art. 47 del d.P.R. n. 445/00, nella quale sono altresì riportati i dati della/e impresa/e esecutrice/i per l'eventuale autonoma richiesta del DURC da parte dell'ufficio comunale in indirizzo.

☐ *(da indicare in alternativa al precedente paragrafo):* di aver delegato al Responsabile dei Lavori nominato Sig. ..... la verifica della documentazione prevista dall'art. 90, comma 9, lettere a) e b), del D.Lgs. n. 81/08 (verifica dell'idoneità tecnico-professionale della/e impresa/e esecutrice/i dei lavori in oggetto), tenendo conto che trattasi di cantiere la cui entità presunta ☐ è inferiore - ☐ è pari o superiore a 200 uomini-giorno e i cui lavori ☐ non comportano - ☐ comportano rischi particolari di cui all'Allegato XI del D.Lgs. n. 81/08, come da allegata dichiarazione sostitutiva resa dallo stesso Responsabile dei Lavori ai sensi dell'art. 47 del d.P.R. n. 445/00, nella quale sono altresì riportati i dati della/e impresa/e esecutrice/i per l'eventuale autonoma richiesta del DURC da parte dell'ufficio comunale in indirizzo.

☐ *(da indicare in alternativa al successivo paragrafo; solo per cantiere la cui entità presunta è pari o superiore a 200 uomini-giorno e i cui lavori comportano rischi particolari di cui all'Allegato XI del D.Lgs. n. 81/08):* ☐ di aver allegato alla presente PAS - *(in alternativa):* ☐ di impegnarsi a trasmettere all'ufficio comunale in indirizzo prima dell'inizio dei lavori, la "Dichiarazione dell'organico medio annuo" resa dal legale rappresentante della/e impresa/e esecutrice/i dei lavori in oggetto, distinto per qualifica, corredata dagli estremi delle denunce dei lavoratori effettuate all'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale (INPS), all'Istituto Nazionale Assicurazione Infortuni sul Lavoro (INAIL) e alle Casse Edili, nonché una dichiarazione resa dallo stesso legale rappresentante relativa al contratto collettivo stipulato dalle organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative, applicato ai propri lavoratori dipendenti, ☐ trattandosi di cantiere la cui entità presunta è pari o superiore a 200 uomini-giorno - ☐ trattandosi di cantiere i cui lavori comportano rischi particolari di cui all'Allegato XI del D.Lgs. n. 81/08.

☒ *(da indicare in alternativa al precedente paragrafo: solo per cantiere la cui entità presunta è inferiore a 200 uomini-giorno e i cui lavori non comportano rischi particolari di cui all'Allegato XI del D.Lgs. n. 81/08):* ☐ di aver allegato alla presente PAS - *(in alternativa):* ☒ di impegnarsi a trasmettere all'ufficio comunale in indirizzo prima dell'inizio dei lavori, il documento unico di regolarità contributiva (DURC) e l'autocertificazione resa ai sensi del d.P.R. n. 445/00 dal legale rappresentante della/e im-

presa/e esecutrice/i dei lavori in oggetto, relativa al contratto collettivo stipulato dalle organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative, applicato ai propri lavoratori dipendenti, trattandosi di cantiere la cui entità presunta è inferiore a 200 uomini-giorno e i cui lavori non comportano rischi particolari di cui all'Allegato XI del D.Lgs. n. 81/08.

☒ *(da indicare in alternativa al successivo paragrafo, solo qualora ricorrano le ipotesi previste nell'art. 99 del D.Lgs. n. 81/08):* ☐ di aver allegato alla presente PAS - *(in alternativa):* ☒ di impegnarsi a trasmettere all'ufficio comunale in indirizzo prima dell'inizio dei lavori, copia della notifica preliminare dell'apertura del cantiere in oggetto prescritta dall'art. 99 del D.Lgs. n. 81/08, ricorrendo per il cantiere stesso i presupposti di legge ivi indicati per l'obbligo dell'invio alla A.U.S.L. e alla Direzione Provinciale del Lavoro territorialmente competenti di detta notifica preliminare.

☐ *(da indicare in alternativa al precedente paragrafo, solo qualora non ricorrano le ipotesi previste nell'art. 99 del D.Lgs. n. 81/08):* di dare atto che, in relazione alle attuali previsioni progettuali, al momento dell'inizio dei lavori in oggetto non occorrerà trasmettere alla A.U.S.L. e alla Direzione Provinciale del Lavoro territorialmente competenti, la notifica preliminare dell'apertura del cantiere in oggetto, in quanto si prevede che non ricorrano le ipotesi di cui all'art. 99 del D.Lgs. n. 81/08.

☒ *(per quanto prescritto dall'art. 90, comma 9, lett. c), del D.Lgs. n. 81/08):* ☐ di aver allegato alla presente PAS - *(in alternativa):* ☒ di impegnarsi a trasmettere all'ufficio comunale in indirizzo prima dell'inizio dei lavori, il documento unico di regolarità contributiva (DURC) della/e impresa/e esecutrice/i dei lavori in oggetto, ai sensi di quanto prescritto dall'art. 90, comma 9, lett. c), del D.Lgs. n. 81/08, fatta salva la possibilità della richiesta di rilascio in via autonoma del DURC stesso da parte dell'ufficio comunale in indirizzo sulla base dei dati generali della/e impresa/e esecutrice/i stessa/e, già trasmessi in allegato alla presente PAS con la dichiarazione sostitutiva indicata al precedente primo sottoparagrafo.

9°) che gli estremi di trasmissione e ricezione della presente PAS da parte del Comune in indirizzo, le generalità della/e impresa/e esecutrice/i dei lavori e del tecnico progettista, nonché del tecnico direttore dei lavori (oltre agli ulteriori elementi prescritti dalla vigente normativa), saranno riportati nel prescritto cartello di cantiere da apporre all'ingresso del cantiere stesso per le finalità di controllo da parte degli organi competenti.

10°) che l'immobile interessato dagli interventi:

- ☐ **È STATO** oggetto di un precedente atto unilaterale d'obbligo o di una convenzione stipulata con organi della Pubblica Amministrazione che contiene impegni ad adempiere/mantenere nei confronti dell'Amministrazione Comunale o di altro Ente o soggetto e, in particolare:

☐ Atto unilaterale d'obbligo - ☐ Convenzione stipulat... con atto del ☐ Notaio - ☐ Segretario comunale					
In data		Repertorio		Raccolta	
registrato il			trascritto il		

- ☒ **NON È STATO** oggetto di un precedente atto unilaterale d'obbligo o di una convenzione stipulata con organi della Pubblica Amministrazione che contiene impegni ad adempiere/mantenere nei confronti dell'Amministrazione Comunale o di altro Ente o soggetto;

11°) *Altro eventuale:* .....
.....

12°) di essere informato/a, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente viene inoltrata.

C O M U N I C A

che per l'immobile interessato dall'intervento di cui all'oggetto:

☐ è/sono stato/i emanato/i dal Comune in indirizzo, in precedenza alla trasmissione della presente PAS, il/i seguente/i titolo/i abilitativo/i edilizio/i - atto/i amministrativo/i *(indicare anche gli estremi dell'eventuale richiesta di sanatoria edilizia o dell'eventuale concessione o permesso di costruire in sanatoria rilasciata/o sull'immobile su cui si intende intervenire)*: .....
.....

☒ non si è a conoscenza di titoli abilitativi edilizi o di atti amministrativi emanati in precedenza dal Comune in indirizzo (incluse eventuali concessioni edilizie o permessi di costruire in sanatoria) e/o di DIA e/o di SCIA edilizie presentate in precedenza dagli aventi titolo sull'immobile interessato dagli interventi.

A L L A P R E S E N T E A L L E G A

la seguente documentazione:

☒ relazione tecnica di asseverazione redatta dal tecnico progettista abilitato con la quale si attesta che le opere da realizzare sono conformi agli strumenti urbanistici approvati e al regolamento edilizio vigente ☐ e non sono in contrasto con gli strumenti urbanistici adottati *(parte da indicare solo qualora vi siano strumenti urbanistici adottati e non ancora definitivamente approvati)* e che le stesse rispettano le vigenti norme di sicurezza ed igienico-sanitarie;

☒ progetto architettonico ☐ e strutturale (in n. ..... esemplari) dei lavori da realizzare, nel quale sono riportati:

- ☒ stralcio del foglio catastale indicante l'immobile interessato dall'intervento;
- ☒ stralcio dello strumento urbanistico generale ☐ e attuativo vigente indicante l'immobile interessato dall'intervento;
- ☒ planimetria generale catastale (Catasto Edilizio Urbano) delle unità immobiliari interessate dall'intervento;
- ☐ n. ..... piante dei vari livelli del fabbricato interessato dall'intervento;
- ☐ n. ..... sezioni significative con andamento del terreno ante e post operam;
- ☐ relazione di calcolo strutturale con i relativi elaborati tecnici di calcolo, in attuazione di quanto disposto dal D.M. 14 gennaio 2008;
- ☒ relazione tecnica specialistica dell'impianto da realizzare;
- ☐ *(altro eventuale):* .....;

☒ n. 2 fotografie in formato PNG a dimostrazione dell'attuale stato dei luoghi interessati dagli interventi;

☒ documentazione, in copia, comprovante il possesso, in capo al sottoscritto dichiarante, di idoneo e pieno titolo giuridico a realizzare i lavori di cui all'oggetto;

☐ parere dell'A.S.L. rilasciato in data ..... (art. 5, c. 3.a, del T.U. n. 380/2001);

☐ parere dei vigili del fuoco rilasciato in data ..... (art. 5, c. 3.b, del T.U. n. 380/2001);

☐ autorizzazione, in copia, rilasciata dalla Soprintendenza per i beni architettonici e del paesaggio di ....., in applicazione di quanto disposto dal D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 recante *"Codice dei beni culturali e del paesaggio"*;

☐ parere dell'Agenzia Regionale per la Prevenzione e l'Ambiente rilasciato in data .....;

☐ autorizzazione/certificazione rilasciata in data ..... dal competente ufficio tecnico della Regione ....., per le costruzioni in zone sismiche di cui agli articoli 61, 62 e 94 del T.U. dell'Edilizia approvato con d.P.R. n. 380/01;

☐ parere dell'autorità competente in materia di assetto e vincolo idrogeologico, rilasciato in data .....;

☐ assenso dell'amministrazione militare per le costruzioni nelle zone di salvaguardia contigue ad opere di difesa dello Stato o a stabilimenti militari, di cui all'art. 333 del codice dell'ordinamento militare, di cui al D.Lgs. 15 marzo 2010, n. 66;

☐ autorizzazione rilasciata in data ..... dall'autorità competente per le costruzioni su terreni confinanti con il demanio marittimo, ai sensi e per gli effetti dell'art. 55 del codice della navigazione;

☐ atto di assenso in materia di ☐ servitù viarie - ☐ ferroviarie - ☐ portuali - ☐ aeroportuali rilasciato dall'autorità competente in data .....;

☐ nulla osta rilasciato dall'autorità competente in data ..... ai sensi dell'art. 13 della legge

6 dicembre 1991, n. 394, in materia di aree naturali protette;

☒ elaborati tecnici per la connessione alla rete elettrica (redatti dal gestore della rete elettrica), con relativo preventivo di spesa accettato dal sottoscritto proponente;

☒ ricevuta, in copia, a dimostrazione dell'avvenuto pagamento dei diritti di segreteria comunali;

☒ Fotocopia di documento di identità, in corso di validità, del dichiarante e del tecnico progettista;

☐ DURC, in corso di validità, dell.... seguent.... impres.... esecutric.... .....;

☐ dichiarazione sostitutiva resa da ..... ai sensi dell'art. 47 del d.P.R. n. 445/00, nella quale sono riportati i dati della/e impresa/e esecutrice/i dei lavori per l'eventuale autonoma richiesta del DURC da parte dell'ufficio comunale in indirizzo, in attuazione di quanto previsto dall'art. 90, comma 9, lettere a) e b), del D.Lgs. n. 81/08;

☐ ulteriore documentazione a comprova del possesso dell'idoneità tecnico-professionale della/e impresa/e esecutrice/i dei lavori in oggetto, ai sensi di quanto prescritto dall'art. 90, comma 9, del D.Lgs. n. 81/08: in particolare, si allega alla presente PAS .....;

☐ *(altro eventuale):* .....;

☐ *(altro eventuale):* .....

D I C H I A R A

ai sensi dell'art. 47 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, ed a conoscenza delle sanzioni amministrative e penali richiamate dai successivi artt. 75 e 76, così come già in precedenza indicato, di avere pieno titolo giuridico all'esecuzione dell'intervento progettato ai sensi dell'art. 11, comma 11.4, del D.M. 10 settembre 2010 e dell'art. 6, comma 2, del D.Lgs. 3 marzo 2011, n. 28, in qualità di titolare della società
MC CONSULTING SRL.

Milano, lì Settembre 2022

IL/LA DICHIARANTE

MC CONSULTING SRL

MC CONSULTING SRL
via Andrea Alciato n. 38
80122 Napoli
C.F. e P.IVA 07036241219

La presente PAS è stata presentata allo ☒ Sportello unico per l'edilizia (SUE) - ☐ Sportello unico per le attività produttive (SUAP) del Comune di Brindisi in data Agosto 2022, come attestato dalla ricevuta n..... rilasciata da .....

(D.Lgs. 3 marzo 2011, n. 28 - Art. 6)

ELENCO ELABORATI PROGETTO DEFINITIVO				
Codice	**Descrizione dell'elaborato**	**Data.**	**Rev.**	**Responsabile**
Sezione 0	**PROCEDURA ABILITATIVA SEMPLIFICATA**			
0.1	Istanza P.A.S.	Agosto 2022	01	Arch. Donato Cera
0.2	Relazione Tecnica Asseverata	Agosto 2022	01	Arch. Donato Cera
0.3	Documento di Identità e Visura Societaria	Agosto 2022	01	Arch. Donato Cera
0.4	Titolo di proprietà	Agosto 2022	01	Arch. Donato Cera
0.5	Diritti di Segreteria PAS	Agosto 2022	01	Arch. Donato Cera
Sezione 1	**RELAZIONI GENERALI**			
1.1	Relazione Tecnico-Descrittiva	Agosto 2022	01	Arch. Donato Cera
Sezione 2	**INQUADRAMENTO TERRITORIALE**			
2.1	Inquadramento generale – Stralcio Carta Tecnica Regionale	Agosto 2022	01	Arch. Donato Cera
2.2	Inquadramento generale – Stralcio Planimetria su Catastale	Agosto 2022	01	Arch. Donato Cera
2.3	Inquadramento generale – Stralcio Planimetria su Ortofoto	Agosto 2022	01	Arch. Donato Cera
2.4	Inquadramento generale – Rilievo fotografico	Agosto 2022	01	Arch. Donato Cera
Sezione 3	**INQUADRAMENTO URBANISTICO**			
3.1	P.P.T.R. Aree Protette	Agosto 2022	01	Arch. Donato Cera
3.2	P.P.T.R Culturali Insediative	Agosto 2022	01	Arch. Donato Cera
3.3	Vincolo Idrogeologico	Agosto 2022	01	Arch. Donato Cera
3.4	Piano Assetto Idrogeologico	Agosto 2022	01	Arch. Donato Cera
3.5	Piano Urbanistico Generale	Agosto 2022	01	
3.6	Verifica compatibilità Buffer 500 metri da Area Industriale ai sensi del D.Lgs. n. 28/2011, L. n. 34/2022 e L. n. 51/2022	Agosto 2022	01	Arch. Donato Cera

Sezione 4	**PROGETTO DEFINITIVO**			
4.1	Progetto Definitivo - Stato di Fatto 1:5'000	Agosto 2022	01	Arch. Donato Cera
4.2	Progetto Definitivo - Stato di Progetto 1:5000	Agosto 2022	01	Arch. Donato Cera
4.3	Planimetria di Dettaglio - Stato di Progetto 1:2000	Agosto 2022	01	Arch. Donato Cera
4.4	Planimetria di Dettaglio - Stato di Progetto 1:1000	Agosto 2022	01	Arch. Donato Cera
4.5	Planimetria di Dettaglio - Stato di Progetto 1:500	Agosto 2022	01	Arch. Donato Cera
4.6	Planimetria Generale – Stato Comparativo 1:2000	Agosto 2022	01	Arch. Donato Cera
4.7	Particolari Costruttivi -Cancello d'ingresso, Recinzione e Palo Videosorveglianza 1:50	Agosto 2022	01	Arch. Donato Cera
4.8	Piante e Prospetti Cabina Utente 1:50	Agosto 2022	01	Arch. Donato Cera
4.9	Piante e Prospetti Cabina di Consegna 1:50	Agosto 2022	01	Arch. Donato Cera
4.10	Schema elettrico unifilare	Agosto 2022	01	Arch. Donato Cera
Sezione 5	**E-DISTRIBUZIONE**			
5.1	Preventivo della Connessione	Agosto 2022	01	Arch. Donato Cera
5.2	Accettazione del Preventivo della Connessione	Agosto 2022	01	Arch. Donato Cera
5.3	Progetto Definitivo di Rete	Agosto 2022	01	Arch. Donato Cera

Milano, Settembre 2022

Il soggetto richiedente

MC CONSULTING SRL
via Andrea Diserna n. 38
80122 Napoli
C.F. e P.IVA 07036241219

RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE

ALLEGATA A PROCEDURA ABILITATIVA SEMPLIFICATA (PAS)

ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 3 marzo 2011, n. 28 per la realizzazione di impianto destinato alla produzione di energia da fonti rinnovabili

DESCRIZIONE DEI LAVORI DA REALIZZARE	PROGETTO DEFINITIVO PER LA REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO DI PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA PROVENIENTE DA FONTE RINNOVABILE SOLARE ai sensi del D.L. 28 del 03/03/2011 e s.m.i, DI POTENZA PARI A 497,14 kWp E RELATIVE OPERE DI CONNESSIONE ALLA RETE ELETTRICA DI PROPRIETA' DI E-DISTRIBUZIONE SPA
UBICAZIONE DELL'IMMOBILE	Regione Puglia, Provincia di Brindisi, Comune di Brindisi, località Cas.O Doria snc
ESTREMI CATASTALI	Foglio 112 Mappali 264-266
DITTA AVENTE TITOLO	MC CONSULTING S.R.L. .....

Il/La sottoscritto/a DONATO ORLANDO CERA, nato/a a , il , residente in , Via/Piazza , n. , C.F. , ☎ , e-mail ....., con studio tecnico in MILANO, Via/Piazza STADERA, n. 3, iscritto/a all'ordine/albo de GLI ARCHITETTI di MILANO al n. 16906, ☎ ....., e-mail ....., PEC lumistudiosrl@pec.it, in qualità di **tecnico progettista abilitato** dei lavori sopraindicati, in riferimento alla Procedura Abilitativa Semplificata (PAS) presentata dalla Ditta avente titolo sopra generalizzata ed in attuazione di quanto prescritto dall'art. 6, comma 2, del D.Lgs. 3 marzo 2011, n. 28 ☒ e dall'art..... della legge regionale ....., con la presente, in piena conoscenza delle proprie responsabilità, assunte mediante la progettazione delle opere in oggetto ed il rilascio della presente relazione tecnica, in qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi e per gli effetti degli artt. 359 e 481 del codice penale:

DICHIARA ED ASSEVERA

che le lavorazioni e le opere previste nel progetto allegato alla Procedura Abilitativa Semplificata presentata dalla suindicata Ditta avente titolo sono conformi agli strumenti urbanistici approvati e al regolamento edilizio vigente ☒ e non sono in contrasto con gli strumenti urbanistici adottati *(parte da attestare solo qualora vi siano strumenti urbanistici adottati e non ancora definitivamente approvati)* e che le opere stesse rispettano le vigenti norme di sicurezza (☒ con particolare riferimento alla normativa antisismica ☒ e alla normativa per le opere in conglomerato cementizio armato e a struttura metallica) nonché le vigenti norme igienico-sanitarie.

In particolare, l'intervento in oggetto risulta essere conforme alle seguenti disposizioni normative e regolamentari applicabili ai lavori previsti in progetto:

PROCEDURA ABILITATIVA SEMPLIFICATA (P.A.S.), AI SENSI DEL D.LGS. N. 28/2011 ED IN PARTICOLARE DEL D.LGS. N. 199/2021, ART. 20, COMMA 8, DI CUI LA LETTERA C-TER, PER LAVORI DI REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO DI PRODUZIONE DA FONTE SOLARE DELLA POTENZA NOMINALE TOTALE PARI A 497,14 KWP DA INSTALLARSI IN AGRO DEL COMUNE DI BRINDISI (BR), LOCALITÀ CAS.O DORIA SNC, FG. 112, P.LLE 264-266 E RELATIVE OPERE DI CONNESSIONE ALLA RETE ELETTRICA DI PROPRIETÀ DI E-DISTRIBUZIONE SPA.

In relazione a quanto disposto dall'art. 6 del D.Lgs. n. 28/11 e dalla restante normativa nazionale e regionale vigente avente specifica attinenza in materia:

A S S E V E R A

1°) che i lavori previsti in progetto e nell'allegata PAS riguardano un impianto alimentato da fonti rinnovabili avente le seguenti caratteristiche *(si veda il Vademecum Modello 853610.G.0)*:

☒ impianto solare fotovoltaico realizzato in agro del comune di Brindisi (BR) al foglio catastale 112 particelle 264-266 per una potenza di 497,14 kW elettrici e potenza di immissione di 499,75 kW, le cui ulteriori caratteristiche tecniche sono rilevabili dagli allegati elaborati di progetto;

☐ impianto solare termico realizzato ..... per una potenza di ..... kW termici, le cui ulteriori caratteristiche tecniche sono rilevabili dagli allegati elaborati di progetto;

☐ impianto di produzione di energia termica da fonte rinnovabile diversa dalla solare (in particolare, trattasi di impianto .....) realizzato ..... per una potenza di ..... kW termici, le cui ulteriori caratteristiche tecniche sono rilevabili dagli allegati elaborati di progetto;

☐ impianto di generazione elettrica alimentato da ☐ biomasse - ☐ gas di discarica - ☐ gas residuati dai processi di depurazione e biogas, realizzato ....., per una potenza di ..... kW elettrici, le cui ulteriori caratteristiche tecniche sono rilevabili dagli allegati elaborati di progetto;

☐ impianto eolico realizzato ..... per una potenza di ..... kW elettrici, le cui ulteriori caratteristiche tecniche sono rilevabili dagli allegati elaborati di progetto;

☐ impianto idroelettrico realizzato ..... per una potenza di ..... kW elettrici, le cui ulteriori caratteristiche tecniche sono rilevabili dagli allegati elaborati di progetto;

☐ impianto geotermoelettrico realizzato ..... per una potenza di ..... kW elettrici e di ..... kW termici, le cui ulteriori caratteristiche tecniche sono rilevabili dagli allegati elaborati di progetto;

☐ impianto geotermico realizzato ..... per una potenza di ..... kW termici, le cui ulteriori caratteristiche tecniche sono rilevabili dagli allegati elaborati di progetto;

☐ *(Altro eventuale):* impianto ..... per una potenza di ..... kW ....., le cui ulteriori caratteristiche tecniche sono rilevabili dagli allegati elaborati di progetto;

2°) che l'immobile oggetto dell'intervento *(si veda anche quanto indicato ai successivi punti)*:

☒ non è sottoposto ad alcun tipo di vincolo di cui all'art. 20, comma 4, della legge 7 agosto 1990, n. 241 per il quale necessita ottenere, prima di poter iniziare i lavori previsti in progetto, il preventivo atto di assenso comunque denominato da parte del Comune in indirizzo ovvero, il preventivo parere favorevole/atto di assenso da parte di altri soggetti diversi dal Comune stesso che risultino preposti alla tutela dei vincoli previsti dalla suindicata norma. Pertanto, i lavori previsti in progetto potranno iniziare, in mancanza di rilievi da parte degli uffici comunali competenti, dopo lo scadere del 30° giorno dalla data di presentazione della suindicata PAS.

☐ è sottoposto al seguente tipo di vincolo richiamato dall'art. 20, comma 4, della legge 7 agosto 1990, n. 241, la cui tutela compete, secondo la normativa vigente, esclusivamente al Comune in indirizzo e per il quale:

- ☐ è già stato ottenuto il relativo atto di assenso (qui allegato in copia).
- ☐ occorre ottenere, prima di poter iniziare i lavori previsti in progetto, il preventivo atto di assenso da parte dell'ufficio competente del Comune in indirizzo (l'allegata PAS, quindi, costituisce altresì richiesta di atto di assenso in relazione al/ai vincolo/i sopra specificato/i): qualora detto atto di assenso non venga rilasciato, si attesta di essere consapevole che l'allegata PAS sarà priva di effetti giuri-

dici ed i relativi lavori previsti in progetto non potranno essere iniziati.

☐ è sottoposto al seguente tipo di vincolo richiamato dall'art. 20, comma 4, della legge 7 agosto 1990, n. 241: .....
.....,
la cui tutela non compete, secondo la normativa vigente, al Comune in indirizzo, essendone infatti preposto il seguente ufficio della Pubblica Amministrazione: .....
..... e per il quale:

- ☐ è già stato ottenuto il relativo atto di assenso (qui allegato in copia).
- ☐ occorre ottenere, prima di poter iniziare i lavori previsti in progetto, il preventivo atto di assenso da parte di detto Ente preposto, il quale è già stato richiesto dal soggetto interessato (alla PAS viene allegata copia della relativa richiesta già presentata): qualora detto atto di assenso non venga rilasciato, si attesta di essere consapevole che l'allegata PAS sarà priva di effetti giuridici ed i relativi lavori non potranno essere iniziati.
- ☐ occorre ottenere, prima di poter iniziare i lavori previsti in progetto, il preventivo atto di assenso da parte di detto Ente preposto (l'allegata PAS, quindi, costituisce altresì richiesta al Comune in indirizzo di attivarsi presso detto Ente competente al fine di ottenere il rilascio del relativo atto di assenso in relazione al/ai vincolo/i sopra specificato/i, con preghiera di trasmettere al sottoscritto progettista gli estremi e copia dell'atto con cui detto Ente preposto concluderà il relativo sub-procedimento amministrativo istruttorio): qualora detto atto di assenso non venga rilasciato, si attesta di essere consapevole che l'allegata presente PAS sarà priva di effetti giuridici ed i relativi lavori previsti in progetto non potranno essere iniziati.

3°) che, in particolare, l'immobile interessato dagli interventi ☒ non risulta - ☐ risulta assoggettato ai vincoli di tutela di cui al D.Lgs. 22 gennaio 2004 n. 42 e succ. modif., recante "Codice dei beni culturali e del paesaggio" *(da indicare solo in caso affermativo):* ☐ in qualità di ☐ bene culturale - ☐ bene paesaggistico tutelato/vincolato da ....;

4°) che, in particolare, l'immobile e/o l'attività da insediare ☒ non rientra - ☐ rientra tra quelle soggette al controllo di prevenzione incendi del Comando VV.F. *(solo in caso affermativo):* e ☐ di aver ottenuto parere favorevole al progetto qui allegato - ☐ di aver provveduto ad inoltrare la documentazione necessaria per il rilascio del parere preventivo da parte dello stesso Comando VV.F. - ☐ di aver ottenuto dallo stesso Comando VV.F. parere preventivo favorevole alla realizzazione dei lavori, qui unito in copia;

5°) che ☒ non si prevedono - ☐ si prevedono opere in conglomerato cementizio armato, normale e precompresso - ☐ a struttura metallica, come previsto dalla Parte II^ del D.P.R. n. 380/01 (ex legge n. 1086/71) - *(solo in caso affermativo):* ☐ e che, quindi, ☐ si provvederà - ☐ si è provveduto a depositare la relativa documentazione tecnica per quanto prescritto dalla vigente normativa;

6°) che l'intervento ☐ NON COMPORTA - ☒ COMPORTA l'installazione, la trasformazione, l'ampliamento dei seguenti impianti tecnologici ovvero riguarda i seguenti impianti:
- ☒ elettrico - ☐ termico - ☐ idro-sanitario - ☐ *(altro):* ..... e a tale riguardo si attesta che saranno adempiuti gli obblighi di cui al D.M. n. 37/08 (ex legge n. 46/90), legge n. 10/91, D.P.R. n. 412/93 (di cui alla Parte II del D.P.R. n. 380/01), D.Lgs. n. 192/05, D.Lgs. n. 311/06. In particolare si dichiara che la redazione e il deposito del progetto di detti impianti ☐ NON È OBBLIGATORIO - ☒ È OBBLIGATORIO - *(solo in caso affermativo):* ☒ e che, quindi, ☒ si provvederà - ☐ si è provveduto a depositare la relativa documentazione tecnica per quanto prescritto dalla citata vigente normativa**;**

7°) che l'intervento ☒ NON NECESSITA - ☐ NECESSITA, ai fini dell'art. 125 del D.P.R. n. 380/01 (art. 28 della legge n. 10/91), del deposito presso il Comune del progetto di contenimento dei consumi energetici prima dell'inizio dei lavori ☐ e dell'attestazione tecnica di rendimento energetico;

8°) che l'intervento relativo all'attività produttiva ☐ insediata - ☒ da insediare ☐ rientra - ☒ non rientra tra quelli soggetti al parere preventivo dell'Azienda U.S.L/ARPA competente per territorio, ai sensi delle vigenti disposizioni nazionali e regionali e che l'intervento rispetta le specifiche norme di settore;

9°) che l'intervento non interferisce con le fasce di rispetto di ☒ strade ☒ elettrodotti, ☒ pipe lines, ☒ condutture di gas - ☐ *(altro):* ..... e che rispetta le specifiche norme di settore;

10°) che l'intervento interferisce con le fasce di rispetto di ☐ strade ☐ elettrodotti, ☐ pipe lines, ☐ condutture

di gas - ☐ *(altro):* ..... e che rispetta le specifiche norme di settore,

11°) che l'intervento proposto ☒ NON È SOGGETTO - ☐ È SOGGETTO alle normative in materia di inquinamento acustico (legge n. 447/95 e relativi decreti attuativi) e, quindi, si attesta che l'attività specifica ☐ non richiede - ☐ richiede la necessità dell'abbattimento dell'impatto acustico mediante specifici interventi a ciò deputati - *(solo in caso si alleghi specifica documentazione):* ☐ pertanto, al progetto si allega:
- ☐ documentazione di previsione di impatto acustico
- ☐ valutazione previsionale del clima acustico
- ☐ valutazione dei requisiti acustici passivi degli edifici di cui al D.P.C.M. 5 dicembre 1997.

12°) che l'intervento ☒ non modifica - ☐ modifica - ☐ interessa il sistema di smaltimento degli scarichi ☐ liquidi (reflui) - ☐ aeriformi ai sensi del D.Lgs. n. 152/06 e succ. modif.) - *(solo in caso affermativo):* ☐ e che, quindi, ☐ si provvederà - ☐ si è provveduto a depositare la relativa documentazione tecnica per quanto prescritto dalla suddetta vigente normativa al fine ☐ di ottenere la prescritta autorizzazione allo scarico - ☐ del rispetto delle procedure ivi previste;

13°) che lo stato dei luoghi indicato negli elaborati di progetto è conforme e veritiero;

14°) di essere a conoscenza e consapevole che i lavori in oggetto devono essere dati ultimati entro il termine massimo di tre anni dal perfezionamento dell'allegata PAS (con l'obbligo di comunicare al Comune in indirizzo la data di ultimazione delle opere e di trasmettere, a firma del sottoscritto progettista o di un altro tecnico abilitato, il certificato di collaudo finale delle opere eseguite e, qualora occorra, la dichiarazione di conformità degli impianti realizzati prescritta dal D.M. 22 gennaio 2008, n. 37, nonché la ricevuta dell'avvenuta presentazione all'Agenzia del Territorio della variazione catastale conseguente alle opere realizzate ovvero, la dichiarazione resa dal sottoscritto progettista *(eventuale):* ☐ nonché direttore dei lavori abilitato attestante che le stesse opere non hanno comportato modificazioni del classamento catastale.

15°) che qualora i lavori previsti in progetto non saranno terminati nel citato termine di tre anni, la Ditta avente titolo si è impegnata, nell'allegata PAS, a presentare una ulteriore PAS per la parte non ultimata.

16°) che l'attuale destinazione d'uso dell'immobile in cui si realizzeranno i lavori è la seguente: INDUSTRIALE e che a seguito dell'esecuzione delle opere oggetto dell'allegata PAS la stessa ☒ non verrà variata - ☐ verrà variata nella destinazione d'uso ....., la quale risulta compatibile con le previsioni degli strumenti urbanistici comunali vigenti ☐ e adottati.

17°) che i lavori previsti in progetto da realizzare dalla Ditta avente titolo verranno eseguiti nel rispetto di tutti i diritti dei terzi, nessuno escluso e che gli stessi non creano limitazioni di tipo urbanistico alle proprietà finitime, sollevando il Comune in indirizzo da ogni responsabilità nei confronti dei proprietari confinanti e dei terzi in genere;

18°) che, in relazione a quanto disposto dalla vigente normativa in materia di sicurezza dei luoghi di lavoro e dei lavoratori approvata con D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e succ. modif., è stato rispettato il disposto dell'art. 90, comma 9 e dell'Allegato XVII di detto decreto legislativo e, in particolare, si attesta quanto di seguito specificato (nel contempo si dichiara di ben conoscere che qualora una sola delle condizioni qui di seguito citate non dovesse, in futuro, rispettare le previsioni di legge, l'efficacia dell'allegata PAS sarà automaticamente sospesa):

☐ *(da indicare in alternativa al successivo paragrafo):* di dare atto che il Committente dei lavori Sig. ..... ha verificato la documentazione prevista dall'art. 90, comma 9, lettere a) e b), del D.Lgs. n. 81/08 (verifica dell'idoneità tecnico-professionale della/e impresa/e esecutrice/i dei lavori in oggetto), tenendo conto che trattasi di cantiere la cui entità presunta ☐ è inferiore - ☐ è pari - ☐ è superiore a 200 uomini-giorno e i cui lavori ☐ non comportano - ☐ comportano rischi particolari di cui all'Allegato XI del D.Lgs. n. 81/08, come da allegata dichiarazione sostitutiva resa dallo stesso Committente dei lavori ai sensi dell'art. 47 del d.P.R. n. 445/00, nella quale sono altresì riportati i dati della/e impresa/e esecutrice/i per l'eventuale autonoma richiesta del DURC da parte dell'ufficio comunale in indirizzo.

☒ *(da indicare in alternativa al precedente paragrafo):* di aver verificato in proprio, in qualità di Responsabile dei Lavori nominato dal Committente, la documentazione prevista dall'art. 90, comma 9, lettere a) e b), del D.Lgs. n. 81/08 (verifica dell'idoneità tecnico-professionale della/e impresa/e esecutrice/i dei lavori in oggetto), tenendo conto che trattasi di cantiere la cui entità presunta ☒ è inferiore - ☐ è pari - ☐ è superiore a 200 uomini-giorno e i cui lavori ☒ non comportano - ☐ comportano rischi particolari

di cui all'Allegato XI del D.Lgs. n. 81/08, come da allegata dichiarazione sostitutiva resa dal sottoscritto ai sensi dell'art. 47 del d.P.R. n. 445/00, nella quale sono altresì riportati i dati della/e impresa/e esecutrice/i per l'eventuale autonoma richiesta del DURC da parte dell'ufficio comunale in indirizzo.

☐ *(da indicare in alternativa al successivo paragrafo; solo per cantiere la cui entità presunta è pari o superiore a 200 uomini-giorno e i cui lavori comportano rischi particolari di cui all'Allegato XI del D.Lgs. n. 81/08):* ☐ di aver unito all'allegata PAS - *(in alternativa):* ☐ di impegnarsi a trasmettere all'ufficio comunale in indirizzo prima dell'inizio dei lavori - *(in alternativa):* ☐ di dare atto che il Committente si è impegnato a trasmettere all'ufficio comunale in indirizzo prima dell'inizio dei lavori, la "Dichiarazione dell'organico medio annuo" resa dal legale rappresentante della/e impresa/e esecutrice/i dei lavori in oggetto, distinto per qualifica, corredata dagli estremi delle denunce dei lavoratori effettuate all'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale (INPS), all'Istituto Nazionale Assicurazione Infortuni sul Lavoro (INAIL) e alle Casse Edili, nonché una dichiarazione resa dallo stesso legale rappresentante relativa al contratto collettivo stipulato dalle organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative, applicato ai propri lavoratori dipendenti, ☐ trattandosi di cantiere la cui entità presunta è pari o superiore a 200 uomini-giorno - ☐ trattandosi di cantiere i cui lavori comportano rischi particolari di cui all'Allegato XI del D.Lgs. n. 81/08.

☒ *(da indicare in alternativa al precedente paragrafo: solo per cantiere la cui entità presunta è inferiore a 200 uomini-giorno e i cui lavori non comportano rischi particolari di cui all'Allegato XI del D.Lgs. n. 81/08):* ☐ di aver unito all'allegata PAS - *(in alternativa):* ☒ di impegnarsi a trasmettere all'ufficio comunale in indirizzo prima dell'inizio dei lavori - *(in alternativa):* ☐ di dare atto che il Committente si è impegnato a trasmettere all'ufficio comunale in indirizzo prima dell'inizio dei lavori, il documento unico di regolarità contributiva (DURC) e l'autocertificazione resa ai sensi del d.P.R. n. 445/00 dal legale rappresentante della/e impresa/e esecutrice/i dei lavori in oggetto, relativa al contratto collettivo stipulato dalle organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative, applicato ai propri lavoratori dipendenti, trattandosi di cantiere la cui entità presunta è inferiore a 200 uomini-giorno e i cui lavori non comportano rischi particolari di cui all'Allegato XI del D.Lgs. n. 81/08.

☐ *(da indicare in alternativa al successivo paragrafo, solo qualora ricorrano le ipotesi previste nell'art. 99 del D.Lgs. n. 81/08):* ☐ di aver unito all'allegata PAS - *(in alternativa):* ☐ di impegnarsi a trasmettere all'ufficio comunale in indirizzo prima dell'inizio dei lavori - *(in alternativa):* ☐ di dare atto che il Committente si è impegnato a trasmettere all'ufficio comunale in indirizzo prima dell'inizio dei lavori, copia della notifica preliminare dell'apertura del cantiere in oggetto prescritta dall'art. 99 del D.Lgs. n. 81/08, ricorrendo per il cantiere stesso i presupposti di legge ivi indicati per l'obbligo dell'invio alla A.S.L. e alla Direzione Provinciale del Lavoro territorialmente competenti di detta notifica preliminare.

☒ *(da indicare in alternativa al precedente paragrafo, solo qualora non ricorrano le ipotesi previste nell'art. 99 del D.Lgs. n. 81/08):* di dare atto che, in relazione alle attuali previsioni progettuali, al momento dell'inizio dei lavori in oggetto non occorrerà trasmettere alla A.U.S.L. e alla Direzione Provinciale del Lavoro territorialmente competenti, la notifica preliminare dell'apertura del cantiere in oggetto, in quanto si prevede che non ricorrano le ipotesi di cui all'art. 99 del D.Lgs. n. 81/08.

☐ *(per quanto prescritto dall'art. 90, comma 9, lett. c), del D.Lgs. n. 81/08):* ☐ di aver unito all'allegata PAS - *(in alternativa):* ☐ di impegnarsi a trasmettere all'ufficio comunale in indirizzo prima dell'inizio dei lavori - *(in alternativa):* ☐ di dare atto che il Committente si è impegnato a trasmettere all'ufficio comunale in indirizzo prima dell'inizio dei lavori, il documento unico di regolarità contributiva (DURC) della/e impresa/e esecutrice/i dei lavori in oggetto, ai sensi di quanto prescritto dall'art. 90, comma 9, lett. c), del D.Lgs. n. 81/08, fatta salva la possibilità della richiesta di rilascio in via autonoma del DURC stesso da parte dell'ufficio comunale in indirizzo sulla base dei dati generali della/e impresa/e esecutrice/i stessa/e, già trasmessi unitamente all'allegata PAS con la dichiarazione sostitutiva indicata al precedente primo sottoparagrafo.

19°) che in merito al rispetto della normativa sul superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche (Legge 30.03.1971 n. 118, Legge 09.01.1989 n. 13, D.M. 14.06.1989 n. 236, Legge 05.02.1992 n. 104, d.P.R. 24.07.1996 n. 503), si dichiara che:

- ☒ l'opera da eseguire non è sottoposta alle prescrizioni delle norme citate, in quanto:

.....

.....

- ☐ l'opera da eseguire è sottoposta alle prescrizioni delle leggi citate, pertanto il progetto è stato redatto in totale conformità alle prescrizioni riportate nelle norme vigenti in materia.

20°) *Altro eventuale:* .....

.....

.....

.....

Inoltre, in relazione al combinato disposto dell'art. 6, comma 2, del D.Lgs. 03.03.2011, n. 28 ☐ e dall'art. ..... della legge regionale ....., sotto la propria personale responsabilità, fornisce le ulteriori informazioni di cui ai seguenti prospetti:

1 NOTIZIE GENERALI

ZONA OMOGENEA (D.M. 02.04.1968, n. 1444, Art. 4)	**P.R.G./STRUMENTO URBANISTICO GENERALE:** Zona INDUSTRIALE ..... ☐ Zona A ☐ Zona C ☐ Zona E ☐ Zona B ☒ Zona D ☐ Zona F
PIANO URBANISTICO ATTUATIVO	☐ Piano Particolareggiato ☐ Piano di Lottizzazione ☐ Piano Edilizia Economica Popolare ☐ Piano di Recupero ☐ Piano di Lottizzazione d'Ufficio ☐ Piano Insediamenti Produttivi
TIPO D'INTERVENTO (T.U. n. 380/2001, Art. 10)	☒ Nuova costruzione ☐ Ristrutturazione urbanistica ☐ Ristrutturazione edilizia ☐ Restauro e risan. conservativo ☐ Manutenzione straordinaria ☐ Manutenzione ordinaria ☐ Mutamento destinazione d'uso .....
DESTINAZIONE D'USO	☐ residenziale ☐ direzionale ☐ artigianale ☐ turistica-ricettiva ☐ agricola ☐ commerciale ☒ industriale ☐ pubblica
VINCOLI ESISTENTI	☐ idrogeologico (R.D.L. 30.12.1923, n. 3267) ☐ paesaggistico (D.Lgs. 22.01.2004, n. 42) ☐ culturale (D.Lgs. 22.01.2004, n. 42) ☐ ambientale (D.Lgs. 22.01.2004, n. 42) ☐ sismico (T.U. 06.06.2001, n. 380) ☐ cimiteriale (d.P.R. 10.09.1990, n. 285) ☐ ferroviario (d.P.R. 11.07.1980, n. 753) ☐ altro In particolare, nel seguito si descrive dettagliatamente il/i vincolo/i a cui è soggetto l'immobile oggetto di intervento
PRESCRIZIONI RELATIVE AL PIANO PAESISTICO REGIONALE	.....
SERVITU' ESISTENTI	☐ elettrodotti ☐ metanodotti ☐ acquedotti ☐ fognature ☐ telefoniche ☐ aeroporti ☐ passaggio ☐ altra .....
EDIFICIO ESISTENTE	☐ Trattasi di nuovo edificio ☐ È stato oggetto, da ultimo, dei seguenti provvedimenti (titoli edilizi): ....
SANATORIA EDILIZIA (CONDONO EDILIZIO)	Nel caso di intervento su edificio esistente precisare: ☐ Non è stata mai fatta richiesta di sanatoria edilizia (condono edilizio) ☐ E' stato rilasciato provvedimento di sanatoria n. ..... in data ..... e n. ..... in data .....

TIPO DI FINANZIAMENTO	..... ☒ privato ☐ sovvenzionato ☐ agevolato ☐ convenzionato ☐ pubblico
Altro:	....

2 APPROVVIGIONAMENTO IDRICO

APPROVVIG.TO IDRICO	☐ Acquedotto comunale ☐ Pozzo privato ☐ Altro .....

3 SMALTIMENTO ACQUE NERE E BIANCHE

SMALTIMENTO ACQUE	Tipo di scarico: ..... Autorizzazione n. ..... del ..... ☐ civile ☐ industriale *(in caso di scarico esistente indicare gli* ☐ agricolo ☐ altro ..... *estremi della autorizzazione)*		
ACQUE NERE **Ricettore**	☐ Fognature ☐ Corpo idrico superficiale *(indicare il nome)* ☐ Suolo ☐ Sottosuolo		☐ Altro .....
Modalità	☐ Fossa biologica ☐ Vasca Imhoff ☐ Sub- irrigazione ☐ Pozzo perdente		☐ Impianto di depurazione ☐ Pozzo a tenuta
ACQUE BIANCHE **Ricettore**	☐ Fognature ☐ Corpo idrico superficiale *(indicare il nome)* ☐ Suolo ☐ Sottosuolo		☐ Altro .....
Modalità	☐ Fossa biologica ☐ Vasca Imhoff ☐ Sub- irrigazione ☐ Pozzo perdente		☐ Impianto di depurazione ☐ Pozzo a tenuta

MILANO, li SETTEMBRE 2022

ORDINE DEGLI ARCHITETTI, PIANIFICATORI, PAESAGGISTI E CONSERVATORI DELLA PROVINCIA DI MILANO
DONATO ORLANDO CERA
architetto 16906

IL TECNICO PROGETTISTA ABILITATO

ARCH. DONATO ORLANDO CERA

Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.), ai sensi del d.lgs. n. 28/2011, L. n. 34/2022 e L. n. 51/2022, per lavori di realizzazione di un impianto di produzione da fonte solare della potenza nominale totale pari a 497,14 kWp e potenza di immissione di 499,75 kWp da installarsi in agro del Comune di Brindisi (BR), località Cas.O Doria snc, Fg. 112, P.lle 264-266 e relative opere di connessione alla rete elettrica di proprietà di E-Distribuzione SpA

Da: m.c.consulting@pec.fontelnet.it [m.c.consulting@pec.fontelnet.it]
Data: 27-set-2022 11.31
A: <ufficioprotocollo@pec.comune.brindisi.it>
Cc:
Allegati:
SEZIONE 5 - 5.3 - PROGETTO DEFINITIVO DI RETE.pdf (3.2 MB)
SEZIONE 5 - 5.2 - ACCETTAZIONE DEL PREVENTIVO.pdf (1006.4 KB)
SEZIONE 5 - 5.1 - PREVENTIVO DELLA CONNESSIONE.pdf (3.5 MB)
SEZIONE 4 - PROGETTO DEFINITIVO.pdf (4.9 MB)
SEZIONE 3 - INQUADRAMENTO URBANISTICO.pdf (1.4 MB)
SEZIONE 2 - INQUADRAMENTO TERRITORIALE.pdf (1.1 MB)
SEZIONE 1 - 1.1 RELAZIONE-DESCRITTIVA.pdf (1.2 MB)
SEZIONE 0 - 0.5 - DIRITTI DI SEGRETERIA PAS.pdf (388.6 KB)
SEZIONE 0 - 0.4 - TITOLO DI PROPRIETA'.pdf (572.5 KB)
SEZIONE 0 - 0.3 - DOCUMENTO D'IDENTITA' E VISURA.pdf (623.2 KB)
SEZIONE 0 - 0.2 - RELAZIONE TECNICA ASSEVERATA.pdf (694.2 KB)
SEZIONE 0 - 0.1 - ISTANZA PAS.pdf (681.0 KB)
LETTERA DI ACCOMPAGNAMENTO.pdf (205.7 KB)
ASSEVERAZIONE AREE IDONEE.pdf (212.2 KB)

Buongiorno,

in allegato quanto in oggetto.

Molte grazie

MC Consulting Srl

ACCETTAZIONE: Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.), ai sensi del d.lgs. n. 28/2011, L. n. 34/2022 e L. n. 51/2022, per lavori di realizzazione di un impianto di produzione da fonte solare della potenza nominale totale pari a 497,14 kWp e potenza di immissione di 499,75 kWp da installarsi in agro del Comune di Brindisi (BR), località Cas.O Doria snc, Fg. 112, P.lle 264-266 e relative opere di connessione alla rete elettrica di proprietà di E-Distribuzione SpA

Da: Gestore ITnet Posta Certificata [posta-certificata@postacert.it.net]
Data: 27-set-2022 11.31
A: <m.c.consulting@pec.fontelnet.it>
Cc:
Allegati: daticert.xml (1.3 KB)
smime.p7s (8.9 KB)

Ricevuta di accettazione

Il giorno 27/09/2022 alle ore 11:31:23 (+0200) il messaggio
"Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.), ai sensi del d.lgs. n. 28/2011, L. n. 34/2022 e L. n. 51/2022, per lavori di realizzazione di un impianto di produzione da fonte solare della potenza nominale totale pari a 497,14 kWp e potenza di immissione di 499,75 kWp da installarsi in agro del Comune di Brindisi (BR), località Cas.O Doria snc, Fg. 112, P.lle 264-266 e relative opere di connessione alla rete elettrica di proprietà di E-Distribuzione SpA" proveniente da "m.c.consulting@pec.fontelnet.it"
ed indirizzato a:
ufficioprotocollo@pec.comune.brindisi.it ("posta certificata")
è stato accettato dal sistema ed inoltrato.

Identificativo messaggio: 0604ED4F.005613D6.7E496835.27DB1F10.posta-certificata@postacert.it.net

CONSEGNA: Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.), ai sensi del d.lgs. n. 28/2011, L. n. 34/2022 e L. n. 51/2022, per lavori di realizzazione di un impianto di produzione da fonte solare della potenza nominale totale pari a 497,14 kWp e potenza di immissione di 499,75 kWp da installarsi in agro del Comune di Brindisi (BR), località Cas.O Doria snc, Fg. 112, P.lle 264-266 e relative opere di connessione alla rete elettrica di proprietà di E-Distribuzione SpA

Da: posta-certificata@pec.aruba.it
Data: 27-set-2022 11.31
A: <m.c.consulting@pec.fontelnet.it>
Cc:
Allegati: daticert.xml (1.9 KB)
smime.p7s (9.0 KB)
Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.), ai sensi del d.lgs. n. 28/2011, L. n. 34/2022 e L. n. 51/2022, per lavori di realizzazione di un impianto di produzione da fonte solare della potenza nominale totale pari a 497,14 kWp e potenza di immissione di 499,75 kWp da installarsi in agro del Comune di Brindisi (BR), località Cas.O Doria snc, Fg. 112, P.lle 264-266 e relative opere di connessione alla rete elettrica di proprietà di E-Distribuzione SpA (26.6 MB)

Ricevuta di avvenuta consegna

Il giorno 27/09/2022 alle ore 11:31:33 (+0200) il messaggio
"Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.), ai sensi del d.lgs. n. 28/2011, L. n. 34/2022 e L. n. 51/2022, per lavori di realizzazione di un impianto di produzione da fonte solare della potenza nominale totale pari a 497,14 kWp e potenza di immissione di 499,75 kWp da installarsi in agro del Comune di Brindisi (BR), località Cas.O Doria snc, Fg. 112, P.lle 264-266 e relative opere di connessione alla rete elettrica di proprietà di E-Distribuzione SpA" proveniente da "m.c.consulting@pec.fontelnet.it"
ed indirizzato a "ufficioprotocollo@pec.comune.brindisi.it"
è stato consegnato nella casella di destinazione.
Identificativo messaggio: 0604ED4F.005613D6.7E496835.27DB1F10.posta-certificata@postacert.it.net

Spett.le Comune di Brindisi
Piazza Matteotti, 1
Brindisi (BR) – 72100
Pec: ufficioprotocollo@pec.comune.brindisi.it

Trasmissione mezzo Posta Elettronica Certificata

OGGETTO: Procedura Abilitativa Semplificata (P.A.S.) ai sensi del d.lgs. n. 28/2011, L. n. 34/2022 e L. n. 51/2022, per lavori di realizzazione di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare della potenza nominale totale pari a 497,14 kWp e potenza in immissione pari a 499,75 kWp da installarsi in agro del comune di Brindisi (BR), località Cas.o Doria snc, foglio 112, particelle 264-266 e relative opere di connessione alla rete elettrica di proprietà di E-Distribuzione SpA

PAS prot. n. 102321 del 28.09.2022

Riscontro Vs. nota protocollo n. 0103444/2022 del 30.09.2022 e Comunicazione Voltura PAS

Il sottoscritto **PISANTI ALBERTO**, nato a (), il , in qualità di Legale Rappresentante della società **VILLAGA SOLAR SRL** con sede legale in Roma (RM), Via Virginio Orsini n. 19, P.IVA 12287901008

PREMESSO CHE

- In data 11.07.2022 la Società MC Consulting Srl inviava mezzo PEC, al comune di Brindisi, istanza di Procedura Abilitativa Semplificata (P.A.S.) ai fini della realizzazione dell'impianto fotovoltaico in oggetto;
- Con nota protocollare n. 0103444/2022 del 30.09.2022 il comune di Brindisi comunicava alla Società MC Consulting Srl la sospensione del procedimento in oggetto, richiedendo una serie integrazioni documentali;
- La Società MC Consulting Srl ha sottoscritto un atto di cessione in favore della Società VILLAGA SOLAR SRL, di tutti i diritti e gli obblighi nascenti dal diritto di opzione sottoscritto tra la Sig.ra Colitti Pasqua e la società MC Consulting Srl;

tutto ciò premesso

si comunica e si trasmette quanto segue

- Preliminarmente, si comunica che la pratica edilizia in oggetto, PAS prot. n. 76948 dell'11.07.2022, è stata volturata in favore della scrivente Società VILLAGA SOLAR SRL, la quale è subentrata alla società MC Consulting Srl quale precedente titolare della pratica edilizia in oggetto, nella titolarità di tutti i diritti e tutti gli obblighi derivanti dalla Procedura Abilitativa Semplificata in parola;

- In merito alla prima richiesta di integrazioni, dalla quale si rileva che *"parte dell'impianto ricade in area di rispetto stradale (e non artigianale) e pertanto ai fini di una verifica di sovrapposizione puntuale di richiede di acquisire i File in formato shp dell'impianto medesimo che rappresenti pannelli, recinzione, pali di*

illuminazione, videosorveglianza, cabina MT di consegna, cabina di consegna, linee di connessione", si trasmettono i file richiesti in formato shp. Più nello specifico si noti come, all'interno dell'allegato **"SEZIONE 4 – TAVOLE DI PROGETTO, elaborato 4.3"**, risulta la presenza di una fascia di rispetto stradale che pone la strada stessa ad una distanza pari a 30 metri sia dal manufatto cabina sia dai pannelli fotovoltaici.

- In merito alla seconda richiesta di integrazioni, dalla quale si evince la mancanza di un *"atto di disponibilità delle aree debitamente registrato presso l'Agenzia delle Entrate"* si trasmette quanto segue:
  - **SEZIONE 0 – 0.6 – TITOLO DI PROPRIETA'**

- In merito alla terza richiesta di integrazioni, dalla quale si evince la mancanza della *"disponibilità delle aree interessate dalle opere di connessione"* si comunica quanto segue:
  - Le opere di connessione non interessano terreni privati, ricadendo interamente su suoli pubblici. Di conseguenza non si rende necessaria l'acquisizione di atti di disponibilità di tali terreni, quali ad esempio Diritti di Servitù. A tal fine, si trasmette:
  - **SEZIONE 6 - 6.5 - DICHIARAZIONE ASSEVERATA**

- In merito alla quarta richiesta di integrazioni, dalla quale si evince la mancanza di una *"Attestazione di avvenuto pagamento degli oneri istruttori pari allo 0.03% dell'importo complessivo dei lavori (impianto e connessione) accertato attraverso redazione di CME come previsto dalla D.G.C. n. 340 del 14/12/2012 con la seguente causale 'oneri istruttori' da effettuare tramite bonifico bancario Banca Monte Paschi Siena (**IT 68 01030 15900 00000 1975066**)*", si trasmette quanto segue:
  - **SEZIONE 6 – 6.3 – ONERI ISTRUTTORI**

- In merito alla quinta richiesta di integrazioni, dalla quale si evince la mancanza di un "*Piano di dismissione dell'impianto che preveda, le modalità di rimozione della infrastruttura e di tutte le opere ad essa connesse, lo smaltimento del materiale dimesso ed il ripristino dello stato dei luoghi, per riportare i terreni alla loro destinazione agricola originaria"*, si trasmette quanto segue:
  - **SEZIONE 6 – 6.1 – PIANO DI DISMISSIONE DELL'IMPIANTO**

- In merito alla sesta richiesta di integrazioni, dalla quale si evince la mancanza di una *"polizza fideiussoria ai sensi dell'art. 4 comma 2 lettera d) della L.R. Puglia n. 31 del 21/102008 [...], entro centottanta giorni dall'inizio dei lavori [...]"* si trasmette quanto segue:
  - **SEZIONE 6 6.4 – ATTO DI IMPEGNO ALLA SOTTOSCRIZIONE DELLA POLIZZA FIDEIUSSORIA PER LA RIMOZIONE DELL'IMPIANTO,** specificando altresì che sarà cura della scrivente Società trasmettere

detta polizza entro 180 (centottanta giorni dall'inizio dei lavori, ai sensi dell'art. 4 comma 2 lettera d) della L.R. Puglia n. 31 del 21/10/2008;

- In merito alla settima richiesta di integrazioni, dalla quale si evince che "*relativamente alla PAS acquisita con prot. n. 102321 del 28/09/2022, il cui impianto, identificabile sulle stesse part. N. 264-266 del F. 112, sembra ricadere interamente in area tipizzata artigianale si richiede di integrare la pratica con quanto già richiamato per la succitata PAS e inoltre si richiede di chiarire la coincidenza della cabina utente e di consegna con l'impianto adiacente proposto, significando che, per quanto rilevato, i due interventi si configurerebbero in unico impianto*" si rappresenta quanto segue:
  - La PAS acquisita con prot. n. 102321 del 28.09.2022 il cui impianto ricade sulle medesime particelle n. 264-266 del foglio 112, deve considerarsi come un procedimento separato rispetto alla PAS prot. n. 76948 dell'11.07.2022. Sebbene i due impianti ricadano sui medesimi terreni, l'autorizzazione degli stessi viene effettuata tramite due distinte istanze di PAS, presentate tuttavia dalla medesima società: di conseguenza le integrazioni relative alla PAS con prot. n. 102321 del 28.09.2022 saranno presentate durante il procedimento di riferimento.
  - Si specifica altresì che le opere di connessione che verranno realizzate da E-distribuzione, relative ai due impianti, verranno razionalizzate. La cabina di consegna e la cabina utente risultano essere le medesime.

Roma, in data 03.02.2023

Villaga Srl
Via Virginio Orsini, 19
00192 ROMA
P.IVA e C.F. 12287901008

Data: 24 febbraio 2023, 17:00:01
Da: posta-certificata@pec.aruba.it
A: villaga.solar@legalmail.it
Tipo: Ricevuta di avvenuta consegna
Oggetto: CONSEGNA: PAS prot. 102321 del 28.09.2022_Riscontro Vs nota protocollo n. 0103444 /2022 del 30.09.2022 e Comunicazione Voltura
Allegati: daticert.xml (1.4 KB)
postacert.eml (10.0 MB) **Messaggio di posta elettronica**
smime.p7s (9.0 KB)

Ricevuta di avvenuta consegna

Il giorno 24/02/2023 alle ore 17:00:01 (+0100) il messaggio
"PAS prot. 102321 del 28.09.2022_Riscontro Vs nota protocollo n. 0103444/2022 del 30.09.2022 e Comunicazione Voltura" proveniente da "villaga.solar@legalmail.it"
ed indirizzato a "ufficioprotocollo@pec.comune.brindisi.it"
è stato consegnato nella casella di destinazione.
Identificativo messaggio: 3F912C2F.01C3B116.84270DE9.89D41BA1.posta-certificata@legalmail.it

Messaggio di posta elettronica allegato : postacert.eml

Data: 24 febbraio 2023, 16:59:49
Da: villaga.solar@legalmail.it <villaga.solar@legalmail.it>
A: ufficioprotocollo@pec.comune.brindisi.it
Tipo: Messaggio originale
Oggetto: PAS prot. 102321 del 28.09.2022_Riscontro Vs nota protocollo n. 0103444/2022 del 30.09.2022 e Comunicazione Voltura
Allegati: Lettera di accompagnamento 155_220223.pdf (417.9 KB)
SEZIONE 0 - 0.6 - TITOLO DI PROPRIETA'.PDF (445.1 KB)
SEZIONE 0 - 0.6.1 COMUNICAZIONE CESSIONE.pdf (7.4 MB)
SEZIONE 6 - 6.1 - PIANO DI DISMISSIONE E RIPRISTINO.pdf (600.4 KB)
SEZIONE 6 - 6.2 - COMPUTO METRICO ESTIMATIVO.pdf (367.1 KB)
SEZIONE 6 - 6.3 - ONERI ISTRUTTORI PAS.pdf (181.0 KB)
SEZIONE 6 - 6.4 - ATTO DI IMPEGNO ALLA SOTTOSCRIZIONE DELLA FIDEIUSSIONE ALLA RIMOZIONE DELL'IMPIANTO.pdf (184.8 KB)
SEZIONE 6 - 6.5 - DICHIARAZIONE ASSEVERATA.pdf (418.9 KB)

Spett.le Comune di Brindisi,

il sottoscritto Alberto Pisanti, in qualità di Legale Rappresentante della società Villaga Solar S.r.l., trasmette quanto in oggetto specificato, avendo la scrivente acquisito dalla società M.C. Consulting S.r.l. i diritti del progetto de quo.

Cordiali saluti

Villaga Solar S.r.l.

Serial ID : feb-24-2023 17:00:38 opec21004.20230224170001.18398.495.1.355.49@pec.aruba.it

--

Serial ID : feb-24-2023 17:00:38 opec21004.20230224170001.18398.495.1.355.49@pec.aruba.it

SOCIETA' SINERGIA

Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile. Realizzazione di un un impianto di produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica della potenza di circa 952 kwp denominato "SPONGANO 1" sito nel Comune di Spongano (LE) ed opere di connessione.

CITTÀ DI SPONGANO

Provincia di Lecce

Ufficio Tecnico

Prot. n. 1748 del 13/03/2023

Spett.le
SINERGIA SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA
De Lazzari Giovanni - Amministratore Unico
Saverio Prete - Professionista Incaricato
saverioprete@ingpec.it

Oggetto: REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO DI PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA DA FONTE FOTOVOLTAICA DELLA POTENZA DI CIRCA 952 Kwp DENOMINATO "SPONGANO 1" SITO NEL COMUNE DI SPONGANO (LE) ED OPERE DI CONNESSIONE. **Disposizioni**

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Visti:

- la PAS Prot. SUAP n. REP_PROV_LE/LE-SUPRO 116446 del 16-11-2022 presentata ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs. n. 28/2011, dal signor:
  - De Lazzari Giovanni nato in Casarano (Le) il 01.09 1963, C.F. omissis, residente in omissis, Via omissis, in qualità di Amministratore Unico della Società Sinergia Srls, P.Iva e C.F. 04856210754, iscritta alla C.C.I.A.A. di Lecce con n. REA LE- 323844, con sede in Nardò (Le), Via Don Milani n. 4 per la realizzazione del seguente intervento:
  - realizzazione di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica della potenza di circa 952 kwp denominato "spongano 1" sito nel comune di spongano (le) ed opere di connessione;
  - Ubicazione: Spongano, N.D. SP164 snc
  - Estremi catastali: Foglio 4, particella 55 e 183;
- la documentazione allegata alla suddetta richiesta;
- la richiesta di integrazione documentale di cui al prot. 8162 del 13/12/2022 con la quale questo Ente ha richiesto documentazione specifica in merito al titolo di diritto reale abilitativo e alle distanze che insistono tra i moduli fotovoltaici e la cabina rispetto alla strada provinciale e ai confini;
- l'integrazione documentale presentata da codesta Società sulla piattaforma SUAP e acquisita al prot. di questo Ente al n. 8287 del 19/12/2022 costituita dai seguenti documenti: layout impianto con distanze dai confini, impegno per contratto definitivo, preliminare definitivo;
- la prescrizione di cui al prot. 8498 del 29.12.2022 con la quale si è prescritto a codesta Società di rispettare la distanza minima di metri lineari 20,00 tra l'impianto in oggetto, ricadente in

zona E/2 agricola, e il ciglio della vicina strada provinciale, come previsto dall'art. 3 parte IV del vigente Programma di Fabbricazione di questo Comune;

- l'ulteriore integrazione documentale presentata da codesta Società sulla piattaforma SUAP con protocollo REP_PROV_LE/LE-SUPRO 0000683/03-01-2023 costituita dai seguenti documenti: particolare area cabine con distanze, rilievo impianto;

Visti, altresì:

- Il DPR 380/2001 " Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia";
- Il D. Lgs. 387/2003 "Attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità",
- Il DM 10.09.2010 n. 47987 "Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili";
- D.Lgs. 28/2011 "Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE"
- La Legge Regionale 24 settembre 2012, n. 25 "Regolazione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili";
- il Piano di Fabbricazione comunale e le norme tecniche di attuazione;

Rilevato che l'impianto di cui trattasi ricade su immobili non sottoposti a tutela nelle seguenti accezioni: PPTR della Puglia, parere della Soprintendenza, zona Centro Storico, zona di interesse archeologico, area protetta, area sottoposta a vincolo idraulico, valutazione d'incidenza rete Natura 2000, fascia rispetto cimiteriale, rischio incidente rilevante, smaltimento acque prima pioggia, tutela funzionale, rilevanza sismica;

Vista asseverazione a firma del tecnico progettista dell'intervento, formulata ai sensi dell'art. 20 co. 1 del DPR 380/2001;

Vista la dichiarazione area idonea a firma dell'Ing. Saverio Prete, tecnico progettista incaricato dalla società Sinergia Srls, trasmessa in data 24/02/2023 e acquisita al prot. di questo Ente al n. 1319 in pari data;

DISPONE

1. L'intero intervento dovrà essere realizzato in conformità a quanto disposto dalla normativa nazionale e, nello specifico, della Regione Puglia, relativa al corretto inserimento di impianti fotovoltaici a terra su suolo agricolo;
2. L'inizio dei lavori è subordinato:
   a) alla stipula del contratto definitivo di costituzione, a favore del richiedente, del diritto di superficie del terreno interessato dall'intervento;
   b) al nulla osta della Provincia per i lavori su strada provinciale SP164;
3. La realizzazione dell'intervento deve essere completata entro tre anni dal perfezionamento della procedura abilitativa semplificata. La realizzazione della parte non ultimata dell'intervento è subordinata a nuova PAS;
4. Dovranno essere rispettate le condizioni dettate nella nota del Ministero dell'Interno, Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso e della Difesa Civile, prot. n. 5158 del 26.03.2010 "Guida per l'installazione degli impianti fotovoltaici";
5. Il titolare della PAS è tenuto ad acquisire ulteriori pareri, nulla osta o atti di assenso comunque denominati da parte di altri Enti competenti che dovessero rendersi necessari;

6. Il titolare della PAS dovrà attenersi inoltre alle seguenti prescrizioni:
   a) Il richiedente è obbligato alla messa in pristino dello stato dei luoghi a seguito della dismissione dell'impianto;
   b) Ultimato l'intervento, entro 15 giorni dalla conclusione delle opere, dovrà essere presentata la comunicazione di fine lavori accompagnata da:
      i. Certificato di collaudo finale a firma del Direttore dei Lavori con il quale si attesti la conformità dell'opera al progetto presentato con la PAS ed il rispetto di tutte le condizioni e prescrizioni di cui al presente atto; contestualmente dovrà essere presentata ricevuta dell'avvenuta variazione catastale conseguente alle opere realizzate;
      ii. Copia autentica di contratto sottoscritto dal dichiarante e da impresa autorizzata per lo smaltimento dell'impianto, delle opere connesse e delle infrastrutture indispensabili nonché per il ripristino del sito una volta cessata l'attività di produzione di energia elettrica;
   c) Dovranno essere mantenute sgombre da qualsiasi residuo le aree non direttamente occupate dalle strutture e dai lavori;
   d) Dovranno essere comunicati immediatamente a questo Comune eventuali malfunzionamenti dell'impianto che comportino situazioni di pericolo per la salute e la sicurezza;
7. Per l'esecuzione dei lavori di scavo su suolo pubblico, da eseguire per la connessione con la rete del GSE, dovrà essere richiesta a questo ufficio apposita autorizzazione, subordinata all'acquisizione degli atti di assenso, comunque denominati, rilasciati da parte degli enti interessati e fermo restando il consenso da parte degli eventuali soggetti proprietari degli immobili interessati dai lavori.

Il Responsabile del procedimento è il Responsabile del Settore Assetto del Territorio geom. Alessandro Rizzo (Tel. 0836-945078 int. 2, da mercoledì a venerdì dalle 10.00 alle 12.00 e lunedì pomeriggio dalle 16.00 alle 17.00).

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
geom. Alessandro Rizzo

Firmato digitalmente da: RIZZO ALESSANDRO
Data: 14/03/2023 10:21:37

Pratica edilizia	
del	
Protocollo	

RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE

DATI DEL PROGETTISTA

Cognome e Nome *PRETE SAVERIO*
codice fiscale
nato a prov. stato *ITALIA*
nato il
residente in prov. *TA* stato *ITALIA*
indirizzo C.A.P.
con studio in *SAN GIORGIO I.* prov. *TA* stato *ITALIA*
indirizzo *VICO CASTRIOTA* n. *1* C.A.P. *74027*
Iscritto all'ordine/collegio *ORDINE INGEGNERI* di *TA* al n. *597*
Telefono fax.
posta elettronica certificata *SAVERIOPRETE INGPEC.IT*

N.b. I dati del progettista coincidono con quelli già indicati, nella sezione 2 dell'Allegato "Soggetti coinvolti", per il progettista delle opere architettoniche

DICHIARAZIONI

Il progettista, in qualità di tecnico asseverante, preso atto di assumere la qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli articoli 359 e 481 del Codice Penale, consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dagli artt. 75 e 76 del d.P.R. n. 445/2000 e di quelle di cui all'art. 19, comma 6, della legge n. 241/1990, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

1) Tipologia di intervento e descrizione sintetica delle opere

che i lavori riguardano l'immobile/il terreno individuato nella PAS di cui la presente relazione costituisce parte integrante e sostanziale;

che le opere in progetto sono subordinate a **PAS** in quanto rientrano nella seguente **tipologia di intervento**:

☐ collocato su edifici, tettoie, serre o pensiline e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;
☐ collocato su edifici o loro pertinenze (realizzati all'interno della zona A di cui al D.M. 1444/1968) e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;
☐ Impianto solare fotovoltaico non integrato ubicato al suolo con potenza inferiore a 20 kW;

☐ Impianto solare fotovoltaico ubicato a suolo su terreni agricoli (max 10% del terreno agricolo e distanza superiore a 2000 mt. da altri terreni dello stesso proprietario), non ricadenti fra quelli di cui al punto 12.1 e 12.2 lettera a) del D.M. 10/09/2010, aventi capacità di generazione inferiore alla soglia indicata alla tabella A allegata al D.Lgs n. 387 del 29/12/2003, cioè con potenza inferiore a 20 kW, e che faccia capo ad un unico punto di connessione ed ad un unico soggetto;
☐ Impianto solare fotovoltaico ubicato su aree già degradate da attività antropiche, pregresse o in atto, tra cui siti industriali, cave, discariche, siti contaminati, con potenza non superiore a 1 MW e direttamente su suolo;
☐ Impianto eolico di potenza inferiore a 200 kW con max 4 generatori eolici;
☐ Impianti Biomassa, gas di discarica, gas residuati dai processi di depurazione, operanti in assetto cogenerativi con potenza > 50 ≤ 1000 kW ovvero 3000 kWt;
☐ Impianti alimentati da biomassa e biogas con potenza max 200 kW;
☐ Impianti da gas di discarica, gas residuati con potenza inferiore a 1 MW;
☐ Impianti non cogenerativi con potenza ≤ 250kW;
☐ Impianti idroelettrici e geotermoelettrici realizzati su edifici esistenti senza variaz one planoaltimetriche, senza cambio di destinazione d'uso, senza intaccare parti strutturali, ecc., con potenza max 200 kW;
☐ Impianti idroelettrici e geotermoelettrici alimentati da fonte idraulica con potenza inferiore a 1 MW;
☐ Attività di costruzione ed esercizio di impianti fotovoltaici di **potenza sino a 10 MW** connessi alla rete elettrica di media tensione e localizzati in area a destinazione industriale, produttiva o commerciale (ai sensi del c.9 bis, dell'art.6 del D.LGS 28/2011 modificato dal D.L. 77/2021.
X Altro impianto di energia elettrica _____

e che consistono in:

realizzazione di un **UN IMPIANTO DI PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA DA FONTE FOTOVOLTAICA DELLA POTENZA DI CIRCA 952 Kwp DENOMINATO "SPONGANO 1" SITO NEL COMUNE DI SPONGANO (LE) ED OPERE DI CONNESSIONE.**

_____

_

_____

_

2) Dati dell'immobile oggetto di intervento

che l'intervento interessa l'immobile sito in via /località Spongano SP164 avente destinazione d'uso esistente __agricola_____ (ad es. . residenziale, industriale, commerciale, ecc…) e di progetto _____

Censito al NCEU			
Foglio	Particella	Sub	Cat

Censito in NCT		
Foglio	Particella	Sub
4	55 e 183	

Superfici edificio (reali e non catastali)		
coperta mq.	scoperta mq.	altezza m.
___45_____	___19379_____	__2.50_____
_____	_____	_____
_____	_____	_____

Superfici terreno (reali e non catastali) Mq. ____19424_____

3) Strumentazione urbanistica comunale vigente e in salvaguardia

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta individuata dal/è da realizzarsi su:

		SPECIFICARE	ZONA	ART.
x	PUG/ PRG/ PDF	_PDF_____	__E/2_____	_____
☐	PIANO PARTICOLAREGGIATO	_____	_____	_____
☐	PIANO DI RECUPERO	_____	_____	_____
☐	P.I.P	_____	_____	_____
☐	P.E.E.P.	_____	_____	_____
☐	ALTRO:	_____	_____	_____

4) Variazioni catastali (L n. 331/2004 art.1 comma 332)

che l'immobile oggetto dei lavori

4.1 ☐ **non necessita di alcuna variazione catastale**

4.2 X☐ **necessita di variazione catastale** che sarà eseguita ad ultimazione lavori e trasmessa, unitamente alla nuova planimetria alla Amministrazione Comunale

5) Tutela dall'inquinamento acustico

che l'intervento

5.1 X ☐ **non rientra** nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della l. n. 447/1995

5.2 ☐ **rientra** nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della l. n. 447/1995, integrato con i

contenuti dell'articolo 4 del d.P.R. n. 227/2011 e pertanto **si allega**:

5.2.1 ☐ documentazione di impatto acustico (art. 8, commi 2 e 4, legge n. 447/1995)

5.2.2 ☐ valutazione previsionale di clima acustico (art. 8, comma 3, legge n. 447/1995)

5.2.3 ☐ autocertificazione a firma del tecnico abilitato competente in acustica ambientale in cui si attesta il rispetto dei requisiti di protezione acustica in relazione alla zonizzazione acustica di riferimento (art. 8, comma 3-bis, legge n. 447/1995)

5.2.4 ☐ dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, a firma del titolare, relativa al rispetto dei limiti stabiliti dal documento di classificazione acustica del territorio comunale di riferimento ovvero, ove questo non sia stato adottato, ai limiti individuati dal d.P.C.M. 14 novembre 1997 (art. 4, commi 1 e 2, d.P.R. n. 227/2011)

☐ che è stata presentata alla Provincia competente apposita relazione tecnica asseverata da un tecnico competente, che documenti il rispetto dei limiti di cui alla presente normativa, per l'esercizio di nuove attività imprenditoriali, ovvero per ampliamenti o modifiche di attività esistenti, che determinano un livello di rumore ambientale superiore a 40 dB(A) durante il periodo diurno e superiore a 30 dB(A) durante il periodo notturno (art.12 LEGGE REGIONALE 12 febbraio 2002, N. 3 **"Norme di indirizzo per il contenimento e la riduzione dell'inquinamento acustico".**

6) **Produzione di materiali di risulta**

che le opere

6.1 ☐ non sono soggette alla normativa relativa ai materiali da scavo (art. 41-bis D.L. n. 69 del 2013 e art. 184-bis d.lgs. n. 152 del 2006)

6.2 X☐ **comportano** la produzione di materiali da scavo **considerati come sottoprodotti** ai sensi dell'articolo 184-bis, comma 1, del d.lgs. n. 152/2006 o dell'articolo 41-bis, comma 1, D.L. n. 69 del 2013, e inoltre

6.2.1 ☐ **le opere comportano** la produzione di materiali da scavo per un **volume superiore a 6000 mc e sono soggette a VIA o AIA**, e pertanto, ai sensi dell'art. 184-bis, comma 2-bis, e del d.m. n. 161/2012

6.2.1.1. ☐ **si allega/ si comunicano gli estremi del** . Provvedimento di VIA o AIA, comprensivo dell'assenso al Piano di Utilizzo dei materiali da scavo, rilasciato da_____ con prot. _____ in data _____

(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

6.2.2☐ le opere comportano la produzione di materiali da scavo per un **volume inferiore o uguale a 6000 mc** ovvero (**pur superando tale soglia) non sono soggette a VIA o AIA,** e pertanto

6.2.2.1 ☐ .allega **autocertificazione del titolare** resa all'ARPA ai sensi del comma 2 dell'art. 41-bis D.L. n. 69 del 2013

6.3 X☐ **comportano** la produzione di materiali da scavo che saranno riutilizzati nello stesso luogo di produzione e pertanto

6.3.1 X☐ **allega autocertificazione del titolare (che i materiali da scavo saranno riutilizzati nello stesso** luogo di produzione)

6.4 ☐ riguardano interventi di **demolizione di edifici o altri manufatti preesistenti e producono rifiuti** la cui gestione è disciplinata ai sensi della parte quarta del d.lgs. n. 152/ 2006

6.5 ☐ **comportano** la produzione di **materiali da scavo che saranno gestiti dall'interessato come rifiuti**

6.6 ☐ **Ai sensi del RR n.6/2006 si allega bilancio di produzione**

7) Prevenzione incendi

che l'intervento

7.1 X☐ non è soggetto alle norme di prevenzione incendi

7.2 ☐ è soggetto alle norme tecniche di prevenzione incendi e le stesse sono rispettate nel progetto

7.3 ☐ presenta caratteristiche tali da non consentire l'integrale osservanza delle regole tecniche di prevenzione incendi e pertanto

7.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** all'ottenimento della deroga
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

7.3.2 ☐ la relativa deroga è stata ottenuta con prot. _____
in data _____

e che l'intervento

7.4X ☐ **non è soggetto alla valutazione del progetto** da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco ai sensi del d.P.R. n. 151/2011

7.5 ☐ **è soggetto alla valutazione del progetto** da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, ai sensi dell'articolo 3 del d.P.R. n. 151/2011 e pertanto

7.5.1☐ **si allega la documentazione necessaria** alla valutazione del progetto
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

7.5.2☐ la valutazione del progetto è stata effettuata con prot. _____
in data _____

7.6 ☐ **costituisce variante e il sottoscritto assevera che le modifiche non costituiscono variazione dei requisiti di sicurezza antincendio** già approvati con parere del Comando Provinciale dei Vigili del fuoco rilasciato con prot. _____ in data _____

8) Amianto

che le opere

8.1 X☐ **non interessano** parti di edifici con presenza di fibre di amianto

8.2 ☐ **interessano** parti di edifici con presenza di fibre di amianto e che pertanto il datore di lavoro, prima dell'inizio di lavori di demolizione o di rimozione dell'amianto o di materiali contenenti amianto da edifici, strutture, apparecchi e impianti, nonché dai mezzi di trasporto, predispone, ai sensi dei commi 2 e 5 dell'articolo 256 del d.lgs. n. 81/2008, il **Piano di Lavoro di demolizione o rimozione dell'amianto**

8.2.1 ☐ **in allegato** alla presente relazione di asseverazione
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

8.2.2 ☐ presentato con prot. _____ in data _____

9) Interventi strutturali e/o in zona sismica

che l'intervento

9.1 X☐ **non prevede** la realizzazione di **opere di conglomerato cementizio armato**, normale e precompresso ed a struttura metallica

9.2 ☐ **prevede** la realizzazione di opere di **conglomerato cementizio armato**, normale e precompresso

ed a struttura metallica; pertanto

9.2.1 ☐ si allega la documentazione relativa alla denuncia di cui all'articolo 65 del d.P.R. n. 380/2001

9.2.2 ☐ la denuncia di cui all'articolo 65 del d.P.R. n. 380/2001 è già stata depositata con prot. _____ in data _____

e che l'intervento

9.3 ☐ **non prevede opere** da denunciare o autorizzare ai sensi degli articoli 93 e 94 del d.P.R. n. 380/2001 o della corrispondente normativa regionale

9.4X ☐ **prevede opere che non richiedono il il deposito dei calcoli strutturali al SUE, trattandosi di opere minore priva di rilevanza per la pubblica incolumità** di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale 3 giugno 2010, n. 1309, elenco:

☐ "A1" PUNTO _____

☐ "A2" PUNTO _____

All'uopo si allega:
1) relazione tecnica esplicativa: contenente le informazioni relative alla tipologia della costruzione o del manufatto, le dimensioni dell'intervento proposto, la destinazione d'uso ed il contesto in cui viene realizzato, indicando espressamente a quali punti degli elenchi A.1 e A.2 si fa riferimento. In tutti i casi occorre valutare e dimostrare analiticamente che vengono rispettati i limiti di carico prescritti ed ogni altro requisito o condizione indicati nei medesimi elenchi. Nel caso si utilizzino strutture prefabbricate e/o modulari, occorre allegare i certificati di origine rilasciati dal produttore;
2) elaborato grafico: comprensivo di piante e sezioni, quotato ed in scala commisurata all'entità dell'intervento, contenente le informazioni necessarie a dimostrare che i parametri dimensionali rientrano tra i limiti indicati negli elenchi sopra citati.

9.5 ☐ costituisce una **variante non sostanziale riguardante parti strutturali** relativa ad un progetto esecutivo delle strutture precedentemente presentato con prot. _____ in data _____

9.6 ☐ prevede il deposito dei calcoli strutturali prima dell'inizio dei lavori (art. 93 e 94 d. P.R. n. 380/01), il successivo deposito della "relazione sismica a struttura ultimata" (art.6 L. 1086/1971), infine, del collaudo statico. Pertanto

☐ **si allega** la documentazione relativa ai calcoli strutturali

☐ **la relativa denuncia dei lavori in zona sismica è già stata depositata** con prot. _____ in data _____

9.7 ☐ **prevede opere strutturali soggette ad autorizzazione sismica** ai sensi dell'articolo 94 del d.P.R. n. 380/2001 o della corrispondente normativa regionale e pertanto

9.7.1 ☐ **si allega** la documentazione necessaria per il rilascio dell'**autorizzazione sismica**
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

9.7.2 ☐ **la relativa autorizzazione è già stata ottenuta** con prot. _____ in data _____

10) Qualità ambientale dei terreni

che l'intervento, in relazione alla qualità ambientale dei terreni,

10.1 X☐ **non richiede indagini ambientali preventive** in relazione alle attività finora svolte sull'area interessata dall'intervento

10.2 ☐ a seguito delle preventive analisi ambientali effettuate, **non necessita di bonifica**, pertanto

10.2.1 ☐ **si allegano i risultati delle analisi ambientali dei terreni**

DICHIARAZIONI RELATIVE AI VINCOLI

TUTELA STORICO-AMBIENTALE

11) **Bene sottoposto al Piano Paesaggistico Territoriale Regionale della Puglia**

che l'immobile oggetto dei lavori con riferimento al PPTR approvato Con delibera n. 176 del 16 febbraio 2015, pubblicata sul BURP n. 40 del 23.03.2015

11.1 X☐ **non è sottoposto a tutela**

11.2 ☐ **è sottoposto a tutela ma l'intervento non richiede il rilascio dell'autorizzazione/accertamento di compatibilità paesaggistica**

11.3 ☐ **è sottoposto a tutela** e pertanto

11.3.1 ☐ **è assoggettato al procedimento semplificato di autorizzazione paesaggistica,** in quanto di lieve entità, secondo quanto previsto dal d.P.R. n. 139/2010, e pertanto

11.3.1.1☐ **si allega la relazione paesaggistica semplificata** e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica semplificata
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

11.3.1.2 ☐ l'autorizzazione paesaggistica semplificata è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

11.3.2 ☐ **è assoggettato al procedimento ordinario di autorizzazione paesaggistica**, e pertanto

11.3.2.1 ☐ **si allega la relazione paesaggistica** e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

11.3.2.2 ☐ l'autorizzazione paesaggistica è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

11.3.3 ☐ **è assoggettato al procedimento di accertamento di compatibilità paesaggistica**

11.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini dell'accertamento di compatibilità paesaggistica
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

11.3.4 ☐ **accertamento di compatibilità paesaggistica** è stato rilasciato con prot. _____ in data _____

12) **Bene sottoposto a parere della Soprintendenza**

che l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi del Parte II, Titolo I, Capo I del d.lgs. n. 42/2004,

12.1 X☐ **non è sottoposto a tutela**

12.2 ☐ **è sottoposto a tutela** e pertanto

12.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere/nulla osta
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

12.2.2 ☐ il parere/nulla osta è stato rilasciato con prot. _____ in data _____

13) **Bene inserito in zona del Centro Storico**

che l'immobile oggetto dei lavori ricade:

13.1 ☐ ZONA 1 – **Rilascio parere Soprintendenza Archeologica per opere implicante lavori di scavo;**

13.2 ☐ ZONA 2 – **Preavviso di almeno 10gg. Prima esecuzione scavi alla Soprintendenza Archeologica per esecuzione saggi;**

13.3 ☐ ZONA 3 – **Comunicazione data inizio lavori scavo con almeno 10gg di anticipo alla Soprintendenza Archeologica**

14) **Bene inserito in area di interesse archeologica (D.G.C. n. 126/89)**

che l'immobile oggetto dei lavori è sottoposto a

14.1 ☐ **zona archeologica 1 – Rilascio parere Soprintendenza Archeologica per opere implicante lavori di scavo;**

14.2 ☐ **zona archeologica 2 – Preavviso di almeno 10gg prima dell'esecuzione scavi alla Soprintendenza Archeologica per esecuzione saggi;**

14.3 ☐ **zona archeologica 3 – Comunicazione data inizio lavori scavo con almeno 10gg di anticipo alla Soprintendenza Archeologica.**

15) **Bene in area protetta**

che l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi della legge n. 394/1991 (Legge quadro sulle aree protette) e della corrispondente normativa regionale,

15.1X ☐ **non ricade in area tutelata**

15.2 ☐ **ricade in area tutelata**, ma le opere non comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici

15.3 ☐ **è sottoposto alle relative disposizioni** e pertanto

15.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere/nulla osta
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

15.3.2 ☐ il parere/nulla osta è stato rilasciato con prot. _____ in data _____

TUTELA ECOLOGICA

16) **Bene sottoposto a vincolo idrogeologico con riferimento al Piano Assetto Idrogeologico**

che, ai fini del vincolo idrogeologico, l'area oggetto di intervento

16.1X ☐ **non ricade in area vincolata** e si allega stralcio carta idrogeomorfologica e IGM estratta dal sito dell'AdB Puglia sottoposta a tutela

16.2 ☐ **ricade in area a pericolosità di frana e** pertanto

16.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere AdB Puglia
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

16.2.2 ☐ l'autorizzazione è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

16.3 ☐ **ricade in area a pericolosità idraulica e** pertanto

16.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere AdB Puglia
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

16.3.2☐ l'autorizzazione è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

16.4 ☐ **pur non ricadendo in area vincolata, è interessata da reticolo AdB** non riportato nella carta IGM ma presente nella carta idrogeomorfologica, pertanto alla presente è allegato studio di compatibilità.

17) **Bene sottoposto a vincolo idraulico**

che, ai fini del vincolo idraulico, l'area oggetto di intervento

17.1X ☐ **non è sottoposta a tutela**

17.2 ☐ **è sottoposta a tutela** ed è necessario il rilascio dell'autorizzazione di cui al comma 2 dell'articolo 115 del d.lgs. n. 152/2006 e al r.d. 523/1904, pertanto

17.2.1☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dell'autorizzazione
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

17.2.2☐ l'autorizzazione è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

18) **Zona di conservazione "Natura 2000"**

che, ai fini della zona speciale di conservazione appartenente alla rete "Natura 2000" (d.P.R. n. 357/1997e d.P.R. n. 120/2003) **l'intervento**

18.1X☐ **non è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA)**

18.2☐ **è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA),** pertanto

18.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** all'approvazione del progetto

(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

18.2.2 ☐ la valutazione è stata effettuata con prot. _____ in data _____

19) **Fascia di rispetto cimiteriale**

che in merito alla fascia di rispetto cimiteriale (articolo 338, testo unico delle leggi sanitarie 1265/1934)

19.1X ☐ **l'intervento non ricade nella fascia di rispetto**

19.2 ☐ **l'intervento ricade nella fascia di rispetto ed è consentito**

19.3 ☐ **l'intervento ricade in fascia di rispetto cimiteriale e non è consentito, pertanto**

19.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** per la richiesta di deroga
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

19.3.2 ☐ la relativa deroga è stata ottenuta con prot. _____
in data _____

20) Aree a rischio di incidente rilevante

che in merito alle attività a rischio d'incidente rilevante (d.lgs. n. 334/1999 e d.m. 9 maggio 2001):

20.1X ☐ **nel comune non è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante**

20.2 ☐ **nel comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante la relativa "area di danno"** è individuata nella pianificazione comunale

20.2.1 ☐ **l'intervento non ricade nell'area di danno**

20.2.2 ☐ **l'intervento ricade in area di danno**, pertanto

20.2.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** alla valutazione del progetto dal Comitato Tecnico Regionale
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

20.2.2.2 ☐ la valutazione del Comitato Tecnico Regionale è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

20.3 ☐ **nel comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante e la relativa "area di danno" non è individuata** nella pianificazione comunale, pertanto

20.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** alla valutazione del progetto dal Comitato Tecnico Regionale

21) **Smaltimento delle Acque di Prima Pioggia**

che, in base a quanto previsto dal d. lgs. n. 152/2006 e al Piano di Tutela delle Acque della Regione Puglia approvato dal Consiglio della Regione Puglia, con Deliberazione n. 230 del 20/10/2009 **l'intervento**

21.1 X☐ **non è soggetto alla normativa citata**

21.2 ☐ **è soggetto** pertanto

21.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria per il rilascio dell'autorizzazione** da parte della Provincia
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

21.2.2 ☐ la comunicazione, riguardanti superfici dei piazzali e coperture dei fabbricati da smaltire < 2000 mq è stata effettuata alla Provincia con prot. _____ in data _____

22) Altri vincoli di tutela ecologica

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:

22.1 ☐ **fascia di rispetto dei depuratori** (punto 1.2, allegato 4 della deliberazione 4 febbraio 1977 del Comitato dei Ministri per la tutela delle acque)

22.2 ☐ Altro (specificare) _____

In caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli

22.2.1 ☐ **si allegano le autocertificazioni** relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli

22.2.2 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

22.2.3 ☐ il relativo atto di assenso è stato rilasciato con prot. _____ in data _____
(l'opzione è ripetibile in base al numero di vincoli che insistono sull'area/immobile)

TUTELA FUNZIONALE

23) **Vincoli per garantire il coerente uso del suolo e l'efficienza tecnica delle infrastrutture** **(*)**

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:

23.1 ☐ **stradale** (d.m. n. 1404/1968, d.P.R. n. 495/92) (specificare) _____

23.2 ☐ **ferroviario** (d.P.R. n. 753/1980)

23.3 ☐ **elettrodotto** (d.P.C.M. 23 aprile 1992)

23.4 ☐ **gasdotto** (d.m. 24 novembre 1984)

23.5 ☐ **militare** (d.lgs. n. 66/2010)

23.6 ☐ **aeroportuale** (piano di rischio ai sensi dell'art. 707 del Codice della navigazione, specifiche tecniche ENAC)

23.7 ☐ Altro (specificare) _____

In caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli

23.7.1 ☐ **si allegano le autocertificazioni** relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli

23.7.2 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

23.7.3 ☐ il relativo atto di assenso è stato rilasciato con prot. _____ in data _____
(l'opzione è ripetibile in base al numero di vincoli che insistono sull'area/immobile)

ASSEVERAZIONE

Tutto ciò premesso, il sottoscritto tecnico, in qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli artt.359 e 481 del Codice Penale, esperiti i necessari accertamenti di carattere urbanistico, edilizio, statico, igienico ed a seguito del sopralluogo, consapevole di essere passibile dell'ulteriore sanzione penale nel caso di falsa asseverazione circa l'esistenza dei requisiti o dei presupposti di cui al comma 1 dell'art. 19 della L. N. 241/90

ASSEVERA

ai sensi dell'art. 20 comma 1 del DPR 380/2001

la conformità del progetto agli strumenti urbanistici approvati ed adottati, ai regolamenti edilizi vigenti, e alle altre normative di settore aventi incidenza sulla disciplina dell'attività edilizia e, in particolare, alle norme antisismiche, di sicurezza, antincendio, igienico-sanitarie nel caso in cui la verifica in ordine a tale conformità non comporti valutazioni tecnico-discrezionali, alle norme relative all'efficienza energetica.

Il sottoscritto dichiara inoltre che l'allegato progetto è compilato in piena conformità alle norme di legge e dei vigenti regolamenti comunali, nei riguardi pure delle proprietà confinanti essendo consapevole che la presente PAS non può comportare limitazione dei diritti dei terzi, fermo restando quanto previsto dall'articolo 19, comma 6-ter, della l. n. 241/1990.

Data e luogo
15 novembre 2022

il progettista
Ing. Saverio Prete

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d.lgs. n. 196/2003)

Ai sensi dell'art. 13 del codice in materia di protezione dei dati personali si forniscono le seguenti informazioni:

Finalità del trattamento: I dati personali dichiarati saranno utilizzati dagli uffici nell'abito del procedimento per il quale la presente PAS viene resa.

Modalità: Il trattamento avverrà sia con strumenti cartacei sia su supporti informatici a disposizione degli uffici.

Ambito di comunicazione: I dati verranno comunicati a terzi ai sensi della l. n. 241/1990, ove applicabile, e in caso di verifiche ai sensi dell'art. 71 del d.P.R. n. 445/2000.

Diritti: Il sottoscrittore può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, rettifica, aggiornamento e integrazione dei dati ai sensi dell'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003 rivolgendo le richieste al SUAP/SUE.

Titolare: SUE di CONVERSANO

***ALLEGATI* di cui all'art. 6 del D.Lgs. n. 28 del 03.03.2011**

Documentazione obbligatoria:

x☐ Copia fotostatica di documento di identità;
x☐ Relazione dettagliata a firma di un progettista abilitato che descriva l'intervento;
x☐ Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrarietà agli strumenti urbanistici adottati, nonché il rispetto delle norme di sicurezza e' di quelle igienico-sanitarie;
x☐ Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete;
☐ Pareri, autorizzazioni, nulla osta, rilasciati dai soggetti competenti
- ☐ Soprintendenza
- ☐ VV.FF.
- ☐ Consorzio di Bonifica
- ☐ Amministrazione Provinciale
- x☐ Altro (specificare)

Il NO della Provincia sarà depositato prima dell'inizio dei lavori

x☐ Presentazione degli schemi impianti di cui al DM 37/2008:
x☐ Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili;

x☐ Documentazione catastale costituita da estratto di mappa in scala 1:2000 / 1:1000 con individuazione del nuovo intervento, autenticata dal progettista, e con aggiornamento non anteriore a mesi 6;

x☐ Estratto del P.R.G. con evidenziato l'immobile e/o l'area di intervento;

x☐ DICHIARAZIONE CHE L'IMPIANTO NON SI TROVI ALL'INTERNO DI AREE FRA QUELLE SPECIFICAMENTE ELENCATE E INDIVIDUATE DALL'ALLEGATO 3) LETTERA f), AL DECRETO DEL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO DEL 10/09/2010 PUBBLICATO NELLA GAZZETTA UFFICIALE N.219 DEL 18/09/2010 (comma 9 BIS DELL'ART.6 D.LEGS 28/11)

x☐ Dichiarazione dell'impresa esecutrice dei lavori;

x☐ D.U.R.C. (Documento Unico di Regolarità Contributiva);

x☐ Versamento Diritti di Segreteria

Documentazione eventuale (in relazione alla tipologia dell'intervento):

x☐ Deposito documentazione norma sismica, ovvero asseverazione tecnico;

☐ Autorizzazione allo Scarico

☐ Notifica preliminare (Azienda USL e Direzione Provinciale del Lavoro)

☐ Altro (specificare)

.....

.....

Data e luogo
Spongano, 15 novembre 2022

il/i dichiaranti
Ing. Saverio Prete

Sportello Unico per le Attivita' Produttive
Ricevuta
(art. 5, comma 4 DPR 160/2010 e art. 18-bis L. 241/1990)

1 - SUAP competente

Sportello Unico per le attività produttive			
del comune di:	**SPONGANO**	Id:	**458**
Responsabile SUAP:	**RIZZO**	**ALESSANDRO**	

2 - Riferimenti della pratica SUAP

Codice Pratica:	**04856210754-13112022-1235**
Protocollo SUAP:	**REP_PROV_LE/LE-SUPRO/0116446 del 16/11/2022**
Domicilio elettronico dichiarato:	**saverioprete@ingpec.it**

3 - Impresa o soggetto economico

Denominazione:	**SINERGIA SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA**			
Codice Fiscale:	**04856210754**	Sede legale provincia:	**LECCE**	
Presso il comune di:	**NARDO'**			
via, viale, piazza ...:	**DON MILANI**		n.	**4**

4 - Estremi del dichiarante

Cognome:	**PRETE**	Nome:	**SAVERIO**
Qualifica:	**PROFESSIONISTA INCARICATO**	Codice Fiscale:	

5 - Indirizzo dell'impianto

del comune	**SPONGANO**		
via, viale, piazza ...:	**N.D. SP164**	n.	**snc**

6 - Termini del procedimento/controllo

Entro 90 giorni dalla data della presente ricevuta, salvo indizione della conferenza dei servizi ai sensi dell'art. 7, comma 3, del DPR 160/2010, l'amministrazione competente adotta un provvedimento espresso ovvero, in caso di SCIA condizionata, acquisisce gli atti di assenso o i pareri di altri uffici e amministrazioni o esegue le verifiche preventive previste dalla normativa

vigente.

7 - Accesso visione atti del procedimento

Il responsabile del SUAP costituisce il referente per l'esercizio del diritto di accesso agli atti e documenti detenuti dal SUAP, anche se provenienti da altre amministrazioni o da altri uffici comunali (art. 4, co.4 DPR n. 160/2010).

Ufficio in cui si può prendere visione degli atti:	
Sportello Unico per le attività produttive	
Indirizzo:	**VIA Pio XII n. SN 73038 - SPONGANO (LE)**
Altre info:	vedere sito istituzionale del comune

8- Interventi attivati nel procedimento ed amministrazioni competenti

Intervento	Amministrazione competente
Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile	UFFICI COMUNE DI SPONGANO

9 - Elenco dei documenti informatici allegati

- 04856210754-13112022-1235.SUAP.PDF.P7M (Riepilogo Pratica SUAP)
- 04856210754-13112022-1235.014.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 04856210754-13112022-1235.013.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 04856210754-13112022-1235.030.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 04856210754-13112022-1235.016.PDF.P7M (Documentazione catastale costituita da estratto di mappa in scala 1:2000 / 1:1000 con individuazione del nuovo intervento, autenticata dal progettista, e con aggiornamento non anteriore a mesi 6)
- 04856210754-13112022-1235.012.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 04856210754-13112022-1235.011.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 04856210754-13112022-1235.017.PDF.P7M (carta di identità del progettista)
- 04856210754-13112022-1235.026.PDF.P7M (D.U.R.C. (Documento Unico di Regolarità Contributiva))
- 04856210754-13112022-1235.018.PDF.P7M (Fotocopia di un documento di identita' del soggetto che conferisce la procura speciale)
- 04856210754-13112022-1235.025.PDF.P7M (Pareri, autorizzazioni, nulla osta, rilasciati dai soggetti competenti (ad es. Soprintendenza, VV.FF.,Consorzio bonifica, Amministrazione Provinciale ecc.))
- 04856210754-13112022-1235.010.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 04856210754-13112022-1235.019.PDF.P7M (Deposito documentazione norma sismica, ovvero asseverazione tecnico)
- 04856210754-13112022-1235.005.PDF.P7M (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 04856210754-13112022-1235.024.PDF.P7M (Presentazione degli schemi impianti di cui al DM 37/2008)
- 04856210754-13112022-1235.006.PDF.P7M (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 04856210754-13112022-1235.023.PDF.P7M (Presentazione degli schemi impianti di cui al DM 37/2008)
- 04856210754-13112022-1235.007.PDF.P7M (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 04856210754-13112022-1235.021.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 04856210754-13112022-1235.036.PDF.P7M (Allega qui l'attestazione del pagamento pagoPA o del bonifico bancario (in caso di bonifico, non è valida la ricevuta di presa in carico del bonifico))
- 04856210754-13112022-1235.022.PDF.P7M (Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili)

- 04856210754-13112022-1235.008.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 04856210754-13112022-1235.035.PDF.P7M (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 04856210754-13112022-1235.004.PDF.P7M (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 04856210754-13112022-1235.034.PDF.P7M (DICHIARAZIONE CHE L'IMPIANTO NON SI TROVI ALL'INTERNO DI AREE FRA QUELLE SPECIFICAMENTE ELENCATE E INDIVIDUATE DALL'ALLEGATO 3) LETTERA f), AL DECRETO DEL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO DEL 10)
- 04856210754-13112022-1235.003.PDF.P7M (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 04856210754-13112022-1235.009.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 04856210754-13112022-1235.020.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 04856210754-13112022-1235.002.PDF.P7M (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 04856210754-13112022-1235.032.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 04856210754-13112022-1235.027.PDF.P7M (Dichiarazione dell'impresa esecutrice dei lavori)
- 04856210754-13112022-1235.033.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 04856210754-13112022-1235.028.PDF.P7M (relazione tecnica di asseverazione)
- 04856210754-13112022-1235.001.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 04856210754-13112022-1235.031.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 04856210754-13112022-1235.015.PDF.P7M (Estratto del P.R.G. con evidenziato l'immobile e/o l'area di intervento)
- 04856210754-13112022-1235.029.PDF.P7M (Procura speciale)
- 04856210754-13112022-1235.001.MDA.PDF.P7M (MDA Pratica)

10 - Promemoria per controllo domicilio elettronico

Tutte le comunicazioni verranno inviate al seguente indirizzo fornito dal richiedente:	**saverioprete@ingpec.it**

11 - Estremi emissione della ricevuta:

Data di emissione:	**16/11/2022**

Sportello Unico per le attività produttive

Identificativo elenco nazionale SUAP: 458

Sportello Unico per le Attività Produttive (art. 38 L133/2008)

Distinta del modello di riepilogo pratica SUAP (art.5 commi 3-4 allegato tecnico DPR160/2010 Versione 1.0)

Comune/SUAP destinatario

Comune Destinatario	SPONGANO	Provincia Comune Destinatario	LE
Identificativo SUAP secondo quanto indicato nell'elenco nazionale dei SUAP	458	Ufficio Destinatario	Sportello Unico per le attività produttive

Informazioni anagrafiche dell'impresa che invia la comunicazione o istanza

Denominazione:	SINERGIA SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA
Codice fiscale	04856210754
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA
Provincia e Numero Rea della sede legale	LE 323844

Oggetto della comunicazione o istanza

Tipologia Adempimento	Ordinario	Codice pratica	04856210754-13112022-1235
Descrizione	REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO DI PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA DA FONTE FOTOVOLTAICA DELLA POTENZA DI CIRCA 952 Kwp DENOMINATO "SPONGANO 1" SITO NEL COMUNE DI SPONGANO (LE) ED OPERE DI CONNESSIONE.		

Procura speciale

Procura speciale	X

Nome file allegato	Descrizione
04856210754-13112022-1235.029.PDF.P7M	Procura speciale

Estremi del dichiarante (titolare, legale rappresentante, notaio, intermediario, delegato)

Cognome	PRETE	Nome	SAVERIO
Qualifica	PROFESSIONISTA INCARICATO	Cod. Fiscale	
Indirizzo email o PEC	saverioprete@ingpec.it	Telefono	

Domicilio elettronico (Posta Elettronica Certificata) dell'impresa dove notificare le ricevute

Domicilio di Posta Elettronica Certificata dell'impresa	saverioprete@ingpec.it

Elenco dei documenti informatici allegati

Nome file allegato	Descrizione
04856210754-13112022-1235.001.MDA.PDF.P7M	MDA Pratica
04856210754-13112022-1235.018.PDF.P7M	Fotocopia di un documento di identita' del soggetto
04856210754-13112022-1235.036.PDF.P7M	Allega qui l'attestazione del pagamento pagoPA o del
04856210754-13112022-1235.025.PDF.P7M	Pareri, autorizzazioni, nulla osta, rilasciati dai soggetti
04856210754-13112022-1235.019.PDF.P7M	Deposito documentazione norma sismica, ovvero
04856210754-13112022-1235.026.PDF.P7M	D.U.R.C. (Documento Unico di Regolarità
04856210754-13112022-1235.002.PDF.P7M	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
04856210754-13112022-1235.003.PDF.P7M	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
04856210754-13112022-1235.004.PDF.P7M	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
04856210754-13112022-1235.005.PDF.P7M	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
04856210754-13112022-1235.006.PDF.P7M	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
04856210754-13112022-1235.007.PDF.P7M	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
04856210754-13112022-1235.035.PDF.P7M	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
04856210754-13112022-1235.001.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
04856210754-13112022-1235.008.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
04856210754-13112022-1235.009.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
04856210754-13112022-1235.010.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
04856210754-13112022-1235.011.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
04856210754-13112022-1235.012.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
04856210754-13112022-1235.013.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
04856210754-13112022-1235.014.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
04856210754-13112022-1235.020.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
04856210754-13112022-1235.021.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
04856210754-13112022-1235.030.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
04856210754-13112022-1235.031.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
04856210754-13112022-1235.032.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
04856210754-13112022-1235.033.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
04856210754-13112022-1235.015.PDF.P7M	Estratto del P.R.G. con evidenziato l'immobile e/o l'
04856210754-13112022-1235.016.PDF.P7M	Documentazione catastale costituita da estratto di
04856210754-13112022-1235.017.PDF.P7M	carta di identità del progettista
04856210754-13112022-1235.027.PDF.P7M	Dichiarazione dell'impresa esecutrice dei lavori
04856210754-13112022-1235.034.PDF.P7M	DICHIARAZIONE CHE L'IMPIANTO NON SI TROVI ALL'
04856210754-13112022-1235.028.PDF.P7M	relazione tecnica di asseverazione
04856210754-13112022-1235.022.PDF.P7M	Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili
04856210754-13112022-1235.023.PDF.P7M	Presentazione degli schemi impianti di cui al DM
04856210754-13112022-1235.024.PDF.P7M	Presentazione degli schemi impianti di cui al DM

BOLLETTINO UFFICIALE
della Regione Puglia

Direzione e Redazione: Lungomare Nazario Sauro, 33 - 70121 Bari
Tel. 080 540 6372 / 6524
Sito internet: http://burp.regione.puglia.it
e-mail: burp@pec.rupar.puglia.it - burp@regione.puglia.it

Direttore Responsabile **Dott. Francesco Monaco**

Autorizzazione Tribunale di Bari N. 474 dell'8-6-1974
Edipress dei f.lli Caraglia & C. s.a.s. - 83031 Ariano Irpino (AV)

Francesco
Monaco
25.05.2023
15:52:30
GMT+01:00